Prix ITALIA XLVI EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 260 · VENERDI' 23 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221131, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/38; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 970.000; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TARIFFE. PUBBLICITA' PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 9821

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E. P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TUNISIA L.T. 80.000; UNGHERIA FRN. 130; USA $ 2.50

Evitato lo sciopero generale, la trattativa riprende lunedì. Agnelli: fiducia nell'«azienda Italia»

Meno tagli alle pensioni

Maratona tra governo e sindacati

ROMA. Meno tagli alle pensioni, ma le cifre della manovra economica si gonfieranno con altre fonti, non ancora del tutto precisate. Il governo e i sindacati trattano, dopo aver sfiorato la rottura: si rivedranno lunedì. L'ultima proposta del vertice di maggioranza prevede la conservazione del diritto dei 35 anni, ma la pensione così ottenuta sarà decurtata fino a che non venga raggiunta l'età della pensione di vecchiaia. Cambiamenti anche nelle pensioni di reversibilità: si parla di nuovi parametri. Sempre nella proposta del governo il calendario di aumento dell'età pensionabile sarà accelerato, con un anno in più ogni 18 mesi, anziché 24. Tutti d'accordo per quanto riguarda l'abolizione dei privilegi sull'anzianità di cui hanno finora goduto i dipendenti pubblici, che sarà anzi accelerata. Intanto Giovanni Agnelli, parlando alla City di Londra, ha detto che l'economia italiana si muove nella direzione giusta. Di identico parere Henry Kissinger che ha esortato gli Usa ad appoggiare Berlusconi.

Galvano, Gramellini, Lupri A PAG. 3

FINANZIARIA E CABINA ELETTORALE

IN questi giorni di estenuanti trattative tra governo e parti sociali, la politica economica appare stretta tra le tenaglie di un ragionamento circolare: l'inflazione non aumenterà solo se tiene l'accordo del luglio 1993 tra governo, sindacato e imprese, ma l'accordo del luglio 1993, che prevede la moderazione salariale, terrà solo se l'inflazione non aumenta. La preparazione della legge finanziaria passa così da un sussulto all'altro, con l'alternarsi di una prospettiva che vede maggiori incrementi di imposte e minori tagli di spesa e di un'altra che vede maggiori tagli e minori incrementi del carico fiscale.

La preparazione della Finanziaria risente di un'altra, ancora più grave, circolarità: se la Finanziaria sarà buona, lo Stato recupererà credibilità e i tassi di interesse sul debito pubblico potranno scendere, ma la Finanziaria sarà buona solo se i tassi prevedibili al momento della sua stesura risulteranno bassi. Il cane si morde la coda, manca un punto fermo sul quale far leva, le cifre acquistano un sapore congetturale.

Il carattere congetturale della legge che, con estrema fatica, si cerca di mettere a punto, è accentuato da altri due elementi incerti del quadro. Il primo è che nessuno è oggi in grado di stimare con sufficiente sicurezza né l'effetto delle misure di recupero dell'evasione né il comportamento dei singoli contribuenti di fronte a ipotesi di condono; non si può quindi valutare bene il nuovo gettito che affluirà all'erario per queste vie. Il secondo è che appare impossibile stimare l'effetto sui conti degli istituti previdenziali

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Bossi-D'Alema, «asse» anti-Rai

Ostruzionismo di An e Forza Italia per salvare i nuovi amministratori

ROMA. Decreto «salva Rai». Tutto rinviato a martedì per tentare di far sbollire le ire di Bossi, salvare l'attuale cda e togliere il governo da seri imbarazzi. Una manovra di emergenza, voluta da Fini e Forza Italia, per evitare che nella commissione si saldasse la convergenza di proposte sulla Rai redatte separatamente da tutte le opposizioni e dalla Lega.

Una saldatura tra Lega, progressisti e popolari significherebbe per gli attuali dirigenti della Rai, dal cda in giù, i giorni contati perché le opposizioni più la Lega diventerebbero maggioranza. Un ribaltone, e Berlusconi non potrebbe reagire.

Ma cosa c'è dietro questo asse Lega-pds? Come è nato? Come vive questi giorni di fuoco? D'Alema, ciononostante, è diffidente: «Voglio vedere che farà in concreto Bossi, se si limiterà alla solita parata militare. Lo attendo alla prova: se non vota il nostro emendamento sulla pubblicità, allora vuol dire che non fa seriamente». Eppure lui e Bossi, da quando è scoppiata la «grana Rai», si sentono quotidianamente. L'altro ieri, poi, si sono visti, nella sede dei gruppi a Montecitorio. Per quasi un'ora hanno discusso e alla fine hanno siglato un patto con l'obiettivo di mandare a casa il consiglio d'amministrazione di viale Mazzini, in qualsiasi modo.

Bruzzone, Meli e Rapisarda A PAG. 2

Al tavolo del confronto governo-sindacati i ministri Dini e Mastella.

GUIDI E I TRAPIANTI

LA POLITICA NON E' TALK SHOW

PROPRIO perché il ministro Antonio Guidi è un essere umano di forte e calda caratura, desideriamo rimproverarlo apertamente e lealmente per le sue incaute dichiarazioni a proposito delle ricorrenti fantasie sui bambini falsamente adottati, che sarebbero (potrebbero essere) smontati e venduti come pezzi di ricambio. Tecnici indiscutibili, come il cardiochirurgo Marcelletti, hanno spiegato perché secondo loro un tale mercato sia semplicemente impossibile, ma - come si diceva una volta - il punto è un altro.

Sa com'è, signor ministro: l'orco ha sempre mangiato vivi i bambini. Così come il lupo. Per non dire della strega che metteva all'ingrasso Hänsel e Gretel come *foie gras*. Il bambino divorato, rapito, sperduto nel bosco come Pollicino, affogato per far pelle da tamburo come Lucignolo, sono esempi tratti dal calderone del cosiddetto immaginario collettivo, proprio perché l'umanità ha sempre immaginato tutto ciò. E spesso la realtà superava e supera l'immaginario delle favole.

Ma l'orco infanticida della versione contemporanea è corrente non ha più unghioni e zanne, ma il freddo sguardo del mercante di trapianti che si serve della bieca tecnologia per dare nuova mostruosità al più antico degli incubi. E' l'incubo degli antichi schiavi brasiliani: che il mondo dei ricchi rapisca i figli dei poveri per rubar loro la vita e vivere in eterno. Durante un viaggio in Brasile, dove la mattanza dei bambini fa parte del paesaggio, cercai vanamente una prova, uno straccio di prova, che desse fondamento alle leggende metropolitane sulle adozioni fittizie che nasconderebbero i sacrifici umani a scopo di lucro.

Certo, come dice lei, signor ministro, casi del genere non si possono per questo escludere. Ma può un ministro dichiarare di «non poter escludere» che un tal genere di delitto accada nel Paese amministrato dal governo di cui fa parte? Un uomo come Guidi conosce certamente la differenza radicale tra informazione e comunicazione. L'informazione è un trasferimento di notizie, la comunicazione è un trasferimento di emozioni. Se uno vuole piacere, comunica. Se vuole governa-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

PHILIP ROTH SI CONFESSA

«Il segreto dei miei libri»

Philip Roth rivela il suo segreto: tutti i suoi libri sono nati da un foglio trovato in un bar. Ma è una confessione o un nuovo racconto? Verrà pubblicato nella nuova edizione del *Lamento di Portnoy*, che la Vintage sta per mandare in libreria in America a 25 anni dall'uscita di quel piccolo, scandalosissimo capolavoro.

Philip Roth A PAG. 17

Il viaggio previsto per il 20 ottobre. Navarro: non può sforzare la gamba operata

Il Papa non va all'Onu: sta male

Veto dei medici, «troppo faticosa la visita in Usa»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla non sta bene, e dovrà rinunciare al viaggio negli Stati Uniti dal 20 al 24 ottobre. Un viaggio programmato da tempo, che prevedeva un discorso davanti all'Assemblea dell'Onu e visite pastorali a Baltimora e Newark. Tutto il «pacchetto» è stato rimandato al novembre '95 «per non aumentare troppo l'attività del Pontefice dopo l'intervento chirurgico ortopedico e favorire un più celere recupero».

La rinuncia apre molti interrogativi sul reale stato di salute di Giovanni Paolo II. L'annuncio è stato dato dal portavoce papale, Navarro, che ha escluso l'esistenza di motivi «politici» (ad esempio, le differenze di vedute fra Santa Sede e Onu in materia di demografia). Recisamente smentite dai medici anche le voci ricorrenti di una recidiva del tumore al colon asportato due anni fa.

M. Tosatti e S. Berrettoni A PAG. 5

L'APOSTOLO SOFFERENTE

Ma il dolore non lo fermerà

Papa Wojtyla (nella foto) è bloccato dai medici. Finisce così l'era del Papa itinerante? Il dolore, talvolta, può dare forza.

Domenico Del Rio A PAG. 5

Bosnia, rappresaglia Nato

Stormo di caccia attacca un tank dopo il ferimento di due caschi blu

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

Craxi operato a un piede

Lettera ai giudici: non patteggio Il suo nome nell'inchiesta Gava

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 14

Usa, baby-killer in azione

Due undicenni bruciano vivo un bimbo di 3 anni: «Per gioco»

SERVIZIO A PAGINA 12

Torino, il grande sensitivo aveva 91 anni. Amico di manager e artisti era vicino a chi soffriva

E' morto Rol, il «mago» di Fellini

ANCHE i «maghi» muoiono. Forse il rasserena un poco avere percepito nella loro vita, solitamente lunga, vecchissima, il brusio di mondi lontani, foreste e sfere rotanti, voci e fiati di anime vaganti. Anche Rol è morto, a 91 anni, lungo lungo come un corazziere in un letto d'ospedale, dopo avere contrastato l'onta della decadenza. L'ho incontrato abbastanza tardi, non ho assistito a certi prodigi incredibili attestati da persone credibili. Sono stato tuttavia parecchie volte nella sua casa, fasciata dalle nebbie autunnali che salivano dal Po. Ci sono passate migliaia di persone, chirurghi e manager famosi, scrittori e attori di passo, fieri di essere ospiti delle sue serate. Che non avevano nulla di tetro o luciferino, nulla di assimilabile alla nomea recente e scalcagnata di Torino «nera».

C'erano pesanti tendaggi e mobili raffinati in stile Impero, da collezionista di gusto sicuro, stampe napoleoniche (quel suo debole per il magnetismo di Bonaparte), una statua di ninfa o dea dalle carni palpitanti. Dipingeva quadri - rose un poco sfatte e alberi grigi - ispirandosi al francese Ravier, un pittore dell'Ottocento con il quale amava spesso «intrattenersi». Stendeva sulla tavola ovale una tovaglia di panno verde, chiedeva silenzio e concentrazione e improvvisava i suoi «esperimenti». Spostava carte e semi da un mazzo all'altro senza toccarli, governava con gli occhi azzurrissimi - da mago Merlino, da marziano mite - le più sorprendenti sequenze e combinazioni. Una feerica animazione scomponeva la geometrica nitidezza di quei rettangoli colorati. Oppure dialogava con esseri invisibili, tracciava segni nell'aria e quella conversazione andava a depositarsi sul foglio bianco rinserrato nella tasca di una signora. Alla scoperta, un piccolo brivido, subito smorzato dal sorriso di Rol. La polvere di grafite sembrava essersi appena posata, luccicante, sulla carta, come il pollino di una farfalla. Ammaestramenti morali, allusioni giocose, rassicurazioni sugli affetti, sulla fortuna. Qualche volta, intermittenze di luci sottolineavano le sue parole, si sentiva un gocciolare profondo che non era di tubature o di pioggia, uno scalpiccio di piedi (era il giorno dei Morti) come su un viale di foglie secche.

Parlava, quando era in vena, di Dio e dell'Aldilà, accennando a gerarchie di spiriti luminosi che circolano tra i viventi e talvolta li adottano. I miei poteri - diceva - non so spiegarmeli, ho soltanto imparato a controllarli, forse tutti li possiedono in nuce. Detestava la «materialità» di certi uomini di scienza, che avrebbero voluto fotografare i suoi esperimenti, sottoporlo all'esame di prestigiatori, magari misurargli il cranio. Vantava amicizie famose: a Fellini, che era solito consultarlo, sconsigliò - mentre le carte della sceneggiatura veleggiavano per l'aria - di ultimare «Il viaggio di G. Mastorna». La piccola vanità che gli accendeva gli occhi davanti a una strepitosa riuscita era l'espressione di un candore inattaccabile. Ma in lui il prodigio più grande era la bontà. Le lettere ai malati più eccentrici, la sua presenza muta - richiesta dai medici - in sala operatoria, le opere di bene. So di qualcuno che, appendendosi al collo un suo ciondolo, è riuscito a guarire dal male dell'infelicità, di altri liberato con il suo fiato da tormentose vertigini. Fosse persuasione o inspiegabile facoltà. Certo con lui finisce una leggenda e Torino è più povera.

Lorenzo Mondo

SERVIZI A PAG. 19

Calleri: ho preteso troppo da lui. Domenica squadra affidata a Lido Vieri

Toro, salta la panchina di Rampanti

Sarà Nedo Sonetti il nuovo allenatore granata

TORINO. Il Torino cambia allenatore: licenziato Rampanti, arriverà quasi sicuramente Sonetti. In attesa di perfezionare l'accordo con il tecnico di Piombino, domenica a Foggia sarà Lido Vieri a sedere in panchina. A Rampanti non sono state sufficienti le vittorie con Padova (campionato) e Monza (Coppa Italia): Calleri lo ha esonerato ieri mattina, rimproverandogli un gioco poco divertente e scarso «peso» nei confronti dei giocatori. «Lavorerà ancora per noi - ha detto il presidente - ma avevo bisogno di un allenatore che sappia prendere lo spogliatoio in pugno». Amara e comunque garbata la reazione di Rampanti: «Rispetto le decisioni del padrone, però sono sotto shock. Mi chiedo se ho fatto uno sgarbo a se qualcuno si è divertito con me». Per i giocatori è stata una sorpresa non trovare il tecnico all'allenamento.

G. Romeo e B. Perucca A PAG. 33

GIORGIO BOCCA
IL SOTTOSOPRA
L'ITALIA DI OGGI RACCONTATA A UNA FIGLIA
MONDADORI

Quattro giorni per evitare la convergenza Lega-progressisti e salvare il cda

E' in pericolo il vertice Rai

Pioggia di emendamenti sul decreto
Maroni: farò da paciere col premier

ROMA. Quattro giorni per tentare di rabbonire le ire di Bossi, salvare l'attuale Cda Rai e togliere il governo da seri imbarazzi. E' quanto ha voluto An (d'accordo con Forza Italia), imponendo alla commissione Cultura della Camera il rinvio a martedì dei termini per presentare emendamenti al decreto che rifinanzia la Rai.

Una manovra di emergenza, quella di Fini e Forza Italia, per evitare che nella commissione presieduta da Sgarbi si saldasse sin da ieri sera la convergenza di proposte sulla Rai redatto separatamente da tutte le opposizioni e dalla Lega. Proposte che hanno in comune l'obiettivo di far decadere l'attuale e contestato Cda della Rai e di riassegnare al Parlamento il compito di nominarlo.

Se dovesse esserci veramente la saldatura tra Lega, progressisti e popolari, gli attuali dirigenti della Rai, dal Cda in giù, avrebbero i giorni contati perché le opposizioni più la Lega diventerebbero maggioranza. Un ribaltone, e Berlusconi non potrebbe reagire.

Difatti, il presidente del Consiglio non potrebbe chiedere la fiducia sul decreto Rai visto che per il governo il Cda attuale è autonomo dai partiti di maggioranza. Per questo il ministro Ferrara annunciava: «La fiducia è una cosa che non abbiamo ancora considerato: non siamo ai limiti di una crisi di governo. Siamo solo ad una febbriciattola parlamentare». Mentre il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Poste, Tatarella, ripeteva: «Il Cda è un organo autonomo».

Una puntualizzazione indispensabile dopo che, nell'affanno di bloccare opposizioni e Lega, prima Sgarbi e poi Ferrara hanno annunciato che «il governo ha intenzione di presentare emendamenti sulle questioni della nomina del Cda della Rai». Una discesa in campo del governo in prima persona di cui non ne sapeva nulla il sottosegretario leghista alle Poste, Marano, che aveva appena garantito che per il governo il decreto era il migliore possibile.

La scelta di far presentare al governo nuove norme per la nomina del Cda Rai («che debbono valere per i futuri Cda, non per quello in carica», chiariva Sgarbi) era evidentemente una manovra estrema studiata all'ultimissimo momento. Ora per Berlusconi c'è tempo fino a martedì per capire quali sono le reali intenzioni della Lega.

Comunque, in caso di pericolo reale, An promette di presentare una valanga di emendamenti realizzando quello che il progressista Giulietti ha definito «un ostruzionismo di maggioranza». Non è da escludere che, alla peggio, An e Forza Italia, col Ccd preferiscano lasciar decadere il travagliato decreto che dovrebbe essere approvato entro il 28 ottobre.

Tanta agitazione attorno alle sorti del Cda Rai ha come epicentro la Lega, nella quale si colgono forti tensioni interne. C'è Bossi che va a discutere con D'Alema il da farsi sul decreto Rai, e c'è il ministro Maroni che si autoaffida un ruolo di mediatore tra il suo Bossi e Berlusconi.

«Ci vuole un coordinamento e per questo Berlusconi ha chiesto di costituire una stanza di compensazione nel governo, degli umori e malumori che finora sono stati gestiti sulle pagine dei giornali, scatenando reazioni a catena. Lui ha accettato» ha annunciato Maroni. Bossi sta per essere commissariato nella Lega? Maroni lo nega ma dice: «Tornerò a fare politica e questo rasserenerà il clima nella maggioranza e creerà le condizioni per un governo più forte e più stabile».

Maroni sceglie, insomma, di essere un alleato più affidabile al fianco di Berlusconi. In cambio il presidente del Consiglio dovrebbe ristabilire un rapporto più equilibrato nella maggioranza, ridimensionando l'espansione di An. Cosa che farebbe di buon grado visto che Fini risulta essere oggi il suo concorrente più pericoloso.

La divisione, però, passa anche all'interno del ppi. Buttiglione è cauto, più vicino a Berlusconi che alle opposizioni sugli emendamenti al decreto. Contro l'orientamento dei capigruppo parlamentari Andreatta e Mancino.

Alberto Rapisarda

A sinistra il ministro Roberto Maroni, a destra il portavoce del governo Giuliano Ferrara

GARIMBERTI

«Mai censurato Taradash»

ROMA. Il direttore del tg2, Paolo Garimberti, ha risposto (chiedendogli fra l'altro di mostrare «maggiore equilibrio») alle critiche fatte l'altra sera al suo telegiornale dal presidente della Commissione di vigilanza, Marco Taradash, il quale ha detto di essere stato intervistato e di non aver poi visto in onda le sue dichiarazioni registrate. Garimberti replica affermando: «1) un giornalista del tg2 ha intervistato l'on. Taradash; 2) la dichiarazione registrata, trasmessa dal punto di riversamento di Montecitorio, non è stata rintracciata proprio nei momenti cruciali del montaggio; 3) la dichiarazione è stata poi ritrovata e mandata in onda nell'edizione immediatamente successiva; 4) di quanto è accaduto si è tentato di dare l'altra sera tempestiva informazione all'on. Taradash, ma il chiarimento è stato possibile solo successivamente all'uscita delle agenzie di stampa». [Ansa]

Tg regionale, ultimo valzer

Nomi graditi alle vicedirezioni per placare l'ira del Senatur

ROMA. L'idea sarebbe quella di fare alla Lega una proposta di quelle a cui non si può dire di no. Ma tra il dire e il fare c'è di mezzo, come si dice, il mare. In questo caso c'è in mezzo Piero Vigorelli. Perché l'operazione che si sta architettando in alte sfere per convincere il Bossi a recedere dai suoi propositi oltranzisti e dalle sue relazioni pericolose passa proprio di lì. Dal tg regionale che alla Lega sta, da sempre, particolarmente a cuore, tanto più sotto elezioni amministrative. E da Vigorelli, contro la cui nomina il Carroccio si è sempre battuto.

«Era l'unica condizione che metteva Bossi. Perché quel nome lo voleva fin dall'inizio la presidente Moratti, che lì dentro è il garante di Berlusconi, spiega il senatore Erminio Boso, leghista ribelle che, seduto nel Transatlantico, continua imperterrito a sostenere la linea dura di bocciare il decreto *tout-court*, senza nemmeno perder tempo con gli emendamenti. «Per farli venire allo scoperto: voglio vedere allora che commissario mette Berlusconi. Se ha il coraggio di dire che con le nomine non c'entra». «Metterebbe Letizia Moratti» è la battuta scherzosa di Giuliano Ferrara, che non prende molto sul serio né Boso né l'alleanza leghista-progressista che sembra profilarsi all'orizzonte.

Letizia Moratti

Dunque, Vigorelli e i suoi prossimi vice. Che potrebbero essere tre, responsabili ciascuno di una diversa area geografica. Esattamente, uno per il Nord (si continua a parlare di Daniele Vimercati); uno per il Centro, nella persona di Carlo Romeo, giornalista di Teleroma 56, radicale ma di simpatie leghiste, tanto che il suo nome era già circolato come l'«anti-Vigorelli». Per il Sud si pensa a qualcuno vicino ad An, non ancora identificato. Accetterà il neodirettore del Tgr il piattino che gli si prepara? Certo gli complicherebbe oltremodo la vita. Sembra che le redazioni non siano proprio entusiaste del suo arrivo. Tanto che la percentuale di giornalisti che hanno aderito allo sciopero di mercoledì nel regionale è stata dell'85%, contro il 70% del nazionale. E che un redattore del Tg Lazio (dell'Usigrai) pare abbia annunciato una inconsueta forma di rappresaglia: andrà in video con la cravatta sporca di sangue.

Sempre per blandire il Bossi, è rispuntato fuori il nome di Oliviero Beha, alla testata sportiva se Giorgio Tosatti dovesse davvero rinunciare (anche se Beha, dopo tutto, si era presentato nelle liste di Pannella e in Rai era sponsorizzato da Taradash). E quello di Pia Luisa Bianco, che per la verità è più nota come amica di Berlusconi. E giù giù, fino a Dario Carello, caporedattore di Milano che oggi si dice leghista ma tutti in Rai conoscono come ex craxiano di ferro, spinto avanti da Giuliana Del Bufalo. A proposito della quale in consiglio ieri si è verificato un piccolo incidente. Letizia Moratti l'aveva proposta per una vicedirezione. Ma Alfio Marchini e Ennio Presutti si sono opposti duramente («Siamo matti?» avrebbero detto più o meno). E il nome non è passato.

A parte qualche regaluccio alla Lega, l'impronta dei due primi tg dovrebbe però essere di stretta osservanza Forza Italia-An. Anche nelle vicedirezioni. A oggi, per il Tg1 si parla di Magliaro (ex capo ufficio stampa di Almirante); di Mangiafico, ex craxiano oggi azzurro del Tg2; e di Maccari, di nuovo in quota An, se non riesce a farcela Angela Buttiglione, la sorella del segretario del Ppi. Al Tg2 De Scalzi, altro socialista, ma passato direttamente a An, oggi caporedattore al Tg2; e Carrela, appunto, mentre il nome di Soccillo, che sarebbe stato catapultato in Rai dal Tg5, è stato giudicato da alcuni scandaloso. Nella riserva indiana del pds, accanto a Daniela Brancati andrebbe Severi, già braccio destro di Zanetti al Gr, con Enrico Messina, già uomo di De Mita, messo allora a fianco a Vespa che era del centro dc. Ai tempi del buon Cencelli.

Maria Grazia Bruzzone

RETROSCENA

LA STRANA ALLEANZA

E tra D'Alema e Bossi patto della diffidenza

Livia Turco: intese anche col demonio per battere Silvio

A lato, il segretario della Quercia Massimo D'Alema. A sinistra, il leader della Lega Umberto Bossi

ROMA

PARLARE è facile: voglio vedere che cosa farà in concreto Bossi, se si limiterà alla solita parata militare. Lo attendo alla prova: se non vota il nostro emendamento sulla pubblicità, allora vuol dire che non fa seriamente». Com'è diffidente, Massimo D'Alema. All'indomani del suo incontro con il leader del Carroccio, il segretario del pds nutre ancora dei dubbi sul senatur. Eppure i due, da quando è scoppiata la «grana Rai», si sentono quotidianamente. L'altro ieri, poi, si sono visti, nella sede dei gruppi a Montecitorio. Per quasi un'ora hanno discusso e alla fine hanno siglato un patto con l'obiettivo di mandare a casa il consiglio d'amministrazione di viale Mazzini, in qualsiasi modo. «Questo cda se ne deve andare», ha detto Bossi a D'Alema. «Sì, deve dimettersi», gli ha risposto il capo della Quercia. Ma mentre pronunciavano queste parole, i due si squadravano di sottecchi.

Il colloquio proseguiva con D'Alema che assicurava a Bossi l'appoggio del suo partito: pur di mettere in minoranza Berlusconi la Quercia è disposta a far convergere i propri voti sugli emendamenti leghisti. E allora, per quale motivo il giorno dopo il capo del pds appare così prudente? E' che D'Alema, la mano sul fuoco, per Bossi, non la metterà mai. Di giravolte leghiste ne ha viste troppe. Perciò manda avanti l'intesa, senza sbilanciarsi. Anche perché c'è un punto che non lo convince: Bossi non appoggia l'emendamento progressista che fissa dei rigorosi limiti pubblicitari per chi controlla tre reti. «Quella - spiega D'Alema - è una mina cannonata. E' lì che misureremo il Carroccio. Vedremo se la lega è realmente l'asse progressista del polo». Però i lombardi, finora, su questo terreno latitano. Non che non vogliano varare un antitrust (anche di questo hanno parlato Bossi e D'Alema, trovandosi d'accordo), ma non sembrano intenzionati ad inserirne un antipasto nel decreto salva rai.

Perciò, quello che è stato siglato mercoledì, tra D'Alema e Bossi, a Montecitorio è stato già ribattezzato «il patto della diffidenza». «Diciamoci la verità: per vincere Berlusconi siamo disposti ad allearci anche con il demonio», osserva Livia Turco, spiegando bene con quale stato d'animo il pds affronta l'intesa con il Carroccio. E se Bossi-Lucifero si tira indietro? «Questa possibilità c'è - ammette Franco Bassanini - può darsi che il leader della Lega stia solo cercando di accrescere il suo potere contrattuale prima di sedersi al tavolo della lottizzazione».

Ma i dubbi che agitano i pidiessini riguardano anche la compattezza della Lega. Nel carroccio c'è un'ala filogovernativa, che non vorrebbe tirare troppo la corda con Berlusconi: «E infatti, a palazzo Chigi - spiega Bassanini - cercano di tirare per le lunghe in attesa che ritorni Maroni». Ossia il ministro dell'Interno che, in dissenso con il suo partito, propone di affidare il potere di nomina del cda rai all'Iri. Quel Maroni che si accontenterebbe della «testa» di Del Noce come atto simbolico di riparazione. Un «baratto», questo, che, a quanto pare, incontra la disponibilità di Berlusconi. E nella Lega, tanto per complicare le cose, c'è anche l'ala dei «duri», di quelli, cioè, che vogliono bocciare il decreto «tout court», senza nemmeno modificarlo. «Al senato - avverte Erminio Boso, rappresentante di questa «corrente» - siamo una quarantina».

D'Alema, quindi, continua a diffidare, anche se i leghisti raccontano di un Bossi determinato. «L'altra sera - riferisce Boso - lo ha chiamato Berlusconi: «Umbertino non fare così, siamo sulla stessa barca, mettiamoci d'accordo», gli ha detto. Ma lui ha risposto: «Regoleremo i conti con l'antitrust». Altre fonti, però, dicono che quel colloquio non c'è mai stato perchè Bossi mercoledì si è negato al telefono. Quale che sia la verità, il leader del Carroccio è arrabbiato sul serio. Se l'è presa pure con la Pivetti: «Non controlla nemmeno i consiglieri che ha nominato lei», ha confidato a i suoi. E che Bossi sia su tutte le furie lo ha capito anche Francesco Storace. L'ex portavoce di Fini, ieri mattina, prima che il governo prendesse le sue contromosse, era preoccupatissimo: «I leghisti - spiegava - fanno sul serio e sarà peggio per loro perché non si rendono conto delle conseguenze». Bossi che va fino in fondo? D'Alema continua a diffidare.

Maria Teresa Meli

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA NON E' TALK SHOW

re, rende noto, informa. Oppure smentisce, nega. Ovvero conferma, denuncia, accusa, fornisce elementi, prove, ragionamenti. Ma non si presta a fare da detonatore per fantasie comuni. Guidi dovrebbe sapere, proprio lui, che in ogni essere umano c'è sempre anche il bambino-vittima, il più antico e autentico protagonista delle storie umane.

Tuttavia l'incasso di una deflagrazione emotiva è rapido e appagante come gli effetti speciali nei film di James Cameron.

Ma un ministro, così come a parer nostro un giornalista, non ha alcun titolo per incassare effetti emotivi, almeno finché non dimostra di aver pagato il giusto pedaggio alla verità dei fatti, onorandole come si conviene.

Nei talk show, invece, si usa il criterio inverso: là conta soltanto l'effetto speciale, il personaggio «che funziona». Più clamorose sono parole e immagini, più marcato è l'incasso emotivo e del consenso: ci permettiamo di ricordarlo a Guidi perché proprio lui, prima di presentarsi alle elezioni, conquistò meritatissime simpatie dalla poltrona di un talk show.

Tutto ciò che abbiamo detto non aggiunge e non toglie nulla alle legittime paure sui possibili traffici di bambini per scopi mostruosi e di lucro. Ma riguarda invece la correttezza e la responsabilità politica di chi, svolgendo ruoli politici, deve anche dimostrare di aver abdicato dal trono comunicativo e di saper star seduto su una sedia più scomoda, che è quella in cui i fatti sono, o dovrebbero essere, fatti. E non delle «non esclusioni».

Al ministro va riconosciuto però un grande merito: quello di aver impiegato per intero se stesso per dar senso a un nome vuoto: il ministero della Famiglia. E quando un uomo presta al proprio lavoro non tanto e non soltanto i frutti delle proprie abilità, ma l'intera sua persona insieme alla sua immagine e al suo prestigio, va apprezzato perché dimostra di avere seguito e senso morale.

Ma questo investimento deve essere contenuto nei margini della responsabilità che compete a un membro dell'esecutivo, senza tornare più alla sedia del talk show, dalla quale soltanto, e per chi ha titoli per sederci, è lecito incassare clamori, lacrime, applausi.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

FINANZIARIA E CABINA ELETTORALE

dell'ondata di pensionamenti anticipati che si sta verificando e la cui consistenza appare ancora incerta.

In condizioni come queste, gli aspetti tecnici della Finanziaria passano in seconda linea rispetto agli aspetti politici ed è proprio questo necessario primato della politica che differenzia una legge da un'esercitazione a tavolino. Le cifre devono essere tecnicamente coerenti ma il loro valore deriva, in definitiva, dalla volontà politica che sta dietro alle cifre: solo la volontà politica può spezzare le tenaglie dei ragionamenti circolari. E il vero interrogativo riguarda precisamente, al di là di dichiarazioni generali, la determinazione, la convinzione con cui maggioranza o governo intendono seguire la linea di risanamento dei conti pubblici.

Questo interrogativo ha due facce. La prima riguarda il Parlamento: quali garanzie ci sono che una maggioranza divisa su tutto, quasi lacerata, come dimostra, tra l'altro, la vicenda Rai, ritrovi sufficiente unità per votare una serie di misure che lederanno comunque, se non diritti acquisiti, almeno aspettative, speranze e privilegi? Per avere la necessaria credibilità su questo punto, il governo non ha altra via che il dichiarare sin d'ora la sua intenzione di porre, se necessario, la questione di fiducia sui provvedimenti che definirà. In caso contrario, è fin troppo facile prevedere una lunga, inconcludente serie di contrattazioni e diatribe. Quando non si riesce a trovare l'accordo su una manciata di nomi di direttori di programmi televisivi e radiofonici è certo molto difficile riuscire ad accordarsi su decine di provvedimenti concreti che andranno comunque a peggiorare le finanze personali di milioni di cittadini-elettori.

Cittadini-elettori, appunto. E qui sta la seconda faccia dell'interrogativo sulla credibilità politica della legge finanziaria. Perdura la sensazione, talora alimentata da dichiarazioni autorevoli, di un possibile prossimo ricorso alle urne da parte dell'attuale maggioranza per consolidare la propria, incerta posizione parlamentare e per chiarire i rapporti di forza al proprio interno. E' chiaro che una Finanziaria fatta con un occhio alle urne finisce per prefiggersi obiettivi ben diversi da quelli di un'analoga legge preparata con un diverso orizzonte temporale: è semplicemente umano pensare che si prenda in considerazione la possibilità di fare qualche regalo agli elettori nella speranza di esserne ricompensati.

Se la maggioranza rimane debole, è molto difficile che il governo riesca a varare una Finanziaria «forte», se sotto la Finanziaria non c'è un accordo politico esplicitamente ribadito e sottoscritto, magari consacrato da un vertice che sia qualcosa di più di una spaghettata estiva tra due alleati politici.

Senza questo condizioni, senza un serio vertice di maggioranza e il proposito dichiarato di ricorrere, se necessario, al voto di fiducia, le tenaglie della circolarità soffocheranno qualunque buona intenzione. La Finanziaria sarà stata scritta sulla sabbia e i mercati internazionali ne trarranno le conseguenze.

Mario Deaglio

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

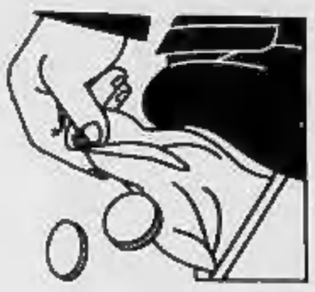
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 81, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMIS spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86472.1
c. so. d'Azeglio 80, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inviate annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1631

Certificato n. 2470 del 16/12/1993

La tiratura di Giovedì 22 Settembre 1994 è stata di 547.000 copie



Governo e sindacati sfiorano la rottura. Poi Berlusconi convoca un vertice di maggioranza

Pensioni, la battaglia è sui 35 anni

Lunedì si riprende, i rendimenti restano al 2%

ROMA. I tagli alle pensioni si riducono; il governo fa di nuovo notte con Cgil, Cisl e Uil per scongiurare uno sciopero generale; poi di nuovo si rinvia, a lunedì. La rottura con i sindacati è stata sfiorata ieri in una giornata che ha riprodotto in pieno i tradizionali affanni settembrini sulla legge finanziaria. Di assodato c'è che la riforma delle pensioni sarà assai meno drastica di quanto fosse negli originari propositi del ministro del Tesoro Lamberto Dini. Ma la «proposta del governo» ufficializzata ieri lascia ancora alcune zone oscure.

La principale notizia buona, se così si può dire, è che il rendimento dei contributi per il calcolo delle pensione resterà al 2% dello stipendio ogni anno. Non è buona per le categorie che l'hanno più alto, come telefonici, elettrici, tranvieri, che dovranno ridurlo, ma per gli altri sì. Era questo uno dei «punti irrinunciabili» di Cgil, Cisl e Uil; è stato accolto dal governo a voce già ieri mattina, nel primo degli incontri della faticosa giornata, messo per scritto nel secondo, a sera.

Due punti importanti restano invece in sospeso: le pensioni di anzianità e la scala mobile. Sul primo le posizioni di governo e sindacati sono ancora distanti; del secondo non si è ancora parlato. Nell'incontro mattutino il testo sull'anzianità, presentato da Dini mentre taceva il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, aveva fatto rischiare l'interruzione del negoziato. Nel pomeriggio Mastella è riuscito a convocare in tutta fretta un vertice di maggioranza dal quale, a detta dei partecipanti, la posizione del governo è uscita ammorbidita. Ma, ed è un piccolo mistero, nella riconvocazione serale, ai sindacati la «nuova proposta» sull'anzianità non è stata esplicitata.

«Non si tocca il diritto ad ottenere una pensione, nel settore privato, dopo 35 anni di lavoro» sostengono Cgil, Cisl e Uil: «è un punto non negoziabile». Quando le imprese vogliono licenziare, la pensione di anzianità è la scialuppa di salvataggio. Nel vertice della maggioranza, si sarebbe concordato quanto segue: 1) il diritto dei 35 anni resta; 2) la pensione così ottenuta sarà decurtata per qualche anno (con percentuali da stabilire), fino a che non si sia raggiunta l'età della pensione di vecchiaia; 3) si permetterà «gradualmente» di cumulare il trattamento di anzianità con un reddito di lavoro; 4) a chi ha 40 anni di contributi non sarà decurtato nulla.

Si vedrà lunedì se questa è l'ultima parola del governo o no. Mastella dà a «un po' più del 50%» la possibilità di una intesa. Per il resto, scomparirà in fretta il diritto dei dipendenti pubblici a pensioni di anzianità privilegiate. La parificazione a 35 anni, prevista al 2003 secondo il calendario fissato dal governo Amato, avverrà molto prima. Anche le altre differenze, in meglio e in peggio, della normativa dei dipendenti pubblici rispetto a quella Inps saranno eliminate con la stessa rapidità.

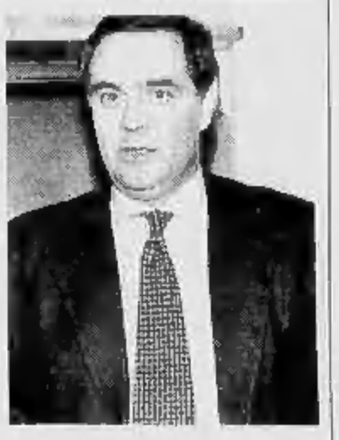
Una novità di ieri è che saranno introdotti limiti alle «pensioni di reversibilità», ossia quelle corrisposte ai superstiti, vedove o vedovi. Si stabiliranno dei parametri di riduzione «in funzione della consistenza e del reddito del nucleo superstite e della durata del matrimonio». Norme più severe si adotteranno anche per le pensioni degli italiani all'estero, con il requisito minimo di 10 anni di contributi. Il calendario di aumento dell'età di pensione — dal '95 a 62 anni per gli uomini, 57 per le donne — sarà accelerato, con un anno in più ogni 18 mesi anziché ogni 24.

Tutta da discutere è la modifica della scala mobile, che sta al confine tra la riforma strutturale della previdenza (da inserire nella legge delega) e i tagli a effetto immediato per il '95 (da inserire in un disegno di legge o decreto collegato alla legge finanziaria). Di certo ci sarà il rinvio al '95 dello scatto di contingenza del novembre '94.

L'assenza del presidente del Consiglio ai due incontri di ieri non ha aiutato il governo a parlare con una voce sola; importanti divergenze ci sono anche tra le confederazioni sindacali, Cgil e Uil più intransigenti, la Cisl meno. In tutto ai tagli alle pensioni ammonteranno a «4.500 miliardi di lire» garantisce il ministro dei Trasporti Publio Fiori (an), che ha partecipato al vertice della maggioranza. Nel «documento di programmazione» la cifra, voluta da Dini ma approvata da governo e Parlamento, era di 8.500. L'importo totale della manovra economica da compiere con la legge finanziaria sale da 46.000 a 48.000 miliardi, con molte caselle ancora da riempire. Nei prossimi giorni si vedrà.

Stefano Lepri

Meno sacrifici
Uguali pubblici-privati
e limiti alla reversibilità



Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

RETROSCENA

IL GIORNO PIU' LUNGO

Dini taglia, Mastella ricuce e Bossi snobba il vertice

ROMA

UN secolo cioè trenta mesi fa, ai tempi dell'Antica Repubblica, il rito religioso d'autunno chiamato «la Finanziaria» veniva officiato da due ministri: un banchiere un po' anziano che, in nome dello Stato, al mattino toglieva i miliardi dall'altare delle spese e un simpatico meridionale che la notte, sempre in nome dello Stato, li rimetteva. Adesso però abbiamo fatto la rivoluzione ed è cambiato tutto. Infatti al posto del banchiere (Carli) c'è un banchiere (Dini). E al posto del ministro gioviale (Pomicino), un altro simpaticone campano (Mastella). Lo Stato, poi, è lo stesso, e nello stesso stato, appena con qualche miliardo di debito in più.

Si taglia e subito si ricuce, che bello, proprio come allora. Per esempio, che andranno a combinare a Palazzo Chigi, sul far della sera, il nuovissimo Fini e l'usato sicuro Mastella? Un vertice di maggioranza, chiaro. Qui, a ben volere, una novità rispetto al passato c'è. Perché ai vecchi vertici, i segretari di partito si presentavano in blocco, dal democristiano in capo al liberale piccolo piccolo. Adesso che i segretari si chiamano coordinatori, trattano e brigano come prima. Tranne uno, Umberto Bossi l'atipico, che resta chiuso nel suo studio di Montecitorio, meno di cento metri in linea d'aria, a cercare insieme a D'Alema improbabili guizzi sulla Rai, con l'indolenza del rivoluzionario che non si piega alla routine dell'esercizio del potere, noiosa come tutte le professioni.

Fini, il professionista, invece è lì, a dar man forte a Mastella sui tagli da fare, anzi da non fare, alle pensioni. L'antico rito, che nessun dipietro o berlusconi nei secoli potrà mai scalfire, prevede che la prima mossa spetti all'implacabile banchiere. Dini guarda negli occhi i sindacalisti e comincia a togliere i miliardi dalle tasche della gente: numeri astratti per lui, ma non per Mastella che dietro a ogni cifra vede il voto di un elettore che se ne va. «Dini pensa troppo ai mercati internazionali invece che a quelli rionali». Già. Succedeva anche a Carli. Stessa scuola, Bankitalia. Stessa scena, a Palazzo Chigi: Carli parlava e sulla sua bocca il suono dei numeri si alternava a quello della pompetta contro l'asma che si sparava in gola ad intervalli regolari. Pomicino, ministro del Bilancio, lo guardava e sembrava così contento. «Bravissimo, Guidone. Ben detto. Tagli giusti, giustissimi. Sacrosanti. Vai pure a casa, se non te la senti». Guidone andava a casa. Pomicino no. Riapriva il libro dei tagli e «questo, via», «questo, forse», «questo, solo se», li cancellava praticamente tutti. Davanti a lui, in quell'era lontanissima, la tripla sindacale era guidata dal cislino Sergio D'Antoni. Adesso invece da D'Antoni, che lavora di sponda con Mastella come già con Pomicino. E' stato lui, ieri, a chiedere di non rinviare le trattative, accelerando così il vertice con i nuovi difensori del Sud impiegatizio e statale che hanno rimpiazzato la democrazia cristiana: Mastella, Fini e Tatarella, al quale, come dice il suo sottosegretario (leghista) Marano, «ormai manca solo la gobba» per somigliare al presidente del Consiglio di Carli e Pomicino.

E il presidente, quello nuovo, che fa? Commenti di un sindacalista e di un ministro, presenti ieri alle trattative. «Berlusconi non comanda. Blandisce». «Berlusconi non parla. Sorride». E a un certo punto della serata, quando il gioco si fa duro e il duello governo-sindacati incandescente, l'uomo che doveva essere le Thatcher prende finalmente una decisione: si alza e scompare, lasciando Dini e Mastella a perpetuare il rito.

Massimo Gramellini

SANITA'

Esenzione per fasce di reddito, non d'età

ROMA. «Nel corso dell'incontro di maggioranza che si è appena concluso a Palazzo Chigi non si è parlato di sanità», ha detto ieri sera il ministro Raffaele Costa precisando che su questo argomento le decisioni saranno prese oggi. Ma qualcosa era già trapelato ieri mattina al termine di un'altro vertice di maggioranza per affrontare i problemi sorti in relazione agli emendamenti presentati martedì scorso in commissione Affari Sociali alla camera dai rappresentanti di Lega e Forza Italia: le esenzioni per fasce d'età sono destinate a sparire; dal prossimo anno si tornerà al criterio del reddito. E' stato inoltre ritirato l'emendamento con cui si sarebbero dovute abolire le esenzioni per fasce d'età già nell'ultimo trimestre del '94. Perde terreno dunque l'ipotesi, ventilata l'ltro giorno, che la maggioranza puntasse ad un mix dei due criteri, fasce e reddito. Il problema è stabilire come e quando il criterio del reddito verrà reintrodotto. Su ticket ricetta e farmaci di fascia «c» il dibattito della maggioranza è rinviato a martedì prossimo.

IL CASO

L'AVVOCATO NELLA CITY

«Italia, la strada è giusta»

Agnelli: il sistema politico è in rodaggio

LONDRA

UN atto di fede nell'Italia e nella sua economia, ma anche un voto di fiducia - mai si era pronunciato in termini così elogiativi - sul ruolo che nel rilancio possono avere la piccola e media industria. Giovanni Agnelli non si è lasciato sfuggire l'occasione per puntellare l'immagine dell'azienda-Italia. Premiando nei saloni del Savoy il geniale «imprenditore dell'anno» - Stephen Noar, un dentista di Winchester che ha fondato e sviluppato un'azienda all'avanguardia, votata all'annuale manifestazione organizzata dal Financial Times e da Cartier - il presidente della Fiat ha pronunciato un applaudito discorso che ha trovato terreno fertile nel Paese dove con più attenzione si seguono le vicende italiane. Soprattutto per il ruolo che Agnelli attribuisce ai piccoli imprenditori.

Parlare a Londra vuol dire parlare alla City. E il messaggio è stato chiaro. Nonostante taluni ritardi e confusioni, o le disfunzioni del settore pubblico, ha detto Agnelli, l'Italia «si muove nella direzione giusta». Con i suoi problemi specifici, che la fanno guardare con curiosità, sta affrontando colossali cambiamenti: «Il nostro sistema politico ha virtualmente subito un rinnovamento totale. E' quindi inevitabile che ci sia un periodo di rodaggio dovuto ai movimenti di persone e partiti nell'ambito di una nuova struttura. Questo genera, naturalmente, un po' di confusione e qualche ritardo nella gestione del Paese. Ciò ha un effetto sui mercati finanziari, che per loro natura sono sempre più sensibili alle incertezze, incertezze che non aiutano quando si vuole gestire un'azienda». Ma il mondo degli affari, ha sottolineato, «non può cedere alle reazioni emotive».

«Se mettiamo da parte i nostri pregiudizi e guardiamo ai fatti - ha detto Agnelli - notiamo, a parte alcuni giustificabili motivi di preoccupazione, che ci sono grandi opportunità. I parametri economici di base si muovono nella direzione giusta. L'inflazione è caduta drammaticamente, la bilancia commerciale è molto positiva e la competitività è decisamente migliorata». Un futuro in rosa? Non necessariamente, perché quella situazione dev'essere mantenuta e rafforzata. Primo nodo da affrontare, è «una revisione del settore pubblico, soprattutto la politica assistenziale», perché «sotto questo aspetto la situazione italiana è particolarmente grave». Il debito pubblico, ha aggiunto, è «il principale ostacolo agli investimenti e alla ripresa economica».

Tocca agli imprenditori dare l'impulso alla ripresa, come già avevano fatto nell'Italia stremata del dopoguerra. Da allora, però, il profilo industriale del nostro Paese è cambiato: a un sistema basato su pochi grandi complessi del Nord se ne è sostituito un altro «completo, flessibile e moderno di grandi e soprattutto piccole imprese», che tutto ha fatto per la trasformazione non solo economica ma anche sociale dell'Italia. «In un ambiente completamente trasformato e modernizzato - ha dichiarato il presidente della Fiat - il fiore dell'imprenditoria continua a sbocciare e a fare frutti». Lo si è visto negli ultimi due anni. «Nella scia della svalutazione dell'autunno 1992 - ha detto Agnelli - le aziende italiane si sono fatte rapidamente apprezzare sui mercati esteri. E ancora una volta in pole position c'erano le piccole e le medie imprese». Agnelli ha anche ricordato le difficoltà di un mercato europeo ancora frammentato e dominato da spinte nazionalistiche. Ha ricordato esempi del passato (la fallita collaborazione tra Fiat e Citroën) e del presente (il caso Renault-Volvo) per concludere che l'integrazione europea - obiettivo per il quale si è sempre battuto - richiede ancora grandi sforzi.

Fabio Galvano

«Le piccole imprese motore dello sviluppo»

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

«Gli Usa aiutino Berlusconi»

Kissinger: il vostro Paese è davanti a una sfida, come nel dopoguerra

ROMA. Gli Usa sostengano Berlusconi e lancino un nuovo accordo con l'Europa per affrontare insieme le relazioni con Russia, Islam e Asia. Questi i temi affrontati dall'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger in due suoi interventi a Roma e Lecce. Sul governo italiano Kissinger ha detto che «gli Stati Uniti devono attivamente sostenere il governo Berlusconi» e ha aggiunto: «I miei amici italiani ancora e febbraio si chiedevano come imparare a convivere con un governo delle sinistre. E invece...».

Kissinger ha sottolineato che la guida del Paese è stata assunta da una nuova generazione di politici, come è accaduto in Germania e come, ha sostenuto, accadrà presto in Francia. «Ci si trova nuovamente di fronte ad una sfida», ha commentato, chiedendosi se esistano gli strumenti per affrontarla. «La differenza tra l'Italia del dopoguerra e quella odierna - ha concluso - può essere individuata nel riconoscimento dei valori della gente, del popolo e dei suoi governanti».

Sugli scenari internazionali Kissinger ha detto che i recenti sconvolgimenti «pongono l'Europa di fronte al problema di capire cosa significa l'Unione europea e chi deve includere». Di qui il tema dei confini europei: «E' necessario - ha affermato - che Stati dell'Europa dell'Est come Repubblica Ceca, Polonia e Ungheria vengano integrati al più presto, sia nell'Unione europea sia nella Nato».

Nell'ambito della riorganizzazione europea il ruolo politico degli Usa è stato definito «importante» da Kissinger, soprattutto come «mezzo per la coesione». «Bisogna - ha concluso - sviluppare un progetto specifico americano ed europeo, avere buoni rapporti con la Russia e lavorare insieme sui problemi che hanno sempre unito la cultura occidentale». [r.e.s.]

Si allarga l'inchiesta sugli stilisti, interrogato l'ex presidente del Gruppo Basile

Mani pulite, pioggia di arresti

Vitale si costituisce e ottiene il «fermo» domiciliare
Eseguiti 12 ordini di custodia tra finanzieri e industriali

MILANO. Quattordici ordini di arresto, alcuni ancora da eseguire, e nuovi interrogatori sul filone stilisti (un collaboratore di Basile) e Fininvest (Salvatore Sciascia, dirigente dei servizi fiscali del Biscione). Corre veloce l'inchiesta sulle bustarelle finite alle fiamme gialle per addolcire i controlli fiscali.

Corre e colpisce ufficiali e sottufficiali della finanza ma anche i top manager e gli stilisti accusati di pagare i militari. Al top ci sono un ex dirigente di Fiat-Impresit, Ulrico Bianco, che è indagato a piede libero, e Luciano De Camillo, un dirigente della Tamoil ancora ricercato per una vicenda che però non riguarda l'azienda petrolifera.

De Camillo, in sostanza, è accusato di aver fatto da mediatore tra alcuni collaboratori della stilista Krizia e il tenente colonnello Carlo Capitanucci, da ieri nuovamente nel carcere militare di Peschiera del Garda. Secondo l'accusa il top manager, in combutta con il finanziere corrotto, avrebbe convinto l'azienda della stilista ad esborsare 260 mila dollari per evitare grane fiscali.

E questo non è che l'ultimo capitolo dell'inchiesta di Di Pietro sull'italian style. Dopo aver sentito Mariuccia Mandelli in arte Krizia, Santo Versace e il gioielliere Gianmaria Buccellati il magistrato va avanti nella sua ricerca di «griffe» accompagnate da tangenti.

Ieri è stato interrogato uno dei più stretti collaboratori dello stilista Basile, l'ex presidente del Gruppo Nicola Di Luccio. Con un passato di tesoriere della dc varesina Di Luccio era già finito nelle inchieste antitangenti per gli appalti delle discariche e delle Ferrovie Nord. Adesso la moda. E dalla procura fanno capire che il capitolo non è chiuso.

Aperto, apertissimo quello che riguarda la miriade di aziende che hanno pagato i militari delle fiamme gialle. E tra questa spunta la Impresit, oggi Cogefar-Impresit dopo la fusione con la Cogefar di Romagnoli. Tangenti anche lì, e adesso questa storia delle mazzette ai finanzieri.

In ballo ci sono 80 milioni intascati nell'87 dal maresciallo Giuseppe Sforza, pure per lui ordine di arresto firmato dal giudice per le indagini preliminari Andrea Padalino.

A Sforza i magistrati sono arrivati dopo un giro di interrogatori. Il primo a parlare di questa vicenda è il brigadiere Marco Ansalone. E' lui che parla di un versamento effettuato dalla Fiat-Impresit, è lui che tira in ballo Ulrico Bianco, già sotto inchiesta a Roma per la vicenda Intermetro.

Interrogato da Di Pietro Ulrico Bianco conferma. Per lui niente manette, ma solo l'iscrizione nel registro degli indagati. Ferri ai polsi, invece, per l'ex maresciallo Giuseppe Sforza, che nell'88 lasciò le fiamme gialle per essere assunto proprio da Fiat-Impresit.

Altri finanzieri finiscono in quest'ultima retata. Sono i marescialli Roberto Bonutti e Giacomo Giaminardi, l'ex tenente colonnello Manlio Bertè, il colonnello Vincenzo Tripodi e il tenente colonnello Carlo Capitanucci. Alcuni di loro erano già in carcere e si trovavano agli arresti domiciliari.

Manette, interrogatorio e poi immediata remissione in libertà anche per un imprenditore, Antonio Gatelli della Label, che ha confessato una mazzetta da 8 milioni. E all'appello non manca più Guido Roberto Vitale, l'ex manager di Euromobiliare ricercato da due giorni: è rientrato ieri sera a Milano, ed è stato subito interrogato dal gip Padalino. Dopo il confronto con il gip, Guido Roberto Vitale ha potuto rientrare nella sua abitazione agli arresti domiciliari. A comunicarlo è stato il difensore, l'avv. Massimo Dinoia.

Nel mirino di Di Pietro rimane comunque la Fininvest. E ieri nuovo interrogatorio, l'ennesimo, per Salvatore Sciascia, direttore centrale dei servizi fiscali del Biscione. Cosa abbia voluto sapere Di Pietro e cosa abbia risposto a verbale il manager non si sa. Forse si è parlato di «Telepiù», la «pay-tv» inventata da Silvio Berlusconi. O forse di un'altra società del Gruppo e dei suoi rapporti con le fiamme gialle.

Fabio Poletti

AVVOCATI A ABANO

«Processo penale in crisi»

ABANO TERME (Padova). Con la presentazione di una serie di proposte di modifiche statutarie e la discussione sulle stesse, è cominciato ad Abano Terme, in provincia di Padova, il quinto congresso dell'Unione delle camere penali italiane, l'organismo che raccoglie 86 camere penali per un totale di circa quattromila avvocati. I temi del congresso sono quelli più attuali sul fronte del mondo della giustizia, dalla crisi del processo penale alla separazione delle carriere tra magistrato giudicante e requirente, fino all'esame dei progetti di legge per la riforma dell'ordinamento professionale forense. La giornata inaugurale è stata interamente dedicata alle operazioni preliminari con l'elezione del presidente del congresso, del seggio elettorale e della commissione per la verifica dei poteri. Oggi relazione del presidente uscente del sodalizio, avv. Vittorio Chiusano. [Ansa]

Un modello uscito dall'atelier dello stilista Basile

D'urgenza, per complicazioni

Bettino Craxi è ricoverato in un ospedale di Tunisi: ieri da Hammamet ha anche negato l'intenzione di patteggiare un presunto reato di concorso in corruzione

Tunisi, Craxi operato al piede

TUNISI. L'ex segretario del psi Bettino Craxi è stato operato ieri mattina a un piede in una clinica di Tunisi. Lo ha comunicato alle agenzie di stampa il suo assistente Michele Lippi, con un fax inviato dalla villa di Craxi a Hammamet. L'intervento chirurgico, si legge nel comunicato, è stato effettuato dal dottor Ben Amid, professore di ortopedia e traumatologia della facoltà di Medicina di Tunisi, dopo che esami radiologici effettuati due giorni fa avevano evidenziato complicazioni. Secondo il comunicato, attualmente Bettino Craxi è sottoposto a stretta assistenza medica.

Intanto Craxi ha fatto giungere, sempre da Hammamet, una dichiarazione per spiegare i motivi per i quali non intende patteggiare «un presunto reato di concorso in corruzione che non ho commesso in nessun modo». L'ex leader socialista ripete di non aver «mai corrotto nessuno e nessuno mi ha mai corrotto. In nessun caso e in nessuna circostanza - aggiunge - io non sono mai intervenuto per far commettere ad un pubblico ufficiale un atto contrario agli interessi della pubblica amministrazione. Semmai è avvenuto, in più casi significativi, proprio il contrario». Dopo aver ripetuto che finanziamenti illegali «pervennero al partito socialista come ad altri partiti, della maggioranza e dell'opposizione», Bettino Craxi torna ad osservare come «nelle attuali istituzioni» siedano «un gran numero di esponenti politici, dirigenti di partito ed anche uomini di governo che hanno partecipato in varie forme al sistema di finanziamento illegale dei partiti e delle attività politiche. E la cosa più ignobile di questa vicenda - conclude Craxi - è che molti di loro mentono e fanno addirittura la voce grossa, e che si impancano a giudici severi ed indignati». [r. int.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 SETTEMBRE 1994

Colle Davide, Piacentino Chiara; Mazzara Giulia; Deabate Sara; Zappia Mario; Giampaolo Alessio; De Marchis Chiara; Vittorio Roberta; Moschella Giulia; Delinia Omar; Cerutti Paolo; Ballara Luca; Bachi Emanuele; D'Ambrosio Sofia; Muceli Simone; Grondana Alessia; Pantella Annalisa; Pozzato Sabrina; Arnobbi G. Anna Jane; Sacco Alessandra; Abdi Ahmed Daga; Carta Gabriele, Civitella Amora; Sentilippo Gamma.

MORTI DENUNCIATI IL 13 GENNAIO

Presso ospedali: **Abukar Osman** Nadina, di anni 47, Maria Vittoria; **Aulelli** Maria ved. Tribarli, a. 94, Giovanni Bosco; **Barberis** Silvio, a. 74, Molinette; **Borgo** Arrigo, a. 74, Martini; **Bottarello** Annita, a. 67, MaurizIano Umberto I; **Covolo** Giovanni, a. 67, Molinette; **De Lillo** Pasquale, a. 67, Molinette; **Esposito** Maria, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico; **Francia** Andrea, a. 71, Molinette; **Frescura** Clotinda Ved. Devecchi, a. 77, Cottolengo; **Merulla** Crocifissa ved. Amato, a. 85, Molinette; **Napoletano** Raffaele, a. 93, Giovanni Bosco; **Paschetta** Antonia ved. Ribaldone, a. 92, MaurizIano Umberto I; **Rovatti** Isabella, a. 92, Giovanni Bosco; **Saccone** Pierina ved. Bonino, a. 82, S. Giovanni antica sede oncologia; **Superina** Oscar, a. 54, S. Giovanni antica sede oncologia.

Presso residenze: **Dipasquale** Felice, a. 95, via B. Ravizza 7; **Escossa** Giacinto ved. Novasio, a. 83, via Saluzzo 90; **Franceschini** Cleodina, a. 83, via L. Bistolfi 15/B; **Franzoso** Maria ved. Peretto, a. 85, via Spontini 53; **Mario** Vito, a. 84, via Ona 2; **Piovanotto** Margherita, a. 88, via G. Boccardi 6; **Visconti** Valdemaro, a. 62, corso F. Ferrucci 38; **Vitale** Anna, a. 81, corso Principe Oddone 27.

Presso Medicina Legale: **Franco** Oscar, a. 25.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Quaglia** Luigi, a. 88, via Alfonso Balbo 1.

Nati 24 - Morti 28

Cristianamente è mancato il

cav. Giuseppe Garberoglio

Maestro del Lavoro

L'annunciano con profondo dolore il figlio **Gianfranco** con **Febo**, il figlioccio **Giorgio** e famiglia. Un particolare ringraziamento alla signora Teresa Berdino e Teresa Parillo per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 24 alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Giorgio, via Bainsi, poi la cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia del cimitero di Ellera (VC).

— **Torino,** 21 settembre 1994.

Gigi, Francesco ed **Elena Cavalli** sono vicini a Dani con tanto affetto.

L'ing. **Mauro Marchesotti** è vicino all'ing. Gian Franco Garberoglio in questi tristi momenti.

E' cristianamente mancata

Nella Gozzer
ved. Zaghi

Lo annunciano **Edoardo, Iva, Corrado, Amalia** con i nipoti **Alessandro, Federico, Diego.** Un ringraziamento a tutti coloro che le sono stati vicini. Funerale sabato 24 c. ore 8,15 Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 20 settembre 1994.

La famiglia **Bidoggia** ricorda con affetto **NELLA** e partecipa al dolore per la sua scomparsa.

Prende parte al dolore la famiglia **La Rosa.**

E' mancato

Edoardo Molinar Roet

ex corridore

anni 87

Addolorati l'annunciano la moglie **Delfina,** i figli **Giovanni, Aldo** con famiglie, parenti tutti. Funerali in forma civile venerdì 23 corr. ore 15 dall'abitazione.

— **Rocca Canavese,** 22 settembre 1994

E' tornato alla casa del Padre

Giovanni Bernardo Cavalli

Lo addolorati i nipoti **Ennio** e **Nicola innurato** con **Loretta** e **Alessandra.** Un particolare ringraziamento per le cure prestate al prof. Giovannelli e alla signora Negro. Funerali sabato 24 settembre ore 10 chiesa Madonna degli Angeli - Torino.

— **Torino,** 23 settembre 1994

In seguito ad incidente aereo in Brasile è mancato

Giorgio Tomassini

geologo

Il funerale avrà luogo sabato 24 settembre alle ore 14,00 partendo dall'abitazione di via Pianzera 9 a Crabbia (Pettenasco) per la chiesa di Santa Croce in Bagnella di Omegna. Seguirà la tumulazione nel cimitero di C. Reggio. Il rosario sarà recitato nella chiesa di Santa Croce in Bagnella, venerdì 23 c.m. alle ore 20,30

— **Pettenasco,** 22 settembre 1994

La **Bellavia** partecipa al dolore di Silvia e di tutta la famiglia Gay per la perdita del

dott. Giorgio Tomassini

— **Feliizzano,** 22 settembre 1994

Fino Codrino e famiglia partecipano al grande dolore che ha colpito Silvia e la famiglia Gay, per la perdita del

dott. Giorgio Tomassini

— **Quattordio,** 22 settembre 1994.

La **Pcg Industries Italia** con tutti i suoi collaboratori partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia Gay per la prematura scomparsa di

Giorgio Tomassini

— **Milano,** 23 settembre 1994.

Gian Alberto ed **Elisa Saporiti, Rodolfo** e **Fiorella Saporiti** partecipano al dolore della famiglia Gay per la tragica scomparsa di

Giorgio Tomassini

— **Torino,** 23 settembre 1994.

Casa nuova a Torre nuova per

Emma Perucca

Con quanta speranza l'accompagnano con amore il papà e la mamma con **Mario, Enrico, Chiara,** i nonni **Romolo,** zii, cugini. Rosario 23 settembre ore 21 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 58. Per funerali tel. 500-386.

— **Torino,** 22 settembre 1994

Lucio, Piergina, Elisabetta, Luigi abbracciano con tantissimo affetto Gianni, Sheila, Maria, Enrico, Chiara nel ricordo della carissima **EMMA.**

Condomini, inquilini, Amministratore di **Piazza Graf 122-122b-124** partecipano profondamente al dolore dei genitori e famiglia tutti per la scomparsa della loro cara **EMMA.**

Gli zii **Paolo Giuseppe** e **Paola** e tutti i cugini **Albonico** ricordano con tanto affetto **EMMA** e si uniscono nella preghiera alla famiglia Perucca.

EMMA, portero sempre con me il tuo affetto e il tuo ricordo. **Alex.**

Vittorio Penny Anna Sozzo partecipano costernati al dolore degli amici Perucca.

Rina Colombo profondamente commossa partecipa.

Carlo, Mariacarla, Elena, Luca con **Chiara** e **Davide, Marta, Paolo Petruzzelli** ricordano con affetto la dolcissima **EMMA**

Il gruppo **Jonathan** ricorda la carissima **EMMA.**

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Gatti

dipendente dell'Istituto in quiescenza

— **Torino,** 22 settembre 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dr. Gustavo Adolfo Roi

Costernati lo piangono **Elda** e **Raffaella Roi, Franco De Biasi, Maria Teresa, Giuseppe** ed **Elena Dellasia,** il fedele **Toni.**

— **Torino,** 22 settembre 1994

Aldo Provera con **Titti, Sara, Massimo, Gilda** rimpiange l'insostituibile trisavo Amico e **MAESTRO.**

Lucia Marina con l'affettuosa amicizia di sempre.

Il tuo insegnamento ed affetto mi hanno dato forza e serenità. Stammi ancora vicino! **Giuditta.**

Piero Manera piange il prezioso, grande **AMICO.**

Sei un grande **AMICO,** ci mancherai molto **Giannina** e **Gianni Scola.**

La **Edilnovo S.p.a. Torino** partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Gustavo Roi

— **Torino,** 22 settembre 1994.

Gli amici di un tempo felice piangono la morte del

dott. Gustavo Roi

Famiglie **Galdo, Innocenti-Torrini, Lugli, Visca.**

— **Torino,** 22 settembre 1994.

Marisa e **Gianni Guiotto** il rivolgono, **GUSTAVO,** un affettuoso arrivederci.

Luigi, Maria Luisa, Giacinto e **Massimo Giordano** con l'amica **Luciana Frassati,** ricordano con infinito rimpianto l'indimenticabile

Gustavo Roi

— **Torino,** 22 settembre 1994.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Borsello

salumiere

anni 68

L'annunciano con dolore i figli **Marcello, Maria Cristina** con il marito **Vittorio Zaniboni** e figli **Dania, Erik** e **Marita, Giancarlo** con la moglie **Rosalba Cuni** e figlie **Serena** e **Danila,** parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 10 chiesa Centro Storico. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Borgaro Torinese,** 22 settembre 1994.

La cognata **Cristina Gribaudo** ved. **Borsello,** i nipoti **Dorina** e **Franco** con rispettive famiglie piangono il caro **PADRINO.**

Cognati **Lorenzo, Rosina Bosio** e famiglie ricordano con affetto zio **GIUSEPPE.**

Caro **PADRINO,** ti ricorderò sempre; **Rita.**

Cristianamente è mancato

Romano Donolato

Ne danno il triste annuncio la moglie **Cosma,** i figli **Claudio** con **Fatima, Rodrigo, Erica, Patrizia** con **Roberto** e **Diego.** La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Sottomarina,** 21 settembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cavaglià

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita Bauducco,** il fratello **Giovanni,** cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali Valle Sauglio Trofarello sabato 24 ore 9,30 partendo dall'abitazione via IV Novembre 35.

— **Trofarello,** 23 settembre 1994.

Severina con **Gianni, Giulio** e **Francesca** ricordano il caro padrino e zio **GIUSEPPE.**

I nipoti **Elio, Piera, Elisabetta** e **Lidia** con rispettive famiglie ricordano con affetto il caro zio **GIUSEPPE.**

Anna e **Mariuccia** sono vicine alla famiglia

E' cristianamente mancato

Attilio Cugnasco

di anni 91

Ne danno il triste annuncio le figlie **Lucia** e **Silvana** con i rispettivi mariti, il fratello **Valerio,** nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 23 settembre alle ore 15 a Santo Stefano Belbo con partenza dalla casa di riposo Ravera.

— **Canelli,** 22 settembre 1994.

La **Barbera 1831 Spa** partecipa al lutto del rappresentante Domenico Colla e del dottor Piero Rissi per la perdita del suocero

Attilio Cugnasco

— **Canale d'Alba,** 22 settembre 1994.

Le famiglie **Barbero** sono vicine a Lucia per la scomparsa del papà

Attilio Cugnasco

— **Canale d'Alba,** 22 settembre 1994.

E' mancato in Argentina

Dario Dassano

ex dirigente FIAT

Addolorati lo annunciano il figlio **Elio** e la nuora **Marina.** I funerali si terranno in Cordoba.

— **Torino,** 21 settembre 1994.

La **Fonti San Bernardo S.p.A.** si associa commossa al dolore della signora Germana Denti per la perdita del papà

Pietro Denti

— **Torino,** 21 settembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Secondo Valpreda

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Accasto,** le figlie **Rita** col marito **Angelo Paganini, Elsa** col marito **Franco Berardi,** i nipoti **Davide** con la moglie **Mara Renzano, Raffaella, Massimiliano** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Santa Maria Nuova oggi alle ore 15.

— **Asti,** 23 settembre 1994.

E' mancato

Michelangelo Galdano

Ne dà il triste annuncio la figlia **Ines.** Orario funerali telefonare 668.72.74.

— **Torino,** 23 settembre 1994

E' mancato

Filippo Casalis

Lo annunciano i figli **Franco, Iolanda, Felice** e **Marisa,** nuore, generi, i nipoti **Alessandro** e **Federica,** sorella **Mariuccia,** parenti tutti. I funerali saranno celebrati all'ospedale di Carmagnola, per orario tel. 9635648 - 9635363. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 22 settembre 1994.

E' mancata

Ines Enrico
ved. Calcagno

La piangono figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 10 parrocchia SS. Speranza.

— **Torino,** 21 agosto 1994.

Laura e **Pierluigi** partecipano con affetto.

E' mancata all'affetto di tutti quelli che le volevano bene ricongiungendosi a Leonardo

Teresa Fiore
ved. Nosetti

Addolorati la piangono la figlia **Pina Nosetti,** i cugini **Vitti Clemente, Maria Teresa** e **Silvia Albertini; Pina, Mariuccia, Domenica** e **Giuseppe Chiletto, Lucia, Giancarlo** e **Mirella Nosetti,** l'affezionata **Gina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, parrocchia Sant'Agnese (c.so Moncalieri) alle ore 11,45 di sabato 24 settembre e in Santhià, parrocchia Sant'Agata alle ore 14,30. La cara salma verrà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Santhià. Non fiori ma offerte all'Associazione per la Ricerca sul Cancro di Torino. Santo Rosario oggi ore 17,30 parrocchia Sant'Agnese.

— **Torino,** 21 settembre 1994.

TERESA ci mancherai molto. Un ultimo abbraccio **Elia** e **Mirella.**

La cara figlioccia **Maria Teresa Dionisotti** con papà e mamma piangono la cara **TERESA.**

Carla e **Orazio Fiorio** piangono la perdita della carissima amica **TERESA.**

Con infinita tristezza piangono **TERESA** amica di tutta la vita: **Luciana, Pino, Lorenzo, Claudia.**

TERESA amica carissima ti ricorderò sempre con tanto affetto: **Marisa.**

Profondamente commossi si uniscono al dolore per la scomparsa della cara amica

Teresa Fiore Nosetti

Anna, Marco e **Mauro Moschino**

— **Torino,** 23 settembre 1994.

Condomini, inquilini, Custodi e **Amministratore** del complesso **Po Valentino** partecipano commossi al dolore per la scomparsa della cara condomina

Adriana e **Mario Benedetto** partecipano al dolore di Elio e Mirella.

Addolorati partecipano alla scomparsa della cugina

Teresa Nosetti

Lucia Nasetti Gnavi con **Vincenzo** e **Roberto.**

— **Caluso,** 22 settembre 1994.

Camillo Lia Morello piangono la cara **TERESA.**

Tonino Giovanna Grioglia partecipano commossi.

Mario e **Massimo Bolli, Lucia Biarola, Fabio Pasquini** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Teresa Fiore
ved. Nosetti

— **Torino,** 22 settembre 1994.

Presidenza, Consiglieri di amministrazione, Collegio sindacale, Direzione e **Maestranze** della **Arpa Spa** partecipano al lutto per la scomparsa del consigliere

Teresa Fiore Nosetti

— **Bra,** 21 settembre 1994.

Profondamente commossa si unisce al dolore per la scomparsa della cara amica

Teresa Fiore Nosetti

le famiglie: **Ambrosione, Avidano, Gariis, Rivetti, Sciolla.**

— **Bra,** 21 settembre 1994.

E' mancato

Andrea Minardi

L'annunciano la moglie e i figli. Funerali oggi ore 15 Cappella Braida.

— **Venaus,** 23 settembre 1994.

I **Soci** del **Rotary Club** di **Settimo Torinese** partecipano al dolore di Giorgio Lorenzon per la scomparsa del padre

Antonio Lorenzon

— **Settimo Torinese,** 22 settembre 1994.

Assistito amorevolmente, serenamente è mancato nella sua casa

Stefano Palena

anni 82

Lo ricordano le figlie **Flora, Ester,** i nipoti **Laura, Ettore, Gianna, Pino,** nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bracco, le infermiere Fiorella, Rosa per le amorevoli cure prestategli. Funerali sabato 24 ore 15 parrocchia di Castell'Alfero (Asti), partendo da piazza Cardinal Massaia 132 bis ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 21 settembre 1994.

Luca, Paolo, Beatrice e **Serena** hanno in cielo **DESMOND** con affetto.

La **Piemontese Società Mutua di Assicurazioni** e la **Piemontese Vita S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Franco Oscar

Agente Generale in Torino

— **Torino,** 23 settembre 1994.

Ricordando i bellissimi momenti passati insieme, gli **Amici** del **Centro Europa.**

E' cristianamente mancato il

cav. Paolo Bonaudo

Ne danno il triste annuncio i figli **Carla** con il marito **Franco, Luigi** con la moglie **Fulvia,** le sorelle **Rina** e **Mariuccia,** nipoti e parenti tutti. Funerali sabato corr. ore 8,15 nella parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino,** 21 settembre 1994.

Partecipano al lutto i cugini

Rina, Andrea Saracco e figli

Giuseppina Denis e figlio

Nina Dentis e figli

Vanna Dentis e figli

Giuseppina Quaglino e figlia.

Marisa e **Ilario Dentis** commossi ricordano **PAOLO** con tanto affetto.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Paolo Bonaudo

funzionario dell'Istituto in quiescenza

— **Torino,** 22 settembre 1994.

ANNIVERSARI

1982 1994

Bruno Serra

Con noi sempre.

1992 23 SETTEMBRE 1994

Ernesto Spezie

Ogni istante nei miei pensieri **Lia.**

1988 1994

Margherita Rosso

1929 1994

Angelica Maina
in Sclaverano

Tuo marito ti ricorda sempre con accorato ed infinito rimpianto. Santa Messa domenica 25 settembre ore 10,30 nella parrocchia di Andrate.

1969 1994

Da 25 anni

Giorgio Piacenza

ci ha lasciato. La moglie **Adriana** lo ricorda agli amici.

1900 1994

comm. Giulio Carelli

Con noi sempre.

1987 1994

Nel denso di rimpianto e di nostalgia, vive

Gigi Corneo

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Libreria Internazionale del Salone	*Tel. 534.914*

Il Pontefice avrebbe dovuto recarsi negli Usa il 20 ottobre. Navarro: sconsigliato dai medici

Il Papa dice no anche all'America

Rinviato il viaggio: non sta bene e cammina a fatica

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla non sta bene, e per la seconda volta nel suo pontificato è stato obbligato a rinunciare a un viaggio programmato da tempo. La spiegazione ufficiale - non affaticare la gamba operata il 29 aprile scorso - appare plausibile, ma apre molti interrogativi sul reale stato di salute e di recupero di Giovanni Paolo II. A chi lo segue da vicino, appare evidente che Papa Wojtyla non cammina bene, trascina la gamba, ha paura di cadere o di inciampare, e ha grandi difficoltà - prova dolore - a salire i gradini. Tanto che nelle sue «uscite» più recenti, a Zagabria e a Lecce, è stato fatto salire sul palco della messa con una specie di ascensore-montacarichi.

A Lecce il Pontefice era apparso in forma discreta; e questa circostanza rende tanto più clamorosa la rinuncia americana. Giovanni Paolo II avrebbe dovuto recarsi negli Stati Uniti dal 20 al 24 ottobre. Non solo per parlare davanti all'Assemblea dell'Onu: erano in programma visite pastorali a Baltimora e Newark.

Tutto il «pacchetto» è stato rimandato di un anno, al novembre 1995, «per non aumentare troppo la sua attività in questo periodo successivo all'intervento chirurgico ortopedico, per favorire un completo più celere recupero funzionale».

L'annuncio è stato dato dal portavoce papale, Navarro. «I medici avevano consigliato sei mesi di rieducazione motoria, ne mancano due e si ritiene necessario non interrompere questo ciclo. Finora - ha detto Navarro - il Pontefice ha avuto un recupero fisiologico, ma il programma di ottobre era impegnativo, e il rinvio è stato deciso per favorire il recupero che avverrà comunque, ma sarebbe stato più lungo».

Esclusi dal portavoce presunti motivi politici
Avrebbe infatti dovuto parlare davanti all'Onu

Il portavoce del Papa, Navarro

Il direttore della sala stampa ha escluso che ci possano essere motivi «politici»; cioè le differenze di vedute fra Santa Sede e Onu in materia di demografia; oppure un certo disappunto per la mancata visita a Sarajevo, in cui l'Onu avrebbe giocato - secondo alcuni - una parte importante. Il primario di anestesiologia del «Gemelli», prof. Corrado Manni, ha escluso in maniera preventiva un'ipotesi catastrofica che riaffiora di tanto in tanto: una riapparizione del tumore al colon asportato due anni fa. «Se il precedente intervento al colon aveva dato metastasi, a distanza di tanti mesi sarebbero state presenti anche nelle ossa, e non si sarebbe potuto procedere a mettere la protesi nel femore. Le radiografie hanno invece mostrato un osso in stato di assoluta integrità».

Tranquillizzante anche il prof. Carlo Bertolini, responsabile del Centro di riabilitazione del Policlinico Gemelli, che ha in cura il Pontefice. «Non esiste nessun problema relativo alla protesi - ha dichiarato - ma solo problemi marginali. Giovanni Paolo II sta benissimo. Non c'è nessuna ragione di preoccuparsi. Il viaggio negli Stati Uniti è stato annullato perché avrebbe comportato uno sforzo eccessivo, e chiunque, a quattro mesi da un intervento come quello subito dal Santo Padre, viene consigliato di non fare cose eroiche. Il viaggio non prevedeva soltanto la visita all'Onu, ma anche un vero e proprio «tour de force» con troppi incontri e troppi discorsi. Un programma che cresceva di giorno in giorno e stava diventando terribile. Infine, il chirurgo, il prof. Gianfranco Fineschi. Il Papa «sta bene, non ha nessun problema, anche se non ha raggiunto ancora la perfezione del risultato prefissato», che dovrebbe compiersi «fra qualche mese».

C'è da chiedersi allora perché, se i tempi della ripresa erano previsti e prevedibili sin dal momento dell'operazione, è stato messo in programma il viaggio a New York, e si è atteso, per disdirlo, solo un mese dalla partenza; e perché la stessa cosa è stata fatta con la visita pastorale a Catania e Siracusa, le città siciliane dove Giovanni Paolo II avrebbe dovuto recarsi proprio all'indomani della sfortunata caduta in bagno il 28 aprile scorso. E' anche da notare che inizialmente Giovanni Paolo II non usava il bastone, nelle prime settimane dopo l'intervento, a differenza di adesso; anche se appare singolare che lo impugni con la mano sinistra, quando l'arto operato è quello destro. Secondo alcuni la cerimonia del 29 giugno (festa di S. Pietro e S. Paolo) è stata troppo faticosa per il Pontefice, e si parla anche di altre cadute, o comunque di momenti di difficoltà per il Pontefice, oltre alla famosa «smorfia di dolore» apparsa a Cogne, al termine della messa. Grandi esperti di chirurgia sottolineano che operazioni del genere sono, in generale, risolutive, ma il recupero è legato strettamente allo stato di stanchezza (o di freschezza) del paziente. Oltre ai fattori psicologici. E da questo punto di vista Giovanni Paolo II è apparso, da tre anni a questa parte, certamente più vulnerabile alla fatica, e meno capace di recuperare in breve tempo le energie spese. Senza dimenticare che soffre di un qualche disturbo nervoso, mai spiegato dalla Santa Sede, che gli procura un evidente tremito - saltuario - al braccio sinistro. Anche il viaggio di novembre in Sicilia è in forse, mentre resta confermata la visita di gennaio nelle Filippine, Sri Lanka, Papua e Australia. Salvo disposizioni diverse da parte dei medici.

Marco Tosatti

Le rinunce

Quel «bacio» a Zagabria

CITTA' DEL VATICANO. La più grande rinuncia Giovanni Paolo II l'ha compiuta il 16 ottobre 1978. Quel giorno, quando venne eletto Papa, comprese che avrebbe perduto per sempre la libertà di movimento, quella di cui negli anni passati era stato gelosissimo. E dopo aver scacciato il primo momento di incertezza - come hanno raccontato in seguito alcuni testimoni - decise di accettare il fardello delle responsabilità.

Nel corso dei suoi 74 anni il Pontefice ha dovuto affrontare molte rinunce.

Ecco le tappe di un calvario e di tante illusioni infrante.

Luglio 1958. E' nominato vescovo ed apprende la notizia in ritardo perché era in vacanza con il kayak. Da quel momento rinuncia al calcio e a discendere i fiumi, due dei suoi sport preferiti, ma mantiene lo sci. Da arcivescovo di Cracovia, si racconta, una volta si perde a causa di una tempesta e viene fermato dalle guardie cecoslovacche, dato che ha attraversato la frontiera senza rendersene conto; i soldati faticano non poco a convincersi di avere a che fare con un sacerdote.

Dicembre 1963. E' nominato arcivescovo di Cracovia. Scrive, viaggia molto, tiene lezioni all'Università di Lublino e secondo il giornalista Jean Chélini per non perdere tempo decide di non prendere la patente; fa sistemare una lampada nel sedile posteriore della sua auto e durante gli spostamenti studia le molte carte che lo affannano.

I viaggi. E' questo il capitolo che preoccupa di più Giovanni Paolo II, dato che una caratteristica essenziale del suo ministero è quella di andare in giro per il mondo ad incontrare i fedeli. Il 1994 è senz'altro l'anno delle rinunce: Sarajevo all'inizio di settembre, dopo che ad aprile si era registrato l'annullamento del viaggio in Libano a causa della situazione politica di quel Paese.

Sempre quest'anno, a giugno, emerge il desiderio di recarsi a Cuba, finora senza esito a causa di un complicato intreccio di problemi religiosi e politici.

Nell'aprile scorso il Papa sta per partire per la Sicilia. Un viaggio progettato da tempo, atteso con ansia dagli abitanti di Catania e Siracusa. Ma la notte prima della partenza Wojtyla cade in bagno. L'immediato ricovero al Policlinico Gemelli, l'operazione al femore. Il viaggio e l'attesa sfumano.

Un'altra amara rinuncia? 10 settembre scorso, aeroporto di Zagabria. Wojtyla scende a fatica dalla scaletta del suo aereo. Poi deve dire di no a quel gesto che gli è diventato caratteristico: non si inginocchia sul tartan della pista per baciare il suolo. Ma appoggia le labbra su una ciotola di legno, colma di terra, sorretta da due giovani.

Altri viaggi desiderati ma non realizzati: quello a Mosca dove il primo ad invitarlo fu Gorbaciov durante la visita in Vaticano del 1990. Il Sud Africa, che dal 1988 aspetta una visita, mai fatta a causa del regime di segregazione razziale che solo da quest'anno si può considerare cancellato definitivamente. Il viaggio a Gerusalemme è un altro dei desideri intensi del Papa, e le condizioni per renderlo possibile sono state attuate sempre in questo 1994 con il pieno stabilimento delle relazioni diplomatiche. Infine la Cina: da Macerata, dove nacque il gesuita Matteo Ricci, evangelizzatore dell'Asia, papa Giovanni Paolo II il 19 giugno 1993 non fece mistero di voler visitare la terra dove la Chiesa è fortemente perseguitata.

Sandro Barrettoni

ANALISI

SOFFERENZA E APOSTOLATO

Wojtyla, il grido di dolore sulle strade dell'umanità

GIOVANNI Paolo II rinuncia al suo viaggio all'Onu, programmato dopo la metà di ottobre. E' la seconda volta, in pochi giorni, che viene fermato: sulla strada di Sarajevo dall'ostilità dei serbi; sulla strada di New York dall'imposizione dei medici. A sedici anni dall'elezione a Papa di Karol Wojtyla, sta per spezzarsi la caratteristica più evidente di questo pontificato, che è quella appunto di essere itinerante? E sfuma l'immagine del Pontefice forte; del «Wojtyla superstar», acclamato dal mondo nord-americano; del «Goleador de la Iglesia», esaltato dalla passione calcistica dell'America Latina?

Ora, la gente lo ha visto sofferente sugli schermi della televisione negli ultimi due viaggi, a Zagabria e a Lecce.

Wojtyla, all'inizio del suo pontificato, brandì la grande croce che era stata di Paolo VI, con un Cristo crocifisso tormentato, e l'ha portata in giro per il mondo, appoggiandosi ad essa come al bordone di un pellegrino.

Ora a quella croce si appoggia per avere un sostegno per camminare. Una volta, a Fatima, gridò rivolto alla folla dei fedeli: «Il successore di Pietro si presenta qui come un testimone delle immense sofferenze dell'uomo». Questa testimonianza egli l'ha esercitata all'Est, ma anche in America Latina, in Africa, in Asia. Ora, sarà costretto ad essere soltanto partecipe di questa sofferenza, ma nella impossibilità di incontrarla sulle strade della terra?

Il mondo, fin dal primo giorno del suo pontificato, ha visto un Papa forte, una figura di Pontefice anche di forza fisica («Il robusto montanaro di Wadowice», lo chiamava il suo Primate polacco, cardinale Wyszynski), ma anche il Papa che dona forza, il Papa che sa conquistare e dominare le masse, il Papa che non sta etereo e secrale al disopra dell'umanità, ma vi si cala con grande partecipazione. Che sia capace di questo si è visto anche pochi giorni fa con i giovani di Lecce.

Questa forza fisica e questa instancabilità sono apparse come l'evidenza della sua vigoria spirituale, delle sue certezze cristiane e della passione che lo ha spinto in ogni luogo della terra per guarire il mondo dal male che lo divora e preservare la Chiesa dalle tentazioni che la insidiano. Chi sa se questa sua magnifica e imponente sicurezza, questa sua itinerante ansia apostolica hanno impresso segni di redenzione in questa nostra società. E' certo, però, che il mondo ha udito il suo grido, quando, fino a pochi anni fa, due logiche imperavano sulla terra: all'Est, un mondo che rigettava Dio; all'Ovest, un mondo che pensava di fare a meno di Dio. Ed egli avvertiva: «Il futuro dell'uomo non può essere né Mosca né New York». Ora che, per lui, la logica sembra diventata una sola, cioè quella semplicemente di un mondo che pretende di avere una propria capacità di redenzione al di fuori di Dio, ma in realtà non ha pace, Wojtyla esclama ancora, come disse un giorno a Fatima: «Sono pieno di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli».

Questo gridare la propria inquietudine sulle strade del mondo, questo voler ridare una nostalgia di Dio all'umanità, questo richiamare il volto di Cristo nel popolo cristiano, girando la terra, sono il segno e la forza del pontificato di Wojtyla. Ora, se la televisione e i mass media, a causa della immobilità del Pontefice, non potranno più presentare questa immagine, vorrà dire che declina anche la sembianza di questo pontificato? Vorrà dire che questa società, che è società dello spettacolo e dell'esibizione, se mancherà la figura del Pontefice forte e itinerante, penserà che difficilmente le potrà venire ora un incitamento spirituale?

A sedici anni dalla sua elezione tramonta il mito di «superstar»

Sopra un'immagine sofferente del Papa. A sinistra Paolo VI

Ma, probabilmente, anche un Papa claudicante, anche con il passo che gli dà tormento, può mettersi ancora sulle strade del mondo per recare il suo messaggio all'umanità. Ignazio di Loyola partì zoppicando dalla Spagna alla conquista del mondo. Una bombarda lo aveva colpito a una gamba all'assedio di Pamplona, e restò claudicante per tutta la vita; claudicante si aggirava per Roma a incontrare Papi, cardinali, ma anche ragazzi e popolani cui insegnare il catechismo. Del resto, non è detto che, in una visione cristiana, anche un Papa che cammina dolorante non possa costituire ancora, in nome di Dio, una grande forza. «Cum infirmor, tunc potens sum», scriveva san Paolo ai Corinti: quando sono debilitato, è allora che sono potente.

Domenico Del Rio

IL CASO

PUBBLICITARI NEL MIRINO

Il Vaticano scomunica lo spot

«E' pornografico l'uso delle donne»

Un'immagine pubblicitaria contestata

CITTA' DEL VATICANO Dopo la famiglia, la donna: il Vaticano si prepara alla grande battaglia dell'anno venturo, con un documento che farà discutere. Fra i numerosi spunti presenti nel testo, colpisce il fatto che la pubblicità, o almeno un certo tipo di pubblicità, venga direttamente equiparata alla pornografia. Il «Rapporto della Santa Sede in vista della IV Conferenza mondiale sulla Donna» è in fase di elaborazione, e probabilmente verrà ritoccato. Ma l'impianto generale appare estremamente battagliero, in particolare per quanto riguarda l'uso del corpo femminile. Non a caso la parte che riguarda pornografia e pubblicità è compresa nel capitolo dedicato alla «Violenza». «L'assenza nella società di rispetto per la dignità della persona spiega le violenze commesse sulla donna in contraddizione con i suoi più elementari diritti. Così è della manipolazione dell'immagine della donna nei mezzi di comunicazione sociale e nell'industria pubblicitaria, che hanno effetti profondamente negativi sui comportamenti riguardo alle donne». E' un «j'accuse» in piena regola; ma il testo ufficiale della Santa Sede non si ferma, spinge il suo attacco in profondità. «Non si può immaginare nulla di più radicalmente e direttamente contrario all'affermazione dell'uguaglianza fra donne e uomini del commercio della pornografia - scrive il "Rapporto" -. E' sempre sorprendente vedere come questa uguaglianza è solennemente proclamata, quando la pornografia è permessa o almeno tollerata dall'opinione pubblica e sfruttata dai media». E poi, l'affondo finale: «Strettamente legato alla pornografia, al punto che è difficile distinguerlo, si trovano forme di pubblicità che utilizzano la donna come oggetto per promuovere determinati prodotti».

E' probabile che su questo punto la Chiesa, rialzando dal suolo un antico stendardo vetero-femminista, troverà non pochi alleati, e non solo nella fetta di mondo avviluppata nell'integralismo islamico. La tesi che percorre tutto il documento, e affiora qua e là in maniera più netta, è che il ruolo principale della donna sia in casa. «La liberazione della donna, fondata su un modo di vedere la vita familiare e la maternità come un rischio ed una limitazione, si rivela sempre più ingannevole - scrive il "Rapporto" -. Una tale "liberazione", che spesso lascia la donna sola e scontenta, aiuta a far scoprire che una reale promozione umana - della donna e dell'uomo - si poggia sull'appartenenza alla famiglia, basata sul matrimonio fra una donna ed un uomo, autentica comunità d'amore e di vita, luogo insostituibile della crescita umana di ogni persona».

E poi, una proposta operativa dalle conseguenze economiche incalcolabili: dare uno stipendio alle madri. «Conviene sottolineare l'importanza e il peso del lavoro femminile nel focolare domestico - scrive la Santa Sede -: esso deve essere riconosciuto e valorizzato al massimo». Il «carico» della donna che, dopo aver dato alla luce un bambino, lo nutre, lo cura, si occupa della sua educazione, soprattutto nei suoi primi anni, è così grande da non temere confronti con alcun impegno professionale.

«Questo deve essere chiaramente riconosciuto - reclama il "Rapporto" - allo stesso titolo di qualsiasi diritto legato al lavoro. La maternità, con tutto ciò che comporta di fatiche, deve ottenere una retribuzione economica». Più in generale si chiede che il salario minimo, magari integrato da assegni familiari, sia sufficiente a nutrire una famiglia: «Dovrà essere tale da non obbligare la madre a lavorare fuori casa, a scapito della vita familiare e dell'educazione dei figli». Un progetto che però sembra messo in pericolo dal trend politico attuale: «I modelli neoliberali, se applicati alle estreme conseguenze, tendono ad eliminare tutti i meccanismi di politica sociale, di cui beneficiano i settori esclusi o emarginati, in particolare la donne e le loro famiglie che vivono in una situazione di povertà assoluta».

(m. tos.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Marvin anche a Rivoli

Si è inaugurato nei giorni 9 e 10 settembre un nuovo punto vendita Marvin Photo & Photo in corso Francia 100 a Rivoli (TO).
Rinfreschi, modelle in sala posa, musica e feste per l'avvenimento.
Grande affluenza del pubblico che ha soprattutto apprezzato l'opportunità di far fotografare gratuitamente i propri bambini in sala posa da un fotografo professionista.
Fotocamere, telecamere, telefoni cellulari, accessori, pellicole, cassette, sviluppo e stampa anche in mezz'ora, i grandi servizi esclusivi di Grande Marvin (la garanzia 5 anni e l'assicurazione furto sui prodotti, i concorsi a premi, l'assistenza pre e post vendita) tutto questo da oggi è a portata di mano anche degli abitanti di Rivoli e dintorni.
E dopo Rivoli, in questi giorni, un'altra inaugurazione a Moncalieri per un nuovo negozio «Marvin Photo & Photo» in via Tenivelli 13, a Borgo Ale.
Il Direttore Commerciale del Gruppo Marvin, sig. Mondo, ci ha confermato che le aperture di nuovi punti vendita in tutta Italia procedono a ritmo incalzante.
Cento negozi entro i prossimi dodici mesi. E' proprio il caso di dire che «Un Marvin tira l'altro...».
Nella foto: Il nuovo negozio Marvin Photo & Photo di corso Francia 100 a Rivoli.

I cashmere di Giorgio Monteverdi da lunedì 19 Settembre anche in via Roma 316

C'è un negozio a Torino unico nel suo genere dove è possibile acquistare capi di maglieria «classici» ma allo stesso tempo straordinari.
E' Giorgio Monteverdi, nella storica Galleria S. Federico, i suoi capi sono classici perché in linea con il gusto attuale.
La lunga tradizione dell'azienda nel cashmere, è da cinque anni nella camiceria, garantisce ad ogni capo, anche il più economico, la massima qualità ed esclusività sia nei filati che nell'incredibile scelta dei colori.
Tutti i capi interpretano perfettamente quel gusto per il confort che non rinuncia alla garanzia e all'eleganza, la preziosità di maglie che durano per sempre e soddisfano quella voglia di moda che è di tutti e a prezzi che difficilmente a Torino trovano pari anche perché Giorgio Monteverdi già dagli anni sessanta produce in esclusiva i suoi capi.
Tutto ciò è così vero che già in tanti hanno tentato di imitarlo, ma Giorgio Monteverdi è solo in Galleria S. Federico, nella prestigiosa via Lagrange, in corso De Gasperi nel cuore della Crocetta e da lunedì 19 settembre nel nuovo grande negozio di 300 mq in via Roma 316. Vale la pena che andiate a trovarlo anche solo per guardare le vetrine, quanto basta per capire e per essere già entrati.
Giorgio Monteverdi è solo in:
Galleria S. Federico 10
Galleria S. Federico 12
Via Lagrange 22
Corso De Gasperi 8
Via Roma 316
prossima apertura a Milano e Santa Margherita Ligure altri punti vendita o marchi non fanno parte del suo gruppo.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Maronco 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 99 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Larussei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523758; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, 1540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bontempi 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 256642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Guarino Fontana 15, t. 4825904-4871497; **SANREMO**, via Globerti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 12.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o netrei: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10 milioni/400 milioni. Tel. 0422 403.994 - 424.186.
A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Dà 20 anni con serietà. No spese. Prestiti. Tel. 581.7521 - 581.7537.
CEDESI quota di avviate agenzie di viaggi in Torino, provincia e Piemonte. Tel. 517.0186.
CERCASI esperti/esima impresa disponibile costruzione edifici varia zone Liguria contro permute immobili. Scrivere: Publikompass 14 - 16121 Genova.
FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui 60/240 milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Tel. 02 336.00933.
PER potenziamento rete commerciale, siamo interessati ad entrare in società con negozi vernici in Torino e provincia, Asti o provincia e in Alessandria o provincia. Tel. 0322 839.380 dalle ore 10/12.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A.A. S.R.L. ricerca socio collaboratore con disponibilità finanziaria per divulgazione commercializzazione territorio nazionale prodotti a articoli brevettati di sicuro successo per la cura del corpo. Telefonare ore ufficio 0336 202.578.
ATTIVITA', imprese, aziende da vendere o acquistare, ricerca soci, vendita immobili. Paghiamo contanti. Tel. 02 295.16014.
VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza, telefonate allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A nucleo familiare capace, vendo ristorante/pizzeria 50 posti, lavoro assicurato. Adiacente corso G. Cesare L. 160 milioni 30% anticipo. Tel 011 201.182 (Tel ore negozio - 996.9312 abitazione.
AVVIATO casalinghi articoli regalo nelle nozze in Torino vendesi. Telefonare dopo ore 20.30 al 695.0305.
BAR ampio piccola gastronomia adiacente corso Bramante incasso L. 700 mila anticipo L. 50 milioni affare. Tel. 530.470.
BAR arredatissimo orario corto zona S. Rita dà in gestione a prattici cauzionando lauto REG. ideal 776.7689 - 771.0105.
BAR bellissimo zona centro vendesi. Telefonare dal martedì a venerdì ore 11 - 13 al n. 817.1636.
BAR ristorante 1^ cintura Sud/Ovest zona forte transito conduzione familiare L. 390 milioni cedesi. Cosenti 561.2292.
CEDESI negozio sanitari ortopedici piuriveriinato in zona fortemente commerciale. Tel. 436.1504.
CEDESI per ritiro commercio licenza tab. XII - XIV, Barriera Milano. Scrivere: Publikompass 8446 - 10100 Torino.
ENOGOLCERIA specializzata in tè vendesi. Telefonare 011 650.5498.
NOTO ristorante pizzeria lagna azienda attrezzata cedesi. Tel. 02 864.50898 fax 02 720.00475 referenziare, intermediari.
VENDESI piccolo bar conduzione familiare buon incasso. Prezzo interessante. Tel. 748.439.
VENDESI tintoria attrezzatissima e recapito in blocco buona zona. Tel. 748.439.
VIA Tripoli vendo oreficeria ottima posizione causa trasferimento. Tel. 323.002 ore negozio.
VIDEOTECA 5 vetrine zona Crocetta, ottimo affare, vendesi L. 210 milioni trattabili. Telefonare 501.362.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AZIENDA esegue imballaggi lavorazioni e affini conto terzi, disponibile innovazioni tecnologiche specializzata in trasporti nazionali internazionali just in time, depositi, distribuzioni, collettame con sistemi informatici all'avanguardia, presenti con strutture proprie in: Piemonte, Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata. Scrivere: Publikompass 8302 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica in Belriasco cerca fresatore alesatorista 5^ livello esperto lavorazione saldati conoscenza CNC. Tel. 368.2566 orario ufficio.
CERCASI elettricisti, meccanici, attrezzisti, pratici automazioni industriali. Sede di lavoro Metil (Pr). Tel. 0337 204.049.
CERCASI operatore su macchina termoformatrice con esperienza consolidata in grado di gestire autonomamente la produzione. Richiedesi disponibilità trasferimento estero nonché opportune referenze. Preghiamo riscontrare solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere C.I. 10485452 - Fermo Posta Chieri.
CORRIERE nazionale ricerca padroncino con automezzi oltre 30 qli di portata per servizi Torino e provincia. Tel. 295.522.
DITTA in Venaria cerca saldatore a filo continuo mitte manuale. Telefonare al 495.215.
IMPRESA di pulizie cerca addetto con esperienza nel settore tra 25/45 anni. Tel. 0335 211.942.
INDUSTRIA grafica cerca montaggista referenziato pratico incisione clichés e litolitografiche piccolo formato. Scrivere: Publikompass 7441 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CLUB privato cerca famiglia per conduzione bar - ristorante. Scrivere: Publikompass 8388 - 10100 Torino.
RISTORANTE pizzeria prima cintura Torino cerca due apprendisti camerieri maximo 19 anni. Tel. 901.1504 - 961.6353.

IMPIEGATI

AMBIAMO immediata esigenza di operatori in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie o congressuali. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive, Via Magenta 44/A, Torino.
AFFERMATA azienda offre notevole guadagno a collaboratore, purchè attualmente occupato, per facile attività che potrà svolgere nella sua zona di residenza. Tel. 011 781.224.
AGENZIA assicurazioni cerca impiegata. Telefonare 355.055.
AGENZIA di assicurazioni seleziona consulenti assicurativi-previdenziali, 23/35 anni. Offresi: corso di formazione, provvigioni e/o fisso. Tel. 882.168.
ANIMATORI turistici importante S.p.A. seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive, Via Magenta 44/A, Torino.
AZIENDA beni di consumo durevoli di alta qualità cerca operatore con esperienza almeno triennale preparazione e attrezzaggio torni e CN e a cammino per lavorazioni di precisione e adeguata istruzione e livello di scuola professionale integrata da corsi programmazione CN. Essenziale ottima conoscenza pratica disegno e cicli di lavoro. Scrivere: Publikompass 5305 - 10100 Torino.
AZIENDA cerca diplomato impiegato con esperienza madre lingua o buona conoscenza inglese. Inviare C. V. a Sigmer srl via Aosta, 12 - Torino.
AZIENDA nazionale, 1^ cintura Torino nord, leader produzione articoli per lo sport ed il tempo libero ricerca responsabile produzione/programmazione 30/40 anni con esperienza settore tessile/abbigliamento. Inviare curriculum a: Publikompass 3831 - 10100 Torino.
CERCHIAMO collaboratori anche part-time per ricerca e progettazione spazi commerciali nord Italia. Tel. 039 990.0609 fax 039 990.0929.

CONTABILITA' IVA - PAGHE CONTRIBUTI

prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino - Tel. 483.994.
INDUSTRIA alimentare cerca capo reparto esperto settore carni per gestione produzione e controllo personale, preferibile conoscenza personal computer. Telefonare dalle ore 17.30 alle 18.30 al n° 982.5880.
ROTA agenzia di moda e pubblicità seleziona aspiranti fotomodelle/i, indossatrici/ori, per formazione professionale mediante corso. Tel. 011 667.853.
NOTERI cerca laureato/a per pratica notarile retribuita. Dettagliare a: Publikompass 7462 - 10100 Torino.
PENSIONATO/A ragioniere/a esperienza contabilità industriale e amministrativa materiale piccola società settore meccanico cerca società Torino. Scrivere a: Publikompass 2630 - 10100 Torino.
PHENIXFUMI SRL ricerca per l'area Piemonte 7 diplomati/e o laureati/e da avviare alla professione di promotore finanziario. Telefonare per appuntamento allo 011 318.2802 oppure 318.2810.
SCUOLA internazionale di lingue, seleziona venditori per lavoro in sede. Richiedesi esperienza documentata, serietà, buona conoscenza dell'inglese. Offresi fisso mensile più provvigioni, corso di formazione retribuito in Inghilterra, premi di produzione. Tel. 562.0336.

TECNICI

AZIENDA meccanica zona Bra ricerca per potenziamento ufficio tecnico disegnatore meccanico e/o perito meccanico con provata esperienza. Scrivere: Publitalia srl. 597 - Alba (Cn).
AZIENDA produttiva cerca tecnico esperto in Cad Cam per programmazione su macchine Cn. Scrivere: Publikompass 8388 - 10100 Torino.
DISEGNATORI/TICI progettisti stampi lamiera cerchiamo per importante azienda. Tel 812.6012. Ore ufficio.
IMPRESA edile ricerca per propri cantieri residenziali in Torino capo cantiere di provata capacità ed esperienza. Scrivere: Publikompass 2815 - 10100 Torino.
OPERATORE laureato **automatismi meccatronici/elettrici cerca azienda. Tel. 500.7797 - 883.7407.**

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ZONA centro ricercasi coll orario pieno. Corriboni. Dettagliare a: Publikompass 7501 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

EUROPA film per spot televisivi, fotoromanzi, cataloghi moda cerca ambosessi tutt'età. Telefonare 06 591.2575.
SOCIETA' leader proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per informazioni zona Torino tel. 011 223.6777, zona Novara tel. 0321 626.127, zona Alessandria tel. 0131 266.055.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABEILLE S.I.M & ASSICURAZIONI per potenziamento rete di distribuzione seleziona 7 laureati/e diplomati/e. Offre istruzione programmata presso la sede di Torino, training selettivo al banco dei professionisti della vendita e corso finale aziendale di 7 giorni a livello nazionale. Retribuzioni incentivanti fisso più provvigioni. Ampie possibilità di carriera anche a breve termine con opportunità di partnership nell'Agenzia Principale. Opportunità personalizzate per professionisti provenienti dal settore. Zone: Piemonte e Milano. Tel. 011 698.3637/624/643.
ABILE venditore con esperienza cercasi per rete commerciale settore Hardware, software e accessori. Tel. 011 322.825.
AD ambosessi automuniti max 35enni con disponibilità immediata anche prima esperienza, società nazionale offre attività manageriale in provincia di residenza. Si garantiscono minimo L. 3.000.000 dal primo mese, formazione aziendale, possibilità di carriera. Per appuntamento in sede. Telefonare allo 355 375.598 - 375.495. Fil. DG.
AMBIZIOSO? holding internazionale marketing manageriale settore finanziario valuta 4 persone Torino e provincia top carriera guadagno. Tel. 0337 505.127.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA settore videogiochi cerca giovane rappresentante automunito regione Piemonte. Tel. 02 447.3949.
AZIENDA leader operante nel settore auto, ricerca rappresentante per ampliamento rete vendita per le zone di Torino, Cuneo. Offresi portafoglio clienti. Tel. 011 640.3690.
AZIENDA trasporti collettame cerca per filiale Torino diplomato contratto Enasarco, obiettivo proprio clienti. Scrivere: Publikompass 8445 - 10100 Torino.
BARONE Corrado Alciati di Monclavo ricerca ambosessi per rete vendita Piemonte, alta possibilità carriera. Per colloquio telefonare 011 655.925.
CARTOLINE autoadesive novità di successo cerca introdotti cartolerie, tabaccherie, gadgets disposti abbinare per Torino e Piemonte. Tel. 011 542.283.
CONCESSIONARIA gas-tecnici materiali e impianti di saldatura, ricerca venditori automuniti. Offresi portafoglio clienti. Telefonare 011 223.8792.
IMMOBILIARE SABAUDO ricerca ambosessi 20/35 anni con diploma, automuniti, da inserire nell'acquisizione. Presentarsi direttamente in corso Trapani 110 Torino il sabato ore 9/12.30.
LATERZA auto vendite autorizzato Fiat per potenziamento proprio servizio vendite ricerca venditore/trice con inquadramento Enasarco. Si richiede: titolo di studio (diploma) e precedente esperienza. Inviare proprio dettagliato curriculum vitae in via Reglo Parco 77 - 10036 Settimo Torinese. Si assicura massima riservatezza.

LE SIGNORE

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: livelli superiori alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare al 434 2695 - 561.1717 ore ufficio.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca collaboratori ambosessi preferibilmente con precedenti esperienze di vendita per inserimento in dinamica organizzazione. Si offre: fisso e provvigioni più incentivi e corsi di formazione. Sede di lavoro: Torino e Collegno. Telefonare al 740.541 ore ufficio.
PRIMARIA concessionaria auto marche giapponesi ricerca per vendita esterna venditori militi esenti automuniti inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 2632 - 10100 Torino.
SOCIETA' di consolidata sicurezza in forte crescita, offre serie possibilità occupazionali a persone qualificate, buona cultura, provenienza da settori in difficoltà, richiediamo: sintetico curriculum, disponibilità frequentare corsi aziendali di riqualificazione, referenze controllabili. Scrivere a: Publikompass 2627 - 10100 Torino.
STUDENTE se cerchi un lavoro di vendita in ambito universitario telefona a Monica al n. verde 1670 110 70.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino referenziato con esperienza pluriennale veglia nuove proposte di lavoro Tel. 985.4458.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CASSIERA con esperienza, massima serietà, libera subito offresi. Telefonare 011 952.8497.
CUOCO livello 3° livello pratico offresi ristorante birreria mensa self service. Telefonare 771.4866.
CUOCO massima capacità professionale in ristorazione alberghiera offresi per stagione/fisso trasferta. Tel. 011 663.8762.
CUOCO qualificato libero cerca lavoro albergo ristorante pizzeria in Torino. Telefonare 434.6586.
CUOCO 23enne III livello cerca lavoro annuale: Massima serietà. Tel. 011 452.5876.

(continua)

Documento per il congresso pds, oggi il confronto in commissione politica

Nuova corrente sotto la Quercia

E' pronta la piattaforma degli «occhettiani»

A lato Achille Occhetto, a sinistra Rocco Buttiglione e Giovanni Bianchi

ROMA. Per ora ha circolato clandestinamente, alla maniera dei *samizdat*, i fogli che i dissidenti si scambiavano nell'Urss di Breznev. Il documento scritto in gran segreto da Claudio Petruccioli (ex braccio destro di Occhetto), Antonello Falomi, (già *ghost-writer* di «Akel») e dal senatore Antonio Morando non è ancora la ventilata mozione anti-D'Alema, ma potrebbe presto diventare, con i dovuti ritocchi, la piattaforma di rilancio di Occhetto e dei suoi «carovanieri». E a quel punto, il congresso di gennaio del pds rischierà di somigliare al lacerante congresso del trapasso pci-pds, piuttosto che diventare la prima, vera convention politica della Quercia.

Dunque, dietro le allusioni di Occhetto («basta con le correnti occulte...») c'è già qualcosa di corposo e così, allo scoccare dei cento giorni, Massimo D'Alema deve già tornare a preoccuparsi delle beghe interne. La prova del nove ci sarà già stamattina, quando a Botteghe Oscure si riunirà per la prima volta la commissione politica in vista del congresso: assieme a D'Alema ci saranno tutti i big del partito, tranne Occhetto. Ma l'ex segretario, dopo un'estate poco allegra e un ritorno alla politica in tono minore, da qualche giorno si è ringalluzzito: il suo libro è diventato un best seller, alla conferenza stampa davanti ai giornalisti esteri «Akel» ha sfoggiato battute, frizzi e ironia. E ieri sera, intervistato al «Maurizio Costanzo Show», Occhetto ha riscoperto il suo talento da uomo di spettacolo, riuscendo a trasformare in evento anche il suo imminente ritorno a Botteghe Oscure: «Tornerò nella sede del partito e rivedrò D'Alema in occasione della prossima riunione della direzione...», previsto per il 27 settembre.

E in attesa del ritorno di Occhetto, stamane nella sede del pds si affronterà per la prima volta il tema più scivoloso: mozione unica o documenti contrapposti? I primi assaggi, nella commissioni per le regole del congresso suggeriscono un D'Alema infastidito dall'idea di fronteggiare una mozione-Occhetto. Al punto che un giurista come Massimo Brutti, presidente del Comitato per i servizi segreti e amico del segretario, è arrivato ad avanzare, sia pure informalmente, un'ipotesi abbastanza ardita: che la decisione se presentare una o più mozioni al congresso sia presa a maggioranza dal partito.

Ma Occhetto e i suoi sono determinatissimi a presentare una mozione e una prima bozza è proprio il documento scritto dal trio Morando-Petruccioli-Falomi e che è stato fatto circolare in un numero ristretto e «selezionato» di dirigenti del partito, di parlamentari e che è stato mandato anche a Massimo D'Alema. Undici cartelline che prefigurano per il pds un futuro molto diverso dall'attuale: «La svolta voleva realizzare quel partito che l'Italia non ha mai avuto: un grande partito riformatore, capace di prospettare una credibile alternativa di governo» e per raggiungere questo obiettivo non è prioritario «rafforzare il pds», non è utile «sommare la sinistra e il Centro». La semplice somma non basta, serve «un segno di moltiplicazione» e questo obiettivo si raggiunge creando «una coalizione dei democratici», dunque qualcosa di più ampio del pds, che rompa definivamente con la tradizione comunista. «Non credo affatto - spiega Antonio Morando, che non ha mai appartenuto alla falange occhettiana - che il pds abbia una questione-segretario, ma debba invece chiedersi perché ancora oggi noi siamo gli ex comunisti, perché mai Berlusconi abbia potuto agitare con successo il pericolo comunista».

Fabio Martini

BUTTIGLIONE AL PPI

«Chi cerca liti se ne vada»

ROMA. Giovanni Bianchi è il nuovo presidente del Consiglio nazionale del ppi. L'elezione è avvenuta per acclamazione, su proposta del segretario Buttiglione. Per acclamazione, questa volta su proposta del neo presidente Bianchi, è stata eletta anche la nuova direzione: 12 persone, di cui 7 appartengono alla maggioranza e 5 alla minoranza. Per la maggioranza: Cusumano, Delfino, Formigoni, Lavagnini, Marini, Tamponi e Tassone. Per la minoranza: Bodrato, Rosy Bindi, D'Andrea, Galbiati e Ladu. «Il nuovo porta con sé il momento del rischio - ha detto Buttiglione - e chi questo rischio non vuole correre, o chi non vuole correrlo con noi, può andare via. Non c'è motivo di rancore. Non abbiamo però tempo da perdere in liti sterili, abbiamo davanti a noi un grande lavoro». [r. i.]

LETTERA

CARO direttore,
ho letto su *La Stampa* di ieri l'articolo di Augusto Minzolini: «Pronto il pranzo del disgelo» che ho trovato come sempre molto divertente.

Mi consenta tuttavia una premessa ed una precisazione visto che nell'articolo sono indicato come un commensale abitudinario!

La premessa è che considero del tutto normale anzi, se mi passa l'espressione, istituzionale che il capo di una grande impresa incontri il Capo del governo ed i suoi ministri e ciò per due ragioni: la prima è che questo fa parte dei rapporti con le parti sociali in una democrazia e avviene in ogni Paese. La seconda è che date le difficoltà che sta attraversando il nostro Paese è necessario, come dico da molto tempo, unire tutte le energie disponibili per tentare di uscirne al più presto e con il minor danno.

Fatta questa premessa che, ancorché doverosa, mi sembra quasi superflua, vengo alla precisazione: ho incontrato il presidente del Consiglio una sola volta e non tre; il «burrascoso incontro a Palazzo Chigi» non è mai avvenuto; quanto alla «melassa» chi mi conosce sa che non è caratterialmente possibile.

La ringrazio per l'ospitalità.
Carlo De Benedetti

Una «precisazione» alla precisazione: E' vero nessuno degli incontri è avvenuto a Palazzo Chigi, ma tutti e tre si sono svolti in case private. I primi due colloqui tra il capo del governo e il presidente dell'Olivetti sono avvenuti prima delle vacanze estive. L'ultimo si è svolto in occasione di una cena a casa Previti nella prima settimana di settembre. E' quanto mi è stato riferito da diverse fonti autorevoli.

(au. min.)

IL CASO MARETTA NEI GRUPPI

Vittorio Dotti, candidato a capogruppo di Forza Italia

Gli «azzurri» si scontrano su An

E nella Lega voci di «fuga» verso Forza Italia

ROMA. Ancora acque agitate tra i deputati di Forza Italia, in vista dell'elezione del capogruppo martedì prossimo. Le candidature fioriscono, e qualche volta sfioriscono, ma ne spunta sempre qualcuna nuova. Vittorio Dotti, che sembra avere più possibilità di riuscita, incappa in un «infortunio» con un'intervista a *La Voce*. E all'interno si riaccende la discussione sulla collocazione di Forza Italia: più vicina o più lontana dalla destra di Fini? La risposta non è univoca.

Convulsa comunque la giornata di ieri, con qualche tentativo di attenuare le polemiche. Dice, ad esempio, l'on. Roberto Rosso: «Non c'è divisione al nostro interno, ma solo la naturale esuberanza di un movimento nato da poco ed enormemente cresciuto, e che comincia a confrontarsi con i problemi di strategia, nell'ottica dei programmi e nella politica delle alleanze», afferma Rosso.

La grande «agitazione» ruota attorno a Dotti, che ieri ha dovuto correggere il tiro: «Non sono contro An, che considero un alleato essenziale, verso cui nutro il massimo rispetto». «Non ho espresso alcuna critica o tantomeno accuse al ministro Previti», dice riferendosi all'intervista e lamentando «l'evidente deformazione e strumentalizzazione in chiave antigovernativa» delle sue parole. «Appare in atto il tentativo di affibbiarmi false etichette da utilizzare a danno della mia candidatura a capogruppo». «La mia eventuale elezione deve rappresentare un impegno unitario del gruppo parlamentare, pur nelle sue legittime articolazione e differenziazioni». «Su specifiche problematiche non ci possono essere posizioni personali di questi o di quello, foss'anche presidente di gruppo: sulle grandi linee politiche, sulla riforma elettorale, sull'allargamento della maggioranza al momento opportuno si discuterà nel gruppo ed in seno ad esso verranno prese le decisioni».

Lo appoggia l'on. Paolo Romani: «La candidatura di Dotti è la più equilibrata, non viene dall'altro, ma è espressione della base. Mi sembra che si stiano valutando le persone solo per la loro simpatia e non per le loro posizioni politiche. Dotti vuole innanzitutto rafforzare l'identità di Forza Italia e quindi, per ora, non è favorevole al partito unico».

L'elenco dei candidati ieri sera comprendeva Umberto Cecchi, in contrapposizione a Dotti come capogruppo, e Giuseppe Pisanu come vice. E naturalmente Pietro Di Muccio, che ha però raccolto qualche nuovo commento critico («dovrebbe poter svolgere in aula un ruolo equilibrato, di collante della coalizione, invece stimola la rissa»). Anche Piero Broglia ha avanzato la propria candidatura a capogruppo «per guidare i deputati a realizzare la riforma liberale».

In tutta questa effervescenza che ruolo svolge il leader, Silvio Berlusconi? Risponde l'on. Luigi Caligaris, del comitato di presidenza di Forza Italia: la volontà di Berlusconi è «di non influenzare le decisioni dei parlamentari: saranno solo loro a decidere chi sarà il capogruppo».

Come contorno alle beghe interne, all'esterno ieri ancora una volta si sono diffuse voci a Montecitorio che alcuni leghisti siano tentati di approdare a Forza Italia. E ancora una volta il capogruppo della Lega, Petrini, ha smentito: «Tra noi ci possono essere diversità di opinioni. Siamo però uniti. Il berlusconismo tra noi non fa proseliti. Nessuno si illuda». [r. i.]

IL CASO POLITICA E CANZONI

I Pooh: nel loro ultimo album «Musicadentro», cantano i sentimenti della «nuova Italia»

Testi carichi di ottimismo «Incrociamo le dita e smettiamola di remare contro Le nostre musiche per dare nuovi posti di lavoro»

E' dei Pooh il primo inno per la seconda Repubblica

MILANO

PER gli intellettuali schizzinosi sono «i Beatles delle parrucchiere». Ma loro, i Pooh, degli intellettuali non sapevano, e non sanno, che farsene. Dopo gli esordi sovversivi di «Brennero '68», censurata canzone sul terrorismo in Alto Adige, han cominciato a sorridere. Sorridenti e filogovernativi, hanno attraversato indenni la Prima Repubblica. E, nel crepuscolo del '92, si son pure cavati lo sfizio di infierire sui corrotti di Tangentopoli con un paio di canzoni irridenti.

Adesso la Repubblica è Seconda; e gli Orsacchiotti, termometro degli umori popolari, nell'album «Musicadentro», appena pubblicato, cantano i sentimenti di un'Italia profonda, «l'Italia sommersa che lavora e che produce - dicono - e che è cresciuta con noi». Nei loro testi senti qualcosa di nuovo, anzi d'antico: «Se uno sogna, poi stoniamo tutti / e non c'è musica, solo rumore» è un verso di «Le canzoni di domani». Ma sembra un inno al Buon Paese che non rema contro.

Sprizzano ottimismo, gli Inossidabili: «Canteremo insieme incrociando le dita / basta che non sia una canzone sbagliata / nessuna musica è finita, la notte è sogno, il giorno è vita». E se lo dicono i Pooh... Magari critici con il Padreterno («Vorrei essere una bomba che fa un buco nel cielo / per tirare giù quel Dio dal suo celeste far niente / e ricordargli che ci siamo»), epperò convinti che «ricomincia il mondo / spunta una speranza / che si vive bene senza farsi male». Un disco per l'era berlusconiana? Mah. Bossi parlerebbe di «idem sentire».

Di sicuro, i Pooh sono lo specchio di una certa Italia. Un'Italia magari silenziosa e piccolina, ma che sa tirar fuori gli unghioli; e fuor di metafore canzonettara hanno le loro brave idee: «C'è bisogno di partecipazione, non dobbiamo star fermi ad aspettare che la nostra storia ce la scrivano gli altri, che ce la cambi il governo». Perfetti eroi dell'epoca nuova, non si negano le meritate lodi: «Non abbiamo mai mollato, non abbiamo mai smesso di lavorare e di creare posti di lavoro: siamo una piccola azienda, una delle tante che, insieme, possono risollevare l'Italia». Perdinci. «Ma sì, siamo artigiani: e questo Paese ha bisogno degli artigiani di una volta, di quei padroncini che arrivavano in fabbrica prima degli operai e lavoravano duro. Noi produciamo i dischi da soli, passo dopo passo, ci organizziamo le tournée: ci diamo da fare».

Mica come quei cantautori di sinistra pieni di boria... Niente, niente: i Pooh non giudicano, anche se spesso sono stati giudicati, e male. «Certe critiche erano giustificate, non diciamo di no. Però nessuno ricorda che siamo stati i primi a parlare, in un album come "Pullover", di omosessualità ed emarginazione; e per tanto tempo non hanno creduto neppure al nostro impegno ecologico, ci accusavano di stare con il Wwf per vendere dischi...».

Già, il Wwf: i Pooh sono verdi della prim'ora, eppure sembrano assai in sintonia con le idee dominanti d'oggi. Come la mettiamo, con le politiche «ambientali» dei vari Matteoli e Poli Bortone? Gli Orsacchiotti una risposta ce l'hanno: disarmante. Non sono cattivi, quei ministri pronti a dare il via libera alla pesca con le «spadare» e alla caccia nei parchi nazionali. Sono soltanto disinformati. «Hanno sbagliato per inesperienza - azzarda Red Canzian -. Insomma, la signora Poli Bortone arriva al ministero e subito le chiedono di consentire l'uso delle spadare. Beh, mica può sapere che sono reti pericolose per i delfini e le balene. Lei dice di sì perché le sembra che non ci sia nulla di male. E la polemica sulla caccia nei parchi? Credo che Matteoli non si sia spiegato: se i cacciatori pagano qualche milione per abbattere i capi malati, è un vantaggio per il bilancio del parco. Basta capirsi. Non fare della demagogia».

Loro, gli Orsacchiotti, demagogia non ne fanno. Cantano le canzoni. Lavorano duro. E la sera s'addormentano contenti: «Davvero, ci sentiamo a posto con la coscienza perché siamo orgogliosi del nostro pubblico. Un pubblico che, in ventotto anni è passato dalla lettura dei fotoromanzi alle campagne del Wwf. Non è un bel risultato?».

Gabriele Ferraris

CHIAMATA ALLE ARMI !

Mostra-mercato di collezionismo storico militare

(elmetti, divise, onorificenze, medaglie, documenti, stampe, cartoline, calendari, libri, soldatini, giocattoli, mezzi militari, ecc.)

Torino Esposizioni
24 - 25 settembre 1994

Rassegne collaterali
LA STORIA DELL'ARMA DI CAVALLERIA
L'ARMA DI CAVALLERIA ATTRAVERSO LE CARTOLINE
L'ARTIGLIERIA NEI SECOLI
L'ARALDICA
LO SBARCO IN NORMANDIA

Orario
sabato 14.00-23.00 / domenica 9.30-19.00

Biglietto d'ingresso
L. 10.000 intero - L. 6.000 ridotto per militari in divisa, ragazzi, invalidi

Sabato 24 settembre alle ore 21.00
Il biglietto d'ingresso è valido anche per assistere al film ***"Il giorno più lungo"*** *nell'Arena Metropolis*

Organizzazione
Associazione Culturale Free Time
Via R. Gessi, 12 - 10126 Torino - Tel. 0337/218218 - Tel. e Fax 011/3187542

Organizzazione Generale EXPO 2000 Spa
Informazioni e sede Mostra
Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6509 - Fax 011/6688598

con il Patrocinio della Regione Piemonte

Dopo il ferimento di due caschi blu. I caccia americani, francesi e britannici partiti dall'Italia

Stormo Nato contro un tank

Rappresaglia sui serbi a Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

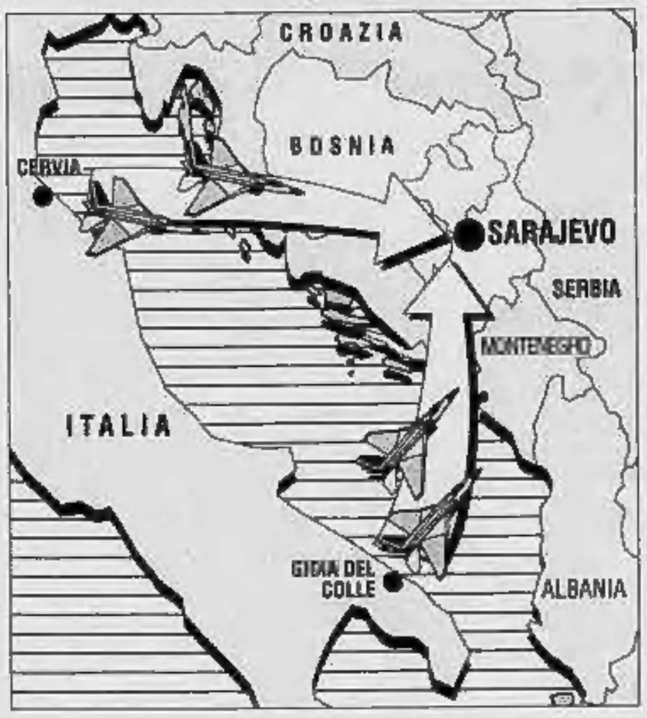
Alle 6,20 di ieri pomeriggio i caccia della Nato hanno bombardato le postazioni serbo-bosniache intorno a Sarajevo. Nell'attacco è stato distrutto un carro armato serbo che si trovava a 10 chilometri a Ovest dell'aeroporto della città, nella fascia di esclusione della capitale bosniaca. Non ci sono state vittime. Quello di ieri è stato il quarto raid della Nato contro le forze serbe in Bosnia. Alla missione hanno partecipato un aereo americano «A-10», partito da Aviano, un «Mirage» francese decollato da Cervia e due «Jaguar» inglesi partiti da Gioia del Colle. «Il bersaglio è stato colpito. Gli aerei che hanno partecipato all'azione sono ritornati alla base», ha dichiarato il generale Leighton Smith, comandante delle forze Nato a Napoli, mentre il comandante delle truppe Onu in Bosnia, Bertrand de Lapresele, ha sottolineato che per il blitz era stato scelto deliberatamente un carro armato senza uomini a bordo per evitare «perdite di vite umane».

L'intervento Nato è avvenuto su richiesta dello stesso de Lapresle. Dal comando dell'Unprofor di Sarajevo hanno chiesto l'appoggio dei caccia alleati dopo che i serbi hanno ripetutamente attaccato i Caschi blu francesi stazionati in città. Nelle prime ore del pomeriggio un mezzo blindato dell'Onu in missione di perlustrazione è stato attaccato dai serbi che hanno sparato alcuni razzi e granate contro il veicolo. Uno dei proiettili è esploso all'interno dell'autoblindo, ferendo un soldato francese delle forze Onu. Poco dopo, un altro soldato francese è stato colpito da un cecchino serbo nel centro di Sarajevo. Dall'Unprofor hanno immediatamente protestato presso il quartier generale serbo di Pale, ma i serbi hanno continuato a sparare. A questo punto il generale Rose, comandante in capo dei Caschi blu per la Bosnia, ha avvertito de Lapresle che, a sua volta, ha chiesto l'intervento della Nato. «Si è trattato di un singolo attacco contro un singolo bersaglio. Esattamente quanto ho chiesto», ha detto de Lapresle al termine dell'azione. «Abbiamo reagito in misura proporzionale, i serbi hanno attaccato un nostro mezzo, noi abbiamo distrutto un loro carro armato. Abbiamo scelto il bersaglio insieme ai comandanti dell'Unprofor sul terreno. Non abbiamo voluto che ci fossero vittime perché nessuno dei nostri uomini è stato ucciso», ha detto de Lapresle, spiegando per la prima volta che l'intensità dei raid della Nato è proporzionale agli attacchi subiti dai Caschi blu. In realtà, i caccia della Nato possono intervenire in Bosnia in ogni caso di violazione della zona di esclusione di Sarajevo e nelle altre zone proclamate protette dell'Onu. E possono colpire un bersaglio a scelta, senza che debba essere collegato per forza all'attacco subito dai Caschi blu. Ed è proprio quello che è successo ieri. Il carro armato serbo che i caccia della Nato hanno colpito non è lo stesso che ha attaccato i Caschi blu francesi. Ma era una delle armi pesanti che i serbi continuano a tenere nella fascia di 20 chilometri dal centro della città, violando così apertamente la zona di esclusione di Sarajevo.

Proprio ieri mattina dalla sede dell'Unprofor di Sarajevo hanno annunciato che i serbi stavano ritirando tutte le armi pesanti dalla zona di esclusione. Dopo le ripetute violazioni delle ultime settimane, compreso il sequestro delle armi dai depositi custoditi dalle forze di pace dell'Onu, il generale Rose aveva ammonito i dirigenti serbo-bosniaci che per l'ennesima volta gli hanno promesso di spostare i loro carri armati fuori dalla zona di esclusione. Ma invece di ritirare le armi pesanti dalle postazioni intorno a Sarajevo i soldati serbi hanno ancora una volta sfidato i Caschi blu, non credendo più alle minacce dei bombardamenti della Nato. Ma a loro grande sorpresa i due attacchi di ieri contro i soldati francesi hanno provocato il raid dei caccia alleati.

Ingrid Badurina

Un miliziano delle forze bosniache (musulmane) di fronte a un carro armato dell'esercito di Sarajevo



RETROSCENA

LA STANZA DEI BOTTONI

Due dita per un grilletto

Onu e Alleanza, i giorni della polemica

ZAGABRIA

L'improvviso raid della Nato contro le forze serbe in Bosnia giunge al termine di una forte polemica scoppiata tra la Nato e l'Unprofor. Anche se il comandante delle forze alleate a Napoli Smith e il comandante dei Caschi blu De Lapresle si sono sforzati ieri di presentare l'azione dei caccia alleati come il risultato di una perfetta coordinazione tra Nato e Onu, i vertici delle due organizzazioni si sono scontrati sulla missione in Bosnia. Mentre la Nato vorrebbe usare il suo mandato per intervenire ad ogni violazione delle zone di esclusione, o per proteggere i Caschi blu, l'Onu preferisce mantenere una posizione di «neutralità».

Ma questa politica di equilibrismo si scontra con la realtà sul terreno. A Sarajevo in particolare, dove le forze serbo-bosniache che assediano la città si prendono spertamente gioco delle ripetute minacce di bombardamenti della Nato perché sanno che i Caschi blu faranno il possibile per evitare l'intervento dei caccia alleati. Ed è per questo che i serbi hanno ripreso a bombardare la città e hanno tagliato i rifornimenti. Tutto questo sotto gli occhi dell'Unprofor che si limita a mandare proteste al leader serbo-bosniaco Karadzic.

L'esempio più clamoroso delle violazioni serbe riguarda la «no-fly zone». Gli osservatori internazionali hanno registrato negli ultimi tempi almeno un centinaio di voli di elicotteri serbi che viaggiano impunemente nel cielo bosniaco. Ma i Caschi blu hanno tutto questo tempo cercato di minimizzare. Proprio per questo il segretario della Nato Sergio Balanzino avrebbe mandato nei giorni scorsi una lettera a Boutros Ghali, segretario generale dell'Onu, in cui lo invita a reagire con più fermezza alle violazioni della tregua in Bosnia. «Nato e Onu devono mantenere in Bosnia la propria credibilità», ha detto Balanzino. Subito dopo il generale Smith è arrivato di persona a Zagabria, e poi a Sarajevo, per parlare con il comandante in capo dei Caschi blu De Lapresle e con Rose, che comanda le forze di pace in Bosnia.

E ieri Smith ha dichiarato che il raid della Nato si è svolto secondo il piano che lui e i comandanti dell'Unprofor hanno stabilito durante il loro incontro, quasi a voler dire che l'azione è stata preparata per rimediare a un conflitto interno. Di certo è che con l'avvicinarsi del 15 ottobre, data in cui gli Usa hanno annunciato la revoca dell'embargo sulle armi ai musulmani, la tensione tra Washington da una parte e gli alleati europei si fa sempre più forte.

[i. b.]

Il comandante dell'Unprofor (il corpo dei Caschi blu nella ex Jugoslavia) gen. Rose

Germania

Neonazi buttano nero dal treno

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un venticinquenne arrivato in Germania dal Ghana in fin di vita; un vietnamita - venditore ambulante di sigarette - aggredito e picchiato: gli skinheads tedeschi riprendono la caccia allo straniero. I due episodi sono avvenuti nei giorni scorsi (ma sono stati resi noti soltanto ieri) a Berlino e in una cittadina poco lontana, Oranienburg, dove un Asylant del Ghana di 25 anni è stato aggredito in una stazione della metropolitana da un gruppo di teste rasate.

Il giovane è stato trovato privo di sensi da alcuni viaggiatori a un centinaio di metri dalla stazione: le sue condizioni erano gravi, i medici sono stati costretti ad amputargli una gamba. Secondo la ricostruzione della polizia, l'aggressione è avvenuta nella tarda serata di venerdì su un convoglio del metro, poco prima del suo ingresso in stazione: sul vagone, occupato in quel momento soltanto dal giovane nero, sono saliti alcuni naziskin che, armati di coltelli e mazze, si sono lanciati contro di lui e lo hanno colpito più volte, alle gambe e al petto.

Il giovane è rimasto per alcune ore privo di sensi abbandonato accanto ai binari, in un'area poco frequentata della stazione. E' stato soccorso soltanto al mattino dopo: ma era troppo tardi, ormai. I medici hanno dovuto amputargli la gamba.

La seconda aggressione è avvenuta, due giorni dopo, ai danni di un gruppo di vietnamiti: anche questa volta protagonisti sono stati gli skinheads, che si sono particolarmente accaniti contro un immigrato. Poco dopo, tre giovani sono stati fermati dalla polizia. Non è la prima volta che i vietnamiti rimasti in Germania dopo l'unificazione sono vittime di aggressioni. La maggior parte di loro - arrivati nelle regioni dell'Est negli anni della Ddr - è tornata in patria. Chi è rimasto, si dedica molto spesso alla vendita illegale di sigarette.

[e. n.]

L'ex Presidente crea nuovi imbarazzi alla Casa Bianca dopo la discussa mediazione a Haiti

Carter a Clinton: ora tratta con Castro

Cédras ripete: non andrò mai in esilio
La polizia uccide un bambino di 8 anni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Bill Clinton, Jimmy Carter si sta rivelando sempre più una fonte di imbarazzo. L'ex presidente, appena reduce dal discusso compromesso di Haiti, ha lanciato ieri un appello per un'apertura di negoziati con Fidel Castro, parlando di fronte a 5 mila studenti della Emory University. «E' venuto per noi il momento - ha detto Carter - di cominciare a dicutere su come possiamo alleviare questa crisi, che ha causato tremende sofferenze tra la gente di Cuba e ha distorto i concetti di libertà e democrazia in questo emisfero». «Io spero - ha continuato - che possiamo impostare un processo con Castro o il suo successore che consenta, passo dopo passo, di cancellare l'embargo punitivo».

Non è la prima voce che si alza negli Stati Uniti per chiedere un mutamento di linea politica verso Cuba. Ma l'appello di Carter ha più peso, essendo stato lanciato da un ex presidente, e giunge a bocce ferme, quando la crisi cubana è almeno per il momento rientrata. Quindi, l'imbarazzo per Clinton è maggiore.

D'altra parte, il comportamento di Carter comincia anche a sollevare delle critiche. Il compromesso raggiunto con i militari haitiani presenta parecchie lacune: chiama «uomini d'onore» quelli che Clinton aveva chiamato «criminali», ha istituito un pericoloso interregno, non dice una parola sul futuro del governo in carica, quello fantoccio presieduto da Emile Jonassaint. Più in generale, Carter, appena rientrato da Haiti, ha criticato le basi della politica estera americana, coinvolgendo implicitamente nella critica anche Clinton. «Noi - ha detto - siamo abituati a individuare un avversario e poi, o questi si piega, o facciamo la guerra, senza nemmeno prima tentare di parlargli e sentire le sue ragioni». Questo sembra valere anche per l'intervento ordinato da Clinton a Haiti e sventato in extremis dal compromesso. Quando ha sentito la globale critica di Carter alla politica americana, l'ex portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha commentato: «Peccato che Carter non fosse qua in giro prima della seconda guerra mondiale».

Tra le altre, una cosa fatta da Carter ha particolarmente irritato il presidente haitiano in esilio, Jean-Bertrand Aristide, ed è stata considerata molto inopportuna anche dall'Amministrazione: l'invito rivolto a Raoul Cedras perché un giorno venga negli Stati Uniti e tenga una lezione presso la fondazione di Carter ad Atlanta.

Cedras, per quanto lo riguarda, ha ripetuto ancora ieri che non ha alcuna intenzione di lasciare Haiti dopo essersi dimesso. «La Costituzione di Haiti - ha detto - non consente l'esilio». In questo modo, il capo della giunta golpista ha confermato l'impressione che intenda riottenere un ruolo politico, ma ha stimolato anche altri dubbi sulla sua intenzione di mantenere la parola e dimettersi.

Sono ormai 8 mila i soldati americani sbarcati a Haiti e la preoccupazione immediata resta il mantenimento dell'ordine pubblico. Clinton ha detto che «ulteriori violenze da parte della polizia non saranno tollerate» (ieri è morto un bambino di 8 anni ferito da un poliziotto durante disordini), ma ha ripetuto che le forze americane «non possono diventare e non diventeranno la polizia di Haiti». Ad essa continuerà ad avere il compito di mantenere l'ordine, anche se sotto il controllo a distanza della polizia militare americana. Ieri due ufficiali americani hanno preso contatto con il capo della polizia, Michel François, per assicurarsene la collaborazione.

Paolo Passarini

I marines presidiano l'aeroporto di Port-au-Prince

DOCUMENTI

LA «POSTA» DEI PROFUGHI CUBANI

Guantanamo, cronache di poveri naufraghi

CHUCHY si china sul foglietto strappato malamente e scrive a fatica, perduto tra i 30 mila che hanno abbandonato le catapecchie di Cuba e si sono ritrovati prigionieri della tendopoli maleodorante di Guantanamo. «Siamo sani e salvi. Firmato il figlio di Dora, Chuchy». E' tutto quello che gli è venuto in mente. E' troppo esausto per continuare. Come molti altri, anche lui vorrebbe che i parenti d'America sapessero che ce l'ha fatta. Quando la carta manca, per comunicare vanno bene i bicchieri di plastica, le confezioni che avviluppano i biscotti, i pacchetti di sigarette e le scatolette di fiammiferi. E' un bric-à-brac di messaggi che fuoriesce senza posa dalla sterminata base americana, dove sono stati ammassati i profughi di Castro, e che sta approdando fortunosamente a Miami, dopo essere stato affidato al buon cuore di reporter, assistenti umanitari, osservatori.

Nel coro scomposto di un popolo alla deriva, c'è chi chiede aiuto alla mamma o allo zio, chi racconta gli orrori a cui è scampato, chi ripercorre i giorni tra la vita e la morte trascorsi negli «Stretti della Morte», in mezzo a tempeste e pescecani. Si scrive d'impulso nelle ore e nei giorni di forzata inattività, in un luogo sigillato dal resto del mondo, senza collegamenti telefonici e privo di un servizio regolare di posta.

Migliaia di messaggi racconti e poesie scritti su pezzi di carta di fortuna

«Remai venerdì, sabato, domenica e parte di lunedì. Poi la situazione diventò critica. Credevo di morire. Mi misi a bere l'acqua del mare: pensavo che ormai tutto fosse perduto», narra Ramon Camejo Rodriguez, che al fondo di un foglietto giallo conclude: «Per favore, consegnate questa lettera alla mia amica d'infanzia, Eneida Arias». Segue l'indirizzo in Florida. Lui non sa che quelle righe sono arrivate a Eneida e lei, ricevendole, ha pianto, liberandosi di un'angoscia che si portava dietro da settimane.

Negli Usa migliaia di persone sono in attesa di una frase, di un segno, di un frammento. Qualcuno ha cominciato a farne incetta, inventando un nuovo e non si sa quanto lucroso collezionismo, e un paio di storici si stanno dando da fare per classificare questo inconsueto archivio sul «grande esodo dell'estate 1994» e conservarlo per gli anni a venire. «Questo è il grido dei cubani che tentano di spiegare cos'è diventata oggi Cuba», ha detto al «New York Times» Lesbia Varona, professoressa della University of Miami, dove ha aperto un centro apposito che raccoglie le testimonianze di centinaia di fuggiaschi cubani.

Uno dei pezzi più strazianti è il retro vergato di una tabellina dei marines che indica le razioni giornaliere previste per i profughi. Lì si snoda una sorta di poema che suona come un'accusa feroce: «Cuba è un luogo di tormenti mentali, imprigionato da alti muri, dove un tiranno crudele ha il proprio rifugio e cancella il presente e il futuro. Firmato: Emilio Terga Sacerio», naufrago di un sogno che non c'è più.

Gabriele Beccaria

INDIRIZZATO A NESSUNO

Conosco una terra nei Caraibi
Circondata
da un muro insormontabile
Dove si libra un fiocco di lana
Senza gridare all'impossibile
...
Cuba è un luogo
di tormenti mentali
Imprigionato da alti muri
Dove un tiranno crudele
ha il proprio rifugio
e cancella il presente
e il futuro

RELIGIONE

Una lettera pastorale: vertiginoso calo di vocazioni, nei prossimi anni avremo cento parrocchie senza preti

Mancano sacerdoti, nasce la Messa fai da te

I vescovi cattolici del Wisconsin pubblicano una guida per i fedeli

WASHINGTON. I vescovi cattolici del Wisconsin si sono rassegnati: di fronte al vertiginoso calo delle vocazioni ed alla prospettiva di un crescente numero di parrocchie sprovviste di preti, è tempo di fissare le regole per la messa «fai da te».

In una lettera pastorale di otto pagine dal significativo titolo («Arrangiarsi: la preghiera domenicale senza preti»), i vescovi offrono ai fedeli una vera e propria «guida» al servizio religioso auto-celebrato: «La nostra epoca - sottolinea con preoccupazione il documento - sta sperimentando una forte scarsità di preti e sembra evidente che la situazione non potrà migliorare in tempi brevi. I cattolici del Wisconsin si troveranno a dover fare i conti con una netta diminuzione delle messe celebrate da sacerdoti».

La diocesi di Superior, con solo 77 preti per 115 parrocchie, è un esempio lampante della «crisi delle vocazioni». Ma anche l'arcidiocesi di Milwaukee, che raccoglie 284 parrocchie, risentirà in misura sensibile del trend discendente: «Nel giro di vent'anni - dichiara al New York Times l'arcivescovo Rembert Weakland, che già nel 1991 aveva dedicato alla questione una lettera pastorale - avremo almeno 100 parrocchie senza preti. E vent'anni, nella Chiesa cattolica, possono passare in un baleno».

Il documento dei vescovi invita i fedeli a riunirsi regolarmente per celebrare i servizi religiosi, incrementando le preghiere per «nuovi candidati al sacerdozio» e «per incoraggiare e sostenere» i preti che con un superlavoro tentano di tamponare gli effetti della fuga dagli abiti talari.

I vescovi avvertono «i servizi religiosi autocelebrati non valgono quanto quelli tradizionali»

Un avvertimento, però, domina la lettera pastorale: le messe «fai da te» sono una necessità «temporanea» e non possono essere equiparate a quelle tradizionali. La norma riguarda in particolare il sacramento dell'eucarestia, che è il «cuore spirituale del cattolicesimo»: la distribuzione di pane precedentemente consacrato da un prete è un rituale ammesso, ma comunque «inadeguato»: «Non si può mai enfatizzare abbastanza - insistono i vescovi - che l'amministrazione della santa Comunione fuori dalla messa non può essere considerata uguale alla celebrazione della messa stessa».

Il documento contiene anche regole precise per i servizi celebrati da diaconi, suore o laici in vece dei sacerdoti: «Di tanto in tanto - conclude l'arcivescovo Weakland - ho sentito fedeli osservare che gradivano più la messa della sera di quella del prete. E' facile fare confusione: stiamo dunque facendo tutto il possibile per evitare che passi per messa ciò che messa non è». [Ansa]

È in edicola il numero di ottobre
Gardenia
* I Barberis. Uno spettacolo di foglie e bacche di tanti colori per addolcire il malinconico autunno
* Piccolo giardino in città. Il romantico progetto di uno famoso paesaggista inglese
* Immaginando la primavera. Gli esperti di Gardenia suggeriscono come preparare sin d'ora le prime fioriture
* Zucche d'inverno. Quali scegliere, come coltivarle nell'orto di casa
* Per metterle al riparo. Serre per tutti i gusti e per tutte le tasche
* Verde all'inglese in Sicilia nell'affascinante giardino del "Castello" di Orazio Nelson
* Inserto: Speciale Puglia
DA PIANTARE SUBITO LE ERBACEE PERENNI A FOGLIA GRIGIA OFFERTA DA NON PERDERE
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

I bracchi prevedono crisi epilettiche, i merli predicono l'arrivo del padrone

Il futuro? Chiedilo al tuo cane

Scienziato inglese: gli animali sono veggenti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando Jake e Tibear, bracchi tedeschi di sei anni, cominciano a ringhiare e a battere col muso contro le pareti della stanza, a mordicchiare divani e a graffiar tappeti, John Caron - il padrone dei due cani - sa che entro un'ora gli verrà un attacco. Ma grazie a Jake e a Tibear vivere con l'epilessia per lui è più facile: appena i suoi cani «lo avvertono» nasconde gli oggetti che potrebbero ferirlo, e avvisa un medico. Jake e Tibear non si sono mai sbagliati, non c'è mai stato un falso allarme: e da quando la loro storia è nota, sono decine gli epilettici che hanno chiesto aiuto ai cani.

Quadrupedi veggenti? Il biochimico Rupert Sheldrake non ha dubbi: in un libro di successo («Sei esperimenti che potrebbero cambiare il mondo», Schorz-Verlag), racconta di cani capaci di leggere il pensiero, non anche di gatti indovini e di merli in grado di conoscere con largo anticipo un evento. Jaytee per esempio, un bastardino di cinque anni, corre sempre alla finestra quando il padrone sale in macchina per tornare a casa. Non sbaglia mai - decine di prove controllate l'hanno confermato - qualunque sia la durata del tragitto: Jaytee resta in attesa mentre l'uomo guida, cinque minuti o qualche ora non importa.

Godzilla è una piccola soriana innamorata del padrone, che riesce ad «accompagnare mentalmente» in ogni viaggio. Dovunque lui sia - in Sud Africa o nel Medio Oriente - Godzilla sa esattamente quando sta per telefonare a casa: cinque minuti prima che il telefono squilli, salta sulla scrivania e fissa l'apparecchio. Anche lei non si è mai sbagliata: il telefono, in casa, suona decine di volte al giorno, ma la piccola soriana anticipa il trillo solo se a chiamare è lui. Probabilmente fa di meglio soltanto Sambo, un merlo canterino capace di avvertire con un giorno di anticipo l'arrivo del padrone. E' cominciato quando Robert era studente: tutti i venerdì Sambo ne annunciava il nome, ma ricondussero la bizzarria all'abitudine di vederlo comparire tutti i fine settimana. Il merlo, invece, trilla il suo nome anche adesso: ma oggi Robert lavora in Africa, torna a casa di rado, e quasi sempre senza avvisare i genitori: ad avvertirli ci pensa Sambo, il giorno prima.

Di casi come questi il libro di Sheldrake è pieno, tanto che il biochimico inglese azzarda una teoria, affascinante anche se tutta da verificare: gli animali vicini all'uomo hanno sviluppato facoltà che a noi sono sfuggite. Anche il nostro cane, magari, sa leggere il futuro: Sheldrake chiede a tutti di fare la prova e di comunicargli i risultati.

Emanuele Novazio

A Madrid un corso destinato ai malati terminali

In 600 a scuola dal guru per morire con serenità

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Al numero 10 della centralissima calle Ayala di Madrid, primo piano, c'è una scuola molto speciale. Si chiama «Shadak» ed è il più grosso centro yoga della capitale. Qui, da lunedì a venerdì, dalle 17 alle 20, per 5 mila pesetas (60 mila lire) al mese, il guru Ramiro Calle, 51 anni, madrileno, da 23 anni maestro di hatha e radja yoga, insegna a morire. Il santone, capelli e barba corti e brizzolati, vestito all'occidentale con una maglietta bianca senza maniche e pantaloni neri, ha 600 allievi. Cento sono gravemente ammalati, ormai irrecuperabili per l'odierna medicina: Aids, tumore e simili. Sono loro che imparano le tecniche per prepararsi a un aldilà che può arrivare in qualsiasi momento.

Il maestro spirituale yoga (di cui sta per uscire il libro «Tecniche per imparare a morire»), con alle spalle una statuetta di Buddha e con una musica sacra indiana di sottofondo, dopo aver provocato una grande concentrazione tra i malati terminali, insegna con voce ispirata: «Nel momento della morte rincorri mentalmente il corpo fino a quando lo puoi contemplare da fuori, senti che una luce dorata e gradevole ti invade. Se sei credente lascia che la tua anima vada a Dio e, se non lo sei, fonditi con questa luce in uno stato di calma e di profonda felicità».

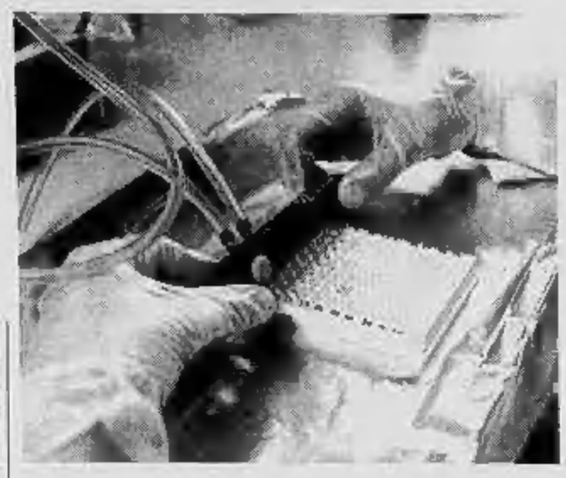
Le tecniche «mortis causa», ci spiega il guru, consistono nella concentrazione, nella meditazione trascendentale, nella visualizzazione (usa luci molto forti e dorate) e nella «tranquillizzazione». «Tutti dovrebbero prepararsi al trapasso, perché tutti moriamo. La morte, in sé, non è terribile. E' terribile la paura di morire». [g. a. o.]

I torinesi vanno a sciare in autostrada.

Chiedetelo a chi è aggiornato.
L'Atlante Zanichelli 1995.
Lo sapevate che in Piemonte ci sono due nuove autostrade che vanno verso le Alpi? È un fatto recente. Eppure sull'Atlante Zanichelli 1995 c'è già, insieme a tutto ciò che la geografia ha registrato di nuovo nel mondo. Per non perdere mai il senso dell'orientamento, in libreria c'è l'Atlante Zanichelli 1995.
ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

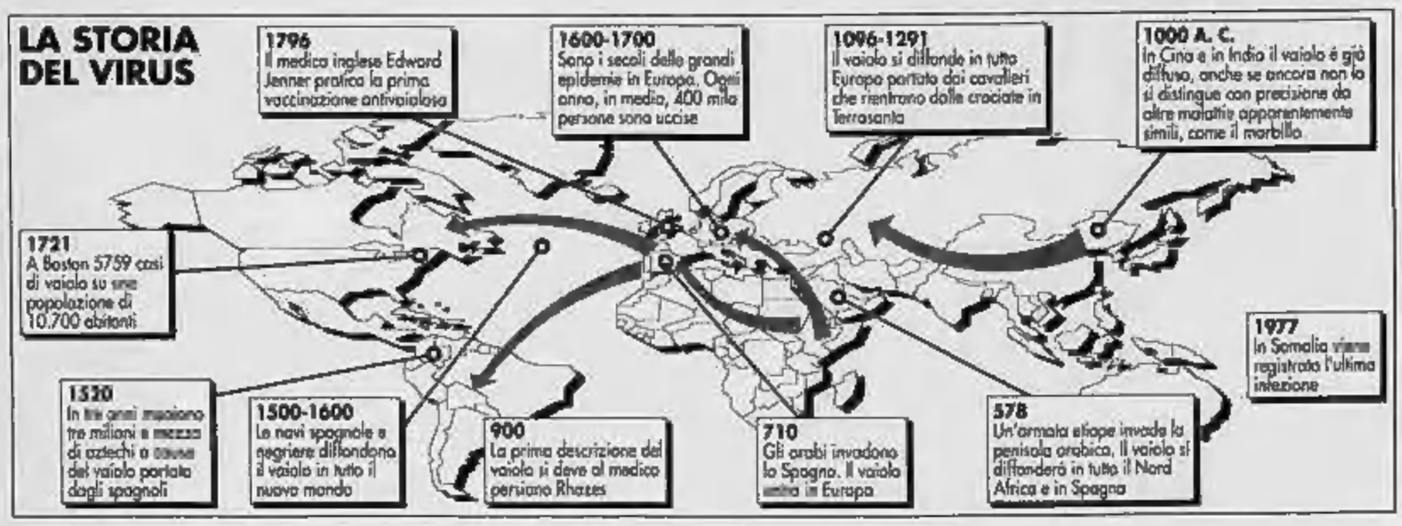
IL CASO

LA MALATTIA SCONFITTA IN LABORATORIO



Ma molti genetisti contestano l'intervento sugli ultimi ceppi esistenti

L'operazione realizzata da due équipe sarà ripresa dalle telecamere



Vaiolo nel braccio della morte

Il virus sarà «ucciso» in diretta tv

Da sinistra, lo scopritore del vaccino, Edoardo Jenner e Luigi XV che fu ucciso dal vaiolo

WASHINGTON

ALI Maow Maalin. 26 ottobre 1977. Merka, Somalia. Sono il chi, il quando e il dove dell'ultimo caso noto di vaiolo, il virus più terrificante del mondo. Maalin è sopravvissuto, il vaiolo invece aspetta l'esecuzione.

Due ceppi congelati del virus - uno in Georgia, presso lo «U. S. Center for Disease Control and Prevention», e l'altro a Mosca, nell'«Istituto di Ricerche Virali» - saranno eliminati, portandoli a 248 gradi Fahrenheit per una quarantina di minuti.

Per la prima volta nella storia dell'umanità, una specie - anche se spaventosamente nemica dell'uomo - sarà sterminata: le telecamere filmeranno l'evento.

Il vaiolo è una malattia terribile, capace di sfigurare le persone, spesso mortale, che ha seminato orrori per millenni ed è perciò una reazione perfettamente naturale lasciarsi andare a commenti del tipo: «Finalmente!».

Lo ha anche detto, nell'89, l'allora segretario alla Sanità americano, Louis Sullivan: «Non ci sono ragioni scientifiche che ci impediscano di distruggere gli ultimi esemplari (lì) virus». In realtà, molti genetisti sono di tutt'altro parere.

Perché? Come ha spiegato il «New York Times», il dibattito tra coloro che vogliono sterminare il virus e coloro che vogliono salvarlo nasce dalla «consapevolezza delle enormi conoscenze che sono racchiuse in quel milionesimo di micron che è il virus». Per coloro che ritengono che gli ultimi ceppi debbano essere conservati, c'è ancora molto da scoprire nella sua struttura e nel suo comportamento.

Se esistono motivazioni scientifiche molto serie per salvare il vaiolo, perché, allora, proibirsi tutte le possibilità di ricerca? Se è innegabile che il virus è mortale, non è forse altrettanto vero che è ormai «sotto chiave»? E, quindi, non potrebbe aiutarci a scoprire molti dei segreti genetici?

Ci sono quattro risposte possibili. Prima risposta. Se i ceppi americani sono controllati in modo impeccabile, nelle condizioni di sicurezza ideali, lo stesso non si può dire per quelli russi.

Il palazzo in cui sono racchiusi, a quanto pare, sta cadendo a pezzi. Perdipiù, l'istituto non ha generatori elettrici propri e dipende dalle difettosissime linee elettriche moscovite per l'alimentazione dei freezer in cui il virus è stato congelato.

E, infine, dato l'attuale sfaldarsi delle infrastrutture russe, ci si può fidare del personale che ha a che fare con esemplari tanto delicati e pericolosi?

Seconda risposta. C'è la diffusa paura che il virus possa cadere nelle mani sbagliate, come in quelle di qualche gruppo terroristico. Tuttavia secondo William Foege, che ha lavorato come medico in Nigeria nella fase culminante della campagna di estirpazione del virus, il vaiolo sarebbe un'arma biologica di efficacia limitata. «Non si diffonde con eccessiva facilità», spiega. E' vero - ribattono i sostenitori della sua eliminazione - ma questo non lo rende meno spaventoso. La sola idea che possa nuovamente essere in circolazione scatenerebbe il panico.

Terza risposta. Si tratta dei timori espressi da Brian Mahy, direttore dell'«Istituto Virale» britannico. Lui ammette che ci sono ancora molte ricerche immunologiche da condurre per capire come il virus attacchi il sistema immunitario e quale sia il suo tallone d'Achille». «Ma il problema - aggiunge - è che per condurre esperimenti di questo tipo sono necessarie condizioni molto particolari in cui far crescere il virus. Dato che non ci sono più state vaccinazioni dagli Anni 70, un gran numero di persone sarebbe a rischio se il virus dovesse sfuggire al controllo degli scienziati».

Quarta risposta. Visto che la genetica ha svelato il Dna del vaiolo, non è più necessario mantenerne in vita un esemplare. Se mai ce ne fosse bisogno, si potrebbe ricreare il virus.

Per capire a fondo quest'ultima argomentazione è necessario compiere una breve digressione. Il vaiolo è un virus «esteso». Ce ne sono di 500 tipi diversi, compresi molti che non sono mortali. Penetra nel corpo delle sue vittime e si stabilisce in una cellula. All'interno di questa, ne sfrutta il meccanismo di replicazione per moltiplicarsi. Un virus, infatti, non è in grado di riprodursi da solo: non ha un metabolismo autonomo.

Come ha scritto il «New York Times», «i virus non sono niente altro che materiale genetico avvolto da una guaina proteica. Sono frammenti isolati di Rna o Dna privi della capacità di applicare le informazioni che contengono». Sono, per usare una definizione degli scienziati, «entità che si trovano sul confine tra la vita e la non-vita».

Purtroppo il vaiolo - a differenza dell'Aids - è un virus estremamente stabile: ciò significa che può restare per lungo tempo al di fuori di una cellula ospite prima di estinguersi. E' quindi possibile che, nonostante la sua scomparsa dall'ambito della civiltà, continui a sopravvivere in qualche zona tuttora inaccessibile.

Allora, qual è la reale dimensione del pericolo? La risposta è: molto limitata, anche se non del tutto quantificabile. Il vaiolo è un esempio di virus non troppo efficiente. E' estremamente virulento, doloroso e spesso mortale (con un tasso vicino al 40%), ma non si muove con grande rapidità. E tuttavia la sua esistenza, insieme a quella di molti altri virus, ci ricorda che la nostra supremazia sul pianeta è sempre appesa a un filo e potrebbe addirittura essere spazzata via. Da qualche parte - nelle foreste pluviali, per esempio, tanto amate dagli ecologisti - «riposano» molti virus ancora sconosciuti, proprio com'era un tempo il vaiolo. Uccidere questo virus è «un atto altamente simbolico - come ha osservato il professor Mahy -. Vuole significare che l'umanità non ha paura di eliminare le minacce potenziali alla sua sopravvivenza».

Ma - obiettano i sostenitori della sopravvivenza del virus - siamo davvero certi della nostra capacità di ricostruire il vaiolo dalle informazioni genetiche in nostro possesso? E quel «virus ricostruito» sarà uguale all'originale e avrà le stesse caratteristiche?

Qui sta il nocciolo del problema. L'Oms ha decretato l'estinzione del virus, ma per un curioso paradosso della scienza ci sono molti che ritengono che questo «killer» debba essere preservato. Bernard Moss, virologo dello «U. S. National Institute of Health», avanza dei dubbi sulla liceità della decisione di sterminarlo. «Sarebbe stato meglio rimandarla di dieci anni. Nei confronti di questo virus e di come agisce, noi siamo come bambini che stanno imparando a leggere».

Purtroppo, non avendo cervello, i virus non hanno bisogno di imparare a leggere. E loro continueranno a cercarci.

Keith Botsford

Torna l'incubo della peste, strage in India

Già 45 vittime e centinaia di persone contagiate Sott'accusa le fogne distrutte dal terremoto del '93

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due epidemie di peste sconvolgono l'India e un'équipe di specialisti è già partita da Londra. La peste polmonare, la più grave, ha ucciso 45 persone a Surat, nello Stato del Gujarat, circa 300 chilometri a Nord di Bombay. Quattrocento chilometri a Est della metropoli indiana, nello Stato di Maharashtra dove un tremendo terremoto fece un anno fa diecimila vittime, sono stati scoperti 83 casi di peste bubbonica - nessuno è morto, finora - e si teme che il contagio abbia già toccato almeno trecento persone. Le autorità mediche indiane hanno avviato disinfezioni e cure in massa nelle regioni colpite, per evitare che le due epidemie possano allargarsi. La peste bubbonica, che alla fine del secolo scorso aveva ucciso 12 milioni di persone nella regione di Bombay ma che dal 1967 era scomparsa, è trasmessa dalle pulci che vivono a contatto con i topi. Lo squallore e la miseria delle zone colpite spiegano subito il perché dell'epidemia. Nei 32 villaggi del Maharashtra finori colpiti la causa è probabilmente il terremoto, che ha distrutto le poche fogne esistenti e costretto la popolazione - alloggiata in baracche militari - ad abbandonare le case, diventate nidi di topi. Al contagio potrebbero avere contribuito le pessime condizioni di immagazzinaggio degli aiuti alimentari. Dei 45 morti di Surat, nodo commerciale di un milione e mezzo di abitanti dove migliaia di lavoratori vivono in incredibili condizioni d'igiene attorno ai laboratori per il taglio dei diamanti e alle filande di seta, è stata data conferma ufficiale. Diciassette persone, ha precisato il commissario municipale Balwant Singh, sono morte in ospedale: le altre in ambulatori privati. Ma gli abitanti colpiti dalla peste polmonare sarebbero un centinaio e il loro numero potrebbe moltiplicarsi nei prossimi giorni. Quasi tutte le vittime muoiono entro poche ore e sono estremamente contagiose: il virus, infatti, si trova nell'aria ed è praticamente impossibile isolarlo. L'unico farmaco utile, è la tetraciclina. [f. gal.]

Città di Saluzzo
Assessorato all'Artigianato,
Assessorato alla Cultura

Regione Piemonte
Assessorato al Commercio
e all'Artigianato

Provincia di Cuneo

Camera di Commercio
di Cuneo

56ª

Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato di Saluzzo

17 settembre / 2 ottobre 1994

Antiche Scuderie
(ex Caserma Maria Massa)
piazza Montebello 1

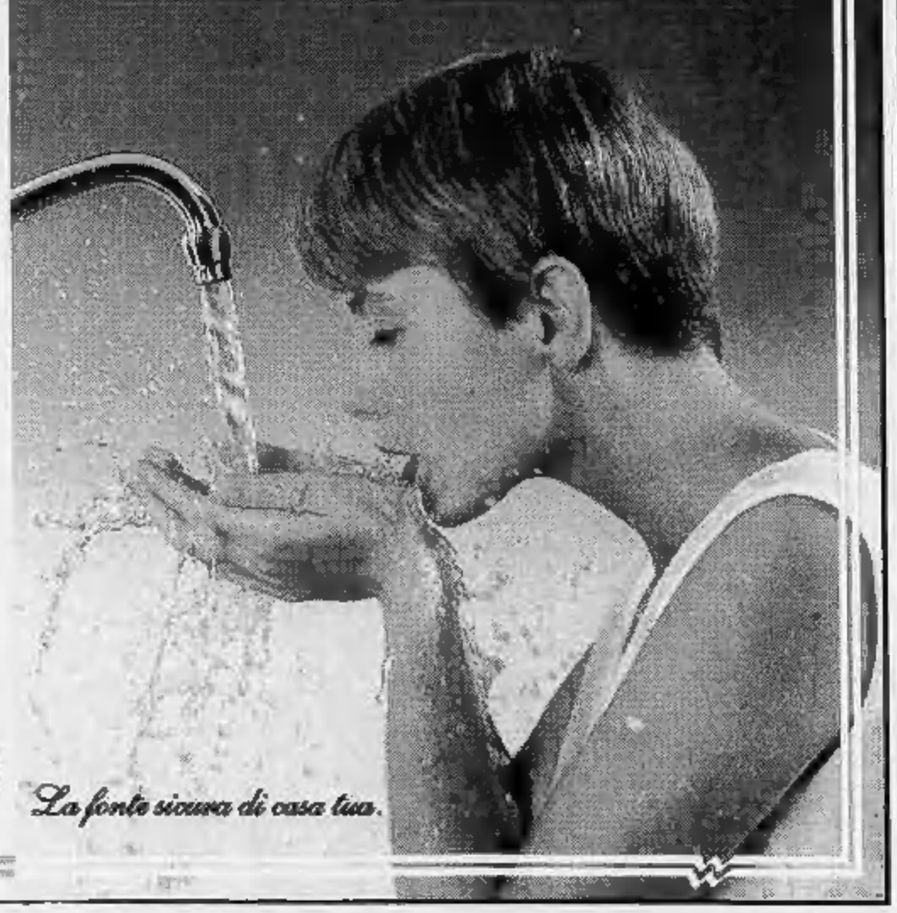
Ente organizzatore:
Sala d'Arte
"Amleto Bertoni"

Controllata e garantita fino all'ultima goccia.

L'acqua del Piemonte
dai rubinetti del Piemonte:
l'impegno dell'Acquedotto
per un servizio
veramente pubblico.
Perfezionando e ampliando
i laboratori di controllo,
allacciando nuovi Comuni:
per un'acqua controllata,
garantita, di tutti.
Per portare in ogni casa
l'acqua DOC del Piemonte.
Alla salute!

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

ACQUEDOTTO, ACQUA DOC.



La fonte sicura di casa tua.

Condannato per droga, oggi l'esecuzione: respinti gli appelli della regina Beatrice e dell'Ue

Singapore impicca il primo occidentale

L'olandese: sono un infiltrato della narcotici, è una trappola
L'Aia conferma, [illegible] non spiega i 4 chili di eroina in valigia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giudice che lo ha condannato è convinto di avere punito un trafficante internazionale d'eroina. I suoi difensori lo descrivono invece come [illegible] informatore della polizia, fregato dalla stessa malavita che lui tentava di combattere. Quel che è certo è che Johannes Van Damme, ingegnere olandese di 59 anni, [illegible] stato pescato tre anni fa all'aeroporto di Changi con una valigia imbottita di eroina: più di quattro chili di polvere bianca, che a meno di [illegible] miracolo gli costeranno la vita.

L'isola-Stato di Singapore è tre volte più piccola del comune di Roma: appena 618 chilometri quadrati, su cui si affollano quasi tre milioni di persone. Ma la Repubblica della Tigre (Singha) è orgogliosa, e vuole che le sue regole siano rispettate. Chi getta una cartaccia in terra è becca una multa memorabile, e chi viene acchiappato con più di [illegible] grammi di eroina, e con oltre mezzo chilo di marijuana, finisce sulla forca. Van Damme [illegible] poteva dire di non saperlo, perché l'avvertimento è stampato in caratteri rossi sui moduli per la richiesta del visto di ingresso, e perché a Singapore, dal 1975 ad oggi, già settantacinque persone [illegible] finite appese ad una corda per lo stesso motivo. Parecchi erano stranieri: indiani, malesi, thailandesi, ma anche [illegible] occidentale.

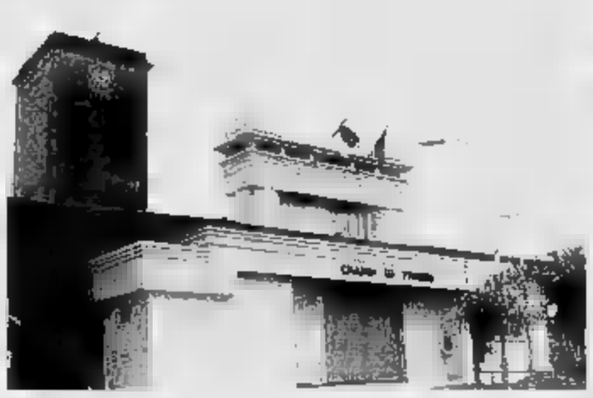
L'olandese, però, ha sempre sostenuto la propria innocenza. Ha raccontato di essere un informatore della polizia dell'Aia, ha sostenuto che la polvere gli era stata [illegible] in valigia per vendetta da una banda di nigeriani, che lui stesso aveva smascherato e denunciato. Ed effettivamente il ministero degli Esteri olandese, dietro insistenza dell'avvocato di Van Damme, ha fatto sapere alle autorità di Singapore che sì, l'ingegnere era un [illegible] della polizia, ma che nulla risultava su un eventuale legame [illegible] le notizie trasmesse in patria e la faccenda dell'eroina. E del resto, perché mai i trafficanti nigeriani avrebbero dovuto far trovare alla polizia quattro chili d'eroina, quando a far impiccare l'olandese ne bastavano quindici grammi?

Il giudice, così, non gli ha creduto, ed a nulla sono valsi gli appelli alla clemenza lanciati [illegible] regina Beatrice d'Olanda, dal ministro degli Esteri olandese Van Mierlo, [illegible] Amnesty International e degli ambasciatori [illegible] Paesi dell'Unione europea accreditati a Singapore. La condanna è arrivata inesorabile: pena di morte mediante impiccagione. L'avvocato [illegible] Van Damme ha tentato di far riaprire il processo, ma anche questo tentativo è caduto nel vuoto, e tre giorni fa i familiari dell'olandese sono [illegible] informati che l'esecuzione sarebbe avvenuta stamane all'alba nel cortile della prigione di Changi, a due passi da quel maledetto aeroporto. La salma «potrà essere ritirata domenica».

«Non lasceremo nulla di intentato», ha detto il ministro Van Mierlo. Ma già qualche tempo fa le autorità di Singapore hanno dimostrato la propria capacità di resistere alle pressioni di Paesi ben più grandi, quando [illegible] giovane [illegible] frustato in pubblico malgrado l'intervento personale [illegible] Presidente Clinton. Van Damme, del resto, sembra avere accettato il proprio infame destino. Gli ultimi giorni li ha passati davanti alla televisione, e solo ieri ha ricevuto la visita della moglie nigeriana, dalla quale è separato da anni. Uscita dal carcere, la signora è scoppiata in lacrime, riuscendo a dire tra i singhiozzi che il marito le è parso «calmo, rassegnato e sostenuto dalla fede in Dio».

Una fede dimostrata anche dalla presenza di Joop Spoor, reverendo protestante olandese, fatto arrivare appositamente a Singapore per confortare il condannato. «Spero in un miracolo», ha detto il prete, ed infatti solo un miracolo potrà sottrarre Van Damme al suo destino: la forca.

[illegible] Squillante



La prigione di Singapore [illegible] per oggi è prevista l'esecuzione di Van Damme. Si trova a breve distanza dall'aeroporto di Changi dove [illegible] anni fa l'olandese fu fermato [illegible] dell'eroina

La moglie separata di Van Damme (è nigeriana) venuta a confortare il marito prima dell'esecuzione

RETROSCENA

CONFUCIO [illegible]

L'armoniosa Città del Sole con frusta, forca e censura

Il rev. Spoor, venuto dall'Olanda

E' tecno-city e città fortezza: protesa sul mondo [illegible] suoi prodotti e i [illegible] traffici, e barricata contro di esso. Al suo interno, ordinata come un cimitero, aggirandosi nel quale si parla a voce bassa più per timore che per rispetto alle invisibili presenze. Guai a giornali stranieri in vendita a Singapore che parlino [illegible] suo governo in termini [illegible] graditi. Vengono banditi e condannati a pagare cifre colossali. Guai a chi parli di diritti umani in senso occidentale. Singapore è Asia, [illegible] «asiaticità»: cioè con una concezione tutta sua dei diritti umani.

Con un rispetto formale per le istituzioni democratiche prese sul modello inglese al momento dell'indipendenza nel '59, Singapore si fonda su un autoritarismo confuciano grazie al quale è diventata il centro più sviluppato del Sud Est asiatico, contendendo primati a Hong Kong. La confuciana durezza di fondo ne spiega le venature dinastiche. Dall'indipendenza di novembre 1990, ne è stato primo ministro Lee Kuan Yew, che laureatosi a Oxford dell'Occidente apprezza molte cose ma [illegible] il pluralismo vero, le difficoltà di decisione della democrazia, il [illegible] e i rischi d'una stampa libera. Da quando s'è ritirato gli è succeduto uno del suo [illegible] partito, [illegible] suo figlio, allevato per il potere, si accontenta pe[illegible] essere vicepremier. Lui, di fatto rimasto nume tutelare, va in giro a dar lezioni sul libero mercato ma anche sui rischi della democrazia all'occidentale. A Manila, davanti al presidente Ramos, sbandierando lo sviluppo di Singapore davanti ai fallimenti filippini, biasimava la vivacità della politica nell'arcipelago.

L'anno scorso, in vista della conferenza Onu sui diritti umani, Singapore è stato promotore d'una [illegible] versione asiatica diversa da quella sancita dalle Nazioni Unite. In una riunione preparatoria a Bangkok fece approvare un documento in cui si affermava che essi «non sono universali» e debbono essere considerati in base a particolari situazioni nazionali o regionali, valori storici, culturali e religiosi». Sviluppo economico [illegible] prima che diritti [illegible].

I suoi esponenti governativi, rilevando «il deterioramento morale della società occidentale», contrappongono lo sviluppo economico quale fattore di democrazia. Un suo viceministro degli Esteri, proclamando che la libertà di stampa «non è un valore assoluto», ha detto: «Si lasci a ogni società di decidere se la libertà di stampa aiuta o danneggia lo sviluppo. Un processo darwiniano di selezione stabilirà se una società con la stampa libera supererà quella con la stampa non libera».

Da decenni, nella città-stato comanda il partito d'azione del popolo; l'opposizione non è mai riuscita ad [illegible] più di [illegible] o quattro deputati. A metà Anni Ottanta, per mero teatrino, ora [illegible] messo nel cerimoniale posto di Presidente della Repubblica un personaggio di una certa indipendenza: fu fatto dimettere poco dopo ufficialmente perché distrutto dall'alcol. Nell'agosto [illegible] '93, il candidato del partito al potere [illegible] Capo dello Stato [illegible] ha [illegible] oppositori: non perché fosse proibito, ma perché i candidati dovevano [illegible] avere esperienza di tre anni di governo come ministri, o essere presidenti di società [illegible] almeno due miliardi di lire di capitale.

I due milioni e mezzo di abitanti [illegible] per il 77% cinesi, per il 15% malesi, [illegible] indiani e altre etnie, ma non emergono conflitti etnici. Un autoritarismo felpato duro, [illegible] un benessere ignoto all'area circostante, tiene tutto sotto controllo, con un formalismo legalitario che dell'ispirazione anglosassone, spesso, mantiene solo la parvenza, appellandosi alla sostanza a seconda delle circostanze. Per il giovane americano condannato alle scudisciate [illegible] per aver vandalizzato alcune auto, pur vantando la fermezza nel reprimere i vandalismi, Singapore respinse le accuse di tortura di stato: affermò che le scudisciate [illegible] previste fin dalla legislazione coloniale. Recentemente, il padre di uno dei complici del giovane americano, che a [illegible] tempo aveva criticato il governo, è stato [illegible] l'accusa che lui respinge, d'aver aggredito un automobilista.

In [illegible] sistema siffatto, che esalta il libero mercato, la stampa non è di regime, nel senso che non appartiene allo Stato. Ma è col potere. Quella straniera, se sgarra parlando di fatti locali, non la si fa più entrare e la si trascina in tribunale con querele: che finora [illegible] state solo da parte di esponenti governativi, regolarmente vittoriosi. C'è [illegible] maniacale nello spulciare ogni virgola di pubblicazioni [illegible]. Tre settimane fa l'Herald Tribune, per aver parlato genericamente di «dinastie in Asia, ha dovuto pubblicare con rilievo della [illegible] dicendo che non si riferiva a Singapore. L'anno [illegible] l'Economist, che a Singapore stampa per tutta la regione, è stato minacciato di essere buttato fuori se non [illegible] pubblicato - dopo averne pubblicate già quattro - precisazioni [illegible] governo [illegible] a omettere neanche una virgola. E' stata [illegible] per diversi numeri. La Far Eastern Economic Review, che aveva rifiutato una lettera, è stata a lungo totalmente bandita, querelata e condannata a una cifra astronomica. Il Wall Street Journal anche bandito a lungo, come ora già toccato a Time e Asiaweek.

Nell'armoniosa città-stato, chi sgarra [illegible]. Duramente.

Fernando Mezzetti

Più spazio all'arte del viaggio.

Lancia Dedra SW Nessuna rinuncia a bordo, nessun limite alla sicurezza, alle prestazioni, all'eleganza delle forme. Allarga gli orizzonti della guida su tutte le strade e in ogni condizione. Con lei si rinnova l'intera gamma Lancia Dedra.
Sicurezza: di serie air-bag, Fire Prevention System, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile.
Comfort: cristalli Solarcontrol, frizione e comando idraulico, climatizzatore. Alcantara® o Pelle Frau.
Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, da 90 a 139 CV CEE, fino a 202 km/h, versione a trazione integrale.
Design: CX 0,31, capacità massima bagagliaio 1338 dm³, barre longitudinali integrate, ampia visibilità.

Lancia Dedra SW: 2.0 integrale, 139 CV CEE - 2.0, 139 CV CEE - 1.8, 101 CV CEE - 1.6, 90 CV CEE - turbodiesel, 90 CV CEE. Lancia Dedra SW a partire da L. 29.650.000, chiavi in mano.

Lancia Il Granturismo.

Due ragazzini infieriscono sull'amichetto (è morente). Cinismo dopo il delitto: «La faremo franca»

Tre anni, bruciato per gioco

L'America rivive l'orrore dei baby-killer

WASHINGTON
NOSTRO CORRISPONDENTE

Kenny Dillhoff lo sapeva che alcuni dei ragazzi che stavano giocando dietro la casa avevano i crotini con degli accendini di plastica. Aveva anche notato la piccola tanica di benzina. Poi improvvisamente sentì le urla, si girò e vide una palla di fuoco che avvolgeva il suo fratellino Tony, di 3 anni. «Urlava "fuoco, fuoco", tutti urlavano "fuoco"», ricorda Kenny, 13 anni, che, prima di buttarsi su Tony facendolo rotolare sul terreno per spegnere le fiamme, ha visto benissimo i due ragazzi che l'accendino che scappavano.

La prontezza di riflessi di Kenny ha probabilmente salvato la vita di Tony, che tuttavia ha riportato ustioni di secondo e terzo grado su gambe, braccia, schiena e collo. «Per fortuna che gli avevamo tagliato i capelli così corti che non hanno preso fuoco e così la faccia si è salvata», dice Lorie Trimarco, zia di Tony. Ma il bimbo soffre moltissimo e, se vivrà, porterà per tutta la vita i segni di quell'incomprensibile crudeltà. Hopewell, una tranquilla cittadina della Virginia il cui nome vuole dire «spera bene», è inorridita. «Non era mai successa una cosa del genere», ha detto il procuratore distrettuale John Gould. A Hopewell neppure si chiudono le porte a chiave.

Ma adesso il problema è che la polizia non sa bene cosa fare. Si sa benissimo chi sono i due ragazzi che hanno messo Tony in fiamme. Sono due fratelli di 9 e 11 anni, che avevano già combinato qualche guaio minore in passato, soprattutto il più grande, che aveva picchiato altri suoi coetanei e rubato alcune biciclette.

Teresa Perrick, che vive a un isolato di distanza, ha raccontato che l'altra sera, passando sotto la loro finestra, ha involontariamente sentito un pezzo di conversazione. Era proprio a proposito degli accendini. Uno diceva: «Pensi siano nascosti bene?». E l'altro: «Non ti preoccupare, me ne sono sbarazzato. I piedi piatti non li troveranno mai». I testimoni, quindi, sono numerosi, ma il giudice della contea è ancora incerto: se lasciare l'accusa criminale a due bambini. E molta gente non capisce. A cominciare dai parenti di Tony.

Ma, negli Stati Uniti, quello della criminalità infantile sta diventando un problema che non può più essere ignorato o sottovalutato. L'America è ancora scossa per la storia del giovane killer di Chicago. Robert Sandifer aveva solo 11 anni ma la sua fedina penale era indubbiamente da adulto. In una sparatoria avvenuta in uno squallido cortile dove alcuni ragazzi giocavano a pallatanestro, Robert uccise una ragazzina di 14 anni che era solo un bersaglio accidentale. Mentre l'opinione pubblica era ancora sconvolta, Robert, che si era dato alla fuga, venne trovato morto sotto un ponte, due colpi alla nuca. La sua gang l'aveva giustiziato. Robert scottava, era diventato troppo pericoloso: se preso per l'omicidio avrebbe potuto dire anche altre cose. La sua bara bianca di giovane assassino vittima di killer ha costretto tutti a riflettere su un mondo della criminalità giovanile sempre più complesso e implacabile.

Quanto è accaduto a Hopewell è sicuramente diverso. Non si sono di mezzo gang, né droga, né altro. E' una storia di crudeltà incosciente e precoce. Si tratta di una violenza immotivata, al momento che i ragazzi si sono solo di vista. Ma questo terrorizza ancora di più gli abitanti di Hopewell e tutti coloro che hanno saputo della vicenda: questa sembra essere violenza come cultura, come fascinazione, come divertimento.

Kim Dillhoff, la madre di Tony, è talmente disperata che ha voluto parlare con nessuno. E' inchiodata accanto al letto del figlio e rimugina amaramente su tutti i guai, di cui quello è solo l'ultimo. Sei figli, niente marito e niente lavoro, era arrivata poche settimane fa dal New Jersey. I Dillhoff vivono a casa della signora Trimarco e grazie alla sua carità dalle possibilità limitate. Kim non ha i soldi per pagare le cure di Tony e, adesso, non neppure come dare da mangiare ai suoi figli. Tony soffre tremendamente nel lettino del Medical College di Richmond, dove era stato trasportato in elicottero. Rimugina continuamente: «Mamma, basta, non ne posso più».

Paolo Passarini

I piccoli mostri (nove e undici anni) choccano una città senza crimine

Qui sopra il baby-killer (11 anni) di Chicago
A lato l'ultimo saluto alla sua salma

Una mamma con i suoi due bambini a più a destra, «meninos de rua» in una strada di Rio de Janeiro

Gli effetti stupefacenti dovuti alle alghe del fiume che assorbono sostanze tossiche

Dilaga in Brasile l'eroina di fango

Argilla in vena, il micidiale «viaggio» dei bambini di strada

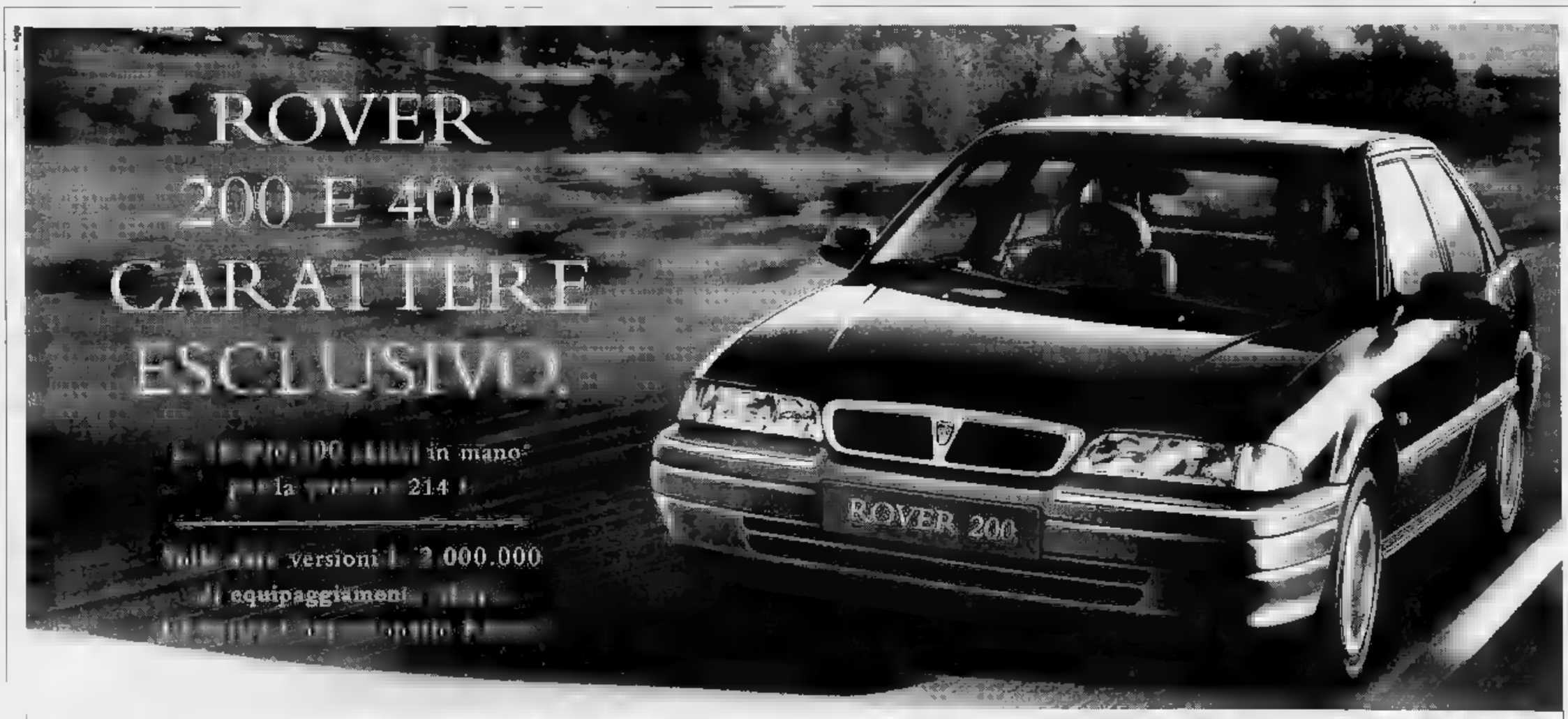
SAN PAOLO. I bambini di strada brasiliani hanno scoperto un nuovo «stupefacente» tanto economico quanto micidiale per evadere dalla loro realtà: si iniettano nelle vene acqua e fango. Una siringa di «lama» (fango) piantata nel braccio e l'ultima moda fra i «meninos da rua» di Teresina, capitale dello stato brasiliano del Piauì, nell'estremo nordest del Nord-Est, campione nazionale di miseria. I bambini di Teresina non hanno neppure i pochi soldi di quelli di San Paolo o Rio de Janeiro che si drogano annusando colla da calzolaio e addirittura comprando crack, ma ad acquistare lo smalto per le unghie più a buon mercato, ingrediente base del «doló», lo stupefacente più consumato a Recife e Fortaleza. Sulle sponde del fiume Parnaiba hanno trovato invece argilla dalle doti eccezionali.

Specialisti dell'università del Pernambuco, che hanno analizzato campioni di «lama», ipotizzano che l'effetto stupefacente dell'argilla possa essere prodotto da alcune alghe in essa contenute che assorbono grandi quantità di sostanze tossiche. «Mescoliamo il fango con l'acqua - spiega un ragazzino di Teresina - fino a scioglierlo tutto. Non devono rimanere pezzettini interi. Poi lo tiriamo su con una siringa e lo infiliamo nella vena. Dopo tre o quattro minuti si incominciano a vedere delle strisce bianche e blu da tutte le parti. E' bello, è molto bello».

A differenza della colla, che è forse lo stupefacente più usato dai bambini di strada in ogni parte del Brasile, la «lama» non provoca intontimento e torpore mentale. «Ad un certo punto - racconta il ragazzino di Teresina - uno non riesce a stare più seduto. Ci si sente a mille all'ora. Non come la colla che ti lascia debole e stanco».

L'«eroina di fango» è in uso fra i centinaia di «meninos» di Teresina da almeno sei mesi. Ma da poco la novità è approdata sui tavoli della polizia dopo che un ragazzo di 20 anni è morto misteriosamente di setticemia. La madre ha spiegato che il figlio si iniettava fango per «viaggiare». Si sospetta che altri bambini abbiano già perso la vita per infezione dopo essersi drogati con l'argilla. «Oltre al rischio di setticemia immediata e fulminante - ha detto Assis Santos Rocha, direttore dell'ospedale Aerolino Abreu, il più grande del Piauì - c'è anche quello di malattie di ogni tipo, compreso l'Aids. Siamo molto preoccupati. Del resto, possiamo fare per fermare questa pazzia? Il fango non è droga. La legge non può fare nulla».

Sarebbero quasi cento i «meninos» di Teresina che si iniettano giornalmente «lama» nelle vene. Le sostanze contenute nell'argilla provocherebbero una sorta di effetto assuefazione da cui i bambini riescono a liberarsi. (Ansa)



Oggi la Rover 200 e 400 in più vi danno un'altra dimostrazione di carattere. Oggi la vostra

del loro stile inconfondibile. Il vostro preferito delle loro brillanti quotazioni. Il loro ricco catalogo di guida e ottimo piacere di più, molto di più. Quello di sempre. Tanto esattamente come lo desiderate voi: con vetri in tinta, aria condizionata, vernice metallizzata, airbag,

radio, airbag e altro ancora. Come è possibile? Chiedete lo a Concessionari Rover vi aiutano a scegliere offrendovi due milioni di equipaggiamento. Sono ideati per conoscere meglio tutti i modelli della gamma, dal 1.6 16v a 1.8 16v. 16 Valvole al 1.8 td e Turbo Diesel

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Rover Assistenza 167-805000

Possibilità di sostituire la vostra acquistata con un'auto di pari o superiore valore, oppure di noleggiare il medesimo, entro 30 giorni e 1000 km. Regolamento dal Concessionario Rover

Avete una Rover e avete più fretta con il Programma di finanziamento personalizzato a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate

Per la vostra completa sicurezza Rover vi offre 3 anni di assistenza gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-831048.

Insorgono magistrati e associazioni, «illazioni mostruose». Ma Caffo: «Il pericolo esiste»

Allarme adozioni, è bufera su Guidi

«Folle parlare di traffico d'organi»

ROMA. «Basta con le chiacchiere da comari. Chi ha prove; si dimetta. Ci sono voluti dieci anni per far capire al mondo che, sull'adozione internazionale, l'Italia ha una legge seria. Poi, in un solo pomeriggio, qualcuno ha rovinato tutto». E' disperato Marco Griffini, fondatore dell'Aibi, una delle undici organizzazioni italiane riconosciute dal governo a svolgere le pratiche per l'adozione di bambini stranieri: «I Paesi stranieri incominciano a sbattere la porta in faccia alle nostre coppie disponibili ad accogliere un bambino abbandonato. A partire dal Brasile. Preferiscono i francesi, i tedeschi, addirittura gli australiani. Gli italiani aspiranti genitori adottivi sono diventati il fanalino di coda».

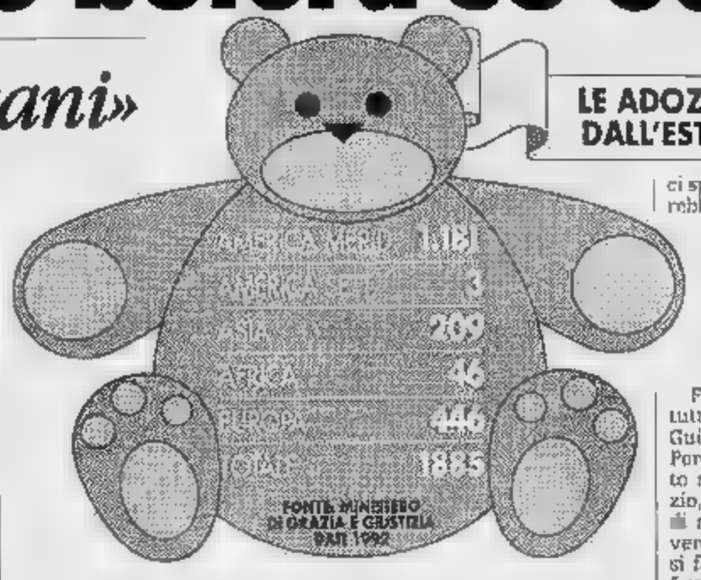
E' bufera intorno alle dichiarazioni attribuite al ministro per la Famiglia Antonio Guidi, dopo la sua audizione di mercoledì alla Commissione Affari sociali della Camera. Si dice «indignato» Luigi Fadiga, presidente del Tribunale per i minorenni di Roma: «Invece di continuare ad affabulare su questo mostruoso argomento, chi sa qualcosa tiri fuori le prove e se fa parte del governo, provveda». «Illazioni mostruose senza fondamento - aggiunge Franco Occhiogrosso, vicepresidente dell'Associazione giudici minorili -. La legge impedisce il traffico di bambini e se qualche minore è entrato illegalmente in Italia è problema del dell'Interno e della Polizia».

«Non è certo piacere alle autorità dei Paesi dai quali provengono i bimbi adottati da coniugi italiani sentir dire che questi piccoli corrono il rischio di essere squartati - incalza Griffini -. A questo punto, il governo ha una sola strada da percorrere: rendere finalmente trasparente tutte le adozioni, vietando con urgenza la possibilità di ricorrere ad intermediari non autorizzati». Ed è *il leit-motiv* di molte delle reazioni al tema che ha dominato ieri sulle prime pagine dei giornali: «Dichiarazioni che fanno scalpore, suscitano e panico, senza fare chiarezza, non servono a impedire il traffico dei bambini e non tutelano coloro che seguono procedure nel rispetto delle leggi», punta il dito con severità Valeria Dragone, presidente del Ciai, i primi solidalizi a promuovere in Italia la cultura dell'adozione internazionale. L'Anfaa, il sindacato dei bambini» nato trentun anni fa a Torino e che tanto parte ha avuto nella promozione delle leggi per la tutela dell'infanzia, lancia una raccolta di firme, «per sollecitare - come precisa Donata Micucci Nova - il governo e parlamento di stroncare il mercato, rendendo obbligatorio il ricorso alle sole organizzazioni autorizzate, impedendo l'ingresso in Italia di bambini stranieri reperiti da persone e agenzie non autorizzate».

Dalla parte di Antonio Guidi, invece, si schierano don Oreste Benzi, don Pierino Gelmini ed Ernesto Caffo, fondatore del Telefono Azzurro. «Finalmente un ministro prende di petto questo dramma assurdo e inaccettabile - sostiene don Benzi, che oggi a Rimini apre il tradizionale convegno annuale -. Ci sono prove dell'esistenza di un commercio che prevede l'allevamento di bambini per l'espianto di organi e l'introduzione per lo stesso scopo, di bambini, anche handicappati, da Paesi poveri a Paesi ricchi». «Non può trattarsi di pura fantasia - ritiene Caffo - Ma il caso che va affrontato con serietà, senza particolari allarmismi».

Ma il Ciai insiste: non confondiamo le adozioni con i rapimenti di bambini. E, nella compagine governativa, il ministro della Sanità Raffaele Costa «esclude categoricamente la possibilità di traffici illeciti di organi o addirittura di bambini utilizzati per trapianti all'interno dei nazionali». E l'ex ministro per gli Affari Sociali Fernanda Contri ricorda che già sua inchiesta aveva avuto esito negativo.

Resta il problema dell'adozione internazionale e delle sue regole. La realtà è quella segnalata dai dati statistici: nel '92, solo 18 coppie su hanno adottato un bambino all'estero passando attraverso le organizzazioni riconosciute. Luisa Quaranta, del Cgd, l'organismo promotore dei convegni di Castiglioncello sull'infanzia violata, sollecita il responsabile della Famiglia: «Credevamo che il compito di un ministro fosse quello di proporre soluzioni, di accodarsi a denunce già avanzate. Perchè Guidi non approfondisce le proposte già avanzate e non porta davanti al governo un provvedimento in cui sia previsto il solo ricorso agli enti autorizzati?».



«Impossibili trapianti segreti»

L'esperto: però rimane il rischio del commercio di cornee dall'Est

TORINO. Le imprecisioni generano equivoci. E' quando si parla di trapianti, bisogna conoscere a fondo l'argomento. Oppure tacere. E', più o meno, il consiglio che il dottor Michele Di Summa, responsabile del centro trapianti di cuore dell'ospedale torinese Molinette, dà al ministro Guidi.

Secondo Di Summa «è assolutamente impossibile che in Italia si facciano trapianti clandestini. Perché la legge è severa? Perché la normativa, come dicono gli esperti, è molto complessa? Nossignore. «Perché occorrerebbe la complicità di troppe persone. Una ventina di operatori, tanto per cominciare, in sala operatoria». Non si può tener segreto un del genere. «Un trapianto - spiega il chirurgo - richiede un'organizzazione imponente, e l'impiego di farmaci specifici anti-rigetto denuncerebbe subito un'attività di questo tipo». Per non parlare del fatto che il paziente trapiantato soggiorna, in genere, per almeno un mese in ospedale e dopo, ogni quindici giorni, deve tornarci per sottoporsi ai controlli di routine.

Fatta la doverosa premessa, tuttavia, il discorso del ministro Guidi non è tutto da bocciare. Perché se è che un trapianto non può passare sotto silenzio, come una bustina di eroina, di mano in mano, è altrettanto vero che esiste la possibilità che si faccia traffico di cornee. «Infatti - conferma Summa - l'intervento, in questo caso, non è un trapianto, bensì un innesto. Un semplice innesto di che non espone a rischi di rigetto e richiede un normale équipe chirurgica».

Del resto, pare sia anche a molti medici che quando si ha bisogno di cornee «basta pagare» e ti arrivano «provette» dai Paesi dell'Est. Però, visto che si possono utilizzare quelle di cadavere, perché prenderle vivi, addirittura ai bambini? Eppure girano per il mondo storie di bimbi (sudamericani, indiani e jugoslavi) resi ciechi per ridare la vista a ricchi e nordeuropei. Un'ipotesi più credibile di quella dei trapianti «fatti nascosto», e ugualmente spaventoso. **[d. dan.]**

LA REPLICA DEL

Il ministro per la Famiglia Antonio Guidi ha riaperto il problema sulle adozioni dall'estero

«Portavoce di una paura»

«Il mio? Un discorso preventivo»

ROMA

MINISTRO Guidi, lei ha parlato di presunto traffico di bambini a scopo «sanitario». Fuori le prove, per cortesia.

«No, guardi che le prove non stono. Se ci fossero, sarei andato dai carabinieri e non in Parlamento. Il mio discorso, che è stato equivocato, è tutto preventivo. Ho lanciato un allarme. Chiedo controlli. Mi sono fatto portavoce di una paura. Ma è peggio, mi pare. Se fossimo davanti a un isolato, si risolve il e buonanotte. Io parlo di una vasta condizione infantile».

Ma lei, signor ministro, l'altro giorno ha ipotizzato un traffico di organi nel Paese. Addirittura ipotizzato commissione d'inchiesta.

«Sì, però io facevo un discorso più ampio. Ai deputati della Commissione Affari sociali parlavo della sofferenza dei minori. Era un discorso complesso. A un certo punto s'è parlato di adozioni internazionali. E io ho proposto una legge che abbatta l'intermediazione e valorizzi volontariato e tribunali minorili, che, mi permetto di dire, fanno un lavoro egregio.

Sì, benissimo. Ma il traffico di organi che c'entra?

«Io ho detto soltanto che in Italia i minori non sono sufficientemente controllati. Specie quelli che vengono dall'estero. Penso all'Albania o all'ex Jugoslavia. Bambini traumatizzati che noi, non sapendo chi sono, né da dove vengono, riusciamo a controllare. Così possono finire nei circuiti dell'accattonaggio o della prostituzione infantile. A questo punto, come medico prima, e come ministro che viene dalla Conferenza del Cairo, ho detto che esprimono preoccupazioni che li utilizzino

«Avessi avuto le prove sarei andato dai carabinieri»

banca d'organi».

Lei ribadisce, insomma, che teme traffico d'organi infantili.

«Premetto che le adozioni internazionali non c'entrano questo discorso. I bambini adottati all'estero vengono seguiti dai nostri tribunali per i minori e non c'è spazio per abusi, in questo campo. Aggiungo che escludo, fino a prova contraria, che nelle strutture pubbliche italiane si siano verificati trapianti illeciti. E santo di escludere lo per le di private, perché lo saremmo venuti a sapere. Esistono strutture molto piccole, però, cliniche private, dove non escludo fatti del genere».

E secondo lei, ministro Guidi, in queste micro-strutture marginali si possono organizzare dei trapianti clandestini di organi? Non si tratta di operazioni troppo sofisticate?

«Forse mi sono spiegato male. Esistono strutture piccole, poco controllabili, che possono dare vita a forme di sfruttamento o abusi. Anche in Italia».

Ma lei, con tanto di comunicato ufficiale, ha ipotizzato controlli nei reparti maternità delle cliniche private. Pensa che lì possano trafugare bambini?

«Scusate, ma io non mi vedo niente di male se cerco di prevedere il prevedibile. Il faceva riferimento alla neonatologia: scienze che si applica nei primissimi giorni di vita, quando si possono identificare possibili handicap e subito intervenire. Siccome la neonatologia si applica solo nei grandi ospedali, e tutti, io mi preoccupo dell'ingiusto chi in una struttura che non fa la neonatologia».

Insomma, ministro, lei adesso esclude tutto: giudici minorili e chirurghi italiani non sono complici. Ma allora come si fa a in piedi l'ipotesi stessa?

«Beh, perché i bambini in transito per il nostro Paese. Forse, e sottolineo il forse, c'è la possibilità che stati utilizzati come donatori inconsapevoli di organi. Io mi riferisco a bambini rapiti e portati all'estero, passando per l'Italia».

Ma ha prove per dire questo, signor ministro? In quale Paese finirebbero questi bambini che ci passano sotto il naso?

«Ah no, spetta a me lanciare accuse. Non voglio scatenare guerre. Io dico solo che sono venuto a sapere, qualche fa, quando esercitavo la mia professione di neuropsichiatra infantile, di in un Paese vicino al nostro: una madre a fu detto che uno dei suoi gemellini morto e non era vero. Non a me, poi, ma nei convegni internazionali sono denunciati molti E qualche denuncia a colleghi medici in strutture private c'è stata. sono i fatti. Allora io mi detto: accade in Paesi vicini al nostro, dove peraltro i controlli maggiori, come escludere che possa accadere in Italia?»

Francesco Grignetti

Non abbiamo creato la luce. Solo il modo di trasformarla in sicurezza.

I materiali retroriflettenti 3M rendono più sicura la vostra guida e più chiare le strade di tutto il mondo.
Sviluppando materiali come lo Scotchlite® 3M ha trovato il modo di piegare la luce alle esigenze della sicurezza stradale. Ha creato nuovi materiali retroriflettenti per costruire segnali stradali e targhe automobilistiche. Ne ha ampliato le possibilità d'impiego, rendendoli utilizzabili nei rivestimenti e nell'abbigliamento.

Con i materiali adesivi e retroriflettenti 3M, vengono prodotte in tutto il mondo targhe automobilistiche di grande visibilità e durata, aumentando la sicurezza di guida

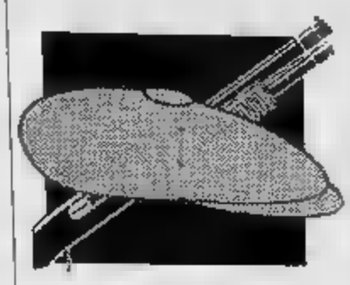
Conquiste come queste nascono solo in un ambiente che incoraggia l'iniziativa, sostiene la creatività e promuove il libero confronto delle idee. E' lavorando in questo modo che 3M ha creato negli anni oltre 60.000 prodotti che ogni giorno ci aiutano a vivere meglio. E che ogni giorno contribuiscono alla nostra sicurezza.

3M regola il traffico in ogni lingua, grazie a speciali materiali retroriflettenti che hanno reso più visibili i segnali stradali di tutto il mondo.

Servizio Orientamento Clienti 167-802145.

3M Innovazione

© 1994 Gruppo 3M Italia



Il prefetto di Napoli: fu estratta a sorte fra tutti i concorrenti

L'ombra della camorra sul G7

Ditta legata ai boss si aggiudicò un appalto

NAPOLI. Un fantasma si aggira fra le strade e le piazze restaurate per il G7 a Napoli. E' lo spettro della camorra, che all'insaputa del Comune, della prefettura e della stessa presidenza del Consiglio sarebbe riuscita ad aggiudicarsi almeno un appalto pubblico. La notizia è contenuta in quella autentica enciclopedia sul crimine organizzato che è l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice Antonio Gava ed altri 30 indagati per associazione a delinquere di stampo mafioso. Nel secondo volume, quello dedicato agli imprenditori arrestati, il giudice per le indagini preliminari Antonio Sensale ha buttato giù poche frasi, cinque righe appena che però sortiscono l'effetto della dinamite: «L'attualità della pericolosità sociale degli indagati è dimostrata dall'informativa 2459 del 30 maggio '94 del Gico, che ha individuato dei casi di infiltrazione nell'aggiudicazione degli appalti per lo svolgimento del vertice G7 del luglio '94. Tali indagini, ovviamente, necessitano ancora di riserbo».

Il Gico è un gruppo della guardia di finanza specializzato in questo tipo di accertamenti. E gli indagati ai quali si riferisce il giudice sono quattro costruttori ammanettati all'alba di martedì, il giorno in cui, a Roma, i carabinieri hanno accompagnato Antonio Gava nel carcere militare di Forte Boccea.

Si tratta di Giuseppe Aprea, Gaetano Palomba, Antonio Passarelli e Antonio Mastantuoni. Secondo l'accusa, erano legati a filo doppio con la cosca di Carmine Alfieri, il boss più ricco d'Italia, l'uomo che grazie alle sue amicizie politiche sarebbe arrivato addirittura al Viminale. I pentiti, compreso Alfieri, dicono che attraverso quelle imprese edili la camorra incassò decine di miliardi. Del ruolo dei costruttori della mala negli appalti per le opere del G7 si sa poco o nulla. I magistrati della direzione distrettuale antimafia tengono la bocca ben chiusa. Di certo c'è solo che, quando i lavori furono aggiudicati nella scorsa primavera, gli imprenditori arrestati quattro giorni fa erano ufficialmente in regola con la legge. L'avverbio è d'obbligo, perchè in realtà la Guardia di finanza stava svolgendo da tempo indagini riservatissime sul loro conto. Alla vigilia del G7 gli accertamenti avevano già dato esito positivo e c'è vero, è vero, che le Fiamme gialle chiesero ai magistrati di poter avvisare il prefetto di Napoli, al quale spettava il compito di assegnare gli appalti. I giudici, però, non diedero l'autorizzazione: a loro avviso, la fuga di una sia pur minima notizia avrebbe mandato gambe all'aria un'inchiesta delicata come quella sui legami fra Antonio Gava, il boss Alfieri e il Gotha dell'imprenditoria campana.

Così la Guardia di finanza, che pure faceva parte della commissione di controllo sulla trasparenza dei lavori degli appaltare, dovette tacere. E gli altri rappresentanti del comitato, dal prefetto agli esponenti del comune, dai responsabili dei carabinieri e polizia all'inviato del presidente del consiglio Berlusconi, affidarono la loro inaspettata alcune opere di risanamento citò ad imprenditori legati alla camorra. In particolare, i lavori per la ripavimentazione di parte del lungose li aggiudicò la ditta di Antonino Apreda, figlio di Giuseppe, subentrato mano due anni fa al padre alla guida dell'impresa.

La notizia dell'esistenza di un'indagine della guardia di finanza ha provocato la reazione immediata del prefetto Umberto Improta: «Il decreto che istituiva la commissione per l'affidamento dei lavori non prevedeva la presenza delle forze dell'ordine: stato a volerle. Inoltre, laddove situazioni dubbie, chiesi immediatamente che l'autorità giudiziaria si pronunciasse. Voglio infine ricordare che le ditte interessate ai lavori furono scelte mediante l'estrazione a sorte fra tutti i concorrenti. L'elenco dei prescelti fu immediatamente reso pubblico». Ma l'ultimo capitolo della «camorra story» che vede in Gava uno dei protagonisti non è dedicato solo gli appalti del G7. Dalla maxi-inchiesta condotta dalla direzione distrettuale antimafia di Napoli emergono inquietanti risvolti anche sul caso Cirillo. Parte del riscatto consegnato alle Br per la liberazione dell'ex assessore regionale dc rapito nell'81 sarebbe stato pagato con un pubblicitario fasullo attraverso il gruppo Sisi. Lo ha rivelato i giudici un testimone Pasquale Acampora, ex vicepresidente del Banco di Napoli.

Fulvio Milone

«Quando si aggiudicarono la gara quegli imprenditori erano a posto»

A sinistra il boss pentito della camorra, Pasquale Galasso

I «CONTI»

RISTRUTTURAZIONI
Sono stati spesi complessivamente 50 miliardi, 223 milioni, 23 mila 857 lire. Ecco alcuni esempi:

PIAZZA DEL MUNICIPIO
Per il restauro sono stati spesi 658 milioni 750 mila lire

VIA MARGHERITA
Il maquillage è costato 521 milioni.

GALLERIA UMBERTO I
Rimessa a nuovo, è costata 848 milioni.

PIAZZA DEL PLEBISCITO
La pavimentazione è costata 3 miliardi e 150 milioni.

POSILLIPO
I lavori di pavimentazione costati 1 miliardi 472 milioni.

I PENTITI

«Craxi chiese una tangente»

NAPOLI. Il nome dell'ex segretario del Psi, Craxi, fu capolino nei verbali contenuti nell'ordinanza di custodia cautelare che ha portato in carcere, fra gli altri, l'ex Ministro degli Interni Antonio Gava. E' Pasquale Galasso a riferire, nel corso di interrogatorio ai magistrati della Dda di Napoli il 21 aprile 1993, di aver appreso dal boss Carmine Alfieri che «Bettino Craxi si era fatto consegnare forte somma come tangente anticipata una ditta che doveva consorziarsi con la Cogefar» per una concessione, «garantendo a tale ditta un aumento della quota di partecipazione nell'associazione d'imprese. Successivamente non aveva potuto rispettare quella garanzia, e si era bloccata l'intera operazione per la quale Gava e Craxi stavano cercando una soluzione a Roma». [Agi]

Il busto di Falcone scoperto a Washington

«L'opera di Falcone non muore»

L'Italia e l'America alleate nella lotta contro la mafia

WASHINGTON. Italia e Stati Uniti Giovanni Falcone più stretta collaborazione nella lotta contro criminalità organizzata e il terrorismo. Ieri nella del Fbi, a Washington, è stato inaugurato un busto al giudice italiano ucciso dalla mafia. «Il nome del governo americano - ha detto il ministro della Giustizia, Janet Reno - vi prometto che il lavoro cominciato da Falcone sarà completato». Alla parte italiana erano presenti i ministri dell'Interno, Roberto Maroni, della Giustizia, Alfredo Biondi, decine di magistrati investigatori colleghi di Falcone, la sua sorella Maria.

Prima dell'inaugurazione Reno e Maroni hanno firmato gli accordi per continuare l'opera dei gruppi di lavoro congiunti contro criminalità e terrorismo. «L'Italia - ha detto Maroni - è all'avanguardia nella cooperazione internazionale contro una criminalità che ha più frontiere. La prossima sfida sarà mettere le polizie di Israele e dei Paesi arabi in una rete comune contro la criminalità nel Mediterraneo». Biondi ha ricordato Falcone: «Vi sono eroi loro malgrado, che sanno esprimere col silenzio la sincerità delle loro convinzioni. Il magistrato si era convinto del fatto che l'agire mafioso può essere contrastato solo da chi ne comprende la profonda razionalità e la diffusione transnazionale».

Il direttore Fbi, Louis Freeh, amico di Falcone, ha osservato che «a volte in Sicilia diventa rischioso ciò che in America sembra facile: «Voi non sapete - ha spiegato ai agenti - quanto coraggio ci vuole anche per affrontare compiti che svolgiamo ogni giorno senza alcuna preoccupazione». Della stessa opinione la Maria Falcone, sorella del giudice: «In Italia non c'è un monumento a mio fratello ma gli italiani gli hanno fatto un monumento nei loro cuori, non permetteranno che i governanti dimentichino che la lotta alla mafia non si fa in nome di questo o quel partito, ma dello Stato». [r. cri.]

NUOVA OPEL VECTRA CDX

PER CHI VUOLE DI PIÙ.

Una completezza straordinaria: ecco la nuova Opel Vectra CDX. Per chi si aspetta da un'auto il perfetto comfort, le prestazioni brillanti e un equipaggiamento di serie impareggiabile. Perché Vectra CDX nasce proprio per incontrare le personalità più decise ed esigenti. E conquistarle con gli argomenti più solidi.

Di serie, la completa sicurezza. ● Doppio full size airbag per lato guida e passeggero ● ABS ● Abitacolo a cellula rigida ■ Doppie barre di protezione alle portiere ● Sterzo collassabile ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ Frontale ad assorbimento d'energia.

Di serie, il massimo comfort. ● Sedili in velluto ● Volante in pelle ● Inserti in radica ● Poggiatesta posteriori ■ Sedile lato guida regolabile in altezza ● Sedile posteriore abbassabile con divisione asimmetrica ● Chiusura centralizzata ■ Servosterzo ● Alzacristalli elettrici anteriori ● Vetri atermici ■ Car stereo con frontalino estraibile e antenna elettrica ■ Cerchi in lega ■ Fendinebbia integrati nello spoiler ● Regolazione elettrica dell'altezza fari ● Climatizzatore nelle versioni 2.0.

Opel Vectra. Una completa gamma di modelli e motorizzazioni. Carrozzeria a 4 oppure a 5 porte. Vectra e Vectra CDX, motori benzina 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16 V, diesel 1.7 e 1.7 TD Intercooler. Oggi tutti i modelli con uno **straordinario finanziamento di 15 milioni in 24 mesi** a tasso zero oppure, in alternativa, in 48 mesi all'8%.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI*
ESEMPIO PER OPEL VECTRA 1.6i

VECTRA 1.6i Prezzo chiavi in mano	25.700.000			
IMPORTO DA FINANZIARE	15.000.000	RATA MENSILE x 24	625.000	TASSO 0%
ANTICIPO	10.700.000	RATA MENSILE x 48	366.200	TASSO 8%

È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
● Assicurla Opel. Ti costerà meno del previsto.
● Prezzo bloccato fino alla consegna.
● Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli.

*Esempio a fini di IAFA (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata del finanziamento: 24/48 rate. Spese istruttoria pratica L. 200.000. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%/8,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,35%/9,85%. Prezzo chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 03/12/94 presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità creditizia idonei. GMAC Italia S.p.A.

PURO & SEMPLICE

IN ARRIVO CON L'AUTUNNO

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FRESCO DI PIEMONTE

Sofà & Sofà INTERNATIONAL PRODUCTIONS

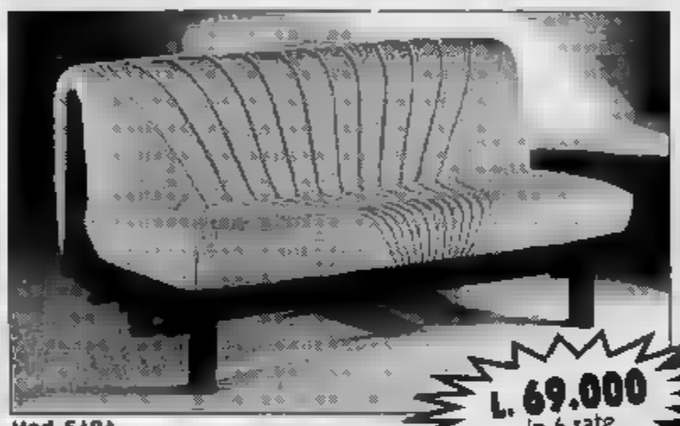
Tel. 011/342057

Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

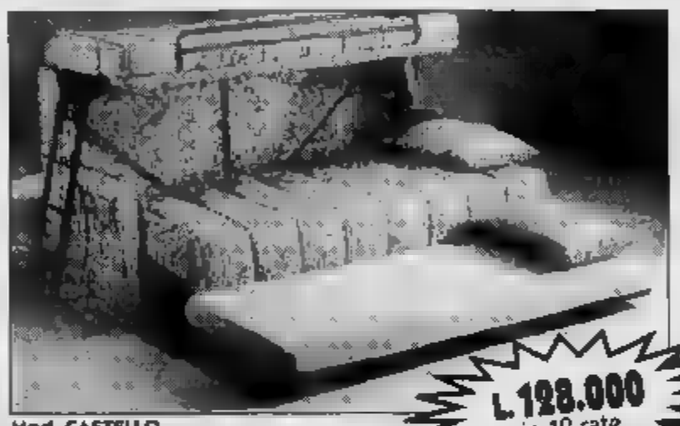
L. 109.000 in 12 rate

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2° letto estraibile e materasso ortopedico
a **L. 1.150.000** oppure L. 109.000 in 19 rate.



L. 69.000 in 6 rate

Mod. SARA
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 190.000**



L. 128.000 in 12 rate

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.350.000**

L. 120.100 in 12 rate

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.250.000**
con rete matrimoniale + L. 180.000

L. 92.100 in 18 rate

Salotto Mod. MIRIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1250.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500 in 18 rate

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.400.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 131.600 in 42 rate

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.550.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 118.600 in 42 rate

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.300.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500 in 42 rate

Salotto Mod. PARIGE
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.150.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

Fra le vittime un uomo di 62 anni travolto da fango e detriti mentre lavorava in cantina

Maltempo assassino Due morti in Toscana

Frane e allagamenti
A Bologna evacuato
un campo profughi
Freddo record
a Torino

Due immagini del campo nomadi di Bologna invaso dalle acque del Reno

ROMA. Il maltempo concede tregua al Nord e al Centro dell'Italia: le speranze ora si appuntano sullo scirocco in arrivo dalla Francia, un vento che potrebbe portare rialzo nelle temperature e qualche squarcio di sereno. Ma prima di cantar vittoria, per un weekend di bel tempo - quello che continua indisturbato nel Meridione, con temperature quasi estive - occorrerà attendere ancora qualche ora. La meteorologia non sempre è una scienza esatta e l'anticipo d'inverno di questi giorni lo dimostra.

Ieri il bilancio finale ha dovuto, purtroppo, contare anche due morti, oltre a evacuate, frane e allagamenti ovunque.

Vicino a Lucca, per una frana causata dallo di una collinetta, in località Fangaccio di Massarosa, è morto un pensionato: Stefano Pellegrini, 62 anni, ve mezzanotte di mercoledì si è recato a casa del figlio perché la cantina allagata. Mentre i due stavano lavorando, dalla collina che sovrasta la casa è straripato un torrente, portando a valle tronchi d'albero e detriti che hanno invaso la cantina, uccidendo il pensionato. Il figlio ha riportato leggere contusioni.

Di disavventura analoga è rimasta vittima una donna di anni, nell'isola di Gorgona, ma il pronto intervento di un gruppo di guardie forestali ha consentito di salvarla. E' stata trasferita all'ospedale di Livorno, in elicottero. Le condizioni sono piuttosto gravi.

A Forcari, nel Pisano, la seconda vittima del maltempo di ieri: Francesco Fastidio, 27 anni, è finito contro un camion sulla sua moto, a causa del nubifragio che aveva trasformato la strada in un'enorme pozzanghera.

Sempre causa del maltempo chiuse per diverse ore alcune gallerie nei dintorni di Viareggio, l'autostrada Firenze-Mare e la linea ferroviaria Lucca-Viareggio. L'albergo «Casanova» di Castiglioncello è rimasto isolato una famiglia di turisti tedeschi (padre, madre e un bimbo piccolo) che doveva raggiungerlo si trovata in difficoltà: i tre tedeschi stati soccorsi Vigili del fuoco.

A Lucca il sindaco ha diramato un'ordinanza per vietare, a scopo precauzionale, l'utilizzo dell'acqua distribuita dagli acquedotti di Stabbiano e di Nozzano. Gravi disagi per il maltempo anche nel Carrarese, dove un paese, Comano, è rimasto isolato per alcune ore a causa di una frana di grandi dimensioni che ha bloccato la strada provinciale, l'unica via di accesso al centro abitato.

Sugli allagamenti registratisi nella zona di Migliarino, il presidente dell'Unione Industriale di Pisa, Carlo Alberto Dringoli, ha inviato una lettera di protesta alla direzione dell'Enel. La mancanza dell'energia elettrica per cinque ore ha bloccato il funzionamento delle idrovore, con il conseguente allagamento di trenta industrie e di molte abitazioni.

In Emilia la situazione lentamente tornando alla normalità, dopo le abbondanti precipitazioni (cento millimetri in 12 ore) che hanno fatto alzare il livello dei fiumi oltre le soglie «d'attenzione». Alle prime dell'alba Reno è straripato in più punti, anche nei sobborghi di Bologna: l'acqua ha trascinato via tre roulotte parcheggiate in un accampamento di nomadi, a bordo non c'era nessuno.

Alla periferia Ovest del capoluogo emiliano 150 profughi dell'ex Jugoslavia, alloggiati in una cinquantina di roulotte, sono rimasti senza alloggio dopo che il Reno li trascinato allagando l'accampamento. A disposizione dei profughi sono stati messi trentina di caravan, giunti Modena.

Nella notte il Reno ha superato il livello di guardia di 1,40 metri a Vergato, l'onda massima è stata raggiunta mezzogiorno a Casalecchio, con 2,50 metri. In serata la piena è defluita valle, rientrando nei limiti previsti.

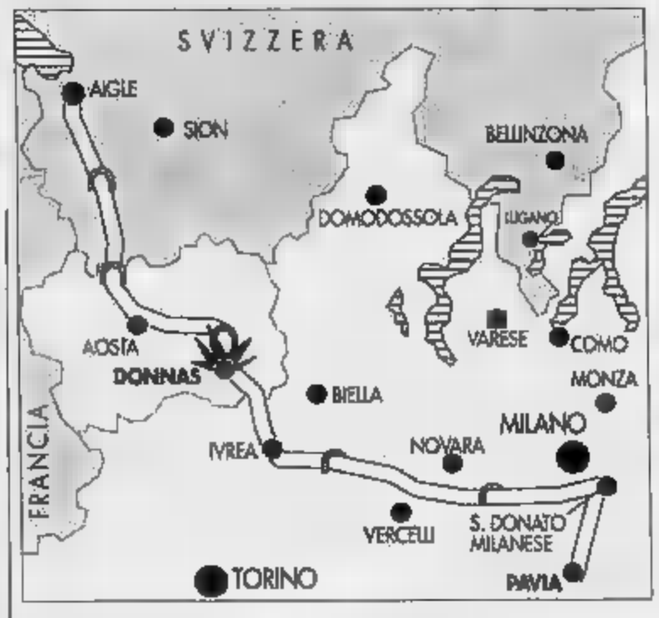
A Torino il fine estate regi- un freddo record: quindici anni la colonnina di scendeva nella seconda metà di settembre. Il primato negativo si è toccato nella notte sabato con una minima di 5,9 gradi. E da oggi sarà possibile l'accensione degli impianti di riscaldamento, con un netto anticipo sulla data normale, fissata al 15 ottobre. Unico limite, non superare i venti gradi di temperatura.

Paolo Poletti

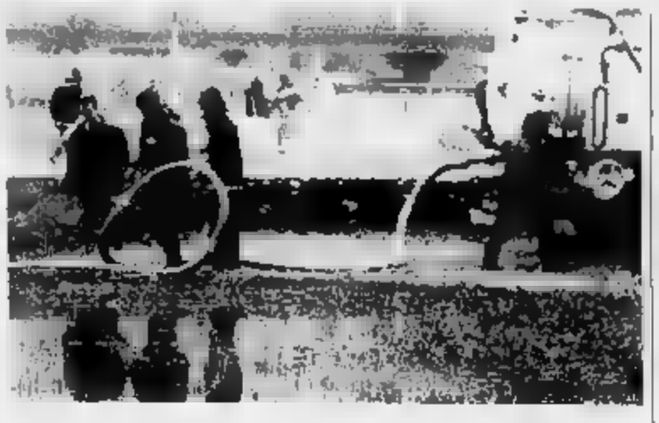
Sotto sequestro la tubatura da cui sono usciti ventimila litri. Allarme per le falde, è secondo incidente nell'arco di pochi mesi

Tappeto di greggio sui campi

Aosta, si apre una falla nell'oleodotto



Il percorso dell'oleodotto della Snam e un'immagine della zona in cui è avvenuto l'incidente



DONNAS. Ventimila litri di greggio sparati fuori dalle tubature. Un'area di quasi due chilometri quadrati inquinata. Per la seconda volta in sei mesi l'oleodotto Snam, quello che partendo da Ferrera Arbognone, in provincia di Pavia, attraversa 200 chilometri Nord Italia per fermarsi 60 chilometri oltre il confine, ad Aigle, in Svizzera, ha fatto il disastro. «Niente a che vedere con Trecate», dicono ostentando sicurezza i tecnici. «Neanche da mettere a confronto con i problemi causati dalla fuoriuscita di scorso», aggiungono gli esperti in bonifiche. Ma a Donnas, comune di circa 2 mila , in bassa Valle d'Aosta, si respira la paura. Paura che i ventimila litri di greggio fuoriusciti l'altra notte possano filtrare sotto terra, inquinare le falde e magari anche il fiume Dora Baltea che scorre a poche centinaia di metri dal luogo del disastro. La pioggia di ieri potrebbe aver ampliato le dimensioni dell'incidente. E causare un'ennesima polemica sulla Snam.

La rottura delle condutture, per ora ancora inspiegabile, è avvenuta ieri mattina alle 4,13. L'hanno sospettata per primi i tecnici addetti al controllo dell'oleodotto, a San Donato Milanese, dove un pannello elettronico vigila sulla pressione del greggio che corre nei tubi. «C'è stato un calo vistoso e improvviso - spiegano alla Snam di Milano -. Lo sbalzo ci ha subito convinti della rottura e abbiamo immediatamente isolato quel tratto di condutture e mandato gli operai a controllare». Poi l'allarme per vigili del fuoco e carabinieri intervenuti a isolare la zona inquinata, alle porte della frazione Grand Vert di Donnas, dove il petrolio si è depositato sui filari di vite, sugli alberi e sui campi. Quindi le ruspe e le squadre di bonifica pronte ad aspirare con le idrovore i 20 centimetri di greggio depositati sul terreno. Prima ancora c'è stato il lavoro di copertura del greggio con sacchi di Ekoperl, polvere assorbente, ideale per gli idrocarburi. Infine, ma si inizierà solo domani o dopo, ci sarà l'asportazione del terreno inquinato.

Intanto si indaga sulle cause dell'incidente. Nel tubo, portato alla luce dalle ruspe, ci sono due fori, due buchetti di pochi centimetri di diametro provocati da chissà . La procura di Aosta, che già aperto un'inchiesta e sequestrato la condutture, a giorni disporrà la perizia tecnica per le cause della rottura. E come sempre accade c'è chi parla incidente e chi attentato. La prima ipotesi l'abbracciano quasi tutti. Snam compresa. A Milano spiegano che i tubi, dove il greggio viaggia a 30 millibar di pressione, vengono controllati con regolarità. «Lo facciamo dall'interno - dicono -, facendo passare un misuratore elettronico di spessore della condutture. Ogni anomalia viene rilevata. Non c'è possibilità di errore». La seconda, invece, la no Donnas, quasi per esorcizzare il pericolo di altri incidenti. Ma né le forze dell'ordine né i magistrati sono convinti: «Sono voci di paese. c'è nulla per sospettare il sabotaggio».

Anche il sindaco di paese, Mauro Arvat, pensa alla casualità dell'incidente. «L'oleodotto - - c'è da quasi 30 e aveva mai dato problemi. Certo questo conferma che le condutture costituiscono un serio pericolo il territorio». Ieri pomeriggio, per preacuzione, ha chiuso un ordinanza le scuole elementari per paio di giorni.

Inevitabili le polemiche degli ambientalisti. Legambiente nazionale parla di «impianto insicuro». «Se mai ce ne fosse bisogno - dicono i portavoce - questa è la conferma del pericolo provenienti da quell'oleodotto che è vecchio, i cui controlli sono insufficienti e che in molti tratti passa troppo strade e fiumi». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Wwf

Lodovico Poletto

IN BREVE

Omaggio Times a Moana Pozzi

LONDRA. Anche l'austero 'Times ricorda affetto Moana Pozzi nella prestigiosa rubrica necrologi. L'attrice viene descritta come «un'alta imponente figura, Moana riuscito a far combaciare il contrastato binomio sesso-politica». Segue un resoconto della «carriera» politica della Pozzi alle elezioni '92, da donna «sensibile ai problemi ecologici ed ambientali, alla salvaguardia degli animali e favorevole al disarmo». [Adn-Kronos]

Sardegna, allarme sequestri al rally

SASSARI. Allarme per un presunto sequestro ieri durante prove del Rally dell'Asinara. Il pilota che per qualche ora è stato ritenuto una possibile vittima dell'Anonima è Paolo Dracone, 39 anni di Alba, amministratore di una fornace e genero del deputato leghista Miroglio. L'allarme è cessato col rientro a Stintino del pilota. [l. f.]

«Rifiutata dai dentisti perché sieropositiva»

NAPOLI. «Sono stata mandata via da dentisti privati e da strutture ospedaliere. Nessuno ha voluto curarmi perché sono affetta da Hiv. Ho necessità di una protesi, mi molti denti, masticо fatica, ma da anni non riesco a risolvere il mio problema: quando dico che affetta da Aids conclamato mi rispondono che non so le attrezzature adatte». Maria Rosaria Varriale, 32 anni, napoletana, ex tossicodipendente, affetta dal virus dal 1987 protesta: non riesce a trovare un dentista disposto a curarla. [m. c.]

Bagna un passante Bimbo picchiato

MESSINA. Tommaso, 7 anni, è stato picchiato a sangue da un passante che aveva bagnato con la pistola ad acqua. Adesso è ricoverato in ospedale, in prognosi riservata. Il suo aguzzino, Carmelo Santagati, un tabaccaio di 44 anni, è stato arrestato dai carabinieri. Il bambino stava giocando in una piazzetta di Messina assieme ad alcuni coetanei. [f. a.]

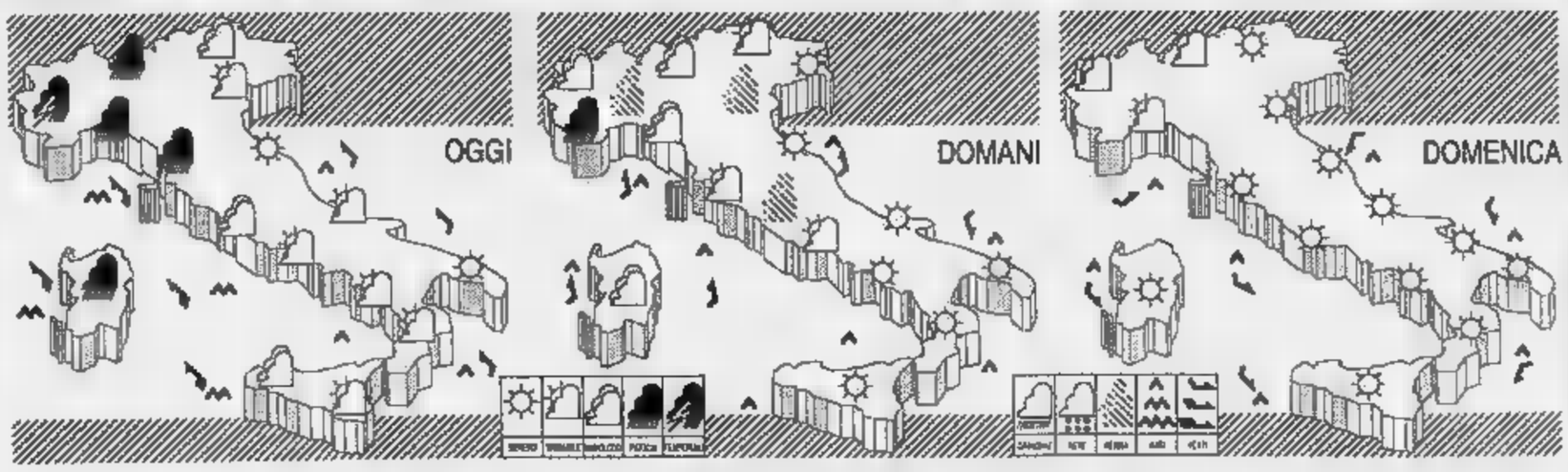
Bari, black out in sala operatoria

BARI. Per «black out» di energia e il mancato funzionamento dei generatori supplementari, alcuni chirurghi del policlinico di Bari hanno dovuto proseguire un'operazione su un bambino senza l'ausilio dei macchinari, e senza luce: per mezz'ora hano tastato polso del bambino per contarne i battiti, e hanno usato la ventilazione a mano. [a. t.]

«Nessuna foto a Scognamiglio»

ROMA. «Nessuna foto stata scattata al Presidente o concessa Presidente, né stati contatti di sorta fra Palazzo Giustiniani e l'Esquire». Lo precisa il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, in riferimento all'articolo pubblicato ieri su La Stampa e dal titolo «In passerella sfila l'onorevole».

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	22	Firenze	16	27	Bari	16	30
Verona	14	28	Pisa	16	27	Napoli	17	30
Trieste	17	22	Ancona	14	22	Potenza	12	27
Venezia	15	23	Perugia	13	27	S.M. Leuca	21	28
Milano	14	20	Pescara	12	28	R. Calabria	21	28
Torino	12	18	L'Aquila	9	26	Palermo	24	34
Cuneo	9	11	Roma Urbe	21	28	Catania	17	28
Genova	18	18	Roma Ciamp.	19	30	Alghero	18	31
Bologna	18	23	Campobasso	15	29	Cagliari	22	29

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	17	sereno	Lisbona	20	26	sereno
Atene	19	29	sereno	Londra	12	20	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	19	27	sereno
Berlino	8	17	nuvoloso	Madrid	13	23	nuvoloso
Bruxelles	8	22	nuvoloso	Montreal	12	24	sereno
Barcellona	11	27	sereno	Mosca	9	24	sereno
Budapest	10	24	variabile	New York	17	27	pioggia
Buenos Aires	15	21	pioggia	Parigi	7	15	variabile
Copenaghen	11	15	nuvoloso	Pechino	9	31	variabile
Dublino	5	18	sereno	Praga	10	18	nuvoloso
Francoforte	8	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Gerusalemme	17	26	variabile	Sofia	6	26	sereno
Ginevra	10	20	nuvoloso	Sydney	7	22	sereno
Helsinki	9	13	nuvoloso	Tokyo	21	25	pioggia
Johannesburg	9	30	sereno	Varsavia	11	19	nuvoloso
Il Cairo	22	34	variabile	Vienna	9	20	variabile

Il week-end riporta il sereno

Ecco una inattesa appendice dell'estate. Da qualche giorno un'energica e minacciosa depressione atlantica incombe tra la Penisola Iberica e la Francia sud occidentale ed estende la sua influenza anche sulle nostre regioni settentrionali e parte di quelle centrali. Le proiezioni medio davano per scontato un peggioramento del tempo anche sul resto della Penisola, ma a rimettere tutto in discussione intervenendo una corrente di aria calda anticiclonica di africana la quale, oltre ad erigere uno sbarramento alla ulteriore avanzata verso la Penisola della depressione citata, la costringerà a fare marcia indietro. Per i prossimi giorni quindi, scongiurato il maltempo, avremo la possibilità di godere di un insperato ritorno di fiamma dell'estate. Questo improvviso capovolgimento fronte della situazione meteorologica si inquadra perfettamente in quel periodo di tempo, definito di «transizione stagionale», all'interno del quale si verificano episodi che anticipano la stagione che avanza e altri che prolungano quella ormai conclusa.

Intanto per oggi la fascia di «attrito» tra la circolazione depressionaria e l'erigenda alta pressione, si trano gli episodi di maltempo, comprende ancora le nostre regioni nord-occidentali, la Toscana e la Sardegna dove si verificheranno locali piovaschi o temporali.

Nuvolosità irregolare potrà ancora velare il cielo delle altre regioni settentrionali, di quelle tirreniche e della Sicilia, ma qui la possibilità di pioggia è davvero remota. Le temperature, sia diurne che notturne, mostreranno ancora una tendenza all'aumento attestandosi intorno ai 30 gradi. I venti, ancora sciroccali e di modesta intensità, subiranno dei rinforzi sul Mar Ligure, sul Mare di Sardegna e sul Tirreno dove i mari si presenteranno mossi o localmente molto

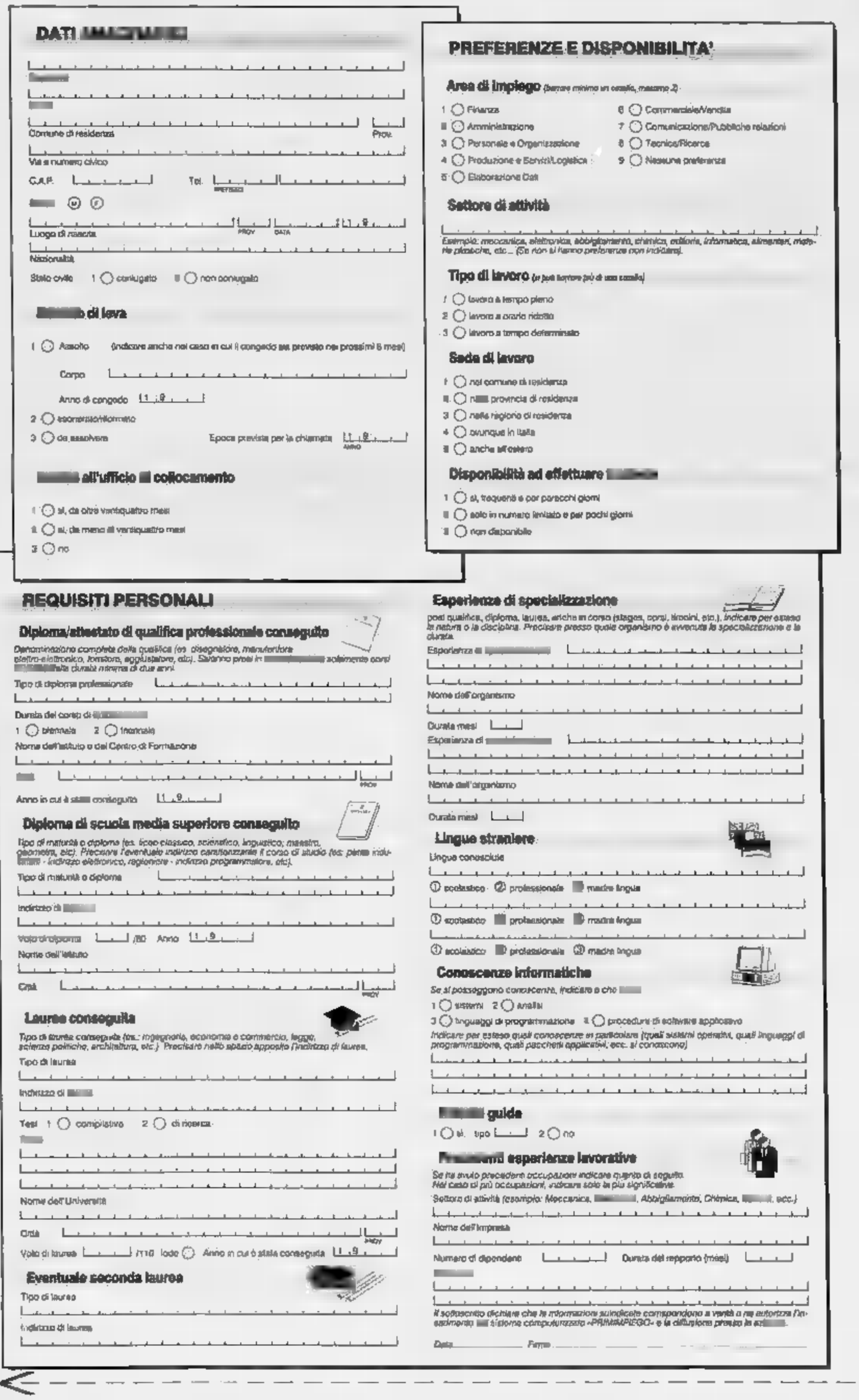
DOMANI: la depressione in questione farà primo passo indietro che si tradurrà in una minore copertura del cielo sul versante occidentale della Penisola; tuttavia non saranno da escludere, almeno nella prima parte della giornata, residue piogge sulla Liguria e sul Piemonte ma la tendenza sarà ve un miglioramento. Su tutte le altre regioni prevarrà il cielo sere. Nelle prime ore del mattino nelle valli del Nord e del Centro si avran foschie dense e qualche banco di nebbia. I venti diminuiranno di intensità; anche i mari diminuiranno il loro moto ondoso. La temperatura si terrà su valori decisamente superiori alla norma stagionale.

DOMENICA: su tutta Penisola si andrà consolidando l'alta pressione mentre la depressione si porterà tra il vicino Atlantico e la coste occidentali della Francia. Il tempo presenterà connotati decisamente estivi, cioè: tempo stabile, cieli in prevalenza azzurri, scarsa ventilazione e temperatura su valori che tenderanno, in alcuni casi, a superare i 30 gradi.

Marcello Loffredi

Primimpiego®

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese



DATI ANAGRAFICI

Comune di residenza ... Prov.

Via e numero civico

C.A.P. ... Tel. (PREFISSO)

M F

Luogo di nascita ... PROV ... DATA

Nazionalità

Stato civile 1 ◯ coniugato 2 ◯ non coniugato

Posizione di leva

1 ◯ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo

2 ◯ esonerato/riformato

3 ◯ da assolvere Epoca prevista per la chiamata ... ANNO

Iscrizione all'ufficio di collocamento

1 ◯ sì, da oltre ventiquattro mesi

2 ◯ sì, da meno di ventiquattro mesi

3 ◯ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego (barrare minimo un casella, massimo 2)

1 ◯ Finanza
2 ◯ Amministrazione
3 ◯ Personale e Organizzazione
4 ◯ Produzione e Servizi/Logistica
5 ◯ Elaborazione Dati
6 ◯ Commerciale/Vendita
7 ◯ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ◯ Tecnica/Ricerca
9 ◯ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro (è può barrare più di una casella)

1 ◯ lavoro a tempo pieno
2 ◯ lavoro a orario ridotto
3 ◯ lavoro a tempo determinato

Sede di lavoro

1 ◯ nel comune di residenza
2 ◯ nella provincia di residenza
3 ◯ nella regione di residenza
4 ◯ ovunque in Italia
5 ◯ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ◯ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ◯ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ◯ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es: disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc). Saranno presi in considerazione solamente corsi della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualifica

1 ◯ biennale 2 ◯ triennale

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione

Città ... PROV

Anno in cui è stato conseguito

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma ... /60 Anno

Nome dell'istituto

Città ... PROV

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.) Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ◯ compilativo 2 ◯ di ricerca

Nome dell'Università

Città ... PROV

Voto di laurea ... /110 lode ◯ Anno in cui è stata conseguita

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.). Indicare per ognuno la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di ...

Nome dell'organismo

Durata mesi

Esperienza di ...

Nome dell'organismo

Durata mesi

Lingue straniere

Lingue conosciute

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si possiedono conoscenze, indicare a che livello

1 ◯ sistemi 2 ◯ analisi

3 ◯ linguaggi di programmazione 4 ◯ procedure di software applicativo

Indicare per ognuno quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

Possiede guida

1 ◯ sì, tipo 2 ◯ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo le più significative.

Settore di attività (esempio: Meccanica, Abbigliamento, Chimica, ecc.)

Nome dell'impresa

Numero di dipendenti ... Durata del rapporto (mesi)

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nella stazione computerizzata «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Data ... Firma

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a ***Unione Industriale Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***
I dati saranno ***inseriti in elaboratore*** *dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

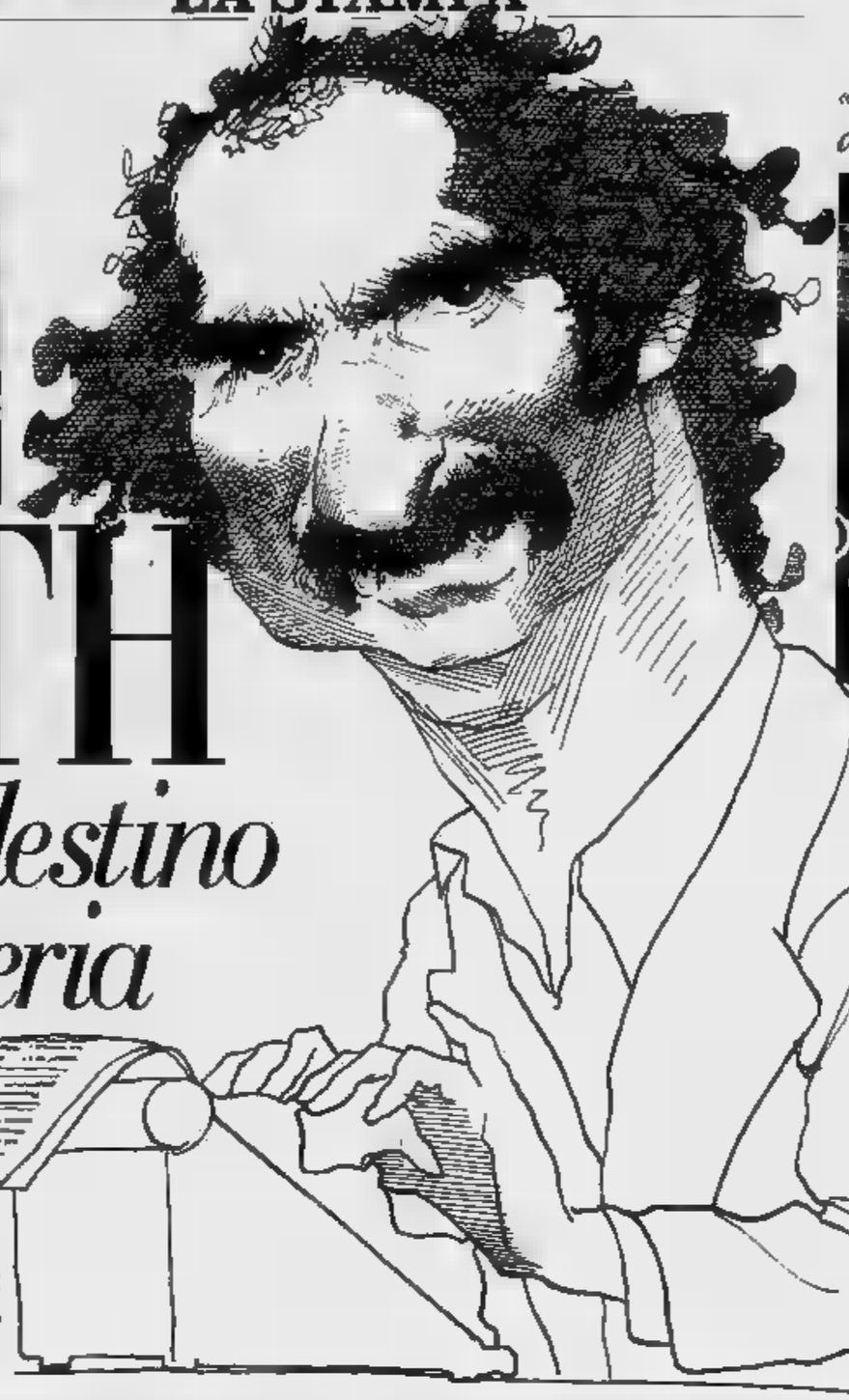
*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'***Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

Unione Industriale di Torino

«In un biglietto trovato al tavolo tutti gli inizi dei miei romanzi»

ROTH

Il mio destino in cafeteria



Philip Roth visto da Levine. (COPYRIGHT-THE NEW YORKER) - per L'ITALIA (LA STAMPA)

«Talento e intelligenza: siamo sicuri che la fortuna di uno scrittore non dipenda solo dal caso?»

«Perché ho scritto i miei libri: dopo 25 anni, svelo il segreto»

Qui in alto e sopra il titolo, due cafeterie americane

TRA FINZIONE E REALTA'

Una «confessione» per Portnoy

E' questa l'affascinante, e provocatoria confessione che Philip Roth fa ai suoi lettori nella postfazione alla riedizione americana del *Lamento di Portnoy*, il libro più famoso, che gli diede gloria e scandali, e che sta per uscire dopo 25 anni per Vintage. Ne anticipiamo una parte: la metà fra diario e finzione, lo scrittore rivela «il più grande dolore della sua vita»: tutti gli «incipit» dei suoi libri gli vennero rivelati a un tratto, su un foglio trovato in un bar. Solo invenzione narrativa? Forse. «Sono persino disposto a concedere che la mia conclusione sia completamente errata e che la mia carriera poggi su una falsa premessa. Una premessa idiota» insiste Roth. Tutta una vita di scrittore «predestinato»? «Che fosse il compito o no - si risponde -, quel compito ora è assolto». Il lungo racconto, in realtà, ripropone una domanda: quanto incidono il talento, la determinazione, l'intelligenza nella vita di uno scrittore? E quanto il caso?

NEL tempo libero alla fine della giornata accademica - o prima di precipitarmi a una lezione serale su «Com'è dura la vita» con la mia innamorata, una lezione condotta altrettanto facilmente a letto o al bar del quartiere o al tavolo della mia cucina - mi mettevo a sedere nel mio minuscolo appartamento, solo con una Olivetti portatile, e tentavo di scrivere brevi storie d'effetto. Un paio di racconti erano già apparsi su trimestrali letterari, e uno anche vinto un premio nazionale, ma questi racconti non erano originali, erano ispirati a quelli altrui, e io desideravo fare effetto in un modo davvero mio e fare effetto me stesso non meno che su chiunque altro.

E perché non avrei dovuto esserne capace? Non c'era nessuno nelle due stanze dell'appartamento che potesse fermarmi, nessuno che io potessi vedere. Non c'era niente che io potessi vedere in grado di fermarmi, neppure quando guardavo nello specchio del bagno, sopra il lavandino, e dicevo ad alta voce alla mia immagine riflessa: «Tutto quel che devi fare è sederti e lavorare». E così mi avviai, stando seduto, a diventare uno scrittore d'effetto, e nessuna ragione di dubitare che - con il mio desiderio interamente nudo e dichiarato, e la totale libertà che avevo dai condizionamenti altrui, con l'assoluto controllo sulla mia immaginazione - non potuto diventare esattamente quel che volevo. Con la mia giovanile baldanza, ordinavo alla faccia cocciuta nello specchio: «Attacca! Attacca!», pensando che sarebbe servito a qualcosa.

Di solito in quei giorni pranzavo per i dollari della mensa universitaria, o un isolato da casa mia. Ma una volta la settimana, all'incirca, per un altro dollaro, avevo diritto a una spessa fetta rosa della specialità della casa, il roast beef, in una cafeteria del quartiere non lontano dal lago, sulla 53ª, frequentata regolarmente all'ora di pranzo da lavoratori e studenti più o meno in pari misura. Speravo sempre di trovare un posto libero al tavolo da cui si poteva vedere in faccia e sentire chiaramente la voce del piccolo siciliano con i grandi mestoli che stava a fianco del ragazzo che affettava e serviva il roast beef e il cui compito era di chiedere a ognuno «Sugo o salsa?» e poi mettere nel piatto quel che era stato richiesto. Il «sugo» intendeva il sangue secreto dalla carne durante la cottura.

In una cantilenante, accentuata consegna che dava una leggera enfasi musicale alla prima parola, doveva dire «Sugo o salsa?» da 25 a 50 volte mentre io consumavo il mio pranzo. Questo mi ipnotizzava e mi incantava. Tre parole. Era tutto qui il lavoro verbale. E non lo stufava? Era troppo poco, per lui, o forse era troppo, o era proprio il giusto, precisamente il numero di parole per lui era fatto? Adeguato? Inadeguato? Non avrei potuto dirlo allora e non posso adesso. Che cosa è meno inadeguato, essere inchiodati a un lavoro che richiede solo tre parole in tutto, oppure a uno dove ne sono richieste 300 mila?

Una sera alla cafeteria, dopo essere passato lungo il banco per ricevere insieme il mio succulento pasto - la mia preferenza era invariabilmente per il sugo - portai il vassoio al tavolo dove mi piaceva sedere e trovai le quattro sedie lì vuote: insolito, a quell'ora, e dopotutto c'era stata tempesta per tutto il giorno e io stesso avevo quasi deciso di stare a casa e mettermi a dare i voti a un centinaio di temi delle matricole mentre mangiavo fagioli da una lattina.

Credo che quella sera uscii soltanto per ascoltare - prima di mettermi a correggere le virgole sbagliate in tutti quei fogli pieni di errori degli studenti - il poeta intonare ad alta voce quell'haiku di quattro sillabe che sempre mi metteva di buon umore. Non era più di quello, allora, lo giuro, che mi spinse fuori a scoprire semplicemente quattro sedie vuote al «mio» tavolo, ma il foglio di carta che avventore prima mi aveva dimenticato e lasciato sotto il «mio» posto.

Dattiloscritta sul foglio, nella forma di un lungo paragrafo a spazio uno, che non andava mai a capo, erano 19 frasi che insieme non avevano nessun senso. Sebbene il nome dell'autore non comparisse da nessuna parte, né sul fronte né sul retro della pagina, mi figurai che le 19 frasi, per un totale di 400 parole o giù di lì, dovessero essere l'opera di un avanguardista del quartiere con un interesse per la scrittura «sperimentale» o «automatica». Questa pagina era sicuramente un saggio dell'una o dell'altra. Che l'autore o l'autrice avesse dimenticato questa composizione qui alla cafeteria - scrivere forse di non dimenticare di ricordarsi di uscire con il suo ombrello - mi sembrava una catastrofe per la letteratura.

Ecco che cosa era scritto su quell'unico foglio di carta:

«La prima volta che li vidi, Brenda mi pregò di tenerle gli occhiali. Caro Gabe, le droghe mi aiutano a piegare la dita intorno a una penna. Non ricco, non famoso, non essere potente, non essere neppure felice: era quello il sogno della sua vita. La mente era così profondamente imbevuta di lei che per il primo anno di scuola mi pare di aver creduto che ognuno dei miei insegnanti fosse mia madre travestita. Signore, voglio congratularmi con lei... Cominciò in modo bizzarro. Chiamami Smitty. Lungi dall'essere il periodo classico di esplosione e crescita tempestosa, la mia adolescenza fu più o meno un periodo di animazione sospesa.

La tentazione viene a me - dapprima - sotto forma di Herbie Bratasky; personaggio e tutto tondo e insieme direttore d'orchestra e cantante, maestro di sala, comico e presentatore, presso l'albergo dei miei genitori in montagna. In primo luogo, la sua infanzia da cucciolo, la sua ben protetta adolescenza, nella casa paterna di Camden, sopra il paterno negozio di calzature. Volgeva al crepuscolo, quel lontano pomeriggio di dicembre (sono passati più di vent'anni: ne avevo ventitré, pubblicavo i miei primi racconti e, al pari di tanti eroi bildungsromanzeschi prima di me, già contemplavo il mio imponente *Bildungsroman*) quando arrivai a casa di grand'uomo al suo rifugio. "Che diavolo fai facendo su un autobus, con i tuoi soldi?". Quando è malato, ognuno vuole lei; se non c'è lei, deve fargli da madre un'altra donna. "Il tuo romanzo" disse "è assolutamente uno dei cinque o sei libri della mia vita". Da quando il medico di famiglia, durante un controllo di routine, scoprì un'anomalia nel suo elettrocardiogramma e venne di notte per la cateterizzazione coronarica che rivelò la dimensioni della malattia, Henry è stato curato con successo dai medicine che lo hanno messo in condizione di lavorare e di condurre la vita a casa esattamente come prima. Caro Zuckerman, il passato, lei sa, i fatti sono sempre stati appunti per romanzi. Il mio modo di far fronte la narrazione. "Lì scriverò, lì comincia". Il padre ha perso gran parte della vista dall'occhio destro da quando ho raggiunto gli otto anni, ma altrimenti dava l'impressione di una salute fenomenale per un uomo della sua età quando venne giù dalle scale che il medico della Florida diagnosticò, scorrettamente, come paralisi di Bell, un'infezione virale che causa paralisi, in genere temporanee, da un lato della faccia. Per ragioni legali, sono costretto a alterare un certo numero di fatti in questo libro».

Ora questo documento - questo dono - questo fardello - questa burla - questo incomprensibile qualsiasi sia - questo *niente* - mi capitò addosso una dozzina d'anni prima delle parole «cateterizzazione coronarica» riferite a qualcosa di reale nel mondo medico, e anni prima che il mio padre ottantaseienne si ammalasse di un tumore fatale al cervello diagnosticato erroneamente all'inizio da un medico della Florida una paralisi di Bell. Se avessi saputo tutto quel che so adesso, la precognizione apparentemente manifesta nelle frasi 16 e 17 mi avrebbe piazzato come certamente soprannaturale, non fosse che io ero affatto incline a accettare spiegazioni intellettualmente inammissibili. E' più saggio, secondo me, considerare queste frasi totalmente prive di senso o tutt'al più accreditare il loro aspetto inquietante alle pure macchinazioni del caso.

Inoltre, il fatto che possa accadere veramente qualche cosa che era stato scritto, in precedenza, soltanto come frutto di immaginazione, non è un fenomeno completamente sconosciuto per chi noi decenni ha come lavoro quotidiano quello di mettere insieme con le parole una immagine verosimile della vita. (...)

Il fatto che io non abbia perso questo foglio di carta nell'anno trascorso è un miracolo molto maggiore del fatto che sia entrato nella mia vita così all'improvviso. Io non avrei mai potuto spingermi fino a sbarazzarmene coscientemente, ma certo non ho fatto nulla per *non smarrirlo*.

Dopo essermene dimenticato per mesi, lo ritrovavo sul pavimento della cucina accanto al secchio della spazzatura, o tra le ragnatele sotto il letto, o tra le pagine dei temi settimanali dei miei studenti, o accanto al telefono con altri fogli sparsi per scriverci sopra i messaggi e l'elenco che facevo la domenica delle cose da fare in settimana. (...)

Capii che queste frasi, così m'erano scritte, non avevano niente a che fare l'una con l'altra. Capii che se mai c'era nel paragrafo un principio unificante, doveva essere imposto dal di fuori piuttosto che scoperto all'interno. E alla fine più che quelle erano le prime righe dei libri mi è accaduto di scrivere. (...)

Philip Roth

I pochi assenti giustificati e il grande impermeabile di Carlo Dionisotti

Lalla Romano festeggiata a Milano da un grande convegno

A Milano due giorni di convegno dedicati alla Romano: i ricordi di Giulio Einaudi

«Terribile Lalla, una vita di liti e abbracci»

Perfidie e amore tra un editore e la sua grande scrittrice

MILANO

CHE civettone, il vecchio Einaudi. Apre il sontuoso convegno che Milano dedica a Lalla Romano (si chiude oggi al Palazzo dei Giureconsulti di via Mercanti, un parterre inconsueto di illustri amici-relatori da Dionisotti a Cesare Segre, da Dorfles alla Rossaglia a Bertelli, da Raboni a Zampa a Sanvitale, con assenti autorevoli e malati giustificati Pampaloni, Bo e Agosti) e gioca subito, Einaudi, di perfida, sentimentale ironia. Intanto dice che non è abituato a convegni, che non ci va mai perché non capisce quel che vien detto («aumenterò l'auricolare»), ma che certo non poteva mancare all'appuntamento per la vecchia amica Lalla Romano, «con cui ho sempre litigato così bene».

E butta lì subito, l'editore-principe, il «tutto un profluvio di tuoi libri»: «Peccato che non hai un vero editore, mia Lalla, te lo auguro, te lo meriti davvero. Dovresti trovare un autentico editore che ti appoggi, ti faccia conoscere meglio al grande pubblico. Tu meriti davvero di esplodere nel gusto del lettore, che sa amare realmente i libri». Leonardo Mondadori che ha raccolto nei Meridiani il tout-Romano sorride inquieto. Continua Einaudi: «Ritengo Lalla Romano uno dei massimi scrittori italiani, uno dei pochissimi di questo secolo»: il che gli permette anche di parlare sfrontatamente di uno dei suoi molti libri sulla fotografia, «cercatelo, è bellissimo, terribilmente cattivo, cattivissimo». Lalla Romano. Uno sguardo spietato sulla famiglia, sulla media borghesia, che aiuta a vivere molto dell'oggi. Sì, Lalla è divinamente cattiva, lo ero anch'io, forse - lei mi diceva sempre così, sarà questo che andavamo d'accordo. Adesso siamo diventati più buoni, ci scambiamo dediche affettuose, abbracci e baci, ci "tocchiamo" per lettera. Ma il primo libro che Lalla ha pubblicato, sì, come si chiama quella casa editrice che pubblica solo best sellers... Frassinelli, ecco - fu sempre di Antonicelli, penso - *Fiori* era il titolo e la dedica stampata porta scritto nero su bianco: "A Giulio Einaudi, che non volle stampare questo libro". E' vero, all'inizio il rapporto fu molto difficile. Lalla è una donna volitiva, bisognava discutere spesso, sulle uscite, sui titoli».

E ancora: «All'inizio ci furono difficoltà, non era ancora famosa, rischioso pubblicarla. Ogni anno ci arrivava un nuovo libro, e non erano tempi in cui oggi si può pubblicare qualsiasi testo di Lalla Romano, qualora anche l'abbia scritto con la mano sinistra. Poi dopo, un profluvio, uno spavento di titoli... e adesso che ci siamo abituati a scambiarci abbracci sulle dediche, che devo dirti, che ci rincontreremo ancora ad abbracciarci, nel 2001».

Poi lo splendido, fluviale e quieto racconto di memoria che Carlo Dionisotti ha offerto all'editorio, evocando con una lucidità specchiata e commossa, quasi ritrovando nel ricordo un sogno di città, la Torino «quando il secolo e noi stessi avevamo vent'anni». La Torino di questi geniali studenti - anche Mario Soldati - che la fresca legge Gentile mise in grado di provare l'ebbrezza rapida dello studio della filosofia, «ma non è vero che eravamo influenzati da Gramsci o Gobetti». Fantasmi realissimi: Gentile a cui fu negata la cattedra a Torino. Croce lontano e le influenze sullo storico dell'arte Lionello Venturi, dal gusto pur così lontano a Ferdinando Neri, «così diverso nella costituzione pletorica e quasi aggressiva di Venturi, dai suoi giudizi perentori, ripiegando su se stesso, attento alle sfumature, anche degli altri».

Il grande comparatista, che si accorge del giovane *Fiore* di una giovane donna: «Un libro che chiedeva né pietà né aiuto: ma un nuovo fiore era nato, nato per sopravvivere». Se ne va, Dionisotti, strascinando magnificamente l'impermeabile grigio-militare, soltanto un grande *fellow* avrebbe fare ricordare lo scatola di caramelle che ballonzolava nei larghi pantaloni di Forster, in un perfetto ritratto di Arbasino?). E poi il *foulard* irrequieto tormentato di Lalla Romano, che si sforza di non perdere nulla di quanto vien detto. Beati grandi vecchi, così ricchi di una sublime «sordità», che li rende attenti alle voci interiori e alle sollecitazioni della memoria. Gli ultimi.

Marco Vallora

POLEMICA. Pratesi: snob, da Carducci a D'Arrigo odiano la precisione

Scrittori sadici contro natura?

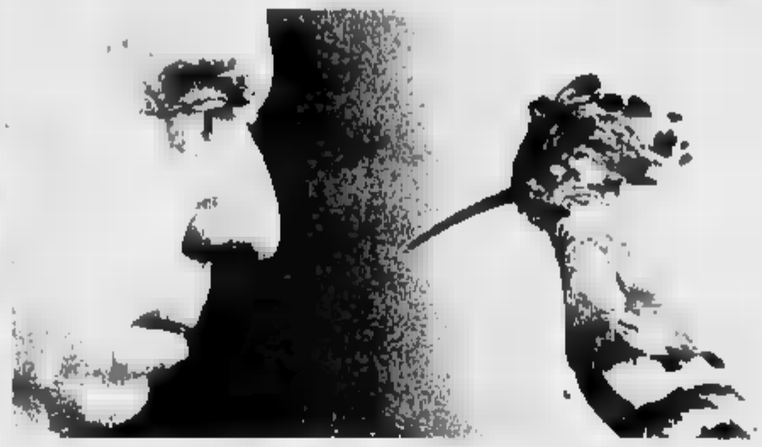
«Storpiano i nomi di animali e piante»

Sopra, a sinistra, l'ambientalista Fulco Pratesi e lo scrittore Nico Orengo

«Con il maestrale sugli irti colli non c'è nebbia e non piove. Pascoli e D'Annunzio invece non sbagliavano»

Giacomo Leopardi cultore di scienze. Sopra, Giosuè Carducci

Eugenio Montale e l'upupa, uccello «calunniato» dal Foscolo



MA come? La nebbia agli irti colli piovigginando sale, proprio quando sul mare infuria il maestrale? E da quando le beccacce fanno il nido sugli alberi? Forse da quando *Orcinus orca* scrive «Horcynus Orca» e l'alga *Caulerpa taxifolia* viene chiamata «Caulerpia»? Che disastro, la natura nei romanzi. E il letterato coglie anche nel filo d'erba l'attimo fuggente della vita, sono dolori. E' l'accusa di un ambientalista «doc», Fulco Pratesi, che nel mensile *ECO: La nuova ecologia* (a giorni in edicola), punta l'indice contro i letterati, rei spesso di «odiare la scienza».

I scrittori romanzi, spiega Pratesi, «ben lungi dall'inserire nelle loro pagine scene descrizioni naturalistiche come fanno i loro colleghi anglosassoni (ne sarebbero incapaci), spingono il loro sadismo nello storpiare i nomi scientifici degli animali e delle piante che incautamente finiscono nei loro testi». Nel mirino di Pratesi c'è «il romanzone *Horcynus Orca* di Stefano D'Arrigo. Il nome del mammifero marino, un tempo rinomato per la ferocia (oggi quasi del tutto ridimensionata), è sbagliato. Cosa sarebbe costato D'Arrigo sfogliare un qualsiasi libro sugli animali scrivere il nome latino della bestia correttamente?». Altro «obiettivo», Nico Orengo. Perché insiste, nel suo ultimo romanzo *La guerra del basilico*, chiamare l'alga assassina forse fuggita dagli acquari del Principato di Monaco «Caulerpia Taxifolia», anziché *Caulerpa taxifolia*? Oltretutto mettendo maiuscolo il nome della specie, che invece minuscolo?

Al telefono, Pratesi «spara» anche sui monumenti: «Ma cosa scrive il Carducci? Non lo sapeva che quando c'è il maestrale c'è goccia di pioggia o un filo di nebbia? E il Foscolo? L'upupa è un uccello solare, primaverile, che non sulle tombe e non si ciba di cadaveri». A far giustizia dell'upupa ci aveva pensato Montale: «Upupa, ilare uccello calunniato dai poeti...». Ma gli altri? Vittima della disattenzione, della voglia di «licenza letteraria» o della semplice ignoranza? No, dice Pratesi, sono «viste casuali: «L'avversione per la scienza degli uomini cosiddetti di cultura, è cosa risaputa». Ecco il nocciolo della ribellione: cronica frattura, in Italia, fra e cultura umanistica. Accusa che serpeggia sempre di più tra gli esperti di natura, ribadisce il freschissimo *Consigli a un giovane ecologo. Come vivere gli animali e farne un mestiere* (edito Theoria) di due esperti, Enrico Alleva e Nicoletta Tiliacos.

Gli intellettuali sono degli snob, insiste Pratesi, perché si vantano con «malcelata gaiezza di non distinguere un pino da un larice o un cervo un daino. Non so perché. Provano una specie di gioia, di soddisfazione. Un amico, Giorgio Bassani, ammette di non conoscere pianta dall'altra. Ed era uno padri fondatori di Italia Nostra. Le forme più comuni e diffuse di piante e di animali sono tranquillamente ignorate da personalità per le quali non conoscere a memoria i titoli di cinque commedie di Shakespeare le opere minori di Teofilo Folengo sarebbe considerato gran dimostrazione di ignoranza».

Inammissibile. «Specie di questi tempi», gli fa Mario Rigoni Stern. E reca altri esempi: «In un romanzo Sgorlon parla di beccacce che fanno il nido sugli alberi! I romanzieri russi dell'Ottocento erano molto attenti: Turgenev parla della natura grande affetto, in Puskin e Tolstoj non ho mai trovato errori marchiani. Calvino, dopo aver letto i miei primi racconti, mi disse: "Belli, pacciono. Ma ricorda che il più bravo a descrivere scene di caccia stato Tolstoj. Meglio di Hemingway"».

Non si salva proprio nessuno? Rigoni Stern difende Calvino, maestro nel descrivere gli alberi. Anche Biamonti molto bravo». Pratesi arriva più lontano: «Dante, l'Ariosto, D'Annunzio, precisissimi». E soprattutto Leopardi «un genio che aveva scritto anche di astronomia naturali, gli era stato offerta una cattedra di mineralogia. Quando parla di natura non sbaglia mai». E loda Pascoli, le sue rane, myricae, gelsomini notturni. E la cavallina storna, descritta meglio di un etologo. Proprio etologo, Giorgio Celli, il colpo di grazia Carducci: «Un bruto, anche se veniva dalla Maremma. Un acculturato».

Più indulgente Vincenzo Consolo, che nel suo ultimo romanzo, *L'olivo e l'olivastro* (Mondadori), rivela fin dal titolo attentissimo frequentatore della natura: «Quando devo evocare e nominare la natura - spiega lo scrittore - cerco sempre essere preciso: ho un'intera biblioteca sull'agricoltura, saggi sulla coltivazione dell'olivo, del mandorlo. E dizionari, guide, compresa quella Pratesi sulla natura in Sicilia». Per Consolo le disattenzioni «dipendono più dalla memoria individuale che dalla frattura fra cultura classica e scientifica. Il mondo scientifico, da Virgilio in poi, ha sempre affascinato i letterati. Chi vissuto campagna ricorda le cose che ha visto, a differenza di chi vive in città». Chissà a cosa pensava l'assessore di un Comune in pianura che proibì la caccia alle marmotte.

Carlo Grande

QUEL PEDANTE DI FULCO

FULCO Pratesi è un pedante. Preferirei fosse solo un pignolo. Ha ragione lui: si scrive «Caulerpa» e non «Caulerpia», come ho fatto io ne *La guerra del basilico* per raccontare la perfidia di quest'alga tropicale che sta mettendo in crisi il Mediterraneo, distruggendo i campi di «posidonie».

Confesso di aver giocato con una «i» per più motivi: per esotizzare, rendendolo più morbido di suono, il termine, ma, ambiguamente, come sempre è la letteratura, con quella «i» volevo piantarle un paletto nel cuore. E poi ricordavo la lezione di Primo Levi che, da scienziato-scrittore, rendeva personaggi, deformandoli, termini tecnici, a lui ben c.

Pratesi ha ragione quando lamenta divario fra la cultura umanistica quella scientifica, è estremamente fastidioso leggere, ovunque venga scritto, «una doppia fila di piante», «il vaso era colmo di fiori blu». Dovrebbe invece da buon pignolo e fastidioso pedante riconoscere che se un romanziere cerca di dar forma e visibilità a un problema dal nome scientifico ma dalla possibile ripercussione sulla vita quotidiana, ha fatto un gesto parallelo quello dello scienziato, gli ha dato, in linguaggio in fantasia, aiuto. Ha tradotto la sua inevitabile aridità in immagine.

Se D'Arrigo ha infilato, come arpioni, qualche acca o altro, nella pelle dell'Orca, che importa? Pensa, ha pensato, Pratesi alla dimensione epica, tragica, data a quel mammifero dell'ordine dei Cetacei Odontoceti? Ha pensato Pratesi che molti di noi hanno conosciuto l'Orca attraverso le pagine di D'Arrigo e che un'acca in più in meno non ci ha impedito di ricevere qualcosa che prima non esisteva?

Nico Orengo

FATTI E GENTE

Il filosofo Habermas lascia l'insegnamento

BONN. Il filosofo e sociologo tedesco Jürgen Habermas ha lasciato ieri l'insegnamento all'università di Francoforte, dove era docente 1983. Habermas ha 65 anni, è nato a Düsseldorf ed ha studiato Gottinga, Zurigo e Bonn. Dal 1956 al 1959 fu assistente di Theodor W. Adorno all'istituto Scienze sociali di Francoforte, dal 1961 docente di filosofia a Heidelberg e dal 1964 al 1971 di Max Horkheimer a Francoforte. Era stato anche direttore dell'Istituto Max Planck per le Scienze sociali a Starnberg, in Baviera.

(Ansa)

I templari al Vaticano «Dovete riabilitarci»

ROMA. Gli eredi dell'Ordine dei templari, interdetto con il divieto di agire in modo riconosciuto il 2 maggio 1312 dalla bolla pontificia *Ad providam Christi Vicarii*, di Clemente V, chiedono al Vaticano di far conoscere «in via definitiva» se possono «riabilitati» o se, invece, destinati a re nell'attuale condizione. E' la sostanza di una conferenza stampa, indetta ieri da Rocco Zingari di S. Ferdinando, Gran Precettore d'Italia dei templari, che vanta in Italia migliaia di affiliati. L'. Carlo Gualtieri, autodefinitosi «templare e fervente cattolico», ha illustrato il testo di una inviata lo 7 luglio alle massime gerarchie vaticane per ottenere la riabilitazione, dal punto di vista del codice diritto canonico. Tale , finora, ha ricevuto alcuna risposta. Alla conferenza stampa c'era anche un sacerdote, don Santino Spartà, che i templari hanno nominato «assistente ecclesiastico nazionale». Don Spartà ha osservato che Clemente V, pressato da Filippo il Bello, ha «commesso un'imprudenza» e che «si è fatto prendere la .

(Ansa)

Mestre, la cinquina Premio Settembrini

VENEZIA. Gina Lagorio (*Il silenzio*, Mondadori), Grazia Livi (*Vincoli segreti*, La Tartaruga), Antonio Moresco (*Clandestinità*, Bollati Boringhieri), Giulio Mozzo (*Questo è il giardino*, Theoria) e Giuseppe Pontiggia (*Vite uomini non illustri*, Mondadori) sono i cinque finalisti del premio letterario Settembrini. La premiazione si svolgerà il 25 ottobre a Mestre.

LETTERE AL GIORNALE

Ladri di organi, nuovi mostri. Bambolotti «pour dames»

L'allarme di Guidi e la di

Si incomincio voci, con notizie che sembravano più fondate o comunque lasciavano sarpeggiare sospetti seri (come quella storia agghiacciante del giovane sequestrato in Veneto e privato di un rene dentro un camper). Intanto crescevano le avvisaglie provenienti dai paesi più frequentati dagli adottanti, come il Brasile, che minacciavano chiudere le frontiere alle famiglie in attesa.

Adesso arrivati all'allarme bambini lanciato dal ministro per la Famiglia, Guidi, al sospetto addirittura di adozioni inventate per poter poi compiere segreti e tremendi trapianti sui propri figli naturali. Siamo in pieno stato d'allerta, dunque.

Io mi ostino, se non altro per una forma di resistenza dei sentimenti, per orrore morale, per semplice difesa, non credere possibile un di questo genere. Mi domando ogni giorno: quanti «trafficanti», quanti medici infermieri e cliniche complici sono necessari per un'organizzazione questo genere? E quanti trucchi per sfuggire ai tribunali minorili più severi d'Europa, pronti come falchi a cogliere minima situazione illegale?

Eppure, lo dice un ministro, il traffico c'è e ci riguarda, pesantemente. Perciò io, inorridito, finisco per aver paura ogni volta che mia figlia di tredici anni esce per andare a scuola da sola (a quattro isolati di distanza). E per questo mi chiedo: la mafia, la camorra, Tangentopoli hanno avuto i loro pentiti. Se un tale inferno degli organi comprati esiste, quando sentiremo il primo pentito fare nomi, cognomi indirizzi?

Rossana Rapotti, Moncalieri (To)

Gli equivoci accompagnatori

letto su *La Stampa* la bella pensata dei bamboloni gonfiabili che le signore dovrebbero portare in auto per far paura eventuali rapinatori, scippatori, ladri e bella compagnia. viene istintivo un piccolo dubbio: gli inventori hanno davvero voluto una difesa notturna, come dichiarano, o, forse, non hanno già pensato a un un po' più spiccio allegro, lo stesso che con le bambole hanno fatto i loro consorti?

Carla Chiorici, Torino

L'uomo di e il suo calvario

Credo proprio che l'uomo del Similaun avesse previsto i tormenti cui sarebbe stato sottoposto dopo una pace durata cinquemila anni, certamente avrebbe traversato le Alpi ma avrebbe forse preferito annegarsi nell'Adriatico. E' di pochi giorni fa la notizia (*La Stampa* 5) diffusa da alcuni ricercatori addirittura come prova risolutiva, che egli era di nazionalità italiana e non austriaca perché aveva con sé una bella scorta di un tipo di erba, ad uso carta igienica, che cresce soltanto nella Italiana Vinschgau (Val Venosta) e non in Austria. Ma che prova è questa? Non potrebbe il simpatico e previdente Oetzi, magari dalla sua Au- l'effetto tam-tam funzionava già...), scesa nella contigua valle Italiana ed aver fatto buona provvista di quella erba, così come noi andiamo a Chiasso o a Briga riempiendo il cofano di ottimo cioccolato svizzero?

In attesa che la prossima indagine (inglese o americana, naturalmente) ci dica se egli preferiva Fiorello o Sgarbi, auguro al simpatico Oetzi di poter finalmente riprendere il giusto riposo che era goduto per cinque millenni.

Elio Ghinocco
Castelnuovo Scrivia

Pulci in omaggio sul Bari-Milano

Sono un assiduo lettore della *Stampa*. Sarei contento si parlasse ogni tanto dei problemi che ci danno gli immigrati, non solo per quanto riguarda l'ordine pubblico, ma anche per le malattie.

Il prof. Aiuti di Roma come pure la Caritas ecc. non vogliono che queste persone siano controllate.

Così facendo, questi portatori di gravi malattie, gli italiani devono .

Vi racconto un fatto realmente accaduto a me e alla mia famiglia.

Quest'estate andati a passare le vacanze in Puglia. Tutto bello, il sole, il mare, le località.

Finite le vacanze siamo rientrati in (Bari-Milano), non fosse mai! Giunti a ci siamo accorti di esserci riempiti di pulci. Atterriti, abbiamo dovuto ricorrere ad antiparassitari.

Cosa sarebbe successo questi animaletti fossero stati portatori di gravi malattie? Chi dovuto ringraziare?

Bisogna, abbiamo detto, quanto succede fatto sapere a chi di dovere, se tutti tacciono siamo fritti.

Perché questa gente non viene messa in quarantena controllata? di mezzo la nostra salute anche l'apporto turistico.

Questo giornale dovrebbe fare un articolo con l'elenco di tutte le malattie che si possono prendere e dove si prendono in Italia.

Chissà che il ministro della Sanità on. Costa non lo legga, e prenda i provvedimenti del caso.

Spero che questo mio scritto preso in considerazione per il bene di tutti.

Mario Martin, Pordenone

Vittime del fumo e delle statistiche

Da buon fumatore, ho letto con interesse i dati dell'Oms sul fumo che «uccide» ogni dieci secondi. Non li contesto, anzi confido anche in queste immagini terrorizzanti per togliermi il vizietto. Però questo mi impedisce di continuare chiedermi come diavolo si calcolano i morti per le varie patologie. Uno che esce di strada perché distratto nell'accendersi la sigaretta entra nella casistica dei morti per incidente, per fumo o in tutte e due? Un fumatore i cui ascendenti per tre generazioni (non fumatori) siano morti cancro al polmone se ne va allo stesso modo, morto per le o per eruditarietà? entra nella statistica? L'alcol uccide più della droga si dice. Ma per la droga si calcolano i casi di overdose, per l'alcol invece le cirrosi epatiche, i tumori del pancreas, gli incidenti stradali o sul lavoro. Non sarebbe più onesto inserire nelle morti per droga anche le rie che la polizia e i carabinieri, gli incidenti d'auto, l'Aids, le epatiti, i suicidi?

Amelia Lombardi, Torino

a caccia Ylenia E gli altri scomparsi?

Non capisco proprio questa polemica senza sosta, fatta di rivelazioni e belle fotografie ripetute dai telegiornali, faccenda di Ylenia Carrisi scomparsa. Genitori, polizie di tutto il mondo, investigatori privati che intervengono «in proprio», cioè incarico quindi senza paga, registi indagatori e giornalisti cacciatori. Finiti in piena di gente sulle tracce della figlia Alb e Romina Power (poverino, l'unico uomo italiano ad aver preso il cognome della moglie).

Io, ovviamente, mi auguro che la ragazza stia bene. Può darsi che se ne sia andata per i fatti suoi, e spero abbia avvertito la famiglia di essere viva e di voler essere lasciata in pace. che i genitori abbiano trasmesso il messaggio agli inquirenti ufficiali. Dopodiché il sarebbe chiuso.

Ma se è così, mi piacerebbe allora che Ylenia Carrisi si facesse viva con una telefonata a un giornale per ricordare a tutti quante persone scompaiono ogni giorno in Italia e per pretendere che anche per loro si muova gratuitamente e con tanta insistenza altrettanta gente.

Franca Rosi, Matera

Pietro, la e i grandi magazzini

E Di Pietro mette accusa gli stilisti. Ben venga. L'unico nota in quel mondo quel Moschino che n'è andato dopo aver «anche» pensato malati. E il resto? Miliardi, miliardi di miliardi «meritati» perché questi signori con in tutto il mondo ci onorano «made in Italy» portato all'estero, eroici pionieri.

Li vediamo anche noi, in tv, gli spezzoni delle sfilate: cose belle strane e sempre costose buone per poche ricche, ardite e arroganti signore. L'Italia, quella dei più, è invece fatta di «albanesi» nostrani, i poveri nati qui che, come quelli veri, quelli di Tirana, sgranano gli occhi davanti alla stessa televisione, agli stessi spot, e guardano un mondo che non li riguarda. Indaghi, Di Pietro, indaghi. E grazie. Anche se noi, dopo, come leggo di Lei, continueremo a comprare i vestiti alla Standa e all'Upim. Quando possiamo.

Rosanna Garberi, Pinerolo (To)

RISPONDE O.d.B.

Don Antonio una condanna già celebrata

Egregio signor Del Buono, mi una strana impressione l'arresto dell'ex ministro dell'Interno Gava, ormai decaduto, vecchio, ammalato più immunità privato pure della scorta. A suo tempo, l'arresto avrebbe significato ribellione Stato alla camorra: un vero cambiamento per la politica e la società italiana. Ora sta a confermare che sappiamo vincere solo contro i già vinti. Un'operazione tardiva che non migliora affatto la nostra reputazione nazionale. Possibile che la magistratura non abbia avuto il coraggio di procedere prima?

Amleto Boccaccini, Milano

GENTILE signor Boccaccini, esatto dire: la magistratura non ha provato. Almeno un magistrato, il coraggioso Carlo Alemi, ci provò, depositando nel 1988 la sua ordinanza sui retroscena del caso Cirillo, e presidente del Consiglio De Mita lo accusò di essersi messo «al di fuori del circuito costituzionale». La realtà è che, sinché ne ha avuto la forza, la democrazia cristiana ha difeso ad oltranza i suoi uomini, anche se malfattori. E ha sempre trovato alleati compiacenti. Carlo Alemi fu gratificato di un procedimento del Consiglio Superiore della magistratura su indicazione del ministro socialista Giuliano Vassalli. La storia dell'oltre quarantennio per nulla bianco, ma grigio, meriterebbe di essere studiata e approfondita più ancora di quanto viene studiata e approfondita la storia del ventennio nero. Per cinque volte presidente del Consiglio è stato chiamato in aula a rispondere su quel caso Cirillo che metteva in evidenza l'alleanza tra il potere politico di Gava e la criminalità organizzata. Tutte le volte democrazia cristiana alleati hanno difeso ferocemente Gava. Cosa poteva fare la magistratura contro il Parlamento?

Certo, a lei possono apparire (e anche a me lo appaiono) fuori luogo l'ora dell'arresto, le quattro e mezzo del mattino, l'ora dei criminali, e tutta la routine di un'operazione che avrebbe potuto svolgersi meno spettacolarmente, don Antonio doveva rci preparato, lui che aveva detto nel 1976: «La dc a Napoli è cristiana? Forse lo spirito del maligno ha più gusto ad abitare proprio nella sede di coloro che dovrebbero essere perfetti». L'opinione pubblica nel 1976 non aveva dubbi, non si concedeva interrogativi come Gava. Nel film collettivo *Signore e signori, buonanotte* di Luigi Comencini, Nanni Loy, Luigi Magni, Mario Monicelli ed Ettore Scola, sacra dell'Italia politica e televisiva, c'era già ritratto irresistibile di una famiglia simil Gava che divorava un plastico di Napoli. Certi processi, l'opinione pubblica li ha celebrati, giustamente o ingiustamente, prima che la magistratura ga il permesso di agire.

Oreste del Buono

La scomparsa del grande sensitivo che credeva nella natura divina dell'uomo

ROL e gli spiriti buoni

Di sé diceva: Sono un pittore. E riuscì a stupire anche Einstein

TORINO. Gustavo Adolfo Rol, il sensitivo e pittore torinese che ha incarnato una delle «leggende» più segrete del secolo, grande amico di Federico Fellini, è morto nella tarda mattinata di ieri all'ospedale Molinette di Torino. Aveva 91 anni. Era ricoverato da alcune decina di giorni. Si è spento pian piano, perdendo gradatamente conoscenza.

I suoi esperimenti paranormali gli avevano procurato una fama enorme, che lui non coltivava. Riservatissimo, scrisse di sé sulla *Stampa*: «Mi hanno definito "la grondaia che convoglia l'acqua che cade sul tetto". Non è quindi la grondaia che va analizzata, bensì l'acqua e le ragioni per le quali quella "pioggia" cade». Amava parlare di «spiriti intelligenti». E rifiutava la parola «magia».

TORINO

Di sé diceva: «Sono un pittore». Certo, era *anche* un pittore, e proprio di pittura viveva: i suoi quadri, paesaggi e soprattutto rose in fase di disfacimento, tutti di grande suggestione, nascevano dopo lunga elaborazione e andavano via immediatamente, prenotati da tempo, molti all'estero, specialmente in Svizzera. Ma per quanto bravo, Gustavo Adolfo Rol non sarà ricordato per la sua pittura. Sarà ricordato per le sue capacità extrasensoriali. Medium? «Non sono un medium». E qualcuno non dello stesso cerchio insinuava: «mago», carità insorgeva, «non chiamatemi mago, sono uno che fa delle cose che tutti potrebbero fare, basta volerlo». Nel '73 un mio articolo su di lui fu intitolato all'amico di Torino», nonostante nel testo ricordassi la sua idiosincrasia per quel termine, e l'errore, di cui ero incolpevole, mi costò il suo rifiuto a parlarmi per sei mesi).

Dal '72 all'80 ebbi la fortuna e l'onore di frequentarlo: ci vedevamo una o anche due volte la settimana, la sera: e per lui le serate con gli amici andavano avanti fino alle due. Era stupendo, anche indipendentemente dagli strabilianti esperimenti che faceva: coltissimo, due lauree, dotato di una memoria formidabile, aveva un linguaggio profondo, fiorito, elegante e ad accrescere il fascino della sua personalità contribuiva anche lo sguardo penetrante dei suoi occhi grigio-azzurri. Si stava ad ascoltarlo - il gruppo degli amici era il solito sui sei-otto, mai meno di dieci - in un silenzio devoto, sempre constatando che su qualsiasi argomento lui c'era da imparare.

Aveva scoperto quelle sue straordinarie facoltà nel 1927, all'età di 23 anni, quando si trovava a Marsiglia dove era impiegato in una banca. Raccontava che davanti alla vetrina di un tabaccaio si era fermato a guardare un mazzo di carte e lì gli era venuta l'idea di riuscire a indovinare il colore e il seme passando la mano sul dorso. Ne ci sono anche altre versioni di quell'esordio. Pitigrilli, che in gioventù gli fu amico, raccontò in un suo libro che Rol a Marsiglia aveva conosciuto un polacco capace di fermare, con la volontà, l'orologio di una torre; e gli aveva anche dato una dimostrazione di come si potesse conoscere il colore di una carta coperta. Quando Rol parlava di queste sue possibilità diceva che era una conquista che aveva raggiunto attraverso il pensiero, la volontà, la rinuncia all'orgoglio, all'ambizione, alla vanità, al denaro.

Nella sua lunga esistenza ha fatto migliaia e migliaia di esperimenti, anche davanti a grandi personaggi di tutto il mondo, persino Einstein e tutti sono rimasti stupiti. Fellini era matto, fino agli Anni Ottanta veniva di frequente a Torino per fargli visita, per rivedere le sue cose straordinarie e anche per consultarlo sui propri progetti cinematografici.

L'aneddotica su Rol spazia su una gamma vastissima di esperimenti: sapeva leggere in un libro chiuso, scrivere a distanza, vedere nel futuro, riconoscere intorno al capo di ogni uomo la favolosa aura di cui parla la filosofia indiana e, attraverso ad essa, identificare tutto dell'individuo. Non era un guaritore, ma talvolta taluni medici chiedevano il suo intervento perché sapevano che la sua presenza poteva facilitare la diagnosi.

Non praticava lo spiritismo. Con lui si parlava di «spirito intelligente». Spiegava che anche gli oggetti hanno uno spirito, che rimane anche quando sono andati distrutti. Quello dell'uomo, però, è uno spirito intelligente che va, con l'anima, a Dio, dopo l'esperienza della vita, ma può ritornare ancora operante sulla terra, «a prova e riprova dell'incomunicabilità di Dio stesso» diceva Rol. E spiegava che tutti i suoi esperimenti non erano altro che tentativi di aprire al prossimo finestre sull'infinito onde attingere forza e coraggio. Al prof. Carlo Arturo Jemolo, che sulle colonne de *La Stampa* l'aveva invitato a farsi avanti e controllare i mezzi scientifici, il dott. Rol aveva risposto con un articolo su questo stesso giornale per dire che lui non era un uomo di scienza e non poteva agire su ordine: «Io debbo necessariamente agire con "spontaneità", quasi "sotto l'impulso di un ordine ignoto" come scrisse Goethe. E' studiando questi fenomeni a valle che si può giungere a stabilirne l'essenza, bensì è più in alto dove ha sede lo "spirito intelligente" che già fa parte di quel Meraviglioso che non è necessario identificare con Dio per constatarne l'esistenza. Nel Meraviglioso c'è l'Armonia riassorbente del Tutto e questa deificazione è valida tanto per chi ammette quanto per chi nega Dio».

Negli anni della nostra felice frequentazione ho assistito a centinaia di esperimenti, tutti sbalorditivi. Descriverli è difficile perché occorrerebbe molto spazio in quanto, il più delle volte, avevano una preparazione lunga in modo che stupissero con il concorso di tutti i presenti.

Posseggo due dipinti a olio di François Auguste Ravier, pittore francese morto nel 1895, ottenuti a casa mia. La sera di quell'esperimento Rol fece firmare ai presenti, sul retro, una tavoletta che poi posò su un cavalletto i colori vicino. Lui se ne allontanò rimanendo a un paio di metri di distanza. Quale impressione nel vedere, nella penombra in cui eravamo, i pennelli muoversi da soli! La tavoletta era stata dipinta esattamente in 8 parti raffiguranti quattro soggetti diversi che corrispondevano ai temi espressi da quattro persone del gruppo.

Da fogli preventivamente controllati ho visto, e con me altri testimoni, nascere dipinti di Braque, Kandinsky, Klee, Goya, El Greco, ecc. Spesso faceva distruggere questi testimonianze; le poche volte che consentiva a salvarle ne documentava la non autenticità scrivendoci sopra «Hommage à...» e la data.

Uno degli esperimenti di scrittura diretta che mi sono rimasti più impressi è questo: nella casa in campagna del dott. Alfredo Gallo, agopuntore, davanti a una libreria Rol ci invita a scegliere due libri e la scelta avviene con un sorteggio, però non li tocchiamo, restano sullo scaffale; ancora con sorteggio scegliamo due pagine, una per ogni libro. Poi si concentra e legge la prima riga di una delle pagine e con la matita di grafite scrive le parole in cima. Prendiamo i libri e scopriamo che le parole del primo libro, esatte, sono state scritte con la grafite sul bordo della pagina scelta del secondo libro.

E i viaggi con apporti? Altro settore affascinante. Con lui uno del gruppo riusciva ad andare, in perfetta coscienza, non in trance, in ipnosi (fenomeni sconosciuti nell'operato di Rol), in un tempo passato, a vedere e a parlare con la gente. Era un'escursione della fantasia, seguita dal soggetto e controllata da Rol. A volte si materializzava un oggetto di quel tempo intravisto da una persona in quel viaggio. Certo non dimenticherò il suono di quel campanello da collana che, in casa di Nuccio e Giorgio Visca, a Torino, girò a lungo sulle nostre teste prima di posarsi sul tavolo. Era stato «visto» al collo di una pecora. E' un oggetto forse del '600, in possesso dei coniugi Doretta e Silvano Innocenti. Io ho un «viaggio» ho riportato la penna d'oca spelacchiata e consunta di uno scrittore parigino dell'800 che gli aveva «visto» in mano.

Gli esperimenti di Rol sono un seme che veniva lanciato; il frutto è l'intuizione che l'uomo può riconoscersi nella propria natura divina. Se ne è andato, con il suo mistero, quel personaggio meraviglioso, del quale i testi di parapsicologia parleranno a lungo.

Remo Lugli

Nell'immagine grande, Gustavo Rol, e a lato il grande sensitivo durante un esperimento. Qui accanto, Rol con un suo dipinto, «sotto un Goya da lui «materializzato»

Parla lo scienziato

PERSONALITA' MAGNETICA E INIMITABILE

Ho incontrato il dottor Rol per la prima volta molti anni or sono, non ricordo più la data esatta. Una comune amica ci invitò a casa sua e lo condusse all'opera. Esibì nei miei confronti una voluta antipatia e mi trattò con estrema scortesia, mi esiliò infatti all'estremità opposta del lungo tavolo su cui si svolgeva, usando carte da gioco, quello che lui chiamava «esperimento». Ricordo solamente la mia totale incapacità di scoprire il trucco ed anche la simpatia che, nonostante tutto, mi ispirava il mago (non questo titolo).

Moltissimi anni dopo fui stesso mi invitò a casa sua e mi trattò con estrema gentilezza; mi disse molto offeso e scosso dalle critiche di Piero Angela e se ne lamentò con me. Nel frattempo avevo saputo di più sul personaggio, anche sulle carte da gioco. Alcuni mesi dopo scrissi per la *Stampa* un articolo sul paranormale e lui scrisse una lettera polemica.

Che posso dire delle sue doti? Aveva quello che si dice una personalità magnetica, su di lui circolavano leggende incontrollate. Durante la prima seduta erano presenti altri fisici, e tutti furono debitamente impressionati. Molte persone, anche di mia assoluta fiducia, giurano di essere stati testimoni di fatti inesplicabili e di avere visto apparire dal nulla la carta che lui voleva scegliere. Personalmente io ho visto solamente esperimenti fatti con carta da gioco e non ho rilevato di certo facoltà paranormali; in molti casi uso in modo scorretto le «forzature» dei prestigiatori.

Quasi certamente aiutavano, nell'occasione, le strane ed eccezionali doti di ipnotismo e trucchi ben noti per far presa su persone che, come me, sono assolutamente impervie al paranormale. Delle testimonianze che ho raccolto era insuperabile nello scoprire nelle persone che venivano da lui timori, ambizioni e pulsioni nascoste.

Scomparso Rol rimane il ricordo di una personalità eccezionale ed inimitabile, veri o falsi che fossero i suoi esperimenti non si usciva mai scontenti dopo l'incontro con il mago; il minimo che si possa dire è che era di certo un personaggio di alta caratura, un vero erede di Cagliostro, incontestabile punto focale della Torino magica.

Tullio Regge

DINO BUZZATI

«Una vitalità straordinaria, emana allegrezza e qualcosa di benefico si irraggia sugli altri»

DUE settimane fa, quando venni a Torino per incontrare per la prima volta il dottor Gustavo A. C. Rol, restai stupito. Non già della sua casa che mi avevano descritto molto bella, con preziosi mobili, oggetti e quadri antichi, ricca di cimeli napoleonici. Non di lui. Da quanto avevo letto e sentito dire, dal ritratto a matita pubblicato da una rivista *Planète*, mi aspettavo un uomo freddo, ermetico, reticente, chiuso nel giro dei suoi fantastici segreti, perciò inquietante e indecifrabile, da avere disagio e paura.

Colpisce invece in Rol, che a sessantadue anni ne dimostra almeno dieci di meno, una vitalità straordinaria, e gioiosa. Insisto sulla serenità e l'allegrezza che ne emanano. Qualcosa di benefico che si irraggia sugli altri. E' questa la caratteristica immancabile, almeno secondo la mia esperienza dei rari uomini arrivati, col superamento di se stessi, a un alto livello spirituale, e di conseguenza alla autentica bontà.

Dino Buzzati

In quanto alla fisionomia, descriverla è difficile. Qualcuno l'ha definita da *bon vivant*. Non è vero. Potrebbe essere quella di un *guru* indiano. Ma potrebbe anche appartenere a un chirurgo, a un vescovo, a un bambino. Ci è sfuggito nessuna maschera impressionante e magnetica. Niente di questo. Ciò che sta dietro a quella fronte, almeno a prima vista, non traspare.

[...]

Come Rol mi vide per la prima volta, due settimane fa, e seduto di fronte a me, mi osservò sorridendo, subito mi puntò l'indice al fianco destro. «Eh, lì. Bisogna fare attenzione. Stomaco e fegato... Lei li maltratta, vero? (era vero)... In passato lì ha avuto una piccola ulcerazione al duodeno, poi cicatrizzata... Una periduodenite è in atto... Nel complesso però mi vedo bene. La sua aureola è chiara, di un bel colore verde, solo ai margini un poco grigia... No, non mi guardi così. Non sono un mago. Non credo nella magia... Tutto quello che io sono e io faccio viene di là (e indicava il cielo), noi tutti siamo una parte di Dio... E se mi mi domanda perché faccio certi esperimenti rispondo: li faccio proprio a conferma della presenza di Dio...».

Dino Buzzati

Da «I misteri d'Italia», Mondadori 1978

GLI INCONTRI

CON GLI ARTISTI ATTRAVERSO LUI

Lo scrittore: «Mi descrisse la mia aureola: "E' chiara di un bel colore verde"». Il regista: «Una mente invasa da tempestose notti magnetiche»

FEDERICO FELLINI

«Una creatura abitata da forze terribili con occhi fermi e luminosi, da fantascienza»

CIO' che fa Rol è talmente meraviglioso che diventa normale; insomma, c'è un limite allo stupore. Infatti le cose che fa, lui le chiama «giochi», nel momento in cui le fa per tua formazione non ti stupiscono. Soltanto nel ricordo assumono una dimensione sconvolgente.

Com'è Rol? A chi assomiglia? Che aspetto ha? E' un po' arduo descriverlo. Ho visto un signore dai modi cortesi, l'eleganza sobria, potrebbe essere un preside di ginnasio di provincia, di quelli che qualche volta sanno anche scherzare con gli allievi e fingono piacevolmente di interessarsi ad argomenti quasi frivoli. Ha un comportamento garbato, impostato a uno civile contenutezza contraddetta talvolta da allegrezze più abbandonate, e allora parla con una forte venatura dialettale che esagera volutamente, come Macario, e racconta volentieri barzellette. Credo che la ragione di questo comportamento [...] sia [illegible] e previdente preoccupazione di sdrammatizzare le attese, i timori, lo sgomento che si può provare davanti ai suoi traumatizzanti prodigi di mago. Ma, nonostante tutta questa atmosfera di familiarità, di scherzo tra amici, nonostante questo sminuire, ignorare, buttarla in ridere per far dimenticare e dimenticare lui per primo tutto ciò che sta accadendo, i suoi occhi, gli occhi di Rol non si possono guardare a lungo. Sono occhi fermi e luminosi, gli occhi di una creatura che viene da un altro pianeta, gli occhi di un personaggio di un bel film di fantascienza.

Federico Fellini

Quando si fanno «giochi» come i suoi, la tentazione dell'orgoglio, di una certa misteriosa onnipotenza, deve essere fortissima. Eppure Rol sa respingerla, si ridimensiona quotidianamente in una misura umana accettabile. Forse perché ha fede e crede in Dio. I suoi tentativi spesso disperati di stabilire un rapporto individuale con le forze terribili che lo abitano, di cercare di definire una qualche costruzione concettuale, ideologica, religiosa, che gli consenta di addomesticare - in un parziale, tollerabile armistizio - la tempestosa notte magnetica che lo invade sconvolgendo e cancellando le delimitazioni della sua personalità, hanno qualcosa di patetico e di eroico.

Federico Fellini

Da «Fare un film», Einaudi, 1980

Gruppo multinazionale di rilevanza mondiale, operante con insediamenti produttivi e commerciali nel settore della componentistica auto, per una sua consociata italiana, ci ha incaricati di ricercare:

HUMAN RESOURCES MANAGER

Il Candidato ideale, con una cultura di base a livello universitario, preferibilmente ad indirizzo giuridico, avrà maturato le proprie esperienze professionali presso realtà modernamente organizzate che adottano i più moderni ed avanzati criteri di gestione. La persona prescelta, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, dovrà assicurare la realizzazione delle politiche del personale (**RELAZIONI INDUSTRIALI - SELEZIONE - FORMAZIONE - SVILUPPO - PIANIFICAZIONE [illegible] - POLITICHE RETRIBUTIVE**) in stretta collaborazione con la Direzione Centrale del Gruppo. Il contesto internazionale in cui opera la Società richiede **buona padronanza della lingua inglese**. La sede di lavoro è nelle vicinanze di TORINO. **L'inquadramento è previsto a livello DIRIGENZIALE**. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e [illegible] nominativo sarà fornito al Cliente [illegible] l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate [illegible] busta e [illegible] lettera con il [illegible] 10769**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible] - TEL. (011) 6560
Amministratore Delegato: Dr. Ing. Gianni Mario Nasi - Presidente Onorario: Dr. Ing. Mario Nasi
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ISTITUTO DI CREDITO

capillarmente presente sull'area piemontese, ci ha incaricati [illegible] ricercare:

SPECIALISTI DI SVILUPPO

(per Torino e zone limitrofe)

cui affidare inizialmente (1-2 anni) la promozione dei Servizi della Banca nell'area di competenza, con l'obiettivo di una crescita professionale articolata e programmata che permetta loro di ricoprire [illegible] ruolo di

DIRETTORI DI FILIALE

Pluriennale esperienza in campo bancario, spiccate doti organizzative, abitudine a lavorare per obiettivi e forte volontà di affermazione completano i requisiti.
La posizione finale cui sono destinati i Candidati prescelti è garanzia di contenuti estremamente interessanti.
La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate [illegible] busta e su lettera con il Rif. SP 10768**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible] - TEL. (011) 6560
Amministratore Delegato: Dr. Ing. Gianni Mario Nasi - Presidente Onorario: Dr. Ing. Mario Nasi
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società operante nel settore dei beni di consumo industriale ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE MAGAZZINO PRODOTTI FINITI E SPEDIZIONI (ITALIA ED ESTERO)

Il Candidato ideale, di età interna ai 30-40 anni ed in possesso di una preparazione culturale a livello di scuola superiore, dovrà essere in grado, coordinando il personale ed utilizzando il supporto di strumenti informatici, di assicurare la corretta gestione logistica degli stocks e di pianificare e preparare le commesse di spedizione (tramite corrieri). Spiccate doti organizzative e di conduzione del personale subalterno completano i requisiti necessari. Gli aspetti economici e normativi saranno tali da soddisfare candidature professionalmente preparate. La sede di lavoro è nella prima cintura nord di Torino. **Assicurando, la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10773**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible] - TEL. (011) [illegible]
Amministratore Delegato: Dr. Ing. Gianni Mario Nasi - Presidente Onorario: Dr. Ing. Mario Nasi
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale alimentare, operante in posizione di leader nel proprio settore merceologico, **ricerca**

AGENTI

per le province di **Torino - Alessandria - Cuneo - Imperia**
Requisiti richiesti: età superiore ai 22 anni; diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, mille assoluto rispetto, residenza nelle zone sopra indicate; automezzo proprio (trasporto presente e futuro); iscrizione nel ruolo degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.
Si offre: inquadramento Enasarco, trattamento economico di sicuro interesse, training aziendale.
Costituirà titolo preferenziale un'esperienza maturata nel [illegible] dei Pubblici Esercizi.
Le risposte, **per espresso**, con l'indicazione di un recapito telefonico, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10770**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible] - TEL. (011) 6560
Amministratore Delegato: Dr. Ing. Gianni Mario Nasi - Presidente Onorario: Dr. Ing. Mario Nasi
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Multinazionale chimica operante nel settore dei Beni di Largo Consumo, presente in Italia con una articolata struttura di unità produttive e commerciali, leader nel settore Cosmetico e dell'Igiene Personale con marchi di consolidata immagine e prestigio ricerca per il Piemonte un

JUNIOR KEY ACCOUNT

al quale affidare, dopo un periodo di inserimento, la gestione della clientela acquisita nelle aree DO / Ingrosso / Dettaglio.
L'Azienda si rivolge a candidati di età [illegible] superiore ai [illegible] anni, diplomati o con cultura equivalente, che abbiano acquisito una significativa esperienza di almeno [illegible] anni nel settore commerciale dei Beni di Consumo.
[illegible] richiede [illegible] residenza nell'area di lavoro, la capacità di instaurare buoni rapporti interpersonali e la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.
L'Azienda offre un inquadramento ed un trattamento economico di sicuro interesse, commisurato all'effettiva esperienza, l'incentivazione legata ai risultati individuali conseguiti [illegible] l'autovettura aziendale.
La selezione sarà curata direttamente dall'Azienda, gli interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum, specificando sulla busta il riferimento 4183 e le aziende con le quali [illegible] preferisce non entrare in contatto, alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 20122 MILANO
Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.15.

ORGA Selezione

Naturlich Free Way *ricerca*

VENDITORI/VENDITRICI

uomini e donne volitivi, determinati a dare una svolta alla loro vita professionale ed a svolgere un'attività indipendente, di grandi soddisfazioni [illegible], attraverso la vendita piu' diretto. Gli interessati possono contattarci per un primo colloquio a questo numero di telefono **0161 /21.88.88** oppure inviare per espresso un dettagliato curriculum, citando chiaramente anche sulla busta il Rif. **F 2013 S** a: **FACT - Corso di Porta Nuova 19 - 20121 Milano**

fact

La **Movincar srl** concessionaria per Torino e Provincia della **FIAT OM Carrelli Elevatori** ricerca per il potenziamento dell'assistenza tecnica clienti:

TECNICI ELETTROMECCANICI-ELETTRONICI CARRELLI ELEVATORI

E' richiesta esperienza pluriennale nel settore, [illegible] e [illegible] affini
Inviare curriculum a Movincar srl [illegible] G. Luiti 27 10148 Torino [illegible] contattare per appuntamento in orario d'ufficio il 011 226.6060

Azienda metalmeccanica produttrice di macchinari su com[illegible] operante nell'area torin[illegible] assume:

GIOVANE ACQUISITORE

con esperienza maturata preferibilmente presso aziende produttrici [illegible] beni [illegible] investimento.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 311 - 10100 Torino**

A.A.A. ART CERCASI

Classic

Agenzia torinese cerca [illegible] art. brillante ed intraprendente, da affiancare [illegible] copy vedovo desideroso riscoprire le gioie del [illegible] in coppia [illegible] disposto instaurare seria e duratura collaborazione [illegible] curriculum dettagliato a:

Corso Galileo Ferraris 162
10134 Torino

"World Class Opportunities in Automotive Project Management"

We are [illegible] leading Automotive Manufacturer – [illegible] brands are synonymous worldwide with product quality and engineering excellence and combine traditional values with highly innovative technology.

Our new model horizons are equally challenging and offer unique opportunities for accomplished project management professionals at various levels of seniority and expertise.
We wish to hear from –

"Opportunità a livello mondiale nel Project Management automobilistico"

Siamo una società leader nella produzione automobilistica. In tutto il mondo, i nostri marchi sono sinonimo di qualità del prodotto e perfezione tecnica e uniscono valori tradizionali con una tecnologia altamente innovativa.

Gli orizzonti dei nostri nuovi modelli presentano sfide all'altezza di questa reputazione [illegible] offrono opportunità uniche a professionisti esperti [illegible] project management [illegible] vari livelli di anzianità ed esperienza.
Cerchiamo

SENIOR PROJECT MANAGERS

who can demonstrate a record of achievement and success in leading new model development programmes in at least one of the following areas:

• Body in White ■ Interior Trim ■ Whole Vehicle

You will be of graduate calibre and have in-depth functional experience gained with an Automotive Manufacturer and possibly with a Contractor or Design House. We expect you to possess well developed engineering, project leadership and commercial negotiation skills. You will be [illegible] excellent communicator, both internally and externally and be capable of managing projects to tight deadlines in an innovative and commercial manner.

Our remuneration package is highly competitive and will include [illegible] attractive negotiable salary, plus bonus, car and the normal benefits of a Blue Chip Company.

The location will be [illegible] a very pleasant area of England.

che sappiano dimostrare di aver condotto con successo programmi [illegible] sviluppo di nuovi modelli in almeno una delle seguenti aree:

■ Scocca in bianco ■ Rivestimento interno ■ Vettura completa

Il candidato deve possedere una laurea ed un'esperienza funzionale capillare maturata in seno ad un'azienda automobilistica e possibilmente in una ditta di Forniture o Progettazione. Il candidato deve possedere abilità ben sviluppate nelle seguenti aree: ingegneria, leadership del prodotto e trattative commerciali. Deve avere ottimi doti di comunicazione, sia all'interno che con l'esterno, e deve saper gestire progetti con scadenze brevi in maniera innovativa e commerciale.

Offriamo una retribuzione fortemente competitiva che include [illegible] attraente stipendio negoziabile, gratifiche, auto di rappresentanza e i normali vantaggi extra salariali che offre una società di prima classe.

La posizione è in [illegible] piacevole area dell'Inghilterra, con spese di trasferimento pagate.

Per fare domanda, chiamare Lynda Oldfield al numero 0044 244 318532 e scrivere in via confidenziale a Wyn Jones, Chesterman Swann [illegible] Co Limited, The Steam Mill, Steam Mill Street, Chester CH3 5AN. Fax 0044 244 342906. Risposte redatte in inglese. Colloqui da tenersi in sede.

Chesterman Swann & Co

PRIMARIO GRUPPO RAZIONA[illegible]
settore forniture per ufficio utente finale, seleziona

AGENTI

per Alessandria - Asti - Cuneo - Novara - Torino - Vercelli

Si richiede: età intorno ai 25/35 anni, [illegible] vendita, disponibilità immediata.
Si offre: training di [illegible] mesi, [illegible] rimborso spese [illegible] fisso, [illegible]mo sistema provvigionale, portafoglio [illegible] oltre 4.000 prodotti.

Gli interessati possono contattare l'ufficio [illegible] personale, venerdì 23.9 ore ufficio e sabato 24.9 dalle ore 8.30 alle ore 12.00, [illegible] numeri verdi: **167/88.80.11 - 167/88.80.36.**

fact — Corso di Porta Nuova 19 20121 MILANO Tel. 02 65 52.121

KERAKOLL

La Kerakoll, azienda leader nel settore adesivi e prodotti speciali per l'edilizia, con sede e stabilimenti a [illegible], ci ha incaricati [illegible] selezionare, [illegible] completamento della propria rete [illegible] vendita,

2 AGENTI MONOMANDATARI

da inserire nelle province di Torino e Vercelli

Ci rivolgiamo a giovani di età compresa tra i 25 ed [illegible] anni con residenza in Torino [illegible] provincia, già iscritti al ruolo agenti, in possesso di almeno una precedente e significativa esperienza di vendita maturata preferibilmente nel settore edilizia. La Kerakoll [illegible] già presente nella [illegible] soprasinistra, con un consistente portafoglio clienti, facilmente incrementabile. La clientela [illegible] costituita da rivenditori di materiali per l'edilizia e rivenditori di piastrelle di ceramiche. L'azienda è dotata di una immagine vincente e di una indiscutibile solidità e supporta l'attività degli agenti con adeguati servizi alla clientela.

Gli interessati [illegible] pregati [illegible] inviare un curriculum, anche a [illegible] fax, specificando le precedenti esperienze e un recapito telefonico, citando il riferimento specifico a:

[illegible] Luciano [illegible] - V. Farini 4 - 41100 Modena - Tel. 059/218815 - Fax 059/221314.

Prestigiosa ***AZIENDA FARMACEUTICA*** *operante nel settore* ***O.T.C.*** *nell'ambito di un ambizioso programma di sviluppo, ricerca:*

VENDITRICI/VENDITORI
in farmacia
per la seguente zona:
ALESSANDRIA - ASTI
TORINO PROVINCIA

SI OFFRE:
- inquadramento Enasarco
- provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato
- elevata qualificazione professionale

SI RICHIEDE:
- residenza in zona
- cultura media superiore
- età massima 35 anni
- esperienza di vendita maturata preferibilmente nel settore
- auto propria
- iscrizione E.N.A.S.A.R.C.O.

Inviare dettagliato curriculum per espresso a:
ESSEPI S.r.l. C.P. 15111 - 20100 MILANO

[illegible] **Metalmeccanica** *periferia Torino ricerca*

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

Esperto nel settore [illegible] lavorazioni meccaniche di precisione e assemblaggi meccanici [illegible] l'ausilio di un sistema informativo centralizzato.
La presente ricerca è coperta da segreto professionale e il nominativo del candidato [illegible] comunicato all'azienda previa autorizzazione [illegible] dello stesso.
Citare sulla busta il **Riferimento n. 00152 - COGES S.r.l** [illegible] **G. Casalis 71 - 10138 TORINO**

Si immagini che...

... una delle maggiori Società di servizi finanziari operanti in Germania, Austria e Svizzera, assolutamente indipendente da altri Gruppi Societari, Le offra le seguenti possibilità:

- aumentare il Suo reddito in funzione del Suo rendimento
- **partecipare agli utili della Società**
- determinare Lei stesso la Sua carriera professionale
- avere maggior soddisfazione e più tempo libero dalla Sua attività
- migliorare [illegible] Suo tenore di vita
- operare con partner nazionali e internazionali
- offrire i migliori vantaggi alla Sua clientela con la Sua consulenza

Potrebbe tutto questo essere un motivo per un colloquio con noi?

Noi cerchiamo per le nostre sedi commerciali di Bologna, Firenze, Milano, Roma, Torino, Varese, Verona, consulenti, che possano avviarsi, dopo un periodo [illegible] formazione, verso una attività manageriale.

Se...
- ha più di [illegible] anni
- Le piace lavorare in un [illegible] giovane
- E' una persona dinamica
- desidera approfondire le Sue conoscenze

La preghiamo di contattarci per fissare un colloquio con noi

AWD

ALLGEMEINER WIRTSCHAFTSDIENST

Bologna - Corte de Galluzzi, 12 - 40124 Bologna
Tel. 051/265260
Firenze - Largo Novello, 1c - 50126 Firenze
Tel. 055/65861
Milano - C.so Garibaldi, 86 - 20121 Milano
Tel. 02/290881
Roma - Via Cesare Pavese, 305 (a partire dall'1.10.94)
Tel. 06/3315490
Torino - C.so Unione Sovietica, 612/3B - 10135 Torino
Tel. 011/3912111
Varese - Via Magenta, 7 - 21100 Varese
Tel. 0332/232575
Verona - Via Francia, 4 - 37100 Verona
Tel. 045/8295111

Niente «America» a Parigi

«America», lo spettacolo che Giorgio Barberio Corsetti (nella foto) ha tratto dal romanzo di Franz Kafka, non inaugurerà più il Festival d'Automne di Parigi. «Difficoltà tecniche», è stato detto a molti frequentatori del celebre festival. «America» è spettacolo itinerante, si svolge su un vagone ferroviario in movimento. Al debutto lutto partì dalle Ferrovie Nord di Milano. Sennonché la richiesta della Sncf (la società francese dei trasporti ferroviari) è parsa agli organizzatori della rassegna troppo elevata. Conseguenza: la creazione di Barberio Corsetti è stata annullata. Privato del titolo d'apertura, il festival si è inaugurato la mostra di Jean-Charles Blais e proseguirà secondo calendario. Il programma comprende un altro spettacolo di Barberio Corsetti, «Descrizione di una battaglia», tratto anche questo da Kafka, e il singolare «La terrible de Satan» (la terribile voce di Satana) con la regia di Claude Régy.

Regioni e Stato: è guerra

«Lo spettacolo in Italia: quale ruolo per le Regioni» è il tema del convegno nazionale, che si terrà oggi dalle 9,30 al Piccolo Regio di Torino e che si annuncia assai agguerrito. Il convegno tende a chiarire quale sarà il futuro delle Regioni dopo il referendum che ha abrogato nel '93 il ministero Turismo e Spettacolo. Restano in piedi, però, le deleghe date dall'ex governo Ciampi alla presidenza del Consiglio per quanto concerne gli spettacoli di interesse nazionale e da definire il passaggio alle Regioni di alcune competenze specifiche. Le Regioni ora passano al contrattacco e chiedono «pieni poteri». Sarà un dibattito duro, presieduto da Bruno Gambarotta (foto), a cui parteciperanno il presidente della Regione Piemonte, Brizio, l'ass alla Cultura Giampiero Leo; Luigi Corbani della Regione Lombardia; forse il sottosegretario, Gianni Letta; Italo del Comitato Lombardia Europa Musica e Carmelo Rocca, direttore generale dello Spettacolo

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì Settembre pagina 23

Canale 5, Riondino per «A tutto volume», la Falchi per «L'angelo»

David: un diavolo fra i libri

Con Anna, cultura grandi forme

Anna Falchi
A destra, in alto Alessandro Baricco
Sotto: Riondino

ROMA. A capofitto nel mondo della cultura: dai libri di «A tutto volume» versione all'arte, intesa come musica colta, architettura, pittura, design, del neonato «L'angelo». Canale 5, la rete ammiraglia della Fininvest, parte alla conquista finora poco sfruttato. La parola d'ordine è rischiare, azzardare, sperimentare.

Così al posto di Alessandra Casella che ha traslocato in casa Rai, ecco fiorire una nuova coppia: David Riondino, teatrante alternativo e scapigliato e Daria Bignardi, giovane e frizzante giornalista trentenne che ha già indicato «Il demone meschino» di Fedor Sologub come il suo libro preferito.

Alla guida «L'angelo» dovrebbe andare la prorompente Anna Falchi. «L'angelo è lei, naturalmente - dice l'ideatore programma Gregorio Paolini -: in tutta la cultura occidentale la figura sacra viene considera- il legame tra Dio e l'uomo. In questo caso l'angelo è il messaggero, il tramite l'arte e la società dell'informazione. E poi la Falchi sarebbe perfetta». Ex-top model, 21 anni, nata in Finlandia con cittadinanza riminese, l'attrice, però, è sapere di non aver ancora accettato la proposta. E nutrire in proposito grosse perplessità: dopo apparsa «Il continente nero» di Marco Risi, «Dellamorte Dellamore» di Michele Soavi, in «C'è Kim Novak al telefono» di Enrico Rosso, la Falchi ha ricevuto numerose proposte cinematografiche e al momento sembra che i set le interessino molto più degli studi televisivi.

In «A tutto volume» (dal 30 ottobre la domenica su Canale 5 alle 22,30 con repliche nella settimana su Italia 1 e su Retequattro) David Riondino avrà il ruolo di «guest star» cioè di ospite fisso incaricato di suscitare nei telespettatori curiosità e interesse verso i libri. Personaggio atipico e piuttosto solitario nell'universo dei giovani teatranti, Riondino, che è anche sceneggiatore, ha per lungo tempo partecipato al «Maurizio Costanzo Show» proponendo, fra le altre, una famosa ballata anti-Berlusconi. Come si troverà al fianco della giornalista Daria Bignardi? E quale sarà il suo modo di affrontare il tema libri? Spiega Gregorio Paolini che lo ha voluto per il programma: «Riondino molto leggero, ha fatto il bibliotecario e mi sembra adattissimo al programma proprio per il modo cui si rapporta all'universo lettura. E' un cantastorie ironico e visionario, proprio quello di cui ha bisogno trasmissione che vuol parlare di libri dedicare troppo spazio alla vita e alle opere degli autori, ma raccontando invece l'esperienza diretta dei lettori. Il modo cui, ognuno, leggendo una storia, può farla diventare propria».

Spodesterà Baricco? Cancellerà il ricordo di Corrado Augias e della sua «Babele»? Dell'irriverente Riondino, compagno Sabina Guzzanti, tanto scrittore, collega e grande amico di Paolo Hendel, si sa per esempio che è grande amante di poesie. «Probabilmente proporrà molti libri di poesie - dice Paolini - ma sempre dal punto vista del vissuto lettore. Siamo convinti che in televisione sia impossibile riportare la parola scritta, la tv con la lettura non c'entra nulla e allora l'unica da fare è suscitare curiosità nello spettatore, magari parlando di tutt'altro. Un po' come si fa per i profumi: adesso si inventati le pagine imbevute essenza, ma prima venivano pubblicizzati in modi del tutto astratti, descrivendo situazioni che col profumo direttamente non avevano proprio niente a che vedere». Sempre al fine di scatenare il desiderio di libri nel pubblico, c'è anche un progetto di realizzare clip firmati da giovani film-makar con attori che raccontano il contenuto delle storie».

Nel nome dell'innovazione e della provocazione nasce anche «L'angelo» che dovrebbe debuttare ai primi di novembre. «E' forse l'esperimento più impegnativo di quest'autunno - dice Paolini -: tenteremo di fare degli innesti, di contaminazioni fra arte ed esperienze visive: cercheremo di far capire al pubblico quant'è piccola la distanza tra il lavoro di alcuni grandi pittori e certe forme pubblicitarie. Anche lo studio dove vorremmo che si muovesse la Falchi avrà una scenografia tutta improntata al linguaggio della videoarte. Naturalmente sono al bando tutti i discorsi paludati e teorici».

Fulvia Caprara

RAITRE

Tornerà «Pickwick II»?

ROMA. Nella Raitre di prima rivoluzione, cioè di quando ancora regnava Angelo Guglielmi, ritorno Alessandro Baricco alla guida «Pickwick» veniva dato per certo. Il palinsesto dell'autunno collocava la rentrée alla fine dicembre, nella stessa fascia oraria della passata stagione: domenica circa. E adesso che cosa succederà? Di sicuro il neodirettore della terza rete Sergio Zavoli non trascurerà tema importante quello dei libri e della lettura. Ma Baricco, con il suo approccio da fascinoso raccontatore, rientrerà nei gusti della nuova direzione? Per ora non annunciati cambiamenti e si sa anche che, proprio perché già impegnato con «Pickwick», Baricco aveva dovuto rinunciare alla ripresa di «L'amore è un dardo», il programma dedicato alla lirica che lo aveva lanciato come personaggio televisivo. I dirigenti di Raitre, infatti, erano alla ricerca di suo sostituto.

Non piace più

Distruggete il profumo di Jackson

LOS ANGELES. E' vero: la magistratura ha deciso di non incriminarlo. Ma la carriera di «testimonial» per Michael Jackson è rovinata lo stesso. Un esempio? Oltre mila bottiglie del profumo che porta il suo nome sono state appena distrutte negli Stati Uniti, perché la maggior parte dei dettaglianti ha rifiutato di ordinarlo. «E' stato un vero fiasco», dicono alla società a cui era affidata la vendita della «Jackson fragrance».

Secondo gli esperti, dunque, l'immagine di Jackson come «promoter» (che ad esempio gli fruttato dalla Pepsi Cola più di 30 miliardi lire), è definitivamente compromessa. I titoli sensazionalistici giornali, i reportage scandalistici in tv e il fatto che non sia stato formalmente scagionato, hanno convinto gli esperti di marketing che l'uso del cantante avrebbe, almeno sul mercato Usa, effetti negativi sui prodotti. Tanti credono anche che il pubblico si sia stancato dell'eccentricità di Jackson. «Il personaggio ha perso interesse - dicono -. Era molto più affascinante e comprensibile quando era più giovane. Ma ora, quando ti accorgi che ha quasi 40 anni, le sensazioni cambiano».

Il futuro di Michael Jackson come stella della musica pop però, non sembra essere in pericolo. Lo ha dichiarato anche Doug Morris, uno direttori della Warner Music Usa. «Vorrei che Michael avesse firmato per noi - ha detto - E' un artista eccezionale che ha fan in tutto il mondo. Il suo prossimo lp avrà un successo strepitoso».

Quanto siano giuste le previsioni degli addetti ai lavori si vedrà il prossimo dicembre, quando uscirà il disco, prodotto dalla Epic Records. Si intitola «History: his story», ed è una raccolta di 30 brani otto nuove canzoni.

PRIME CINEMA

Troisi e Maria Grazia Cucinotta in un momento de Il postino» Brandon Lee in una scena «Il corvo», horror cupo e piovoso

Per singolare coincidenza escono contemporaneamente «Il postino» di Radford e «Il corvo» di Proyas

Massimo Troisi e Brandon Lee: il doppio addio

Due film diversissimi però accomunati da un triste dato di cronaca

Sul volto dell'attore italiano commoventi segni di fragilità

PER nero caso, per una coincidenza singolare, escono contemporaneamente film diversissimi accomunati da un dato di cronaca: tutt'e due i giovani protagonisti sono morti verso la fine della la . Troisi morì per cuore malato a quarantun anni, il 5 giugno scorso, all'indomani della conclusione de «Il postino» Michael Radford; Brandon Lee morì a ventotto sul set, ucciso da un incidente rimasto misterioso, il 31 marzo 1993, tre giorni prima del termine delle riprese de «Il Alex Proyas.

Questo alla loro presenza grande pathos, uno speciale strazio nostalgico, un tocco funesto, ed ha pure conseguenze sui rispettivi film. Lavorando «Il postino» Troisi era già molto fragile, ha contato il regista, doveva subir sostituito nelle sequenze in cui pedala veloce in bicicletta e in altre scene, non era in grado di recitare per più due ore al giorno; sullo schermo bravo amatissimo attore appare sfinito e patito, con lo sguardo spaventato e i gesti incerti, molto commovente. Ne «Il corvo», secondo i realizzatori, Brandon Lee è stato suscitato e fatto agire per le parti mancanti con mirabolante computerizzato di trasferimento e ridefinizione di immagini: può essere ma può anche essere un'esagerazione pubblicitaria, dato che il protagonista compare spesso di spalle nel film molto buio, spesso ha la faccia alterata da una candida maschera biacca con pitture nere, spesso è sostituito da due controfigure molto acrobatiche e a lui somiglianti.

I film sono tutt'e due derivati da opere pre-esistenti: l'uno dal romanzo dello scrittore cileno Antonio Skàrmeta «Ardenta paciencia», pubblicato in italiano da Garzanti con il titolo «Il postino Neruda»; l'altro dai fumetti in bianco e nero dell'americano trentaquattrenne James O'Barr, pubblicati albo nel 1991 e in uscita da noi con il film. Tutt'e due raccontano storie semplici, eppure non potrebbero essere più differenti.

«Il postino» , che pochi giorni fa inaugurò la Mostra del cinema Venezia, la storia dell'amicizia tra il famoso poeta cileno comunista Pablo Neruda, immaginato dal film in esilio politico una piccola isola del Sud italiano, e il giovane postino incaricato di recapitargli la corrispondenza. Al ragazzo insoddisfatto e sensibile quel legame apre il mondo ignoto della cultura e della idee comuniste, trasforma la vita, fornisce il linguaggio dell'amore per la ragazza che sposerà, consente d'accorgersi della bellezza del suo paese, dà il desiderio d'essere lui stesso poeta e militante: come dire che poesia, politica amore possono essere tutt'uno nella non mutilata passione vivere; che la poesia può insegnare a parlare a pensare, a riconoscere le emozioni e ad esprimerle, a vedere il mondo e a volerlo cambiare. Intenzioni eccellenti, riuscita modesta. Troisi è toccante, Philippe Noiret recita Neruda in equilibrio (a volte in squilibrio) tra macchietta e nobiltà, Maria Grazia Cucinotta naturale e bellissima.

«Il corvo» horror è storia d'un rocker assassinato insieme con la sua ragazza da tepisti metropolitani, che ad Halloween, nella Notte del Diavolo del ottobre, risorge dalla tomba per vendicarsi ammazzando uno dopo l'altro gli uccisori. Il corvo è appunto corvo nero, emblema della vità nella morte, che , guida e aiuta il protagonista nel suo percorso di massacro, prestandogli anche il proprio sguardo (parecchie inquadrature sghembe in bianco costituiscono la visione corvina della realtà) e le proprie facoltà.

Cupo, piovoso, lurido come certi vecchi video musicali, il film costoso quanto sembri immerge sempre nell'oscurità e nel diluvio i suoi personaggi grunge tutti vestiti di pelle nera, mescola dark e kitsch, romanticismo mieloso e violenza efferata accompagnati da una colonna sonora molto bella, cimiteri ed edifici gotici, distruttività insignificante e sorelle-amanti, invocazioni al caos anarchico («Fuoco e fiamme! Fuoco e fiamme!»), struggenti memorie d'amore, frastuono da discoteca, sangue e lutto. Il protagonista morto è naturalmente immortale e invulnerabile (ogni buco di pallottola, ogni ferita fisica si richiude o rimargina all'istante), il che attenua molto la tensione dell'azione vendicatrice; la vicenda procede anche per lampi rossi d'immagini frantumate, per iperbole. Nel racconto nero abbastanza divertente, è male il capo-teppa che contempla nostalgicamente una palla di vetro dentro la quale finta leggera cade su un miniaturizzato .

Lietta Tornabuoni

IL
di Radford
con la collaborazione di Troisi
Con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta
Commedia. Italia 1994
Cinema **Eliseo Blu, Olimpia 1** Torino, **Astra** di Milano; **Ariston, Atlantic, Ciak II, Paris, Ritz, Rouge et Noir** di Roma

IL CORVO
(The Crow)
Alex Proyas
Brandon Lee, Michael Wincott
Ernie Hudson, Bai Ling
Horror. Usa 1993
Cinema **Ambrosio 2, Ideal** di Torino; **Corso** di Milano; **Cola Rienzo, King, Maestoso 2, Savoy** di Roma

Stroncata a Roma dal cancro, aveva 54 anni

Maria Carta, cantante, musicista e ricercatrice delle radici popolari

Passionale e tragica rifiutò di cantare «Sacco e Vanzetti» perché era in inglese Il ricordo dei Tazenda

Morta Maria Carta voce della Sardegna

ROMA. Maria Carta, la più grande interprete della tradizione musicale della Sardegna, la più [illegible] voce folk d'Italia, è morta [illegible] sera nel suo appartamento [illegible]. Aveva [illegible] anni. Era [illegible] a Siligo [illegible] provincia di Sassari e da due anni era malata di cancro. Lascia un figlio, David, di 14 anni, al quale aveva dedicato la commossa ninna nanna «A David a Ninnia» e [illegible] le sue energie: anche negli ultimi tempi in cui la malattia l'ha [illegible] stretta al forzato ritiro dalle scene.

A Roma, dove [illegible] era trasferita negli Anni 60, venne scoperta da Ennio Morricone che nel 1972 le [illegible] fatto incidere la sigla dello sceneggiato televisivo «Mosè»: un'esperienza che le ha aperto la strada di una prestigiosa carriera. Maria Carta, che in Francia chiamavano la «Piaf sarda», è stata l'interprete simbolo della tradizione popolare della Sardegna, [illegible] dei pochissimi esempi di artista che, pur rimanendo fedele ai canoni espressivi di una cultura particolarissima, è riuscita a raggiungere anche il grande pubblico.

Durante la sua carriera, Maria Carta ha tenuto concerti in tutto il mondo: dall'Italia a New York, da [illegible] Francisco ad Avignone, Parigi, Amburgo, senza mai perdere di vista il rigore interpretativo per la quale era famosa. Nell'82, con lo stesso titolo «Sonos [illegible] memoria», dato qualche tempo prima ad [illegible] libro di versi, la cantautrice sarda presentò un doppio disco della Fonit che costituisce quasi il testamento delle sue enormi possibilità di interprete. Vi [illegible] ritrovano intatti la fresca ispirazione dei «Muttos de amore», la gravità dei canti gregoriani «Stabat Mater» [illegible] «Dies Irae»; lo [illegible] lirica da lei scritta sull'aria di «Non potho reposare», una dolcissima barcarola. Dotata di un timbro drammatico e passionale, Maria Carta ha fondato la sua arte su di [illegible] fondamentale lavoro di ricerca. Sono suoi gli studi compiuti sui canti in Logudoro, Barbagia, Gallura e Campidano; così come suo è il contributo dato al Centro Studi di musica popolare dell'Accademia di Santa Cecilia. Nel 1975 aveva già pubblicato un volume di poesie, «Canto rituale», ispirato all'umanità e ai paesaggi della Sardegna; e nel '74 aveva aderito di mala voglia a «Canzonissima», ma subito aveva ammesso: «Ho fatto male ad accettare l'invito della tv. Questa esperienza mi farà a pezzi, lo sento. Una come me nel marasma delle classifiche e delle cartoline-voto non può che rimetterci le penne». Già, una come lei che trascorreva ore ad ascoltare la pioggia e il vento «perché fanno parlare le pietre».

[illegible] sua religiosità non le aveva impedito [illegible] aderire [illegible] causa [illegible] movimento operaio fino ad iscriversi al pci, nelle cui liste era stata eletta deputato.

Di recente con una testimonianza drammatica al «Costanzo show» Maria Carta aveva [illegible] pubblica la sua malattia; ma nonostante le sue precarie condizioni di salute, due anni fa aveva presentato un brano al festival di Sanremo che era stato [illegible] dalla commissione esaminatrice. Un'eliminazione che [illegible] aveva chiuso [illegible] speranza di un'ultima importante apparizione pubblica. Negli ultimi due anni la malattia l'aveva costretta ad abbandonare le scene: i [illegible] recital, in cui si esibiva accompagnata soltanto da una chitarra, erano la summa di un'arte, fondata sulla magia di inni e canti di una tradizione che è stata tenuta in vita anche grazie al suo contributo di artista e ricercatrice.

Così la ricorda Andrea dei Tazenda: «Era come una madre. E' stata quella che ha aperto la strada a tutti noi. E' stata il volto positivo della Sardegna. Non era una cantante, era Maria Carta. Bastava vederla per amare la Sardegna. Ha sempre fatto scelte forti, come quando si rifiutò di eseguire la colonna sonora di "Sacco e Vanzetti", perché era in inglese, le sembrava di tradire la sua terra. Io l'Ave Maria l'ho imparata con lei, non cantava nemmeno in sardo. Oggi, durante il concerto che faremo con Sting a Sassari, indosserò il gilet che mi aveva regalato. Era [illegible] lo aveva comprato per andare a vedere i Beatles a Londra».

[ar. ca.]

Bongiorno all'anti-Sanremo: il mio papà è Silvio

Mike furioso: Baudo mi tocca il festival

MILANO. Mike Bongiorno e Pippo Baudo. La rivalità fra i due superpresentatori non è mai stata [illegible] segreto per nessuno, ma questa volta Bongiorno sembrava proprio arrabbiato. Pomo della discordia la seconda edizione del Festival Italiano, che Canale 5 manderà [illegible] onda martedì 4, 5 e 6 ottobre. Una specie di pre-Sanremo.

«Non sono una persona che ama polemizzare - ha detto Mike Bongiorno -, però queste [illegible] non si fanno. Pippo Baudo quando [illegible] seguito della realizzazione del mio Festival su Canale 5, ha contattato alcuni dei cantanti che voleva coinvolgere, dilfidandoli dal partecipare al programma. Non solo, ha detto loro che se partecipavano al Festival Italiano potevano scordarsi di pensare a Sanremo. Non contento Baudo ha telefonato anche all'attuale presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri, pregandolo di far cancellare dal palinsesto il Festival Italiano. Ovviamente la risposta è stata negativa. Non voglio giudicare l'operato di una persona che ritengo matura ed in grado [illegible] regionare. Lascio giudicare a voi, tracte le conclusioni e ditemi se questo è il modo di comportarsi».

Su Berlusconi Mike ha detto: «Silvio ha lasciato un grande vuoto: lo chiamavamo papà, anche perchè ci risolveva qualsiasi problema con una telefonata». A chi gli chiede [illegible] cosa pensasse della nomina di Baudo a direttore artistico della Rai, Bongiorno ha risposto: «Si vede che Pippo non ha ancora imparato la lezione. Non si ricorda della sua breve apparizione in Fininvest quando, proprio nella [illegible] di direttore artistico, non riuscì a cavare [illegible] ragno dal buco? Andò da Costanzo, forse per dare dei consigli, e Maurizio gli insegnò la strada per la porta. Fortunatamente da me non venne mai. Ma come può pensare di essere credibile come direttore se lui stesso fa il conduttore di programmi. Sarebbe come sottointendere [illegible] propria perfezione. No, non va bene».

Pippo Baudo però si stupisce della polemica di Bongiorno: «E' [illegible] pretesto per pubblicizzare il suo festival facendo il mio nome.

Mike Bongiorno insieme con Antonella Elia, sopra: Pippo Baudo

E questo non mi va. Certo che ne ho parlato [illegible] Confalonieri, che conosco [illegible] 40 anni, ma per difendere [illegible] Festival di Sanremo che ha la sua tradizione. Se avessero pensato ad un festival più originale e non avessero copiato il "Sanremo", il mio intervento non ci sarebbe stato sicuramente. Comunque mi dnole che un personaggio carismatico [illegible] Bongiorno sbandieri a destra [illegible] a manca [illegible] mia legittima e amichevole richiesta a Confalonieri che mi ha detto: "Un programma originale noi non lo sappiamo fare; sappiamo solo copiare"».

Bongiorno oltre che [illegible] Festival, ha parlato anche del suo futuro televisivo. «Per la Standa mi [illegible] occupando seriamente del settore delle televendite. Posso infatti annunciare che a partire dal 10 ottobre prossimo alle 11,30 su Italia 1 andrà [illegible] onda una televendita della durata di circa mezz'ora».

Tornando al Festival Italiano, quest'anno [illegible] manifestazione andrà in onda dal Palastrussardi e [illegible] fianco di Mike Bongiorno ci sarà Antonella Elia; «Dopo Corrado [illegible] Vianello adesso è [illegible] [illegible] me avere al fianco questa bella ragazza [illegible] che si è specializzata in "vecchietti"». I cantanti in gara [illegible] dal vivo saranno dodici nella categoria «big» e dodici nella categoria «giovani».

Luca Dondoni

Il 3 ottobre su Canale 5, protesta l'Ente Spettacolo

«Boicottate Basic Instinct pur tagliato è immorale»

ROMA. Arrivano le prime inevitabili proteste per la programmazione di «Basic Instinct», su Canale 5, film-scandalo di Paul Verhoeven con Sharon Stone e Michael Douglas. E si è soltanto a dieci [illegible] dalla messa in onda. Il film, campione d'incassi ai botteghini di tutto il mondo, vietato al cinema ai minori di 14 anni, è stato tagliato di una manciata di minuti, nelle scene più hard e più violente (ma non nella scena cult in cui la Stone incrociando le gambe si mostra senza slip), per consentire la messa in onda il [illegible] ottobre alle 20,40.

Oggi, il presidente dell'Ente spettacolo, Andrea Piersanti, protesta contro la programmazione, sostenendo che «la censura amministrativa ha fatto il suo tempo e i membri della commissione governativo devono dimettersi poiché dare il nulla [illegible] ad un film [illegible] «Basic instinct», è la dimostrazione evidente della loro incapacità».

Il direttore di Canale 5, Giorgio Gori, non ha perso tempo ed ha replicato: «La commissione di censura ha autorizzato la messa in onda solo dopo il taglio di 224 metri [illegible] pellicola del film. Dunque [illegible] sembra che abbia svolto il proprio compito in modo egregio».

Piersanti lancia una vera e propria crociata: «Boicottate i prodotti che verranno reclamizzati con il film «Basic Instinct»: spara ancora Andrea Piersanti, dopo l'annuncio che Canale 5 trasmetterà il 3 ottobre in prima serata [illegible] «scandaloso» film con Michael Douglas e Sharon Stone.

Sharon Stone

"CINEMA"
Le più belle pagine della più affascinante [illegible] indimenticabile storia di tutti i tempi.

1895-1995: Buon Compleanno Cinema! 100 [illegible] film, divi e dive che hanno reso il cinema magico, raccontati in prima [illegible] Corriere della Sera. Un'opera completa per scoprire e riscoprire i film [illegible] gli attori che da sempre vi fanno sognare. Il Corriere della Sera [illegible] racconta, genere per genere, le più belle pagine della storia [illegible] cinema. [illegible] per chi non vuole perdersi i più bei film dei primi 100 anni di cinema, due grandi regali: un eccezionale sconto [illegible] 3.500 lire sull'acquisto delle videocassette "RCS Films & TV" [illegible] un'esclusiva tessera annuale che vi assicura un risparmio del 10% su ogni videocassetta "RCS Films [illegible] TV" acquistata in videoteca. Buona lettura [illegible] buon divertimento.

Dal 26 settembre in regalo ogni lunedì, martedì e mercoledì con il Corriere della Sera.

Domani lo speciale tg di Giuntella ricostruisce i mitici anni del gruppo

Chi erano i Beatles? Te lo dice Raiuno

Tanta musica, politica e lo spirito di un'epoca

[illegible]. [illegible] viaggio intorno al fenomeno Beatles, a [illegible] anni dallo scioglimento del gruppo, mentre ancora, ciclicamente, si riparla della possibile riunificazione dei superstiti: «Dimmi chi erano i Beatles» è il titolo dello «Speciale Tg1» [illegible] Paolo Giuntella [illegible] onda domani alle 23,10 su Raiuno. Non l'ennesima rievocazione, né un [illegible]programma [illegible] musicale sugli intramontabili successi dei quattro di Liverpool: piuttosto il tentativo riuscito di descrivere quel particolare intreccio fra politica, costume, stili di vita e musica che caratterizzò, in modo così marcato e significativo, gli Anni 60, cioè gli anni dei Beatles.

Certo, si [illegible] la nostalgia. E sarebbe impossibile evitarla rivedendo [illegible] le immagini in bianco e nero delle prime esibizioni dei quattro; ma c'è anche ironia, quella, per esempio, con cui Simona Marchini racconta la storica esibizione italiana del gruppo [illegible] Teatro Adriano di Roma: «Ricordo soprattutto il rumore: [illegible] urla coprivano tutto, della musica non si riuscì a percepire neanche una nota». Il doppio registro sorriso-malinconia caratterizza l'intero «Speciale»: Giuntella elenca i nomi altisonanti dei famosissimi musicisti che hanno interpretato le canzoni dei Beatles [illegible] ecco apparire i «Ricchi e Poveri» e lo Kessler impegnati nelle loro ardite rielaborazioni.

Paul McCartney

La rivoluzione dei quattro di Liverpool s'inquadrava in [illegible] decennio straordinario»: nell'era dell'«Acquarius» di «Hair», del primo consumismo italiano, [illegible] Kennedy e di Papa Giovanni XXIII, del disgelo tra Usa e Urss, dell'apertura dei cattolici, [illegible] pacifismo di Martin Luther King [illegible] dell'affermarsi dei movimenti per i diritti civili. Parlano le immagini: quelle de «Il sorpasso» di Dino Risi, di Alberto Sordi nella parte [illegible] un borghese piccolo piccolo disposto a vendere un occhio per un miliardo, di [illegible]rilyn Monroe e di Rita Hayworth, di Krusciov [illegible] di Malcolm X. Spiega Gino [illegible]: «A quell'epoca [illegible] già un contestatore, proprio [illegible] nel primo consumismo, di quelle estati vuote e spensierate...».

Sulle orme dei Beatles si muove[illegible] i giovani dell'epoca, tra «rivoluzioni e delusioni, tra sogni e maglie». Ecco il rito dei concerti», le adunate degli hippies, l'esperienza della droga, i viaggi in India, i colloqui con i guru. Si passa dalle note psichedeliche di «Lucy in the sky with diamonds» alle scene degli scontri studenteschi di Valle Giulia; da «Yesterday» a un esilarante Ugo Tognazzi [illegible] inforca la sua 500 nuova di zecca; dai visi sofferti degli italiani emigranti ai Caroselli ottimisti [illegible] Gino Cervi, Virna Lisi e Don Lurio. Inevitabile il capitolo Vietnam [illegible] ricordo, dice Giuntella, [illegible] «quella guerra che scarnificò la nostra giovinezza». E allora partono le note di «C'era un ragazzo che come me» di Gianni Morandi, si vede uno splendido duetto tra Mina e Lucio Battisti e si arriva alla cronaca della morte di John Lennon, [illegible] dell'immortale «Imagine». All'inizio dell'inverno del '69 i Beatles si sciolgono: se è sempre vivo il desiderio di ricordarli, manca invece la voglia di vederli riunificati, anche solo in funzione di un'operazione commerciale. «Dimmi chi erano i Beatles» di Dalla e Roversi chiude il programma che è l'ultimo Speciale Tg1 dell'era Volcic.

Fulvia Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

Benigni diavoletto

IL PICCOLO [illegible]

1989. Canale [illegible] alle 20,30; dur. 104'

Straordinario film [illegible] e [illegible] Roberto Benigni. Torna per l'ennesima volta in tv qu[illegible] farsa sul diavolo e l'acquasanta con il sacerdote americano Walter Matthau chiamato a esorcizzare la parrucchiera Giuditta. Nulla [illegible] male, i preti esorcisti esistono, eccome. Ma nessuno di essi si sarebbe mai trovato davanti ad un diavoletto nudo (Roberto Benigni), [illegible] del corpo (si fa per dire) di Stefania Sandrelli. Con l'aggravante che il diavolo dichiara di esse[illegible] anche Giuditta. Comincia [illegible] [illegible] incredibile di guai e [illegible] trovate, che rendono il soggetto di Benigni uno dei più belli da lui creati. Le d[illegible] [illegible] il diavolo s'innamora è Nicoletta Braschi.

[illegible] IN EMERGENZA

1992, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Il tv-movie è l'ultimo lavoro di Carlo Lizzani. Il generale Dozier viene rapito a Verona dalle Brigate rosse. L'imponente sforzo investigativo si conclude quaranta giorni dopo, a Padova, [illegible] un'azione di forza dei Nocs, che portò alla liberazione del sequestrato. Conseguenza politica della vicenda fu la crisi decisiva dell'organizzazione logistica e militare delle Br.

[illegible] D'ACCIAIO

1989, Rete 4 alle 20,30; dur. 98'

Dramma in famiglia per M'Lynn, in ansia per la figlia Shelby, incinta nonostante il parere dei medici, in quanto la ragazza [illegible] diabetica. Il figlio nasce sanissimo, ma la madre s'aggrava e nonostante [illegible] trapianto di rene, muore. H. Ross dirige Shirley MacLaine [illegible] Sally Field.

Sally Field interprete del film «Fiori d'acciaio» su Rete 4 alle 20,30

RITRATTO [illegible]

1960, Rete [illegible] alle 22,30; dur. [illegible]'

Un altro film drammatico, per la stessa rete, con Lana Turner e Anthony Quinn, Lloyd Nolan diretti da Michael Gordon. Sheila, moglie dell'armatore Cabot, ha una relazione con il medico di famiglia. I due progettano [illegible] far fuori l'armatore, ma [illegible] segretario di quest'ultimo, innamorato della donna, sospetta tutto. Mal gliene incoglie, perché [illegible] medico omicida elimina anche lui. Soltanto la figlia di Cabot riuscirà [illegible] smascherare i due amanti.

LE RAGAZZE DELLA TERRA SONO FACILI

1988, Italia 1 alle 22,30; dur. '98

Commedia semidemenziale con Geena Davis, Julie Brown [illegible] Jeff Goldblum, diretti da Julien Temple. E' [illegible] vicenda fra extraterrestri che atterrano nella piscina [illegible] Valerie, manicure [illegible] crisi. L'incontro non è [illegible] dei migliori, [illegible] alla fine i tre socializzano con l'aiuto dell'amica di Valerie, Candy. Gli ospiti dell'altro mondo cominciano a gustare i vizi terrestri e dimostrano di trovarsi a loro agio.

[illegible] VU - AMORE E MORTE

1985, Tmc, [illegible] 20,30; dur. [illegible]'

In scena [illegible] può rivivere orrore [illegible] morte. Ci pensa il regista Richmond che affida ad [illegible] sceneggiatore l'idea di fare un film sulla morte di una ballerina e del suo amante. Nel cast ci sono Jaclyn Smith, N. Terry e Shelley Winters.

ANTENNA

OGGI

Casa Mosca [illegible] è una nuova sitcom, ma la trasmissione sportiva di Mosca [illegible] Cabrini, che va in onda su Cinquestelle alle 20,30, Piero Angela nel fegato (rappresentato a forma di fabbrica, con tubi, nastri trasportatori, eccetera, tra le molte cose che si apprendono quella che i cibi buoni o cattivi [illegible] esistono, tutto dipende dal fegato, per esempio [illegible] leone non digerirebbe mai le erbe di cui si nutrono le sue vittime, *La macchina meravigliosa*, Raiuno, alle 15, è una replica), su Italia 1 il pilota [illegible] *Robocop* (ore 20,30), su Retequattro Frank Dicopoulos (*Sentieri*) ospite di *Buona giornata* (è già apparso nelle *Trenta ore per la vita*).

[illegible]

Come nel film di Verhoeven, Robocop è un poliziotto che, rimasto gravemente ferito in uno scontro con i criminali, viene parzialmente ricostruito con materiale computerizzato. Il centauro che ne viene fuori ha di conseguenza una doppia vita: uguale a quella di tutti noi (una moglie, [illegible] figlio) oppure super-eroe che sfrutta a fondo i suoi circuiti per il trionfo del bene. [illegible] protagonista [illegible] Richard Eden, Brick di *Santa Barbara*, la [illegible] si svolge a Detroit nell'anno 2005 (le riprese [illegible] state effettuate [illegible] Toronto), si vedono un po' [illegible] aggeggi del futuro, naturalmente la tv interattiva, poi una doccia [illegible] riconosce il suo cliente dai suoi [illegible] computerizzati e regola temperature, profumo, violenza del getto sui gusti di ciascuno [illegible] bisogno [illegible] istruzioni attraverso le manopole. I produttori del serial dicono che i dieci episodi (ciascuno di due ore) non sono affatto violenti [illegible] differen[illegible] del film che era violentissimo).

[illegible]

Nel comunicato della Fininvest relativo a *Robocop* appare la parola «deuteragonista», cioè «attore numero due» (contrapposto a «protagonista» «attore [illegible] 1»), termine del teatro greco antico che non sentivo dai tempi del liceo.

FININVEST

Da parecchie settimane la Fininvest, per risparmiare, [illegible] da i suoi comunicati stampati su tutte e due le facciate.

[illegible]

Maria Zaffino, vincitrice della *Bravissima* dell'altra sera su Italia 1 e, grazie a questo, scritturata automaticamente per [illegible] no dalla Fininvest, apparirà in *Village e Jam tv* [illegible] primo è un tg di cinque minuti per i giovani, il secondo un programma dedicato al jazz). Intervistata dai cronisti, ha detto che studiava ragioneria, per [illegible] quale [illegible] il minimo interesse dato che l'unica cosa che [illegible] piace è il ballo, proprio per questo [illegible] frequenta discoteche, essendo [illegible] ballo per lei una professione, tuttavia il fidanzato [illegible] ha capito e l'ha mollata, niente di male perché alle sue spalle c'è la mamma, vero motore [illegible] tutto, è stata la mamma a presentare la scheda per farla partecipare a *Bravissima*, è la mamma che si dice convinta dell'ineluttabilità dei successi a venire, ecc.

Giorgio [illegible]i

Foto: Cabrini, Robocop

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO / POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1870588); 7 (7481); 7,30 (7878); 8 (8507); 8,30 (5878); 9 (6507); 9,30 (8793507); 10 (15762); 11 (813526); 12,30 (54439); 13,30 (2526); TB (73033); 20 (385); 22,35 (5710033); 0,05 (1143540)

6,45 Uno mattina - Estate, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)

8,35 Cose dell'altro mondo telefilm. *Paura di volare* (9366149)

10 — [illegible] dell'altro [illegible] telefilm. *Distruggi il [illegible] avverso* con Maureen Flannigan, Donna Pescow (0)

10,25 Tennis. **Ungheria - [illegible]**. Coppa [illegible] da Budapest (6412230)

14 Budapest. Tennis. **Coppa [illegible]** Ungheria-Italia (6950014)

14,55 [illegible] ritorni in moto - Flash (5884675)

15 — La macchina meravigliosa, documenti. *Il fegato*, con Piero Angela (15525)

16 — Solletico - Vacanze: Capitan [illegible] (1284656)

17,55 [illegible] Antenati, cartoni (5761200)

18,10 Tg3 - Sportsera (700110)

18,25 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (7832658)

19,35 [illegible] commissario Kostner, [illegible] *doppia vita di Ingrid*, telefilm (8656830)

20,15 Tg2 - [illegible] sport (1530052)

20,20 Il grande gioco dell'oca, varietà con Gigi Sabani. Regia di Jocelyn. 24ª puntata (2932386)

23,35 [illegible]o [illegible] 5 - Professione reporter, documenti (695255)

0,25 [illegible] di poveri amanti, film drammatico di Carlo Lizzani (Italia, '54). Con Marcello Mastroianni, Antonio Lualdi, Cosetta Greco (9978892)

2,15 Tg 2 - Notte (2205434)

2,30 Pastorale di canzoni, musicale (7204163)

3 — Università, documenti, «Ingegneria informatica e automatica» - «Ingegneria delle telecomunicazioni» - «Corso propedeutico [illegible] matematica». ([illegible] 2873)

6,20 La cometa (72332250)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7151255); 13 (65965); 17,15 (8147149); 19,45 (364385); 23,15 (4695217)

6,55 Documenti. Nel regno delle [illegible] (5710897)

7 — Euronews, attualità (1708781)

7,35 Antenati (2527743)

[illegible] Le avventure di Black Stallion (4356965)

8,30 Lassie, telefilm (3431745)

9,20 Al di qua del Paradiso, telefilm (3275675)

10,10 Quando si [illegible], soap opera (9455679)

11,30 Tg 2 - Trentatré (6071323)

11,50 I suoi primi [illegible] anni, attualità (1180491)

12,05 Medico alle Hawaii. *Una miracolosa guarigione*, telefilm (4741033)

13,25 Tennis: Ungheria-Italia, Coppa [illegible] Davis. Da Budapest (2240255)

14,55 Beautiful, soap opera, le repliche (5030014)

15,20 Doc Savage, l'uomo [illegible] bronzo [illegible] Michael Anderson. (Usa, '75). Con Ron Ely, Michael, Paul [illegible] (7700101)

17,10 Dal P[illegible]mento (9255329)

17,20 Beko 5113 (411217)

18,10 Tg2 - Sportsera (700110)

18,25 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (7832658)

19,35 [illegible] commissario Kostner, [illegible] *doppia vita di Ingrid*, telefilm (8656830)

20,15 Tg2 - [illegible] sport (1530052)

20,20 Il grande gioco dell'oca, varietà con Gigi Sabani. Regia di Jocelyn. 24ª puntata (2932386)

23,35 [illegible]o [illegible] 5 - Professione reporter, documenti (695255)

0,25 [illegible] di poveri amanti, film drammatico di Carlo Lizzani (Italia, '54). Con Marcello Mastroianni, Antonio Lualdi, Cosetta Greco (9978892)

2,15 Tg 2 - Notte (2205434)

2,30 Pastorale di canzoni, musicale (7204163)

3 — Università, documenti, «Ingegneria informatica e automatica» - «Ingegneria delle telecomunicazioni» - «Corso propedeutico [illegible] matematica». ([illegible] 2873)

6,20 La cometa (72332250)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (5255); 14 (31120); 14,20 (517526); [illegible] (897); 19,30 (34586); 22,30 (60507); 0,40 (8897724)

6,45 L'Albatros - Spazio Estate - Sapere, documenti (2068323)

7,15 Euronews (4191876)

7,30 Passaporto (2945)

8 — La [illegible] (2945014)

8,45 Architettura del giardino contemporaneo (4479585)

9,30 Il Giglio: un'isola che non [illegible] un fiore (8531052)

10,15 Tunisian Victory (5064655)

11 — [illegible]6 Italia 1994 (37762)

12,30 Tgr - Economia (72586)

12,40 Schegge, documenti (7788875)

12,55 [illegible] Gran Premio del Portogallo di Formula 1. Prove. [illegible] Estoril. (6449439)

14,50 Tennis. Ungheria-Italia. Coppa Davis. [illegible] Budapest. (48472435)

19,58 [illegible] Soup, varietà (3327743)

20,30 Nel regno [illegible] animali, documenti. Con Giorgio Celli. Regia di Daniela Giamparba. 14ª puntata. (66323)

22,45 Speciale tre, attualità (7502878)

23,45 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm (342588)

1,10 [illegible] orario, varietà (4181540)

1,30 [illegible] cas, film drammatico. (Portogallo '86). [illegible] Manoel De Oliveira (1747231)

3 — Tg 3 Notte/Edicola (7209618)

3,20 Cartolina musicale (3480144)

3,45 Margherita [illegible]a notte, film drammatico. (Italia-Francia '55). Con Yves Montand, Michèle Morgan (8330908)

5,35 Jazz concerto, musicale (3165386)

6,30 [illegible] 3 Notte/Edicola (72332076)

CANALE 5

Tg5: 13 (45858); 17,55 (1558385); 20 (8033); 24 (7891160)

8,30 [illegible]g5 - Prima pagina, attualità (7674588)

9 — [illegible] Show, varietà (63060385)

11,45 Forum, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Leloni (6293174)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (7930830)

13,40 [illegible] (731323)

14,05 Complotto di famiglia con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (2442965)

15,20 Agenzia matrimoniale con Marta Flavi, Alessandro Alessandro (119878)

16 — Sentornato Topo Gigio (38148)

16,15 [illegible] (2009014)

16,45 Sorridi c'è Slim Sum Sam, con Roberto Carlotti (562875)

17 — Power Rangers (22728)

17,25 Il meglio di Slim [illegible] (1530762)

17,30 Insuperabili [illegible] (83481)

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (57014)

19 — La ruota della fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola [illegible]. Regia di Mario Bianchi (7528)

20,30 Il piccolo diavolo, film commedia, con Roberto Benigni, Walther Matthau, Stefania Sandrelli. [illegible] [illegible] (4792014)

[illegible] Anteprima «La [illegible] l'ultima?» (7009033)

23 — Speciale «Il corvo», a [illegible] di Luisa Flaulo (70410)

23,15 Maurizio Costanzo Show (8597781)

1,45 Sgarbi quotidiani (1382328)

2 — Tg 5 - Edicola, con Guido [illegible] rendson (1149502)

[illegible] I cinque del 3 piano (1157521)

3 — Tg 5 - Edicola (1158250)

3,10 Un uomo in casa, telefilm (1188637)

4 — Tg 5 - Edicola (1158386)

4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (6612540)

5 — Tg 5 - Edicola (8820589)

5,20 Arca di Noè. «Itinerari» (8830328)

6 — Tg 5 - Edicola (58885502)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 [illegible] (9255); 19,30 (76043)

8,30 La posta di [illegible] Ciao mattina, cartoni (55485523)

9,20 Hazzard, telefilm (4667569)

10,25 Starsky & Hutch, telefilm (8345439)

11,25 A-Team, telefilm (2051323)

12,20 Fatti e misfatti, [illegible] (695526)

12,40 Studio sport (810033)

12,50 Spank, tenero ruba cuori, [illegible]toni (415588)

13,20 Ciao Ciao mix (1764912)

13,30 Conan, cartoni (59052)

13,55 Ciao Ciao news (5429725)

14,30 Non è la Rai, varietà con Gianni Boncompagni (270323)

16 — [illegible], varietà (27491)

16,18 Baywatch, telefilm. *Una vacanza all'inferno*. Con David Hasselhoff (620304)

17,15 Talk Radio, varietà (7717101)

17,45 Una famiglia tutto pepe, telefilm. *Incomprensioni*. Con Nancy Walker (358507)

18,15 Flash, telefilm. *Doppia visione* (336743)

18,50 Bayside [illegible], telefilm. *La carta di credito* (9758859)

19,28 Studio Sport (2909217)

20 — Karaoke, varietà con Fiorellino (8875)

20,30 Robocop, telefilm con [illegible] [illegible] (20033)

22,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] facili, film commed[illegible] (Usa '88). Di Julien Temple, [illegible] Geena Davis, Jeff Goldblum (40897)

[illegible] [illegible] sport (9597950)

1,10 Starsky [illegible] Hutch, telefilm (5454183)

2 — [illegible] / Baywatch, telefilm (9061415)

4 — Hazzard, telefilm (4474618)

5 — Bayside School (6611611)

5,30 Una famiglia tutto pepe, telefilm (6621298)

6 — Flash, telefilm (58883144)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5065762); 13,30 (5236); 19 (439); 23,45 (3805295)

6,45 Love Boat, telefilm (5357507)

[illegible] Tre cuori in affitto, telefilm (1548)

8 — Buone giornate, varietà (95946)

8,55 Diritto di [illegible]e, telenovela (4241033)

9,30 Pantanal, telenovela (6588)

9 — Guadalupe, telenovela (52236)

10 — Maddalena, telenovela (9538101)

10,25 La casa nella prateria, telefilm (1ª parte) (4279585)

11,40 La casa nella prateria, telefilm (2ª parte) (5111120)

12 — Antonella, telenovela (39120)

13 — Sentieri, soap [illegible]. (1ª parte) (2149)

14 — Sentieri, soap op. (2ª parte) (1918507)

15,20 Topazio, telenovela (7729149)

17 — Principessa, telenovela (83472)

18 — Perdonami, attualità (99588)

19,30 La [illegible] nella prateria, telefilm. *Una casetta per Mary* (6615)

20,25 Fiori d'acciaio, [illegible] drammatico [illegible] Julia Roberts, Sally Field (64965)

22,30 Ritratto in nero, film drammati[illegible] [illegible] Michael Gordon. (Usa, '60). Con Anthony Quinn, Lana Turner, Sandra Dee (5081439)

1,15 Rassegna stampa (7690569)

1,25 Tre cuori in affitto, telefilm. *Jack [illegible] fiori*. (8811785)

1,55 Top Secret, telefilm (2693637)

2,50 Manila, telefilm (7485182)

3,40 Rassegna stampa (1472927)

3,50 Love Boat, telefilm (1917816)

4,40 Top Secret, telefilm (2100453)

5,30 Tre cuori in affitto, telefilm (7608057)

6 — Top Secret, telefilm (78925453)

20 — Segnali di fumo

20,30 [illegible]Basket (954166)

21,30 Beach volley (760858)

22 — Lisa Stansfield (790697)

22,30 Passenger (834304)

23,30 VM-Giornale (580507)

24 — I video della notte (6863085)

RETE A

TG: 19,30

17 — Nero su rosa (55472)

18,30 I vostri soldi (7757304)

20,15 Altri sguardi (6434255)

21,20 Guerre & [illegible] (38985)

22,30 TgA (96540743)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: **6; 7; 8; 9; 10; 11; [illegible] 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 19; 22; 24; 2; 4; 5; 5,30**

6,23 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; **7,20** Gr - Regione; **18,30** Gr - Express; **17,44** Uomini e camion; **19,21** Gr - Mondo Motori; **19,33** Ascolta, si fa sera; **22,08** Gr - Società, persone, handicap e istituzioni; **22,49** Oggi al Parlamento; **2,05** Parole nella notte

RADIODUE: Gr: **6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,19**

6,43 Il buongiorno di Radiodue; **8,45** Ieri al Parlamento; **7,16** Anni nuovi; **8,04** Gnocchi esclamativi; **9,15** Chiodo vecomequando; **8,52** Il mormo del commissario di ferro; **9,14** Magic moments; **9,33** Gr; **9,41** I tempi delle mele; **10,41** La luna di traverso; **12,10** Gr Regione; **12,52** Tilt; **14,08** Trucioli; **14,18** Ho i miei buoni motivi Estate; **15,33** Gr - Flash economico; **16,40** I di dell'ecio; **17,10** Giri di boa; **18** Resta dal sottoscala; **20** Trucioli; **20,12** Dentro la sera; **22,02** Panorama parlamentare; **22,16** Planet rock; **24-6** Rainotte.

RADIOTRE: Gr: **8,45; 18,30**

6 Ouverture; **7,38** Prima pagina; **9,07** Appunti di volo; **11,30-16** [illegible]d meridiana; **11,30** Opera senza confini; **13,15** Ricordando Sciascia. Candido; **13,45** Concerto sinfonico; **15,30** Un'estate americana; **16-20** Radiotre pomeriggio; **16** On the road; **17,10** Note di viaggio; **17,35** Futura. Scienze e tecnologie; [illegible] Note di viaggio. 2ª parte; **19,04** Hollywood party; **20-24** Radiotre suite; **20,30** Concerto sinfonico; **23,20** Il paradiso di Dante; **24-6** Radiotre notte [illegible]

TMC [illegible]

TG: 14 (54507); 18,45 (4288675); 20,25 (6287781); 22,30 (22-38)

7 — Euronews (3114156)

8,30 He Man (7120)

8 — [illegible] (5149)

9,30 [illegible] **Man** [illegible] [illegible] (82-36)

10,30 Scooby Doo (4655)

11 — Agente speciale 86 (53-85)

11,30 Pow Wow (2872912)

11,50 Sale, pepe e fantasia (3700101)

12,30 Dallas (83081)

13,30 Tmc Sport (5052)

14,25 [illegible] **a Mayberry**, con Ron Howard. Regia: B. Swersey (7867684)

15,55 Tappeto volante (7896323)

17,45 Sqpm news (68897)

18,15 Sorrisi e canzoni (53142)

18,30 Braccio di ferro (93507)

20,30 Dèjà Vu [illegible] Shelley Winters. Regia T. Richmond (24859)

23 — Le mille e una notte di tappeto volante (20946)

24 — Automobilismo: Camp. Italiano Velocità Superturismo (6521)

0,30 I favoriti della Luna, film con Katia Rupe. Regia Otar Iosseliani (2487095)

2,30 Cnn (66324540)

TELE +1

18,45 L'incredibile furto [illegible] Girasole

20,05 Movie magic (422255)

20,40 Batman - Il ritorno (3836675)

22,50 I protagonisti (7988894)

0,55 Opera (77225453)

2,45 Ore 9 lezione di chimica (51473095)

TELE +3

21 — Tosca

22,15 [illegible] [illegible] **Hugh Masekela** (23579965)

TELE +2

9 — Fitness (3382101)

10 — Coast to Coast (546781-92)

13,30 Settimana goal (402255)

14 — Coast to Coast (897638-30)

15,30 Fuori campo (855897)

16 — Bolinando (462515)

16,30 Telesport (864526)

18,45 Sportime (856101)

20 — Da Francoforte: Calcio: Eintracht F.-Bayer U. (261120)

22 — Sportime (482435)

22,30 Bordocampo (832978)

23 — Trans world sport (8300-14)

23,30 Boxe (88485878)

VIDEOMUSIC

20 — Segnali di fumo

20,30 [illegible]Basket (954166)

21,30 Beach volley (760858)

22 — Lisa Stansfield (790697)

22,30 Passenger (834304)

23,30 VM-Giornale (580507)

24 — I video della notte (6863-5085)

RETE A

TG: 19,30

17 — Nero su rosa (55472)

18,30 I vostri soldi (7757304)

20,15 Altri sguardi (6434255)

21,20 Guerre & [illegible] (38985)

22,30 TgA (96540743)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.76.**

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

Prix Italia XLVI EDIZIONE
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGRAMMI RADIOFONICI E TELEVISIVI. TORINO, 14-25 SETTEMBRE 1994
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI RADIO [illegible] DI PIÙ.

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA referenziata in possesso diploma Francese - diploma interpretariato offresi anche come baby sitter. Scrivere: Pubikompass 5301 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A. LAUREANDO commercio, esperienza lavoro c/o azienda in stage, conoscenza ufficio PC, offresi primo impiego, assunzione con 407/91. Tel. 0131 271 727.

operatrice telefonica, telecontabile impiegata amministrativa 24enne, disponibilità immediata, proposte Torino 011 4470.716 pasti.

CHIMICO neolaureato offresi per primo impiego Tolentano 667.1676.

CORRISPONDENTE lingue pluriennale esperienza lavori ufficio offresi proposte da seria ditta Tel 011 819.53.07

DATTILOGRAFA pratica ufficio apprizia assicurazioni offresi a studio o ditta Tel 739.3174

DIPLOMATA lingue pluriennale esperienza lavori ufficio computer cerca impiego anche part-time Tel 707.2537

DIPLOMATA segretaria commerciale, esperienza pluriennale inglese francese parlato e scritto prima sola offresi di disponibile anche part-time Tel. 329 8778

DIPLOMATO esperienza acquisti e gestione commesse clienti qualità totale) offresi. Telefonare 011 940.0801.

ESPERTA contabile 27enne, decennale esperienza società di servizi motivata, esamina valide proposte da aziende in loro sviluppo Tel 348 7668 segretaria telefonica, appuntamenti serali 348.611

di Torino Personale ed avvio di packages applicativi in ambiente IBM 36 e AS 400 esamina proposte adeguate da Aziende/Software Houses/Consulenti del lavoro. Si prega scrivere: Publikompass 251 - 10100 Torino e telefonare 011 779.1054.

commerciale esamina nella vasta esperienza commerciale, trattativa della, clienti direzionali, gestione agenti, ottima ingles/tedesco 35enne esamina proposte Tel 0330 513 125

GEOMETRA trentenne massaiolo con ott anni di provata esperienza disegnatore CAD AUTOCAD e sotto la e stradale cerca lavoro presso seria ditta Disponibile subito. Prendo altresì in considerazione proposte di lavoro nel campo pasti 971.

GEOMETRA 26enne pluriennale esperienza ristrutturazioni edili amedamento impianti industriali civili patentato in forte e competenze disegno CAD valuta proposte studi tecnici e altro anche Tel 011 739.3174

IMPIEGATA contabile con esperienza decennale presso aziende e commercialista offresi anche part-time, Tel. 941 5410

INTERPRETE segretaria inglese impor-expart, lett. traduzione, gestione clienti, lomitori PC. Tel 434.6875

LAUREATO economia aziendale 27enne, esperienza paghe e contabilità, uso Lotus Excel-Windwrite, offresi, no vendita Tel 011.320.046

LAUREATO in lingue inglese/francese apprimentabile con stage presso Olivetti & I.A.C.I. esamina proposte Tel. 011 942.6359

laureato 26 anni esperienza pluriennale presso studio legale commerciale inglese pratica PC cerca go Tel 0049 89 957.9803

MOBILITA' impiegata commerciale lavori di segreteria ottimo francese uso PC pluriennale esperienza Tel 325.115

PAGHE contributi 20enne c/o offresi anche part-time Tel 772.3825 prolembaminio pasti.

PERITO aziendale pluriennale esperienza contabilità generale, bollo, tributi e amministrativa condizioni valuta proposte presso ditta o studio d'amministrazione Tel. ufficio 668 0433 - 699.4883.

PERITO clinica gomma 30enne offresi passaggio diretto Telefonare 011 316 1341 - 231.250

RAGIONIERA esperienza pluriennale paghe, gestione autonoma offresi presso seria ditta o studio Tel. 827 4857

RAGIONIERA in lista di mobilità esperienza ventennale contabilità generale, bancaria, IVA, bilanci, adempimenti fiscali, analisi costi e controllo gestione Tel. 212-889

RAGIONIERA 26enne esperienza decennale contabilità ottima conoscenza AS/400, cerca passaggio diretto azienda Torino Sud-Ovest Tel. 908 5064.

TECNICO ambientale conoscenze informatiche offresi presso ditta del settore Tel 011.207.

ANNI di esperienza impiegata amministrativa pratica bolle lettere import/export uso PC libera subito cerca lavoro anche part-time c/o sera ditta. Tel. 884.5665

23ENNE diploma liceo linguistico lavorativo in turistica londinese ubizzo in possesso del Proficiency conoscenza tedesco lavoro Tel 011 953 5359.

24ENNE diplomata in ragioneria, esperienza cerca impiego purchè serio presso 011 369.1060

24ENNE 5 esperienza fotocomposizione e macchine per ufficio, paesaggio diretto. Tel 011 273 86

26ENNE diplomata buona inglese e francese pratica amministrazione ufficio commerciale cerca lavoro per limitato tempo passaggio diretto. Telefonare 011 900 1267 ore 13/17.

27ENNE diplomata ragioneria esperienza pluriennale settore commerciale buona conoscenza lingua inglese conoscenza referenziato cerca lavoro media azienda. Tel 011 317.7971 solo mattina.

28ENNE impiegata esperienza pluriennale presso studio notarile, settore societario, cerca lavoro, anche part-time presso ufficio o ditta. Max serietà. Tel. 966.4503.

TECNICI

ARCHITETTO laureo 88 in progettazione architettonica strutturale direzione lavori cerca impiego presso azienda o studio professionale. Scrivere: Publikompass 7450 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF signora referenziata cerca lavoro a ore o giornata. Telefonare ore serali 741.2414

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA signora marsa età offresi per assistenza anziani, pomeriggio, notturni alternati Tel 235.833 ore serali.

OFFRESI signora per assistenza anziani anche non autosufficienti giorno e notte lunga esperienza Tel. 627 3055.

28ENNE pluriennale esperienza commerciale e azienda multinazionale d'informatica offresi Scrivere Publikompass 5306 - 10100 Torino

IMMOBILI

TORINO CITTA'

A.A. e villetta con giardino adiacente via Borgaro si permuta con stabile preziti convenientissimi ultime opportunità. Torino Immobili 568.3885

A.A. Massimo D'Azeglio adiacente libera signorile ampio salone 3 camere cucina abitabile 3 camere cucina doppia servizi mq 165 Tel. 568.3885

alloggio ristrutturato Venchiglia, tutti i comforts vendesi. Tel. 568.3875

DEGA

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni Dega SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174

PARELLA

via Lessona 103 vendiamo appartamenti liberi e locati di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Visita in loco 16/18. Gabetti. Tel. 57.67.

PRECOLLINA

corso Quirino Sella da ristrutturare mq 150 circa con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRIVATO libero Dè Sanctis-Massaua camera tinello servizi recente ristrutturazione prezzo affare. Tel. 723.078 - 779.2068.

Moltari ottimo libero ingresso tinello cucinino bagno minimo arredo. Tel. 324.2137.

PROGETTO S. Rita libero ingresso 2 camere ampia cucina bagno 1° casa. Tel. 324.2137.

Torino via De Sanctis alloggio mq 200 ristrutturato vendesi divisibile. S.T. Gandolfo 011 504.161 - 837.259

VIA CIGNA

adiacenza via Verres in ottimo stabile anni '70 ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

VIA Rosta libero ingresso cucina 5 camere servizio soffitto cantina. G.R. L'Immobiliare 011 320 524 - 329.0421.

VIA Saorgio in stabile decoroso libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina mutuo. Tel. 920.8848.

VIA SOSPELLO

ottimo stabile 5° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. LA CASSA villa salone 3 camere cucina 2 bagni box cantina 700 mq giardino L. 450 milioni Edilmarket 434.1316.

A. RE villa salone 3 camere cucina 2 bagni taverna box ampio parco cedato L. 670 milioni. Edilmarket 434.1316.

collina villa con giardino anche bifamiliare ottima posizione. Immobiliare Pinerolese Telefonare al 967 9242.

ALPIGNANO appartamento 85 mq più ufficio più cantinetta mq 400 giardino. Gimar 434.5758.

ALPIGNANO posizione di 1991, 2 piani giardino. S.T. Gandolfo 634.161 - 837.259.

BALDISSERO causa trasferimento vendesi villa bifamiliare panoramica di 126 mq con terreno. Tel. 011 540.8364 ore pasti.

BIMAR Collegno alle porte di Torino signorile salone 2/3 camere servizi ottime condizioni pagamento.

BIMAR rustico indipendente con circostante splendida posizione minimo anticipo mutui permuta. Tel 434 5758.

CASA padronale in ottime condizioni abitabile mq 500 servizi mq 200 giardino mq 1500 splendida posizione Lusema S. Giovanni vendo. Tel. 011 900.9680 pasti.

CASCINALE

passai Cesana casa di campagna di circa 600 mq abitazione + 13 ettari terreno. Gabetti 011 57.67.

CINTERI ristrutturato semicentrale soggiorno 2 camere cucinetta servizi possibilità cantina 434.5758.

COLLEGNO impresa vende stessa casa alloggi nuovi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 405 6833.

FARULA & BERTINETTO 741 2074 Cascina Vica ristrutturata ascensore salone 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

GIAVENO villa indipendenti biferrami a schiera ancora personalizzabili pronta consegna. Tel. 937.6227 pomeriggio

GRUGLIASCO

vendiamo appartamento libero 2 camere cucina abitabile servizio. Solo L. 145 milioni. Gabetti 57.67.

MAPPANO appartamenti diversa metratura anche con consegna 95 box auto. Torino Immobili 568.3885.

MONCALIERI soggiorno 2 camere cucinino servizi altare. Gimar 434.5758.

MONCALIERI

vendiamo indipendente di 3 camere cucina bagno con giardino L. 233 milioni. 7.

PECETTO T.sa villa indipendente su tre lati mq 250 composta da ampio salone cucina 4 camere servizi 3 bagni doppi. Tel. 011 437.1790.

PECETTO villa e appartamenti nuova costruzione. Telefonare 94

PINEROLO

via Cavalieri d'Italia panoramico salone 3 camere tinello 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

Chivasso villa padronale grande box e locali disimpegno giardino mq 5000. Cosatt 881 2262

RIVOLI salone 2 camere doppi servizi cucina abitabile box L. 220 milioni Cosatt 881.2292.

ROLETTO villa uni/bifamiliari nuova costruzione giardino comodo ogni servizio. G.R. 0121 353.211 - 011 320.524.

SAN GILIO direttamente costruzione. Telefonare allo 0124 35.

S. MAURO al piede delle impresa vende alloggi signorili giardino privato varia metratura mutuo. Tel. 898.6213.

libero salone 2 camere cucina 2 bagni box più mansarda indipendente 80 mq. TC 473.0668.

VILLE bifamiliari e a schiera finite o in costruzione a Bruino vendesi mutui e permessi. Studio Avalle 901.8842.

70.000.000 servizi indipendente chiavassese con 300 mq prato recentemente vendesi Tel. 858.235

35. cascina indipendente 1000 mq 8 vani 2° cintura Torino. Tel. 858.235.

COLLINA Mombercelli (At) piacevole casale indipendente panoramico dominante 8 vani cantina fondo abitabile riscaldamento 6000 mq terreno L. 275 milioni. Tel 0141 595.177 - 856.487.

COLLINA Neive vendo casetta indipendente panoramico terreno circostante. Tel. 0173-441.202 - 35.783 ore pasti.

(At) piacevole in di ristrutturazione 3 camere bagno cucina terrazzo cantina con volte a botte corpo portico L. 58 milioni. Tel. 0141 595.177 - 968.228

RACCONIGI centralissima posizione casetta indipendente 4 camere salone cucina servizi terrazzo garage giardino vendesi. Baldini 167.013.402

LIGURIA

AFFARE Cervia vendesi villette a schiera nuova vista mare con giardino L. 340 milioni ST.IM.E.C. 0182 931.225

ALBENGA affittasi nuovi bilocali vista mare nel verde soleggiati lunghi. Da L. 150 milioni. Dilazioni Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676

ALLOGGI AL MARE

occasione impresa vende Alassio di Taggia pronta consegna varie metrature pagamento 30% mutuo 40% saldo a 5 mesi senza interessi. Tel. 0184 42.070 - 011 663.7796 - 508.244.

BORDIGHERA presso via Romana ingresso cucina soggiorno camera bagno 2 balconi cantina. Possibilità garage L. 280 milioni. Telefonare 0184 266.093

CERIALE camera tinello servizi giardino centralissimo L. 190 milioni Immobiliare Carena 0182 970.633.

CERIALE monocamera bagno balcone cucinino ingresso soleggiato. Immobiliare Carena 0182 970.633.

CERIALE 800 mt mare in complesso nuova costruzione ampio bilocale due aree L. 190 milioni. ITL 0182 931 051.

FINALE LIGURE centrale soggiorno angolo cottura balcone splendida mare. Tel. 019 681.955.

OSPEDALETTI in complessino signorile panoramicissimi golfo medio grande giardino privato. Telefonare 0184 504 504 - 684.033

SANREMO zona Pigna vendo ristrutturato ingresso cucinotta 2 camere servizi terrazzo. Baldini 167.013.402.

TOIRANO ampio monolocale L. 92 milioni ITL 0182 931.001.

A Juan les Pins lussuoso bilocale 2 terrazzi, 200 metri spiaggia L. 155 milioni 80% mutuo. Tel. 025 320.713.

ANTIBES, Sul promontorio, charme inscopibile. Residence provenzale. L. 140 milioni appartamento, posto auto privato, piscine. Tel. 025 320.713

MENTONE impresa locanar vende bilocali vista mare e parlee da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Agente Italien. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 595.493.

ultimi bilocali al 1° piano, in nuova residence impegnativo L. 320 milioni. Tel. 011 817.8377

NIZZA: monolocali 60 dal mare, L. 115 milioni. Ottimo investimento, reddito garantito. Tel. 817.8377.

NIZZA, Promenade des Anglais, fronte mare, mq 60, ristrutturato, terrazza, cantina. FF. 650.000. Tel. 0033 93 720.968.

VILLEFRANCHE monolocali o bilocali stessa casa, terrazza, vista mare, da FF. 650.000 a 1.300.000. Immobiliare Hermon 0033 93 019.701.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Pescanto vendesi mq 1200 15 posti palazzina uffici, servizi, alloggio custode piazzale adatto azienda trasporti Telefonare ufficio 220.6030

vende liberi piazza Vittorio Veneto prestigiosi glenci locali uno negozio in stile neo classico mq più soppalco e interrato collegabile.

CROCETTA prestigioso mq 70 ingresso salottino, una camera, servizi, portineria, privato vende. Tel. 0337 217.507.

LOCALI E UFFICI

nuovo complesso in Torino zona via Reale Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 596.244

MAGAZZINI 300 e 70 mq stessa casa zona Ponte Sassi vendesi. Tel. ufficio

MICHELINO vendesi capannoni mq 500, mq 250 abbinati servizi zona via XXV Aprile vicino tangenziale. Tel. 618.306 ore ufficio.

S. BENIGNO area artigianale complessivi mq 5000 di cui 3000 coperti L. 700 mila. Cosatt 881.22.92.

VENDESI locale magazzino piazza Malconi angolo via Nizza. Tel 779.2422.

ZONA Grosso magazzano mq 650 altezza mt 5 con ufficio mq 85 vendo. Tel. 660.0158

BOX AUTO

piazza Solferino 2 posti auto più 1 vendesi Tel. 561.1884 - 561.1765.

TERRENI

A 15 km dalla Malpensa vendesi 6600 mq terreno industriale/direzionale fronte strada. Tel. 02 950.1160.

TERRENO edificabile Torino, 21 appartamenti, 40 box, vendesi parziale cambio calmare anche edificate. Tel. 660 0158

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI lotto S. massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzo 329.0041

RICERCHIAMO

in acquisto per nostri in Crocetta salone 2/3 cucina servizi. Gabetti 57.67.

SOCIETA' immobiliare offre valido stabili da frazionare. Telefonare 599.636 - 502.529.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI in casa recente e signorile via Sacra prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi Tel. 011 599.948.

ALLOGGIO vuoto di camera tinello cucinotta servizi cantina e mansarda zona Mirafiori. Tel. 548.534.

BIMAR Centro monolocale con angolo cottura L. 450 mensili. Tel. 434.5758.

CENTRALISSIMO palazzo d'epoca salone 5 camere cucina tripli servizi 2 ingressi 2 posti auto riscaldamento autonomo ascensore, anche divisibile Tel. 562.8003. Ore ufficio.

CORSO Francia signorile libero salone 2 camere cucina riservata mq 145 grande mansarda collegata box. Tel. 581.2077

CORSO Trapani centrale e servitissimo in stabile decoroso, a referenziati ottimo alloggio mq 60 pulito e luminoso, servizi nuovi. No mediatori. Tel. sera 686.2755.

S. RITA in palazzina di lusso isolata alloggi 3/4 camere posto auto e box anche singolarmente privato affitta. Tel. 660.1633.

LIGURIA

FINALE LIGURE affittasi annualmente centralissimo camera soggiorno cucina posto sole. Tel. 019 965.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Pescanto vendesi mq 1200 15 posti palazzina uffici, servizi, alloggio custode piazzale adatto azienda trasporti Telefonare ufficio 220.6030

vende liberi piazza Vittorio Veneto prestigiosi glenci locali uno negozio in stile neo classico mq più soppalco e interrato collegabile.

CROCETTA prestigioso mq 70 ingresso salottino, una camera, servizi, portineria, privato vende. Tel. 0337 217.507.

AFFITTO LOCALI

mq 3400 mq ristrutturati su 2 piani molteplici usi. Gabetti Ingresso, 57.67.

NEGOZIO

angolare in vetrine mq 270 zona piazza Statuto in corso di grande passaggio. Gabetti Imprese. 57.67.

(continua)

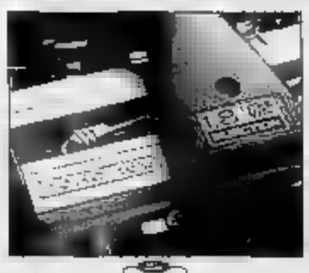
Il controllo elettronico della frenata. Una sicurezza in più che oggi diventa per tutti.

Nuove Escort ABS

È bello avere il pieno controllo della potenza

Di serie: ABS elettronico - Motori 16V bialbero - Servosterzo
Airbag lato guida e passeggero

E inoltre: Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Sedili antiscivolamento • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Barra antirollio anteriore e posteriore • Schienale posteriore frazionato • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici



Catalizzatore Presso Ritorcibile

L. 24.920.000 *Escort ABS Wagon Boston prezzo chiavi in mano*

Escort ABS	Motori	Berlina 5p	Wagon
Boston 16V	1.6i	L. 23.970.000	L. 24.920.000
Explorer 16V	1.6i/1.8i	L. 24.620.000	L. 25.570.000
Ghia Clima 16V	1.6i/1.8i	L. 26.020.000	L. 26.970.000
RS 16V 3p	2.0i	L. 38.870.000	

I prezzi, chiavi in mano, sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna.

Concediti un'ora per provare una grande automobile. Anche domenica 25.

SPAZIO AFFARI

AFFITTI OFFERTE

UFFICI CAPANNONI

AFFITTO ufficio con annesso magazzino complessivi 220 mq' piano terra 2 posti-macchina coperti zona Grande Tel 724.005

A professionista referenziato affittasi ufficio in condivisione corso Trieste piano rialzato Tel 619 1960

BIMAR Carmagnola comunicale mq 2 piani più magazzino L. 2.200.000 Tel 434.5758.

CASA signorile con pertinenza affittasi ufficio arredato 2 o 3 camere servizi privati Stazione Porta Susa. Tel. 596.810.

CORSO Francia Cascine Vica affitto uffici recenti mq 320 impianti termoautonomo. Tel. 957 3444 ufficio 707 1258 ore pasti

CORSO Galileo Ferraris in prestigioso palazzo affittasi studio/ufficio mq 190. Cossa 561 2292.

OFFRESI possibilità usufruire ufficio già strutturato e relativi servizi ad agenti immobiliari e affini simili. Telefonare 597.782 - 597.874.

CARLINA

Affittansi in prestigiosa ufficio da 100 a 600 mq. Posti auto. Tel. 812.7081.

PRESSO sede scuola ufficio part-time ampio salone in d'epoca. Eventuale disponibilità anche posti macchina. Tel. 740.477 ore 6 - 9.

adiacente piazza San Carlo 5 locali, ingresso, affittasi L. 5.000.000 mese. Agevolazioni iniziali (intermediario) Tel 562.8925

UFFICIO sul corso Vittorio, sette locali e doppi servizi, affittasi L. 3.350.000 mese (intermediari) Tel.562.8925.

UFFICIO su piazza 1° piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi (intermediari). 597.8925.

UFFICI prestigiosi Vittorio (Monumento) grande ingresso, 8 saloni, 4 camere servizi, mq 320 affittasi L. 4 milioni 900 mila (intermediari) 597.8925.

Vittorio (Monumento) dodici splendidi locali di prestigio o contigui, sono locali e mezzi, box o posti auto, affittasi (intermediari) 562.

VANCHIGLIA locale mq 3 uffici magazzini corte privato mq affitta Studio Torta tel 561.2077.

VIA Jolanda ufficio in stabile signorile 3 camere servizi affittasi L. 1 milione Studio Torta tel 561.2077.

VIA ROMA

angolo piazza affittasi prestigiosi uffici di rappresentanza disponibilità posti auto privati. Tel. 011 504.333 ore ufficio.

S. Paolo affittasi industriale uffici cortile corrado Telefonare 171 mattino.

AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

QUALIFICATA azienda urgentemente in locazione accessibile mezzi pesanti minimi 250 mq magazzino e 250 mq ufficio Torino 1 rotaia. Tel. 011 504 333 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI automobili da acquistare per contanti. Rivolgersi Dante 44/48 Torino Tel 596.4713 - 596.4714.

autovetture di ogni tipo valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino Tel. 011 817.7242; zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti corso Monterosa 24 B. Tel.011 1698 Torino

AUTOTORTONA acquista ogni tipo massima valutazione Corso Tortona 81 tel 817.1843 - 889.664

PRIVATAMENTE ogni tipo di autovetture e veicoli Tel. 739.2364

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO Hotel 0183 495.474 in passeggiata 40 mt mare, servizio scelto menù L. 45 mila giornaliere

LOANO albergo Londra *** 019 669.583 vicinissimo mare camere servizi doccia menù colazione a buffet 58 mila.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 pensione completa. Tel. 0184 500.824

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI SOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino Telefono 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità di incontri. Tel. 0

LAUREATO celibe per matrimonio. Scrivere: Publikompass 8440 - 10100 Torino.

giovanile, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio signora max 70enne, sana, robusta reciproca Publikompass 7448 - 10100 Torino

RAFFINATA signora 62enne, laureata, divorziata, aspetto gradevole, sensibile, altruista, amante musica classica e viaggi. Sposerebbe gentiluomo alfine. Scrivere: Publikompass 8443 - 10100 Torino

VIVERE INSIEME incontri per matrimonio convivenza amicale anche ad alto livello sociale. Per le maggiori fantastiche opportunità. Tel. 011 562.687 - 830.

3SEMME bella conoscerebbe dirigente o professionista max 44enne serio disposto scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7447 - 10100 Torino.

47ENNE piemontese conoscerebbe signorina matrimonio. Scrivere casella postale 48 - 10072 Caselle T.se.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0665 acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 162.

A. OREFICERIA Ge.Mi acquista argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel.

acquisto antichi quadri tappeti arredamenti completi massimo serietà. Tel. 175 248.802.

ai soli seguiti vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vendite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 686.6773 via Muratori 13 Torino.

Gruppo Industriale di riconosciuto internazionale e leader nel proprio settore merceologico ricerca una/un

ESPERTA/O AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

di 30/35 anni di età, diplomata/o che abbia maturato una significativa permanenza sul ruolo, acquisita espletando le operazioni relative all'amministrazione del personale e dotata/o di capacità di operare in forma autonoma con l'uso di supporti informatici. Il trattamento retributivo sarà di sicuro interesse, non disgiunto da interessanti opportunità di crescita professionale. Sede di lavoro: Torino.

Preghiamo l'interessata/o di inviare un dettagliato Curriculum Vitae, indicando sulla busta il rif. 147/94, a:

PUBLIKOMPASS 307 - 10100 TORINO

Siamo un'importante Azienda Americana: leader nel industriale e con sede a MILANO.
Cerchiamo

AGENTI DI VENDITA

per la di: **TORINO - IVREA - BIELLA - ASTI**

Ci rivolgiamo a candidati guadagno, che cercano una stabilità lavoro che orientati ad inserirsi in un'organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'imprenditorialità, iscritti alla CCIAA e con un'età media compresa fra i 40 anni.
L'inserimento avrà luogo con un addestramento tecnico-commerciale fatto affiancamento campo.

La posizione prevede:
- un portafoglio clienti;
b) l'inquadramento ENASARCO;
c) liquidazione mensile delle provvigioni;
d) la possibilità, se lo desidera, fare carriera un'azienda solida e dinamica, ad operare solo prodotti uomini di qualità

Per un immediato incontro zona, telefonare sig. **GAGGERO - Tel. 02/45.22.600** oggi, **venerdì 23/9/94** dalle ore 8,30 alle 12 dalle ore 14 alle 18,30 **lunedì 26/9/94** dalle ore 8,30 ore 12.

SOCIETA' APPARTENENTE AD UN **GRUPPO EDITORIALE** LEADER NEL SETTORE GRANDI OPERE, PER APERTURA UNA NUOVA RETE VENDITA AL NORD ITALIA

5 TRAINER/CAPIGRUPPO
ESPERTI DI GESTIONE E CONDUZIONE DELLE FORZE VENDITA.

2 AREA MANAGER
A CUI AFFIDARE LO SVILUPPO IL POTENZIAMENTO COMMERCIALE DELLA PROPRIA AREA.

PER ENTRAMBI LE POSIZIONI, TRATTAMENTO ECONOMICO AI PIU' ALTI LIVELLI DI MERCATO. FRONTE CANDIDATURE DI CONSOLIDATA ESPERIENZA LA SOCIETA' HA PROGRAMMATO UN PERCORSO ECONOMICO DI AVANZAMENTO DI CARRIERA SICURO INTERESSE.
PER UN APPUNTAMENTO INTERESSATI POSSONO INVIARE UN FAX AL NUMERO 06-807 71
OPPURE CONTATTARE
IL NUMERO VERDE
DALLE ORE 9,00 ALLE 18.00.
ESCLUSO IL SABATO.

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-017062

MORANDO S.p.A.
Strada Chieri n. 61
ANDEZENO (TO)

RICERCA:

RESPONSABILE MANUTENZIONE

requisito preferenziale maturato esperienze significative manutenzione estrusori e processi produttivi completamente automatizzati.

Inviare curriculum all'indirizzo di cui sopra.

Affermata multinazionale settore Incologico (acconciatori) cerca **AGENTI DI VENDITA** per zone Torino e Prov. VC e NO. Garantisce formazione, provvigioni e forti incentivi. Inviare curriculum a Publikompass 7445/10100 Torino.

Azienda chimica ecologica operante nel settore della chimica applicata, **RICERCA VENDITORI - TECNICI** introdotti nel settore per le zone Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Trattamento economico ai massimi livelli. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum manoscritto per espresso o fax. Gem Chimica S.n.c. - Fr. Roata Rossa, 79 - 12022 Busca (CN) - Fax: 0171/944.870.

Società per azioni costruzione di impianti e linee automatiche continue per produzioni alimentari ricerca **PROGETTISTA ELETTRICO/ELETTRONICO**, di comprovata esperienza, al quale è il coordinamento delle funzioni di progettazione, esecuzione ed assistenza delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di comando e controllo del proprio Scrivere Publikompass 8441/10100 Torino.

Primaria società servizi, **cerca** per incremento recupero introdotti aziende **Piemonte Lombardia Liguria.** Fisso incentivo rimborso spese. Scrivere Publikompass 5251/10100 Torino.

Società per l'amministrazione e l'organizzazione aziendale r/ **AGENTI E/O PROMOTORI** Torino e provincia preferibile esperienza nel settore e equivalente. Inviare curriculum a **Publikompass 312 - 10100 Torino.**

Leading Japanese company, supplier of components major manufacturers, seeks:

TECHNICAL ASSISTANT

for their Turin office, to work on design and development of electrical automotive components.
Applicants must have:
- a technical background
- good knowledge of English
- age max years
- high school diploma

and must be dynamic, cultured, flexible and to work as part of a team. Please send C.V. to: Publikompass - 10100 Torino.

Importante Industria di prodotti termotecnici **cerca:**

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO e SALA PROVE

per progettazione bruciatori e caldaie

Milanese - 45 anni - sede di lavoro: provincia di Novara
Inviare curriculum a: **Publikompass 310 - 10100 Torino**

PERSONNEL RESEARCH

Importante azienda alluata nella prima cintura torinese ricerca

ASSISTENTE TECNICO DI PRODUZIONE

affidare la funzionalità delle linee di produzione, fabbisogno di ricambi, esecuzione di cambi tipo
Titolo di studio preferenziale perito meccanico equivalente; conoscenza dell'assemblaggio e disegno tecnico; indispensabile esperienza specifica.
Gradita ma non vincolante la provenienza dal settore cartario/cartotecnico e/o settori affini.

I sono pregati di inviare curriculum a:
PERSONNEL RESEARCH - c.so Stati Uniti 35 - 10129

Società multinazionale leader nel petrolifero e lubrificanti, in funzione del potenziamento della struttura commerciale, ci ricerca di un

ISPETTORE VENDITE

per il **Piemonte** affidare la gestione della di per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Si **richiede:** età massima anni; diploma media superiore; esperienza conduzione ; abitudine a lavorare per obiettivi; residenza zona.
Si inquadramento impiegatizio CCNL Commercio; premi e vi; rimborso spese; auto aziendale.
E' gradita la della lingua francese.
Interessati pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, allo 02 55.90.671
a PA Consulting Group - Via Turati 40 - 20121 Milano citando anche sulla busta

PA Consulting Group

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

publikompass

i Film del weekend

DI LIETTA

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919
In collaborazione con Ent. & Merc. Mostre Venezia

Commedia

«Il Postino» è l'addio di Massimo Troisi

Massimo Troisi

NELL'ULTIMO film girato prima di morire a 41 anni, Massimo Troisi, sfinito, con gli occhi spaventati e i gesti incerti, è molto commovente, e il pathos della sua presenza bilancia la cattiva riuscita del resto. Tratto dal romanzo di Antonio Skármeta «Il postino di Neruda» (editore Garzanti), storia dell'amicizia tra il celebre poeta cileno Pablo Neruda in esilio su una piccola isola del Sud italiano e un giovane portalettere locale, il film vuole dire che poesia, politica e amore possono essere tutt'uno, che la cultura può insegnare a parlare e pensare, a riconoscere le emozioni ed esprimerle, a vedere il mondo e volerlo cambiare.

IL POSTINO
di Michael Radford e Massimo Troisi
con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Blu, Olimpia 1
MILANO, Astra
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Ariston, Manzoni
ROMA, Ariston, Atlantic, Ciak 1, Palma, Reale, Ritz, Rouge et Noir
NAPOLI, Acacia, Palma, Empire, Modernissimo 1
BARI, Royal; **PALERMO,** Arlecchino

Commedia

«La bella vita» senza lavoro

TITOLO ironico: c'è poco di bello nella crisi delle acciaierie Ilva di Piombino che lascia senza lavoro o in cassa integrazione tanti operai, nel sindacato impotente, nelle banche che negano crediti a quei lavoratori decisi a impiantare un'attività. C'è poco di bello in casa, se un operaio scopre che la moglie cassiera al supermarket s'è innamorata del teleconduttore d'una tv provinciale localmente famoso andando «a fare la bella vita con lui in un villino», e ogni tentativo di ricostruire la famiglia fallisce nonostante le buone volontà, se nella separazione il matrimonio pare finito. Ma la conclusione non è catastrofica. Il film di Paolo Virzì, anni, livornese, è tra i più apprezzati e premiati del Panorama italiano alla Mostra di Venezia. E' ben fatto, e divertente; l'intreccio tra condizioni del lavoro e sentimenti è ben strutturato; il racconto semplice, accorato, credibile, senza forzature melodrammatiche. I momenti di verità sono molti, gli attori bravi: la protagonista risulta Sabrina Ferilli nel suo personaggio scritto somigliante alle donne di certi di Carlo Cassola, vitale, ridente e bella, interprete di naturalezza efficace.

BELLA VITA
di Paolo Virzì
Sabrina Ferilli, Claudio Bigagli, Massimo Ghini; Italia,

MILANO, Cinema Pasquirolo
ROMA, Rivoli

Commedia

«Beverly Hills Cop III» di John Landis

L'IDEA originale della terza puntata delle avventure d'un piedipiatti a Beverly Hills è aver scelto come unica ambientazione dell'azione un gigantesco parco di divertimenti californiano chiamato Wonderland, ironicamente filmato da John Landis come un microcosmo della società americana. Tra deplorevoli tutori dell'ordine, ipocrisie sistema, attrazione primitiva per lo spavento e per i luoghi di concentrazione, la commedia poliziesca finisce per sin troppo prevedibile. Eddie Murphy, più sfrenato e sghignazzante che mai, non arriva a sconfiggere le pigrizie della sceneggiatura.

BEVERLY HILLS COP III
UN PIEDIPIATTI HILLS 3
di John Landis
con Eddie Murphy, Judge Reinhold, Hector Elizondo; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Palazzo (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Apollo, Cavour
GENOVA, Grattacielo; **BOLOGNA,** Manzoni, Olimpia; Vittoria;
ROMA, Astra, Eden, Maestoso 4, Savoy 1; **NAPOLI,** America Hall, Arlecchino; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«Il Branco» violenta due ragazze

RACCONTO d'uno stupro collettivo, tratto dal romanzo breve di Andrea Carraro (editore Theoria) ispirato a un episodio di cronaca. Il film malriuscito non alcun compiacimento, anzi distanza freddezza, nella descrizione della brutalità infame esercitata da un gruppo ragazzi e uomini d'un paese rurale su due ragazze tedesche che facevano autostop, sequestrate, imprigionate in una baracca, violentate, pestate, vendute ed altri per fare soldi, oltraggiate e uccidere con martellata in fronte quella che rifiutava di compiere un atto orale mentre l'altra riesce a fuggire, a denunciare e far i torturatori.

di Marco
con Giampiero Lisarelli, Ricky Memphis, Luca Zingaretti, Tamara Simunovic, Angelika Krautzberger; Italia, 1994

TORINO, Cinema Cristallo
MILANO, Odeon 7
BOLOGNA, B
FIRENZE, Eolo
ROMA, Academy Hall, Adriano
PALERMO, Rivoli

Drammatico

«Martha» ultimo dono di Fassbinder

NON s'era mai visto, per questioni di diritti d'autore, questo film diretto nel 1973 da Fassbinder per la televisione, tratto da un romanzo del giallista americano Cornell Woolrich. Storia d'un marito sadico, pedagogico, iperprotettivo, sopraffattore, e d'una moglie destinata a essere sola oppure sottomessa che dopo aver sperato di liberarsi resta sempre più prigioniera. Immagini iperrealiste, recitazione straniata: molto fassbinderiano. In più, la protagonista abita in via Detlef Sierck: il nome è quello anagrafico del regista Douglas Sirk, che Fassbinder considerava suo maestro di melodramma e di cinema.

MARTHA
di Rainer Werner Fassbinder
con Margit Carstensen, Karlheinz Böhm, Ingrid Caven, Barbara Valentin; Germania, 1973

TORINO, Cinema King Kong
MILANO, Centrale 1
GENOVA, Corallo
BOLOGNA,
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Augustus 1

Commedia

«Anime fiammeggianti» degli infelici 90

COMMEDIA surreale su professore di liceo, Giuseppe Cederna, che decide di «mettersi in sintonia con la realtà» che lo circonda, diventando pure lui un criminale; che scopre come l'amore sia la sola cosa importante anche se nessuno s'innamora mai della persona giusta; che forse alla fine muore planando dal cielo verso terra un piccolo aereo senza più carburante e baciando sulla bocca Alessandro Haber, delinquente amoroso. Benissimo accolto alla Mostra di Venezia, il film di Davide Ferrario, anni, bergamasco, popola la «commedia disperata ma non seria» dell'infelicità degli Anni Novanta di apparizioni stravaganti, divertenti: la Madonna (Monica Scattini) esce un armadio, vuol fare due chiacchiere e aiutare il professore che si chiama Rosario a essere «semplice, semplice, semplice»; la moglie Elena Sofia Ricci fa l'investigatrice ed è passionalmente perseguitata dall'amante di sua sorella; il professore insegna con l'arma sulla cattedra, la per difendersi dai mendicanti e per rapinare dischi; Massimo Ghini, quale professore con la pistola ruba l'automobile, si discolpa: «Ho la Mercedes, ma sono di sinistra».

Davide Ferrario
Giuseppe Cederna, Sofia Ricci, Massimo Ghini, Alessandro Haber, Monica Scattini; Italia, 1994

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Centrale
MILANO, Colosseo Chaplin
BOLOGNA, Odeon C (solo oggi)
Augustus 2

Horror

«Il Corvo» virtuale e nero

Brandon Lee

UN rocker assassinato da teppisti insieme con sua ragazza risorge dalla tomba per vendicarsi ammazzando gli uccisori. La resurrezione è duplice: il protagonista Brandon Lee morì a 28 anni a metà della lavorazione; la immagine sarebbe stata ricostruita, ridefinita, rielaborata su computer in modo che potesse risultare interprete pure della seconda parte del film. L'operazione sinistra parrebbe consonante alla natura mortuaria del film, produttori e regista ritengono di non nulla da rimproverarsi: dalla madre e dalla ragazza di Brandon Lee hanno avuto tutti i permessi necessari.

IL CORVO
Proyas
Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott; Usa,

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Ideal Corso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Marconi
ROMA, Cola di Rienzo, King, stoso, Savoy 2
NAPOLI, Adriano, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Iglaa Lido, Metropolitan

Thriller

«Amateur» Dilettanti della vita

ISABELLE Huppert veramente straordinaria, ex suora che ha abbandonato convento e che per vivere scrive racconti pornografici, si porta a casa giovanotto incontrato ferito in un bar che ha perduto la memoria e neppure riesce a ricordare il proprio nome. Parallelamente, una pornodiva bruna convinta d'aver ucciso il suo amante e sfruttatore buttandolo dalla finestra progetta di ricattare con certi floppy disk compromettenti un potente mercante d'armi, e mette nei guai amico che cade nelle mani dei sicari del boss. Lo strade dei personaggi s'incontrano, tutti finiscono nell'ex convento di Isabelle, ciascuno rivela nell'avventura una personalità imprevista. Circola un'atmosfera affascinante e distratta da «noir» premolto poco sul serio. L'umoriè quello del teatro dell'assurdo e l'eleganza è assoluta; la fragilità paradossale delle vicenda è servita da uno stile nitido e rigoroso, che guarda i personaggi isolandoli dall'ambiente. Hal Hartley, il giovane regista americano di «Trust Me» e «Simple Men», ha un talento indiscutibile e speciale; Isabelle Huppert interpreta magnificamente la ricerca della Grazia attraverso l'amore.

Hal Hartley
Isabelle Huppert, Martin Donovan, Elina Lowensohn; Usa, 1994

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Charlie Chaplin 1
MILANO, Odeon 3, Tiffany
BOLOGNA, Odeon
FIRENZE, Flora Atelier B
ROMA, Alcazar, Fiamma 2
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Gaudium

Drammatico

«Lamerica» L'Albania e l'Italia

Enrico Lo Verso

IL viaggio due truffatori italiani decisi a far soldi sfruttando la miseria dell'Albania postcomunista; di di loro ridotto a vivere nelle condizioni terribili di quegli albanesi che vedono l'Italia come gli emigranti italiani inizio secolo vedevano l'America (anzi, «Lamerica») e costretto a in patria su una nave dell'esodo albanese del 1991, tutti insieme sulla stessa barca delle speranze disperate. Gianni Amelio de «Il ladro di bambini» ha fatto in Fanavision un gran film epico e simbolico, imperfetto ma importante, destinato forse a restare proverbiale, a condensare e rappresentare conflitto tra Paesi obesi e Paesi affamati.

LAMERICA
Amelio
con Enrico Lo Verso, Placido, Carmelo Di Mazzarelli; Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Nazionale 1, Studio Ritz
MILANO, Mignon, President
Instabile
BOLOGNA, Nuovo Settebello, Roma d'Essai
FIRENZE, Astra 2, Teatro della Compagnia
Admiral, Etoile, Nuovo Sacher
NAPOLI, Modernissimo 2

Biblico

«Genesi La creazione e il diluvio»

REALIZZATO per la televisione, come prologo d'una nuova produzione italotedesca della «Bibbia» a puntate, «Genesi» di Olmi mette da parte ogni iconografia pre-esistente: è soltanto nelle sue opere: Adamo, Eva, il serpente tentatore, non appaiono mai; l'intangibilità dell'albero della conoscenza è appena monito divino, la violazione dell'interdetto, l'annuncio di punizione secoli, la cacciata dal Paradiso ci sono; si vede Abele e Caino è ragazzo che alza ripetutamente un so nell'aria. Olmi ha usato, come accompagnamento figurativo del testo biblico, bellissime immagini della Natura, del paesaggio del Marocco dove il film è stato girato, dei volti e della vita quotidiana arcaica di quelle popolazioni viste con uno sguardo simile a quello di Pasolini nei suoi film africani. La parte dedicata al diluvio universale, con Noè (Omero Antonutti) e la sua arca, è più realistica o vignettistica, mai oleografica. Il testo biblico, liberato da ogni sovrapposizione, ritrova anche il fascino fiabesco, magico, sino all'avvertimento divino così attuale che conclude film: «Chiederò conto della vita di suo fratello».

GENESI
LA CREAZIONE E IL DILUVIO
di Ermanno Olmi
con Omero Antonutti; Italia/Germania, 1994

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Vip
Rialto 1
ROMA, Sala Umberto

Thriller

«True Lies» Bugie vere di Schwarzy

Schwarzenegger e Jamie Lee Curtis

SUPERLUNGO (due ore venti), superdinamico, supercostoso, thriller spionistico-rosa basato sul soggetto del film francese «La totale» di Claude Zidi segna l'approdo regista James Cameron alla commedia. Doppia vita di Schwarzenegger: marito tranquillo monotono venditore di computer, in realtà superagente segreto, annoia la moglie avida d'avventure che s'invaghisce d'un falso agente segreto. Battute, tanghi, battibecchi e gelosie coniugali, ma il maggior divertimento sono situazioni effetti speciali mirabolanti: il minimo l'eroe che galoppa a cavallo in un albergo e a cavallo prenda l'ascensore.

di James Cameron
con Arnold Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis, Tom Arnold; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Ritz, San Marco (Mestre)
TORINO, Faro, Lux
MILANO, Manzoni, Odeon 1; **GENOVA,** Ariston 1 Imperiale, Nuovo Splendor, Smeraldo; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Barberini 3, Europa, Garden, G. Cesare 3, Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Alcione, Plaza; Royal; **PALERMO,** Tiffany, Rouge et Noir

Commedia

«Maverick» Mel Gibson nel West

COMMEDIA western ottocentesca mediocre, ricavata da un serial televisivo gran americano negli Anni Cinquanta e Sessanta: in genere Mel Gibson non effatto male, ma quel che proprio sa e non può fare essere spiritoso, brioso, leggero, elegante, malizioso. Vicenda innocua: una simpatica canaglia, un'incantevole ladra e un infido anziano scriffo viaggiano per raggiungere St. Louis e partecipare all'annuale torneo di poker che si svolge un battello in navigazione, con mezzo milione di dollari premio; dopo avventure, scazzottate, fughe, risse, trappole, galanterie, trucchi, pistole e capricci, arrivano alla meta; il protagonista Bret Maverick il torneo, ma la vittoria comporta parecchie sorprese. Molti soldi, divi, costumi, stunt-man, grande fiume calmo, Jodie Foster fuori parte e alquanto scipita. Per chi ama il poker, il torneo che occupa gran parte secondo tempo del film è abbastanza divertente. Il resto funziona affatto. Mel Gibson è anche coproduttore con la sua società Icon; Donner è il regista che ha diretto il divo nelle varie puntate di Arma Letale, guadagnandosene la fiducia che nadall'obbedienza.

di Richard Donner
Gibson, Jodie Foster, James Garner; Usa, 1994

Cinema Excelsior (Mestre)
TORINO, Adua 200, Ambrosio 1, Eliseo Rosso, Olimpia 2
Mediolanum, Odeon 2, Orfeo
GENOVA, Augustus; **BOLOGNA,** Metropolitan; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Eurcine, G. Cesare 1, Maestoso 3, Savoy 3; Santa Lucia; **PALERMO,** King

Horror

«Wolf La belva è fuori»

Jack Nicholson

JACK Nicholson strepitoso in un film doppio: per metà satira di costumi divertentissima e precisa sulla compravendita di case editrici, sul mercato della cultura, sulle lotte carriera tra dirigenti in cui ogni uomo è un lupo per i suoi simili; per metà horror poco convincente, in cui un direttore editoriale si trasforma senza sforzo in lupo, con canini aguzzi, dita villose unghiute, vaste basette pelose, occhi giallo-oro e tutto. Michelle Pfeiffer, molto bella e brava, tanto innamorata vodiventare lupa, per training autogeno: se tu sei irrimediabilmente diverso, io che ti serò diversa come te.

WOLF - LA E'
Mike Nichols; con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer, James Spader, Christopher Plummer; Usa, 1994

Nazionale 1; **VENEZIA,** Centrale, Corso (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Grande, Nazionale 2, Romano; Ambassador, Plinius; **GENOVA,** Lux; **BOLOGNA,** Fellini Federico, Fossolo, Jolly; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** America, Capitol, Capranica, Ciak 2, Empire 1 e 2, Gregory, New York, Royal; **NAPOLI,** Abadir, Fiorentini, President; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Ariston

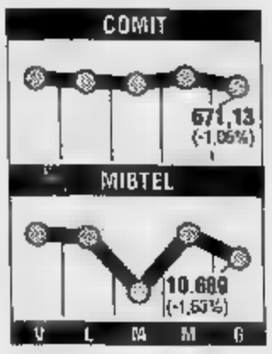
Sentimentale

«Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati

COLLOCATO nel 1948, anno elezioni politiche cruciali in Italia, anno del maggiore conflitto tra la democristiana e le sinistre unite nel Fronte democratico popolare, di nascita della lunga egemonia democristiana, il nuovo film di Pupi Avati porappena l'eco domestica di quegli scontri. E' piuttosto la rievocazione autobiografica, sentimentale, divertente e nostalgica d'un inverno dell'adolescenza a Bologna dell'autore, studente della prima liceo scientifico al Parini: interessante per i giovani, che possono misurarvi la propria distanza dal modo di vivere dei ragazzi d'allora e insieme ritrovarvi le emozioni e comicità perenni dell'età; e interessante per i non più giovani che possono rinl'aria e i costumi famigliari dei propri anni formazione. Canzoni d'epoca («Il giovanotto matto» di Luttazzi, cantata da Dino Sarti che si finge un dilettante, è il massimo), famiglie numerose popolate di zie zitelle, di anziani e di bambini, pessime figure fatte alle feste da ballo, la radio sempre accesa, le stanze sempre in ombra, le scuola delle paure costanti: e soprattutto il primo bacio, l'amore per la più bella che fa sognare e soffrire.

DICHIARAZIONI
Pupi Avati
con Alessio Modica, Carlotta Mill, Arnaldo Ninchi, Angiola Baggi, Valeria Fabrizi, Carlo Delle Piane; Italia,

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Odeon 5, Splendor
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Adriano d'Essai, Capitol 2
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 1; **BARI,** Esedra



Borsa e lira perdono terreno

Brusca correzione dei prezzi e scambi in calo alla Borsa valori di Milano. Un mercato incerto e nervoso è in attesa dell'esito delle trattative tra governo e sindacati sulla riforma previdenziale. Ieri mattina alla notizia dell'aggiornamento della riunione e dopo le dichiarazioni critiche degli esponenti sindacali sui contenuti della proposta governativa, la flessione del mercato si è accentuata. L'ultimo indice Mibtel ha segnato un calo dell'1,63 per cento, contro una perdita dello 0,90 segnata nella prima metà della seduta. L'indice Mib ha chiuso con un arretramento dell'1,09% a quota 1087 (+8,7% dall'inizio dell'anno), gli scambi sono scesi a 563,7 miliardi di controvalore. Anche la lira ha concluso la giornata con un ulteriore indebolimento, in attesa dell'esito dell'incontro tra governo e sindacati sulle pensioni. In chiusura la valuta italiana veniva indicata a 1014,25 sul marco.

Debito pubblico in frenata

Buone notizie dal versante dei conti pubblici: nello scorso giugno il debito del settore statale ha segnato un sia pur lieve rallentamento, attestandosi a un milione 829.658 miliardi di lire. Un livello più basso di oltre 12.000 miliardi rispetto al mese precedente, con un calo dello 0,6%. La decelerazione del debito pubblico, che emerge dal supplemento al bollettino statistico diffuso ieri dalla Banca d'Italia, pur essendo un fatto positivo, non costituisce una novità assoluta. Proprio a giugno dello scorso anno si ebbe una riduzione della consistenza di circa 20.000 miliardi nei confronti del mese precedente. Giugno è in effetti un mese tradizionalmente ricco per le entrate dello Stato, in quanto vengono contabilizzate le entrate derivanti dall'autotassazione. Dei dodici mesi compresi fra il giugno '92 e quello del '93, il debito è comunque aumentato di quasi 164.000 miliardi di lire (+9,8%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 23 Settembre 1994 29

A luglio la produzione è cresciuta del 3,8%. E l'Isco prevede ritmi anche più sostenuti

L'industria va con il vento in poppa

Auto e computer tirano la volata

ROMA. L'industria corre con il vento in poppa. Specialmente i comparti delle macchine per ufficio e degli autoveicoli, che hanno registrato dei forti incrementi. La conferma viene dalle ultime statistiche dell'Istat relative a luglio (la produzione è aumentata del 3,8 per cento) e ai dati ancora più freschi diffusi ieri dall'ufficio studi della Confindustria su settembre, che indicano un balzo del 5,3. «La tendenza alla crescita sembra destinata a rafforzarsi nei mesi autunnali - conclude la nota congiunturale dell'Isco - a condizione che efficaci misure di aggiustamento fiscale riportino la fiducia nei mercati finanziari e rendano possibile una discesa dei tassi di interesse».

In attesa, dunque, della Finanziaria e dei provvedimenti governativi, l'economia reale procede a ritmo sostenuto. Nel periodo gennaio-luglio, sempre secondo l'Istat, l'attività produttiva è infatti cresciuta globalmente del 2,9 per cento rispetto ai primi mesi del '93. E si è quindi accelerato quel miglioramento che aveva cominciato a manifestarsi proprio dal dicembre dell'anno scorso.

Insomma anche l'Italia, come gli altri europei, ha lasciato alle spalle la recessione, trainata dalla vigorosa spinta delle esportazioni, ancora facilitate dal cambio della lira, e dall'eccezionale dinamismo delle piccole e medie imprese che sono il fulcro dell'azione di rilancio. Resta invece ancora piuttosto limitato, rileva il rapporto dell'Isco, l'apporto della ripresa della domanda interna, perché i consumi privati risultano tuttora frenati dalla stagnazione del potere d'acquisto delle famiglie. Anche qui si registrano lenti segnali di recupero al ritmo dello 0,4 nella prima parte di quest'anno.

Nel dettaglio, il rilancio produttivo del mese di luglio ha beneficiato con cifre da primato due settori in particolare: macchine per ufficio ed elaborazione dati (+36,4 per cento) e autoveicoli (+36,2), seguiti a gran distanza da strumenti di precisione, calzature, energia elettrica e gas, editoria e stampa. Naturalmente anche nell'arco dei primi sette mesi dell'anno sono ancora questi due settori, macchine per ufficio e autoveicoli, ad aver realizzato le migliori performances e incremento, rispettivamente con il 14 e il 10,7 per cento.

Il positivo trend della produzione industriale è confermato anche dagli analisti della Confindustria in un'indagine su settembre. L'incremento registrato è del 5,3 per cento, nettamente superiore a luglio, e la media di miglioramento relativo ai primi nove mesi dell'anno si è attestata al 3,5. Ma si produce di più perché si vende di più: la domanda interna ha segnato infatti una crescita dell'8,2 per cento e quella diretta ai mercati esteri (sui quali si riversa quasi la metà della produzione globale) è salita al 12,1.

Nel palazzone della Confindustria all'Eur, in attesa di conoscere nei dettagli la manovra finanziaria del governo, si sconta comunque un'ulteriore accelerazione del ritmo di rilancio produttivo industriale. Una nota dell'ufficio-studi guidato dal prof. Stefano Micossi prevede infatti che «considerando il permanere della ripresa nei prossimi mesi, il '94 dovrebbe chiudersi con una crescita produttiva intorno al 4 per cento».

Questa analisi è in linea con il rapporto dell'Isco sul «robusto recupero» della produzione industriale, che non è ancora tale, però, da «interrompere il declino dell'occupazione». Il rilancio industriale è comunque servito, nella prima metà di quest'anno, a bloccare sostanzialmente la perdita di posti di lavoro e si è registrata una crescita significativa delle ore lavorate per dipendente e una parallela riduzione del ricorso alla cassa integrazione. Resta perciò il punto debole dell'occupazione, dove non si scorge ancora «una chiara inversione di tendenza». Aspettiamo, perciò, la svolta governativa e le attese misure di risanamento degli squilibri della finanza pubblica, con un occhio attento anche sul fronte dell'inflazione.

(p. pat.)

ANDAMENTO DELL'INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NELL'ULTIMO ANNO

MESI	INDICE	VARIAZIONE
GENNAIO	90,1	+0,9
FEBBRAIO	99,0	+0,4
MARZO	112,1	+0,7
APRILE	97,5	-1,0
MAGGIO	110,1	+7,5
GIUGNO	111,3	+5,3
LUGLIO	107,9	+3,8

7 MESI DI CRESCITA

E i «piccoli» tracciano la rotta

Cifre tutte in crescita, previsioni rosa

ROMA. Piccole imprese tirano. A far da locomotiva alla ripresa economica sono infatti le industrie piccole e medie: la loro crescita produttiva non si ferma da circa un anno, diventando sempre più marcata soprattutto per quel che riguarda l'attività indirizzata ai mercati esteri. Ma è questione di poco ed anche la domanda interna dovrebbe innestare la marcia giusta e chiudere così il circolo virtuoso. Ad annunciare questi orizzonti rosa è un'indagine realizzata da Mediocredito centrale e Databank, che si affianca sul fronte delle buone notizie a quello del centro studi della Confindustria.

Nel secondo trimestre '94 gli ordini delle piccole e medie imprese sono aumentati, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, del 7,3 per cento e la produzione del 6,4. Questo per quanto riguarda il mercato nazionale. Se si guarda all'export il miglioramento è invece stato rispettivamente dell'11,6 e dell'11,1 per cento.

Per la seconda metà di quest'anno gli imprenditori prevedono un leggero aumento dei prezzi di vendita sia in Italia, sia all'estero e una parallela moderata riduzione del costo del denaro. C'è però da dire che l'indagine era stata fatta prima dell'ultimo rialzo del tasso di sconto e che, quindi l'ottimismo degli intervistati potrebbe essere ora un po' appannato.

«Siamo più forti di quel che appare dai dati dei mercati internazionali», dice Gian Maria Gros Pietro, presidente del comitato scientifico dell'osservatorio Mediocredito-Databank, e sottolinea però che il ritmo dei consumi interni riprenderà in maniera sostenuta soprattutto quando «sparirà la turbolenza politica e si potranno così consolidare con più efficacia i vantaggi competitivi dell'economia italiana».

E i segnali di peggioramento dell'inflazione? «Sono gli effetti della svalutazione della lira, che si sono tradotti in aumenti di prezzo delle materie prime, peraltro già scontati nei mesi scorsi», spiega il presidente dell'istituto, Gianfranco Imperatori.

Geograficamente la ripresa delle piccole imprese ha avuto il suo inizio nelle regioni del Nord-Est, per poi estendersi progressivamente in tutta Italia, anche se si segnala qualche inceppamento al Sud, dove il miglioramento è dovuto quasi completamente alla forza dell'export. In aumento, seppur timidamente, l'occupazione, salita dello 0,5 per cento nel periodo preso in esame. Ma un dato di grande significato viene dal fronte del credito: gli incrementi di produzione non sono stati finanziati aumentando l'indebitamento con il sistema bancario, ma ricorrendo a capitali aziendali resi disponibili dall'aumento dei margini operativi.

Si tratta dunque di una ripresa «senza strappi» e che promette di crescere. «A compromettere la fase positiva - avvertono gli analisti - potrebbero essere le difficoltà di accesso al credito. Fatto sul quale debbono tener conto i responsabili della politica monetaria, industriale e fiscale». Una via per incoraggiare le medie e piccole industrie, fa inoltre presente Imperatori, è quella di una prontamente una riforma del diritto societario, che, prevedendo la tutela dei piccoli azionisti consenta un agevole ingresso dei capitali nelle imprese.

Vanni Cornero

Da sinistra Luigi Abete presidente Confindustria e (a fianco) Gianfranco Imperatori presidente Mediocredito Centrale

PRIVATIZZAZIONI

Il varo dell'authority rischia di slittare. La cessione non decolla, lunedì Letta tenterà di riannodare le fila

Sull'Enel privata governo spaccato

Gnutti vuole venderla a fette, An e Forza Italia dicono no

ROMA. La privatizzazione può attendere. La cessione delle azioni dell'Enel non è ancora all'orizzonte. C'è un ulteriore rinvio di un atto preliminare, fondamentale per mettere sul mercato l'azienda elettrica presieduta da Franco Viezzoli. Si tratta del varo dell'authority, l'organismo che vigilerà su gestione e tariffe del servizio una volta avviata la vendita.

All'interno del governo di Silvio Berlusconi non c'è l'accordo. Oggi il Consiglio dei ministri non se ne occuperà. Anche il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, ammette che la costituzione dell'autorità di controllo sull'energia avverrà dopo il termine del 30 settembre previsto da una legge delega. E' inevitabile una proroga. «Spero comunque - afferma Gnutti, intervenuto alla commissione Industria del Senato - che si rispetti la data del 30 settembre almeno per la presentazione del testo finale» del decreto delegato da inviare in Parlamento che deve esprimere il parere prima dell'istituzione.

Dietro il mancato varo dell'authority c'è il dissenso di fondo sul futuro dell'Enel. Per favorire la liberalizzazione, il ministro dell'Industria vuole dividere in tre l'Enel, separando produzione, trasmissione e distribuzione. Ma l'idea piace solo alla Lega, il suo partito. La bocciano invece gli altri gruppi della maggioranza, Forza Italia, Alleanza nazionale e Centro cristiano democratico, e l'opposizione. Gnutti però non demorde: «Non mi sento accerchiato e continuo, malgrado l'aumento della temperatura, a essere refrattario alle polemiche. Non è una novità che ci siano diverse opinioni, finora ho ricevuto richieste, nemmeno una telefonata».

Una mediazione è tentata ora da Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza. Lunedì 26 Letta riunirà i responsabili degli uffici legislativi per cominciare a discutere sull'authority. Si tratta quindi di un incontro tecnico e non politico. Già lunedì scorso Gnutti attende una risposta dal ministro del Tesoro Lamberto Dini sul progetto di authority inviatogli.

La privatizzazione è bloccata perché non si possono vendere le azioni dell'Enel senza garanzie per gli utenti di un servizio fondamentale come l'elettricità. E indirettamente si creano problemi per la Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, ugualmente in attesa di privatizzazione. Anche per le telecomunicazioni dovrà essere istituita un'autorità di controllo prima che lo Stato rinunci alla maggioranza della Stet.

Ma come fa allora il governo a immaginare di ricavare 10 mila miliardi nel 1995 dalle privatizzazioni? Gnutti prevede che metà della somma arrivi «dalla vendita della seconda tranche dell'Ina». Bisogna quindi trovare «altri mille miliardi» e quindi non è indispensabile cedere tutte le azioni dell'Enel che valgono molto di più.

Il problema è riuscire ad avviare questa operazione. Alleanza nazionale continua a battersi contro lo smembramento dell'Enel, come confermato da una riunione di deputati e senatori di An con il responsabile economico di Alleanza nazionale Gaetano Rasi.

Un'intesa non è facile. Il ministro ha voluto che Gnutti, Rasi e Viezzoli si siano incontrati ieri a un convegno della società di consulenza Analisis. L'opposizione è preoccupata. Il deputato verde Gianni Mattioli rinfaccia a Gnutti di preoccuparsi solo «portare più quattrini allo Stato».

Roberto Ippolito

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti vuole dividere l'Enel in tre Ma l'ipotesi piace solo al suo partito

La Lega «boccia» Fiori e An contrattacca

Bnc, ora è rissa totale Zandano e Palazzo Chigi

ROMA. Si è presentato personalmente. Ieri sera Gianni Zandano è andato a Palazzo Chigi. Alla presidenza del consiglio, il presidente dell'Istituto San Paolo Torino ha parlato della Banca nazionale delle comunicazioni. Da mesi Zandano ha raggiunto l'intesa per scorporare la Bnc (controllata dalla Fs), ma il ministro dei trasporti Publio Fiori sta impedendo in tutti i modi l'attuazione dell'accordo.

Come voleva Fiori, favorevole ad altre candidature, è scaduto ieri il termine indicato dal governo per presentare offerte alternative. Nei giorni scorsi in realtà nessuno dei potenziali candidati indicati dal ministro ha confermato l'interesse.

Zandano è quindi in gioco. Fra l'altro Fiori, esponente di Alleanza nazionale, ieri è stato criticato dalla Lega Nord. «Ha superato ogni limite, piuttosto si occupi di quei trasporti» ha detto Roberto Castelli, responsabile trasporti della Lega. Castelli è favorevole al S. Paolo e sostiene che Fiori conduce una mera lotta di potere e «deve dire al suo posto».

Elisabetta Castellazzi, capogruppo leghista alla commissione finanze della camera, ha accusato Fiori di aver «tirato in ballo una offerta da parte di potenziali acquirenti che non si sono mai concretizzate». La Castellazzi ritiene ingiustificato il previsto audizione alla camera sulla il ministro dei trasporti che avrebbe competenze in materia.

Per Alleanza Nazionale, Antonio Mazzocchi ha replicato che anche il ministro dei trasporti esercita i diritti dell'azionista sulle Fs e quindi è competente per la Bnc. Secondo Mazzocchi sarebbe colpa della Banca d'Italia se non si concretizzano altre offerte.

Fiori è contestato poi da Sergio Garavini per Rifondazione comunista, che si «supera ogni limite». Secondo Garavini il ministro ritarda e complica le soluzioni.

(r.r.)

Ma pesa la finanza: in sei mesi perdita di 280 miliardi

Olivetti, sale il fatturato

Il risultato operativo sfiora il pareggio

TORINO. Olivetti si presenta all'appuntamento delle semestrali con i conti sensibilmente in rosso, ma con una nota positiva: il risultato operativo si avvia verso il pareggio. Da gennaio a giugno il gruppo informatico ha aumentato del 5% il fatturato consolidato (l'aumento sale al 7,8% a parità di perimetro) - che arriva a 4148 miliardi - rispetto allo stesso periodo '93, ha ottenuto un risultato prima delle imposte peggiore dello scorso anno: una perdita di 280,7 miliardi contro i 168,7 miliardi di rosso del primo semestre '93. Colpa, spiega una nota dell'azienda, della gestione straordinaria, il punto dolente del quale un passivo di 231 miliardi: gli oneri per ristrutturazione sono ammontati a circa 120 miliardi (nel semestre hanno lasciato la Olivetti 2562 dipendenti), mentre le perdite sui titoli hanno segnato in modo pesante i sei mesi appena passati: sul terreno sono infatti rimasti 103 miliardi. Il tutto senza che, come era accaduto nel primo semestre '93, siano intervenute plusvalenze eccezionali derivanti da cessioni. La tendenza al rialzo dei tassi internazionali ha colto insomma di sorpresa la gestione finanziaria di Olivetti e dopo la chiusura del semestre le perdite su titoli sono aumentate di altri 30 miliardi. Ma una perdita complessiva sui titoli di 133 miliardi, giurano a Ivrea, è quanto di peggio potrà accadere nell'esercizio '94. Le operazioni fatte garantiscono che questo limite non possa essere superato, e offrono invece la possibilità che la situazione migliori.

Diversa e migliore la situazione sul piano industriale. All'aumento del fatturato e degli ordini (+11%) è corrisposta una riduzione delle spese generali, che incidono adesso per il 20,6% sul fatturato (erano il 24% nel '92 e il 24% nel '93), mentre il margine lordo - nonostante la guerra dei prezzi in corso nel settore informatico - è sceso solo di poco, passando dal 26,7% del fatturato del primo semestre '93 al 25,2%. Il risultato operativo finale è in rosso per 6,2 miliardi, contro il passivo di 119,4 miliardi del primo semestre '93.

La crescita dell'Olivetti evidenzia come la crescita in Europa (Italia esclusa) sia stata del 10,8% contro un aumento del mercato del 2,8% in Italia lo sviluppo è stato del 2,8% malgrado un mercato quasi stagnante (+0,4%) con il settore pubblica amministrazione addirittura in calo (-3%). La Olivetti ha interessato tutte le aree di attività del gruppo: la divisione prodotti è cresciuta del 9,7% grazie in particolare all'andamento del fatturato dei personal computer (+34,5%) e dei prodotti basati sulla tecnologia Inkjet. Olivetti (stampanti +37,2%). Sia nei personal, sia nelle stampanti la società informatica si è confermata il primo produttore europeo.

Il risultato dei primi sei mesi offre comunque, secondo i manager di Ivrea, la concreta possibilità di segnare sul calendario il '94 come l'anno di svolta dopo tre esercizi in perdita. «Olivetti - commenta il presidente e amministratore delegato Carlo De Benedetti - ha accelerato il suo processo di crescita e ha continuato nell'opera di intenso ridisegno e focalizzazione delle sue attività. Per la prima volta dopo tre anni di crisi del settore il risultato operativo è tornato in equilibrio e il gruppo ora è pronto a cogliere tutte le opportunità di sviluppo offerte dal nuovo ciclo dell'informatica e dalla ripresa economica che si va consolidando».

Francesco Manacorda

RCS

I ricavi a 1328 miliardi

MILANO. Sono in crescita nel primo semestre '94 i risultati economici del gruppo Rizzoli: i conti consolidati sono stati di 1328 miliardi (+6,2% in termini omogenei, ovvero senza considerare nello stesso periodo '93 i rapporti di distribuzione con la Sbe e di raccolta pubblicitaria con Rusconi non più in essere), mentre l'utile operativo ha raggiunto 36,3 miliardi (22,4 a fine giugno '93). Il cash-flow è stato di 56,3 miliardi (25,8 a fine giugno dello scorso anno). Il settore «quotidiani» ha registrato nel periodo un incremento del 20% nei ricavi diffusionali: «particolarmente significativi» vengono definite le vendite del *Corriere della Sera*, che con 736 mila copie medie sono salite dell'11,7%. I ricavi diffusionali del settore «periodici» evidenziano una crescita di oltre il 7% sul primo semestre '93. Sul fronte della raccolta pubblicitaria la crescita è stata del 3% in volume «con un recupero significativo di quote di mercato».

Carlo De Benedetti

Anche per le assicurazioni bilanci «rosa»

Novità a Trieste
Fabio Cerchiai
è stato nominato
direttore generale

Coppola di Canzano presidente delle Generali e (a fianco) Salvatore Ligresti (Sai)

Generali a tutto gas

E la Sai fa il pieno di utili

MILANO. Utile al lordo delle imposte in crescita del 2,9% per le Assicurazioni Generali spa, che hanno chiuso il semestre con un risultato di 422,3 miliardi, frutto di un miglioramento di oltre 105 miliardi nella gestione ordinaria e da redditi dagli investimenti in limitata progressione a causa della flessione dei tassi di rendimento. Meno favorevole invece l'apporto della gestione straordinaria, con utili in realizzo di poco superiori a quelli dell'esercizio precedente e minusvalenze di registro su titoli in crescita a 178,6 miliardi. La sola capogruppo, si legge in un comunicato emesso al termine del consiglio di amministrazione svoltosi a Venezia, ha raccolto nel semestre premi lordi per 4891,2 miliardi (+6,3% rispetto all'anno prima; +4,2% a parità di cambi). A livello aggregato, invece, i premi sono ammontati a 15.696,6 miliardi, in crescita del 15,3%. Il consiglio ha nominato membro del comitato esecutivo Feliciano Benvenuti e direttore generale per l'Italia Fabio Cerchiai.

Alla luce dell'andamento del primo semestre 1994 e dei successivi, il consiglio di amministrazione confida in un risultato finale di bilancio lievemente migliore di quello del precedente esercizio.

SAI. Balzo del risultato ordinario (al lordo delle partite straordinarie) per la Sai Assicurazioni, grazie al miglioramento tecnico dei rami danni: alla fine del primo semestre ammonta a 78,5 miliardi, quasi il 50% in più rispetto allo stesso periodo del 1993. E questo dato andranno da un lato sommate plusvalenze per 83 miliardi realizzate nella negoziazione titoli e, dall'altro, sottratti i 78 miliardi stanziati al fondo oscillazione valori mobiliari e altri 12 miliardi di ammortamenti beni strumentali in conto terzi. L'utile netto risulta quindi di 43,3 miliardi, ma non può essere confrontato con l'utile semestrale del 1993, in quanto allora non veniva effettuato quest'ultimo tipo di ammortamento. La gestione industriale chiude il semestre, per la prima volta dal 1987, con saldo positivo, evidenziando l'andamento favorevole dell'attività caratteristica della compagnia.

ECONOMIA **FLASH**

Accordo Magneti Marelli-Trw

Magneti Marelli, azienda leader nel settore dei sistemi e componenti autoveicolistici del gruppo Fiat, e la società statunitense Trw hanno raggiunto un accordo per produrre congiuntamente elettronica per sistemi air bag. La divisione elettronica Magneti Marelli avvierà a fine anno la produzione, nello stabilimento di Pavia, di elettronica per air bag, mentre Trw produrrà negli Usa e in Gran Bretagna.

Rejna aumenta il fatturato

Primo semestre 1994 positivo per la Rejna, società di componentistica auto del gruppo De Benedetti. Il risultato consolidato prima delle imposte e della quota di competenza degli azionisti terzi è ammontato a 7,5 miliardi contro i 2,1 del primo semestre 1993, mentre il fatturato di gruppo ha toccato i 100,9 miliardi (+19,4%).

Ipi triplica l'utile

Nonostante il perdurare del trend negativo del mercato immobiliare l'Ipi, società del gruppo Fiat, ha registrato nei primi sei mesi del '94 un utile ante imposte di 5,1 miliardi, contro 1,5 miliardi dell'analogo periodo del '93. A livello consolidato la società ha registrato nei primi sei mesi ricavi per 8 miliardi ed un utile ante imposte di poco inferiore a 3 miliardi contro una perdita superiore a 3,5 miliardi dei primi sei mesi del '93.

In pareggio i conti Finarte

Il gruppo Finarte chiuderà in pareggio il primo semestre 1994, dopo le perdite registrate nel 1993. Lo ha detto ieri ai giornalisti il presidente e amministratore delegato Francesco Micheli.

Mediobanca al 2,8% in Stefanel

Mediobanca ha riportato sopra la soglia rilevante ai fini Consob del 2%, per la precisione al 2,8, la sua quota nel capitale con diritto di voto della Stefanel. E' quanto si ricava da una comunicazione inviata alla Consob e diffusa in Borsa. L'operazione risale al 15 settembre scorso.

Calano le vendite di Recordati

Vendite nette complessive in calo del 3,8% a 148,2 miliardi, utile operativo in aumento dell'11,5% a 14,1 miliardi e utile netto in diminuzione del 16,9% a 6,6 miliardi. Questi i risultati principali del primo semestre del gruppo Recordati.

Lucchini farà 30 mila ruote

Il gruppo Lucchini, attraverso la Lovere Sidermeccanica, fornirà 30 mila ruote monoblocco ai carri merci di Csx Trasportation, una delle maggiori compagnie ferroviarie private che operano sul mercato statunitense del trasporto merci. La fornitura verrà effettuata nel corso del 1995.

Ing Bank sbarca in Italia

L'Ing Bank, ramo bancario dell'Internationale Nederlanden Group, apre in Italia. Con le oltre controllate del gruppo olandese darà il via al primo tentativo fuori dall'Olanda di «bancassicurazione», con una presenza in tutti i settori finanziari. «L'obiettivo - ha spiegato Aad Jacobs, presidente di Ing Group - è raggiungere il 2% di quota di mercato nel comparto assicurativo ed il 5% nel settore dei fondi di investimento».

Euromobiliare a gonfie vele

E' quasi quintuplicato nel primo semestre 1994 l'utile ante imposte del gruppo Euromobiliare, anche se l'intero esercizio non si presenta ugualmente brillante. Al 30 giugno il risultato consolidato ammontava a 15,89 miliardi contro i 3,43 miliardi del giugno 1993. L'utile consolidato netto era di 6,7 miliardi.

Milano Assicurazioni in rosso

Aumentano nel primo semestre del '94 le perdite della Milano Assicurazioni (gruppo Fondiaria) rispetto al primo semestre '93. Il risultato di periodo negativo per 42,8 miliardi (contro i 25,7 della stessa [illegible]. I premi ed accessori nel primo semestre 1994 sono saliti a 787,2 miliardi (+9,4%).

GOLF,

Lettore CD di serie.

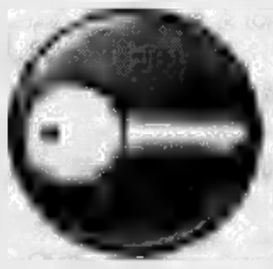
GOLF,

Servosterzo di serie.

GOLF,

Alzacristalli elettrici di serie.

GOLF!



Chiusura centralizzata di serie.

Qual è l'unica che oltre a darvi tutto vi dà anche l'aria condizionata di serie?

Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6

La nuova Golf Pink Floyd Air 1600 vi offre di serie anche un clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo mitigato. Oltre a darvi la sicurezza Volkswagen. Oltre a darvi le emozioni di una Golf. Oltre a darvi tutto il resto. Più di così

Da lire 25.978.000*
VERSIONE 3 PORTE

C'è da fidarsi.

STEFANEL

VENGA DUB NEEDHAM

*Stefanel è concessionaria di Volkswagen per la fornitura [illegible] dei Pink Floyd fino al 13 settembre. Roma 10 e 20 settembre. Modena 17 settembre. Roma 10 e 20 settembre. Udine 24 settembre

Parte male il contratto «apripista» del pubblico impiego

Per gli statali è rottura

Si va verso lo sciopero generale

ROMA. Rotte le trattative per il rinnovo del contratto degli statali ed immediata mobilitazione della categoria per uno sciopero generale da attuare entro il 15 ottobre: sono queste le decisioni prese unitariamente dai sindacati statali di Cgil-Cisl-Uil, dopo aver abbandonato il negoziato dinanzi alla posizione «assolutamente negativa» dell'Aran, l'agenzia delegata alla contrattazione nel settore pubblico.

E, se si considera che questo doveva essere il rinnovo «apripista» per gli altri sette comparti pubblici - scuola, sanità, enti locali, aziende autonome ecc. - si può facilmente prevedere che entro brevissimo tempo l'intero settore scenderà in campo con i suoi 3 milioni e mezzo di dipendenti e che il governo si troverà a dover affrontare una grana certamente non meno esplosiva di quella delle pensioni. Negli enti locali uno sciopero è già proclamato per il 7 ottobre, mentre agitazioni dure sono minacciate dagli insegnanti, dal personale ospedaliero medico ed ausiliario, dai postelegrafonici, dai finanziari, dai parastatali e così via.

Il giudizio negativo dei sindacati confederali degli statali (anche la Dirstat-Confedir, che rappresenta gran parte dei funzionari direttivi, ha interrotto le trattative) si basa sul fatto che la posizione governativa non è stata minimamente modificata sui punti fondamentali del negoziato: 1) la mancata garanzia di un aumento salariale del 6% in un biennio, in riferimento all'andamento dell'inflazione programmata; 2) la ripartizione del salario accessorio, per il quale viene riproposta la soppressione e la successiva redistribuzione al 50% del personale. «Da ciò - osservano i sindacati - non emerge una volontà chiara di voler rinnovare il contratto, le regole che le parti sociali e il governo si erano responsabilmente dati il 23 luglio '93. Se venisse attuata la linea ribadita, i lavoratori statali avrebbero un contratto "in perdita" dopo 4 anni di mancato rinnovo. Questo non può essere consentito». Anche la Confedir protesta energicamente contro il tentativo di non tutelare almeno il potere di acquisto delle retribuzioni.

[g. c. f.]

FIAT

Rientrano altri 100 cassintegrati

TORINO. Il successo della «Punto» continua ad avere effetti positivi sull'occupazione in Fiat. L'azienda, fonti sindacali, farà rientrare un centinaio di cassintegrati alle Meccaniche di Mirafiori per introdurre il lavoro notturno sulle linee di produzione dei motori diesel della Punto (il terzo turno interessa già da settembre alcune migliaia di lavoratori delle Carrozzerie di Mirafiori addetti sempre alla Punto). La Fiat era ricorsa alla cassa integrazione, a partire da gennaio, per 2500 operai degli stabilimenti torinesi di Mirafiori e Rivalta. Di questi sono già rientrati in fabbrica circa 500 lavoratori delle Meccaniche. Altri operai sono stati riassunti dall'istituto contrattuale del «comando distacco» alla Pininfarina (grazie al buon andamento delle «coupé» Fiat) e alla Teksid. Sono inoltre rientrati in fabbrica cassintegrati dell'ex Lancia di Chivasso.

Il ministro Giuliano Urbani

Libro bianco sulle costruzioni senza licenza: in dieci anni il Fisco ha perso 18 mila miliardi

«Il condono aiuta solo la mafia»

Legambiente accusa: edilizia abusiva in mano al crimine

ROMA. Il condono edilizio sarà un grande business solo per la mafia e la camorra. L'accusa è pesante e a lanciarla è Legambiente proprio alla vigilia del reitero del decreto che il governo si appresta a compiere. Per sostenere questa affermazione Legambiente ieri ha presentato un libro bianco intitolato «La mafia del cemento» a curato da Enrico Fontana.

Il business dell'edilizio abusiva - dice in sostanza il rapporto - ha riguardato soprattutto il Sud (al 75%) ed è stato gestito da cosche mafiose e camorristiche con un giro di affari che, negli ultimi dieci anni, è stato di mila miliardi e ha sottratto al fisco risorse per oltre mila miliardi.

Dati ufficiali e pubblici mostrano che dal 1985 ad oggi sono state realizzate abusivamente mila villette e mila costruzioni (ampliamenti, sopraelevazioni e simili). Il valore di questi immobili è di circa 80 mila miliardi.

L'abusivismo edilizio ha giro d'affari di 62 mila miliardi. Sulle illegali, ovviamente, non è stata pagata nessuna tassa e l'evasione fiscale è stata stimata in 18 mila miliardi, più del doppio di quanto Berlusconi conta di incassare con il condono. «Oltre il 75% di tutte le case abusive, - dice Enrico Fontana - costruite nell'ultimo decennio, si è concentrato al Sud. E proprio nelle regioni meridionali l'abusivismo edilizio è stato e continua ad essere uno dei mezzi preferiti della criminalità organizzata per riciclare il denaro guadagnato con la droga e con i sequestri. Tanto più che con il condono tutto il patrimonio abusivo entra a pieno titolo nel mercato legale, e il valore è destinato a raddoppiare».

Dalla lettura del rapporto emerge un quadro desolante: grandi comuni della Campania (Marano, Giugliano, Aversa, Casoria, Grumo Nevano, Portici) negli ultimi dieci anni hanno costruito case solo abusivamente; il quartiere Pianura di Napoli (80 mila abitanti) non può vantare neppure una licenza di costruzione dall'85 in avanti, solo abusivato. Grandi città come Benevento, Caserta, Salerno, Catania - solo per fare alcuni esempi - hanno subito scelte (o non-scelte) urbanistiche solo ad opera delle «grandi famiglie criminali». Senza dire delle sistematiche infiltrazioni malavitose nelle amministrazioni civiche per impedire uno regolare pianificazione edilizia. Un esempio per tutti: nel comune di Quarto (provincia Napoli) «per impedire l'approvazione del nuovo piano regolatore il boss Giuseppe Polverino - dice il rapporto - ha sistematicamente intimidito per dieci anni, con bombe, pestaggi, minacce di morte, sindaci e assessori, ottenendo mano libera nella cementificazione del territorio comunale».

Il tutto con danni incalcolabili al paesaggio e zone di interesse archeologico. Solo due esempi: tremila costruite nell'Oasi del Simeto (Catania) e le settecento costruite a ridosso della Valle dei templi ad Agrigento.

Il condono edilizio dunque - è l'istanza di Legambiente - se passasse, verrebbe a legalizzare questo stato di cose e, peraltro, non porterebbe vantaggi apprezzabili alle casse dello Stato, «basti ricordare - ha detto Fontana - che con il condono dell'85 lo Stato ha complessivamente poco più di mila miliardi, contro i mila preventivati e che comunque i soldi pagati dagli abusivi non basteranno neppure a pagare una piccola parte delle necessarie opere di urbanizzazione».

Raffaello

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO

Avviso di gara a licitazione privata
Codice della gara: 080094.
Oggetto della gara: «Ristrutturazione dei servizi igienici e docce Caserma Chiavari (GE)
Importo lire 490.000.000 + I.V.A. 19%.
Modalità di aggiudicazione 1 lett. D e art. 4 legge 14/73.
Data limite di accettazione domande: 7/10/1994.
Documentazione da presentare: copia Albo Nazionale Costruttori categoria 2 per la potenzialità adeguata a norma di legge e in corso di validità.
Ente a cui presentare la domanda di partecipazione in carta legale e riferita alla gara in oggetto: 1ª Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia, 10124 Torino, a mezzo raccomandata o a mano in corso particolare. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Appaltante.

col. Enrico Vedacca

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della Gara: 079084.
Oggetto della gara: «Bonifica tetti ed adeguamento impianti tecnologici presso la Caserma Cittadella in Alessandria».
Importo lire 504.201 681 + I.V.A. 19%.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. D e art. 4 legge 14/73.
Data limite domande: 7-10-1994.
Documentazione da presentare: copia Albo Nazionale Costruttori categoria 2 per la potenzialità adeguata a norma di Legge e in corso di validità.
Ente a cui presentare la domanda di partecipazione legale e riferita alla sola gara in oggetto: 1ª Direzione Genio Militare, Piazzetta Accademia Militare 3, 10124 Torino, a mezzo raccomandata o a mano in corso particolare.
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Appaltante.

Col. Enrico Vedacca

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della Gara: 079084.
Oggetto della gara: «Restauro ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la Caserma Amione in Torino».
Importo lire 575.000.000 + I.V.A. 4%.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. D e art. 4 legge 14/73.
Data limite di accettazione domande: 7-10-1994.
Documentazione da presentare: copia Albo Costruttori categoria 2 per la potenzialità adeguata a norma di Legge e in corso di validità.
Ente a cui presentare la domanda di partecipazione in carta legale e riferita alla sola gara in oggetto: 1ª Direzione Genio Militare, Piazzetta Accademia Militare 3, 10124 Torino, a mezzo raccomandata o a mano in corso particolare.
Le domande di partecipazione vincolano l'Amministrazione Appaltante.

IL DIRETTORE
Col. Enrico

TRIBUNALE DI ALBA

Fall.to n. 1/94 Costa & C.

Vendita mobili ed

1) beni in Torino v. Bruno 181, d'asta L. 7.000.000;
2) beni in Canale d'Alba v. n. 3, d'asta L. 32.000.000.

Per informazioni su modalità, consistenza e visita beni rivolgersi alla Cancelleria Tribunale Alba o al curatore rag. Savarino tel. 011/433.6737.

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

Estratto bandi di gara

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare:

Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera c), della legge 2/2/1973, n. 14:

29/94 Diga di Ceresole - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento del calcestruzzo del corpo murario della diga e lavori di sistemazione delle aree di pertinenza.
L'importo presunto ammonta a L. 4.400.000.000.

Licitazioni private ai sensi dell'art. 1), lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14:

29/94 Lavori edili per la costruzione o modifica pozzi di accesso alle cabine elettriche media tensione/bassa tensione dell'AEM.
L'importo presunto ammonta a L. 850.000.000.

30/94 Lavori edili di vario genere e di manutenzione sugli impianti idroelettrici e fabbricati civili-industriali dell'AEM in Valle Susa.
L'importo presunto ammonta a L. 280.000.000.

31/94 Impianti semaforici - Lavori di manutenzione straordinaria rete elettrica, in cavidotto o in linea aerea, sostegni e lanterne semaforiche per l'estensione del sistema semaforico centralizzato e l'adeguamento tecnologico degli impianti esistenti
I lavori sono suddivisi in due lotti.
L'importo presunto complessivo ammonta a lire 1.410.000.000.

Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 16,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373)

Eventuali informazioni relative alla procedura gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516-517)

Le richieste d'invito redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - Via Bertola n. 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1994.

IL PRESIDENTE
prof. Ing. Giovanni Dal Tin

IL GENERALE
dott. arch. Giovanni Burzio

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale Lire 745.522.066.000
suddiviso in n. 745.522.066 da L. 1000
(di cui 383.031.030 ord. e 362.491.036 di risp.)
al Tribunale di Torino, reg. soc. n.

Ammissione di
Obbligazioni "III 5% 1994 - 2000 con Warrant ordinari"
Obbligazioni "III 5% 1994 - 2000 con di risparmio" ex Warrant
Warrant ordinari III - 1999
Warrant di risparmio III 1994 - 1999
alla contrattazione continua nel telematico delle Borse Valori

La Commissione per le Società e la Borsa delibera n. 8431 21 settembre 1994 ha disposto, con decorrenza dal 23 settembre 1994, l'ammissione alla contrattazione continua nel sistema telematico delle Borse Valori di:
- **Obbligazioni "III 5% 1994 - 2000 con Warrant ordinari" ex War**
- **"III 1994 - 2000 con Warrant di risparmio" ex**
- **Warrant ordinari III 1994 - 1999**
- **Warrant di risparmio III 1994 - 1999**

Si comunica che è stato redatto il Prospetto informativo depositato presso la CONSOB 22 settembre 1994 al n.
Copia del suddetto Prospetto informativo è a disposizione del pubblico presso il Consiglio di Borsa nonché presso la sede della società e verrà consegnata gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.
Il presente avviso appare sui seguenti giornali: La Stampa, Il Sole-24 Ore.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE «I. ALTARA»

Via Bologna 148 - TORINO
Tel.: 011/2686.1
Telefax: 011/2487770

Avviso per estratto

Questo Istituto ha indetto licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lettera a), per la fornitura di prodotti per laboratorio di analisi per metodiche ELISA ed immunofluorescenza indiretta.
Presentazione domanda di partecipazione entro 12 giorno 18 ottobre all'indirizzo con le modalità previste nel bando di gara.
Bando disponibile presso il Dipartimento Provveditorale-economale dell'Istituto.
Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

IL
dott. Antonino Romeo

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 223/90 promossa da: Banco di Sicilia - Banco Sella Spa contro: PUCCIO Da il Giudice dell'esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13/10/1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
In Grugliasco (To) C.so Martin Luther King n. c. 11:
Alloggio n. 34 all'8° piano composto da due soggiorno, cucina, servizi e e; cantina; vano ad uso autorimessa n. 35.
Prezzo base L. 220.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 10/10/1994, mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Caggino Poli

COMUNE ASTI

Piazza S. Secondo n. 1,
tel. 0141/399217, fax 399250
SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di rettifica bando di gara

Si comunica che il bando di gara relativo al servizio di assistenza sanitaria e di supporto alle autonomie di base, relazionali e gestionali agli allievi frequentanti asili nido e scuole statali, pubblicato su questo giornale in data 20 è modificato.
Nuovo termine presentazione offerte: 15/11/94.
La documentazione aggiornata potrà essere richiesta ai telefonici sopraripartiti.
Asti, 19 settembre 1994.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Monticone dott. Giovanni

VENARIA REALE

DI TORINO)

Questa Amministrazione indice gara a licitazione privata - art. 48, D.Lgs. n. 504/1992 e art. 1/a L. 14/1973.
1) Realizzazione un sociale - ricreativo ed impianto sportivo di quartiere, importo a base di gara: 773.648.854 + I.V.A.
Cat. 2 - A.N.C.
Il termine dei lavori è di 240 giorni.
Domande entro il 14.10.1994.
Il integrale è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente.
Venaria Reale, il 21 settembre 1994.

IL DIRIGENTE
SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
(dott. Roberto COSTELLI)

INVITO RISERVATO AGLI OPERATORI DELLA MODA

Thermore, società leader mondiale nella produzione di imbottiture termiche, presenta al Moda - In (Lacchiarella, Milano dal 26 al 29 settembre) una novità assoluta

Thermore OPERA®
(Open Performance Architecture)

un sistema integrato di protezione dai fattori atmosferici per l'abbigliamento formale, informale, tecnico.

Thermore®

invita tutti gli operatori del settore a scoprire al Moda - In il futuro delle loro collezioni e dei loro successi commerciali.

I PRODOTTI THERMORE SONO ANCHE IN VERSIONE POST CONSUMER RICYCLED (ECOLOGICA)

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 8/B - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via 80 e via Maranco 32 - TORINO

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2900; C. R. Bologna 22.100; Ina-Banca 1740; S. Gem. S. Prospero 133.300; B. Naz. Comunicaz. 1800; Norditalia 400; Electrolux 71500; Obb. Costa C. 6,75% 74, Obb. Pop Emilia 6% 113; Obb. Ifil r. 5% 70,30-70,50; Obb. S. Valeria 91; Obb. Pirelli 5% 99,60-100. **WARRANT:** Burgo 250-290; Sasib r. 990-1000; Olivetti 94/95 14-15; Fochi 94/95 1250-1300; N. Pignone (Bx) 80; Fnc 94/97 250-270; Comit 1205-1265, Ferlin 1/a 770-780; Ferlin 2/a 660; Cbm Plast 85 9; Cbm Plast 89 15-18; Ifil o. 2050; Ifil r. 1100, Rina o. 1730; Rina r. 700-720; Costa C. r. 630-645; Italcementi 500; Sitir 130-150.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 400,36 (-0,18%); Bruxelles (Bel-20) 1396,80 (-0,04%); Francoforte (Dax) 2073,03 (-0,31%); Hong Kong (Hang Seng) 9658,14 (-1,59%); Londra (Ft-se 100) 3021,20 (+0,21%), Madrid (Generale) 294,46 (-0,11%); Parigi (Cac 40) 1699,37 (+0,11%); Sydney (Generale) 2028,20 (+0,07%); Tokyo (Nikkei) 19833,87 (-0,26%); Zurigo (Swiss Market) 2602,90 (+0,34%); New York (Dow Jones) 3837,13% (-038%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titoli	Giorni	Prezzo	Tasso
31-10-94	35	99.272	7.650
30-11-94	65	98.621	7.850
30-12-94	95	97.973	7.966
28-01-95	126	97.313	8.000
28-02-95	155	96.570	8.300
30-03-95	185	95.885	8.350
28-04-95	214	95.451	8.350
30-05-94	244	94.582	8.500
30-06-95	277	93.948	8.500
14-07-95	291	93.533	8.500
31-07-95	308	93.307	8.500
14-08-95	323	93.074	8.500

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8.125	[illegible]
Cal	8.250	8.500
T/N	8.125	8.250
S/N	8.125	8.250
1 Settimana	8.125	8.250
2 Settimane	8.250	8.375
1 mese	8.250	8.375
2 mesi	8.375	8.625
3 mesi	8.500	8.625
6 mesi	9.250	9.375
9 mesi	9.625	9.875
12 mesi	10.250	10.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	141000 - 149000
Sterlina n.c.	142000 - 150000
Marengo it.	111000 - 118000
Marengo sv.	111000 - 118000
Marengo b.	111000 - 118000
Marengo fr.	110000 - 118000
20 $ oro	640000 - 720000
Krugerrand	605000 - 635000
Argento	271 - 285
Platino (*)	21041 - 21047

(*) Per grammo. Iva esclusa

ORO: CHIUSURE

(Prezzi fine oncia in $ per tutti i mercati; Milano Lit/g)

Mercati	22-09-1994	21-09-1994
Londra	[illegible]	394.50
Zurigo	394.10	394.50
Parigi	394.50	394.50
New York	394.30	393.85
Milano (Lit/g)	19984.00	19754.00
Hong Kong	394.30	397.40

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute (Lit/unit)	Valore odierno	Precedente
Dollaro Usa	1566.10	1550.27
Ecu	1930.37	1919.28
Marco tedesco	1011.94	1003.82
Franco francese	295.77	293.82
Sterlina	2480.77	2453.34
Fiorino olandese	902.13	895.77
Franco belga	49.140	48.782
Peseta spagnola	12.213	12.148
Corona danese	257.22	255.33
Lira irlandese	2438.36	2427.30
Dracma	6.637	6.590
Escudo portoghese	9.920	9.878
Dollaro canadese	1155.80	1139.89
Yen	15.868	15.801
Franco svizzero	1217.05	1214.07
Scellino austriaco	143.85	142.63
Corona norvegese	230.77	229.18
Corona svedese	205.87	203.96
Marco finlandese	318.47	315.73
Dollaro australiano	1161.87	1153.16

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var. %
Banca Agr. Mantovana	114000	0.00
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	0.00
Banca Pop. Comm. Industria	17100	0.54
Banca Pop. Crema	60900	0.00
Banca Pop. Cremona	10160	-0.49
Banca Pop. d'Emilia	99100	0.00
Banca Pop. Intra	10400	-0.47
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11540	-0.69
Banca Pop. Luino e Varese	16880	0.00
Banca Pop. Siracusa	14310	0.00
Banca Pop. Novara	8600	-0.62
Banca Pop. Sondrio	59400	0.16
[illegible]	[illegible]	0.00
[illegible]	410	-2.38
Italiana incendio e vita	17750	[illegible]
Banca Briantea	11400	[illegible]
Banca Prov. Napoli	[illegible]	[illegible]
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca del Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
[illegible]	31	-6.05
[illegible]	[illegible]	-2.50
Finance ord	1177	0.00
Finance priv	—	—
Frette	5000	0.00
Zerowatt	5000	0.00
[illegible]	47	0.00
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	-0.85
Sis priv.	1050	[illegible]
Investop	[illegible]	[illegible]
Broggi Izar	1150	0.00
N. Editoriale	[illegible]	0.00
N. Editor. rsp	830	0.00

OBBLIGAZIONI DEL 22-09-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	103.80
Enel 85-00 Ind. II	107.55
Enel 85/00 Ind. III	106.65
Enel 86/01 Ind.	108.40
Enel 87/94 Ind. II	107.25
Enel 88/95 Ind. II	105.70
Enel 88/95 Ind. I	105.30
Enel 89/99 Ind. I	104
Enel 89/97 Ind. III	104.45
Enel 90/98 Ind. I	104.05
Enel 91/01 Ind. I	[illegible]
Enel 91/03 Ind. II	101.65
Enel 92/00 Ind.	101.35
Enel 93/01 Ind. I	101.50
Eni 91/01 TV Ct	[illegible]
Eni 93/03 TV	[illegible]
IRI 88/95 TV	99.50
IRI 87/94 TV II	99.60
IRI 88/95 TV I	[illegible]
IRI 88/95 TV II	[illegible]
IRI 88/95 TV III	99.45
IRI 91/01 TV I	97.30
IRI 91/01 TV II	97.40
IRI 91/01 TV III	97.50
CCOP 8% 1975/2005	98
CCOP 5% 1976/2006	[illegible]
CCOP Autostr. 8% 83/98 I	93.40
CCOP Autostr. 7% 70/00	95
Auto-IRI 83/00 TV	98.15
[illegible]	[illegible]
Az. FF SS 85/00 Ind. III	107.20
Az. FF SS 88/96 TV	99.25
Az. FF SS 89/99 TV	99.35
Az. FF SS 90/01 TV	98.75
Az. FF SS 13% 85/95	103.25
Az. FF SS 92/00 Ind.	98.10
[illegible] 85/00 Ind.	104.05
Efim 86/95 Ind.	99.85
[illegible] 87/95 TV	102.60
S. Paolo c.l. 5%	103
S. Paolo c.l. 6%	92
S. Paolo c.l. 6% Conv	91.75
S. Paolo c.l. 7%	82.86
S. Paolo c.l. 8%	97.50
S. Paolo o.s. 8%	97.65
S. Paolo o.s. 8%	88
S. Paolo o.s. 7%	98.50
CONVERTIBILI	
Cir 9% 93/95	108.95
Conv. B.A.M. 6.50% 95	113.50
Conv. Cofide 8.75% 96	97.50
Conv. Saffa [illegible] 4.75% 98	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli 8% 87/95	99.30
Mediob.-Alleanza 6% 93-99	138.75
Med. Cir 7% 88/95	120
Med. Fr. 1 cu 7% 88/97	94.20
[illegible]	[illegible]
Med. Pirelli S.C. 8.5% 86/96	104.85
Med. Sera Fare 6% 88/95	107.40
Med. Unicem 7% 86/98	98.97
Pirelli S.p.A. 8.75% 95/95	125.74
Safi A.P. 8% [illegible]	98
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/10/94	99.91
C.C.T. 1/11/94	[illegible]
C.C.T. 1/1/95	99.71
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]
[illegible]	99.92
C.C.T. 1/4/95	99.82
C.C.T. 1/5/95	99.84
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100.03
C.C.T. 1/6/95	99.44
C.C.T. 1/7/95	99.41
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99.56
C.C.T. 1/8/95	99.26
C.C.T. 1/9/95	99.50
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99.97
C.C.T. 1/10/95	100.04
C.C.T. 1/11/95	100.20
C.C.T. 1/12/95	100.00
C.C.T. 1/1/96	99.94
C.C.T. 1/3/96	99.08
C.C.T. 1/4/96	99.15
C.C.T. 1/5/96	99.05
C.C.T. 1/6/96	98.72
C.C.T. 1/7/96	98.36
C.C.T. 1/8/96	98.41
C.C.T. 1/9/96	98.05
C.C.T. 1/10/96	98.72
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	99.03
C.C.T. 1/1/97	98.28
C.C.T. 1/2/97	[illegible]
C.C.T. 18/2/97	98.78
C.C.T. 1/3/97	98.43
C.C.T. 1/4/97	98.79
C.C.T. 1/5/97	98.40
C.C.T. 1/6/97	98.78
C.C.T. 1/7/97	98.20
C.C.T. 1/8/97	98.95
C.C.T. 1/9/97	98.44
C.C.T. 1/1/98	98.25
C.C.T. 1/4/98	98.35
C.C.T. 1/6/98	98.89
C.C.T. 1/8/98	98.49
C.C.T. 1/7/98	99.19
C.C.T. 1/8/98	99.08
C.C.T. 1/9/98	99.19
C.C.T. 1/10/98	99.30
C.C.T. 1/11/98	98.47
C.C.T. 1/12/98	99.60
C.C.T. 1/1/99	99.13
C.C.T. 1/2/99	99.01
C.C.T. 1/3/99	99.10
C.C.T. 1/4/99	98.74
C.C.T. 1/5/99	99.38
C.C.T. 1/6/99	99.18
C.C.T. 1/8/99	[illegible]
C.C.T. 1/11/99	99.30
C.C.T. 1/1/00	98
C.C.T. 1/2/00	98.89
C.C.T. 1/3/00	99.07
C.C.T. 1/5/00	98.56
C.C.T. 1/6/00	99.47
C.T. Ecu 10.15% 25/10/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/10/94	100.07
B.T.P. 12% 1/10/96	100.75
B.T.P. 12% 1/1/95	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/00	101.78
B.T.P. 12.50% 1/3/96	101.48
B.T.P. 11.50% 1/3/98	100.45
B.T.P. 11.50% 1/5/98	100.39
B.T.P. 12% 1/6/96	100.71
B.T.P. 12% 1/9/96	101.50
B.T.P. 12% 1/11/96	100.88
B.T.P. 12% 1/1/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/3/97	100.50
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. '93	101.46
B.T.P. 12.50% 15/6/97	101.18
B.T.P. 12.50% 1/11/97	101.34
B.T.P. 12% 1/1/98	100.30
B.T.P. 12.50% 1/1/98	101.95
B.T.P. 11.50% 1/3/98	99.88
B.T.P. 12.50% 1/3/98	101.44
B.T.P. 12% 1/5/98	100.54
B.T.P. 12% 1/6/98	100.54
B.T.P. 12% 1/7/99	100
B.T.P. 12.50% 1/3/01	101.94
B.T.P. 12% 1/9/01	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/03	98.78
B.T.P. 12.50% 1/2/03	96.88
C.T.O. 10.25% 1/12/98	99.50
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101.01
C.T.O. 12.50% 19/6/95	101.11
C.T.O. 12.50% 18/7/95	101.08
C.T.O. 12.50% 16/8/95	101.14
C.T.O. 12.50% 20/9/95	101.34
C.T.O. 12.50% 19/10/95	101.08
C.T.O. 12.50% 20/11/95	101.95
C.T.O. 12.50% 18/12/95	101.21
C.T.O. 12.50% 17/1/96	101.21
C.T.O. 12.50% 18/2/96	101.16
C.T.O. 12.50% 16/5/96	101.02
C.T.O. 12.50% 15/5/96	101.11
C.T.O. 12.50% 15/9/96	101.43
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101.25
C.T.O. 12.50% 18/1/97	101.38
C.T.O. 12.50% 17/4/97	101.11
C.T.O. 12% 18/6/97	100.32
C.T.O. 12% 18/9/97	100.33
C.T.O. 12% 20/11/96	101.20
C.T.O. 12% 18/6/98	101.88

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	21-09	20-09
Adriatic Bond	17999	18011
Adriatic Americ.	18165	18341
Adriatic Europe	17490	17911
Adriatic Far East	15291	15287
Adriatic global	18483	18613
Agos bond	10657	10659
Agrifutura	14210	14174
[illegible]	11748	14625
America 2000	15261	14276
Amerigo Vespucci	15015	15017
Arca Az. Ita	19525	18889
Arca BB	11209	11211
Arca bond	12871	12842
Arca MM	15375	15344
Arca RR	12741	12757
Arca Te	16455	16486
[illegible]	17836	17821
Arcobaleno	16426	16459
Armonia	13650	13660
Aureo	26931	26953
Aureo Bond	10651	10726
Aureo Globale	12741	12643
Aureo Prev	20728	20684
Aureo Rend	19872	19894
Azimut	15338	15409
Azimut Bond	11988	12011
Azimut garanzia	15001	15006
Azimut glob. cresc.	15697	15664
Azimut glob. red.	15450	15435
Azimut Rendita Int	10576	10596
Azimut Trend	15258	15444
Azzurro	26889	26610
Ba Gest Azion. Int	10242	10294
Ba Gest Azion. Italia	9680	9627
Ba Gest Monet.	11056	11105
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-09-94

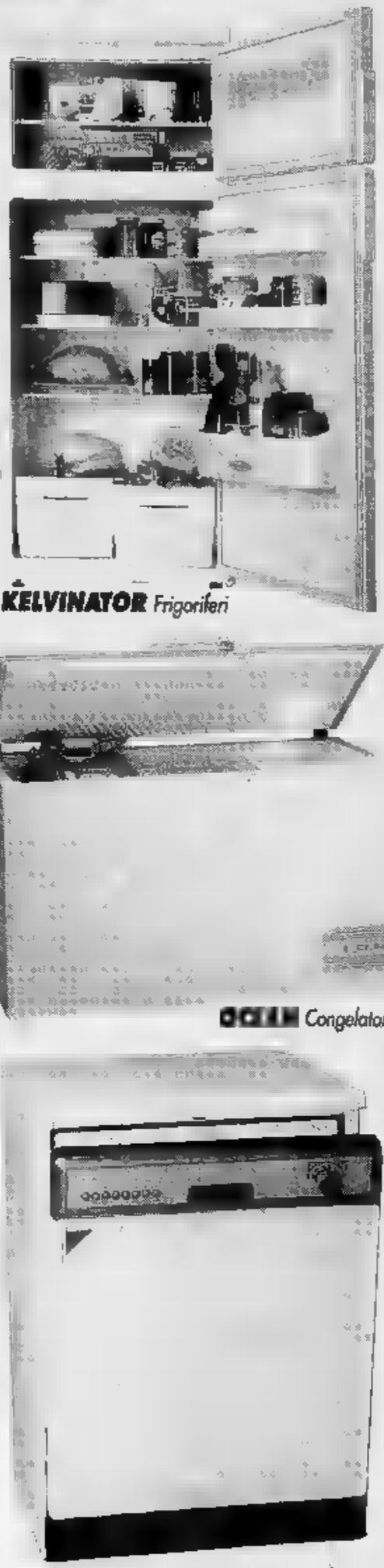
Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo	Diff.	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità
Aedes	69900	-200	73200	62000	85750	200
Acq. De Ferrari o.	4600	—	5082	4660	6500	n.r.
Acq. De Ferrari r.	1990	+23	2175	1658	2486	15000
Acqua Marcia	525	-54	235	73	590	40000
Acqua Marcia r	210	-8	234	35	360	175000
[illegible]	12121	-289	13875	12121	18843	2030
[illegible] rsp	[illegible]	—	7930	5010	8774	2030
Alitalia cat. A	1000	—	1135	748	1511	190000
Alitalia prv	597	-32	605	556	1078	[illegible]
Alitalia rsp. n.c.	890	—	845	650	1146	n.r.
Alleanza Ass.	16593	-117	15700	14872	20396	538500
Alleanza Ass. rsp	14546	-24	14200	12471	17244	[illegible]
Assitalia	8000	-15	8600	5000	7884	[illegible]
[illegible]	13834	-161	[illegible]	10046	20987	15000
[illegible] Immobiliare	2568	-3	2627	2458	3806	50000
[illegible]	9215	+128	9161	8500	10000	300
Autostrada To-Mi	15825	+25	11980	8200	14500	7500
Autostrade Pri. pr.	1780	+9	1720	1536	2363	340000
[illegible]	8800	-10	7943	5770	8820	22000
Bastogirin	150	—	148	78	203	200000
Banca A. [illegible]	8550	—	10356	8100	12885	n.r.
B. Comm. Ital. ord	3969	-51	3758	3521	6018	15028000
B. Comm. It. r. n.c.	3774	-2	3880	3495	5958	118000
Banca di Legnano	6915	-81	7365	6867	8714	22000
Banca di Roma	1801	-41	1840	1789	2402	432500
Banca di Roma w. A	201	-2	207	201	480	387500
Banca di Roma w. B	206	-9	258	203	325	170000
B.ca Fideuram	1755	+28	1720	1450	2291	1075000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12907	+108	12200	11453	18275	28000
B. P. Berg.-C. Varesino	20167	-231	19600	15087	24857	71000
B.ca Pop. Brescia	9050	-45	9100	8169	9974	81500
B.ca Pop. Milano	4558	+1	4706	4557	6298	[illegible]
Bca priv.	1133	-10	1160	1430	[illegible]	[illegible]
Bca ord	2761	-9	2740	2667	5698	14000
Bca rsp.	787	+8	730	765	1570	104000
Banca Mercantile	9800	-200	9700	7500	10680	4020
Banca Toscana	2779	-91	2780	2779	3961	[illegible]
B. Ambrosiano o	4138	-90	4120	4041	5709	239000
B. Ambrosiano r	2532	-14	2530	2487	3457	189000
Banco di Chiavari	3825	+134	3830	3450	4670	12500
Banca Napoli ord	1719	-6	1700	1594	2350	179000
Banca Napoli r.p. nc	1323	-11	1300	1266	1615	382500
B.co Sardegna rsp	15500	-347	15100	13100	[illegible]	4250
[illegible]	9664	+54	9700	5100	10113	7000
[illegible]	280419	—	353383	200300	390080	n.r.
Benetton	21843	-605	21900	21184	29664	121000
[illegible]	8800	—	[illegible]	8850	12350	4500
[illegible]	9800	—	9272	7550	10517	2000
Bonifiche Ferr.	18000	—	18084	15000	24959	300
Bonif. Siele ord	30650	+230	22500	14500	36007	6500
Bonif. Siele rsp	7380	-70	4800	2945	7381	2000
Brioschi	512	—	500	245	705	40000
Caffaro ord	1725	-48	2200	1050	3144	37500
Caffaro rsp	1685	-66	2490	1550	3371	5000
Calcestruzzi	8500	-131	10400	8500	14422	15500
Calp	3394	-47	4730	3510	5586	34000
Caltagirone ord	1770	-23	2250	1500	2900	23800
Caltagirone rsp	1530	—	2300	1456	3400	n.r.
Cantoni	2450	—	3130	2200	3677	n.r.
Cem	3360	-100	3530	3105	4589	5000
[illegible]	2780	-48	2956	2350	3449	4000
[illegible] rsp	3530	—	2599	2270	5100	n.r.
Cart. Sott. Binda	200	+4	245	184	390	340000
Cart. Burgo ord	8402	+23	9100	8550	12044	429000
Cart. Burgo prv	9690	—	9600	8237	10858	n.r.
Cart. Burgo rsp	9500	-450	9800	7000	14209	4000
Cementir	1022	-35	1480	1405	2512	375000
Cement. Augusta	2850	—	3300	2900	3700	n.r.
Cement. Barletta	6420	-200	6804	5160	7790	1000
Cem. Barletta r. nc	4230	—	4343	3714	5300	n.r.
Cement. Merone	1865	-10	2109	1785	2770	15000
Cement. Merone r	1730	—	1750	1260	2150	n.r.
Cement. Merone w.	1050	+8	1035	757	1392	15000
Cement. Merone w. r	1734	+30	2165	1410	2685	520
Cem. di Sardegna	5000	—	5852	4710	7870	11000
Cement. Siciliane	4532	-106	5470	4532	7300	33000
[illegible]	174	+12	197	142	231	100000
[illegible]	1053	-2	1080	500	1775	981000
[illegible] rsp	1113	-12	1050	350	1580	100000
Cir ord	2071	-35	1990	1620	3121	2245000
Cir risp nc	1180	-10	1140	[illegible]	1995	1852000
Cir warrant A	40	-3	123	63	230	290000
Cir warrant B	76	-4	100	66	241	170000
[illegible]	1113	-11	1120	944	1128	578000
Cofide	1148	+31	1130	1085	1882	2042500
Cofide rsp	604	+5	910	667	1334	365000
Cofide rsp. w	76	-4	218	53	252	472500
Cogefar ord	1811	-42	1810	1763	3561	156000
Cogefar rsp	1878	-19	[illegible]	1229	[illegible]	[illegible]
Comau	2475	-14	2780	2003	3249	46000
Commerzbank	382700	—	374542	298000	389800	n.r.
Cond. Acq. Torino	10300	—	10730	9600	13300	n.r.
Costa Crociere	4887	-43	4470	3842	5134	27500
Costa Croc. r. n.c.	2700	+7	2480	2094	3264	[illegible]
Cr. Bergamasco	17294	+44	17500	16817	17995	[illegible]
Cr. Commerciale	6590	—	5400	5500	6570	n.r.
Credito Fondiario	4563	-98	4545	4416	6531	[illegible]
Credito Italiano	2143	-67	2153	1980	2776	3202500
Credito Ital. rsp	1954	-22	1980	1890	2784	32500
Credito Lombardo	3733	+35	3700	7670	2596	7500
Credito Romagnolo	11351	+19	11200	10974	16353	12500
Credito Valtellinese	13729	-71	13400	15000	19179	11000
Cucirini Cantoni	1244	+148	1233	1010	1560	[illegible]
Dalmine	415	+	387	374	531	600000
Danieli & C	10240	+180	11260	8807	13414	4000
Danieli & C. rsp	5565	-100	5840	5400	7636	21000
Dataconsyst	1410	—	1577	1400	1600	n.r.
Del Favero	899	—	750	692	2007	n.r.
Edison ord	7231	-148	7400	6702	8481	385000
Edison w. 94/95	156	-4	190	[illegible]	231	1300050
Ed. Fabbri prv	4020	+15	3560	3350	4700	2000
Ed. La Repubblica	3003	-110	3225	2677	4580	700000
Editoriale Mond.	998	-1	1037	930	1376	25000
[illegible]	1200	—	1210	930	1675	n.r.
[illegible]	3080	—	3050	2098	3300	40000
[illegible]	30600	+360	33352	24802	37034	8500
Eridania Beghin-Say	229499	-3917	249021	222580	[illegible]	1425
[illegible]	3700	-76	3490	2180	3565	18000
[illegible] rsp	2117	+67	1780	1290	2260	2000
Europa Metalli	937	-8	890	518	1133	100000
[illegible]	405	—	218	268	1000	n.r.
[illegible]	1090	—	1006	850	1785	n.r.
[illegible]	4560	+70	5023	4330	6384	1000
Falck	4545	-60	4800	3484	6650	72000
Falck rsp	6950	—	7000	4025	8129	n.r.
Ferruzzi fin.	1617	-36	1580	1470	2594	1445000
Ferruzzi fin. r. nc	1111	-27	1030	[illegible]	1617	797500
Fiar	9000	—	7490	6800	10071	n.r.
Fiat ord	8643	-51	6400	8117	7746	15245000
Fiat prv	3844	-49	3758	2158	4567	4528000
Fiat rsp	[illegible]	-22	3620	2258	4958	2142000
Fiat warrant	2761	-33	2758	1794	3087	2438000
Fidis	[illegible]	-125	5150	3775	7790	1014000
[illegible] rsp n.c.	237	—	150	120	625	n.r.
Fin. Agroind. ord	[illegible]	-382	8160	5590	11379	149000
Fin. Agroind. rsp	[illegible]	-385	6930	4800	11314	18000
Finarte	1075	—	1480	1075	1885	17500
Finarte priv.	[illegible]	-26	504	420	789	32500
Finarte r. n.c.	458	-6	598	431	760	55000
[illegible]	1350	+80	1313	1230	1584	22000
Finmeccanica ord	1630	-29	1740	1432	2452	65000
Finmeccanica rsp	1600	+50	1610	1489	2458	2500
Finrex	121	—	76	70	675	n.r.
Finrex rsp	188	—	879	93	1135	n.r.
Fiscambi rsp	1800	—	1888	1680	2380	n.r.
Fiscambi ord	2450	—	2261	2070	3059	n.r.
Fisia	905	-14	1156	942	1436	65000
Fochi Filippo	4800	-30	4760	4474	8670	79500
Fondiaria SpA	11443	-229	10930	10528	17962	659250
Fornara ord	67	—	110	57	195	n.r.
Fornara prv	150	—	170	55	360	n.r.
Franco Tosi	18000	+7	19150	17790	26819	12500
Gabetti	2385	—	2613	1859	3601	7500
Gaic	848	-5	760	757	1537	195000
Gaic rsp	840	—	800	741	1330	5000
Gemina	1412	-1	1390	1343	1947	2615000
Gemina r. n.c.	1147	-3	1130	1115	1502	100000
Generali	38883	-221	41980	37592	48761	1538750
Generali w. '91	36562	-78	35484	30579	40079	65250
Gewiss	24000	-148	22500	16710	29400	14000
[illegible]	845	-3	1179	920	1500	30000
Gilardini ord	4084	-17	4250	2894	4504	240000
Gilardini rsp	2820	-23	2900	2478	3262	20000
Gim ord	3015	+10	3270	2150	4757	7000
Gim rsp	1950	+45	1810	1295	2468	7000
[illegible]	100	—	100	81	1000	n.r.
Grassetto	1849	-56	1790	1214	2680	117000
Ifi priv	26500	-282	25400	13470	29885	300000
Ifil ord	5874	-43	5780	5353	8470	833000
Ifil rsp	3140	-3	3040	2964	4500	875200
Imi spa	10560	-198	10280	8346	14187	974750
Imm. Metanopoli	1430	-1	1450	1286	2836	47500
Ina	2341	-24	2260	[illegible]	2427	4743000
Industrie Secco	128	—	250	[illegible]	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	1600	—	[illegible]	101	1350	n.r.
[illegible]	9900	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca prv	26650	-750	28333	23050	37500	200
[illegible]	3400	—	2940	2380	[illegible]	n.r.
Ipi	8300	—	9670	7844	17754	n.r.
[illegible]	819	+3	900	800	684	15000
[illegible]	4449	—	4831	3600	8325	n.r.
[illegible]	11503	-155	[illegible]	[illegible]	17584	458750
[illegible]	[illegible]	-23	[illegible]	[illegible]	9794	323000
Italgas	5426	-48	5200	4749	6367	1785000
Italgas w.	[illegible]	-60	2922	1650	3535	736000
Italge	1536	+1	1530	1466	1586	67000
Italmobiliare	38484	-435	37380	35974	52846	6200
Italmobiliare rsp	19109	-14	18650	18090	28222	29500
Italmob. r. nc. w	16025	-318	18525	14062	23664	1050
Jolly Hotels ord	7173	[illegible]	5500	6200	9000	7500
Jolly Hotels rsp	[illegible]	—	11250	11700	[illegible]	n.r.
L'Espresso SpA	4800	-60	4500	4209	5874	55000
La Fondiaria Ass. SpA	8305	-200	7700	6610	10086	172500
La Fondiaria Ass. w.	[illegible]	-24	[illegible]	1208	3491	[illegible]
La Gaiana	3602	—	3700	3500	4350	n.r.
La Previdente	13938	-200	13600	12433	16632	60000
Latina Ass. ord	5390	-146	5300	4726	7630	8600
Latina rsp	4183	-22	4130	2663	4936	55000
Linificio ord	[illegible]	—	[illegible]	1131	1858	70000
Linificio rsp	[illegible]	+2	1040	908	1352	140000
Lloyd Adriatico	14125	+28	[illegible]	12094	11863	199000
Lloyd rsp. nc	10337	-168	11475	9467	13970	3550
[illegible]	3900	—	4100	2710	4800	n.r.
Magneti Marelli ord	1429	-11	1460	959	1594	580000
Magneti Marelli rsp	1400	—	1340	947	1500	50000
Magona	3800	+120	5099	3210	4680	1000
Mandelli	2099	—	2083	2090	2089	n.r.
[illegible]	529	—	677	385	930	n.r.
Marangoni	5350	-10	5161	4435	5964	17500
Marzotto	10883	-194	10995	9033	13073	54000
Marzotto risp.	10517	-633	10000	8430	18090	n.r.
Marzotto rsp. nc	5470	—	5500	4760	7250	n.r.
[illegible]	13759	-225	13000	13491	19413	505500
Merloni	5485	-65	5625	4670	7000	30000
Merloni rsp	2780	-1	2380	2170	3264	17500
Milano Ass. ord	7995	-90	7700	6377	16570	54000
Milano Ass. rsp	3985	-52	3899	3543	5405	59000
Mittel	1379	+5	1320	1230	1922	17500
Mittel warrant	459	-8	836	370	824	32500
Mondadori	18017	—	15000	14000	21420	n.r.
Mondadori rsp	16000	—	10000	9858	15304	n.r.
Montedison ord	1388	-28	1360	835	1831	18140000
Montedison rsp nc	1454	-45	1450	859	1832	n.r.
Montedison rsp n.c.	1135	-29	1070	587	1521	3735000
Montedison w. 94/97	318	-6	307	277	445	3360000
Montefibre	1308	+1	1305	823	1614	150000
Montefibre rsp	897	-41	974	458	1163	69000
Nai	383	-3	388	241	782	30000
Necchi ord	1000	+2	1190	980	1588	115000
Necchi rsp nc	1577	—	1572	1380	1577	n.r.
Nuovo Pignone	8700	—	7080	5300	7173	1000
Olcese	2200	—	325	160	2200	n.r.
Olivetti ord	2013	-14	2040	1940	3584	10155000
Olivetti prv	2281	+35	2320	1851	3266	40000
Olivetti rsp nc	1044	-29	1600	1419	2347	112500
Olivetti w. ord	76	-	175	57	233	617500
Pacchetti	200	+4	215	184	341	208000
Parmalat Fin.	1814	-28	1780	1732	2800	1615000
Parmalat w	1508	-3	n.r.	1400	1518	65000
Part. Fin.	1550	—	1750	1473	2384	7500
Part. F. r. nc w.	774	+19	1026	611	1294	40000
Pierrel	450	—	583	490	765	15000
Pininfarina ord	19874	—	19100	11300	21753	40300
Pininfarina rsp	19150	+150	18000	10900	20150	[illegible]
Pirelli SpA	2591	-17	2492	1995	3230	[illegible]
Pirelli SpA r. nc	2000	-31	1950	1294	2341	[illegible]
Pirelli & C. ord	4368	-4	4300	3044	5962	77000
Pirelli & C. rnc	2332	-45	2250	1477	3086	14000
Poligrafici ed.	3800	—	4765	3500	5100	2000
Pozzi-Ginori ord	359	—	350	259	356	n.r.
Premafin	2068	-31	2040	1462	3198	434000
Raggio Sole o.	685	—	710	647	1077	25000
Raggio Sole r	620	+2	719	597	964	17500
Ras ord	25382	-348	24600	23058	34260	497000
Ras rsp	[illegible]	-169	14000	13219	20799	213500
Ras rsp warrant	3340	-78	n.r.	3175	4168	365000
Ratti	3760	-21	3550	2590	4751	1000
Recordati ord	7345	—	8350	6700	9771	n.r.
Recordati Rsp nc	3701	—	3850	3543	5316	41000
[illegible]	9000	—	4005	7300	9300	250
[illegible] rsp	41800	—	[illegible]	41600	41800	n.r.
Rinascente ord	9411	+37	9400	8728	12415	245000
Rinascente prv	4863	-52	5000	4583	7722	42000
[illegible]	4975	-62	[illegible]	4967	7453	32000
Risan. Napoli rsp	14940	+70	15881	11000	16600	1000
Risan. Napoli ord	20890	+166	26634	20182	41082	3400
Riva Finanziaria	5350	+240	5907	4500	6438	n.r.
Rodriquez	2150	—	2806	1800	5000	n.r.
Saes Getters p.	15394	-270	12200	11500	15804	38500
Saffa ord	4978	-173	5850	4191	7155	58000
Saffa rsp. conv	4900	-50	5620	4050	6958	1000
Saffa rsp. nc	3844	-18	3350	2727	4223	11600
Saffa warrant	444	-5	573	336	671	79000
[illegible]	7925	-67	8200	7419	9444	37000
[illegible] rsp	[illegible]	—	8900	8000	10200	n.r.
Sai ord	21425	-165	[illegible]	17184	25666	815000
Sai rsp	11238	-131	[illegible]	[illegible]	[illegible]	293000
Saipem ord	2827	+29	2760	1700	3925	87500
Saipem rsp	[illegible]	+13	1650	700	2101	72500
[illegible]	3551	-113	3610	2950	4436	202500
[illegible] rsp	2400	+20	2410	2153	3204	n.r.
San Paolo	[illegible]	-82	9490	8171	11522	97500
[illegible]	578	-2	780	575	1129	30000
Sasib ord	8427	-81	[illegible]	7419	10295	45000
Sasib r. nc	[illegible]	+10	5200	[illegible]	6682	229000
Schiapparelli w	119	—	[illegible]	85	185	[illegible]
Schiapparelli	244	-	271	225	358	[illegible]
Sci	[illegible]	—	318	740	1295	[illegible]
Serfi	[illegible]	-100	5750	4900	7878	3000
Simint ord	[illegible]	—	560	350	2081	n.r.
Simint prv	[illegible]	—	450	355	1455	n.r.
Sirti	11133	-72	11200	9312	13816	153500
Sisa	1250	—	1100	1000	1650	n.r.
Sme	3844	-31	3770	3503	4186	478000
Smi ord	588	-11	470	490	1053	120000
Smi rsp	750	—	740	365	885	n.r.
Smi warrant	71	-5	211	54	264	545000
Snia Bpd ord	2216	-37	2080	1411	2705	2570000
Snia Bpd rsp	[illegible]	—	2070	1307	2667	n.r.
Snia rsp nc	1173	-22	1150	875	1483	300000
Snia Fibre	1087	-13	1200	450	1367	135000
Sogefi	4099	-49	4119	3380	4960	55000
Sogefi w.	731	-29	1111	300	1574	440000
Sopaf ord	2950	-7	3400	2460	4300	142500
Sopaf rsp	1900	-17	2205	1641	2765	87500
Sondel	2848	-18	2540	[illegible]	3101	190000
[illegible]	4880	+8	4550	4325	5822	17000
[illegible]	33000	—	37000	27050	43865	1300
Standa rsp	11000	—	13180	1	16744	2000
Stefanel	5216	-32	[illegible]	4782	[illegible]	[illegible]
Stet ord	4581	-59	[illegible]	4365	[illegible]	[illegible]
Stet rsp	3640	-45	3660	3223	5418	7272500
Stet rsp w. '94	13853	[illegible]	[illegible]	11750	33540	737500
Tecnost	[illegible]	-30	3930	3060	4092	2500
Teknecomp	790	-10	860	599	910	70000
Teknecomp r. nc	580	+19	530	256	615	[illegible]
Teleco Cavi	8055	—	[illegible]	7920	9835	1000
Teleco Cavi r. nc	4759	-20	5600	4427	[illegible]	24500
Telecom ord	4280	-18	4400	3350	5036	10487500
Telecom rsp	3490	-67	[illegible]	2956	4256	[illegible]
Telecom warrant	784	-10	759	534	980	1220000
Terme Acqui r.n.c.	740	-10	805	350	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	1490	—	1510	[illegible]	1818	[illegible]
Toro ass. ord	37321	-499	28800	24628	43475	82500
Toro ass. prv	13638	-7	12500	11038	18352	45500
Toro ass. rsp	11395	-175	11100	10202	[illegible]	[illegible]
Trenno	2510	-115	2900	2599	3400	15000
Tripcovich	370	—	2034	370	3290	n.r.
Tripcovich rsp	332	—	1288	295	1453	n.r.
Unicem	10734	-385	11758	10474	[illegible]	[illegible]
Unicem rsp	5160	-67	5770	8168	4278	58000
Unicem rsp w	1605	-103	2313	1450	3000	15500
Unione Sub. Ass.	11455	-45	12562	[illegible]	15759	[illegible]
Unipol ord	11548	-176	11280	10765	14370	52500
Unipol prv	8599	+3	9480	6087	9623	30750
[illegible]	5223	-60	5010	3100	5342	34800
[illegible]	1080	+5	1110	865	1520	n.r.
Vianini Lavori	3382	-105	4720	3080	6290	16000
Vittoria Ass.	7870	-82	7870	5858	10108	13000
Volkswagen	[illegible]	—	464578	415000	540800	50
Westinghouse	5650	+230	6287	5105	7798	n.r.
Zignago	9080	+63	9070	5427	12297	10020
Zucchi	3933	—	9588	5880	11858	11000
Zucchi rsp n.c.	5250	—	5930	4010	8026	10000

* Minimi [illegible] massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

STIEVANI



KELVINATOR *Frigoriferi*

ICEMAN *Congelatori*

AEG *Lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi made in Germany*

SETTEMBRE... ...CADONO I PREZZI !

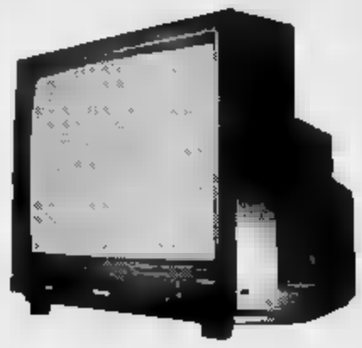
CANDY

L'AVATRICE 5 Kg-INOX-12 PROGRAMMI LAVAGGIO A PIOGGIA.

L.390.000
(TRECENTONOVANTAMILA)

SETTEMBRE E' PIU' BELLO SE IL PREZZO E' PAZZERELLO

GRUNDIG
Tv color, videoregistratori, Hi-Fi

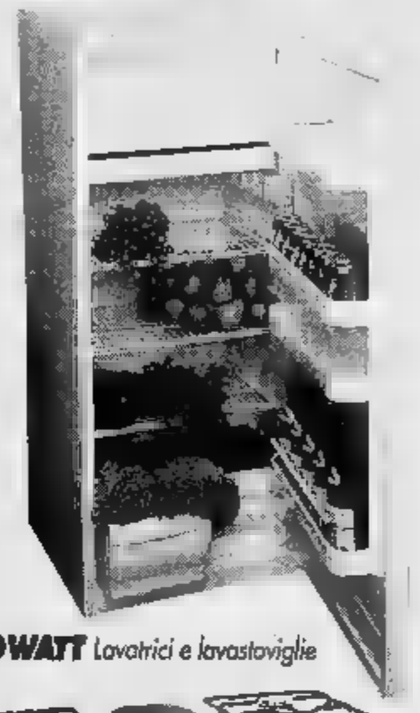


TELEFUNKEN
Videoregistratori, Tv color, telecamere

MITSUBISHI
Videoregistratori, telecamere

AKAI *Videoregistratori, Hi-Fi*

NORDMENDE
Tv color, videoregistratori



ZEROWATT *Lavatrici e lavastoviglie*

GASFIRE *Cucine a gas*

ARISTON *Lavatrici e frigoriferi*

QUALITA' TOTALE CON RATE SENZA CAMBIALE

PHILIPS
Tv color, videoregistratori, telecamere

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

STRAORDINARIO!!!

Sabato 24 Settembre 1994 ore 10

GRANDE APERTURA

in Piemonte dei nuovi:

MAGAZZINI BraviSSimo

Un omaggio per Tutti

10.000 mq di superficie di vendita - 18.000 mq di parcheggio

SCONTI DEL 50%

su parte della merce esposta e strordinarie offerte

I NOSTRI REPARTI, 20.000 ARTICOLI

MOBILI SUPERFICIE VENDITA 5.000 mq: Cucine componibili • Salotti in stile e moderni • Camere • Camerette • Soggiorni • Arte povera **MOBILI IN KIT:** Scarpiere • Mobiletti multiuso • Mobiletti in stile • Librerie • Tavoli in stile **ARREDO BAGNO E ACCESSORI • HI-FI • TELEVISORI • RADIO ecc. • ELETTRODOMESTICI:** Frigoriferi • Cucine • Lavatrici • Stufe • Piccoli Elettrodomestici **ILLUMINAZIONE:** Lampadari • Lampade • Aplique • Abatjour • Accessori **TESSILI:** Biancheria per la casa • Trapunte • Lenzuola • Coperte • Asciugamani • Accappatoi • Tovaglie • Tende • Riloghe • Tappeti meccanici • annodati a mano • Reti • materassi **CASALINGHI • OGGETTISTICA • ARTICOLI REGALO • PRIMA INFANZIA • QUADRI • CORNICI ecc.**

APERTO anche la domenica 25 settembre

ex Città Convenienza

Borgaro Torinese - Str. Lanzo, 181 bis - uscita Tangenziale Borgaro (Torino Caselle)

STUDIO MAURO PEDRIALI

ED. Con Legge 80

COPPA ITALIA VINCE LA ROMA

ROMA. Vittoria della Roma (2-1) col Fiorenzuola nel posticipo del 2° turno di Coppa Italia. In gol al 28' con Cappioli (fallo), i giallorossi hanno raddoppiato nella ripresa al 25' con Totti. Poi al 35' la rete emiliana di Bellucci. Negli ottavi la Roma, già vittoriosa all'andata per 3-0, affronterà il Genoa.

CAGLIARI: FIORI FERMO UN MESE

CAGLIARI. Brutta tegola per il Cagliari. Il portiere Fiori, già assente a Parma e a Bergamo in Coppa Italia, dovrà restare fermo un mese. Il giocatore è affetto dalla sciatalgia, come si pensava, ma ha uno stiramento dorsale. Col Brescia, Tabarez confermerà tra i pali Di Bitonto.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele + 2	
10,00	Coast to coast	Tele + 2	
10,25	**Tennis.** Da Budapest, Coppa Davis, Ungheria-Italia	Raiuno	
12,40	Studio sport	Italia 1	
12,55	**Formula 1.** Da Estoril: G. P. del Portogallo, prove	Raitre	
13,30	Settimana gol, speciale coppe (r)	Tele + 2	
13,30	Tmc sport, tg sportivo	Tmc	
14,00	Da Budapest, Coppa Davis: Ungheria-Italia	Raiuno	
14,30	Motor show	Tele + 2	
14,50	**Tennis.** Da Budapest, Coppa Davis: Ungheria-Italia	Raitre	
15,00	**Beach volley.** Gold triple crown	Tele + 2	
15,30	Water sports	Tele + 2	
16,15	**Football Americano.** Una settimana di touch down NFL	Tele + 2	
16,45	**Football americano.** Nfl. Detroit L.-Dallas C.	Tele + 2	
18,10	Tgs Sportsera	Raidue	
18,15	Coast to coast news	Tele + 2	
18,30	Fuori campo, rubrica di baseball	Tele + 2	
18,50	**Tennis.** Da Budapest, Coppa Davis: Ungheria-Italia	Raiuno	
19,00	Bolmando, di vela	Tele + 2	
19,30	Telesport, notiziario	Tele + 2	
19,45	Sportime, magazine	Tele + 2	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,00	**Calcio.** Campionato tedesco, Eintracht F.-Bayer U.	Tele + 2	
20,00	Ciclismo, il mondo a due ruote	Tmc	
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg1 Sport	Raiuno	
22,20	Bordocampo	Tele + 2	
23,00	**Golf.** Pga tour	Tele + 2	
23,30	**Pugilato.** Lewis-Jackson (r)	Tele + 2	
24,00	**Moto d'acqua.** Camp. europeo	Tele + 2	
24,00	**Auto.** Camp. velocità superturismo	Tmc	
0,30	Studio sport	Italia 1	
3,55	**Calcio.** Coppa Uefa 1993: Cagliari-Malines	Raiuno	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 23 Settembre 1994 33

La vittoria del Toro con il Monza non ha bloccato il progetto del presidente Calleri

Rampanti licenziato, arriva Sonetti

A Foggia sarà in panchina Vieri

Rampanti (foto grande) lascia con amarezza «Considero questo divorzio una sconfitta» A lato, il presidente Torino, Calleri

TORINO. Un pizzico di amichevoli e cinque partite ufficiali (una vittoria in campionato sul Padova e due in Coppa Italia sul Monza, la sconfitta immeritata con l'Inter e quella sacrosanta contro la Lazio), non sono bastate a Rosario Rampanti per convincere Gian Marco Calleri dell'opportunità della sua scelta. Risultati a parte, due i rilievi del presidente e di alcuni dei collaboratori più stretti al giovane allenatore promosso dalla Primavera. Uno tecnico: il gioco non convince e il tentativo di zona è stato un azzardo. Uno caratteriale: non avrebbe sufficiente esperienza per imporsi ai giocatori in stagione che prevede la necessità della massima grinta.

Alla quarta campionato, a Foggia, guiderà la squadra Lido Vieri. Una parentesi. Alla quinta, nella morsa di Parma, probabilissima (quasi scontata) la presenza sulla panchina granata di Nedo Sonetti, cinquantreenne dalla lingua sciolta, uomo deciso, maturato fra promozioni e amarezze in una navigazione calcistica sempre perigliosa.

L'uscita di Rampanti, già mormorata, è stata ufficializzata ieri mattina dal comunicato della società. «Il consiglio di amministrazione Torino Calcio ha proceduto all'esonero dell'allenatore Rosario Rampanti, ringraziandolo per l'alto livello di impegno con il quale ha condotto il proprio lavoro, tanto più apprezzabile nella fase di avvio del rilancio della squadra granata. Mentre resta fermo il rispetto di tutti gli impegni di natura economica, per l'elevata stima che questa società riserva nei confronti del tecnico, auspica che il rapporto di collaborazione possa proseguire con altri incarichi».

Una bocciatura addolcita da belle parole? Così si usa in certi momenti, nel mondo pallone. Ma se qualche aggettivo è forse di troppo, Calleri non è uomo che si nasconde. Soprattutto quando affronta svolte così secche, pesanti. «Ho chiamato Rampanti prima ancora che il comunicato fosse diffuso. Ci siamo parlati in tutta sincerità. Ho preso una decisione con molto amaro in bocca. Rosario è stata scelta, lo difenderò sempre perché è galantuomo. Sono io che ho preteso troppo da lui. Certo, non può essere contento. Ma sicuro che manterremo buoni rapporti. Lavorerà ancora per noi, troveremo presto la formula. Sento la necessità di un tecnico che prenda lo spogliatoio in pugno. Affrontiamo un campionato che ci chiederà ogni domenica la massima concentrazione».

Il presidente non bluffa, non è nel suo stile. Ma se è convinto di aver affidato la squadra ad un tecnico probabilmente troppo morbido, gli diciamo che fra le sue scelte ci giocatori più tecnici che grintosi. Le eccezioni sono Sogliano, Scienza che unisce la grinta alla qualità, Luiso, lottatore dalla poca esperienza. Il lavoro nuovo allenatore duro, sotto questo profilo. Può cambiare formazione, più difficile cambiare le caratteristiche dei singoli.

Nedo Sonetti sostiene che la porta del Toro non gli è ancora aperta, non nega che la possibilità esiste. «Aspetto una chiamato, ecco la verità. Non mi illudo, non mi monto la testa. Conosco troppo il calcio per sognare». Il Toro, nelle ultime settimane? «Una volta e mezza, sempre contro il Monza. La sera dell'uragano con la partita sospesa, e la volta dopo nello stesso stadio quando i granata vinsero uno a zero». Impressioni? «Per favore, una squadra non la si conosce in cento minuti o poco più. Soprattutto se è una squadra nuova in tutto, dagli uomini al gruppo». Comunque, Sonetti ha già capito cosa chiede Calleri. Dice infatti: «Le valutazioni dall'esterno non sono possibili. Contano le motivazioni che si riesce a dare a un gruppo di giocatori. Le capacità psicologiche sono importanti in un tecnico, forse più della preparazione fisica».

Renato Perucca

Il tecnico ha pagato alcuni errori tattici e l'incapacità di imporsi ai giocatori

Sonetti è nato a Piombino nel '41 Buoni risultati a Bergamo e Udine

LUNGA CARRIERA

TORINO. Nedo Sonetti, nato a Piombino il 25 febbraio 1941, è del gruppo degli allenatori «toscani di scoglio», definizione di Aldo Agroppi. Sonetti è in panchina da vent'anni, dal campionato di serie D '74-'75 quando guidò il Viareggio. Sono seguite sei stagioni in serie C: Casertana, tre campionati con lo Spezia, uno a Cosenza (promozione in C1) ed uno alla Sambenedettese (salto in B, confermato per altri due tornei).

All'Atalanta dalla stagione '83-'84, ottenne subito la promozione dalla B alla A, quindi altri campionati a Bergamo (dove risiede). Poi due tornei alla guida dell'Udinese (in B, promozione in A nel secondo). Ancora Avellino, Ascoli e Bologna, quindi un anno di inattività ('92-'93). Nella stagione, sfortunate esperienze con Lecce e Monza (in Puglia non gli diedero il tempo di lavorare a fondo, a Monza lo chiamarono a classifica compromessa).

«Ma che sgarbo ho fatto?»

Rampanti sotto shock accusa: qualcuno con me si è divertito

TORINO. La notizia dell'esonero di Rampanti, anche ventilata già alla vigilia di Torino-Monza, ha colto i giocatori di sorpresa. Ieri si sono presentati all'allenamento convinti che a guidarli fosse ancora l'ormai ex granata. In di Calleri, è stato Federico Bonetto a relazionare sulla decisione del presidente.

Rampanti in mattinata stato convocato in sede dallo Calleri. Dopo il colloquio, o il «dimissionamento», sua prima reazione è stata umana ma soft: «Non sputo nel piatto in cui mangio. Calleri è il padrone e rispetto le sue decisioni. Mi ha detto che l'ha fatto per dare uno scossone alla squadra. Lo considero un divorzio senza rancore». Ma non ha potuto nascondere il suo dispiacere: «Calleri mi ha detto che rimarrò nei ranghi, e considero questa avventura una sconfitta. Sono ancora sotto shock. Staccare con il Toro, che sempre considero la mia seconda famiglia, non è facile. Mi chiedo ha fatto uno sgarbo a se qualcuno si è divertito . Comunque sono tranquillo me stesso e la professione: ho fatto l'allenatore fino in fondo. Forse meglio pero subito, .

Scienza è stato il primo ad arrivare Orbassano. Si è limitato ad allargare le braccia: «L'ho sentito alla tv prima di uscire casa...». Bonetti, invece, non ne sapeva nulla: «Lasciatemi capire, parlare con i compagni. Non dire. Certo, dopo due vittorie, non me lo sarei aspettato. In carriera, una del genere, non mi mai capitata».

Pessotto c'è rimasto male. E' grato a Rampanti, che gli aveva affidato maglia da titolare: «Mi dispiace moltissimo, perché era un allenatore con il quale si poteva dialogare apertamente. Ha pagato colpe non . Abbiamo ottenuto due vittorie e, quindi, non è certo un problema di risultati».

Silenzi ha voluto prima parlare i compagni poi, come capitano, ha detto: «Siamo stati tre mesi a contatto con lui, abbiamo diviso più dolori che gioie, me in questo momento mi vicino a Rampanti. spiace che non sia più. Ha svolto ottimo lavoro e, soprattutto, ha formato un gruppo tutto aiutandoci a diventare amici. Spero che la scelta di Calleri si riveli azzeccata. Comunque, tutti ci impegneremo come prima. Si apre un nuovo ciclo».

Torrisi e Rizzitelli non hanno voluto fare commenti. Pelè, invece: «Incredibile. E' una sorpresa. pensare che con lui avevo un ottimo rapporto. Sono esterrefatto».

In attesa del nuovo tecnico, la squadra è stata affidata a Lido Vieri, che ieri ha guidato l'allenamento. Ha precisato: «Il presidente ha detto di seguire i giocatori fino a lunedì, poi tornerò, come sempre, a preparare i miei due portieri».

Aurelio Benigno

IL DIRITTO DI SFIDARE LA RAGIONE

IL siluro che affonda Rampanti dopo tre sole giornate di campionato scuote la pelosa del calcio, abituato spesso a usare logica perversa. Semmai scuote la nostra, perché quel mondo parecchio inquinato ha negato diritto di residenza a un uomo serio, pulito, civile. Possibile che solo i pescecani navighino bene?

Detto questo, la traumatica decisione di Calleri va però capita e accettata, anche riporta il Torino a quel buio 1989, quando vennero cacciati prima Radice e Sala. E la squadra andò in B. Da allora non c'erano più licenziamenti. Va capita, la decisione, perché Calleri nell'avventura granata si gioca molti soldi e tutta la sua immagine. Ha salvato Torino, l'ha venduto in blocco pagare i debiti, l'ha ricostruito in economia fidandosi un fiuto che in passato (Lazio) l'aveva portato lontano. E ritiene di aver messo insieme una buona squadra.

Questa squadra finora ha giocato male. Non è sul piano dei risultati che può essere discussa, avendo perso solo con l'Inter e la Lazio. Ma è dimostrata senz'anima, spinta, senza geometrie. Bisognava dare più tempo a Rampanti di miscelare il suo cocktail? Ma quanto tempo? Ancora due, tre, cinque giornate? E se poi era tardi? Non vogliamo difendere il diritto del calcio a dare sempre la colpa al tecnico, che è pagato anche per questo, si dice. Fra l'altro l'ingaggio di Rampanti non compensa il sacrificio. Ma un presidente quello granata, che lotta da solo fra le avversità, una volta convinto far poca strada con un certo pilota, ha il diritto di sostituirlo in corsa. Perché potrebbe poi non avere un'altra auto da mettere in pista, questa si ferma ai box. **[g. ro.]**

Slitta la sentenza sul ricorso; oggi a Roma summit per cambiare le regole

Bugno, un intrigo internazionale

Pescante: ora non possiamo fare retromarcia

Gianni Bugno, del ricorso, cerca conforto nella sua nuova compagna

ROMA. In mezzo alla morsa, esattamente tra l'incudine e il martello, c'è tutto il ciclismo italiano e non soltanto lui, Gianni Bugno processato e condannato per uso improprio di caffeina. Squalificato per due anni dalla Federciclismo italiana, ieri la commissione disciplinare avrebbe dovuto esaminare il suo ricorso: tutto è stato rinviato all'11 ottobre per influenzare l'andamento degli incontri ad alto livello che fin da oggi interesseranno i massimi vertici dello sport italiano (Mario Pescante, presidente del Coni) e del ciclismo mondiale (Hein Verbruggen, presidente dell'Unione ciclistica internazionale).

La materia del contendere è notissima agli addetti ai lavori, ma non del tutto chiara per chi non sia frequentatore dei meandri legislativi dello sport.

Si potrà riassumere il tutto ricordando che l'assumere caffeina, uno stimolante, è vietato sia dal Comitato internazionale olimpico (e pertanto anche dal Coni) sia dall'Unione ciclistica internazionale. per i primi due enti si tratta di colpa grave, punibile due anni di squalifica; per l'Uci di peccato veniale, da tre mesi di sospensione. La stessa Uci ha garantito al Coni che si adeguerà alle norme generali entro il 1996: intanto però vigono le sue regole.

Bugno risultò positivo agli effettuati il 17 agosto (analisi) ed il settembre (controanalisi). La Federazione ciclistica italiana, applicando il suo regolamento sul doping, che è identico a quello del Coni e del Cio, infligge a Bugno i previsti due anni di sospensione. Da parte dell'Unione internazionale si fa subito osservare che le sue regole sono differenti e che ogni federazione nazionale deve attenersi alle norme da lei impartite.

Perciò la Federazione italiana si trova ad aver obbedito al Coni ed al Cio non alla Federazione internazionale: a stretta regole potrebbe magari incorrere a volta in sospensione, mentre Bugno potrebbe, fra tre mesi, correre all'estero. Diventa perciò urgente chiarire tutta la situazione. Per questo stamattina al Coni ci sarà un incontro tra le parti, Verbruggen che è reduce far visita a Pescante. Il quale però è molto esplicito: «Non è possibile fare passi indietro, per rispetto alle nostre norme e per rispetto di tutti coloro che a questa legge sono stati sottoposti e lo saranno in futuro». I ciclisti ieri a Roma c'erano Fondriest, Chiappucci ed Argentin) ribattono (e per loro si fa portavoce il presidente della Lega, l'ex ministro degli Interni Scotti) che qualsiasi pena accettabile, purché sia uguale per tutti. «E' assurdo - dice Scotti - che per infrazione commessa nella stessa corsa siano sanzioni diverse se un ciclista è italiano o straniero».

Pescante dice chiaramente che un così intricato potrà essere sottoposto al parere del Tas, il tribunale internazionale dell'arbitrato sportivo, che ha sede a Losanna. Un funzionario del Coni è stato ieri in Svizzera.

«Mi pare che il ricorso al tribunale dell'arbitrato - dice Primo Nebiolo che nella sua veste membro del Cio e di presidente dell'associazione delle federazioni internazionali sembra il più indicato a dare un parere autorevole - sia la soluzione più saggia. Quando la legislazione è carente, se contraddittoria, il parere di un ente sopra le parti può diventare illuminante e costituire giurisprudenza». C'è voglia di trovare soluzione.

Vanni Loriga

DAL RING

Li Houqiang, primo cinese pro, lascia gli States

Il Tyson giallo va via offeso «Match farsa sui ring Usa»

Il primo pugile cinese passato professionista, Li Houqiang, si è scocciato ed ha lasciato l'associazione statunitense alla quale è iscritto per boxare in America. Ha parlato di «scarsa serietà di quel mondo», ha detto che lui, in occasione dei campionati internazionali organizzati dalla National Boxing Association, è stato vittima di farsa. Il giornale di Pechino che ospita i lamenti scrive che «Li Houqiang è salito sul ring e ha trovato, anziché l'avversario previsto, una sorta di pagliaccio. Avrebbe dovuto combattere per quattro riprese, è stato dichiarato vincitore dopo la prima». Potrebbe trattarsi di Tyson giallo: ma pare che il malcontento degli spettatori, evidentemente delusi per la brevità del match, abbia disgustato il forte e nobile atleta cinese, impedendogli di gustare il trionfo. E da qui la decisione, pensiamo sofferta, di non fare più il pugile negli Usa.

Prima di cercare andare dentro alla notizia, ricordiamo che in Cina il pugilato è sport per dilettanti e che Li Houqiang è passato professionista soltanto in virtù di un permesso speciale, forse perché conducesse una sorta di esplorazione per dello sport suo Paese. Riunioni pugili «pro» sono possibili in Cina soltanto a patto che i contendenti siano tutti stranieri. La decisione, probabilmente pilotata, di Li Houqiang potrebbe preludere un completo delle autorità cinesi verso lo sport della boxe. Oppure si tratta soltanto di un buffo evento spicciolo, passeggero. In ogni caso, il sorriso è d'obbligo. Intantoché però sorge il grande angoscioso interrogativo, all'insegna del mistero orientale: avrebbe deciso Li Houqiang se fosse stato dichiarato sconfitto? **[g. p. o.]**

L'attaccante della Juve vuol chiudere la carriera a Genova

Vialli: Samp, aspettami

«Prima lo scudetto qui»

Vialli è alla terza stagione bianconera

TORINO. C'è un amico in più in casa Samp: Walter Zenga. E Gianluca Vialli si sente al centro di una situazione che mi fa un certo effetto. Io per otto anni blucerchiato, lui per dodici interista. Adesso lo ritrovo contro quella maglia addosso. A Verona non ho voluto rischiare perché l'affaticamento è un campanello d'allarme di cui tenere conto. Ma domenica ci sarò, già l'anno scorso ho saltato entrambe le sfide con i doriani. Emozione? E' sempre una partita particolare, ma non credo che superi una certa soglia. Si giocasse a Marassi, forse».

Così, dopo essersi cimentato in una profonda riflessione sul giovane Del Piero, accenna a Zenga, personaggio speculare rispetto a lui. Vialli s'è trovato a ripercorrere le strade del sentimento che, a lungo, nella prima stagione con la Juve, gli avevano annebbiato le idee fino a forgli ammettere un certo disagio nell'aver lasciato Genova per Torino.

Oggi le cose sono diverse. E Vialli è capace anche di scherzarci su. Dice infatti, con un filo di ironia: «A livello dirigenziale non credo di poter ambire a un futuro nella Samp. Ma come giocatore, sperando che Mantovani non mi prenda completamente in parola, ci tornerei anche gratis. Mi piacerebbe chiudere la carriera in blucerchiato. Mi vedo, grasso e pelato più ancora di oggi, giocare gli ultimi 15' tentando la rovesciata vincente in area. E' una specie di debito di riconoscenza, nei confronti loro. Tutto questo fra due anni, mi chiaro, prima voglio lo scudetto e la Coppa Campioni con la Juve».

Ci vuole un successo sulla Samp, intanto. E' Del Piero (più di Baggio, intenzionato a rientrare forse non ancora pronto) l'arma anti-Zenga di Vialli. «Alex - dice Gianluca - sa giocare e ha la testa del calciatore maturo, nonostante i 19 anni. Si comporta da grande sia in campo che fuori. Fa le cose importanti, come Baggio. Magari per un'ora non lo vedi, poi inventa giocate, accende la luce. Come dice Ventrone forse deve migliorare dal punto di vista atletico, ma non ha punti deboli. Il futuro l'ha segnato. Però i media devono essere cauti con lui. La Juve è una cassa di risonanza pericolosa per un ventenne che sta già abituando bene i tifosi».

Ed è Zenga, per un giorno, l'amico da dimenticare: «Walter ha sbagliato a restare per dodici anni all'Inter, ha la testa del sampdoriano. E' uno che gioca con il cuore, sa fare gruppo, ha un buon rapporto con l'ambiente e i tifosi. Non meritava di essere messo in discussione ogni volta, come è avvenuto all'Inter. L'avessero protetto di più sarebbe stato il portiere più forte del mondo per due anni soltanto ma per dieci. E sarebbe ancora in nazionale. Ma lui è così, fa discutere, come me. Siamo quelli che fanno sempre parlare, nel bene come nel male. Un giorno nella polvere, l'altro sull'altare».

Vedremo domenica se per Zenga sarà più facile essere immune da critiche, ora che è alla Samp. Vialli ha recuperato fiducia in se stesso: «Piove sempre qui, ma ormai mi sono impermeabilizzato». E cala il cappello sulla testa rapata.

Franco Badolato

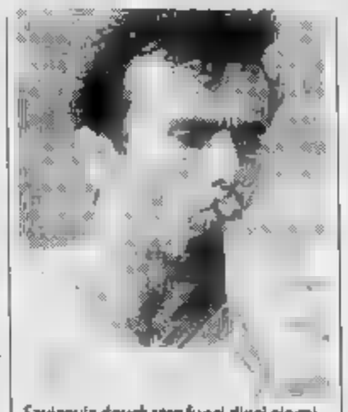
ALLA CASA AL TELEFONO

«Qui è il coniglio bagnato»

TORINO. Roberto Baggio non ha ancora ritrovato la forma ma non ha perso lo humour. Ricordate la battuta dell'Avvocato durante i Mondiali?: «Mi sembra un coniglio bagnato?». Ebbene negli ultimi giorni Baggio ne ha fatto lo slogan del messaggio sulla segreteria telefonica di casa sua. Chi gli telefona sente la voce registrata del Codino che dice: «Risponde la segreteria telefonica del coniglietto bagnato. Lasciate il messaggio, appena saremo asciutti vi richiameremo». Ad alcuni maligni si può pensare che Baggio abbia inciso la nuova segreteria proprio per rispondere alle telefonate mattutine dell'avvocato Agnelli. Intanto il fantasista ha giocato uno spezzone della partita contro la Primavera. Gli mancano ancora lo smalto e la necessaria freschezza atletica. Il suo rientro con la Samp si allontana, anche se il Codino insiste nel dire che vuole esserci ad ogni costo.

Savicevic ko, stage soffocanti: Galliani protesta

Arbitri più Sacchi il Milan dice basta


Savicevic dovrà star fuori dieci giorni

MILANO. Va sul classico, al Milan. Arbitri e Sacchi. Il vittorioso blitz a Palermo è costato la salute di Savicevic: forte contusione al polpaccio destro, cinque giorni di stop, niente Cremona, niente Salisburgo, oggi l'ecografia.

Il Genio fa da miccia. Galliani mostra la giacca strappata: «E' stato quando Biffi lo ha affettato da dietro, a palla lontana. Roba che, se lo prende bene, gli tronca la carriera. Ero in tribuna, mi sono alzato di scatto, fuori di me: è stato in quel momento che la giacca ha fatto crac. Coccarini? Lo avesse almeno ammonito. Il guardalinee? Non me ne parli. Il quarto uomo? Se c'era, dormiva. Una vergogna. Uno scandalo». Capello rincara la dose: con Casarin, meno lezioni e più severità; non se ne può più.

Giacca di Galliani a parte, nel caso specifico il Milan ha ragione. Sarebbe bastato applicare il vecchio regolamento. Il pericolo è che, dopo i richiami di Casarin a fischiare poco, la categoria fischi così poco da favorire gli scarponi. Da un eccesso all'altro. Savicevic era sconvolto: «Ho male da piangere. E Biffi non mi ha chiesto scusa».

E all'altro argomento. Dagli stages di Casarin a quelli dell'Arrigo. Il quale, quando allenava il Milan, e l'allora ct Vicini osava insidiargli anche mezzo giocatore, l'aneddoto è di Galliani, correva da Braida e gli intimava di provvedere: si inventasse una scusa buona, e possibilmente elegante, per scongiurare la diaspora (allora non si diceva stage: nei comunicati si scrivevano radunoi).

Al Milan sono in fibrillazione per la tournée di fine stagione, le cui date (1-15 giugno) soltanto per un pelo non si scontrano con quelle del torneuzzo elvetico al quale Blatter ha invitato gli arrighisti (19-25 giugno) in compagnia di Germania, Francia e Svizzera. E visto che da cosa, ecco Capello scagliarsi contro le vessatorie del ct, «e le ferie dei giocatori? Hanno diritto a un mese. Se il quadrangolare si conclude davvero il 25 giugno, addio pre-campionato, tutti fermi al 25 luglio».

Al Milan sanno, sapevano, tutto da aprile. Uno stage a dicembre (19-22). Un altro a gennaio (16-19), un terzo a febbraio (13-16). Più, e questa è l'autentica olliegina, quarto appena terminato il campionato, dal 29 maggio al 1° giugno. «La federazione ci sequestra i giocatori? Che almeno paghi l'affitto» sproposita il ds Braida, nel ricordo di una esilarante Dottore. Le coverciananate di Sacchi, brontola Capello, ci strappano i pochi mercoledì risparmiati dalla foga distruttrice del calendario. Paradossalmente, la marcia Coppa Italia complica i piani del Milan. Li intasa. Più partite, più stress, più cigolii. E questo è il massimo, pensiamo al pulpito dal quale viene la predica.

Un dispetto tira l'altro. Capello mi fa la guerra? Allora dispongo che i nazionali si presentino 5 giorni prima dell'imbarco per la Svizzera, tié. «Stiamo trattando», sospira Galliani. In fin dei conti, Sacchi resta di famiglia. Nella forma ha torto il Milan. Nella sostanza, l'Arrigo: gli stage rompono il ritmo. Si gioca a zona, si bisticcia a uomo. Semplice, no?

Roberto Beccantini

MUOVE NUOVE VECCHIE TRUCCHE

Lucescu ha cambiato portiere e schierato Ballotta in attacco

Il Brescia paga l'azzardo

La mossa costerà ai lombardi la sconfitta a tavolino con la Reggiana
«Sapevo che non si può ma volevo calmare e divertire i tifosi inferociti»

MERCOLEDI' coppa Italia. Scoppia stravagante Ballotta. Uno di quelli, curiosi, da giurisprudenza sportiva: ignoranza dei «sacri testi» o, magari, voluta provocazione. Ricapitoliamo. Due minuti alla fine, Brescia-Reggiana è sull'1-1, che qualifica gli emiliani. Lombardi in 9, dopo le espulsioni di Corino e Gallo. Pubblico inferocito. Lucescu inventa un colpo di scena: manda in campo il portiere di riserva, Gamberini, ma Ballotta (il titolare) non esce: indossa una maglia numero 13 e va a fare il centravanti. Trentalange (arbitraggio eccellente, secondo le direttive di Casarin: le espulsioni erano ineccepibili) ovviamente se ne accorge e lo annoterà nel referto. Ma non interviene. In casi simili, gli arbitri sono tenuti a «prendere atto» di quanto accade, ad impedirlo. Se non è consentito a Lucescu di cambiare portiere, avrebbe sbagliato il direttore di gara, e l'errore tecnico avrebbe potuto portare alla ripetizione della gara.

Ma Ballotta poteva restare in campo e giocare in un altro ruolo. L'azzardo ora costerà ai bresciani la sconfitta a tavolino (improbabile, anche in assenza di ricorso della Reggiana, una sanzione limitata ad una forte multa). La panchina - dove si è notato un gran movimento prima della sostituzione galeotta - doveva attenersi all'articolo del regolamento riportato sulle Carte Federali, che recita: «Da quest'anno è possibile sostituire il portiere pur avendo già operato altra due sostituzioni; ma possono essere i due portieri contemporaneamente in campo nella stessa squadra».

Non è una norma soltanto italiana, è una legge universale. Per Tognoni, voce della Fifa, «è stato erroneamente interpretato un regolamento chiarissimo». C'è un precedente sventato. Proprio il massimo organismo mondiale, il 16 giugno nel «plenum» di Chicago, respinse la richiesta dei messicani, i quali avevano chiesto l'autorizzazione a far giocare, all'occorrenza, il portiere Campos in attacco durante le partite di Usa '94.

Impensabile che i dirigenti del Brescia non conoscessero il regolamento: nel dubbio, semmai, si astiene. Non vogliamo pensare nemmeno ad un tentativo di indurre in errore l'arbitro per arraffare la ripetizione della gara. Ecco perché è più probabile l'ipotesi della «provocazione».

Lucescu un'altra spiegazione, il libro Cuore. «Sapevamo tutto - dice -. Perché l'ho fatto, allora? Semplice. I tifosi erano arrabbiati per le espulsioni ed il risultato; temevo invadessero il campo, come l'anno scorso nella partita col Parma. Volevo soltanto sdrammatizzare, divertendoli. Tanto eravamo fuori. Un azzardo a costo prezzo. [r. s.]

ALLA CASSA

Inquisita la Federcalcio

ROMA. La Camera nella seduta di ieri ha approvato la proposta dell'on. Giampaolo Nuvoli (Forza Italia) di istituire una commissione d'inchiesta sull'operato della Federcalcio. «E' una decisione molto importante - ha dichiarato l'on. Nuvoli - che smentisce la tesi che voleva me e l'on. Pasetto (An), presentatore di una analoga proposta, isolati. Sono isolati quanti si arroccano in difesa di posizioni e interessi poco trasparenti. Adesso la strada è spianata perché il Parlamento possa finalmente far luce e ordine in una Federazione lin qui gestita come un vero e proprio califfato». Così, in nome della solita trasparenza, le forze di governo stanno completando l'attacco al Palazzo della Federcalcio per esercitare un controllo e occuparsi poi del Coni. La strategia ricorda quella della Rai. Intanto la commissione istituita dal Coni sulla Federcalcio sta per esprimere il giudizio sul caso dei mancati pagamenti Irpef.

FOTOCALCIO

CAGLIARI-BRESCIA. Tabarez, allenatore dei sardi, cerca il primo successo e spera nel sorpasso. Mai si è registrato un pareggio nei confronti passati tra le due squadre in serie A: netto il dominio dei rossoblù. **Indisponibili:** Fiori (C); Lerda, Bonomotti, Sabau, Schenardi (B). **Squalificato:** Pancaro (C).
CREMONESE-MILAN. Cremona è tappa difficile per tutti, nello scorso torneo gli uomini di Simoni in casa hanno ceduto soltanto alle due milanesi. **Indisponibili:** Van Basten, Eranio, M. Orlando, Massaro, Costacurta e Savicevic (M).
TORINO-FOGGIA. L'imbattuto Foggia cammina forte. Il Torino trae qualche favorevole auspicio da un archivio ricco di pareggi. Ma è reduce da una settimana tormentata. Reagirà?
GENOA-NAPOLI. Prima uscita al Luigi Ferraris per il Genoa di Scoglio, già in affanno. La tradizione è con i rossoblù.
INTER-FIORENTINA. Contro lo scatenato viola Batistuta, capocannoniere sempre a segno, l'Inter spera nell'aggancio. Fattore campo a favore, ma San Siro tradisce spesso i nerazzurri. **Indisponibili:** A. Bianchi, Orlandini, Dell'Anno e Tramezzani (I). **Squalificato:** Bergkamp (I).
JUVENTUS-SAMPDORIA. Schiacciante la superiorità dei bianconeri nei confronti casalinghi. Avversa il blucerchiati puro la cabala: il «2» nel concorso pronostici tarda da 13 domeniche. **Indisponibili:** Deschamps e Sousa (J); Mancini e Bertarelli (S).
LAZIO-PARMA. Trasferta a rischio anche per la tradizione per i leader della graduatoria: nella capitale mai una vittoria per gli uomini di Scala contro la Lazio. **Indisponibili:** Gascoigne (L); Benarrivo (P).
ATALANTA-VENEZIA. Approdo difficile per il Venezia di Malfredi, la regolare Atalanta di Mondonico vince in casa e pareggia in trasferta.
UDINESE-VICENZA. I bianconeri in Friuli ci sanno fare, l'ultimo ko casalingo - contro la Juventus - è vecchio di 9 mesi.
EMPOLI-ATL. L'Empoli in casa ha fatto il pieno punti, Toscana tradizionalmente ostica per gli etnei domenica scorsa battuti a Pontedera.
FORLI'-VIS PESARO. L'«1» in schedina tarda da sei concorsi, probabilmente si farà aspettare ancora: ospite un Forlì piuttosto dimesso c'è la leader Vis Pesaro a punteggio pieno.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 6

PARTITE DEL 25/9/94				
	squadra 1°	squadra 2°		
1	Cagliari	Brescia	1	
2	Cremonese	Milan	2	
3	Foggia	Torino	1	
4	Genoa	Napoli	X	1
5	Inter	Fiorentina	X	1
6	Juventus	Sampdoria	1	X
7	Lazio	Parma	1	X 2
8	Padova	Bari	1	
9	Reggiana	Roma	X	1 2
10	Atalanta	Venezia	1	
11	Udinese	Vicenza	1	
12	Empoli	Alt. Catania	1	
13	Forlì	Vis Pesaro	2	X

TOTIP

Ecco una piacevole sorpresa: anziché domenica dal tempo instabile, con circolazione di aria fresca, avremo una giornata di tempo estivo prevalentemente assolato, salvo qualche velatura del cielo e temperature vicine ai 30 gradi. L'unico neo sarà costituito dalla presenza di foschie dense sulle regioni padane e nelle valli del Po. Ci sarà sole ma la scarsa ventilazione e l'accresciuto tasso di umidità renderanno poco piacevole il caldo. [m. l.]

CAGLIARI	sereno o poco nuvoloso	30°
CREMONA	sereno foschia	27°
FOGGIA	sereno	29°
GENOVA	cielo velato	26°
MILANO	poco nuvoloso	28°
TORINO	cielo velato, foschia	27°
[illegible]	sereno	30°
PADOVA	poco nuvoloso, foschia	26°
REGGIO E.	poco nuvoloso, foschia	27°
BERGAMO	poco nuvoloso	28°
UDINE	sereno	26°
[illegible]	poco nuvoloso	29°
FORLI'	sereno, foschia	27°

SE DA TRE METRI LEGGETE SOLO IL TITOLO POTETE VINCERE UNA JAGUAR XJS.

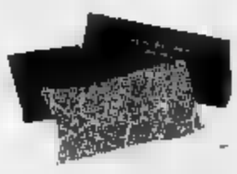
Test di miopia (lettura da lontano). Ponete la pagina a circa tre metri dagli occhi e provate a leggere le righe sottostanti, chiudendo alternativamente l'occhio destro e sinistro.

Questo semplice test non ha valore scientifico, ma è solo un modo per invitarvi ad andare periodicamente dall'Ottico per effettuare un controllo della vista.

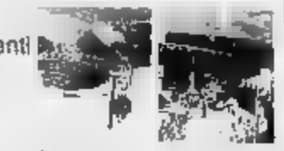
D.M. 6/4892 del 07/06/94 Esenzioni ingressi
Il concorso termina il 31 dicembre 1994

GALILEO
LA GARANZIA DELLA QUALITA'

Solo gli Ottici che espongono questo simbolo, consigliandovi i prodotti Galileo più adatti alle soluzione personalizzata per i vostri occhi, vi faranno partecipare al concorso "La garanzia della qualità vincente".


Un regalo di Cielo inutile. Zen per chiudere in bellezza un grande concorso

Con l'acquisto di un prodotto Galileo (due lenti oftalmiche, due lenti a contatto, una montatura vista e un paio di occhiali sole), subito in regalo **il cuscinetto Zen** - ed avrete la possibilità di vincere:


Monte Campione Isola di Vulcano

- 210 settimane vacanza nel villaggio Le Baite 1800 a Montecampione o nel villaggio Lentia all'Isola di Vulcano
- Il premio finale, un sogno: la **Jaguar XJS V12 Convertibile**

Una Jaguar XJS V12 Convertibile

Per i tuoi occhi non sbagliare. Soltanto l'Ottico può darti gli occhiali su misura per te

Oggi Ungheria-Italia di Davis: che succede se perdiamo?

«Panatta non si tocca»

Il presidente Galgani: «Con me può stare tranquillo»
Stamane il match di apertura tra Gaudenzi e Kocsko

Panatta, il pupillo di Galgani

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

L'eventualità non è stata neppure presa in considerazione, i brutti pensieri sono vietati, ma cosa può succedere se l'Italia della racchetta perdesse con l'Ungheria e finisse per la prima volta in serie B? Il capitano Panatta, alla domanda, ha dato una scrollatina di spalle, come a far capire che non si sfugge al destino. E il presidente Galgani, ieri al sorteggio alquanto svelto di lingua, anche mentre stavano parlando gli altri, ha alzato un braccio chiedendo attenzione e con un cavaliere antico ha giurato che Panatta, finché lui sarà il boss del tennis, non verrà mai licenziato.

Lo spareggio danubiano, insomma, è cominciato bene, con una promessa. Si intuisce che nel clan azzurro è nato qualcosa di nuovo. Ma si capisce anche che le buone intenzioni, per crescere, hanno bisogno delle vittorie. «Ci siamo preparati bene, i ragazzi sono in forma e logicamente pensiamo di vincere: Paolo Badoglio» ha detto riferendo Panatta, un po' fiero della battuta. Poi, seriamente, ha aggiunto: «Io non sono ottimista nelle previsioni, ma quanto a squadra vale e quindi sono tranquillo». Quando Galgani gli ha confermato la panchina, qualunque cosa succeda, Adriano ci è parso ancora più disteso.

Il clima è ottimo e abbondante, come il rancio della truppa. Gaudenzi, cui toccherà il compito di aprire le danze contro Kocsko, stamani alle 10,30, ha spiegato le ragioni del suo «Ora ci sono serietà, obiettivi comuni e maggior professionalità», ha detto in sintesi facendo l'ultimo prezzo a Nargiso e Canè. «Prima erano più slegati, magari per questione d'età: adesso facciamo e vogliamo le stesse cose». Gaudenzi è solo 21 anni ma è già entrato bene nella parte del numero 1 azzurro. «Le mie responsabilità sono le stesse, ci sia da incontrare Bruguera o Kroscko. La classifica conta poco e non ci aspettiamo una sfida facile. Bisogna dare il massimo per evitare ansie o paure» ha detto Andrea, numero 22 al mondo, oggi al suo terzo impegno in Davis.

Poi ha passato la palla a Furlan, numero 38, che nel secondo singolare di oggi incrocerà la racchetta con il numero 1 ungherese Noszaly, 169° nel computer Atp. «A Firenze ho avuto un impatto piuttosto duro con la Davis. Qui lo spirito è molto diverso. Gaudenzi e Pescosolido mi hanno parlato, mi hanno spiegato come intendevano costruire il futuro. Ecco perché ho accettato di tornare all'ovile. Noszaly? Non ho mai giocato con lui, l'ho solo visto qualche volta. E' fisicamente ben preparato e ha battuto gente come Skoff e Larsson: non va sottovalutato». Furlan guardava Panatta, come a chiedergli conforto, e Panatta faceva di sì con la testa: meglio prudenti che spacconi, anche a costo di sembrare banali.

Il capitano promuove di spienare i motivi della convocazione di Brandi, il doppista dal codino. «Quando ho deciso di lasciare a casa Nargiso ho pensato ad uno specialista del doppio da affiancare a un singolarista. Oggi è Pescosolido, domani potranno essere Gaudenzi o Furlan. Anzi spero che i prossimi tornei i ragazzi decidano di giocare insieme. Voglio chiedere delle wild card per i doppi nelle competizioni italiane, così possono fare punti per entrare in tabellone nei tornei all'estero. Se perdiamo l'Ungheria è tragedia, ma questo processo è destinato ad avviarsi». Panatta traccia il solco e seminava, come se fosse lui l'uomo destinato a mietere il grano. A questo punto qualcuno gli ha posto la domanda sul futuro, se le sono in riva al Danubio dovessero andare storte. Dimissioni? Licenziamento? E Galgani è salito sul cavallo bianco sfoderando la spada.

Carlo Coscia

Basket: ieri si è giocato il 2° turno di A1

Filodoro e Benetton risorgono in trasferta

Battute rispettivamente Illy e Pistoia
Tutto ok per Stefanel, Buckler e Birex

Dopo i successi di Reggio Calabria e Varese negli anticipi di mercoledì, ieri si è completato il secondo turno di A1 con le vittorie di Verona, Milano, Treviso e delle due Bologna.

Le partite più equilibrate sono state quelle di Trieste e Pistoia, dove erano impegnate rispettivamente Filodoro Bologna e Benetton Treviso chiamate a fugare i dubbi scaturiti dal loro negativo debutto in campionato. Entrambe sono riuscite nel blitz esterno, in modo più convincente i veneti, con qualche affanno gli emiliani. La Filodoro ha infatti subito a lungo la grinta dell'Illy Trieste, molto spesso avanti nel punteggio anche mai più di 5 punti di margine. Il duello a distanza tra i due Pilutti (ex Bologna) e Dellamora (passato a Trieste), l'ha spuntata invece Enzino Esposito, che una volta ha segnato la partita con i tiri dalla distanza, uno dei quali - da oltre 10 metri a circa 1' dal termine - ha tagliato le gambe ai giuliani, incapaci con Middleton e Gattoni di riequilibrare in extremis il risultato.

La Benetton a Pistoia è invece riuscita a evitare l'arrivo in volata, rimediando con un'ottima seconda metà di ripresa allo svantaggio (59-51) accumulato al 25'. Un parziale di 13-0 per i trevigiani, finalmente attenti in difesa, ha deciso la partita: invantaggio per 64-59 al 33', la Benetton non si è più fatta raggiungere, conquistando così un successo che cancella la brutta sconfitta interna di domenica contro Reggio Calabria.

Nelle altre tre partite di ieri sera la Buckler ha strapazzato la Teorematour Roma, la Birex Verona non ha avuto problemi contro Reggio Emilia, mentre la Stefanel Milano ha impiegato soltanto 5' (12-12) per prendere le misure a Montecatini.

Serie A1 (2° turno): Buckler Bologna-Teorematour Roma 97-73, Illy Trieste-Filodoro Bologna 78-84, Birex Verona-Reggio Emilia 97-84, Stefanel Milano-Montecatini 98-75, Pistoia-Benetton Treviso 72-83, Pfizer Rimini-Scavolini Pesaro 86-84, Cagiva Varese-Siena 94-80. Classifica: Cagiva, Pfizer, Stefanel, Birex e Buckler punti 4; Scavolini, Benetton, Filodoro e Teorematour 2; Illy, Siena, Montecatini, Pistoia e Reggio Emilia 0.

FORMULA 1

Da oggi prime prove cronometrate per il Gran Premio del Portogallo

La Ferrari è pronta a mordere

Alesi: «Siamo competitivi, Hill è avvertito»

TORINO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scorso anno su questa pista ci fu il primo squillo della Ferrari. Diciannove giri in testa di Alesi dall'inizio della gara. Poi il francese terminò in quarta posizione, rallentato da problemi di tenuta di strada. JeanBurrasca, che ormai ha digerito il ritiro di Monza (ma il fratello José ha qualche capello grigio in più del viaggio di ritorno verso casa, effettuato sempre con l'acceleratore a tavoletta) spera di fare altri passi avanti. «L'ideale - dice - sarebbe di compiere l'ultimo passaggio davanti a tutti, prima non m'importa».

C'è un certo ottimismo nel clan della Ferrari. Le recenti prove svolte a Barcellona hanno evidenziato buoni progressi delle vetture modenesi. «Non facciamo pronostici - precisa Alesi - ma dovremmo essere vicini ai migliori, cioè alle Williams. Abbiamo diverse cose nuove da mettere in pista: un'ala posteriore diversa, uno scivolo differente, qualcosa sui freni. Insomma siamo fiduciosi».

La pista, che ha una nuova chicane molto stretta in teoria non sembra adatta alle 412T1B italiane. Ma se hanno davvero fatto dei progressi, allora le cose potrebbero cambiare: «Cercheremo di dare filo da torcere a Hill e agli altri - dice Alesi -. Onestamente sarei contento se il titolo andasse a Schumacher. Se lo merita e la sua squadra l'ha trattato troppo bene».

Hill ha l'occasione di avvicinare lo squalificato pilota tedesco in classifica: vincendo si porterebbe a un punto da Schumacher che però si trova alleata la Ferrari. Bisogna però dire che la squadra di Maranello cercherà il risultato soprattutto per la Benetton: «Al team posso dare un voto stagionale positivo: 6,5. Abbiamo fatto sinora nove podi e una vittoria, che poi era l'obiettivo più o meno dichiarato da Montezemolo all'inizio del campionato. Ma un altro successo prima della fine ci servirebbe per avere maggiore slancio per il '95». Oggi primo giorno di qualificazione: prove libere dalle 9,30 alle 11,15, qualificazioni dalle 13 alle 15.

(c. ch.)

SPORT FLASH

Calcio, l'Inter in ritiro

MILANO. Dopo l'ennesima figuraccia dell'Inter in coppa Italia (Bianchi l'ha definito «un pessimo allenamento perché si è giocato senza impegno») e società passa ai primi provvedimenti disciplinari. Da stasera tutti i giocatori, compreso Bergkamp, uno dei peggiori, in ritiro alla Pinetina.

Assemblea in Lega società prof

MILANO. I presidenti delle società professionistiche oggi in assemblea per un esame della situazione. Si parlerà di revisione dei campionati, dei calendari e dello status dei giocatori.

Canoa, ai mondiali azzurri subito ok

CITTA' DEL MESSICO. Tutti promossi in semifinale i canoisti azzurri ai Mondiali di Xochimilco. Sui 500 metri hanno superato le batterie Antonio Rossi e Josefa Idem (K1) e il K4 (Lupetti, Covi, Lussignoli, Negri). Oggi si disputano semifinali e finali sui 1000 metri. Gli azzurri impegnati sono Bonomi (K1), Scarpa-Rossi (K2), Lupetti-Covi-Buonocristiano-Negri (K4).

Ciclismo, Lecchi vince la Milano-Vignola

VIGNOLA. Angelo Lecchi ha vinto la 42ª edizione della Milano-Vignola precedendo in volata il francese Delion e Sciandri.

Moto, in Argentina sfida Biaggi-Capirossi

BUENOS AIRES. Da oggi prove cronometrate del GP di Argentina, penultima prova del motomondiale. Nella 250 attesa sfida tra Capirossi e Biaggi, quest'ultimo a un passo dal titolo mondiale.

Bocce, agli Europei esordio ok

ZAGABRIA. L'Italia ha esordito agli Europei battendo 8-0 il Lussemburgo. Nel tiro progressivo, Meret qualificato per i quarti.

Dall'Italia in Auto

VOYAGER. DISEGNATO PER PIACERVI SUBITO, PROGETTATO PER NON DISPIACERVI MAI.

Quando Chrysler ha deciso di produrre un'auto per rispondere a tutte le esigenze degli automobilisti d'oggi, designer e progettisti si sono messi le mani nei capelli: era necessario inventare un veicolo completamente nuovo.

Voyager è nato così: compatto e agile nel traffico come una normale berlina; elegante, comodo e accessoriato come un'auto di lusso; dotato di una capacità di carico quasi doppia rispetto a una familiare.

Voyager può portarvi in sette a teatro, può ospitarvi per un lungo e comodo viaggio in cinque con molti bagagli, oppure può darvi due posti e tutto lo spazio che desiderate per le attrezzature del vostro lavoro o del vostro hobby.

Progettato per essere prima di tutto affidabile. Voyager vi offre sospensioni di grande stabilità, freni potenti e la scelta tra due motori silenziosi, puliti e infaticabili: sono il 2,5 litri turbodiesel intercooler da 120 CV, e il 3,3 litri a 6 cilindri da 150 CV. Se cercate il massimo della sicurezza Voyager può darvi due air-bag, barre antintrusione, quattro ruote motrici e ABS.

Non c'è dubbio: per realizzare Voyager progettisti e designer hanno dato il massimo. Anche l'ufficio vendite ha fatto un buon lavoro: Voyager 2.5 TD SE costa, ad esempio, 45,3 milioni.

CHRYSLER
Automobili gente libera.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".
CHRYSLER JEEP ITALIA DISTRIBUZIONE SPA E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/38081.

RONCHIVERDI

UN'OASI DI SPORT E RELAX
SULLA RIVA DEL PO

QUI IL VERDE E' SEMPREVERDE.

Dopo l'estate, Ronchiverdi ti sorprende per la immutata vitalità e bellezza. Uno scenario reso "unico" dalla felice posizione in un grande parco adagiato sulla sponda del Po. 53.000 mq., di cui 29.000 già attrezzati, con pista jogging e spazi per ginnastica all'aperto. Ronchiverdi è il Circolo degli sport più esclusivo della città grazie alla qualità delle modernissime strutture ed agli impianti di prim'ordine; i metodi didattici sono avanzati e gli istruttori con riconosciute capacità. Piscine e campi da tennis al coperto garantiscono la continuità dell'attività tutto l'anno. Ampi spazi-relax ed un'elegante club-house con tutti i comfort fanno da cornice all'accogliente ristorante, con vista sul Po, che si avvale della collaborazione del noto chef Carlo Bagatin. Ronchiverdi è anche "unico" per le iniziative artistiche e culturali che qui trovano spazi e interesse straordinari. Un'isola felice, scelta e frequentata da sportivi famosi Roberto Bettega, Dario Cerrato, Piero Gros, Massimo Mauro, Ugo Herrnhof, Cristina Sciolla, Maurizio Carnino, Gabriella Monteduro e Laura Villata, con i quali potrai condividere i tuoi momenti di sport e relax.

Per informazioni e prenotazioni telefona oppure presentati direttamente a Ronchiverdi.

RONCHIVERDI

STRADA DEI CACCIATORI 466/16
TORINO - TEL. 011/3618464

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307118 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER [illegible]
Struttura di pregio, completa di ogni [illegible] e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 23 Settembre 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307118 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
[illegible] - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Ancora occupato l'ex asilo di via Verolengo: i giovani rifiutano un'altra sede

«Da qui non ci sgombera nessuno»

Il collettivo «Area pericolante»
«Non vogliamo trattare con il Comune»

Il centro sociale Principe Isabella, che doveva [illegible] sgomberato, continua invece a essere occupato

«Noi con il Comune non tratti[illegible]. L'ala dura del centro sociale occupato Principesse Isabella non demorde. «Il progetto di ristruttu[illegible] non ci convince: per risanare questo posto e restituirlo al quartiere [illegible] milioni [illegible] possono bastare». Non solo. «Siamo sempre stati qui, con quelli che ora occupano in via Revello. Se loro hanno trattato con il Comune per ottenere un altro spazio, noi non siamo coinvolti». Parola di «Area pericolante», [illegible] collettivo che [illegible] ieri ufficialmente detiene l'ex asilo [illegible] via Verolengo, uno dei sette mini-Leonka torinesi.

Proprio ieri, invece, la storica, [illegible] struttura delle Vallette avrebbe dovuto [illegible] volontariamente liberata e resa accessibile all'impresa che per [illegible] del Comune deve avviare i lavori. [illegible] progetto da [illegible] milioni prevede che [illegible] Circoscrizione 5 (Vallette-Lucento) vi realizzi un centro polivalente aperto a tutti i cittadini.

Ecco che cosa [illegible] accaduto: gli occupanti dell'Isabella che nei mesi scorsi avevano trattato con l'amministrazione cittadina uno scambio (uno spazio in cui fare musica, teatro, controinforma[illegible], lunedì si sono trasferiti nell'ex elementare «Casati» di via Revello, consapevoli che l'ex asilo avrebbe dovuto essere restituito al quartiere. I ragazzi hanno ottenuto dalla giunta comunale [illegible] restare nella scuola di Borgo San Paolo (abbandonata da due anni) fino al reperimento di una struttura in cui installarsi una volta per tutte.

[illegible] [illegible] però [illegible] [illegible] andate così) lisce. Una parte degli [illegible]cupanti di via Verolengo ha fatto regionamenti diversi e l'atmosfera s'è fatta incandescente. Basta leggere il volantino [illegible] distribuzione ieri davanti all'Isabella, firmato [illegible] solidarietà dal «Coordinamento squatters Torino», i centri sociali El Paso, Barocchio, Kinoz, Prinz Eugen e Delta House.

[illegible] Comune in questi giorni [illegible] è sforzato di far apparire Torino co[illegible] [illegible] città senza [illegible]i sociali - dice il foglio - [illegible] occupanti addomesticati e giunte illuminate, ma [illegible] cerca di ignorare che a Torino ben cinque posti occupati, oltre ai ragazzi dell'"Area pericolante", non cercano riconoscimenti o contratti con il potere e proseguono la loro autogestione».

Poi, precisando la linea: «Il coordinamento degli spazi occupati [illegible] nato co[illegible] gli sgomberi e la legalizzazione. Legalizzazione che implica il soffocamento dell'autogestione, la sterilizzazione della carica creativa degli occupanti».

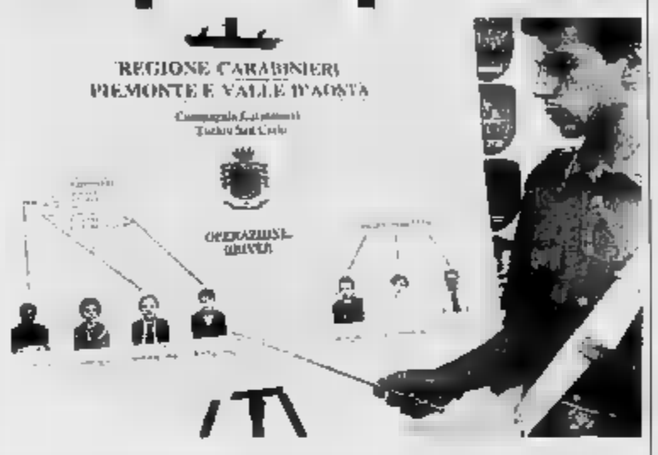
Mentre gli squatters (occupanti) [illegible] affidano [illegible] un volantino per [illegible] essere fraintesi, c'è chi giura che il «movimento» non [illegible] più molto compatto e [illegible] po' impoverito nei numeri. «La loro [illegible] ricerca [illegible] protagonismo» rincara l'asses[illegible] Baffert, che lunedì con Vernetti ha condotto le trattative in via Revello. E aggiunge: «La nostra volontà di dialogo è un po' in crisi, perchè sembrano venir meno presupposti di lealtà. Bisogna pensare che in città sono numerosissime le realtà culturalmente [illegible] socialmente valide in cerca [illegible] sede. Noi comunque speriamo che il dialogo continui». Di sgomberi Baffert non parla. «Ho l'impressione che qualcuno [illegible] in [illegible] del "gesto"».

Maria Teresa Martinengo

> L'assessore Baffert: «Noi vogliamo il dialogo [illegible] c'è chi cerca il protagonismo a tutti i costi»

IN PRIMO PIANO

Anche il boss comprò la patente



Anche il boss aveva comprato la «falsa» patente. E infatti una patente nuova di zecca, intestata a Mario Ursini, il più temuto boss della 'ndrangheta piemontese, era nel comodino da notte di Agnese Tubito, 27 anni, via Fiesole 14. E' l'impiegata dell'autoscuola Moderna [illegible] nipote [illegible] Cosimo Tubito, 44 anni, calabrese, titolare della Druento, della Moderna e della Arianna, considerato la mente [illegible] giro di patenti false sul quale stanno indagando procura e carabinieri della compagnia San Carlo. La scoperta è importante perché, come hanno spiegato gli investigatori (nella foto durante la conferenza stampa di ieri) «mette in luce [illegible] collegamento fra la holding delle patenti facili ed il mondo della malavita calabrese, ai suoi più alti livelli».

Angelo Conti [illegible] PAG. [illegible]

IL CASO

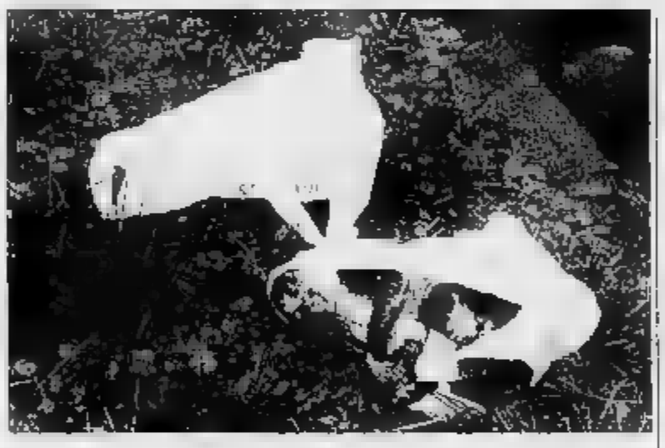
CHI ODIA GLI ANIMALI

Quindici felini uccisi a colpi di coltello e bastone al Monumentale: aperta un'inchiesta

Strage di gatti al cimitero

«Due milioni a chi scopre il killer»

I carabinieri: forse [illegible] utilizzavano per qualche messa nera



A fianco, un micio ucciso
Sopra Maria, [illegible] testimone

C'E' un killer che si diverte [illegible] uccidere i [illegible]tti del cimitero monumentale. Oppure li fa sparire. Dove? «Molto probabilmente per sacrifici nelle messe [illegible] [illegible] in altre cerimonie sacrileghe». La denuncia [illegible] questa. E i [illegible]binieri hanno aperto un'indagine. Ieri mattina sono andati nuovamente al camposanto di corso Novara per scoprire l'ennesima «vittima»: un micio soppresso [illegible] una dose di veleno. Il quindicesimo in poche settimane. Altri quattordici [illegible]no stati massacrati senza pietà. Colpi di bastone, coltello. Esecuzioni feroci, sempre la stessa violenza.

Per scovare il killer [illegible] stata messa anche una taglia. Lo hanno deciso, tassandosi, le iscritte al «Gruppo San France[illegible] che [illegible] collaborazione con la «Lega del Gatto» danno da mangiare tutti i giorni agli animali. «Due milioni di lire per chi ci aiuterà a scoprire l'assassino»: lo promette la presidente [illegible] Gruppo San Francesco, Mariangela Rocher-Aloi, 48 anni.

E mamma Maria, una signora che da dieci anni porta da mangiare ai felini, parla della strage [illegible] le lacrime agli occhi: «Qualche gatto lo abbiamo scoperto ucciso [illegible] gettato dentro i cassonetti della spazzatura, altri invece [illegible] spariti misteriosamente. Stamattina, dopo l'ultimo delitto - possiamo definirlo così, no? - i carabinieri sono venuti di corsa, [illegible] hanno promesso [illegible] mandare da domani degli uomini in borghese a controllare. Sono stati loro [illegible] fare l'ipotesi che i gatti potessero essere stati prelevati per rituali di messe nere. Comunque sia, è indubbio che la colonia dei felini si è ridotta di molto: solo [illegible] rispetto ai 200 di [illegible] paio di anni fa».

Racconta ancora mamma Maria che l'ultima vittima «aveva [illegible] mesi e si chiamava "il Griso". Morto avvelenato [illegible] l'altro di pochi giorni [illegible], trovato in un prato [illegible] il sangue alla bocca. Quello era "Il Pellegrino": lo chiamavamo così perché si intrufolava sempre in chiesa».

Un mese fa [illegible] killer ha ucciso [illegible] bastonato un gattino di soli due mesi: «Dormiva nella tomba dei Wild, vicino al campo degli ebrei. E per colpirlo non ha esitato a distruggere le lapidi dietro le quali la bestiola [illegible] cercato riparo».

Invece "la Tigrona" è stata uccisa con un colpo [illegible] testa, «mentre beveva il latte sotto i portici del cimitero. Subito dopo è toccato alla "Sorda" che usciva dalle cuccie ogni tanto. L'assassino le ha aperto la pancia con un coltello. Poi ha ucci[illegible] "Nerofumo" e il giorno successivo un altro gattino che ho trovato io nella pattumiera».

Si tratta ora di salvare i "superstiti" della colonia di gatti: «Patata, Baffina, Bianca, Tre Colori, Carmencita, Mimì, La Ginetta. Queste bestiole sono in grave pericolo. Abbiamo provato anche noi a far la guardia, [illegible] come [illegible] fa? Qualcuno ci può aiutare? E non solo per i soldi?»

Ivano Barbiero

INCHIESTA

Finti poveri

Smascherati 110 artigiani

L'inchiesta [illegible] finti p[illegible] che hanno beneficiato illecitamente di varie esenzioni dal Comune rischia [illegible] diventare uno scandalo enorme. Sono stati scoperti altri 110 «poveri» fra artigiani e ambulanti: nel caso potrebbero essere coinvolte centinaia di persone.

N. Pietropinto A PAG. 38

ATTENTATO

Incendio

Bruciato l'oratorio

Benzina contro l'oratorio. E un incendio. E' accaduto alla parrocchia «Santo Spirito» di Grugliasco, al Gerbido, via Moncalieri 73, [illegible] anni impegnata nella lotta contro la droga. «E' un attentato, un chiaro avvertimento», ha detto don Andrea Tuninatti (nella foto).

G. Longo A PAG. [illegible]

Giornata torinese per il cantante assediato dalla folla e scortato dalle auto della polizia a sirene spiegate

E Zero predica sotto i portici

«Non sono Berlusconi ma farò la città della musica»

Renato Zero predicatore e moralista «Per i ministri che hanno rubato non c'è [illegible] sufficiente»

La canuta signora tenta invano di fendere il muro di folla di fronte al negozio di Maschio, in piazza Castello. «Ma che succede?», domanda infastidita. «Signora, c'è Renato Zero», risponde [illegible] ragazzetta. «Zero? Il [illegible] tanto? Ah, ma voglio vederlo anch'io». Piace a tutti, grandi e piccini, il Nerovestito. Sta lì, seduto al tavolino, dentro [illegible] negozio; e firma autografi, e bacia. Un autografo, un bacio, catena di montaggio dell'amore tra un divo e il suo pubblico. Ha un apparecchietto fotografico [illegible] tracolla, Zero; e ogni tanto scatta, i fans fotografano lui, lui fotografa i fans. «Avanti, gli altri che aspettano, o che bel bimbo, [illegible] dài un bacetto a Renato?». Figurarsi: sono qui per questo, mamma e papà. Per sottoporre il pupo al bacio del Carismatico.

Prima è stato ai microfoni di Radio Centro, sono quasi le quattro del pomeriggio e [illegible] ancora lunga. [illegible] giornata torinese di Renato Fiacchini in arte Zero, di anni 44, in giro per l'Italia [illegible] promuovere il disco nuovo [illegible] a «mantenere i contatti». Ovvero, le complicità affettive che fanno di lui un eroe popolare, [illegible] [illegible] fans degli Zerofolli, pronti a seguirlo in capo al mon[illegible]. «Presumo [illegible] chi [illegible] compra [illegible] il mio disco, già l'abbia a casa, sono venuto apposta per vendere», scherza, simpatico piazzista.

La gente preme, ciascuno ha una richiesta, u[illegible] parola, un regalo: «Questo [illegible] per te, Renato», sussurra una cicciottella facendogli scivolare in mano un pacchettino verde; «Vieni nel bar del mio papà [illegible] mangiare un tramezzino?», gli propone [illegible] bimbetta; [illegible] c'è pure l'entusiasta che «mi firmi la patente?» gli [illegible]. «Eh no - s'oppone Zero il Saggio -. Che sannò [illegible] arestano».

Quasi le cinque. Rapida spesuccia nella bottega [illegible] signor Maschio, a Zero serve un lettore compact; e poi via, con polizia [illegible] [illegible] spiegate, al Circolo della stampa. Ancora fans, ancora parole in libertà di Zero mistico e plebeo e arrabbiato. Non gli piacciono i politici «che si nascondono dietro ai raggruppamenti [illegible] hanno l'ardire di rappresentarci»; è sdegnato con i ministri furfanti, «se uno abusa della salute pubblica non c'è pena sufficiente», e, figlio di poliziotto, vorrebbe poliziotti [illegible] meglio pagati, finanzieri meglio pagati, «che se prendi un milione e mezzo al mese e vivi tra giri di miliardi, poi si capisce che qualcuno sbaglia». Esterna a tutto campo, senza timori reverenziali né per i potenti, né per la sintassi; parla di Fonopoli, la sua città della musica che «verrà, verrà presto, anche se per Berlusconi è facile prendere [illegible] prato [illegible] un giorno all'altro farci [illegible] una Standa, a [illegible] ci vuole più tempo»; della Rai, dove «tirano strani venti di corsa alle poltrone»; della pubblicità, «ogni [illegible] mento lì, e làvati [illegible] questo [illegible] làvati con quello, pare che non ce lavamo mai, che c'abbiamo le zecche, lo trovo offensivo».

E' un affabulatore nato: racconta del suo doppiaggio per [illegible] film «Nightmare before Christmas», [illegible] pare [illegible] narri una storia bellissima, tutti [illegible] ad ascoltarlo incantati. Sono ragazzi e ragazz[illegible] che credono in lui. [illegible] lui - predicatore verboso, confusionario, incoerente - [illegible] dirgli le parole che il mondo - la scuola, i genitori - [illegible] dice più. Retoriche, se volete. Ma a vent'anni, per salvarti la vita, hai bisogno di ideali. E la retorica [illegible] meno male del silenzio.

(E. cr.)

È tempo di aprire l'ombrello Shenker!

Iscriversi [illegible] settembre ha i suoi vantaggi: uno sconto promozionale e un orologio in omaggio!

TORINO - CORSO V. EMANUELE, [illegible]
Tel. 54.44.58

Tre milioni per addomesticare l'esame: altri 5 funzionari di corso Belgio indagati

Anche il boss comprò la patente

I falsi della Motorizzazione

Una patente nuova di zecca, intestata a Mario Ursini, il più temuto boss della 'ndrangheta piemontese, nel comodino da notte di Agnese Tubito, 27 anni, via Fiocchetto 14, impiegata dell'autoscuola Moderna e nipote di Cosimo Tubito, 44 anni, materano, titolare della Druento, della Moderna e della Arianna, considerato la mente del giro di patenti false sul quale stanno indagando procura e carabinieri della compagnia San Carlo.

La scoperta è importante perché, come spiega il capitano Marco Turchi, «mette in luce un collegamento fra la holding delle patenti facili ed il mondo della malavita calabrese, ai suoi più alti livelli». Sembra che il magistrato avesse disposto il ritiro del documento al capo-mafia che avrebbe potuto, ricorrendo ad un'autoscuola compiacente, ottenerne subito un'altra. Ma il boss fu arrestato nella primavera del '93, senza avere forse il tempo di ritirare il documento.

Sulla patente di Ursini si dovrà indagare a fondo. Risulta emessa dopo un esame sostenuto il 15 giugno del '92, ed è bollata per il '93 ma non per il '94. Che sia falsa è scontato, ma chi ha collaborato per falsificarla? Per i responsabili si potrebbe profilare la pesante ipotesi di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Intanto si delineano i contorni della holding delle patenti false, più vasti del previsto considerato che le indagini si sono estese a cinque altri esaminatori della Motorizzazione e ad almeno altre due autoscuole. I sette arrestati sono intanto ancora in carcere. Il personaggio di maggior rilievo appare Cosimo Tubito, il «re» della holding truffaldina, che risiede a Druento in via Torino 66/3. I carabinieri hanno trovato sue tracce nei casinò di Sanremo e Saint Vincent. In Liguria, dopo frequenti contatti con i prestasoldi locali, aveva ricevuto anche un foglio di via obbligatorio. In Val d'Aosta lo ricordano invece perchè perdeva con regolarità, 50-60 milioni a sera. Vita brillantissima conduceva anche un altro titolare di autoscuole (la Lucento e la Lucento Ovest), Leonardo Grano, 57 anni, Val della Torre, via Chiaberge 11. In garage teneva una Ferrari Testarossa ed una Mercedes 600 12 cilindri. In manette anche Valerio Mancino, 43 anni, titolare della Starter.

Franco Polidoro della Motorizzazione

Anna Maria Fantini

L'esaminatore Adriano Cerlon

A sin., Agnese e Cosimo Tubito

Leonardo Grano e a sin. Mancino

«Siamo onesti ma fessi» Una lettera anonima ha rivelato lo scandalo

'NDRANGHETA

Alla sbarra per droga

Il giorno in cui in casa di una delle arrestate per le patenti fasulle viene sequestrato un documento nuovo di zecca intestato a Mario Ursini, per il boss della 'ndrangheta a Torino comincia il processo in terza sezione del tribunale. Accanto a Ursini, i suoi luogotenenti, Rocco Pronesti e Basilio Franzè, il fratello Giuseppe Franzè, i gregari Vincenzo Calliari e Biagio Mallia, detenuti, e Martino Polito, unico latitante. Avrebbero controllato il mercato della droga in città anche quando erano alle Vallette. I difensori Masselli, Zancan, Macchia, Ronco, Nisi, Scaparone e Galasso hanno sostenuto che mancano nel fascicolo al dibattimento gli atti «irripetibili», verbali di perquisizioni e sequestri. «Non sono stati ritenuti utili», ha detto il pm. Il tribunale ne ha disposto l'acquisizione.

Fra gli esaminatori il ruolo di leader spetta a Franco Polidoro, 52 anni, da Frosinone, residente a Rivalta in via Sangano 25. Era lui che assegnava, allo esame frequentati dagli allievi «paganti», esaminatori malleabili: Anna Maria Fantini, anni, amalfitana, via Ponchielli 11, ed Adriano Cerlon, 46 anni, friulano, via Mughetti 41. Quest'ultimo è stato acciuffato dai carabinieri mentre, forse per sfuggire alla cattura, stava per lasciare l'Italia. Tutti e tre sono in corso accertamenti patrimoniali.

Intanto i carabinieri hanno spiegato come è nata l'inchiesta. Il primo input è venuto da una lettera anonima che indicava una serie di indirizzi dove si potevano ottenere patenti facili: «Siamo alcuni titolari di autoscuola che fino a poco tempo fa si ritenevano onesti, ma ci siamo adesso accorti di essere solo fessi. Mentre noi stentiamo a tirare la carretta, qualche nostro concorrente fa delle vere rapine...». Sono stati infiltrati carabinieri-falsi allievi nelle autoscuole e, gradatamente, sono state raccolte prove pesanti. La patente comprate sarebbero almeno 500, per ottenerle senza patemi bastava sborsare 4 milioni. Rigorosamente in contanti.

Angelo Conti

Banda a giudizio in pretura

Il cassiere della Sella credeva di parlare con un collega siciliano

Stangata alla Sella Truffati 300 milioni

Si inseriscono nella linea telefonica «Pagate pure, gli assegni sono coperti»

Assegni fasulli per miliardi piazzati in alcune banche del Nord con i trucchi più diversi: un giro vorticoso di carta senza valore che ha interessato varie Procure, tra cui Milano e Savona. A Torino hanno cercato di piazzare un «pacco» da trecento milioni alla Banca Sella. E' andata male, sono stati scoperti e mandati a giudizio per truffa. Hanno già risarcito, qualcuno ha chiesto di patteggiare, deciderà nella prossima udienza.

La vicenda, approdata ieri in Pretura, sembra la sceneggiatura di un film, del filone «La stangata». Anche qui gli attori sono riusciti a inserirsi all'interno del «sistema» sicurezza» per sbaragliare il colpo. Che a Torino avviene ai primi di luglio dello scorso anno.

Il pm Giorgio Vitari

E' mattina quando Giovanni Tenovese, agente di commercio con qualche problema finanziario si presenta alla Banca Sella. Nell'ufficio lo conoscono da tempo, è ritenuto cliente affidabile. Non possono immaginare che Tenovese, un Paul Newman versione made Italy, è lì per piazzare un «pacco» arrivato da Palermo: 150 milioni in assegni circolari della Comit. Spiega Tenovese: «E' un finanziamento che ho ricevuto da una società siciliana». La fiducia va bene, ma non si sa mai, in banca vogliono correre rischi. Un impiegato telefona all'agenzia della Commerciale a Palermo. Parla o crede di parlare con un collega siciliano: «Mi controlli questi assegni emessi vostra banca». La verifica è rapida. La risposta: «Nessun problema, è tutto in ordine». Come nel film «la stangata» in realtà l'impiegato ha parlato con la persona «sbagliata». Non c'è stato alcun errore da parte sua, è fatto veramente il numero della Commerciale a Palermo. Ma non ha mai parlato con la banca siciliana. Qualcuno della banda (avvertito un cellulare dai complici che sono davanti alla banca a Torino) si è inserito nella comunicazione e ha dato la risposta rassicurante al collega torinese. Tre giorni dopo, l'8 luglio, Tenovese è di nuovo alla Sella. Ha altri assegni sempre della Comit di Palermo, per altri 160 milioni. Questa volta la trafila è ancora più veloce: gli cambiano gli assegni. Ma qualcuno inizia a sospettare. Si fanno indagini discrete e si scopre che gli assegni fanno parte di una partita rubata in bianco. Tenovese viene interrogato dal magistrato. Prima nega con decisione: «Sono truffato anch'io». E presenta anche una denuncia. Il pm Giorgio Vitari, incaricato dell'inchiesta, non è convinto. Interroga ancora Tenovese, assistito dall'avvocato Giorgio Faccio, e questi alla fine ammette: «E' vero, era una truffa». E spiega tutto: «Sono stato avvicinato da due genovesi. Sapevano della mia difficoltà finanziarie. Mi hanno detto: "Tu sei conosciuto in banca. Non ti sarà difficile cambiare degli assegni. Poi divideremo a metà. Un nostro uomo ti porterà gli assegni a Torino"». L'appuntamento è in un ristorante di Settimo. Lì un emissario gli consegna il denaro: si chiama Gaetano Palazzotto, è venuto al Nord su ordine di Antonio Orlando e Gennaro Stopano (così almeno recitano le carte processuali). I quattro sono tutti giudicati in pretura per truffa. Compresi i due liguri Lorenzo Anzalone e l'inglese Raimond Clark. **(n. pie.)**

Conti in banca milionari, eppure avevano ottenuto l'esenzione dal ticket

I tanti finti poveri del Comune

Smascherati altri 110 artigiani e ambulanti

A dicembre i primi processi Il sindaco: «Colpiremo chiunque ha frodato gli aiuti destinati ai più sfortunati»

Angela Migliasso assessore alla Assistenza del Comune

L'inchiesta sui finti poveri che hanno beneficiato illecitamente di varie esenzioni dal Comune rischia di diventare uno scandalo in cui potrebbero essere coinvolte centinaia di persone. La prima tranche dell'indagine, condotta dal pubblico ministero presso la pretura Onelio Dodero, riguarda le esenzioni dal pagamento del ticket sull'acquisto di medicinali.

E ci sono le prime sorprese. In una conferenza stampa all'inizio del mese in Comune si parlava di undici nomi. Ora l'elenco si è allungato: sono diventati 120 e tutti andranno a giudizio nei prossimi mesi. Il primo processo è fissato per il 7 dicembre. Mentre va avanti questa tranche, il pm Dodero ha già aperto un altro fronte: vuole scoprire quanti beneficiano illecitamente di «assegni di mantenimento» dal Comune. E anche in questo settore le sorprese non mancano, ma il magistrato non dice una parola. Vuole aspettare la conclusione dell'indagine.

Andiamo per ordine. Circa un anno fa il nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani scopre un paio di casi di finti poveri: persone che avevano ottenuto l'esenzione dal pagamento dei farmaci pur non rientrando nella fascia dei cittadini che ne avevano diritto. E' una truffa. Sono casi isolati? In procura si decide di allargare l'indagine e di fare un controllo a campione, concentrando l'attenzione soprattutto su commercianti e ambulanti. Si controllano i conti in banca, le proprietà immobiliari, le auto. Si scopre così il caso dell'ambulante che beneficia dell'esenzione del ticket e nello stesso tempo ha 4 milioni depositati in banca, un cospicuo gruzzolo di Cct e Bot, alcuni alloggi e guida auto di grossa cilindrata. Un caso isolato? Neppure per idea. Nei giorni scorsi sono stati scoperti altri due «poveri» con conti in banca di centinaia di milioni. Si tratta di ex commercianti che hanno dichiarato negli anni scorsi, dal '90 in poi, reddito zero o quasi. A mettere nei guai il primo sarebbero stati gli accertamenti alla Conservatoria del registro dei beni immobiliari: lui, l'indagato, aveva il pallino del «mattone», come si dice, e aveva acquistato alcuni alloggi. Ora dovrà spiegare in aula come ha fatto a frodare il Comune. Altri due hanno conti bancari tra i 30 e i 60 milioni e auto di proprietà. E gli altri? Tra i 120 inquisiti sono pochi quelli che, nei casi indicati, hanno nascosto centinaia di milioni. Ma la truffa c'è stata ugualmente, erano certo dei poveri, come richiede la legge. In procura fanno notare che non hanno avuto la pesante. Cosa vuol dire? «Aspettiamo fino dell'indagine».

La seconda tranche dell'inchiesta. Mentre andava avanti l'indagine sull'evasione della tassa sulla salute, si è scoperto che alcuni di questi milionari avevano anche diritto agli assegni di assistenza economica, destinati agli indigenti. Il Comune aiuta 6 mila persone, con piccoli contributi. Si tratta di ex commercianti, ex artigiani, ambulanti che non hanno avuto fortuna nelle loro attività. Ma quanti sono i falsi poveri in questo caso? Controlli incrociati eseguiti dal nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani stanno portando alla luce una realtà molto diffusa, ma destinata a concludersi sull'onda di futuri avvisi di garanzia.

L'assessore all'Assistenza Angela Migliasso ai primi del mese, durante la conferenza stampa in cui parlò del problema dei finti poveri, disse: «L'assistenza economica municipale ha assorbito nel 1993 ben 4 miliardi di lire, fornendo aiuto a stranieri, invalidi, disoccupati, minori, indigenti». E il sindaco Castellani aveva aggiunto: «L'amministrazione colpirà chiunque utilizzi senza averne diritto fondi stanziati dalla collettività per dare un aiuto ai più sfortunati». E' quanto sta facendo la procura. Come nel caso dell'inchiesta sull'evasione dei ticket, si farà un'indagine a campione, puntando soprattutto su ex commercianti ed artigiani.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO

Venerdì 23 Settembre

PREVISIONI

Sull'Italia centro-settentrionale depressione mediterranea con perturbazioni sparse. Temporanea attenuazione sulle regioni del Sud

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,5
MINIMA	11,2
UMIDITA' ore 14	84%

PRECIPITAZIONI

CADUTE ORE 19	11,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	95,6 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4 mm

Dove non indicato Media Pluviometrica d'Area

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7,12 tramonta alle ore 19,16 (Roma)

LA LUNA: si trova all'ultimo 23 del mese sorge alle ore 11 e 40 minuti

Ultimo quarto 5 settembre ore 21
Nuova luna 12 settembre ore 14
Primo quarto 19 settembre ore 22
Ultimo quarto 28 settembre ore 2

TEMPERATURE DI [illegible]

	15,1	MINIMA	12,0
PRESSIONE ore 20			1024 hPa

RECORD dei mesi di ottobre

MASSIMA	32,8	5 ottobre 1969
MINIMA		30 settembre 1974

UMIDITA' [illegible]

MASSIMA	21,2	MINIMA	18,1

MERCU [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

[illegible] domani alle 8. L'equinozio d'autunno. Il sole entrerà nella Vergine e giocherà [illegible] nella Bilancia

Specchio dei tempi

«E se quel barbone mangiava il colombo vivo solo perché spinto dalla fame?» - «Fotocopiare i libri è sempre reato» - «Entro mesi sarà ultimata la manutenzione per la diga di Ceresole» - «Tempi d'attesa»

Il presidente della Società di San Vincenzo ci scrive:

«Leggendo quanto scritto da Nadia Boglioni che riferiva "l'orrendo episodio" di un barbone che tentava di mangiare un piccione, mi sono sentito profondamente rattristato. A Torino siamo migliaia di Volontari che cerchiamo di aiutare coloro che si trovano in situazioni di estremo disagio. Uno degli ostacoli che dobbiamo superare è l'indifferenza e l'intolleranza, sentimenti che questo lettrice ha dimostrato di possedere in notevoli quantità. L'episodio riportato dimostra che a Torino c'è gente che muore anche di fame! Quel barbone non lo era certo per scelto perché ormai i "clochard" non esistono da un pezzo. Chi vive per la strada è costretto a farlo da pessime condizioni socio-economiche e, credo in questo caso, da problemi a livello psicologico. Inoltre sono emarginati da una cultura che tenta di eliminare tutto ciò che dà fastidio. La lettrice mi permetta un suggerimento: la prossima volta che si trova in una situazione simile, invece di agire con violenza come ha fatto, si avvicini al barbone, gli sorrida e gli compri qualcosa da mangiare. Avrà salvato il piccione, avrà aiutato un essere umano come lei, avrà contribuito a cambiare la mentalità comune che rende spesso inutile il nostro lavoro».

Massimiliano Orlandi

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Supermulte sulle fotocopie". Sarebbe opportuno non insistere sull'espressione "non è più un reato" riferendosi alle fotocopie dei libri di testo. La situazione della giurisprudenza in merito all'interpretazione della Legge 159/93 è diversa da quella riportato nell'articolo. Il pretore (sentenza del 16/29 settembre 1993 e del 3 giugno 1994) e la Corte d'Appello di Bologna (sentenza dell'8/18 aprile 1994), la Procura generale della Repubblica di Trento hanno ribadito che il reato previsto dall'art. 171 lett. a della c.d. Legge sul diritto d'autore non è affatto depenalizzato dalla recente normativa, quindi fotocopiare testi coperti dal diritto d'autore è sempre reato.

«Ancor più: la sanzione amministrativa si aggiunge a quella penale per tutelare il supporto grafico, patrimonio dell'editore, del bene immateriale, opera d'ingegno, dell'autore.

«Andrebbe anche sottolineato che le case editrici che avevano promosso l'azione di Torino si sono già attivate per impegnare la sentenza del dott. Rinaudo.

«Per quanto attiene invece il problema delle fotocopie di libri negli istituti e biblioteche universitarie l'Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle opere a stampa (Aidros) ha già intrapreso una capillare opera di sensibilizzazione nei confronti dei rettori delle Università affinché il fenomeno abbia a passare dagli esercizi commerciali all'interno delle sedi deputate alla ricerca scientifica, prima di essere penalizzata dagli illeciti in argomento».

Armando Fronzoni

Il direttore generale dell'Asm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera "Troppo degrado per la diga di Ceresole" desidero chiarire che i lavori di manutenzione straordinaria alla diga sono ancora terminati a causa dei complessi iter autorizzativi a cui devono essere sottoposti. La complessità non è meramente burocratica, ma comprende principalmente una vasta gamma di prove che si devono protrarre nel tempo.

«Si ritiene di concludere definitivamente le attività entro un anno e mezzo e rendere quindi disponibile al pubblico un percorso pedonale completamente risistemato che comprenderà anche il transito sulla diga stessa, che prima dei lavori era consentito.

«La sicurezza dello sbarramento non è mai messa in discussione e, con l'ultimazione di questi lavori, si potrà contare sul utilizzo per almeno altri 60 .

Giovanni Burzio

Un lettore ci scrive:

«All'Usl 68 di Asti il tempo di attesa per una visita specialistica ortopedica è di 4 mesi, per una visita specialistica urologica superiamo comodamente i 5 e un endoscopico (gastrocolonscopia) necessita di un'attesa superiore ai 2 mesi.

«Chi attende la soluzione di un grave quesito, per esempio l'accertamento di un tumore dell'intestino, dello stomaco delle vie urinarie o anche il sofferente per un'articolazione dolente, ha neppure a suo favore la cosiddetta "richiesta urgente" in quanto, troppo spesso, lo specialista di turno preferisce accordare questo tipo di soluzione. E per il malato non resta che cercare altrove una soluzione».

Michela Cerrato

Doveva subire un intervento alla prostata, mentre il chirurgo sostiene di aver estirpato un tumore

Evirato in sala operatoria

Ora pretende due miliardi di danni

«Era un venerdì 17, nel dicembre dello scorso anno, non posso dimenticarlo. Quel giorno [illegible] il responso finale: [illegible] stato castrato». E' l'amaro sfogo di France[illegible] B., 65 anni, ricoverato nel marzo del '93 [illegible] Molinette per un intervento [illegible] prostata, trasformatosi sul tavolo operatorio in una asportazione dei testicoli sostituiti con protesi.

«Mi dissero [illegible] era andato tutto bene», racconta nella sua denuncia [illegible] sfortunato protagonista della vicenda, il vigile urbano in pensione Francesco B., 65 anni portati bene, un bell'uomo, fisico ancora prestante. «Dopo [illegible] qualche giorno fui dimesso senza particolari prescrizioni [illegible] ritornai [illegible] [illegible]. Ripresi la mia vita normale, ma ben presto dovetti scoprire che ora insorta una impotenza totale, con la cessazione completa [illegible] ogni attività sessuale».

Francesco B. ha denunciato i responsabili di quello che ritiene [illegible] drammatico errore professionale [illegible] si è costituito parte civile con la moglie. I coniugi, assistiti dall'avvocato Lil[illegible] Longhetto, chiedono un miliardo di lire a testa a titolo risarcimento danni.

Ieri mattina, il pretore a cui è affidata l'inchiesta, il sostituto procuratore Cesare Parodi, ha convocato le società presso cui sono assicurati i medici per una conciliazione [illegible] il tentativo non è riuscito. Vista l'entità del risarcimento, [illegible] fin troppo facile prevedere che ci sarà battaglia tra i periti.

Indagato, per [illegible] momento, [illegible] il medico che [illegible] Francesco B., l'urologo Furio Cauda, che [illegible] mattina [illegible] stato interrogato dal pretore alla presenza del difensore, avvocato Gino Obert.

«Quel giorno [illegible] sarebbe toccato [illegible] me operare il paziente - avrebbe spiegato al magistrato l'urologo - ma all'ultimo momento il primario mi disse che dovevo fare l'intervento. La cartella clinica parlava chiaro: [illegible] carcinoma prostatico invasivo. Ho eseguito l'operazione procedendo alla rimozione chirurgica delle componenti androgenosecernenti con sostituzione protesica. Non credo [illegible] aver commesso alcuna leggerezza professionale».

L'inchiesta dovrà fra l'altro chiarire chi formulò quella diagnosi infausta sulla cartella clinica. Francesco B., comunque vada a finire l'inchiesta penale, da quel venerdì 17 ha dovuto dire per sempre addio ad uno dei piaceri del[illegible] vita. Nella denuncia il vigile racconta la cronaca [illegible] «disastro» che gli ha rovinato l'esistenza.

«Verso [illegible] fine dell'ottobre del 1991, in pieno benessere e senza precedenti di una qualche rilevanza, ebbi [illegible] episodio di sangue nelle orine [illegible] quantità tale [illegible] poter [illegible] apprezzata ad occhio nudo. Preoccupato, ricor[illegible] prima [illegible] medico di base e poi a specialisti in urologia, [illegible] i quali il professor Sesia, allora primario [illegible] di urologia alle Molinette. Mi disse che sospettava trattarsi di un tumore maligno prostatico e richiese gli esami necessari. Questi diedero risultati molto meno preoccupanti: due biopsie prostatiche esclusero la patologia di tipo tumorale maligno, risultato confermato anche da una successiva Tac».

Il destino, aiutato forse dalla leggerezza di qualcuno, non ne avrebbe tenuto conto: il paziente era stato «appoggiato» alla divisione [illegible] urologia delle Molinette e «prenotato» per [illegible] intervento.

«Venni ricoverato (la divisione nel frattempo aveva cambiato il primario, sostituito [illegible] professor Ferrandol. Ci furono altri esami e poi l'intervento». Normale il decorso postoperatorio, ritorno a casa. Primi dubbi [illegible] Francesco B. quando scopre di essere diventato impotente: «Recuperai la cartella clinica, parlai con un medico di fiducia e scoprii di essere stato operato per quello che si riteneva essere [illegible] tumore [illegible] ligno particolarmente avanzato. Durante l'intervento venni castrato e i testicoli sostituiti [illegible] delle protesi».

«Nessuno mi informò, né prima, né dopo, dell'avvenuta [illegible] strazione, caddi in uno stato [illegible] depressione e mi rifiutai di approfondire il problema. Solo a novembre '93 mi recai da un endocrinologo e il venerdì 17 [illegible] il responso finale. Da quel giorno maledetto seppi di essere stato castrato a seguito di un drammatico errore professionale».

Adesso Francesco B. vuole giustizia: «I sanitari [illegible] si [illegible] ispirati e sottomessi al principio basilare dell'attività di un medico: il consenso del malato, né venni informato dell'accaduto».

Claudio Cerasuolo

L'avvocato Liliana Longhetto assiste l'ex vigile nella causa

Ex vigile di 65 anni «Era un venerdì 17 quando scoprii che ero impotente» Una protesi al posto dei testicoli

Il professor Giovanni Sesia è stato uno degli specialisti [illegible] aver avuto in cura l'ex vigile Ad operare [illegible] l'urologo Furio Cauda

Il pm: «Alla sbarra gli specialisti assolti»

Torneranno alla sbarra i sette medici ortopedici coinvolti - insieme [illegible] altri 47 colleghi - nello scandalo «Stampellopoli» (tangenti sulle protesi) [illegible] assolti nel processo di primo grado. Il pubblico ministero Francesco Fassio ha impugnato la sentenza emessa dal tribunale lo [illegible] marzo. «Sentenza per molti versi pregevole - scrive il magistrato - ma non condivisibile in ordine alla valutazione delle posizioni di alcuni imputati».

Gli imputati a cui fa riferimento il dottor Fas[illegible] [illegible] i dottori Gian Luigi Canata, Giuseppe Corannente, Marcello Empoli, Carmelo Errichiello, Domenico Ferrero, Alessandro Tessore. «Sarebbe veramente ingiusto - si legge nell'appello di Fassio - che in presenza di [illegible] situazione probatoria abbondantissima, che ha spinto a "patteggiare" [illegible] quarantina di medici, un proscioglimento [illegible] favore di quei medici che [illegible] sono sottoposti al giudizio di un tribunale».

Lo scandalo [illegible] «stampellopoli» [illegible] esploso dopo [illegible] denuncia presentata alla Guardia di Fi[illegible] dal titolare di un negozio [illegible] articoli ortopedici, Annibale Solimando: «Tre medici e ufficiale c'è un tacito accordo per la spartizione dei clienti». Il tribunale ha riconosciuto che la da[illegible] [illegible] fondata. Gli imputati ritenuti colpevoli [illegible] sono stati condannati a pagare [illegible] Solimando i danni per la «concorrenza sleale» subita.

L'intervento è avvenuto alla Molinette

Cardiochirurgia

«Inaffidabile» Allarme all'Infantile

Il direttore sanitario dell'ospedale Regina Margherita Giuseppe De Intinis

«La cardiochirurgia infantile dell'ospedale Regina Margherita non è efficiente né affidabile». L'allarme viene dalla IV Commissione comunale. «I dubbi sono confermati dai dati» spiega il presidente, Giorgio Diaferia. «Non mettiamo [illegible] discussione la professionalità individuale di quanti operano nel reparto. Chiediamo al sindaco di manifestare all'assessore regionale alla Sanità la forte preoccupazione e il grave allarme della città».

La risposta del direttore sanitario, Giuseppe De Intinis, è pronta. «La nostra è una media cardiochirurgia che non respinge i malati. I dati vanno letti per patologie e i giudizi sull'efficienza, intesa [illegible] utilizzo delle risorse, [illegible] fuori luogo».

I motivi dell'allarme sono riassunti [illegible] [illegible] ordine [illegible] giorno della IV Commissione che verrà presentato [illegible] prossimo Consiglio comunale. «Nel [illegible] sono stati compiuti [illegible] interventi con circolazione extracorporea in [illegible] strutture pubbliche italiane [illegible] solo [illegible] all'Infantile» dice Diaferia. «Un numero di interventi così ridotto [illegible] può garantire - è scritto - un training sufficiente per i [illegible] diochirurghi operanti all'Infantile». Aggiunge: «Gli interventi effettuati non sono per numero e tipologia neppure lontanamente comparabili a qu[illegible] effettuati dai centri italiani più avanzati».

La IV Commissione [illegible] oltre e avanza l'ipotesi che l'attività non giustifichi l'esistenza [illegible] Centro regionale. Inoltre, sottolinea come [illegible] [illegible] di mortalità [illegible] è circa del 10 per cento, cioè più elevato della media di mortalità delle altre strutture pubbliche italiane e comunque netta[illegible] [illegible] di sopra [illegible] limite del [illegible] per cento che la letteratura scientifica individua come accettabile».

Giorgio Diaferia conclude: «In queste condizioni è urgente fare qualcosa. Per questo chiediamo all'assessore regionale alla Sanità di verificare la situa[illegible] ed intervenire valutando l'opportunità di attivare un convenzionamento [illegible] altre strutture italiane affidabili e qualificate».

POLEMICA

I DIRITTI DEL MALATO

«Ma la moglie sapeva tutto»

Il primario: non lo si dice mai al paziente

IL sostituto procuratore presso la pretura, Cesare Parodi, ieri ha ascoltato Furio Cauda, il chirurgo che [illegible] eseguito l'intervento. «Quel giorno non avrei dovuto operare - ha commentato -. Quando [illegible] entrato in [illegible] mi [illegible] limitato a seguire le indicazioni del referto, niente di più». Tut[illegible] sembra ridursi ad un amaro gioco [illegible] destino, ad [illegible] serie di elementi che hanno portato alla mutilazione [illegible] Francesco.

«Un intervento sempre sconvolgente - dice un medico -. Non dimentichiamo che i testicoli [illegible] [illegible] ghiandole maschili importante nella riproduzione [illegible] che producono una sostanza, il testosterone, indispensabile regolatore e stimolatore dell'attività [illegible] sessuale». Come si è potuti arrivare all'asportazione dei testicoli? «La pratica è [illegible] adottata quando ci sono gravi metastasi - spiega il professor Ugo Ferrando, primario di urologia alle Molinette -. E' un intervento che dà risultati immediati sul processo di diffusione dei tu[illegible] Oggi però si preferisce, nella maggior parte dei casi, adottare terapie farmacologiche, ossia arrivare alla castrazione, al blocco androgenico, in modo chimico».

Il primario preferisce non parlare del caso specifico. «Posso solo dire che da tempo era in cura dal professor Sesia che aveva formulato una diagnosi precisa. Il ricovero [illegible] avvenuto d'urgenza nel marzo '93». Non va oltre («Violerei l'obbligo alla riservatezza»). Che [illegible] è accaduto in sala operatoria? Si pos[illegible] fare soltanto ipotesi. In questo tipo di patologie [illegible] norma l'urgenza è motivata [illegible] blocco dell'urinazione. «Occorre rimuovere gli ostacoli e chiedere un esame del tessuto ghiandolare prelevato». Mentre il laboratorio congela il campione, [illegible] «affetta» e procede al controllo, in sala operatoria [illegible] chirurgo deve attendere. «Se il responso [illegible] negativo - spiega Ferrando - non c'è tumore e l'intervento si ferma». [illegible] contrario [illegible] passa all'asportazione dei testicoli, cioè alla orchiectomia.

Il paziente è al corrente di quello che potrebbe accadergli in sala operatoria? «Non dico [illegible] all'interessato che gli saranno asportati i testicoli. Informo invece sempre la moglie, i figli, non il malato. Comunicargliolo equivarrebbe a ferirlo come uomo in modo irreparabile». Anche in questo caso è stata seguita la regola del silenzio. «Dal momento del ricovero [illegible] moglie ha saputo tutto, anche quello che non è stato inserito nella cartella clinica in modo chiaro. L'intesa è che avrebbe dovuto tacere, ma l'esito dell'intervento è stato purtroppo svelato durante quella visita [illegible] controllo».

E' giusto tacere un particola[illegible] così importante? Il professor Ugo Ferrando [illegible] ha dubbi. «Il compito di un medico è curare, rispettando [illegible] corpo del malato [illegible] la sua psiche. L'esperienza mi è di conforto. So di persone che, ignare di tutto, hanno ripreso la loro attività sessuale [illegible] soddisfazione. Quello che manca è [illegible] liquido seminale, cioè la possi[illegible]lità di procreare. Il resto nella maggior parte dei casi viene ripristinato con meccanismi naturali di compensazione».

Prosegue: «Nella maggior parte delle volte si arriva alla castrazione per la presenza [illegible] tumori prostatici gravi - [illegible] clude Ferrando -. Al malato si giustificano le terapie in vario modo, spesso usando giri di parole. Così non [illegible] di arrivare in sala operatoria chimicamente già castrato, in quello che chiamiamo "blocco androgenico". E non saperlo lo aiuta, senza dubbio non peggiora le sue condizioni».

Adriano Provera

«... E che ero una qui, e che ero una là; e che andavo nel retro da strapazzo, per i sollievi, che avevo già avuto una cinquantina d'amanti»... ma sì!... cento... mille... un milione» (...)

CARLO EMILIO GADDA, «ADALGISA. DISEGNI MILANESI»

Siete a pagina 230 di un grande libro, le ultime 60 [illegible] le offre Campus.

Fino al 22 ottobre sconto del 20% sui nostri 25.000 tascabili.

Chi entra in libreria sceglie meglio e spende meno.

Libreria Campus via Urbano Rattazzi 4 Torino

Al «S. Giuseppe», organizzato dalla Domus Aurea

CORSO [illegible] ANTIQUARIATO

[illegible] Dipinti, sculture, mobili, argenti, gioielli, ceramiche, vetri, [illegible] tappeti orientali, [illegible]. Scuole, stili, reperiori decorativi, tecniche, restauro. Parametri di autenticità con analisi di originali, copie e [illegible]. Frequenza bisettimanale, pom. o serale aperta a tutti. Inf. ed iscriz.: Coll. S. Giuseppe, v. S. F.-da Paola 23, To. di lunedì h. 10.00-19.00. Inf. telefoniche: 011/988.76.03 di merc. [illegible]. (Dir. Resp. [illegible] tutti i giorni).

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN

Corsi [illegible] lingua intensivi / annuali
Corsi aziendali e individuali
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Via Pomba, 23 - Torino - Tel. 562.33.13

en langue française

SABATO 24 E DOMENICA 25

INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti di intendere [illegible] guida. Sabato 24 [illegible] domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli [illegible] le nuove versioni [illegible] di darvi tutte [illegible] informazioni [illegible] comodo **finanziamento di L. 10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire [illegible] 24 [illegible] **a interessi zero** [illegible] in 48 mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.". SAVA

*Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN: 0%; TAEG: 2,44%. **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. [illegible] finanziamento: [illegible] mesi. TAN: 6%. TAEG: 7,55%

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE [illegible] MENO.

Rata mensile: L. 235.050 (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione Ifi Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

VENITE PER UNA PROVA PRESSO LE [illegible] CE [illegible] UE I [illegible] NO [illegible] NTI.

AUTOTURATI - Corso Turati, 63 - Torino - Tel. 011/3193993 ■ LIVIORATTO AUTOMOBILI - Via Bardonecchia, 5 - Torino - 011/3821212
CAR-SAM - Stradale Torino, 161 - Chivasso (TO) - Tel. 011/9106425 ■ IN AUTO - Corso Savona, 45 ter - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6408236
ARCAR - Via Martiri della Libertà, [illegible] - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6407272 ■ Strada Chieri, 67 - Pino Torinese (TO) - Tel. 011/8112041
PAPURELLO MICHELE - Via Leini, 4 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011/8000149

Contro i 190 licenziamenti, l'azienda è in ristrutturazione

Lavoratori Scott in piazza

Un momento della manifestazione dei lavoratori della Scott contro i licenziamenti, ieri davanti alla Regione

Oggi l'assessore regionale dal ministro
Gruppo Gesiar: protestano i dipendenti

«Scottex, dieci piani di licenziati», «Scottex casa: ci manda tutti a casa». Le accuse arrivano dagli striscioni dei dipendenti Scott di via della Rocca 49 che ieri mattina sono scesi in piazza per protestare contro i 190 licenziamenti previsti dal piano di ristrutturazione annunciato dalla multinazionale statunitense. «Si è deciso per i tagli nonostante la Scott, azienda leader che produce marchi come Scottex e Cotonella, sia in attivo: 31 miliardi nel '93» sottolinea Maurizio Trombotto della Fiom. Il rumoroso corteo (130 manifestanti con fischietti e trombe) è partito alle 9 da via della Rocca per raggiungere la sede della Regione in piazza Castello. Qui i rappresentanti sindacali si sono incontrati con l'assessore regionale al Lavoro Luciano Marengo che ha dichiarato: «Centonovanta licenziamenti rappresentano un duro colpo per l'occupazione torinese: è indispensabile avere a disposizione tutti gli ammortizzatori sociali». Oggi l'assessore Marengo ne discuterà a Roma con il ministro del Lavoro Clemente Mastella.

Altri lavoratori in piazza contro i licenziamenti. Sono i dipendenti delle quattro aziende del gruppo «Gesiare che rifornisce le mense di alcune scuole, fabbriche e ospedali del Torinese. Circa 200 dipendenti della «Tgt» di Orbassano, della «Sipast» di Venaria, della «Sogerco» di Borgaro e della «Sorico» di San Mauro hanno incrociato le braccia tutto il giorno: «Chiediamo la cassa integrazione e i contratti di solidarietà prima di finire in mobilità». Nell'anticamera del licenziamento ci sono per ora 63 lavoratori, 53 alla «Tgt», 10 su 50 alla «Sipast», soprattutto donne fra i 30 e i 40 anni. A mettere in ginocchio la produzione, la decisione del Comune di Torino di affidare a un altro gruppo la ristorazione nelle scuole cittadine: 3500 pasti in meno al giorno.

Scioperi contro i tagli alle pensioni a Scutimo, (Pirelli, Ergom, sistemi antivibranti e Oreal), dove più di mille operai hanno sfilato per le vie cittadine. Per lo stesso motivo si sono fermati un'ora i lavoratori della «Microtecnica» di via Madama Cristina.

I commercianti denunciano al Comune la chiusura di molti negozi

«Fate una legge per i discount»

Lettera a Gnutti: «Siamo invasi da questi Ufo»

Tutti assieme, Comune, Ascom, Confesercenti, contro i «discount». Hanno scritto una lettera al ministro del Commercio, Vito Gnutti, perché semani un ambito un decreto-legge che regolamenti queste attività» e perché «si impegni a presentare una più articolata disciplina dell'intera materia».

La preoccupazione a Torino è tanto. Nel giro di poco tempo i nuovi punti di vendita sono sorti ovunque. Non si sa neanche quanti, si dice «almeno una quindicina» e si calcola che già il 10 per cento del mercato sia stato conquistato da questo «oggetto misterioso», come lo definiscono le categorie degli esercenti. Si annunciano investimenti in questa direzione da parte di catene straniere (in particolari tedesche e francesi): starebbero per invadere il commercio italiano.

«Hanno licenze per semplici negozi e poi ci ritroviamo attività che occupano 500-600 metri quadrati, veri e propri supermercati con ogni tipo di prodotto», hanno denunciato ieri la Confesercenti e l'Ascom all'assessore comunale Giovanni Ferrero.

I «discount» riescono a fare prezzi bassi perché non vendono merce di marca, non hanno negozi pubblicitari, risparmiano sulla gestione. Una concorrenza difficile da battere. I negozi alimentari ne risentono enormemente. Dall'inizio dell'anno a maggio ci sono già state 27 chiusure, nel '93 sono state 81 (contro 27 aperture).

«Purtroppo questa nuova forma di distribuzione commerciale - hanno scritto al ministro Gnutti - è priva di qualsiasi definizione e regolamentazione di legge e ciò provoca conseguenze gravi sulla struttura commerciale preesistente (che, invece, ha una precisa disciplina legislativa) e rispetto alle stesse politiche di programmazione economico-territoriale demandate agli enti locali». Chiedono, dunque, che gli «ufo» del commercio siano identificati con un decreto-legge.

Nell'incontro di ieri, con l'assessore Ferrero, si è anche parlato del piano commerciale. Vecchio di cinque anni, è da rifare. La Confesercenti propone di creare centri commerciali naturali. Invitano il Comune a realizzare isole pedonali, a rivitalizzare le vie con iniziative, aggregare attività. Ci sono esperienze sul territorio che vengono giudicate positivamente e che vengono portate come esempio, tipo la contrada del Gambero d'oro.

Incendio in via Buniva, mezz'ora di paura

Soccorsa dai vicini e portata in salvo una handicappata bloccata in fondo a un lungo balcone

Vigili del fuoco al lavoro sui balconi di via Buniva per domare l'incendio

Quattro alloggi in fiamme

Affittati a decine di extracomunitari

Il fuoco è divampato d'improvviso, ieri nel tardo pomeriggio. Prima il fumo. Poi dalle porte e dalle finestre di quelle povere stanze sono uscite le fiamme. E nel cortile di via Buniva 10 è iniziato l'inferno. L'incendio ha distrutto quattro alloggi, al primo e al secondo piano. Lì abitano una decina di extracomunitari, tunisini, marocchini. E, in una stanza al fondo di un lungo balcone, una giovane ragazza handicappata, che è stata salvata dai vicini.

Cronaca di una mezz'ora di paura. Al secondo piano del palazzo centrale, quello che si affaccia su quattro piani sulla strada, abita il professor Pasquale Bona, 68 anni, per trentasette insegnante alle elementari, poi alle medie. Racconta: «Ero alla finestra, ho sentito dei colpi secchi, mi sono girato verso quell'ala interna al cortile e ho visto il fumo. Un fumo acre e denso. Poi, dopo alcuni scoppi, le fiamme».

Il fuoco si è sviluppato sui due piani in pochi istanti. Raccontano alcuni inquilini del palazzo: «Sono due i proprietari, Tricerri e Denaro. Due anni fa hanno affittato ad alcune famiglie di extracomunitari». E per quella presenza di marocchini e tunisini, dice, c'è guerra in via Buniva. Ancora il professor Pasquale Bona: «Un disastro, a volte sono in venti o trenta. Vanno e vengono, giorno e notte. Hanno rotto tutto, anche la serratura del portoncino».

Il professor Pasquale Bona, inquilino del palazzo

Ma ieri, quando è scoppiato l'incendio, tutti sono corsi verso quei poveri alloggi per portare aiuto. A quell'ora nelle stanze c'erano solo tre extracomunitari; sono fuggiti in strada. Su, al secondo piano, al fondo del lungo balcone in pietre, è rimasta intrappolata Adriana Celestino, 33 anni, qualche problema agli arti inferiori. L'hanno soccorsa, portata in salvo a braccia.

Il fuoco, intanto, stava distruggendo tutto. Sono scoppiati i vetri, le porte. E da quei buchi neri le fiamme facevano vedere letti a castello, tavoli pieni di pacchi, valigie ammucchiate negli angoli. Non è rimasto più nulla. Le cause dell'incendio? Forse una stufa lasciata accesa. I vigili del fuoco hanno lavorato per un'ora, il traffico in strada è rimasto bloccato. A tarda sera l'ala interna della casa è stata dichiarata inagibile.

E intanto ora riscoppiata la polemica. Contro chi ha affittato quelle stanze agli extracomunitari. Qualcuno dice per trecentomila lire al mese: «Certe sono in quaranta. Hanno un solo gabinetto per piano, in cima alle scale. Le condizioni igieniche sono disperate». Vito Agostinelli ha 52 anni: «Vivo qui soli due mesi. Ho comperato un alloggio, non sapevo di questo inferno». Ancora il professor Bona: «Abbiamo fatto esposti e controesposti. Non servono a nulla. Una volta è venuto uno del Comune. Ha guardato dal cortile, poi se ne è andato via. E da noi, in via Buniva, non è cambiato proprio niente».

DAL 7 SETTEMBRE ALL'8 NOVEMBRE

"Vi regalo un servizio che è un vero sfizio".

Aut. Min. 46/50956 dell'11/07/91

I prodotti a marchio Crai vi regalano l'esclusivo servizio di tazze decorate.

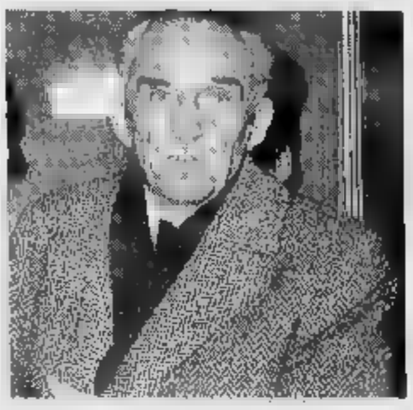
Mister Crai pensa a voi, a cominciare dal mattino. Ritirate le cartoline alla cassa e raccogliete le prove d'acquisto che trovate su tutti prodotti a marchio Crai. Ogni cartolina con 12 prove tra loro diverse, vi farà avere una delle 4 tazze decorate che compongono il servizio di Mister Crai. E ricordate: più cartoline completate, più la vostra colazione sarà ricca!

CRAI
SUPERMERCATI E ALIMENTARI

Gli ultimi momenti del sensitivo torinese: «Ha guardato il crocifisso ed è morto, gli ho chiuso gli occhi»

«Questi i "miracoli" di Rol»

L'inseparabile Catterina racconta



Andavano da lui per cercare aiuto gente umile e persone famose, da Fellini a Gassman a Muti

A destra, Catterina Ferrari e Gustavo Rol
A sinistra, il prof. Achille Mario Dogliotti

Ieri mattina, quando Gustavo Rol è morto, Catterina Ferrari era accanto a lui. Un'amicizia forte, lunga vent'anni. Gli è stata vicino durante l'ultima malattia, ha vissuto nella sua casa. Racconta la vita straordinaria al fianco trattenendo le lacrime, «perché sappia quant'era umile e buono».

Catterina Ferrari, farmacista di Carmagnola, parla di lui come di un personaggio enorme. Una montagna». Rol abitava in via Silvio Pellico 31. Il portinaio racconta dei messaggi di Fellini, di Zeffirelli. Del viavai di pittori, medici, attori. Una schiera di persone che arrivavano da mezzo mondo.

In casa, al quarto piano, la luce è bassa, soffusa. Panneggi di tende all'ingresso, il parquet, un busto di Napoleone accanto al portone. «Con Napoleone, si sa, aveva un rapporto speciale. La sua è stata la prima parola che ha pronunciato, nella culla». Un salottino. Sopra il caminetto, una fotografia del dottor Rol con Catterina. La farmacista racconta. Le parole corrono, si accavallano i ricordi. Un episodio straordinario, un altro. «Miracoli», dice lei.

Si conoscono nel 1972. Lei era in farmacia. Vede un'intera pagina dedicata al dottor su *La Stampa*. «Gli ho telefonato. Lui non mi ha lasciato parlare: ha detto solo "sì, sono io", e ha aggiunto: lei indossa un camice bianco, è farmacista. Ha due figli, e ha bisogno di me. Venga subito». Lei non va a trovarlo, paralizzata dall'emozione.

Catterina gli telefona più finché non è in un incidente d'auto, nel 1981, del figlio Andrea. Aveva diciotto anni. «Lui mi ha aperto la porta, e ha detto: "Ce n'è voluto di tempo, perché lei venisse da me. Finalmente, il destino l'ha condotta qui». Lei non ha bisogno di raccontare lo strazio che prova: «Leggeva il pensiero. Sapeva già tutto». Lui la conduce nello studio «di Napoleone», e dice: «Ora le proverò l'esistenza di suo figlio». Poi ha messo in mano un blocchetto di carta bianca, e ha preso a disegnare parole tracciandole nell'aria, con un dito, a qualche metro da me. Poi mi ha detto di guardare il notes. Erano apparse alcune parole. C'era scritto: "Mamma, ti sono sempre vicino. Andrea". Era la grafia di mio figlio: molto particolare, inconfondibile. E lui non l'aveva mai visto. Poi, Rol si è rivolto al Signore: «Ti ringrazio di avermi permesso di provare la Tua esistenza a questa madre».

Da allora, i due si sono sentiti spesso. Rol ha sposato. Ha lavorato in banca per 15 anni. Poi, è vissuto dei proventi della sua attività di pittore. Aveva tre lauree: biologia, conseguita a Parigi; poi giurisprudenza e Economia e commercio.

Nel 1985, Gustavo fa telefono a Catterina: «Sto per partire per Mentone. Ti lascio il mio numero di telefono, perché ho bisogno di me». Durante la sua assenza, muore il secondo figlio della farmacista, Carlo. Diciannove anni, un altro incidente d'auto. Gustavo si precipita a Carmagnola. Catterina pensa di uccidersi. Lui legge nella sua mente e dice: «Fai pure. Ma se lo farai davvero, non rivedrai i tuoi figli nell'aldilà».

Due anni dopo, Catterina è a Aix-les-Bains con i coniugi Rol. Gustavo viene derubato del portafoglio: «Dentro, aveva la medaglietta della Consolata. La portava sempre appresso: era un ricordo delle nozze della madre, che lei gli ha donato in punto di morte. Lui ha pregato per ritrovarla». Ma della medaglietta non c'è traccia, e i tre tornano a Torino. Dopo qualche giorno, Catterina accompagna Rol in banca. Lei grida: «Guarda, guarda per terra». «C'era come una luce fortissima. Come su un piatto d'oro, c'era la medaglietta della mamma».

Con l'andar degli anni, la fama di Gustavo Rol cresce. Lo cercano Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Claudia, Valentina Cortese, Riccardo Muti. È gente umile. Lui conserva il numero di telefono sull'elenco, perché vuole essere a disposizione di tutti. Molti medici lo vogliono accanto durante gli interventi più difficili: «Dicevano che lui guidava il loro bisturi. Achille Mario Dogliotti, Sesia, Quaini. Una volta c'era un tumore: il chirurgo aveva finito, ma lui: scava ancora, più giù, ce n'è ancora. E aveva ragione».

Miracoli. «Una bambina era in punto di morte. Lui ha detto ai genitori: "Inginocchiatevi accanto al letto. Pregherete per tutta la notte". La mattina dopo, la bimba è guarita. Ha aperto gli occhi, e ha chiesto di mangiare».

Catterina frequenta la casa dei coniugi Rol assiduamente: è a Carmagnola solo quando deve tenere aperta la farmacia, e per dormire. Assiste la moglie di Gustavo finché, nel '90, muore. Da allora, lei abita in via Silvio Pellico. Gustavo le dice: «Hai chiuso gli occhi a mia moglie, li chiuderai anche a me». Lui soffre di bronchite asmatica, è spesso a Mentone o in Liguria. «Eravamo a Ventimiglia, al ristorante. Gustavo ha dimenticato la penna sul tavolo: era un regalo del cugino Franco, cui voleva un mondo di bene. Siamo tornati nel locale, ma la biro era sparita». Una volta a Torino, un pomeriggio, Catterina assiste all'ennesimo evento eccezionale: «La penna, quella penna, è scesa sul tavolo dal soffitto».

Da un anno, Gustavo Rol faticava a camminare. «Ma prima, quando andavamo in giro, lui puntava il dito contro sconosciuti: a uno diceva che era malato, a altro che doveva firmare atto notarile, o rinunciare a un affare». Ieri, al fianco di Catterina Ferrari c'era Domenica Fenoglio ed Enza Ferro, amiche da anni. A Domenica Fenoglio, Gustavo aveva donato quadro: paesaggio cupo, albero e carretto. «Un giorno ero triste - racconta la donna - e pensavo: Gustavo dice che mi vuol bene, non mi aiuta. Ho girato lo sguardo: l'albero era fiorito, e il cielo era diventato . Un attimo dopo è squillato il telefono. era lui».

Chi l'ha conosciuto dice che Rol «leggeva nei libri chiusi, passava nei muri». Catterina ricorda che ieri mattina «aveva un volto radioso. Ha guardato il crocifisso, ed è morto. Gli ho chiuso gli occhi. Ma so che è ancora accanto a me». Di sé diceva sempre: «Sono come una grondaia, che raccoglie l'acqua che stilla dal tetto e la dona a chi ne ha bisogno». Catterina è sicura che continuerà a fare la stessa cosa dal cielo.

Giovanna Favro

PERSONAGGIO

QUARANT'ANNI DI RICORDI

L'imprenditore Aldo Provera

«Che serate quando c'era lui»

Gli amici: un uomo dal cuore grande

DICE: «C'è stato un periodo in cui veniva sempre da me». E parla di quelle serate, nella sua bella casa in legno sulla collina torinese: «Straordinario, affascinanti. Gustavo Rol trovava che fosse un ambiente ideale per concentrarsi. Poteva succedere di tutto quando c'era lui, e anche niente. Ripeteva: "Non è un dio a comando"». Aldo Provera, imprenditore, è il suo esecutore testamentario. «Siamo stati amici per 40 anni. Che cosa posso raccontarle di lui, adesso, che non sia già stato scritto? Ci sono volumi, studi, interviste. L'ho visto disegnare un Matisse in un centesimo di secondo: perfetto l'originale. Fermare una ragazza sul lungomare di Mentone e dirle: "Ti chiami Anna, sei nata nel 1951, telefona subito a casa perché tuo padre è in ansia, non lo chiami da due giorni ". stato con lui dappertutto. Anche al casinò. Ecco, scriva questo: mentre aspettavamo di conoscere il numero che sarebbe uscito, lui lo aveva già scritto su un foglio che mi aveva messo in tasca. Non sbagliava. Ma ha mai voluto giocare. Non era un disonesto».

Era, anzi, una persona «di grandissimo Così lo ricorda il professor Giovanni Sesia, urologo, che ha assistito Gustavo Rol fino alla fine, ieri mattina in stanza dell'ospedale Molinette dove era stato ricoverato una decina di giorni fa: «Anch'io, come tanti, l'ho frequentato assiduamente. Veniva gente famosa, alle serate. Registi come Federico Fellini. E attori: Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Adriana Asti. Fa- diceva cose che lasciavano allibiti. L'ho sentito diagnosticare un tumore al a una donna che vedeva per la prima volta: era vero. E predire la morte di un operaio che era andato a casa per cambiare il vetro a finestra».

Anche Tullio Regge, il celebre fisico, assistito di persona agli esperimenti di Rol: «Ma io li chiamo "giochi". E' in due occasioni a distanza di 25 anni. La prima volta, tempo fa, ero trentina di colleghi, tutti giovani fisici come me. Rol mi maltrattò verbalmente e non risultò simpatico. La seconda volta andai a casa sua. Ero già un fisico famoso. Rol prese sette o otto mazzi di carte da una scatola e ci mostrò i suoi "esperimenti". In un certo numero di quei "giochi" vidi chiaramente il trucco. Certo, non mi risultò tutto spiegabile con quelle che in gergo vengono definite "forzature". Posso però dire che quello che vidi non mi entusiasmò. Ma sono altre storie sul suo conto, di cui non sono stato testimone e su cui non posso pronunciarmi».

Il dottor Alfredo Gaito, per anni personale di Rol, potrebbe raccontare decine di episodi. Ma nel giorno della sua morte, preferisce ricordare gli aspetti più intimi dell'uomo che sapeva stupire: «Un carattere particolare. Pensi che ha smesso di frequentarmi da quando è mancata sua moglie. Così, all'improvviso. Non che avesse qualche rancore nei miei confronti. Telefonava spesso, mi diceva "ti voglio bene", e mi dava baci attraverso la cornetta. Ma non ha più voluto che ci incontrassimo. Invece, pensi, ci siamo trovati di fronte all'altro quando è stato ricoverato alle Molinette. C'ero anch'io, quella sera, al pronto soccorso: sono stato 8 giorni in ospedale per un ictus. Mi hanno dimesso alla fine della scorsa settimana. Lui, purtroppo, non è più uscito.

lg. a. p.]

Nuove Escort ABS

E' bello avere il pieno controllo della potenza

Di serie: ABS elettronico
Motori 16V bialbero - Servosterzo
Airbag lato guida e passeggero

E inoltre: Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo - Sedili antiscivolamento - Abitacolo a guscio indeformabile - Barre d'acciaio laterali - Piantone dello sterzo collassabile - Sistema FIS antin-cendio - Barra antirollio anteriore e posteriore - Schienale posteriore frazionato - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici

I prezzi, chiavi in mano, sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna.

L. 24.920.000 Escort Boston Wagon Prezzo chiavi

ESCORT ABS	MOTORI	BERLINA 5p.	WAGON
Boston 16V	1.6i	L. 23.970.000	L. 24.920.000
Explorer 16V	1.6/1.8i	L. 24.620.000	L. 25.570.000
GHIA CLIMA 16V	1.6/1.8i	L. 26.020.000	L. 26.970.000
RS 16V 3 p.	2.0i	L. 28.870.000	

Il doppio Airbag è serie tutte Ford

Contratto Prezzo Bloccato

Concediti un'ora per provare una grande automobile anche DOMENICA 25

ifas SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TEL. 205 47 23 - DOMENICA APERTO TUTTO IL

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326732 - VIA RIVOLI 99 - TORINO - TEL. 9505535 - C.SO MONCALIERI 205 - TO TEL. 6613171-2002

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - TORINO - TEL. 5211417 - C.SO GROSSETO, TORINO TEL. 7395353 - STR. TANZO 207 BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto C.SO FRANCIA 84 - COLLEGNO TEL. 4115022 - C.SO FRANCIA 117 - C.VICA - RIVOLI TEL. 9586214

Siac STR. PAVAGLIONE 110 - CHIERI TEL. 947845 - C.SO SAVOIA 174 - MONCALIERI TEL. 6404242-43

Ford TORINO

Grugliasco, attentato nella parrocchia al Gerbido. Distrutti anche i costumi degli sbandieratori

Bruciato l'oratorio antispaccio

Don Andrea: «E' un avvertimento»

Più che una parrocchia sembra un centro sociale. Non solo per l'enorme oratorio in cemento armato, stile Anni 70. La «Santo Spirito» di Grugliasco, al Gerbido, via Moncalieri 73, è da anni impegnata nella lotta contro la droga. Ogni giorno toglie dalla strada potenziali «galoppini» dello spaccio. A qualcuno deve aver dato fastidio: ieri verso le 7,30 ha cosparso di benzina il pavimento di una sala dell'oratorio e ha appiccato il fuoco.

Oltre 10 milioni di danni: distrutti i costumi e i tamburi degli «sbandieratori» di Grugliasco, custoditi all'interno. Ma poteva andare peggio: «Il pavimento e gli arredi sono in plastica. Pochi attimi di ritardo e sarebbe bruciato tutto» commenta il parroco, don Andrea Tuninatti.

Ha dato l'allarme l'anziana custode, Rita Fogliato, 76 anni, che vive sopra l'oratorio: «Erano passate da poco le 7,30, quando dalla finestra ho visto una nuvola di fumo nero». Subito è scesa in strada, per avvertire il parroco.

Don Andrea, aiutato da un passante, Giuseppe Garino, ha spento le fiamme con secchi d'acqua. «E' evidente che si tratta di un avvertimento - dice il parroco - se avessero voluto davvero distruggere l'oratorio avrebbero appiccato il fuoco di notte. La custode è quasi sorda e non si sarebbe svegliata».

E' convinto don Andrea: «Diamo fastidio perché cerchiamo di frenare il reclutamento dei ragazzini come pusher nel mondo della droga. Non ce l'abbiamo con i tossicodipendenti, abbiamo creato una comunità per i malati di Aids, ma agli spacciatori abbiamo dichiarato guerra».

Quello della droga è il problema più grave del quartiere: i giardini di piazza Gerbido sono un punto di ritrovo per gli spacciatori. Negli ultimi mesi i carabinieri di Grugliasco hanno intensificato le pattuglie notturne; si è mobilitato anche un comitato di inquilini delle vicine case popolari: per impedire agli spacciatori di entrare nei giardinetti hanno innalzato muretti ma è già stato distrutto.

Qualche minaccia è giunta anche agli sbandieratori. Cinzia Garino, 19 anni, campionessa nazionale spiega: «Davamo fastidio con il nostro via vai per le prove». Il presidente del gruppo, Salvatore Mariella, 49 anni, via Monte Cordero 4, è preoccupato: «Il materiale non è assicurato. Ci siamo sempre autofinanziati, ora come faremo a recuperare il denaro per riacquistare i costumi? Erano nuovi, usati solo due volte, nel giugno scorso, per la festa della Pentecoste e per il Palio dei borghi».

Amareggiato anche don Andrea: «Proprio oggi compio 10 anni di servizio al Gerbido, mi sarebbe piaciuto festeggiare diversamente».

Grazia Longo

A destra **Cinzia Garino** e un collega del gruppo degli sbandieratori di Grugliasco tra i costumi bruciati dalle fiamme. Qui a fianco il parroco **don Andrea Tuninatti**

Al San Paolo di Beinasco, dopo aver segato le inferriate di una finestra. Il bottino supera i 100 milioni

Una notte in banca per svuotare la cassaforte

I banditi hanno atteso l'arrivo del direttore e si sono fatti consegnare le chiavi

Rapina con scasso, ieri mattina, all'Istituto Bancario San Paolo di Beinasco, frazione Borgaretto, via Galilei 4. Due banditi armati e mascherati, di notte, hanno segato l'inferriata di una finestra sul retro e hanno atteso fino al mattino l'arrivo del direttore con le chiavi della cassaforte. Bottino, 100 milioni.

Il colpo è stato messo a segno verso le 8,30, ma i rapinatori erano già in banca almeno 5 ore. «Avranno lavorato almeno un'ora con seghetti a mano per tagliare le inferriate - dicono gli investigatori -, quello elettrico sarebbe stato troppo rumoroso». «Non abbiamo sentito nulla», dice la famiglia Ariaudo che abita sopra la banca. «Sono rimasto davanti alla tv fino alle 2 - spiega il figlio Paolo, 21 anni - non me ne sono accorto».

I due banditi, piombati addosso sbucando da un ufficio appena siamo entrati, prima che arrivassimo al bancone dove c'è il pulsante dell'allarme», sono sotto choc Livio Robiola, 44 anni, direttore dell'agenzia, che ogni giorno arriva verso le 8,15, con i 4 impiegati.

Corporatura media, parrucca, barba e baffi finti, i banditi hanno puntato le pistole una contro il direttore, l'altra contro gli impiegati. «Non costringeteci a sparare», hanno minacciato due voci giovani. Racconta il direttore: «Ho fatto segno ai colleghi di stare fermi e ho cercato di calmare quei due: "Non fate pazzie, faremo cosa volete"». «Apri la cassaforte».

Tempo di rovesciare le mazzette di denaro in borsa, e i rapinatori sono usciti dall'ingresso principale come normali clienti.

Nella banca ci sono due sistemi di sicurezza: una videocamera che ha ripreso la coppia camuffata e irriconoscibile, e un antifurto a sensori sulla porta d'ingresso. «Ma quella finestra non era collegata: sembrava sicura», ammette il direttore.

Marco Accossato

L'Istituto bancario San Paolo di Beinasco e il direttore **Livio Robiola**

Processo a 6 usurai

Pretendevano il 200% di interessi

Al processo che si celebra in prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore generale Ronchetta, che aveva avocato l'inchiesta dopo l'archiviazione chiesta dal pm e dal gip, ha chiesto la condanna dei sei imputati accusati di usura. Avrebbero preteso interessi del 200 per cento sulle somme prestate (circa 16 milioni in più rate) ad una famiglia, la madre Maria Gabriella Amerio, e le quattro figlie.

Secondo l'accusa, il principale accusato, Canio Lafica (difeso dall'avvocato Schierano), 43 anni, di Trofarello, piazza 1° Maggio, 6, si sarebbe installato in casa Amerio, controllando ogni movimento dei famigliari, minacciando che avrebbe sparato a qualcuno di loro se non avessero saldato il debito, e pretendendo 20 milioni in cambio della sua protezione da coloro che avevano imprestato i soldi, finiti poi con lui sul banco degli imputati.

Per Canio Lafica, che risponde di estorsione, oltre che di usura, il pg ha proposto la condanna a 4 anni e due mesi di reclusione e due milioni di multa; per i suoi complici, Luigi Taverna, Domenico Centrella, Magda Silva, Claudia Dilecce e Riccardo Bello (difesi dagli avvocati Ventura, Troisi, Anfora, e Merlo), un anno e due mesi di reclusione e 7 milioni di multa.

Ha sostenuto il pg: «Gli imputati hanno approfittato della situazione in cui si trovava la famiglia Amerio. La madre aveva un negozio ed era sull'orlo del dissesto, si rivolse alle banche che le accordarono un prestito ritenendo non potesse offrire garanzie. Così finì in mano agli usurai». Il processo proseguirà il 7 ottobre prossimo.

STORICO!

Torino, 26 settembre 1994:
scatta la prima fase
del Piano Urbano del Traffico.
Una graduale, ma drastica
strategia di riduzione
dei fattori di degrado,
a partire da quelli
derivanti dal traffico,
per restituire
al cuore della città
i suoi valori ambientali,
culturali ed
economico-commerciali.

Castorino rompe ancora:
non le strade ma alcune
vecchie abitudini,
per ritrovarne altre
che migliorano la qualità
della vita.

CASTORINO
Comunicazioni Ambientali Traffico Urbano di Torino

Città di Torino

Ancora un'affollata assemblea di studenti ■ Palazzo Nuovo, agitazioni in arrivo

«Come ai tempi della Pantera»

Università calda sulle tasse

«Mai vista un'assemblea tanto affollata a settembre, nemmeno nel '90, l'anno della Pantera» era il commento più comune, ieri, tra i banchi dell'aula 3? di Palazzo Nuovo. Stando alle premesse - e cioè al successo del secondo incontro post-vacanze sul «tema aumenti delle tasse» - quello che il 24 ottobre il ministro Podestà terrà a battesimo al Teatro Regio potrebbe essere un anno accademico non proprio all'insegna della tranquillità. Se non proprio di «movimento», almeno di non passività. Ai ragazzi questo rincaro non va giù. Soprattutto perché, dicono i più riflessivi, «oggi paghiamo il doppio di tre anni fa e i servizi sono rimasti gli stessi: poche aule, pochi spazi-studio, molti appelli super-affollati».

E' presto per una protesta? Se cento persone che si riuniscono il 22 settembre tra un grigio giorno e pioggia non bastano, forse potrebbero bastare due iniziative buttate lì proprio per il 24 ottobre: una contro-inaugurazione proposta dai giovani comunisti (Rifondazione) e la manifestazione davanti al Regio di cui ieri s'è incominciato a parlare. Intanto, si aspetta di vedere che cosa succederà in altre Università «più attente».

All'assemblea erano presenti ragazzi di gruppi, collettivi, «sciolti» o, novità, parecchie matricole. Gli organizzatori - ancora loro, gli anonimi «studenti preoccupati» della settimana scorsa - avevano invitato a relazionare sulle tasse il professor Claudio Dellavalle, storico, membro del consiglio di amministrazione dell'Ateneo. Il docente ha ammesso che nell'Università «è prevalso un atteggiamento di paura» nel primo anno di autonomia gestionale. Un atteggiamento che ha portato a definire fasce di tassazione che tengono conto solo in parte dei diversi tipi di reddito. E di fronte alle proteste dei fuori corso, tra i più colpiti dagli aumenti, ha concordato su «un taglio» nei loro confronti.

Uno studente al terzo anno di Storia ha poi fatto rilevare come i criteri di verifica di reddito e patrimonio colpiscano famiglie «responsabili di aver cercato di risparmiare un po', negli anni. Mio padre è un vigile urbano - ha detto - la mia è una famiglia monoreddito di quattro persone. In casa nostra entrano trenta milioni l'anno. Ma i miei genitori hanno fatto lo "sbaglio" di mettere da parte qualche decina di milioni in Bot, certo meno di 50: è giusto che io paghi un milione l'anno?».

Ma al di là degli aumenti, la maggioranza dei presenti se l'è presa con la mancanza di servizi. Per questo, una delle proposte è stata quella di vigilare seriamente sui modi in cui le facoltà gestiranno le loro risorse. L'appuntamento è per giovedì prossimo.

[m. t. m.]

Un momento dell'assemblea di ieri: «Paghiamo il doppio di tre anni fa ma i servizi sono gli stessi»

PER IL DEGRADO

Scuole, esposto della Lega

Un esposto alla Procura della Repubblica e al Prefetto contro il sindaco Castellani per denunciare «lo stato di abbandono di diverse scuole». Lo ha presentato Pietro Molino capogruppo di Lega Nord in Consiglio comunale. Il documento parla di «carenze igienico sanitarie, degrado, non rispetto delle norme di sicurezza». Segnala la presenza di materiale cancerogeno (lastre di Eternit) nel cortile della elementare Sclarandi in via Baltimora. Alla Collodi, elementare di Crocetta, «l'impianto elettrico non è collaudato, ci sono infiltrazioni d'acqua e aule allagate, impianti sanitari malridotti». Alla elementare Rodari di Piacenza: «Scarichi delle cucine intasati, servizi igienici fuori uso, infiltrazioni, bocche d'aerazione otturate, finestre rotte». Infine alla materna Alassio ci sarebbero «gravi carenze igieniche», mentre altre scuole sarebbero «infestate da pulci, zecche e scarafaggi». [m. val.]

Medicina, vince il classico

Sette ragazze in testa alla graduatoria

Alle polemiche sulle possibilità per i diplomati al classico di accedere a Medicina, la pubblicazione dei risultati del test mette la parola fine. La numero uno, Francesca Fiore (prima con 876,259 millesimi e 107 risposte esatte su 130), è uscita dal Cavour con 60/60. E con una gran voglia di farcela, di diventare medico, possibilmente neurologo. Francesca è una delle sette ragazze entrate nel vertice della graduatoria per i 250 posti del polo didattico delle Molinette (lo scorso anno erano state cinque). Ecco i primi classificati, dopo Francesca: Carla Gramaglia, Maria Chiapello, Maria Gabriella Giovando, Massimiliano Garzaro, Sara Casalis, Federico Dettoni (tutti con maturità scientifica da 60/60), Stefano Marone, Adriana Bobbio (maturità classica, rispettivamente da 59 e 60), Maria Bogliani Cambiano (maturità scientifica da 47/60, segno che un voto non troppo brillante non pregiudica i risultati).

La prima classificata del test per il polo delle Molinette è Francesca Fiore: 60/60 al liceo classico Cavour

Grande successo per il classico anche al polo didattico del San Luigi di Orbassano (50 posti): hanno sudato su latino e greco i primi due classificati, Andrea Dovio (817,018 millesimi) e Rugiada Bottero, maturi con 60/60.

Nessuna difficoltà, dunque, per chi affronta il test di Medicina provenendo dal liceo classico? «C'è un po' di paura in più - dice Francesca Fiore -, ma non troppa. Il programma di Scienze è lo stesso dello scientifico. Per matematica e fisica ho dovuto studiare un po' durante l'estate: bisogna ripassare le cose fatte negli anni precedenti. E alcuni miei amici ce l'hanno fatta anche senza riprendere in mano i libri».

Manna ha chiesto di essere trasferito

Vigili, il comandante «Preferisco Genova»

Ufficialmente «per motivi familiari» Ma i sindacati polemici: è una fuga

Sulla scrivania del sindaco la «richiesta di mobilità» firmata Vincenzo Manna è arrivata qualche giorno fa. Ma la notizia di un possibile quanto imminente trasferimento del comandante dei vigili urbani è «esplosa» soltanto ieri. Vale a dire dopo che il sindaco e il responsabile dei civich si erano confrontati sull'argomento. Castellani chiedendo a Manna i motivi della sua richiesta (tutto fuorché sollecitata da Palazzo Civico, ma destinata a far discutere), e il comandante rispondendo con disarmante: «Motivi di famiglia». Giustificazione che sta pure in piedi; chi organizza il Comando di corso XI Febbraio, infatti, è originario di La Spezia. Non tutta la famiglia però, nel gennaio '92, lo ha seguito nel suo trasferimento a Torino. «Ogni week-end mia moglie era costretta a andare su e giù per l'Italia: un ritmo massacrante».

E così, appena appresa la notizia che la poltrona di Genova si era liberata, Manna ha colto l'occasione al volo: «Per me sarebbe stato l'ideale avvicinarmi a casa - commenta - ma è troppo presto per dire che è fatta. Bisogna aspettare due sì: quello di Torino, che non può porre veti, e quello del Comune di Genova che potrebbe avere in mente altre candidature».

Ma c'è chi non crede alla versione del trasferimento «per motivi di famiglia». Il dubbio arriva dalle organizzazioni sindacali. Specialmente dai rappresentanti della Cgil, con i quali, fin dai primi mesi d'insediamento, il comandante ha avuto rapporti difficili. Loro lanciano accuse precise. «Manna fugge da Torino: fin dal suo arrivo si è fatto il vuoto intorno. E' partito con il piede sbagliato e per lui, adesso, il clima torinese si è fatto invivibile» sostiene Epifanio Guarcello, responsabile Cgil. In che senso è partito con il piede sbagliato? «Nel corso ha cominciato guadagnandosi una denuncia in pretura per "attività antisindacale": aveva promosso un premio anti-sciopero a chi si asteneva da un corteo». Ma negli ultimi tempi i vostri rapporti parevano migliorati. «In compenso sono peggiorati quelli fra lui e gli altri dirigenti: le ripeto: Manna fugge perché è circondato da un clima sfavorevole. E poi, diciamoci la verità: quali risultati ha dato alla città nel giro di due anni?».

Vincenzo Manna

Che risponde Manna? «Che se proprio dovevo fuggire l'avrei fatto dieci anni fa, quando i rapporti con sindacati e comando erano molto più tesi».

Per quanto riguarda poi la sua insufficienze alla voce «rendimento», ecco che ne pensa il sindaco Castellani. «Nulla da dire sulla sua efficienza: con lui abbiamo raggiunto obiettivi non da poco come il vigile di quartiere o l'iniziativa dei civich di Porta Palazzo».

Emanuela Minucci

RESPIRARE, CIRCOLARE, PASSEGGIARE:

ARIA NUOVA NEL CENTRO STORICO DI TORINO

Informazioni complete e approfondita
Mappa del Centro Storico che sarà distribuita venerdì 7 ottobre in allegato a La Stampa.

Respirare

Nel Centro Storico vivono almeno 8 ore al giorno circa 42.000 residenti, 80.000 operatori dei servizi, dell'industria e del commercio e, per pochi minuti o molte ore, diverse altre decine di migliaia di persone.

Per difendersi dall'inquinamento atmosferico e acustico occorre ridurre il traffico "a vuoto" e di attraversamento, e creare le condizioni per favorire l'uso dei mezzi pubblici il cui impatto ambientale per persona trasportata è di gran lunga inferiore. Ad esempio in via Carlo Alberto e in via Lagrange il traffico privato invertirà il senso di marcia, creando condizioni "obbligate" di miglior scorrimento dei mezzi pubblici.

Circolare

Ogni giorno lavorativo dell'anno il Centro di Torino è coinvolto da circa 670.000 movimenti, di chi - con ogni mezzo - arriva, parte, attraversa. Lo spazio disponibile non può fisicamente ospitare tutte le auto che chiedono di parcheggiarvi. Alle 8,30 non c'è più posto per 9.000, alle 11 il "disavanzo" è massimo: 11.000 auto senza parcheggio. Di queste un terzo si mette in doppia fila, un terzo continua a girare a vuoto sperando in una coincidenza fortunata, mentre solo un terzo si sistema regolarmente ai margini del centro storico.

È necessario allora rompere l'abitudine a considerare lo spazio pubblico come un "garage privato" a servizio di pochi per gran parte della giornata. La sosta a pagamento è il prezzo richiesto per favorire una più rapida rotazione dell'uso dei posti auto disponibili e rendere più facile il parcheggio a tutti coloro che devono accedere ad uffici, sportelli, banche, negozi del centro: un nuovo servizio al cittadino, che migliora nel contempo la fluidità del traffico.

Passeggiare

Sentirsi "in vacanza" nella propria città: un sapore da riscoprire. Da soli o in compagnia, tra amici o con la famiglia, camminare per il Centro è contemporaneamente cultura (l'architettura, i monumenti, i musei...) e svago (i caffè, i cinema, i teatri...).

E, l'esperienza lo dimostra, un notevole incentivo alla vita commerciale.

Perciò, nuove aree pedonali che creano il ritmo e l'ambiente adatti a "far due passi", con il piacere di incontrarsi, scambiare un saluto, apprezzare la parte più ricca di bellezze e di memorie della città, al riparo dal fastidioso e disordinato "spettacolo" delle automobili.

Respirare, circolare, passeggiare!
Un traguardo che merita la collaborazione di tutti.

Per informazioni telefonare ai numeri verdi:
INFORMACITTA' **1670-19531** • ATM **1670-19152**

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 26/08/94

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO
SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere tra una vastissima gamma di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO
SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Si aprono i primi cantieri: nuovi posteggi in centro, semafori «intelligenti» e rotonde

A Chieri scatta il «piano traffico»

Obiettivo: diminuire l'inquinamento e la velocità

Sta per decollare, a Chieri, il «piano del traffico» per decongestionare il centro storico soffocato dagli intasamenti e dai gas di scarico e per garantire più lungo le direttrici periferiche. A sei mesi dalla distribuzione dei questionari ai cittadini («Come vorresti la tua città?»), la nuova mappa della viabilità esce dall'«incubatrice» dell'urbanista Mario Villa e si aprono i cantieri di lavoro.

Entro 15 giorni partirà il primo, in perfetto tempismo con le promesse fatte a febbraio dall'assessore alla Polizia urbana, Antonio Guarini: «In città circolano 23 mila vetture e abbiamo appena 2102 posti auto - era la premessa al piano -. Dopo l'estate bisogna trovare una soluzione che consenta di sveltire lo scorrimento, fornisca nuove aree di sosta e allontani il più possibile il traffico dal cuore della città».

Si comincia con la realizzazione di una rotonda in zona Porta Gialdo, poi nasceranno cinquantina di nuovi posti auto in via della Pace, quindi arriveranno i «semafori intelligenti» lungo Torino fino in viale Matteotti per rallentare i «piratì» diretti sulle provinciali di Poirino, Pessione, Villanova d'Asti, Andezeno e Colle Don Bosco.

La «rotonda» di Porta Gialdo sostituirà tre aiuole spartitraffico all'angolo fra le trafficatissime strada Riva e via Montalera, che finora hanno creato più incidenti che sicurezza. «Adotteremo il sistema già collaudato in Francia e in Germania - spiega Guarini -. Anziché formarsi per cedere il passo a chi proviene da destra, la precedenza le vetture che viaggiano in circolo». «E' dimostrato - garantisce il comandante dei vigili urbani, Corrado Crepaldi - che in prossimità delle "coppe rotatorie" (come il Codice della strada definisce le rotonde) gli automobilisti rallentano più che davanti ai semafori».

In municipio mettono già in conto qualche lamentela da parte dei pedoni, che non potranno più attraversare la piazza in diagonale. «Ma sono pochi sacrifici a favore della sicurezza di tutti», dice l'assessore.

Entro fine sarà inaugurato anche il nuovo parcheggio in via della Pace. L'ideale per fare shopping in Vittorio Emanuele e per chi è diretto all'ospedale: i verbali dei vigili rilevano infatti che il 75 per cento delle 7 mila multe del '93 sono per soste vietate proprio in questa zona.

«Lo spiazzo di via della Pace è quello che era destinato alla palestra della scuola Don Milani che già parecchio tempo fa però si è deciso di non costruire più», spiegano in municipio. Il posteggio in questa zona renderà però necessario il restringimento dell'area pedonale della centralissima via Emanuele, nel tratto oltre l'arco verso strada Riva.

«Area pedonale più corta - speriamo più larga - invoca il comandante Crepaldi -. Abbiamo chiesto al sindaco di inglobare nel divieto di transito i vicoli circostanti, e di autorizzare l'accesso alla piazza Duomo e all'ospedale solo ai mezzi diretti al pronto soccorso».

Computer «intelligenti» conteranno le auto degli spericolati che sfrecciano sulla circonvallazione esterna di corso Torino, verso gli svincoli Nord per le provinciali dell'Astigiano: «Tutti gli incroci saranno controllati da una centralina tarata sui 50 chilometri orari. Per questo ci vorrà un po' di tempo perché bisognerà affidare con un appalto-concorso il progetto particolareggiato, poi mettere in bilancio l'acquisto della centralina». Costo previsto, sui 100 milioni.

Contemporaneamente verrà resa a senso unico via Amendola, in uscita verso Borgo San Pancrazio: «Per impedire ulteriormente l'accesso alle auto dirette nel centro storico».

Completati questi tre interventi sarà la volta della seconda fase del piano: stesso obiettivo, decongestionare il traffico e creare posti auto, ma con l'occhio puntato verso la zona sud della città.

Marco Accossato

Entro dicembre sarà pronto il parcheggio in via della Pace con 50 nuovi posti

Il centro storico di Chieri e l'assessore Antonio Guarini

Parcometri: conto alla rovescia, e un'ora di sosta costerà mille lire

Centro storico a pagamento

Moncalieri, anche i residenti non avranno sconti

Arrivano i parcometri nel centro storico di Moncalieri. Entro la prossima settimana i 139 posteggi in piazza Caduti, via San Martino e nell'ultimo tratto di viale Castello saranno regolamentati da timer e monetine: un'ora di sosta costerà mille lire. Le strisce blu sull'asfalto sono già tracciate, manca la segnaletica verticale e poi il sindaco Carlo Novarino firmerà l'ordinanza per attivare le macchinette.

Tutti d'accordo, soprattutto i commercianti: «Un provvedimento utile. Limitando la durata delle soste si moltiplicano i clienti che orbitano in». «Inoltre - aggiunge il sindaco - la sosta a pagamento scoraggia chi non è proprio costretto a entrare in l'auto e può parcheggiare altrove». A disposizione di chi non vuol pagare, evitando però la multa, ci sono tre piazzali che distano dal municipio meno di cinque minuti a piedi: posti in piazza Garibaldi, una sessantina nella nuova piazza all'imbocco di via Petrarca, altrettanti in via Cavour (di fronte all'Usl) e in Lungo Po Abellonio. «Questi ultimi - precisa il comandante dei vigili, Corrado Maritato - comodi soprattutto per gli abitanti di via San Martino».

I regolamentare i posteggi a pagamento saranno quattro parcometri di fabbricazione tedesca che frutteranno alle casse municipali circa 200 milioni all'anno. 1'60 lire ogni dieci minuti di sosta: 73 posti auto in piazza Caduti, 30 in via San Martino, 36 ai piedi del castello sabaudo.

Nessun permesso, legge uguale per tutti: residenti, commercianti e impiegati negli uffici del centro dovranno munirsi di biglietti da mille.

[m. a.]

Gli psicologi

Volontario Ecco il suo identikit

Il giovane socialmente impegnato, che si dedica agli altri operando attraverso zioni cattoliche o laiche, è generalmente studente, di cultura medio-alta, legge ogni giorno almeno un quotidi ha 26 anni - in media - d'età, ed è assiduo spettatore dei tigì. L'identikit del volontario è stato tracciato al VII Congr nazionale degli psicologi socia- Il presieduto dal professor Piero Amerio e organizzato dal Dipartimento di psicologia e dalla Divisione di psicologia sociale dell'Università di Torino.

Il congresso (cui partecipano - con un centinaio di relazioni - i maggiori esponenti della psicologia s d'Italia) è intitolato «Un sociale a misura d'uomo. La psicologia sociale tra ricerca e intervento». Si è aperto ieri e proseguirà fino a domani nel palazzotto «Aldo Moro» di nt'Ottavio 12. Tra le relazioni di ieri, quella di Piero Amerio, Simona Capello e Alessia Rossi presentava una ricerca svolta su un campione di giovani scelti tra otto associazioni di volontariato, pacifisti, ecologisti, e persone che organizzano attività del tempo libero. Dalla ricerca che questi giovani sono in prevalenza credenti e praticanti (57%); fanno fatica ric scorsi in un partito ma si definiscono genericamente «più di sinistra che di destra». Dal quadro tracciato dai ricercatori emerge un impegno sociale che è ancora lontano dall'essere un fenomeno di massa. I ragazzi ritengono il gruppo di volontariato un luogo di amicizia e di confronto con gli altri, ma si impegnano anche per re individualmente, imparare competenze. C'è il bisogno di migliorare , e importanti all'interno gruppo.

Oggi il sindaco Castellani parteciperà al dibattito su «La città, i servizi socio-sanitari, l'esercito a colloquio la psicologia sociale». Domani si di- «La psicologia sociale e la città» gli assessori comunali Migliasso, Baffert e Vernetti.

BARCA & BARRA

Bi

La Regione: perché sì ai termosifoni

L'accensione degli impianti di riscaldamento in Piemonte è già possibile, purché venga effettuata per non più di giornaliere e sia oltrepass temperatura di gradi all'interno delle abitazioni. precisa oggi l'assessore regionale all'Energia, Luciano Marengo. Una nota Comune precisa che ciò possibile in base al Dpr 412 del 1993, attuativo dell'articolo 4, comma 4 della legge 10 del 9 gennaio 1991.

LAPRA

Colpo da 2 milioni al supermercato

Rapina ieri sera verso le 18,45 al supermercato «A & O» di via Châtillon 36. Due rapinatori armati di pistole sono impossessati dell'incasso, circa 2 milioni lire, e sono poi fuggiti una Fiat Croma rubata.

FORZA ITALIA

Oggi gli azzurri alla conferenza regionale

Stasera, 20,30, all'Atlantic di Borgaro, si apre la prima conferenza regionale di Forza Italia con una tavola rotonda su «La Seconda Repubblica: presente o futuro». Intervengono: Gasparri (an), Picchioni (ppi), Costa (udc), Fassino (pds), Meluzzi (fi), Farassino (lega nord), Taradash (riformatori), Vietti (ccd), coordina Paolo Liguori.

TRAFFIC

La «rivoluzione» piace in collina

Dissuasori, rotonde, velocità 30 km l'ora: questi nuovi limiti, nati per dissuadere gli automobilisti dall'usare le strade della collina «scorciatoie», sono graditi agli abitanti di via Lomellina, ma anche a quelli di molte altre strade collinari. E' quanto è emerso in un'assemblea pubblica, organizzata dalla circoscrizione 7ª.

PIANEZZA

Il cardinale inaugura scuola impegno sociale

Sabato 1° ottobre il cardinale Saldarini inaugurerà a Villa Lascaris di Pianezza il 4° corso biennale delle «Scuola di formazione cristiana all'impegno sociale e politico» della diocesi.

Una pattuglia della polizia lo ha intercettato con la borsetta sotto il sedile

Nove assalti in pochi giorni

Preso lo scippatore che aggrediva solo le donne

Le sue vittime sempre donne. Le seguiva fin sotto la loro abitazione poi, mentre scendevano dall'auto e infilavano le chiavi nel portone, le aggrediva alle spalle, le derubava delle borsette. E' stato catturato dagli agenti del commissariato San Secondo dopo l'ultimo assalto. Franco Alberto Santis, 32 anni, ha confessato: «Sono tossicodipendente, vivo così».

Ora lo accusano di nove scippi e rapine. La prima è di giovedì 15 settembre. Le 19,40, il bandito ha affrontato una donna ferma in in Galileo Ferraris 96: le ha strappato la borsetta che teneva sul sedile. Poi è scappato a bordo di una Uno bianca.

Mezz'ora dopo lo stesso bandito ha rapinato una ragazza in Lamarmora 77: lei stava aprendo il portone, il rapinatore è ancora fuggito sulla Uno bianca. E quella stessa sera, alle 20,50, la terza rapina: in via Cassini. Una donna stava posteggiando la vettura, è stata rapinata della borsetta che aveva appena rapinata.

Franco Alberto Santis, 32 anni ha confessato «Sono costretto a vivere così»

Nei giorni successivi lo stesso bandito ha compiuto altri quattro assalti: in via Saluzzo, in via Fratelli Carle, via Muratori, via Nizza. L'auto usata, uno Uno verde, è stata trovata da una pattuglia del commissariato in corso Bramante. Gli agenti si sono appostati, sperando che il bandito tornasse a riprenderla.

Così è stato. Ma oramai la trappola era tesa. E quando l'altro giorno è stata segnalata un'altra rapina, in Valeggio 24, pattuglia ha intercettato l'auto del bandito in fuga. Era quella Uno verde già tenuta sotto controllo dalla polizia. A bordo c'era De Santis. Sotto il sedile aveva ra borsetta che aveva appena rapinata.

Bancarotta fraudolenta

In marito e moglie titolari Ficem

Il titolare della società costruttrice Ficem, che negli ultimi anni si aggiudicò numerosi appalti degli Iacp, è stato arrestato la moglie: sono accusati di bancarotta fraudolenta. Si tratta di Francesco Meloni e Marcella Mattiazzo. Meloni avrebbe costituito serie di società collegate alla Ficem all'unico scopo di distrarre denaro a favore della Ficem che si trovava in difficoltà. Il risultato dell'operazione è che anche le altre società sono fallite. Soltanto per la Ficem è calcolo, al momento, un buco di quattro miliardi.

In corso la perizia per la strage di Viverone

Erano truccati i motori dei motoscafi-killer?

I motori erano truccati, stravolti per mancanza di un banalissimo congegno, illegalmente programmati per correre con 70-90 cv e non più con i regolamentari 25 cv? La perizia in corso a La Spezia da parte della Marina di quel che resta dei propulsori che il 28 agosto scorso lanciarono l'una contro l'altra le due imbarcazioni che macchiarono di sangue il lago di Viverone, sarà eseguita sabato prossimo, e le prime indiscrezioni sul suo possibile esito non lasciano alcun dubbio.

Controllare l'eventuale manomissione dei è estremamente semplice: basta sollevare il coperchio e vedere se mancano due viti ed una piccola piastra chiamata flangia di riduzione. Serve ad ostacolare il passaggio di carburante nei motori omologati ad una potenza di 25 cv, ma se si toglie la potenza può arrivare anche a 70, 90 cv.

Sui due guidatori pesa l'ipotesi di colposo plurimo. Accusa che potrebbe estesa anche al costruttore e al venditore dei motori qualora si stabilisse che la modifica sia stata fatta proprio da loro. Si tratterebbe anche di frode fiscale.

[d. ba.]

PROMOZIONE D'APERTURA

MDF

A TORINO

DAL 24 SETTEMBRE
AL 29 OTTOBRE
SCONTI FINO AL 40%

SEDIE, POLTRONE, TAVOLI, LIBRERIE, I "PRODOTTI" DELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO

LINEANUOVA • Progetti e arredi • Torino • Corso Regina Margherita 98 bis
tel. 011/5213373 - fax. 011/5215491 • orari 9 - 12.30 / 15.00 - 19.30 • chiuso il lunedì mattina

Una cassettiera così a un prezzo così.

440.000

FRIDOLIN *cassettiera in legno dolce massiccio trattato con lacca trasparente su mordente azzurro*

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi ■ dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili e articoli per la casa di grande qualità ■ piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche su trasporto e magazzino. E, infine, sei tu a scegliere, portare a casa e montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'

Infatti, grazie a questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità e noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che se trovi in giro un mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali ■ qualità ■ un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

E IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente ■ per offrirti stimoli e idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua casa. Quindi forza; fai un salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA®

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

Calcio e softball: due discipline al femminile che riescono a farsi onore

Le ragazze del Toro ci riprovano

Più forti con la Rutten

Il Torino delle donne ci riprova. Dopo aver conteso fino alla penultima giornata lo scudetto '93-'94 alla Torres della Moraca, le granata di Cosimo Bersano sono tornate alla carica nella serie A sabato scorso.

A giudicare dal rendimento offerto nel debutto casalingo contro il Lugo (1-0 ai danni di un team forte di quattro azzurre), il nuovo Toro sembra aver accusato la contemporanea partenza delle «gemelle del gol» Isabella Costanzo e Antonella Carta, che l'anno scorso avevano contribuito alla causa granata con oltre cinquanta reti tra campionato e coppa.

Con la mancina nichelinese passata al Monza e la fantasista sarda accasatasi proprio a Lugo, alla ricerca di nuovi stimoli e di qualche soldo in più, Bersano ha cominciato fin dal primo giorno di raduno a lavorare sodo per ridisegnare una squadra da combattimento, forse meno dotata di classe ma tutta grinta e umiltà. «La mia prima preoccupazione - dice il tecnico - era di rinforzare la difesa sovente "ballerina". Dalla Lazio è arrivato il portiere Di Bernardo, dal Napoli abbiamo preso il mediano di copertura Mazzariello. Con loro sono molto più tranquillo. Contro il Lugo sono state subito bravissime entrambe. In attacco avevo già la soluzione pronta: accanto a Correra e Prestifilippo, azzurre in pianta stabile, darò più spazio alle giovani Giorgetti e Guerriero e all'intramontabile Diano. Poi dieci giorni fa è arrivata la sorpresa americana...».

Un contatto casuale, avvenuto tramite lo sponsor tecnico della Correra, ha infatti regalato al Torino l'opportunità di tesserare per un anno Jill Rutten, 26enne centravanti degli Usa campioni del mondo, in attività nelle ultime stagioni dapprima in Giappone e poi in Svezia. «Jill è un'autentica fuoriclasse - commenta Bersano -. E' arrivata lunedì, si è allenata tre volte a Venaria ed è ripartita per la Svezia: domani giocherà l'ultima partita con il suo vecchio club e da martedì sarà con noi. Con lei faremo un salto di qualità. Torres e Agliana, nuova squadra da battere dopo gli ingaggi di Moraca e Bavagnoli, sono avvisate». E per far paura alle favorite, il Toro cercherà domani a Matera la goleada contro la matricola Gravina, già travolta al debutto dalla Torres (6-0). (r. con.)

Le ragazze del Brioschi Junior Torino affrontano domenica in casa il ritorno delle semifinali contro il Trento già battuto all'andata

Brioschi ad un passo dalla serie A

Se batte il Trento disputerà la finale promozione

L'ebbrezza del disputare una finalissima già l'hanno provata, un anno fa. Andò male. Rientrarono da quell'esperienza a mani vuote e con un carico di amarezza lungo da smaltire. Ora, a un passo da un'altra , tengono a freno gli entusiasmi: sono le ragazze del Brioschi Junior Torino, unica squadra della nostra città iscritta alla e al softball e sola piemontese a in lizza per lo scudetto di categoria e la promozione in serie A, dopo l'eliminazione della matricola La Loggia.

Nella prima semifinale dei playoff in casa del Trento si sono imposte senza fatica per 7-1 e 11-0. Domenica sul diamanto di via Passo Buole c'è il ritorno: alle torinesi basterà vincere una sola partita per accedere alla finale. Senza falsa modestia, il Gianni Gabri è esplicito: «Questa squadra è più forte ed equilibrata rispetto al passato. La società ha investito molto danaro per centrare certi obiettivi. Abbiamo esperienza, tecnica e grinta e sufficienza per battere qualunque avversario. Contro il Trento giocheremo come fosse già la finale, servirà per prepararci mentalmente all'evento». Che qualcosa domenica possa andare storto non viene neppure preso in considerazione. Parole di Gabri: «Si vince e basta».

Negli allenamenti c'è grande concentrazione. Fanno da chioccia le ex azzurre campionesse italiane la maglia della Lazio Franca Bucchi ed Aurora Pilloni, rispettivamente lanciatrice e ricevitrice. Sessantotto anni in due, non pochi per qualsiasi sport, ma non lesinano energie e trasmettono una grande carica alle giovani del gruppo. Nell'organico a fianco delle senatrici ci sono Giovanna Barbato (ex Settimo), Pamela Camillo, Gabriella Cavalli, Manuela De Petris, Cristiana Famiani, Paola Pittarello, Sabrina Poli, Elena Salomone, Laura Serpero (ex Cus Genova), Francesco Vagnone, Serena Vaudagna. Completano la squadra la straniera Sara Lavery, interbase 21enne neozelandese, e le perle del vivaio Samanta Valsania (ricevitrice), Paola Lo Faro (lanciatrice) e Monica Miroglio (interbase, fresca della medaglia d'oro agli Europei con la Nazionale juniores).

Se il softball torinese è in pool position per l'A1 grazie al Brioschi, lo stesso discorso vale per il baseball con la Juventus, recente vincitrice del campionato di B, in ripescata per serie maggiore. Torino scopre quasi all'improvviso di possedere una vena aurifera nel gioco del batti e corri. Da non sottovalutare, da non sprecare.

Silvia Garbarino

SPORT FLASH

CALCIO

semifinali del trofeo Bertolini

Le avverse condizioni atmosferiche hanno impedito il regolare svolgimento del torneo Bertolini, organizzato dal Car Gassino e riservato alla cat. Giovanissimi. Per colpa della pioggia si sono disputate le semifinali Juventus-Borgaro e Torino-Nizza: i due incontri verranno recuperati mercoledì (ore 20,30). Le finali si svolgeranno venerdì prossimo.

IPPICA

Oggi a Vinovo si corre al trotto

Trotto oggi a Vinovo tre anni in pista nel Pr. Canada. Rock dagli Dei (W. Baroncini), velocissimo di recente a San Siro, incontra un gruppetto di coetanei capeggiato dal regolare Red Chief (F. Vitali). La sorpresa è il torinese Reronne (N. Salacone). Favoriti (ore 15): I. Penelopegaso, Panatta Park. II. Patty A, Pimpranelle. III. Scirocco Cr, Silver Pan. IV. Marsico Gl, Nadir Bs. V. Rio Branco, Regardalma. VI. Rock degli Dei, Red Chief. VII. Mussi, Olar. VIII. Newman Orn, Ola Jesolo.

HOCKEY PISTA

Secondo turno Coppa

Secondo turno della fase eliminatoria della Coppa Italia. Cus maschile gioca domani (ore 17,30) a Bra. Doppio impegno per il Cus femminile: domani (16,30) sul campo della Braidese e domenica (10,30) in Panetti per il big-match con la Loranzoni. Frattanto c'è registrare il delle Pagine Gialle semifinale nazionale del campionato Ragazzi. I giallobl hanno superato per 4-0 il Riva del Garda (doppietta di Perelli e di Santomauro) e per 1-0 il Foscarini (gol di Perelli) e parteciperanno dal 30 settembre al 9 ottobre alla finale-scudetto di Roma.

[illegible]

Circolo Torino gli italiani Mid-Amateur

Prendono il via oggi, sul percorso del Circolo Golf Torino, i campionati italiani Mid-Amateur, riservati a giocatori di età superiore a 30 (donne) e a 35 anni (uomini). In gara alcuni tra i più quotati dilettanti, da Rita Boeri e Clotilde Costa (campionesse nazionali foursome in da Lorenzo Silva a Giancarlo Ferraro, a Marco Croze. Oggi si gareggia sulle prime 18 delle 54 buche; domenica assegnati i titoli.

[illegible]

L'Ivrea giocherà «Falcone»

L'Rbm Ivrea giocherà il campionato di A2 femminile nella palestra della scuola Falcone con pubblico limitato a un centinaio di persone. E' questa la principale novità data dal presidente eporediese Michele Cavaliere in occasione della presentazione della squadra ieri. Con le nuove Marzia Antinori e Angela Palieri e la confermata Roberta Aliverti, l'Rbm sogna un posto tra le prime tre. Domani e domenica ultimo collaudo, nel quadrangolare di Bra, prima del debutto in campionato (2 ottobre ad Albino).

PALLAVOLO

Leva giovanile del Cus Green

Il Green Volley Cus Torino organizza quattro di pallavolo per ragazzi e ragazze nati fra il 1976 e il che si terranno presso la palestra via Braccini 1 il martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 18,30. I corsi, diretti dai tecnici Ippolito (allenatore Lecce Pen che milita in A2), Berruto e Mancin, prenderanno il via martedì 27 settembre. Per informazioni, telefonare ai numeri 38.65.565 o [illegible].

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

PANORAMA TI DÀ SEMPRE DI PIÙ!

SCONTO 50%

DAL 24/9 AL 15/10

SCONTO 33%

4 2 3 2

SU CENTINAIA DI ARTICOLI.

I prezzi si intendono IVA compresa. Sconto escluso carburanti, tabacchi, giornali, farmaci, ricariche telefoniche, ricariche e abbonamenti TV, biglietti aerei, ferroviari e navali, pagamenti bollettini postali, pagamenti bollettini bancari, pagamenti bollettini ACI, pagamenti bollettini MAV, pagamenti bollettini RAV, pagamenti bollettini F24, pagamenti bollettini F23, pagamenti bollettini F24 semplificato, pagamenti bollettini F23 semplificato, pagamenti bollettini F24 accise, pagamenti bollettini F24 ambiente, pagamenti bollettini F24 elide, pagamenti bollettini F24 enti locali, pagamenti bollettini F24 esteri, pagamenti bollettini F24 studi di settore, pagamenti bollettini F24 versamenti con compensazione, pagamenti bollettini F24 versamenti senza compensazione, pagamenti bollettini F24 versamenti con compensazione e senza compensazione.

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE

Tel. 011/2238121

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

A Rivoli da oggi fino al 20 novembre rassegna di immagini scattate dal famoso artista

Newton, poesia e erotismo

Oltre duecento fotografie in mostra

Le fotografie di Newton a Rivoli. Si inaugura questa sera, alle ore 19, al Castello di Rivoli e al Museo della Stampa (Rivoli, via Ospedale 45) la mostra di Helmut Newton. Curata da Zdenek Felix, questa personale presenta un'ampia scelta delle sue fotografie, una particolareggiata indagine intorno a una ricerca per immagini che è stata pubblicata da riviste a livello internazionale: da Vogue a Vanity Fair, da Lui e Stern a Harper's Bazaar.

Nelle sale al terzo piano del castello juvarriano è stata allestita una rassegna comprendente 170 fotografie che vanno da quelle in bianco e nero degli Anni Settanta ai ritratti, dai «grandi nudi» femminili alle opere sul tema della moda, dalle fotografie d'ambiente ideate per le creazioni di stilisti come Yves Saint Laurent ai personaggi del mondo del cinema, dell'arte, della musica. Si ricordano, in particolare, Isabella Rossellini, Carla Bruni, Romy Schneider, il surrealista Dalì e l'esponente della Pop Arte Andy Warhol, Kurt Waldheim e David Bowie.

Un settore dell'esposizione è anche dedicato agli aspetti della bellezza e della precarietà: «ai nudi femminili ambientati in interni ed esterni degli Anni 80-90, tra cui spicca "They are coming", si contrappongono le fotografie di manichini sezionati usati per le esercitazioni di [illegible]. Nato a Berlino nel 1920, Newton ha iniziato il suo tirocinio presso la fotografa berlinese Yva.

In alto (a sin.) Helmut Newton e alcuni «scatti» firmati dal fotografo che è fra i più noti al mondo

Stabilitosi a Parigi nel 1957, collaborò a Marie Claire, Nova, Elle, mentre nel 1975 organizzò la prima personale alla Galerie Nikon di Parigi. Premio dell'Art Directors Club di Tokyo per la migliore fotografia dell'anno 1976, Newton è stato nominato «Chevalier des Arts et des Lettres» dal ministro per la Cultura Jack Lang nel 1989 e, due anni dopo, gli venne conferito a New York il «World Image Award». E sono proprio i ritratti, insieme a [illegible] improntata sulla moda, che caratterizzano la rassegna al Museo della Stampa. La sequenza delle riprese pone in luce le pose, le espressioni, gli atteggiamenti di Kevin Costner e di Catherine Deneuve, dei tenori Luciano Pavarotti e Placido Domingo, di Paloma Picasso e di Cindy Crawford. In questa galleria di volti, si misura l'essenza di una visione della realtà che nei nudi femminili raggiunge esiti sorprendenti: «La semplice apparizione di un corpo femminile nudo - scrive in catalogo Noemi Smolik (ed. Shirmeer Mosel, lire 55.000) - è un momento dall'impatto addirittura traumatico. Ed è proprio questo atto, questa [illegible] che si svolge sulle fotografie di grande formato che si presenta corpi femminili completamente nudi, corpi che si stagliano e che camminano su tacchi alti». Accanto a queste raffigurazioni, si [illegible] i paesaggi urbani, gli scenari notturni, le rappresentazioni di un balletto. In ogni caso, l'esperienza di Newton appare quanto mai vitale, vibrante di un'interiore energia, capace di trasmettere emozioni, di risvegliare ricordi di incontri, di oggetti, di interni, di profondi sguardi e di rarefatte figure femminili.

«L'arte di Newton - si legge nel catalogo - si basa su un dato fondamentale: [illegible] lasciarsi abbagliare da questo mondo, anzi: non soltanto far luce su [illegible] ma smascherarlo». La mostra resterà aperta sino al novembre (orario per entrambe le sedi: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19, chiuso lunedì).

Angelo Mistrangelo

A Pinerolo

Il reggae degli Africa è notturno

Stasera ultima occasione per ascoltare gli Africa Unite, prima che la miglior reggae band del momento chiuda il tour e vada «in ritiro» a preparare il prossimo disco. Appuntamento alle 21 a Pinerolo, all'Expofenulli, ingresso 8 mila lire.

Gli Africa, dopo il concerto ginevrese, hanno in calendario soltanto un paio di date al Sud e altrettante all'estero. Chiudono [illegible] stagione fortunatissima: una settantina di spettacoli in meno di tre mesi, con un successo crescente. Ormai sono di casa in mezza Europa; e a fine agosto [illegible] andati in Palestina per alcuni concerti di solidarietà. Lo spettacolo di stasera a Pinerolo è in un certo [illegible] una «conseguenza» di quel viaggio, essendo organizzato dall'Associazione Italia-Palestina.

La band vive un periodo d'oro. Intanto, gli Africa hanno ritrovato in pieno la voce, le tastiere e la travolgente presenza scenica di Mada, nuovamente in perfetta forma dopo aver superato i problemi di salute che lo avevano costretto a rallentare l'attività, rinunciando fra l'altro alla spedizione in Palestina: magari farete un po' di fatica a riconoscerlo, perché s'è tagliato i dreadlocks e adesso [illegible] un look alla Mike Tyson.

Intanto Don Cato, il bassista che sostituisce Ciro Cirri, s'è inserito perfettamente sia nello stile della band. Don Cato s'era messo in luce suonando con i Loschi Dezi. [g. fer.]

DOVE *andiamo*

a cura di M. MOLINERIS

FESTIVAL. Il Festival del Nuovo Teatro propone oggi pomeriggio, alle 18,30 nella Sala [illegible] del Palazzo Comunale di Ivrea, «L'umiltà dell'ingegno, il teatro dolce e visionario di Remondi e Caporossi», un incontro con Claudio Remondi e Riccardo Caporossi, [illegible] seguito da presentazione di video e scritture sceniche. Alle 21, nella [illegible] Maria, lo spettacolo «Sabbia», di [illegible] Caporossi con Saverio La Ruina e Dario de Luca, del gruppo Scena Verticale. «Due attori - spiegano gli organizzatori - ripercorrono le tracce teatrali di Remondi e Caporossi fino a "clonare" il loro modo di agire in scena».

[illegible] Al Conservatorio, questa sera alle 21, per il Festival Antidogma Musica è di scena il Quartetto Vocale di Iasi, in Romania. Il programma «La morte e la fanciulla» di Schubert, l'ottavo quartetto di Shostakovich e un lavoro di Sabin Pautza, musicista rumeno.

JUVARRA. Al Teatro Juvarra, per la rassegna «Torino Città Spettacolo» si replicano due spettacoli: alle 20,45 nella Sala Grande la Compagnia Danza e Teatro Mosaico presenta «Pecora nera» con Nadia Coggiola e Maria Paola Pierini. Regia e coreografie sono di Natalia Casorati. Alle 22,30 Domenico Castaldo presenta «Geronimo», una «favola con chitarra».

[illegible] Sono tre i film oggi in programma nel terzo padiglione di Torino Esposizioni. Alle 17 «The Wizard of gore» di Lewis, alle [illegible] «Brain Dead» di Peter Jackson e alle 24 «L'uomo in uniforme» di David Wellington.

Dalla Savoia

Ecco due muli stracarichi di formaggio

Strano, ma alle 17 le strade di Moncalieri risuoneranno del passo cadenzato di due muli. Carichi di formaggio, arrivano dalla Savoia da dove sono partiti il 16, per ripercorrere la «route de la tomme». Antica, ma neanche tanto, se per rifarla Alain Chardon, organizzatore di «loisirs» e conducente dei muli, ha preso consigli da alcuni «pellegrini della toma» che in gioventù, a settembre, percorrevano la «route» in carovane da 50 muli, per portare a Torino le celebrate «tommes».

A Chardon e ai suoi muli i moncalieresi si apprestano a dare un cordiale benvenuto, richiamati anche in piazza V. Emanuele dalla distribuzione gratis della toma (e di trippa, servita dall'omonima Confraternita). Presenti al «come eravamo», autorità, Famija moncalierèisa, Pro Loco e il Rotary di Moncalieri, che con Emanuele Kancoff ha curato l'iniziativa. La banda sottolineerà il tutto con le note, alternandosi a suonatori e cantanti francesi, unitisi a Susa alle minicarovane.

Due cartelloni con novità teatrali effervescenti e distensive

Erba e Alfa: la loro stagione

Sul palco attori illustri fra cui Raf Vallone

Preludio di stagione a due teatri torinesi. Si tratta dell'Erba e dell'Alfa, che hanno presentato ieri i cartelloni per il '94-'95. Entrambe le sale scelgono di proseguire il cammino intrapreso: l'Erba verso un teatro effervescente e distensivo, l'Alfa verso spettacoli musicali e per ragazzi.

Ventiquattro i titoli previsti nella sala di Moncalieri (telefono 66.154.47), che offre proposte eterogenee: dalla prosa alla danza al teatro gestuale (l'abbonamento per tutti gli spettacoli costa [illegible] mila lire, 119 mila per sette titoli a scelta). Apre la stagione, dal 13 al 23 ottobre, un «minuscolo [illegible] a Macario e a Rita Pavone» secondo Giorgio Molino e la soubrette Carlotta Josetti che proporranno «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci. Segue, per il cartellone «Autori e danze» il Teatro Koros con «Lamento d'A[illegible]» (dal 25 al 29 ottobre) [illegible] musica di Claudio Monteverdi e coreografia di Massimo Morricone. Nuovamente prosa, dall'8 novembre, con «Zozòs» di Giuseppe Manfridi.

«Manuale di teatro» di Campanile è il testo che la Compagnia Torino Spettacoli con Bruno Gambarotta proporrà dal 18 al 27 novembre. Dal 9 all'11 dicembre, in scena Anna Bolena e Anna Marcelli «Il malinteso» di Camus secondo la regia di Adalberto Maria Tosco. Dal 23 dicembre, la Compagnia Torino Spettacoli con Brusa e Gambarotta promette risate con «Tromlin an purgateuri». Altri titoli: «Desiderio sotto gli olmi» con Raf Vallone e Milla Sannoner (marzo), «La bruttina stagionata» di Carmen Covito, diretta da Franca Valeri e «Melodramma?» con Raffaella De Vita.

Rivista e operetta prevalgono, invece, nel cartellone di Alfa Teatro che s'inaugura il 3 novembre con «Il paese dei campanelli» interpretato dalla Compagnia I Nuovi Insieme e il Laboratorio della Danza, coreografie di Anita Cedroni). Dal 17 novembre, altro spettacolo musicale, ovvero «Mi-chiel-e-'l-Merlu», cabaret in piemontese con Luisella Guidetti e Tino Zerbini. «Addio giovinezza» dal testo di Camasio e Oxilia sarà proposto il 16 e 17 dicembre, mentre dal 29 dicembre toccherà a «Tutti a bordo! Una nave di donne e di risate», «rivista comico-musicale in due tempi». Altri titoli. «Omaggio a García Lorca. La sua musica» di e con Arturo Testa (27 gennaio) e «C'era volta Mario Ferraro», nuovo titolo della Compagnia Alfa Follies.

Portiamo a teatro i nostri bambini» è la rassegna di teatro per ragazzi, da ottobre.

Silvia Francia

Vallone e Milla Sannoner in una scena di «Desiderio sotto gli olmi» il lavoro di O'Neill rappresentato al Teatro Erba nel marzo '95

DAL CARTELLONE DELL'ERBA

13-23 [illegible] Giorgio Molino e Carlotta Josetti in «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci.
25-29 OTTOBRE: Teatro Koros in «Lamento d'Arianna», musica di Monteverdi, coreografia di Massimo Morricone.
18-27 NOVEMBRE: «Manuale di teatro» di Achille Campanile [illegible] Bruno Gambarotta.
9-11 [illegible]: «Il malinteso» di Camus (regia di Adalberto Tosco) con Anna Bolena e Anna Marcelli.
23 DICEMBRE: «Tromlin an Purgateuri» [illegible] la Compagnia Comica Piemontese.
7-12 MARZO 1995: Raf Vallone e Milla Sannoner in «Desiderio sotto gli olmi» di O'Neill
14-19 MARZO: «La bruttina stagionata» di Carmen Covito con la Compagnia Franco Parenti, regia di Franca Valeri.

MUSICA *dove*

a cura di R. BRIGANTI

BI-NARIO. Rappettari cocchettieri, interpreti della ben nota «Battisti», i Bi-Nario stasera sono gli ospiti della prima festa di Radio Centro 95 di «Nexus» (piazza Guala 147, ore 22).

A PIOSSASCO. Il Collettivo Spazi organizza stasera a Piossasco (piazza Partisi, ore 21) uno spettacolo gratuito con il cabarettista Cesare Vodani, i reggaemen Radio Rebelde, e le band torinesi Fratelli di Soledad, Mao & la Rivoluzione, Banzai.

SOCIALI. Stasera «Kinox» (via G. Bruno [illegible]) serata underground progressive tecno.

Al «Barocchio Occupato» (str. Barocchio, Grugliasco, ore 21) la Compagnia degli [illegible] e [illegible] sonagli presenta «Il fachino Kar-Hammel».

AVIGLIANA. S'[illegible] il Festival Jazz dei Due Laghi in piazza Conte Rosso di Avigliana: il Sessionmen S[illegible] (Fulvio Claudio Chiara, Fulvio Albano, Palmino Pia, Loris Bartot, Enzo Zirilli), ospita il sassofonista Gianni [illegible]. Ore 21.

[illegible] Alle 22: Hisanz Street a «Hiroshima» (via Belfiore 24); al «Jam Session» (via Catania 15) il chitarrista Eugenio Guerrala; Meghistos al «Manhattan» (via Giachino 46); Stregha al «Karibù» (Rivoli, corso Susa 381); Showbiz al «Capitan Cook» di Feriere di Buttigliera Alta; Useless Tears all'«Albaron» di Balme. Alle al Parco Polveriera di Ivrea Luna Incostante e Caravanserai.

E JAZZ. Alfamico [illegible] all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18); Jampassoul «Riverside» (murazzi Diaz 35); Hotel La Salle al «Memphis» di Mercenasco. Il trio jazz di Gianni Negro al «FB Club» di Rivoli (via Colli 23). Ore 22.

[illegible] Honey Pie all'«Animal House» (Almese, via Roma [illegible]; Macalé al «Mery Giò» (via Montanaro 68); Antonio da Cuba al «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo 16). Ore [illegible].

CASTAGNA & [illegible] L'impomalato faccanaso di «Sirsnamore», Alberto Castagna, pubblico spettacolo, con canti e facezie, stasera «Patio» (corso Moncalieri 346/14, ore 22).

Da Radio Deejay, Amadeus è [illegible] sera ospite dell'«Ultimo Impero» (Airasca, statale Sestriere, ore 23).

[illegible]S. Riapre stasera il «Portas» (via Montebello 11); al «Faster Rock Club» (via S. Chiara 49/b) c'è «Galattika»; «Trance dance night» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); Renato Striglia «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b).

[illegible]: Basso, Castagna

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0968

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55 881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
incendi bosch 1678/07 091
Ellembulanze 118
SALUTE
[illegible] medica.
Giraudi notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54 90.00
Cesed 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso igienico, Molinette, (29-23)
Guardia psichiatrica perm. S. Anna, 53961; Ver. 43 93 111 Maurigano 58 801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90 00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958 93 31
Al 519.18 20
Aldessoro 63 01 56
Aziolo 33.13.01
Asshai aldomo 839 75 25
[illegible] 50.23.96 - 58.83.265
Aurilia 749 59.50
Bras 0337.220 250
Ass. infermi torin. 220 42.32
Spi 242.19 04
Croce bianca 317.71.27
Piccole sorelle dei malati poveri [illegible] - 436.33.22
Buoio 437 17 30 - 437 17 98
[illegible]E DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 86 538271
via Nizza 65 669 92 59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31 72 550
Tel. Azzurro (051) 22 25 25
Telefono amico
Stranieri Disoc. 53.39 82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22 185
Bartolomeo & C. 53.48 54
Sermig 436.85.85
Amnesty Int. 741 27 02
Telemaggy 43 65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31 80.623
Anappca (assistenza ammalati cancro) 436.03 62
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43 64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono [illegible] (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio
[illegible] domicilio prenotazione 436.01.66
dal documento 5765.5104
Telefono Verde 436.77 00
TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 97; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebastino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15.
[illegible]
Castle music. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28 94
canile 262.03 97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39 46-660 49.28
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 858.010
Treviso Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 55.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, [illegible], corso Giulio Cesare [illegible], corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 108; Api Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276; Esso corso Vittorio Emanuele 129 Moncalieri, corso Trieste
EDICOLE
[illegible] Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Questa sera alle 21 [illegible] libraria Cam[illegible] in via Urbano Rattazzi 4, si parlerà del libro di Paolo Borgna e Alessandro Galante Garrone «Il mite giacobino» (Donzelli Editore). Con gli autori intervengono Fulvio Gianaria ed Ezio Mauro.

LUNA [illegible]
Alle 18,30, alla libraria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, Chicca Morone presenta il [illegible] libro «Luna d'amore» (ed. Fogola»

LEGGERE
Per il piacere di leggere», in piazza San Carlo, oggi alle 18 Paolo Sacchi presenta il libro «Storie del secondo tempio» (Editrice Sei); alle 21 Davi[illegible] Ferrario parlerà di «Dissolvenza al nero» (Longanesi), con la partecipazione di Bruno Ventavoli, Emanuela Martini e Alberto Barbera. Sarà poi presentata l'anteprima del film «Anime fiammeggianti» per il Festival Internazionale Cinema Giovane (incontro a inviti).

[illegible]O
Stamane, alle 9,30 al Piccolo Regio, convegno [illegible] «Lo spettacolo in Italia, un nuovo ruolo per le Regioni».

FESTA DEL FUNGO
Stasera, alle 19, in occasione della Festa del Fungo a Giaveno, apertura della tenda-ristorante in piazza Mautino. Menù a base di funghi porcini e prodotti locali.

A [illegible]
Nella s[illegible] consiliare di Givoletto si inaugura, alle 17,30, la mostra di Mario Vaschetto «La natura e il [illegible] inciso». E aperta sino al ottobre, giorni f[illegible] 15,30-18,30 e do[illegible] anche 10-12.

IPNOSI
Stasera alla 21 lezione di ipnosi gratuita all'Istituto superiore di ipnosi e comunicazione [illegible] verbale, in via Palanza 12. Per informazioni, telefonare [illegible] 11/899.30.60.

[illegible]
Il centro culturale «Il Giardino di Agartha», che ha sede in via Moret[illegible] 57A, organizza per domenica 25 settembre una gita in [illegible] Val di Su[illegible] «Fra richiami storici ed il suo fascino naturalistico», con visite guidate al forte di Exilles e al Gran Bosco del Parco di Salbertrand. Par[illegible] alle 8,30, quota di partecipazione 32 mila lire. Altre informazioni allo 011/436.69.22.

CHIERI
«Chieriaperta: una città da scoprire» è la manifestazione che s'inaugura oggi nella sala consiliare di Chieri, alle 18, con la presentazione del libro «Chieri: dieci itinerari dal romantico al liberty» di [illegible] Vanetti. Alle a Palazzo Bruni concerto del Saxea Quartet. Sono previsti due weekend, domani e il 25 e l'1 e 2 ottobre, con visita guidata alle chiese e ai monumenti. Informazioni allo 011/942.46.75.

[illegible]
Alle 21,30 nel centro multietnico Kalifa, in via Giordano Bruno 140A, presentazione dei corsi di danza d'espressione africana. Sono tenuti dalla danzatrice Gabriella Cerrielli. Ulteriori informazioni allo 011/318.63.07.

[illegible]
Mostre fumettistiche, proiezioni, incontri e dibattiti per il Salone dell'horror e delle fantascienze «Rosso Nero», a Torino Esposizioni oggi al 25 settembre (viale Petrarca 39). E' organizzato da Metropolis e Discoverix. Per la giornata inaugurale conferenza alle 18 sul tema «Neo-Noir: presentazione [illegible] movi[illegible] letterario nero» e [illegible] re horror. L'orario è il seguente: oggi 18-24, domani e domenica 11-24. Per ulteriori informazioni, [illegible] telefonare allo 011/535.[illegible].

TEOSOFIA
Domani [illegible] 17 al Centro Studi Teosofici, in via Giusti 5, si [illegible] la conferenza sul tema «Gli animali hanno un'anima».

[illegible]
Inaugurazione domani [illegible] 16,30 nello stabilimento Radiomarelli, a Sant'Antonino di Susa, [illegible] collezione privata d'arte contemporanea [illegible] Rebaudengo-Sandretto. [illegible] esposta fino al novembre, su [illegible] puntamento (011/562.56.36).

[illegible]
Mostra omaggio a Pierre Octave Fa[illegible] da domani al 16 ottobre alla galleria Blumanù di Leini (strada Volpiano 54). Vernissage alle [illegible] 17,30.

[illegible]
L'associazione culturale Lyceum festeggia l'80° compleanno [illegible] stro Fulvio Vernizzi domani, alle 16,45, a Savigliano (Palazzo Taffini d'Acceglio in via Sant'Andrea). Presentazione di Lidia Palomba e concerto [illegible] si concluderà con «Le bealitudini» di Vernizzi eseguite dal tenore Giovanni Gazzero e al pianoforte Wally e Nerina Peroni.

[illegible] CHUAN
Sono cominciate le iscrizioni ai corsi di thai-chi chuan (ginnastica cinese) nella palestra «Spazio Aperto» di corso Orbassano [illegible]. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì [illegible] 21 alle 22.30. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi telefonicamente allo 011/316.08.30.

Pura lana. Puro risparmio.

PURA LANA VERGINE

TANTI MODELLI E COLORI.

L.34.900

OFFERTA VALIDA FINO ALL'8/10/94.

upim

Gruppo Rinascente

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1994/95: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle ore 20,30 dal 29 settembre 1994 al 6 maggio 1995. Nuovi abbonamenti dal 24 al 26 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli [illegible], [illegible] continuato 10-17,30. Informazioni: telefono 810.4653 - 810.4961.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

AL LABORATORIO DELLA DANZA: Corsi di Classico (Joan Bosloc) Flamenco (William Savalle) Afro (Elisio Fernandes) Jazz (Silvia Tolfoli) Latino-americano, fiscio, tip-tap, aerobica, tastiera, dizione, C.so Trapani 49. Tel. 335.8147 / 385.0973 - orario segr. 15-20.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: Dir. Massimo Scaglione Tel. 248.5657.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Diretto da Dilva Riccio. Torino via Bruno, 30 (p.za Bernini). Iscrizioni corsi danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segretaria [illegible] 16/20, tel. 447.7185.

[illegible]: Baby Contact [illegible] 18 ai 24 mesi. Ritmica e movimento [illegible] 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER: Danza classica e moderna per [illegible]. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale. Ginger, via Piana 5; tel. 837.692.

GINGER: Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica per adulti, modern dance, [illegible] danco, yoga. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.

SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: latino Americani/caraibici (mambo, salsa, merengue), liscio, perfezionamento standard, boogie-woogie, rock & roll. Principianti e perfezionamento. Orario segr. 10/22. Tel. 011 539.909.

SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte le [illegible] ai corsi di danza: modern-jazz, funky, contemporanea, classica, afro, flamenco, principianti, intermedi, avanzati. Orario segr. 10/22. [illegible] 011 539.909. Lezioni di prova gratuita.

TEATRO [illegible] TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria [illegible] lunedì e venerdì ore 15.30-19.30.

TEATRO D'UOMO - ANNA BOLENS Scuola di recitazione, dizione, corsi per bambini, ragazzi, adulti. Iscrizioni da lu[illegible] al [illegible] dalle 17 alle 20. Tel. 521.1570.

[illegible]EATRO NUOVO iscr. entro [illegible] per audizione 8/10 [illegible] 10 corsi profess. di danza classica, contemp., jazz, carattere.

TEATRO NUOVO SCUOLA RECITAZIO[illegible] dir. [illegible] Enza Giovine. T. 669.0658.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: musica di tutti i generi. Sala Blu: musica lenta. L. 14.000. Tel. 651 1156.

AMERICA MUSIC: via Frejus, 27. Stasera grande [illegible] riapertura D.J. Marco, Gruppo Roby Cook.

ARLECCHINO: ore 21 grande festa del venerdì .. Intermezzo piano bar... spumante... lpo allo dame... Puma.

CLUB 84: 15,30 Rocky. 21 Festa della donna by Rocky & Corona.

OU PARC: tel. 521.5375. Ore [illegible] punto d'incontro.

EXTREME [illegible] DANZE: (via Genova 268/b, [illegible] 505.0617): ore 21. Si balla con l'orchestra Tony, Ciccio, Roberto, Bruno e l'Odissea.

FRENZY: v. Gobetti 9 [illegible]a. Ballo liscio.

GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30. Ingresso libero e ore lieta con noi. Ore 21 [illegible] prima più [illegible] prima con i Simpatici.

INVIDIA + [illegible]: tutte le sere ore 22 discoteca. Sab. ore 16-19, dom. pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5165.

K11 VALPERGA: Domani sera riapertura. Orchestra i Rubacuori. Ingr. gratuito.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto [illegible], tel. 200.097): 15,15. Paolone.

LE ROI GIARDINO: ore 21, sono [illegible] [illegible] il dimostro.

TANGO SALA DANZE: ore 21 orch. Don Payen.

TROCADERO: rinnovato, [illegible] 21 orchestra spettacolo. Prenot. tel. 562.0988.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): cena con orch. pizzeria. 0121 374.115.

[illegible] GIORGIO - Ris. Piano Bar - Ballo: La Piana'a e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E [illegible]

SALA ESPOSIZIONI - Palazzo [illegible] Giunta: Piazza Cas[illegible] [illegible]. Mostra di Rosanna Costa. Fino al 5 ottobre 1994. Orario feriali 10/19, sabato 10/13, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: «Su Carta».
DAVICO: Giovanni Testori.
MICRO (piazza Vittorio 10): Carla Patti.
PIRRA (c. V. Emanuele 62, tel. 543.393): [illegible] Van Dongen. Sabato inaugurazione.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Abbonamento ARCOBALENO
8 spettacoli
NINO MANFREDI
«GENTE DI FACILI COSTUMI»
ARTURO BRACHETTI
«FREGOLI»
MAURIZIO MICHELI
«BUONANOTTE BETTINA»
di Garinei e Giovannini
ENRICO RUGGERI
RAFFAELE P[illegible]
[illegible] AMERICANO A PARIGI»
GLEIJESES
SANDA, M[illegible]
«LE RELAZIONI [illegible]
DARIO FO
«FO INCONTRA RUZANTE»
COMP. DELLA RANCIA
«DOLCI VIZI AL FORO»
Prev. casse T. ore 10/13 - 16/19 - Tel. 6698034

PATIO + INVIDIA
QUESTA [illegible]
ALBERTO [illegible]
Prenotazioni tel. 661.4841

WHISKY NOTTE
DOMANI SERA
[illegible]
Prenotazioni - tel. 66.87.563

[illegible]
Al liscio orch. MIKE e LORY
Tel. [illegible]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IL PIACERE di leggere
16 SETTEMBRE - 16 OTTOBRE
dalle 9 DEL MATTINO a mezzanotte
libri E LIBRAI in PIAZZA SAN CARLO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

LUX FARO
51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:
«...Milioni di spettatori ne hanno già decretato il successo sul mercato americano». (A. Levantesi - La Stampa)
«Lo spettacolo c'è, divertente ed emozionante». (M. Porro - Il Corriere della Sera)
«"True Lies" cinema da applausi». (R. Ineenti - La Repubblica)

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
In tre settimane impara un mestiere bellissimo, ben retribuito e che [illegible] disoccupazione. Corsi per apprendisti e di specializzazione per professionisti. [illegible] possibilità [illegible] ovunque, in [illegible] ed all'estero.
Calendario dei corsi:
1° corso [illegible] settembre al [illegible] ottobre
2° corso [illegible] 2 al 16 [illegible]
Per informazioni e prenotazioni:
tel. 011/965.36.00 (serale)
oppure 0421/83.145

QUESTA SERA ORE 21
SU
TELESUBALPINA
GUIDA AL CONDONO EDILIZIO
partecipano
On. Stefano AIMONE PRINA: Sottosegretario L.L.P.P.
Ing. Salvatore CALABRESE: Direttore coord. catasto
Prof. Giuseppe CERRUTI: Dottore Commercialista
Arch. Franco CORSICO: Assessore Comune di Torino
Arch. Carlo NOVARINO: Sindaco di Moncalieri
Geom. Giuseppe OBERTO: Pres. Collegio Geometri
Dr. Francesco PALMISANO: G.I.P. Pretura di Torino
Dott. Pier Lauro SACCO: Direttore "Dossier Casa"
Moderatore: Dario ROSSO

BMZ ITALIA

La differenza tra un tecnico del riscaldamento e un professionista del calore?

Vaillant Service.

Le norme che regolano la manutenzione prescrivono per le caldaie a gas un intervento annuale e la compilazione di un libretto d'impianto, da conservare insieme alla caldaia. Un'operazione semplice e di grande utilità, se viene effettuata con competenza da tecnici qualificati. Il Vaillant Service nasce per questo: per darti la sicurezza. La sicurezza per la tua caldaia e la tua casa. La sicurezza di un servizio gestito e studiato dai professionisti del calore dei centri di assistenza tecnica Vaillant. Perché un impianto in perfette condizioni vuol dire sicurezza e risparmio. Ma, soprattutto, vuol dire tranquillità. La tua tranquillità.

Vaillant SERVICE

I centri di assistenza tecnica Vaillant sono su[illegible] voce "Caldaie a gas".

IN'S DISCOUNT
TORINO
VIA [illegible] BOSCO, 76
[illegible] COURMAYEUR, 1/B
VIA TUNISI, 92
NICHELINO
VIA CIMAROSA, [illegible]

tagliatelle uovo gr. 500 L. 1250
olio extra vergine di oliva cl. 100. L. 4650
wurstel seebacher gr. 250. L. 1700
dolcetto d'alba doc 11,5° cl. 75 (pari a litro 4400 al litro.) L. 3300
pinot grigio "campello" 12° cl. 75 (pari a litro 3200 al litro.) L. 2400
[illegible] "campello" 12° cl. 75 (pari a litro 3200 al litro.) L. 2400
salame veneto al kg. L. 10500
biscotti danesi gr. 454 (pari a litro 5629 al kg.) L. 3100
pomodori pelati gr. 400 sgocc. 240 1250 al kg. L. 300
confetture extra 45% frutta pesche, ciliege, fragole, albicocche gr. 450 (pari a litro 3200 al kg.) L. 1450
5 rollini "balconi" gr. 185 (pari a litro 7568 al kg.) L. 1350
yogurt alpen/fragola/banana/musli frutti di bosco gr. 150 (pari a litro 3000 al kg.) L. 450
dentifricio [illegible] gr. 75 L. 950
[illegible] busto g[illegible] e friabili gr. 400 (pari a litro 3000 al kg.) L. 1200
32 pannolini bimbi [illegible] 14/26
36 pannolini [illegible]bi kg 9/1[illegible] L. 10500
[illegible] arancia e pompelmo cl. 100 L. 1150
mars x 6 gr. 348 (pari a litro 3477 al kg.) L. 2950
maasdam [illegible] al kg. L. 9450
formaggio gorgonzola al kg. L. 9950
scotch whisky bannister cl. 70 (pari a litro 10715 al litro.) L. 7500
fustino lavatrice eco10 gr. 4500 L. 8950
lavapiatti concentrato liquido eco 10 ml. 1500 L. 1450

[illegible] O [illegible] - PER OGNI ARTICOLO ACQUISTATO NEI NOSTRI PUNTI [illegible] A RICEVERETE IL SERVIZIO [illegible] GARANZIA ILLIMITATA. OGNI PRODOTTO CHE [illegible] VI SODDISFA VERRÀ RIPRESO [illegible] IL PREZZO RIMBORSATO.

TRAME

A cura di CRISTINA [redacted]

ACE [redacted] L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football, un delfino. Risale a un nuovo [redacted] Carrey («The Mask»). [Etoile, Vittoria]

L'AMANTE [redacted] TUO AMANTE E' [redacted] MIA AMANTE. Commedia. Tre uomini sballati, una coppia d'avvocati infedeli, un giudice e sua moglie, un processo. Truffe, corna e fantasie erotiche: Lelouch, sull'incontrarsi e il separarsi senza troppo [redacted] [Erba]

[redacted] Commedia. Che amore tra Alice e [redacted] Green [redacted] Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. [Capitol]

AMATEUR. Commedia. Un racconto surreale, [redacted] mistero, comicità e tragedia. Personaggi, una ex suora (la Huppert) che sbarca il lunario scrivendo romanzi hard e un uomo che ha perso la memoria ed è [redacted] cacciato dall'ex moglie, regina del porno. [Ambrosio Multisala, Chaplin 1]

[redacted] Commedia. L'impossibilità di essere felici e la certezza di far sempre ciò che non si dovrebbe, nel film di Ferrario. Amare qualcuno è necessario, anche se è la persona sbagliata. Il segreto? Riderci sopra. [Centrale]

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddy Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. [Reposi]

IL BRANCO. Drammatico. Risi, durissimo. Un gruppo di amici, una domenica di paese nella provincia romana, due turiste. La storia di una violenza carnale attuata per bestiale «spirito di branco». [Cristallo]

IL CANTO DEL CIGNO. Drammatico. Di notte, [redacted] chiuso, un vecchio [redacted] si aggira [redacted] palcoscenico e [redacted] i grandi personaggi della sua carriera, ascoltato soltanto [redacted] un suggeritore. Kenneth Branagh da Checov. [Massimo [redacted]]

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino [redacted] al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo [redacted] Dalla sua parte c'è solo un'avvo[redacted] coraggiosa. [Empire]

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, [redacted] col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fu[redacted] underground. [Ambrosio, Ideal]

DICHIARAZIONI [redacted] Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno [redacted] a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, ti[redacted] e [redacted] ballo. [Doria]

DONNE SENZA TRUCCO. Commedia. Un m[redacted] su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», [redacted] solitudine, risate e tanta autoironia. [Lilliput]

[redacted] Comico. Il regista [redacted] ricano Carl Reiner [redacted] un'altra parodia. Il bersaglio stavolta sono i thriller erotici alla [redacted] instinct». [Fiamma]

GENESI. LA CREAZIONE E IL DILUVIO. Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade, Olmi comincia [redacted] Genesi, il prologo del kolossal «Bibbia». [Chaplin 2]

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Amelio in una tragedia di oggi, con Lo Verso e Placido. [Nazionale 1, Studio Ritz]

[redacted] Drammatico. Un'opera fassbinderiana doc, realizzata [redacted] '73 e bloccata per [redacted] questione di diritti d'autore. Immagini iperreali, recitazione straniata, morbose ossessioni sado-maso. [King Kong]

MAVERICK. Western comico. Maverick (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie, Annabelle (Jodie Foster) è una seducente ladra, Cooper (Jim Garner) uno sceriffo in pensione. [Adua [redacted], Ambrosio Multisala, Eliseo Rosso, Olimpia 2]

[redacted] **AMBIGUA** [redacted] Commedia. Sesso, impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi in serie. I ventenni della [redacted] «dark-comedy» di Arcand non [redacted] dire «ti amo». [Massimo 1]

[redacted] **TI AGGIUSTO IO.** Comico. Ted Danson è un piccolo truffatore sempre nei guai con la giustizia. Macauly Culkin è suo figlio undicenne, lasciato per una settimana a casa del padre, proprio mentre questi sta progettando l'ennesimo furto con l'aiuto di altri due criminali. Dovranno fare i conti con il ragazzino... [Nuovo [redacted]]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le [redacted] al poeta [redacted] Neruda (Philippe Noiret), in esilio in un'isoletta del Mediterraneo. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. E il giovane scopre poesia, amore e politica. [Eliseo Blu, Olimpia 1]

RASOI. Drammatico. Cinema da [redacted] firmato Martone: dal suo teatro. Protagonista, una Napoli corrotta e invivibile nel passato, [redacted] ai giorni nostri. [Massimo 2]

LA REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel [redacted] il matrimonio politico tra [redacted] regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte [redacted] [Arlecchino]

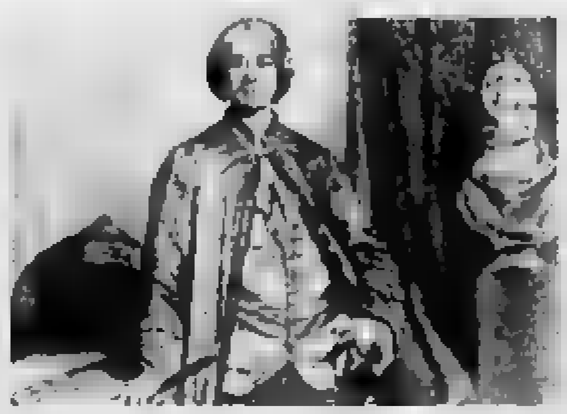
TRUE LIES. Avventura. Schwarzy è uno 007 dalla doppia vita, anche la moglie (Jamie [redacted] Curtis) [redacted] un tranquillo esperto di computer e gli fa (quasi) le corna per evadere [redacted] tran tran. [Fero, Lux]

[redacted]**LF.** Horror metaforico. Con Nicholson e la Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bosco, [redacted] Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. [redacted] il lupo, nella società disumana, è lui? [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, Romano]

■ Ieri sera «Pelléas et Mélisande» ha chiuso al Lingotto «Settembre Musica»

Un «Orfeo» cameristico al Regio

Buona esecuzione dello specialista Alan Curtis



Gluck, [redacted] «Orfeo ed Euridice»

Settembre Musica termina, in modo inconsueto, con le esecuzioni in forma da concerto di due capolavori del teatro musicale. Quella dell'«Orfeo ed Euridice» di Gluck, avvenuta l'altra sera al Teatro Regio, [redacted] affidata alle cure di Alan Curtis, uno specialista di musica antica, ammirato pure nel repertorio del Sei-Settecento; quella di ieri sera è stata invece «Pelléas e Mélisande» di Debussy, diretta da Claire Gibault.

A capo dell'orchestra e [redacted] coro del Teatro Regio istruito da Bruno Casoni, ha dato dell'opera di Gluck una visione cameristica, molto lontana dalla concezione monumentale cara ai romantici e ad Héctor Berlioz che curò [redacted] revisione, scelta, appunto, per l'esecuzione torinese: senza intervenire direttamente sulla partitura, Berlioz prese il meglio della versione parigina e di quella viennese, inglobando nel primo atto un'aria belcantistica di Bertoni che è quanto di più lontano ci possa essere dalla austera concezione musicale di Gluck. Per eseguirla ci vuole una cantante che passeggi senza difficoltà sugli [redacted] picchi del virtuosismo acrobatico. Carolyn Watkinson è parsa, invece, [redacted] po' imbarazzata, riuscendo meglio nelle parti espressive, dove il canto di Orfeo si muove in modo sobrio e lineare. Qualche squilibrio nell'assieme denotava un numero di prove forse insufficiente ad organizzare perfettamente i delicati equilibri [redacted] forme gluckiane, dove la semplicità esprime quella forza di contrasti che tanto colpiva il pubblico contemporaneo.

[redacted] buona parte della cultura settecentesca, Gluck era considerato un «barbaro»: «Ha un fuoco meraviglioso, [redacted] pazzo», diceva [redacted] lui Metastasio, mostrando [redacted] comprendere ciò che avrebbe un giorno entusiasmato i romantici, Wagner e Berlioz in testa. Ma oggi si tende ad assimilare Gluck al settore più quieto ed innocente della musica settecentesca. Su questa linea è sembrata muoversi l'esecuzione di Curtis in cui si è inserita [redacted] sufficiente autorità la [redacted] della Watkinson, piuttosto [redacted] espressiva, seppure di volume un po' [redacted] per sostenere, nel registro basso, il confronto con le sonorità del [redacted] e dell'orchestra.

Buona la partecipazione di Annarita Taliento nella parte di Euridice e, soprattutto, quella di Nancy Argenta che ha interpretato Amore, con le sue alucce rococò e i suoi canti trillanti, piccola scheggia di Settecento galante inserita nell'austero neoclassicismo gluckiano.

Scarsa la partecipazione del pubblico ma attento l'ascolto e convinti gli applausi. [p. gal.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Maverick,** [redacted] Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Non viet. Ing. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Wolf,** di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

[illegible] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Maverick,** di R. Donner, con M. Gibson. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Ing. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo,** di [redacted] Proyas, con B. Lee, E. Hudson. Usa '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 15,10; 18,55; [redacted] 20,25; 22,30. Ing. 10.000

[redacted] **MULTISALA** Cin. [redacted] 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur,** regia H. Hartley, con I. Huppert, M. [redacted] Usa '94. N. V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot,** di Patrice Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra. '94. 2h 25'. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ing. 10.000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi,** con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. [redacted]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 5[redacted] **Anime fiammeggianti,** di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Italia '94. 1h 33'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Amateur,** di H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. [redacted] '94. [redacted] 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000.

C. [redacted] 2 v. [redacted] 32/E. Tel. [redacted]0723. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi, con O. Antonutti. It./Ger. '94. N. V. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

[redacted] via Gollo 5. Telefono 650.7100. **Il** [redacted], di M. Risi con Giampiero Lisarelli, Ricky Memphis [redacted] 14. It. '94. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Dichiarazioni d'amore,** di Pupi Avati, con A. Modica, D. Boccardo. Non viet. Italia '94. 1h 31'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Wolf,** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick,** di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il cliente** di Joel Schumacher con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ing. 10.000 Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 66[redacted]47. **L'amante del tuo amante è la mia amante,** di C. Lelouch con A. Martines, V. Lindon. Fra. '93. 2h 4'. Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000.

ETOILE p. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura - L'acchiappanimali,** di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

FERO [redacted] Po 30. Tel. 817.3323. **True lies** di James Cameron con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. N. V. Or.: 19,50; 22,30. Ing. [redacted]

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Fatal Instinct,** di C. Reiner, con A. Assante, S. Fen, K. Nelligan. Usa '94. 1h 35'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

IDEAL [redacted] Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il corvo** di Alex Proyas con Brandon Lee, Ernie Hudson. Usa '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5696. **Martha,** di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven. Germ. '73. 1h 54'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne senza trucco,** di K. von Garnier, con K. Riemann. Germ. '92. 1h 15'. N. V. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **True lies,** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold. Usa '94. 2h 20'. N. V. Or.: 15,50; 19,45; 22,25. Ing. 10.000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1046. **La natura ambigua dell'amore** di D. Arcand. Can. '93. 104'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted] 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000 rid. [redacted]

[redacted] **1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica,** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non vietato. It. '94. [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

[redacted] **2** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted] di [redacted] con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Viet. min. 14. Usa '94 2h 04'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Venalzo 6. Tel. 749.2362. **Papà ti aggiusto io,** di Howard Deutch con Macauley Culkin, Ted Danson. Usa '94. 1h 50'. N. V. Or. 20,20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino** di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Maverick,** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Beverly Hills Cop 3**, di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ing. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted], di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Lamerica** di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Michele Placido. Non viet. Ital. '94. 2h 08'. Non vietato. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000.

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Ace Ventura (L'acchiappanimali),** di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Telefono 612.136. Riapertura in ottobre con **Caro diario, The Snapper, Il ladro dell'arcobaleno.** Ingresso L. 6000 Aiace L. 4500

CORSO via Nizza 56. T. 668.75.68. **Rapa Nui** con J. Scott Lee, E. Morales. Or. 19,30-22,15.

DUCHE [redacted] Sansovino ang. via Veneria. Tel. 226.5313. **Paga** [redacted] Or. 22-24

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Ore 20,30/22,30. **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob e Jean-Louis Trintignant

LANTERI c.so Giulio Cesare 80 - Tel. 284.134. Domani: **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Colori. Or.: 15,15; 18,45; 18,15; 20,10; 21,50.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104. Tel. 257,881. Riposo. Vedi teatro.

[redacted] p. [redacted] **Trappola d'amore.** Or. 20,45; 22,30. Ingr. 7000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE V. Montebello 8. T. 817.1046. **Il canto del cigno** di Kenneth Branagh, con John Gielgud, Richard Briers. **Rasoi** di Mario Martone, con Gino Curcione. Prima visione per Torino. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000.

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8. T. 817.1046. Ingr. L. 7000. **Singin' in the Rain. Musical a Hollywood. Balli e pupe** di J. L. Mankiewicz. Or. 17. **Cabaret** di Bob Fosse, con L. Minnelli. Or. 20,10. 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 78. Telefono 562.1293. **Oltre il piacere** con Selia, Mike Horner. Colori. Viet. 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Pornogatto** con Joan Silvera. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Party molto particolare** con Rossana Doll, col. viet. [redacted] Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Affamate erotiche.** Apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAGIC largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.7974. **La grande sfida hard,** con Moana Pozzi, Eva Orlowsky, Jessica Rizzo. Colori. Vietato 18. Apertura [redacted] 15; 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Barbarella in orgo e passione.** Or.: apertura 14,30; ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono [redacted] [redacted] **che di Cappuccetto rosso.** (In versione integrale). Orario: apertura 10; ultimo 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Telefono 487.765. **Disposta a** [redacted] con Lisa Thatcher. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 8000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3817. **Jolie Barbara e le calde sorelle.** Ap. 15, ultimo 22,30.

ZETA BEST MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Sconvolgenti attrazioni sessuali.** Vietato ai minori di [redacted] 18. Orario: apertura ore 15; ultimo 22,30

CHIEDETELO A [redacted]
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919

[redacted] DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Il postino - La bella vita - Anime fiammeggianti - Il corvo - True lies - Wolf, La bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills Cop 3 - Il branco - Martha - Amateur - Maverick - Amanti - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot - Ace Ventura, L'acchiappanimali - L'amante del tuo amante è la mia amante - Blown Away, Follia Esplosiva.
144 660919

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [redacted]

BARDONECCHIA
[redacted] **riposo**

BUSSOLENO
[redacted] **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **riposo**

[redacted] **VICA**
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: **riposo**

[redacted]
MARILYN: Wolf - La bestia è fuori
[redacted]: Fatal Instinct

CHIVASSO
CINECITTA': Il cliente
MODERNO: Amarsi
POLITEAMA: True Lies

CIRIE'
NUOVO: Ace Ventura l'acchiappanimali [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: True Lies
REGINA UNO: Wolf - La bestia è fuori
REGINA DUE: Il branco
STAZIONE: Maverick
STUDIO LUCE: Amarsi

[redacted]
MARGHERITA: Wolf - La bestia è fuori
PERONA: La [redacted] Margot

GRUGLIASCO
[redacted] Beverly [redacted] Cop III

LEINI'
[redacted]: **riposo**

IVREA
ABICINEMA: Tom e Viv
BOARO: Beverly Hills Cop III
POLITEAMA: Maverick

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Wolf - La bestia è fuori

[redacted]
VITTORIA: Mandingo e la ragazza del...

[redacted]
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
[redacted] **riposo**

[redacted]
HOLLYWOOD: Il postino
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: True Lies
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Wolf - [redacted] belva è fuori
[redacted] Maverick

RIVOLI
GIOIELLO: True Lies

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Ace Ventura l'acchiappanimali

SETTIMO TORINESE
[redacted]: [redacted] Instinct

[redacted]
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **riposo**

[redacted]
AMBRA: Ace Ventura l'acchiappanimali

TEATRI

TEATRO [redacted] P. Castello 215. T. 88.151. Stagione d'Opera 1994-95. [redacted] Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti [redacted] tutti gli spettacoli in [redacted]. Orario 13-18.30 da martedì a domenica. Il Sabato nuova apertura [redacted] alle 12. Tel. [redacted]

PICCOLO REGIO P.zza Castello 215. Stagione d'Opera 1994-95. La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, Il Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'Elisir d'Amore. Per informazioni Numero Verde. Tel. 167.807064

[redacted] C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Dal [redacted] all'8/10 **Sfogliando** [redacted] Note a margine sulla stagione '94/'95 [redacted] gli attori del Gruppo della Rocca e il Quartetto di Giorgio Licatri. Ingr. libero. Abbonamenti a 6 spettacoli su 11 (inter., giovane, anziani, cral, insegnanti, studenti, univ.) e a 11 spettacoli. Per inf. tel. 248.2276

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/I. [redacted] 819.3529. Da ottobre nuova stagione Poker d'Alfa: Rivista comico musicale. Prosa. Musica e Teatro per i Ragazzi. È aperta la campagna abbonamenti. Sei spettacoli a scelta L. 100.000. Inf. e pren. 819.3529-819.5803

[illegible] TEATRO V. C. Salute 77. T. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con le famose porno-star Pamela, Emanuelle Cristaldi, Gisella, Channelle. Viet. [redacted] 18. Or. [redacted] 16; 21. Or. spett. 17,30; [redacted].30

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. [redacted] [illegible] [redacted] (Grande, Rosso, Blu, Giovane). Stag. in abb. 1994-95. Paglia-Gasarman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro-Meslero, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conf. vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10, 9-13 e 15-19 tutti i giorni.

[redacted] V. Chiomonte 3. Mercoledì 28/9 ore 21 pres. [redacted] Stag. [redacted] Ingr. lib. [redacted] 9 ottobre [redacted] 17 **Seconda giornata Europea** [redacted] **lettura** [redacted] Ingr. [redacted] inf. Tel. 482.343-489.676.

AUDITORIUM RAI. Stagione sinfonica 1994-95. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 28 concerti [redacted] 29 settembre 1994 al 6 maggio 1995. Conferma abbonamenti dal 10 al 16 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abb. dal [redacted] al 28/9 (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10-17,30. Tel. 810.4653 - 810.4961

[redacted] P. Carignano [redacted] T. 537.998. **Stagione in abb. 1994-95.** Dal 12 al 22/9 vend. nuovi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vend. degli abb. interi, insegn./universit. e giovani, e Cral e associaz. Bigl. TST v. Roma 49, or.: 10-18, domen. rip. T. (011) 517.6246 - 544 562

COLOSSEO Via [redacted] Cristina 73. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno** 6 spettacoli: N. Manfredi, **Gente di** [redacted]; A. [redacted] **Fregoli**; [redacted] Michel **Buona notte Bettina**; [redacted] Ruggeri in concerto; R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Moranto, Sando in [redacted] **relazioni pericolose**; Dario Fo in [redacted] **incontra Ruzzante**; Comp. [redacted] Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Cassa teatro ore [redacted]3 e 15-19

ERBA C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Campagna abbon. Passepartout a posto fisso per stag. teatr. 1994/95 prosa, danza, [redacted] cinema. Inf. fer. 9-13 e 15-23. Fest. 15-23.

[redacted] [redacted] **- MARIONETTE LUPI** [redacted] **Pan** (dal 18/10). **La spada nella roccia** (dal 20/11). **Pietro** [redacted] richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visite al Museo della Marionetta dal [redacted]

[redacted] **-4.** [redacted] Orch. Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 94-95.** La vend. [redacted] cont. in via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530.963 - 561.7853 e presso il Box Office Ricordi. Tel. 561.1252. Giorni del concerto: [redacted] e martedì.

[redacted]. V. Juvarra 15. T. 540.675. Ore 20,45 per la rass. **Torino Città Spet**[redacted] Compagnia Danza e Teatro Mosaico in **Pecora** [redacted] Ult. repl. 24/9. [redacted] Procope, ore 22,30 D. Castaldo in [redacted]**relamo** [redacted] repl. [redacted] Ing. L. 15.000 per 1 spett. L. 20.000 per 2 spettacoli

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. [redacted] 812.2312. **Stagione** [redacted] [redacted] Artisti in cartellone: C. Parri, E. Aldini, G. Di Marino, P. Micol, L. Poli, C. Costantini, M. Aspirati, V. Zernitz, S. Va[redacted]

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. Inf. [redacted] 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbonamenti [redacted] 1994/95. **La danza in palcoscenico.** Danze folkloriche, latino-americane 30/9, 1 e 2/10 ore 18 e ore 20. Incontro [redacted] 12/10 [redacted] E. [redacted] **Il rilassamento, benessere psicofisico.**

TEATRO AGNELLI Dal [redacted] settembre Assemblea Teatro presenta [redacted] nuova produzione **[illegible]** regia di Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. [redacted] L. 20.000, pol[redacted] L. 15.000. Per informazioni tel. 437.5230 orario ufficio ore 10-17

[redacted]**TRO** [redacted] Via S. Teresa 10. tel. 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di [redacted] e di danza, Concerti, Rassegne. Orari di segreteria 10-12/16-20

[redacted] **TEATRO.** C. Mediterraneo 92/b. T. 581.9157. Si pren. per lo spett. **Il palazzo degli spiriti** (29-30/9 e 1/10 ore 21,30), di Ivana Ferri, con Francesca Rizzoli, Luisa Zilioto, Patrizia Pozzi, M. Sapino.

[redacted] **DI TORINO.** Dal 29/9 al 2/10 la Comp. Alla Folies pres., in omaggio a M. Ferrero, M. Marchetti e le girls dell'Alla [redacted] in **Non rompetemi** [redacted] **tangenti,** brillantissima rivista [redacted] music di G. Pelaso

GRAVELLI Sala Baduia e Teatro Magico. Bula ore 21,30 **Grande** [redacted] [redacted] Soggetti: Mago Berry, Gero Gigio, Christian Barbato. Ingresso gratuito. Per inf. tel. 606.1334 - 662.2122

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Aperto [redacted] 9 alle [redacted] (iscrizioni corsi di lingua francese intensivi e annuali, tutti i livelli) [redacted] Italie-Points [redacted] 1912-1925 - Autochromes [redacted] Musée Albert Khan [redacted] 23/9 [redacted] 10,30-13. 15,30-20.

LE TV PRIVATE

[redacted]: [redacted] Illusione d'amore, telenovela; [redacted] Tg 6; 20,30 Non si può tornare indietro, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emozione, varietà; 0,30 Squadra [redacted] genza, telefilm

[redacted] 19,25 Tg 4; 20,30 Casa Mosca, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale [redacted] noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 2 Tg [redacted]

[redacted] 19 Orchestra compilation; 19,30 La città domanda... risponde il Sindaco; 20 Videonotizie; 20,30 Hot [redacted]; [redacted] Telesport; 21,45 Motori moto; 22,15 Torino giorno e notte; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 1 Videonotizie; 1,30 Telesport; [redacted] Mtv speciale

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Alice, telefilm; [redacted] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Una scarpa per l'assassino, tv movie; 22,30 Action; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 China beach, telefilm; 1,30 Notte italiana, varietà

[redacted] **SUPERSIX:** [redacted] Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Sembra facile, sit. comedy; [redacted] Supersix sport

[redacted] **RETE TV:** 19,30 Tg 4; 20,15 Troll, film; 22,15 Al lupo al lupo; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 [redacted] zapping

QUINTA [redacted] 19 Quinta rete news; 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; [redacted] Kyashan, cartoni; 20,30 La spada [redacted] Cid, film; [redacted] Ai confini [redacted] realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,20 Quinta rete news; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO [redacted] 19,30 T and T, telefilm; [redacted] Boqquadro, va[redacted]; 20,30 Delta Force commando, film; 22,30 Pink Pink; 22,45 Motori, settimanale sportivo; 23,45 I classici dell'erotismo; 1,30 Sexy stars

[redacted] 19,20 Kazinsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 22 Telegiornale 9 flash; 22,05 Obiettivo sport; [redacted] Telegiornale 9; 23,25 After musik, telefilm

TELECAMPIONE: 19,30 Sceneggiato; 20,30 Business news; 20,45 [redacted] affari; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 [redacted]ckboxing mania, rubrica; [redacted] Good Times, telefilm; 20,30 Cuore, film; 22 O.K. Motori, rubrica; 23 G.R.P. monitor; 1 La ruota di scorta, film; 2,30 Il fascino del West, film

RETE [redacted] Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[redacted] 19 Vita della Chiesa: «Verso il Sinodo»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,30 Ciad si gira, documentario; 21 Filodiretto, incontri al caffè Subalpino

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il cavaliere, la morte e il diavolo, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte, magazine; 0,30 Sexy and soda, varietà sexy; 1,15 Informa 7

TELE ALPI: 18 [redacted] strade della California, [redacted]; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana

TIEFFE 9: 15,30 Una [redacted] da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 20,45 Noi dal cuore granata; 21,15 Un poliziotto insolito, telefilm; 21,45 [redacted] erbe della salute; 22,30 Informazioni sul mondo delle pensioni; 23 La storia del rock

SESTA RETE: 18 California, serial; 19,30 Tg [redacted] 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Sangue di zingara, film; 23 Calcio fans

TELETIME: 19 Tg Time; 19,05 Documentario; 20 Documentario; 21 Metropolis; 22 S.O.S. Torino; 24 Teletime by night

TELESTUDIO: 19 Rituals, serial; 19,30 Tg nazionale; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Cavaliere audace, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Fuoridaidenti

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-18.

Armeria Reale (telef. 543.889). mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [redacted]): visita alle [redacted] Or. 8,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372). dal lunedì alla domenica 9-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.06. Da mar. a ven. 15-20. Sab. e fest. 10-20. Lunedì chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31. Informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-18. Chiuso lunedì. Piccola Galleria. Mostra «Robert Rauschenberg e le serigrafie Pop» fino al 25/9.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. [redacted]; fest. 10-13 e 14-19. Lun. [redacted].

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 958.18.92. Mostra «Helmut Newton», dal 24 settembre al 20 novembre. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19.

Museo [redacted] **«C. Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. [redacted] guidate dalle 15.30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da [redacted] a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. [redacted] **Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): Orario [redacted], [redacted] e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; [redacted] mar. e [redacted] 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. [redacted]): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Martini [redacted] **dell'Enologia - Pessione di Chieri** ([redacted] 94.191): orario mar.-[redacted] 14-17, sab. [redacted] 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo Storia Naturale Don [redacted] (via Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali, scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): [redacted] tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che ■ leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi ■ mano.
Il prezzo ■ tutte le Volvo ■ bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e ■

23.9.94

LA STAMPA

IL SOGNO A DISPOSIZIONE

3 IL MONDO SOGNAVA LIBERTY

5 CATALOGO TESTIMONE DI UN'EPOCA
di Angelo Mistrangelo

7 ART NOUVEAU UNO SPECCHIO PER L'EUROPA
di

8 TROVEI L'INGEGNERE POETA

9 IL TULIPANO DA ABITARE

11 LA CITTÀ CAMBIÒ PELLE E SEMBRÒ GRANDE
di Pier Paolo Benedetto

13 PALCOSCENICO CON DIVINE E SCIANTOSE

15 INTERVISTE E PROGRAMMI

IL LIBERTY A TORINO

" Il futuro del proprio denaro non va affidato soltanto alla Provvidenza."

Il futuro economico non si indovina. Si pianifica. Con Piano2000 i vostri risparmi si trasformano in investimenti e già dopo 5 anni avrete a disposizione un considerevole capitale, che potrete anche convertire in rendita vitalizia.

PIANO2000

IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO

E' un prodotto Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.

DISTRIBUITO DA:

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Serietà ■ competenza gli ingredienti del successo dell'Istituto DERMES

Importato dalla Svizzera il metodo per bloccare la caduta dei capelli

Il responsabile del Centro di Torino dice: "Sapere di offrire le migliori soluzioni non basta, vogliamo dimostrarlo offrendo un mese di trattamento completamente gratuito (per i trattamenti iniziati in questo periodo)"

D - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati ■ le metodologie ■ esperienze ■ ricerche svizzere d'avanguardia riguardanti la vasta problematica che caratterizza la calvizie precoce. Per rendere possibile l'informazione su affrontare correttamente questi problemi l'Istituto Dermes ha messo a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il **"CENTRO CONSULENZA CAPELLI".**

Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ■ una proposta per una soluzione mirata ■ risolvere il caso preso in considerazione.

L'uso di trattamenti cosmotricologici ■ di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà.

Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso con una progressiva stempiatura. È necessario agire prima che sia troppo tardi.

IL CONSULENZA CAPELLI

Esperienza, personale preparato: tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.

Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto.

Non dimentichiamo che molto spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo ■ far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, ■ bene, può risolto.

Importante è quindi muoversi in tempo ed individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI questo può aiutarvi.

SEGNI PREMONITORI.

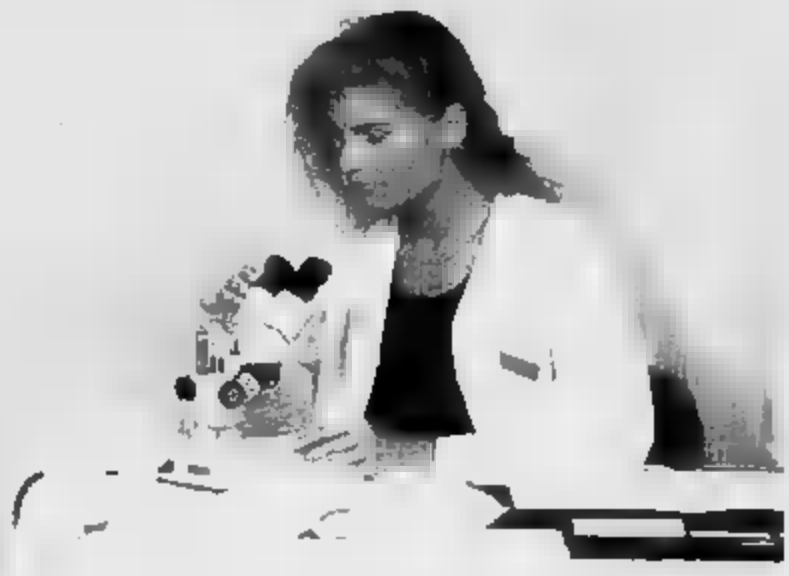
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, segnale di un'alterazione nel ricambio cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre che un poco gradevole aspetto capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.

È frequente verificare una vaso costrizione periferica ■ ciò porta ad un impoverimento delle radici conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale capelli. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le più comuni che possono portare un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quelli abbiamo parlato in precedenza (forfora, di sebo, ecc.).

La concomitanza questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata praticamente irrisolvibili.

Nelle donne il danno tricologico spesso è causato da trattamenti chimici sbagliati ■ effettuati in modo troppo frequente (tinture, permanenti o decolorazioni per esempio), da diete non bilanciate, dal periodo post-partum.

Anche le donne colpite dal problema della perdita dei capelli. Osserviamo di diradamento frontale.



Un tecnico dell' Istituto DERMES esegue un tricogramma. Ogni caso viene valutato e seguito singolarmente.

SOLUZIONI MIRATE ED INDIVIDUALI

Gli esperti del "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" dell'Istituto Dermes individuano caso per caso, le cause primarie della caduta e del diradamento, ciò è possibile effettuando un accurato di campioni di capelli per stabilire le fasi ciclo fisiologico in cui si trovano in quel momento (anagen, catagen o telogen).

Un attento esame permette di individuare anche problemi fusto (tricorresi) e del bulbo (distrofia-displasia).

Effettuati gli esami che il caso richiede è possibile attivare quelle sinergie necessarie a riportare sul cuoio capelluto condizioni adatte a ristabilire l'equilibrio dei vari valori che, come abbiamo visto, troppo spesso, all'origine dei guai che si creano sulla nostra testa.

Fra le molte soluzioni sbandierate ai quattro venti per risolvere problemi di capelli, possiamo rmare che gli interventi mirati, individuali e specifici messi in dal "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" della Dermes, pur non promettendo miracoli (ai quali, per fortuna, non crede più nessuno) determinano un miglioramento concreto e visibile restituendo ai capelli l'originaria forza e vitalità.

Per quei casi in cui processo calvizie è ormai troppo avanzato, l'Istituto DERMES in grado di fornire consulenze professionali per autotrapianti. Ricordiamo, a tal proposito, le eccezionali possibilità emerse con le ultime innovazioni tecniche presentate durante il Congresso Internazionale di Dallas nel maggio '93.

INVITO

Un consulto gratuito esame accurato (tricogramma, tricoscansione, sebometria, mineralogramma), ci permettono di il caso può essere affrontato risolto. In questa ipotesi un mese trattamento pletamente gratuito dimostrerà, saprà cogliere questa occasione, si può fare per bloccare la caduta dei capelli. Facilitazioni di pagamento (bollettini postali) senza cambiali senza interessi completano il programma.

Attenzione, i posti disponibili limitati. Telefona subito per un appuntamento riservato impegno.

Dal Lunedì al Venerdì:
9.30 - 13.30 / 15.30 - 19.30
il Sabato: 9.00 - 17.00

ISTITUTO
Piazza Lagrange, 1 - Torino
Tel.:011/530.520 (3 linee r.a.)

Copyright by Limium Technologies Consulting S.A. (Switzerland) 1994 - 7.93

"Il futuro del proprio denaro non va affidato soltanto alla Provvidenza."

Il futuro economico non si indovina. Si pianifica. Con Piano2000 i vostri risparmi si trasformano in investimenti e già dopo 5 anni avrete a disposizione un considerevole capitale, che potrete anche convertire in rendita vitalizia.

PIANO2000

IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO

E' un prodotto Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.

DISTRIBUITO DA:

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

«RIAPRE» LA GRANDE ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TUTTA L'ARTE DI UN MONDO CHE SOGNAVA «LIBERTY»

di **Marco Rosci**

Il padiglione della fotografia artistica nel 1902

TORNA la grande Esposizione Internazionale Arti Decorative, che Torino allestì nel 1902: e «riapre» nelle due sedi della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea e della Palazzina della Promotrice di Belle Arti al Valentino, eretta pochi anni dopo nella stessa area nella quale erano sorti i padiglioni dell'Esposizione 92 anni fa. I materiali ogni tipo, mobili e manifesti, ceramiche e vetri, gioielli e sculture, vetrate e oggetti d'uso quotidiano, disegni di architetture e illustrazioni librarie, tutti documentariamente esposti in quell'occasione, ora ordinati ripercorrendo il tracciato allora, con le sezioni nazionali e il padiglione internazionale della fotografia artistica.

Il primo dei due bracci sotterranei di esposizione della Galleria d'Arte Moderna, dopo aver presentato in apertura il grande manifesto di Bistolfi con le fanciulle danzanti, vertice e florealismo e simbolo visivo della manifestazione, ospita florilegio di circa 90 stampe fotografiche originali fra le più di 1300 esposte nel 1902, fra cui spiccano gli statunitensi Stieglitz, Steichen, Frank, gli italiani Sella, le foto dall'Himalaja, Rey, Giacomo Grosso, il francese Demachy, l'inglese Keighley. Il secondo braccio, con al centro un grande letto di produzione Zen, ospita gruppi di mobili di Bugatti, Quarti, Cerutti-Moretti, Monti, Basile, Valabrega; inoltre mobili, disegni progettuali e una cancellata dell'Aemilia Ars, due grandi gruppi di ceramiche di Galileo Chini, prevalentemente concesse i discendenti, della Richard-Ginori, dal Museo di Doccia; e una ricca documentazione, con disegni esecutivi, di gioielli e foto d'epoca, del padiglione Musy, allestito nel 1902 da Giacomo Grosso con straordinari manichini in cera ispirati ai suoi quadri, che esibivano gioielli e diademi liberty. La galleria ospita anche una sezione documentaria con riviste e volumi illustrati dedicati nel 1902 all'Esposizione.

La parte anteriore del salone della Promotrice presenta con suggestivi effetti di luce la grande *Vetrata dei pavoni* di Beltrami e Buffa e due gruppi scultorei di danzatrici ispirati al manifesto di Bistolfi, il bronzo di Rubino e la ceramica della Richard-Ginori; ospita inoltre la proiezione di brevi documentari Lumière sulle metropoli 1900 e di diapositive fotografie d'epoca dei padiglioni.

La parte posteriore ospita l'imponente sezione tedesca, con la ricostruzione, con due grandi mobili e i disegni progettuali originali, della «Stanza dell'Assia» di Olbrich, e con tutte le parti superstiti, dal Museo di Amburgo, della «sala di Amburgo» di Behrens, dedicata a Nietzsche, di cui nel campeggiava al della sala la rilegatura disegnata dall'architetto per Also Sprach Zarathustra. Le arti applicate trionfano con gli arazzi delle Brinkmann, di Christiansen e di Eckmann, le ceramiche Schmuz-Baudiss, i vetri di Koepping, i peltri di Kayserinn, affiancati dagli squisiti bronzetti modellati per Bing da Hoetger, compresa una delle versioni di Loie Fuller danzante nel turbinio dei veli, immagine emblematica da allora fino a oggi dell'incontro fra Art Nouveau e Jugendstil.

Intorno al fulcro del salone si snodano nelle sale le diverse sezioni nazionali. Quella austriaca è caratterizzata, allora e anche oggi, dai mobili semplici, funzionali e relativamente economici della ditta Kohn, la grande rivale Thonet, e dai vetri austro-boemi Lobmeyr e Vedova Lötz. Dal punto vista dibattito sociale dell'epoca sulla formazione di maestranze «novatrici» attraverso le scuole pubbliche d'arte, molto interessanti i modelli cianografati di pizzi in uso nelle scuole viennesi e slovene. Il governo multinazionale austriaco volle dare particolare spicco a queste scuole, anche della periferia imperiale.

Una esplicita contrapposizione nazionale caratterizzava la sezione ungherese, con il suo incontro fra modernismo e tradizione locale orientaleggiante, soprattutto sul piano della gioielleria. E' delle rivelazioni della mostra attuale, i mobili di Horti, Wiegand e Farago, le stupende ceramiche di Zsolnay, già allora celebri internazionalmente, le terracotte di costume di Telcs. L'altra rivelazione, parallela a quella del 1902, è quella della sezione olandese, con i mobili del grande architetto Berlage, l'uso «coloniale» del batik nelle stoffe decorative, gli argenti e «dosign» eccezionalmente avanzato, le ceramiche raffinatissime di Rozemburg, Amstelhoek e Delft e i fantastici manifesti simbolisti di Toorop e Thorn Prikker. E' anche esposto un folto gruppo di statuette in grès Mendes da Costa, assai pregiate nel 1902.

Non è ovviamente una rivelazione il fondamentale contributo belga, ma rimane eccezionale la concessione di alcuni fondamentali mobili oltre a un tappeto, una lampada a stelo e i candelieri di Dubois, tutti pertinenti alla sala arredata dal 1902! protagonista Victor Horta, affiancato da Hobé e Sneyers. Altrettanto fondamentale è la presenza di disegni operativi e opere del grande gioielliere Wolfers e di manifesti e cartoline d'arte di Evenepoel, Cassiers, Combaz, Meunier, Khnopff. A contrasto - ma coerente con la débâcle registrata allora a Torino - vi è la limitatezza della sezione francese, illustrata tuttavia da pezzi eccezionali. Il grande bronzo *L'Ombre* di Rodin inel 1902 aveva inviato il gesso originale), la vetrata su disegno di Toulose Lautrec creata fa Tiffany per Bing, dal Museo d'Orsay, la preziosa statuetta in avorio *La Vierge de Sunnam* di Théodore Rivière, le placchette di Charpentier.

Sempre in coerenza con il 1902, la sezione inglese è in sostanza costituita da grande «personale» della grafica del poliedrico Walter Crane, presente anche come ceramista, autore carte da parati e con un cartone per vetrata. Infine, il trionfo torinese della sezione scozzese con la «Glasgow School» è riflesso oggi dalla vetratina di Mackintosh, dal pannello di piombo argentato della moglie Margaret Macdonald e dai grandi tondi in stucco colorato della coppia, tutti presenti nella cosiddetta «Rose Room», i cui mobili, le celebri sedie dall'altissimo schienale, non hanno potuto muoversi Glasgow facendo parte dell'allestimento permanente del Museo Mackintosh dell'Università.

■

Franco Vaccari Ads

Sviatoslav Richter, 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

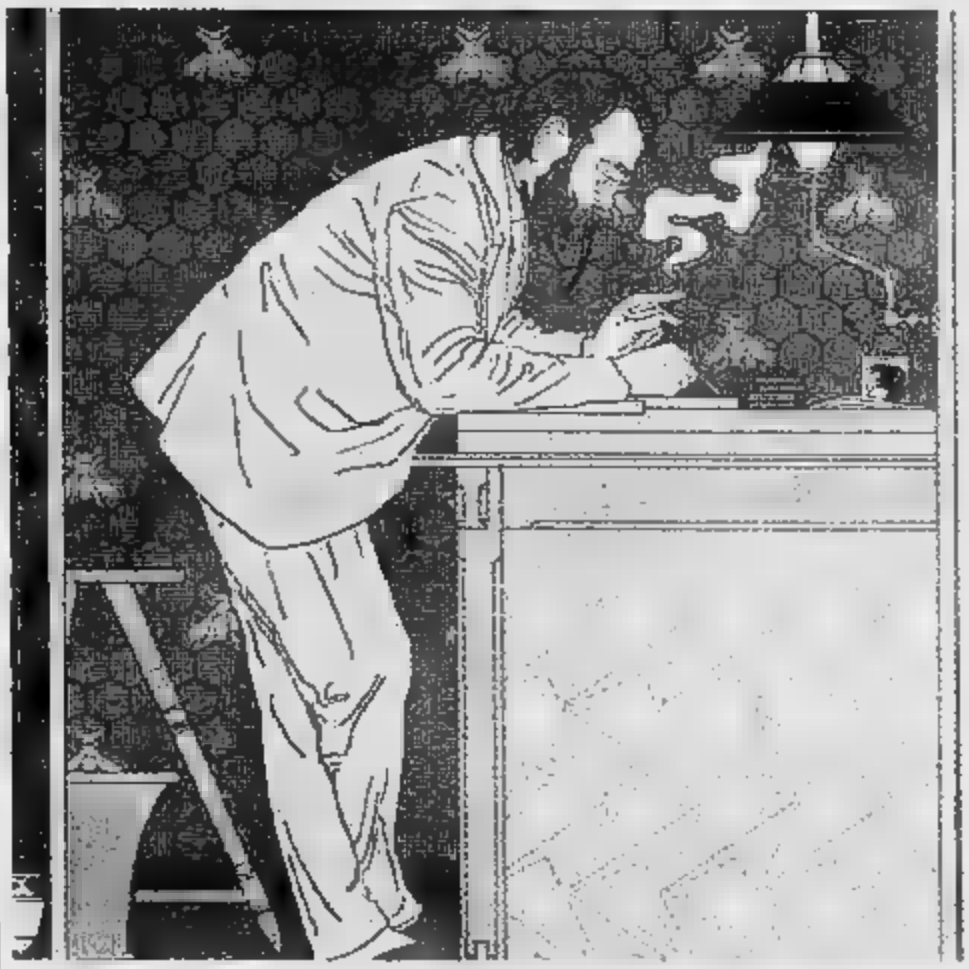
I CONCERTI dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: da lire 200.000 a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54 45 23-51. 55 188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Ritiro abbonamenti fino a tutto il 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre le segreterie effettuano orario continuato dalle ore 9,30 alle ore 18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

SIGNIFICATO DEL VOLUME SULLA MOSTRA TORINESE



IL CATALOGO TESTIMONE DI UN'EPOCA

di **Angelo**

Alcuni oggetti presentati nel catalogo della mostra

I documenti dell'arte all'inizio del secolo. Nel presentare il programma della grande «Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna in Torino», allestita nel 1902 su progetto di Raimondo D'Aronco nel parco del Valentino, il giovane critico d'arte Enrico Thovez scrisse che era necessario «fornire ai visitatori, non uno spettacolo di un'accolta di oggetti varii di destinazione e di stile, ma una serie di complessi decorativi, di ambienti completi, rispondenti ai veri bisogni delle nostre esistenze. A questa affermazione fa riscontro l'attuale mostra, intitolata «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo», accompagnata dal pregevole catalogo delle Fabbri Editori (pag. 696, L. 75.000), curato da Marco Rosci.

Suddiviso in due parti, questo volume monografico si snoda attraverso un'ampia scelta di illustrazioni, di informazioni biobibliografiche, di saggi che consentono di ripercorrere gli aspetti di una stagione artistica caratterizzata dall'inaugurazione del monumento al Duca Amedeo d'Aosta di Davide Calandra, come si legge nel saggio di Rosanna Maggio Serra, mentre la «Formazione e organizzazione dell'esposizione» sono trattati in uno scritto di Cristina Accornero, Roberto Albanese ed Emilio Finocchiaro. Nella loro indagine si rileva che «sin dall'inizio i promotori individuano una esitazioni, quale sede ideale per ospitare l'esposizione, il parco del Valentino, «sito figurale di buon successo, avendo ospitato l'esposizione del 1884 e del 1898». La successione degli argomenti pone in evidenza il panorama culturale della Torino 1902, comprendente - sottolinea Marco Rosci - le perorazioni di Bistolfi a «socializzare il sentimento dell'arte», l'attenzione per la quale gli osservatori più avvertiti rilevarono, proprio nella capitale sabauda, «il passaggio di testimone dalla sinuosità organicistico, naturalistico, sensibilistica dell'originario decorativismo Art Nouveau / Jugendstil, di radice franco-belga e monacense, alla linea geometrica e astratta degli stilisti emergenti di Glasgow, Vienna, Darmstadt». In particolare, Rossana Bossaglia sviluppa una analisi della manifestazione del 1902 attraverso la lettura delle cronache del tempo, i cui giudizi «si orientavano verso due tipi di argomenti: la situazione, allo stato, del "nuovo stile" e il confronto tra i livelli produttivi e qualitativi raggiunti dai singoli Paesi». Ezio Godoli, invece, propone una ricerca intorno alle «polemiche sull'architettura dell'esposizione», che appare contrassegnata da «... uno stile uniforme, che è altro che lo stile austro-tedesco». In tale angolazione, Annibale Rigotti, collaboratore di Raimondo D'Aronco, sostenne: «Si è detto che la mia arte è "povera", si è detto che la mia architettura è "tedesca". Non posso che ringraziarne e gridarlo forte e proseguire nella mia povertà e nella mia modernità... Tedesco, tedesco, giacché cretini non sapete dir altro, non conoscete in quali altri Paesi cresce vigoroso il moderno stile...». In occasione dell'esposizione internazionale del 1902 venne anche eretto un edificio per la mostra di fotografia artistica che «comprenderà solamente quelle opere di composizione originale, i progi, anziché limitarsi alla perfezione tecnica, dimostrino in esse spiccata tendenza ed opere d'Arte» E da questo capitolo del catalogo, firmato da Paolo Costantini, si passa alle considerazioni sulla nascita del cinema di Gianni Rondolino: «Alla fine del [illegible] ... i film ... erano poco più delle fotografie animate, dello traballanti riproduzioni della realtà fenomenica, delle semplici ed elementari occasioni di svago e di curiosità ... Un cinema privo di una sede stabile - come le piccole compagnie teatrali, i circhi, gli spettacoli di saltimbanchi - che andava, di volta in volta, alla ricerca di un proprio pubblico e lo trovava fra la gente semplice, il popolino, i fanciulli, le famiglie».

Una ulteriore serie di saggi permette, inoltre, di accostarsi ai «pezzi» e alle motivazioni artistiche e culturali che erano alla base della partecipazione di ogni singola nazione: dalla produzione della ceramica danese al «Gubbiano», in porcellana invetriata, del padiglione austriaco, dalla Svezia agli Stati Uniti, sino a Giappone, Olanda, all'Art Nouveau francese, alla Scuola di Nancy con le opere di Charpentier, alla Germania e ai mobili del Belgio e di Amburgo.

Un volume che è, perciò, un documento per approfondire le conoscenze sull'arte del Novecento e, contemporaneamente, una testimonianza di un appuntamento, quello torinese del 1902, che conserva ancora inalterato il suo fascino.

■

Se siete pendolari, abbonatevi alla tangenziale: è il mezzo più veloce per risparmiare.

Per chi lavora e ogni giorno in automobile va e viene da Torino, prendere la Tangenziale significa risparmiare tempo e prendere l'abbonamento alla Tangenziale significa, in più, risparmiare denaro. Con sole **23.000 lire** ■ mese si ha diritto ad un illimitato numero di viaggi ■ passaggi alle barriere di Trofarello, Bruere, Falchera, Settimo e, solo per il tratto gestito dall'ATIVA, Carmagnola. Inoltre, l'abbonamento dà diritto ■ transito nelle apposite corsie preferenziali. Perciò, ■ volete risparmiare, fate i vostri conti e questo mese, provate ad abbonarvi alla Tangenziale ■ Torino. **Per informazioni rivolgetevi a: ATIVA SpA, corso Francia 22, 10143 Torino, tel. (011) 4373882 o richiedete il materiale illustrativo ■ caselli.**

Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta

NON SOLO «REPLICA»: PARLA ROSSANA BOSSAGLIA

L'ART NOUVEAU SPECCHIO D'EUROPA

La Rotonda di D'Ivoire

di **Marco VALLORA**

E' da molti anni che Rossana Bossaglia progetta insieme a Marco Rosci una grande retrospettiva tanto sul *Liberty* in senso generale, che sarebbe impresa rischiosa e forse titanica, ma una replica, quasi, della davvero epocale grande Esposizione Internazionale d'arte decorativa che si tenne a Torino nel 1902. Una replica, come dire, critica, borghesianamente esatta, speculare, con un effetto perturbante di doppio: ma totalmente perché questa replica si carica di tutti i significati critici e culturali, che il malinteso e travisato stile *Art Nouveau* ha trascinato con sé. Gli stessi, identici oggetti, addensato sopra una storia completamente diversa. Con lo «sguardo» dello spettatore che cambia di segno all'aura stessa che promana dall'oggetto.

Del Liberty come categoria onnicomprensiva. Rossana Bossaglia che del fenomeno ha una conoscenza capillare, quasi simpatetica (non mancherà di esibirsi in una serata-cabaret, in illustrerà e canterà le canzoni floreali) afferma allegramente che «non se ne può più. Per carità; vogliamo fare mostra generica, *passe-par-tout*. Per quanto riguarda, è da venticinque, trent'anni che me ne occupo. E è voluto proprio ripresentare, con fedeltà filologica, quegli stessi oggetti, svedesi, o ungheresi, e austriaci che furono a Torino, in quella mostra. E quando proprio non li abbiamo trovati, abbiamo esposto qualcosa di analogo, ma sottolineandolo con grande chiarezza. La fortuna è che, a differenza dell'Italia, gli altri Paesi possiedono quei miracoli e noi sconosciuti che sono i Musei di Arte Decorativa, quindi non è stata una fatica improba per ritrovarli. Con l'Italia, ormai lo sono vaccinata, so come si fa, quei pezzi sono tutti in mano a collezionisti o mercanti».

Dunque, Torino nel 1902 era - se così vogliamo azzardare - una città all'avanguardia, cosmopolita... «Certo, la nostra tesi è che proprio per combattere la depressione succeduta al mutamento di capitale, Torino, che non lo è più, aspira addirittura a diventare una città internazionale. E qui arrivano dei veri capolavori: se la Francia ci snobba un pochino, dalla Mitteleuropa, dal Nord, dall'Inghilterra soprattutto, di Mackintosh e della scuola di Glasgow, pervengono dei pezzi realmente rivoluzionari. Sì, allora Torino era davvero una città all'avanguardia. E certo, nell'architettura era forse la prima città d'Italia, per quanto riguarda le sperimentazioni del Liberty, con forse la sola eccezione della Sicilia, che vanta l'episodio straordinario di Basile. Questo soltanto, però, in quei primissimi anni del secolo, perché poi Milano le strappa il primato, si mette a produrre molto di più, ed in molti più campi. Questo succede verso il 1905».

Anche criticamente, Torino vanta un primato curioso. Uno dei primi intellettuali a rivalutare questo periodo negletto, quegli oggetti ritenuti di gusto mostruoso, degni di svenduti e rigattieri, fu proprio un torinese, il pittore, in fondo ancora sottovalutato e sofisticato letterato, Italo Cremona, che scrisse volume possente sul fenomeno, il *tempo dell'Art Nouveau*, ristampato da Allemandi. «E' vero, Cremona era di Torino ed ha avuto un ruolo decisivo per quel *revival* così insolito, riluttante se vogliamo. Era un uomo geniale, intelligentissimo. E è interessato di Liberty qualche anno prima di me. Ed io non ho nascosto di dovere molto a quel libro, l'ho citato ampiamente; ho visitato Cremona a più riprese, abbiamo conversato su quei temi. Certo, non era un libro scientifico, filologico, non voleva sistemare criticamente le cose, ma ha fatto molto per recuperare al gusto un fenomeno che era davvero demonizzato, in quegli anni».

Sono passati più di vent'anni, dalla mostra realmente pionieristica, curata sempre da Rosci e dalla Bossaglia, alla *Permanente* di Milano. Ed ancora oggi si continua a confondere disinvoltamente Liberty con Secessione, Art Nouveau con Floreale. Questa mostra aiuterà a rimettere criticamente a posto le diverse caratterizzazioni nazionali del Liberty? «Anche recentemente ho sottolineato questa perenne confusione, recensendo un libro di Sterberger sullo *Jugendstil*, riproposto in Italia, ma con una copertina di Mucha, una contraddizione patente. Perché effettivamente ogni gusto nazionale ha una caratterizzazione, l'Art Nouveau è molto diverse dalla Secessione austriaca, che ha qualcosa di più asciutto, di più cattivo, che quasi anticipa l'espressionismo. Non si può confondere tutto. Gaudí è un'altra da Lalique, anche se in questa mostra il Modernismo catalano non è contemplato. E noi faremo di tutto perché queste differenziazioni siano rispettate».

L'Italia, in tutto questo fiorire di sperimentazioni, come si pone, come un focolare di autonomia stilistica, oppure come un crogiuolo di emulazioni intelligenti, «levantine»?

«Le novità ci sono e l'Italia ha comunque sua fisionomia, anche e che domina spesso una tendenza eclettica, che preleva molto da altri universi del gusto. E poi uno stile spesso poco pulito, rispetto all'Art Nouveau, con una tendenza allo spurio, al troppo ricco, al pesante, commistioni legate al gusto revivalistico, neo-gotico o neo-rinascimentale». Le Esposizioni Universali hanno in fondo segnato la storia del gusto moderno e delle avanguardie. Qual è la caratteristica di questa Esposizione 1902 torinese? «Le Esposizioni Internazionali hanno in realtà segnato l'arte dell'Ottocento, con queste immagini di grande effetto, di lancio politico, quasi, con tutte le ripercussioni economiche. E' vero che la grande Esposizione parigina del si è occupata anche di arti cosiddette minori, ma nel quadro di un'immagine più vasta. La singolarità di quella torinese fu proprio quella di limitarsi alle sole arti applicate, e fu una scelta rivoluzionaria». Che provocò questa scelta, ragione di tipo commerciale oppure l'avvedutezza di un'*elite* intellettuale? «Indubbiamente c'era un gruppo molto scelto: intorno a Enrico Thovez, artisti come Bistolfi e Ceragliuoli, critici Pica, che volevano mutare condizioni del gusto. E dimentichiamo che l'anno 1902 era nevralgico: nel resto del mondo il Liberty ormai stava subendo una sua evoluzione, si era agli inizi di un primordio, semmai si stava già rivelando come un'attenuazione, una modificazione definitiva la fine di quel gusto».

■

Fra artisti, letterati, critici e scrittori, Enrico Thovez, figura già mitica andava a caccia di eleganze inseguendo un suo sogno e compiendo calcoli: sulla metrica

In alto, il manifesto della Prima Esposizione d'Arte Decorativa Moderna. Sotto, lo scrittore Enrico Thovez in una caricatura di Leonardo Bistolfi

E UN INGEGN MISURO'

L'INGEGNER Enrico Thovez in quella laurea lo spirito della torinese contraddittorietà.

Gli unici suoi gran- calcoli non li compie su ferro e cemento ma sulla metrica in poesia, sulla frase in prosa, sullo spessore del gusto nelle arti plastiche e pittoriche.

Nella Torino di fine Ottocento e primi Novecento que- allievo Arturo Graf ha un sapore più aspro del Guido Gozzano, più critico e beffardo. La intelligenza gioca sui tasti del paradosso più che su quelli dell'ironia estenuata, malinconica. L'amore per città, i suoi caffè, le piazze affine ma più critico, tagliente.

Friedrich Nietzsche: la sua follia esplose a Torino

Thovez ha già il sarcasmo amaro che troveremo più tardi in altri appassionati di Torino, da Pavese a Coronetti, da Italo Cremona a Fruttero e Lucentini, da Felice Andreasi a Oddone Camerana.

Nella Torino della Grande Esposizione dell'Arte applicata c'è il commediografo Vittorio Actis, direttore «bohémien» de «L'Birichin», rivista che difendeva la purezza e rotondità della parlata piemontese.

C'è lo scrittore Giovanni Cena, c'è il poeta Giovanni Cena, lo scultore Leonardo Bistolfi, il pittore Lorenzo Delleani, l'architetto Reycend. E, naturalmente, Arturo Graf. E naturalmente Edoardo Calandra.

Ma è lui, Arturo Graf, lo spirito inquieto, il vero «bohémien», il camminatore inquieto della Torino geometrica, luogo non abbastanza benedetto dalle Muse «per dare nascimento ad un genio della poesia».

La Torino, «monotona e uggiosa», gli pare disegnata, per colpa dei romani, troppo rigidamente, uno sguardo che non ha saputo tener conto della bellezza del«sito», della felicità della natura circostante.

Al Valentino in corsetto rosa

Thovez è uomo polemico. Il suo amore-insofferenza per Torino: non ama il suo gotico neppure il barocco che definisce «religioso, cortigiano e gesuitico», tantomeno quell'architettura che «volle farne una scientifica». La chiamò, servendosi della bocca una turista scandinava, «città per suicidi», per quei «manichini ideali», i suoi abitanti, che tutti i giorni camminano fra Po e Dora.

«Manichini» che diffidano dei poeti, bruciano le opere d'arte dove appare il nudo, allevano stuoli di prostitute, lasciano che le signore vestano come sartine, non vogliono stranieri fra i piedi, non si accorgono della morte «Federigo» Nietzsche.

Di Torino una eleganza fatta di «artificio e natura», il Valentino, dove le signore giocano il tennis in «corsetto rosa ampie gonnella grigia e cappellino di paglia bianca», le mucche pascolano sotto la gelateria Svizzera, le ragazze che prendono il fresco sulle«rupi calcaree». Ama il Valentino della patinoire dove, sulla «ghiacciaia» vede sorgere una luna rossa.

C'è anche lui al «Circolo degli Artisti» in quel fine autunno del '99 quando l'architetto Reycend si fa portavoce della mostra sull'arte applicata. Ci con Bistolfi e Delleani quando, il 4 gennaio del 1901, si comincerà a parlare un comitato di esperti.

Italo Cremona, parlando di Thovez, diceva che in quella mostra il poeta de «Il poema dell'adolescenza» aveva saldato il suo spirito di uomo scienza con quello del letterato e dell'esteta.

L'arte nella vita sociale. Era questa la scommessa di quel gruppo di letterati, pittori, scultori, uomini scienza. «Considerata - scriveranno sulla rivista "L'arte decorativa moderna" - fino a pochi anni or sono come uno sfogo soggettivo, come un lusso della fantasia, punto indispensabile all'esistenza comune, essa va riacquistando gradatamente il posto che le spetta nella vita».

Un manifesto per rinascere

Un manifesto per «riannodare il filo delle tradizioni decorative e risollevare le arti minori, soffocate sinora dall'espansione puramente meccanica dell'industria».

Per Thovez era, forse, il sogno di rompere quella barbare geometria romana che ingrigiva la città e i suoi «manichini» un riconoscere al «suo» Valentino, cioè alla Natura, ma anche al «luogo Torino», il modello «stilizzazione decorativa», un modo per trasporre forme antiche nell'uso quotidiano, così ingentilire la vita, spezzarne la monotonia.

Nelle forme antiche Thovez cercava, come in poesia,

ERE-POETA LA CITTA'

una modernità trasparente, vibrante, ritmica.

Prendiamo [illegible] poesia, «Fantasma»:

* * *

«Splendore estremo del giorno morente sulla montagna

«Ha nevicato. Le nuvole si sfanno pallide in alto

«al vento freddo: il tramonto finisce serenamente.

«Le mandrie sparse scampanano lente per le praterie:

«il sole è debole e dolce, il vento fischia tra l'erba

«e l'ombra fosca dei monti discende grave [illegible] lago.

«Poi prati il colchico sboccia: l'autunno viene: [illegible] la morte.

«O muta forma di morte, ombra vagante di morte,

«sui magri pascoli grigi, su l'acque immobili [illegible] nere,

«entro il crepuscolo informe! Forma ingannevole [illegible] dolce,

«viso buono, che guardi amicamente, e non parli»

* * *

Echi di petrarchismo, di pascolismo [illegible] fondono [illegible] un tessuto che ha rifiutato la gabbia della rima, la sua sicurezza per un respiro prosastico, frastagliato come una catena montuosa, una collina.

Il flaneur disincantato

E' il flaneur un po' anarchico e disincantato che misurando la città e la gente fugge a lato, scarta verso la costruzione di uno stile.

Capace anche di dolersene [illegible] rifiutarlo, come gli accadde con il «liberty» quando gli parve che non si ragionasse che in quella chiave. E ne condannò «la moda».

[illegible] & LUCENTINI

IL TULIPANO DA ABITARE

IL gran rammarico è che nell'anno 1902 (e seguenti) non ci sia [illegible] un principe, un Papa, un miliardario americano estroso e capriccioso abbastanza da farsi costruire un'intera città Liberty. Oggi avremmo una Pienza, una Sabbioneta fitta di vicoli e viali sinuosi, con piazze a forma di ninfea o tulipano, languidi uffici Usl, banche voluttuosamente ripiegate su se stesse, una questura che cingerebbe i criminali con irresistibili tralci [illegible] vite. Trentamila abitanti, mica di più, che al principio si sarebbero sentiti dei pionieri, dei ribelli: basta col falso Gotico, col falso Rinascimento,, col falso Empire. Come molti prima e dopo di loro si sarebbero persuasi che [illegible] forma, lo stile architettonico [illegible] tua città influisce sottilmente sul tuo spirito, che 70 anni passati a Detroit fanno di [illegible] una persona di[illegible] da quella che saresti se [illegible] passati a Venezia.

Arte nuova, vita nuova. Quegli utopisti si sarebbero sforzati di rinnovare anche la loro vita quotidia[illegible]. Per l'abbigliamento maschile non è che il Liberty abbia inventato molto, bombette e pagliette, baffi [illegible] barba, colletti duri e pantaloni a tubo di stufa Ma le donne, le donne! Quanto ci guadagnarono! Anche se I jugendstilisti furono in maggioranza uomini (o forse proprio per questo) spazzarono [illegible] tutto ciò che incombeva sulle povere donne dal secolo precedente, tupi damaschi alle pareti, mobili funerei,, nappiné come se piovesse. Inventarono colori, legni, vetri, balconi [illegible] una leggerezza sensuale che avrebbe fatto sognare, pudicamente, perfino Laura e Beatrice.

Nel [illegible]902 c'era già, da un anno, la Fiat, ma su quelle macchine ancora strettamente imparentate con la carrozza le donne [illegible] loro lunghi spolverini, protette da veli fluttuanti [illegible] soffici pelli di lince o castoro, non facevano [illegible] prevedere le artigne patentate in jeans che ti soffiano il posto al parcheggio.

Sarebbe stata più amabile, più civile, questa città Liberty? Più amorosa di certo. Delitti passionali con lame insinuanti, delicate. Suicidi per dissanguamento [illegible] una vasca da bagno a forma di rosa. Molti amp[illegible] [illegible] «rapporto». L'amore libero, disinibito, «naturale» non esiste, non [illegible] mai esistito, almeno in Occidente. Ha sempre uno stile, che lo si voglia [illegible] no. E lo stile floreale gli si addiceva come poc[illegible]. Curve, volute, drappeggi, e all'improvviso un braccio [illegible]do, [illegible] piede emergente da un peplo giallo, viola, blu pavone. Ovunque suggestioni di morbidezza, via gli spigoli, [illegible] le puntute rigidezze virili. E' curioso che l'ultimo stile ancora aristocratico ma già occhieggiante alle «masse» (l'esposizione del 1902 ne è la prova), avesse questa impronta [illegible] fortemente muliebre, inno o preghiera alla femminilità.

Tutta l'Europa si armava o si riarmava, [illegible] quegli anni, cubisti, futuristi, espressionisti affilavano i pennelli, gran parte della *jughend* sarebbe caduta di lì a non molto in trincea nel più orrendo degli stili. Ma il Liberty, che non anticipò affatto i tempi, che fu presto ridicolizzato dalla catena di montaggio e architettonicamente schiacciato dal ben più pratico loculo abitativo, proprio per questo viene frequente[illegible] rivalutato, rivisitato.

La nostalgia è un sentimento rispettabilissimo ma impreciso e tedioso, e del [illegible] alcuni di noi ricordano il sorrisetto spazientito dei nonni che ave[illegible] subito l'invadente cla-

Il pittore Italo Cremona

more di quel gusto, di quella moda e che s'erano ritratti da tanta frivolezza opponendole le vecchie, massicce, nere certezze.

Ma [illegible] che il Liberty, senza niente promettere, lasciavo soavemente intuire era la possibilità di una Città Ideale, di un'armonia ellittica che dal paralume, dalla vetrata, dalla ringhiera, dalla cornice sarebbe filtrata fino a sedurre noi, a rendere liquidi, eleganti i nostri comportamenti. Vinsero [illegible] le secche geometrie nelle quali ci tocca vive[illegible] rimpiangendo di tanto in [illegible] che una Città Liberty non [illegible] stata [illegible] su da qualche parte, con trentamila abitanti, o anche meno. ■

DIMAGRIRE È APPROFITTARE DI UNA RIDUZIONE IN PIÙ.

[illegible] IDEAL LINE SYSTEM UN PRODOTTO [illegible] PER IL CORPO COM- [illegible] NEL PREZZO DEL TRATTAMENTO [illegible] EM [illegible] ACTION REPARATRICE'.

Chili di troppo? Da settembre c'è un motivo in più per liberarsene. Fino al 31 ottobre, infatti, i Centri Ideal Line System di tutta Italia, in via eccezionale, aggiungono un esclusivo prodotto in più a quelli già compresi nel prezzo del trattamento: la crema 'Action Réparatrice'. "È un'occasione da prendere al volo!" Suggerisce la Dottoressa Dominique Schleret, ideatrice del Metodo di dimagrimento Ideal Line System. "Consiglio, quindi, a tutti coloro che hanno qualche problema di peso superfluo, di rivolgersi con fiducia al più vicino Centro Ideal Line System. Ben presto, potranno vedere i risultati con i propri occhi!"

"Sempre che siano disposti a qualche sacrificio..."

"Niente affatto! Con il Metodo Ideal Line System si dimagrisce in modo semplice e rapido nel corso di piacevoli sedute svolte ■ completo relax. E, all'interno dei Centri, non si ottiene soltanto una generica perdita di peso ■ si agisce con efficacia anche contro gli inestetismi rimodellando e perfezionando la figura da ogni punto di vista. Il tutto grazie all'azione combinata di innovative tecnologie e prodotti naturali che rappresentano quanto di meglio offre il settore dimagrimento."

"Prodotti naturali...? Si riferisce forse alle esclusive creme Ideal Line System studiate per le diverse esigenze dei clienti?"

"Certamente: creme e gel naturali, specifici per i singoli problemi, da utilizzare regolarmente anche a casa per coadiuvare gli effetti delle sedute dimagranti. È proprio questo il caso della crema 'Action Réparatrice' offerta da settembre nei nostri Centri: i clienti potranno applicarla con un leggero ■ veloce massaggio circolare sui punti di maggior accumulo adiposo, ed ottenere un'efficace azione riducente e rimodellante. In altre parole... una riduzione in più!"

La Dottoressa Dominique Schleret

"Spesso, però, è difficile trovare un po' di tempo tra i mille impegni quotidiani per pensare anche alla linea!"

"Guardi, i Centri Ideal Line System sono aperti tutti i giorni dalla mattina alla sera; quindi, ognuno può scegliere in tutta tranquillità l'orario che più si adatta agli impegni familiari e di lavoro. E poi, le nostre rilassanti sedute di dimagrimento sono la migliore occasione per 'sfruttare' una piccola parte del proprio tempo libero: il benessere che ne deriva, infatti, si rivela davvero di grande aiuto per affrontare con rinnovata energia la vita di tutti i giorni."

Insomma, dimagrire con Ideal Line System significa ritrovare linea ideale ■ benessere, e... in settembre e ottobre, grazie alla crema Action Réparatrice, c'è il vantaggio di una riduzione in più!

UNA RIDUZIONE in più!

**Fino al 31 ottobre,
la Crema 'ACTION REPARATRICE'
compresa nel prezzo del trattamento.**

**TORINO
CORSO BRAMANTE [illegible]
TEL. (011) [illegible]
Fruttodimagrimento,
Linea & Beauty, Solarium**

NUOVI «PAESAGGI» [illegible] EX CAPITALE

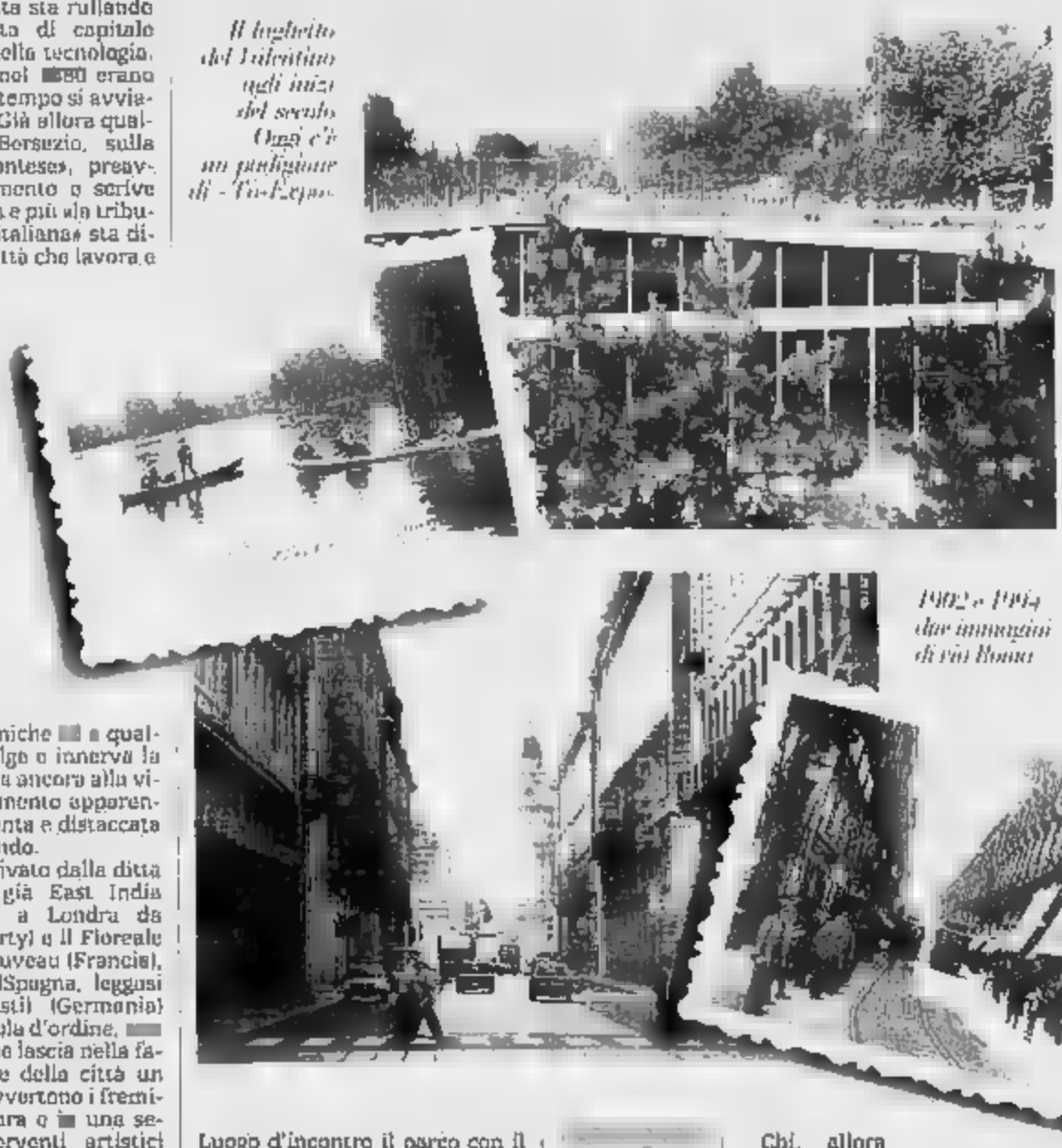
QUANDO LA CITTA' CAMBIO' PELLE E SI FECE GRANDE

TORINO 1902, la città cambia pelle. Superato il trauma della perdita del primato di capitale poli[illegible] la città sta rullando sulla pista di capitale dell'industria [illegible] della tecnologia. Gli abitanti che nel [illegible]80 erano 250-mila in poco tempo si avviano al raddoppio. Già allora qualcuno, Vittorio Bersezio, sulla «Gazzetta Piemontese», presaverte il cambiamento e scrive che se Torino [illegible]e più «la tribu[illegible] della politica italiana» sta diventando «una città che lavora e pensa»: il «logo» di Torino «città laboratorio» [illegible] è invenzione dei tempi [illegible]. L'Esposizione delle Arti decorative si inserisce in questo clima. Rinviato [illegible] [illegible] biennio, per il regicidio di Monza l'appuntamento con il «nuovo» che fermenta in Europa esplode al Valentino tra polemiche [illegible] e qualcosa che sconvolge e innerva la cultura subalpina ancora alla vigilia dell'avvenimento apparentemente sonnolenta e distaccata dal resto del mondo.

Il Liberty (derivato dalla ditta Liberty e Co., già East India House, fondata a Londra da A.Lasenby Liberty) e il Floreale (Italia), o Art Nouveau (Francia), o Modernismo (Spagna, leggasi Gaudì), Jugendstil (Germania) diventa una parola d'ordine, [illegible] febbre; quasi, che lascia nella fase di espansione della città un segno di cui si avvertono i fremiti nell'architettura o [illegible] una sequenza [illegible] interventi artistici (decorazioni murarie, sculture) molto documentati ma in attesa di ulteriori approfondimenti.

[illegible] quel 1902 il colpo d'occhio che [illegible] presentava ai visitatori della mostra (mai ve [illegible] fu un'altra tanto documentata e internazionale a dimostrare che l'arte poteva essere applicata all'industria e al nascente consumismo) non poteva che affascinare.

Il baluardo del Valentino agli inizi del secolo. Oggi c'è un padiglione di «Torino Esposizioni»



1902 e 1984 due immagini di via Roma

Luogo d'incontro il parco con il Borgo Medioevale realizzato su progetto del D'Andrade, il Castello del Valentino. Tra corso Massimo d'Azeglio e il Po un vasto verde sul quale ancora visibili oggi a quasi un secolo di distanza [illegible] stavano erigendo il monumento del Calandra al Principe Amedeo [illegible] Savoia e la Fontana delle 12 Stagioni. Sull'asse di questi due monumenti si snodavano i padiglioni dell'Esposizione. Sulla sinistra dell'opera bronzea del Calandra c'era il laghetto artificiale che ospita[illegible] barche d'estate e, d'inverno, i pattinatori. Delle strutture del 1902 [illegible] è [illegible] nulla [illegible] non il nome di «Rotonda» oggi simbolo di [illegible] ristorante annesso alle strutture di Torino-Esposizio[illegible] sorta sul luogo della mostra delle arti decorative. Sul laghetto prosciugato poggia il Quinto padiglione.

di

Pi[illegible]

11

IL SOGNO A ESPOSIZIONE

Chi, allora avesse rivolto lo sguardo alla collina intravedeva la funicolare che dai Cappuccini scendeva verso corso Moncalieri. All'inizio della seconda guerra mondiale la funicolare [illegible] smantellata (con proteste dei frati che ne avevano l'uso gratuito) e il ferro donato alla patria. Via Roma non aveva portici ed era stretta. In piazza Bodoni c'erano tettoie adibite a mercato; demolite lasciarono posto al Conservatorio. Sulle torri di Palazzo Madama c'era l'osservatorio astronomico. I tram, meraviglia del tempo, circolavano lungo via Roma, stretta, mal abitata, che avrebbe assunto l'assetto attuale tra [illegible] 1933 e il 1937.

L'Esposizione del [illegible] significa Arte Nuova, ossia l'arte per la vita all'insegno [illegible] quotidiano. Il terreno a Torino non era impreparato. Bistolfi aveva elaborato il «manifesto» della mostra. D'Aronco architetto che risiedeva a Costantinopoli venne con Rigotti il [illegible] per la costruzione degli edifici. Erano due personalità in sintonia con i tempi nuovi. Altri artisti e soprattutto gli architetti [illegible] ignorarano gli apporti innovativi degli espositori: in un sol colpo venivano a contatto, nei padiglioni del Valentino, con Horta, Mackintosh, Hoffmann, Olbrich, Bauman, Van De Velde e, per le arti minori, con Tiffany, Lalique, Dufrene, Ashbee. Dietro ogni [illegible] una storia, un percor[illegible] dagli sbocchi imprevedibili.

Soprattutto ad una costola degli espositori (Mackintosh [illegible] Horta) che preannunciava il prossi[illegible] Deco (sobrio, meno curvilineo, più aderente ai messaggi dell'industrializzazione) guardavano architetti che sarebbero stati protagonisti [illegible] vari vari filoni destinati a superare la pur straordinaria avventura Liberty: da Rigotti a Pagano, da Fenoglio [illegible] Mollino senior, tanto per citare. Ed ecco sorgere in una cintura nella quale sconfinava la città sotto la spinta demografica i villini ed i palazzi di corso Francia, di corso d'Azeglio, dei Lungopo, della precollina: Palazzina Vitale (corso Cairoli), Casa Fenoglio (via Principi d'Acaia), Palazzina Scott (corso Lanzal, casa Giraudi (via Papacino).

Poi Velati-Bellini [illegible] ispirazione «hortiana» che costruisce casa Florio [illegible] via Cibrario, giù fino a Pagano, Sartoris, Morelli, Levi-Montalcini e quanti altri andranno a incrociarsi sulla vivissima ribalta alla quale si affacciava il mecenate Riccardo Gualino. Tanto del costruito è stato distrutto e malamente sostituito. Molto resta [illegible] testimoniare una stagione straordinaria per la nostra città.

■

It's a Sony

Soriz

DISTRIBUISCE GRATUITAMENTE A TUTTI IL NUOVO CATALOGO 94/95

SONY

Tutto
ed esclusivamente

SONY

Da SORIZ - Via Bava 22 - Torino

UN PALCOSCENICO CON «DIVINE» E SCIANTOSE

di Silvia FRANCIA

INTENSA, movimentata e soprattutto varia. Affollata di «divine», istrioni e sciantose. Così brilla, secondo documenti e testimonianze, la vita teatrale della Torino che attraversa due secoli.

Un menù spettacolare non monotono quello proposto al pubblico, con prose e buona musica, stuzzicanti esibizioni da «caffè concerto» e pièces dialettali. L'affresco rivela, tassello dopo tassello, evidenti segni di vitalità. Indizi vistosi, come il buon numero di sale (circa una dozzina nel primo Novecento), con molte prime e indiscussi mattatori, o come la persistente fioritura di spettacoli in piemontese. E, ancora, il felice innesto sul territorio cittadino del varietà da «Café chantant» d'importazione francese. Diversi ingredienti, insomma, per una formula spettacolare [illegible]: quella di una Torino risorta da un disagio recente grave. La città aveva perduto, infatti, un doppio primato. «Non solo non era più capitale d'Italia, con le conseguenze anche culturali che è facile immaginare. Ma, evento drammatico per la vita teatrale, aveva visto spegnersi nel 1855 la Compagnia Reale Sarda» suggerisce Giovanni Moretti, docente e attore (che, per «Il sogno a disposizione» interpreterà una «Drammatizzazione di testi benjaminiani» alla Promotrice).

Erano ormai ricordi, i fasti della più importante compagnia italiana dell'epoca, fondata da Vittorio Emanuele I e glorificata da attori come Ernesto Rossi e Adelaide Ristori. Ma, già verso fine secolo, la città sembra aver ritrovato una spinta propulsiva, in teatro come in altri ambiti. E si delinea, nel puzzle di notizie, documenti e testimonianze, il disegno di una scena fiorente, di un palco vivace. Dati e curiosità non mancano, per una sommaria ricognizione delle quinte d'una volta. A partire dal Regio, dove il pubblico applaude le opere di Verdi poco dopo il loro debutto nazionale e si gusta le note di «Manon Lescaut» (nel '93) e di «Bohème» (nel '98). Proprio nel 1902, vi s'iniziano i lavori di ristrutturazione che portano la capienza a ben 2700 persone. In cartellone pure una buona scelta di repertorio straniero. Compagnie italiane ed estere anche al Carignano (dove aveva agito la Reale Sarda), con sfilata di bei nomi. Da Cesare Rossi, che vi rappresenta la prima del «Conte Rosso» di Giacosa nell'84 a Sarah Bernhardt, che vi passò nell'82 con «La signora delle camelie». E ancora, Ermete Novelli, Irma Gramatica, Teresa Mariani e Ferruccio Benini. Carrellata d'istrioni per testi in voga, firmati da Praga o Rosso di San Secondo, Torelli e Simoni. Ospite illustre la Duse, che vi interpretò, tra l'altro, la «Cavalleria rusticana» di Verga e «L'innamorata» di Praga.

Anche all'Alfieri, incendiatosi nel 1855 e subito ricostruito, molte prime e novità per un pubblico «più esuberante». Negli anni tra i due secoli la bella Tina di Lorenzo e il seducente Flavio Andò vi incantarono il pubblico. Tempo dopo (nel 1909) vi approderà «La donna è mobile» di Marinetti: e siamo a teatro di tutt'altro suono. Tra le dimore della buona musica, invece, il Vittorio Emanuele (già pedana per spettacoli equestri), sede pure di «concerti popolari» con l'orchestra del Regio. Via vai di attori acclamati - tra cui la Duse che vi rappresentò la dannunziana «Gioconda» - al Gerbino che, dopo i restauri, si chiamò Politeama Gerbino. Ma la fine fu ingloriosa: nel nuovo secolo la sala divenne magazzino di mobili. Nel tardo Ottocento, aveva cambiato volto un altro teatro cittadino, il D'Angennes, che, consegnati alla memoria spettacoli di prosa e musica, divenne dal 1884 sede stabile della Compagnia Lupi. Sul palco le marionette - che traducevano in spettacoli «per fili e interpreti di legno» eventi dell'epoca e opere liriche - e sull'insegna una scritta nuova che decretava «Teatro Gianduja».

Pedana eccellente per testi dialettali era il Rossini, sede della Compagnia del Teatro Piemontese fondata da Giovanni Toselli nel '59. Vario il repertorio nell'idioma familiare ai torinesi: sorrisi e lacrime «vernacolari» per un pubblico che si appassionava a «I fastidj d'un grand om» di Baretti o «L curios e la gelosa» di Brofferio. Tra i titoli in scena al Rossini «Le miserie 'd monsù Travet» di Bersezio, «La fia sola» di Pietracqua, «Un subrichet» di Leoni. Fra gli interpreti, Gerama Cuniberti, Giacinta Pezzana, Gemelli e Casaleggio.

Altro genere molto amato, l'operetta, di scena - tra l'altro - al Balbo, che ebbe fra gli ospiti illustri pure il comico milanese Edoardo Ferravilla. Di sipario in sipario si arriva a quelle indefinibili performances che, verso fine secolo, i «Café chantants» proponevano ad un pubblico entusiasta. Si moltiplicarono rapidamente i templi del nascente «varietà» importato poco prima dalla Francia. Stuzzicante l'intingolo spettacolare propinato da chanteuses e vedettes; che fatalo ggiavano in abiti civettuoli e talora peccaminosi, da «fini dicitori» e trasformisti, clown, acrobati e ventriloqui. Un'incongrua sarabanda sfilata, dapprima, al Caffè Franco e al Meridiano, ancora in fase di rodaggio: gli artisti accomodati fra il pubblico, in attesa di esibirsi. Il locale più fu il Romano, in galleria Subalpina, che, nei mesi estivi, trasferiva il proprio palco in un angolo di piazza Castello e riempiva di note e risate il cuore della città. Nel '21 sarà trasferito in periferia, per dichiarate «ragioni d'ordine estetico». Altra perla, l'Emilia, che ospiterà pure Raffaele Viviani (mentre al Maffei, nel 1910, si esibirà Petrolini).

■

Serietà ■ competenza gli ingredienti del successo dell'Istituto DERMES

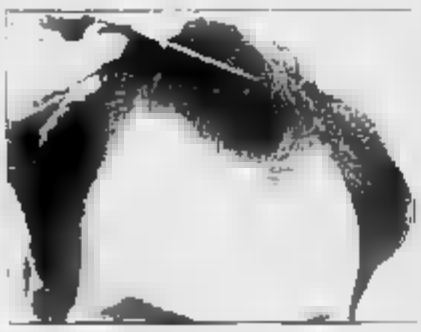
Importato dalla Svizzera il metodo per bloccare la caduta dei capelli

Il responsabile del Centro di Torino dice: "Sapere di offrire le migliori soluzioni non basta, vogliamo dimostrarlo offrendo un mese di trattamento completamente gratuito (per i trattamenti iniziati in questo periodo)"

TORINO - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati ■ le metodologie di esperienze e ricerche svizzere d'avanguardia riguardanti la vasta problematica che caratterizza la calvi- ■■ precoce. Per rendere possibile l'informazione su come affrontare correttamente questi problemi l'Istituto Dermes ha ■■■■ a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il "**CENTRO CONSULENZA CAPELLI**".

Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato ■■ propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mira■ a risolvere il caso preso in considerazione.

L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore ■■■ il risultato che si otterrà.



Negli uomini l'incipiente calvizie ■ manifesta spesso con una progressiva stempiatura. È necessario agire prima ■■■ sia troppo tardi.

IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI

Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.

Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza ■ capacità i diversi problemi che toccano i capelli ■ il cuoio capelluto.

Non dimentichiamo che molto spesso ■■■■ la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, ■■■■ quello della caduta dei capelli, che se affrontato ■■ tempo, e bene, può essere risolto.

Importante è quindi muoversi in tempo ■■ individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI in questo senso può aiutarvi.

SEGNI PREMONITORI.

La perdita dell'equilibrio lipidico è fra ■■ ■■■■ più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre che un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.

È frequente verificare ■■■■ vaso costrizione periferica e ciò porta ad ■■■ impoverimento delle radici ■■■■ conseguente danno ■ ricambio fisiologico e naturale dei capelli. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le ■■■■■ più comuni ■■■ possono portare ad un indebolimento generalizzato ■■ tutta la capigliatura. La calvizie androgenetica, ■■ manifesta ■■ basi ereditarie, nell'uomo è considerata la cau- ■■ più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che ■■■■■■■■ diversi fattori come quelli di cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, ■■■■■■ di sebo, ecc.).

La concomitanza ■■ questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata praticamente irrisolvibili.

Nelle donne il danno tricologico spesso è ■■■■■■■ da trattamenti chimici sbagliati o effettuati in modo troppo frequente (tinture, permanenti o decolorazioni per esempio), da diete non bilanciate, dal periodo post-partum.

Anche le donne ■■■■ colpite dal proble- ■■■ della perdita ■■■ capelli. Osserviamo un caso di diradamento frontale.

Un tecnico dell' Istituto DERMES esegue ■■■ tricogramma. Ogni ■■■■ viene valutato e seguito singolarmente.

■■■■■■■ MIRATE ED INDIVIDUALI

Gli esperti del "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" dell'Istituto Dermes individuano caso per caso, le ■■■■■ primarie della caduta ■ del diradamento, ciò è possibile ■ effettuando un accurato esame di campioni ■ capelli per stabilire le fasi del ciclo fisiologico in cui si trovano in quel momento (anagen, catagen o telogen).

Un attento esame permette di individuare anche problemi del fusto (tricorresi) ■ ■■■ bulbo (distrofia-displasia).

Effettuati gli esami che il caso richiede è possibile attivare quelle sinergie ■■■■■■■sarie a riportare sul cuoio capelluto le condizioni adatte a ristabilire l'equilibrio dei vari valori che, come abbiamo visto, troppo spesso, sono all'origine dei guai che si creano sulla nostra testa.

Fra ■ molte soluzioni sbandierate ai quattro venti per risolvere problemi di capelli, possiamo affermare che gli interventi mirati, individuali e specifici ■■■■ in atto dal "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" della Dermes, pur non promettendo miracoli (ai quali, per fortuna, non crede più nessuno) determinano un miglioramento concreto e visibile restituendo ai capelli l'originaria forza e vitalità.

Per quei casi in cui il processo ■ calvizie è ormai troppo avanzato, l'Istituto DERMES ■ in grado di fornire consulenze professionali per autotrapianti. Ricordiamo, a tal proposito, le eccezionali possibilità ■■■■■ con le ultime innovazioni tecniche presentate durante il Congresso Internazionale di Dallas nel maggio '93.

INVITO

Un consulto gratuito ed ■■■ esame accurato (tricogramma, tricoscansione, sebometria, mineralogramma), ci permettono di stabilire ■■ il ■■■■ può essere affrontato ■ risolto. In questa ipotesi un mese di trattamento completamente gratuito dimo- ■■■■à, a chi saprà cogliere questa occasione, ■■■■ ■■ può fare per bloccare la caduta dei capelli. Facilitazioni di pagamento (bollettini postali) sen- ■■■ cambiali e ■■■■■ interessi completano il programma.

Attenzione, i posti disponibili sono limitati. Telefona subito per un appuntamento riservato e senza impegno.

Dal Lunedì al Venerdì:
9.30 - 13.30 / 15.30 - 19.30
■ Sabato: 9.00 - 17.00

ISTITUTO ■■■■■■■■
Piazza Lagrange, 1 - Torino
Tel.:011/530.520 (3 linee r.a.)

Copyright by Mercurio Telecommunications S.A. (Registered) 1994 - "LIFE"

LA VERA NOVITA': GLI ALLESTIMENTI

ARCHITETTI LA «GRAN GIORNATA»

Al di là del dibattito fra stile floreale e stile geometrico, tra forme organiche e forme astratte, la vera novità radicale rispetto all'800 e la vera eredità diffondo trasmessa dal movimento «moderno» al XX secolo fu costituita dall'alleanza fra architetti progressisti, artisti audacemente superatori della barriera fra «belle arti» e «arti applicate» e nascenti industrie artistiche. Al di là delle strutture effimere erette da D'Aronco e Rigotti al Valentino, l'architettura d'avanguardia fu ben presente, sia negli allestimenti dei padiglioni sia con l'esposizione di fotografie e di documenti. In un'intervista a *La Stampa* alla fine della manifestazione il belga Fierens-Gevaert, segretario della giuria, definiva la mostra «la gran giornata degli architetti», elencando premiati che oggi [illegible] fra i top degli architetti modernisti: lo scozzese Mackintosh, l'austriaco Olbrich, il tedesco Behrens, il belga Horta, l'olandese Sluyterman, gli italiani D'Aronco e [illegible].

La documentazione della mostra odierna, oltre alla curiosità delle cartoline illustrate, comprende fra l'altro: il grande gruppo di acquerelli, disegni e schizzi di D'Aronco per le strutture dell'Esposizione realizzato e progettato dal museo di Udine; i disegni e i progetti originali di Olbrich per gli edifici della Kuskerkolonie di Darmstadt; le stupende tavole incise a colori della «Casa di un artista» di Mackintosh e la copia personale dello [illegible] album lasciata da Mackintosh alla sua «Glasgow School of Arts».

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31) e alla Promotrice delle Belle Arti (via Crivelli 11) **«Torino 1902. [illegible] arti decorative internazionali [illegible] nuovo secolo».** *Dal 23 settembre al 22 gennaio '95. Alla Mole Antonelliana dal 15 ottobre al 18 dicembre)* **«Il [illegible] della [illegible] industriale: Torino [illegible] i due secoli».** *Orari delle due mostre: feriali 9.30-19, giovedì 9.30-13 e 15-21, domenica e festivi 9.30-13 e 14-19. Lunedì chiuso. Biglietti d'ingresso lire 9 mila, ridotti 5 mila. Al Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40), dal 14 ottobre al 18 dicembre rassegna dal titolo* **«Gli automobili».** *Da martedì a domenica 10-18.30. Ingresso lire 9 mila, 6 mila i ridotti. Alla Libreria Agorà (via D. Jolanda 13/a), dal 12 novembre al 31 dicembre* **«Francesco Negri e l'esposizione d'arte decorativa moderna in Torino».**

CONVEGNI

Facoltà d'Architettura (Castello del Valentino). Dal 3 al 9 ottobre: **«Convegno plenario sulla salvaguardia [illegible] il restauro [illegible] patrimonio [illegible] [illegible] Nouveau - Jugendstil».** *Inizio lavori ore 9. Nella Galleria d'Arte Moderna (corso G. Ferraris 30), il 21-22 ottobre, ore 9-17.30.* **«Sogno e industria. A partire [illegible] Walter Benjamin».** *Al Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17) il 15 dicembre, ore 15:* **«I produttori [illegible] Esposizioni».**

MUSICA

Al Conservatorio (piazza Bodoni), il 21 ottobre, ore 21 **«Concerto in salotto (serata borghese)».** *Il 28 ottobre, ore 21.* **«Concerto in piazza (serata operaia)».** *Ingresso lire 10 mila. Alla Libreria Agorà (11 novembre e 2 dicembre), ore 21.* **«Liberty in musica».** *Ingresso libero.*

CINEMA

Al Massimo (via Montebello 8) nel gennaio '95 **«Omaggio a Georges Méliès».**

PROGETTO PENSATO DA ANNI

TORINO 1902, Torino 1994: due date per un progetto realizzato. Una mostra-evento a lungo pensata, immaginata nel dettaglio, soppesata nel possibile impatto culturale e giunto infine al concreto traguardo dell'inaugurazione. «Una gestazione durata anni, quella de "Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo" e delle iniziative connesse significativamente intitolate "Il sogno a disposizione"», spiega Ugo Perone, [illegible]e per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune. Genesi lunga e travagliata, per una manifestazione che riguarda diversi settori: dall'arte alla produzione industriale, dalla musica al cinema, alla filosofia. «Sin [illegible] luglio dello scorso anno ricevetti "in eredità" dal mio predecessore il progetto della mostra - precisa l'assessore - e parte del lavoro di ricerca necessario per la realizzazione era già avviato».

«Decisi di procedere nell'impresa soprattutto valutando le straordinarie connessioni culturali tra la Torino del 1902 e quella attuale».

L'odierna metropoli, con travagli, contraddizioni e ambiguità che sappiamo, si specchia dunque nella città d'inizio secolo, non più capitale d'Italia ma percorsa da un'ebbrezza industriale e tecnologica che l'esperienza artistica seppe prodigiosamente tradurre. Insolito «gemellaggio» ideale. **[si. fr.]**

SONO NOVANTA LE IMMAGINI SOPRAVVISSUTE

FURONO 1400 le immagini presentate nel 1902, [illegible] 90 quelle che oggi vengono riproposte alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea. Una sezione «Fotografia artistica» della mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo» che può apparire decisamente ridotta rispetto all'esposizione di [illegible] Novecento, ma che racchiude le opere più significative della prima e unica mostra internazionale della fotografia avvenuta in Italia. Lo spiega Paolo Costantini, curatore della parte fotografica, docente di Storia della Fotografia alla Cattolica di Milano e ricercatore alla Normale di Pisa: «Ho selezionato le immagini di 48 autori, i più rappresentativi a livello internazionale e soprattutto simbolo del riconoscimento della cultura fotografica moderna avvenuto proprio con la mostra torinese del 1902».

Primi fra tutti i fotografi americani, che avevano in Alfred Stieglitz la personalità di maggior spicco, e che si sono staccati dalla tecnica tradizionale per la ricerca di nuovi trattamenti dell'immagine: foto di paesaggi o figure dove sono presenti molteplici interventi di stampa (provengono per lo più dal Metropolitan Museum di New York). Guido Rey e Vittorio Sella i grandi nomi italiani, e fu lo [illegible] Rey a suscitare scalpore nel mondo fotografico per voler immortalare scene del passato, con ambientazioni d'epoca. **[t. pl.]**

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, [illegible] Lerner

A cura di
Edoardo [illegible] e Mario Baudino

Progetto grafico: **Roberto Travan**

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32 Torino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

Fotolito
Satiz SpA

Concessionaria per la pubblicità
Publikompass

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

LA «GALLERIA» DOPO LE BOMBE DELLA GUERRA

GALLERIA d'Arte Moderna. Lo vediamo così dov'è, [illegible] Galileo Ferraris. Inaugurata nel '59, chiusa nell'ultimo d[illegible] per ristrutturazione e riaperta di recente espone una delle più interessanti e complete raccolte d'arte moderna e contemporanea italiano. Viene voglia di porre uno dei quesiti più [illegible]: sapevate che? Sapevate che la struttura attuale elaborata dagli architetti Bassi e Boschetti sorge su un antico padiglione distrutto dai bombardamenti dell'ultimo conflitto mondiale?

Sapevate che il Museo Civico fu la prima istituzione [illegible] pubblica in Italia voluta da [illegible] municipalità che fin dall'inizio (1863) prevedeva accanto alle collezioni di arte antica, raccolte di opere contemporanee? Nel 1884 anno in cui è stampata la prima guida del Museo Civico rileviamo che su un [illegible]rcorso di 23 sale ben 12 sono dedicate all'arte «moderna», con più di duecento opere.

La prima sede [illegible] in un edificio in via Gaudenzio Ferrari 1. Nel 1895 il direttore Vittorio Avondo riuscì a sistemare le opere di arte moderna nel padiglione, costruito nel [illegible] per la Quarta Esposizione di di Belle Arti. L'edificio sorgeva dove oggi c'è la Galleria.

Doveva [illegible] una soluzione provvisoria ma, come spesso accade, la provvisorietà durò parecchi decenni. Fino a quando le bombe del '43 distrussero il Padiglione dando spazio alla futura costruzione. **[p. p. b.]**

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

IL SOGNO A DISPOSIZIONE

TORINO
18 SETTEMBRE 1994
22 GENNAIO 1995

TORINO 1902. LE ARTI DECORATIVE INTERNAZIONALI DEL NUOVO SECOLO

23 settembre 1994 ~ 22 gennaio 1995

INTRODUZIONE DOCUMENTARIA, SEZIONE FOTOGRAFIA ARTISTICA E SEZIONE ITALIANA
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, VIA MAGENTA 31

INTRODUZIONE ARCHITETTONICA;
SEZIONI STRANIERE: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA,
GERMANIA, INGHILTERRA, OLANDA, PAESI SCANDINAVI, SCOZIA E UNGHERIA
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI, VIALE BALSAMO CRIVELLI 11

IL SOGNO DELLA CITTÀ INDUSTRIALE TORINO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

13 ottobre ~ 18 dicembre 1994

MOLE ANTONELLIANA, VIA MONTEBELLO 20

INFORMAZIONI GENERALI
VETRINA PER TORINO
Piazza San Carlo 159 ~ 10123 Torino
Tel. +39.11.57653740/3741 ~ Numero Verde 167.015475

Atelier A.B.C.

Prix ITALIA XLVI EDIZIONE

LA STAMPA

ANNO 128. N. 260 · · · VENERDI' 23 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - IN PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10121 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56681, TELEX 221 181, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569 334/335; TARIFFE PREZZI E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000, TARIFFE ESTERO L. 648.000, ARRETRATI L. 2.000. UBRI: LA STAMPA (USPS 864-880) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FR. 75; CANADA $ Can. 3,50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Kuna 6,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 70; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS. 200; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 2; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); INSERZIONI DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI PUBBLICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.
UN MONDO DI PROGRAMMI.

NAZ.

Evitato lo sciopero generale, la trattativa riprende lunedì. Agnelli: fiducia nell'«azienda Italia»

Meno tagli alle pensioni

Maratona tra governo e sindacati

Il tavolo del confronto governo-sindacati a Palazzo Chigi

ROMA. Meno tagli alle pensioni, le cifre della manovra economica si gonfieranno con altre fonti, non ancora del tutto precisate. Il governo e i sindacati trattano nella notte, dopo aver sfiorato la rottura: l'ultima proposta del vertice di maggioranza prevede la conservazione del diritto a 35 anni per la pensione così ottenuta sarà decurtata fino a che venga raggiunta l'età della pensione di vecchiaia. Cambiamenti anche nelle pensioni di reversibilità per cui si parla di nuovi parametri. Sempre nella proposta del governo il calendario di aumento dell'età pensionabile sarà accelerato, con un anno in più ogni 18 mesi, anziché 3. Tutti d'accordo per quanto riguarda l'abolizione dei privilegi sull'anzianità di cui hanno finora goduto i dipendenti pubblici, che sarà anzi accelerata. Intanto Giovanni Agnelli, parlando alla City di Londra, ha detto che l'economia italiana si muove nella direzione giusta. Di identico parere Henry Kissinger che ha esortato gli Usa ad appoggiare Berlusconi.

Galvano, Gramaglini, Lepri A PAG. 3

FINANZIARIA E CABINA ELETTORALE

IN questi giorni di estenuanti trattative tra governo e parti sociali, la politica economica appare stretta tra le tenaglie di un ragionamento circolare: l'inflazione non aumenterà solo se tiene l'accordo del luglio 1993 tra governo, sindacato e imprese, ma l'accordo del luglio 1993, che prevede la moderazione salariale, terrà solo se l'inflazione non aumenta. La preparazione della legge finanziaria passa così da un sussulto all'altro, con l'alternarsi di una prospettiva che vede maggiori incrementi di imposte e minori tagli di spesa e di un'altra che vede maggiori tagli e minori incrementi del carico fiscale.

La preparazione della Finanziaria risente di un'altra, ancora più grave, circolarità: se la Finanziaria sarà buona, lo Stato recupererà credibilità e i tassi di interesse sul debito pubblico potranno scendere, ma la Finanziaria sarà buona solo se i tassi prevedibili al momento della stesura risulteranno bassi. Il cane si morde la coda, manca un punto fermo sul quale far leva, le cifre acquistano un sapore congetturale.

Il carattere congetturale della legge che, con estrema fatica, si cerca di mettere a punto, è accentuato da altri due elementi incerti del quadro. Il primo è che nessuno è oggi in grado di stimare con sufficiente sicurezza né l'effetto delle misure di recupero dell'evasione né il comportamento dei singoli contribuenti di fronte a ipotesi di condono; non si può quindi valutare bene il nuovo gettito che affluirà all'erario per queste vie. Il secondo è che appare impossibile stimare l'effetto sui conti degli istituti previdenziali

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Bossi-D'Alema, «asse» anti-Rai

Ostruzionismo di An e Forza Italia per salvare i nuovi amministratori

ROMA. Decreto «salva Rai». Tutto rinviato a martedì per tentare di far sbollire le ire di Bossi, salvare l'attuale cda e togliere il governo dai seri imbarazzi. Una manovra di emergenza, voluta da Fini e Forza Italia, per evitare che nella commissione si saldasse la convergenza di proposte sulla Rai redatte separatamente da tutte le opposizioni e dalla Lega.

Una saldatura tra Lega, progressisti e popolari significherebbe per gli attuali dirigenti della Rai, dal cda in giù, i giorni contati perché le opposizioni più la Lega diventerebbero maggioranza. Un ribaltone, e Berlusconi non potrebbe reagire.

Ma c'è dietro questo asse Lega-pds? Come è nato? Come vive questi giorni di fuoco? D'Alema, ciononostante, è diffidente: «Voglio vedere che cosa farà in concreto Bossi, se si limiterà alla solita parata militare. Lo attendo alla prova: se non il nostro emendamento sulla pubblicità, allora vuol dire che fa seriamente». Eppure lui e Bossi, da quando è scoppiata la «grana Rai», si sentono quotidianamente. L'altro ieri, poi, visti, nella sede dei gruppi a Montecitorio. Per quasi un'ora hanno discusso e alla fine hanno siglato un patto sull'obiettivo di mandare a casa il consiglio d'amministrazione di viale Mazzini, in qualsiasi modo.

Bruzzone, Cremonesi e Rapisarda A PAG. 8

GUIDI E I TRAPIANTI

LA POLITICA NON E' TALK SHOW

PROPRIO perché il ministro Antonio Guidi è un essere umano di forte e calda caratura, desideriamo rimproverarlo apertamente e lealmente per le sue incaute dichiarazioni a proposito delle ricorrenti fantasie sui bambini falsamente adottati, che sarebbero (potrebbero essere) smontati e venduti come pezzi di ricambio. Tecnici indiscutibili, come il cardiochirurgo Marcelletti, hanno spiegato perché secondo loro un tale mercato sia semplicemente impossibile, ma - come si diceva una volta - il punto è un altro.

Sa com'è, signor ministro: l'orco ha sempre mangiato vivi i bambini. Così come il lupo. Per non dire della strega che metteva all'ingrasso Hänsel e Gretel come *foie gras*. Il bambino divorato, rapito, sperduto nel bosco come Pollicino, affogato per far pelle da tamburo come Lucignolo, sono esempi tratti dal calderone del cosiddetto immaginario collettivo, proprio perché l'umanità ha sempre immaginato tutto ciò. E spesso la realtà superava e supera l'immaginario delle favole.

Ma l'orco infanticida della verità contemporanea è corrente non ha più unghioni e zanne, ha il freddo sguardo del mercante di trapianti che si serve della bieca tecnologia per dare nuova mostruosità al più antico degli incubi. E' l'incubo degli antichi schiavi brasiliani: che il mondo dei ricchi rapisca i figli dei poveri per rubar loro la vita e vivere in eterno. Durante un viaggio in Brasile, dove la mattanza dei bambini fa parte del paesaggio, cercai vanamente una prova, uno straccio di prova, che desse fondamento alle leggende metropolitane sulle adozioni fittizie che nasconderebbero i sacrifici umani a scopo di lucro.

Certo, come dice lui, signor ministro, reati del genere non si possono per questo escludere. Ma può un ministro dichiarare di «non poter escludere» che un tal genere di delitto accada nel Paese amministrato dal governo di cui fa parte? Un uomo come Guidi conosce certamente la differenza radicale tra informazione e comunicazione. L'informazione è un trasferimento di notizie, la comunicazione è un trasferimento di emozioni. Se uno vuole piacere, comunica. Se vuole governa-

Paolo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

PHILIP ROTH SI CONFESSA

«Il segreto dei miei libri»

Philip Roth rivela il suo segreto: tutti i suoi libri sono nati da un foglio trovato in un bar. Ma è una confessione o un racconto? Verrà pubblicato nella nuova edizione del *Lamento di Portnoy*, che la Vintage manderà per mandare in libreria in America a 25 anni dall'uscita di quel piccolo, scandalosissimo capolavoro. Philip Roth A PAG. 17

Il viaggio previsto per il 20 ottobre. Navarro: non può sforzare la gamba operata

Il Papa non va all'Onu: sta male

Veto dei medici, «troppo faticosa la visita in Usa»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla non sta bene, e dovrà rinunciare al viaggio negli Stati Uniti dal 20 al 24 ottobre. Un viaggio programmato tempo, che prevedeva un discorso davanti all'Assemblea dell'Onu e visite pastorali a Baltimora e Newark. Tutto il «pacchetto» è stato rimandato al novembre '95 «per non aumentare troppo l'attività del Pontefice dopo l'intervento chirurgico ortopedico e favorire un più celere recupero».

La rinuncia apre molti interrogativi sul reale stato di salute di Giovanni Paolo II. L'annuncio è stato dato dal portavoce papale, Navarro, che ha escluso l'esistenza di motivi «politici» (ad esempio, le differenze di vedute fra Santa Sede e Onu in materia di demografia). Recisamente smentite dai medici anche le voci ricorrenti di una recidiva del tumore al colon asportato due anni fa.

Tosatti e S. Serrotini A PAG. 5

L'APOSTOLO SOFFERENTE

Ma il dolore non lo fermerà

Papa Wojtyla (nella foto) è bloccato dai medici. Finisce così l'era del Papa itinerante? Il dolore, talvolta, può dare forza.

Domenico Del Rio A PAG. 8

Bosnia, rappresaglia Nato

Stormo di caccia attacca un tank dopo il ferimento di due caschi blu

Ingrid A 8

Crani operato a un piede

Lettera ai giudici: non patteggio Il suo nome nell'inchiesta Gava

SERVIZI PAGINE 4 E 14

Usa, baby-killer in azione

Due undicenni bruciano vivo un bimbo di 3 anni: «Per gioco»

SERVIZIO A 12

Torino, il grande sensitivo aveva 91 anni. Amico di manager e artisti era vicino a chi soffriva

E' morto Rol, il «mago» di Fellini

ANCHE i «maghi» muoiono. Forse li rasserena poco avere percepito nella loro vita, solitamente lunga, vecchissima, il brusio di mondi lontani, foreste e sfere rotanti, fiati di anime vaganti. Anche Rol è morto, a 91 anni, lungo lungo come un corazziere in un letto d'ospedale, dopo avere contrastato l'onta della decadenza. L'ho incontrato abbastanza tardi, non ho assistito a certi prodigi incredibili. Sono stato tuttavia parecchie volte nella sua casa, fasciata dalle nebbie autunnali che salivano dal Po. Ci sono passate migliaia di persone, chirurghi e manager famosi, scrittori e attori di passo, fieri di essere ospiti delle sue serate. Che non avevano nulla di tetro e luciferino, nulla di assimilabile alla recente e scalcagnata Torino «nera».

C'erano pesanti tendoggi e mobili raffinati in stile Impero, da collezionista di gusto sicuro, stampe napoleoniche (quel suo debole per il magnetismo di Bonaparte), una statua di ninfa o dèità dalle anche palpitanti. Dipingeva quadri - rose un poco sfatte e alberi grigi - ispirandosi al francese Ravier, un pittore dell'Ottocento con il quale amava spesso «intrattenersi». Stendeva sulla tavola ovale una tovaglia di panno verde, chiedeva silenzio e concentrazione e improvvisava i suoi «esperimenti». Spostava carte e fiammiferi da un mazzo all'altro senza toccarli, governava con gli occhi azzurrissimi - da mago Merlino, da marziano mite - le più sorprendenti sequenze e combinazioni. Una feerica animazione scomponeva la geometrica nitidezza di quei rettangoli colorati. Oppure dialogava con esseri invisibili, tracciava segni nell'aria e quella conversazione andava a depositarsi sul foglio bianco rinserrato nella tasca di una signora. Alla scoperta, un piccolo brivido, subito smorzato dal sorriso di Rol. La polvere di grafite sembrava essersi appena posata, luccicante, sulla carta, come il polline di una farfalla. Ammaestramenti morali, allusioni giocose, rassicurazioni sugli affetti, sulla fortuna. Qualche volta, intermittenze di luci sottolineavano le sue parole, si sentiva un gocciolare profondo che non era di tubature o di pioggia, uno scalpiccio di piedi lera il giorno dei Morti) su un viale di foglie secche.

Parlava, quando era in vena, di Dio e dell'Aldilà, accennando a gerarchie di spiriti luminosi che circolano tra i viventi e talvolta li adottano. I miei poteri - diceva - non so spiegarmeli, ho soltanto imparato a controllarli, forse tutti li possiedono in nuce. Detestava la «materialità» di certi uomini di scienza, che avrebbero voluto fotografare i suoi esperimenti, sottoporlo all'esame di prestigiatori, magari misurargli il cranio. Vantava amicizie famose: di Fellini, che era solito consultarlo, sconsigliò - mentre le carte della sceneggiatura volteggiavano per l'aria - di ultimare il viaggio di G. Mastorna». La piccola vanità che gli accendeva gli occhi davanti a una strepitosa riuscita era l'espressione di un candore inattaccabile. Ma in lui il prodigio più grande era la bontà. Le lettere di malati più eccentrici, la sua presenza muta - richiesta dai medici - in sala operatoria, le opere di bene. So di qualcuno che, appendendosi al collo un suo ciondolo, è riuscito a guarire dal male dell'infelicità, di altri liberato con il suo fiato da tormentose vertigini. Fosse persuasione o inspiegabile facoltà. Certo con lui finisce una leggenda e Torino è più povera.

Lorenzo Mondo

SERVIZI A PAG. 19

Iscrizioni «corrette» per i figli di commercianti e liberi professionisti

Triplicate le tasse degli autonomi

Deciso dall'Università di Siena: non si fida del 740

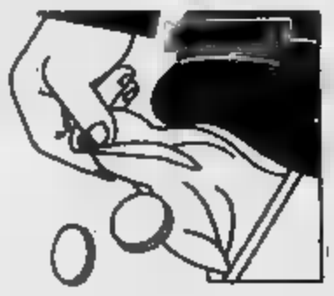
SIENA. Scoppia all'università di Siena la rivoluzione fiscale. I lavoratori autonomi, all'atto dell'iscrizione dei loro figli nel nobile ateneo toscano, dovranno pagare le tasse universitarie come se il loro reddito fosse il triplo di quanto risulta dal loro «740».

Al negoziante, o al libero professionista, all'artigiano o altro lavoratore autonomo che denuncia un reddito di 30 milioni sarà, perciò, attribuito un «reddito equivalente» di 90 milioni su cui sono calcolate le tasse universitarie.

Dura la replica della Confcommercio della città del Palio. «Finalmente sappiamo - è il commento - chi sono gli evasori. La cosa singolare è che la sentenza non la emette Tremonti o la Guardia di Finanza ma l'Università dove, con una certezza a noi sconosciuta, riescono anche a stabilire l'entità dell'evasione».

GIORGIO BOCCA
IL SOTTOSOPRA
L'ITALIA DI OGGI RACCONTATA A OGNI ITALIANO
MONDADORI

9 771122 176003 40923



Governo e sindacati a confronto fino a tarda notte. La svolta da un vertice di maggioranza

Brivido sulle pensioni, sfiorata la rottura

Salvi i 35 anni, i rendimenti restano al 2%

ROMA. I tagli alle pe[illegible] si riducono, l'insieme d[illegible] manovra [illegible] complessiva invece si gonfia un po' mentre gli addendi restano [illegible] parte [illegible] oscuri, il governo fa di nuovo [illegible] con Cgil, Cisl e Uil per scongiurare uno sciopero generale. [illegible] rottura con i sindacati è stata sfiorata ieri in una giornata che ha riprodotto in pieno i tradizionali affanni settembrini sulla legge finanziaria. [illegible] assodato c'è che [illegible] riforma delle pensioni sarà assai meno drastica di quanto fosse negli originari propositi del [illegible] nistro del Tesoro Lamberto Dini.

[illegible] principale notizia buona, [illegible] così si può dire, è che [illegible] rendi[illegible] d[illegible] contributi per il calco[illegible] delle pensioni resterà [illegible] 2% dello stipendio ogni [illegible] Non è buona per le categorie che l'han[illegible] più alto, come telefonici, elettrici, tranvieri, che dovranno ridurlo, ma per gli altri sì. Era questo uno dei «punti irrinunciabili» di Cgil, Cisl e Uil; è stato accolto dal governo a voce già ieri mattina, nel primo degli incontri della giornata, ufficializzato nel secondo, a sera. L'altro punto fermo è [illegible] le pensioni già corrisposte non saranno toccate, salvo - ancora in sospeso - modifiche alla scala mobile.

La rottura [illegible] governo e sindacati era stata sfiorata, nell'incontro mattutino, sulla pensione [illegible] anzianità. «Non si tocca [illegible] diritto ad ottenerla, nel settore privato, dopo 35 anni [illegible] lavoro» sostenevano Cgil, Cisl e Uil: da anni, la pensione [illegible] anzianità si [illegible] rivelata uno strumento utilis[illegible] nelle imprese in crisi che intendevano ridurre il [illegible] dei dipendenti. L'ipotesi presentata dal governo ieri mattina, per bocca [illegible] Dini, era stata ritenuta inaccettabile. Un vertice della maggioranza convocato in fretta e furia per [illegible] pomeriggio l'ha ammorbidita.

L'ultima parola dal governo è dunque: il diritto dei 35 anni resta; ma la pensione così attenuata sarà decurtata per qualche anno (con percentuali da stabilire), fi[illegible] a che non si sia raggiunta l'età della pensione [illegible] vecchiaia. In compenso, si permetterà «gradualmente» di cumulare il trattamento di anzianità con [illegible] red[illegible] di lavoro. A chi [illegible] 40 anni di contributi, pur non avendo an[illegible] raggiunto l'età della pensio[illegible] [illegible] vecchiaia, non sarà applicata nessuna decurtazione.

Scomparirà invece molto in fretta - qui l'accordo è pieno - il diritto [illegible] pensioni di anzianità privilegiate fin qui goduto dai dipendenti pubblici. La parificazione a 35 anni, prevista ora al 2003 secondo [illegible] calendario fissato dal governo Amato, avverrà molto prima. Anche le altre differenze, in meglio [illegible] in peggio, della normativa dei dipendenti pubblici rispetto a quella Inps saranno eliminate con [illegible] stesse rapidità.

Una novità di ieri è che [illegible] [illegible] introdotti limiti alle «pensioni di reversibilità», ossia quelle corrisposte [illegible] superstiti, vedove [illegible] vedovi. [illegible] stabiliranno dei parametri di riduzione «in funzio[illegible] della consistenza [illegible] del reddito del nucleo superstite [illegible] della durata del matrimonio». [illegible]

più severe si adotteranno anche per [illegible] pensioni degli italiani all'estero, con il requisito minimo di 10 anni [illegible] contributi. Il calendario di [illegible] dell'età di pensione - dal '95 a 52 anni per gli uomini, 57 per le donne - sarà accelerato, con un [illegible] in più ogni [illegible] [illegible] anziché ogni 24.

La grossa questione che resta in sospeso è la scala mobile. Ieri sera [illegible] se [illegible] è parlato direttamente, perché si trattava [illegible] definire i contenuti del disegno di legge delega sul riordino del sistema previdenziale. I tagli immediati, relativi all'anno prossimo, saranno invece inseriti in un disegno di legge ordinario o in un decreto-legge, collegati alla leg[illegible] finanziaria '95. Di certo [illegible] sarà il rinvio al '95 dello scatto di contingenza [illegible] pensioni del novembre '94, e forse anche qualche slittamento sulle decor[illegible] delle nuove pensioni di anzianità.

Sfumature diverse tra i singoli ministri, non risolte dall'assenza [illegible] presidente del Consiglio, hanno fatto riscontro a divergenze tra le confederazioni sindacali. La Cisl era più disponibile a un accordo, la Cgil e la Uil meno. E' stato il leader della Cisl Sergio D'Antoni a forzare un secondo incontro in giornata, forse perché un rinvio più lungo avrebbe fatto salire la tensione.

In tutto [illegible] tagli alle pensioni ammonteranno a 4500 miliardi di lire» secondo il ministro dei Trasporti Publio Fiori (an), che ha partecipato al vertice della maggioranza. Nel «documento di programmazione» la cifra, voluta [illegible] Dini ma approvata [illegible] governo e Parlamento, era [illegible] 8500. L'ammontare complessivo della manovra economica da compie[illegible] [illegible] la legge finanziaria [illegible] sale da 45.000 a 48.000 miliardi almeno, però [illegible] molte casella ancora da riempire.

Stefano Lepri

Meno sacrifici
Uguali pubblici-privati
e limiti alla reversibilità

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

RETROSCENA

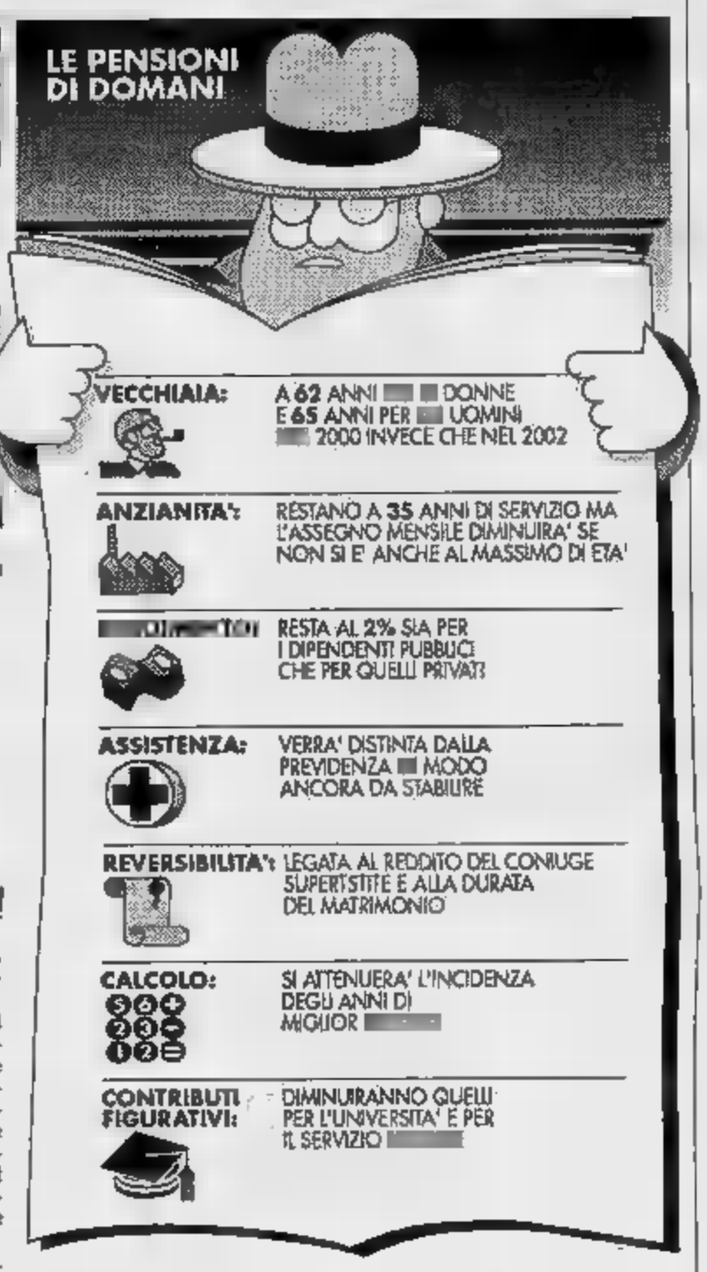
IL [illegible] VIP' UNDO

Dini taglia, Mastella ricuce e Bossi snobba il vertice

SANITA'

Esenzione per fasce di reddito, non d'età

ROMA. «Nel [illegible] dell'incontro di [illegible] che si [illegible] appena concluso a Palazzo Chigi non si è parlato di sanità», ha detto ieri sera il ministro Raffaele Costa precisando [illegible] [illegible] questo argomento le decisioni saranno prese oggi. Ma qual[illegible] [illegible] già trapelato ieri [illegible] al termine [illegible] un'altro vertice di maggioranza per affrontare i problemi sorti in relazione agli emendamenti presentati martedì [illegible] in commissione Affari Sociali [illegible] camera dai rappresentanti [illegible] Lega e Forza Italia: le esenzioni per fasce d'età sono destinate [illegible] sparire; dal prossimo anno si tornerà [illegible] criterio del reddito. E' stato inoltre ritirato l'emendamento con [illegible] [illegible] sarebbero dovute abolire le esenzioni per fasce d'età già nell'ultimo trimestre del '94. Perde terreno dunque l'ipotesi, ventilata l'altro giorno, che la maggioranza puntasse ad un mix dei due criteri, fasce e reddito. Il problema è stabilire come [illegible] quando il criterio del reddito verrà reintrodotto. Su ticket ricetta e far[illegible] di fascia [illegible] il dibattito della maggioranza è rinviato [illegible] martedì prossimo.



UN secolo cioè trenta mesi fa, ai tempi dell'Antica Repubblica, il rito religioso d'autunno chiamato «la Finanziaria» veniva officiato da due ministri: un banchiere [illegible] po' anziano che, in nome dello Stato, al mattino toglieva i miliardi dall'altare delle spese [illegible] un simpatico meridionale che la notte, sempre in nome dello Stato, li rimetteva. Adesso però abbiamo fatto [illegible] rivoluzione ed è cambiato tutto. Infatti al posto del banchiere (Carli) c'è un banchiere (Dini). E [illegible] posto del ministro gioviale (Pomicino), un altro simpaticone campano (Mastella). Lo Stato, poi, è lo stesso, e nello stesso stato, appena con qualche miliardo di debito in [illegible].

Si taglia [illegible] subito si ricuce, che bello, proprio come allora. Per esempio, che andranno a combinare [illegible] Palazzo Chigi, sul far della sera, il nuovissimo Fini [illegible] l'usato sicuro Mastella? Un vertice di maggioranza, chiaro. Cui, a ben vedere, una novità rispetto al passato c'è. Perché ai vecchi vertici, i segretari [illegible] partito si presentavano in blocco, [illegible] democristiano in capo [illegible] liberale piccolo piccolo. Adesso che i segretari si chiamano coordinatori, trattano e brigano [illegible] prima. Tranne uno, Umberto Bossi l'atipico, che resta chiuso nel suo studio [illegible] Montecitorio, meno di cento metri in linea d'[illegible]a, a cercare insieme a D'Alema improbabili guizzi sulla Rai, con l'indolenza del rivoluzionario che non si piega alla routine dall'esercizio del potere, noiosa come tutte le professioni.

Fini, il professionista, invece è lì, a dar man forte a Mastella sui tagli da fare, anzi [illegible] non fare, alle pensioni. L'antico rito, che [illegible] dipietro [illegible] berlusconi [illegible] secoli potrà mai scalfire, prevede che la prima mossa spetti all'implacabile banchiere. Dini guarda negli occhi i sindacalisti e comincia [illegible] togliere i miliardi dalle tasche della gente: numeri estratti per lui, [illegible] non per Mastella che dietro a ogni cifra vede il voto di un elettore che se ne va. «Dini pensa troppo [illegible] mercati internazionali invece che [illegible] quelli rionali». Già. Succedeva anche a Carli. Stessa scuola, Bankitalia. Stesso scena, a Palazzo Chigi: Carli parlava [illegible] sulla [illegible] bocca [illegible] suono dei numeri [illegible] alternava a quello della pompetta contro l'asma che [illegible] sparava in gola ad intervalli regolari. Pomicino, ministro del Bilancio, lo guardava e sembrava così contento. «Bravissimo, Guidone. Ben detto. Tagli giusti, giustissimi. Sacrosanti. Vai pure a casa, se non te la senti». Guidone andava a casa. Pomicino no. Riapriva il libro dei tagli e «questo, via», «questo, forse», «questo, solo se», li cancellava praticamente tutti. Davanti a lui, [illegible] quell'era lontanissima, la triplice sindacale era guidata dal cislino Sergio D'Antoni. Adesso invece da D'Antoni, che lavora [illegible] sponda con Mastella come già con Pomicino. E' stato lui, ieri, [illegible] chiedere di non rinviare le trat[illegible]ve, accelerando [illegible] il vertice con i nuovi difensori del Sud impiegatizio [illegible] statale che hanno rimpiazzato la democrazia cristiana: Mastella, [illegible] e Tatarella, al quale, come dice il suo sottosegretario (leghista) Marano, «ormai manca solo la gobba» per somigliare al presidente del Consiglio di Carli e Pomicino.

E il presidente, quello nuovo, che fa? Commenti di un sindacalista [illegible] di un ministro, presenti ieri alle trattative. «Berlusconi non comanda, Blandisce». «Berlusconi non parla. Sorride». [illegible] un certo punto della serata, quando il gioco si fa duro e il duello governo-sindacati incandescente, l'uomo che doveva es[illegible] la Thatcher prende finalmente [illegible] decisione: si alza e scompare, lasciando Dini e Mastella a perpetuare il rito.

Massimo Gramellini

L'AVVOCATO NELLA CITY

«Italia, la strada è giusta»

Agnelli: il sistema politico è in rodaggio

UN [illegible] di fede nell'Italia e nella sua economia, ma anche un voto di fiducia - [illegible] si era pronunciato in termini così elogiativi - sul ruolo che nel rilancio possono [illegible] la piccola e media industria. Giovanni Agnelli non [illegible] è lasciato sfuggire l'occasione per puntellare l'immagine dell'azienda-Italia. Premiando nei saloni del Savoy il geniale «imprenditore dell'anno» - Stephen Noar, un dentista di Winchester che ha fondato e sviluppato un'azienda all'avanguardia, [illegible] all'annuale [illegible]festazione organizzata dal Financial Times [illegible] da Cartier - il presidente della Fiat [illegible] pronunciato un applaudito discorso che ha trovato terreno fertile nel Paese dove con più attenzione [illegible] seguono le vicende italiane. Soprattutto per il ruolo che Agnelli attribuisce ai piccoli imprenditori.

Parlare a Londra vuol dire parla[illegible] alla City. E il messaggio è stato chiaro. Nonostante taluni ritardi e confusioni, [illegible] le disfunzioni [illegible] settore pubblico, ha detto Agnelli, l'Italia «si muove nella direzione giusta». Con i suoi problemi specifici, che [illegible] fanno guardare [illegible] curiosità, sta affrontando colossali cambiamenti: «il nostro sistema politi[illegible] ha virtualmente subito un rinnovamento totale. E' quindi inevi[illegible] che ci sia un periodo [illegible] rodaggio dovuto ai movimenti di persone e partiti nell'ambito di una nuova struttura. Questo genera, naturalmente, [illegible] po' di [illegible] [illegible] qualche ritardo nella gestione [illegible] Paese. Ciò ha un effetto sui mercati finanziari, che per loro natura sono sempre più sensibili alle incertez[illegible] incertezze che [illegible] aiutano quando si vuole gestire un'azienda». [illegible] il mondo degli affari, ha sottolineato, «non può cedere [illegible] reazioni emotive».

[illegible] mettiamo da [illegible] i [illegible] pregiudizi e guardiamo ai fatti - ha detto Agnelli - notiamo, a parte alcuni giustificabili motivi di preoccupazione, che ci sono grandi opportunità. I parametri economici di base si muovono nella direzione giusta. L'inflazione è caduta drammaticamente, la bilancia commerciale è molto positiva e [illegible] competitività è decisamente migliorata». Un futuro in rosa? Non necessariamente, perché quella situazione dev'essere mantenuta e rafforzata. Primo nodo da affrontare, è «una revisione [illegible] settore pubblico, soprattutto [illegible] politica assistenziale», perché «sotto questo aspetto la situazione italiana [illegible] particolarmente grave». Il debito pubblico, ha aggiunto, è «il principale ostacolo agli investimenti [illegible] alla ripresa [illegible] mica».

Tocca agli imprenditori dare l'impulso [illegible] ripresa, come già [illegible] fatto nell'Italia [illegible] del dopoguerra. Da allora, però, il profilo industriale del nostro Paese è cambiato: a un sistema basato su pochi grandi complessi del [illegible] [illegible] è sostituito un altro «completo, flessibile e moderno [illegible] grandi e soprattutto piccole imprese», che

«Le piccole imprese motore dello sviluppo»

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

[illegible] ha fatto per la trasformazione non solo economica ma anche sociale dell'Italia. «In un ambiente completamente trasformato e modernizzato - ha dichiarato il presidente della Fiat - [illegible] fiore dell'imprenditoria continua a sbocciare e [illegible] fare frutti». Lo si è visto negli ultimi due anni, [illegible] [illegible] della svalutazione dell'autunno 1992 - ha detto Agnelli - le aziende italia[illegible] si sono fatte rapidamente apprezzare sui mercati esteri. E ancora una volta in pole position c'erano le piccole e le medie imprese». Agnelli ha anche ricordato le difficoltà [illegible] un mercato europeo ancora frammentato e dominato da spinte nazionalistiche. Ha ricordato esempi del passato (la fallita collaborazione tra Fiat e Citroën) e del presente [illegible] [illegible] Renault-Volvo) per concludere che l'integrazione europea - obiettivo per il quale si è sempre battuto - richiede ancora grandi sforzi.

Fabio Galvano

«Gli Usa vogliono Berlusconi»

Kissinger: il vostro Paese è davanti a una sfida, come nel dopoguerra

ROMA. Gli Usa sostengano Berlusconi e lancino un nuovo accordo con l'Europa per affrontare insieme le relazioni con Russia, Islam e Asia. Questi i temi affrontati dall'ex segretario [illegible] Stato americano Henry Kissinger [illegible] due suoi interventi a Roma [illegible] Lecce. Sul governo italiano Kissinger ha detto che «gli Stati Uniti devono attivamente sostenere il governo Berlusconi» e ha aggiunto: «I miei [illegible] italiani ancora a febbraio [illegible] chiedevano [illegible] imparare [illegible] convivere [illegible] un governo delle sinistre. E invece...».

Kissinger ha sottolineato che la guida del Paese è stata assunta da [illegible] nuova generazione [illegible] politici, come [illegible] accaduto in Germania [illegible] [illegible], ha sostenuto, accadrà presto in Francia. «Ci si trova nuovamente di fronte ad una sfida», ha commentato, chiedendosi [illegible] esistono gli strumenti per affrontarla. [illegible] differenza tra l'Italia del dopoguerra [illegible] quella odierna - ha concluso - può essere individuata nel riconoscimento dei valori della gente, del popolo e dei [illegible] governanti».

Sugli scenari internazionali Kissinger ha detto che i recenti sconvolgimenti «pongono l'Europa di fronte al problema di capire cosa significa l'Unione europea [illegible] chi deve includere». Di qui il tema dei confini europei: «E' necessario - ha affermato - che Stati dell'Europa dell'Est [illegible] Repubblica Ceca, Polonia [illegible] Ungheria vengano integrati al più presto, sia nell'Unione europea sia nella Nato».

Nell'ambito della riorganizza[illegible]e europea il ruolo politico degli Usa [illegible] stato definito «importante» da Kissinger, soprattutto come «mezzo per la coesione». «Bisogna - ha concluso - sviluppare un progetto specifico americano ed europeo, avere buoni rapporti [illegible] la Russia e lavorare insieme sui problemi che hanno sempre unito la cultura occidentale». [r.e.s.]

Dopo il ferimento di due caschi blu. I caccia americani, francesi e britannici partiti dall'Italia

Stormo Nato contro un tank

Rappresaglia sui serbi a Sarajevo

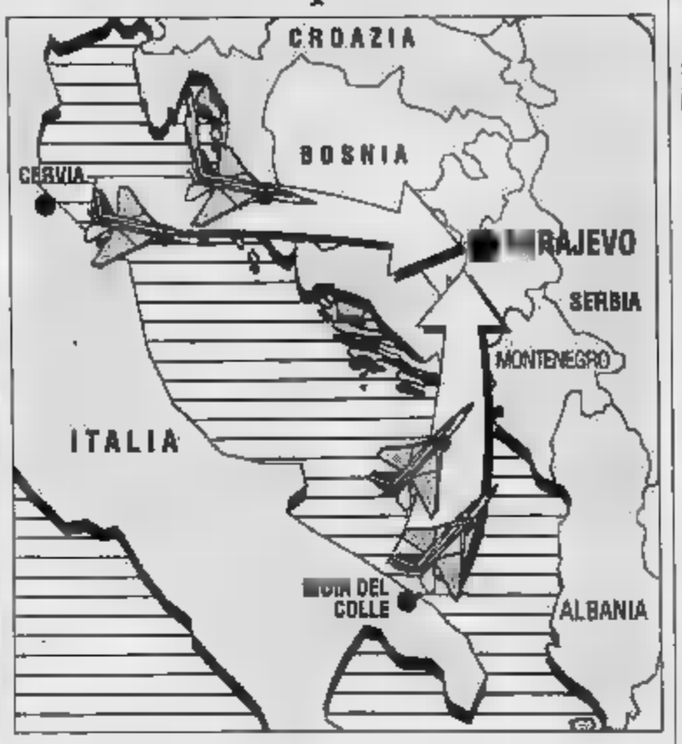
NOSTRO SERVIZIO

Alle 6,20 di ieri pomeriggio i caccia della Nato hanno bombardato le postazioni serbo-bosniache intorno a Sarajevo. Nell'attacco è stato distrutto un carro armato serbo che si trovava a 10 chilometri a Ovest dell'aeroporto della città, nella fascia di esclusione della capitale bosniaca. Non ci sono state vittime. Quello di ieri è stato il quarto raid della Nato contro le forze serbe in Bosnia. Alla missione hanno partecipato un aereo americano «A-10», partito da Aviano, un «Mirage» francese decollato da Cervia e due «Jaguar» inglesi partiti da Gioia del Colle. Il bersaglio è stato colpito. Gli aerei che hanno partecipato all'azione sono ritornati alla base», ha dichiarato il generale Leighton Smith, comandante delle forze Nato a Napoli, mentre il comandante delle truppe Onu in Bosnia, Bertrand de Lapresle, ha sottolineato che per il blitz era stato scelto deliberatamente un carro armato vuoto, senza uomini a bordo per evitare «perdite di vite umane».

L'intervento Nato è avvenuto su richiesta dello stesso de Lapresle. Dal comando dell'Unprofor a Sarajevo hanno chiesto l'appoggio dei caccia alleati dopo che i serbi hanno ripetutamente attaccato i Caschi blu francesi stazionati in città. Nelle prime ore del pomeriggio un mezzo blindato dell'Onu in missione di perlustrazione è stato attaccato dai serbi che hanno sparato alcuni razzi e granate contro il mezzo. Uno dei proiettili è esploso all'interno dell'autoblindo, ferendo un soldato francese delle forze Onu. Poco dopo, un altro soldato francese è stato colpito da un cecchino serbo nel centro di Sarajevo. Dall'Unprofor hanno immediatamente protestato presso il quartier generale serbo di Pale, ma i serbi hanno continuato a sparare. A questo punto il generale Rose, comandante in capo dei Caschi blu per la Bosnia, ha avvertito de Lapresle che, a sua volta, ha chiesto l'intervento della Nato. «Si è trattato di un singolo attacco contro un singolo bersaglio. Esattamente quanto ho chiesto», ha detto de Lapresle al termine dell'azione. «Abbiamo reagito in misura proporzionale, i serbi hanno attaccato un nostro mezzo, noi abbiamo distrutto un loro mezzo armato. Abbiamo scelto il bersaglio insieme ai comandanti dell'Unprofor sul terreno. Non abbiamo voluto che ci fossero vittime perché uno dei nostri uomini è stato ucciso», ha detto de Lapresle, spiegando per la prima volta che l'intensità dei raid della Nato è proporzionale agli attacchi subiti dai Caschi blu. In realtà, i caccia della Nato possono intervenire in Bosnia in ogni caso di violazione della zona di esclusione di Sarajevo e nelle altre zone proclamate protette dall'Onu. E possono colpire un bersaglio a scelta, senza che debba essere collegato per forza all'attacco subito dai Caschi blu. Ed è proprio quello che è successo ieri. Il carro armato serbo che i caccia della Nato hanno colpito non è lo stesso che ha attaccato i Caschi blu francesi. Era una delle armi pesanti che i serbi continuano a tenere nella fascia di 20 chilometri dal centro della città, violando apertamente la zona di esclusione di Sarajevo.

Proprio ieri mattina dalla sede dell'Unprofor di Sarajevo hanno annunciato che i serbi stavano ritirando le armi pesanti dalla zona di esclusione. Dopo le ripetute violazioni delle ultime settimane, compreso il sequestro delle armi dei depositi custoditi dalle forze di pace dell'Onu, il generale Rose aveva ammonito i dirigenti serbo-bosniaci che per l'ennesima volta gli hanno promesso di spostare i loro carri armati fuori della zona di esclusione. Ma invece di ritirare le armi pesanti dalle postazioni intorno a Sarajevo i soldati serbi hanno ancora una volta sfidato i Caschi blu, non credendo più alle minacce dei bombardamenti della Nato. Ma a loro grande sorpresa i due attacchi di ieri contro i soldati francesi hanno provocato il raid dei caccia alleati.

Un miliziano delle forze bosniache (musulmane) di fronte a un carro armato dell'esercito di Sarajevo



RETROSCENA

LA STANZA DEI BOTTONI

Due dita per un grilletto

Onu e Alleanza, i giorni della polemica

ZAGABRIA L'improvviso raid della Nato contro le forze serbe in Bosnia giunge al termine di una forte polemica scoppiata tra la Nato e l'Unprofor. Anche se il comandante delle forze alleate a Napoli Smith e il comandante dei Caschi blu De Lapresle si sono sforzati ieri di presentare l'azione dei caccia alleati come il risultato di una perfetta coordinazione tra Nato e Onu, i vertici delle organizzazioni si sono scontrati sulla missione in Bosnia. Mentre la Nato vorrebbe usare il suo mandato per intervenire ad ogni violazione delle zone di esclusione, o per proteggere i Caschi blu, l'Onu preferisce mantenere una posizione «neutrale».

Ma questa politica di equilibrismo si scontra con la realtà sul terreno. A Sarajevo in particolare, dove le forze serbo-bosniache che assediano la città si prendono apertamente gioco delle ripetute minacce di bombardamenti della Nato perché sanno che i Caschi blu faranno il possibile per evitare l'intervento dei caccia alleati. Ed è per questo che i serbi hanno ripreso a bombardare la città e hanno tagliato i rifornimenti. Tutto questo sotto gli occhi dell'Unprofor che si limita a mandare proteste al leader serbo-bosniaco Karadzic.

L'esempio più clamoroso delle violazioni serbe riguarda la «no-fly zone». Gli osservatori internazionali hanno registrato negli ultimi tempi almeno un centinaio di voli di elicotteri serbi che viaggiano impunemente nel cielo bosniaco. Ma i Caschi blu hanno tutto questo tempo cercato di minimizzare. Proprio per questo il segretario della Nato Sergio Balanzino avrebbe mandato nei giorni scorsi una lettera a Boutros Ghali, segretario generale dell'Onu, in cui lo invita a reagire con più fermezza alle violazioni della tregua in Bosnia. «Nato e Onu devono mantenere in Bosnia la propria credibilità», ha detto Balanzino. Subito dopo il generale Smith è arrivato a sorpresa a Zagabria, e poi a Sarajevo, per parlare con il comandante in capo dei Caschi blu Lapresle e con Rose, che comanda le forze di pace in Bosnia.

E ieri Smith ha dichiarato che il raid della Nato si è svolto secondo il piano che lui e i comandanti dell'Unprofor hanno stabilito durante il loro incontro, quasi a voler dire che l'azione è stata preparata per rimediare a un conflitto interno. Di certo è che con l'avvicinarsi del 15 ottobre, data in cui gli Usa hanno annunciato la revoca dell'embargo sulle armi ai musulmani, le tensioni tra Washington da una parte e gli alleati europei si fa sempre più forte. [i. b.]

Il comandante dell'Unprofor (il corpo dei Caschi blu nella ex Jugoslavia) gen. Rose

DAL MONDO

Ruanda, massacrati i pigmei

KIGALI. Due terzi dei 29 mila pigmei twas che vivevano in Ruanda sono rimasti uccisi nel corso della guerra civile. Lo ha dichiarato uno dei loro leader, Charles Uwiragiye, il quale ha spiegato che i pigmei sono stati vittime sia dei tutsi che degli hutu. I pigmei sopravvissuti si sono rifugiati in Burundi e Zaire. [Ansa]

Neonazi gettano un nero dal treno

BERLINO. Un gruppo di neonazisti ha assalito e selvaggiamente picchiato un africano prima di accoltellarlo e gettarlo da un treno in corsa. Il giovane, un ventiquenne ghanese, è stato trovato privo di sensi a poca distanza dalla capitale. Aveva il cranio fratturato e le ossa del piede sinistro spezzate: i medici hanno dovuto amputargli una gamba. [Agi]

Bobbitt: voglio tornare con Lorena

WASHINGTON. John Wayne Bobbitt, il più famoso evirato d'America, rivuole la moglie Lorena. «La amo e amo che anche lei mi ricambia», ha dichiarato l'ex marine che un anno fa fu mutilato dalla consorte: «Io e Lorena siamo come O. J. Simpson e Nicole. Un amore criminale». [Ansa]

Clonato il cellulare del sindaco

WASHINGTON. I cellulari del sindaco di New York Rudolph Giuliani e quelli degli uomini addetti alla sua sicurezza sono stati clonati sei volte nell'arco degli ultimi mesi. Stratosferiche le bollette, con chiamate in India, Giappone e Bangladesh. Tra le vittime dei «banditi high-tech» spicca il capo della polizia di New York, William Bratton. [Agi]

La portavoce della Casa Bianca

WASHINGTON. Dee Dee Myers, la prima donna ad aver dato il via a un Presidente Usa, sarà sostituita da Mike McCurry, attuale portavoce del dipartimento di Stato, secondo fonti della Casa Bianca. La Myers passerà a una posizione di «consulenza politica». [Ansa]

Scegli ora la tua Peugeot 106. La prima rata è a carnevale.

Peugeot 106, 3 o 5 porte, benzina e Diesel, è tua con solo il 20% di anticipo, oppure in cambio del tuo usato. Il resto se ne parla a carnevale. E se vieni a provare 106 dal tuo Concessionario Peugeot, scoprirai tante altre offerte fatte apposta per te. Oggi avere 106 è ancora più facile.

E' un' iniziativa dei Concessionari Peugeot.

DA LIRE 13.900.000*

RATE DI LIRE 270.600

LA PRIMA RATA A FEBBRAIO 1995

Esempio: Versione 106 3 porte - Prezzo L. 13.900.000 - Anticipo (20%) L. 2.780.000 - Importo da finanziare L. 11.120.000 - Nessuna spesa apertura pratica - N° rate: 48 - Importo 1ª rata a 180 gg.: L. 270.600 - T.A.N. 13,75% - T.A.E.G. 14,65% *Chiavi in mano. Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30/09/1994 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

PEUGEOT

EUROCOM ADVERTISING

Si aprono i primi cantieri: nuovi posteggi in centro, semafori «intelligenti» e rotonde

A Chieri scatta il «piano traffico»

Obiettivo: diminuire l'inquinamento e la velocità

Sta per decollare, a Chieri, il «piano del traffico» per decongestionare il centro storico soffocato dagli intasamenti e dai [illegible] di [illegible] per garantire più sicurezza lungo le direttrici periferiche. A sei mesi dalla distribuzione dei questionari ai cittadini («Come vorresti la tua città?»), la nuova mappa della viabilità esce dall'«incubatrice» dell'urbanista Mario Villa [illegible] si aprono i cantieri [illegible] lavoro.

Entro [illegible] giorni partirà il primo, in perfetto tempismo con le p[illegible] fatte a febbraio dall'assessore alla Polizia urbana, Antonio Guarini: «In città circolano 23 mila vetture [illegible] abbiamo appena 2102 posti auto - era la premessa al piano -. Dopo l'estate bisogna trovare [illegible] soluzione che consenta di sveltire lo scorrimento, fornisca nuove [illegible] di sosta [illegible] allontani il più possibile [illegible] traffico [illegible] cuore della città».

[illegible] comincia con la realizzazione di una rotonda in zona Porta Gialdo, poi nasceranno una cinquantina di nuovi posti [illegible] in via della Pace, quindi arriveranno i «semafori intelligenti» lungo corso Torino fino in viale Matteotti per rallentare i «pirati» diretti sulle provinciali di Poirino, Pessione, Villa[illegible] d'Asti, Andezeno [illegible] Colle Don Bosco.

[illegible] «rotonda» di Porta Gialdo sostituirà tre aiuole spartitraffico all'angolo fra le trafficatissime strada Riva [illegible] via Montelera, che finora hanno creato più incidenti che sicurezza. «Adotteremo il sistema già collaudato in Francia e in Germania - spiega Guarini -. Anziché fermarsi per cedere il passo a chi proviene da destra, avranno la precedenza le vetture che viaggiano in circolo». «E' dimostrato - garantisce il comandante dei vigili urbani, Corrado Crepaldi - [illegible] in prossimità delle "coppe rotatorie" (come il Codice della strada definisce le rotonde) gli automobilisti rallentano più che davanti ai semafori».

In municipio mettono già in conto qualche lamentela da parte dei pedoni, che non potranno più attraversare la piaz[illegible] in diagonale. «Ma sono pochi sacrifici a favore della sicurez[illegible] di tutti», dice l'assessore.

Entro fine anno sarà inaugurato anche il nuovo parcheggio in via della Pace. L'ideale per fare shopping in via Vittorio Emanuele e per chi è diretto all'ospedale: i verbali dei vigili rilevano infatti che il 75 per cento delle 7 mila multe del '93 sono per soste vietate proprio in questa zona.

«Lo spiazzo di via della Pace è quello che [illegible] destinato alla palestra della scuola Don Milani che già parecchio tempo fa però si [illegible] deciso di non costruire più», spiegano in municipio. Il posteggio [illegible] questa zona renderà però necessario il restringimento dell'area pedonale della centralissima via Emanuele, nel tratto oltre l'arco verso strada Riva.

«Area pedonale più corta [illegible] speriamo più larga - invoca il comandante Crepaldi -. Abbiamo chiesto al sindaco [illegible] inglobare nel divieto di transito i vicoli circostanti, [illegible] di autorizzare l'accesso alla piazza Duomo e all'ospedale solo [illegible] mezzi diretti al pronto soccorso».

Computer «intelligenti» contro la auto degli spericolati che sfrecciano sulla circonvallazione esterna di corso Torino, ver[illegible] gli svincoli [illegible] per le provinciali dell'Astigiano: «Tutti gli [illegible] [illegible] controllati da una centralina tarata [illegible] 50 chilometri [illegible]ari. Per questo ci vorrà un po' di tempo perché bisognerà [illegible] con un appalto-concorso [illegible] progetto particolareggiato, poi mettere [illegible] bilancio l'acquisto della centralina». Costo previsto, sui 100 milioni.

Contemporaneamente verrà [illegible] a senso unico via Amendo[illegible] in uscita verso Borgo San Pancrazio: «Per impedire ulteriormente l'accesso alle auto diretto nel centro storico».

Completati questi tre interventi sarà la volta della seconda fase del piano: [illegible] obiettivo, decongestionare il traffico e creare posti auto, ma [illegible] l'occhio puntato verso la [illegible] sud della città.

Marco Accossato

Il centro [illegible] Chieri e l'assessore **Antonio Guarini**

Entro dicembre sarà pronto il pa cheggio in via della Pa.e con 50 nuovi posti

Parcometri: conto alla rovescia, e un'ora di sosta costerà mille lire

Centro storico [illegible] pagamento

Moncalieri, anche i residenti non avranno sconti

Arrivano i parcometri nel centro storico di Moncalieri. Entro la prossima settimana i 139 posteggi in piazza Caduti, via San Martino [illegible] nell'ultimo tratto di viale Castello [illegible] regolamentati da timer e monetine: un'ora di sosta costerà mille li[illegible] Le strisce blu sull'asfalto sono già tracciate, manca ancora la segnaletica verticale [illegible] poi il sindaco Carlo Novarino firmerà l'ordinanza per attivare le macchinette.

Tutti d'accordo, soprattutto i commercianti: «Un provvedimento utile. Limitando la durata delle soste si moltiplicano i clienti che orbitano in zona». «Inoltre - aggiunge [illegible] sindaco - la sosta [illegible] pagamento scoraggia chi non è proprio costretto a entrare in centro con l'auto e può parcheggiare altrove». A disposizione di chi non vuol pagare, evitando però la multa, ci [illegible] [illegible] piazzali che distano dal municipio meno di cinque minuti a piedi: 85 posti in piazza Garibaldi, [illegible] sessantina nella nuova piazza all'imbocco di via Petrarca, altrettanti in [illegible] Cavour [illegible] fronte all'Usl) e in Lungo Po Abellonio. «Questi ultimi - precisa il comandante dei vigili, Corrado Maritato - sono comodi soprattutto per gli abitanti [illegible] via San Martino».

A regolamentare i posteggi a pagamento saranno quattro parcometri [illegible] fabbricazione tedesca che frutteranno alle casse municipali circa 200 milioni all'anno, 160 lire ogni dieci minuti di [illegible]: 73 posti auto [illegible] piazza Caduti, [illegible] in via San Martino, [illegible] ai piedi del castello sabaudo.

Nessun permesso, legge uguale per tutti: residenti, commercianti e impiegati negli uffici [illegible] centro dovranno [illegible] nirsi di biglietti [illegible] mille.

[m. a.]

Nel Pinerolese

C'era acqua nel latte 15 [illegible] giudizio

Con la richiesta di 15 rinvii a giudizio al gip il sostituto procuratore Marina Nuccio ha concluso le indagini sui produttori del Pinerolese che hanno aggiunto acqua al latte. Una stratagemma scoperto dai vete[illegible] della Usl di Pinerolo che in questi mesi stanno controllando a tappeto tutte le aziende della zona.

Il [illegible] più grave è quello del pinerolese Giuseppe Massimino, con cascina in via Poirino: nel latte [illegible] aggiunto ben il 31% [illegible] acqua. Sotto inchiesta [illegible] anche finiti: Francesco Pipino di Virle; Vincenzo Comba [illegible] Franco Bessone di Vigone; Domenico Salazzo di Cumiana; Domenico Pautasso, Martino Amparone, Tommaso Bertero e Marco Odetto di Scalenghe; Francesco Martinengo, Guglielmo Serravalle, Pietro Mellica e Lorenzo Bressi di Villafranca; Gualtiero Bonansea di San Secondo [illegible] Pinerolo; Luciano Elia di Cercenasco.

Il reato contestato è quello di aver messo in commercio sostanze non genuine [illegible] di aver venduto [illegible] caseifici un alimento privato di alcuni principi [illegible] tritivi. La pena prevede una multa sino a 2 milioni o l'arresto sino [illegible] sei [illegible]. «Sono stati gli esami di laboratorio - spiegano i veterinari delle Usl - ad accertare l'aggiunta dell'acqua. In certi casi si trattava di percentuali molto basse, [illegible] l'1%, che sono state rilevate esaminando il punto di congelamento del prodotto. Un metodo preciso che indica senza er[illegible] la quantità di acqua aggiunta».

La legge tollera una percentuale del 2,5%, le denunce sono scattate quando [illegible] prodotto in esame ha superato questa soglia. «Un dato - spiegano alla Usl - è comunque confortante: nel latte [illegible] si [illegible] trovate tracce dei medicinali usati in passato per alterare i test che diagnosticano la tubercolosi». Alcuni allevatori sostengono [illegible] loro buona fede, hanno già chiesto la revisione dell'esame di laboratorio.

I controlli proseguiranno nei prossimi giorni. **[a. gia.]**

PROVINCIA FLASH

AVIGLIANA

Regglibro in ceramica per la Sacra di S. Michele

La scuola comunale di ceramica per ricordare il millenario della Sacra [illegible] S. Michele ha riprodotto sotto forma di reggilibro alcuni particolari della por[illegible] dello Zodiaco. La loro vendi[illegible] contribuirà [illegible] restauri.

CHIVASSO

Legambiente indaga sul biogas sotterraneo

[illegible] abitanti della frazione Pogliani tramite [illegible] presidente di Legambiente, Gian Mario Actis Grosso, hanno chiesto al sindaco di ottenere copie della documentazione inerente il problema del biogas presente nel sottosuolo del loro territorio.

[illegible]

Restaurata la bandiera [illegible] Società operaia

Restaurata la bandiera del 1883 della società operaia agricola di mutuo soccorso, per [illegible] quale quest'anno ricorre il [illegible] anniversario di fondazione.

CAVAGNOLO

Mercatino delle pulci in piazza Vittorio Veneto

Domani in piazza Vittorio Veneto appuntamento con la «Soffitta d'la Grandà», [illegible] mercatino dell'antiquariato.

MAZZE'

Con 310 milioni restauri in 23 strade

Sono [illegible] le strade comunali del capoluogo e delle frazioni che necessitano di manutenzione. Previste spese per 310 milioni.

[illegible]

Lezione di astronomia su stelle [illegible] nebulose

Oggi alle 21, all'Istituto «C. Ubertini», si parlerà di stelle nebulose e galassie, a cura della scuola di astronomia «F. Zagar» [illegible] Alpette.

[illegible]

Fotografie sul Po alla biblioteca

Da stasera al [illegible] ottobre, nella biblioteca, mostra fotografica «Un Po più lontano: aspetti [illegible] vita sul fiume dalla fine del secolo [illegible] alle soglie degli An[illegible] 70».

Gara di solidarietà per far curare un ragazzo handicappato

Tutta None con Roberto

In [illegible] centro specializzato di Filadelfia l'ultima possibilità di recupero. La mamma: «Ora torno a sperare e ritrovo la forza per andare avanti»

«Quando [illegible] [illegible] fa sentire la propria solidarietà, i problemi ti sembrano un po' più piccoli e ritrovi la forza per andare avanti». Lilia Carafa, una maestra andata in pensione per [illegible] sistere il figlio Roberto, colpito appena nato da una infezione cerebrale, si commuove nel vedere che gli abitanti [illegible] None hanno fatto [illegible] sottoscrizione per permetterle di far curare il figlio da uno specialista di Filadelfia.

«Da 24 anni, giorno dopo giorno, stiamo al fianco del nostro ragazzo - racconta la donna - nella speranza di vederlo migliorare. Mio marito, ex tecnico degli apparati radio delle

Roberto D'Ardes, il ragazzo [illegible] 24 anni, colpito da infezione cerebrale appena nato, che grazie ai suoi [illegible] andrà a Filadelfia

questura [illegible] andato in pensione per aiutare Roberto in quelle attività di rieducazione che potrebbero fargli acquistare [illegible] certa autonomia. Da una settimana è a Pisa proprio per [illegible] guire un corso di fisioterapia».

La tragedia di Roberto D'Ardes inizia pochi giorni dopo la nascita, quando un'infezione diagnosticata tardivamente non lascia speranze all'ottimismo. «Ricordo ancora le parole di quella dottoressa - racconta Lilia - che si rammaricava [illegible] tanto per la grave malattia di Roberto quanto per [illegible] fatto che a Torino non l'avessero diagnosticata in tempo».

Oggi però per la famiglia D'Ardes [illegible] apre una nuova spe[illegible]. «A Filadelfia - spiega - un gruppo di specialisti coordinati [illegible] dottor Glenn Doman, sono riusciti ad ottenere buoni risultati sui portatori d'handicap. Si tratta di uno studio rivoluzionario che partendo [illegible] una ricerca su tutti gli esseri viventi punta ad un corretto utilizzo di quelle cellule ancora sane». Ma i viaggi della speranza dovran[illegible] [illegible] diversi. I risparmi delle famiglia, che vive in una villetta a schiera in via dei Gelsi 18, non [illegible] sufficienti.

La gara di solidarietà pro[illegible] dal parroco di None, don Gabriele, ha visto molte adesioni. Tanti commercianti del paese hanno esposto [illegible] negozio un salvadanaio per la raccolta dei fondi. Il denaro può essere inviato anche tramite il conto corrente 6701401900870 della agenzia Sella di None.

Le giornate per la famiglia iniziano all'alba, quando Roberto, come un bambino di pochi anni, si infila nel letto dei genitori: «E' questo il momento più bello - spiega Lilia -. Anche se mi attedo una giornata dura il fatto di sentirlo vicino, [illegible] sfiorargli le [illegible] e i capelli mi dà la forza di ricominciare».

Antonio Giaimo

Diverrà sede culturale

L'Ativa salva Cappella Pilotti [illegible] Volvera

Domani alle 16 il ministro dei Lavori pubblici, senatore Roberto Radice, e l'architetto Marcello Caretta, presidente dell'Ativa, l'autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta, inaugureranno la risanata «Cappella Pilotti», opera barocca, nel [illegible]ne [illegible] Volvera, a due passi dall'autostrada Torino-Pinerolo.

L'Ativa ha trovato la cappella in stato d'abbandono in occasione dei lavori [illegible] costruzione dell'autostrada e ha deciso [illegible] recuperarla. Il progetto e i restauri [illegible] stati affidati agli architetti Momo e Bellezza. Gli ambienti recuperati, di particolare suggestione, accoglieranno manifestazioni culturali.

Dopo la mega multa

[illegible] a Giaveno controllo dell'Usl sui «porcini»

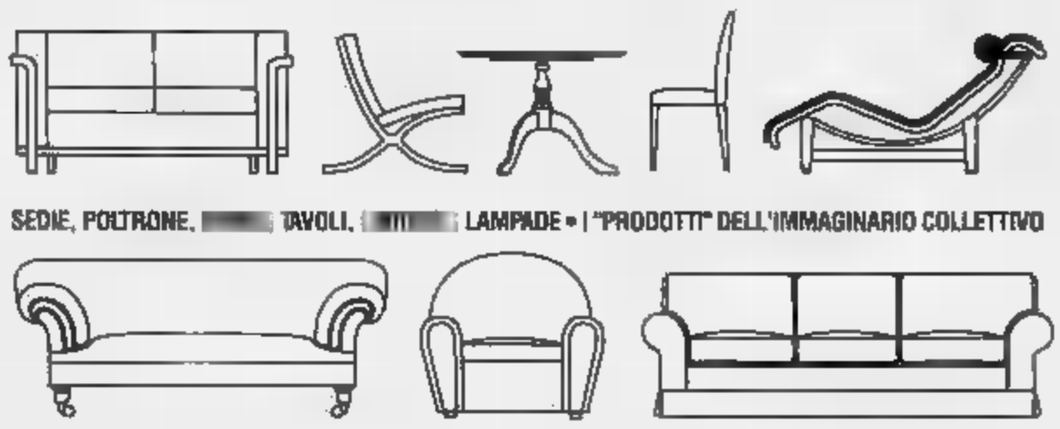
Sulla vicenda della multa di [illegible] mila lire fatta dai carabinieri a Franco Zanardi di Giaveno (i funghi da lui raccolti in Val Sangone e messi in vendita [illegible] [illegible] il certificato [illegible]itario), ha preso posizione il sindaco Osvaldo Napoli: «L'Usl 35 [illegible] aveva il personale specializzato e la Regione ha sempre ignorato l'argomento». [illegible] presidente Ascom, Aldo Bernardo, ha raggiunto [illegible] accordo con il responsabile dell'Usl. L'Unità sanitaria metterà a disposizio[illegible] un medico che rilascerà il visto con [illegible] micologo della Comunità montana. Da quest'anno le associazioni [illegible] cercatori di funghi [illegible] Giaveno [illegible] due.

PROMOZIONE D'APERTURA

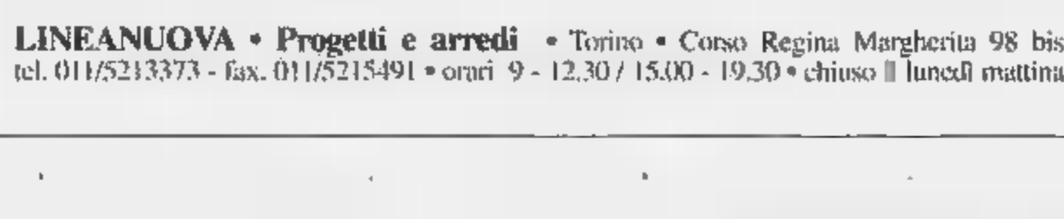
MDF

A TORINO

DAL 24 SETTEMBRE
AL 29 OTTOBRE
SCONTI FINO AL 40%



SEDIE, POLTRONE, [illegible] TAVOLI, [illegible] LAMPADE • I "PRODOTTI" DELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO



LINEANUOVA • Progetti e arredi • Torino • Corso Regina Margherita 98 bis
tel. 011/5213373 - fax. 011/5215491 • orari 9 - 12.30 / 15.00 - 19.30 • chiuso [illegible] lunedì mattina

Nulla è perduto, ma i viticoltori di Caluso e Piverone sono preoccupati

In ansia per l'Erbaluce

La pioggia minaccia annata d'oro

Tre mesi di estate «vera» avevano fatto sperare in un'annata eccezionale, di quelle che si definiscono «storiche». Ma l'ultima settimana di pioggia quasi ininterrotta rischia di compromettere l'intera stagione.

A Caluso e Piverone, terra dell'Erbaluce doc, anche di ottimi vini rossi e bianchi da tavola, i contadini alzano gli occhi al cielo ogni schiarita, sperando che sia quella definitiva. «Se il tempo si rimette subito in sesto - dicono - possiamo anche parlare di un'annata comunque ottima. Ma continua a piovere, per noi sono guai».

Per ora, la qualità è salva. Le uve finora raccolte sono sane e mature al punto giusto, illese dagli attacchi di parassiti e di alto contenuto zuccherino (la media è 18, 19 gradi, con punte di 21). La quantità varia a da delle zone e delle specie di vitigno; in generale, però, le previsioni sulla produzione registrano un indifferente rispetto a quella del 1993.

«L'anno - spiega Antonino Rosa, perito agrario della cantina sociale Cooperativa della Serra, a Piverone - due violente grandinate avevano decimato la quantità di uva che i 300 portano ai nostri impianti. Quest'anno, nonostante le gelate primaverili, dovremmo rientrare nella media, con una produzione che sfiora gli 8000 quintali. L'unico problema, adesso, le condizioni meteorologiche».

La stessa situazione si vive a Caluso, nella Cooperativa Produttori Erbaluce. «Quest'acque non ci voleva» lamenta Paolo Vercelli, enologo cantina sociale che imbottiglia Erbaluce doc ed il pregiato Passito. «Un peccato, perché altrimenti l'annata sarebbe tra le migliori, anche per il vino da tavola».

Il discorso qualità comunque prioritario. «Non c'è più largo consumo del passato» spiega Vercelli. «Giusto, quindi, puntare su un prodotto che, se anche non è abbondante, possa soddisfare i palati più esigenti».

Il cambio strategia commerciale si fa sentire anche a Piverone, dove oggi soltanto l'Erbaluce può fregiarsi della denominazione d'origine controllata. «Ci attiviamo - dicono alla Cooperativa della Serra - per estendere il riconoscimento anche a altri vini. Se non vi saranno imprevisti, nel 95 saranno doc Nebbiolo, Barbera e Bonarda».

Una migliore qualità va però accompagnata da commercializzazione adeguata, che finora è l'unica in passivo nei bilanci dei viticoltori canavesani. Il problema è stato affrontato in un recente convegno, a Caluso. «Quello che ai nostri prodotti - dice il sindaco Mauro Chianale - è maggior valorizzazione sui mercati. Siamo costretti a vendere quasi sotto costo; ma Passito e Erbaluce non hanno nulla da invidiare a vini ritenuti più rinomati».

La carenza di importanti riscontri economici nell'attività vinicola sarebbe delle principali dalla ricambio generazionale. «Le nostre vigne - aggiunge Chianale - si svuotando. ai giovani non offriamo garanzie, possiamo pretendere che scelgano mestiere senza futuro».

Mauro Revello

Antonino Rosa, perito agrario della cantina sociale Cooperativa della Serra, a Piverone. In alto il sindaco Caluso **Mauro Chianale**

	1993 QUINTALI	1994 QUINTALI *
ERBALUCE (Caluso doc)	2000	2500
VINO TAVOLA bianco	693	
VINO TAVOLA rosso	2500	3000
PASSITO ERBALUCE	20	20
ERBALUCE (Piverone) doc	1000	1800
BARBERA SERRA	3000	
CAREMA DOC	50	350

* VENDEMMIA IN CORSO,

«L'anno prossimo doc anche Nebbiolo, Barbera e Bonarda. Si punta alla qualità il mercato deve premiarla»

E il Carema fa scongiuri

Saranno decisivi i prossimi 15 giorni

Lo sguardo verso il cielo, aspettando la vendemmia prevista per le prime due settimane di ottobre. A Carema, terra di uva pregiata e vino doc al confine con la Valle d'Aosta, i produttori non fanno altro che parlare delle condizioni atmosferiche. Quest'anno tutti i presupposti per rilanciare la produzione vinicola, mentre è vivo e bruciante il ricordo della disastrosa annata passata, quando il 90 per cento del prezioso raccolto fu distrutto dalle grandine. Nemmeno il '92 andò tanto bene, la pioggia che fece diminuire la rinomata qualità «Carema».

«E' sempre meglio - scherza alla cooperativa dei produttori - non pronunciarsi prima della vendemmia, anche se quest'anno dovrebbe andare abbastanza bene». Il sindaco del piccolo centro, Viviano Gassino, socio della cooperativa presieduta da Luciano Clerin: «La produzione dovrebbe essere buona, ma tutto dipende dalle condizioni atmosferiche nei 15 giorni precedenti la vendemmia. Se dovesse piovere, la qualità ne risentirebbe». Per questo motivo i produttori di Carema, mentre lavorano nei caratteristici «terrazzi», sperano nel cielo sereno.

Il vino caremese, pur essendo tra i più pregiati rossi da tavola, non ha produzione molto ampia. A parte il disastro scorso anno, dai vigneti sorretti dai tradizionali piloni arrivano solito 1200 quintali di uva Nebbiolo, che hanno del 70 per cento: un quintale di uva serve a produrre 70 litri di vino. Sono quattro le qualità imbottigliate dalla cooperativa caremese: «Carema» doc, rosso suddiviso in classico riserva.

Quest'ultimo è più pregiato, non sempre la vendemmia ne consente la produzione. «Siamo noi a decidere, in sede di imbottigliamento, se produrre o no il "reserve", scegliendo la qualità migliore» dicono in cooperativa. Le altre qualità di vino sono il Tournet bianco e rosé e il rosso da pasto Turel, venduto anche La gradazione del Carema, sia classico sia riserva, compresa tra i 12,5 e i 13, con punte fino a 13,5.

Nelle annate favorevoli escono dalla cooperativa circa mila litri di Carema doc, invecchiato 5 anni e venduto anche negli Stati Uniti. Il della produzione è suddiviso i due Tournet e il Turel. E per il futuro la cooperativa punta all'agriturismo.

Sergi

Strage di Viverone

Motoscafi killer truccati?

I motori truccati, stravolti per mancanza di un banalissimo congegno, illegalmente programmati per correre 70-90 cv e non più con i regolamentari cv? La perizia su quel che resta dei propulsori che il 28 agosto lanciarono l'una contro l'altra le due imbarcazioni macchiarono di sangue il lago di Viverone, sarà eseguita sabato prossimo, ma le prime indiscrezioni sul suo possibile esito non lasciano alcun dubbio.

Controllare l'eventuale manomissione dei motori, del resto, è estremamente semplice: basta sollevare il coperchio ed è subito chiaro capire se congegno mancano due semplici viti ed una piccola piastra chiamata flangia di riduzione. Serve ad ostacolare il passaggio di carburante nei motori omologati ad potenza 25 cv, ma una volta estratta, si passa a potenze che vanno dai 70 ai 90 cv.

Il trucco è finito ormai da qualche tempo nel mirino della polizia portuale e la tragedia Viverone forse accelererà i tempi di revisione di alcune strate di così predisposte alla trasgressione. Intanto nell'agosto scorso due famiglie sono annientate insieme c barche a bordo delle quali avevano ingaggiato un'incosciente gara di velocità. Curve acrobatiche e forti sterz, dicono i testimoni. No, solo abituali e innocentissimi scherzi, si difendono i superstiti della tragedia.

Nell'urto violento persero la vita quattro persone: Giuseppe e Samanta di 11 e 13 anni, figli del pilota del gommone, Arcangelo Mammoliti; Luana Monacelli, di 11 anni e Crocefisso Giardina di anni, moglie di Antonio Giorgi, pilota del motoscafo. A carico dei due guidatori procuratore Biella Enrico Gumina ha aperto un'inchiesta ipotizzando loro carico reato di omicidio colposo plurimo. Un'accusa che potrebbe essere anche al costruttore o al venditore dei motori qualora si che la modifica sia fatta proprio loro. Si tratterebbe anche di frode fiscale. Per i 25 cv, infatti, non occorre patente non si pagano tasse.

[d. ba.]

IN BREVE

SAN GIORGIO

Ortopedici al castello riuniti in congresso

Oggi e domani (ore 8,30) al castello di S. Giorgio si tiene il 91° congresso della Società piemontese ligure lombarda di ortope e traumatologia sul tema: «Novità ed aspetti ortopedia e traumatologia».

Sull'alluvione per beneficenza

L'alluvione di un anno è diventata video dell'emittente televisiva Reta Canavese. Il ricavato della vendita delle videocassette è destinato alle famiglie che, a delle piene dei torrenti, il 23 e il 24 settembre anno fa persero

SORGIALLO

Sostituzioni al Consiglio della Comunità montana

Carlo Ferina e Claudio Talenti sostituiscono nel Consiglio della Comunità montana Valle Sacra i dimissionari Gianni Ardissone ed Eraldo Cresto. Ancora incerto il del sostituto di Piero De Meco, membro di per il Comune di Castellamonte.

Condannato a tre anni aveva dinamite rubata

Agostino Fusaro, 59 i, dente in via Buoxzi 2, è stato condannato a anni di reclusione. Nel suo garage, nel novembre del '91, i carabinieri trovarono 16 candelotti di dinamite. Le avrebbe rubate lo stesso Fusaro nel cantiere dove aveva lavorato qualche mese.

Strade da asfaltare una spesa di milioni

Costerà 300 milioni asfaltare le strade comunali che necessitano di manutenzione. Ne stati stanziati 150, gli altri saranno forse finanziati dalla Cassa depositi e prestiti.

I Jolly vincono il «Palio dei borghi»

E' stato vinto con 21 punti dalla squadra del Jolly il «Palio dei borghi» '94, seguono i Quadri a quota 15; terzi i Cuore con 13; poi i Picche con 9 e i Fiore con 5.

Nascondeva sulla roulotte fucile, pistola 26 milioni di lire

A Ivrea rinviato a giudizio presunto armiere della mala

Cittadino al di sopra di ogni sospetto per chi lo conosceva; depositario di armi per la malavita locale secondo gli agenti del commissariato che lo avevano arrestato. Renato Leone, 51 ni, originario di Asti, che da oltre dieci anni vive al camping San Michele, sulle rive del lago omonimo, dovrà spiegare ai giudici tribunale Ivrea la provenienza del fucile a canne mozze e della pistola calibro 38 special (entrambi rubati), trovati insieme a 200 cartucce a pallettoni e diversi proiettili nella casa roulotte campeggio.

Ieri mattina Marchi, su richiesta del pm Fornace, ha disposto il rinvio a giudizio.

Renato Leone vive da oltre anni al camping San Michele

Leone, assistito dagli avvocati Napoli e Campanale, sarà processato il gennaio: le accuse sono di ricettazione, detenzione e alterazione di armi clandestine. L'uomo si difende: «Non sono un delinquente. Quelle armi le ho trovate nel bosco. Le avrei consegnate io stesso alla polizia». Gli agenti, invece, sono arrivati prima, con blitz avvenuto il 20 aprile scorso. Fucile, pistola e munizioni erano nascosti in una cassapanca; insieme, c'erano sei milioni in contanti e venti milioni in assegni.

Spiegano i legali dell'imputato: denaro, però, è "pulito". Si tratta di pagamenti alcuni lavori che Leone aveva eseguito come artigiano». Forti sospetti, invece, sulle armi: secondo gli inquirenti la roulotte era copertura, un vero e proprio arsenale utilizzato da molti pregiudicati della

DOVE & QUANDO

TEATRO DELLA MEMORIA. Prosegue fino a domani a Ivrea il festival del Nuovo teatro, rassegna di spettacoli e incontri centrati sulla memoria del teatro eporediese. Sono previsti anche ri, incontri e rassegne di video teatro in via Palestro.

FAVOLE A ROVESCIO. E' il titolo della manifestazione organizzata dal comitato culturale «Non fare l'indiano» domani e domenica a San Colombano Belmonte. Alle 15 apertura dello stand gastronomico ed esibizione di gruppi musicali. L'incasso sarà devoluto all'Unicef, per il progetto «Emergenza bambini in guerra».

VENDEMMIA. E' in programma fino a lunedì, a Prascorsano, la festa della vendemmia. Oggi alle 21 concerto del complesso «Sistema». Domani alle 15 gara bocciofila alla buraonda, alle 19 apertura dello stand enogastronomico e gruppo langarolo «Le Raviole al vin». L'ingresso è gratuito.

PASSEGGIANDO IN CANAVESE. E' il titolo della proiezione diapositive realizzata da Roberto Fenoglio, fotografo di Prascorsano, in programma oggi alle 20,30 nel salone parrocchiale di Rivara. L'iniziativa s'inserisce nel calendario delle manifestazioni del settembre rivarese.

GEOMETRI. Geometri, liberi professionisti e amministratori comunali di Cuorgnè a raduno domani alle 9,30 all'Istituto salesiano «Giusto Morgando» di Cuorgnè.

Su richiesta dell'Usl

Carente l'igiene messi i sigilli al Crai Rivara

Sigilli al supermercato «Simpatia Crai», in Oglianico a Rivara. A decretare la chiusura della struttura, gestita da Renato Formero, è stata un'ordinanza firmata sindaco Roberto Andriollo, su richiesta dell'Usl 38. Durante un controllo effettuato la scorsa settimana i funzionari dell'ufficio igiene avevano riscontrato alcune irregolarità: il personale addetto alla distribuzione non aveva il copricapo, su qualche prodotto non indicati gli ingredienti, il laboratorio di gastronomia era in condizioni igieniche precarie e il latte fresco non era conservato alla giusta temperature.

PROMOZIONE D'APERTURA

MDF

A TORINO

DAL 24
AL 29
FINO AL 40%

SEDIE, POLTRONE, TAVOLI, LIBRERIE, I "PRODOTTI COLLETTIVO

LINEANUOVA • Progetti e arredi • Torino • Corso Regina Margherita 98 bis
tel. 011/5213373 - fax. 011/5215491 • orari 9 - 12.30 / 15.00 - 19.30 • chiuso il lunedì mattina

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44 23.77 78. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, [redacted]. Uberti, G. [redacted] (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. [redacted] 1h 40' — Drammatico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel [redacted] che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Uberti, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — Thriller

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.[redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta N. V. 2h — Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761 06.56. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, [redacted] giovane portalettere [redacted]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' — Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Anime fiammeggianti — di D. Ferrario, con G. Caderna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Ita. [redacted] '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato [redacted] moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli [redacted] domiciliari e gay. N. V. 1h 35' — Comm. Nera

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 15,10/16,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

[redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,05/16,55/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [redacted]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,05/17,35/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [redacted] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il [redacted] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [redacted] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679 6957. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'amante del tuo [redacted]... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. [redacted]: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta N. V. 2h — Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in [redacted] notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

[redacted] Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 863.34.85
Ore 17. **[redacted] e i sette nani.** Cartoni animati. Lire 7000.
Ore 21,30 **Film [redacted].** Lire 8000

Diamante — v. Prenestina 230/b, Tel. 295.606. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con [redacted] moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' — Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. [redacted]: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice [redacted] la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501 06.52. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 18' [redacted]

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con [redacted] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [redacted] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Ingr. 10.000
Ore 17/18,50/20,40/22,30: **Caro diario**
Dopo la mezzanotte il film: **Il tappeto**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre [redacted] cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo [redacted] Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — Thriller

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581 2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [redacted] un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.98. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] senza [redacted] — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [redacted]

Giulio [redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [redacted]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. [redacted], v. G. Cesare 259. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. [redacted]don, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge [redacted]. V. 2h — Thriller

Giulio Cesare — [redacted] TRE. Tel. [redacted], v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[redacted] — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito N. V. 1h 26' — Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un mecrofono latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 36' — Commedia

Greenwich [redacted] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Ladri di [redacted]

Greenwich [redacted] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Gregory — v. Gregorio VII 180, Tel. [redacted]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581 2495. Orario: 16/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [redacted] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' — Comm.

[redacted] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con [redacted] la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' — Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786,086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un [redacted] segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [redacted] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.[redacted]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco [redacted] N. V. 2h 09' — Comm. Western

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [redacted] malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — [redacted] gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata [redacted], mentre [redacted] killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», le [redacted], i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' — Comm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. [redacted]: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

[redacted] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [redacted] Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il po[redacted], in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skármeta N. V. 2h [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Orario: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 6000
The client (Il cliente) — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [redacted]2653. Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, [redacted]. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. [redacted] M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il [redacted] Neruda, in [redacted] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[redacted] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre [redacted] molto spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' — Comm.

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cuc[redacted] — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skármeta N. V. 2h — Commedia

[redacted] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia [redacted] insieme al lavoro anche la moglie, [redacted] dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il [redacted] Neruda, in esilio su un'isola del [redacted] Italia, e un giovane portalettere [redacted] Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, [redacted]. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

[redacted] Umberto-Luce — [redacted] Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire [redacted]. N. V. 1h 35' — Biblico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly [redacted] Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Savoy [redacted] — v. Bergamo 23, [redacted]. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Savoy sala 3 — [redacted]rgamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Universal — v. Bari 18, Tel. 883 12.16. Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

IL TACCUINO

TEATRO - Al Teatro di [redacted] (via Cambellotti 11, ore 21), debutta «L'uomo, la bestia e la virtù», di Pirandello, [redacted] Donatella Lepidio, Simona Volpi, adattamento e regia di Ugo Margio. Al **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), ore 21, «C'est magnifique», di Macha Makeieff e Jérôme Deschamps.

[redacted] - Per la XLIX edizione della Sagra Musicale Umbra, a **Orvieto**, Teatro Mancinelli, [redacted] 21, i Virtuosi dell'Accademia eseguono musiche di Vivaldi, Bloch.

[redacted] - Al **Teatro di Marcello**, ore 21, per il Tempietto, il clarinettista Riccardo Insolia accompagnato al pianoforte da Carmelo dell'Acqua in un repertorio che spazia da Bellini e Milhaud fino a Benny Goodman.

[redacted] - Terza visita settimanale di «Notturno Imperiale», escursioni organizzate dall'Associa[redacted] **Civita** (piazza Venezia 11). Il tour guidato dagli archeologi della cooperativa Archeoprogramma porta ai Mercati Traianei e alla mostra [redacted] Costantino Nivola. Prenotazioni e informazioni al 699.11.91.

[redacted] - Al **Parco [redacted] Scipioni** (via di Porta Latina), [redacted] 21, Giorgio Albertazzi recita i poeti Rimbaud, Baudelaire e l'Amleto di Laforgue. Parte dell'incasso sarà devoluto ai bambini della Bosnia.

[redacted] - 200° concerto del gruppo Io Vorrei la Pelle Nera al [redacted] del **Turismo** (via Romolo Murri, 21,30). **Alpheus** (via del Commercio 36), Emporium, Salsabor, Madredeus e cabaret a sorpresa. Al **[redacted]** (via M.de Fiori 97), Big Laura.

(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Anch'io al Malibù.** Ingr. 4000.
[redacted] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film [redacted] adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02 85. **Film [redacted] adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
[redacted] v. O. [redacted] Corbino 23, telefono [redacted] **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted].
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446 4561. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11/23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva.
[redacted] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,55; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE [redacted] Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Nel nome del padre.** Or.: 16/22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 18,30/20,30/22,30. **Vivere.** Ingresso L. 7000.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. E' iniziata la campagna abbonamenti de The International Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia P. [redacted]. Landi con E. Naz[redacted] T. Thallung
ARCES [redacted] Napoleone III 4-F, telefono 44.66.869. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15.[redacted] 19.30, sabato 9.30-13.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, t. 49.91.4689. Riposo
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581 [redacted]
BELLI [redacted] Sant'Apollonia 11/a, [redacted] [redacted]94.875. Ore 21 Diritto e rovescio presenta R. Herlitzka in **Dialoghi mancati** di A. Tabucchi con G. Pizzetti regia T. Pedroni
[redacted] GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla [redacted] di formazione teatrale per attori
COLOSSEO via Capo d'Africa [redacted], telefono 70.04.932
[redacted] RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono [redacted]. Mercoledì 5 ottobre ore 21 prima. Miranda Martino presenta **Il prestanome** di W. Bernstein, regia Antonello Avallone
DEI SATIRI via Grottapinta 18, telefono 687.7068. E' in corso la Cam. Abbon. [redacted]el. 68.77.068/68.77.851 [redacted] Promozionale lun-merc-ven 10-13 mart-giov 5,30-18,30
DEI SATIRI FOYER v. [redacted]tapinta 23, telefono 687.7068
DEI [redacted] LO STANZIONE [redacted] Grottapinta 18, telefono 687 [redacted]. Ore 21,15 **Se una notte d'estate [redacted] cacciatore.** di [redacted] Bruno [redacted] A. Brancale G. Brancale, B. Cataldi, I. Giordano, U. Lioni, M. Lops. Regia F. Cavaceci
[redacted] ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, Ennio Coltorti, GM Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Faiuti. Dal 28 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, [redacted] telefono 481.6598
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 4423.1300
[redacted] Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. La Scuola di Teatro Ribalte di Enzo Garinei inaugura dal 3 ottobre la stagione teatrale [redacted] di recitazione '94/'95. Renato Campese, Cinzia Leone, Ennio Coltorti, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo. Dal 28 al 30 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/'95
[redacted] via M. Minghetti 1, telefono 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° al 20 settembre 10-19, esclusa la domenica. Inform. telefono 1670/13.816
ETI TEATRO VALLE [redacted] del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prose 94. Compagnia Deschamps & Deschamps presenta **C'est magnifique** di Jerome Deschamps e Macha Makeieff
[redacted] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì 29 ore 21 Dancer's Studio fondation presenta **La contessa dei vampiri.** [redacted] Glenny. Opera lirica in due atti. Prima europea.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Camp. abbon. stag. 1994-95. Infor. e pren., tel. 637.2294
LA CHANSON l. Brancaccio [redacted], tel. 487.3164. Ore 21,30 **Cupido questo ti [redacted]** di Castellacci, Cassini, con Lucia Cassini, Francesca Marti, Carla Tacca, Letizia Chianetta, [redacted] originali Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbonamenti 1994-95
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, telefono 581.7413
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, [redacted] 68.79.419
[redacted] via M. Zebio 14, telefono [redacted]. Camp. abbonam. stagione 1994-95. Nove appuntamenti [redacted] la commedia brillante. Il botteghino è aperto dal lunedì al [redacted] dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20
NAZIONALE via del Viminale 51, [redacted] 485.498. Giovedì 29 ore [redacted] Antonio Canales [redacted] **Concerto Flamenco.** Botteghino ore 10-13/15-19. Domenica ore 11-13/15-16,30. Continua campagna abbonamenti
[redacted] DELLE [redacted] SALA TEATRO [redacted] Nazionale 194, telefono 48.85.465
PARIOLI via G. Borsi 20 [redacted] 808.3523. Sala A: Ore 18,45 **Maurizio Costanzo [redacted] Show 13° anno.** Sala B: prosegue campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni telefono [redacted] 807.0960
SISTINA [redacted] 482.6841. Camp. abbon. 1994/95. Gassman, La Banca, De Sica, Lagana, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, [redacted] Paganini. Lunedì venerdì 10/18
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,30 **I ghepardi.** Un musical da Rio
[redacted] DI ROMA [redacted] GENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino [redacted] 046.01-2. Telefono [redacted] ti 687.5445. Domenica riposo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante. Presso Teatro Rossini diretta da Altiero Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Gigetto je sartato er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal 13 ottobre 94 al Teatro De Servi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Aperta camp. abb. stagione 1994-95. Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Inf. telefono 30.311.335.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Attori e Tecnici, Premiata Ditta Le Quattour, Francesco Reggiani, Teatro Nero di Praga, Jango Edwards. Per inf. tel. 574.0170 - 574.0598

Scaparro ha presentato il cartellone

«Vita con il padre» al Duse di Bologna

Paglìai e Gassman iniziano il 25 ottobre
Rischio di sovrapposizioni con l'Arena

BOLOGNA. stagione numero 31 del Duse, tradizionale teatro di prosa bolognese, rischia di essere la penultima: Maurizio Scaparro, sario straordinario dell'Eti, che lo ha gestione, nella presentazione della stagione ha annunciato infatti che c'è il rischio sovrapposizione del cartellone con quello della neonata Arena del Sole, che riaprirà febbraio. anche per diversificare la programmazione, al teatro leggero, da sempre cavallo di battaglia del Duse, si affiancheranno alcuni nomi nuovi, con uno spazio per il comico. Il primo 22 titoli in cartellone per la stagione '94/'95 sarà «Vita col padre» (25-30 ottobre) di Lindsay Cruise, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Poi in Novembre, «L'ispettore generale» da Gogol, con Franco Branciaroli; duo Pambieri-Boruschi «La dei cretini», Massimo Francovich interprete del «Cristo proibito» di Malaparte, «Il sogno di un uomo ridicolo» di Dostoevskij, con Gabriele Lavia protagonista e regista.

Maddalena Crippa

In dicembre Ivana Monti e Andrea Giordana («L'onorevole, il poeta e la signora» di De Benedetti), Rossella Falk «Boomerang», di De Costa, Luca De Filippo e Athina Cenci nella novità Lina Wertmüller «L'esibizionista», e per le feste natalizie, Antonio Albanese e Vito con il successo della passata stagione «Salone Meraviglia». Nel nuovo anno saranno ospiti i teatri stabili Torino («Timone d'Atene» di Shakespeare), e Genova («La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht).

E ancora, i fratelli Giuffrè con «La fortuna la F maiuscola» e, di Pirandello, «Enrico IV» con Gianrico Tedeschi e «Così è se vi pare» con Alida Valli. Tra i giovani emergenti l'omaggio «Fregoli» di Arturo Brachetti in febbraio. Mario Monicelli firma invece «Le relazioni pericolo- di Hampton, con Dominique Sanda Laura Morante. Completano cartellone il nuovo spettacolo di Franca Rame, scritto dal figlio, «L'attesa», Maddalena Crippa Elisabetta Pozzi, «Uomini senza donne» con Alessandro Gassman Gian Marco Tognazzi, e «La cucina del frattempo» con Alessandro Bergonzoni.

Per il sono in programma una serie di manifestazio- per i anni del Cinema. Il costo dell'abbonamento è diminuito del 5 rispetto alla stagione scorsa, restano invece invariati i prezzi dei biglietti.

Gianni Gherardi

La trilogia «Parliamo di Milano» col gruppo Lesitaliens

Strehler ospita Rossi

Tre suoi spettacoli al Piccolo

Paolo Rossi propone tre lavori molto diversi

MILANO. «Parliamo Milano» è il titolo spettacoli con i quali Paolo Rossi e la sua compagnia «Lesitaliens» debuttano nel cuore del teatro milanese: Piccolo. Presenteranno realizzazioni molto diverse: «Jubilsum» di George Tabori, «Le storie continuano» (dal night a Shakespeare), «Milanon Milanin».

Il primo lavoro, dal 27 settembre al 9 ottobre nella sede teatro Studio, fu scritto da Tabori nel 1983, 50 anni dall'ascesa al potere di Hitler. E' ambientato in un cimitero sul . La finzione scenica fa resuscitare i morti ebrei, condanna all'ossessione ricordo di quanto subirono; il delle atrocità basa interamente sulla documentazione di fatti realmente accaduti e continuamente interferisce il fascismo di oggi, impersonato da un giovane che non ha mai letto Nietzsche ma conosce tutto dei fumetti. affinché dimentichi o finga di farlo, l'orrore dell'antisemitismo si rivela anche, dice il regista Giampiero Solari, «una finestra per guardare i tanti razzismi che devastano il mondo dei giorni». Per esempio il genocidio dei musulmani bosniaci, peraltro inimmaginabile ai tempi in Tabori scrisse il dramma. E non casuale siano stati proprio alcuni intellettuali ebrei i primi a sferzare la coscienza del mondo alla rivolta contro questo nuova versione pulizie

«Le storie continuano», sottotitolo «Dal night a Shakespeare», dall'11 al 16 ottobre nella sala di via Rovello, è un insieme di scene recitate e di canzoni, carrellata di spunti diversi cangianti quanto la vita. Seguerà ritorno sulle di Maria Monti, cui Strehler sottolinea la bravura e l'insostituibile silenzio cui è stata avvolta durante gli ultimi anni. Inizialmente, l'idea era di fare uno spettacolo Gaber; per varie ragioni essendo stato possibile realizzarlo, il testo è modificato e continua tuttora ad esserlo.

Conclusione affidata a «Milanon Milanin», che inverte i termini rispetto al titolo originale perché, spiegano Strehler Paolo Rossi, «oggi viviamo in un Milanin ma speriamo che possa ridiventare Milanon». Andrà in scena al Lirico, dal 20 31 ottobre. E Strehler, che di quest'operazione è sollecito anfitrione, ammette di provare nostalgia per la Milano del tempo che fu, quando andava a scuola e trovava «tanta nebbia dalla quale spuntava un ghisa, adesso sono spariti sia la nebbia che i ghisa».

A Strehler, progetto di Paolo Rossi - che per tutta presentazione dell'iniziativa parla poco, sta sempre attentissimo, vigile - è piaciuto tantoperché articola un discorso diverse forme di teatro, poi perché è un atto di coraggio, e si inserisce nella generale progettualità teatro italiano».

Per la compagnia «Lesitaliens» («non si sa mai, dovessimo andare all'estero per lavorare abbiamo già il nome», scherza Rossi) è il debutto, dopo un'anteprima al festival di Asti. Oltre a Rossi e Solari, vi lavorano Toni Bertorelli, Cochi Ponzoni, Bebo Storti, Barbara Valmorin, Lucia Vasini.

Gli spettacoli saranno affiancati da incontri in tema: il 3 ottobre un appuntamento su nazismo e neonazismo; un secondo sul problema degli spazi per i giovani in con «Le storie continuano»: il terzo animerà una discussione sul Milanin di oggi, il cui destino di diventare Milanon non è affatto sicuro.

Ornella Rota

Oggi a Treviso

La lirica si studia con Maag

. Scuole d'Opera al teatro Comunale per oltre settanta insegnanti delle scuole elementari di Treviso. Parte oggi l'attesa e singolare iniziativa dal Comunale parallelamente i lavori del laboratorio internazionale della Bottega e alla preparazione del «Flauto magico» di Mozart che andrà in scena a novembre la guida di Peter Maag.

Obiettivo del corso è quello di fornire agli insegnanti, che hanno aderito in massa all'iniziativa, gli utili per presentare in classe il capolavoro mozartiano. Nei pomeriggi di oggi, lunedì 26 e venerdì 30 settembre terranno in tesa incontri in cui verrà proposto un ascolto guidato del «Flauto magico» con proiezioni video. In calendario altri tre incontri in una o più classi pilota.

Poi la palla passerà agli guanti e al loro lavoro in classe. E per concludere, la raccolta del materiale prodotto dai ragazzini, disegni, temi, lavori gruppo, sarà esposta al Teatro Comunale nei giorni di rappresentazione dell'opera, il 6, 8, 10, 11 e 13 novembre.

Scuola a parte, e mentre proseguono le repliche dell'opera «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi che ha debuttato sera, oggi il Teatro Comunale propone il recital di un grande organista olandese, Tom Koopman, che sarà protagonista del quinto appuntamento del Festival organistico internazionale «Città Treviso e della Marca trevigiana». Il concerto, a ingresso libero e interamente dedicato alle musiche Bach, terrà alle 20,45 nella chiesa di Santa Bona Treviso. Il appuntamento è in calendario per martedì 27 settembre nella chiesa di Biancade.

[m. p.]

Parte il festival

Pordenone 8 giornate con il muto

PORDENONE. Film italiani o film che hanno rapporti l'Italia, pur essendo produ- ni tedesche, statunitensi, polacche, o addirittura film dati per dispersi Paesi d'origine, sono stati restaurati e verranno presentati a Pordenone durante le «Giornate del muto».

Il festival quest'anno si aprirà l'otto ottobre e andrà avanti fino al quindici ottobre. Si tratta di sette titoli scovati negli archivi della Cineteca nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia Roma dallo storico del Vittorio Martinelli.

Si va «Francesca da Rimini», diretto nel 1911 da Ugo Falena, con Francesca Bertini (una pellicola che in molte filmografie dell'attrice non compare nemmeno) a «The Scarlet Lady» (Usa, 1928), diretto da Alan Crosland, Lya De Putti, l'attrice del muto morta a trent'anni proprio nel periodo dell'avvento del sonoro.

Dalla Germania arrivano «Mister Wu» (1918) Lupu Pick «Ariadne in Hoppergarten» (1928) di Robert Dinesen con Maria Jacobini, l'attrice italiana amata da Lenin che la volle vedere in «Il viaggio», film andato perduto, e «La regina del carbone» (1919) di Gennaro Righelli, proiettato Pordenone.

Un'altra grande attrice, Pola Negri (1894-1987), è la protagonista del film polacco «Jego Ostatni Czyn» (1917) di Aleksander Hertz.

Infine, di Alexander Uraiski sarà proiettato «La dama errante», realizzato dal cineasta russo esule in Italia nel 1922.

[s.n.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3308. **Wolf**. V.M. 14. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,30. Bigl. L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L.

APOLLO via De Cristoforis 8, telefono . **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly III**. V. . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARCOBALENO Tunisia 11, telefono . **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,20; 17,40; 20; . Ingresso 10.000.

ARLECCHINO Galleria del Corso 1, telefono . **Le relazioni ambigue dell'amore.** Vietato min. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

via , Pietro all'Orto 9, 7600.1214. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

c.so V. Emanuele 8, tel. 7600.0229. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Bigl. L. 12.000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. **Beverly Cop III. - piedipiatti a Beverly Hill** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN viale Montenero 84, tel.5990.1361. **Bachibent** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **Anime fiammeggianti.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale Montenero 84, tel. . **Il cliente.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CORALLO largo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. L.

CORSO del Corso, telefono 7600.2184. **Il corvo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 669.2752. **Backbeat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.

Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.6438. **Ventura - L'acchiappanimali.** Or. ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0660. **True Lies.** Orario: 15,50; 19,30; 22,25. Ing. L.

MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Maverick.** Orario: 15; 17,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.

METROPOL viale 24, tel. 799.913. . Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Lamerica.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

NUOVO via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Baby Birba** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 10.000.

NUOVO via Terraggio 8, telefono 875.389. **La regina Margot**. Orario: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multis. - via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547 . Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 10.000.

5 Sala 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amateur.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

5 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 5 via 8. Redegonda 8, telefono 874.547. **d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Blown away - esplosiva** 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il** . Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L.

ODEON 5 8 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Viv**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via 8. Redegonda 8, telefono 874.547. **Baby Birba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. 10.000.

5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000

via S. Zuga , telefono 5840.3039. **Maverick.** Orario: 15; 17,30, 20; Ingr

PASQUIROLO via V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **La bella** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Wolf - La belva è fuori.** Or. 15; 17,30; , 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2180. **Lamerica** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. . re. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Amateur.** Or. 20,10; 22,30. Ingr. L. 10.000.

Vip v. Torino 21, t. . **Mineral - La creazione e il diluvio.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 10.000.

TEATRI

p.za della . 7200.3744. Ore 20 **La bohème** G. Puccini, dirige G. Gavazzani, regia di F. Zeffirelli, del R. Gabbiani.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 20,30 Orchestra Verdi direttore Latham Koenig.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Dalle ore 16 alle 19 scuola T. Arsenale.

s. Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

DELLA via Ogilo 12, telefono 55.21.13.00. Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Viv ghel** Piero Mazzarella, Rino Silveri e Claudia Papetti.

FIERA DI Tensostruttura Piazza nata. Ingresso P. Meccanica, via Spinola. Inf. tel. 2613207. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Fine stagione.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. stagione.

MANZONI Manzoni telefono 7600.0231. Riposo.

Piemonte 12, telefono 4800.7700. Riposo.

NUOVO piazza Babila 37, telefono 7600.0086/7. Riposo.

TUBETTO strada Alzaia Naviglio Pavese 286, per informazioni telefonare 843.78.43. Riposo.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 392.622.82. Spettacolo annullato.

PARCO v. Crescenzago/v. Feltre. Inf. Appl tel. 551.905.45. Riposo.

PIAZZA DUOMO per informazioni tel. 481.35.53. Ore 21,30 Guido Manusardi trio.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.78.63. Fine stagione.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 86.13.30. Fine stagione.

c. Venezia 2, telefono . Fine stagione.

piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.

via C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.

SOCIETA' UMANITARIA v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Estate nei chiostri 94. Riposo.

BICOCCA DEGLI OLDI viale Sarca 202. Inf. . Riposo.

VILLA via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

LITTA v.le Affori 21, tel. 669.825.51. Riposo.

VILLA REALE via Palestro per inf. tel. 480.170.50. Riposo.

via Lessona 43/10 Informazioni tel. 489.502.23. Riposo.

VILLA . Silicone . Informazioni 8136123. 13+13. Riposo.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4383. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' CLUB via Lodovico Il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 E' qui che mi devo spogliare? Marina Thovez Mario Audino con M. Thovez e la partecipazione mania di M. Zucca. Cabaret di Pongo, Il pianoforte di V. Manolino, le canzoni di V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO via Sforza 81. Tel. 8951.1745. Ore 21,30 Kashow.

via Lodovico Il 119. Tel. 8912.2024. Ore Dixieland con la banda del capolinea.

v. Missaglia 46/3b. Tel. . Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. 22,30 Banda Clementi/funky soul.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3. Tel. 86.84.731. Ore 22 Grancabaret con R. Stoppa - Calimero - Il gomito. Ore 21,30 Orchestra M. Ranzani, lscio e ambrosiano.

A via Lodovico Il Moro 131. Tel. . Ore dal vivo con la band dell'Amencano a Parigi.

DISCO piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. 22,30 Discomusic.

v.le Ortles . Tel. . Ore 21,30 Free Karaoke.

SCIMMIE via Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Jambalaya Ska dal New Orleans allo swing. D. Iuty's band/funky dance.

TANGRAM via Pezzotti Tel. 8950.1007. Ore 22 Baby Ragoo band.

TEATRINO Lgo Corsia Servi 8. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Riccardo Cassini - Diego Parassole.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3584. Ore 22,30 Musica latino americana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. Ingr. L. . Or.: 20; 22,25. **che resta giorno**, A. Hopkins, E. Thompson.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **M** M. Carstensen, K. Bohm, G. Fackeldey. Regia R. W. Fassbinder.

CENTRALE 2 via Torino . Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **senza trucco**, Riemann, K. Kronjager, Lunkewitz. Regia K. Von Garnier. **Mutter**, K. Von Garnier. Regia Y. Marciano, cortometraggio.

CIAK via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. L. 8000. .: 20,30; 22,30. Rass. . dell'ambiguità sessuale: **Butterfly**, J. Irons, J. Lone. Regia D. Cronenberg.

AMICIS via Carnnadella 15. Tel. 8645.2716. L. 5000. Or.: 18; 22. Rass. «La grande parata - Il cinema K. Vidor»: **The parade.** Ore 20,15 **La bohème.**

via Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. 7 0. Or.: 20; 22. Rassegna omaggio a un poeta, un attore, un regista: Massimo Troisi **Scusate il** , con G. De Sio, L. Arena. Regia M. Troisi; per quelli della notte **The Commitments** R. Arkins. Regia A. Parker.

via Pacinotti 8. Tel. 3921.0483. L. . Or.: 20; 22,15 **nome padre**, Thompson. Day Lewis. Regia J. d

CINETECA MUSEO

PALAZZO via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. Or.: 17,30. **vacances de M. Hulot.**

LUCI

viale Monza . Lire 10.000. **Luci**

via Cilumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. **Luci** .

viale Monza 79. Lire . **Luci**

ASTOR Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **rosse.**

viale Montenero Lire . **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. . ore 18. **Luci rosse.**

CITTANOVA Giambellino 153. Lire . **Luci** .

EDEN via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY Faà Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ERMES via C. Da 8. Lire 10.000. **Varietà + film.**

FENICE via Bigny 52. Lire . **Luci rosse.**

via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA 8. Sanzio 23. Lire . **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 9. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 126. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **LuciRosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci**

CORALLO

Andy e Meg, l'amore oltre l'alcol

Innamoramento, amore e disamore borghesi. Lui Andy Garcia è un bello e molto, molto paziente. Lei Meg Ryan è deliziosa, beve troppo. Un film con pargoli intristiti, tate in sciopero e tante scene madri, anche molto romantiche. La regia «Amarsi» è di Mandoki

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, ore 20,30, stagione sinfonica, dir. Jiri Kout, violino Viktor Tretjakov, musiche di Brahms e Dvorak. 26-27/9 ore 20,30, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi, dir. Jan Latham-Koenig. Musiche di Beethoven e Mahler.

TEATRO Campagna abbonamenti stagione '94-'95. 25-30 ottobre, **Vita col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Riposo

TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, t. 224.671. Riposo.

TEATRO TESTONI. Campagna abb. Testoni Arena del Sole: fi- al 24 settembre prelazioni p abbonati '93-'94. 4-9 ottobre **Beethoven** di con Glauco Mauri.

DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.

CENTRO TEATRO LEONARDO. Riposo.

DEHON. Dal settembre vendita abbonamenti stagione di prosa. Dal 29 settembre ore 21. **«Isabella, tre caravelle e »** di Fo, con Guido Ferrarini, regia Luciano Leonesi, repliche fino al ottobre. 28-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare in **(quando il volo via).**

CORTILE VICOLO BOLO- Rassegna «6 2000 - Differance»: ore **isola le.** Sabato Jazz Quartet. Domenica festa finale.

. 27 settembre concerto **Grandmothers Invention.** novembre concerto **David Byrne.**

TEATRO MEDICA. 25 ottobre 7 novembre concerto **Max Roach.**

CANTINA Tutte le sere, tranne il lunedì, **In- e jazz.** Fino a domani **Michele Vignali trio**

RUVIDO LIVE Fino a domani, ore 21,30 **Ruvido sexy comic cir-** con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica.

CONSORZIALE. Vendita abbonamenti stagione di prosa, comico e stagione sinfonica. 1º ottobre, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, direttore Gianandrea musiche di Beethoven. 7-8 tobre, **Uomo,** con Antonio Albanese. 15-16 ottobre, **Il tacchino**, con Aroldo Tieri e Giu- Lojodice.

CASALECCHIO

TEATRO Riposo.

15 ottobre Concerto **Adriano Celentano.**

TEATRO Riposo.

VILLA DELFINI. Riposo.

TEATRO Riposo.

CERVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO stagione prosa, fino al 30 settem- vendita abbonamenti in prelazione. 10-14 ottobre, **Il tacchino**, di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodi-. Prima nazionale.

VOX. Domani T-Jam James Thompson. Concerti Ottobre: 1 **Funky Company.** 8 15 **Beatin System.** 22 concerto **Maceo Parker.** **Urban Spieces.** Concerti Novembre: 4 **Flashtones.** 10 **Suede.** 11 **Steve Wynn.** 18 **Gurus.** 20 **Taylor Quartet.** 26 **Dance Squad.**

TEATRO Domenica **Edgard Varèse**, mus. di Hindemith, 28/9 recital **Michele Campanella**, pian., musiche di Liszt.

VALLI. Dal 24 settem- campagna abb. stagione di prosa. 1-3 novembre, **re che c'era Il pensiero** di Giorgio Gaber.

ARIOSTO. 24 settembre campagna abb. stagione di ottobre **II**, di C. Marlowe, M. Belli e D. Giordano, r. G. Cobelli.

AUDITORIUM via Mozartiano, Orch. sinf. Toscanini. Ore 21, Pianista Pagny, violino E. Lorenzen, dir. György Györivany-Rath, musiche di Beethoven. 30/9 pianista L. Lortie, dir. G. Noseda, musiche Beethoven; ottobre recital pianista B. Petruchansky, musiche di Brahms, Prokofiev, Stravinski].

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 28. Or. fer.: 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. **Blown away - Follia esplosiva.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Or.: fer.: 20,45; Fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Dichiarazioni** Rid. Agis. Da lun. 3/10 ricomincia Maniamerica.

APOLLO via XXI Aprile 8. Fer. 20 fest. ult. 22,30. **Philadelphia**

1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 sab. ult. spett. 0,30. **Il corvo.**

ARCOBALENO 2 via 3, tel. 265.628. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La regina Margot.**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 17; ,45; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Fatal Instinct.** Da venerdì 7/10: **The**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. Or. fer. e : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. spett. 0,45.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. 0,30. Il nuovo film di P. Avati **Dichiarazioni more.** Sospese entrate favore.

CAPITOL Milazzo 1, tel. . Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; ; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Qualcuno da amare.**

CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il giardino segreto.**

CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Or.: 20; 22,30. **Sister Act II - più svitata che mai.**

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; 22,30; sab. e fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. Viale XII giugno 20. 580034. Fer. e fest. ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Wolf - La belva è fuori.**

- Gia- XII 20. Tel. 580034. e fest. ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Amarsi.**

via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer.: 20; 22,30 sab. e 15; 17,30; 20; 22,30. **è fuori.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Un film di B. Arcard **La ambigua dell'amore.**

GIARDINO via Oriani 37/2, tel. 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; sab. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Amarsi.**

IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. . Fer. fest. 14,30; 17,20; 19,50; 22,30. Ven. e sab. ultimo spett. 0,30. **True lies.** Rid. giovani ed anziani escluso ultimo spett.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Riposo. Domani: **In the of the (Nel nome del padre).**

JOLLY Marconi 14, telefono . Or. fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **- La belva è fuori.**

MANZONI via Monari 3, tel. . Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Hill Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**

Saffi 58, 649.2374. Or.: fer. 20,30; . Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il corvo.**

PALACE v. Montegrappa 9, t. 232.901. Or.: fer fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Il postino.**

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Or.: 15; 17,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Maverick.**

MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Or. fer.: 20; 22,30; : 15; 17,30; 20; 22,30 **regina Margot.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono . Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tom & Viv.**

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20; 22,30; . e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La-merica.**

NUOVO SPLENDOR via 51, telefono 331.099. Fer. 20,10; 22,45; sab fest. 15; 17,40; 20,20; 22,45. **True lies.**

SALA A p.zza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**

ODEON SALA B p.zza Mascarella 3, tel. 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il branco.**

ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **flammeggianti.**

OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer. 20,30; 22,30 sab. 16,30; 16,30; 20,30; 22,30, ult. spett. 0,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**

PERLA S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

II via 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - **La creazione e il diluvio,**

2 via 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMA via Fondazza 4, telefono 347.470. Or.: fer. 17,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; . **Lamerica.**

via Toscana 125, telefono 473.959. Or.: fer. 20; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **True lies.** Sab. ult. spet. 0,30.

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer.: 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; . **senza trucco.**

PARROCCHIALI

via Bellinzone 6, tel. 434.352. Riposo.

v. Matteotti 25, tel. 372.408. Fer. e fest. 20,30; 22,30. **Giovani, carini e disoccupati.**

Cimabue 14, telefono . Ore 20; 22,30. blu.

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 8324. Or. fest. 15; ult. 22,30. **Philadelphia.**

CINECLUB

via Pietralata 55/A, tel. 523.536. Ore 16,15 **The Sky pilot** di King Vidor. 20,30; 22,30: **Boy Bubby**, di Rolf de Heer.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Sogni bagnati di una moglie**, con May Lin, R. Bolla. V. M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Swoosie... Il piacere dapertutto**, con Marina Hedman, Sissy Painter. Regia Luky Fasr Delly. V. M. 18. Rid. Agis.

MINERVA. Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **scandalose**, Rachel Rian, Rocco Siffredi. Regia di Alex De Renzy. V. M. 18. Rid. Agis.

EXCELSIOR. Or.: fer. 16; fest 15; ult. spett. 22,30. **dolcezza... grande penetrazione**, con Lisa di Liew. V. M. 18. Rid. Agis.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30.

APOLLO 1 via 69/p, telefono 762.002. Or. 20 sab e fest. 15 spett. 22,30.

APOLLO 2 via 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Amarsi.**

APOLLO 3 via Mak 69/p, tel. 762.002. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

Or.: fer. 20 sab. e fest. ult. spett. 22,30. **Beverly Hills cop III.**

MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Or.: fer. 20,30; 22,30; . 20; 22,30; fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30. **Il postino.**

NUOVO. Or.: fer. 20 sab. - fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il corvo.**

via Turco 6, telefono 206.679. Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Ace Ventura.**

via Boccaleone 20, telefono Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, . 219.141. Film per adulti.

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 6, . 211.712. Or.: fer.: 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III.**

ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer 20,30; 22,40; fest. 15; 17,30; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

CAPITOL via Università , telefono 222.411. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Dichiarazioni d'a**

CAVOUR 50. Or.: fer. 20,30; 22,30, fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**

vic. Albergo , t. 225.187. Or.: fer. 19,50; 22,30 fest. 17,10; 19,50; 22,30. **La regina Margot.**

FILMSTUDIO Or.: . 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Lamerica.**

MICHELANGELO v. Giardini 257, t. 343.662. Or., fer. 20,30; 22,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Ventura.**

NUOVO SCALA via Gherardi 34, tel. 333 **Follia esplosiva.** Or.: fer. e fest. 16; 16,10; 20,15; 22,30.

OLIMPIA v. Malmusi 52, tel. 225.713. **Il cliente.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 16,10; 20,20; .

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Formigina 380, t. 357.502. Or.: fer. 19,50; 22,30; sab. e fest. 15,10; 17,30; 19,50; 22,30; sab. ult. 0,45. **True lies.**

via Modonella , telefono 222.273. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

IMOLA

ASTORIA. Or. 20; 22,30 **True lies.**

CENTRALE via Emilia 210, telefono . Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Maverick.**

CRISTALLO via Appia 30, t. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,15; 18,45; 20,30; 22,30 **Un piedipiatti a Beverly III.**

JOLLY v. Tironi 16, t. 22.784. per

Aldrovandi 27, telefono 23.592. Or.: fer. 20; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

PARMA

via Petrarca 11/C, telefo- 233.216. Fer. 20; 22,30 sab. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Wolf - La belva è fuori**

piazzale Volta 15, telefono 582.178. Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La natura ambigua**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Fer. 20; 22,30 sab. . 16; 18,10; 20,15; 22,30. **Il cliente.**

1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20,15; 22,30. **Maverick.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 37.625. Or.: 20; 22,30. **La regina Margot.**

ORFEO via Oberdan 5, tel. 230.203. Ore 20; 22,30. **True lies.**

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 265.309. Ore 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 20; 22,30; . e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

TRENTO v. Trento 4, t. 771.205. Or.: 20,40; 22,30. **Ace Ventura**

SALA 1 Paciaudi , tel. 230.476. Ore 20,30; 22,30. **Beverly Hills cop III.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,15; 22,30. **Amarsi.**

PIACENZA

APOLLO Garibaldi 79, . 24.655. **Am**

CORSO corso Vitt. Emanuele II 61, 21.965. **True lies.**

IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Wolf - la belva è fuori.**

PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. **Ventura.**

via Siro 7, tel. 25.840.

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840. **La regina Margot.**

VIP II. Siro 7, . 25.840. **Dichiarazioni**

PRESIDENT via Manfredi 30, tel. 458.2154. **Beverly Hills Cop III.**

REGGIO EMILIA

CORSO c. Garibaldi 12, t. 30.796. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il corvo.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, t. 430.884. Or.: fer. 20 fest. ult. 22,30 **Wolf - la belva è fuori.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pie 51, . 46.281. Or.: fer. 20; fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **Il cliente.**

1 via San Rocco 8, telefono 436.857. Or.: fer. 19,30 fest. 15 ult. spett. 22,20. **True lies.**

AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.857. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,20. **Amarsi.**

v S. Rocco 1/b, tel. 7. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20. **Beverly Hills Cop III.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. : fer. 20 fest. 15 ultimo 22,30. **Wolf - la belva è fuori.**

2 E. II. Pietro 17/b, te- . Or.: fer. 20,30; fest. 15,30 ultimo spettacolo 22,30 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**

OLIMPIA Tassoni, tel. . Or.: fer. 20,30; 22,30. **zioni d'amore.**

Ore 20,30: **Oreste Tor** ; seguirà

VERDI. Or.: fer. 20,30; , 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Fatal Instinct

ARGENTA
MODERNO: Ace Ventura

BAZZANO
ASTRA: True lies
STAR: Amarsi

BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Fatal Instinct
FARNESE: Wolf

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Ace Ventura

CARPI
CAPITOL: True Lies
CORSO: Beverly Hills Cop III
EDEN: zioni d'amore
SUPERCINEMA 70: Wolf
Ace Ventura
NUOVO: riposo
BELVEDERE: pe Nel
DEI PIOPPI
lies

CENTO
ASTRA: True Lies
ODEON: Beverly Hills Cop III

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: riposo

CRIVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CENTRALE: True Lies
Beverly Hills cop III

LIDO ESTENSI
DUCALE A: in. 20,30/22,30 True Lies
B: in. 20/22,30 Wolf - La belva è fuori

MIRANDOLA
CAPITOL: True Lies
SUPERCINEMA: Amarsi

MONTECCHIO
ZACCONI: Blown Away

PAVULLO
GIARDINI: I tre moschettieri

PORRETTA TERME
LUX FERROVERI: Ace Ventura
KURSAAL: True lies

PUIANELLO
EDEN: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Spettacolo teatrale

S. GIOVANNI IN PERSICETO
DIADA: La regina Margot

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Il postino

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Ace Ventura

SASSUOLO
CARANI: Il cliente
S. FRANCESCO: Beverly Hills Cop III

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Maverick

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo

VERGATO
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
Beverly Hills Cop

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Matteotti 8/B, . 940.306. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.184. **True Lies.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

v. Altinate 1, tel. **Maverick.** Or.: ,30.

via , tel. 800.820 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or. sp. 17,30.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22.

p.le Stanga, tel. 778.168. **- La belva è fuori.** Or.: ap. 17,30.

MIGNON via 2, tel. 875.20.87. **Il postino.** Ap.: 17,30.

p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Amarsi.** Ap.: 17,30.

SUPERCINEMA v. E. Filiberto, . 875.0720. **True** Ap.: 17,30.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, t. 875.1009. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, . 28.880. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 20; 22.

ODEON v. Manzoni , tel. . **Maverick.** Or.: 20; 22,15.

TREVISO

v. C. Alberto 14, telefono 542.811. **Amarsi.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **lies.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

piazza Martiri Belfiore, telefono 300.224. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Il postino.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

largo Altinate, telefono 542.624. - **L'acchiappanimali.** Orario: 17,15; 18,55; ,35; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 6, tel. 542.207. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

EDERA p. di Bel-fiore 2, . 300.224. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22,15.

VERONA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Ladybird ladybird.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Wolf - La belva è fuori.** Orario: 17,30; 19,50; 22.

San Marco 1094, tel. . **The Snapper.** Orario: 17,30; 19,10; 21,15.

Marco 617, . 520.4429. **lies.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.

Marco tel. 523.0322. - **L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22

ADRIA

CORSO corso Italia telefono 530.320. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, . 530.263. **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

MESTRE

via Carducci, telefono . **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 17; 18,30; 20,15; 22.

v.le S. Marco, tel. 531.7886. **True lies.** Or.: 16,45; 18,30; 22.

CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. **Wolf, la belva è fuori.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

Sernaglia 12, telefono 538.1655. **meggianti.** Orario: 18; 20; 22.

. Ferretto, tel. 988.684. **Maverick.** Or.: 17,15; 18,40; 22.

1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Amarsi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Beverly Cop III.** Or.: 18; 20; 22.

CORBINO Del Popolo 30, telefono 986.722. **d'amore.** Orario: 18,15; 20.15; 22.

VERONA

Oberdan 13, . 596.327. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

via Spade 19, tel. 595.990. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Ap. 17 - ult. 22,15.

FIUME v. Cere, t. 8002.050. **La regina Margot.** Or.: 16,40; 18,20; 22.

via Roma 3, . . **la bestia è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

via Mazzini 16, tel. 594.708. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **Beverly Cop** Ap.: 16; 18; 20; 22,15.

v. Sabotino 2, t. 913.591. **Tom** 15,30/18/21.

RIVOLI piazza Bra, tel. 590.865. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,55; 20,05; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, tel. 544.146. **Amarsi.** .: ; 20; 22,15.

CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22.

c. Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **Beverly Cop III.** Or.: ap. 17.

ODEON v. Gorghi, tel. 543.482. **Lamerica.** Or.: 17; 19,30; 22.

PALLADIO v.le Verdi 8, t. 321.420. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

ROMA st. Filippini , tel. 321.909. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

TRIESTE

ARISTON - ARENA via Gesù 14, t. 304.222. **La natura...** Or.: 16,40; 18,30; 22,15.

v. Muratti 2, . 767.300. **True** Or.: 17,20; 19,40; 22,15.

Settembre 35, tel. 68.24.24. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

v. XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap.: 16.

1 v.le Settembre 30, tel 635.163. **Wolf, la belva è fuori.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

2 viale Settembre 30, tel. 635.163. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,30; 22.

NAZIONALE via Settembre 30, tel. 635.163. **Lamerica.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

4 v.le Settembre , tel. 635.163. **d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA Muratti 2, . 767.300. **Amarsi.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, t. 26.888. **True Lies.** Or.: 17; 19,30; 22.

CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 8328825. Riapertura giovedì 29.

ZERO - SALA GRANDE. p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **L'Inferno.** Or.: 20; 22.

ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **gie - Una donna tutta sola.** Or.: 19; 21.

RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, t. 930.395. **Il postino.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, . 504.464 - 297.497. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497. Ap. 17,30; 19,45; 22.

Pascoli 9/B, . - 297.497. **regina Margot.** Or.: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497 Chiuso.

D'ESSAI via Cernaia, tel. 504.874. **Antologia cartoni animati.** Or.: 21.

via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Amarsi.** Ap.: 17,30; 19,45; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, t. **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30-22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666

CINI: sabato 24 **M.** **pianoforte.** Musiche Beethoven e Petrassi.

LA FENICE. Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.

GOLDONI. Corte T. San Marco 4650, (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Overtest e coro del teatro La Fenice in concerto.** Musiche di Cherubini e Mahler. 18 ottobre **Gente costumi**, di con N. Manfredi.

POLLINI. 19 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta pianoforte E. Lanza.

VERDI. Via Cicello 32, tel. 049/876.03.39. Sabato 24 20,30. **Orchestra del Teatro La Fenice in concerto.** Dirige I. Karabtchevsky. Musiche di Cherubini e Mahler.

TEATRO (telefono 0422 410.130). Domenica ore 15,30 **Un ballo in maschera,** . Verdi, dirige D. Renezzi.

CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Sabato 24 ore 21 Stanislav Bunin al pianoforte, musiche Bach.

sabato 24 ore 21 Tozzi in concerto.

VERONA

S. PIETRO IN MONASTERO. Oggi ore 18 **Ensemble** in concerto (ingresso gratuito).

TEATRO OLIMPICO. Tel. 0444/546.111. Oggi ore 21 Dionysus Euripide.

TEATRO (Lonigo). Venerdì 30 ore 20,30 **Due dozzine rose scarlatte** di A. De Benedetti, compagnia «La Piccionaia»

TEATRO (Bassano). 10 ottobre **Miguel Bosè** in concerto.

Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, . (040) 367.816. Oggi ore 20,30 Lilia al pianoforte; **A. Gerzenberg** alla tromba.

S. QUIRINO. 28 settembre 20,30 **Monserrat Torrent** all'organo.

IL CRISTALLO LA CONTRADA. ottobre **Grande** di Carpinteri e Faraguna.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. 54331/630.053). 21 ottobre: **Medea** Franz Grillparzer, regia Garella Ottavia Piccolo.

TEATRO **(Montebelluna).** 25 ottobre **Munsonen** al pianoforte.

UDINE

sabato 24 ore 21 **Lilia al pianoforte A. Gerzenberg alla tromba.**

ROTOM (Gaio di Spilimbergo): Oggi ore 21 **Train Jack in concerto.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

15,15 Proposte commerciali
17,15 [illegible] pomeriggio
17,30 Proposte [illegible]
18,15 Per Elisa, [illegible]
19 — [illegible] al cinema
19,15 [illegible] [illegible]sta, novela
20,10 Yg [illegible]
20,30 Anteprima volley
22,30 [illegible] notiziario
23 — Switch, telefilm

Video Mediterraneo

19,50 Cartoni [illegible]
14,15 Videogiornale
14,40 [illegible]
18,30 Telenovela
19,45 Videogiornale
20,25 Arena, film
22 — Piazza Montecitorio
22,40 Videogiornale

Tele+1

8,15 L'inafferrabile Primula Nera
10 — Abuna Messias, film
11,30 Tentazioni [illegible] Venere, film
13,00 Il mistero da 4 milioni di dollari
[illegible] Il Vangelo secondo Matteo, film
17,32 +1 News
18,30 L'incredibile [illegible] di av. Girasole, film
20,05 Movie magic
20,40 Batman - Il ritorno, film
22,50 I protagonisti, film
0,55 Opera, film
2,45 [illegible] nove lezione di chimica
4,15 Il segreto della piramide, film

[illegible] Uno

8 — Torton, cartoni
10,10 Rosa de lejos, novela
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Calcio: Palermo-Milan
18 — Tgg Special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Supersix sport, rubrica
23,25 [illegible] privati... pubbliche visioni
0,30 [illegible] pagina, notiziario

TV Agrigento

7 — [illegible]
8,30 Torton, cartoni
9,30 Mondo del modellismo Yaelia
10 — Rosa de Lejos, telenovela
10,55 Soccer Boy, cartoni
11,25 Torton, cartone
12,10 Madison Space
13 — [illegible]
14,05 Notiziario
14,40 Peyton Place, racco[illegible]
15,35 Supermusic Studio [illegible]
16,30 Trimestre verde, inf. agricolo
17 — Notiziario
17,30 Dorsemon, [illegible]
17,45 Soccer Boy, cartoni
18,15 Dorsemon, cartoni
18,30 Torton, cartoni
18,50 Dorsemon, cartoni
19,10 Tgg Speciali
19,55 Antenna di cinema
20,35 Trapper John
21,25 Sembra facile
22,16 Notiziario
22,50 TVA speciale, La fortu[illegible]
23,50 Supersix Sport, sport
[illegible] [illegible]
1,10 India fantasma, [illegible]
2,10 Supersix Sport, sport
Programmi no stop

[illegible] 8 T.C.I.

8 — Cartoni animati
9 — Commerciale
13 — Il profumo del potere
14 — Ogginotizia
15,45 I ragazzi del sabato sera, tel.
16,15 Commerciale
16,15 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Oggisera, notiziario
19,45 Cartoni animati
20,30 Non si può tornare indietro, tf
[illegible] Ogginotte, notiziario
23 — China beach, telefilm
24 — Informazione ieri, notiziario
0,15 Il grande avventuriero, film
2,15 Non si può tornare indietro, tf

Telelma

8 — Proposte commerciali
13 — Time out, telefilm
14 — Siciliauno, notiziario
14,30 La grande morte bianca, film
18 — [illegible]
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out, telefilm
19,30 [illegible]ab
20,15 Sicilisera, notiziario
20[illegible] La fuga, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Captain Nice, [illegible]
— — Programmazione notturna

TRM Odeon

14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rotocalco
18 — Informazioni regionali
18,30 T and T, telefilm
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Delta Force Commando, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Moto!
23,45 I classici dell'erotismo, telefilm

TMC

11,50 Sale, pepe e fantasia
12,30 Dallas, telefilm
13,30 Tmc sport
14,05 Ritorno a Mayberry, film diatrm.
15,55 Tappeto volante, varietà
17,45 [illegible], varietà
18,15 Sorrisi e cartoni
18,45 Telegiornale
18,50 Erectio di ferro, cartoni
20 — CicliSalmo Sport
20,25 Telegiornale flash
20,30 Déjà vu - Amore e morte, film
22,30 Telegiornale
23 — Tappeto volante, 2ª parte
24 — Automobilismo, film drammatico
0,30 I favoriti della luna, film comm.
2 — Cnn news, attualità

[illegible] 21

12 — I [illegible]
12,30 Errori giudiziari, telefilm
13 — Storia della fotografia, [illegible]
13,30 Ulysse 31, cartoons
14,15 Tgi 21
14,40 Tesoro amore, film
[illegible] Tgi 21
17,10 Errori giudiziari, [illegible]
18 — Conoscere il passato, doc[illegible]
18,30 The collaborators, telefilm
19,40 Tgi 21
20 — 400 mila dollari sull'asse di cuori, film
22 — Tgi 21, telegiornale
22,30 Il raggio letterale, film
[illegible] — Esercito documentario, doc.
0,30 Tgi 21, telegiornale

TG Sicilia

14,30 La cose buone della vita
15,30 Un'astrologa per amica
17,30 Padri in prestito
18 — China Beach, telefilm
19 — Telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20,30 Una scarpa per l'assassino, film
22,45 Padri in prestito
23,15 Notte Italiana, gioco
0,15 Un'astrologa per amica
0,30 Telegiornale
1 — Notte Italiana, gioco-spettacolo

Antenna Sicilia

12 — Tarzan contro i mostri, film
14 — Match music, rubrica
[illegible] Siciliauno, notiziario
16 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Luci nella notte, varietà
18 — Piazza di Spagna, varietà
[illegible] Veronica..., telenovela
20,30 Diagnosi
22,30 Sicilisera, notiziario
[illegible] Match music, musicle
23,20 Proposte commerciali
[illegible] [illegible]a, notiziario
0,55 Telefilm

TC [illegible]ania

9 — Commerciale
13 — Giotto, notiziario
13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Oggitnotizie
14,45 Le cose buone della vita, varietà
15,30 Un'astrologa per amica, rubrica
16 — Cotnmerciale
17,30 Padri in prestito
18 — Ch[illegible] Beach, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 [illegible], situation comedy

PALERMO

Arriva David Byrne, musica ed etnia

La monte storica [illegible] «Talking Heads», David Byrne (foto), sarà in Italia a fine ottobre per una tournée [illegible] 12 concerti. L'8 novembre sarà a Catania e il 9 a Palermo. Il tour inizierà il 29 ottobre a Mestre (Venezia), il 2 novembre a Milano, il 3 a Bologna, il 4 a Firenze, il 6 a Bari, l'11 a Napoli, il 12 a Roma e il 13 a Torino. Il geniale compositore, riassume con questo tour il lavoro di «escursionista [illegible] nelle diverse etnie musicali iniziato nel 1989, con la pubblicazione [illegible] «Rei Momo», il primo album solista dopo i «Talking Heads». La ricerca artistica [illegible] Byrne, che comprende anche il teatro, il cinema e la fotografia, [illegible] proseguita con la realizzazione nel 1992 di «Uh-Oh» e l'anno successivo di «David Byrne»

LE TV PRIVATE

20 — [illegible] [illegible]mali
20,30 [illegible] scarpa per l'assassino
[illegible] Padri in prestito
[illegible] — Notte Italiana, gioco
24 — Oggitnotte, notiziario
0,15 Un'astrologa per amica, rubrica

[illegible] [illegible] [illegible]

14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — Soqquadro, vari[illegible]
17,45 Rosa Tv, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 T and T, telefilm
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Delta Force Commando, film
22,15 Notiziario regionale
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Moto!, rubrica sportiva
23,45 I classici dell'erotismo

Telejonica

10,15 [illegible]
13,10 Provaci ancora Lassy, telefilm
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
15 — Kate McShane, telefilm
15,50 Affari in tv
16,50 Reporter alla ribalta, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Piazza Montecitorio
22,45 La voce della Sicilia

Tele+3

7 — [illegible] un marinaio, film
11 — Musica [illegible]
13 — E' sbarcato un marinaio, film
17 — +3 News
17,31 E' sbarcato un marinaio, film
18 — Musica classica
21 — [illegible], opera lirica
23,15 [illegible] Hugh [illegible] e Ladysmith Black [illegible] Festival di Villa Arconati
[illegible] E' s[illegible] un marinaio, film

Telescirocco

7 — [illegible] ribelle, telenovela
12 — [illegible] della notte, varietà
13,30 [illegible] di Spagna
14 — [illegible] telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
16,15 [illegible] ribelle, telenovela
[illegible] TSI, telegiornale
20,30 Film
22,30 TSI, telegiornale
23 — F.B.I., telefilm
24 — Giovani clip, rubrica

Telespazio 1

[illegible] Benny and Cecil, cartoni
[illegible] I ragazzi del sabato sera, tel.
10,20 [illegible] [illegible]
13,15 Il profumo del potere
14,15 Telegiornale
14,30 Benny and Cecil, cartoni
15 — I ragazzi del sabato sera, tel.
16 — Cartoni animati
18,30 La cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Jump basket and basket, film
20,30 Non si può tornare indietro, film
22,30 Il profumo del potere, miniserie
23,30 Telegiornale
24 — Programmazione notturna non stop

Tele+2

7 — Sportcenter, tg sportivo
8 — Fitness
10 — Coast to coast, sport
13,30 Settimana goal, speciale coppe
14 — Coast to coast, sport
18,30 Fuori campo
18 — Bollnanda, rubrica
[illegible] Telesport, notiziario
19,45 Sportime, magazine
20 — Calcio: Eintracht F.-Bayer M.
22 — Sportime, magazine
22,30 Bordocampo, rubrica di calcio italiano
23 — Trans [illegible] [illegible]
23,30 [illegible]

[illegible]

13,30 Arrivano i nostri
[illegible] Tm giornale flash
14,35 [illegible] [illegible]
18 — Zona limit
[illegible] Mix rock
19,30 Tm giornale
20 — Segnali di fumo
20,30 Mix Classici
21,30 Beach Volley
22 — Lisa Stansfield special
22,30 Passenger. Andre in versione inglese
23,30 TM giornale
24 — I video della notte

[illegible]

7 — Vualleeatte non stop
14 — Cinquestelle news
16 — [illegible], rubrica
16,15 Stefano [illegible]
17,30 Luci nella notte, varietà
18,15 Mediavetrina, News
18,30 Piazza di Spagna
19 — Cinquestelle news
20,30 Casa Mosca, talk show
22,30 Cinquestelle news
[illegible] — Veronica, il [illegible] dell'amore

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
13 — Servizi speciali del [illegible]
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Nature Mission, documentario
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[illegible] DI [illegible]: Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. 582364.
[illegible] VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Gatta ci cova**. Sabato e domenica ore 22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 585.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
[illegible] CRYSTAL! (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). **[illegible]** c'era fui- di Bibi Bianca. Venerdì 21,30, sabato 22,30, **[illegible]** 18,30.
TONNARA FLORIO: discoteca Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.903.
[illegible] CLUB: piazza San Placido 12, [illegible] 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. [illegible] to [illegible] «Faoloso». Prenotare tel. 312.915.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.4[illegible].

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per [illegible] i gusti. Ap. [illegible] ore [illegible]. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] MUSICALI [illegible]
TI: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: [illegible] [illegible] archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible] **Jimmy Hollywood**
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Film rosso
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Una pura formalità

MESSINA

LETOJANNI
RIONDO: chiuso
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Maniaci sentimentali

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: chiuso
[illegible] **Tripla**
PORTICELLO
ARENA PARADISO: chiuso
TERRASINI
ARENA FLORIA: Molto rumore per nulla
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RI: Fearless - Senza paura
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CINACI
ARENA KENNEDY: chiuso

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: The Innocent

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — **[illegible]**
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30

CALTANISSETTA

Scarfiotti — **Amarsi** ☎
salita Matteotti [illegible]
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma [illegible]o l'apparente felicità lei nasconde il [illegible]a dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Bellini — **Beverly Hills Cop III** ☎
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema — **True lies** ☎
v. Dante Alighieri
Tel. 26.065
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

CATANIA

[illegible]ori — **True lies**
v. Duca degli Abruzzi 8
[illegible]. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ingr. 6000; rid. 5000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — [illegible] venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Tiffany — **Amarsi**
v. F. Agnini (ang. v. Umberto) [illegible]
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — **La regina M[illegible]got** ☎
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Capitol — **Wolf** ☎
v. Vicenza 16
Tel. 500.471
Or.: 16,30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un [illegible] in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

[illegible]ero — **La bella vita**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.590
Or.: 18/22,30

[illegible]ol — **Il corvo**
[illegible] Giuseppe Da Felice 12
Tel. 316.690
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden — **Maverick**
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.548
Or.: 18/22,30
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Lo Pò — **Il postino**
v. Etnea 256
Tel. 325.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Metropolitan — **Il branco** ☎
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Odeon — **True lies** ☎
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. [illegible]**

Ritz — **Beverly [illegible] Cop III** ☎
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sclera — [illegible]
p. Risorgimento [illegible]
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40

ENNA

Super. [illegible] — **La [illegible] degli [illegible]**
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

RAGUSA

[illegible] — **Amarsi**
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 18/22,30
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella[illegible]: [illegible]o l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — **Wolf** ☎
Lgo Seggiola, ls. 168
Tel. 715.266
Or.: 16/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. P[illegible]er, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [illegible] e [illegible] il [illegible] piacevole dell'[illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Olimpia — **Beverly Hills Cop III** ☎
v. degli Amici, ls. 262
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **[illegible]ia**

Orione — **Tom & Viv** ☎
v. S. Marino 338
Tel. 282.87.86
Or.: 18,30/22,40
di B. Gibert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. [illegible] **Drammatico**

[illegible] — **Ace Ventura**
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.345
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

PALERMO

Abc — **Il cliente** ☎
v. Emerico Amari 186
Tel. 328.246
Or.: 18/20,10/22,30
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Ariston — **Wolf** ☎
v. Pirandello 5
Tel. 625.6547
Or.: 18/20,30/22,[illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato [illegible]acevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Arlecchino — **Il postino**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Ing. 10.000

Aurora — **La vera vita di Antonio H.** [illegible]
V. Tommaso Natale 177
Tel. 593.192
Or.: 21/23
di E. Montaleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fiamma — **Amarsi**
Lgo degli Abeti 8
Tel. 625.1555
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Gaudium — **Amateur** ☎
v. Damiano Almeyda [illegible]
Tel. 341.535
[illegible]: 18,30/20,30/22,30
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo istruito e una prostituta che si crede assassina e riceve un potente mercante d'armi. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Lamerica** ☎
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese [illegible] vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Supercinema — **True lies**
v. XX Settembre 15
Tel. 725.994
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Masciari — **Wolf** ☎
p. La Pera
Tel. 724.876
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

COSENZA

Citrigno I — **Maverick** ☎
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Citrigno 2 — **Wolf**
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Garden 1 — **Beverly Hills Cop III** ☎
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Garden 2 — **[illegible] Instinct**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Galligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Garden 3 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** ☎
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]: 18/20/22,30
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
CHIUSURA [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Il postino**
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042

[illegible]
c. Mazzini
[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 893.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — **Fatal Instinct**
v. S. Caterina 183
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Galligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — [illegible] **per** [illegible]
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

[illegible] **Pergola** — [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] Lido — **Il corvo**
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Tiffany — [illegible] ☎
v.le Piemonte 38
Tel. 625.6874
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente [illegible]. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge [illegible] Noir — **True lies**
p. Verdi 62
Tel. 587.255
Or.: 18,30/20,30/22,30
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Nazionalino — **[illegible] [illegible]**
via E. Amari 166
Tel. 586.290. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Galligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — **Il corvo**
Or.: 17,30/19,10/20,40
22,30
Ingr. [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly — **La regina Margot** ☎
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

[illegible] — **Beverly Hills Cop III** ☎
Or.: 17/18,45/20,30
22,30
Ingr. 10.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — **Il branco** ☎
Or.: 15,30/18,30/20,30
22,30
Ingr. 10.000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

RAGUSA

La Licata — **Film per adulti**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23

SIRACUSA

Golden — **Ace Ventu[illegible] - L'acchiappanimali** ☎
v. Eschilo 12
[illegible] 61.149
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare [illegible] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Comm.ia**

Mignon — **Wolf**
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una [illegible] di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Vasquez — **Beverly Hills Cop III** ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

TRAPANI

Arlecchi[illegible] — [illegible] ☎
v. Marconi 12
Tel. 539.760
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

ARENE

CATANIA

Adua — **Le [illegible]**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco [illegible]. [illegible] libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Argentina — **Occhi di serpente**
v. Verasco,10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '92) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Corsaro — **Proposta [illegible]**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e spossata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

PALERMO

Aurora — **La veri[illegible] [illegible] Antonia H.** ☎
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub
di E. Montaleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon
Mondello
[illegible]
Or.: 21/29

Favorita — **Dichiarazioni d'amore**
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60. Or.: 21,30
23,15; fest. [illegible]
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Nichi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

[illegible]
Valdesi - Mondello
Ore 21,15
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — **Anime fiammeggianti**
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
di D. Ferrario, con G. Cadorna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, [illegible] dalla moglie, cerca di imitare il violino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' **Comm. Nera**

RAGUSA

Giardino d'Estate — **Le donne non vogliono più**
v. Nuova 2 - Cabruzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani ([illegible] '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 35' [illegible]

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL **144 66 0618** (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Daledda 46
Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
L. 10.000/7000
Dichiarazione
di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Minchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di in prima liceo prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Capitol
Via Roma
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/7000
True
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà superagente segreto. N. V. 2h

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.786
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Nuovo Olympia
Via Roma,
Tel.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L.
Wolf - La è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un editoriale, dopo incidente in una notte piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere ». V. M. 14 2h

Alfieri
Via Della Pineta
Tel.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h

ORISTANO

Ace Ventura - L'acchiappanimali
Via Diaz
Tel. 212.020
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Lire 8000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

NUORO

La Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 55.075
Ore 18/20/22
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

SASSARI

Ariston
Viale Trento II
Tel. 281.273
Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
L. 8000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si dramma N. V.

Maverick
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L.
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una professionista, un infido scorrito in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 09' **Comm.**

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta
Viale Trento 30
Ore 21,30
Lire 6000/4000
OGGI CHIUSO

Via Teatro
via Italia 73 - Pirri
Tel. 662.994
Or.: 21 - L. 10.000

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724
L. 8/2000. Or.: 20,30/22,30
La vita di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, Sto, E. Fantastichini (Ita. — Vocazione, provini, incontri di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35'

Giardini Pubblici
Viale S. Vincenzo
L. 5000
OGGI RIPOSO

T. dell'Arco
via Portoscalas, 45
Tel. 663.268
Ore 18. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Civico
Ore 21,30
L. 30/20/12.000

Teatro
Ore 22,30
Ingresso con tessera
Groove

ORISTANO

RIPOSO

VIDEOLINA

Robert Mitchum e la scarpa dell'assassino

Va in onda questa sera alle ,30 il thriller diretto da Hale che ha come protagonista Robert Mitchum (foto). «Una scarpa per l'assassino» è stato girato nel 1962

IL TACCUINO

L'unico Sting

Una sola tappa in Italia nel tour mondiale '94. Per Sting il concerto di stasera allo stadio di Sassari è un'altra occasione per parlare della natura in pericolo. In un'isola che ogni vede i suoi boschi divorati dal fuoco, la musica può lanciare giovani appelli più convincenti di campagne pubblicitarie. La serata inizierà alle 21 con i Tazenda. Sting sarà accompagnato da Vinnie Colaiuta (batteria), Dominic Miller (chitarra) e David Sancious (tastiere). I biglietti sono in prevendita anche oggi agli sportelli del Banco di Sardegna e al botteghino del palasport (dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19). I cancelli dello stadio aperti alle 18, ma attenzione: per seguire il concerto dal prato è necessario presentarsi con scarpe adatte. Senza le suole di gomma si finisce in tribuna.

Ancora musica

A Quartucciu ultima parte di «Il e dintorni», l'incontro la musica popolare organizzato dall'associazione Benas. Dopo il flamenco di Maria Elena Villar Gomez e la serata sardo-corsa, oggi alla 20,30 in piazza San Giorgio spettacolo del gruppo friulano Sedon Salvadie. In mattinata doppio concerto nelle scuole Uta per gli orchestrali dell'ente lirico Cagliari. Il complesso d'archi diretto da Filippo Balistreri alla «Garibaldi» ed eseguirà brani di Villa-Lobos (Bachianas brasileiras n. Respighi (Antiche danze e arie per liuto, terza suite) e Britten (Simple Symphony op. 4). Alla «Regina Margherita», Paolo Ponziano Ciardi dirigerà complesso fiati che Monteverdi (Sinfonia), Mozart (Serenata n. 12 in minore K 388), Gabrieli (Sonata pian e forte), Purcell (Trumpet Tune) e Gounod (Petite Symphonie). Repliche domani sera a Villasor e a Di Pirri.

Sullo schermo

Cinemania l'Istituto Luce presentano in 1ª visione al Sant'Eulalia di Cagliari «La vera storia Antonio H.» con Alessandro Haber e Giuliana De Sio. Tra biografia e invenzione, il primo film da regista di Enzo Monteleone (sceneggiatore con Salvatores, Mazzacurati, Piccioni e D'Alatri) dichiarazione d'amore per il cinema. Vicoletto martedì «Donne trucco».

In Castello

Nel rione storico di Cagliari, la rassegna di fine curata da Arti mestieri propone stasera «Un paese in Castello», incontro con la Comunità montana Monte Linas di Guspini. Dalle 17 in piazza Carlo Alberto dimostrazioni di lavoro artigiano, mostra prodotti tipici, libri, fotografie, proiezione di diapositive un filmato. [m. m.]

TV PRIVATE

—
7 —
9 — **Il mercatino**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo. 1ª ne: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
18 — proposte commerciali
18 — **Cartoni**
19 — **Tgs**, telegiornale sardo. Edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
21 — **Anteprima sport**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Se mai vi pungessa Vaghezza**
23 — **Tgs**, telegiornale . Edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Antenna sport**. Segue: **Se mai vi Vaghezza**
— Programmi non stop

Tcs

7,30 **Ken il guerriero**
8 — **Alice**, telefilm
Tv Market, proposte commerciali
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **La casa della**
15,45
17 — **notizie**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **il guerriero**, cartoni animati
na scarpa per l'assassino, film
22,30 **Action**, telefilm
23 — **Notte Italiana**
23,45 **Un'astrologa per amica**
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Notte Italiana**
Programmi non stop

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna**
12,40 **La vedova**, telefilm
Tele Sardegna
13,40 **Julia Rosa di**, cartoni
14 — **Tele Sardegna Flash**
14,10 **Siria**
14,30 **Tele Sardegna**
14,40 **shop**
15,30 **La valle dei Comanche**, film
17 — **Video**
17,35 **favore mangiata...**, telefilm
18 — **Tele Flash**
18,15 **Sardegna Flash**
18,30 **Tsd sulla**
19,15 **Flash in**
19,20 **Le vedove**, telefilm
19,45 **Flash in sarda**
19,50 **Le vedove**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,35
20,40 **Tele Sardegna Giornale**
21,05 **La spia**, telefilm
22 — **tutto**
22,35 **Sardegna Giornale**
23 — **Flash in limba**
23,10 **favore mangiata...**, telefilm
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **tario**
18 — **Supercartoons**
19 —
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **notiziario**
Film
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Vero o falso**
10 — **Rubrica**
10,30 **Cartoni animati**
11 — **Telefilm**
12 — **Rubrica**
13 — **Cartone animato**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Televendita**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**
19 — **Tutto cartoni**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

7,30 **T**
8,30 **Tv market**
13 —
14 — **MacGruder and Loud**, film
16 — **T**
17 — **TV**
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Tv market**
19,30 **Fotomodelle**
20,30 **di ombre**,
21,30 **Beat**, telefilm
22,45 **Miss Marp**, film
0,45 **Telefilm**
Programmi non stop

Sardegna

7,30
12,15 **Musica e spettacolo**
12,45 **Meriana**, telenovela
14 — **Sardegna**
15 — **Televendita**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **ni**, telenovela
19 — **Sardegna due**
T, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Commando**, film
22,15 **Sardegna due news**
22,45 **Moto**
23,45 **I classici dell'erotismo**
0,10 **Sardegna due news**

Nova Tv Super

10 — **Rosa de Lejos**
11 — **Televendita**
11,30 **facile**, sit. com.
12 — **Televendita**
— **Soccer boy - Tortrton**, cartoni
— **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Baiko**, televendita
17 — **Nova**
17,15 **Doraemon - Soccer Boy**, cartoni
18 — **flash**
18,15 **Soccer boy - Tortrton**, animati
18,45 **Tgs Telegiornale**
19 — **Comigo**, teleromanzo
20 — **notizie**
20,30 **Venerdì dibattito**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Sembra facile**, sit. com.
23 — **Super sport**
— **Nova notizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telen.
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telen.
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della**
21,45 **Identità bruciata**,
Sport di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 —
9,45 **Televendita**
13 — **Una vita vivere**, telenovela
13,30 **Tormento d'amore**, telenovela
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,45 **Telelmmagini** economico
15 —
Televendita
19 — **California**, telefilm
19,45 **music**, rubrica
20,20 **Sardegna** notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Sardegna Giornale**,
23 — **Sport**
24 — **Rubri piete**, rubrica
0,30 **Sardegna**
1 — , rubrica
1,30 **Televendita**
3 — **Sardegna Giornale**,
3,15 **La battaglia pianeta perduto**, film
4,45 **Sardegna Giornale**, notiziario
5 — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 **Mercatone: Cosau mobil**
14,17 **al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sette**, vendite commerciali
16 — **Artù**, cartoni
16,30 **Tg**
17 —
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Super**
18,50 **Re Artù**, cartoni animati
19,15 **Cosau**
19,20 **ni animati**
20 — **al cinema**
20,15 **Tg**
20,45 **Film**
23 — **Tg**
23,30 **Mini Palestra**, commerciali
24 —

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Edit S. Marco Mestre VENEZIA

Organizzata dal Comune e dalla pro loco: tre le mostre in programma

C'è la Festa della montagna

Un intenso weekend a Fabbrica Curone

FABBRICA CURONE. Torna a Fabbrica, una delle perle della stupenda alta Val Curone, la «Festa della montagna», organizzata dalla Pro loco e dal Comune. E' alla sedicesima edizione e si prefigge ancora volta di richiamare l'attenzione su questo ridente angolo della provincia posto ad una altitudine tra i 500 ed i 1700 metri.

Una realtà territoriale quella di Fabbrica Curone che si estende su circa 5.500 ettari e dodici borgate. Con molte qualità ma anche tanti problemi - al primo posto la circonvallazione ed il completamento del centro sportivo con campi da tennis - che ogni anno sono affrontati nell'incontro con gli operatori dell'informazione nell'ambito della «Festa della montagna».

In concomitanza della festa si tengono la Mostra mercato della produzione locale dell'alta Val Curone, la Mostra dell'artigianato della valle e la mostra di pittura e fotografica.

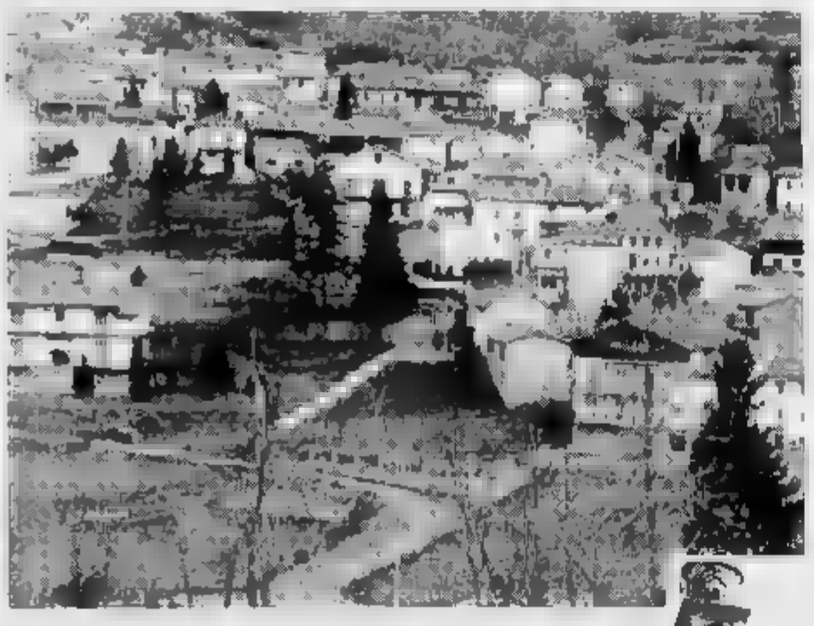
Nell'ottobre del 1978 a Fabbrica Curone venne organizzata la prima edizione della mostra dei prodotti dell'alta valle: formaggi, salumi, fagiolana, miele, tartufi, patate, farina di granturco, noci, nocciole, vini e pane casalingo. Fu un grosso successo e venne deciso di ripeterla ogni anno in settembre.

L'anno scorso si tenne la prima «Festa della montagna» e le due iniziative vennero collegate, aggiungendo la Mostra dell'artigianato e la rassegna fotografica e di pittura.

Domani, alle 16, saranno inaugurate le tre mostre, poi nel salone dell'Albergo Risorgimento, serata danzante con Life music di Raffaella.

Giornata piena quella di domenica. Si parte alle 9,30 con il ricevimento degli ospiti e la visita ai lavori di ristrutturazione della millenaria Pieve ed al centro sportivo. Alle 10,30 al Dancing-bar «Romeo» assaggi offerti a tutti i presenti dalle specialità locali. Alle 11 messa con il coro dei giovani del paese. Dalle 15, invece, folclore in piazza con l'esibizione di gruppi popolari e sbandieratori.

Alle 16,30 ritorna la gastronomia con la «Merenda no-stop»: ci sarà la polenta distribuita con i salamini ed accompagnata da una grande grigliata. Il tutto rallegrato dalle musiche dei Pifferi di montagna e del complesso Life music con la cantante Raffaella. [fra. mar.]



Accanto, uno panoramico della turistica di Caldirola. Sotto, l'ingresso della pieve romanico-gotica nel centro di Fabbrica Curone, considerata nazionale: una visita di dovere

Alla riscoperta della valle

Lunghe passeggiate tra il verde e antiche vestigia romaniche

FABBRICA CURONE. La «Festa della montagna» può essere l'occasione per una scoperta - o riscoperta - della Val Curone, partendo da Fabbrica nel territorio, alle pendici del Monte Chiappo ed a 1200 metri di altitudine, sono le sorgenti del torrente che dà il nome alla vallata. E' in una delle zone più ridenti della provincia, ricca di verde, di punti paesaggistici e di richiami artistici.

Fabbrica Curone, con un vasto territorio in parte pianeggiante o collinare attorno al capoluogo - a quota 470 metri - ed in parte montano fino ai 1700 metri del crinale appenninico, ha con le sue dodici borgate collegate tra loro da una rete stradale efficiente, tutte le caratteristiche per attirare il turista.

La popolazione un tempo dedita unicamente alla agricoltura e ospitale di natura, questo ha favorito il passaggio negli ultimi decenni da un'economia agricola, più in grado di garantire un dignitoso sviluppo, ad uno sfruttamento della innata vocazione turistica della zona. E un po' ovunque sono sorti alberghi e ristoranti per richiamare il forestiero, che ha poi cominciato ad apprezzare la zona, costruendo seconde case e ville immerse nel verde.

Al centro di Fabbrica è l'antica pieve romanico-gotica, monumento nazionale ed ora chiesa parrocchiale con l'aggiunta del presbiterio e di due cappelle. Una visita è di dovere, per ammirare la lunetta del portale con bassorilievi in pietra, alcuni pregevoli capitelli, gli archetti pensili di cornice al tetto, le tavolette di legno raffiguranti l'«Eterno Padre» e l'«Annunciazione», una tela della Madonna del rosario e statue lignee, tra le quali la più pregevole è la Madonna Assunta del Montecucco di Gavi, un tratto di pavimento in

Dodici borgate, abbiamo detto, è la più che certamente Caldirola, unica stazione di sport invernali della provincia ma anche centro di villeggiatura estiva. Dal villaggio turistico «La Gioia», a 1100 metri, parte la ricostruita seggiovia per il Monte Gropà (1420 metri). Utilizzata dagli sciatori nei giorni di innevamento delle piste, è un grosso richiamo nel periodo estivo perchè raggiunta la vetta del Gropà è poi possibile percorrere numerosi sentieri panoramici, sempre in cresta, tra il verde.

Altrettanto idonei alla villeggiatura ed al turismo le altre borgate, la più alta è Bruggi (1023 metri), luogo ideale per iniziare escursioni. [f. m.]

COMUNE DI FABBRICA CURONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

FABBRICA E'
GIAROLO, PANA', EBRO, CHIAPPO E BOGLEGLIO...

ARTE E STORIA
LA PIEVE GOTICO-ROMANICA DEL IX-X SECOLO...

TURISMO
CALDIROLA (la seggiovia), SALOGNI, BRUGGI, FOROTONDO, MONTECAPRARO, SELVAPIANA, FABBRICA CURONE

...FOLKLORE E TEMPO LIBERO
FESTA DELLA MONTAGNA A FABBRICA CURONE
24-25 settembre 1994
SAGRA DELLA CASTAGNA A SELVAPIANA
3ª domenica di ottobre 1994

caseificio Raffo Giacomo s.r.l.
RAFFO
Tel. 0131 78.937
Fax 0131/781105
fraz. Caldirola
Fabbrica Curone

davico arredamenti
di Pietro & Fabrizio Davico s.n.c.
Sede
San Sebastiano Curone 15056 (AL)
Str. per Caldirola
Tel. 0131-786345/786112
Varzi 27057 (PV)
Via Pietro Mazza, 101
Tel. 0383-52913

RISTORANTE ALBERGO
LA GENZIANELLA
SELVAPIANA DI CURONE
Tel. (0131) 780.135 - CHIUSO IL MARTEDI'

ELISYSTEM
IN UN BATTITO D'ALI
Tempestività, sicurezza, professionalità
ELISYSTEM ELIAGRICOLA S.p.A.
Aeroporto di Rivanazzano,
27055 Rivanazzano (Pavia) via F. Baracca 11
Telefono (0383) 944440 r.a. - Telefax (0383) 91591
Aeroporto Cuneo - Levaldigi,
12040 Savigliano (Cuneo) Strada Statale 20
Telefono (0172) 374304
SCUOLA PILOTAGGIO
NOLEGGIO ELICOTTERI

COMUNITA' MONTANA
VALLI CURONE - GRUE - OSSONA
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI BIOLOGICI
"LA STRADA DEL SALE"

CALZATURE ARTIGIANE E PELLETTERIE IN TORTONA
ROBERTO REPETTI 1924
TORTONA
C.SO MONTEBELLO, 5 - TEL. 0131-821980

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Rag. Bruno Caoli Agenzia Publikompass sas
Via Vochieri, 60 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

Inaugurazione nuova Filiale MAN di Alessandria

LA MAN VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.

È lieta di annunciare l'apertura della propria Filiale di ALESSANDRIA ■ Vi attende graditi ospiti alla manifestazione organizzata:

SABATO 24 SETTEMBRE 1994 dalle ore 16.00 alle ore 22.00
DOMENICA 25 SETTEMBRE 1994 OPEN-DOOR dalle ore 10.00 alle ore 18.00

FILIALE DI **ALESSANDRIA** PER

Piemonte
Liguria
Valle d'Aosta

MAN Veicoli Industriali S.p.A. - Filiale di Alessandria
Via Artigianato, 39-41 - Zona D3 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/249292

MAN

Economicità in azione

AL 4° COMPLEANNO METROPOLIS SI RISPARMIA! È SCONTATO.

Comunicato al Sindaco Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Dal 24 Settembre al 16 Ottobre Sconti, Occasioni e Promozioni in tutti i Reparti. Correte a farci gli Auguri! Metropolis ha 4 Anni.

CENTRO COMMERCIALE METROPOLIS SERRAVALLE

A 100 MT DAL CASELLO DI SERRAVALLE SCRIVIA
AUTOSTRADA A7 MI/GE - DIREZIONE TORTONA
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

GRANDI ELETTRODOMESTICI

Frigorifero **Ignis** "tavolo" lt. 140 L. **219.000** Lavatrice **Candy** carica dall'alto TS10 L. 599.000
Frigocong. **Ignis** doppia porta lt. 250 L. **399.000** Microonde **Whirlpool** AKL158 lt20 W850 L. 899.000

TV VIDEO HI FI

TVC 14" **Stern**-Seleco Scart-telecom. L. **299.000** Videoreg. **Sinudyne** SV9042 show-view L. **499.000**
TVC 20" **Mivar** L3 (TXT)-televideo L. **499.000** Videoreg. **Stern** VTR579 4 testine L. **529.000**
TVC 25" **Stern**-Seleco 631-televideo L. **699.000** Videoreg. **Hitachi** - 4 t. hi-fi stereo L. **899.000**
TVC 25" **Sony**-KVM 2531A-televideo L. **999.000** Rack hi-fi [illegible] CST339 - CD L. **399.000**
Videocamera **Sony** [illegible] mm. TR150E L. **1.090.000** Rack hi-fi **Teac** Mini system - CD L. **599.000**

ELETTRONICA E TELEFONIA

Autoradio **Sony** XR3200 L. **269.000** Tel. Cellulare **Motorola** Microtac L. **999.000**
Autoradio **Sony** C210 L. **399.000** CD Portatile **Sony** D131 L. **239.000**

ACCESSORI AUTO

Batteria 45 Ampere L. **59.900** Set Tappeti moquette (4 pz.) L. **8.500** Shampoo auto 1 lt. L. **1.590**
Batteria 52 Ampere L. **69.900** Set Foderi auto (4 pz.) L. **19.900** Panno Vera Pelle Daino L. **9.900**

FAI DA TE E UTENSILI

Set cacciaviti (6 pz) L. **6.000** Compressore 25 lt. L. **199.000** Smerigl. banco doppia L. **49.000**
Levigatrice orbitale L. **35.900** Trapano a colonna L. **125.000** Smerigliatrice angol. L. **59.000**
Trapano **Valex** a batteria PR 7,2 L. **99.900**

ABBIGLIAMENTO E INTIMO

Camicia uomo	L. **8.900**	Tuta bambino	L. **13.900**	Pigiama uomo	L. **11.900**
Camicia donna	L. **9.900**	Jeans velluto	L. **14.900**	Canotta donna	L. **9.900**
Polo Piquet ml	L. **9.900**	Camicia flanella	L. **9.900**	Boxer tela	L. **3.500**
Blue Jeans	L. **15.000**	Giaccone imbottito	L. **39.500**	Boxer maglina	L. **3.900**
Tuta jogging	L. **15.900**	Husky giubbotto	L. **26.000**	3 slip uomo	L. **4.500**
Maglione	L. **14.900**	Husky gilet	L. **17.500**	3 slip donna	L. **3.000**

Sconto **20%** sulle collezioni Autunno - Inverno '94/'95

CALZATURE UOMO E DONNA

Sconto **10%** sulle collezioni Autunno - Inverno '94/'95

ARREDO CASA

Sconto **20%** su tutti i tappeti classici e moderni

ILLUMINAZIONE

Sconto **20%** su tutte le plafoniere e appliques

TELERIA E CASALINGHI

Offertissime su tutte le linee di coordinati **Zucchi**
Grande Promozione su tutta la Porcellana Bianca

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Aspiratore **Black & Decker** HC410 L. **39.900** Ferro stiro **Rowenta** DE41 L. **49.000**
Bistecchiera **Black & Decker** GM18 L. 89.000 Massaggiatore **Tefal** Effinesse L. **39.000**

IGIENE E PULIZIA CASA

Clinians cosmetici sconto 20% Sapone liquido 500 ml L. 1.690 **Dinamo 3** lavatrice L. **7.990**
Bagno schiuma 1.000 ml L. **1.690** Fazzol. **Tempo** 10x10pz. L. **1.490** Guanti da cucina L. **890**
Shampoo 1.000 ml L. **1.690** **Fabuloso** detergente per la casa L. **2.690**

MOBILI E ALTRI SETTORI

Sconti, Offerte e Grandi Promozioni ai Reparti

ACQUISTA OGGI IN TUTTI I REPARTI: LA PRIMA RATA È A GENNAIO!

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA [illegible]
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
KALARD By Calortecnica S.p.A.
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia [illegible], 13 - Tel. (0131) 361289

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 9 Settembre 1994 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER [illegible] IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
lotti
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN [illegible] (AL)
Via Vecchia [illegible], 13 - [illegible] (0131) 361289

Nell'ex capannone allevatori

L'«Expocasa» apre domani

S'inaugura domani la «San Giorgio casa», proseguirà fino a domenica 2 ottobre

ALESSANDRIA. Ritorna la «San Giorgio Casa», e sarà un ritorno importante, con la presenza di nomi di spicco nel settore del mobile e dell'arredamento. Organizzata dalla Ex-Expo di Renzo Reverso, la stessa società che ne è aggiudicata dal Comune l'allestimento della tradizionale rassegna di primavera, la ultracentenaria «Fiera di S. Giorgio», si inaugura domani mattina, con il taglio del nastro, alle 11, da parte del sindaco Francesca Calvo.

La «San Giorgio Casa» è stata allestita nel grande capannone dell'ex-mercato del bestiame di piazza Perosi. Su un'area coperta di seimila metri quadrati sono una cinquantina gli espositori che offriranno il meglio in fatto di mobili ed arredamento. «Ma - dice Renzo Reverso - c'è anche tutto quello che all'arredamento è complementare. Così, ad esempio, ogni coppia di sposi troverà tutto quanto necessario per arredare la casa ma anche l'abito e cerimonie ed il fotografo».

Il ritorno della «San Giorgio Casa» registra anche, sono in occasione delle prime edizioni della rassegna sino ad inizio degli Anni Ottanta, l'adesione della Associazione provinciale mobilieri che ha assicurato una preziosa collaborazione. «C'è voglia di rilancio, di contatto diretto col pubblico - dice Carlo Borasi, presidente dell'associazione - e come mobilieri alessandrini sapremo rispondere alle esigenze della clientela offrendo le novità del mercato».

Tra gli stand ci saranno espositori provenienti anche dalle province di Asti, Vercelli, Cuneo e Torino, ed alcuni grossi nomi a livello nazionale.

Per i visitatori la «San Giorgio Casa» aprirà domani alle 15 e proseguirà sino a domenica 2 ottobre. Con questo orario: feriali 15-24; domeniche 10-24.

Franco Marchiaro

Maxi-operazione della polizia alla Barbellotta: un centinaio di controlli

Espulse ventidue prostitute

Nel mirino il tratto di strada fra Novi e Serravalle. Scesi in campo anche i «superpoliziotti» di Torino. Per l'intera notte sono stati identificati giovani donne, «viados» ed i loro clienti

Prostituzione internazionale. Alla Barbellotta la polizia ha identificato giovani donne nigeriane, greche, bosniache e argentine, ma anche una nutrita schiera di «viados» brasiliani. Nei confronti di 22 ragazze è scattato l'ordine di espulsione dall'Italia

ALESSANDRIA. Mentre sta per partire la raccolta di firme per il referendum sull'abrogazione della legge Merlin (che abolì le case chiuse), anche in provincia di Alessandria un «giro di vite» delle forze dell'ordine nei confronti della prostituzione. Così la notte scorsa è stata a segno una maxi-operazione alla Barbellotta, il tratto di statale 35 bis dei Giovi tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia. Prostitute e «viados» sono ogni sera presenti a decine lungo questo tratto di strada. Sono nàta il «pellegrinaggio del sesso» che coinvolge non solo alessandrini. Con reiterate proteste di chi abita nella zona.

Al termine del «blitz», nei confronti di 22 straniere è scattato il decreto di espulsione dall'Italia, mentre per cinque italiani, quattro donne e un uomo, è stato emesso il foglio di via obbligatorio.

L'operazione è stata decisa dal questore Antonio Mastrocinque. Sono stati impegnati una cinquantina di agenti della squadra mobile, dell'anticrimine, dell'ufficio prevenzione generale, dell'ufficio stranieri, dalla polstrada, della polfer e del nucleo prevenzione crimine di Torino, i cosiddetti «superpoliziotti». A coordinare il servizio i funzionari Enrico Taverna e Nicola Parisi.

I controlli sono iniziati in serata per concludersi alle 4 del mattino di ieri. Una nottata trascorsa gomito a gomito con il variegato mondo del vizio e con una clientela spesso formata da persone per altri aspetti irreprensibili.

All'arrivo delle forze della polizia sono scene di panico, con fuggi-fuggi di prostitute e costernazione di clienti, che hanno gradito di essere identificati.

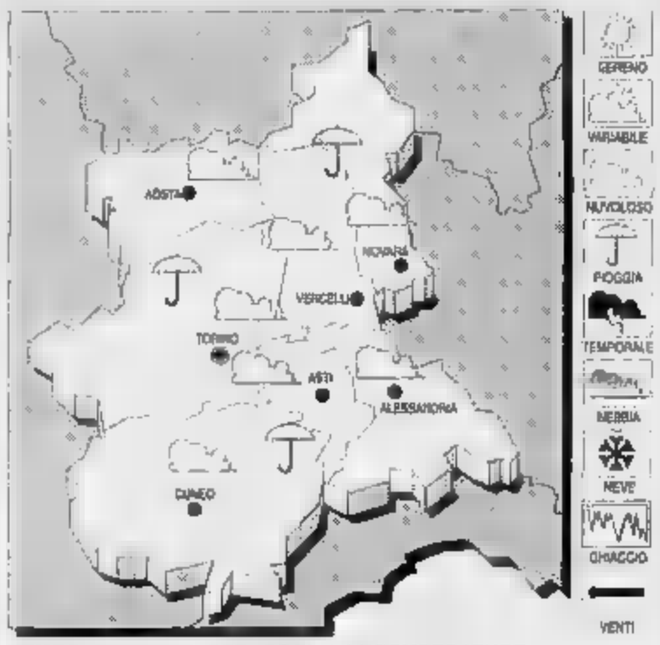
E' variegato il mondo della prostituzione alla Barbellotta. Gli agenti hanno bloccato e controllato ragazze nigeriane, greche, bosniache e argentine. Ma anche una nutrita schiera di «viados» brasiliani. Soltanto una sparuta pattuglia le attrazioni «made in Italy».

Dai controlli, oltre un centinaio, è emerso che raramente le «belle di notte» della Barbellotta sono della zona. La maggior parte arriva dalla Liguria.

Un'altra operazione anti prostituzione è stata condotta a Casale.

Stefano Scagliotti
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibilità di locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

DEL Cielo nuvoloso precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 17; min: 8; media: 12

UN ANNO
Max: 19; min: 16; media: 17

Torino 15; Asti 14; Aosta 13; Cuneo 15; Novara 18; Vercelli 17.

L'INTERVISTA

«Aspetto gli eros-center»

Partì da Novi la sfida alla Merlin

REFERENDUM CASE CHIUSE IL PRECURSORE

Il pittore Stefano Colombo, 57 anni

NOVI LIGURE Un referendum per abrogare la legge Merlin e riaprire le case chiuse? Non è una novità: è avanzato una simile proposta nell'autunno del 1989». Parla il pittore Stefano Colombo, 57 anni, personaggio noto a Novi, sia per l'attività di artista sia per le battaglie combattute su argomenti come aborto, divorzio e prostituzione. Aveva fondato il movimento apolitico Alternativa verde e inutilmente lanciato la sfida alla Merlin.

Ora il tema è tornato d'attualità e l'ex deputato Antonio Bruno ha ottenuto dalla Cassazione l' autorizzazione alla raccolta di firme per il referendum: per lei è un ritorno al passato?

Non ho cambiato idea in 4-5 anni. Resto convinto della necessità di togliere dalla strada le prostitute e sono pronto a scendere ancora in campo. Nel 1989, purtroppo, i tempi non erano maturi: adesso, invece, il momento è propizio. Anche sui giornali non si parla d'altro.

Perché accade questo?

È finalmente capita l'importanza di prevenire le malattie e i legati alla prostituzione. La situazione sta diventando esplosiva e incontrollabile. E poi, guardi, c'è la volontà politica di riaprire i «casini».

Prima invece...

Comandava la dc. La Chiesa, e i cattolici in genere, non si sarebbero mai sognati di cancellare la Merlin. Immagini lo scandalo e i voti delle «dirigotte» persi in un colpo solo. Per fortuna, qualcuno nel nuovo governo la pensa così. Nessuno lo ammetterà mai, ma sono convinto che sia una frangia di onorevoli di Alleanza Nazionale a caldeggiare l'iniziativa.

«Alternativa verde» non era sostenuta dai partiti: per ottenere la riapertura delle case chiuse, lei sopporterebbe un movimento politico?

Io intendo portare avanti il mio scopo, che è ecologico: la riorganizzazione e la regolamentazione della prostituzione gioverebbero all'ambiente. Chi vende il proprio corpo esercita una professione e deve avere diritti e doveri analoghi a quelli degli altri lavoratori. Quindi, assistenza sanitaria e, ovviamente, pagamento delle tasse.

Antonio Bruno punta alla creazione di eros-center gestiti: che cosa ne pensa?

Beh, qualche cambiamento rispetto agli Anni Cinquanta è indispensabile. Non avrebbe senso, ad esempio, la presenza della casa di tolleranza, che tratteneva una parte dell'incasso. Inoltre, non ci dovrà essere vincolo d'orario: la casa sarà sempre aperta, e la professionista lavorerà quando riterrà più opportuno.

Il problema dei «viados»: case chiuse anche per loro?

Certo, altrimenti si risolverà il problema della prostituzione femminile, ma non di quella maschile. Basterà riservare ai transessuali un angolo dell'istituto. Fra l'altro, ho svolto indagini sui «viados» di Roma, Milano e altre città: guadagnano in media 200 mila lire a sera in più rispetto alle donne. Perché, allora, discriminarli?

In conclusione, sarà agevole raggiungere il quorum per il referendum? E in caso di chiamata alle urne, gli italiani voteranno «sì»?

Non ho dubbi. Nell'89 avevamo raccolto mezzo milione di firme. Ora si arriverà facilmente a mezzo milione. E basterà far notare lo squallore della prostituzione in strada per convincere la gente a schierarsi per le case chiuse.

Massimo Delfino

Bloccato da 2 pneumatici forati, la radio spenta: non vedendolo più s'è pensato al rapimento

Fa scattare l'allarme antisequestri al rally

Ore d'ansia in Sardegna per un pilota originario di Pontestura

L'auto di Paolo Dracone (nel riquadro). Ora sta ad Alba, dirige un'azienda viticola

PONTESTURA. Per alcune ore per lui, ieri, si sono mobilitate le forze dell'ordine di Sardegna. Si temeva fosse stato rapito. Invece il facoltoso rallista Paolo Dracone, 44 anni, di origini monferrine e abitante ad Alba, aveva solo avuto problemi con l'auto.

La sua vettura, una Delta Hf integrale, era rimasta bloccata durante le prove del rally dell'Asinara. Poiché il radiotelefono di bordo era staccato e non era possibile entrare in contatto con il pilota, l'allarme anti-rapimenti è rientrato solo quando Dracone e la sua navigatrice, la Didi Dutto, si sono ripresentati a Stintino, base della corsa.

Dracone ha sempre ha la passione dei motori. Ha cominciato partecipando a raid come la Parigi-Dakar, e da alcuni anni prende parte al campionato italiano di rally su terra, gruppo A con la scuderia Astra di Cuneo. In classifica è settimo, dopo essersi ritirato al rally di Livorno ed un quarto posto ad Imprunetta. E' un buon pilota e giugno si è imposto nel raid di Sardegna con una Delta prototipo, e chi lo conosce bene lo descrive come vero gentleman, simpatico e sempre disponibile con tutti.

Originario di Pontestura, si è trasferito nell'Albese dopo il matrimonio con una delle figlie dell'industriale tessile Miroglio. Di professione, Dracone dirige l'azienda vinicola Tenuta Carretta. Ma la sua grande passione sono i motori.

E ieri questa passione ha riportato in Sardegna, al rally dell'Asinara. Dracone e Didi Dutto sono partiti regolarmente per affrontare il tracciato di gara. Ma ad un certo punto di loro si sono perse le tracce. Subito è stato avanzato l'ipotesi di un sequestro di persona. E' scattato l'allarme. Sono stati mobilitati polizia e carabinieri. Solo dopo un paio d'ore tutto è stato chiarito. La Delta aveva dovuto fermarsi per due gomme squarciate. [m. fa.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi
Bosco [illegible] (AL)
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 23 SETTEMBRE
1 BALLO LISCIO
PATRIZIA
MASTER 2
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
LATIN PRESTIGE

SABATO SETTEMBRE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY
& FRANCO TASCA

DOMENICA 25 SETTEMBRE
1 BALLO LISCIO
SAVINI
MASTER 2
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY
D.J. SUPER FABRI MAX

MARTEDI' 27 SETTEMBRE
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI '60
non solo
con l'insuperabile D.J.
ELVIO
MUSICA PER DIVERTIRSI

Ottimismo dopo lunghe trattative: lunedì un incontro, poi l'assemblea

«La Cesa riaprirà i battenti»

L'attività potrebbe riprendere ai primi di ottobre. Dimezzati gli organici. Dovrebbe essere la Lamet (gruppo Greggio) ad affittare l'azienda. Finito l'inventario. Le richieste dei clienti

ALESSANDRIA. E' prevista per l'inizio di ottobre la riapertura della Cesa, l'azienda di Acqui della famiglia Vitale, già leader a livello internazionale nel settore dell'argenteria, travolta a maggio da un dissesto finanziario.

Lunedì alle 9,30 all'Unione Industriale sono convocati i rappresentanti sindacali delle tre confederazioni, Edoardo Vitale - che è ancora legale rappresentante della azienda - l'avvocato Luigi Negro rappresentante della Lamet - ditta veneta del settore argentiero che (ora è ufficiale) fa capo al Gruppo Greggio di Padova, uno dei primi in Italia e in Europa - e il commissario giudiziale dottor Alberto Zaio. Martedì ci sarà l'assemblea dei lavoratori.

Nei giorni seguenti, sbrigate le pratiche necessarie, la fabbrica riprenderà l'attività - sempre che arrivino tutti gli ok - con quarantina degli 80 dipendenti «effettivi» (sono 115, molti potranno ottenere il prepensionamento). Sono stati scelti, con autorizzazione sindacale, sulla base del programma di produzione presentato dalla ditta veneta e delle qualifiche indispensabili per la ripresa dell'attività.

Si lavorerà come «Lamet affittuario della Cesa» e il nuovo gruppo, che ha chiesto di affittare lo stabilimento per un anno, dovrà pagare, per contratto, l'importo dell'inventario di tutto ciò che contiene l'argenteria.

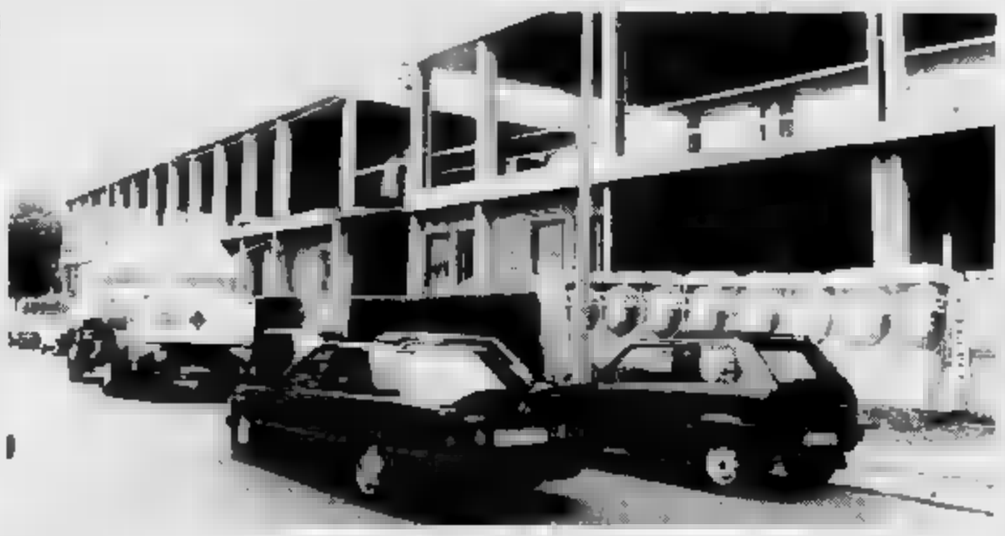
Lo ha fatto effettuare il dottor Zaio: la cifra esatta ancora non si conosce ma dovrebbe aggirarsi sui tre-quattro miliardi.

L'operazione potrebbe essere il preludio di una ripresa più consistente dell'attività dell'antica argenteria conosciuta e apprezzata, non solo in tutta Italia, ma anche in Europa.

La conferma viene dallo stesso commissario giudiziale. «Quasi ogni giorno - dice - ricevo telefonate di rappresentanti e commercianti delle più svariate città del nord, centro e sud: mi sollecitano il prodotto alessandrino a nome della clientela, che esige l'argenteria Cesa. In molti negozi sono ferme liste per regali di nozze, tutti con la postilla "Cesa"».

Intanto i creditori, il 14 ottobre, dovranno esprimere in assemblea il parere sulla del concordato preventivo richiesto per evitare il fallimento. La vertenza aziendale è stata seguita con molta attenzione in questi mesi da tutte le forze sociali: sono intervenuti, con i sindacati, l'Unione Industriale, il Fernando Gherrier, il sindaco Francesca Calvo, un gruppo di consiglieri comunali di minoranza, tutti preoccupati per il futuro di tante famiglie.

Emma Camagna



Lo stabilimento Cesa, in corso Acqui. L'azienda ha chiesto il concordato preventivo: i creditori si riuniranno il 14 ottobre

Convenzione

La Fn vende servizi all'Api

ALESSANDRIA. Un'interessante convenzione è stata firmata tra l'Api, Associazione piccole industrie, e la Fabbricazioni nucleari, un'industria di Bosco Marengo di cui il maggior azionista è l'Enea. L'azienda preparava combustibile per reattori nucleari e, dopo l'abbandono in Italia di questo settore, ha riconvertito la propria attività cercando di acquisire una presenza significativa sul dei servizi. In particolare ha condotto ricerche e sperimentazioni nel campo dell'alta tecnologia, attingendo anche al supporto tecnico dell'Enea.

In base alla convenzione, le aziende della provincia aderenti all'Api potranno usufruire, a costi contenuti, di una struttura in grado di soddisfare le esigenze nel campo dei servizi tecnici. L'Api dimostra così particolare sensibilità nell'assistenza alle proprie associate, su temi in pieno sviluppo quali la certificazione di prodotto e la qualità. **(fra. mar.)**

IN BREVE

TORINO

Se piove si possono accendere i termosifoni

La Regione ricorda in un comunicato di due anni fa secondo il quale è possibile accendere gli impianti di riscaldamento (non più di sette ore al giorno e senza superare i 20°) «in presenza di situazioni climatiche che lo giustifichino», com'è il caso di questi giorni. Entro questi limiti, non è quindi necessario l'«ok» dei sindaci. **[r. al.]**

ALESSANDRIA

Morto d'infarto il presidente dei mutilati e invalidi

E' morto l'altra notte per un infarto, nella sua abitazione di via Pisacane, Roberto Dorico, 54 anni, impiegato comunale e presidente provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. I funerali domani alle 10, nella parrocchia di S. Pio V. **[r. sc.]**

NOVI LIGURE

Donna getta dalla finestra un tavolo e le sedie

Singolare episodio, l'altra sera a Novi, in un condominio di via Manzoni. Una donna di anni, C.T., ha gettato dalla finestra del proprio alloggio un tavolo da cucina, un grosso coltello e alcune sedie. I vicini hanno avvertito Croce e carabinieri e la donna è stata ricoverata in ospedale. **[m. d.]**

Ferito nel tamponamento a catena a Voghera

E' rimasto coinvolto a Voghera, in un incidente a catena, Valerio Mosca, 37 anni, di Molino Torti. La sua Uno, ferma al semaforo in via Ricotti, è stata tamponata dall'auto di Antonio Bellocchio, di Pizzale, venendo poi scaraventata contro la Fiesta di Orfeo Cipolloni, 56 anni, di Ponte Nizza. Mosca ha riportato traumi agli arti inferiori. Guarirà in alcune settimane. **(d. s.)**

Domani un seminario per educatori d'infanzia

Domani dalle 9 alle 18,30, in Sala Ferrero ad Alessandria, si svolge il seminario «Infanzia educazione e diritti». L'iniziativa è dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo del Movimento nazionale di bambini e bambine di strada del Brasile (Mommr). Le relazioni sono affidate a esperti brasiliani. L'ingresso è libero. Per informazioni, via Cavour 29 (telefono 0131/232.640). **[m. ru.]**

BASSIGNANA

Ccd, Bolognini diventa referente della Valle Scrivia

Il consigliere di Bassignana, Alberto Bolognini, ha aderito al Ccd, diventando referente di questo partito per le zone della Valle Scrivia e del Tortonese. **[r. c.]**

Il lavori iniziati alla Circoscrizione Sud

Volontari per fare il «contro anziani»

ALESSANDRIA. Si lavora, alla circoscrizione Alessandria Sud, per creare un centro anziani. E il volontariato è mobilitato per affiancare il Comune nell'opera.

Per ragioni economiche, mesi fa, l'amministrazione comunale decise di liberare i locali (in affitto) in cui hanno oggi sede il centro anziani, il distaccamento dei vigili urbani e la Circoscrizione Sud. Dopo alcune polemiche circa la nuova collocazione dei servizi, si concordò di ricongiungere il distaccamento di polizia municipale alla sede di via Lanza (dal 1° ottobre), di trasferire la Circoscrizione nei locali inutilizzati di una scuola del quartiere (forse la «Marbelli»), e di spostare il centro anziani nell'area ex gasometro.

Ed è proprio nella struttura di via San Giovanni Evangelista che, in questi giorni, hanno preso il via i lavori. L'amministrazione comunale si occuperà del rifacimento del tetto e degli impianti elettrico e di riscaldamento. Al cortile e alle opere murarie, invece, collaboreranno la Circoscrizione e lo stesso centro anziani.

«Invitiamo dunque gli abitanti della zona a visitare la nuova sede - dice il presidente della Circoscrizione, Pietro Lanzavecchia - in particolare nei giorni di martedì e giovedì, quando è presente il funzionario del Comune che presiede ai lavori. E' naturalmente auspicabile che tutti si collabori a questa impresa».

Secondo i piani, il nuovo centro anziani dovrebbe essere inaugurato tra ottobre e novembre. Vi si riproporranno le consuete attività (soprattutto giochi e pomeriggi danzanti) e, si spera, nuove iniziative aperte alla cittadinanza.

«Ci auguriamo - dice Lanzavecchia - che un giorno tutti i servizi di Alessandria Sud (dal centro anziani all'ambulatorio, dalla circoscrizione al distaccamento di polizia municipale) possano essere riuniti in un'unica sede, proprio al centro rispetto al territorio, e cioè la scuola Zanzi». **[m. ru.]**

Condannato per un movimentato episodio del gennaio '93

Coltellate in «piazzetta»

Aveva aggredito un amico, che ha spiegato ieri in aula: «Gli avevo tolto il saluto perché sapevo che picchiava la madre». La vittima si rifugiò al bar

ALESSANDRIA. Un amico gli toglie il saluto perché ha saputo che ha picchiato la madre e lui, per ripicca, lo accoltella, minacciandolo di morte. Risultato: l'autore della vendetta è condannato in pretura per porto abusivo di coltello, lesioni, minacce ai danni di Gianfranco Sguaizer, 26 anni, via Verona.

L'imputato è Giorgio Merlo, anni, strada provinciale Pavia 11, pensionato, quale il pretore Marta Perazzo ha inflitto 4 mesi di reclusione, 20 giorni di arresto, 500.000 lire di ammenda, pagamento delle spese processuali senza alcun beneficio di legge.

La sera del 28 gennaio '93 Sguaizer stava discutendo di calcio con alcuni amici in piazzetta della Lega quando sopraggiunse in motorino Giorgio Merlo che, senza dire una parola, scagliò addosso al giovane scaraventandolo contro l'inferriata di farmacia.

Quindi con un coltello cominciò a menare fendenti; Gianfranco Sguaizer ne schivò due un terzo lo raggiunse all'arcata sopraciliare destra. Riportò lesioni che al pronto soccorso dell'ospedale furono giudicate guaribili in 6 giorni.

Sguaizer si rifugiò al bar Moderno mentre Merlo gli urlava: «Esci fuori che ti ammazzo». La maschera del cinema, che ave assistito alla scena, chiese l'intervento di due carabinieri presenti in sala che bloccarono e denunciarono Merlo.

L'uomo, difeso dall'avvocato Gallina, non si è presentato al processo. C'era la parte lesa che, riavocando l'episodio, ha detto di conoscere l'imputato: «Quando ho saputo che aveva picchiato sua madre gli ho tolto il saluto». **[e. c.]**

SOLDI FALSI

«Salta» il confronto

ALESSANDRIA. Processo in tribunale a dei genovesi Luigi Sainato e Luigi Dapueto, di 57 e 67 anni accusati di truffa e detenzione di due banconote false da 100 dollari ciascuna. Con una di esse il 19 aprile '90 pagarono il pieno di benzina al distributore «Fina» di Pozzolo Formigaro chiedendo contanti il resto (49.000 lire). La titolare, Marina Fossati, abitante in paese, via Emilia, si accorse però che il denaro era falso e segnalò il fatto ai carabinieri che rintracciarono i due genovesi. Si apprese poi che costoro pochi giorni prima avevano spacciato in un albergo di Novi Ligure la seconda banconota a Rinalda Cagliaro.

Il processo si era iniziato nei mesi scorsi a Sainato, unico presente, e ora in carcere per altra causa, è stato chiesto un confronto con Dapueto. Il dibattimento è stato rinviato a ieri ma è detenuto non è comparso e la è stata aggiornata al 19 ottobre. **[e. c.]**

Scontro con Gama

Alla mensa si minaccia lo sciopero

ALESSANDRIA. S'è iniziato da pochi giorni il servizio mensa per le scuole elementari e già scontro tra la Gama, la società che gestisce per del Comune la ristorazione scolastica, e le lavoratrici sostenute dai sindacati. Il personale della mensa ha proclamato, al termine di assemblea, lo stato di agitazione e si preannuncia uno sciopero, magari qualche manifestazione clamorosa.

All'origine dello scontro, secondo le lavoratrici, è il mancato rispetto da parte della Gama dell'accordo che firmato all'Ufficio del lavoro. «Non sono state sostituite tutte le del personale assente - dicono i sindacalisti -, non tutte le pagate sono state lavorate ed in alcune mense ci sono ritmi di lavoro pesanti». Si sostiene inoltre che il Comune ha mantenuto gli impegni convocando entro le prime decade di settembre un incontro per la convenzione da stipularsi con le scuole medie superiori. Si chiedono incontri con la Gama ed il sindaco. **[f. m.]**

Al Forte Guercio

Autogestione tre giorni di dibattiti

ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 10 al Forte Guercio la Fiera dell'Autogestione: «tre giorni» di confronto e discussione promossa da circoli, club e federazioni anarchiche di tutta Italia.

Alle 14, Franco Boncuga e Maurizio Barsella introducono il primo dibattito su «Autocostruzione e case collettive». Alle 17 si prosegue sul tema «Auto aiuto e autogestione: itinerari per una fuoriuscita dalla psichiatria». L'ultimo seminario della giornata, intitolato «Educare per la libertà» è in programma dopo cena, alle 21.

Domani la mattinata sarà destinata a elaborare «ipotesi per la definizione di spazi politici e sociali che sappiano dare vita a forme di autogestione allargata»: pomeriggio si punta l'obiettivo su questioni economiche.

La fiera si conclude domenica con un «assemblea no stop». Al Forte Guercio è possibile campeggiare per durata dell'iniziativa. Per informazioni, rivolgersi al numero 507.197. **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Un campo sportivo per Sardigliano»

Siamo i ragazzi del Comune di Sardigliano, i ragazzi di Cucuello, Malvino, Bavantorino, Bevantore. Non ci sentiamo nella gravosa e scomoda posizione di criticare, o peggio, condannare il Comune per l'operato svolto in questi lunghi anni, né ci poniamo a ruolo di giudici pronti a puntare il dito di accusatore sul sindaco, e il Comune.

Ma ci permetto, sindaco, di schierarci apertamente e senza timore in favore di un rilancio del Comune, qualunque sia in futuro il titolare della carica che lei oggi occupa. Abbiamo la sensazione che un muro immaginario sia stata eretta tra noi e lei. Ma chi ne è l'artefice? Ci assumiamo le nostre responsabilità: potevamo e dovevamo far sentire la nostra voce con più convinzione. Ma raramente, se non mai, i nostri suggerimenti, le nostre richieste hanno trovato un riscontro favorevole.

E' stato se ognuno di noi avesse buttato un piccolo seme in terra, e nessuno si fosse preoccupato di innaffiarlo. Non chiediamo molto, non pretendiamo sacrifici insostenibili, desideriamo essere alla pari con i Comuni che confinano il nostro. Siamo convinti che, fra tutti gli investimenti per il mantenimento e miglioramento del Comune, ne possa inserire uno per un campo sportivo finalmente attrezzato ed efficiente con un'area destinata a parco-giochi per i bambini.

Il nostro impegno è totale, siamo pronti a prendere attrezzi in mano e rimboccarci maniche, per costruire qualcosa di bello; ragazzi di tutte le età: qualcuno è sposato, qualcuno ha già figli, altri hanno poco tempo per dedicarsi con impegno alle iniziative sportive come una volta, ma tutti convinti della necessità di avere un campo sportivo, dove tra 5, 10, 20 anni, i nostri figli saranno. Concludendo questa lettera aperta, ci auguriamo, che finalmente si possa aprire con il sindaco e il Consiglio comunale un dialogo aperto e sincero, per lavorare tutti insieme e trovare le soluzioni migliori per metterci una volta per tutte veramente all'opera.

I giovani di Sardigliano

NUMERI UTILI

Croce Rossa 252.242; Croce Verde 282.255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430 Verde 489.877

Bassignana: Assistenza Avis

Borgo San Martino: Croce 429.629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Casale: Croce Rossa 714.433

Casale M.: Croce Rossa 452 258

Castellazzo Soccorso: 270.027

Castelnuovo S.: Croce Rossa 858.755

Croce Rossa 843.630

Felizzano: Croce Verde 781.816

Gavi: Croce Rossa 642.283

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 370 370

San Salvatore: Croce Rossa 233.058

Serravalle S.: Croce Rossa 85.178

Tortona: Croce Rossa 811 333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.560

Vignale: Croce Rossa 833.340

Vignole: Croce Rossa 67.300

Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Comunale Cristo, corso Acqui 238, tel 342.079 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata), e, notturno, Falcone, via Milano 31, tel. 252.977, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a sede.

Negli altri comuni provincia le farmacie di turno svolgono servizio responsabilità, chiamata, a suonando abbassate, la presentazione di ricette urgenti

Acqui Terme: Cignoli, via 7 (322 488).

Mio: Comunale Porta Milano, 9 (456.174).

Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).

Ovada: Frassinetti, piazza Assunta 18 (80.341)

Tortona: , via Emilia 38 (862.008).

Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434 225, **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: ; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.520/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.290, **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

Alessandro Re, Margherita Annaratone, Stefano Marino, Elena Condemi, Michela Boda, Tommaso Rabbia.

Paolo Lazzarotto, operaio, Tiziana Beretta, impiegata; Leonardo Cocco, autista, Paola Rorato, casalinga; Luciano Pasino, impiegato, con Chiara Demartini, impiegata.

MORTI. Mario Salice, 79 anni, Maria Gaudino, di 88, Ernesto Dalla Pietà, di 80, Maria Paggetti, di 97.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sono aperte a **Casale** le iscrizioni al corso per la preparazione di volontari da utilizzare nel servizio di Telefono amico. Per informazioni ci si può rivolgere dalle 21 alle 24 0142/454424.

● E' in distribuzione il zero «Informaflumm», notiziario del Parco Po. Per averlo è possibile rivolgersi alla sede del parco in via Vercelli e a **Valenza**.

● Stanno per prendere il via i lavori per la realizzazione della piazza Madonnina, nel centro storico di **Pomaro**. Nella nuova piazza del paese sarà collocata una statua della Madonna, un'effigie che è stata recentemente

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Aperte le iscrizioni ai corsi

All'Unitré di Alessandria sono aperte le iscrizioni. L'ufficio di via Castellani è aperto dalle alle 12 e dalle 15,30 alle 18. L'Università della terza età propone 13 corsi e 25 laboratori. L'anno accademico si inaugura il 3 ottobre. Informazioni: 0131/235500. **[m. ru.]**

RELIGIONI

Seguire Gesù, come?

«Discepoli di Gesù. Essere cristiani vuol dire seguire Gesù Nazaret: ma come?» è il tema del dibattito che si tiene oggi alle 21 in Sala Torriani (via Vescovado 3). Intervengono il pastore Fulvio Ferrario e Carlo Carozzo, coordina Maurilio Guasco. **[m. ru.]**

AMICI DELLA MUSICA

A lezione con il Circolo

In via Noce 60 a Valenza, sono aperte le iscrizioni ai corsi di del Circolo amici della musica. Occorre presentarsi tutti i giorni dalle 15 alle 17, escluso il sabato. I corsi : teoria e solfeggio, canto corale, armonia, storia della musica, pianoforte, violino, violoncello, contrabbasso, clarinetto per la musica classica; chitarra e plettro, basso elettrico, batteria, tastiere, canto microfonico e per la musica moderna. **[r. c.]**

COMMEMORAZIONI

Castelnuovo ricorda Soldini

Oggi alle 21 nel salone della Biblioteca a Castelnuovo Scrivia si commemora l'anniversario della scomparsa di Pier Angelo Soldini: interviene lo scrittore Sirio Guerrieri. Sarà presentato un volume testi inediti di Soldini, illustrati da Agostina Barbero e Silvio Maniezzo, con saggi di Osvaldo Mussio e Giovanni Sisto. **[b. v.]**

Incontro in memoria del parroco

Ovada ricorda don Rino Ottonello, morto 5 anni fa in un incidente stradale. Oggi alle 21, nella Casa della famiglia cristiana, don Giannino Piana guiderà un incontro «Preghiera la Bibbia in famiglia». **[r. bo.]**

La «Vesuvius» spalleggerà la «Tarnofin» nell'acquisto delle azioni

Ilva, si muovono gli inglesi

La notizia è stata ufficializzata dalla società novese-tarantina che smentisce le voci su un possibile scontro tra i due gruppi. «Anzi l'alleanza è a nostro favore»

NOVI. La multinazionale inglese «Vesuvius» spalleggerà la Tarnofin nella scalata alle quote dell'Ilva. Lo ha ufficializzato il vice-presidente della società novese-tarantina, Luigi Cavanna, smentendo le allarmistiche voci di «concorrenza tra i due gruppi». «La Vesuvius, con sede a Londra, è l'azienda leader mondiale nella realizzazione di altiforni - dice Cavanna -. Fra l'altro, è controllata dalla Coockson, di cui era amministratore delegato Roberto Grosso, che è ormai legato alla Tarnofin e ricoprirà un ruolo importante anche nello stabilimento di Novi».

«L'alleanza con la società britannica è un altro punto a nostro favore - spiega Cavanna -, e conferma la serietà degli intenti di Carlo Lavezzari e dei suoi partner. Se acquisteremo l'Ilva Laminati Piani, la gestiremo con oculatezza, e rilanceremo finalmente la siderurgia italiana». La Tarnofin si può giovare anche degli aiuti finanziari della Banker Trust, della National Investor e delle banche kuwaitiane, che sono coinvolte nell'affare dal manager statunitense William Miller. «Non sono stati trascurati neppure i dettagli - aggiunge Cavanna -, e il capitale di cui disponiamo è piuttosto rilevante. Ora, attendiamo che l'Iri accetti l'offerta presentata un paio di mesi fa, e ci convochi per chiudere la trattativa e far firmare i "fissati bollati", che

Un'immagine dell'Ilva. La «Tarnofin» sarebbe sempre più vicina all'acquisto

consentiranno di accedere alle quote del colosso dell'acciaio».

E la concorrenza di Lucchini non spaventa la Tarnofin? «L'imprenditore bresciano si è nuovamente defilato - sostiene ancora Cavanna -. Abbiamo sempre ritenuto un "bluff" la sua manovra per impossessarsi dell'Ilva, e non ci siamo sbagliati. Per ottenere l'azienda, erano necessari versamenti e fideiussioni per centinaia di miliardi, che l'ex presidente della Confindustria non poteva garantire neppure alleandosi con i francesi dell'Usinor-Sacilor». In attesa della decisione dell'Iri, la Tarnofin ha in pratica esaurito il suo compito. L'«operazione Ilva» era cominciata in sordina, e molti ritenevano «folle» il tentativo degli imprenditori alessandrini e pugliesi (titolari di piccole aziende dall'indotto) di acquistare gli stabilimenti di Novi e Taranto.

Ma, con il trascorrere dei mesi, il promotore dell'iniziativa, Carlo Lavezzari, è riuscito ad aggregare a sè industriali e manager prestigiosi, e la Tarnofin sembra aver vinto la battaglia con le «scordate» rivali.

Diossina Acna

Nuovo mistero sui «prelievi»

ACQUI. Dove sono finiti i campioni prelevati all'Acna di Cengio? A fare la singolare domanda all'amministratore dell'Usl è l'assessore all'Ecologia, il leghista Raffaele Ciravegna, che ha inviato una lettera. Chiede lumi sulla destinazione di quattro dei dieci campioni prelevati nelle vicinanze dell'Acna di Cengio, ora Chemical Organic.

La vicenda risale ad alcuni anni fa: l'Usl aveva deciso di fare chiarezza su quanto produceva l'industria savonese, ed allora vennero prelevati dieci campioni di acqua, e sei di essi furono inviati in America al professor Yanderds, che dopo alcuni mesi determinò la presenza di diossina.

«Con lettera il dottor Giuseppe Cotronco mi ha risposto che non può darmi precise informazioni sulla sorte dei 4 campioni che erano conservati all'Usl di Acqui Terme, in quanto della vicenda se ne era occupata la magistratura, quando era ancora lui a reggere l'ente socio-sanitario» spiega Ciravegna. [g. l. f.]

Rinviato a giudizio, prosciolti invece due impiegati

Novi, nei guai Cassulo «Soldi per le elezioni»

NOVI. Istigazione alla corruzione: di questo reato dovrà rispondere in tribunale il 14 febbraio prossimo il consigliere comunale di minoranza, Giovanni Battista Cassulo. Lo ha incriminato ieri il gip Antonio Marozzo a conclusione dell'udienza preliminare. Il magistrato ha invece prosciolto perchè il fatto non sussiste l'urchitetto capo dell'ufficio urbanistica del Comune, Anna Maria Massone, e il geometra Gianluigi Perino, addetto allo stesso ufficio. Il pm Carlo Tramontalano ha chiesto il rinvio a giudizio di tutti tre. I fatti hanno tratto origine da una diatriba fra Cassulo e il costruttore novese geometra Giovanni Repetti, causa la presunta esistenza di un monopolio delle aree fabbricabili.

Giovanni Battista Cassulo (lo difende l'avvocato Roberto Allegri), secondo l'accusa, che l'interessato ha respinto, come consigliere comunale e quindi pubblico ufficiale, avrebbe sollecitato ripetutamente da parte di Repetti «dazioni di denaro a titolo di finanziamento della propria campagna elettorale e altre attività consistenti in affidamenti e incarichi professionali retribuiti».

Ciò in la promessa di favorire il costruttore agevolandolo nell'iter delle pratiche pendenti in Comune. Il geometra Perino e l'architetto Massolo (assistiti da Mario Boccassi), e che a loro volta hanno negato l'addebito, erano finiti sotto inchiesta per abuso d'ufficio.

Il novese Giovanni Cassulo

Lui avrebbe effettuato ispezioni nei cantieri edili di Repetti per ritorsione nei confronti. Lei avrebbe svolto un controllo in un cantiere del lasciando intendere che Repetti aveva provocato il risentimento Perino presentando due esposti.

Il costruttore li aveva inviati al pretore e al sindaco contro l'approvazione da parte del Comune di un piano presentato dall'impresa immobiliare di cui è contitolare Luigi Giribaldi, legato a Perino da rapporti di amicizia. [e. c.]

Blitz droga

Lo arrestano ad Altavilla

ASTI. arresti per un presunto traffico di droga tra il Basso Piemonte e la Liguria. Questo è il bilancio dell'operazione conclusa ieri dagli uomini della squadra mobile astigiana che hanno ricostruito, in due mesi di indagini, un «giro» che portava lo stupefacente soprattutto nella di Nizza Monferrato.

in carcere è finito tra gli altri anche Guido Bertello, 28 anni, di Asti, detto «Il Canadese», doppia cittadinanza, italiana e americana. Un personaggio molto conosciuto nel panorama astigiano della mala, nonostante la giovane età.

Ha fama di duro, conquistata un lungo apprendistato nel mondo del crimine numerosi precedenti od è stato anche carcere negli States).

Bertello è stato arrestato ieri dai poliziotti in una cascina di Altavilla Monferrato, nel Casalese, mentre era in compagnia di un'amica.

Dopo un primo interrogatorio è stato trasferito nel carcere di Quarto d'Asti. [r. s.]

ANDAR PER FIERE

Le memorie di strada in piazza delle Erbe

ULTIMI giorni per votare la sagra o la festa paesana preferita. Il referendum promosso da «La Stampa» fra i lettori si concluderà a fine . In testa alla classifica anche questa settimana c'è Pontecurone. Seguono Fiondi di Bassignana e Pasturana. Ma i giochi sono ancora aperti.

TORTONA

La città ritrova il salotto

Piazza delle Erbe, a Tortona, vuole ritrovare la dimensione di luogo d'incontro. E comincia oggi con «Memorie di strada», manifestazione che s'inizia alle 17 una retrospettiva fotografica curata da Armando Bergaglio, prosegue con giochi per bimbi (alle 17,30) e per adulti (19) per concludersi con la musica dei Dreamers (alle 20) e dei Tangle (alle 21) e il cabaret di Claudio Lauretta (alle 22). [m. ru.]

Birra, tagliolini e musica

Da oggi a domenica alla videopaninoteca Ciack bar di Lerma è in programma la 3ª Festa della birra. Stasera disco-music, domani invece sei complessi rock si alterneranno a pedana. Per i buongustai, non mancano tagliolini al sugo, spiedini, wurstel, peperonata e altre leccornie. [r. bo.]

VALLE S. BARTOLOMEO

Festa all'insegna dell'autunno

Festa d'autunno, domani e domenica, nel sobborgo alessandrino di Valle San Bartolomeo: di sera si balla il liscio e vengono serviti polenta, funghi e selvaggina. [b. v.]

SEZZADIO

Weekend con la sagra dell'uva

Weekend festa a Sezzadio con la tradizionale sagra dell'uva. Domani e domenica ci saranno bancarelle lungo le vie e previste una pedalata ecologica, un'esposizione di macchine agricole e un match calcio tra bambini. In contemporanea, raduno di campeggiatori, curato dall'Acti di Alessandria. [m. d.]

Bollito e bagnetto protagonisti

Domani e domenica, alle 19, a Filippona di Lobbi si svolgerà la XV sagra del bollito e bagnetto. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla di riposo di Lobbi. [m. ru.]

Si pigia l'uva nell'ex Fornace

Festa dell'uva domenica, dalle 9 alle 17,30 a Pontecurone nell'area Pas dell'ex Fornace. Alle 10 del mattino ci sarà una gara a squadre di pigiatura, alle 11,30 premiazione e inizio della torchiatura. Ancora giochi di squadra al pomeriggio, alle 14,30. Nell'ambito della festa, vi saranno un mercatino dell'antiquariato e un'esposizione di attrezzi agricoli. La festa è organizzata dall'Arci Pontecurone. [m. ru.]

TORTONA

A San Bernardino

Più luce al parco per i giochi

TORTONA. L'area Silvi - i giardini pubblici del quartiere San Bernardino - presto sarà più funzionale per i tortonesi che usufruiscono di questa zona.

La giunta comunale di Tortona ha infatti affidato alla ditta «Cassulo srl» la fornitura e posa in opera della nuova illuminazione, in sostituzione di quella esistente, ma che è è fuori uso.

L'intervento comporta spesa di 7 milioni 658 mila lire. L'incarico è stato assegnato alla ditta con la delibera 1067 del 19 agosto. Saranno così completati i lavori di sistemazione dell'area verde di corso don Orione, adibita anche a parco giochi per bambini. [m. t. m.]

MALVICINO

Cercatore di funghi

Mobilitati per salvarlo nel dirupo

MALVICINO. Un cercatore di funghi all'incirca sui 75 anni è ieri nel tardo pomeriggio un dirupo. E' avvenuto nei pressi di Monte Rosso, nella di Pia Grà. L'allarme l'avrebbero dato i parenti, non vedendolo rientrare. Nelle ricerche si sono mobilitati i vigili del fuoco, i carabinieri, la Croce rossa e la Polstrada di Acqui. L'uomo è stato trovato in serata, in buone condizioni: aveva solo un taglio al viso ed era in stato confusionale. Ma ci sono volute ancora diverse ore per riportarlo in paese: i vigili fuoco hanno dovuto guadare l'Erro con fuoristrada e far intervenire le cellule fotoelettriche. Fino a tarda ora non si sono sapute le generalità dell'anziano. [g. l. f.]

IL CAVALLINO

Sabato 24 e Domenica 25

MENU' AUTUNNO

Aperitivo della Casa
• • •
Torta Salata
Polipo Tartufato
Calamari e Carciofi
Triglie Impanate con Puré

Ostriche Gratinate
Gamberetti alla Parigina
Frutti di Mare
• • •
Risotto Scampi e Porcini

Agnolotti con Ripieno di Salmone
Sorbetto
Orate con Porcini
• • •
Dessert

Menù degustazione L. 45.000 escluso bevande

CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

GAVI - Via Mameli 126/r - Tel. (0143) 643.013

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti è invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato 24 e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli e le nuove versioni e darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento** L. 10.000.000 previsto su tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire in **mesi a interessi zero** in 48 mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.". SAVA

*Importo da finanziare: L. . Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN: 0%; TAEG: 2,44%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN: 6%; TAEG: 7,55%. Rata mensile: L. 235.050 (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

VIENI PER UNA PROVA PRESSO IL CONCESSIONARIO INNOCENTI

SA.GI.CAR. - Via D. Galimberti, 31 - Alessandria - Tel. 0131/226529

LA STAMPA
VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più bella per me è quella di.....
.....
che si svolge il .....
e organizzata da .....
.....

RADIO COSMO — pagine di... Agenda

Accolte le richieste dei pendolari: da domenica in servizio altri tre convogli

Più treni sulla Casale-Vercelli

Miglioramenti anche sulla linea per Torino Porta Susa. Sarà istituita una corsa in partenza posticipata alle 6,58. «Ma il tempo di percorrenza non cambia, allora a che cosa ci serve?»

CASALE. Primi successi per il Comitato utenti del polo ferroviario di Casale. Nel nuovo orario che entrerà in vigore domenica, le Fs hanno accolto diverse proposte di nuovi convogli presentate proprio dal comitato casalese, soprattutto relative alle linee per Torino e per Vercelli. Ma ci sono anche cattive notizie per i pendolari: alcuni treni diventano più scomodi dal punto di vista dell'orario. E a questo si aggiunta la previsione di un aumento delle tariffe.

Spiega Franco Degiovanni, coordinatore del Comitato: «Diversi risultati effettivamente li abbiamo ottenuti, soprattutto per le linee che collegano Vercelli e Torino. Le uniche in cui da mesi il Comitato è inattività. Proprio per questo stiamo iniziando a discutere con gli utenti della linea Casale-Alessandria e cerchiamo contatti con chi il treno per arrivare a Mortara o ad Asti».

L'obiettivo del Comitato è di riuscire a prendere contatti con i più di cinquecento utenti della stazione di Casale, per scoprirne le necessità e ottenere segnalazioni sui problemi del servizio fe

Per quanto riguarda la linea Vercelli, le Fs, accogliendo le proposte, hanno introdotto un convoglio in partenza da Casale alle 8,10 e da Vercelli sia alle 17,16 sia alle 18,10. I tre nuovi treni saranno molti utili per i lavoratori, soprattutto per quanti hanno la possibilità di orario flessibile, e per chi frequenta l'Università.

Diverse novità anche per la linea Casale-Torino. E' stato introdotto un nuovo treno in partenza da Casale alle 6,58 e di arrivo a Torino alle 8,18. «La nostra richiesta era quella di evitare ai casalesi di partire poco dopo le 8 del mattino, che è finora, per raggiungere il posto di lavoro a Torino. Ma chiedevamo di introdurre un treno che fosse un po' più veloce - spiega Degiovanni -. Invece è stato posticipato l'orario, con un treno che impiega lo stesso tempo per arrivare a Torino. Così chi può entrare in ufficio alle 8 potrà essere agevolato, ma non quanti devono arrivare al posto di lavoro entro le 8,30: saranno costretti ancora a partire con il treno delle 6».

Un po' più veloce sarà invece il treno in partenza da Casale alle 8,31: impiegherà 8 minuti in meno per arrivare a Torino (l'arrivo a Porta Susa è previsto alle 10). Inoltre è stata aggiunta una fermata a Casale Popolo per il treno delle 13,16.

«Tra i dati negativi, invece, c'è l'ulteriore aumento del prezzo dell'abbonamento: salirà, dal 1 ottobre del 15 per cento. Poi c'è il problema delle piccole stazioni dei paesi, che sono tutte chiuse e ci sono disagi per i passeggeri, soprattutto d'inverno» conclude Degiovanni.

Proprio del problema dei collegamenti ferroviari si sta occupando anche l'onorevole Angelo Muzio, che ha chiesto l'intervento del ministro dei Trasporti Public Fiori.

Tino Ferravotti

Soddisfatti a metà. Proteste anche per l'annunciato aumento delle tariffe

CONVEGNO

I trasporti con la Liguria

OVADA. Amministratori, tecnici, esperti di Liguria e Piemonte del settore trasporti domani si ritroveranno a convegno al Comunale di Ovada. Titolo del meeting è «Muoversi in tempo». L'iniziativa è della Provincia e fra le celebrazioni per il centenario della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui. Sarà l'occasione per mettere in evidenza i problemi inerenti alle Liguria e Basso Piemonte e per prospettare un corretto progetto dei collegamenti. Il convegno s'inizierà alle 9,30. Dopo il saluto del sindaco di Ovada, Franco Caneva, introdurrà i lavori Andrea Desana, assessore provinciale ai Trasporti. Interverrà anche il senatore Sergio Cappelli, sottosegretario ai Trasporti. Coordinerà il convegno il presidente della Provincia, Massimo Bianchi. **[r. bo.]**

IN BREVE

ROSIGNANO

Scuole, autorizzata l'apertura di un'altra sezione

Il provveditore agli studi ha concesso di istituire una seconda di scuola materna a Rosignano. Gli alunni frequenteranno per qualche mese la scuola di Cella Monte, insieme a quelli della prima sezione, in attesa della sistemazione dell'edificio. **[t. f.]**

CASALE

Cineforum «fai da te» negli istituti scolastici

Rassegna cinematografica self service per le scuole medie e superiori. La propone in Cine club Casale che oggi alle 21 al Vittoria presenta l'iniziativa. Ogni scuola potrà scegliere una rosa di film e costruirsi quindi una rassegna di cineforum personalizzata. **[t. f.]**

CERESETO

Nominato il nuovo parroco è don Luigi Alessio

Don Luigi Alessio, docente allo studio teologico di Alessandria, è il nuovo parroco di Cereseto. Farà il suo ingresso ufficiale in il 9 ottobre. **(t. f.)**

Accuse a Casale

«Lo stadio rovinato da Guccini»

Guccini doveva cantare venerdì 16

CASALE. Il campo sportivo «Natal Palli», dopo l'allestimento per il concerto, poi annullato per il maltempo, di Francesco Guccini, è un disastro. Alla sede del brontolano: «A noi è stato vietato lo stadio per gli allenamenti, invece è stato permesso il Tir di salire sull'erba per trasportare il materiale del palco».

Il malumore in via Treviglio da settimane: «Prima ci avevano detto che il campo non si poteva usare per allenamenti perchè doveva essere tenuto integro in vista del torneo Caligaris. Siamo pronti a comprendere per un avvenimento sportivo, ma per Guccini...».

Alla sede del Casale avevano previsto con buon anticipo che ospitare Guccini allo stadio avrebbe potuto comportare problemi «tanto che a Vercelli e Alessandria non hanno dato il per il concerto». Per preparare il palco, i camion hanno dovuto entrare in campo, rovinando il manto. «E' stata anche abbattuta una delle porte della recinzione, davanti alla dislocazione dell'ambulanza precisano i tifosi.

Le lamentele si agganciano una all'altra. La questione degli allenamenti in campi decentrati è storia vecchia. Dopo la parentesi del torneo Caligaris e concerto, adesso si riprende come prima: una sola volta alla settimana allo stadio, negli altri giorni al Ronzone». E a ciò si aggiunge «la pulizia e igiene». Le proteste riguardano «l'accumulo di sporcizia dietro le gradinate dei popolari. Nessuno pulisce, tutti dicono che è di loro competenza, a partire dai custodi». **[s. m.]**

REPORTAGE

UNA NOTTE AL SEGUITO DELLA POLIZIA

Casale, accompagnata in commissariato la giovane ha chiesto lo «status» di rifugiata politica

Nel Monferrato prostitute dalla Bosnia

Bloccata ragazza di vent'anni: si «offriva» in piazza Castello

CASALE

L «tam tam» di viale Marconi ha fatto arrivare la notizia anche in commissariato: sulla piazza sono arrivate nuove prostitute, straniere. Prendono i clienti della prima sera, tra le 10 e le 11 di sera, e hanno applicato il prezzo corrente della «marchetta»: mila lire. Partono i controlli notturni delle volanti e pattuglie in borghese del commissariato.

I primi clienti arrivano poco dopo le 9,30 di sera. Ormai è buio, i lampioni illuminano di giallo solo piccole porzioni di piazza Castello. Sull'angolo dei giardini della Difesa una ragazza sbuca quasi dal nulla: gonna corta e stivaletti alla caviglia. Si sistema una calza, mentre passa la «pantera» della polizia. Poi si avvicina lentamente una utilitaria e attraverso il finestrino: La pattuglia non la perde d'occhio e intanto chiede alla «centrale» di controllare un'auto targata Ancona. «E' un albanese in regola col permesso di soggiorno. Nessuna attività». «E' il "pappone"?» domandano gli agenti. I bersagli da tenere d'occhio sono due. Vengno chiesti rinforzi.

Intanto, la ragazza ha avviato una nuova trattativa: gesticola, discute, poi decida. Sale una Mercedes e si allontana il Ronzone, uno di quartieri più frequentati, insieme a Oltreponte. Un'attesa di alcuni minuti, poi le pattuglie partono insieme e si bloccano intorno alla Mercedes, la ragazza scende e viene fatta salire una delle «pantere». Per il cliente, già di corta età, per questa sera l'unica emozione è uno spavento.

La giovane, in commissariato, racconta di essere bosniaca, anni: «Sono arrivata a Trieste un paio di mesi fa». Nella borsetta ha già una bella somma. Per sera racimola circa mezzo milione. «A chi dai i soldi?». La donna piange, ma non dice il nome del protettore. Intanto la vettura targata Ancona viene fermata in piazza Castello. Ne esce una montagna d'uomo, albanese, barba incolta. Anche lui finisce in commissariato: i documenti sono in regola. Se si provasse che prendeva gli della ragazza finirebbe nei guai per sfruttamento della prostituzione. Ma la bocca continua a negare e lui non si scompone. Torna in libertà. La giovane chiede di usufruire della normativa che equipara i profughi dalla Bosnia a rifugiati politici.

Si torna sulla piazza. Su un'utilitaria, una donna bionda, che ha già i suoi anni, fuma una sigaretta. Il «mestiere» conosce, ma adesso per lei il mercato si è ristretto. Tuttavia, abituata a quell'angolo di mondo, non resiste alla tentazione di tornare lì ogni sera, quasi per un revival di ricordi.

La postazione della bosniaca è stata occupata da un'altra «lucciola». E' conosciuta. Qualcuno ha detto in giro che tiene un coltello nella borsa. Si controlla; lei lascia fare, poi sbotta a voce alta: «Lo so chi mi calunnia, è quella p..., qualche volta la sistemo». E' di alcuni giorni fa litigio, sono partite reciproche denunce per ingiurie.

Nel viale lungo il Po, altro movimento: è riservata a soli uomini, omosessuali si incontrano lì, passeggiano, chiacchierano, le auto sono parcheggiate più distante.

E' ancora un angolo di piazza Castello teatro di un allarme: si fa a botte al luna park. E' arrestato l'albanese Mifit Gjinika, 27 anni, un foglio di espulsione a cui non ha ottemperato. Sarà condannato a 3 mesi.

All'una il via vai di auto si dirada. Ce n'è ancora una, vicino all'ingresso del Castello, i sedili abbassati: coppietta si dà gli ultimi saluti. Anche per loro il controllo. Il poliziotto, mentre restituisce i documenti, raccomanda, con poca convinzione: «Non fatelo più».

Silvana Mossano

Anche a Casale prostitute straniere

Una nuova linea

In pullman da Casale a Moncalvo

MONCALVO. La società di autolinee «Ani» di Novara ha ottenuto la concessione per il prolungamento di due sue linee con partenza da casale, fino a Moncalvo. I pullman anziché fermarsi ad Ottiglio e Ponzano continueranno la loro corsa fino in città», spiega il sindaco Giovanni Verrua.

Per i moncalvesi la novità significa un maggior collegamento con Casale, raggiungibile finora o con mezzi privati e con il treno. I bus dell'Arfea assicurano infatti il servizio verso Asti ed Alessandria. Aggiunge il primo cittadino: «La richiesta dell'Ani è un importante segno di interesse verso la nostra città; ed è un segno del forte legame che c'è e c'è sempre stato tra Moncalvo e Casale». Le due linee, che avranno una percorrenza quotidiana (anche nei giorni festivi), saranno attive da inizio ottobre.

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha deliberato di assegnare all'Arfea un contributo annuale di 22 milioni, per coprire il disavanzo di gestione del servizio feriale Moncalvo centro-Moncalvo Stazione che si concretizza in dieci coppie di corse ogni giorno e di quello mercatale (solo il giovedì Moncalvo-frazioni.

Tutto ciò significa una percorrenza di circa 16 mila chilometri all'anno, il cui costo è coperto in parte dalla vendita dei biglietti e dal contributo regionale pari al 60% del costo fisso per chilometro che è stabilito in 5 mila lire. **[bru. m.]**

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

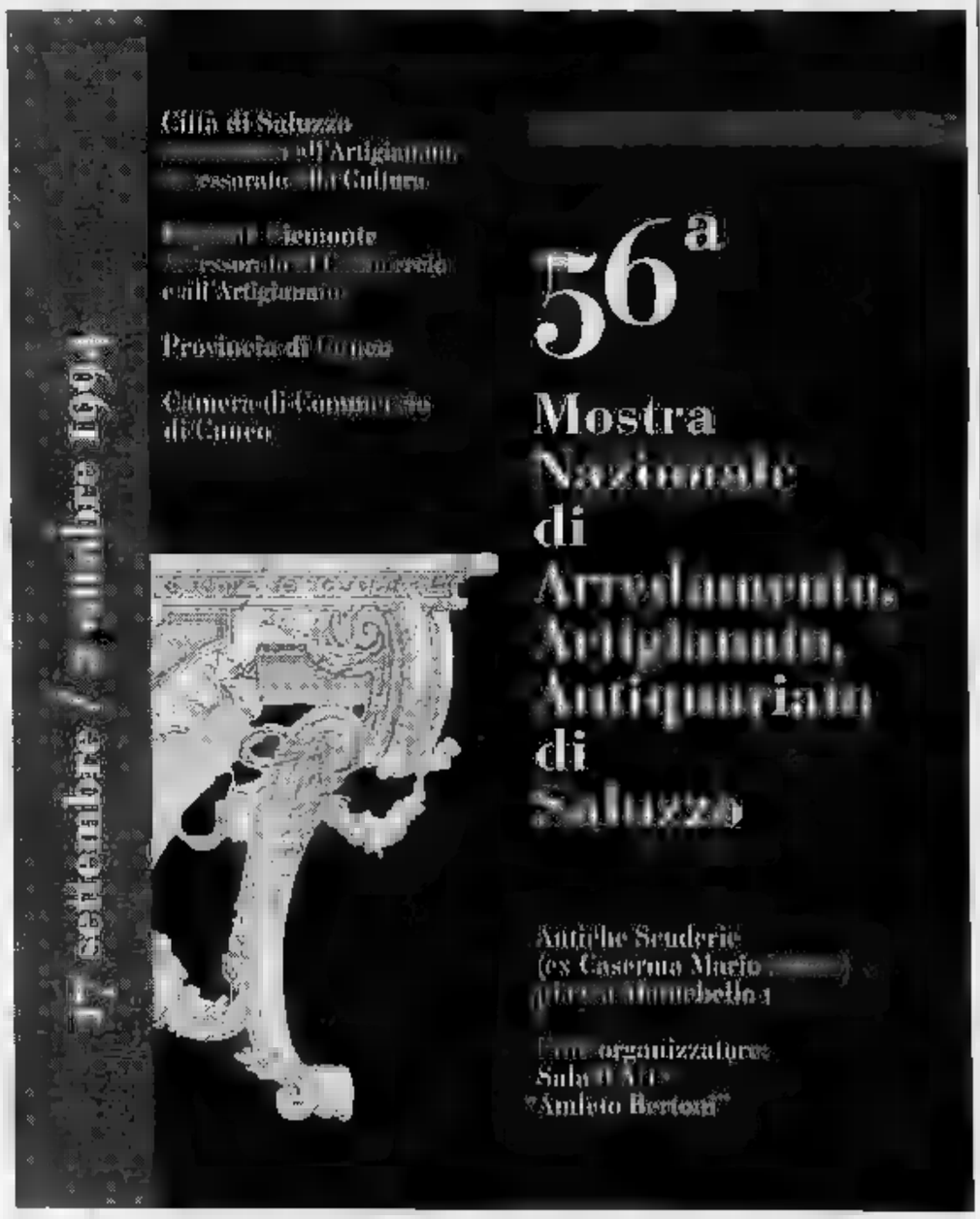
LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bamberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)



A Piozzo domenica sera concerto dell'originale gruppo musicale

C'è il cocktail dei Mau Mau

Nelle loro esecuzioni si mescolano testi in piemontese, musica rap, ritmi orientali e africani. E' questa l'ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero

Mau Mau a Piozzo e Nomadi a Demonte: due attesi concerti nella «Granda»

PIOZZO. Quello di domenica è la loro ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero. I «Mau Mau» saranno infatti in concerto alle 21,30 sulla piazza del piccolo centro cuneese.

Nato nel '90 il gruppo si è imposto subito sulla scena musicale grazie all'originalità nell'utilizzare il dialetto piemontese sia scegliendo un nome che in Piemonte si usa per definire straccioni e vagabondi.

La loro musica è un cocktail di generi: ci sono elementi della tradizione popolare regionale, come i testi in piemontese o la strumentazione da osteria, che si fondono con ritmi andalusi e orientali, a cui si aggiungono rap, il nuovo pop arabo e africano. I «Mau Mau» cantano di migrazioni, povertà, periferie urbane, viaggi e convivenze difficili.

Tra gli ultimi lavori del gruppo torinese c'è l'album «Bass Paradise» portato in tournée in tutto il mondo. Spiegava uno di loro in un'intervista: «Il successo dell'album ha influito sulla nostra celebrità: però meno di quanto si possa credere. Voglio dire: spesso il pubblico viene a sentirci anche se non conosce il nostro ultimo disco. Non abbiamo fatto molta promozione, non abbiamo puntato sulla tv, sulla pubblicità in radio o sui giornali. Pensiamo che il modo migliore per farci conoscere sia suonare. Il nome dei "Mau Mau" gira fra i ragazzi, è una specie di passaparola, così quando suoniamo in una città c'è una marea di gente curiosa che vuole ascoltarci. Poi dopo il concerto magari comperano il disco».

Lo spettacolo (l'ingresso costa 15 mila lire) è stato organizzato dalla birreria «Le baladin» e dalla Pro loco. **[a. f.]**

E i Nomadi a Demonte

DEMONTE. Ultima note d'estate, domani sera, per i Nomadi invitati dalla Pro loco e dall'assessorato alla Cultura del Comune a tenere un grande concerto sotto il padiglione «tenda a strisce», in piazza Spada: alle 21, si alzeranno le intramontabili note delle canzoni del gruppo che fa tappa in Valle Stura nel tournée intitolata «La settima onda». Trent'anni dopo l'uscita di «Dio è morto», «Cammina, cammina», «Noi non ci saremo», i concerti dei Nomadi continuano a essere seguiti da migliaia di fans. Il biglietto costa 23 mila lire. **[v. p.]**

Stasera a Verbania

Viaggio nel rock italiano

VERBANIA. Viaggio nel rock italiano stasera al palasport di Verbania. Alle 21 è in programma il doppio concerto di Timoria e ClanDestino. Un'accoppiata di gruppi emergenti scelta dall'agenzia torinese Vizi d'Arte e dall'assessorato alla Cultura di Verbania. ClanDestino è il gruppo che da anni accompagna Ligabue. Di recente ha deciso di «tradire» il cantante realizzando per conto proprio un album, che ha incontrato i consensi di pubblico e critica.

Con loro ci saranno i Timoria, una band considerata tra le più interessanti del panorama nazionale: oltre a numerose collaborazione con artisti italiani, i bresciani vantano un premio alla critica conquistato a Sanremo. C'è anche chi li ha definiti i «Nuovi Litfiba», mentre la critica divide sul loro lp «Viaggio senza vento». Il denominatore comune della serata sono i brani: storie ispirate alla generazione «senza vento», ai ragazzi degli Anni Ottanta e Novanta, privi di ideali.

Per Timoria (Diego Galeri, batteria, Enrico Ghedi, tastiere, Omar Pedrini, chitarra, Carlo Alberto Pellegrini, basso, Francesco Renga, voce) la mancanza di un punto di riferimento si esemplifica nella storia di Joe, ragazzo occidentale che tenta, con la fuga in Oriente, di ritrovare il suo vero io.

Figlio della crisi, come tanti coetanei, Joe soffre dell'assenza di ideali, di fantasia, dell'impossibilità di sognare e scoprire nuovi orizzonti. I biglietti costano 18 mila lire e sono in prevendita da Tune a Novara; Music Club, Shelter e Teatro Vip a Intra; Amadeus e Musicheria a Domodossola; Bolongaro a Stresa; Underground a Borgomanero, Big Ben e Omegna e Club del Disco di Arona. **[c. m.]**

Nel Biellese

Federica «madrina» in discoteca

La bella Federica Panicucci

BRUSNENGO. Capelli lunghissimi (superano il metro), discorsi a mitraglietta nel microfono, ecco Federica Panicucci, in «dive» al di qua del teleschermo, nello stile delle feste in cartellone ogni sabato a Il Faro. Domani salirà sul palco per uno dei pirotecnici «Television-Parties» allestiti nella discoteca del Biellese. La conduttrice di «Smile» su Italia 1, sarà madrina della notte, in un incontro a sorpresa con i discofans.

«La mia trasmissione-contenitore, in onda ogni giorno nel pomeriggio dalla rete Fininvest, sta decollando - commenta la spigliatissima Federica - e con questa formula verrà programmata fino al mese di luglio del prossimo anno. Personalmente, sto preparandomi anche ad altre performances tv, ma preferisco parlarne a cose fatte. Quindi, a fra poco». **[g. bar.]**

Acqui Terme

Gran finale al festival dei cori

ALESSANDRIA. Cala il sipario domani ad Acqui Terme su una delle più importanti rassegne di cori in Piemonte, «Corisettembre», giunta alla 18ª edizione. Alle 21,15 al Teatro Ariston s'inizierà la quarta serata della manifestazione. Protagonisti il coro Idica di Clusone (Bergamo), diretto da Gian Luigi Bigoni, il coro del Cai di Novara, diretto da Sergio Ferrara, e la corale Città di Acqui Terme, diretta da Carlo Grillo. Il programma della serata conclusiva comprende brani che vanno dai classicissimi e suggestivi «La montanara» e «Preghiera dell'alpino» a «Bella ciao», con puntate nel folk piemontese come con «La risursa del Munfrà» e «I pruverbe 'd l'invern».

«Corisettembre», partita nel 1977 come rassegna ligure-piemontese di cori, è ormai diventata una manifestazione internazionale. L'ultima edizione, per esempio (che ha fatto tappa a Novara e Alba), ha visto protagonista anche il coro Kantila di Brno (Repubblica Ceca).

In provincia di Alessandria, per chi ama le corali, in questi giorni vengono proposti però anche altri appuntamenti d'interesse.

Questa sera alle 21 a Castellazzo Bormida, nella piazzetta del Municipio, canta la corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, accompagnata dai Solisti acquesi.

Domenica, invece, la Polifonica serravallese, diretta da Luigi Bolchi, terrà un concerto in fabbrica. L'appuntamento è alle 18 nello stabilimento Europa Metalli di Serravalle Scrivia. Il gruppo (120 coristi, una settantina di orchestrali) proporrà brani da «Tosca», «Turandot», «Norma», «Nabucco» e altre celeberrime opere. **[m. fa.]**

Perosino ARREDAMENTI
Statale Asti - Alba
ISOLA D'ASTI

casalarredi
Strada Valenza 7
CASALE MONFERRATO

DM MOBILI DAFFONCHIO
Strada per Montegioco
BARACCA - AL

presentano le fantastiche cucine
BERLONI

presso la Mostra Commerciale "SAN GIORGIO CASA" dal 24 settembre al 2 ottobre
Zona Fiera (Orti) - Piazza Perosi - ALESSANDRIA

EKIP ASTI

Da stasera nel complesso ex Boveri in via Lumelli

L'arte va in fabbrica

S'inizia oggi alle 21,15 con un concerto di pianoforte e la lettura di sonetti. Tra una settimana, toccherà ■ pittori ■ poeti futuristi

ALESSANDRIA, «Musica, parole, immagini» è il titolo della serata di oggi alle 21,15 nel suggestivo complesso «Fabbrica Boveri e Fornace dei Testa», tra via Lumelli ■ piazza San Rocco. L'appuntamento è proposto dalla Sivim, la società immobiliare incaricata ■ restauro di questo angolo della città, che faceva parte dell'antico quartiere ■ Rovereto.

Presentando alla cittadinanza ■ lavoro di ristrutturazione svolto negli ultimi tre anni, ■ vuole anche proporre l'utilizzo della storica aula laboratorio dei frati Umiliati come centro culturale per mostre ■ conferenze.

In programma stasera ■ un concerto per pianoforte di Renato Cottino, accompagnato da proiezioni di immagini e letture di sonetti. Si comincerà ■ alcuni preludi e uno studio di Aleksandr Skrjabin, musicista ■ che ■ frequentare i circoli esoterici e intendeva la musica ■ «centro ■ raccolta di tutte le seduzioni dei sensi», dalle luci ai profumi.

Si potranno ascoltare anche musiche ■ Franz Liszt e i celebri «Quadri da un'esposizione» di Mussorgskij, carichi di valore evocativo. La proiezione di diapositive dei dipinti che ispirarono ■ musicista permetterà al pubblico ■ apprezzare ulteriormente l'audizione.

Dalla voce di Romano Fasso■ si potranno poi ascoltare anche alcuni sonetti petrarcheschi e passi dell'«Obermann», romanzo epistolare di ■ scrittore francese dell'800, Etienne Pivert de Senancour.

Uno scorcio del suggestivo complesso «Fabbrica Boveri e Fornace dei Testa»

Venerdì prossimo, alla ■ ora, sarà ■ offerta una «serata ■ musica e poesia futurista», con un ricco programma che prevede anche la commemorazione di Filippo Tommaso Marinetti nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa. A rendere l'omaggio a Marinetti sarà Tullio Crali, «aeropittore» dalmata che declamerà composizioni con parole in libertà e illustrerà principi estetici ed operativi del movimento. Un intermezzo internazionale sarà offerto dall'artista americano Paul Haeberli, definito «guru della computer-grafica» e autore di ■ manifesto dei programmatori futuristi. «Aeromusiche» per piano, ■ rocanzonis» per piano ■ voce, nonché «aeropoesie» completano un programma molto stimolante per gli estimatori del genere marinettiano.

Brunello Vescovi

A Terruggia

In scena il teatro di Pinter

TERRUGGIA. Si apre questa sera la stagione teatrale di Terruggia. Lo spettacolo inaugurale è un testo ■ Harold Pinter, «La Serra»: viene messo in scena, alle 21,15, nell'allestimento curato ■ compagnia casale■ «Nuovo Palcoscenico», con la regia di Giuseppe Costantino. L'iniziativa è proposta in collaborazione con la Provincia, assessorato alla Cultura.

Direttore artistico del teatro di Terrugg■ ■ l'artista casalese Vittorio Garbaccio, che ha preparato un cartellone di ■ richiamo per gli appassionati monferrini.

Dopo quello di stasera, il prossimo appuntamento sarà il 28 ottobre con il mimo: la compagnia Ops presenterà lo spettacolo «Ritmimops», preceduto da brani recitati dallo stesso Garbaccio e da Franca Rosso Chioso.

A novembre, ■ la volta dello spettacolo «Café Europa», prodotto dal laboratorio della Luna azzurra, con la regia di Giorgio Parodi e di Paolo Zavattaro, con musiche del chitarrista casalese Mauro Scagliotti. A dicembre sarà protagonista la compagnia dialettale Via-Vai di Grazzano Badoglio.

E' inoltre in via di allestimento un lavoro «futurista» elaborato di Vittorio Garbaccio insieme agli attori registi Chiara Angelino ■ Giuseppe Costantino. Il cartellone prevede poi appuntamenti anche ■ la lirica. **[r. al.]**

A Castellazzo

Concerto della corale S. Cecilia

CASTELLAZZO. Musiche ■ Verdi, Haendel ■ Bellini nel concerto ■ stasera, alle 21 in piazzetta Municipio, della corale Santa Cecilia ■ Castelnuovo Bormida. L'iniziativa è della Pro loco, con il patrocinio del Comune.

Con la corale si esibiscono i Solisti acquesi: il soprano Anna Rita Suffia e il tenore Giancarlo Rinaldi; ai fiati Alberto Bottero e Alessandro Pistone (tromba), Daniela Pistone (corno) e Massimo Marenco (basso tuba).

La corale Santa Cecilia ha ampliato il suo organico negli ultimi quattro anni, specializzandosi in un vasto repertorio. Per lo più esegue musica ■ del Seicento ■ del Settecento e brani lirici tratti dalle opere dei maggiori compositori italiani e stranieri.

Direttore titolare è Giuseppe Tardito, diplomato al conservatorio alessandrino «Vivaldi» nel 1961, ■ significative esperienze nelle orchestre della Rai di Torino e Milano, dei teatri Carlo Felice di Genova, «La Fenice» di Venezia e del «Regio» di Torino.

La prima parte del concerto prevede l'esecuzione di cori tratti dalle opere «I Lombardi alla prima crociata» e «La forza del destino», di Giuseppe Verdi, dall'oratorio «Il Messia» ■ Haendel e, dall'opera «La sonnambula» di Vincenzo Bellini. La seconda parte è dedicata esclusivamente all'«Aida» di Verdi. **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — **Il corvo**
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Ambra — **■ nome del padre**
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 5000 (posto unico)
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' ■

Comunale — **True Lies** ☎
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,30/22,20
Lire 10.000 posto unico
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Comunale — **L'amante del tuo amante è la...**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 posto unico
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Clarnon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoleggi ni causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

Corso — **Il postino**
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Cristallo — **Film vietato al ■ di ■ 18**
Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30
L. 5000 (posto unico)

Galleria — **Wolf - La belva è fuori** ☎
Tel. 252.112
Or.: 20/22,25
L. 10.000/8000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Moderno — **Amarsi** ☎
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente fel■ lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

ACQUI TERME
Ariston — **Aladdin**
Tel. (0144) 322.585
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cristallo — **Amarsi** ☎
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

CASALE
Vittoria — **Il postino**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
L. 10.000/7000
di F. C. Heston, con E. Hanks, M. V. Sydow, B. Badalà (Usa '93) — Episodi di follì e crudeltà scuotono la cittadina di Castle ■. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h' **Thriller**

Poli — **True Lies** ☎
Tel. 0142 452.061
Or.: 19,30/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Moderno — **Amarsi** ■
Tel. (0142) ■
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

NOVI L.
Moderno — **Beverly Hills Cop II** ☎
Tel. (0143) 76.260
Or.: 20,15/22,20
L. 9000 posto unico
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, R. Elkonde (Usa '94) — L'irreverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita' N. V. 1h 45' **Commedia**

OVADA
Comunale — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** ☎
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,30/22,15
Lire 8000 (posto unico)
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' ■

SERRAVALLE
Lara — **Fatal Instinct**
Tel. (0143) 62.695
Or.: 20,30/22,30
■ 8000 posto ■
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Ausenia, K. Halligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

TORTONA
Sociale — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** ☎
Tel. 851.325
Or.: 20,30/22,20
L. 9000/8000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali ■ si scoprirà perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapi■. N. V. 1h 26' **Commedia**

VALENZA
Arena Carducci — NON PERVENUTO
Tel. 952.672

VOGHERA
Arlecchino — NON PERVENUTO
Tel. 0383 649.124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

■ E NOTTE

ROCK
Una rassegna al Mercybocù

Comincia stasera a Valenza la rassegna rock del Mercybocù dedicata ai gruppi emergenti: presenta Mauro di «La ■ l'ultima», la trasmissione in onda su Canale 5. **[b. v.]**

■ DAL VIVO
I Radio Beccano al Notturno

Stasera al Notturno club di Alessandria suonano i Radio Beccano, gruppo tortonese specializzato in cover. **[b. v.]**

PIANO BAR
I classici degli Anni Sessanta

Ogni venerdì, alla locanda del Geranio rosso, in frazione Rocchetta ■ Pontestura, p■ bar dalle ■ con classici degli Anni 60. **[b. v.]**

■
Con gli occhi alle stelle a Novi

«Equinozio d'autunno a Novi»: è la manifestazione organizzata per oggi e domani (alle 21) dal Circolo Ilva, in collaborazione con il Comune ■ il Centro astrofilo Urania. Gli appassionati di astronomia potranno vedere le stelle, la luna e Saturno attra■ telescopi sistemati nel campo ■ calcio di corso Piave. Saranno proiettati film e diapositive su ■ solare, buchi neri e galassie. **[m. d.]**

■ ■
Scopone e ritmi sotto i portici

Si gioca a carte ■ suon di musi■ per due sere, ■ e domani, nella galleria del bar ■ Portici, a San Salvatore. L'iniziativa è ■ Circolo ricreativo Fossato che indice un singolare torneo di scopone, ritmato da brani in voga. Simpatici ■ bizzarri i premi in ■. **[r. a.]**

DANZA
Iscrizioni aperte ■ Gavi

Sono aperte le iscrizioni alle iniziative dell'associazione ■ Ballatoio di Gavi. Sono in ■ calendario corsi di danza africana, cubana, di danza classica, lezioni di Gim Dance contemporanea, danza Jazz, yoga e metodo Feldenkrais. Per informazioni: 0143/643666. **[m. pu.]**

C'E' DA BALLARE

FELLINI
La riapertura è dedicata all'Onu

Si chiama «Onu» la serata che segna stasera la riapertura del Fellini di Tortona. Con i dj Andrea Traverso ■ Andrea Màrquez è ospite ■ «big»: Claudio Coccoluto. Nel privé Giancarlo Meda e Gianluca Piccinini.

MULINO
Si balla con Canova e Bin

Al «Mulino club inverno» di Borghetto Borbera si balla domani ■ ■ Gianni Canova e Tony Bin.

KURSAL
Stasera il dj è Marco Morano

Stasera ■ Kursal di Acqui il dj ■ Marco Morano; nel «sabato vip» tocca a Beppe Campi e domenica a Marco Franciosa.

KENNEDY
Opening party ■ Da Paoli

Riapre domani il Kennedy «Innovative club» di Spigno, ■ l'Opening party e le percussioni live ■ Frank Nastri. Il dj è ■ Briant, special guest Cristiano De Paoli. Ruotano in consolle Debiz, Luca Bernasconi e Riky.

PI■
Ecco di nuovo «Flashback»

■ ■ «Flashback» il venerdì del «Paradiso In» ■ Castelletto d'Orba. Domani in consolle Max Bondino ■ Ico Marchelli.

MASTER
Suonano i Latin prestige

Al Master di Bosco Marengo stasera musica dal ■ con i Latin prestige. Domani solo grandi successi ■ Cucky e Franco Tasca.

PALLADIUM
■ Anni 60 ■ con don Miko

Al Palladium di Acqui, stasera musica Anni ■ con don Miko. Domani arriva Giorgio Prezioso da Radio Dee Jay.

HOLLYWOOD
Domani la serata è «Mystic»

Domani serata «Mystica» all'Hollywood di Castello d'Annone per l'apertura della stagione: organizza l'Artemide group, dj Giancarlo Meda e Andrea Màrquez. Ospite Ivan Jacobucci del Club dei 99.

■
Underground con un trio

Al Proxima di Gavi stasera underground con Gianluca Erre, Miki Tallarico e Paolo Chighine. Domani al mixer Max dj e Andy Crowd: ospite «J.T. company».

CLUB HOUSE
Tre sale e musica per ogni gusto

Tre sale e musica per tutti gusti ■ Club house di Salice: domani in sala grande si ballano le hit, la domenica è underground.

■
Dal karaoke ai ritmi americani

Al Mayerling di Castellar Guidobono, aperto domani e domenica, si spazia dal commerciale alla tendenza al karaoke, ■ sprazzi di rap. Alla domenica ■ forte la musica latino-americana.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: ■ 17.45; 20.05; 22.30. Col. Non vet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** ■: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Aria cond. Vist. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. ■, 52. Sala 1. **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Il corvo.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non vet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. So■ 23. **La regina Margot.** Or.: 15,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 84. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Fensrio con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a ■. ■.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Il braccio.** Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 Non vet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Col. Vist. min 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 6. **Il clarinetto.** Or.: 15,30, 17,50 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Vist. min 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** ■: 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30
FARO v. Po 30. **True Lies** ■: 15,50 22,20.
FIAMMA c. Trapani ■. **Fatal Instinct.** ■: 16,50; 18,30, 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 15,30; ■: 20,30; 22,30
■ **KONG** via Po ■. **Martha.** Or.: 18; 18,10, 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre ■. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16,30; 18; ■ Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 15,30; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 18,30 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Verolino 8. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 20 ■ 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria co■.
OLIMPIA 2 via ■ 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop II (Un poliziotto a Beverly Hills II).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma ■ ■ **Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1994-95. Alla Biglietteria ■ possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30 da martedì a domenica. Il ■ nuova apertura ■ 10 alle 12. Tel. 5815.241,242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbonamenti inter■, insegnanti universitari e giovani. ■ CRAL associazioni. Biglietteria TST, via Roma 48, ore 10/18, domenica riposo ■. (011) 517.6245, 544 562.
RUFA. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la stagione teatrale 1994/95: prose, danza, cabaret cinema. Int. feriali 9-13 e 15-■; festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Non si può ■ ■**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
■ — **Tg 4**

Telecity
18 — **Tg7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Una ■ per l'assassino**
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **■ina beach**, telefilm
1,30 **Notte italiana**, ■

Primantenna Supersix
18 — **Domenion**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Sembra facile**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Videogruppo
19 — **■chestra compilation**
19,30 **La città domanda... risponde il Sindaco**
20 — **Videonotizie**
■ **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,45 **■ ■**
22,15 **Torino giorno e notte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
1 — **■**
1,30 **Telesport**

Quarta ■ Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Troll**, film
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale

Quinta ■
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni ■
20 — **Kyashan**, cartoni
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
■ **I colori della notte**
0,20 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm
■ — **Soqquadro**, varietà
20,30 ■ ■**a commando**, film
22,30 ■ **Pink**
22,45 **Motel**, settimanale sportivo
23,45 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**

■ Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After music**, telefilm

Telecampione
19,30 **Scenaggiato**
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
22,15 **Business ■**
■ **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
■ **Kickboxing music**, rubrica
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Cuore**, film
22 — **O.K. Motori**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **La ruota di scorta**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Verso il Sinodo»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ciad si gira**, documentario
21 — **Filodrallo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

■ 7 Piem■e
20,40 **Il cavaliere, la morte e il diavolo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**, magazine
0,30 **Sexy and soda**, ■ sexy
1,45 **Sexy and soda**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle ■ tempestive comunicazioni ■ emittenti.

CITTÀ DI ACQUI TERME
Sabato 24 Settembre 1994 - ■ 21,15
TEATRO ARISTON
CORISETTEMBRE
cori in Acqui Terme XVIII EDIZIONE
CORO C.A.I.
diretto da Sergio Ferrara NOVARA
CORO IDICA
diretto da GianLuigi Bigoni CLUSONE (BG)

Società in ■
cerca
ESPERTO TAGLIO E/O SAGOMATURA MARMI E GRANITI
Anche pensionato giovanile
Possibilità organizzazione e conduzione laboratorio di lavorazione.
Telefonare oggi dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle ■ ■ n 0143 - 833441.

RISTORANTE PIANOBAR HOUSE
di ALESSANDRIA
(zona Mezzi■zzolmel)
QUESTA ■
CLUB HOUSE BAND
DOMANI SERA
LO SHOW-MAN
GIGI RICCI
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

La giovane punta prelevata dalla Fidelis Andria dopo lunghe trattative

Grigi, è arrivato Romairone

Già domenica affiancherà Damiani. Seri problemi di organico per la gara con il Leffe Bonadei si è di nuovo infortunato, rischiano di dare forfait anche Avallone e Perugi

ALESSANDRIA. Colpaccio di Gino Amisano sul mercato: Giancarlo Romairone passa dalla Fidelis Andria [illegible] club di [illegible] Gentilini. Ed ora il puzzle è davvero completo. Del suo arrivo se ne parlava da giorni, ma in ballottaggio c'erano pure altri due giocatori, Fiori [illegible] Caruso. Alla fine il presidente ha convinto procuratore e giocatore e l'accordo è stato sottoscritto. «Ho dovuto abbandonare la vendemmia - precisa il patron - per seguire questa trattativa che è durata parecchi giorni. Adesso spero che gli sportivi siano soddisfatti e si finisca una volta per tutte [illegible] mugugnare».

Intanto, il tecnico Roselli preferisce archiviare in fretta la sconfitta [illegible] Coppa con il Novara. «Tre gol - interviene - sono sempre un passivo pesante. [illegible] non c'è giustificazione che tenga. Ma i giornali hanno scritto peste e corna di noi, senza però dire che [illegible] campo avevamo [illegible] titolari a mezzo, quattro se si vuole abbondare». E' indispettito l'allenatore, [illegible]e comunque elogia gli avversari: «Il Novara di ieri era indubbiamente più forte di noi. E il risultato lo giustifica. Ma [illegible] a noi in campo mancavano i vari Toccafondi, Perugi, Damiani, Maddè, Fimognari, è perché la jella continua a perseguitarci. Tutti quanti erano indisponibili, chi per acciacchi seri, come il battitore libero, chi invece per botte subite in allenamento o nella partita [illegible] domenica a Pistoia».

La squadra di Roselli è stata ricevuta ieri pomeriggio a Palazzo Ghilini dal presidente della giunta provinciale Massimo Bianchi. I grigi, che sono reduci dalla pesante sconfitta di Coppa [illegible] con il Novara, ora si apprestano a ricevere al Mocagatta [illegible] temibile Leffe, attualmente secondo in classifica con 8 punti

E dopo la gara [illegible] gli azzurri il tecnico ha perso di nuovo tutte le speranze di recuperare Bonadei. Il difensore al terzo minuto [illegible] «toccato» al ginocchio e la preparazione di queste ultime settimane è stata compromessa. «Fabio [illegible] ci sarà domenica con il Leffe - continua Roselli -. E dovrò rinunciare [illegible] anche a Fimognari, la [illegible] preparazione prosegue con cautela. Ma anche Avallone e Perugi rischiano il forfait: il primo ha rimediato una botta alla caviglia, mentre il secondo ha qualche problema ad un [illegible] ginocchio». L'allenatore [illegible] sicuro invece di poter recuperare l'attaccante Damiani e il difensore Maddè, entrambi a riposo «precauzionale» mercoledì [illegible] il Novara.

Ieri pomeriggio al termine dell'allenamento Roselli [illegible] la squadra sono [illegible] ricevuti [illegible] Palazzo Ghilini dal presidente della Provincia Massimo Bianchi e da alcuni assessori: [illegible] incontro che i grigi si augurano di buon auspicio, visto che [illegible] entrambi i fronti quello politico-amministrativo (vedi giunta provinciale) e quello economico-sportivo (vedi gestione Vitale) si sono vissuti momenti difficili e travagliati [illegible] cavallo tra il '93 e il '94.

Piero Abrate

Eccellenza nel mirino: cos'è cambiato [illegible] Valenza

Una mentalità nuova per la «rodata» Fulvius

VALENZA. Abbandonare i patemi della passata stagione, giocare in scioltezza e divertire [illegible] pubblico: [illegible] il nuovo «credo» della Fulvius che, con la par[illegible] di Roberto Casone, ha voltato pagina, affidandosi ad un allenatore gi[illegible]ne: Maurizio Tassi. «Ci [illegible] rinnovati mentalmente [illegible] [illegible] squadra abbiamo cambiato poco, puntando sulla vecchia guardia [illegible] sul nostro vivaio - puntualizza il presidente onorario Mario Manfredi -. I primi risultati sembrano darci ragione».

C'è soprattutto [illegible] serenità inconsueta, fondata sul meraviglioso rapporto che lega [illegible]cnico e giocatori. «Tassi ha conquistato tutti grazie alle doti tecniche e umane - conferma il presidente Gilberto Preda - ha ridato tranquillità all'ambiente e questo è già un risultato ottimales. L'allenatore si è poi dedicato al rafforzamento della difesa [illegible] al potenziamento del centrocampo. La squadra prati[illegible] un 5-4-1. Nella linea difensiva, operano Bobbio (centrale) e Dal Lago con Maccarini libero e [illegible] coppia Bissacco-Salvaggio sulle fascie. A centrocampo, troviamo Bianco, Battistella, Manfrin e Vennarucci [illegible] in attacco è appostato il solo Scarimbolo, ultimo arrivato. Prelevato dalla Pro Vercelli, dove era il vice di Weffort, ha potenzialità notevoli.

«La variante - rivela Tassi - è un 5-3-2 che affianchi Zerlenga [illegible] Scarimbolo». [illegible] può adattare i due moduli di gioco alle caratteristiche dell'avversaria oppure giocare più avanti in caso e [illegible] modo più prudente fuori. «Certo se arrivasse qualche altro rinforzo, potrei studiare ulteriori alternative - aggiunge il tecnico -. Ma va bene anche così, se i ragazzi continuano a collaborare. Sinora la minima differenza d'età non ha influito sul nostro rapporto, basato sul rispetto reciproco. Intendo continuare su questa falsariga e ringrazio la società che mi ha offerto l'opportunità di misurare le mie [illegible]pacità in Eccellenza».

In precedenza, Tassi ha allenato il Varzi, [illegible] Promozione «Voglio puntualizzare - conclude il trainer - che un allenatore diventa bravo solo quando ha la piena collaborazione dei giocatori. A Valenza ho trovato disponibilità e tanta voglia di fare». In sostanza, la Fulvius è già [illegible] bella realtà e potrebbe ancora migliorare a novembre. [r. c.]

La [illegible] dei biancazzurri

	ANNI	RUOLO	PROVENIENZA
BATTISTELLA MASSIMO	23	CENTROCAMPISTA	[illegible]
BIANCO MASSIMO	25	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
BISSACCO MATTEO	21	CENTROCAMPISTA	CASTELLANA
BOBBIO ROBERTO	25	DIFENSORE	CONFERMATO
CASETTA ALESSANDRO	18	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
CIMELLI MIRCO	19	ATTACCANTE	CONFERMATO
DAL LAGO WALTER	26	DIFENSORE	CONFERMATO
FRANCESCON DIEGO	24	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
GUZZO ANDREA	21	PORTIERE	CONFERMATO
MACCARINI ENRICO	31	DIFENSORE	CONFERMATO
MANFRIN CLAUDIO	28	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
MASON MASSIMILIANO	23	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
MENDITTO FRANCESCO	17	DIFENSORE	CONFERMATO
MUSACCHI FAUSTO	[illegible]	ATTACCANTE	CONFERMATO
NOVELLO MARCO	18	[illegible]	CONFERMATO
ONISCODI ANDREA	24	PORTIERE	CASTEGGIO
RODIGHIERO LEONARDO	19	DIFENSORE	CONFERMATO
SALVAGGIO GIANFRANCO	19	DIFENSORE	CONFERMATO
SCARIMBOLO ALBERTO	19	ATTACCANTE	PRO VERCELLI
VENNARUCCI MAURIZIO	25	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
ZANCHETTA LUCA	19	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
ZERLENGA ENZO	20	ATTACCANTE	CONFERMATO

PALLAVOLO

Solo la Pantera affiancherà i mandrogni nell'avventura di B1

Al sestetto della Belvedere salta la sponsorizzazione

ALESSANDRIA. Per la Pantera Belvedere (B1) [illegible] svanite le speranze di disporre di un valido sponsor per una stagione che, con [illegible] salto di categoria, [illegible] prevede impegnativa. Il presidente Agostino Pizzo non nasconde la delusione, anche perché da parte dell'interlocutore (un istituto di credito) erano state date ampie rassicurazioni. «L'intento - afferma Pizzo - [illegible] allestire [illegible] formazione d'alta classifica. [illegible] visto che non si può prescindere dai costi di gestione, dovremo abbassare il tiro accontentandoci di una squadra capace di disputare un campionato dignitoso».

Certo, la città non ha fatto molto per aiutare il sodalizio alessandrino da quando alla guida è salito l'intraprendente Pizzo. Al suo fianco, anche quest'anno ci sarà solo la Pantera che ha riconfermato il proprio sostegno finanziario, un contributo importante ma che copre all'incirca solo il trenta per cento delle spese.

Le liste di trasferime[illegible] si sono chiuse da pochi giorni, [illegible] ci sarà un'ulteriore possibilità con la riapertura ai primi di ottobre. Per il momento [illegible] andata in porto la trattativa [illegible] Davide Scali, ventiduenne, palleggiatore, lo [illegible] anno con il Pinerolo in B1. Un acquisto di peso, che va ad affiancare in [illegible] ruolo delicato Gombi, sul piede di partenza per [illegible] servizio militare e quindi dalla disponibilità incerta. Confermati tutti i giocatori [illegible] vecchio organico, con l'aggiunta del giovane Massimiliano Angelino, fratello di Corrado, già in forza. Restano fuori Latella, impedito da malanni fisici, e Mazzoni, alle prese con inconciliabili impegni di lavoro. [m. p.]

[illegible]

Prende il via [illegible] il torneo di San Salvatore

Comincia stasera il quadrangolare organizzato dal San Salva[illegible]. Oltre ai padroni di casa vi partecipano Oikos, Serravalle [illegible] Castelletto. Domani alle 20,30 la finale di consolazione e a seguire la finale. [b. v.]

[illegible]

Man bassa [illegible] casalesi sul circuito monferrino

Gli atleti del Centro cross Casale hanno dominato la gara interregionale di motocross indetta dal Mc Corsico sulla pista [illegible] San Salvatore. Orlandi ha prevalso tra i cadetti (125, Botta nei [illegible] 250/500. [r. c.]

[illegible] VOLO

Un valenzano batte [illegible] campione del mondo

Ho del campione mondiale Giovanni Pellielo nel trofeo Città dell'oro, il cui ricavato è stato devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro: è stato battuto dal valenzano Franco Scarabelli, che ha centrato 25 piattelli su 25. [r. c.]

BRACCIO DI [illegible]

Alla birreria Slang la prova interregionale

Alle 21 nella birreria Slang di Robbio (nel Pavese) si disputano gli Interregionali di braccio [illegible] ferro per le qualificazioni agli Italiani in programma in Trentino [illegible] l'ine ottobre. [b. v.]

POLEMICA

Dopo [illegible] fallimento della norma che impone 2 o 3 «ragazzini» nei tornei dilettanti

Escamotage per tutelare i giovani

Il presidente Giulivi propone sostituzioni obbligatorie tra Juniores. E nell'assemblea nazionale Cnd diffida i club a continuare a battere la vecchia strada. Alcuni precedenti anche in provincia

[illegible]. La Lega dilettanti mostra i muscoli e scende in campo contro quei club che non intendono ottemperare alle nuove disposizioni regolamentari, concernenti i limiti d'età e l'impiego degli juniores. Nell'ultimo consiglio direttivo [illegible] Lega, venerdì scorso, il presidente Elio Giulivi, ha condannato [illegible] mezzi termini l'escamotage cui stanno ricorrendo molte società, per eludere l'obbligo di schierare in campo almeno tre giovani calciatori (questo per il Campionato nazionale dilettanti: per Eccellenza e Promozione è sufficiente utilizzare due juniores).

[illegible] [illegible] fatta la legge, trovato l'inganno. E' già capitato su molti campi, infatti, che un allenatore piazzi tra i pali un giocatore [illegible] dopo il primo gennaio del '75, e che poi lo sostituisca alla prima interruzione del gioco con un altro portiere più esperto, lui sì vero titolare (nei fatti se non nella forma) del ruolo. Una mossa strategica, questa, che consente [illegible] ridurre il numero dei giovani schierati in campo e di far lievitare, almeno potenzialmente, il tasso d'esperienza della squadra.

E' anche vero però, e qui [illegible] il nocciolo del problema, che tale escamotage va [illegible] cozzare contro le linee programmatiche della Lega dilettanti, impegnata da di[illegible] stagioni a introdurre tutta una serie di obblighi [illegible] di estrett[illegible] normative, volte a favorire, ad ogni costo, il ringiovanimento delle leve.

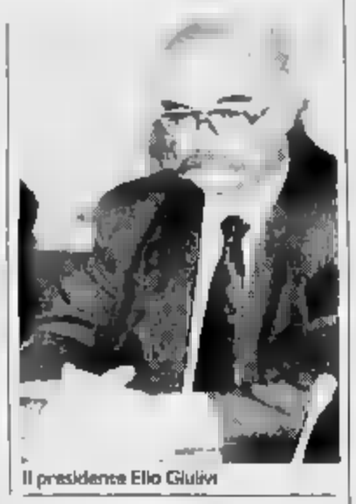
Il fatto che poi, secondo le nuove disposizione della Fifa, da quest'anno sia possibile sostituire nel [illegible] della partita tre giocatori, purché uno [illegible] questi cambi riguardi il ruolo del portiere, ha finito per produrre [illegible] improvviso, ma prevedibile, proliferare di «finte» sostituzioni, studiate a tavolino nel chiuso degli spogliatoi.

Ebbene, adesso la Lega dilettanti ha detto basta. «E' tempo di aggiustare i cocci: ad estremi mali, estremi rimedi. Lo scandalo deve finire. Troppi club si stanno facendo beffe delle disposizioni federali». Supponiamo, a Roma i commenti [illegible] stati questi. Da qui è nata l'ultima proposta di Giulivi (la ratifica della nuova norma dovrebbe avvenire [illegible] prossimo aprile), [illegible] introdurre i limiti d'età anche per [illegible] sostituzioni. Tradotto in parole povere, [illegible] significa [illegible] un allenatore in futuro potrà sì togliere [illegible] dal campo uno juniores, ma solo a condizione di sostituirlo con un pari età.

Domenica scorsa, durante l'assemblea delle società del Cnd, ancora Giulivi ha diffidato i club dal continuare a battere la strada dell'escamotage: qual[illegible] di [illegible] [illegible] minaccia, qualcosa di più [illegible] un semplice invito. E c'è anche chi ha interpretato l'esortazione del presidente della Lnd come una «chiamata alle armi»: o con [illegible] Lega o contro la Lega.

«Se ci adeguiamo subito, magari le nuove norme non verranno nemmeno ratificate», avrà pensato qualche presidente. Una pia illusione? Lo si saprà solo fra qualche tem[illegible]. In fondo il futuro è già dietro l'angolo.

Marco Bonetto



Il presidente Elio Giulivi

CAMBURELLO

Il Camerano è più vicino al titolo di serie [illegible]

Nella poule di C volano Silvano d'Orba e Alfiano

OVADA. Dopo [illegible] turno [illegible] riposo le due piemontesi, che gareggiano nella fase finale di serie B, saranno impegnate in [illegible]: l'Asti '93 dovrà vedersela con i veronesi del Negarine, il Camerano ospiterà invece la formazione trentina del Ronzo Chienis. E mentre gli astigiani, che non hanno ancora vinto [illegible] partita, sono tagliati fuori dalla lotta per il titolo, [illegible] Camerano, vincendo domenica, potrebbe affiancarsi [illegible] trentini, con la possibilità dello spareggio per la finalissima. Questo match per Aristide Cassullo [illegible] sodi è determinante ma lo è anche per il tambass piemontese.

Turno felice, domenica scorsa, per le due alessandrine nella poule di serie C. Il Silvano d'Orba ha superato il Travagliato (13-4), mentre l'Alfiano è andato a vincere (13-10) sul campo della capolista Marmirolo. I mantovani, comunque, sono sempre al comando della classifica, [illegible] guiti a due punti da Travagliato e Silvano. Domenica [illegible] Travagliato riceve [illegible] Marmirolo: il risultato di questa partita potrebbe rimettere in discussione ogni cosa, coinvolgendo anche [illegible] [illegible]vano, che è impegnato nel derby ad Alfiano.

In serie D, la Policoop Ovada è stata travolta a Marne (13-3), ma la Madonna dell'Olmetto ha fatto suo il derby a Tonco (13-[illegible] [illegible] ha ipotecato la finale. La squadra astigiana è ora [illegible] [illegible] punti seguita dal Marne a 4. Tonco ed Ovada sono a quota 3. Il programma di questo fine settima[illegible] vede in trasferta [illegible] Madon[illegible] dell'Olmetto che Marne, la prima a Ovada, l'altra a Tonco: [illegible] sono i presupposti perché la classifica resti immutata.

Intanto, domenica sono in programma due importanti appuntamenti per gli appassionati: [illegible] primo allo sferisterio di Grillano di Ovada, con gli incontri validi per il raggruppa[illegible] delle finali nazionali «Under 17». Gareggiano tre squadre in rappresentanza [illegible] tre province, Alessandria, Asti e Bergamo. Il secondo al «Comunale» di Ovada, con la «12 ore [illegible] Tamburello», dove 50 giocatori, giovani e anziani, [illegible] alterneranno in campo [illegible] una sfida, più [illegible] amicizia che competitiva, che avrà inizio alle 9 e si concluderà in serata. [r. bo.]

La C.M.T. Spa
Costruzioni Meccaniche Tortona società costruttrice [illegible] macchine utensili ricerca per [illegible] proprio Ufficio Tecnico un

TECNICO ELETTRONICO

con esperienza [illegible] progettazione impianti elettrici [illegible] [illegible] programmazione PLC.

L'inquadramento e [illegible] condizioni economiche saranno commisurati alla effettiva esperienza acquisita.

L'azienda [illegible] direttamente [illegible] selezione [illegible] le comunicazioni con i candidati.

Inviare curriculum [illegible] C.M.T. C.so Repubblica 74, 15057 Tortona (AL), indicando recapito telefonico per ve[illegible] prontamente contattati.

Azienda industriale operante nel settore delle materie plastiche, ricerca:

PROGETTISTA

La posizione dipende direttamente dal responsabile della industrializzazione e collabora con le risorse già impiegate, al miglioramento ed alla evoluzione tecnologica.

Si chiede:

- *Età compresa tra i 25 ed i 35 anni*
- *Formazione ad indirizzo tecnico (preferibilmente laureato)*
- *Esperienza nella progettazione di componenti [illegible] materiale termoplastico*
- *Esperienza nell'uso del CAD*
- *Competenza tecnica specifica sull'assemblaggio automatico*
- *Attitudine al lavoro di gruppo*

*I dettagliati profili professionali, siglati su busta [illegible] su lettera con **Rif. ITM/994** dovranno essere inviati alla casella postale n. 161 c/o Ufficio postale di Alessandria.*

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 23 SETTEMBRE SERA **LUCA BERGAMINI**

SABATO 24 SETTEMBRE SERA **PAOLO DORIA**

DOMENICA 25 SETTEMBRE SERA **ENRICO TRAVERSO e SANTINO ROCCHETTI**

[illegible] e DOMENICA DISCOTECA

Anni60

MARTEDI' 27 SETTEMBRE **HOMO SAPIENS**

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

PUBBLICA SETTIMANA LEGALE

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

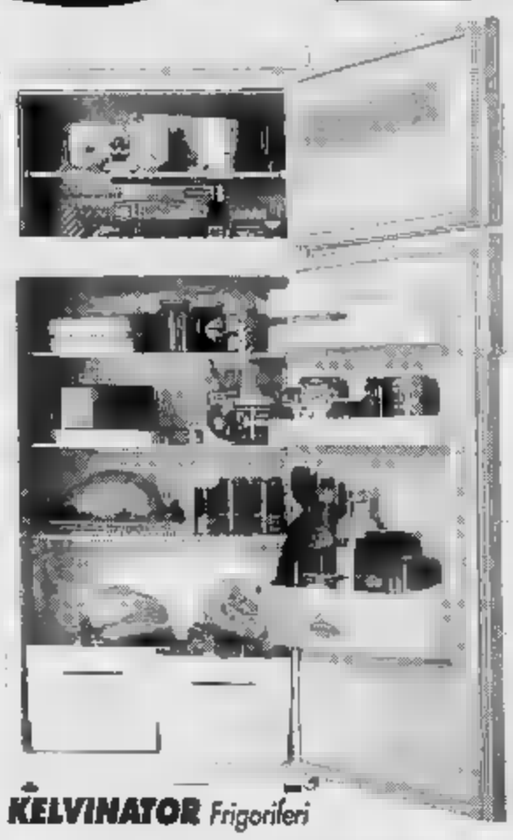
Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 [redacted] mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

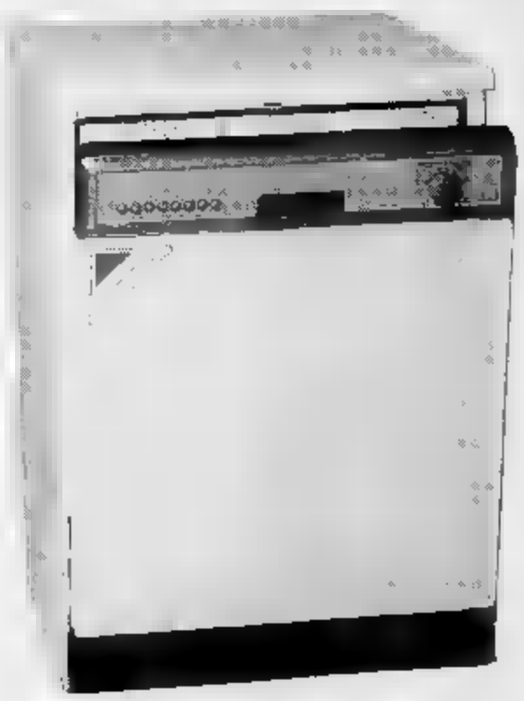
STIEVANI

SETTEMBRE... ...CADONO I PREZZI !

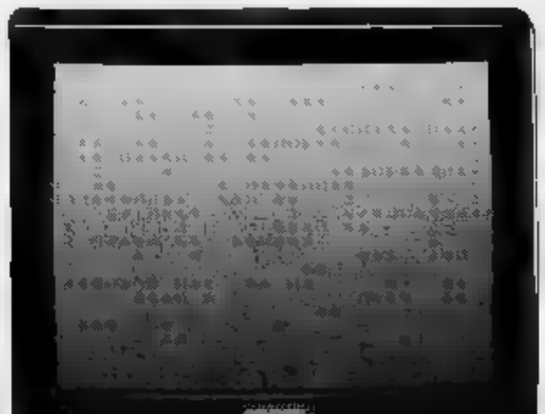


KELVINATOR *Frigoriferi*

OCEAN *Congelatori*



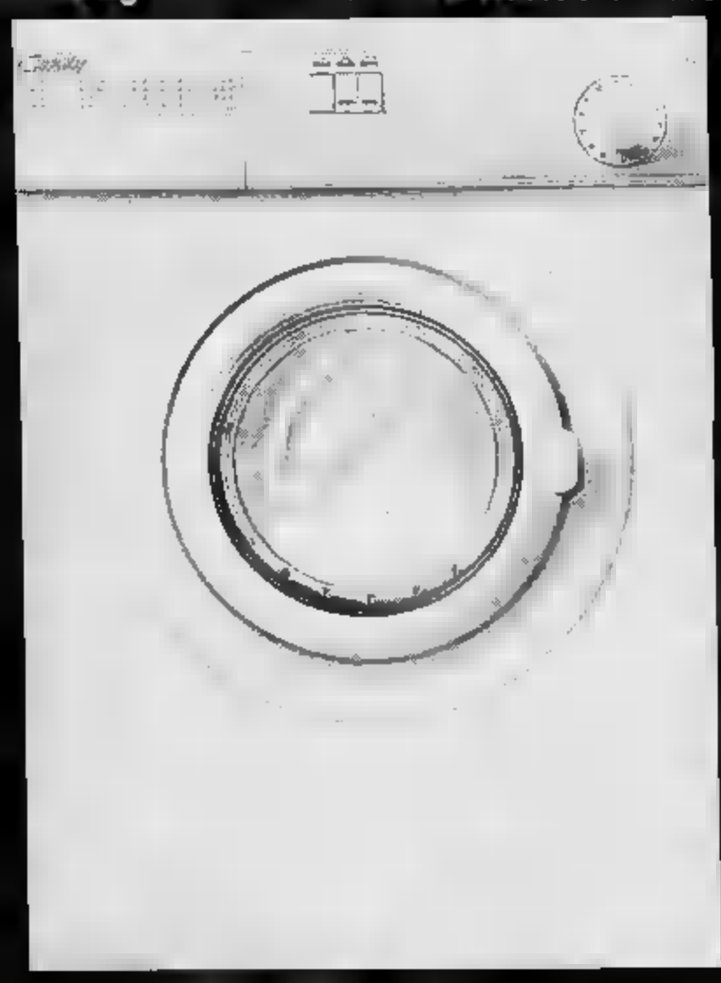
AEG *Lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi made in Germany*



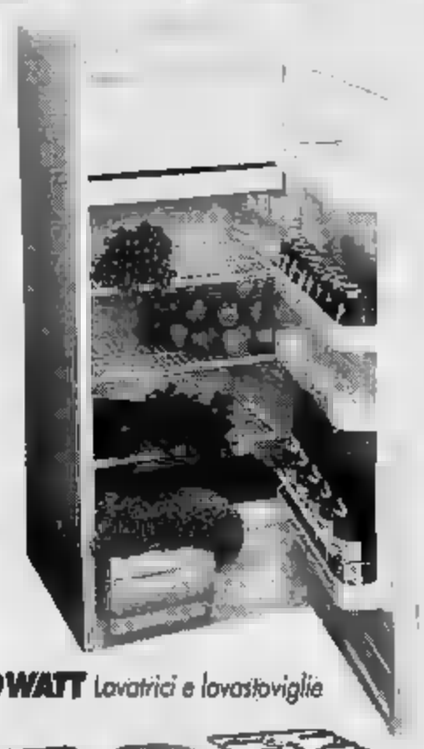
GRUNDIG
Tv color, videoregistratori, Hi-Fi

CANDY

LAVATRICE 5 kg INOX-12 PROGRAMMI LAVAGGIO A PIOGGIA.



L. 390.000
(TRECENTONOVANTAMILA)



ZEROWATT *Lavatrici e lavastoviglie*

GASFIRE *Cucine a gas*

ARISTON *Lavatrici e frigoriferi*

SETTEMBRE E' PIU' BELLO SE IL PREZZO E' PAZZERELLO

HITACHI
Videoregistratori, telecamere

JVC *Videoregistratori, Hi-Fi*

NORDMENDE
Tv color, videoregistratori

QUALITA' TOTALE CON RATE SENZA CAMBIALE

BLAUPUNKT
Tv color, videoregistratori, telecamere

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Inaugurazione nuova Filiale MAN di Alessandria

LA MAN VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.

È lieta di annunciare l'apertura della propria Filiale di ALESSANDRIA e Vi attende graditi ospiti alla manifestazione organizzata:

SABATO 24 SETTEMBRE 1994 dalle ore 16.00 alle ore 22.00
DOMENICA 25 SETTEMBRE 1994 OPEN-DOOR dalle ore 10.00 alle ore 18.00

FILIALE DI **ALESSANDRIA** PER

Piemonte
Liguria
Valle d'Aosta

MAN Veicoli Industriali S.p.A. - Filiale di Alessandria
Via Artigianato, 39-41 - Zona D3 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/249292

MAN

Economicità in azione

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI

OTTOBRE

OASIS

GARGANO MERIDIONALE
Nei valloni che furono degli eremiti immersi in una natura selvaggia

BOSCHI SCOZZESI
La Grande Foresta della Caledonia tra pini e leggende secolari

GARZETTA
Il più elegante degli aironi

PARCHI SUL PO
La natura protetta del grande fiume

DELFINI
Vedere a occhi chiusi: le meraviglie del biosonar

IN REGALO IL POSTER
La Delfina Bonnie e il suo piccolo
DALL'ACQUARIO DI GENOVA

Musumeci Editore

Vini Zavattaro
Via Monmayeur 35 - AOSTA
TEL. 0165/55.14.01
Consigli per una

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Vini Zavattaro
LE MIGLIORI UVE DEL PIEMONTE
DALL'11 AL

Venerdì 23 Settembre 1994 — 30
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Donnas, è accaduto ieri mattina alle 4,13. Da due fori sono usciti in pochi istanti 20 mila litri di petrolio

Salta l'oleodotto, campi invasi dal greggio

Un getto alto 20 metri a Glair, vicino alle case di Grand Vert

DONNAS. Una zolla che si solleva, un sibilo e poi un getto alto venti metri, nero la notte. Sono le 4,13 di ieri, nell'oleodotto Snam si è aperta un'altra falla, pochi dopo il disastro Baio Dora. Il greggio ha invaso i campi di Donnas, in località Glair, a poche decine di metri dalle case della frazione Gran Vert, dove c'è anche scuola elementare.

Da due fori grandi come una moneta da lire e distanti dieci metri sono usciti in pochi istanti 20 mila litri di petrolio grezzo, spinti da una prossione di 30 millibar. Un getto altissimo, che ha annerito un chilometro quadrato di campi e di alberi. Non c'è stato disastro ecologico di Trecate o di Baio Dora, ma anche in quel fazzoletto di terra della Bassa Valle l'erba crescerà per molto tempo. La Snam è riuscita a bloccare in pochi istanti fuoriuscita di petrolio.

L'allarme è arrivato dai tecnici dell'azienda. Un allarme scattato a centinaia di chilometri di distanza dalla Valle d'Aosta, nella sofisticata sala controllo generale Snam di San Donato Milanese, allestita in una località segreta e nella centrali- dell'oleodotto, a Ferrera Arbognone (Pavia), è accesa una spia luminosa alle 4,13: emergenza Donnas. I tecnici hanno subito avvisato i vigili del fuoco di Ivrea e Aosta e i carabinieri di Donnas e di Saint-Vincent.

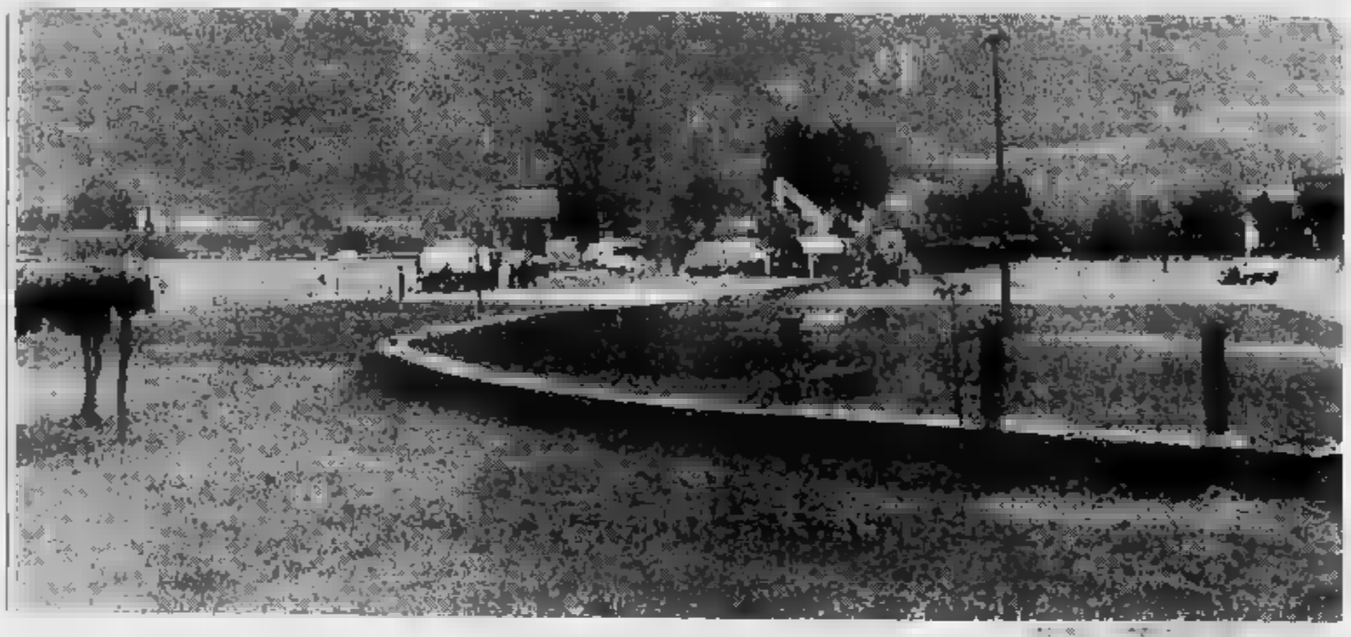
Gli idranti non sono serviti, i computer della Snam avevano già interrotto automaticamente l'erogazione del petrolio. Alle prime luci dell'alba sono cominciati gli interventi attorno all'oleodotto, che parte da Ferrera e, dopo 260 chilometri (200 in Italia e il resto in Svizzera) raggiunge la centrale di Aegle, passando dalla vallata del Gran San Bernardo. «Allontanatevi, sta per cominciare l'operazione più pericolosa» dicevano alle 9,45 carabinieri e vigili del fuoco, pochi minuti prima che arrivassero le autopompe bianche della Snam.

Mentre gli esperti studiano l'intervento, una ruspa demolisce un muro in pietra che serviva confine due appezzamenti terreno. Dietro al muro, c'è la grossa zolla terra elevata dal getto di petrolio. Attorno, per un tratto lungo 50 metri e largo 20, c'è uno strato petrolio alto spanna. «Prima di intervenire bisogna aspettare l'autorizzazione del giudice» dicevano alle 10 i carabinieri.

Ma i tecnici avevano fretta: «Per noi è fondamentale la velocità d'intervento, così possiamo limitare l'infiltrazione del greggio nel terreno, diminuendo i danni ecologici» rispondevano gli specialisti. Militari e vigili del fuoco hanno delimitato la zona nastri colorati, poi è cominciato l'intervento. Alle 15 la Snam spiega: «Siamo stupiti, in 40 non è mai accaduta una cosa del genere. Due incidenti a pochi dall'altro e nello stesso impianto ci lasciano stupefatti. Adesso faremo verifica a tutto l'impianto».

Sotto la pioggia, che mattina cadeva fitta, un abitante di Donnas prato nero e oleoso commentava: «C'è poco da stare tranquilli, a poca distanza da qui c'è anche il metanodotto».

Stefano Sergi



I vigili del fuoco e i tecnici della Snam intervenuti mattina poco dopo lo scoppio dell'oleodotto in frazione Gran Vert a Donnas. Il greggio tremila metri quadrati di campi e ha lambito i vigneti. Sullo stesso impianto si era aperta una alcuni mesi fa a Baio Dora (Borgofranco d'Ivrea)

REGIONE

COMMISSIONE PER VALUTARE I DANNI

«L'aria è irrespirabile»

Il sindaco ha chiuso la scuola

L'ARIA era irrespirabile il sindaco ha deciso di chiudere le scuole di Grand Vert per due giorni, ieri oggi. «L'odore della nafta prendeva alla gola». Così i 25 bimbi delle materne e delle elementari andati a casa. La scuola è a circa 200 metri dall'area nera di greggio. Campi inquinati, vigneti a rischio con colto in forse proprio alla vigilia della vendemmia. E foraggio irrecuperabile.

I tremila metri quadrati pascolo chiazzati petrolio dovevano servire per le bovine che in questi giorni tornano dagli alpeggi. Danni per milioni, ma per la quantificazione non stata fatta. Ieri pomeriggio il sindaco Mauro Arvat ha presieduto una riunione fiume in Comune con proprietari dei terreni e i tecnici della Snam. Oggi comincerà a lavorare una speciale commissione composta, oltre che dal sindaco e dai Snam (tra agronomo) anche da dieci funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

«Bisognerà fare sondaggi per accertare - spiega il sindaco - se il petrolio è andato in profondità. Alla Snam abbiamo chiesto un quadro puntuale per il ripristino dei terreni e per il risanamento dell'intera zona. Poi vogliamo un controllo accurato per verificare stato di usura dell'impianto».

La Snam ha annunciato l'impegno di «riportare la situazione ambientale quella che era prima dell'incidente» e di «rimborsare ogni danno». Aggiunge: «L'inquinamento appare di modesta portata. Sono in corso le indagini per l'accertamento delle cause e a tal fine si attende il risultato analisi del tratto di tubazione interessato».

La Snam pagherà ogni danno e promette il ripristino dell'ambiente. Le accuse dei verdi

Il sindaco di Donnas Mauro Arvat

Sulla questione sicurezza l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarandi dice: «E' evidente emergono carenze sul piano dei controlli, della manutenzione e prevenzione perché questo il secondo incidente sull'oleodotto. Sarà pertanto mia cura porre la questione all'attenzione dell'intera giunta affinché si compiano dei passi ufficiali nei confronti della Snam e si proceda a un'opera di monitoraggio». E' questo secondo incidente che accade in pochi mesi e sempre sullo impianto. Il primo è accaduto a Baio Dora, frazione di Borgofranco. Una falla che ha provocato anche in quell'occasione la fuoriuscita del greggio. Ma in quel i danni più gravi perché scoppiò incendio.

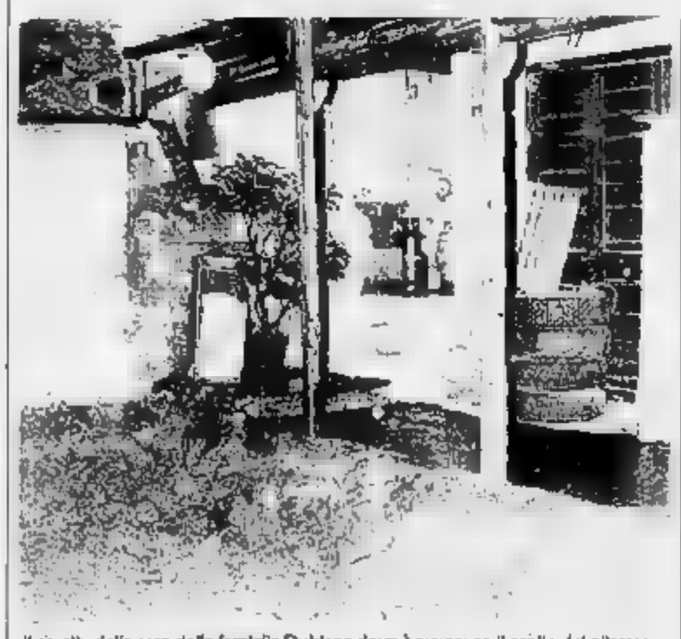
«Siamo amareggiati - dicono ancora alla Snam - ma profondamente sereni. Adesso verifichemo il materiale della tubazione. La lega di metallo è progettata per durare 50 anni. E' posata trent'anni fa, quindi l'usura è fuori discussione. Potrebbe stata di pressione oppure fulmine. Siamo nel campo delle ipotesi. La pressione nell'oleodotto può arrivare a 48 millibar e quando è accaduto l'incidente i nostri comp segnalavano una pressione di 30 millibar, quindi ampiamente sostenibile».

Dura la presa posizione del gruppo verdi Consiglio regionale piemontese. I due consiglieri Walter Giuliano e Mario Miglio dicono: «La frequenza di questi incidenti dimostra chiaramente che i controlli sono insufficienti. Chiediamo una re di monitoraggio per le reti a maggior rischio, per evitare il ripetersi drammatico incidenti di questo tipo». **[e. mar.]**

Il crollo è accaduto nel cortile di casa davanti ai genitori, nella frazione Perruchon di Issogne

Bimbo di 2 anni schiacciato da un pilastro

E' stato ricoverato in coma al «Regina Margherita» di Torino



Il cortile della casa della famiglia Dublanc dove è avvenuto il crollo del pilastro

ISSOGNE. Un bimbo di Issogne, vittima di un incidente, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Edouard Dublanc, anni, ha riportato grave trauma cranico, è in coma.

La dinamica dell'incidente è ancora molto confusa. Dai primi elementi raccolti dai carabinieri di Verrès, intervenuti sul luogo dell'incidente, sembra che il bimbo sia stato colpito alla testa da un pilastro crollato nel cortile della sua abitazione. Il crollo è accaduto mercoledì alle .

Il piccolo Edouard era in compagnia dei genitori, Gilberto e Clara. La famiglia era nel cortile di casa, in frazione Perruchon 16. Gilberto, autista di pullman alla «Vitos» Arnad, da qualche tempo sfrutta suo tempo libero per ristrutturare la parte esterna dell'abitazione.

Mercoledì nel tardo pomeriggio Dublanc stava lavorando, vicino a lui c'era il bimbo. Sulle cause dell'accaduto non si sa nulla.

Forse piccolo Edouard si appoggiato un punto pericoloso senza che i genitori se ne accorgessero, pilastro lo ha colpito in testa. Il piccolo è stato immediatamente soccorso dai genitori, che hanno avvertito l'ambulanza. Edouard Dublanc, dopo le prime al pronto soccorso, è stato trasferito d'urgenza all'ospedale infantile Regina Margherita.

Le sue condizioni sono molto gravi, il bimbo è ricoverato nel reparto di rianimazione del centro specializzato torinese. I genitori da mercoledì sera vicino al bambino. I medici attendono un miglioramento delle sue condizioni perché non è da escludere che Edouard debba essere operato.

I carabinieri sono al lavoro per ricostruire la dinamica dell'accaduto: «Non sappiamo nulla, non abbiamo ancora potuto ascoltare i genitori bimbo». **[s. ser.]**

Per la scelta di cambiare denominazione ad alcune vie di Aosta

Cittadini contro il Comune

Il provvedimento comporterà spese per la modifica degli indirizzi sui documenti di identità e delle attività commerciali. Annunciata una petizione di protesta

AOSTA. «Continuano le assurdità degli amministratori comunali», è il commento degli abitanti delle [illegible] in cui, da un giorno all'altro, [illegible] cambiato la denominazione [illegible] le [illegible] rimostranze potrebbero trasformarsi in azioni più incisive. «Potremmo anche rivolgerci alla magistratura per avere spiegazioni, dal momento che il Comune ci ha ignorati», affermano residenti e commercianti interessati dal provvedimento.

Queste trasformazioni, seppure determinate da esigenze amministrative, comportano rilevanti disguidi burocratici ed esborsi economici. La modifica sui documenti ha un costo; per i proprietari di negozi [illegible] aziende, poi, la spesa è più [illegible] spicua, considerando l'esigenza di cambiare anche l'indirizzo sulla licenza e su tutta la documentazione relativa all'attività commerciale.

Uno fra gli esempi più calzanti si riferisce a Edoardo Ostinelli, [illegible] attività commerciale nella piazzetta, denominata, ex novo, Place des Franchises e l'abitazione in via delle Betulle 12, trasformata dal Comune in rue Bornjon. «Attribuire un nome alla piazzetta, rimasta fino [illegible] oggi nell'assoluto anonimato, non è una decisione contestabile. Sono incomprensibili, invece, gli altri stravolgimenti» dice.

Per il fotografo Paolo Enriore la situazione [illegible] analoga: abita e ha [illegible] negozio in [illegible] Ivrea 70/a, che diventerà via Borgnalle. «Devo sostenere [illegible] doppio esborso - [illegible] -. Chi rimborsa questo denaro speso per opzioni indipendenti dalla [illegible] volontà?».

Gli abitanti della zona annunciano una petizione al sindaco e, in casi estremi, dicono «scenderemo in piazza». Lo ribadisce Giuseppe Napoli, corso Ivrea 70/a, perplesso di fronte a «decisioni prese senza alcun preavviso ai cittadini. E non è l'unico caso».

La decisione dell'amministrazione comunale [illegible] riconduce, innanzitutto, alla necessità [illegible] una riorganizzazione dei numeri civici. «Lo sviluppo edilizio consistente delle zone individuate - rilevano i tecnici degli uffici competenti - ha originato una certa confusione numerica. L'assegnazione dei nomi, opera della giunta comunale che si è avvalsa della consulenza della responsabile degli archivi storici, ristabilisce la dizione originale del rione o ricorda un personaggio della Valle vissuto in epoche remote».

[illegible] Lucchini

Il Comune ha cambiato [illegible] ad alcune vie cittadine. Nella foto [illegible] tratto di [illegible] Ivrea che si chiamerà via Borgnalle

Frassy contesta sulle scale del municipio

«Noi della minoranza siamo emarginati»

AOSTA. Singolare protesta «contro il comportamento prevaricatore, illiberale e illegittimo perpetrato dalla giunta comunale» del consigliere comunale Dario Frassy. Il [illegible]igliere, candidato alle ultime elezioni amministrative nella lista dell'allora dc come rappresentante del movimento [illegible] opinione «Unione civica», subentrato recentemente nel Consiglio comunale del capoluogo in sostituzione [illegible] collega dimissionario, [illegible] tenuto [illegible] conferenza stampa nell'atrio del palazzo civico.

«Per marcare visivamente - ha detto Frassy - la situazione [illegible] emarginazione in cui è tenuta la minoranza da una giunta guidata da un esponente pidiessino». Per Frassy «questa giunta si muove nell'illegalità, sconfina dalle proprie competenze e quindi spoglia il Consiglio comunale [illegible] prerogative che gli sono demandate dalla legge». Frassy ha accusato la giunta municipale «di manipolare [illegible] gestire il potere [illegible] proprio uso e consumo».

Il Consiglio comunale, ha detto Frassy «non conta più nulla, non viene convocato che raramente e atti che sono di [illegible] competenza vengono sbrigati dalla giunta». Il consigliere di minoranza ha citato come ultimo esempio di un comportamento «inaccettabile» la [illegible]nte istituzione dell'ufficio stampa [illegible] del servizio informazione. «In questo [illegible] - ha detto Frassy - il sindaco Giulio Fiou, rappresentante di quel pds che in campo nazionale ha fatto fuoco e fiamme contro gli spot televisivi del governo Berlusconi, ha realizzato qualcosa di molto simile al "minculpop" di antica memoria».

Frassy ha aggiunto che «in questa amministrazione ci [illegible] commistione tra politici e funzionari» [illegible] ha criticato [illegible] decisione della giunta [illegible] «lasciare nelle mani di un solo funzionario il compito di essere nello stesso tempo responsabile di più di un dipartimento, [illegible] tra l'altro importante come quello finanziario, e, in qualità di segretario generale, incaricato del controllo sugli atti dei dirigenti del Comune». [a. c.]

Il consigliere Frassy ha [illegible] la conferenza stampa nell'atrio del municipio

NOTIZIE DALLA CITTA'

CASINO'

Cinese denunciato per sostituzione [illegible] persona

Gli agenti della squadra mobile in [illegible] al Casinò hanno fermato mercoledì sera Zhu Zino Jong, 30 anni, cinese [illegible] a Saronno (Varese). L'uomo era entrato nella sala di gioco utilizzando i documenti [illegible] connazione. E' [illegible] denunciato per sostituzione di persona.

CLUB

Happening [illegible] «Sport insieme: [illegible] per tutti»

Il «Soroptimist international club Valle d'Aosta» [illegible] illustrato ieri mattina il programma e le finalità dell'incontro «Sport insieme: un'attività per tutti» in programma la sera del 30 settembre alla discoteca Divina. All'happening organizzato dal club service con il patrocinio della giunta e del Consiglio regionali [illegible] del Comune di Aosta per raccogliere fondi da destinare ad iniziative che favoriscano l'inserimento [illegible] persone disabili nel mondo dello sport, parteciperà [illegible] ospite il ministro Guidi. Durante la serata che offrirà momenti di riflessione e di musica (è annunciata la partecipazione di Eugen Finardi, Louis de Jaryot e dei Trouveur valdôtèn) saranno illustrati i risultati di una ricerca sulle barriere architettoniche svolta dal Soroptimist club Valle d'Aosta nelle struttura pubbliche della regione. L'ingresso sarà ad offerta libera.

TELEVISIONE

Bambino di Issogne oggi [illegible] «Ok, il prezzo è giusto»

Un bambino di Issogne parteciperà questa sera alla trasmissione «Ok [illegible] prezzo è giusto». Ivan Pinet, 11 anni, residente in frazione Lesmigot [illegible] Issogne, sarà uno dei concorrenti che prenderanno parte alla puntata di oggi della popolare trasmissione che va in onda [illegible] lunedì al venerdì, dalle 18, su Canale 5. La regia è [illegible] Silvio Ferri. A condurre il quiz televisivo sarà anche oggi la cantante, da anni ormai nelle vesti di presentatrice televisiva, Iva Zanicchi. Nelle prove della trasmissione il piccolo Ivan Pinet ha dimostrato grandi capacità di intuizione [illegible] prezzo degli articoli proposti. In particolare [illegible] piccolo valdostano ha dimostrato abilità nel gioco «Punching ball», che è uno dei momenti più divertenti della trasmissione.

Il piccolo rapito dal padre ha telefonato mercoledì alla mamma

«Sono Stéphen, sto bene ma tu devi tornare con papà»

AOSTA. Stéphen è vivo. Il bambino francese, rapito lunedì dal padre, ha telefonato a casa mercoledì sera. Ma il piccolo è ancora in ostaggio di Gabriel Maricot, 48 anni, funzionario prefettizio che tre giorni fa ha puntato un fucile a pompa in faccia all'ex moglie [illegible] al figlio, minacciando di ucciderli se non lo avessero assecondato.

Ha [illegible] perso del tutto il contatto con la realtà, Gabriel Maricot. Per la polizia [illegible] impazzito» e proprio per questo motivo l'uomo preoccupa gli agenti della squadra mobile aostana, che [illegible] i carabinieri [illegible] stanno cercando ormai da tre giorni. La lunga fuga sulla Nissan «Bluebird» bianca coupé, [illegible] targa francese, continua in chissà quale paese. Dopo [illegible] di ansia, nella serata di mercoledì la svolta.

A casa di Eliane Gerard Maricot, 47 anni, medico ed [illegible] moglie di Gabriel, [illegible] suono [illegible] telefono ha interrotto un silenzio [illegible] di angoscia. «Mamma, ciao, sono io» ha detto il piccolo Stéphen. Eliane Gerard ha riconosciuto subito la voce del suo bambino. «Io sto bene, non preoccuparti. Papà mi ha detto che potrò tornare da [illegible] se accetterai di chiedere l'annullamento della separazione». Poche parole confuse, per spiegare che Gabriel rivuole suo figlio, anche [illegible] [illegible] giudice ha già detto di no, affidando il piccolo alla mamma.

Stéphen Maricot, 12 anni

«Mio marito è un violento» ha detto la donna alla polizia italiana, «per questo avevo chiesto la separazione». Per [illegible] medico francese sentire la [illegible] figlio è stato un segnale positivo. Ma il piccolo è ancora un ostaggio. «Credo che la telefonata arrivasse dall'estero» ha detto la donna alla polizia. La squadra mobile aostana continu[illegible] a cercare senza [illegible] la Nissan bianca. Difficile che [illegible] in Francia, improbabile anche la Svizzera. Il rapitore dovrebbe [illegible] ancora in Italia. Gli agenti hanno controllato tutti gli alberghi della Valle, non c'è traccia del funzionario francese [illegible] del bambino.

Il padre potrebbe aver ordinato al figlio di telefonare a casa [illegible] per far arrivare all'ex moglie le prime richieste. L'uomo [illegible] un fucile a pompa calibro 12, sottrattogli con l'inganno [illegible] Eliane all'Autoèlite di Sarre. Lì è scattato l'allarme, martedì mattina. E la fuga continua.

[s. ser.]

L'inchiesta sui trasmettitori televisivi

Brusson, il sindaco rinviato a giudizio

BRUSSON. Sono stati rinviati a giudizio ieri mattina Elso Gerardin, sindaco del paese e l'ex sindaco Renato Vuillermin. La nuova udienza è stata fissata per aprile '95.

I due amministratori sono comparsi ieri mattina davanti al gip Nicola Clivio in udienza preliminare per rispondere di abuso d'ufficio. Secondo l'accusa Gerardin e Vuillermin avrebbero autorizzato l'allacciamento dei ripetitori di alcune televisioni e radio ad un contatore del Comune, che quindi si assumeva anche le spese dell'energia elettrica. E si sarebbe trattato di un assenso soltanto verbale, senza alcuna delibera. Gli amministratori davanti al giudice hanno negato ogni addebito [illegible] comunque, si sono giustificati asserendo che si trattava di fornire un servizio di pubblica utilità. Ieri sono comparsi davanti al gip anche i proprietari dei ripetitori, che alla fine del '92 erano stati sequestrati dalla Procura di Aosta. In seguito il Tribunale della Libertà [illegible] autorizzato le trasmissioni. Benjamino Tibaldi, Luigi Fosson, Dario Germano Bordet, Romano Pace ed Eugenio Pavetto sono stati assolti. Erano accusati di concorso in peculato, violazione legge Galasso, deturpamento bellezze naturali [illegible] costruzione senza concessione.

Un trasmettitore

QUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un'esperienza [illegible] «ottima sanità»

A proposito di «malasanità» vorrei portare una mia esperienza di «ottima sanità» a significare che esistono anche persone preparate e [illegible] se che svolgono il loro servizio con amore. Il 21 luglio mentre ero in vacanza in Val di Rhêmes, mi sono sentito male e sono stato ricoverato all'ospedale di Aosta. Sono stato operato d'urgenza per «ulcera perforata duodenale» dall'équipe del professor Parini. L'operazione [illegible] stato fatto [illegible] una tecnica modernissima in «laparoscopia» ed è perfettamente riuscita [illegible] anche la degenza è stata ottima. Seguito da un'équipe di medici giovani e preparati, supportati da infermieri professionali [illegible] ausiliari qualificati, attenti e disponibili, in un reparto funzionale, pulito e ben curato. A loro tutti i miei più sentiti ringraziamenti e a tutti l'invito [illegible] guardare con fiducia tutte quelle persone che, pur senza proclami, svolgono la loro difficile professione con grande senso del dovere. Vorrei inviare un particolare saluto al professor Parini e a tutti gli operatori del suo reparto. Bravi continuate così.

Luigi Rimoldi, Cislago (Varese)

Ci vuole un valido piano [illegible] recupero

E' vero, il centro storico di Aosta [illegible] molto degradato [illegible] nasconde sacche di povertà [illegible] di emarginazione insospettabili per una città tra le più ricche d'Italia. L'immagine che [illegible] offre ai turisti non è tra le migliori. Un personaggio di Casa Savoia si è lamentato ed è rimasto deluso. Non l'ha fatto per un atto [illegible] irreverenza verso una città della Repubblica italiana. Per porre rimedio occorrerebbe che le autorità attuassero [illegible] valido pia[illegible] di recupero, affinché la parte più suggestiva della città tro[illegible] una veste più accogliente per i turisti che la visitano, e più umana per i cittadini che l'abitano. Ben vengano poi [illegible] manifestazioni musicali e folcloristiche, purché interessino tutti, turisti e abitanti, facendo prevalere più l'aspetto culturale che quello economico [illegible] [illegible] lucro.

Alessandro Mesère, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.266 / [illegible].260
Percorribilità str[illegible] 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: [illegible] (0165) [illegible].554/551.566; *Cerl[illegible] Emergenza* 304.450/304.451
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: (0165) [illegible].680
Donnas: (0125) 807.[illegible]
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta [illegible] è di turno, con [illegible] ore 9 alle ore 22 [illegible] porte aperte) e [illegible] 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Chenal*, [illegible] Croix de Ville.
Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin* [illegible], [illegible] *Gressoney-Saint-Jean.*

[illegible] DI TURNO

Domenica 2 [illegible]
Aosta: *Agip*, corso [illegible] febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montesheil*, via Paravenex; [illegible], corso Ivrea. *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Pangk; *Fina*, [illegible] St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsena); **Gressan:** *Fina*; [illegible] *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** [illegible] (S.S. [illegible]; **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montesheil*; **Verrès:** *Ip*.

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.226
Châtillon/St-Vincent: [illegible] (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible] DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Carlotta Ferrari; Luca Pietrini; Alessandro Bellotto; Matteo Elos; Matteo Clos; Andrea Musi.
Morti. Teodulo David, 90 anni, pensionato, Villeneuve; Idaine Pallu, 84 anni, pensionata, Varrayes; Giacomina Rubolo, 87 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. E' stata approvata dalla giunta regionale l'organizzazione di due esposizioni, [illegible] grafico Fulvio Vicquéry e dello scultore Siro Viérin, che [illegible] svolgeranno nella vecchia chiesa Saint-Laurent ad [illegible]. Vicquéry esporrà le sue opere dall'11 novembre all'11 dicembre, Viérin [illegible] dicembre [illegible] 22 gennaio.
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale [illegible] Sanità e Assistenza Sociale, la [illegible]nta ha stanziato [illegible] milioni agli allevatori valdostani, [illegible] applicazione [illegible] piano 1993/94 [illegible] risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi e brucellosi.
Introd. Su proposta dell'assessore alla Sanità e Assistenza Sociale, è stato concesso dalla giunta regionale, nella [illegible] ultima riunione, un [illegible] tributo di 400 milioni al consorzio [illegible] tercomunale della microcomunità di Introd, per [illegible] gestione dei servizi in favore [illegible] persone anziane e inabili.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Dibattito sui trasporti

Il movimento dei Verdi Alternativi ha organizzato per oggi alle 21, nella saletta del palazzo regionale, un dibattito pubblico sul tema: «Ambiente, territorio e trasporti in Valle d'Aosta. Che cosa si deve fare? Che cosa si sta facendo? Che cosa ostacola il cambiamento?». La relazione introduttiva [illegible] dell'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand.

AOSTA

Un'ora per la pace

Oggi continua l'iniziativa del Mir (Movimento non violento) e degli obiettori di coscienza valdostani, che invitano i cittadini aostani a «un'ora di silenzio per la pace». La manifestazione [illegible] svolge ogni venerdì, fino alla fine di dicembre, dalle 17,30 [illegible] alle 18,30 alle Porte Pretoriane.

SAINT-VINCENT

Cerimonia per un'ambulanza

Domani alle 11, alle Terme, ci sarà la consegna ufficiale di un'ambulanza donata dalla Cassa di risparmio di Torino [illegible] vigili del fuoco volontari [illegible] Saint-Vincent.

AOSTA

Riunite le «città delle Alpi»

E' in programma oggi all'hostellerie du Cheval Blanc la riunione del direttivo della comunità di lavoro delle «Città delle Alpi». L'incontro è organizzato dall'azienda di promozione turistica del capoluogo e, oltre al presidente dell'apt aostano e all'assessore comunale al Turismo del capoluogo, parteciperanno gli amministratori delle città di Ljubliana, Jesenice, Kempte, Saint-Moritz, Locarno, Grenoble, Albertville, Innsbruck, Graz, Belluno.

[illegible]

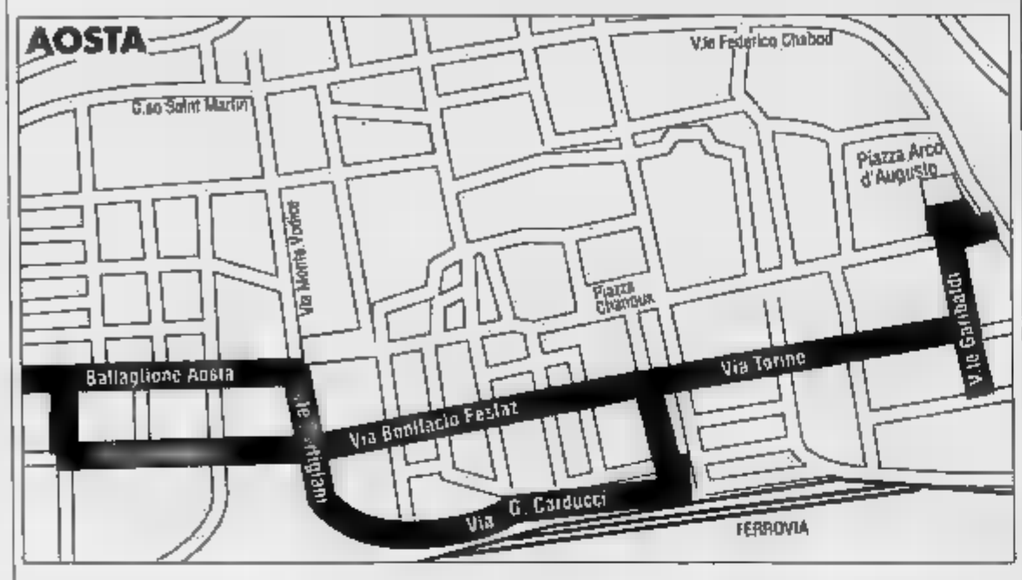
Conferenza [illegible] Valle

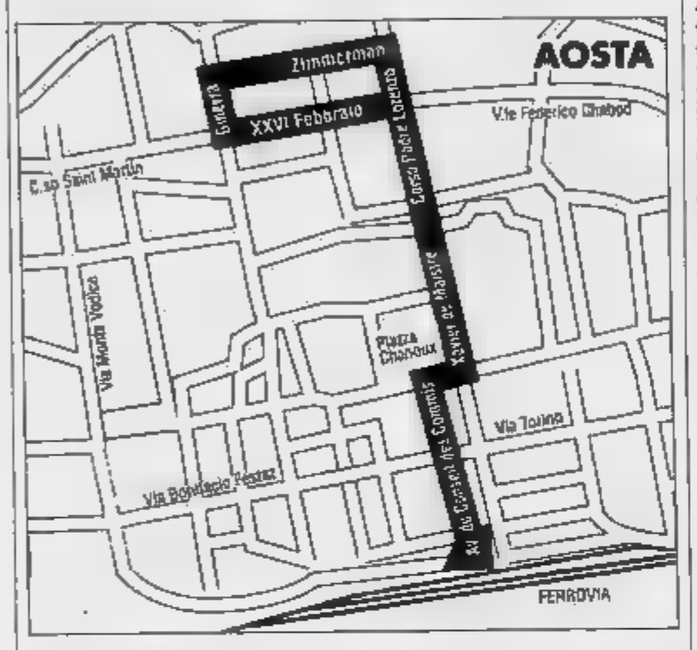
L'«Académie florimontane» ha organizzato per domani a Montrottier (Francia) una seduta solenne. Durante [illegible] riunione la professoressa valdostana Maria Grazia Vacchina parlerà sul tema: «L'originalità della Valle d'Aosta».

Pronto il piano che rivoluzionerà il trasporto pubblico in Aosta e dintorni

Dalla navetta alla metropolitana

Il progetto illustrato ieri dall'assessore Riccarand. Il suo avvio è previsto il 3 ottobre con l'entrata in servizio di mini-bus nel centro cittadino. In futuro nuovi collegamenti «via rotaia» da Sarre a Quart





I percorsi previsti per i bus-navetta che dal 3 ottobre saranno in servizio sulla tratta Area Ferrando - Arco d'Augusto e stazione ferroviaria - ospedale

AOSTA. Per il trasporto pubblico del capoluogo regionale (e dei paesi vicini) è pronta una vera e propria rivoluzione. Il primo atto di un progetto destinato a modificare radicalmente le abitudini dei cittadini per quanto riguarda gli spostamenti urbani e suburbani è l'avvio, da lunedì 3 ottobre, del servizio «navetta» nel centro cittadino. Punto d'arrivo di questo progetto è la realizzazione di un nuovo sistema di trasporto attraverso l'utilizzo della linea ferroviaria. Il progetto, messo a punto da un gruppo di lavoro e passato all'esame della giunta regionale per poi essere sottoposto ai Comuni interessati, prevede di unire Aosta con Sarre e Quart «via rotaia». L'idea è di realizzare una sorta di «metropolitana leggera» di superficie. Nodo centrale la stazione ferroviaria aostana, con 14 fermate per servire sia la parte Ovest della città verso Sarre, sia la parte Est verso Quart.

«Il piano - ha detto l'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand - può essere sviluppato in due fasi. La prima, che ha tempi di realizzazione limitati a un biennio e un costo di circa 30 miliardi (senza i mezzi di locomozione) servirebbe la tratta Sarre-Quartiere Dora, con frequenze di corsa ogni 20 minuti. La seconda fase porterebbe a prolungare la linea fino a Quart, per servire anche Saint-Christophe. Il costo di questa operazione è stimato in 70 miliardi e i tempi necessari in almeno 4 anni».

In attesa di questa realizzazione il trasporto pubblico è intanto interessato da una serie di novità. «Sul fronte ferroviario - ha detto Riccarand - sono stati migliorati e ampliati i collegamenti del capoluogo verso Ivrea e Torino, con provvedimenti presi in collaborazione con l'Azienda ferrovie che mirano a facilitare essenzialmente gli spostamenti dei lavoratori pendolari e degli studenti».

Aggiustamenti interessanti anche nel servizio di trasporto con i pulmann «con la messa in funzione di nuovi di collegamento con il capoluogo per alcune zone delle colline di Saint-Pierre e Sarre, per la frazione Neyran di Brissogne, per la collina di Saint-Marcel verso la stazione ferroviaria del paese».

La «navetta» di Aosta. Il servizio era stato attivato a titolo sperimentale, sulla tratta area Ferrando - Stazione per il periodo dicembre '93 - febbraio '94. L'accoglienza era stata ottima. Ora questa tratta verrà resa definitiva e prolungata fino all'Arco d'Augusto. Verrà attivata anche una seconda linea, per ora in via sperimentale, con direzione Nord-Sud dalla stazione all'ospedale regionale. In questo percorso sarà in funzione un autobus particolare, scarsamente inquinante e definito «ibrido», perchè funzionerà a batterie elettriche messe in azione da un motore diesel. La frequenza delle corse della «navetta» resterà tra gli 8 e i 10 minuti. Il prezzo della corsa è stato fissato in mille lire. Per il mese di ottobre, a titolo promozionale, il trasporto sarà gratuito.

Alessandro Camera

Il «caso» di Chamois

Il sindaco di Chamois Attilio Ducly ha dato un parere sulla funicolare

CHAMOIS. L'abbandono da parte della Regione del progetto della funicolare per Chamois che avrebbe dovuto sostituire la funivia è stata in parte motivata dall'assessore Elio Riccarand dall'assenza di un parere da parte del dei Trasporti.

Il sindaco di Chamois, Attilio Ducly, smentisce e cita date e protocolli. Dice: «Non entro nel merito delle scelte regionali, tuttavia per dovere di precisione ricordo che il ministero ha esaminato il progetto della funicolare il 17 giugno scorso anno e ha inoltrato il parere alla Regione il 31 luglio. L'amministrazione regionale ha protocollato quel parere positivo il 6 agosto».

La Regione ha comunque rinunciato a quel progetto preferendo una nuova funivia soprattutto per questione di costi: per la funicolare la spesa prevista era di 35 miliardi, ne bastano 7 per la funivia. Quella attuale potrà funzionare fino al 1997.

Il sindaco di Chamois non intende polemizzare con la Regione, tuttavia ricorda che l'amministrazione comunale ha rinunciato al progetto della funicolare: «Per noi è quello giusto».

GLI ITINERARI

L'alpeggio a 2225 metri sulla Croix de Chaligne

Un'immagine della processione alla Croix de Chaligne in onore di San Rocco

A Nord Est della città di Aosta si eleva la Croix de Chaligne, montagna dalle forme arrotondate e ricoperta di pascoli fino quasi alla sommità di 2608 metri.

E benché si trovi a poca distanza dal capoluogo regionale, la montagna non è mai diventata una classica meta escursionistica, malgrado la sua sommità offra un panorama circolare degno di nota. Rimandando più opportunamente la salita sulla alla prossima stagione estiva, in questo primo scorcio di autunno è consigliata la gita all'alpeggio Tsa de Chaligne, che si adagia a 2225 metri nella conca pascoliva compresa tra la vetta e la Cresta Tardivo.

L'itinerario ha inizio nell'armonioso villaggio di Buthier a 1319 metri, raggiungibile percorrendo la strada per la valle del Gran San Bernardo fino a oltrepassare Gignod, per raggiungere il bivio a Condemine. Da Buthier si prosegue in auto fino a raggiungere un tornante dove si stacca la strada agricola chiusa al traffico. Si imbocca la piccola arteria che si dirige a sinistra e che tocca dopo pochi metri l'alpeggio Mendei. Strada facendo si incontrano numerose deviazioni, due delle quali in corrispondenza di tornanti: per seguire la giusta strada si deve restare sul tracciato più battuto e più largo. A circa percorso di si addentra nel bosco per raggiungere, dopo alcuni ampi tornanti, l'alpeggio Tsa de Chaligne, prima del quale si attraversa il piccolo corso d'acqua che scende dalla Cresta Tardivo.

Il panorama è particolarmente suggestivo sul centro della Valle d'Aosta, dominato a Sud dal Mont Emilius, dalla Becca di Nona, dalla Punta della Pierre e dalla conca di Pila e, a Est, dalla Becca di Viou. Fino alla Tsa de Chaligne (raggiungibile anche in mountain bike da parte di ciclisti allenati) sono richieste circa due ore e mezza di cammino, mentre chi volesse proseguire per la Croix de Chaligne dovrebbe continuare sul marcato sentiero fino a punto a Sud Ovest, per raggiungere la dorsale Sud Est della montagna, dove sono collocate le croci della processione di San Rocco. Per raggiungere questa sommità è necessaria un'altra ora, che può non essere sufficiente nel caso il percorso sia parzialmente innevato.

Pietro Giglio

La piccola, 2 anni e mezzo, nata prematura, è cardiopatica

Châtillon, storia di Matilde la bimba rifiutata dal nido

CHAMPDEPRAZ. Matilde ha due anni e mezzo. Ma non può frequentare l'asilo come tutti i bambini della sua età. Alla domanda di iscrizione presentata dai genitori al «nido» di Châtillon, la risposta è stata che la struttura non è «in grado di prendere in carico» la bambina per la «gravità della patologia e la delicatezza del caso».

Matilde è infatti un bambino. O meglio, lo è diventata per le esperienze che ha dovuto affrontare nei primi due anni e mezzo di vita. E' nata nel febbraio del '92 «prematura e immatura - come spiegano i genitori, Lucia Bertorello e Alessandro Engaz -, affetta alla nascita da iposviluppo grave, pesava un chilo e dieci grammi, e da cardiopatia congenita». Per sei mesi è stata in un'incubatrice del Centro immaturi a rischio dell'ospedale Regina MArgherita di Torino. Poi un intervento al cuore, in una clinica privata di Montecarlo. Dopo più di un anno e mezzo e soggiorni in vari ospedali ora Matilde è nella sua casa di Champdepraz e i genitori vorrebbero farle frequentare l'asilo nido.

«La cosa più importante per la nostra bambina - dice Lucia Bertorello - è di recuperare il ritardo dello sviluppo psico-fisico accumulato nei primo anno e mezzo di vita e "perso" in attesa dell'intervento al cuore».

Matilde ha bisogno di socializzare con altri bambini. Per lei è importante vedere come si comportano gli altri «piccoli» ed emularli, recuperando così il suo ritardo. «E' quello che dicono la logopedista, la fisioterapista, il fognatra e la pediatra che la stanno seguendo» dice Alessandro Engaz. E aggiunge: «Anche i neurologi che ci seguono ci consigliano l'inserimento all'asilo nido in quanto il contatto con i coetanei sarebbe di stimolo e di aiuto per affrettare il processo rieducativo psicomotorio».

La piccola Matilde anni e mezzo con la Lucia Bertorello e il padre Alessandro Engaz

Ma i problemi nascono proprio dalla necessità di Matilde di essere inserita in un asilo nido. «In zona - dice la mamma della bimba - non esistono asili nido. Il più vicino, quello di Châtillon, dichiara espressamente di non essere "in grado di prendere in carico" Matilde data la "gravità della patologia e la delicatezza del caso". Tale giudizio è però dato da persone che non hanno mai visto nostro figlio, ma soltanto la sua cartella clinica, che già solo per le sue dimensioni tende ad impressionare molta gente».

I genitori della piccola Matilde confessano di attraversare una fase di «sconforto». Hanno quindi preparato una «lettera aperta» nella quale scrivono: «Crediamo che la funzione primaria degli asili nido non consista nella custodia di bambini "sani", ma soprattutto nella prima educazione e formazione di tutti i bambini, soprattutto di quelli meno fortunati».

«Forse - dice Lucia Bertorello - la gente non ha l'esigenza di mandare i propri bambini all'asilo nido, che viene visto più come un "parcheggio" che come un servizio sociale. Sospettiamo anche che la risposta negativa ricevuta dall'asilo di Châtillon nasconda il problema che non ci sono i fondi per pagare un'insegnante di supporto. Forse finiremo per accollarci le spese dell'insegnante di supporto, magari a domicilio, in attesa di poter iscrivere la bambina alla scuola materna».

I genitori di Matilde sembrano aver perso le speranze di poterla inserire al nido. Ma aggiungono: «Noi siamo convinti che Matilde abbia tutte le possibilità di diventare "normale". Ha soltanto bisogno, come tutti i bambini, di giocare e di socializzare. Tutto ciò le è stato negato almeno per il primo anno di vita».

(ea. b.)

Nulla è perduto, ma i viticoltori di Caluso e Piverone sono preoccupati

In ansia per l'Erbaluce

La pioggia minaccia annata d'oro

Tre mesi di estate avevano fatto sperare in un'annata eccezionale, di quelle che si definiscono «storiche». Ma l'ultima settimana di pioggia quasi ininterrotta rischia di compromettere l'intera stagione.

A Caluso e Piverone, terra dell'Erbaluce doc, ma anche di ottimi vini rossi e bianchi da tavola, i contadini alzano gli occhi al cielo ad ogni minima schiarita, sperando che sia quella definitiva. «Se il tempo si rimette subito in sesto - dicono - possiamo ancora parlare di un'annata comunque ottima. Ma se continua a piovere, per noi sono guai».

Per ora, la qualità è salva. Le uve finora raccolte sono sane e mature al punto giusto, rimaste illese dagli attacchi di parassiti e di alto contenuto zuccherino (la media è 18, 19 gradi, con punte di 21). La quantità varia a seconda delle zone e della specie di vitigno; in generale, però, le previsioni sulla produzione registrano un aumento non indifferente rispetto a quella del 1993.

«L'anno scorso - spiega Antonino Rosa, perito agrario della cantina sociale Cooperativa della Serra, a Piverone - due violente grandinate avevano decimato la quantità di uva che i 300 soci portano ai nostri impianti. Quest'anno, nonostante le gelate primaverili, dovremmo rientrare nella media, con una produzione che sfiora gli 8000 quintali. L'unico problema, adesso, sono le condizioni meteorologiche».

La stessa situazione si vive a Caluso, nella Cooperativa Produttori Erbaluce. «Quest'acqua non ci voleva» lamenta Paolo Vercelli, enologo della cantina sociale che imbottiglia Erbaluce doc ed il pregiato Passito. «Un peccato, perché altrimenti l'annata sarebbe stata tra le migliori, anche per il vino da tavola».

Il discorso qualità resta comunque prioritario. «Non c'è più il largo consumo del passato» spiega Vercelli. «Giusto, quindi, puntare su un prodotto che, se anche non è abbondante, possa soddisfare i palati più esigenti».

Il cambio di strategia commerciale si fa sentire anche a Piverone, dove oggi soltanto l'Erbaluce può fregiarsi della denominazione d'origine controllata. «Ci attiviamo - dicono alla Cooperativa della Serra - per estendere il riconoscimento anche ai altri vini. Se non vi saranno imprevisti, nel '95 saranno doc Nebbiolo, Barbera e Bonarda».

Una migliore qualità va però accompagnata da una commercializzazione adeguata, che finora è l'unica voce in passivo nei bilanci dei viticoltori canavesani. Il problema è stato affrontato in un recente convegno, a Caluso. «Quello che manca ai nostri prodotti - dice il sindaco Mauro Chianale - è una maggior valorizzazione sui mercati. Siamo costretti a vendere quasi sotto costo: ma Passito e Erbaluce non hanno nulla da invidiare a vini ritenuti più rinomati».

La carenza di importanti riscontri economici nell'attività vinicola sarebbe una delle principali cause della mancanza di ricambio generazionale. «Le nostre vigne - aggiunge Chianale - si stanno svuotando. Se ai giovani non offriamo garanzie, non possiamo pretendere che scelgano un mestiere senza futuro».

Mauro Revello

Antonino Rosa, perito agrario della cantina sociale Cooperativa della Serra, a Piverone. In alto il sindaco di Caluso **Mauro Chianale**

	1993 QUINTALI	1994 QUINTALI*
ERBALUCE (Caluso doc)	2000	2500
VINO TAVOLA bianco	693	[illegible]
VINO TAVOLA rosso	2500	3000
PASSITO ERBALUCE	20	20
ERBALUCE (Piverone) doc	1000	1800
BARBERA SERRA	3000	45.600
CAREMA DOC	50	350

* VENDEMMIA IN CORSO.

«L'anno prossimo doc anche Nebbiolo, Barbera e Bonarda. Si punta alla qualità Ma il mercato deve premiarla»

E il Carema fa scongiuri

Saranno decisivi i prossimi 15 giorni

Lo sguardo verso il cielo, aspettando la vendemmia prevista per le prime due settimane di ottobre. A Carema, terra di uva pregiata e doc al confine con la Valle d'Aosta, i produttori fanno altro che parlare delle condizioni atmosferiche. Quest'anno ci sono tutti i presupposti per rilanciare la produzione vinicola, mentre è vivo il bruciante il ricordo della disastrosa annata passata, quando il 90 per cento del prezioso raccolto fu distrutto dalla grandine. Nemmeno il '92 andò tanto bene, con la pioggia che fece diminuire la rinomata qualità del «Carema».

«E' sempre meglio - scherza alla cooperativa i produttori - non pronunciarsi prima della vendemmia, anche quest'anno dovrebbe andare abbastanza bene». Il sindaco del piccolo centro, Viviano Gassino, è socio della cooperativa presieduta da Luciano Clerin: «La produzione dovrebbe essere buona, ma tutto dipende dalle condizioni atmosferiche dei 15 giorni precedenti la vendemmia. Se dovesse piovere, la qualità ne risentirebbe». Per questo motivo i produttori di Carema, mentre lavorano nei caratteristici «terrazzi», sperano nel cielo sereno.

Il vino caremese, pur essendo tra i più pregiati rossi da tavola, non ha una produzione molto ampia. A parte il disastro dello scorso anno, dai vigneti sorretti dai tradizionali piloni arrivano di solito 1200 quintali di uva Nebbiolo, che hanno una resa del 70 per cento: un quintale di uva serve a produrre 70 litri di vino. Sono quattro le qualità imbottigliate dalla cooperativa [illegible]: «Carema» doc, rosso e suddiviso in classico e riserva.

Quest'ultimo è più pregiato, non sempre la vendemmia ne consente la produzione. «Siamo noi a decidere, in sede di imbottigliamento, se produrre o no il "reserve", scegliendo la qualità migliore» dicono in cooperativa. Le altre qualità di vino sono il Tournet bianco e rosé e il rosso da pasto Turel, venduto anche sfuso. La gradazione del Carema, sia classico sia riserva, è compresa tra i 12,5 e i 13, con punte fino a 13,5.

Nelle annate favorevoli escono dalla cooperativa circa mila litri di Carema doc, invecchiato anni e venduto anche negli Stati Uniti. Il resto della produzione è suddiviso tra i due Tournet e il Turel. E per il futuro la cooperativa punta all'agriturismo.

Stefano Sergi

Strage di Viverone

Motoscafi killer truccati?

I motori erano truccati, stravolti per mancanza di un banalissimo congegno, illegalmente programmati per correre 70-90 cv e non più i regolamentari 25 cv. La perizia su quel che resta dei propulsori che il 28 agosto scorso lanciarono l'una contro l'altra le due imbarcazioni che macchiarono di sangue il lago di Viverone, sarà eseguita sabato prossimo, ma le prime indiscrezioni sul suo possibile esito lasciano alcun dubbio.

Controllare l'eventuale [illegible] motori, del resto, è estremamente semplice: basta sollevare il coperchio ed è subito chiaro capire dal congegno mancano due semplici viti ed una piccola piastra chiamate flangia di riduzione. Serve ad ostacolare il passaggio di carburante nei motori omologati ad una potenza di 25 cv, ma una volta estratta, si passa a potenze che vanno dai 70 ai cv.

Il trucco è finito ormai da qualche tempo nel mirino della polizia portuale e la tragedia di Viverone forse accelererà i tempi di revisione di alcune strategie di mercato predisposte alla trasgressione. Intanto nell'agosto scorso due famiglie si sono annientate insieme le barche a bordo delle quali avevano ingaggiato un'incosciente gara di velocità. Curve acrobatiche e forti sterzate, dicono i testimoni. No, solo abituali e innocentissimi scherzi, si difendono i superstiti della tragedia.

Nell'urto violento persero la vita quattro persone: Giuseppe e Samanta di 11 e 13 anni, figli del pilota del gommone, Arcangelo Memmoliti; Luana Monacelli, di 11 anni e Crocefissa Giardina di 40 anni, moglie di Antonio Giorgi, pilota del motoscafo. A carico dei due guidatori il procuratore di Biella Enrico Gumina ha aperto un'inchiesta ipotizzando a loro carico il reato di omicidio colposo plurimo. Un'accusa che potrebbe essere estesa anche al costruttore o al venditore dei motori qualora stabilisse che la modifica sia stata fatta proprio da loro. Si tratterebbe anche di frode fiscale. Per i 25 cv, infatti, non occorre patento e non si pagano tasse.

[d. ba.]

IN BREVE

SAN GIORGIO

Ortopedici al castello riuniti in congresso

Oggi e domani (ore 8,30) al castello di S. Giorgio si tiene il 91° congresso della Società piemontese ligure lombarda di ortopedia e traumatologia sul tema: «Novità ed aspetti controversi in ortopedia e traumatologia».

CASTELLAMONTE

Sull'alluvione un video per beneficenza

L'alluvione di un anno è diventata un video dell'emittente televisiva Rete Canavese. Il ricavato della vendita delle videocassette è destinato alle famiglie che, a causa delle piene dei torrenti, il 23 e il 24 settembre un anno fa persero la casa.

[illegible]

Sostituzioni al Consiglio della Comunità montana

Carlo Ferina e Claudio Talentino sostituiscono nel Consiglio della Comunità montana Valle Sacra i dimissionari Gianni Ardissone e Eraldo Cresto. Ancora incerto il nome del sostituto di Piero De Meco, membro di minoranza per il Comune di Castellamonte.

IVREA

Condannato a anni aveva dinamite rubata

Agostino Fusaro, 59 anni, residente in via Buozzi 2, è stato condannato a anni di reclusione. Nel garage, nel novembre del '91, i carabinieri trovarono 16 candelotti di dinamite. Le avrebbe rubate lo stesso Fusaro nel cantiere dove aveva lavorato qualche anno.

AGLIE'

Strade da asfaltare una spesa di 300 milioni

Costerà milioni asfaltare le strade comunali che necessitano di manutenzione. Ne sono stati stanziati 150, gli altri 150 saranno forse finanziati dalla Cassa depositi e prestiti.

RIVARA

I Jolly vincono il «Palio dei borghi»

E' stato vinto punti dalla squadra dei Jolly il «Palio dei borghi» '94, seguono i Quadri a quota 15; terzi i Cuore con 13; poi i Picche con e i Fiore con 5.

Nascondeva sulla roulotte fucile, pistola e 26 milioni di lire

A Ivrea rinviato a giudizio presunto armiere della mala

Cittadino al di sopra di ogni sospetto per chi lo conosceva; depositario di armi per la malavita locale secondo gli agenti del nucleo investigativo che lo avevano arrestato. Renato Leone, 51 anni, originario di Asti, ma che da oltre dieci anni vive al camping San Michele, sulle rive del lago omonimo, dovrà spiegare ai giudici del tribunale di Ivrea la provenienza del fucile a canne mozze e della pistola calibro 38 special (entrambi rubati), trovati insieme a 200 cartucce e pallettoni e diversi proiettili nella sua casa roulotte al campeggio.

Ieri mattina il gip De Marchi, su richiesta del pm Fornace, ha disposto il rinvio a giudizio.

Renato Leone vive da oltre 10 anni al camping San Michele

Leone, assistito dagli avvocati Napoli e Campanale, è processato il gennaio: le accuse sono di ricettazione, detenzione e alterazione di armi clandestine. L'uomo si difende: «Non sono un delinquente. Quelle armi le ho trovate nel bosco. Le avrei consegnate io stesso alla polizia». Gli agenti, invece, sono arrivati prima, con un blitz avvenuto il 20 aprile scorso. Fucile, pistola e munizioni erano nascosti in una cassapanca; insieme, c'erano milioni in contanti e venti milioni in assegni.

Spiegano i legali dell'imputato: «Il denaro, però, è "pulito". Si tratta di pagamenti per alcuni lavori che Leone aveva eseguito come artigiano». Forti sospetti, invece, sulle [illegible]: secondo gli inquirenti la roulotte era una copertura, un vero e proprio arsenale utilizzato da molti pregiudicati della zona.

DOVE & QUANDO

TEATRO DELLA MEMORIA. Prosegue fino a domani a Ivrea il festival del Nuovo teatro, rassegna di spettacoli e incontri centrati sulla memoria del teatro eporediese. Sono previsti anche seminari, incontri e rassegne di video teatro in via Palestro.

FAVOLE A ROVESCIO. E' il titolo della manifestazione organizzata dal comitato culturale «Non fare l'indiano» domani e domenica a San Colombano Belmonte. Alle 15 apertura dello stand gastronomico ed esibizione di gruppi musicali. L'incasso sarà devoluto all'Unicef, per il progetto «Emergenza bambini in guerra».

VENDEMMIA. E' in programma fino a lunedì, a Frascorsano, la festa della vendemmia. Oggi alle 21 concerto del complesso musicale «Sistema». Domani alle 15 gara bocciofila alla baraonda, alle 19 apertura dello stand enogastronomico e concerto del gruppo langarolo «Le Raviole al vin». L'ingresso è gratuito.

PASSEGGIANDO IN CANAVESE. E' il titolo della proiezione di diapositive realizzata da Roberto Fenoglio, fotografo di Frascorsano, in programma oggi alle 20.30 nel salone parrocchiale di Rivara. L'iniziativa s'inserisce nel calendario delle manifestazioni del settembre rivarese.

GEOMETRI. Geometri, liberi professionisti e amministratori comunali di Cuorgnè a raduno domani alle 9,30 all'istituto salesiano «Giusto Morgando» di Cuorgnè.

Su richiesta dell'Usl

Carente l'igiene messi i sigilli al Crai di [illegible]

Sigilli al supermercato «Simpatia Crai», in corso Oglianico a Rivara. A decretare la chiusura della struttura, gestito da Renato Fornero, è stata un'ordinanza firmata dal sindaco Roberto Andriollo, su richiesta dell'Usl 38. Durante un controllo effettuato la scorsa settimana i funzionari dell'ufficio di igiene avevano riscontrato alcune irregolarità: il personale addetto alla distribuzione aveva copricapo, su qualche prodotto non erano indicati gli ingredienti, il laboratorio di gastronomia in condizioni igieniche precarie e il latte fresco non era conservato alla giusta temperatura.

PROMOZIONE D'APERTURA

MDF

A TORINO

DAL 24 SETTEMBRE
AL 29 [illegible]
SCONTI FINO AL 40%

SEDIE, POLTRONE, DIVANI, TAVOLI, LIBRERIE, LAMPADE • I "PRODOTTI" DELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO

LINEANUOVA • Progetti e arredi • Torino • Corso Regina Margherita 98 bis
tel. 011/5213373 - fax. 011/5215491 • orari 9 - 12.30 / 15.00 - 19.30 • chiuso il lunedì mattina

A Piozzo domenica sera concerto dell'originale gruppo musicale

C'è il cocktail dei Mau Mau

Nelle loro esecuzioni si mescolano testi in piemontese, musica rap, ritmi orientali e africani. E' questa l'ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero

. Quella di domenica è la loro ultima data italiana pri- di partire per la tournée all'estero. I «Mau Mau» infatti in concerto alle 21,30 sulla piazza del piccolo centro cu.

Nato nel '90 il gruppo si è imposto subito sulla scena musicale grazie all'originalità nell' utilizzare il dialetto piemonte- scegliendo che in Piemonte si usa per definire straccioni e vagabondi.

La loro musica è un cocktail generi: elementi della tradizione popolare regionale, come i testi piemontese o la strumentazione da osteria, che si fondono ritmi andalusi e orientali, si aggiungono rap, il nuovo pop arabo afrikano. I «Mau Mau» cantano migrazioni, povertà, periferie urbane, viaggi e convivenze difficili.

Tra gli ultimi lavori del gruppo torinese c'è l'album «Bass Paradis» portato in tournée in tutto il mondo. Spiegava di loro in un'intervista: «Il suc- dell'album influito sulla nostra celebrità: però meno di quanto si possa credere. Voglio dire: spesso il pubblico viene a sentirci anche se non conosce il ultimo disco. Non abbiamo fatto molta promozione, abbiamo puntato sulla tv, sulla pubblicità in radio e sui giornali. Pensiamo che modo migliore per farci co- sia suonare. Il me dei "Mau Mau" gira fra i ragazzi, è una specie di passaparola, così quando arriviamo una città c'è un sacco gente che vuole ascoltarci. Poi dopo il concerto magari comperano il disco».

Lo spettacolo (l'ingresso co- 15 mila lire) è stato organizzato dalla birreria «Le boladine» e dalla Pro loco. [a. f.]

Mau Mau a Piozzo e Nomadi a Demonte: due attesi concerti nella «Granda»

Stasera Verbania

Viaggio nel rock italiano

VERBANIA. Viaggio nel rock italiano stasera al palasport di Verbania. Alle 21 è in programma il doppio concerto di Timoria e ClanDestino. Un'accoppiata di gruppi emergenti scelta dall'agenzia torinese Vizi d'Arte e dall'assessorato alla Cultura di Verbania. ClanDestino è il gruppo che da anni accompagna Ligabue. Di recente ha deciso di «tradire» il cantante realizzando per conto proprio un album, che ha incontrato i consensi del pubblico e critica.

Con loro ci saranno i Timoria, una band considerata tra le più interessanti del panorama nazionale: oltre a numerose collaborazione artisti italiani, i bresciani vantano un premio alla critica conquistato a Sanremo. C'è anche chi li ha definiti i «Nuovi Litfiba», mentre la critica divide sul loro lp «Viaggio vento». Il denominatore comune della serata sono i brani: storie ispirate alla generazione vento», ai ragazzi degli Anni Ottanta e Novanta, privi di ideali.

Per Timoria (Diego Galeri, batteria, Enrico Ghedi, tastiere, Omar Pedrini, chitarra, Carlo Alberto Pellegrini, basso, Fran- Ronga, voce) la mancanza di un punto di riferimento si esemplifica nella storia di Joe, ragazzo occidentale che tenta, con la fuga in Oriente, di ritrovare il suo vero io.

Figlio della crisi, come tanti coetanei, Joe soffre dell'assenza di ideali, di fantasia, dell'impossibilità di sognare e scoprire orizzonti. I biglietti stano 25 mila lire in prevendita da Tune a Novara; Mu- Club, Shelter e Teatro Vip a Intra; Amadeus e Musicheria a Domodossola; Bolongaro a Stresa; Underground a Borgomanero, Big Ben a Omegna e Club del Disco ad Arona. [c. m.]

E i Nomadi a Demonte

DEMONTE. Ultime note d'estate, domani sera, per i Nomadi invitati dalla Pro loco e dall'as- alla Cultura Comune a tenere un grande con- sotto il padiglione «tenda a strisce», in piazza Spada: alle 21, si alzeranno le intramontabili note delle canzoni del gruppo che fa tappa in Valle Stura con la tournée intitolata «La settima onda». Trent'anni dopo l'uscita di «Dio è morto», «Cammina, cammina», «Noi ci saremo», i concerti dei Nomadi continuano a essere seguiti da migliaia di fans. Il biglietto costa 23 mila lire. [v. p.]

Nel Biellese

Federica «madrina» in discoteca

La bella Federica Panicucci

BRUSNENGO. Capelli lunghis- (superano il metro), discorsi a mitraglietta nel microfono, ecco Federica Panicucci, in «live» qua del teleschermo, come nello stile delle feste in cartellone ogni sabato a Il Faro. Domani salirà sul palco per uno dei pirotecnici «Television-Parties» allestiti nella discoteca del Biellese. La conduttrice di «Smile» Italia 1, sarà madrina della notte, in un incontro a sorpresa con i discofans.

«La trasmissione-contenitore, in onda ogni giorno nel pomeriggio dalla rete Fininvest, sta decollando con nuove idee - commenta la spigliatissima Federica - e con questa formula verrà programmata fino al mese di luglio del prossimo anno. Personalmente, sto preparandomi anche ad altre performances tv, ma preferisco parlarne a cose fatte. Quindi, a fra poco». [g. bar.]

Acqui Terme

Gran finale al festival dei cori

ALESSANDRIA. Cala il sipario domani sera ad Acqui Terme su una delle più importanti rassegne di corali Piemonte, «Corisettembre», giunta alla 18ª edizione. Alle 21,15 al Teatro Ariston s'inizierà la quarta se- della manifestazione. Protagonisti saranno il coro Idica di Clusone (Bergamo), diretto da Gian Luigi Bigoni, il coro del Cai di Novara, diretto da Sergio Ferraro, e la le Città Acqui Terme, diretta da Carlo Grillo. Il programma della sera- conclusiva comprende brani che dai classicissimi e suggestivi «La montanara» e «Preghiera dell'alpino» a «Bella ciao», con puntate nel folk piemontese come con «La risursa del Munfrà» e «I pruverbe 'd l'inverna».

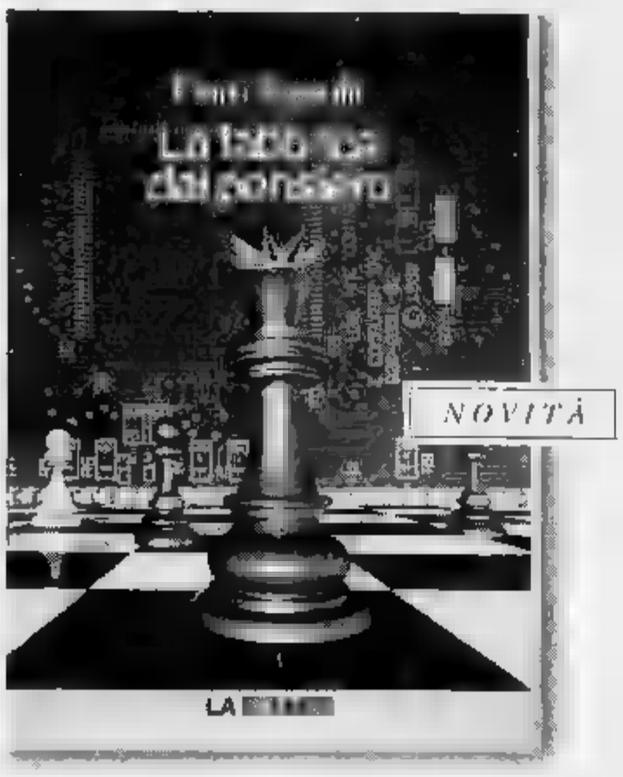
«Corisettembre», partita nel 1977 come rassegna ligure-piemontese di cori, è ormai diventata manifestazione internazionale. L'ultima edizione, per esempio (che fatto tappa a Novara e Alba), ha visto protagonista anche il coro Kantila di Brno (Repubblica Ceca).

In provincia di Alessandria, per chi le corali, in questi giorni vengono proposti però anche altri appuntamenti d'interesse.

Questa alle 21 a Castellazzo Bormida, nella piazzetta del Municipio, canta la corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, accompagnata dai Solisti acquesi.

Domenica, invece, la Polifonica serravallese, diretta da Gigi Bolchi, terrà un concerto in fabbrica. L'appuntamento è alle 18 nello stabilimento Europa Metalli di Serravalle Scrivia. Il gruppo (120 coristi, una settantina di orchestrali) proporrà brani da «Tosca», «Turandot», «Norma», «Nabucco» e altre lebberrime opere. [m. fa.]

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La palestra del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che ne originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La palestra del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN EDICOLA SONO ANCHE IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

(0165) 42.331
ALLIANCE FRANCAISE VALLEE D'AOSTE
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONI AGLI ESAMI
CONCORSI REGIONALI
ISCRIZIONI IMMEDIATE PER L'ANNO SCOLASTICO 1994-1995
VIA PORTA PRAETORIA, 19
AOSTA (2° piano)
si organizzano corsi
a Châtillon, Morgex, St-Vincent e Verrayes
Tel. (0165) 42.331

La novità rivoluzionaria in materia di assorbimento dell'acqua
CUSCINI ASSORBENTI CHE
DAI DANNI DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivere o telefonare a: A. Di Placido - C.so Lancieri di Aosta 32/D-11100 Aosta - Tel. 0165/44220

In via Garibaldi ang. via Festaz (Viale al Mercato)
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Grande scelta di tessuti invernali con prezzi di assoluta convenienza
LANE - CASHEMERE JERSEY - PILE ecc.

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Frat. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
Capoluogo - corso di costruzione, vendesi appartamenti varie e villa bifamiliare

Centro Studi e Servizi Immobiliari
TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.16.07
nel settore
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

AOSTA
- Muri affittati alloggio scopo investimento.
- Dintorni zona panoramica di pregio con terreno mq + alloggio mq 320 + interrato

PERLOZ
- Alloggio ristrutturato.

ENTROUBLES
Fraz. Les Blancs
- Alloggio arredato ingresso - soggiorno/angolo cottura, bagno, camera e balcone

CHATILLON - Fraz. Closel Dessus
- Rustico da ricostruire indipendente con giardinetto.

LA MAGDELEINE - Fraz. Messelod
- Alloggio arredato panoramico con soggiorno-cucina, camera, bagno, balcone, giardino e posto auto.

MORGEX
- Ampio alloggio centrale arredato con box.

PILA
- Villino bi-familiare con ampio terreno.

SAINT-VINCENT
- indipendente con terreno e progetto approvato.
- Villini, ville ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme. Iva per prima casa

- Alloggio attiguo Casinò ingresso, soggiorno angolo cottura, due , bagno e balconi.
- Affitta muri - magazzini - depositi - boxes - varie metrature centrali.
- Col Joux alloggi pronti bi-trilocali chain costruzione.
- Box auto e magazzini centrali, Iva 9%.
- da a 15.000 mq di terreno artigianale.
- Bilocale panoramico in complesso residenziale.
- Alloggio inizio viale 4 Novembre mq .
- Rustico con progetto approvato per alloggio.

VERRAYES
- Alloggio centrale.

SARRE
- Villini a schiera
- Alloggio trilocale con mansarda e box

ALTA VALLE
- Zona turistica fabbricato indipendente con possibilità hotel da mq 1000 a alloggi per mq 750

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- Avviatissimo bar-gelateria con muri.
- Latteria-formaggi in nota località turistica.
- Gastronomia-rosticceria centro Aosta.
- Gastronomia-rosticceria turistica valle laterale
- Alimentari centro paese.
- Discoteca-club privato.

Via Emile Chanoux n. 91 VALLE D'AOSTA

Questa sera al palazzetto dello sport si esibirà il «Sonny Taylor Quartet»

Rassegna jazz a Pont-St-Martin

Quello di oggi, alle 21, è il primo di due appuntamenti musicali organizzati dalla locale biblioteca
In programma brani originali e la rivisitazione di qualche standard. L'ingresso al concerto è libero

PONT-ST-MARTIN. S'inizia stasera, alle 21, con il concerto del «Sonny Taylor Quartet» la rassegna di musica jazz organizzata dalla biblioteca di Pont-Saint-Martin. Sede della manifestazione, a ingresso libero, sarà il palazzetto dello sport.

Quello di oggi è un appuntamento di eccezione per gli appassionati di jazz ai quali il quartetto protagonista, composto da Sonny Taylor (pianista e organista originario di Trinidad, Caraibi) e dai valdostani Fulvio Brustia (sax tenore), Maurizio Bucca (contrabbasso) e Guido Gressani (batteria) proporrà brani originali di ispirazione latin-jazz completata dalla rivisitazione di qualche standard.

Il gruppo si è costituito nell'estate del 1993 su iniziativa di Taylor, il cui repertorio nasce da un'ampia fusione del patrimonio del jazz nero-americano e della forte carica ritmica che gli deriva dalla sua origine e cultura latino-americana.

Sonny Taylor ha suonato in Inghilterra, Germania, Olanda, Svizzera, Spagna, Grecia e Italia. Come musicista ha viaggiato anche negli Stati Uniti, in America Centrale e in Africa. La sua esperienza musicale è molto ampia: rhythm & blues all'jazz, campo quest'ultimo in cui persegue da anni, attraverso le sue originalissime composizioni e i suoi arrangiamenti, il tentativo di proporre musica «chiara e felice», priva di opportunismi di moda, nonché estremamente pregnante di cultura afro-americana. In Italia il pianista e organista caraibico ha collaborato per concerti e incisioni con Mia Martini, Eugenio Finardi, Rossana Casale ed altri.

Dal 1993 ha iniziato una nuova esperienza con la costituzione del «Sonny Taylor Quartet», che ha saputo farsi conoscere ed apprezzare in più occasioni.

La rassegna jazz di Pont-Saint-Martin ha in calendario un secondo appuntamento il 30 settembre. Alle 21 si esibirà il «Laboratorio di musica creativa» formato dagli allievi di Gian Piero Pramaggiore (batterista e direttore del gruppo). Con lui saranno sul palco: Giovanni Faga (basso elettrico), Davide Anchisi (tromba e flauto di bambù), Anna Canale (chitarra), Matteo Cigna (vibrafono e percussioni), Manuela Ghirlanda (sax contralto e flauto), Luca Mercandetti (tastiera), Morris Ruzza e Stefano Toso (chitarra).

(b. m.)

Il pianista e organista caraibico Sonny Taylor (nella foto) si esibirà questa sera a Pont-St-Martin con Fulvio Brustia Maurizio Bucca e Guido Gressani

Un trio per la Chiabrera

Stasera al Nazionale di Aosta concerto jazz con la cantante

AOSTA. Ancora jazz al Caffè Nazionale. Il locale di piazza Chanoux prosegue con i suoi appuntamenti dedicati alla musica dal vivo. Per la seconda volta il Nazionale ospita la formazione musicale jazzistica composta dal pianista Beppe Barbera, dal contrabbassista Fabio Mazzola e dal sassofonista Michele Bozza.

La voce invece quella della cantante Donatella Chiabrera, che negli ultimi anni ha dimostrato buone doti interpretative, in numerosi concerto tenuti ad Aosta. La cantante aostana mette in evidenza le proprie capacità canore soprattutto nelle «ballads», dove è importante il «feeling». Donatella Chiabrera per le sue interpretazioni si ispira infatti a Billie Holiday.

Tra i tre musicisti anche Michele Bozza, per aver fatto parte della «Duke Ellington orchestra», la quale ha partecipato a numerosi incontri jazzistici, il sassofonista da alcuni anni collabora con musicisti aostani e, in particolar modo, con Beppe Barbera, dando vita ad interessanti occasioni di jazz per il pubblico aostano.

Il primo concerto del trio e della vocalist al Nazionale ebbe un buon di pubblico e di critica. Anche in quell'appuntamento la formazione musicale presentò repertorio basato principalmente brani latin jazz e motivi standard. Così come per il concerto di questa sera.

Nelle proposte musicali del trio c'è però una novità. L'inserimento nel programma della canzone italiana. Da Luigi Tenco a Pino Daniele, che sempre di più vengono inseriti nei repertori dei jazzisti italiani.

Una parte del concerto sarà anche dedicata a brani di compositori aostani.

L'appuntamento con Beppe Barbera, Fabio Mazzola, Michele Bozza e Donatella Chiabrera è per questa sera, a partire dalle 22. **(sa. b.)**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Or.: 20/22.30, L. 10.000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa, '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un inarrestabile superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220, Ore 20/22, L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Coit (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **Commedia**

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Ore 21,30, L. 10.000
CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) , Or.: 17; 20; 22, L. 10.000
CHIUSO

Blown away ☎
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un esplosivo che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso terrorista dinamitardo. N. V. 1h 50' **Thriller**
Tel. (0165) , Ore 21,30, L. 10.000

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473, Or.: 20/22, Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480, Or.: 20/22, Lire 10.000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Ellzondo (Usa '94) — L'irreverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' **Commedia**

Politeama — Cinoclub, Tel. (0125) 641.571, Or.: 20; 22.15
N ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un ladro sconfitto in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (carte, passaporti, patenti, certificati di residenza...) AL 144 66 0921
...COME CUCINARE LEGNO: le ricette di Romana Bianco commentate dal decano Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Balli e canti della Sardegna

E' in programma per domani al Teatro Romano, con inizio alle 20,30, uno spettacolo del gruppo sardo «Su Gologone» di Oliena (Nuoro). L'iniziativa è dell'associazione sardi della Valle d'Aosta «Su Lidone» che vuole proporre al pubblico aostano suoni, canti e balli della Sardegna. In caso di cattivo tempo lo spettacolo si trasferirà nel teatro della chiesa di Maria Immacolata al quartiere Cogne.

SAINT-RHÉMY
Musica di tendenza a Byblos

Alla discoteca «Byblos» il venerdì sera è riservato alla musica di tendenza. Si potranno ballare quindi i nuovo generi musicali, dalla tecno all'underground. Domani invece disco con il dee-jay Iefa.

[illegible]
Luca Attucci al «Divina»

La discoteca «Divina» da questa comincia i suoi appuntamenti del venerdì sera. Saranno dedicati alle novità musicali e alla discomusic Anni Ottanta. Alla consolle ci sarà Luca Attucci, affiancato dal light-jay Don Don.

VILLENEUVE
Selezioni per il coro

si concludono le iscrizioni alla selezione per entrare a far parte del coro «Les enfants du Grand Paradis». Le iscrizioni si ricevono negli uffici della Comunità montana del Grand Paradis di Villeneuve. La selezione si terrà il primo ottobre.

CHAMPORCHER
«Party di settembre»

La discoteca «Fuori orario» di Champorcher propone per domani il «Party di settembre». Tanta musica e animazione i dee-jay Alex Mensa e Daniele.

QUART
L'Olandese volante al Blu Max

Tanti gli ospiti domani sera alla discoteca «Blu Max» in occasione dell'appuntamento «Rtl». Tra questi il noto dee-jay Federico l'Olandese volante.

Reportage e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Un poliziesco per la serata di F2

La criminalità minorile in un'inchiesta di Tsr

«Juge des mineurs», un reportage della serie *«Tell quels»*, diretto da Cédric Dastwyler e Steven Artels, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. E' il ritratto di un giudice di ventotto anni, che si occupa della criminalità minorile, spinto dalla passione di aiutare i giovani disadattati.

Alle 20,40 la rete svizzera presenta un nuovo episodio della serie *«Deux justiciers dans la ville»*, interpretata da Richard Bohringer e Jean-François Stevenin. I due superpoliziotti indagano questa volta sul di un omicidio, tentando di dimostrare l'innocenza di un criminale e la colpevolezza di tutore dell'ordine. Alle 20,55 anche France 2 propone un telefilm, *«Scaramouche»* della serie *«Les cinq dernières minutes»*. Qui il commissario Santini indaga su un cadavere misterioso, quello di un uomo sgozzato al volante della sua auto.

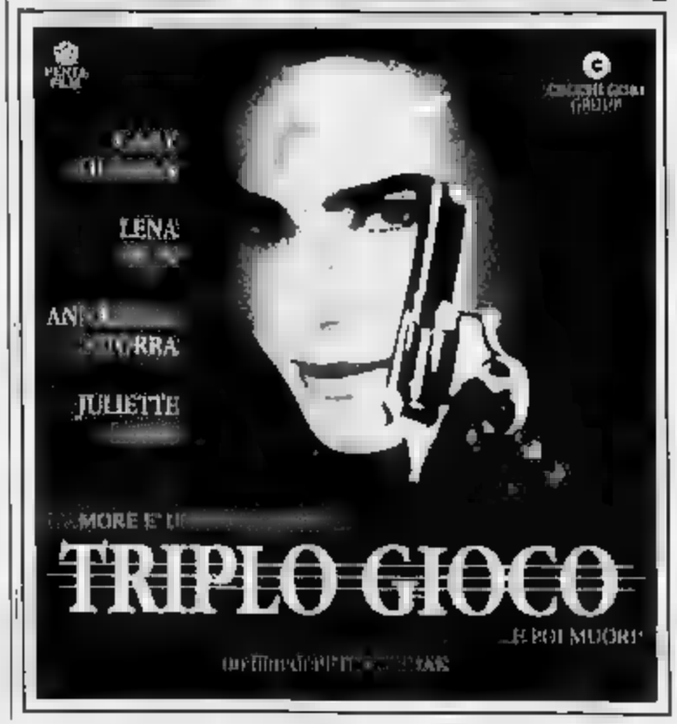
L'attrice Carmen Maura

Alle 22,15 Tsr manda in onda *«Le mari de la coiffeuse»* (Francia, 1990, 80'), un film di Patrice Leconte con Jean Rochefort e Anna Galiena. E' la storia di un uomo, che sin dalla più tenera infanzia sogna sposare una parrucchiera. Così un giorno incontra Matilde, che gestisce un «salon de coiffure», e la sposa. Ma Matilde ha in cuore una segreta disperazione.

Alle 22,35 France 2 trasmette *«Bouillon de culture»*, condotto da Bernard Pivot. E' un numero dedicato interamente all'arte e alla letteratura.

Alle 23,45 Tsr manda infine in onda *«Femmes au bord de la crise de nerfs»* (Spagna, 1988, 85'), film di Pedro Almodovar, con Carmen Maura e Julieta Serano. Ne è protagonista un'attrice specializzata nel doppiaggio dei film, che una sera, di ritorno dal lavoro, trova un messaggio del suo amante, con cui lui le annuncia la partenza. Furibonda, la donna si lancia alla sua ricerca, solo per dirgli ciò che pensa di lui. Una commedia e esilarante. **[l. b.]**

Il film stracomico dell'anno



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 350 c.so G. Cesare 67 **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15;40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1 . Or. 15,10; 17,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2 **Il corvo.** Or.: 15,10; 16,55 18,40, 20,25; 22,30 Sala 3 **Amateur.** Or. 15,45; 18; 5; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 15,50, 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti.** di D. Ferrara con G. Cedrins. E.S. Rice, A. Hauer. Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur.** Or.: 15,15, 18,20 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio.** di Emanno Olmi. Or. 16,30, 18,30, 20,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non vedi.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55, 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Savoina. **Wolf.** Or.: 15 17,30, 20; 22,30 Col. Viet. min. 14
ELISEO BLU p. Savoina. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50 20,10, 22,30 Ampissimo
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30, 17,50, 20; 22,30. Aria cond
ERBA c. Montevecchi 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30 Viet. min. 14
Il Bolzano ang. v. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: ; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** 15,30, 18,30; 20,30; 22,30
c. Boccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
via Pisa. **Martha.** Or.: 15,10, 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba.

trucco. Or.: 16,30; 18, 19,30, 21; 22,30. Aria cond.
LUX San Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 19,45, 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Viet. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30. Aria condiz
2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; Viet min. 14.
NUOVO ODEON via Verzolo 8. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ana
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maverick.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15 **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Gall Subalpina. **Wolf.** : 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera . Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (6 o 8 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30 da martedì a domenica il nuovo ore alle . Tel 6815 241/242
Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Cangrande e Alighi. E' in corso la vendita degli abbonamenti interi, inserimenti universali e giovani e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 19, ore , domenica riposo. (011) 517.6245.
ERBA. Campagna abbonamenti Passeportout a posto fisso per la stagione teatrale 1994/95, presso Vivi feriali 9-13 e 15-festivi 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La fenêtre**

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **La sgambetto live**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; **Alpitime,** notiziario regionale
13 — **La donna che volevano linciare,** film
15 — **Dottori con le ali,** telefilm
16 — **Cantalitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Tati,** programma
18 — **Fiabe dal mondo,** cartone
18,30 **Beverly Hillbillies,** telefilm
20,30 **Il signore e la signora Smith,** film

Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Les gens d'à coté**
10,20 **Pierre Tardivel,** skieur du vide
10,45 **Les grands crimes**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13 **Helena**
13,35 **Bergerac**
14,30 **Winnie**
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Ocean et Olivia**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Deux justiciers dans la ville**
21,15 **Le mari de la coiffeuse,** film
23,55 **Tj-nuit**
23,45 **Femmes au bord de la crise de nerfs,** film

Radio Reporter
5,30 **Linea diretta,** notizie locali
8; 14,25, 16,25 **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,05 **Associazionismo e dintorni** a cura di Del Vecchio
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

Aosta Stereo
9,30; 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
Notte italiana

d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio la libertà**
10,05 **101... Si giocal**
11,30 **Top '60, '70**
12/19 **Notiziario della d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informalità news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 15,15
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Anga

Top Radio
9 — **Sportivissimo,** notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informalità news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
I tarocchi con Anga

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Basket, l'Union Uap Assurances verso la nuova promozione

Obiettivo: la serie C1

Dopo il doppio salto di categoria dell'anno scorso, la formazione di Porceddu mira a raggiungere la poule finale. Dice l'allenatore: «Siamo un buon gruppo»

AOSTA. Raggiungere la poule finale dopo aver conquistato, nella passata stagione, il doppio salto di categoria. L'Union Uap Assurances si presenterà ai nastri di partenza del campionato di serie C2 di pallacanestro (inizio il 9 ottobre con il confronto interno contro il Rivalta) con l'obiettivo di chiudere il girone nelle prime sei posizioni per poter partecipare agli scontri finali per l'ammissione alla C1.

«Il salto dalla Promozione alla C2 mi farà sicuramente sentire - dice l'allenatore Gaetano Porceddu -, anche perchè l'organico è rimasto praticamente quello dell'anno scorso. Ho a disposizione un buon gruppo, che ha tutte le carte in regola per centrare traguardi importanti».

Le 22 formazioni iscritte sono state suddivise in due gironi. L'Union Uap Assurances è stata inserita nel raggruppamento A assieme al Biella, al Cus Torino, al Crocetta, al Rivalta, al Moncalieri, al Cuneo, al Fossano, al Savigliano, al Saluzzo e all'Europa Torino.

La formula del torneo prevede l'ammissione alla poule finale della prime sei classificate di ogni girone, mentre le ultime cinque squadre dei due raggruppamenti parteciperanno al play out. Le dodici formazioni che accederanno alla seconda fase saranno suddivise

Il presidente della Uap, Piergiorgio Janin, e l'allenatore Gaetano Porceddu

nuovamente in due gironi, ma la prima classificata di ogni raggruppamento allo scontro decisivo per conquistare l'unico posto a disposizione per la C1.

«Le più temibili - sottolinea Porceddu - dovrebbero essere il Crocetta e il Saluzzo. L'amichevole disputata contro l'Ivrea (successo degli aostani per 96-90 ndr) è servita soprattutto per saggiare la condizione fisica individuale».

Sono dodici i giocatori a disposizione del coach aostano: i play Sergio Di Muzio, Paolo Sartore e Walter Tiraboschi, le ali e guardie Stefano Ceccon, Luca Ferrari, Fabio Fracellio, Massimiliano Polin, Luca Vitetta e Matteo Kratter e i pivot Carlo Baldi, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. A completare l'organico dovrebbero arrivare i giovani Laurencet e Carere del Cral Cogne, con passaggio alla squadra allenata da Raffaele Romano Artaz, mentre Grattacaso è passato in prestito a Vallée d'Aoste.

Ad affiancare Porceddu nella guida tecnica della squadra è stato chiamato Marco Agostinelli, che fungerà da vice allenatore. La preparazione atletica sarà curata da Andrea e Luca Borney, mentre il medico sociale sarà Massimo Cristoferi.

Sigfrido Baneyton

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

I risultati delle gare di Aosta e del «Grand Prix» ad Asti

Al campo scuola di Aosta Fabio Guizzetti dell'Atletica Cogne ha vinto il titolo valdostano di ottathlon allievi con punti precedendo Maurizio Gipponi e Claudio Falcicchio. Ad Asti, invece, nella quarta prova del Grand Prix buoni risultati per gli atleti della Ceat Cavi Pont Donnas. Nel salto triplo femminile, ha vinto Michela Gerlo del salto in alto e nei metri Paolo Sempio. Bene anche Alberto Boldrini del Cral Cogne negli

PESI

Tre valdostani a per i campionati europei

Tre valdostani rappresenteranno la Regione la nazionale azzurra nei campionati europei di sollevamento pesi, a Roma 3 al 9 ottobre. Sono: Aldo Dal Santo, Nicola Paludi e Massimo Proto.

TRIATHLON

Domani la prima edizione del trofeo «Aladino»

disputerà domani pomeriggio presso la piscina regionale coperta di Aosta la prima edizione del «Triathlon di Aladino». La manifestazione è organizzata dal Triathlon Club Valle d'Aosta e consisterà in gare di nuoto o metri), bicicletta (2000 o 1000 metri) e corsa (800 0 metri). Le prove, l'iscrizione è gratuita, inizieranno alle 14. La gara è riservata ai giovani degli anni 9 1987 (cat. A), 1986, 1985 e 1984 (cat. B), 1983 e 1982 (cat. C) e e 1980 (cat. D).

TIRO CON L'ARCO

I piazzamenti valdostani prove Savignone

Gli della società «Prince Thomas Is e dell'«Arco Club Valdigne» hanno partecipato Savignone (in provincia di Genova) alla XV edizione del «Trofeo Boglioli», gara di tiro di campagna con 24 bersagli noti e altrettanti ignoti. Buone le prestazioni dei valdostani. Nello stile libero maschile seniores Remo Busana è arrivato quarto assoluto. Stesso piazzamento per Pasquale Spinella nello stile libero veterani davanti al compagno di colori Ugo Vallet, mentre Vittorio Peracino, tra i veterani arco compound, è piazzato quinto.

Il campionato

E' la gara che chiude il calendario

INTROD. Si corre domenica in prova unica il campionato valdostano di ciclismo per amatori. A organizzare la manifestazione, che chiuderà il calendario regionale ciclismo strada, è la società ciclistica di Introd. Il percorso è impegnativo, la partenza è da Aosta, in Corso Battaglione all'altezza della Fiat. I correnti proseguiranno poi per Pontey, e centro di Châtillon, rientrano ad Aosta e proseguino per Arvier, salgono al Col d'Introd, scendono ad Introd e raggiungono il Meulet Blanc al bivio tra la vallata di Rhemes e la vallata di Valsavarenche. A livello i protagonisti saranno Paolo Riva e Corrado Coltin del Simea Benato Toro Assicurazioni La Fira, Angelo Maruca del Nus Fenis e Luca Mauri dell'O.K. Moto. Tra i vaterani il favorito è Carlo Champvillair del Nus Fenis, che domenica ha ottenuto la sua decima vittoria stagionale con il secondo posto assoluto negli 11 Km. della cronoscalata di Bagnolo Montoso (Cuneo).

BASEBALL

Il Trofeo Acsi per promuovere lo sport

Domenica l'esordio dell'Aosta Bugs

AOSTA. Far conoscere il baseball in Valle. E' l'obiettivo che si prefigge raggiungere il «Trofeo Acsi» in calendario domenica nell'area sportiva Valpalline.

Il programma della manifestazione prevede alle 9,30 la sfida tra il Burolo Eagles e l'Aosta Bugs, alle 12,30 l'incontro Biella Bears-Burolo Eagles e alle 15,30 la partita Aosta Bugs-Biella Bears. Per la compagine aostana sarà la prima per presentarsi davanti ai propri tifosi.

«Abbiamo cominciato la preparazione sei mesi fa - dice l'allenatore Achille Gallarini -. Dalla manifestazione di domenica trarremo le prime conclusioni sulla reale consistenza della squadra. Per consentire al pubblico interpretare in modo esatto l'andamento del gioco, ci sarà un addetto che spiegherà al microfono le regole del baseball».

I giocatori a disposizione del tecnico aostano Andrea Carcavallo, Maurizio Jean Claude Balla, Massimo Gallarini, Michele Gobbo, Claudio Bononcini, Jean Claude Nouchy, Giorgio Pession, Francesco Tarcsafalvi, Alfonso Tavano, Massimo Inchelini, Simone Acerbi, Massimo Longo, Enrico Chiusi, Alessandro Ottonga, Albert Novel, Stefano Peirano, Stanislao Acciarri, Dario Spesso, Dario Iannessa e Marco Baldaccini.

«La struttura societaria è perfezionare - dicono il presidente Alfonso Tavano e il responsabile regionale dell'Acsi, Antonio Zema -. La disponibilità degli impianti e la ricerca dello sponsor sono i problemi più urgenti da risolvere, però contiamo di poter svolgere un'adeguata attività agonistica. (s. b.)

CALCIO

L'attaccante di Fenis si è accordato con società

Sergio Pellissier torna alla «Torino allievi»

FENIS. Si è conclusa la discussa vicenda calcistica che ha interessato Sergio Pellissier: giovane attaccante di Fenis tornerà a giocare nel Torino allievi nazionali. Il giocatore aveva abbandonato a metà stagione la società lamentando la poca considerazione del nuovo tecnico e soprattutto perché la società non corrispondeva da anno i rimborsi delle spese sostenute dal padre per il trasporto (4 volte alla settimana Torino) del centravanti. La nuova società, diretta dal presidente Calleri, sostenne infatti che gli accordi presi con la vecchia dirigenza non erano più validi che rimborsi per benzina e autostrada non se ne parlava. A questo punto il giocatore è rimasto a casa, ha partecipato a qualche torneo estivo di calcetto, si è preparato con la prima squadra del Fenusma Casa delle Aste. La svolta si è avuta in una amichevole sostenuta dagli

Sergio Pellissier attaccante di Fenis torna a giocare nel Torino nazionali

allievi castellani con il Torino allievi nazionali finita 4 a con Pellissier autore di tre reti per il Fenusma che perdeva 4 a). Il tecnico granata si è nuovamente interessato al ragazzo e, dopo alcune telefonate, l'ultimo giorno utile per il tesseramento, il Torino ha garantito ogni sostegno al giocatore che tornerà così di nuovo a vestire la maglia granata. [c. c.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

LANIFICIO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

DIPINTI DI ITALO MUS
ULTIMI GIORNI
Esposizione vendita
libreria antiquaria
Art Point
Via Promis, 3 - Tel. (0165) 23.88.10 - AOSTA
Orario: Feriali - Festivi 10,00-13,00 - 15,00-20,00

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti intendere la guida. Sabato e domenica 25 settembre il vostro concessionario è lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli e le versioni e darvi tutte informazioni sul comodo **finanziamento di L. 10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire in **24 mesi a interessi zero** o in mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.". SAVA

*Importo da finanziare L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN: 6%; TAEG: 2,44% **Rata mensile L. 416.667** (scadenza 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN: 6%; TAEG: 7,55%

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Rata mensile: L. (scadenza 1ª rata: 35 gg.) Spese apertura pratica: L. . Salvo approvazione Savà. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Savà, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

VENITE PER UNA PROVA PRESSO LA CONCESSIONARIA INNOCENTI:

A.R.A. & C. - Corso Ivrea, 132 - Aosta - Tel. 0165/239505

PUBBLICITÀ

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

[redacted] 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino [redacted] consegna.

VOLVO [redacted]

Da oggi una mostra di manufatti iraniani al Centro tessuti d'arredamento ■ Valmanera

La storia raccontata dai tappeti

Nell'ordito si leggono miti e fatti quotidiani

Due scorci della rassegna «Pane e Sole» dedicata ai tessili persiani. La mostra resterà aperta fino al 5 ottobre, [redacted] 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, domenica chiusa

ASTI. «Pane e sale» un titolo inconsueto per una mostra di kilim persiani, i famosi tappeti senza nodi, che si apre stamane alle [redacted] al Centro tessuti d'arredamento Ucic, in strada Valmanera 44. La mostra resterà aperta fino al 5 ottobre (orario: 9-12 e 15-19 esclusa la domenica).

«L'iniziativa - spiega Enrica Pronzato - aggiorna l'esperien[redacted] di tre anni fa alla ex chiesa di San Michele; che avevamo intitolato 'Magie di trame e orditi'. Con noi collaborano due amici iraniani, i coniugi Rashidi, importatori di tessuti. Vanno alla ricerca di kilim particolari, dalle tribù dell'Iran. La genuinità e il fascino dei manufatti è assolutamente garantita. Sono prodotti a mano e colorati con sostanze vegetali, animali [redacted] minerali della zona».

Perché «Pane e sale»? «Il titolo - risponde enrica Pronzato - [redacted] collega al valore mitico e di sopravvivenza che il pane e il [redacted] hanno per queste popolazioni, essendo alla base della loro dieta, fatta anche di datteri, formaggio, yogurt e talvolta carne. Proprio per questo nella mostra ci [redacted] molte sacche [redacted] viaggio, tovaglie, contenitori, realizzati col tessuto kilim. Borse che servono a contenere farina, pane, sale; tovaglie attorno [redacted] quale siedono i commensali».

L'arte della tessitura ha avuto inizio tra le tribù nomadi della Persia qualche millennio prima della nostra Era, [redacted] strettamente legata all'orga[redacted]zione tribale della società. Come per i tappeti «tradizionali», anche il kilim (che significa 'tessuto') veniva fabbricato, un tempo, solo dalle donne per un uso non destinato al commercio, ma per necessità [redacted] famiglia e da [redacted] come «rifugio spirituale».

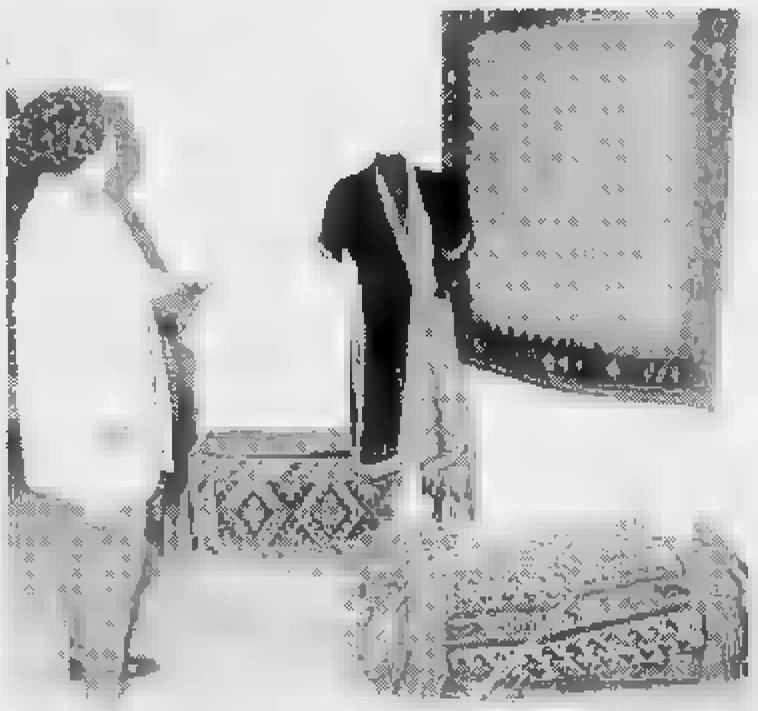
Il kilim, per il nomade iraniano è uno spazio delimitato, all'interno [redacted] quale vede la casa, il luogo di preghiera, il letto per dormire, all'occorrenza il riparo dal freddo o dal caldo. Il filato può [redacted]re lana o cotone. Ogni tovaglia, o «sofreh», è intessuta [redacted] seconda dell'uso cui è destinata: quella per la farina e il pane, quella per servire [redacted] cibo, o la «sofreh-aqd», la tovaglia nuziale, [redacted] tessuto pregiato riccamente ornato.

Attraverso il kilim, la [redacted] funzione, i disegni, si può scrivere la storia [redacted] una civiltà. Storia «sociale» e del [redacted] pensiero filosofico, perché il kilim «sofreh-ye-Nezri» (tovaglia votiva), ad esempio, evoca il mito, riassume le credenze religiose, serve per il culto.

Il kilim si presta per un'ambientazione e un [redacted] vario. Oltre a servire [redacted] confezionare borse, sacche da viaggio, tovaglie, viene fabbricato per coprire i pavimenti delle case [redacted] la terra nelle tende. Può venire appeso alle pareti come elemento decorativo o semplicemente per «coibentare».

«Proponiamo questa mostra - aggiunge Enrica Pronzato - con l'intento di richiamare l'attenzione sull'arte anonima della tessitura tribale, la cui millenaria tradizione ha raggiunto un'altissima qualità, poco noti, ma non per questo minori».

[a. b.]



La collezione di tappeti esposta al Centro tessuti d'arredamento di Valmanera

PICCOLO DIZIONARIO DEL KILIM

L'«abc» dell'arte che porta a creare tappeti kilim (in persiano «ghelim», significa semplicemente tessuto) segue regole antiche e severe. Eseguire un kilim è per tradizione appannaggio delle donne, a cui non serve firmare la propria opera: il tappeto è tessuto per necessità materiali e spirituali, non per diventare oggetto di scambio. All'origine perlomeno, questa [redacted] la consuetudine. Ecco [redacted] glossarietto per [redacted] nell'universo del kilim persiano, dai materiali impiegati alle tecniche di manutenzione per conservarlo inalterato nel tempo.

Materiali. I tappeti vengono tessuti ricorrendo principalmente alla lana di pecora. Altro materiale tradizionale è la lana di capra, apprezzata per lucentezza e resistenza (usate per le bordure e per [redacted] sacche da trasporto). Nei «pezzi» più antichi si trova la più fine lana di cammello non tinta. Il cotone è usato per dare particolare risalto a disegni e motivi. La seta è di impiego molto raro.

Colori. Sono naturali, ricavati dalle piante (comprese radici e foglie). Le tonalità dal rosso all'arancio si ottengono con l'allume, il ferro consente le varietà dal giallo limone al violetto. Mescolata allo yogurt, la robbia (radice [redacted] in polvere) dà [redacted] colore rosato. Bucce [redacted] melograno, zafferano, pistacchio, salice, gelso regalano gialli diversi. Il blu viene dalle foglie fermentate di un'erba, mentre il verde è fatto con solfato di rame. Nero [redacted] marrone sono in genere lane naturali, [redacted] bianco e [redacted]. Nel secolo scorso ha fatto la [redacted] comparsa l'anilina per trattare e conservare la fibra.

Telai. Si utilizzano telai orizzontali, due travi parallele non molto lunghe fissate al terreno con picchetti. Altre due, sostenute da un treppiede, separano i fili dell'ordito.

Strutture. Il kilim si differenzia dal tappeto annodato o a pelo perchè si presenta piatto (senza vello). E' costituito da fili longitudinali paralleli, visibili solo nelle frange: numero, spessore, distanza tra ogni filo determinano la finezza del tappeto.

Trama. Sono i fili orizzontali di lana, cotone o seta che passano sopra e sotto i fili di orditi. Vengono serrati strettamente l'uno sull'altro, in modo da coprire le [redacted] di ordito, con l'aiuto [redacted] un pettine.

Tessitura. La caratteristica principale del kilim [redacted] costituita dalla tessitura [redacted] un'intera zo[redacted] di colore prima di passare a quella adiacente. Le tecniche possono essere diverse: a fessura, a coda di rondine, ad aggancio, a trame curve, «sumak» (ad avvolgimento).

Ambientazione. Per secoli i kilim sono stati tessuti per ricoprire pavimenti di case o tende. Possono tuttavia essere appesi alle pareti [redacted] ricoprire poltrone e divani: in genere i nomadi li collocano al centro [redacted] una stanza, quelli di piccole dimensioni vengono messi ai piedi [redacted] letto.

Manutenzione. Acqua e sapone neutro sono sufficienti a riportare il kilim all'antico splendore. Chi non si fida del «fai da te», può rivolgersi alle lavanderie specializzate. La spesa si aggira mediamente sulle 40 mila lire al metro quadrato.

[m. l.]

manfredi MOBILI
Via Balbo, 23 - ASTI
Tel./Fax (0141) 34.972

VALLE GHERBA
vini
VI. M. B.
di Viglione B. & C. s.a.s.
[redacted] D'ASTI - Fraz. Gherba, 31
Tel. 0141/934.109
Fax 934.568
Vini tipici da tavola, D.O.C. e D.O.C.G.
«un bicchiere a tavola...
per il piacere di ogni giorno»

C A O S
ABBIGLIAMENTO CASUAL UOMO DONNA
P.zza Libertà, 17/c - Asti
tel.(0141) 53.26.08
[illegible] A PREZZI CONVENIENTI
F A S H
MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
Galleria Argenta - C.so Alfieri, 168 - Asti
tel. (0141) 55.76.89

IL MAGAZZINO DELLE FIRME

capi uomo firmati
ASTI - VIA GUERRA 5
ANGOLO C.SO ALESSANDRIA
(DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT)
TEL. 0141 27.54.09

UNA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO
ROSSO
"LA BOUTIQUE DELLA PENNA"
Concessionario autorizzato MONT BLANC
- via Cavour, 142 - 530090

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 23 Settembre 1994 AT

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

QUESTA
NOTTI
FAVOLA!
P.za Alfieri - Asti - 0141/59.25.72

Alberto Bianchino, dalla tribuna Alfieri, concede licenza di correre il Palio 1994 al Capitano Andrea Sodano

Il sindaco ha illustrato le cifre dell'edizione di domenica

Palio di Asti, anno zero nel '95 in arrivo novità

ASTI. Il Palio va avanti ma bisogna riflettere su dove e come farlo». Per il sindaco Alberto Bianchino che ieri ha convocato una conferenza stampa per tracciare un bilancio della manifestazione «è in crisi una fetta di Palio. Non quella della sfilata - ha proseguito - che ha dato un buon risultato. Le difficoltà emergono sulla corsa».

Un dato: il costo per l'allestimento delle sole tribune (260 milioni) è superiore al deficit complessivo dell'edizione '94 (236), anche l'incasso per la vendita dei biglietti (316 milioni) ha ampiamente coperto la spesa delle strutture. Ma piazza Alfieri non è solo tribune: la pista costa 107 milioni, la recinzione 36, i box cavalli 39; il maltempo della scorsa settimana ha comportato inoltre una spesa supplementare di 15 milioni circa. Il primo cittadino indica nella commissione consiliare l'organo più indicato per discutere del futuro della manifestazione, non esclude l'istituzione di un gruppo di lavoro composto da esperti «che faccia proposte - sono parole del sindaco - sulla festa del Palio e sull'impatto che può avere fuori dai nostri confini».

Le cifre rese note in conferenza stampa, confermano che il Palio è in sofferenza sul fronte degli spettatori: 4.155 i biglietti di tribuna acquistati (2.160 quelli invenduti contro i 1.992 del '93, i 33 del '92 e i 303 del 1991). Va ricordato che il numero di poltrocine disponibili è andato comunque variando negli anni: 6.258 nel '91 e '92, 6.972 nel '93 e 6.425 quest'anno. Il parterre (capienza 5.000 posti) ha venduto 3.018 tagliandi (erano stati 3.072 un anno fa e 3.117 nel settembre '92).

Le statistiche indicano anche una «stanchezza» - ha sottolineato il sindaco - nell'acquisto dei biglietti di tribuna che i comitati destinano ai sostenitori dei rispettivi borghi: se Baldichieri ne ha comprati 130 (record), Castell'Alfero e San Rocco 100, San Lazzaro 85, Torretta 84 ed altri tra i 20 e i cinquanta, ve ne sono che non ne hanno neppure prenotato uno; è il caso di Moncalvo (vincitore della corsa), di San Damiano, Canelli, Viatosto, Don Bosco e San Paolo.

Una sola tribuna (Catena) ha registrato il tutto esaurito; altre sono andate bene. E' il caso della Solaro (686 tagliandi venduti su una capienza di 732), dell'Alfieri (1473 posti, 1030 venduti di cui 111 omaggi), della Roero (401 su 456) e della Malabaila (476 su 480). Non a caso sono le tribune che abbracciano la porzione di pista tra canapo ed arrivo. Disastroso il borderò di Scarampi e Pelletta (rettilineo lato portici Pogliani) che hanno venduto rispettivamente 27 biglietti su 273 e 129 su 567. Discreto risultato ha ottenuto la «Garetti» (256 su 273), mentre le restanti hanno registrato dolorosi vuoti: Guttuari (280 su 606), Comentina (167 su 273), Gardini (172 su 345), Ismardi 175 su .

I biglietti omaggio «che - ha precisato il sindaco - non hanno riguardato gli amministratori» sono stati 111: 619 nel 1991, 726 nel '92 e 115 in occasione del Palio '93.

Franco Cavagnino

INCASSO

Dai biglietti 316 milioni

Un primo prospetto sugli introiti del Palio reso noto dal Comune nella conferenza stampa di ieri, indica in 510 milioni e 690 mila le entrate della manifestazione. L'incasso della vendita dei biglietti (tribune e parterre) fruttato 316 milioni e tre il contributo della Cassa di Risparmio di Asti ammonta a 154.700.000. Dalla Regione sono arrivati 20 milioni, 16 dalla Provincia, 3 e mezzo da privati. Il disavanzo '94 dovrebbe attestarsi intorno ai milioni (le uscite superano i 750) contro i 165 del 1993 e i 227 del 1992. Nel 1990 la manifestazione aveva deficit di oltre 114 milioni, scesi a 106 l'anno seguente. Il 1992, anno della lotteria nazionale abbinata alla di piazza Alfieri, l'ammontare delle entrate era stato di miliardo e 272 milioni più dalla ripresa del Palio) a fronte di un miliardo e 498 milioni di uscite.

Il pm David Monti ha chiuso l'inchiesta dopo un anno

Per il fallimento Sogest chiesti 9 rinvii a giudizio

ASTI. Nove richieste di rinvio a giudizio per il crack della Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa fallita nel maggio '92 con un passivo di circa otto miliardi. Il provvedimento è stato chiesto dal sostituto procuratore David Monti dopo un anno indagini: l'udienza preliminare è stata fissata dal gup Franca Carpinteri per il 6 dicembre.

Concorso in bancarotta fraudolenta e preferenziale, falso bilancio, le accuse contestate agli ex presidenti Giuseppe Berzano, al saluzzese Giovanni Richard, ed a Elio Busetti, ultimo responsabile della società. Delle stesse imputazioni devono rispondere altri amministratori: il giornalista-pubblicista Paolo Raviola, fino al '90 responsabile delle pubbliche relazioni della società, l'agente di Borsa torinese Nicola Cavallo, e Pierluigi Guasco. Inquisiti (false comunicazioni sociali) sono anche commercialisti e consulenti del lavoro astigiani che in tempi diversi avevano ricoperto la carica di sindaci: sono, Luciano Finello, Adriano Marello e l'ex consigliere comunale dc Antonio Sardo Sutera: quest'ultimo, nell'autunno dello scorso anno, durante una seduta in municipio aveva rumorosamente smentito il coinvolgimento nell'inchiesta.

Il gup ha invece archiviato le imputazioni legate a violazioni fiscali.

La società operava in Borsa dal 1987 ed aperto uffici, oltreché ad Asti, anche a Saluzzo, Bra e Alessandria.

Secondo il teorema accusatorio gli amministratori (ad operare di fatto erano Berzano e Cavallo) avrebbero provocato il dissesto della società con gestione definita dal pm Monti «scorretta e disinvolta». Fra le contestazioni, quella di compiuto operazioni con importi diversi rispetto a quelli pattuiti con i clienti, oltre a casi di «vendita allo scoperto». Non vi sarebbero stati controlli sul patrimoni di alcuni clienti e sarebbero state fatte speculazioni in proprio grazie alla copertura dei famigliari di alcuni amministratori.

Investimenti che avrebbero causato alla società un danno di circa otto miliardi: 207 i creditori al passivo.

Il bilancio sarebbe stato poi redatto fraudolentemente in modo da nascondere ai soci lo stato di dissesto. Si sarebbero inoltre titoli per un importo di due miliardi e mezzo venduti per consentire a Cavallo, stato lo scorso autunno insieme a «Berzanino», di rientrare di un credito la Sogest. A parere degli inquirenti, i sindaci avrebbero consentito la gestione della società senza prendere i provvedimenti loro competenza.

Cavallo, Busetti e Berzano, erano già stati processati e assolti nei mesi a Torino dall'accusa di aver truffato l'industriale Cornelio Varetto.

Cornelio

La targa della Sogest all'ingresso della sede astigiana della società in corso Dante

Dall'alto: Giuseppe Berzano, ex presidente Sogest, Luciano Finello e Antonio Sardo Sutera, che ebbero la carica di sindaci della finanziaria

Una parabola lunga 5 anni

Dai guadagni facili in Borsa fino al «buco» di otto miliardi

ASTI. Una parabola di cinque anni; decine di miliardi «bruciati» in investimenti azzardati. La storia della «Sogest spa» si consuma dal gennaio '87, data della fondazione, fino al fallimento pronunciato nel maggio di due anni fa con un passivo di miliardi.

Inizialmente la Sogest è una piccola società 200 milioni di capitale: i soci (professionisti e commercianti) avevano versato quote variabili fra i 10 ed i milioni per l'acquisto azioni con un valore nominale 100 mila lire.

Primo presidente è Giuseppe Berzano (all'epoca funzionario della Cassa di risparmio di Torino) personaggio di primo piano della politica astigiana: tra le cariche ricoperte quella re al Bilancio della Provincia e di capogruppo dc in Comune. «Berzanino» lascia la guida della società dopo pochi mesi, rimanendo però un amministratore «ombra» insieme all'agente di cambio torinese, Nicola Cavallo: gli succede Giovanni Richard, di Saluzzo.

A partire dall'88, la società ingrandisce, trasferendosi negli uffici di un signorile palazzo in Dante 19. Il capitale passa a due miliardi, con un ricambio dei soci e del collegio sindacale: l'anno si chiude con un attivo di circa 13 milioni.

I guai cominciano nel '90, quando la Borsa comincia a perdere colpi. Il passivo inizia a farsi consistente (dai 260 milioni dell'89 si passa l'anno successivo a oltre un miliardo e mezzo) e si è un nuovo ricambio al vertice: le redini della società vengono prese dall'astigiano Elio Busetti, mentre amministratore delegato diventa Pierluigi Guasco, professionista di Dusino. Nel maggio '92 l'ultimo atto: i sindaci affidano al tribunale i libri contabili della società chiedendo che venga lo stato di insolvenza: è il preludio alla sentenza di fallimento pronunciata pochi giorni dopo. **[r. gon.]**

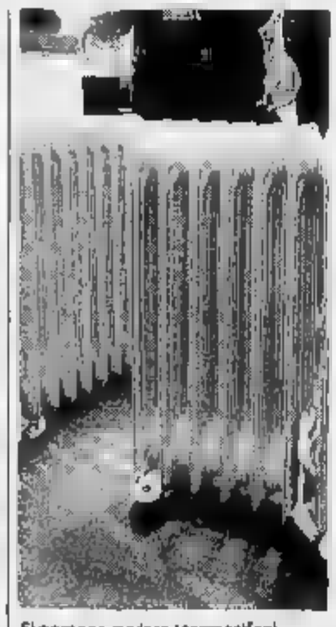
Ieri è giunta l'indicazione dalla Regione

Riscaldamenti accesi 7 ore e venti gradi

ASTI. Gli astigiani hanno freddo: decine di telefonate stanno arrivando in questi giorni in municipio per sapere quali sono i tempi legali di accensione degli impianti di riscaldamento.

Le disposizioni nazionali fissano per questa zona d'Italia l'avvio del funzionamento delle caldaie al 15 ottobre. Il maltempo che si è abbattuto sull'Astigiano ha però abbassato di molto la temperatura. Le case sono umide. Qualcuno ha già acceso, altri si affidano alle stufette elettriche.

Ieri sera dalla Regione è giunta una nota a firma dell'assessore all'Energia Luciano Marengo. In essa si precisa in tutti i capoluoghi del Piemonte l'accensione anticipata può essere attivata «in presenza di condizioni climatiche che la giustifichino». Il limite è di 7 ore massime al giorno con vincolo di non superare i 20 gradi all'interno degli ambienti.



Si possono avviare i termostfoni

Tentò lo stupro nel parcheggio di una discoteca: quattro anni di carcere

Aggredì studentessa, condannato

In seguito inviò messaggi minacciosi alla ragazza

ASTI. Quattro anni di carcere per Furio Valente, anni, abitante a Rocchetta Tanaro, frazione Asinari. La condanna gli è stata inflitta ieri mattina dai giudici del tribunale (presidente Della Fina, a latere Tirone e Rampini).

Due anni 4 mesi di reclusione era stata invece la pena proposta nell'udienza di lunedì dal pm David Monti.

Il giovane era accusato di tentata violenza carnale, minacce, atti osceni e atti di libidine. Avrebbe tentato di stuprare una studentessa nel piazzale di una discoteca. A Valente era inoltre contestato di aver fatto pesanti avances ad un'altra ragazza.

Gli episodi risalgono al maggio dello scorso anno: a fare da scenario, il parcheggio della discoteca Hollywood di Castello d'Annone. La vittima, A. B., 20 anni, studentessa del «Giobert», andata nel locale in compagnia di amici. Durante la aveva conosciuto Valen-

Furio Valente, 22 anni, di Rocchetta Tanaro, condannato per violenza

. I due giovanni hanno parlato per un po'. Alle 2 di notte, la ragazza aveva lasciato il locale ed andata nel parcheggio a gli amici. Lì, secondo suo racconto, sarebbe stata aggredita da Valente: «Stai ferma, in tasca ho un coltello» avrebbe esclamato il giovane, alzando gonna e tentando di usarle violenza.

La studentessa era riuscita a divincolarsi, l'aggressore l'avrebbe bloccata e minacciata: «Guai a te se racconti qualcosa».

Un'aggressione che la studentessa aveva poi confidato all'ex fidanzato alcune settimane dopo: quest'ultimo l'aveva poi convinta a denunciare l'episodio in questura.

Il presunto aggressore era stato poi identificato alcuni giorni dopo, grazie al racconto fatto da un'amica della studentessa, R. V., anni: la ragazza aveva sostenuto di aver anch'essa subito pesanti avances da parte di Valente.

Il ragazzo, che aiuta il padre idraulico, era arrestato e scarcerato dopo alcuni giorni. Durante le indagini avrebbe tentato di far ritrattare le accuse ad A. B.: oltre a telefonate anonime, anche lettere minatorie con ritagli di giornali (in uno si faceva riferimento all'aggressione della tennista Monica Seles).

La vittima, parte civile nel processo tramite l'avvocato Mirco Venturino, ha ottenuto un risarcimento danni di 15 milioni. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO Nuvolosità irregolare con possibilità di locali precipitazioni.

In lieve aumento.

Moderati meridionali.

TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

LE DI AD ASTI
: 14; min: 9; media: 10

UN ANNO FA
Max: 23; : ; : 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 17; Aosta 13; Cuneo 15; 18; Vercelli 17.

Sei arresti della Mobile astigiana per un traffico di droga tra Piemonte e Liguria

Smantellata la gang del Canadese

In carcere sono finiti alcuni personaggi di spicco della mala locale guidati da un italo-americano
Inquietanti risvolti nell'indagine. Tra le accuse anche l'estorsione e la circonvenzione d'incapace

ASTI. Per gli investigatori della Mobile astigiana è la «banda del Canadese». Questo il soprannome di uno dei componenti dell'organizzazione che, secondo gli investigatori, si dedicava al traffico di droga tra il Piemonte (soprattutto l'Astigiano, il Cuneese e il Torinese) e la Liguria ed è stata smantellata dopo un'indagine durata oltre un anno.

Il «Canadese» è Guido Bertello, 28 anni, domiciliato ad Asti, Casale 14, doppia cittadinanza, italiana e americana.

Un personaggio definito importante, nel panorama astigiano della mala, nonostante la giovane età. Una fama da duro, conquistata un lungo apprendistato nel mondo del crimine (è stato anche in carcere negli States).

Bertello è stato arrestato ieri dai poliziotti astigiani: l'inchiesta si è conclusa con l'esecuzione di altre cinque ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip Franca Carpinteri su richiesta del pm, David Monti.

In carcere sono finiti anche Alessandro Mancini, 36 anni, Castagnole Monferrato, via Manzini 11, Marisa Rampin, 43 anni, Asti, via Sella (i due sono stati bloccati a Vallebona, nell'entroterra di Ventimiglia), Angela Ottaviano, anni, Asti, corso Casale e Daniela Guerci, 44 anni, Asti, via Natta. L'ultimo provvedimento è stato notificato a Emilio Ritrovato, anni, già detenuto per altri reati nel carcere di Quarto. Le donne hanno ottenuto gli arresti domiciliari, mentre Bertello e Mancini sono stati trasferiti rispettivamente nelle carceri di Asti e Cuneo.

Per tutti l'accusa è di traffico di sostanze stupefacenti; Mancini e Bertello sono accusati anche di estorsione e la Rampin anche di circonvenzione d'incapace.

«L'inchiesta ha aperto squarci inquietanti sul mondo della mala astigiana, sui loro intrecci, sulle complicità» ha dichiarato ieri il capo della squadra mobile Pier Paolo Fanzone.

E proprio il funzionario e dal sovrintendente Livio Scaglione, uno dei sottufficiali più esperti della Mobile astigiana, sarà partito l'impulso decisivo all'indagine, un anno fa.

La sorveglianza è stata fatta più stretta a Bertello e Mancini, considerati due veri «boss» del crimine locale, insieme allo stesso Ritrovato.

Quest'ultimo, pur detenuto a Quarto, avrebbe continuato tranquillamente a gestire i loro traffici illeciti, attraverso una fitta rete di complicità all'esterno.

Con Mancini e Bertello i loro sarebbero «spartiti» una grossa fetta del territorio astigiano, sulla quale esercitavano un controllo ferreo.

E il commercio sostanze stupefacenti, considerato uno dei più redditizi, sarebbe stato gestito direttamente dal terzetto.

«Abbiamo raccolto numerosi elementi, ci sono le intercettazioni e soprattutto i riscontri bancari» ha spiegato ieri Fanzone. Il funzionario non ha voluto addentrarsi nei particolari dell'operazione, durata mesi, con frequenti trasferte in Liguria.

Al confine con la Francia, nella zona di Ventimiglia, dove avevano il rifugio Mancini e la Rampin, sarebbero approdati consistenti carichi di droga, dalla Spagna (via Francia).

Sono emersi anche altri fatti, come alcuni tentativi di estorsione legati al recupero crediti e altri episodi.

La Rampin, in particolare, si sarebbe fatta consegnare un centinaio di milioni da un pensionato astigiano, la promessa prestazioni amorose. Di qui l'accusa circonvenzione d'incapace che riguarda anche Mancini.

Dopo gli interrogatori di ieri si seguono ora altre piste. Non sono esclusi clamorosi sviluppi, nelle prossime ore.

Franco

Arrestati. Da sinistra in alto Daniela Guerci, 44 anni, Alessandro Mancini, 36, Marisa Rampin, 43, Angela Ottaviano, 53, Guido Bertello, 28 detto il «Canadese», Emilio Ritrovato, 34 anni. Accanto il commissario Pier Paolo Fanzone, capo della squadra mobile astigiana, durante la conferenza stampa di ieri (FOTO UBERTONE)

Giallo Parisi

L'autista fu minacciato?

ASTI. Per ora è solo un risvolto in più nell'indagine: tra i capi di imputazione di due degli indagati, Alessandro Mancini e Guido Bertello c'è anche un'accusa estorsione ai danni di Michele Parisi, 32 anni, l'autista di Costigliole morto nel settembre di un anno per un misterioso incidente d'auto a Isola, sulla strada per Costigliole.

Il caso, nei giorni scorsi, è stato riaperto dalla magistratura astigiana perchè si sospetta che Parisi sia stato ucciso e l'incidente simulato.

L'indagine sulla banda del Canadese avrebbe ora permesso di accertare che Bertello e Mancini vantavano un consistente credito da Parisi e che il giovane autista sia stato minacciato più volte per questo.

Un particolare, questo, ritenuto molto importante dagli inquirenti che indagano sul giallo.

Non è escluso neppure che la banda possa aver goduto anche di complicità insospettabili. (r. s.)

Ieri pomeriggio dibattito in Consiglio

Provincia, si discute di nuova giunta

ASTI. Ci saranno nuovi capitoli nella lunga discussione (va avanti da 3 mesi) sulla proposta di istituire un governo istituzionale in Provincia.

Ieri pomeriggio la questione è stata affrontata dal Consiglio attraverso un ordine del giorno presentato da Rifondazione.

Il documento insisteva, tra l'altro, sulla necessità di giungere a una maggioranza costituita da consiglieri non inquisiti». «Mesi fa qualcuno di voi la definì fantapolitica - ha ricordato alla giunta Paolino Stella (Rifondazione) - portando alle dimissioni, per protesta, dei consiglieri pds» .

Il capogruppo del ppi, Primo Forno, ha difeso l'operato della giunta Grasso. «In questi quattro mesi - ha sottolineato - si è lavorato bene e prodotto molto». Forno ha poi invitato Rifondazione a «collaborare».

Il socialista Pierlauro Cha, invece si è detto a favore a maggioranza diversa dall'attuale». Per nulla daccordo il presidente liberale Luciano Grasso «duemila dailbere di giunta, di consiglio, assunte in questi ultimi quattro - ha indicato - qualcosa vogliono dire: sono la dimostrazione del nostro impegno».

Un'affermazione che ha soddisfatto Enzo Gino (Lega federalista): «Di per sè questo dato non è sufficiente a dimostrare che si è operato bene».

Alla fine, quando Grasso stava accingendo a mettere ai voti l'ordine del giorno Stella ha annunciato: «Ritiriamo il documento se vi impegnerete ad approfondire la nostra proposta». Ha garantito Grasso: «Se ne parlerà nella prossima riunione capigruppo».

Intanto ieri ha partecipato per la prima volta ai lavori Maria Luciana Pronzato, chiamata a sostituire il dimissionario Rodolfo Tavano (Lega Nord). Il consigliere, che aderisce al movimento «Piemonte d'Europa» presieduto mariRenzo Rabellino (presente tra il pubblico), ha annunciato che aderirà al gruppo misto. A tarda il Consiglio ancora in corso. (l. n.)

INTERVENTO

Elezioni amministrative la palla è al centro

Pier Paolo Gherlone, segretario provinciale del Partito popolare, ha inviato questa lettera aperta agli esponenti del Centro cristiano democratico.

«Ho letto con interesse il vostro messaggio ai Popolari e le vostre convinzioni che spero sinceramente ispirate sui valori del cattolicesimo democratico. Mi permetto, però di contestare alcune vostre affermazioni che presentano imprecisioni sostanziali. A cominciare dalla motivazione che vi ha spinti a costituire il Centro Cristiano Democratico. Molti ex esponenti dc che non hanno aderito al Partito popolare, hanno così scelto, non perchè allarmati da un «Bindi- infatuante, ma perchè preoccupati di lasciare le leve del comando non poter più dire «l'ultima parola», ansiosi invece di continuare a «contare» da un'altra parte e ritenendo di trovare invece in «Forza Italia» lidi più rassicuranti.

Oggi tutti parlano di centro e di area polo moderato. Noi l'area moderata vogliamo però costruirla al centro e non a destra, perciò resteremo dove siamo, parlando con tutti, senza svendere la nostra identità, nè i legittimi interessi di chi vogliamo rappresentare... Vi dite preoccupati di pericolo possibile: «un governo di sinistra e neo illuminista». Anche noi lo ma siamo altrettanto indignati fronte ad un governo di destra, cui voi fate parte, che appare essere ogni giorno di più una somma di calcoli ambizioni, di confusioni interessi corporativi, come cartello elettorale non vera alleanza politica. Vi consiglierei la lettura di «Colpo grosso», di Pino Corrias, Curzio Maltese e Massimo Gramellini, che narra l'ascesa di Berlusconi al potere, per riconoscere che avete compiuto scelta campo affrettata.

Pier Paolo Gherlone segretario provinciale del ppi

Nei dialogheremo con tutti, in vista delle prossime amministrative, avere la tentazione demonizzare nessuno, ma con la consapevolezza che è possibile riportare al centro, attorno ad una buona politica, chi si è lasciato tentare da un surrogato del centro, di giorno in giorno meno credibile. Attorno ai problemi ed alle cose da fare, ma solo, anche attorno ad una tensione ideale che animi e dia un significato ed appagante all'elenco, altrimenti arido ed insoddisfacente, delle cose da fare».

Pier Paolo Gherlone

DALLE CIRCOSCRIZIONI

A San Fedele attendono la scuola elementare

Sono decine le segnalazioni e i suggerimenti che il Consiglio di circoscrizione Asti Est sta raccogliendo in questi giorni negli incontri con gli abitanti della frazione. Molto urgente viene considerata la realizzazione della nuova scuola elementare nel quartiere San Fedele-San Quirico. I lavori sono attualmente fermi per questioni burocratiche. Nello stesso quartiere, prossimamente la Circoscrizione diffonderà due questionari sul servizio di trasporto Asp e sulla raccolta differenziata. A Valgera si denuncia l'inesistente manutenzione della strada e si sollecita la creazione di un punto d'incontro nelle scuole elementari. Stasera, alle 21, il Consiglio concluderà gli incontri con la popolazione civico di via Monti (quartiere Prale). Lunedì nuova riunione per redigere il programma di attività sulla base delle segnalazioni raccolte.

SAN MARZANOTTO

Depliant sul turismo e progetti per giovani e anziani

Creare momenti d'incontro per gli anziani e informazione per i giovani alla ricerca di lavoro: su questo progetto lavorerà nei prossimi mesi Consiglio di circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro. Il «parlamentino» di ventina si adopererà anche a favore dei circoli ativi e sportivi presenti sul territorio e pubblicizzerà le proprie risorse turistiche e ambientali un depliant.

Iniziative per accogliere 300 penne nere

La Circoscrizione si prepara per tempo al raduno nazionale degli alpini che terrà ad Asti nel 1995 (dal 19 al maggio). Montemarzo dovrebbe accogliere circa 300 penne nere: nelle prossime settimane sarà redatto programma di ospitalità.

Assemblee ad Asti Centro e Vaglierano-Revignano

Lunedì 26 settembre si riunirà il Consiglio di circoscrizione di Asti Centro. Mercoledì toccherà invece a Vaglierano-Revignano. Gli incontri s'inizieranno alle 21. (l. n.)

Danni maltempo

Si lavora sulle strade provinciali

ASTI. Cantonieri provinciali allertati contro maltempo dopo i danni causati dal violento nubifragio che si è abbattuto sull'Astigiano la settimana.

Gli operai hanno lavorato, giorni scorsi, per liberare numerose strade provinciali dal fango. Rallentamenti problemi alla circolazione sono stati registrati nei comuni Vigliano, Montegrosso, Mombercelli, Mongardino e sulle strade delle frazioni Carretti e Castiglione.

«I nostri cantonieri - ricorda Mario Novellone, vicepresidente e assessore alla Viabilità - hanno lavorato anche di notte per rimuovere il fango dalle strade e ripristinare al più presto la circolazione».

Ieri Novellone ha segnalato che «terminata la fase di emergenza, i cantonieri sono ora impegnati a pulire i fossati lungo le strade e a chiudere le buche formatesi sull'asfalto».

La Provincia gestisce una rete stradale molto ramificata di 1200 chilometri. (l. n.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

discarica «Chi semina ...»

Leggo sulla «Stampa» del 21 settembre del lamento di Massimo Camussi in merito all'in- che «da nove mesi porta sulle spalle» come se si trattasse di una croce affibbiata da chissà quale crudele congrega e quasi se lui allora avesse accettato tale martirio solo per mancanza altri candidati.

Le cose non stanno così. Camussi fu nominato presidente dell'assemblea consorziale dopo le dimissioni del precedente presidente e direttivo per le quali lo stesso Camussi aveva simpatizzato attivamente operato insieme ai suoi amici della Valle Versa.

E ciò perchè si impedisse l'attivazione della discarica di Beronco (Montechiaro, Valle Versa), valida e concreta soluzione in allora praticabile (e forse oggi) su cui lavorando il direttivo in quei mesi soluzione ponte per attuare il piano complessivo di smaltimento che era stato predisposto. E' inutile dunque che Camussi faccia la vittima. Dica piuttosto cittadini astigiani cosa sono costate in lire reali quelle manovre di allora e cosa ci sono costati questi nove mesi sua operosità senza risultati.

E anche l'assemblea consorziale che lo ha eletto (e che a suo tempo aveva eletto Bosia, Saracco ecc. e che prima aveva approvato Beronco e l'aveva negato e che prima ancora aveva detto sì a Valle Manina e che poi aveva detto no), questa benedetto assemblea cose aspetta a prendere della sua sistenza? E del direttivo consortile? Camussi sempre dichiarato che occorrono discariche bacino, cioè piccole diseconomiche cioè inaffidabili ma politicamente accettabili. Avete visto succede a Quarto? Neanche minuscola la vogliono. E così da altre parti.

Del resto Camussi il comitato Valle Versa hanno ben insegnato come si fa.

Chi semina vento...

Luciano Nattino

«Il Palio taglia la città in due»

Ogni giorno santo aumentare lo scontento per la sistemazione del Palio in piazza Alfieri. Non è solo l'opinione di chi ha un esercizio commerciale in piazza e nel periodo del Palio si trova economicamente danneggiato.

E' anche quella di chi si trova la città tagliata in due, in modo tale da compiere inverosimili percorsi per attraversarla (non è il tempo che si impiega, quanto il fastidio di trovarsi sbarramenti che si aggiungono ad una circolazione già abbastanza labirintica).

Credo che chi davvero interessato al Palio può andarselo a vedere in qualsiasi posto, c'è bisogno che glielo si porti proprio in casa. Anzi, in questo modo è ottenuto l'effetto allontanare ancora di più chi già perplessità sulla manifestazione.

Risultato, Palio mi pare oggi molto poco sentito dagli astigiani, se non un fastidio da sopportare.

Resta riflessione. Lo spostamento in piazza Alfieri fu fatto d'autorità, senza consultare to. E' necessario un referendum per cercare di cambiare una situazione che non ci pare adeguata alla città?

Giacomo Campogrande

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.592
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.045
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
976.910
Villafranca: 943.6
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.258

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a semande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.
: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ferrero*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Pardi 1.

GLI APPUNTAMENTI

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) chiamate per avviare al lavoro addetti lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in Crispi 17.

Offerte per «Gala Gambina»

Si terrà stamane, alle 9, in municipio l'apertura buste con le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per i lavori completamento delle urbanizzazioni del Piano di edilizia economica e popolare «Gala e Gambina» nella zona dell'hotel Salera.

FORZA ITALIA

Florio apre tavola rotonda

L'europarlamentare astigiano Luigi Florio introdurrà stasera, all'Hotel Atlantic Borgaro Torinese, la tavola rotonda inserita nella prima convention regionale Forza Italia. Si discuterà sul tema «La Seconda Repubblica: presente o futuro». Tra i relatori, gli onorevoli Gasparri (An), Fassino (Progressisti), Farassino (Lega Nord), Taradash (Riformatori), Viotti (Ccd). Parteciperà il ministro Raffaele Costa. L'incontro, che s'inizierà alle 20,30, è libero.

CRISTOFORI

Uccellini in mostra da domani

Domani e domenica l'ex foro boario di via delle Corse, nella zona di piazza d'Armi al Filone, ospiterà la 34.ma edizione della mostra ornitologica organizzata dall'Associazione ornitofila astigiana. Uccelli di piccola taglia, rappresentativi cinque continenti. Dalle 10 alle 18.

DIOCESI

Gita di tre giorni a Loreto

Dovranno pervenire entro domenica le iscrizioni per partecipare alla gita del gruppo Unitalsi a San Giovanni Rotondo e Loreto. Il viaggio durerà giorni, dall'8 al 10 ottobre. La quota partecipazione è di 275 mila. Per prenotare telefonare all'83.18.97/82.30.04.

L'Atc (ex Iacp) sta definendo le pratiche: l'operazione interessa città e provincia

In vendita 750 alloggi popolari

Si inizierà dal quartiere Torretta: nei prossimi giorni saranno avvisati con lettera gli inquilini
L'ente incasserà 40 miliardi. Incontro tra sindacati e banche per condizioni agevolate sui mutui

Dove il potrà acquistare

COMUNE		IN VENDITA
ASTI		
SAN ROCCO	131	131
TORRETTA	120	72
SAN LAZZARO	460	223
PIAZZA TORINO		
STR. VOLTA	122	122
VIA [illegible]	1	1
VIA [illegible]	1	1
C. ALBA	154	
EX INCIS	24	
TOTALE	**1016**	**659**
VILLAFRANCA	9	
MONCALVO	41	21
NIZZA	53	11
CANELLI	87	40
COSTIGLIOLE	20	10
TOTALE	**210**	**91**
TOTALE *	**1226**	**750**

* Non saranno in vendita ad Asti nelle zone Aniotto, San Fedele e San Quirico, e nei Comuni di Cattiano, Castagnole Lanze, Castelnuovo D. Bosco, San Damiano, Villanova.

ASTI. Negli uffici dell'Atc (Azienda territoriale per la l'ex Iacp) si giorni di emergenza: il nubifragio di venerdì sera ha lasciato pesanti segni. Una palazzina di Monti deve rifornita d'acqua potabile con autobotti a causa della rottura dell'autoclave. Numerosi sono stati gli interventi per svuotare cantine e garages allagati.

Contemporaneamente si allestendo gli ultimi atti per la vendita degli alloggi, un'operazione che sta impegnando seriamente la struttura dell'ente. Una legge statale, infatti, impone agli Iacp di cedere almeno il 50 per cento del proprio patrimonio. Per l'Astigiano si trattà di 750 alloggi su una dotazione vendibile di 1.501 (l'Atc gestisce complessivamente 1713 abitazioni).

«Inizieremo con il quartiere Torretta e poi strada Volta - annuncia il presidente dell'Atc, Beppe Scialuga - le lettere per gli assegnatari che vivono in alloggi vendibili partiranno nei prossimi giorni». La legge salvaguarda gli inquilini più anni di età i portatori di handicap. Gli altri dovranno di (hanno tempo due anni, sollecitati a rispondere in tempi brevi) se hanno intenzione o meno acquistare l'alloggio in cui abitano. Sono previste una serie di agevolazioni: a titolo esemplificativo, una abitazione circa 100 metri quadri, di media «anzianità», se pagata in contanti (per questo sono previsti sconti particolari) costerà all'incirca 50 milioni.

Alloggi popolari di strada Volta. Sono previsti sconti per chi acquista in contanti

«Come sindacati - informa Paola Rugai, del Sunia - ci stiamo attivando per concordare con le banche condizioni particolari per gli inquilini Atc che volessero accendere un per l'acquisto della casa: al più presto convocheremo delle assemblee per informare gli interessati».

Dall'operazione, all'Atc calcolano di poter 90 miliardi che dovranno essere reinvestiti per costruire nuovi alloggi. «E qui vengono le note dolenti - dice il direttore Felice Cagliero - Con quella cifra realizzeno alloggi, a fronte dei 760 venduti. Ma il problema è che in questo momento ci sono le condizioni per costruire ad Asti e in altri della provincia, perché le aree».

Il piano dell'Atc prevede che saranno messi in vendita prima gli alloggi più vecchi e quelli che sono stabili «misti», ovvero ci anche proprietà private. «Inoltre - aggiunge Scialuga - chi non è inserito nel piano vendita, ma è interessato ad acquistare un alloggio, potrà presentarci ugualmente una domanda». E nel che l'inquilino non sia interessato acquisire l'abitazione in cui abita? «Non manderemo sulla strada nessuno - assicura Scialuga - Si troverà di comune accordo un'altra sistemazione in tempi ragionevoli per

Lavina

Preoccupazioni per la mancata attivazione del reparto di degenza con venti posti letto

La Regione riduce la Fisiatria a Canelli?

Il primario: «Noi siamo pronti». L'Usl: «Ritardi burocratici»

CANELLI. «Sono notizie allarmistiche che non fanno che avvelenare l'ambiente»: l'amministratore straordinario dell'Usl 69 di Nizza, Deonino Dal Cielo, liquida così le voci che volevano bloccata dalla Regione l'apertura di un reparto con 20 letti di «degenza riabilitativa» nella divisione di fisiatria dell'ospedale di Canelli. «Per la verità ci degli intoppi burocratici - ammette Dal Cielo -, ma nulla che non possa essere superato».

Chi invece nutre seri dubbi sull'apertura del reparto di degenza è proprio il primario di fisiatria, il dott. Adelio Matti, che dal dicembre del '93 è alla guida della struttura. «Il reparto è pronto - dice il medico -, ma mi è stato comunicato che rientrerebbe nel piano sanitario regionale. Così fosse - sostiene il primario - sarebbe davvero beffa. Da oltre un mese io e i miei collaboratori stiamo lavorando per approntare il reparto».

E di lavoro lo staff del dott. Matti ne ha fatto molto. Il primario in persona ha reperito il materiale necessario: «Si trattava di attrezzature dell'Usl inutilizzate» spiega.

Il reparto non rappresenta neppure aggravi di costi per l'amministrazione dell'Usl, lo conferma Dal Cielo: «Il personale infermieristico era già in organico» afferma l'amministratore straordinario che attende a breve comunicazione da parte della Regione. «Se non arriverà, mi vedrò costretto a firmare un ordine di servizio ed avviare così il reparto» dice.

Deonino Dal amministratore dell'Usl 69

Per il dott. Matti, i letti di degenza riabilitativa a Canelli vitali addirittura per la sopravvivenza dell'ospedale canellese; «Solo così il centro di fisiatria potrà diventare competitivo altre strutture ed evitare le spese per i ricoveri in centri specializzati fuori sede».

Intanto nei locali che dovranno ospitare il reparto degenza per pazienti (di cui esisterebbe già una lista d'attesa) si stanno completando i lavori di ristrutturazione: «Questa ala dell'ospedale era completamente abbandonata - racconta il primario canellese -. Stanze che erano degradate sono state ripulite, sono stati rifatti i bagni e abbiamo predisposto persino una sola per i pazienti».

Intanto il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, ha inviato un fax e una lettera di protesta ai dirigenti dell'Usl: «Dovranno spiegarmi perché, dopo Medicina, la città debba anche essere privata dei letti destinati a Fisiatria» dice, promettendo ricorsi al Tar. **(fi. l.)**

NOTIZIE IN BREVE

Un «ficus» del Wwf per i boschi abbandonati

Un «ficus benjamina» per i boschi: è la proposta Wwf, che domani e domenica allestirà sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri un banchetto. Chi farà un'offerta di almeno 25 mila lire riceverà un alberello; il ricavato servirà ad acquistare porzioni di boschi abbandonati o degradati. La stessa iniziativa, promossa a livello nazionale, si terrà anche a Canelli, in piazza Gancia, e Nizza, in via Maestra (solo domenica). Per l'occasione sarà anche possibile iscriversi al Wwf: la tessera annuale costa mila; chi verserà riceverà anche il «ficus benjamina». **(l. n.)**

Rifiuti, l'Almeri presenta le sue proposte

Stasera alle 21 a palazzo Anfossi a Canelli riunirà il consiglio di amministrazione Consorzio per lo smaltimento rifiuti della Media Valle Belbo. Durante l'incontro (a porte chiuse), la ditta Almeri presenterà il progetto per costruire di discarica nella zona. C'è molta attesa per conoscere i siti già individuati dove l'impianto potrebbe sorgere: finora sull'argomento è stato il massimo riserbo. **(e. ce.)**

Spariti i cartelli rimozione forzata in via Verdi

Una dozzina di cartelli segnaletici stati rubati la scorsa notte in via Verdi. I segnali di rimozione forzata erano stati sistemati per deviare il traffico da corso Dante, chiuso per del manto stradale danneggiato nel tratto vicino a piazza Alfieri. La denuncia è stata presentata da Fiore Meda, responsabile del settore viabilità del Comune. **(r. gon.)**

Giovane motociclista ferito in uno scontro

Un giovane motociclista, Giulio Pisani, 17 anni, di Mongardino, è rimasto ferito in un incidente in viale Partigiani. Con la Honda si è scontrato con la Thema di Enzo Gallo, 64 anni, via Provenzale. Il giovane, ricoverato in ortopedia, ha riportato la frattura del braccio sinistro: guarirà in 35 giorni. **(r. gon.)**

Il Comune collaborerà al progetto Polo

L'Amministrazione comunale anticiperà all'Enaip-Acli parte del finanziamento (130 milioni), stanziato dal Dipartimento per gli Affari sociali del ministero dell'Interno, per proseguire nella gestione del progetto Polo. Il piano, al secondo di attuazione, interviene a favore dei minori che vivono situazioni di difficoltà familiare, scolastica e occupazionale. La decisione di anticipare il contributo è stata assunta dalla giunta Bianchino. **(l. n.)**

Libri contabili irregolari: condannato imprenditore

Un imprenditore di Calosso, Giuseppe Cannova, 34 anni, via Alessandria, ha patteggiato in pretura due mesi giorni di reclusione sostituiti da due milioni di multa. E' accusato di tenuto irregolarmente i libri contabili. **(r. gon.)**

ASTI

Tenta furto in un alloggio: patteggia pena

Pena patteggiata in pretura (un mese 20 giorni di reclusione) per Saverio Giordano, 31 anni, di Torino. L'uomo, difeso dall'avvocato Pier Paolo Berardi, è stato arrestato mercoledì mentre tentava un colpo in un appartamento di via Trieste. **(r. gon.)**

I premiati del concorso fotografico

Il primo concorso fotografico organizzato dagli assessorati allo Sport e alla Cultura è assegnato i seguenti premi: ragazzi, Ilaria Cataletta (Dusino San Michele); bianco e nero, Aldo Danioli (Riva presso Chieri); colore, Paola Lastone (Isola); libero, Luca Perosino (Villafranca); soggetto dedicato a Villanova, Franca Forno (Poirino). Miglior villanovese Giovanni Gamba. I premi stati offerti dal Centro Ottica di Villanova e Nital di Torino. **(m. t.)**

Iscrizioni ai corsi dell'Università terza età

Venerdì 7 ottobre alle 16, in Provincia si terrà la cerimonia di apertura dell'anno accademico dell'Utea, Università della terza età di Asti. L'iniziativa prevede corsi a Castello d'Annone, Grazzano B., Moncalvo, Portacomaro, Villafranca. Le iscrizioni si chiuderanno a metà ottobre: rivolgersi allo sportello Informagiovani della Provincia, aperto dalle 9 alle 12 (lunedì-venerdì) fino al settembre, poi dalle 9 alle 11. **(l. n.)**

CITTÀ DI ACQUI TERME

Sabato 24 Settembre 1994 - 21,15
TEATRO ARISTON

CORISETTEMBRE
cori in Acqui Terme XVIII

CORO C.A.I.
diretto Sergio Ferrara NOVARA

CORO IDICA
diretto da GianLuigi Bigoni CLUSONE (BG)

Studio di Pubblicità e Comunicazione
SELEZIONA candidato/candidata
ACCOUNT EXECUTIVE - RAPPRESENTANTE DI AGENZIA
per le province Cuneo, Asti, Alessandria
Si richiede: iscrizione Enasarco; auto propria; elevata capacità relazionale. Fisso mensile. Inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS TORINO - CASELLA 309

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i modelli e le nuove versioni e di darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento di L.** previsto su tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, restituire in **24 mesi** a **interessi zero** o in 48 mesi a tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.". SAAB

*Importo da finanziare: L. 10.000.000 Durata del finanziamento: 24 mesi TAN: 0% TAEG: 2,44% **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata: 35 gg.) Spese apertura pratica L. 250.000 Durata del finanziamento: 48 mesi TAN: 6% TAEG: 7,55% **Rata mensile: L. 235.050** (scadenza 1ª rata: 35 gg.) Spese apertura pratica L. 250.000 Salvo approvazione da Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

VENITE PER UNA PROVA PRESSO LA CONCESSIONARIA INNOCENTI:

REAL CAR - Corso Volta, 101/A - Asti - Tel. 0141/274066

RONCHIVERDI

VILLAGE

QUI IL VERDE E' SEMPREVERDE.

Dopo l'estate, Ronchiverdi ti sorprende per la immutata vitalità e bellezza. Uno scenario reso "unico" dalla sua felice posizione in un grande parco adagiato sulla sponda del Po. 53.000 mq., di cui 29.000 già attrezzati con pista jogging e spazi per ginnastica all'aperto. Ronchiverdi è il Circolo degli sport più esclusivo della città grazie alla qualità delle modernissime strutture ed agli impianti di prim'ordine; i metodi didattici sono avanzati e gli istruttori con riconosciute capacità. Piscine e campi da tennis al coperto garantiscono la continuità dell'attività tutto l'anno. Ampi spazi-relax ed un'elegante club-house con tutti i comfort fanno da cornice all'accogliente ristorante, con vista sul Po, che si avvale della collaborazione del noto chef Carlo Bagatin. Ronchiverdi è anche "unico" per le iniziative artistiche e culturali che qui trovano spazi e interesse straordinari. Un'isola felice, scelta e frequentata da sportivi famosi come Roberto Bettega, Dario Cerrato, Piero Gros, Massimo Mauro, Ugo Herrnhof, Cristina Sciolla, Maurizio Carnino, Gabriella Monteduro e Laura Villata, con i quali potrai condividere i tuoi momenti di sport e relax.

Per informazioni e prenotazioni telefona oppure presentati direttamente a Ronchiverdi.

RONCHIVERDI

C.so

Il maltempo sta ostacolando la raccolta dei grappoli in tutto l'Astigiano

Nizza: è polemica fra i filari

La querelle sulla data di inizio della vendemmia del moscato è approdata anche in Consiglio «Abbiamo un microclima particolare, da noi l'uva matura prima. Il 14 era troppo tardi»

NIZZA. La vendemmia è fatica in tutto l'Astigiano. La pioggerellina di ieri e il fango che i giorni ha invaso le vigne il lavoro. I viticoltori si affannano a portare in salvo le uve. C'è malumore per i danni che le piogge hanno già provocato. «L'uva non ha subito abbassamenti sul piano della qualità - precisa l'assessore all'Agricoltura Nizza Bruno Gallesio - piuttosto sulla quantità: calcoliamo almeno un venti per cento in meno».

tra i filari serpeggia anche polemica: «Se il moscato era pronto, perché abbiamo dovuto aspettare a raccoglierlo dal 14 settembre, data fissata dall'accordo in Regione?». A Nizza, il problema è addirittura approdato in Consiglio comunale. A parlarne è stato Alessandro Giovanola, ex presidente della Cantina sociale e dell'Associazione Viticoltori Piemonte, nonché amministratore sui banchi della maggioranza. proposto di chiedere alla Regione che la Cantina Nizza dalla prossima vendemmia possa iniziare il ritiro delle uve quando lo ritiene opportuno, perché il microclima favorevole della zona, fa sì che il moscato maturi in anticipo.

Giovanola suggerisce anche soluzione per il problema della pesatura. «La Cantina sarebbe disposta a pagarsi i pesatori per conto. Potrebbero cominciare il lavoro prima della data fissata dalla Regione, che non ci rimetterebbe nulla».

Durante il dibattito stato inoltre evidenziato che per la sola Cantina quest'anno ipotizzabile un danno di circa 200 milioni in mancato prodotto, senza contare i disagi di un lavoro reso difficoltoso da pioggia e fango, ormai troppi anni che si ripete la stessa storia - ha spiegato l'assessore Gallesio - oppure i dati delle capannine meteorologiche dicono chiaro. Cui c'è un microclima particolare che favorisce la maturazione. Noi pronti prima degli altri. Perché allora aspettare che le uve marciscano?».

La proposta stata accolta con interesse da tutti i gruppi consiliari e Bruno Gallesio è stato incaricato di stilare ordine del giorno in proposito. Sicuramente all'iniziative aderiranno anche i produttori singoli della e potrebbe essere questa l'esca che i viticoltori del moscato aspettano per ritornare sul vecchio discorso della vendemmia per aree differenziate. Difficile da organizzare tecnicamente, ma ormai divenuta un'esigenza precisa per alcune zone.

Del resto, nei giorni scorsi, lamentele simili erano rimbalzate anche nel Canellese: Ugo Conti, direttore tecnico dello stabilimento Riccadonna si dichiarò concorde ad un di vendemmia scaglionato. «Fissare una data che andasse bene anche per le zone tardive - ha spiegato il manager - ha comportato il raccolto. A fine agosto molti conferenti avevano il moscato a gradazioni di 11 o 12».

E oltre al moscato, la cui raccolta volge al termine si sta affrontando in questi giorni la vendemmia dolcetti, del grignolino e della prima barbera. Le prove dei mosti sono positive. E se torna il sole torneranno anche i sorrisi.

Enrica Cerrato

ROCCHETTA TANARO

«Battesimo» con Veronelli

C'era anche Luigi Veronelli a tenere a battesimo, domenica, cantina de «La corte chiusa» di proprietà dei marchesi Incisa Rocchetta Tanaro. Un'antica fattoria, completamente ristrutturata nel pieno rispetto stile architettonico dell'epoca, che già dalla vendemmia di quest'anno sarà punto di riferimento per le uve raccolte nelle quattro aziende di Rocchetta e quella del Biellese. Per la vinificazione sono state installate otto vasche acciaio, che i marchesi hanno denominato «astronavi», diretta conseguenza del loro aspetto così avveniristico; far da contrasto, le botti in rovere per l'invecchiamento dei più pregiati, quali le doc Grignolino e Barbera d'Asti, il «Montecavallo» prodotto uve Nebbiolo, il «Valmorena» frutto di una selezione di uve Barbera, il «Rosato del bosco» che è il risultato di spremitura leggera di provenienti da un vigneto situato nel cuore del parco naturale di Rocchetta. La giornata festa è stata allietata dal concerto corni dai professori del Conservatorio Alessandria, diretto da Luigi Abenante. A fine la cantina è stato chiamato l'enologo Donato Lanati, che nel suo discorso benvenuto ha ricordato la tradizione vitivinicola degli Incisa, vecchia di secoli. Dal 7 novembre, Lanati sarà titolare della cattedra «Tecnica enologica» del corso laurea breve, presso facoltà di Agraria di Torino. **[bru. m.]**

In aumento i furti di generi alimentari nelle case

A Castagnole Lanze i ladri puntano sulle dispense

CASTAGNOLE LANZE. Ladri per fame: da alcuni mesi ignoti, anziché rubare dalle case soldi preziosi, sottraggono cibi bevande. Un fatto che ha già colpito numerose famiglie, destando perplessità disagio in paese.

Ne ha fatto le spese anche Luciana Cantarella, insegnante alla scuola materna Fasciotti Sacco: «Hanno lasciato che uscissimo, poi entrati in casa e hanno frugato dappertutto - racconta - qualcosa da mangiare: se ne sono andati alleggerendo il frigorifero di arrosto e di alcune bottiglie di acqua e aranciata».

«Certo che quella gente deve avere ben fame» conclude maestra, che abita in frazione Val Bera. Già nell'inverno so alcune case isolate e abitate solo d'estate, sarebbero state «visitate» da qualcuno ri- di cibarie.

Nell'androne di un palazzo di piazza San Bartolomeo una massaia, nelle settimane se, ha lasciato due borse di alimenti: il tempo di fare una commissione, e il cibo non c'era più.

Stesso «colpo» nel paese alto: un sacchetto di pane è sparito dal cestello di una bicicletta. Si è altresì verificata più un'incursione notturna negli orti fuori mano.

Piccoli furti che non sempre trovano posto nel registro delle denunce compilato alla caserma dei carabinieri. Dare un volto agli inediti Arsenio Lupin non sembra facile.

C'è chi ricorda che in paese vi è un'alta concentrazione di extracomunitari; immigrati provenienti da Tunisia, Marocco e Macedonia. Altri, invece, indicano la presenza di zingari in zona.

Intanto paiono in anche gli atti di vandalismo. Alcune notti fa sono stati incendiati i cassonetti dei rifiuti dietro alle scuole elementari. Luigi Tarabbio, proprietario dell'autosalone piazza Lucchini, ha avuto due auto danneggiate: «Erano nell'area scoperta - racconta - con le bombolette spray i teppisti hanno scritto sulla frasi come: "Viva Baggio" e "Viva Berlusconi". Non penso proprio che siano stati gli extracomunitari».

«Porrò questi problemi nella giunta di stasera» promette Mauro Valfredi, alla Cultura del Comune.

Nelle ore notturne, al centralino dei carabinieri risponde una segreteria telefonica che invita a rivolgersi alla caserma di Canelli. «Forse - rileva Valfredi - il problema è proprio quello di una maggiore vigilanza. Vedremo quel che si può fare, senza colpevolizzare alcuno a priori». **[l. n.]**

REPORTAGE

UNA NOTTE AL SEGUITO DELLA POLIZIA

Accompagnata in commissariato, la giovane ha chiesto lo «status» di rifugiata politica

Nel Monferrato, prostitute dalla Bosnia

Casale: bloccata ragazza di 20 anni, si «offriva» in piazza Castello

CASALE. Il «tam tam» viale Marconi ha fatto arrivare la notizia anche in commissariato: sulla piazza sono arrivate prostitute, straniere. Prendono i clienti della prima ora, tra le 10 e le 11 di sera, hanno applicato il prezzo corrente della «marchetta»: mila lire. Partono i controlli notturni delle volanti e delle pattuglie in borghese del commissariato.

I primi clienti poco dopo le 9,30 di sera. Ormai è buio, i lampioni illuminano giallo solo piccole porzioni di piazza Castello. Sull'angolo dei giardini della Difesa una ragazza sbuca quasi dal nulla: gonna e stivaletti alla caviglia. Si sistema una calza, passa la «pantera» della polizia. Poi lentamente ad utilitaria e tratta attraverso il finestrino. La pattuglia non la perde d'occhio chiede alla «centrale» di controllare un'auto targata Ancona. «E' un albanese in regola col permesso di soggiorno. Nessuna attività». «E' il "pappone"?» si domandano agenti. I bersagli da tenere d'occhio . Vengo chiesti rinforzi.

Intanto, la ragazza ha iato una trattativa: gesticola, discute, poi decide. Sale una Mercedes e si allontana verso il Ronzone, di quartieri più frequentati, insieme Oltreponte. Un'attesa di alcuni minuti, poi le pattuglie partono insieme e si bloccano intorno alla Mercedes. ragazza scende viene fatta salire su delle «pantere». Per il cliente, già di una certa età, per questa sera l'unica emozione è spavento.

La giovane, in commissariato, racconta di essere bosniaca, 20 anni: «Sono arrivata a Trieste di palo di si fa». Nella borsetta ha già una bella somma. Per sera racimola circa mezzo milione. «A chi dai i soldi?». La donna piange, ma dice il del protettore. Intanto la vettura targata Ancona fermata piazza Castello. Ne esce montagna d'uomo, albanese, barba incolta. Anche lui finisce in commissariato: i documenti sono in regola. si provasse che prendeva gli incassi della ragazza finirebbe nei guai per sfruttamento della prostituzione. la bosniaca continua a negare e lui non si scompone. Torna in libertà. La giovane chiede di usufruire della normativa che equipara i profughi Bosnia a rifugiati politici.

Si torna sulla piazza. Su un'utilitaria, una donna bionda, che ha già i suoi anni, fuma una sigaretta. Il «mestiere» conosce, ma adesso per lei il mercato è ristretto. Tuttavia, abituata a quell'angolo di mondo, non resiste alla tentazione di tornare lì ogni sera, quasi per un revival di ricordi.

La postazione della bosniaca è stata occupata da un'altra «cucciola». E' conosciuta. Qualcuno ha detto in giro che tiene un coltello nella borsa. Si controlla; lei lascia fare, poi sbotta a voce alta: «Lo so chi mi calunnia, è quella p..., qualche volta la sistemo».

E' alcuni giorni fa un litigio, sono partite reciproche denuncie per ingiurie.

Nel viale lungo il Po, altro movimento: è riservata soli uomini. Gli omosessuali si lì, passeggiano, chiacchierano, auto parcheggiate più distante.

E' ancora un angolo di piazza Castello teatro di un allarme: si fa a botte al luna park. E' arrestato l'albanese Mifit Gjinika, 27 anni. foglio di espulsione a ha ottemperato. Sarà condannato a 3 .

All'una il via vai di auto si dirada. Ce n'è ancora una, vicino all'ingresso del Castello, i sedili abbassati: una coppietta dà gli ultimi saluti. Anche per loro il controllo. Il poliziotto, mentre restituisce i documenti, raccomanda, con poca convinzione: «Non fatelo più».

Anche a Casale prostitute straniere

Entro febbraio '95

Nizza costruirà nuovi posteggi in via Cirio

NIZZA. Saranno costruiti entro il febbraio dell'anno prossimo, i centocinquanta parcheggi Cirio, sul lungo Belbo direzione di Incisa. La pratica di finanziamento, nata nell'89 in ottemperanza alla legge Tognoli, per arrivare a buon fine.

Il Consiglio comunale deliberato lunedì sera il piano finanziario dell'opera per un totale di 375 milioni, già finanziati. E' un altro tassello del lungo iter burocratico, che già accompagnato il lavoro di tre giunte diverse.

Per il caotico traffico nicese (soprattutto nei giorni mercato in occasione di manifestazioni), i nuovi parcheggi saboccata d'ossigeno per chi arriva in città dalla direzione Acqui o Incisa, sia da Alessandria.

Con la stessa legge Tognoli, Nizza già un finanziamento utilizzato per la costruzione dell'area di parcheggio dei camion in corso Asti. **[e. co.]**

Una nuova linea

In pullman da Casale a Moncalvo

MONCALVO. La società di tolinee «Ani» di Novara ha ottenuto la concessione per il prolungamento due sue linee con partenza da casale, fino a Moncalvo. «I pullman anziché fermarsi ad Ottiglio e Ponzano continueranno la loro corsa fino in città», spiega il sindaco Giovanni Verrua.

Per i moncalvesi la novità significa un maggior collegamento con Casale, raggiungibile finora con mezzi privati il treno. I bus dell'Arfea assicurano infatti il servizio verso Asti ed Alessandria. Aggiunge il primo cittadino: «La richiesta dell'Ani un importante segno di interesse verso la nostra città; ed è un segno forte legame che c'è e c'è sempre stato tra Moncalvo Casale». Le due nuove linee, che avranno una percorrenza quotidiana (anche nei giorni festivi), attivi inizio ottobre.

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha deliberato assegnare all'Arfea un contributo annuale di milioni, per coprire il disavanzo di gestione del servizio feriale Moncalvo centro-Moncalvo Stazione che si concretizza dieci coppie di corse ogni giorno di quello marcatale (solo il giovedì) Moncalvo-frazioni. Tutto ciò significa percorrenza circa 16 mila chilometri all'anno, il cui costo è coperto in parte dalla vendita dei biglietti e dal contributo regionale pari al 60% del costo fisso per chilometro che stabilito in 5 mila lire.

[bru. m.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

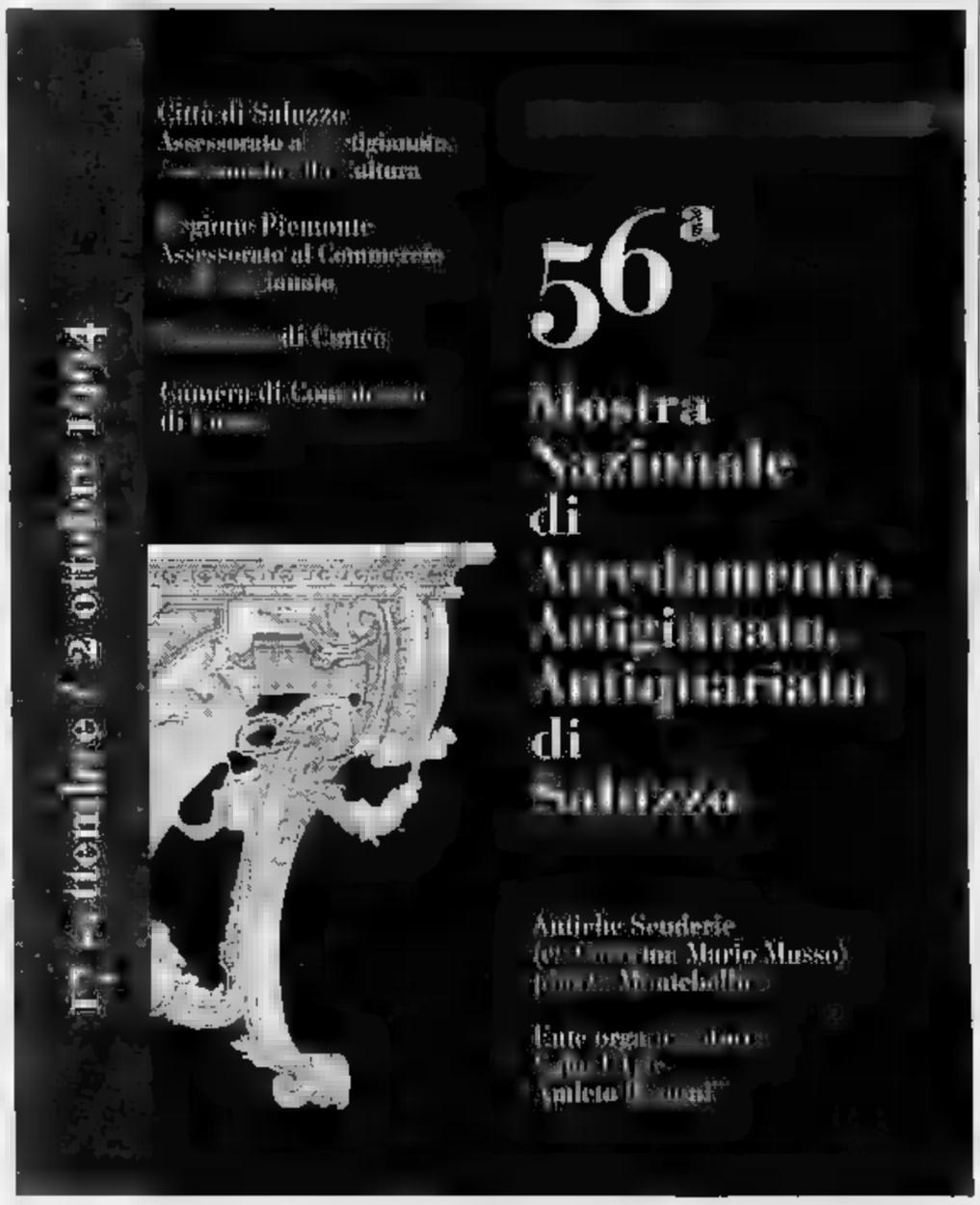
LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)



STRAORDINARIO!!!

Sabato 24 Settembre 1994 ore 10

GRANDE APERTURA

in Piemonte dei nuovi:

MAGAZZINI BraviSSimo

Un omaggio per Tutti

10.000 mq di superficie di vendita - 18.000 mq di parcheggio

SCONTI DEL 50%

su parte della merce esposta e strordinarie offerte

I NOSTRI REPARTI, 20.000 ARTICOLI

MOBILI SUPERFICIE VENDITA 5.000 mq: Cucine componibili • Salotti in stile • moderni • Camere • Camerette • Soggiorni • Arte povera **MOBILI IN KIT:** Scarpiere • Mobiletti multiuso • Mobiletti in stile • Librerie • Tavoli in stile **ARREDO BAGNO E ACCESSORI** • **HI-FI** • **TELEVISORI** • **RADIO ecc.** • **ELETTRODOMESTICI:** Frigoriferi • Cucine • Lavatrici • Stufe • Piccoli Elettrodomestici **ILLUMINAZIONE:** Lampadari • Lampade • Aplique • Abatjour • Accessori **TESSILE:** Biancheria per la casa • Trapunte • Lenzuola • Coperte • Asciugamani • Accappatoi • Tovaglie • Tende • Riloghe • Tappeti meccanici e annodati a mano • Reti • materassi **CASALINGHI** • **OGGETTISTICA** • **ARTICOLI REGALO** • **PRIMA INFANZIA** • **QUADRI** • **CORNICI ecc.**

APERTO
anche
la domenica
25 settembre

ex Città Convenienza
Borgaro Torinese - Str. Lanzo, 181 bis - uscita Tangenziale Borgaro Torino Caselle

Eff. Com. Legge 80

A Piozzo domenica sera concerto dell'originale gruppo musicale

C'è il cocktail dei Mau Mau

Nelle loro esecuzioni si mescolano testi in piemontese, musica rap, ritmi orientali e africani. E' questa l'ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero

Mau Mau a Piozzo e Nomadi a Demonte, due attesi concerto nella «Granda»

PIOZZO. Quello di domenica è la loro ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero. I «Mau Mau» saranno infatti in concerto alle 21,30 sulla piazza del piccolo centro cuneese.

Nato '90 il gruppo imposto subito sulla musicale grazie all'originalità nell' utilizzare il dialetto piemontese sia scegliendo un nome che Piemonte si per definire straccioni e vagabondi.

La loro cocktail di generi: ci sono elementi della tradizione popolare regionale, i testi in piemontese o la strumentazione da osteria, che si fondono con ritmi andalusi e orientali, a cui si aggiungono rap, il pop arabo e afri-. I «Mau Mau» cantano di migrazioni, povertà, periferie urbane, viaggi e convivenze difficili.

Tra gli ultimi lavori gruppo torinese c'è l'album «Bass Paradis» portato in tournée in tutto il mondo. Spiegava uno di loro in un'intervista: «Il successo dell'album ha influito sulle nostra celebrità: però no di quanto si possa credere. Voglio dire: spesso pubblico viene a sentirci anche se non conosce il nostro ultimo disco. Non abbiamo fatto molta promozione, non abbiamo puntato sulla tv, sulla pubblicità in radio o sui giornali. Pensiamo che modo migliore per farci conoscere sia suonare. Il nome dei "Mau Mau" gira fra i ragazzi, è una specie di passaparola, così quando arriviamo città c'è un di gente curiosa che vuole ascoltarci. Poi dopo il concerto magari comperano disco».

spettacolo (l'ingresso sta 15 mila lire) è stato organizdalla birreria «Le baladin» dalla Pro loco. [a. f.]

E i Nomadi a Demonte

DEMONTE. Ultime note d'estate, domani sera, per i Nomadi invitati dalla Pro loco e dall'assessorato alla Cultura del Comune a tenere un grande concerto il padiglione «tenda a strisce», in piazza Spada: alle 21, si alzeranno le intramontabili note delle canzoni del gruppo che fa tappa in Valle Stura con la tournée intitolata «La settima onda». Trent'anni dopo l'uscita di «Dio è morto», «Cammina, cammina», «Noi ci », i concerti Nomadi continuano a seguiti da migliaia fans. biglietto costa mila lire. [v. p.]

Stasera a Verbania

Viaggio nel rock italiano

Viaggio nel rock italiano al palasport Verbania. Alle 21 è in programma il doppio concerto di Timoria e ClanDestino. Un'accoppiata di gruppi emergenti dall'ogenzia torinese Vizi d'Arte e dall'assessorato alla Cultura Verbania. ClanDestino è gruppo che accompagna Ligabue. Di recente ha deciso di «tradire» il cantante realizzando per conto proprio album, che ha incontrato i consensi pubblico e critica.

Con loro ci saranno i Timoria, una considerata tra le più interessanti del panorama nazionale: oltre a numerose collaborazione italiani, i bresciani vantano un premio alla critica conquistato a Sanremo. C'è anche chi li ha definiti i «Nuovi Litfiba», mentre la critica divide sul loro ip «Viaggio senza vento». Il denominatore comune della serata sono i brani: storie ispirate alla generazione vento», ai ragazzi degli Anni Ottanta e Novanta, privi di ideali.

Per Timoria (Diego Galeri, batteria, Enrico Ghedi, tastiere, Omar Pedrini, chitarra, Carlo Alberto Pallegrini, basso, Francesco Renga, voce) la mancanza di un punto di riferimento si esemplifica di Joe, ragazzo occidentale che tenta, con la fuga in Oriente, di ritrovare il vero io.

Figlio della crisi, tanti coetanei, Joe soffre dell'assenza di ideali, di fantasia, dell'impossibilità di sognare e scoprire nuovi orizzonti. I biglietti co- 25 mila lire e sono in prevendita da Tune a Novara; Music Club, Shelter e Teatro Vip a Intra; Amadeus e Musicherla a Domodossola; Bolongaro a Stresa; Underground a Borgomanero, Big a Omegna e Club Disco ad Arona. [e. m.]

Nel Biellese

Federica «madrina» in discoteca

La bella Federica Panicucci

BRUSNENGO. Capelli lunghissimi (superano metro), discorsi a mitraglietta nel fono, co Federica Panicucci, in «live» al di qua del teleschermo, nello stile delle feste in cartellone ogni sabato a Il Faro. Domani salirà sul palco per uno dei pirotecnici «Television-Parties» allestiti nella discoteca Biellese. La conduttrice di «Smile» su Italia 1, sarà madrina della notte, in un incontro a sorpresa con i discofans.

«La mia trasmissione-contenitore, in onda ogni giorno nel pomeriggio dalla rete Fininvest, sta decollando con nuove idee - commenta la spigliatissima Federica - e con questa formula verrà programmata fino al mese luglio del prossimo anno. Personalmente, sto preparandomi anche ad altre performances tv, ma preferisco parlarne a cose fatte. Quindi, a fra poco». [g. bar.]

Acqui Terme

Gran finale al festival dei cori

ALESSANDRIA. Cala il sipario domani sera ad Acqui Terme su delle più importanti gne corali Piemonte, «Corisettembre», giunta alla 18ª edizione. Alle 21,15 al Teatro Ariston s'inizierà la quarta rata della manifestazione. Protagonisti il Idica Clusone (Bergamo), diretto da Gian Luigi Bigoni, il coro Cai di Novara, diretto da Sergio Ferraris, e la corale Città di Acqui Terme, diretta da Carlo Grillo. programma della serata conclusiva comprende brani che vanno dai classicissimi e suggestivi «La montanera» «Preghiera dell'alpino» a ciao»; con puntate nel folk piemontese come con «La risursa del Munfrà» e pruverbe 'd l'inverna».

«Corisettembre», partito nel 1977 rassegna ligure-piemontese di cori, è ormai diven- manifestazione internazionale. L'ultima edizione, per esempio (che ha fatto tappa a Novara e Alba), ha protagonista anche coro Kantila di Brno (Repubblica Ceca).

In provincia di Alessandria, per chi ama le corali, in questi giorni vengono proposti però anche altri appuntamenti d'into.

Questa sera alle 21 a Castellazzo Bormida, nella piazzetta del Municipio, canta la corale Santa Cecilia Castelnuovo Bormida, accompagnata Solisti acquesi.

Domenica, invece, la Polifo- serravallese, diretta da Gi- Bolchi, terrà un concerto in fabbrica. L'appuntamento è alle 16 nello stabilimento Europa Metalli di Serravalle Scrivia. gruppo (120 coristi, una settantina di orchestrali) proporrà brani da «Tosca», «Turandot», «Norma», «Nabucco» e altre celeberrime opere. [m. fa.]

dal 23 SETTEMBRE

abitpel

Pelle Pellicce Montoni

APRE

Pelle Pellicce Montoni

anche ad

ASTI in C.SO CASALE, 1

angolo C.so Alessandria

ai prezzi piu' bassi di tutti

Ekip Asti

abitpel la trovi a..

SS. Asti-Alba
Loc.Baraccone incr.per Neive
CASTAGNITO

Centro "LA TORRE"
SS. Alessandria-Savona
ACQUI TERME

C.so Casale n. 1
ang. C.so Alessandria
ASTI

Domani a Canelli convegno medico con ricercatori stranieri

Il vino «alleato» del cuore

Previene infarto e arteriosclerosi

Quando un buon bicchiere può diventare medicina

Fonte: dal volume «Il Vino dei medici Simesi e Saccomanni»

	bianco secco	rosato e chiaretti	rossi comuni da pasto	superiori da arrosto invecchiati 3 anni	frizzanti e semi-fermentati rossi o bianchi	spumanti e aromatici
Malattie del ricambio	■	■				
Malattie febbrili e raffreddori				■	■	■
Malattie gastriche: ipercloridria	■	■				
Malattie del fegato		■				
Coliti con stitichezza		■				
Nevrosi depressive		■			■	
Nevrosi con eretismo		■	■			
[illegible]	■			■		
Convalescenze		■		■		
Obesità	■		■			
Ipertensione arteriosa		■			■	
Ipotensione arteriosa				■	■	
Cardiopatie		■		■	■	■
Anemie	■			■		

CANELLI. La puntata medica dedicata al vino, nell'ambito di «Enoica '94» ha un carattere autorevole. Il simposio, intitolato «Con il vino nel cuore», che si svolgerà domani alle 17,30, nella sala dello «Stenditoio» delle cantine Contratto, rappresenterà il momento «serio» della festa. «Un viaggio nella civiltà del vino, alla ricerca degli aspetti più reconditi di un mondo misterioso ed affascinante in continua evoluzione» dicono gli organizzatori.

Sono stati annunciati gli interventi di ospiti qualificati, sia della medicina, che del mondo enologico. Dal Regno Unito ha confermato la sua adesione l'inglese Simon Maxwell, ricercatore medico di fama internazionale (lavora al Queen Elizabeth Hospital di Birmingham) che recentemente ha pubblicato sulla prestigiosa rivista medica «The Lancet» i dati definitivi di uno studio sugli effetti del vino rosso sul sangue umano. Dalla ricerca è risultato che l'assunzione moderata di vino rosso può in molti casi prevenire le patologie più gravi dell'apparato cardiocircolatorio, come l'infarto e l'arteriosclerosi. Per la prima volta Maxwell e il suo staff hanno «testato» gli effetti dell'assunzione di vino rosso su un campione di volontari sani. Il risultato è stato incoraggiante: il vino aumenta l'attività antiossidante nel sangue umano. Dall'Inghilterra è arrivata la conferma medica del vecchio adagio popolare secondo il quale un bel bicchiere di rosso fa buon sangue.

Oltre al ricercatore inglese, al convegno ci saranno anche due esperti cardiologi italiani: Fabrizio Bruzzone, titolare della cattedra di malattie dell'apparato cardio-vascolare dell'Università di Genova (specialista in cardiologia e medicina nucleare) e Giovanni Paolo Fornari, aiuto della divisione di cardiologia dell'ospedale di Alessandria.

Al dibattito parteciperanno anche Giorgio Calabrese, astigiano, dietologo, docente all'università Cattolica di Piacenza oltrechè dietologo della Juventus, l'enotecnico canellese Giancarlo Scaglione (patron tra l'altro della nascita del più piccolo doc d'Italia, il Moscato passito di Loazzolo), il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio e il cantautore-vignaiolo Bruno Lauzi, che nella sua tenuta di Rocchetta Tanaro produce «Amaranta» e «Celesta», due rossi Barbera la cui etichetta era stata studiata dal pubblicitario torinese Armando Testa.

Filippo Larganà

Il programma di «Enoica»

Lauzi e Frola in concerto tra marionette e degustazioni

CANELLI. «E' una sorta di mini «Settembre canellese», ma penso che possa essere il primo passo per riprendere la tradizione». Giovanni Vassallo, consigliere comunale delegato alle Manifestazioni (sua la primogenitura dell'Assedio di Canelli che si svolge a giugno) presenta così «Enoica '94», la rassegna dedicata al vino che si svolgerà domani e domenica.

Denso il programma: domani alle 16 al circolo Giuliani si terrà la premiazione del 16° concorso letterario in lingua piemontese con riconoscimenti e diplomi a scrittori e poeti che hanno inviato racconti, favole, novelle e, nella sezione dedicata alle scuole, anche ricerche sulla cultura contadina tra Langa e Monferrato.

Nel pomeriggio, nei locali di «Punto di vista» a Villanuova, si aprirà la mostra «manifesti del vino» del pittore canellese Giancarlo Ferraris; negli stessi locali si potranno ammirare le fotografie «di Langa» del canellese Renato Olivieri.

Dalle 16,30 fino a sera (e per tutta domenica) in piazza San Tommaso, sulla Sternia e in piazza San Leonardo si svolgerà la 1ª rassegna internazionale di burattini (impegnate sotto compagnie giunte da Nord Italia, Germania e Argentina).

Alle 17, nello «stenditoio» delle Cantine Contratto, un'altra mostra di Giancarlo Ferraris: saranno esposti al pubblico i disegni originali delle etichette dei vini piemontesi (sono carte da gioco e riferimenti enologici) create dall'artista canellese appositamente per la Regione.

Alle 17,30, sempre alla Contratto, si svolgerà il simposio medico «Con il vino nel cuore».

Alle 21,30, al cinema teatro Balbo (e non in piazza Aosta come annunciato), il cantautore Bruno Lauzi, affiancato dal rocchettese Paolo Frola e dall'autore Oscar Prudente, darà vita ad un concerto dedicato al vino (ingresso libero).

Domenica mattina in piazza Zoppa, si svolgerà il mercato di funghi porcini organizzato dal gruppo canellese «Amici del fungo». Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza. Alle 10, in piazza San Leonardo, si svolgerà una gara con le singolari «bocce quadre». Alle 10,30 la banda cittadina eseguirà un concerto «itinerante». In serata, alle 21,30 in piazza Gancia, è prevista la gastronomica «Hai mai provato col Moscato?»: abbinamenti gastronomici dolci e salati col Moscato realizzati dal gelatiere canellese Ezio Parodi.

Ultimi fuochi di «Enoica '94» saranno lunedì alle 21 in via Filipetti, dove è prevista la «Notte di fine estate» con robiole, grignolin e cotechino», appuntamento enogastronomico con accompagnamento musicale realizzato dalla «Sbicchieria I». Il 1° ottobre, alle 21 in piazza San Leonardo, cena campagnola organizzata dal gruppo «Borgo Castello». [fi. l.]

Bruno Lauzi, in concerto domani sera al coperto al Balbo di Canelli

VESTI I TUOI OCCHI DI COLORE Illusions

NIZZA V. Roma - 702.122 | CANELLI C. Libertà - 822.857 | COSTIGLIOLE P.zza Medici

LINEA ALESSANDRO MUSSO
di MUSSO IRMA
Dal 1926 artigiani in Canelli
Mobili e Arredamento d'interni - Articoli regalo

Punto vendita ed esposizione
CANELLI
Via Cristoforo, 23
Tel. 0141 82.32.73 - 83.49.81

ELIA
COPPE
MEDAGLIE
TARGHE
TROFEI
al servizio dello sport!
CANELLI
Reg. SECCO
Telefono 0141 831.226
Telefax 832.596

VEICOLI INDUSTRIALI
ANELLI DIESEL
di MARMO ARMANDO e CLAUDIO s.r.l.
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI
Servizio IVECO
Reg. Dota 49/A - Tel. 0141 831.613
Fax 831.598 - 14053 Canelli (AT)
Esposizione: Fraz. Quarto Inferiore 275

VILLA GIADA
AZIENDA VITIVINICOLA
Frazione Ceirole, 4 - CANELLI
Tel. 0141-831100
Scopri il piacere con...
ARTURO,
il Rosso che piace

Quattro ragazze domani in passerella per il concorso «Fotomodella dell'anno»

Miss astigiane a Sanremo

Un sogno in comune: diventare indossatrici

SANREMO. Il tempo delle miss, ovvero la pausa estiva, pare finito. Eppure, complice la Riviera, le passerelle ospitano ancora le sfilate delle bellissime. Così quattro ragazze astigiane sono approdate alla finalissima del concorso «Fotomodella dell'anno» in programma domani a Sanremo a Villa Ormond. Sono Silvia Sticca, 18 anni di Villafranca, Anita Pochettino, 15 anni di Villanova (ma di origini cecoslovacche), Barbara Zanetti, 20 anni, e Stefania Binello, 18 anni, entrambe di Asti.

Il loro sogno? Fare l'indossatrice. Un'aspirazione comune a tutte le altre 32 «bellissime» in corsa per la corona di fotomodella dell'anno. Le quattro concorrenti di Asti sono le uniche piemontesi in gara. Le altre ragazze provengono un po' da tutta Italia, in prevalenza dal Nord e Centro Italia.

Ieri al casinò sono iniziate le prove generali della serata e le riprese della tv privata che ha ottenuto l'esclusiva della manifestazione. Una miscellanea di ragazze in jeans, in tuta e maglione o in abito da sera, alle prese con le difficoltà della coreografia, le foto, le interviste. Bionde, brune, castane, rosse, alte, altissime, spigliate, timide, sorridenti, imbronciate.

Tutte diverse, ma anche tutte giovanissime (dai 15 ai 23 anni). E tutte con le idee chiare: «Voglio fare l'indossatrice» dicono in coro. E c'è anche chi, come Anita Pochettino, «Vuole sposare un uomo ricco e tanti soldi» e chi, come Barbara Zanetti, studentessa alla facoltà di giurisprudenza, ha deciso di dividere in due parti la sua attività futura: «Voglio fare l'avvocato come professione e l'indossatrice a tempo perso. O l'avvocato delle indossatrici».

Sopra, le aspiranti «Fotomodella dell'anno» Anita Pochettino, 15 anni, Villanova e Silvia Sticca, 18 anni, di Villafranca. Accanto, Barbara Zanetti, 20 anni, di Asti

Hanno tutte gli occhi puntati sulle grandi dive delle passerelle internazionali. Si sognano di sfilare con la Schiffer, con Linda Evengelisti e Carla Bruni. O con Markus, l'indossatore-mito della moda mondiale. Ventitrè ragazze sono già fidanzate. Tutte vedono in Kevin Kostner l'uomo ideale. Qualcuna azzarda il nome del bello e dannato del cinema Mikey Rourke.

Silvia Sticca, ha partecipato alla semifinale di «Bellissima '94» ed è stata eliminata: «E' stata una delusione forte, ma anche uno stimolo a continuare».

Le prove generali della sfilata continuano oggi in attesa della finalissima. Presenta Marco Predolin, mai così quest'anno, calatosi nel ruolo di califfo in un harem di giovanissime affascinanti e misteriose.

Moretti

All'Ottolenghi

Stasera suonano due pianiste

ASTI. Nuovo appuntamento con la musica classica alle 21,15 al palazzo Ottolenghi, con la rassegna del Siac (Swiss international art centre). Ne saranno protagoniste due giovani pianiste, Antonella Barbarossa e Raffaella Perrotta, che presenteranno brani a quattro mani di Alfredo Casella («Pagine di guerra»), Ferruccio Busoni («Fuga sul tema 'Ach du lieber Augustin'») e Rendano. La seconda parte è interamente dedicata a Maurice Ravel, con «Valse noble et sentimentale» e «Bolero». L'ingresso è libero.

Antonella Barbarossa ha studiato pianoforte, organo e composizione al Conservatorio dell'Aquila. Si è perfezionata con il compositore Schnabel e insegna pianoforte al Conservatorio di Cosenza; è anche direttore in quello di Vibo. Ha scritto anche brani per computer, per spettacoli teatrali. Ha all'attivo numerosi concerti e registrazioni per la Rai.

Raffaella Perrotta si è diplomata al Conservatorio di Napoli con lode. Si è affermata in numerosi concorsi e ha tenuto numerosi concerti. Ha ottenuto borse di studio dell'European Liatz Centre per sei mesi; si è perfezionata anche al Mozarteum di Salisburgo con Tatiana Nikolajeva, con Aldo Ciccolini e con Vera Gornostaeva al Conservatorio di Mosca. Ha suonato con l'orchestra Scarlatti e del San Carlo di Napoli.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI
Lux
Tel. 594.147
20/22,30
Lire 9000/6000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia; una ladra professionista; un baro scelto in viaggio verso St. per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Politeama
Tel. 530.088
Or.: 20; 22,30
Lire 9000/6000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Ritz
Tel. 530.088
Or.: 20/22,30
Lire
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente fa da sfondo al dramma dell'alcolismo N. V. 10' **Drammatico**

Nuovo Splendor
595.040
Or.: ap. 20 / ult.
L.
Baby
di P. Read Johnson, con J. Montegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Sala Pastrone
Tel. 57.667
: 18,45; 22
L. 9000/6000 Abb. 50/50,000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, E. Di (Ita '94) — Due italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CANELLI
Balbo
Tel. 824.689
Or.: 20
L. 8000/7000
RIPOSO

Or.: 20
L. 8000/7000
Scuola polizia - Missione a
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I lamentosi agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca dopo-comunismo per un pericoloso capomafia: N. V. 1h 23' **Comico**

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino di una squadra football è stato rapito. 1h 26' **Commedia**

Sociale
761.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. , S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla : a guidare vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa N. V. 2h **Thriller**

Verdi
701.459
Or.: apertura 20,30
L. 8000/7000
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

SAN DA
Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel.
Lire 8000/7000
: 20,30/22,30
RIPOSO

Splendor
Tel. 971.857
Or.: 14,30/16,30/18,30
Lire

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME SI DICE DI recentissimi di Lucia Tramontano nel film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Nostro Gusto compilate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (Lire 952 al minuto + iva)

TEATRI & NOTTE

VILLANOVA
Oggi debutta il circo Nieme

Per tre giorni (da oggi a domenica) il circo Nieme si esibirà a Villanova. Il tendone sarà allestito in piazza del mercato. La particolarità del circo è che non sono previsti numeri con gli animali. Sono previsti spettacoli pomeridiani (alle 16, solo per i ragazzi delle scuole) e serali (21,15). Ingressi unici: 7 mila lire.

INCISA SCAPACCINO
Si balla con «Vip Discoteque»

S'inizia oggi a Incisa Scapaccino la ventunesima edizione della Sagra del cardo e barbera. La manifestazione è organizzata da Pro loco e Comune. Alle 21 si potrà ballare con la «Vip Discoteque». Funzionerà il servizio bar.

I «Twin Pigs» in birreria

Cambio programma alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Al posto dei «Luka» stasera suonerà il gruppo canellese «Twin Pigs». Domani si esibirà una formazione pisana: «Hotel la Salle». S'inizia alle 22. Ingresso libero.

Trio jazz al «Blue Bird»

Il trio jazz Pescaglini-Ciampini-Pedroli esibirà stasera al «Blue Bird» di Nizza. dalle 22. Ingresso libero. Domani sera piano bar con Piero Fioris.

ASTI
San Silvestro esibisce i palii

Prosegue nel negozio di Samantha Panza, in via Pietro Micca 36, la mostra sui drappi vinti da San Silvestro nelle edizioni del Palio dal 1655 al 1839. Quelli esposti sono complessivamente 47; si potranno fino a venerdì settembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ASTI
Mostra antiche icone russe

Il salone parrocchiale della Cattedrale, in via San Giovanni 8, ospiterà domani e domenica una mostra di antiche icone russe. L'orario di visita è dalle 10 alle 21.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Taliano

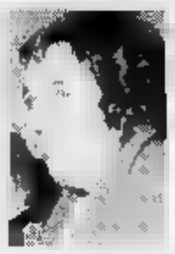
Libri per Sarajevo

Continua fino al 30 settembre la raccolta di libri per la biblioteca nazionale e universitaria di Sarajevo (un milione di libri, perlopiù distrutti nell'assedio della città). All'iniziativa (lanciata tra gli altri da Università di Siena, Unesco e Accademia dei Lincei) ha aderito la Biblioteca Consorziale Astense. I volumi (saggi e narrativa) vanno consegnati durante l'orario di apertura. E' possibile contribuire con versamenti sul conto corrente bancario 28794/4 della Cassa di Risparmio di Asti.

CEPROS

Si parla di curricolo

Continua il corso di aggiornamento organizzato dal Cepros per studenti e insegnanti, sotto il titolo «La continuità del curricolo dei saperi». Lunedì, martedì e mercoledì si parlerà di «Costruzione di curricolo» (dalle 15,30 alle 18;30) alla sede di via Massimo D'Azeglio 42. La frequenza è gratuita, per informazioni al 593.281 (tutti i pomeriggi dalle alle 18,30).



Il pedagogista spagnolo Miguel Angel Martin terrà un corso di educazione musicale ad Asti

ACFA

Immagini al Cocchi

Photogallery bar Cocchi curato dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani propone fino ottobre gli scatti di Giacomo Fazienza con «Le barche: colori e fantasia».

SIEM

Musica e educazione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dalla Siem (società italiana per l'educazione musicale) per insegnanti di scuola elementare, inferiore e animatori. S'inizia (dal al 7 ottobre) con «Pedagogia musicale attiva» condotta dal docente spagnolo Miguel Angel Martin Liadó (al Don Bosco, corso Dante 188). Si continuerà con i laboratori di pedagogia musicale attiva (dal 7 novembre al 19 dicembre, nella scuola Carretto di Montegrosso). Altro appuntamento il 5 e 6 novembre con «Profumo rock, insegnare con pop musica». Informazioni al 410.616 e 556.040.

Lo yoga dei sette cieli

«Yoga dei cielia sarà progdomenica dell'incontro (dalle 9,30 alle 18), nel Centro di Armonia della Cascina Valgomio di Moncucco. Sono previsti esercizi e tecniche per raggiungere l'equilibrio con se stessi, guidati da Giorgio Lombardi. Per informazioni telefonare al 011/987.49.17

Imparare l'arabo

All'Arcitandem sono aperte iscrizioni ai di inglese, francese, arabo, tedesco, spagnolo e russo. L'ufficio è aperto tutti i giorni in via Alfieri 72 (tel. 593.357). Domenica Cocconato, organizzerà dall'alba al tramonto, il mercato dell'antiquariato.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non vist. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vist. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieso Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo.** : 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non vist. Sala 3: . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 18,50; 19,40; 22,30.
. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,25.
27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Huber. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
C. 1 v. 32 **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. . **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vist.
DORIA via Gramsci 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,00; 18,55; 20,45; 22,55.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col Vist. min. 18.
ELISEO BLU p. Sabotino **Il postino.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Cli Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond
ERBA c. Moncalieri 241. dal tuo à la mia amante. Or.: 20; 22,30 Vist. min. 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35;
FARO v. Po 30 **True lies.** Or.: 18,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. 4. **Il corvo.** : ; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza** trucco. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LUX Galleria Federico. **True lies.** : 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
ODEON via Venaria 8. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Sufalpina **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera . Alla Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30 martedì a domenica. Il spettacoli ore 10 alle 12. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 45, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245, 544.362
ERBA. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la stagione teatrale 1994/95: prosa, danza, cabaret cinema. Int. feriali 8-13 e 15-23; festivi 16-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — Illusione d'amore, telenovela
20 — Tg 8
20,30 Non si può indietro
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con
23,40 Astro, oroscopo
24 — Emotions, varietà
0,30 Squadra , telefilm

Telecupole
Tg 4
20,30 Casa Mosca, varietà
Tg 4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy Dance,
2 — Tg 4

Telecity
19 — Tg7
19,30 Alice,
20 — Kan il guerriero, cartoni
20,30 Una scarpa per l'assassino
23 — , varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 China beach, telefilm
1,30 Notte Italiana, varietà

Supersix
19 — Doraemon, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 facile, sit. comedy
22 — Supersix sport

Videogruppo
19 — Orchestra compilation
19,30 La città nda... risponde il
20 — Videonotizie
20,30 Hot Rod
21 — Telesport
21,45 moto
22,15 Torino giorno e notte
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video
1 —
1,30 Telesport

Quarta Tv
19,30 Tg 4
Troll, film
22,15 Al lupo al lupo
0,15 Fausto Terenzi sexy show
1,30 Match music, musicale

19 — rete
19,30 Ikkiushan, cartoni animati
— Kyashan, cartoni
20,30 La spada del Cid, film
22,30 Ai confini della realtà, telefilm
23,30 I colori della notte
0,20 Linea rete news

Quadrifoglio Odeon
19,30 T and T, telefilm
20 — Sopquadro, varietà
Delta Force commando, film
22,30
22,45 Moto!, settimanale sportivo
23,45 I classici del Parolismo
1,30 Sexy

Rete 9 Tai
Kazinsky, telefilm
20,25 Telegiornale 9
22 — Telegiornale 9 flash
Obiettivo sport
23 — Telegiornale 9
23,25 After music, telefilm

Telecampione
19,30 Sceneggiato
20,30 Business news
20,45 Piazza affari
22,15 Business
22,30 Emporio tv

G.R.P.
19 — G.
19,30 Kickboxing mania, rubrica
20 — Good Times, telefilm
20,30 Cuore, film
22 — O.K. Motori, rubrica
23 — G.R.P. monitor
1 — La di scorta, film

Canavese
19,30 notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — della Chiesa: «Verso il Sinodo»
19,25 Dorzani
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Ciak si gira, documentario
21 —
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Il re, la morte e il diavolo, film
22,40 Informa 7
— Sexy soda, varietà sexy
23,40 Informa 7
24 — Luci nella notte, magazine
Sexy alla, varietà sexy
1,45 Sexy soda

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una cassettiera così a un prezzo così.

440.000

FRIDOLIN *cassettiera in legno dolce massiccio trattato con lacca trasparente su mordente azzurro*

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi o dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili ■ articoli per la casa di grande qualità a piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche su trasporto e magazzino. E, infine, sei tu a scegliere, portare ■ casa e montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'!

Infatti, grazie a questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità e noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che se trovi in giro un mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali e qualità a un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

E IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente ■ per offrirti stimoli e idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua casa. Quindi forza; fai un salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA®

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (TO) Via Gren. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

PIRELLI GEOTECHE LOMB

Pura lana.
Puro risparmio.

PURA LANA VERGINE

TANTI MODELLI E COLORI.

L.34.900

OFFERTA VALIDA FINO ALL'8/10/94.

upim

Gruppo Rinascente

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 29/06/94

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere tra una vastissima gamma di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Al via i campionati di Prima, Seconda e Terza categoria

Da domenica in campo 28 squadre astigiane

Cominciano domenica alle 15 i campionati di Prima, Seconda e Terza categoria, ai quali vi partecipano ventotto squadre astigiane.

Prima categoria. Quest'anno la presenza di formazioni locali nel torneo di Prima ha raggiunto il minimo storico con tre compagini (Moncalvese, Rocchetta e Costigliole). La stagione passata erano cinque: mancano all'appello la Junior Asti, retrocesso e il Nicese, che si è sciolto. Le tre compagini non nutrono ambizioni particolari e due di queste hanno cambiato l'allenatore.

Sulla panchina del Rocchetta siederà Papa, che ha preso il posto di Rota. Al Costigliole ci sarà più Loffredo ma Bacchetta, che ha lasciato la guida dell'Isola dopo dieci anni di conduzione consecutiva. La Moncalvese ha invece confermato Merlino.

Il primo turno prevede due partite interne per Costigliole e Moncalvese, che riceveranno rispettivamente il Cassina e il San Giuliano. Il Rocchetta invece andrà in trasferta ad Occimiano.

Seconda categoria. Le nove astigiane presenti sono state divise in due gironi: nel gruppo «N», quello torinese-cuneese, sono state inserite Alplast, Castagnole Lanze, Castelnovese, Don Bosco e Isola.

Calliano, Giraudi, Junior Asti e Napoli Club faranno parte del raggruppamento alessandrino.

Queste le gare delle astigiane nella giornata d'apertura, girone «N»: Alplast-Pralormo; Castelnovese-San Luigi; Isola-Don Bosco; Koala-Castagnole. Girone «O»: Calliano-Musiese; Junior Asti-Mirabello; Giraudi-Quargnento; Popolo-Napoli Club.

Terza categoria. Sedici squadre al via nel campionato di Terza, che ha carattere provinciale. Le novità sono i Mombercelli e il Gruppo Sportivo Nicese. Dalla Seconda è retrocesso il Mazzola; mentre Provillafranca, Nuova Villanova e Valfenera l'anno scorso hanno nel girone torinese. Questo il primo turno: Cellese-Nicese; Cerro-Villanova; Cortazzone-Montemagno; Valfenera-Motta; Villafranca-Ceset; Refrancorese-Baldichieri; Mazzola-Calamandrana; Vinchio-Mombercelli. [e. a.]

Per i dilettanti astigiani da domenica è tempo di calcio. Nella foto d'archivio un momento dell'incontro tra Castagnolese e Isola (stagione '92-'93)

CALCIO

I rossoblù starebbero trattando l'ingaggio di un giocatore albese

Sandamianferrere a Sarezzano con un nuovo attaccante?

SAN DAMIANO. A San Damiano si prepara la riscossa: la sconfitta nella giornata d'apertura con la Viguzzolese è stata ben assorbita nell'ambiente rossoblù.

Nessun dramma, ma gran voglia di rivincita già da domenica, nella seconda trasferta consecutiva contro il Sarezzano.

Far punti sul campo degli alessandrini è mai stato facile ed inoltre la formazione sandamianese è stata sicuramente penalizzata dall'aver subito un gol nei primi minuti di gioco.

A mente fredda Salvatore Fusco, centromediano del Sandamianferrere, analizza la gara della squadra: «Nel primo tempo abbiamo avuto grossi problemi perché non facevamo filtro a metacampo. Nella ripresa abbiamo giocato più coperti e abbiamo amministrato meglio la palla. Il Viguzzolo è stato bene ed ha meritato di vincere».

La società, intanto, per i rinforzi richiesti dal mister Vito Soliazzo dovrà attendere il «mercatino» di ottobre: martedì sera infatti si sono chiuse le liste di trasferimento.

All'ultimo momento è sfumato l'acquisto del difensore Marco Farello: l'Asti infatti l'ha tolto su richiesta dell'allenatore Bochicchio, che si è accorto di avere una rosa troppo ristretta.

E' invece arrivato, sempre via Asti, la mezzala Rossano Delledonne, attualmente militare: il neo-acquisto, figlio dell'ex atalantino Gianfranco Delledonne, ha 23 anni ed ha giocato, oltre che nelle file biancorosse, dove è cresciuto, nel Canelli e nell'Albese.

I dirigenti però devono ancora risolvere il problema difensivo (manca un marcatore) e l'attacco necessita di una punta: Carrara infatti è partito per il servizio di leva e non sarà più disponibile per tutto il campionato.

Nelle settimane passate si è parlato di un interessamento per Randazzo, centravanti dell'Albese: il discorso è rinviato a fine ottobre.

Per la sfida di il Sarezzano Soliazzo potrà contare su un organico completo: ci sarà anche il rientro di Bottino, che ha scontato un turno di squalifica.

E questa partita Fusco dice: «Sarà un altro incontro difficile: giocare da queste parti è sempre arduo. Il pubblico ti sta addosso, diventa complicato perfino battere un fallo laterale». L'ex giocatore dell'Asti però conclude: «Noi siamo in crescita: dobbiamo solamente credere maggiormente in noi stessi, perché abbiamo tutte le potenzialità per combinare qualcosa di buono».

Enzo Armando

Una scuola calciatori

ASTI. Riprenderà ad inizio ottobre la scuola calcio «galletti», organizzata dall'Asti Calcio, in collaborazione della Juventus. I corsi sono aperti ai bambini dai 6 agli 11 anni. L'iniziativa è ormai giunta al terzo anno.

Le iscrizioni sono aperte sino a mercoledì 5 settembre presso la sede dell'Asti (stadio Comunale, via Ugo Foscolo 19), il lunedì ed il mercoledì, dalle 19 alle 20, presentando certificato medico di idoneità alla pratica non agonistica e per gli allievi nuovi iscritti una foto tessera. La quota è di 250 mila e comprende il corredo (borsa, tuta, maglietta e calzoncini) e una copertura assicurativa.

I corsi avranno frequenza bisettimanale e lunedì 3 ottobre. Gli allenamenti si svolgeranno negli impianti sportivi dello stadio e, nei mesi invernali, in palestra coperta. I programmi sono differenziati per fasce d'età: «primi calci» per i negli anni 1987-88; «mini-pulcini» per i nati nel 1986 e «galletti» per i negli 1984-85. La scuola calcio terminerà a maggio.

Gli istruttori saranno anche per il 1994-95 Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni, entrambi diplomati Isef. I ragazzi, oltre ad avere l'opportunità di giocare in un prossimo futuro nelle giovanili dell'Asti, saranno seguiti dalla Juventus, la quale esiste un rapporto di stretta collaborazione.

Il giovanile dell'Asti conta attualmente 200 ragazzi. I tecnici sono nove, coordinati da Vittorio Belangero. Le due squadre Pulcini sono guidate da Alberto Amisano e Stefano Ghidella. Marcello Crispoltoni segue gli Esordienti annata 1983 e Paolo Rossi la classe 1984. I Giovanissimi regionali sono allenati da Gianni Gamba e quelli provinciali da Giorgio Bravo. Giovanni De Maria e Gianni Ambrosio si occupano rispettivamente degli Allievi regionali e provinciali. La Juniores è condotta da Mauro Burbello. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Gli abbonamenti per le partite dell'Asti

Continua la campagna-abbonamenti dell'Asti Calcio: il costo della tessera per 15 partite è di 100 mila lire. I tagliandi si possono acquistare al bar Mixi, al bar dello stadio Comunale, al bar San Pietro, al circolo Boschetto ed al botteghino dello stadio domenica, in occasione dell'esordio casalingo dei galletti contro i novaresi del Cerano. La partita inizierà alle 15. [e. a.]

Un gruppo di atleti astigiani a Biberach

Undici atleti della «Vittorio Alfieri» hanno partecipato all'ottava «Thomae cup», corsa podistica che si è disputata a Bibarach, in Germania. I podisti astigiani erano: Giorgio Asinari, Silvia e Giovanna Binello, Antonella Giulivi, Roberto Musso, Paolo Odorizio, Pier Luigi Arato, Antonella e Roberto Nottini. Hanno preso parte alla gara (8 giri da 640 metri per un totale di 5.120) anche il campione olimpico Barcellona sui metri, il tedesco Dieter Bauman. Antonella Giulivi è giunta prima nella categoria (tre giri percorso). [a. a.]

Aperte le iscrizioni per i corsi della Futura

La Polisportiva Futura ha aperto le iscrizioni per i corsi minibasket femminile (annate 1984, '85, '86 e '87). Il 30 settembre ci sarà un raduno alle 19 al teatro Don Bosco. Per informazioni si può telefonare a Massimo Pettenuzzo (tel. 215.096). [a. a.]

TENNIS TAVOLO

Domani il secondo turno della C2

Si gioca domani (ore 16) il secondo turno della serie C2 di tennis tavolo: il Refrancore affronta in casa l'Arca Enel; mentre il Castelnuovo Don Bosco sarà ospite del K2 Torino. [a. a.]

CALCIO TIFOSI

Trasferta a Torino per Juve-Sampdoria

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti organizza per domenica una trasferta in pullman in occasione della partita tra i bianconeri e lo Sampdoria, che si disputa alle 15 allo stadio Delle Alpi di Torino. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla panetteria «Salasco», in via Brofferio 1 (telefono 211.341). [a. a.]

MOUNTAIN BIKE

Domenica a Castell'Alfero la «Pedalonga»

La società ciclistica Alfieri 90 organizza per domenica, a Castell'Alfero Stazione, la seconda edizione della Pedalonga, raduno di appassionati del rampichino con escursione non competitiva. Ritrovo alle 13,30. Per informazioni telefonare al 904314. [ca. l.]

SPORT RADIO

Via stasera «Fischio d'inizio» a Radio Asti doc

Stasera alle 18,30, dai nuovi studi del Don Bosco di Radio Asti Doc (frequenza 99,103), andata in onda la prima puntata di «Fischio d'inizio». Il programma radiofonico è condotto da Claudio Rosmino e vi interverranno i giornalisti sportivi astigiani per parlare dell'inizio dei campionati di calcio. [a. a.]

BOCCE

La quadretta di Andreoli-Losano-Macario-Vottero non è riuscita a conquistare il titolo italiano

La Tubosider ha fallito il poker tricolore

E c'è anche un'altra astigiana emergente: l'Enerpetroli Dlf

ASTI. L'impresa di arrivare al poker di titoli italiani è sfuggita alla Tubosider. Domenica sui campi di Bra, nella semifinale del campionato a quadrette, Andreoli-Losano-Macario-Vottero si sono impegnati a fondo, ma non riusciti a spuntarla contro la Chiavarese di Sturla-Caudera-Bruzzone-D'Agostini e sono stati eliminati per 13-7. La squadra ligure poi doveva soccombere in finale al Veloce Club Ferrero Pinerolo che meritatamente si aggiudicava la maglia tricolore.

E' fatto gran parlare di un'altra realtà del boccismo astigiano, l'Enerpetroli DLF, a proposito di un'eventuale inclusione della squadra, che attualmente milita in B, nel torneo di A2. Per quanto alla Commissione tecnica nazionale risultino regolarmente iscritti 8 club (Alpignano, Amici Chiavazzesi, Auxilium, Cumianese, Nitri Renault Aosta, Pantec, Roverino e Valpellice) esiste ancora qualche dubbio sull'effettiva presenza di le formazioni. Lo si saprà esattamente il 4 ottobre quando a Torino si dirameranno i calendari. Circolava dunque che l'Enerpetroli potesse prendere il posto di un club rinunciatario, ma a quanto pare l'eventualità è abbastanza remota, poiché se anche ci fossero ulteriori defezioni, toccherebbe prima a La Boccia Carmagnola ed a Le Valli di Niella Tanaro la facoltà di allo serie A2.

«Questa possibilità - afferma Valter Frizza, presidente e amministratore delegato dell' Enerpetroli, un'azienda torinese, sponsor Dopolavoro Ferroviario Asti - ci allettava, perché entrare in A2 significava avvicinarsi all'Olimpo delle bocce, sotto un certo aspetto è forse meglio così. Più che a tavolino, a noi piacerebbe guadagnarcela sul campo la promozione. Così partiremo il 29 ottobre nel campionato B (16 squadre divise 4 gironi con tanto di playoff e playout) con la decisa intenzione di vincerlo e passare nella prossima stagione nella serie superiorirea».

Giancarlo Losano (a sinistra) e Beppe Andreoli due del fuoriclasse Tubosider

Valter Frizza, bocciofilo in giovane età, è tornato nell'ambiente da circa dopo giocato per moltissimo tempo a tennis, a livello agonistico in categoria. Il dirigente ha un buon accordo con Giovanni Penna, presidente della polisportiva ferroviaria, e si avvale direttore sportivo Giorgio Ponzone. Il direttore tecnico Carlo Padone ha lasciato recentemente l'incarico per ragioni di lavoro e ora Frizza sta cercando un degno sostituto.

In fatto di giocatori, il club astigiano si è ottimamente attrezzato, accaparrandosi quattro categoria A (Dalloimo, Gianotto, Belgrano e Saccu), ai quali si aggiungerebbe la disponibilità di Delpiano e Fassone, più gruppo di categoria B come Strocco, Cibrario, Zanusso, Vergnano, Papino, Dominin, Tamagnone e Mandrino, al quale però spetterà il compito di accompagnatore della squadra. Non è escluso arrivino altri rinforzi.

Giovanni Capponi

BRITISH SCHOOLS GROUP

regala*

7 giorni a Londra

OPPURE: VIENNA, MALAGA, MALLORCA, TENERIFE, KENYA, SANTO DOMINGO

*CHIEDI INFORMAZIONI IN

VIA DE GASPERI 2 - ASTI - TEL. 0141/532.182

INIZIO NUOVI CORSI OTTOBRE 94

CORSI DI LINGUA INGLESE - FRANCESE - TEDESCA SPAGNOLA

CON INSEGNANTI DI MADRELINGUA

GRANDE NOVITA'

CORSI INDIVIDUALI «SELF STUDY SU COMPUTER CON DYNAMIC ENGLISH»

CON INIZIO SU VOSTRA RICHIESTA E FREQUENZA PERSONALIZZATA

CORSI DI RECUPERO E LEZIONI PRIVATE

CORSI POMERIGGIO - SERA E SU RICHIESTA AL MATTINO E AL SABATO

SERVIZI TRADUTTORI ED INTERPRETI

TRADUZIONI ED ASSEVERAZIONI IN TRIBUNALE

PIRELLI DUNLOP LOVE

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che ■ leggere.

■ lire 31.400.000 [illegible] in mano.
Il prezzo ■ tutte ■ Volvo ■ bloccato fino ■ consegna.

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

GENOLA
Div.Alpina Cuneese 8
tel. [redacted]

CUNEO
C.so [redacted]
0171/62102

MANTA
s.s. laghi di Avigliana 88
0175/85408

SAVIGLIANO
via [redacted]
[redacted]

CARAGLIO
[redacted]
0171/618571

EXPO CASA

ALCUNI ESEMPI DEI TANTI ARTICOLI EXPOCASA

TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

continua "LA GRANDE SFIDA" prezzi folli su 10.000 articoli fino a fine mese!

LEADER IN PROVINCIA CON 5 MAXI PUNTI VENDITA

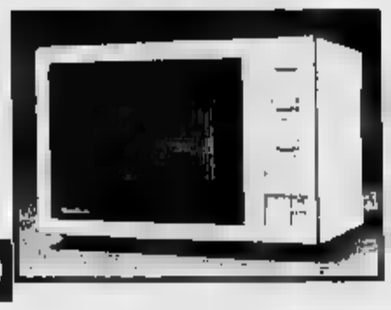
7.000 MQ DI ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI DA REGALO A QUATTRO PASSI DA CASA TUA !

COMPRI SENZA PAGARE... prima rata a GENNAIO 95 !

NON TEMI CONFRONTI

[redacted] TR20 +BICCHIERE ABM20
[redacted] e' in assoluto l'apparecchio piu' pratico ed indispensabile in cucina .Il modello TR20 e' sicuramente il piu' affidabile in quanto trita perfettamente ogni tipo di alimento e con il suo bicchiere diventa un fantastico frullatore.

[redacted] listino
140.000
[redacted]
108.900
prezzo EXPOCASA
69.000

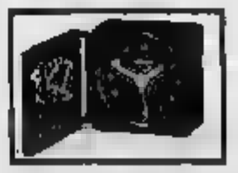


prezzo listino
900.000
[redacted]
679.000
prezzo EXPOCASA
390.000

MICROONDE MOULINEX A 19 - modello TOP di GAMMA
32lt. 850w -combinato con grill,piatto rotante,
girarrosto:il + grande come dimensioni,il+ potente ,il + completo come tipi di cotture!

[redacted]
260.000
[redacted]
189.000
prezzo EXPOCASA
95.000

TEFAL EPILATORE + TEFAL MASSAGGIATORE
Il famoso epilatore CARESSE TEFAL nella versione LUSSO ricaricabile elimina i peli in modo duraturo e indolore ,il massaggiatore piu' diffuso nel mondo:
EFFINESSE TEFAL ottimo per ridare benessere e risolvere gli inestetismi della cellulite.



listino
50.000
prezzo medio
35.000
prezzo EXPOCASA
19.900

SVEGLIA PHILIPS HR5376 - Ecco un prodotto utilissimo. La sveglia Philips e' precisa,robusta sicura,con ripetizione della sveglia in crescendo ,luce notturna,custodia viaggio con fusi orari .

prezzo listino
70.000
prezzo medio
49.900
prezzo EXPOCASA
29.000

KRUPS BILANCIA CUCINA 844 - KRUPS e' il piu' grande ed importante produttore mondiale di bilance . Questo modello per la cucina offre la massima affidabilita' e robustezza . E' indispensabile per curare con precisione la propria alimentazione .

listino
500.000
prezzo [redacted]
389.000
prezzo EXPOCASA
230.000

MOULINEX ASPIRAPOLVERE C99 modello TOP DI GAMMA : potentissimo , 1400 w , regolazione elettronica , 5 livelli di filtroggia , superaccessoriato , comandi sul tubo telescopico , sacco polvere da 4 lt. con indicatore elettronico di riempimento ... IL MASSIMO [redacted] PER LA [redacted] CASA. !!!

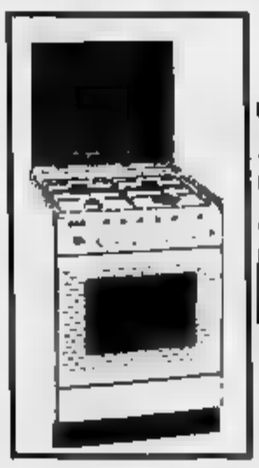
prezzo listino
400.000
[redacted]
329.000
prezzo [redacted]
258.000

AIWA RADIORIEGISTRATORE [redacted] -CSDEX10 - Per gli amanti [redacted] buona musica ,un apparecchio di grande versatilita' ,oltre alla radio , alla piastra stereo, c'e' il compact disc e i due box che sviluppano una potenza di 50w .E' un portatile ma in casa diventa un impianto stereo

prezzo listino
800.000
prezzo medio
699.000
prezzo EXPOCASA
495.000

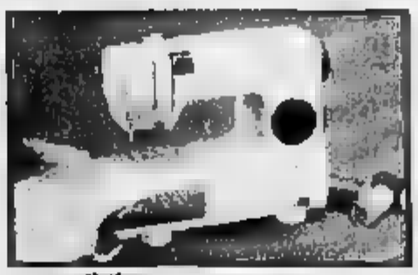
SAMSUNG MAX 335 -IMPIANTO STEREO [redacted] - Ecco un impianto di alto livello con : radio digitale e memorie -amplificatore equalizzato-registratore con 2 piastre high speed - compact disc - casse acustiche a 2 vie -STEREO WIDE in dotazione il telecomando completissimo- UN VERO [redacted]

[redacted] RADIO S2 IMPIANTO [redacted] Hi [redacted] - [redacted] Hi [redacted] con telecomando , completo di radio , amplificatore , registratore e compact disc digitale e diffusori a 3 vie .Potenza :40w . Suona meraviglioso e grazie al telecomando puoi avere il controllo di tutte le funzioni comodamente seduta in poltrona !



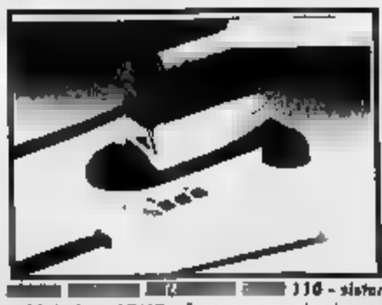
prezzo listino
700.000
prezzo medio
589.000
prezzo EXPOCASA
395.000

CUCINA DE LONGHI
866540GE-modello
fuoco- forno a gas -
4 fuochi -grill elettrico
cassetto scaldavivande
misure 60 x 60



prezzo listino
200.000
prezzo medio
159.000
prezzo EXPOCASA
95.000

SINGER TINY MACCHINA PER CUCIRE ELETTRICA del n°1 nel mondo,
una praticissima macchina completa ma anche portatile , comanda a pedale, indispensabile in ogni famiglia .



prezzo listino
350.000
prezzo medio
279.000
prezzo EXPOCASA
195.000

[redacted] 110 - sistema stirante professionale con caldaia inox 18/10 e ferro con manico in sughero e microinterruttore .Dalla piu' grande [redacted] balina [redacted] piccoli elettrodomestici ecco un prodotto di altissimo livello.

Inaugurazione nuova Filiale MAN di Alessandria

LA MAN VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.

È lieta di annunciare l'apertura della propria Filiale di ALESSANDRIA e Vi attende graditi ospiti alla manifestazione organizzata:

SABATO 24 SETTEMBRE 1994 dalle ore 16.00 alle ore 22.00
DOMENICA 25 SETTEMBRE 1994 OPEN-DOOR dalle ore 10.00 alle ore 18.00

FILIALE DI **ALESSANDRIA** PER

Piemonte
Liguria
Valle d'Aosta

MAN Veicoli Industriali S.p.A. - Filiale di Alessandria
Via Artigianato, 39-41 - Zona D3 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/249292

MAN

Economicità in azione

GRANDI OCCASIONI UNICAR
TUTTE CON 1 ANNO DI GARANZIA

FORD COSWORTH '90 - Abs - met.
FORD I '90 - Argento met.
FORD ESCORT RS 2.0 16V '91 - Abs - T.A. - Nero
FORD ESCORT 1.8 16V -'91 - Bordeaux met.
FORD SW - '91 - Bi
ESCORT CABRIO '92 - Capote Elettr. - met.
FORD XR2 '90 - T.A. - Nero
Ford FIESTA 1.1 5p. - '91 - Rosso
FIESTA 1.1 3p. '91 - gio met.
FORD FIESTA 1.1 8X 3p. '91 - Verde met.
FIAT SELECTA '91 - Bordeaux met.
FIAT PANDA CLX 1.0 '93 - Cat - Turchese
FIAT 45 3p. '91 - T.A. -
FIAT UNO 60S 3p. '90 - Bordeaux met.
FIAT TIPO 1.4 DGT '91 -
FIAT TIPO 1.8 16V '90 -
VW GOLF 1.3 5p. '90 - Verde met.
VW GOLF 1.6 5p. '90 - Bianco
AUDI 80 1.6 E/Comfort '91 - T.A. - Nero met.
ALFA 155 4 '93 Grigio metallizzato
ALFA 164 TWIN SPARK '91 - Climatizzatore -
ALFA 33 1.7 IE '90 - met.
ALFA 75 2.0 TWIN SPARK '89 - T.A. - Bianco
SEAT TOLEDO 2.0 GLX '93 - Clima - Cambio aut. -
E 2.0 '92 - ABS - T.A. - Nero met.
CITROEN LIVELLO '91 -
1.4 16V - Servosterzo - Arge
FORD KOMBI - 9 post
FORD TRANSIT 100 '90 - Furgone lin. 10q.
FORD 90 '91 - Cassonato 15q.
TRANSIT 90 - Cassonato gra
FIAT FORG. '90
FIAT DUCATO 14 '86 - Cass. rib. 3 ball
FIAT DUCATO 18 - Cassonato PL 18q.
FIAT DUCATO 10 '89 - Furgone 10q.
VW 2.4 '91 - Servizi. 10q.
FIAT DAILY TURBO '88 - Centina -

UNICAR
CONCESSIONARIA
ALBA - Via Roma, 7
Tel. (0173) 28.42.74
BRA - Via Cuneo, 192/A
Tel. (0172) 43.11.73
Ford

AUTOMOBILI Giordano motorS
CONCESSIONARIA LOTUS
VIA NEIVE, 12
CASTAGNITO
TEL. 0173/21.18.70

TESTAROSSA - Full	'90	ALFA 164 TD	'89
FERRARI 348 GT COMPETIZIONE	'94	- Full	'89
CABRIOLET	'86	GL - Full	'91
LOTUS SUPER SEVEN	'93	RENAULT 19 16V - Full	'92
JEEP GRAND CHEROKEE - Full	'93	FIAT	'89
JAGUAR E TYPE ROADSTER		FIAT CROMA CHT	'89
911 SC COUPE' -	'86	FIAT SW 1.9 TD - Full	'92
AUDI 80 E		FIAT TIPO 16V - Full	'90
D - Full	'88	LANCIA FULVIA 2	'67
SUNCAR	'83	CHEROKEE - Full	'88
MOKE	'94	CHEVROLET IMPALA CABRIO	'58
VOLVO 480 - Full		CHEVROLET CORVETTE CABRIO	'90
GOLF GL 1.8 - Full	'92	VW.	'91
VW. GOLF MANHATTAN 5p.	'89		'93
VW. QUARTETT GL	'90	FORD GEMELLATO	'89
GOLF GL MATCH 2		K100 RS con borse	'85
CABRIO	'78	850i -	'91
VW. GOLF GTI 16V 1.8 5P	'87		

AUTOPIU'
RIVENDITORE AUTORIZZATO
MITSUBISHI MOTORS
- CORSO CORTEMILIA
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840

PEUGEOT 106 XT	'92
AUDI AVANT 2.0 E	'92
AUDI 1.6	'94
BMW 520i 24V	'91
LANCIA THEMA 16V Cat.	
LANCIA DELTA EVOLUZIONE	
MAZDA 5	
ECLIPSE 2.0 16V GSX	'92
RENAULT 16V	
222	
AUDI 80 1.8 S Climat.	
MERCEDES 200 - Full optional	
VOLKSWAGEN 1.8	
100 AVANT TDI 6	7/92
BMW 525 TDS	'93
VOLKSWAGEN GOLF GTI - A.C.	
VOLKSWAGEN GOLF GTD	'88
TD	'89
PAJERO TD	'90
MITSUBISHI PAJERO GL	10/'91
GLS	'92

CONCESSIONARIA OPEL
l'automobile
ALBA - BRA
LOC. SAN CASSIANO,
ALBA
TEL. 0173/282853

OPEL CORSA 1.5 TD Sport - Kat. Anno 1993	L. 15.500.000
OPEL KADETT 1.7 D Van - Anno 1990	L.
OPEL OMEGA 2.3 TD Cat. SW - Anno 1993	L. 22.000.000
OPEL OMEGA 2.0 SW - Anno 1993	L. 26.000.000
OPEL ASTRA SW 1.7 D Club T/sp. - Anno	L. 16.800.000
OPEL CORSA GSI 1.6 - Anno	L. 10.800.000
OPEL ASTRA 1.6 SW - Int. vera pelle - Anno 1993	L. 19.500.000
MERCEDES 190E - Abs - Anno 1986	L. 12.500.000
ALFA ROMEO 33 1.7 IE - 4x4 climat - - Anno 1992	L. 12.200.000
LAND ROVER TDI - 7 posti - Anno 1990	L. 22.500.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 D Van - Anno	L.
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GL - 5p - Anno 1991	L. 10.700.000
VOLKSWAGEN GTI con clim. e antif. - Anno 1989	L. 22.500.000
GOLF GTD - 5p C. lega - Anno 1987	L. 7.500.000
RENAULT GTX 1.4 - 5p - Anno 1987	L. 4.000.000
PEUGEOT 205 Xsi 1.4 - Anno 1990	L. 7.000.000
LANCIA DELTA 1.5 HF TURBO - Anno 1987	L. 7.000.000
FORD FIESTA 1.1 D Van - Anno 1993	L. 11.800.000
FORD ESCORT 1.3 SW T.A. - Anno 1989	L. 8.800.000
2.0 CX - Km 58.000 - Anno 1981	L. 2.000.000

RIBAUTO
Via delle Morine, - SAVIGLIANO
Tel. 0172-31.191/71.15.81
S.A.S. di Angelo e C.
TOYOTA

TOYOTA CELICA 2000 4WD ALL-TRACK - Bordò met. - - Interno in pelle - Aria cond. - Abs - Tetto ap. elet. - Autoradio
TOYOTA 70 VX - Autocarro - Grigio met. -
TOYOTA CELICA 2000 INIEZ. 16V 154 CV - Nera - 1991 - Antifurto - Fendinebbia
TOYOTA CELICA INIEZ. 16V 106 CV - Bianca - 1992 - Idroguida - V. elet. - Chius. centr. - C. lega - Spoiler - Fendinebbia
TOYOTA MR TURBO - Nera - 1992 - Aria cond. - Air bag - Abs - Autoradio
TOYOTA 3000 V6 - Nero - - Aria cond - Impianto Gpl
BMW 520 - Bianco - - 4 vetri elet - Predisp. autoradio
BMW 320 - Nero - 1992 - Tetto ap. - Predisposizione autoradio
VOLKSWAGEN PASSAT GL S.W. CAT - Blu - - Tetto apr. elet. - Fendinebbia
OPEL VECTRA IE - Bianca - 1991 - Tetto apr. - Autoradio
FORD FIESTA INIEZ. - Nera - 1991 - Tetto apribile
FIAT TIPO IE CATALITICA - met. - 9/'93

VEDELAGO
OPEL
VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40
10 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113 r.a.

OCCASIONI OK

ROMEO 33 1.7 ie 4x4 SW	Anno 90
1.9 TDI Eco - antifurto	Anno
FIAT PUNTO 75 3p - antifurto - c. lega	Anno
FIAT TIPO 1.4 DGT - unipropietario	Anno
2.5 Eco - optional	Anno
LANCIA DELTA Integrale - antifurto - t/apr.	Anno 89
LANCIA THEMA 2.5 TD eco LS - full optional	Anno 93
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 GS - full optional	Anno 93
MERCEDES 250 TD SW - climatizzatore	Anno 90
VW POLO 1.0 FOX - cerchi lega	Anno 91
VW PASSAT 1.8 GL Variant	Anno 90
HYUNDAI S COUPE LS	Anno 91
OPEL OMEGA 2.0 i CD	Anno 88

ED ALTRE NUMEROSE

Usato sbocciato a nuovo

BMW 316 - '92 - Rosso metallizzato - Km 36.000
16V - '90 - Amaranto metallizzato
SAAB 900 TURBO 16 - '89 - Nero - tetto apribile - Ac.
AR 75 1.6 - '89 - Verde met. - unica prop.
VOLVO 740 T16 - '90 - Antracite met. - Full optional
VOLVO 960 T16 - '91 - Argento metallizzato - Full optional
MERCEDES 200 E - '88 - Verde scuro - Full optional

F.LLI VEGLIO
CONCESSIONARIA VOLVO
C.so Piave, 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
la competenza casa VOLVO ogni

ALL CARS S.r.l.
di GIANFRANCO BURDESE e PIERFRANCO MILANO
AUTOVETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI NUOVI E USATI DI OGNI MARCA E TIPO
Sommariva Bosco (CN) - Via Torino, - Tel. 0172/54.095

A 112 ABARTH 70 - rosso	1984
735i - grigio met.	
RITMO 130 - grigio met.	1983
DUCATO - bianco	1990
MINICLUBMAN - bianco	1981
THEMA SW 16V - bianco	1989
190 E - autom. - bianco	1990
GOLF - bianco	1984

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
Tel. 0172 431.003

caffè dè mexiko...
...il più gradito
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il ritocco delle tariffe scatta dal 1° ottobre e riguarda gli abbonamenti mensili

Treno più caro per i pendolari

Con l'orario autunnale migliorati i collegamenti verso Torino, Ventimiglia Costa Azzurra
Contro le code in stazione i biglietti potranno acquistati anche in bar, edicole e tabaccherie

Treni più comodi, un maggior numero di fermate e coincidenze migliorate sulle linee cuneesi delle Fs. Sono tante le novità dell'orario delle Ferrovie, in vigore da domenica prossima, che riguardano la «Granda». Ai vantaggi per i clienti si però anche «note dolenti»: una settimana dopo (il primo ottobre) scatteranno ritocchi alle tariffe degli abbonamenti mensili, che dall'inizio dell'anno avranno subito un aumento fra il 44 e il per cento.

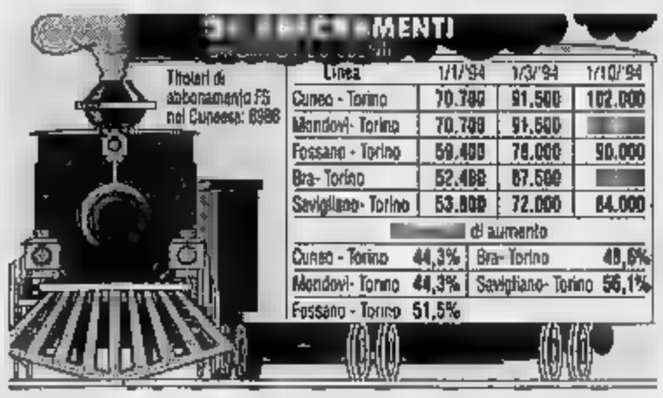
La rivoluzione nel mondo delle ferrovie rientra nell'ambito del progetto di integrazione trasporti che prevede la tariffa regionale piemontese. I rincari più consistenti riguardano il tratto fra Savigliano e Torino (nella fascia fra i 51 e 60 chilometri): la variazione dall'inizio dell'anno è del 56,1 per cento.

Da parte dei pendolari già segnalate proteste per un che, secondo molti utenti (in maggioranza impiegati e studenti), non coincide con la qualità servizio e soprattutto i frequenti casi di ritardi dei convogli. C'è ce giudizio positivo per quanto riguarda i nuovi orari: «Alcune - spiegano i promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano - state richieste dai pendolari cuneesi. Si tratta di alcuni spostamenti d'orario per riuscire a raggiungere importanti coincidenze». I due treni mattino da Cuneo (6,50 e 7,15) che corsa Torino P. N., sono stati prolungati fino a Torino Porta Susa, dove alle 8,05 e alle 8,39. Dal capoluogo, proveniente da Limone, è stato anticipato di minuti il diretto delle 17,06 per Genova. Questo consentirà ai passeggeri di trovare a Fossano (alle 17,30) la coincidenza per Torino (18,15). In questo modo sarà coperta una fascia quasi due ore (dalle 16,58 alle 17,42) in cui da Cuneo mancavano collegamenti per Torino.

Le altre novità in vigore da domenica: è stato posticipato di minuti da Cuneo (16,25) il regionale per Ventimiglia. In questo modo gli utenti provenienti da Torino alle 16,20 troveranno immediata coincidenza. A Racconigi e Centallo state previste nuove fermate di nelle fasce orarie non coperte da altri convogli.

Da parte delle Fs l'assicurazione che nei prossimi mesi sarà ammodernato il materiale rotabile. La direzione regionale ha annunciato che entro il '96 scatterà l'integrazione tariffaria: unico biglietto, il cui prezzo non dipenderà più dal mezzo utilizzato (treno e pullman), ma chilometraggio. Per code sono stati ampliati i punti vendita a terra; i biglietti potranno acquistati anche in bar, tabaccherie e edicole: in stazione la vidimazione alle obliteratrici automatiche.

Giampaolo Marro



Un gruppo di studenti sale sul treno in partenza dalla stazione di Cuneo

MINISTRI A LIPSIA

Chiesto alla Cee il «Tenda bis»

Il ministro Comino, incontrando ieri in Germania i colleghi di altri 15 Paesi europei, ha sollecitato la realizzazione di nuovo tunnel a Tenda. A PAGINA 40

Otto miliardi

Saluzzese coinvolto in un crack

ASTI. Nove richieste di rinvio a giudizio per il crack della Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa fallita nel maggio '92 con un passivo di circa otto miliardi.

Il provvedimento è stato chiesto dal sostituto procuratore David Monti dopo anno di indagini: l'udienza preliminare è stata fissata dal gup Franca Carpinteri per il 6 dicembre.

Concorso in bancarotta fraudolenta e preferenziale, oltre al falso in bilancio, le sono contestate agli presidenti Giuseppe Berzano (coinvolto anche nell'inchiesta per la discarica Valle Manina), al saluzzese Giovanni Richard (alla guida della Sogest dal luglio '87 dicembre '90) oltre a Elio Busetti, ultimo responsabile della società.

Delle stesse imputazioni devono rispondere altri tre amministratori: il giornalista-pubblicista Paolo Raviola, pubblic relation della società, l'agente Borsa torinese Nicola Cavallo, e Pierluigi Guasco, professionista di Dusino San Michele.

Inquisiti (false comunicazioni sociali) sono anche commercialisti e consulenti del lavoro astigiani che tempi diversi avevano ricoperto la carica sindaci: sono, Luciano Finello, Adriano Marello e l'ex consigliere comunale Antonio Sardo Sutera: quest'ultimo, nell'autunno dello scorso anno, durante seduta in municipio aveva rumorosamente smentito il suo coinvolgimento nell'inchiesta.

Il gup ha invece archiviato le imputazioni legate ad alcune violazioni fiscali.

La società operava in Borsa dal 1987 ed aveva aperto uffici, oltreché ad Asti, anche a Saluzzo, Bra e Alessandria.

Secondo il teorema accusatorio, gli amministratori (ad operare di fatto erano Giuseppe Berzano e Nicola Cavallo) sono accusati di aver provocato il dissesto della società con una gestione definita dal pm Monti «scorretta e disinvolta».

Fra le contestazioni, vi è quella di aver compiuto operazioni per valori spropositati rispetto a quelli chiesti dai clienti. Inoltre non vi sarebbero stati controlli patrimoniali alcuni clienti e speculando, in proprio grazie alla copertura di famigliari degli amministratori. Investimenti che avrebbero causato alla società danno di circa otto miliardi.

[r. gon.]

Ad Alba la sezione di An attacca il Comune per le opere di sopraelevazione alla canonica della Moretta

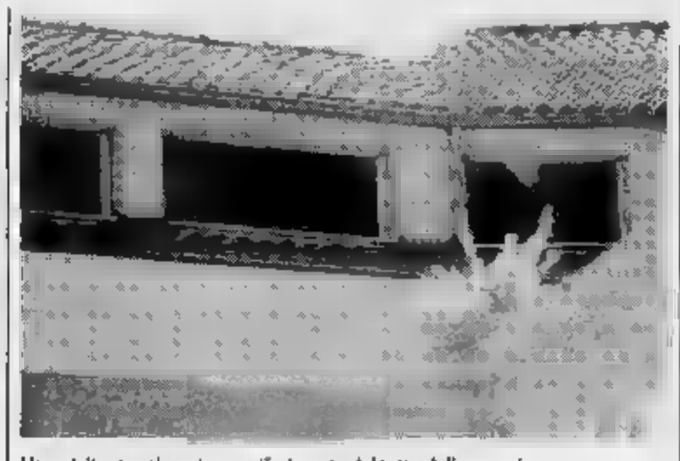
Contestati i lavori alla casa del parroco

Alleanza nazionale ha presentato ricorso al presidente della giunta regionale e interessato soprintendenza e procura della Repubblica
L'assessore: «La pratica ha ottenuto tutti i pareri favorevoli». Il sacerdote: «Sono locali che verranno utilizzati per le nostre attività religiose»

ALBA. La sezione albese di Alleanza nazionale ha fatto ricorso presidente della giunta regionale contro una concessione edilizia rilasciata dal Comune, per lavori di sopraelevazione rifacimento del tetto alla casa canonica della parrocchia della Moretta. La notizia è stata diffusa con un comunicato: do An, cui ad Alba segretario Mario Bocchio, la ne sarebbe «illegittima» in quanto contrasto con norme in materia di disciplina dei beni culturali e ambientali.

Alleanza nazionale fa sapere anche interessato la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici di aver fatto una relazione all'autorità giudiziaria. Sottolinea che l'azione non vuole gettare discredito sul clero albese, ma portare alla luce presunta irregolarità rilevata dal comitato controllo istituito dalla sezione.

L'assessore all'Urbanistica, Massimo Corrado, replica: «Dalla prima verifica fatta presso gli uffici ho potuto accertare che questa pratica ha conseguito tutti i pareri favorevoli previsti dal procedimento e il regolare nulla-osta parte Soprintendenza».


I lavori di sopraelevazione e rifacimento del tetto della canonica

Il parroco, Teobaldo Marsero: «Abbiamo chiesto una concessione edilizia che ci stata data: sono locali che verranno usati per le attività collegate alla parrocchia». **[g. f.]**

Fossano assegna il Premio Bontà al sacrestano di S. Maria del Salice

FOSSANO. Stefano Ramonda, «l'ultimo sacrista del Salice», stato insignito del «Premio Bontà», un riconoscimento che il Borgo salice riserva, in occasione della festa del quartiere, ai cittadini che si sono distinti per uno stile di vita particolarmente generoso nei confronti della comunità. A Stefano Ramonda, anni, padre di sette figli, il premio è stato assegnato «per il culto della fede, per l'amore alla famiglia, per la serietà nel lavoro, nello spirito di un servizio sociale e religioso, reso alla parrocchia».

E' dal 1960 che Ramonda «presta servizio» nelle parrocchie, prima in quella di San Bernardo, e poi in quella di Santa Maria del Salice. Ramonda ha lavorato per anni operaio alle officine «Snos» di Savigliano (ora Fiat Ferroviaria). I suoi sette figli attivamente impegnati in associazioni di volontariato. **[l. e.]**

Stefano Ramonda (85 anni) ha lavorato operaio alla Ferroviaria di Savigliano

Radio spenta fa scattare l'allarme sequestro

Paura per pilota albese al rally dell'Asinara

ALBA. Allarme anti-sequestro per un radio spento. E' accaduto ieri in Sardegna durante prove del Rally dell'Asinara. Il pilota che per alcune ore è stato ritenuto vittima dell'«anonima» è un albese di 39 anni: Paolo Dracone. Conosciuto nel capoluogo delle Langhe come amministratore di una fornace a Canale, della «Tenuta Carretta» e Piobesi e per essere il marito Nicoletta Miroglio. L'industriale è figlia del deputato eletto come indipendente nelle liste della Lega nord, Franco, ed componente del consiglio di amministrazione della multinazionale tessile.

Tutto è accaduto ieri. Dracone, che in coppia con la navigatrice Didi Dutto partecipa al trofeo «Tradizione Terra» al volante una «Delta», al mattino ha avuto dei problemi per foratura e non ha rispettato orari dalla tabella di marcia. pomeriggio l'assistenza ha cercato invano di mettersi in contatto con lui, sia chiamando al cellulare che attraverso la radio, sembrava svanito nel nulla. A questo punto fra gli organizzatori si è diffuso il timore di un sequestro e hanno fatto intervenire carabinieri e polizia anche con gli elicotteri.

Paolo Dracone (39 anni) partecipa al campionato Tradizione Terra con una «Delta» ed il genero del deputato Franco Miroglio

L'incubo è finito quando Dracone è arrivato a Stintino, il paese Sassarese dove si svolge rally. Il pilota ha spiegato di non aver sentito il trillo del cellulare perché indossava il casco e di aver interpretato i segnali degli altri concorrenti come cenni di saluto. **[r. s.]**

Falsi funzionari

Pensionata derubata di 10 milioni

RACCONIGI. Una pensionata di 60 anni, M. P., stata raggirata e derubata di una decina milioni due falsi impiegati. I malviventi si presentati alla porta dell'abitazione dell'anziana, che vive sola, spacciandosi per funzionari Comune. La pensionata ha aperto la porta e li ha fatti entrare. Con buone maniere dei due detto alla donna che doveva controllare il denaro suo possesso. L'anziana è andata a prendere una borsa contenente una parte dei risparmi prelevati in banca (circa dieci milioni lire in contanti).

I due malviventi, nonostante le proteste della donna, si sono fatti consegnare il danaro dicendo che lo avrebbero riportato di lì a poco. Poi, usciti dalla casa della pensionata, sono fuggiti.

Dopo avere invano il ritorno dei falsi impiegati, la donna, accortasi della truffa, ha denunciato il fatto ai carabinieri. **[m. b.]**

ERICSSON
MITSUBISHI
MOTOROLA
MICRO TAC II
ORI BOSCH NEC
MICRO TAC CLASSIC
... non solo telefoni ma
ogni tipo di accessorio per
telefonia mobile
SOSTITUZIONE GRATUITA IN CASO DI FURTO E DANNI ACCIDENTALI
SOSTITUZIONE GRATUITA CASO E DANNI
A&C UNICELL
accessori telefoni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VIALE ELIO
TOP DEALER NEC PER LA PROVINCIA DI CUNEO
BOVES (CN) - P.ZZA ITALIA 8 - TEL. 0171-388853-388346

L'intervento di Domenico Comino ha aperto ieri a Lipsia il Consiglio informale dei ministri Cee

«Chiediamo all'Europa il Tenda bis»

Il responsabile del dicastero per le Politiche comunitarie ha sollecitato il potenziamento dei collegamenti stradali e ferroviari tra il Piemonte Sud e la Costa Azzurra. Incontro bilaterale con la delegazione spagnola

NOSTRO SERVIZIO

I collegamenti tra Cuneo e Nizza diventano un «caso» europeo. Domenico Comino ne ha parlato ieri a Lipsia, in Germania, di fronte ai ministri di altri 15 Stati che già fanno parte, e sono in attesa di aderire, alla Cee. L'occasione era il «Consiglio informale dei ministri», che si svolge ogni sei mesi per discutere delle priorità e della politica di riorganizzazione del territorio: strade, porti, collegamenti aerei e ferroviari. Per primo ha preso la parola il ministro Comino: «Sarebbe un errore imperdonabile per il futuro dell'Europa dimenticare le aree periferiche, in particolare i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Ci sono strutture che vanno potenziate, come il porto di Trieste, altre che vanno ricostruite e penso ai collegamenti tra Cuneo e Nizza».

Un appello che non è caduto nel vuoto, visto che, poco dopo, il ministro spagnolo ha rilanciato l'idea «di una grande via che colleghi il Nord-Italia con la Penisola Iberica» e che è divenuto argomento di un bilaterale. Alle 11 di ieri mattina si sono così confrontate le delegazioni italiana e francese, guidata da Domenico Comino e dal suo omologo francese, il ministro Daniel Hoeffel. Mezz'ora di confronto per raggiungere un'intesa su tre progetti: raddoppio del tunnel di Tenda; costruzione del collegamento autostradale Digne-Cuneo (progetto del Ciriegia), potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Nizza.

«Un risultato superiore alle aspettative - commenta il ministro Comino -. Siamo, ovviamente, in una fase progettuale ma contiamo di lavorare con grande celerità per reperire i finanziamenti e avviare queste tre opere. Per la provincia di Cuneo il collegamento rapido e sicuro con la Costa Azzurra porterà a un rilancio dell'economia. Non penso solo al turismo, ma alle imprese. Se decine di ditte edili che potessero raggiungere con facilità la Francia, potrebbero lavorare nei cantieri della Costa».

Il miglioramento dei collegamenti tra la regione del Sud della Francia e il Piemonte - ha dichiarato il ministro Daniel Hoeffel - rientra negli obiettivi prioritari che il mio governo si è posto. Il lavoro è iniziato con questo incontro a Lipsia. Proseguiremo al più presto».

Gianni Martini

L'ingresso alla galleria ultracentenaria del Colle di Tenda sul versante italiano. Nel riquadro, il ministro Comino PERALDO

Cuneo-Nizza

Nuovi progetti delle Ferrovie

LIPSIA. Raddoppio del tunnel di Tenda, potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Nizza, collegamento autostradale Digne-Cuneo con il traforo del Ciriegia: su questi temi sono stati organizzati una serie di incontri che coinvolgeranno tecnici e politici. Il primo (fra ingegneri del ministero dei Lavoro Pubblici italiano e francese) si svolgerà martedì prossimo a Nizza, dove verranno rivisti i progetti per la realizzazione della «Tenda bis». Il 19 ottobre, a Parigi, si incontreranno i ministri per le politiche comunitarie Domenico Comino e Daniel Hoeffel. Il terzo incontro è programmato per il 10 novembre a Cuneo: sempre tra i due ministri, con gli amministratori delle regioni francesi e italiane. Tra le relazioni attese, anche quella di Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs, sul futuro della linea ferroviaria Cuneo-Nizza. «Sono momenti di confronto indispensabili - sostiene Comino -. Purtroppo i tempi della politica sono lunghi e, dal momento della decisione a quello della realizzazione passano mesi, a volte anni». [g. m.]

CUNEO

CARAGLIO

Domani s'inaugura il Centro prelievi

Domani sarà attivato il centro prelievi del poliambulatorio dell'Usl 59, allestito nei locali dell'ospedale «Sant'Antonio». I donatori possono prenotarsi allo 0171/619563 o 619137.

BUSCA

Lavori di potenziamento dell'illuminazione

Il Comune ha contratto un mutuo di 250 milioni con la Cassa depositi e prestiti, per il potenziamento dell'illuminazione a San Chiaffredo, Madonna del Campanile, San Barnaba e Rosta Raffo. [c. g.]

MUNICIPIO

Si parla dello spostamento del mercato

Lunedì, alle 18, in municipio a Cuneo si riunirà la VI Commissione. All'ordine del giorno il regolamento per la disciplina del servizio pubblico di piazza (taxi); la modifica del regolamento di polizia rurale per piantare alberi ad alto fusto; modifica dell'area mercatale di piazza Galimberti.

PROVINCIA

Convenzione con l'Università per Scienze politiche

Lunedì, alle 15,30, si riunirà il Consiglio provinciale. In discussione il regolamento per l'accesso dei cittadini alle informazioni e documenti amministrativi; la convenzione con l'Università di Torino per la sperimentazione di attività didattiche della facoltà di Scienze politiche a Cuneo; aumento di capitale della società «Verde vivo»; lavori di sistemazione delle strade provinciali; vendita all'asta di un alloggio di proprietà dell'ente, in via Luigi Gallo 21 a Cuneo; acquisto di quote della Spa «Autostrada Albenga-Garessio-Ceva».

REGIONE

Concorso per collaboratori di laboratorio

La Regione ha bandito un concorso per l'assunzione di collaboratori di laboratorio agro-chimico. E' richiesto il diploma di perito industriale-agrario e agrotecnico. Le domande devono essere presentate entro il settembre. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, 0171/444421.

CONFINDUSTRIA

Convegno sulla gestione della qualità

Si parlerà di «impresa e gestione della qualità», oggi alle 9,30, all'Unione industriale di Cuneo. Il convegno è indirizzato a imprenditori, amministratori, direttori generali e della produzione e si propone di sviluppare il di garanzia dei «sistemi di qualità aziendali». [g. p. m.]

Al via le iscrizioni

Si prepara il pranzo dei valligiani

SAN DAMIANO MACRA. Sono aperte le iscrizioni alla decima edizione del «pranzo dei valligiani». L'iniziativa, riservata ai nati in Valle Maira residenti in Dronero e nei Comuni limitrofi, si svolgerà domenica 2 ottobre, a San Damiano Macra, nella località della trattoria «Il Ristoro».

Il ritrovo dei partecipanti - spiegano i promotori della festa - è stato fissato alle 12,30. Le adesioni si ricevono fino al 30 settembre. Per ulteriori informazioni bisogna rivolgersi a Camilla Chialva, piazza Papa Giovanni XXIII, a Dronero, telefono 917835; Ludovico Peirona, Roccabruna, borgata Bruna, 917434 oppure a Giacomo Abello, viale Sarrea, Dronero, 918340».

«L'idea di organizzare il "pranzo dei valligiani" - concludono i promotori - è diventata una realtà nel 1984. Oggi l'iniziativa sta raccogliendo un notevole successo; ogni anno sono circa un centinaio le adesioni. Una festa semplice per passare un pomeriggio in allegria». [c. g.]

CENTALLO

Un frutticoltore

Il sindaco è eletto con 16 voti

CENTALLO. E' Michelangelo Sacchetto, 60 anni, frutticoltore di S. Biagio, da vent'anni consigliere comunale, il nuovo sindaco di Centallo, eletto con 16 voti a favore e due astensioni. Assenti Diego Calleris e Bruno Barbero. La candidatura di Sacchetto è stata a seguito della mancata elezione (per la defezione nella maggioranza) di Teresa Barbero, sindaco nella passata legislatura.

La necessità di una nuova elezione è sorta dopo il dimissionamento di Giovanni Biglione, condannato per detenzione di estrogeni. La candidatura di Sacchetto è stata appoggiata da una parte dell'opposizione (il gruppo liberale e «Orizzonti nuovi».

Si sono astenuti, invece, il rappresentante della lista «Progresso e Ambiente», Giuseppe Lingua, che ha visto in questa proposta un accordo tra maggioranza e una parte dell'opposizione, e Antonio Busso (indipendente, ex socialista), per «il mancato allargamento della maggioranza». [l. a.]

VINADIO

Da dicembre

Apertura invernale alle Terme

VINADIO. In relazione all'articolo pubblicato su «La Stampa» mercoledì 21 settembre, dal titolo «Sei discoteche denunciate dai Nas», i proprietari del «Grand Hotel Terme di Vinadio», Santo e Davide Calabrese, intendono precisare che una ingiunzione di chiusura, dovuta a carenze igienico-sanitarie, è mai stata inoltrata all'hotel». «L'hotel in questi mesi è aperto e chiuderà temporaneamente i battenti domenica, ma soltanto per un periodo di manutenzione, già previsto».

Inoltre, per la prima volta, sarà fatto un esperimento di apertura anche nella stagione invernale, a partire da dicembre.

I dirigenti della società proprietaria delle Terme sottolineano come la stagione estiva 1994 sia stata ricca di successi, per la presenza di ospiti nell'hotel e di turisti in tutta la valle Stura, richiamati anche dalla notorietà della stazione termale, che è stata recentemente rinnovata e potenziata. [r. s.]

A Rialpo di Demonte sorgerà il centro commerciale delle Valli Stura e dell'Ubaye

Una casa dei prodotti delle Alpi

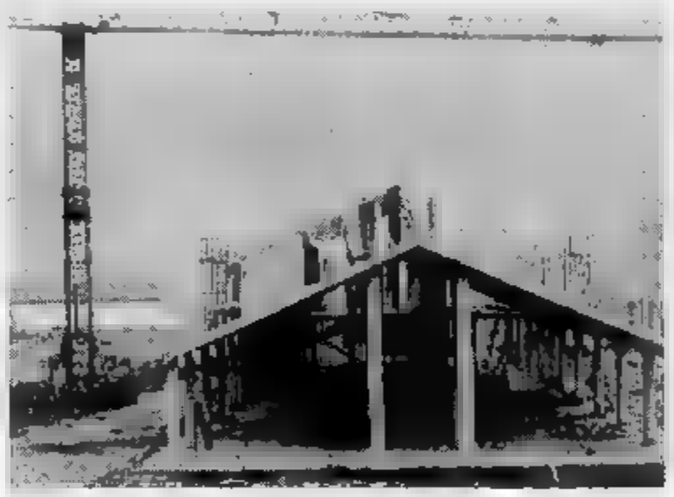
Il progetto prevede l'alleanza fra artigiani, agricoltori, allevatori e operatori turistici italiani e francesi. Gli amministratori stranieri: «Chiediamo ai cuneesi di non chiudere d'inverno il Colle della Maddalena»

DEMONTE. Sulla statale della Val Stura è sorto un grande cantiere, all'entrata del paese in località Rialpo. I lavori sono condotti dalla Sacem di Napoli per conto della Comunità Montana nell'ambito dei progetti Interreg.

«Si procede molto rapidamente - dice Livio Quaranta, presidente della Comunità Montana -; prevediamo l'ultimare il tetto dell'edificio per la fine del mese di ottobre, prima dell'inizio del periodo invernale, durante il quale è prevista una sosta. In primavera si procederà alla sistemazione degli interni e quindi la struttura sarà pienamente funzionante prima del Natale '95, data di conclusione del progetto Interreg».

E' «Riarp» il nome provvisorio del cantiere, in attesa di definizione più adatta alla futura funzione della «Casa dei prodotti delle Alpi».

Il complesso si estenderà su una superficie interna di mille metri quadrati, suddivisi in tre zone, destinate alla lavorazione dei prodotti locali; una parte



Il cantiere del complesso italo-francese in frazione Rialpo FOTOMURALDO

destinata all'esposizione e vendita dei prodotti tipici non solo della Valle Stura, dell'intero comprensorio alpino, a cavallo tra la provincia di Cuneo e la Valle dell'Ubaye, in Francia.

«L'elaborazione di questo progetto ha richiesto grande impegno e diplomazia per riuscire ad armonizzare le esigenze di tutti, artigiani e agricoltori della Valle dell'Ubaye, da un lato, e gli italiani dall'altro - dice Jean-Jacques Lorano, presidente della Geie, che gestisce la Maison des Produits de Pays, a Jausier, a 24 km dal Colle -. Abbiamo concordato tappe di collaborazione stage incrociati sul territorio dell'Ubaye e della Valle Stura, per una migliore conoscenza dei prodotti, lo studio di un marchio per la commercializzazione, acquisti comuni di materie prima ed infine vendita per corrispondenza su catalogo insieme».

Il progetto è sostenuto anche dalla Communauté des Communes de la Vallée de l'Ubaye, presieduta da Michel Lanfranchi, sindaco di Lauzet: «E' evidente che per realizzare questo programma è indispensabile poter contare su una viabilità sicura anche nel periodo invernale. Quest'anno è successo che sul versante italiano la strada venga bloccata di giorno per pericolo di valanghe e aperta solo di notte. Siamo disposti a fornire collaborazione se gli italiani la vorranno». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Colle della Lombarda scoraggia i turisti

Dopo anni di assenza, per ben due volte negli ultimi mesi ho valicato il confine al Colle della Lombarda. La dogana italiana (carabinieri e Guardia di Finanza) si è da tempo trasferita in località Poà di Vinadio, mentre sul confine è rimasto il manufatto in metallo che ospitava le forze dell'ordine. Mentre i gendarmi francesi hanno conservato il loro avamposto a Isola 2000 in perfetto ordine e contornato di aiuole floreali, da noi lo spettacolo è desolante; questa costruzione è distrutta, si è fatto scempio di porte e finestre, e serve da latrina e immondezzaio. E' un pessimo biglietto da visita per lo straniero che passa il confine, ma anche per il turista in cui tale spettacolo alimenta certo consensi.

Altra constatazione è l'assoluta mancanza di indicazioni stradali. Sul confine non vi è traccia di cartelli che dicano, a chi giunge dal territorio francese, che siamo in Italia; che segnalino la velocità sul territorio italiano; che indichino i paesi e qualcosa di turisticamente interessante; unico segnale che si trova a valle del confine è vistosamente arrugginito, trascurato e dice che «la strada (internazionale) è priva di segnaletica». Contrariamente dal versante francese, i «paneaux» o cartelli stradali sono vistosi ed esaurienti.

Sebastiano Ortu, Cuneo

Camion e rifiuti vicino

Da vent'anni abito al Martinetto del Ramo a Borgo: all'inizio c'era campagna e qualche casa sparsa, poi le case cresciute un po' come i funghi e il verde si è sempre più raro, ma tutto questo è progresso.

Da un anno c'è un grande capannone, vicino all'ipermercato Standa. Corre voce venga adibito a parcheggio dei camion della nettezza urbana. Spero tanto sia voce di popolino, perché se questo sarebbe più progresso, ma regresso per la nostra città che purtroppo ha già la piaga della discarica di San Nicolao.

Famiglia Parola, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 69.444, 316.313, **Cri:** 441.744; **Alba-Bra T.:** 520.144; **Bagnolo:** 382.638; **Barge:** 346.262; **Borgo San** 260.013; 429.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; 72.01; **Demonte:** 85.115, **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063, **La Morra:** 50 116; **Limone** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.265; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; 772.555; **Neive:** 677.407, **Saluzzo:** 43.116; **Sampeyre:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.688; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128

FARMACIE

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperto) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Divin, corso Piave 70, tel. 440.254

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.061.

Fossano: *Municipale* 1, Marconi 65, tel. 50.457.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 106, tel. 42.267

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.368

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo (0336) 233.508/9 Usl di Alba 318316 Usl di Borgo 269.632, 260.013 Usl di Bra 420.270 Usl di Ceva 72.31 Usl di Dronero 944 600 Usl di Fossano 699.111 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Saluzzo 215.111 Usl di Savigliano 719.111

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 596.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Dir aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

CARABINIERI

: 115. **Com. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Giraudo Fabrizio, Viale Serena, Armando Giulia, Rocchia Alessandro, Tawfik Anna Miriam, Tawfik Monica, Tardivo Stefania, Scarzello Vittoria, Olivero Nicholas, Beccaria Alessandra Stefania; Cognazzo Ingrid Nilla, Bagiri Kushtrim, Marino Cristiano, Garbotto Maria Chiara, Dalmasso Valentina, Berardo Erica, Macagno Andrea, Cedrola Giovanni, Scala Claudio, Scolia Mattia, Grasso Daniele, Colombano Mattia Dino, Garnero Francesca, Mana Martina, Silvia Angiolina, Mandrile Luca, Ghibaudo Giada, Gamerone Massimiliano, Calmera Federica, Dadone Fabio Francesco, Lorenzo, Carletto Daniel, Missenti Debora.

Limone Anna Maria (residente a Cuneo), anni casalinga; Giraudo Giovanni (residente a Cuneo), anni agricoltore; Nuvolone Eliano (residente a Roccavione), anni 31, operaio; Ciurella Livia (residente a Cuneo), anni 51, pettinatrice; Vesco Caterina (residente a Torino), 52, pensionata; Giordanengo Maria (residente a Robilante), anni 90, pensionata; Bernini Luigi (residente a Caraglio, anni 69, pensionato; Armando Emilia (residente a Caraglio), anni 87, pensionata; Iscardi Elvira (residente a Cuneo), anni 84, bidella; Bergonzelli Maria Teresa (residente a Taggia), anni 64, commerciante; Giordano Giuseppe (residente a Busca), anni 67, coltivatore diretto; Romano Antonio (residente a Cuneo), anni 65, bidello; Paire Andrea (residente a Bagnolo), anni 53, artigiano muratore; Caudana Maddalena (residente a Torino), anni 72, pensionata; Tassi Iginia (residente a Cuneo), anni casalinga; Lombezzi Enzo (residente a Peveragno), anni 88, pensionato; Rinaudo Adriano (residente a Cuneo), anni 87, pensionato; Chilelli Sanlina (residente a Cuneo), anni 84, casalinga; Demaria Renata (residente a Cuneo), anni 64, casalinga; Bisotti Ernesto (residente a Cuneo), anni 91, pensionato; Almaio Roberto (residente a Cuneo), anni 59, pensionato; Fantino Teresa (residente a Cuneo), anni 61, casalinga; Pigaglio Angelo Pietro (residente a Vinadio), anni 70, pensionato; Stuppia Antonio (residente a Dronero), anni 77, pensionato; Pellegrino Renata (residente a Cuneo), anni 58, operaia; Maialrino Teresa (residente a Millesimo), anni 86, pensionata.

DRONERO

Rovera Aldo, 83 anni (Dronero), autista.

APPUNTAMENTI

CONSIGLIO

Revisione dello statuto

Mercoledì, alle 21, nella sala del Consiglio del municipio a Cuneo, si riunirà l'VIII commissione. All'ordine del giorno la consultazione con enti, associazioni e organismi per la revisione dello statuto.

MOSTRA

Il gipeto

E' stata trasferita nel salone Provincia a Cuneo, in corso Nizza, angolo corso Dante, la mostra de «Il ritorno del gipeto», organizzata dal Parco naturale dell'Argentera. L'orario è dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

CHIUSA PESIO

Parla Ernesto Olivero

Stasera, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Chiusa Pesio, si terrà un incontro con Ernesto Olivero, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovanile) e fondatore dell'Arsenale di Pace di Torino. Si parlerà di pluralismo, accoglienza e impegno sociale. [g. p. m.]

Fossano, l'apparecchio è da sei mesi inutilizzato all'ospedale S. S. Trinità

Ferma la macchina del plasma

L'impianto destinato al prelievo non è stato attivato poiché manca il personale medico
Da ottobre il servizio potrebbe essere svolto provvisoriamente nel reparto di Anestesia

FOSSANO. Da circa mesi una nuova apparecchiatura che consente il prelievo del plasma dal sangue (la cosiddetta «plasma-aferasi) è ferma al terzo piano dell'ospedale S.S. Trinità: è impossibile utilizzarla mancanza di personale.

«E' una vicenda che ha dell'incredibile - dice il presidente dell'Avis Enzo Brizio -, da tempo noi sollecitiamo l'istituzione a Fossano del servizio; quest'anno finalmente il Centro trasfusionale di Savigliano, cui fa capo il Centro di Fossano, ha procurato l'apparecchiatura necessaria, tramite accordo con una ditta, che in compenso pretende la fornitura del plasma. Ma il nostro ospedale non è stato in grado di fornire il personale medico necessario al funzionamento di questo servizio, per cui corriamo il rischio di dover restituire l'apparecchiatura per improduttività».

Il prelievo del plasma è una pratica ormai molto diffusa.

«La nuova apparecchiatura - spiega il segretario dell'Avis, Riccardo Bonavita - consente di utilizzare il plasma e di rimettere in circolo il sangue prelevato; questo è molto utile, soprattutto per quei donatori che al prelievo di oltre 400 grammi di sangue, imposto dalle nuove normative».

Enzo Brizio (a sin.) e Riccardo Bonavita

Alcuni donatori Avis vengono dirottati a Savigliano, dove il servizio funziona da tempo. «Il Centro trasfusionale del S.S. Annunziata deve però far fronte ai prelievi di quella zona. Lo può svolgere il servizio per continua Brizio. In questi mesi abbiamo avuto diversi incontri con i reparti del S.S. Trinità per verificare la disponibilità del personale medico.

«Il responsabile del Centro prelievi di Fossano ha subito dichiarato che non avrebbe potuto garantire il servizio - dice Enzo Brizio - poiché i suoi operatori giorni la settimana vengono destinati ai normali prelievi Avis». La richiesta è stata rivolta anche al reparto di anestesia, che in un primo tempo ha dato parziale disponibilità, soltanto a partire da dicembre, e per due sole mattine la settimana. Un successivo intervento dell'amministratore straordinario, Eriberto Costamagna, ha ottenuto che il reparto anticipi a ottobre questa disponibilità.

«E' stata trovata una soluzione provvisoria - conclude Brizio -, mi chiedo però debba essere un'associazione la nostra a sollevare questi problemi». (L. a.)

A Saluzzo

Sono attesi i 2 assessori

SALUZZO. I responsabili della Sanità piemontese - gli assessori Guido Bonino e Enzo Cucco - visiteranno le strutture dell'Usl 63. Il cuneese Bonino, delegato alla programmazione sanitaria e assistenziale, e Cucco, responsabile gestione sanitaria, s'incontreranno con il commissario straordinario dell'Usl, Renato Rinaudo, accompagnato da funzionari e medici. La riunione, prevista per domani, è stata rimandata.

I due faranno visita ai reparti e alle strutture ospedaliere. Bonino e Cucco avranno modo di rendersi conto stato dei lavori relativi alla realizzazione della piastra delle camere operatorie. Nei mesi , l'Usl ha lo «sblocco» dei finanziamenti (oltre un miliardo e mezzo) ancora necessari per acquistare le attrezzature scientifiche e completare l'arredo delle sale operatorie. In una successiva riunione, presso la sede amministrativa dell'Usl, verrà fatto il punto sulla situazione della Sanità saluzzese e delle strutture.

Frattanto, lunedì scorso, l'Usl ha avviato, all'interno dell'ex-infermeria «Bertone» Bagnolo Piemonte, un primo nucleo di comunità psichiatrica protetta. Sono stati autorizzati una ventina di posti letto, anche a essere occupati sono soltanto, per il momento, dieci. Saranno trasferiti in questa comunità tutti quei pazienti, con problemi di carattere psichico, che, per ragioni di salute o motivi familiari, dopo la dimissione dalle strutture specialistiche non possono ancora far ritorno alle loro abitazioni.

«La struttura attivata a Bagnolo - dice il coordinatore amministrativo dell'Usl, Eros Silano - è l'unica esistente, nel genere, a gestione pubblica, sull'intero territorio della Regione. Al funzionamento di questa comunità preposti infermieri e personale ausiliario, da noi assunto, mentre l'assistenza medica è ta dai sanitari del centro di Igiene mentale della stessa Usl saluzzese». Nelle prossime settimane prenderà anche il via so di riqualificazione per sistenti domiciliari e dei servizi tutelari, riservato al personale già in servizio nelle di riposo. (g. ne.)

Incontri, spettacoli e benedizione di nuova ambulanza

Si festeggiano i quindici anni della Croce Verde saluzzese

SALUZZO. La Croce Verde festeggia i quindici anni di vita e di attività di pronto intervento. Per l'occasione sono in programma concerti, cerimonie ufficiali, oltre alla benedizione di una nuova autoambulanza.

«La nostra associazione - spiega il presidente, Patrizio Bozza - conta un centinaio di soci, quasi tutti impegnati, volontari, nei vari servizi, per l'intero arco della giornata e per tutto l'anno».

Soltanto quattro sono le persone che operano come dipendenti dell'associazione. Quattro ambulanze e due macchine costituiscono il parco-veicoli, in dotazione alla Croce Verde.

«Nel 1993 sono stati fatti 6035 interventi - prosegue Patrizio Bozza - per 306.735 chilometri». I per correre le persone coinvolte in incidenti stradali e infortuni sul lavoro vengono svolti gratuitamente.

I concerti, in programma da stasera, costituiranno l'occa- «per lanciare un appello alla popolazione - conclude Bozza - a entrare e far parte del nostro organismo».

Uno dei numerosi interventi della Croce Verde in incidenti stradali

Intanto per domenica, all'associazione di via Donaudi, è in programma un ritrovo delle rappresentanze delle associazioni che operano nell'ambito del pronto intervento. Da qui partirà il corteo verso il duomo, dove, alle 11,30, il vescovo monsignor Diego Bona celebrerà la e al termine benedirà la nuova ambulanza. Nel pomeriggio, alle 16, è prevista la premiazione volontari. [g. ne.]

CUNEO

Morto (82 anni) segretario dell'Avis

Oggi, alle 16,15, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco, si svolgeranno i funerali di Stefano Revelli, anni, (abitava in corso Galileo Ferraris) morto l'altro giorno al «Santa Croce». Il pensionato, per oltre vent'anni era stato segretario dell'Associazione volontari sangue di Cuneo. [g. p. m.]

Bocciato il progetto maxiparcheggio

La commissione comunale edilizia ha bocciato il progetto per un «maxi parcheggio» a più piani in piazzale «Ravanet». La struttura sarebbe stata giudicata inadeguata per l'impatto ambientale. Il parcheggio, finanziato la legge Tognoli, doveva sorgere in piazzale Quartiere, alle spalle del palazzo municipale, un'ipotesi che potrebbe essere nuovo presa in considerazione. [l. f.]

PRIOLA

Auto contro un passaggio a livello

L'altra notte Attilio Zezza Cugno, 42 anni, ha perso il controllo della sua «Fiesta» mentre percorreva «Statale 28», in direzione Pievetta. L'auto è finita contro un muro, ha urtato il passaggio a livello ed ha capottato. Nello scontro è stato danneggiato il semaforo che ha bloccato le sbarre del passaggio a livello. L'inconveniente è stato risolto soltanto ieri mattina. [r. s.]

L'emittente «Trs» ha cambiato sede

Dopo anni trascorsi negli "storici" studi di piazza Santarosa, l'emittente radiofonica cittadina Trs (103.8 Mhz) ha traslocato. I nuovi studi, molto più ampi, hanno in via S. Andrea, a pochissima distanza da quella precendente. I numeri telefonici rimangono invariati: 0172/712712-33301/Fax 0172/713213. [m. b.]

CUNEO

Seminario a Faenza degli imprenditori agricoli

Oltre trenta imprenditori agricoli cuneesi parteciperanno domani a Faenza ad seminario su agricoltura e industria, promosso dal movimento giovanile della Coldiretti. Il rientro previsto in serata. [g. d. m.]

Magazzini Esposizione
IDROTERM
RISCALDAMENTO BAGNI PIASTRELLE
CUNEO - MAD. DELL'OLMO SALUZZO TEL.
Showroom IDEA
il coordinato nel bagno
CUNEO - CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171/692836
ALBA - CORSO PIAVE, 14 TEL. 0173/282897
CALDAIE Beretta
PER L'AMBIENTE

Primaria Azienda Industriale leader nel suo settore, situata nell'Albese ricerca per inserimento nella propria organizzazione

GEOMETRA

Al candidato ideale si richiede:
- Età compresa tra i 22 e i 35 anni
- Capacità di relazioni interpersonali
- Attitudine al lavoro di gruppo.

L'inquadramento e la relativa retribuzione saranno commisurate alle capacità ed all'esperienza del candidato scelto.
Inviare dettagliato «curriculum vitae» indirizzando lo stesso a Publialba sas - C.so M. Coppino n. 9 - 12051 Alba (Cn). Rif. 598.

Studio di Pubblicità e Comunicazione
SELEZIONA candidato/candidata
ACCOUNT EXECUTIVE - RAPPRESENTANTE DI AGENZIA
per le province di Cuneo, Asti, Alessandria
Si richiede: iscrizione Enasarco; auto propria; elevata capacità relazionale. Fisso mensile. Inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS TORINO - CASELLA 309

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

ECONOMICI

CEDESI provincia Cuneo albergo ristorante struttura indipendente sito strada principale attrezzatissimo arredatissimo, si esamina la gestione e ristallo solo referenziati. 011 941 3431

meccanico responsabile montaggio collaudi impianti di lubrificazione; disposto a viaggiare, cerca lavoro in zona. Tel 0172/715146

VENDO alloggio privato via Madonna dei Fiori: 4 vani cantina garage 2 balconi. Tel. 0172/413422

CEDESI negozio abbigliamento tabella IX-XIV mq 300 più magazzino Zona Savigliano- 011/43 39.267 ore

LAUREATO scienze politiche buona conoscenza Spagnolo e Inglese offresi per impiego in qualsiasi settore ufficio e/o pubbliche relazioni. Disponibilità immediata. Tel. 0171/630 909

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato 24 e domenica settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli e le nuove e di darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento di L. 10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino 31 ottobre 1994**, da restituire in **mesi a interessi** o in mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie innocenti.". SAVA

*Importo finanziato: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN: 0%; TAEG: 2,44%. **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN: 6%. TAEG: 7,55%. **Rata mensile: L. 235.050** (scadenza 1ª rata: 90 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni e sulle condizioni praticate, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE MENO.

VENITE PER UNA PROVA SU STRADA: VI ASPETTIAMO!

NOVAUTO - Corso Piave, 148 - Alba (CN) - Tel. 0173/281081

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento - intimo e casa per la famiglia.

publialba

SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO

AMPIO PARCHEGGIO

PAGAMENTO "BANCOMAT"

Autunno: tempo di ghiotte occasioni!

GIACCHE ■■■ pura lana	■ partire ■	99.000
PANTALONI uomo pura lana	a partire da	39.900
HUSKI colori assortiti	a partire da	29.000
CAMICIE manica lunga ■■■o	■ partire da	9.900
GIACCHE donna	■ partire da	49.000
GONNE	a partire da	14.900
FOUSEAUX	a partire da	9.900
CAMICIE bimbo e bimba	■ partire da	14.900
PANTALONCINO baby con pettorina	a partire da	14.900

GIUBBINO baby imbottito spugna GRAN MARCA	■ partire ■	19.000
SLIP uomo ■ MUTANDINE donna cotone	a partire da	1.500
COLLANT "LOVABLE" 15 ■ 20 denari	OFFERTA	3 X 2
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale cotone	a partire da	29.900
ASCIUGAMANI in spugna di puro cotone	a partire da	3.900

DAL 10 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE
GRANDIOSA PROMOZIONE
TRAPUNTE e PIUMONI

WILFER	da 1 ■■■■	39.500
CALEFFI	da 1 piazza	69.000
ZUCCHI	da 1 piazza	99.000
WILFER	matrimoniale	59.500
BENETTON	matrimoniale	99.000
ZUCCHI	matrimoniale	149.000

JEANS GRANDI MARCHE

95 modelli assortiti

(LEVI'S - LEE - EL CAMPERO - RIFLE - ecc.)

JEANS 5 tasche lavoro 16.900

Ad Alba il macello di corso Coppino rischia la chiusura

«Sos» per i mattatoi

L'impianto non è in regola con le norme di legge e manca l'accordo sulla realizzazione del nuovo servizio. La situazione in provincia

ALBA. Un importante incontro sui numerosi problemi dei macelli pubblici e privati, sul fenomeno piuttosto diffuso delle macellazioni ad uso famigliare vendite abusive delle carni, si svolgerà domenica a Mondovì (Park Hotel 9,30). Sarà presente il ministro della Sanità, Raffaele Costa. All'incontro, promosso dall'Unione provinciale del commercio, parteciperanno i rappresentanti delle associazioni macellai non solo del Cuneese, ma anche altre città del Piemonte, Liguria e Lombardia.

Alla riunione guardano con interesse gli operatori albesi perché la città si trova in una delle condizioni più difficili in questo settore e le proteste non mancano. Il mattatoio pubblico, nella vecchia struttura di corso Michele Coppino, rischia la chiusura, non essendo in regola con le norme di legge. La deroga che ha consentito il funzionamento del servizio, in scadenza tra breve, era subordinata all'avvio della costruzione di un nuovo impianto. Ma non è stata presa alcuna decisione.

Giuliano Viglione, vicedirettore dell'Associazione commercianti: «La deroga vale per chi ha preso provvedimenti per adeguare le strutture e realizzarne di nuove. Da noi non è stato fatto nulla e la deroga può essere ritirata da un momento all'altro. Temiamo che ciò possa avvenire già alla fine del mese, se non interverranno ulteriori disposizioni e proroghe. E' un problema che non riguarda solo Alba, molti altri centri sono in condizioni analoghe».

Il pubblico di Alba ha sede in un vecchio edificio di corso Michele Coppino E' in scadenza la deroga che ha consentito al macello di funzionare

All'ordine del giorno dell'incontro con il ministro c'è la richiesta di proroga dei termini per l'adeguamento degli impianti. Verranno sollecitati controlli sulle macellazioni abusive, che sarebbero in aumento. Le associazioni sono invitate a contribuire al dibattito con suggerimenti e indicazioni. Per quanto riguarda Alba, ai problemi generali si aggiungono quelli locali, gravi e urgenti. Qualche mese venne avviata una trattativa tra i macellai e il Comune per realizzare una nuova struttura pubblico-privata (su terreno messo a disposizione dall'Amministrazione in corso Brai, ma le trattative si sono arenate.

Nel frattempo, uno dei soci che era interessato all'intervento il Comune, ha realizzato un grande impianto a Guarene (uno dei pochi che ha già ottenuto il bollo Cee). Anche la vicina Bra ha ristrutturato il mattatoio, mettendolo in regola. Giuseppe Alluto, capogruppo dei macellai albesi: «Alba è sempre stata famosa oltre che per i vini e i tartufi anche per la pregiata. Vorremmo poter continuare ad avere un macello pubblico, sarebbe una garanzia sulla tutela e la buona immagine del prodotto».

Giuseppina Fiori

Alba, la donna contesta le spese militari

All'asta dieci libri di un'insegnante

ALBA. Una decina di libri sulla pace saranno messi in vendita all'asta, stamane, dall'ufficiale giudiziario, nella casa dell'insegnante in pensione, Maria Chiara Tropea, in località Altavilla 85. Con la denuncia presentata nell'89 per i redditi conseguiti nell'88, la donna non versato 37 mila (somma salita a 127 mila lire come credito l'esattoria deve ora recuperare), come obiezione alle spese militari. I volumi pignorati - trattano tutti temi legati alla pace e alla nonviolenza - hanno un valore di copertina di 309 mila lire.

Maria Chiara Tropea dice: «Voglio precisare che non si tratta di un'azione contro il fisco, ma di un gesto che vuole opporsi alla guerra e alle spese per gli armamenti. Gli obiettori fiscali non sono evasori: in realtà pagano due volte. Le somme trattenute, infatti, vengono subito versate al Fondo nazionale per il movimento non violento che le destina alla ricerca di forme alternativa di difesa, a iniziative di solidarietà

I volumi pignorati a Maria Chiara Tropea trattano i temi legati alla pace e alla nonviolenza

nel Terzo mondo».

Gli obiettori fiscali trattengono dalle imposte dovute circa il 5 per cento, percentuale che si suppone corrisponda approssimativamente alla cifra destinata agli armamenti e alle spese militari.

Stamane, nella casa di Maria Chiara Tropea, si daranno convegno gli obiettori fiscali di tutta la zona, in segno di solidarietà e per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla pace.

L'asta andrà a vuoto, i libri saranno affidati in custodia al Comune che dovrà, a sua volta, provvedere per la vendita. **[g. f.]**

Da oggi a domenica

Harley-Davidson sulle colline dell'Alta

MURAZZANO. Il «rolling thunder», il caratteristico rombo Harley-Davidson, torna a risuonare questi giorni Alta Langa, a poco più di un dal «Super rally», che nel maggio '93 richiamò nella zona circa diecimila motociclisti tutta Europa. Da oggi a domenica il parco-safari di Murazzano ospiterà il «Classic rally 1994», organizzato dall'Harley-Davidson rider Italy, l'associazione che comprende gli appassionati italiani della moto statunitense, resa celebre dal film «Easy rider».

E' prevista la partecipazione di centinaia di appassionati tutta Italia. Il programma del raduno prevede prove abilità in moto, concerti rock premi speciali per i mezzi più originali. Tra gli appassionati si dice che non esistono due Harley-Davidson uguali e i proprietari fanno di tutto per rendere unico il proprio **[c. o.]**

Deciso dal Comune

Bra via dedicata agli artigiani

BRA. Oltre a un viale dell'Industria, la città avrà una via dell'Artigianato. Nel posto giusto, perché così gli amministratori comunali (alla vigilia - ma è puro caso - della festa degli artigiani, in programma domenica al mercato ortofrutticolo di piazza XX Settembre) hanno deciso di chiamare la strada che collegherà via Piumati all'area del «pip» (piano insediamenti produttivi).

«Per l'intitolazione della nuova strada c'erano varie candidature - dice il sindaco, Franco Guida -. Ne abbiamo discusso in Giunta, abbiamo riflettuto e alla fine la scelta è caduta sul dedica "collettiva". In questo modo abbiamo inteso sottolineare il ruolo importante svolto anche a Bra nel Braidese dall'artigianato: un riconoscimento che ci è sembrato significativo rendere visibile in un quartiere popolato soprattutto da artigiani». **[g. n.]**

IN BREVE

VEZZA

Scontro tra e Ferito ragazzo di 16 anni

Roberto Garrone, 16 anni, via Cavour 10, è rimasto ferito in uno scontro tra la moto e un'auto. Ha riportato contusioni alle gambe guarirà in 15 giorni. Ad Alba, Maria Sicali, 43 anni, strada Rorine, è caduta mentre era in un negozio e si è fratturata una gamba; prognosi giorni. Per scontro tra vetture ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del «S. Lazzaro» Luciano Boella, 62 anni, Costigliole d'Asti, via San Carlo 12. sono state riscontrate contusioni guaribili in giorni. **[g. f.]**

MURAZZANO

Contadini a confronto sulla semina del grano

Alla vigilia delle semine del grano per scegliere le varietà richieste dal mercato la Coldiretti ha organizzato una riunione coltivatori. Si terrà stasera, alle 20,30, nel Municipio del paese langarolo. **[g. d. m.]**

BRA

Sfilata di moda autunno-inverno

Stasera, alle 21, sotto l'«ala» del mercato di corso Garibaldi, tredici ditte di abbigliamento e accessori presenteranno le collezioni autunno-inverno. L'ingresso alla sfilata «Moda insieme», promossa dal Comune e dall'Ascom, è libero. **[g. n.]**

LA

Duecento milioni per la idrica

Superano i milioni i preventivi di 2 varianti per i lavori di potenziamento della idrica. La Regione ha approvato le perizie. **[g. n.]**

ALBA

Nuovo presidente del Consorzio rifiuti

Il sindaco di Sommariva Perno, Mario Bertolusso, è nuovo presidente del consiglio di amministrazione del Consorzio per lo smaltimento rifiuti Alba-Bra di cui fanno parte una cinquantina di Comuni. Presidente dell'assemblea è stato nominato il sindaco di Alba, Enzo Demarie. **[g. f.]**

VEZZA

Contributo alla stampa un libro sul Roero

L'Ordine dei cavalieri di S. Michele contribuirà con milioni alla stampa del libro di Renato Fresia «Ingresso dei conti Roero nel Roero», che sarà pubblicato dalla Società per gli studi storici della provincia. **[g. n.]**

NISSAN PRIMERA.

3 ANNI A TASSO ZERO CON GARANZIA TOTALE E TAGLIANDI GRATIS.

4 porte, 5 porte e Station Wagon

TASSO Primera SLX 1600 cc, 16 valvole, 102 cavalli, L. 25.780.000 prezzo chiavi in mano, L.10.780.000 anticipo e rate a tasso zero L.417.000 *

Nitafin Nissan Finanziaria S.p.A.

Importo finanziato L.15.000.000, esclusi spese istruttoria pratica L. 250.000, TAN 0,00%, TAEG 1,15%, oltre applicazione Nitafin attesa valida fino al 31/10/94

CHIEDI AL TUO CONCESSIONARIO UN FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO

IN ALTERNATIVA FINO AL 31-10-94

PRIMERA 1.6 S 102 CV 4P

A L. 22.280.000 CHIAVI IN MANO

E' UNA STRAORDINARIA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI:

TARGA
CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino 178 - Tel. 0171 412.441
SALUZZO - C.so XXVII Aprile 8 - Tel. 0175 248.748
MONDOVI' - Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALBA E BRA
SOVENCAR
BRA - Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643/4

APERTI TUTTI I - ASSISTENZA OFFICINA RICAMBI
PER VETTURE DISPONIBILI CONCESSIONARIA - TASSE REGIONALI ESCLUSE

NISSAN

51ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
VENERDÌ ore 21.00
SERATA DI GALA DEL CANTAPIEMONTE
PRESENTATA DA U. CLIVIO e T. BERARDO
Piazza Mercato (Locale chiuso)
OSPITI: FLIPOT
e... dal *MAURIZIO COSTANZO SHOW*:
IL MAGO GABRIEL e PETIT VICTOR
(Reduce dalla Tournée con Michael Jackson)
Durante la serata, polentata con salsiccia.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
DENISE GROUP
per trascorrere una dolce serata con i
SESSANTASETTANTA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DI ALBA
Es. Imm. n. 53/93 promossa da Il Leasing 2 srl nei confronti di: Il Leasing srl in persona del legale rappresentante GIORDANO Vincenzo.
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 18/10/1994 avanti il G.E. dr. Tardia si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
in Cassiglano Uzzone - Catasto Terreni - partita 1528:
F. 1 nn. 39 - 41 - 62 - 68 - 89 - 110 - 112 - 214 - F. 2 nn. 24 - 28 - 31 - 32 - 34 - 44 - 45 - 46 - 66 - 85 - 86 per un totale di complessivi ettari 9.23.75.
Prezzo base L. 16.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari in Provincia Cuneo ed in stati a «Cassiere Prov Posta Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 18, 17/10/1994. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Atti in Cancelleria del Tribunale.
Alba, 10 settembre
DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

COMUNE DI NOVELLO
Provincia di Cuneo
E' indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dei loculi cimiteriali.
Importo a base d'asta L. 114.000.000 aggiudicazione con il metodo di cui all'art 1 lett. A della L. 2/2/73 n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria . La richiesta di invito su carta legale dovrà pervenire entro il giorno 7/10/94.
IL SINDACO

TUNNEL DISCOTECA - FOSSANO
Venerdì e sabato con la musica più bella di tutti i tempi 60/70 ed ora **dal 5 ottobre** tutti i mercoledì musica e spettacolo con gli **stripmen** più belli d'Italia.
PER PRENOTAZIONI TEL. 0172 694.312

del ballo musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Buon ballo a tutti
QUESTASERA
con
FELICE GALLIERI
Una grande novità per tutti
GLI AMICI DEL LISCIO
per sabato 1 ottobre
tenetevi pronti!!!

Carlo Dellavalle

concessionaria Ford

SPECIALISTA NELLA VENDITA ED ASSISTENZA

SERIETÁ E CORTESIA

PERSONALE SPECIALIZZATO

Madonna Dell'Olmo
Via Valle Po, 145 bis
Tel 0171/ 41 21 12 - 41 13 79

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA

VEICOLO SOSTITUTIVO

Il 22, 23, 24 Settembre
Ti invita a provare il
NUOVO FORD TRANSIT

ed i leggeri

Courier

Escort Van

Fiesta Van

STUDIO CAFFA

A Piozzo domenica sera concerto dell'originale gruppo musicale

C'è il cocktail dei Mau Mau

Nelle loro esecuzioni si mescolano testi in piemontese, musica rap, ritmi orientali e africani. E' questa l'ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero

PIOZZO. Quella di domenica è la loro ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero. I «Mau Mau» infatti in concerto alle 21,30 sulla piazza del piccolo centro cuneese.

Nato nel '90 il gruppo si è imposto subito sulla scena musicale grazie all'originalità nell'utilizzare il dialetto piemontese scegliendo un che in Piemonte si per definire straccioni e vagabondi.

La loro musica è un cocktail di generi: ci sono elementi della tradizione popolare regionale, i testi in piemontese e la strumentazione osteria, che si fondono ritmi andalusi e orientali, a cui si aggiungono rap, il nuovo pop arabo e africano. I «Mau Mau» cantano di migrazioni, povertà, periferie urbane, viaggi e convivenze difficili.

Tra ultimi lavori del gruppo torinese c'è l'album «Bass Paradise» portato in tournée in tutto il mondo. Spiegava uno di loro in un'intervista: «Il successo dell'album ha influito sulla nostra celebrità: però mano quanto si possa credere. Voglio dire: spesso il pubblico viene a sentirci anche se conosce il nostro ultimo disco. Non abbiamo fatto molta promozione, abbiamo puntato sulla tv, sulla pubblicità in radio o sui giornali. Pensiamo che il modo migliore per farci conosia . Il nome dei "Mau Mau" gira fra i ragazzi, è una specie di passaparola, così quando arriviamo in città c'è un sacco di gente curiosa che vuole ascoltarci. Poi dopo il concerto magari comperano il disco».

Lo spettacolo (l'ingresso sta 15 mila lire) è stato organizzato dalla birreria «Le baladin» e dalla Pro loco. [a. f.]

Mau Mau a Piozzo e Nomadi a Demonte: due attesi concerti nella «Granda»

E i Nomadi a Demonte

DEMONTE. Ultime note d'estate, domani sera, per i Nomadi invitati dalla Pro loco e dall'assessorato alla Cultura del Comune un grande concerto sotto il padiglione «tenda a strisce», in piazza Spada: alle 21, si alzeranno le intramontabili note dello del gruppo che è tappa in Valle Stura con la tournée intitolata «La settima onda». Trent'anni dopo l'uscita di «Dio è morto», «Cammina, cammina», «Noi non ci saremo», i concerti dei Nomadi continuano a essere seguiti da migliaia di fans. Il biglietto costa 23 mila lire. [v. p.]

Stasera a Verbania

Viaggio nel rock italiano

VERBANIA. Viaggio nel rock italiano stasera al palasport di Verbania. Alle 21 è in programma il doppio concerto di Timoria e ClanDestino. Un'accoppiata di gruppi emergenti scelta dall'agenzia Vizi d'Arte e dall'assessorato alla Cultura di Verbania. ClanDestino è il gruppo che da anni accompagna Ligabue. Di recente ha deciso di «tradire» il cantante realizzando per conto proprio un album, che ha incontrato i consensi di pubblico e critica.

Con loro ci saranno i Timoria, una band considerata tra le più interessanti del panorama nazionale: oltre a numerose collaborazione con artisti italiani, i bresciani vantano un premio alla critica conquistato a Sanremo. C'è anche chi li ha definiti i «Nuovi Litfiba», mentre la critica divide sul loro lp «Viaggio senza vento». Il denominatore della serata i brani: storie ispirate alla generazione vento», di ragazzi degli Anni Ottanta e Novanta, privi di ideali.

Per Timoria (Diego Galeri, batterie, Enrico Ghedi, tastiere, Omar Pedrini, chitarra, Carlo Alberto Pellegrini, basso, Francesco Renga, voce) la mancanza di un punto di riferimento si esemplifica nella storia di Joe, ragazzo occidentale che tenta, con la fuga in Oriente, di ritrovare il suo vero io.

Figlio della crisi, come tanti coetanei, Joe soffre dell'assenza di ideali, di fantasia, dell'impossibilità di sognare e scoprire nuovi orizzonti. I biglietti costano 25 mila lire e sono in prevendita da Tune a Novara; Music Club, Shelter e Teatro Vip a Intra; Amadeus e Musicheria a Domodossola; Bolongaro a Stresa; Underground a Borgomanero, Big Ben a Omegna e Club del Disco ad Arona. [c. m.]

Nel Biellese

Federica «madrina» in discoteca

La Federica Panicucci

BRUSNENGO. Capelli lunghissimi (superano il metro), di a mitraglietta fono, ecco Federica Panicucci, in «live» al di qua del teleschermo, come nello stile delle feste in cartellone ogni sabato al Faro. Domani salirà sul palco per dei pirotecnici «Television-Parties» allestiti nella discoteca biellese. La conduttrice di «Smile» (Italia 1), sarà madrina della notte, in un incontro a sorpresa i discofans.

«La trasmissione-contenitore, in onda ogni giorno nel pomeriggio dalla rete Fininvest, sta decollando a nuove idee - commenta la spigliatissima Federica - e questa formula verrà programmata fino al mese di luglio del prossimo anno. Personalmente, preparandomi anche ad altre performances tv, ma preferisco parlarne a cose fatte. Quindi, a fra poco». [g. bar.]

Acqui Terme

Gran finale al festival dei cori

ALESSANDRIA. Cala il sipario domani sera ad Acqui Terme una delle più importanti rassegne di corali in Piemonte, «Corisettembre», giunta alla 18ª edizione. Alle 21,15 al Teatro Ariston s'inizierà la quarta serata della manifestazione. Protagonisti il coro Idica di Clusone (Bergamo), diretto da Gian Luigi Bigoni, il coro del Cai di Novara, diretto da Sergio Ferrara, e la corale Città di Acqui Terme, diretta da Carlo Grillo. Il programma della serata conclusiva comprende brani che vanno dai classicissimi e suggestivi «La montanara» e «Preghiera dell'alpino» a ciao», alle puntate nel folk piee con «La risursa del Munfrin» e il pruverbe 'd l'invern».

«Corisettembre», partita nel 1977 come rassegna ligure-piemontese di cori, è ormai diventata una internazionale. L'ultima edizione, per esempio (che ha fatto tappa a Novara e Alba), ha visto protagonista anche il coro Kantila di Brno (Repubblica Ceca).

In provincia di Alessandria, per chi ama i corali, in questi giorni vengono proposti però anche altri appuntamenti d'in.

Questa sera alle 21 a Castellazzo Bormida, nella piazzetta del Municipio, canta la corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, accompagnata dai Solisti acquesi.

Domenica, invece, il Polifonica serravallese, diretta da Gi Bolchi, terrà un concerto in fabbrica. L'appuntamento è alle 16 nello stabilimento Europa Metalli di Serravalle Scrivia. Il gruppo (120 coristi, una settantina orchestrali) proporrà brani da «Tosca», «Turandot», «Norma», «Nabucco» e altre celeberrime opere. [m. fa.]

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA 105 LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA ANCHE NEI MIGLIORI LIBRAI

CENTALLO
DICHIARAZIONE DI RETTIFICA
I sottoscritti titolari o Legali rappresentanti delle Ditte:
L'Angolo di Carola di Ghigo Clara
Nuova Lamitel S.C.R.L.
Salotto Valenzano di Revelli & C.
con riferimento all'elenco ufficiale protesti cambiari provincia di Cuneo prima quindicina Luglio '94 dal quale risulta che nel Comune di Centallo le Ditte su elencate sono state pubblicate per errore nell'elenco della C.C.I.A.A., **fanno presente** che tutte indistintamente le pubblicazioni sono da ritenersi frutto di grossolana disattenzione di chi è preposto alla pubblicazione stessa. Nessuno di noi ha mai firmato alcun effetto cambiario e tantomeno [illegible]. Stupiti ed amareggiati per l'accaduto, ci riserviamo le azioni che riterremo opportune e necessarie a cautelare il buon nome nostro e della nostra Società, ci dichiariamo assolutamente estranei a quanto dobbiamo purtroppo leggere. Ci comunque già attivati affinché gli istituti e gli organi competenti provvedano ad ufficializzare la rettifica pubblicandola sui relativi bollettini.
In fede, Ghigo Clara, Masi Giuliano, Revelli Renzo
Centallo, 16 settembre 1994

Marc Matois Invest
JUAN-LES-PINS
A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città
Monolocali e bilocali nuovi da
371 000 Franchi
☎ 0171/698833

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 29/06/94

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO
SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere tra una vastissima gamma di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO
SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Stasera concerti polifonici anche ■ Cherasco e Mondovì

Alba capitale dei cori

Formazioni europee e nazionali animeranno la città per tre giorni
Seminari per ricordare Orlando di Lasso e Giovanni da Palestrina

Per tre giorni, da oggi a domenica, **Alba** sarà la capitale della musica corale. Dopo il concerto di apertura del 13 settembre, [illegible] (sala Fenoglio, [illegible] 17) ■ riprenderà con un seminario per direttori di coro dedicato a Giovanni Pierluigi da Palestrina e Orlando di Lasso (due grandi della polifonia rinascimentale di cui ricorre il 400° anniversario della morte), che si protrarrà fino a domenica (docente Giovanni Acciai).

Per stasera ■ in programma anche un concerto decentrato nella chiesa di San Gregorio di **Cherasco** dove, alle 21, si esibirà il coro Vox Hungarica di Budapest, e uno a Ciriè.

In concomitanza con l'iniziativa albese stasera, alle 21, prenderà il via anche la rassegna corale «Palestrina-Lassus '94» a **Mondovì**. Il ciclo di concerti, curato dal maestro Roberto Beccaria, direttore dell'ottetto vocale «Cantus firmus» che ha collaborato alla realizzazione insieme [illegible] gli «Amici di Piazza», l'Istituto diocesano di musica sacra e l'Associazione cori piemontesi, si svolgerà nella sala Ghisleri, nell'oratorio della confraternita di Santa Croce a Piazza.

«Il concerto, tenuto dal gruppo corale polifonico Isola Vicentina, diretto da Pierluigi Comparin, rappresenterà la prima [illegible] per "provare" questa sala trecentesca, rimessa ■ a disposizione della [illegible] nità grazie all'interessamento della Curia», spiega Beccaria.

Il coro Vox Hungarica di Budapest stasera canterà in San Gregorio a Cherasco

Domani, ad **Alba**, si terrà la rassegna corale internazionale (San Domenico, ore 21) con la partecipazione del «Collegium Canticum» di Dresda, del coro da camera «Ricercare Ensemble» di Revere e Mantova; del coro femminile «Vox Hungarica» e del gruppo corale polifonico Isola Vicentina.

Molto intensa la giornata di domenica. S'inizierà con il [illegible] condo concorso regionale di esecuzione corale al quale parteciperanno 17 gruppi piemontesi. In mattinata, i corali accompagneranno i servizi liturgici nelle chiese parrocchiali.

Alla sera premiazione dei vincitori del concorso nazionale di composizione corale ed esibizione dei cori premiati ■ concorso regionale (San Domenico, ore 21), infine concerto di gala con ■ corali «Ricercare [illegible] sembles», «Collegium Canticum», «Gruppo polifonico Isola Vicentina», «Vox Hungarica». Le formazioni si esibiranno prima singolarmente e poi ■ «cori riuniti» nello «Stabat Mater» di Palestrina.

Tutti gli appuntamenti della rassegna, sono a ingresso libero. **(g. f.)**

In Santa Maria

Ensemble d'archi ■ Manta

MANTA. La chiesa di Santa Maria del Monastero è antica, piccola e raccolta; sorge quasi ■i piedi della collina da cui domina il castello. Già da tempo, [illegible] i restauri l'hanno permesso, Santa Maria è diventata un luogo ■ cultura, visitata da artisti che hanno scelto ■ suo rigore architettonico come sfondo per le loro opere pittoriche o plastiche. Domani, alle 21, in Santa Maria invece si farà musica: quella del quartetto Voces, uno dei migliori ensemble d'archi europei.

Nato in [illegible] all'accademia George Enescu di Iasi nel '73, ■ gruppo si è proposto in molte occasioni [illegible] in Romania (è tra le formazioni fisse della Radiodiffusione nazionale), sia all'estero.

A portarlo a Manta è l'impegno della Camerata strumentale Alfredo Casella, nell'ambito della 26ª stagione concertistica e Antidogma Musica per il 17° festival internazionale: due rassegne che da quest'anno stanno «aprendo» anche alla «Grande» e in particolare a Manta e al Saluzzese.

Domani sera il quartetto, ■ cui si aggiungeranno Dora Filippone alla chitarra e Marinella Tarenghi al pianoforte, interpreterà: il terzetto in re magg. per violino, cello ■ chitarra di Paganini; ■ quartetto in sol magg. K.V.387 di Mozart e il quintetto op.44 in mi bem. magg. per quartetto d'archi e piano di Schumann. **[v. p.]**

Domani la festa

Mago Zurlì a Boves per l'Unicef

BOVES. Domani, alle 10, nel palazzetto dello Sport, a Madonna dei Boschi, «Bambini in festa con l'Unicef». E' un saggio-spettacolo recitato dagli alunni delle Elementari e Me[illegible] preparato sotto la guida degli insegnanti. Parteciperanno circa 700 ragazzi, accompagnati da maestri ■ professori, che si esibiranno anche in danze.

Ad animare la festa interr[illegible]rà l'ambasciatore dell'Unicef Cino Tortorella, ■ notissimo Mago Zurli dello «Zecchino d'oro», con l'orchestra Gamberini. L'iniziativa concluda il programma della settimana [illegible] memorativa del 19 settembre in ricordo dell'eccidio del 1943.

Il soggetto, che contiene momenti di riflessione e di gioco, è stato coordinato dal comitato provinciale ■ Cuneo dell'Unicef, «che vede in ogni sindaco il difensore ideale dei bambini». La proiezione di un breve filmato [illegible] da spunto per i gruppi di lavoro che rappresenteranno con parole e immagini le loro sensazioni. Gli elaborati dei ragazzi andranno ad avvia■ la costituzione di un archivio, che si propone di coinvolgere [illegible] iniziative analoghe anche altri Comuni della provincia, e che sarà poi utilizzato per allestire una mostra. Nel corso della manifestazione sarà [illegible]ta un'azione mirante a sensibilizzare alla solidarietà con chi soffre e saranno raccolti fondi per l'Unicef. **[b. s.]**

ITALIA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.930. Fer. 20/22. Sab e [illegible] 15,30 17,40/19,50/22 L. 10.000
Maverick ☎ — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] scelto in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [illegible] campionato di poker. N. V. 2h 09 — Comm. Western

Fiamma — Tel. 693.554 Feriali 19.30/22 Sab. e fest. 15/17,20 19.40/22. L. [illegible]
True lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Luce rossa

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000
CHIUSO

ALBA

Eden — [illegible] 303.021 Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 [illegible] 60000/9000/rid. 7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael [illegible] normale coppia con figli. [illegible] nella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

Moretta — Ore 20,50 fest. 16/18/20/22
CHIUSO

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901 Or.: feriale 21,15 Fest. 21,15
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. [illegible] — Drammatico

BENE VAGIENNA

All'aperto — Tel 654037 Or.: 21,45
CHIUSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
[illegible] delle montagne — di M. Brenta, [illegible] M. Paulesi, [illegible], A. Chiosura (Italia '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' [illegible]

BRA

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Beverly Hills cop 3 ☎ — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inverante poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla [illegible]. N. V. 1h 45' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000
True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible]. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. Or.: [illegible] 22. Fest. 15/17/20 Lire 6000/ridotto 4000

CARAG[illegible]

Ferrini — [illegible] FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000
RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.363 Or.: 20,15/22,15
Geronimo — di W. Hill, con J. Palma, R. Duvall, W. Sturd (Usa '94) — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' — Western

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407 Or.: 21 Lire 6000/8000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'attraente vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15 Lire 7000
CHIUSO [illegible] FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 6000
RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000 rid. 7000
SALA GRANDE: **Ace Ventura l'acchiappanimali**
SALA PICCOLA: **True Lies**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000
RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: [illegible], Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, ispirandosi «Mr. Wonderful», l'uo[illegible] ideale. N. [illegible] 1h 40' — Commedia

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Fer. 19,45/20 Fest. [illegible],15/17,30/19,45/22 [illegible]
Il cliente 22 — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — [illegible] della mafia: un giudice vuole la sua testimonianza. [illegible] lo proteggo. N. V. 2h — Thriller

Italia — Tel. 42.605 Lire 6000/10.000
Il [illegible]

S. GIAC. DI ROS.

Roburent — Or. [illegible]
RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible] 712.057
Amarsi 22 — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. [illegible], E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia [illegible] figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nascondo il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ritz — Tel. 712.477 L. 6000/7000
Ace Ventura l'acchiappanimali — di T. Shayolac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

[illegible]

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771
CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL [illegible]
(lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

CHERASCO

Romanze in osteria

All'osteria «Ca' dj ghiru» stasera [illegible] si esibiranno le allieve di canto dell'Istituto musicale di Borgo. Ospite il tenore Michelangelo Pepino che proporrà romanze e celebri brani, sarà accompagnato alle tastiere [illegible] maestro Angelo Aquilini.

BO[illegible]

Incontro col regista

Il cinema «Moderno» inaugura stasera (20,30) la rassegna «A tu per tu». Sarà proiettato «Barnabo delle montagne» presentato dal regista Mario [illegible].

[illegible] SOPRANA

Pianoforte a 4 mani

Stasera, ore 21,30, all'hotel Bossea, concerto per piano a quattro mani [illegible] Rosalba Navone e Tabitha Maggiotto.

[illegible]

Ritmi latini

Al «One way» [illegible] ■ tutti i venerdì, ritmi latino-americani [illegible] la scuola di ballo.

[illegible]

Brindisi con birra

Festa d'apertura stasera (21,30) del bar birreria «Whadley», un locale in stile [illegible]

[illegible]

Metal e hard rock

Stasera al bar «Malibù», ore 21,30, metal ■ hard rock proposta dai «Crystal Lake».

CUNEO

Jazz con il trio

Al «Jazz club», stasera, ore 22, si esibirà il trio Remo Ramondetti, Enrico Bigoni e Stefano Russo.

[illegible]

Musica fino alle tre

A «La lanterna» stasera festa [illegible] ragazzi Co.co.dè ■ musica per tutti i gusti fino alle tre [illegible] notte. Seguirà una gara [illegible] birra.

BRA

In pista con i dolci

Stasera al «Bunario» festa all'insegna dei dolci: [illegible] offerti colorati lecca-lecca.

Festa occitana domani e domenica con le patronesse della Cri di Borgo

Courenta e balet sotto il tendone

In scena gli «Abourasqui» e «I balarin di Barme»

BORGO SAN DALMAZZO. Una festa ricca di folclore occitano; una festa popolare, aperta a grandi ■ piccini, piena di giochi, di [illegible] e ■ allegria richiamerà domani pomeriggio e domenica gli abitanti di Borgo nel padiglione allestito sul piazzale della sede della Croce Rossa. Il luogo è già significativo: infatti questo appuntamento gioioso l'ha organizzato la [illegible] femminile del sottocomitato Cri che da un anno opera nella cittadina.

Un'attività silenziosa ■ aiuto ■ [illegible] sostegno ■ chi ne ha più bisogno: gli anziani ■ i bambini. Per i primi ci sono i turni delle patronesse nella casa di riposo attigua all'Usl, per i secondi, per lo più alunni delle elementari un aiuto a fare i compiti e un gesto d'affetto. Così, piano piano, tra la città e la sezione femminile si [illegible] stretti legami d'amicizia e la festa di questi due giorni è un modo per ribadirli.

«L'obiettivo è proprio quello di organizzare qualcosa che non escluda nessuno, semplice, diretta - spiega la vicepresidente, Franca Actis -. Vogliamo farci conoscere da più persone possibile perché così potremo lavorare meglio. Il sottocomitato [illegible] "serve" solo Borgo, ma anche ■ valli montane».

Vallate d'Oc, dove si balla la courenta e il balet, dove si ascolta la ghironda: [illegible] queste danze, questa musica il linguaggio comune della festa che prenderà il via domani pomeriggio alle 14,30 [illegible] una serie di giochi per i bambini delle elementari: divertimenti semplici, studiati apposta per accendere il «tifo» per la propria squadra.

Alla sera (ore 21) tutti in pista ■ ballare [illegible] il gruppo occitano degli «Abourasqui»: cinque musicisti che [illegible] gli strumenti tradizionali, più trombe, sax ■ clarinetti intoneranno courenta, balet, contra-danzo e gigo.

Domenica il ritrovo è previsto per le 9,30, un'ora dopo per le vie della città sfilerà ■ banda musicale. Quindi la messa nella chiesa parrocchiale di [illegible] Dalmazzo e la presentazione e benedizione delle nuove autoambulanze. Alle 12,30 pranzo nel padiglione festeggiamenti e poi balli occitani con «I balarin [illegible] Barme»: cinque coppie di [illegible]bilante che, in costumi ispirati alla tradizione, coinvolgeranno tutti nelle danze tipiche della Valle Varmenagna. Alle 18 estrazione dei biglietti della lotteria e infine, alle 21, si chiuderà con la musica del complesso «Black faces».

Il ricavato della manifestazione servirà ad acquistare un [illegible] ■ sedile, da sistemare sulle scale della sede della Cri per permettere [illegible] disabili di raggiungere agevolmente il piano rialzato. **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. [illegible] Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Il corvo.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 15,30; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ritratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
[illegible] via Gramsci [illegible] **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Il ciliegio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond
[illegible] c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 16,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Boccaria 4 **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 15,30; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lumiere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] condizionata.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lumiere.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; [illegible]: 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Alla Biglietteria si possono prenotare [illegible] Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartel[illegible]. [illegible] 13-18,30 da martedì a domenica. Il Sabato nuova apertura [illegible] 10 alle 12. Tel 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. [illegible] 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso [illegible] vendita degli abbon[illegible] vigli, [illegible] lavoratori e giovani; e Cral e associazioni. Biglietteria TRT, via Roma 49, ore 10/18, [illegible]. Tel. (011) 517 6246, 544.562
[illegible]. Campagna abbonamenti. Passepartout a posto fisso per la stagione teatrale 1994/95: prosa, danza, cabaret cinema. Inf. feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — [illegible] d'amore, telenovela
20 — [illegible]
20,30 **Non si può tornare indietro**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amicimiei... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, [illegible]

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa** [illegible] varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Telecity

19 — **Tg7**
[illegible] **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, [illegible]
China beach, telefilm
1,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Sembra facile**, att. comedy
22 — **Supersix sport**

Videogruppo

19 — [illegible] **astra compilation**
19,30 [illegible] **domanda... risponde il** [illegible]
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,45 **Motori moto**
22,15 **Torino giorno e notte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Elle Video**
1 — **Videonotizie**
1,30 **Telesport**

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Troll**, film
22,15 **Al lupo** ■ **lupo**
0,15 **Fausto Tenna**] [illegible] **show**
1,30 [illegible] **music**, musicale

Quinta Rete

18 — **Quinta rete** [illegible]
19,30 **Ikkiusan**, cartoni [illegible]
20 — **Kyashan**, [illegible]
20,30 **La spada del Cid**, film
[illegible] **Ai confini** [illegible] **realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Scoquadro**, [illegible]età
20,30 [illegible] **Force commando**, film
[illegible] **Pink Pink**
22,45 **Motoi**, [illegible] sportivo
23,45 **I classici dell'erotismo**
[illegible] **Sexy** [illegible]

[illegible] 9 Tai

19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Affari muali**, telefilm

Telecampione

19,30 **Scenaggiato**
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
22,15 **Business** [illegible]
22,30 **Emporio** ■

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Cuore**, film
[illegible] — **O.K. Motori**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **La ruota di scorta**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «Verso il Sinodo»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ciad si gira**, documentario
21 — **Fiodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Pi[illegible]

20,40 **Il cavaliere, la morte e il diavolo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
[illegible] **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**, magazine
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,45 **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Con la 56ª Mostra del mobile Saluzzo vive un settembre ricco di appuntamenti

Il meglio dell'artigianato

Nei locali dell'ex caserma Musso si possono ammirare manifesti, fotografie, bambole e quadri di pittori russi. Fanno da cornice spettacoli serali e manifestazioni di folclore

SALUZZO. Una città piena fascino che in questo settembre si offre visitatore con il aspetto migliore: così appare Saluzzo a chi vi entra richiamato dalle tante manifestazioni che fanno da contorno alla più grande e alla più rappresentativa di tutte: la 56° Mostra nazionale dell'arredamento artigianato e antiquariato. La gna rimarrà aperta fino al 2 ottobre.

La rassegna, allestita per il secondo anno nell'ex caserma Mario Musso, fa da catalizzatore tutto ciò che le : un ruolo che le viene pienamente riconosciuto perché raggiungere un così alto numero di edizioni non solo è indice di vivacità, ma rappresenta una garanzia di quanto è stato fatto nel passato e quanto potrà venir fatto in futuro.

La caserma imponente, davanti a cui è facile sorprendere viaggiatore venuto da lontano in atteggiamento di ammirata sorpresa, è molto più di un semplice spazio espositivo: è parte integrante della storia cittadina, racconta un pezzo vissuto, mette immediatamente a contatto con passato.

Qui questi giorni si concentrano molte delle manifestazioni del Settembre saluzzese. Oggi pomeriggio verrà inaugurata (con alle 17,30) la mostra «Pari opportunità - immagini» realizzata dall'assessorato alla Cultura Comune la Consulta femminile comunale e il Distretto scolastico 63: un centinaio di manifesti realizzati dagli istituti tecnici e artistici del Piemonte che illustrano i rapporti tra e donna e invitano a riflettere.

L'argomento sarà anche oggetto di una «conversazione», nel salone d'onore, a cui parteciperà Maria Pia Brunato, presidente della commissione regionale per le pari opportunità e Susanna Barreca, funzionario del servizio regionale cooperazione.

Un'immagine della Mostra nazionale dell'arredamento a Saluzzo [FOTO MARCO]

Poco distante dalla mostra di manifesti, nel cortile d'onore, l'occhio viene attratto da altre rassegne: delicate immagini Michele Pellegrino, un «poeta» dell'obiettivo che trasporta le fotografie tra corsi d'acqua ghiacciati, montagne incredibili, boschi e pietre delle vallate cuneesi. E c'è l'omaggio terra lontana, l'Alto Volga, le bambole di stoffa nei tipici costumi e i tessuti lavorati come se il tempo fosse fer-.

Lo completano e lo integrano i quadri Pierre Tchakotine, pittore russo che da tempo vive Langa, che ha portato dal suo viaggio a Uglich, quest'estate, le opere dei pittori di quel paese.

E il legno lavorato con perizia davanti agli occhi del visitatore nella saletta dei mestieri artigiani accanto alla mostra dei lavori dei detenuti del carcere «La Felicina».

C'è spazio anche per la solidarietà dentro la grande caser-: un banco all'ingresso, a cura dell'Unicef, e non dimenticare i bambini che soffrono, l'esposizione dell'Evia di artigianato africano e boliviano fa pensare al Sud del mondo.

Superato il cortile piccolo si accede alla Mostra, quella con la «M» maiuscola: centinaia e centinaia di metri da percorrere tra mobili, quadri, tappeti: preziosi suggerimenti per chi le cose belle e sa che qui troverà il meglio della produ- degli artigiani che cercano ogni anno, sempre rinnovato impegno, di dare il meglio di sé. La rassegna richiamando visitatori provenienti da tutto Piemonte, ma anche da altre regioni.

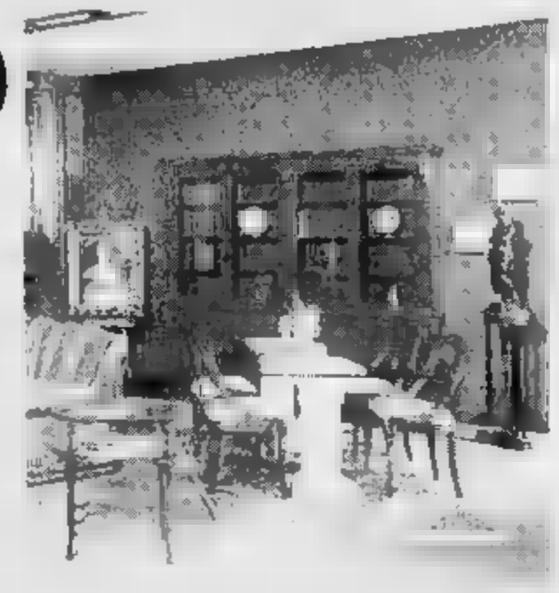
L'antiquariato raccolto nell'ex maneggio coperto, recentemente riadattato grazie all'apporto della Cassa di Risparmio Saluzzo, rappresenta un capitolo importante del percorso perché racchiude i clas- del mobile da cui gli artigiani hanno tratto ispirazione.

Ed è capitolo a sé di più la retrospettiva di Matteo Olivero, ideata e voluta dal presidente della Sala d'Arte Elena Arrò e curata con grande perizia dall'architetto Giuseppe Luigi Marino: un altro tassello d'arte e di storia cittadina.

Quando, terminata la visita, si varca grande portone, Saluzzo attende: offre (stasera se terrà rock, alle 21, nell'area pedonale di via Silvio Pellico, organizzato dalla Croce Verde Live Amet), domani sera, sempre per la Croce Verde, invece risuoneranno note di classica nella chiesa Sant'Agostino, una delle tante bellezze della città marchionale, che ospiterà il Polifonici di Saluzzo e il coro «La bicocca» di Manta.

E poi, tutto il giorno, nell'ex caserma e in piazza XX Settembre, i «Giochi della bandiera», con la mirabolanti acrobazie delle squadre che partecipano ai quattordicesimi Campionati nazionali, quest'anno ospitati da alcune città «Granda». [v. p.]

F.lli BALANGERO ...i mobilieri reali



ANTICHITA' e ARREDAMENTI

REVELLO (Cn)

Esposizione e laboratorio

Stradale Saluzzo via Valle Po, 36

Tel. 0175 257.278

Antichità

Restauri

Stampe originali

mobili
ceramiche
stampe
sculture
oggetti d'arte

aperto
anche la domenica
su appuntamento telefonico

arnaldi paolo

Via Silvio Pellico, 15/17 - Tel. 0175/88.083 - 12030 Manta (Cn)

COSE di CASA

LISTE NOZZE

SALUZZO - Via Torino, 14 - Tel. e Fax (0175) 46383

P.G.F. GRASSO

MORETTA
TEL. 0172-94.189

SPURGO FOGNATURE E POZZI NERI

TRASPORTO LIQUAMI CIVILI, SPECIALI, TOSSICO NOCIVI E RIFIUTI SOLIDI

NOLEGGIO CASSONI

OREFICERIA OROLOGERIA

BRAMARDI

Concessionario orologi:

Paul-Picot · Maurice Lacroix · SEIKO · ZENITH · BULOVA · PULSAR · TISSOT esclusivista gioielli · swatch · Salvini · Lucien Rochat

Laboratorio riparazioni con garanzia 6 mesi

Piazza Garibaldi 17 - SALUZZO - Tel. 0175 41.584

the bridge

LA SCUOLA DI LINGUE

Corsi in «PRESA D'ATTO» REGIONALE

Italian for foreigners

Esami Cambridge

Esami Trinity College

Vacanze studio in Inghilterra

Inglese
Francese
Tedesco
Spagnolo
Russo

Cuneo
Corso Nizza, 14
Tel. (0171) 630847

Saluzzo
Via Torino, 65
Tel. (0175) 47200

Estero = Futuro
Ricordate: la vostra riuscita è il nostro successo

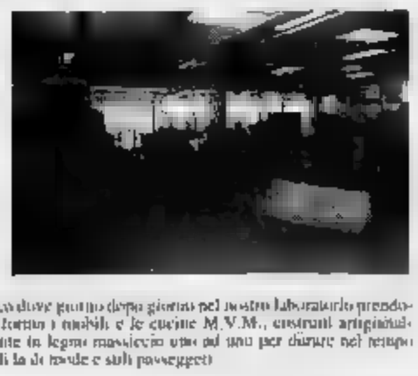
Alla scuola di lingue THE BRIDGE sono aperte le iscrizioni per vacanze studio sulla English Riviera Torquay presso la TIS Torquay International School: scuola altamente qualificata

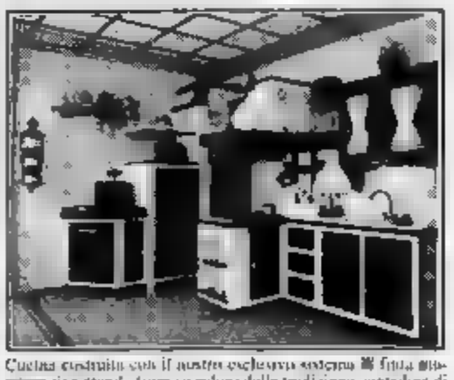
M.V.M.

Arredamenti e Cucine d'elite

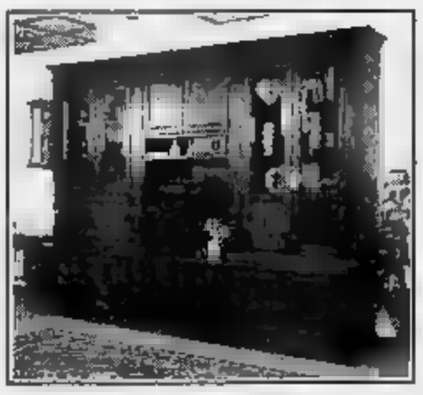
SIAMO PRESENTI DAL 24-09 AL 3-10 A IDEA CASA TORINO

Produzione propria esclusiva di: cucine, camere da letto, soggiorni, salotti, riproduzione mobili d'epoca e complementi vari d'arredamento

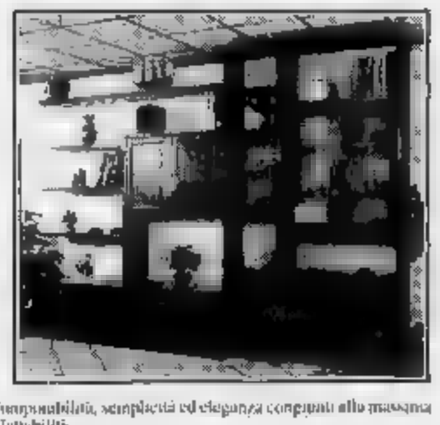




Cucina costruita con il nostro esclusivo sistema [illegible] rispettando forme e colori della tradizione contadina di un tempo



Mobile in noce nazionale costruito su misura e richiesta del cliente



Componibilità, semplicità ed eleganza congiunti alla massima adattabilità.

IL PREGIO DI UNA LAVORAZIONE SEMPRE PIU' RARA

DRONERO - S.S. Dronero-Cuneo - Tel. 0171/91.12.68 - Fax 0171 91.12.89 (Aperto sabato e domenica)

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632 -

PIRELLA GOTTARDI LANE

Pura lana. Puro risparmio.

PURA LANA VERGINE

TANTI MODELLI E COLORI.

L.34.900

OFFERTA VALIDA FINO ALL'8/10/94.

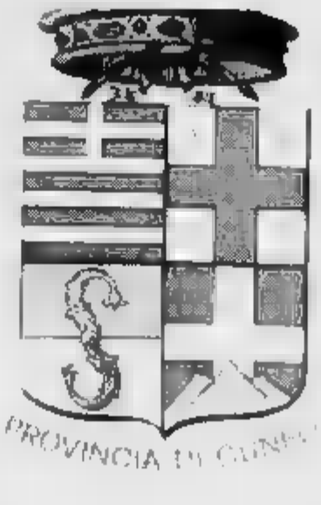
upim

Gruppo Rinascente

La «Granda» ospita da stasera la quattordicesima edizione della kermesse sugli antichi giochi

Tre giorni di sfide fra sbandieratori

Folclore, cultura e storia con i campionati nazionali



Le piazze di alcune città Cuneese saranno invase dagli sbandieratori provenienti ogni parte d'Italia

FOSSANO. Le bandiere saranno protagoniste, per tre giorni, di suggestive sfide in ogni angolo della «Granda». L'occasione è offerta dai quattordicesimi campionati nazionali degli «Antichi giochi e sport delle bandiere».

Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» di Fossano, che appena rientrati da una trasferta di dieci giorni al «World festival exposition» di Ise, in Giappone, da oggi saranno nuovamente impegnati, insieme con altri gruppi provenienti da ogni parte d'Italia, in questo importante avvenimento.

La Federazione italiana sbandieratori ha previsto, per la prima volta in assoluto, lo svolgimento dei campionati zionali in Piemonte e, in particolare nella provincia di Cuneo. L'evento assume un significato particolare perché questa disciplina è stata, finora, prerogativa delle città ricche di storia medievale e rinascimentale del Centro Italia e solo recentemente, nel 1993, la segreteria nazionale è stata attribuita a Fossano, all'assessorato alla Cultura e al gruppo sbandieratori della città, già fondatore della Fisb, nel 1965, a San Marino.

«E' anche questo riconoscimento - l'assessore alla Cultura e manifestazioni del Comune di Fossano Alberto Rivarossa - che ci ha spinti a promuovere questa iniziativa, che si è progressivamente sviluppata. Ora è sempre più curata e ambiziosa anche grazie all'entusiastica adesione della Provincia, delle città di Alba, Cuneo, Saluzzo e Savigliano».

Un ruolo significativo è stato svolto dagli sponsor: Provincia, la Camera commercio, le Casse di risparmio di Fossano, Cuneo, Savigliano e Saluzzo e l'Italgas.

«I gruppi sbandieratori di queste città - continua Rivarossa -, che hanno curato l'aspetto tecnico ed organizzativo della kermesse, trovano ragione della loro attiva presenza in un crescente interesse che anche in Piemonte è scaturito nei confronti delle manifestazioni folcloristiche storiche: il Palio degli asini Alba, la Giostra dell'oca di Fossano, i festeggiamenti Marchesato di Saluzzo.

«La nostra recente esperienza - prosegue l'assessore alla Cultura e alle manifestazioni - nella terra del Sol Levante ci ha dimostrato il notevole ascendente del periodo storico noi rappresentato con costumi e presenze rinascimentali».

I gruppi sportivi degli sbandieratori, nonostante diversa storia e anzianità di militanza, sono un simbolo e un importante veicolo di promozione turistica e culturale delle città del Cuneese. Una promozione del territorio, della sua storia e cultura che si è sviluppato e si sviluppa attraverso le numerose trasferte in Italia e nei Paesi stranieri.

I campionati nazionali della Bandiera premiano l'impegno della Provincia e sono da considerarsi il fiore all'occhiello della Fisb, non soltanto per la nutrita partecipazione dei suoi iscritti e l'alta professionalità dei partecipanti, ma anche per la panoramica del repertorio offerto sulle piazze che ospitano le gare. Si tratta di performance ad altissimo livello, frutto sia degli allenamenti degli atleti, sia del bagaglio privilegiato individuale di ciascuna scuola.

In una vorticosa girandola di bandiere, queste cinque città «Granda», accoglieranno cultura e abilità.

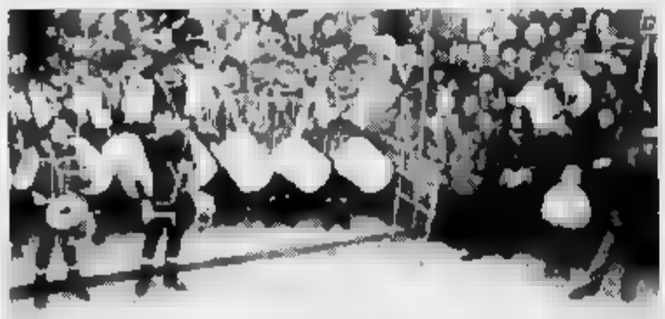
Sarà inoltre l'occasione giusta per ritornare in piazza, ammirare gli smaglianti costumi e le ricercate coreografie, sostenere la squadra cuore, applaudire il magico momento e apprezzare l'impegno e la costanza di chi si è impegnato per il successo dell'attesa manifestazione.

Insomma, per tre giorni, la provincia «granda» potrà ammirare e applaudire le bandiere e i gruppi provenienti da ogni parte d'Italia, una vera «esplosione» di colori, una festa che, assicurano gli organizzatori, non è soltanto folclore.

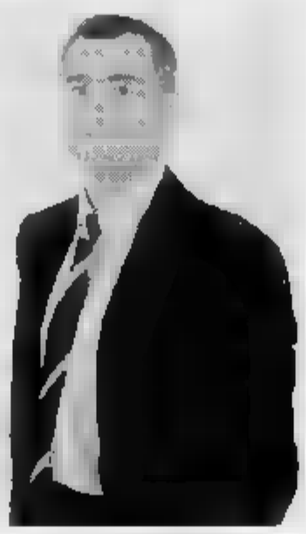
Nadia Conta

La Ruta è madrina a Cuneo

E Fossano ospiterà il gran finale in piazza



L'assessore Alberto Rivarossa sottolinea il crescente interesse per le manifestazioni folcloristiche storiche (FOTO TUTTO)



CUNEO. Il primo appuntamento con il campionato delle bandiere è per stasera, a Cuneo, madrina Maria Teresa Ruta. Alle 21, i gruppi partiranno dalle piazze Europa e Torino, sfilata in corso Nizza e via Roma.

Alle 21,45 gli sbandieratori e i musici confluiranno in piazza Galimberti. Il suggestivo corteo verrà ripreso in diretta Primantenna Supersix (canali 37, 53 e 44) dalle 21,45 alle 22,45 e trasmesso su rete interregionale.

Domani, a Saluzzo, si terranno le gare eliminatorie delle specialità «Singolo» e «Grande squadra». La prima serie si esibirà dalle 8,30 alle 12, la seconda dalle 14,30 alle 18,30. In piazza XX Settembre sono in programma gare delle specialità «Grande squadra», nella caserma Musso sfide del «Singolo tradizionale».

Sempre domani, a Savigliano, in piazza Santarosa (ore 15,30), giochi delle bandiere e spettacoli folcloristici gruppi sbandieratori e gruppi di rievocazione storica rinascimentale.

Alle 21, finali delle due specialità a Fossano, nella piazza del castello degli Acaja.

Domenica sarà impegnata la città di Alba con la disputa delle gare eliminatorie delle specialità «Piccola squadra» nella piazza del Duomo e «Coppia tradizionale» nella piazza Vittorio Veneto.

La prima serie si cimenterà dalle 8,30 alle 12, la seconda nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30.

La chiusura ufficiale dei campionati nazionali si terrà alle 21, a Fossano, in piazza Castello le gare di «Piccola squadra» e «Coppia tradizionale».

Saranno 21 i gruppi impegnati oltre seicento atleti, dai Bandieratori Estensi ai Balestrieri della città di Volterra, dai giovani Maestri a quelli di Casa Normanna di Sicilia. E ancora; i pugliesi Battitori di Carovigno.

Ecco l'elenco dei gruppi partecipanti: gruppo sbandieratori e musici «Il Pozzo» da Pozzi di Seravezza; gruppo storico Fabbrica da Fabbrica di Peccioli; sbandieratori dei Sestrieri di Ventimiglia; gruppo sbandieratori di Lugo; gruppo sbandieratori e musici del Palio del 10 Comuni Montagnanesi di Castel Baldo; gruppo storico sbandieratori San Martino di Saluzzo; gruppo sbandieratori del Palio dei Micci di Querceta; gruppo sbandieratori società dei Terzieri di Massa Marittima; gruppo sbandieratori Il Gioco della Torre da pe di Seravezza; gruppo sbandieratori e musici del Guercino di Cento; gruppo sbandieratori estensi del Palio di Ferrara; gruppo sbandieratori di Arquà Polesine di Rovigo; gruppo sbandieratori Principi d'Acaja Fossano; gruppo sbandieratori Casa di Normanna di Motta Sant'Anastasia; gruppo sbandieratori città Alba; gruppo sbandieratori e battitori 'Nzegna di Carovigno; gruppo sbandieratori e balestrieri città di Volterra; gruppo Terra del Sole di Forlì; gruppo contrada della Corte Quattro Castella di Reggio Emilia e gruppo Contrada il Ponte di Forte dei Marmi.

«La presenza di queste formazioni - spiega l'assessore Alberto Rivarossa - gratifica l'organizzazzione e arriva in un modo casuale, ma è la conseguenza di una programmazione che l'Amministrazione comunale di Fossano ha attuato nei confronti delle manifestazioni di taglio sportivo folcloristico».

Il gioco delle bandiere, oltre a rappresentare un fatto spettacolare e sportivo, è un indovinato abbinamento fra i prestigiosi beni monumentali del passato e la ricca tradizione che vive nelle città della «Granda», una tradizione che ben lungi dallo spegnersi acquista di anno in anno nuovo alimento grazie alle passione e alle energie giovanili.

I monumenti, i castelli, gli storici palazzi e le piazze di Alba, Fossano, Cuneo, Saluzzo e Savigliano saranno quindi la degna cornice in cui si svolgeranno i quattordicesimi campionati nazionali delle bandiere.

Un'occasione per valorizzare e far al pubblico, al di dei confini provinciali, le bellezze del patrimonio artistico che costellano tutto il territorio.

[n. c.]

CUNEO ALBA FOSSANO SAVIGLIANO SALUZZO

Bocce, le formazioni della «Granda» hanno ottenuto importanti successi

Fossano conquista il tricolore

Dopo sei prove la squadra Allievi della «Forti Sani» si è aggiudicata il titolo nazionale
Il Comitato provinciale è anche risultato il migliore nella Coppa Italia di categoria

CUNEO. Di nuovo sugli scudi il movimento boccistico nella «Granda» che domenica ha colto due brillanti affermazioni mostrandosi una volta tra i migliori a livello nazionale.

Il risultato più clamoroso lo ha ottenuto una delle squadre giovanili della «Forti Sani» di Fossano, gli Allievi, che hanno conquistato il campionato italiano di società. Nella stessa categoria la provincia di Cuneo è stata protagonista anche il terzo posto colto dal Bra e la settima posizione che è andata ad appannaggio della Caragliese. Ma la «Granda» non ha raggiunto successi soltanto a livello giovanile: la squadra del Comitato cuneese si è imposta nella Coppa Italia di categoria B.

L'affermazione più importante è comunque quella dei ragazzi fossanesi, una conferma che in provincia esiste una tradizione ed una scuola che sforna «campioncini» a getto continuo. I tre moschettieri della «Forti Sani» sono Fabio Mandola ed Emanuele Panero, entrambi sedicenni, e Pino Albesiano, 17 anni. La «banda» è guidata da Paolo Panero, padre di Emanuele, che divide la responsabilità di delegato giovanile del Comitato di Cuneo con Piero Costamagna. La squadra fossanese ha vinto domenica l'ultima prova a Roverino riuscendo a scavalcare la Cdc Asti che era in testa. La Forti Sani è risultata prima in classifica (dopo 6 prove, 3 regionali e 3 nazionali) con 626 punti, davanti alla Cdc (606), al Bra (395) ed al Quadrifoglio Udine (390). La Caragliese (Sandro Acchiardi e Valerio Giordanengo, 18 anni, e Luciano Allari, 17 anni, assente però in Liguria) è finita settima con 311 punti. Il Bra conta su Andrea Mumino, Christian Rainero, 17 anni, e il quindicenne Fabio Bartolussi.

Sopra il gruppo dei finalisti di Coppa Italia con la formazione della «Granda» e (a sinistra) il trionfo degli Allievi fossanesi nel campionato nazionale

Una bella soddisfazione anche per i giocatori di B che hanno vinto la Coppa Italia, disputata a Pagnacco, vicino a Udine. La squadra del Comitato di Cuneo si era qualificata per la fase finale insieme a Torino e Biella. Sabato e domenica scorsa Cuneo è stato sorteggiato nella poule con Torino, Treviso e Aosta. Superata al 2 posto questa fase, i cuneesi hanno incontrato Pordenone (6-4) mentre Torino si imponeva a Chiavari (6-4). In finale Cuneo batteva Torino 7-3 vincendo tiro tecnico, individuale, coppia, pareggiando la terna e perdendo soltanto il punto tiro obbligato. Ecco i nomi dei componenti della formazione, guidata in Friuli dal presidente del Comitato, Bernardo Mana: Dario Lini, Romano Dubois e Massimo Musso (Autonomi Fossano), Silvano Buttigliero (Auxilium Saluzzo), Angelo Broccardo ed Edoardo Ferraro (Le Valli Mielle Tanaro), Giuseppe Bresciani (Alba) e Severino Conterno (Marenese).

«E' stata la vittoria dei poveri contro i più forti» ha sottolineato il presidente del Comitato di Cuneo, Mario Trucco. Giovedì i ragazzi cuneesi si sono esibiti a Borgosesia e Piero Costamagna ha presentato i due Allievi campioni del mondo Mandola e Mamino a quattro dodicenni (Renato Rubari, Manuel Decolombi, Corrado Trucco e Paolo Martini) molto promettenti.

Giovanni Capponi

INVITO

1° CONGRESSO LA PELLE PER AMICA

ACIDO GLICOLICO: CONTRO ACNE, RUGHE, SMAGLIATURE
EPILSCAN: PER LA DEPILAZIONE DEFINITIVA
L'ERMOGRAFIA: NUOVO TRUCCO PERMANENTE

FOSSANO, 24 SETTEMBRE 1994 - ORE 15,30

TRA TUTTI I PARTECIPANTI AL CONGRESSO VERRANNO ESTRATTI:

n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
TRUCCO PERMANENTE CROMATICO A SCELTA TRA: LABBRA OCCHI O SOPRACCIGLIA	CURA DI TRE APPLICAZIONI COMPLETE DI ACIDO GLICOLICO (ANTIACNE, ANTIRUGHE O ANTISMAGLIATURE)	SERIE DI CINQUE APPLICAZIONI DI EPILSCAN DEPILAZIONE DEFINITIVA DI 20' CADAUNA	CURA DI DUE TRATTAMENTI COMPLETI DI RISTRUTTURANTE VISO E CORPO AI FOSFOLIPIDI

APERTO A TUTTI

Cascina del Benessere

Centro Estetico
Anna Lombardi

FOSSANO - VIA BELMONTE, 32 TEL. 0172-692634

GRANDA SPORT

TIRO

Interforze-polizia municipale secondi al trofeo Bargellini

Secondo posto per la squadra Interforze Cuneo-Polizia municipale (formata da Roberta Gardelli, Bruno Zucco, Piercarlo Pacellini e Francesco Mingione vigili urbani e Valter Berutti, Valter Maccadini e Luciano Amaranto della «polstrada») al secondo trofeo «Marco Bargellini» di tiro dinamico sportivo che si è svolto a Valcasotto. La manifestazione è stata vinta dai carabinieri di Milano, al terzo posto la Questura del capoluogo lombardo. Alla premiazione hanno partecipato il comandante della «polstrada» cuneese Andreoli e il vice capo della polizia municipale Riccomagno. Bruno Zucco, Piercarlo Pacellini e Roberta Gardelli parteciperanno ai Campionati nazionali di Latina da venerdì 23 a domenica 25 settembre. Il Comune di Cuneo, che rappresenteranno, li ha dotati di una vettura a rimborso del carburante. [r. s.]

KARATE

A Dogliani riprendono i corsi del Miura club

A partire da lunedì 3 ottobre presso il palazzetto dello sport di Dogliani il «Miura Karate Club» riprende la sua tradizionale attività con i corsi di karate e difesa personale per bambini e adulti che ogni anno ottengono decine di adesioni. Gli appuntamenti in palestra sono fissati nei giorni di lunedì (dalle 19 alle 22) e giovedì (20-22). Per informazioni 0174-721.490 o 0173-70503. [r. s.]

AMATORI

Stasera alla Contrada il gala del Guido Minimi

Stasera al ristorante «La Contrada» appuntamento di gala del «Guido Minimi», formazione di calcio amatoriale. Fra gli ospiti d'onore è annunciata la presenza del marciatore Sergio Fasano, dodici volte campione d'Italia, uno fra i principali tifosi della formazione braidese. La serata sarà condotta dal pubblicista Renato Arduino. [r. s.]

MOTORI

Un pilota di Gallo di Alba vince il rally in «500»

Il pilota di Gallo d'Alba Giancarlo Sandroni, dalla scuderia Supergara, ha vinto nelle Marche lo slalom di Monte Prandone con la Fiat Cinquecento. Con questo successo Sandroni si è aggiudicato definitivamente la Coppa «Csai» «Fiat Cinquecento» nella terza zona (Toscana, Marche, Umbria, Sardegna e San Marino). [a. s.]

PODISMO

Alle 16 la partenza dell'undicesima edizione della gara

Domani quattrocento atleti nella 12 chilometri di Cuneo

CUNEO. Undicesima volta della «12 chilometri di Cuneo»: domani, dal viale Angeli al piazzale del Michelin Sport Club, in frazione Ronchi, quattrocento podisti si sfideranno in quello che è ormai diventato il classico appuntamento d'autunno del podismo cuneese.

Cinque le categorie in gara, quella femminile e quattro maschili: junior-senior, amatori 1 (20-39 anni), 2 (40-49 anni), amatori 3 (50 anni e oltre) in una competizione che è valevole quale prova unica di campionato provinciale di società.

La partenza è prevista per le ore 16 sul viale degli Angeli, all'altezza del Monumento alla Resistenza. Il percorso si snoderà poi, nel pieno rispetto della tradizione (soltanto nel 1988 si invertì il senso di gara, dai Ronchi a Cuneo) attraverso corso Brunet, piazza Europa, corso Nizza, piazza Galimberti, via Roma, piazza Torino, ponte Vecchio, Madonna dell'Olmo, Bivio SS per Fossano, Frazione Ronchi, sino al piazzale del «Michelin Sport Club».

La «Dodici chilometri di Cuneo» si disputa completamente su strade asfaltate ed è aperta ai tesserati Fidal

E' un tracciato nervoso, da correre nel tempo massimo di 70', con tre chilometri e mezzo di discesa nella fase iniziale, un chilometro e mezzo di salita sino a Madonna dell'Olmo e poi leggera discesa negli ultimi sette chilometri. A Madonna dell'Olmo e Ronchi sono fissati due traguardi volanti.

Lo scorso anno si impose il Walter Merlo nel tempo di 34'60', record della manifestazione. In campo femminile resiste invece il limite di 39' 34', fissato nel '93 da Rita Marchisio. Ricco il monte premi di cui è dotata la «12 chilometri», con una cinquantina di sterline, maranghi e medaglie in oro e molti altri riconoscimenti individuali.

Gualtiero Franco

CALCIO

Punta allo scudetto

Il Toro femminile sponsor in provincia

Lo scorso anno sulle maglie delle ragazze del Torino c'era il marchio «Beretta» come sulle divise dei maschi

TORINO. «La città non ci capisce e allora cerchiamo uno sponsor in provincia proprio mentre hanno fatto i granata al maschile, abbinandosi con la Bongioanni di Fossano». E' l'appello delle ragazze del Torino, la squadra di calcio femminile che è tra le grandi protagoniste della serie A. Lo scorso anno lo sponsor era, come per i maschi, la «Beretta», quest'anno le ragazze, che puntano allo scudetto, sono senza abbinamento. [l. f.]

TENNISTAVOLO

Domani in B1

Esordio casalingo per i ragazzi di Verzuolo

VERZUOLO. Dopo il positivo esordio nell'A1 femminile di tennistavolo, la formazione verzuolese della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna cercherà domani conferma del suo buon momento in trasferta contro l'Angera (Varese). In B1 maschile la Spedizioni Tonoli di Verzuolo esordirà in casa, domani alle 16,30 contro il Villazzano. I cuneesi nella prima giornata avevano battuto in trasferta il Marostica per 5-2. Domani in C1 maschile l'Auxilium Fossano gioca a Poirino; in C1 femminile la Bcc Bene Vagienna a Torino; in C2 maschile in programma: Fossano-Il Top, Il Top B-Alba, Fortino Disco-Spedizioni Tonoli; in C2 femminile, Bra-Bene Vagienna, Fossano-Il Top. Infine in D1 maschile: Europa-Automazioni Scotta, Fossano-Bra, Alba-Europa, Il Top A-Dronero, Michelin-Il Top B, Fiamme Azzurre-Caraglio. [a. s.]

BASKET

Da oggi a Bra

Quadrangolare le squadre di serie A1

BRA. Da stasera a domenica il palasport di viale Risorgimento ospita il «Memorial Grazia e Gianni Badellino» di basket femminile, al quale partecipano quattro formazioni di serie A e quattro di C. Alle 20,15 le locali della «Korelin cosmetici» (nuovo sponsor dell'ex Pellicceria Galvagno) neopromosse in C; affrontano il Collegno; a seguire ci sarà il match Gandhi Torino-Settimo Torinese. Domani, dalle 18, finale terzo posto e finalissima.

Domani sera, dalle 19,30, toccherà alle squadre di A: Porto Sant'Elpidio contro Collegno e Civitavecchia-Ivrea. Domenica, dalle 16,30, finale terzo posto e finalissima tra le squadre di A. L'ingresso è gratuito.

«Sarà davvero un fine settimana di grande basket» assicurano gli organizzatori della Korelin, sulla cui panchina esordirà il nuovo allenatore Gaetano Filippone. [r. a.]

LA PRO LOCO E L'ASSESSORATO ALLA CULTURA E SPETTACOLO
DI DEMONTE
organizzano: tenda a strisce
24 Settembre '94 21
MEGA CONCERTO DEI NOMADI
INGRESSO L. 23.000
Piazza Spada (Centrale) - Per informazioni tel. 0171/95.272 - 95.58.14

Ottica Carelli
San Rocco Castagnaretta

Impianti Elettrici Industriali
Caramello Ezio - Demonte

Salone
LA STAMPA
Via 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

PIRELLI DUNLOP LOMB

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Traiettoria anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità

COMPRI ADESSO, PAGHI APPRESSO!

GRAZIE AL NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA
"BAUDINO VESTE OK" - Findomestic
RINNOVARE IL VOSTRO GUARDAROBA
È PIÙ COMODO E CONVENIENTE.

ACQUISTANDO IN TUTTI I PUNTI VENDITA **BAUDINO**,
ANCHE CUMULANDO LA SPESA, POTRETE DILAZIONARE
GLI IMPORTI SUPERIORI A **360.000 LIRE**,
IN 6 RATE ED INIZIARE A PAGARE
DOPO 3 MESI.

...È COME SE COMPRASTE UN PEZZO ALLA VOLTA!

BAUDINO VESTE OK

AD APRILE '95

A GENNAIO '95

A FEBBRAIO '95

A MARZO '95

A MAGGIO '95

A GIUGNO '95

NOVITÀ PELLE
INVERNO '94/'95

£.466.000

Chiodo originale
£.249.500

Giubbotto Pelle Moda Uomo-Donna
£.299.000

Gilet Pelle
£.59.500

Giacca Pelle Scamosciata
£.389.000

Giaccone Pelle Scamosciato
£.399.000

PUBBLICITALIA - Savona

CHIEDETE INFORMAZIONI PRESSO:

Baudino Abbigliamento Uomo-Donna · Bazar Junior · Baudino Biancheria per la casa · navigare · IMMAGINE MODA

VADO LIGURE - Tel. 019/88.52.65

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza ■ tecnologia

Venerdì ■ Settembre 1994 LV 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dallo Stato arriveranno solo 323 miliardi, un terzo di quanto servirebbe

Ospedali, via Fieschi non vende

Smentite, per ora, le voci che volevano le casse della Sanità risanate con la cessione degli edifici non utilizzati. L'assessore Bertolani: «Prima faremo un accurato inventario, poi si deciderà». I piani

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, s'è imposto un «look» all'insegna dell'asciutta chiarezza. In Consiglio ■ negli incontri informativi esterni avuti ■■ a ieri non ha nascosto le difficoltà in cui versa attualmente la situazione ligure, riflesso di quella nazionale.

I punti fermi ■■ due. Il primo riguarda ■ disponibilità dei fondi per gli interventi di miglioria, parziale ristrutturazione, ricostruzione degli ospedali più urgenti della Liguria: 323 ■■ liardi, un terzo di quanto si sperava. Purtroppo, il ■■■■o - la conferma è ufficiale - ha chiuso i cordoni della borsa.

Più complessa, ma non meno allarmante, è la contabilità ■ ■■ «partita ■ giro» della sanità regionale. Spiega l'assessore Bertolani: «Le Regioni sono in guerra con il ministero ■■■ Sanità ■ con ■ governo. Avevamo bisogno, sulla base delle ultime risultanze, di almeno 94 mila miliardi. Invece la disponibilità è di 80 mila. Per quel che riguarda la Liguria le cifre fanno rabbrividire: ■ debito consolidato ■ di oltre 1100 miliardi, nel contesto d'una disponibilità annua di 3150 miliardi. Non va dimenticato che il bilancio di tutta ■ Regione è di circa 4 mila miliardi. ■■■ è possibile stornare cifre da altre voci per la sanità, nè, per il momento, ■ Regione può aumentare le sue entrate perchè ■■■ ha la possibilità di predisporre imposte ■ tasse autonomamente».

In questo contesto, ■■ giorni scorsi s'era diffusa ■ ■■■ d'una vendita - a mercato libero - ■ una tranche di edifici di proprietà delle Usl liguri: ospedali in disuso, strutture abbandonate, fondi immobiliari frutto di lasciti e donazioni. Con il ricavato, si sarebbero rinsanguate le casse esauste delle Usl.

Bertolani è polemico perchè teme, anche se non lo dice apertamente, ripercussioni negative e comunque alterazioni del mercato. Nessuna vendita immediata dunque, ma piuttosto un complesso ■ articolato inventario che si concluderà la prossima primavera. «Solo quando avremo tutta la situazione radiografata con precisione ■ rigore - spiega l'assessore Bertolani - decideremo ■■■ e ■■■ venderes».

Nei giorni scorsi, comunque, s'era parlato per quel ■■ riguarda il Ponente d'una possibile di■■■■■ dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto o ■ quello di Alassio.

Mancano i soldi per ■■■■ ospedali

Nel Levante si era accennato a Villa Ollandini e all'ex ospedale ■ Sarzano, oltre che tre strutture di Genova ■■■ Giorgio ad Albaro, il Liberti-Poli di ■■■ Chiodo, l'Ambulatorio di Sturla). Si era parlato anche dell'ex ospedale di Camogli.

■ei giorni scorsi, invece, è stata siglata ■■■ convenzione tra la Regione ■ i Comuni a favore dei portatori di handicap. L'obiettivo ■ quello di aiutare questa fascia di cittadini più deboli a inserirsi nella scuola, nel lavoro e nel contesto sociale. La delega operativa sarà ovviamente affidata ■ Comuni e alle Province, nel quadro delle loro specifiche competenze.

La Regione ha effettuato due stanziamenti distinti ■ fondi, per complessivi tre miliardi e mezzo. Per quel che riguarda la parte formazione-socializzazione ■■■■■ disponibili un miliardo e 200 milioni; per dar vita a 5 centri di socializzazione sono stati ■■■■ impegnati due miliardi ■ ■■■■■ milioni. I centri sono previsti nei capoluoghi delle quattro province, più un quinto nel Tigullio.

Paolo Lingua

CULTURA

I balletti tornano a Nervi

Muore il Decentramento, ma forse risorge il Festival Internazionale del Balletto di Nervi; forse si rivoluzioneranno gli orari dei musei genovesi - che hanno presenze ■ contagocce durante la settimana e nei giorni festivi sono chiusi, con grande dispetto dei turisti - che potranno contare sulla presenza ■ volontari anziani (anche ■■ carabinieri in pensione), al posto dei guardiani, per consentire riposi e ferie. Queste le novità sul fronte dello spettacolo e della cultura, annunciate ieri dagli ■■■■■ Alessandro Guala e Giovanni Meriana.

Per quel che riguarda il Festival del Balletto, l'assessore Guala ha precisato di voler avviare le pratiche per ottenere i finanziamenti dell'Ufficio dello Spettacolo della Presidenza del Consiglio per riprendere la manifestazione dal luglio del 1995. Il Festival era, sin dagli Anni Cinquanta, il fiore all'occhiello della cultura di Genova: la sua caratteristica era di accogliere tutti gli spettacoli ■■ anteprima mondiale, grazie alla scadenza biennale, sulla base del progetto originario del ■■■ ideatore Mario Porcile. Per colpa delle amministrazioni che ■■ sono succedute nel ■■■■ degli anni, l'iniziativa ■ decaduta, sino a perdere il fascino elitario che l'aveva caratterizzata e quindi ■ essere interrotta. **[p. l.]**

FIERA DI GENOVA

E' l'anno della ripresa per il Salone nautico?

GENOVA

SARA' il Salone nautico della ripresa? Sicuramente la 34ª edizione del Salone nautico, dal 15 al 23 ottobre alla Fiera ■ Genova, ■■ apre all'insegna dell'ottimismo. I «numeri» di questa edizione testimoniano ■ maggiore interesse delle aziende del settore, forse sulla spinta emotiva delle decisioni ■■■■■ dal governo sulla nautica ■■ diporto. Le ire degli espositori, che due anni fa decisero la serrata del Salone nautico in segno ■ protesta per ■ tassazione che colpiva ■ settore, sono ■■■■ acqua passata. Il presidente dell'Ucina, l'associazione che riunisce i costruttori, Mario Giuffredi commenta senza mezzi termini: «Si è salvato ■ settore dalla ■■■ irreversibile».

Dall'ente Fiera ■■ Genova, l'altro organizzatore del Salone, confermano: 1250 aziende partecipanti che occupano 240 mila metri quadrati di superficie espositiva. In più si annunciano «nuove importanti iniziative di contorno». Da segnalare l'offerta Salone Nautico+Acquario ■i Genova: all'entrata dell'acquario, esibendo biglietto ■ tessera del Salone si ha diritto allo sconto del 10 ■ 20 per cento. Inoltre la proiezione dei filmati della serie Arcipelaghi curata da Folco Quilici all'acquario e nell'area Borgomarina del Salone.

Tra le iniziative positive ■■ governo per ■ settore vengono ricordati il nuovo regolamento di sicurezza e il decreto sulle cinture di salvataggio. Si attendono la nuova legge sulla portualità turistica, un regolamento per il noleggio e i decreti attuativi per i regolamenti di sicurezza ed i problemi della navigazione in acque interne.

Nel prossimo Salone nautico ci sarà una netta prevalenza degli scafi sino a 7,50 metri a motore e sino a 10 se a vela, seguiti da gozzi, lance, gommoni, tavole a vela, canoe. Per chi può permettersi di più, saranno esposti ■■ maxiyachi. **[p. c.]**

Altri quattro fermi di latitanti ricercati per furto e ricettazione

Truffa l'Inps, arrestato

Imprenditore in manette: non aveva pagato i contributi assistenziali ai dipendenti. Operazione dei carabinieri nei vicoli, bloccata una spacciatrice di 42 anni

GENOVA. Pattuglione dei carabinieri nel centro storico. Nella notte i reparti del nucleo operativo dei carabinieri hanno perlustrato i vicoli alla ricerca di latitanti inseguiti da condanne giudiziarie diventate esecutive. L'operazione si inserisce nel quadro dei controlli antidroga, finalizzati alla repressione ■el traffico. Nella rete dei carabinieri sono finite sei persone. Una per spaccio di droga e le altre cinque per effetto ■ condanne passate in giudicato.

Elena Augusta Grazzi, 42 anni, abitante in vico Croce Bianca 9, è stata arrestata con l'accusa di spaccio di droga. I militari l'hanno sorpresa in un vicolo ■el centro storico mentre contrattava con un tossicodipendente ■ prezzo ■ alcune dosi di eroina. A suo carico risultano precedenti.

Gli altri arresti ■■■ stati eseguiti dalla speciale sezione catturandi, che si occupa della ■■■■ ■ persone colpite da provvedimenti dell'autorità giudiziaria e che risultano irreperibili.

Blitz nei vicoli, sei arresti

Nel corso dell'attività investigativa gli uomini dell'Arma avevano raccolto gli elementi per l'identificazione dei ricercati, che sono stati sorpresi nella notte nelle loro abitazioni. Bruno Perri, 39 anni, residente a Toirano, in provincia di Savona, aiuto cuoco, doveva scontare ancora due anni ■ reclusione ■■ per furto aggravato. Paolina Teti, di 41 anni, originaria della provincia di Sassari, senza fissa dimora, era colpita da un ordine di esecuzione della pretura di Genova per un residuo di 15 giorni ■ pena per danneggiamento aggravato.

Invece Paolo Giometti, 48 anni, abitante in via Marco Polo, piccolo imprenditore, deve scontare ■■ mese di carcere per ■■ ■■ pagato i contributi assistenziali ai dipendenti. Giovanni Magliona, di 73 anni, nativo di Sassari, ma abitante ■ Genova, in via Santa Croce, pensionato, è stato arrestato per la condanna ad un anno di reclusione per il resto di ricettazione. Infine, l'arresto di Salvatore Cascio, di 26 anni, palermitano, residente in via dei Giustiniani, dovrà scontare un anno e due ■■■ di reclusione per furto aggravato. **[p. c.]**

Scelta di facoltà e pagamento: tutto entro il 30 settembre

Università, contro i rincari nuova protesta degli studenti

GENOVA. Non sono ■■■■ esplose le polemiche, in maniera vistosa, a Genova per i vertiginosi aumenti delle ■■■ universitarie, ma, ■ei giorni scorsi, non ■■■ mancate le prime avvisaglie. Alcune associazioni di studenti, a cominciare ■■ quelle dell'area del pds, partito sempre molto attivo ■ campo universitario e del diritto allo studio, hanno già fatto sentire la loro ■■■ su due registri differenti.

Il primo, ovviamente, riguarda le lamentele per l'aumento vertiginoso degli importi delle rate: in ■■■ ■■■ oltre il 60% in più rispetto all'anno scorso. Si tratta di cifre che oscillano, a seconda delle facoltà (nelle cosiddette «scientifiche» alle tasse ■■ assommano i diritti di laboratorio e così via), tra le 700 e le 800 mila lire ■■■ prima rata. Non solo: la rata va versata anche da parte di coloro che si trovano nelle condizioni di ottenere l'esenzione, appartenendo a una bassa fascia di reddito.

Ultimi giorni per scegliere la Facoltà

Quindi - ecco ■ tema della seconda protesta - gli studenti hanno evidenziato che si applica nei loro confronti un sistema a «tenaglia», basato sul vecchio «solve et repete», ovvero «paga e poi protesta». E' evidente che chi potrà dimostrare i suoi buoni diritti otterrà il rimborso. Ma quando? Con calma e tra qualche mese.

Tra l'altro, non ■ possibile strappare dilazioni, perchè le iscrizioni, sia pure ■■■ per tutte le facoltà, ■■■ state anticipate fortemente: in pratica, con la sola eccezione di Scienze Politiche il cui termine scade ■ 15 ■ ottobre, gli studenti avranno dovuto effettuare la loro scelta - pagando la pesantissima e salatissima prima rata - entro il 30 di settembre. Sino all'anno scorso, invece, era possibile ■■■■■ entro il ■ novembre, con la condizione, che vale ancora oggi, ■ cambiare facoltà entro il 31 dicembre, termine questa volta improrogabile.

Adesso ■i spera in qualche intervento straordinario da parte dell'Ersu, della Regione, e del Rettorato per vedere di mitigare il nuovo ferreo regime che, pur discendendo da una disposizione nazionale, a Genova viene applicato in termini rigorosi. **[p. l.]**

SOTTOPASSO

L'ex sindaco chiede l'archiviazione dell'inchiesta

■ conoscerà la prossima settimana ■ decisione sulla richiesta di archiviazione del procedimento a carico dell'ex sindaco Claudio Burlando, indagato per truffa ed abuso in relazione alla vicenda del sottopasso di Caricamento. Ieri mattina Claudio Burlando ■i è presentato con i difensori, gli avvocati Giovanni Maria Flick e Giuliano Gallanti, davanti al giudice per le indagini preliminari Roberto Fucigna. **[p. c.]**

ACQUEDOTTI

Lavori in ■■■■ Europa, disagi sulla rete Amga

L'Amga informa gli utenti ■ via Tanini alta, via Bottolo, via Donato Somma, ■ ■. Ilario che lunedì prossimo si potranno verificare abbassamenti ■ pressione ■ carenze nel rifornimento idrico a causa dei lavori di manutenzione all'adduttrice dell'acquedotto Brugneto in corso Europa. Saranno inoltre possibili disservizi agli utenti serviti dell'acquedotto di Bogliasco. **[p. c.]**

■■■■■■■

«Puliamo il mondo», ■ Genova ■■ obiettivi

Anche Genova nell'operazione «Puliamo il mondo», che ■i svolge ■■ ■■■■ temporanea in 200 città. Le associazioni ambientaliste hanno organizzato una campagna ■ pulizia del verde nei giorni 24 e ■ settembre. In città il Circolo Nuova ecologia ■ Legambiente ha scelto tre siti: la pineta di Forte Quezzi, la villa comunale al Campasso, il parco delle Mura. **[p. c.]**

■■■■■■■■

Surfisti in difficoltà, interviene ■ motovedetta

Una motovedetta della Capitaneria di porto ■ Genova, ieri sera è intervenuta per prestare assistenza a tre surfisti e ad una imbarcazione che si trovavano in difficoltà a causa del forte vento di tramontana al largo di Genova-Voltri. L' operazione di soccorso ■i è conclusa positivamente dopo ■■■■ di un'ora. **(p. c.)**

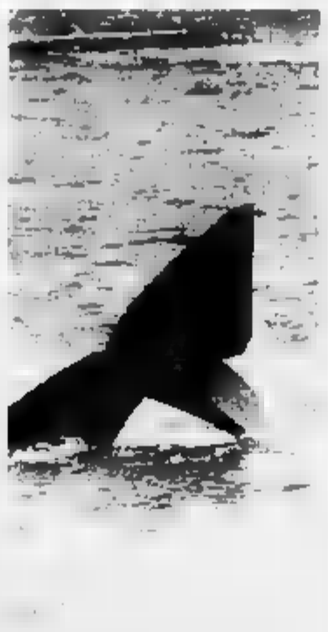
L'esperto Notarbartolo di Sciara: «Non si tratta di migrazione atlantica»

Ecco le balene del Mediterraneo

I cetacei avvistati nelle acque del Mar Ligure

SANREMO. Sono balena mediterranee, nate e cresciute nel «Mare Nostrum», quelle che da anni vengono avvistate durante l'estate nel tratto di mare tra Sanremo e la Corsica. Fino a ieri, gli esperti pensavano ■■ una migrazione dall'oceano Atlantico al Mediterraneo, limitata al periodo dell'alimentazione, ma una serie di controlli al «dna» dei cetacei, effettuati nei laboratori di biologia marina ■ Copenaghen, li ha smentiti portando ad una clamorosa rivelazione: le balenottere comuni del Mar Ligure sono una «razza» indipendente, realtà ■■netica unica, ceppo indipendente.

La notizia è stata data dai ricercatori danesi nell'ambito di una convention internazionale ■ biologia che si ■ta svolgendo a San Diego, in California. I riscontri, che rappresentano ■■■ novità assoluta in ambito scientifico, sono stati realizzati sulla base dei campioni ■ tessuto prelevati dai ricercatori di «Tethys», l'associazione ambientalista milanese fondata da Giuseppe Notarbartolo di Sciara che ormai da diversi anni fanno scalo a Portosole per le consuete crociere scientifiche estive. «E' una novità assoluta - spiega Notarbartolo - la presenza delle balenottere acquista un'importanza senza precedenti e quindi ■ nostro compito fare in modo di tutelare ■ tratto ■i mare oggetto delle migrazione e continuare gli studi per individuare l'area mediterranea dove ■i verificano gli accoppiamenti». Sul fronte della salvaguardia del Mar Ligure non ci sono però novità di rilievo. Il triangolo compreso ■■■ La Spezia, Antibes e Capo Corso, dovrebbe trasformarsi in ■■ «Santuario Marino», ma l'accordo verbale tra Francia, Italia e Principato di Monaco, non è ancora approdato ad un trattato internazionale che vieti il traffico mercantile e quello delle petroliere. Un rischio per la vita dei cetacei del «nostro» Mediterraneo. **[g. ga.]**


Balene avvistate nell'alto Tirreno

Singolari risultati di un sondaggio del pds

Ai genovesi il bus piace però «deve migliorare»

GENOVA. Ma chi l'ha detto che i genovesi non amano spostarsi in autobus? I primi a sorprendersi del contrario sarebbero i dirigenti dell'Amt. Eppure, potenza dei sondaggi, ■ pubblico della festa dell'Unità ■l quale è stato presentato un questionario sul servizio di trasporto pubblico ha risposto ■ ■■■■ l'autobus e di sognare più corse ■ più veloci.

Incredibile? «Il campione da noi intervistato è attendibile - ribatte Ubaldo Benvenuto, capogruppo del pds in Comune - poichè rappresenta diverse fasce sociali e ■■ età. Abbiamo ascoltato 700 genovesi, ■i quali abbiamo chiesto di giudicare il servizio Amt e ■■ erano disposti ■ pagare un prezzo superiore in cambio di ■■■ qualità migliore del servizio. La maggioranza ha risposto che il servizio attuale è sufficiente, ma che si potrebbe fare meglio. Come pds chiediamo di portare a 10 chilometri la cordolatura sulle strade dotate corsie preferenziali».

Il campione risulta formato da studenti (12,5 %), operai (12,9 %), disoccupati (2 %), pensionati (16,5 %), casalinghe (10,4 %), medici (2,8 %), impiegati (21,7 %), tecnici (2,8 %), ■■segnanti (6,4 %), commercianti e artigiani (3,2 %), liberi professionisti (8,45 %).

Alla domanda «usa spesso l'autobus?» ■ 28,7 % ■■ risposto «più volte al giorno», il 28,4 «almeno due volte al giorno», il 29,1 «qualche volta», il 13,6 «raramente». «E nella fascia serale, dopo le 20,30?»: ■ 58,9 % ■■ volte», il 6,6 % «tutti i giorni», il 34,3 «mai». Il 58,8 % ■■■ il biglietto ordinario, il 30,5 ha l'abbonamento. Il 54,4 % è disposto a pagare di più ■■ servisse a migliorare la qualità del servizio, che ora è sufficiente per la frequenza nelle ■■■■ (45,3 %), velocità (47,6), cortesia ed efficienza del personale (40,7). Insufficiente la pulizia delle vetture (47,3). Tra le tariffe consigliate i biglietti orari differenziati raccolgono il 65,2 %. **[p. c.]**

UTILI

GENOVA

Europa: corso Europa

Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lamberto Lambruschini

Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comm: via Colombo

Sori: via Cairoli, telefono 700.692

RECCO
Semi: piazzale Europa 1, telefono 74 015

Ariccia: via della Repubblica 97, telefono 771.069

S.
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189

RAPALLO
Colombo: via 24, telefono 61.948

ZOAGLI
Vallana: piazza XXVII Dicembre 8, telefono .041

VARI E LAVAGNA
Casa: via Aurelia 2188, 390.095

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.175

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

Genova: 595 951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021;. **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.841, [pediatrico]: 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

Notturno prefestivo e festivo:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrico (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari tel. 313.551
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

Genova: 284.091, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.zo Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.zo Paranzo, p.le Giusti, Oregina Nervi, Anzani, Comigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.zo Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: ; **Recco:** ; **Camogli:** 771.143, **no:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385 **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.822, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-582429-586563
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI Felice
589.329/591.697
Ore 20.30
90/60/40.000
La pulzella d'Orleans
Di Ciaikovski. Direttore Boris Blech. Regia di Irina Molostova. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera

T. della
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
Ore 21
Lire 22.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208 549. Or.: 15,10 17,35/20,10/22,35.
Sa/Do 12.000 ma.
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 26' **Comm.**

Ariston 2
Tel. 208 549. Or.: 14,30 17/19,45/22,10 - 10.000
Sa./do. 12.000 ma.
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, con noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. . **Comm. Avvent.**

Augustus
Tel. 568.610
Or.: 15/17,30/20/22.10
Lire 10.000
Sa/do. 12.000 ma.
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scerifo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Coralio I
Tel. 586.419.
Or.: 15/16,55/18,50
20,45; 22,40 L. 10.000
sa./do. 12.000 ma. 7000
La ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre killer cerca ragazze da uccidere. V. M..14 1h 44' **Commedia**

Coralio II
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 ma.7000
Martha ☎
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un morto sadico e di una moglie destinata solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or. 15,15 17,50/20.05/22.30
Sa./do. 12.000 ma.
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla ma N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux
Tel. 561.691. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L.
Sa./do. 12.000 ma.
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». . M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon
Tel. 302.6296
Or.. 15,30/17,15/19
20,45/22,30 L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
Ace Ventura ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Olimpia
Tel. 881.415
Or.. 16/17,40/19,20
21/22,40. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
La regina Margot ☎
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo
Tel. Or.
17,30/20,10/22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 7000
Il postino

Palazzo
Tel. 565.5121. Or.: 15,30 17,15/19/20.45/22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 ma 7000
Dichiarazioni d'amore ☎
di P. Avati, con A. Mattica, C. Mill, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo fuoco alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '4 sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.
15,30/ult.22,30 10.000
Sa./do. 12.000 ma.
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
15,40/ult.22.40 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
Il cliente ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
15,30/ult.22,30
Sa./do. 12.000 ma. 7000
Ace Ventura ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito N. V. 1h 26' **Commedia**

Verdi
Tel. 562 137 Ap. 15,30.
ult. 22,30 L. 10.000
mer. 7000
Il corvo

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce

Tel.
Film a luce rossa

Cristallo
Tel.
Film a

Eldorado
Film a luce rossa

cinema
Tel. 413.836
Or . 20,20/22.30
L. 6000/4000
Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzoli allarmati, in cambio di spaccoli e roba da mangiare. N. V. 1h 50 **Commedia**

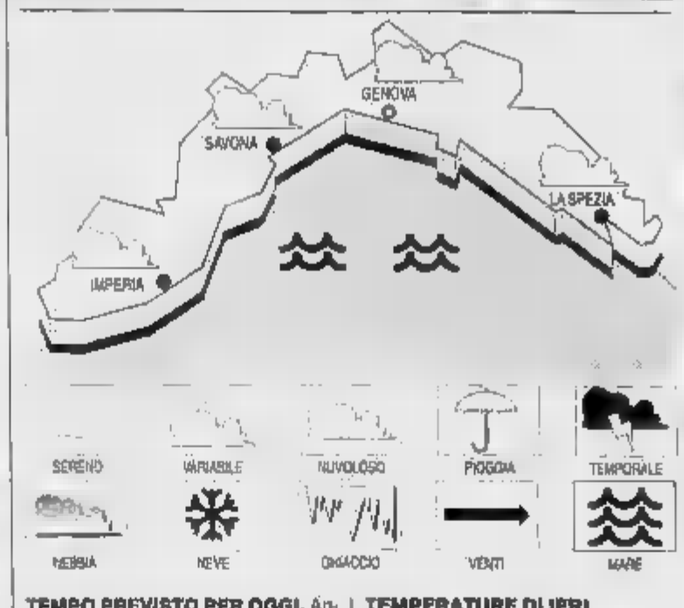
Fritz Lang
Tel. 219 768
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.936.
Special event
Presentazione del libro di Aldo Vegano Marx. Interverrà l'autore

Movie
Tel. 300.039
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Ore 21,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni a carattere temporalesco, con possibilità di schiarite più ampie nel corso della giornata, vento moderato, mosso-molto mosso, temperature in lieve flessione. **Tendenza per** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, rel..50%. vento Nord-Nord Est 20-35 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **22**	min **16**
Savona	max **21**	min **14**
Imperia	max **23**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **21**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta 19,24. La **Luna** tramonta alle 10,46 e sorge alle 21,01 (fase 6).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLE
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI

S. MARGHER. Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,05/17,30/19,55
22,20 - L. 10.000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. . N. V. 2h 26' **Comm. Avvent.**

RAPALLO Augustus
Tel. 01.891
Ore 16-21,30
Lire 8000
Ace Ventura ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CHIAVARI Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Cantero
Tel. 309.938
Inizio 18, ult. 22,30
Lire 10.000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 26' **Comm. Avvent.**

LEV. Ariston
Tel. 41 505
Ore 20/22.15
L. 8000
Wolf - La bestia è fuori! ☎
M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor
Or.: 15,15/17,35/19,50
22,15, Lire 10.000/7000
Il postino

Eldorado
Or.. 15,15/17,35/19,50/22.15
Lire 10.000/7000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 26' **Comm. Avvent.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.. 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20.15/22,30
L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
L. 10.000/7000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scerifo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Jolly
Or.: 15/17.30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Filmstudio
Or.: 21
L. 5000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Napoletanata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni da carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Salesiani
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo
Tel. 640.253. Or.: 20,10/22,30
fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
L. 9000/6000/4000
True Lies ☎
di J. Cameron, A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz
Tel. 559.028
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
Il postino

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419
Or. 20,30/22,30
Lire 8000-6000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Alcaide, K. Milligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato bello alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L.
Il branco ☎
di M. Risi, con A. Memphis, G. Usardi, G. Tinelassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 40' **Drammatico**

CAIRO M. Abba
Lire 8000/5000
Or.: 20/22.20
Ace Ventura ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, M. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito N. V. 1h 26' **Commedia**

FINALE LIGURE
CHIUSO
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

LOANO Loanese
Tel. 669.981. Or.: 20,30 22,30. Fest. 18,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Pallla esplosiva ☎
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto a la caccia e un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 676.791. Or.: 20,20 22,30. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire
Il cliente ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

MILLESIMO Lux
Ore 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,35 20,10/22,35. L. 10
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. r, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

IMPERIA

C
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/rid. 6000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V, 1h 45'

Dante
Or.: 20/22,30
L. 9000/rid.
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 20,30/22,30
Lire 6000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 / Rid. 4000
Tre colori - Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

DIANO MARINA Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000 / Rid. 5000
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, : ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

SANREMO Ariston
Or., in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere . V. M. 14 2h 04' **Horror**

Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scerifo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Film a luci

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Beverly Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V, 1h 45' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
La regina Margot ☎
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il postino

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
: in. 15,30; ult.
Lire 10.
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

VALLECROSIA Don
Or.: 21
DOMANI RIAPERTURA

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
... **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazione di matrimonio
... **COME CUCINARE** ricette di Ketmyn Beretti commentate dal dietologo Giorgio Calabrese
AL 144 04
Ore 9.52 al minuto + Iva
TELEFONA AL 144 04 0921
(ore 9.52 al minuto + Iva)
TELEFONA AL 144
(ore 9.52 al minuto + Iva)

INCHIESTA

IN VIAGGIO NELLE CAPITALI DEL TURISMO

La città penalizzata dai pochi alberghi e dal traffico

Chiavari, stranieri in fuga ma spiagge e porto sono ok

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Chiavari da città turistica a «capitale» dei servizi per il Tigullio? Sembra proprio di sì. Almeno a giudicare dai dati sull'andamento turistico pubblicati dall'Apt chiavarese. In agosto gli arrivi degli italiani sono calati del 16 per cento, quelli 3,4 per cento per gli stranieri. Le presenze degli italiani sono state stabili, rispetto all'anno scorso, ma quelle degli stranieri sono crollate quasi del 10 per cento. Significa che americani, svizzeri, tedeschi, francesi, sono soltanto di passaggio a Chiavari e preferiscono visitare altre località come Portofino e Sestri Levante.

Dicono Sergio Campomenosi e Roberto Zolezzi dell'Apt chiavarese: «Sono dati allarmanti per il turismo a Chiavari che tuttavia hanno una spiegazione. Gli alberghi continuano a chiudere. Pochi mesi fa è toccato al Giardini, unico "quattro stelle" in città. In 25 anni i posti letto si sono dimezzati».

Eppure spiagge e mare sono risultati puliti. Sono stati davvero pochi i bagnanti che si sono lamentati, la scorsa estate, per la pulizia delle spiagge pubbliche. Grazie al servizio del Comune e degli «ombrellonai» i litorali hanno risultati «ok» anche l'acqua del mare, cui ha contribuito anche l'operazione dei battelli antilogici. Altra nota positiva il porticciolo. Il servizio per i diportisti è uno dei migliori in Riviera e anche le strutture a terra sono molto buone. I negozi, nella zona portuale, hanno tenuto alzate le saracinesche anche la domenica e di sera con l'organizzazione di alcuni spettacoli a banchina.

Bene anche la sicurezza. Da registrare soltanto alcuni episodi violenti tra extracomunitari sul lungomare e in piazza Nostra Signora Dell'Orto. Il voto non raggiunge il sette anche a causa del «quadrilatero rosso» di corso De Michiel, nota delle «lucciole» dalle 21 in poi.

Anche per i ristoranti non c'è da lamentarsi. Alcuni locali sul lungomare sono conosciuti a livello nazionale, mentre il turista medio può approfittare dei ristorantini e trattorie nel centro storico per un ottimo pasto anche a base di pesce senza dovere spendere una fortuna.

Le note negative cominciano coi parcheggi. Quelli del lungomare sono usati dai pendolari che usano prendere il treno alla stazione di Chiavari. Molti turisti rimangono senza parcheggio. In centro la situazione è caotica e i posteggi nelle piazze principali sono spesso insufficienti. Per manifestazioni e divertimenti ancora una nota negativa. Il Giro d'Italia non ha portato grossi risultati afflusso turistico e ad eccezione di alcuni cicli di spettacolo come il teatro dialettale a villa Rocca, a Chiavari non si è realizzato granchè durante le giornate di agosto. Il cinema Astor è chiuso, sono rimasti altri due cinema e due discoteche sul lungomare. Non hanno collaborato all'incremento del turismo i commercianti. Negozi con saracinesche abbassate dalle 19 e chiusura alla domenica hanno «ucciso» anche il turismo pendolare di Genova.

Fabrizio Graffione

Un'immagine di Chiavari «balneare»: quest'anno i turisti non sono stati al top (Rivera)

Il voto al turismo

CHIAVARI

1)	PULIZIA SPIAGGE	6,5
2)	MARE/QUALITA' DELL'ACQUA	7
3)	PARCHEGGI	5,5
4)	MANIFESTAZIONI	5
5)	DIVERTIMENTI	5
6)	ALBERGHI	5
7)	RISTORANTI	6,5
8)	ORARI NEGOZI	4
9)	SICUREZZA	6,5
10)	PORTICCIOLO	7,5

ELEZIONI

Camogli verso il voto con qualche faccia nuova

CAMOGLI
A Camogli si è già iniziato le «grandi manovre» per le elezioni amministrative del 21 novembre. Nello schieramento di sinistra stanno diminuendo le «azioni» di Silvio Ferrari, il professore ex assessore comunale a Genova, che non sembra intenzionato ad accettare la corsa alla poltrona di primo cittadino. In alternativa si parla di Fortunata «Turcia» Crovari, ex sindaco, ex consigliere della lista civica «Camogli Domani». Tuccia Crovari sarebbe appoggiata anche dalla nuova lista civica dei «Mille bianchi velieri» dove sarebbero confluiti anche alcuni ambientalisti come il presidente ligure del Wwf Antonio Laverone. I rapporti tra i due, tuttavia, si sarebbero incrinati negli ultimi giorni.

Per la Lega Nord c'è da registrare una spaccatura. I fedelissimi di Bossi tentano un'alleanza con il gruppo di Giacinto Crescini che appoggerebbe una nuova figura. E' Viviana Kasam, giornalista del Corriere della Sera, che ha organizzato, insieme a Maria Rosa Costa e don Adriano Fasce, la serata al Miramare con Beppe Grillo per raccogliere i fondi per la Stella Maris. L'ex segretario dello dc camogliese non vuole confermare ancora il nome e rinvia alle candidature che saranno rese note nei prossimi giorni.

La Lega a Castellamonte e Ravera tenterà probabilmente un'alleanza con le liste civiche.

Viviana Kasam: novità per Camogli?

Da segnalare quella dell'ex assessore Carlo Anelli che dovrebbe indicare il cognato Italo Mannucci, medico camogliese. Anche la lista «Unione democratica» vicina all'ex vicesindaco psi Renzo Cullati sarà determinante per la formazione della futura maggioranza: raccoglie i laici, ex repubblicani, liberali, socialdemocratici.

Il Ccd spingerebbe Lega, Forza Italia e An, verso il notaio genovese Giorgio Segalerba, che ha casa a Camogli. Forza Italia vorrebbe indicare Roberto Colonnello, ex manager di Navigazione Italia ed ex presidente della Rari Nantes Camogli. An continua a sostenere la candidatura dell'ex consigliere comunale Elio Bertello. (f. gr.)

Accuse al provveditore: in pochi giorni ha ribaltato le sue decisioni. Oggi si sciopera

A Moconesi la guerra delle scuole

Ordini e contrordini per le elementari delle frazioni di Ferrada e Gattorna, destinate a chiudere una a favore dell'altra. Genitori esasperati, sindaco battagliero. «Siamo tutti uniti, abbiamo scritto anche al ministro»

MOCONESI. E' guerra, ormai, tra il Comune di Moconesi e il Provveditorato agli Studi della provincia di Genova. Oggi il sindaco Andrea Cuneo si recherà da un legale, intenzionato a procedere con un ricorso al Tar nella «querelle» dell'accorpamento dei due plessi scolastici di Ferrada e Gattorna.

Stamane, inoltre, scatterà la protesta e lo sciopero «bianco» degli alunni di tutte le classi dell'elementare di Gattorna, sulla scia di quanto fatto nei giorni scorsi dai loro colleghi di Ferrada.

La situazione è incandescente. Un passo indietro. In origine il provveditore aveva deciso di attivare una prima classe a Gattorna e sopprimere quella di Ferrada: gli alunni di quest'ultima si sarebbero dovuti trasferire. L'altra sera, però, sull'onda di un «fax» proveniente dal Provveditorato, la situazione è ribaltata: muore la «prima» di Gattorna, resuscita quella di Ferrada.

Ha detto il sindaco di Moconesi, Andrea Cuneo: «Si tratta di provvedimenti a dir poco superficiali, che non possono che stupirci. Adesso siamo punto e a capo. Dopo la battaglia per Ferrada, tocca fare quella per Gattorna».

Il sindaco, è chiaro, difende le scuole delle due frazioni, entrambe da mantenere in vita. «Le abbiamo appena ristrutturate: la Regione ci ha stanziato 120 milioni per quella di Ferrada e 324 per quella di Gattorna».

Spiega l'amministratore: «Non è una questione di distanza tra le due frazioni, ma di organizzazione del sistema degli scuolabus e dei trasporti in genere. Ogni frazione ha il suo bacino d'utenza». Cuneo ha sfoderato la spada: «A questo punto proseguiremo la battaglia per vie legali. Ci rivolgeremo al Tar. E non solo. Abbiamo già presentato un'istanza al ministro della Pubblica istruzione, esortandolo a inviare un suo funzionario».

Ma la guerra non si fa soltanto a suon di carte bollate. Ecco che stamane, alle 10, gli alunni di tutte le classi di Gattorna, con i genitori, non entreranno in aula per protesta. La stessa che fino a ieri era stata portata avanti a Ferrada.

Ha detto ancora il sindaco: «C'è un Comune intero in lotta, non una frazione. Per questo ho chiesto alle mamme di Ferrada di essere solidali con quelle di Gattorna».

Anche perchè, spiega Cuneo, nessuno mi potrà mai accusare di aver prestato il fianco per creare vantaggi e svantaggi tra le due frazioni». La guerra è con Genova, non in casa.

Fabio Pozzo

Scuola, la Fontanabuona protesta

CAMOGLI

Barsanti, no alla chiusura

Il «Barsanti» rischia la chiusura e parte di professori e studenti ieri mattina non sono entrati in classe per incontrarsi il Provveditore agli studi di Genova. Gli studenti, quest'anno, sono passati da 120 a sessanta unità a causa della mancanza di alcune infrastrutture, come le cucine, che da anni studenti e genitori chiedevano alla direzione dell'istituto per le attività marinare. Fino all'anno scorso il convitto Marconi aveva concesso l'uso delle cucine e altre attrezzature per le esercitazioni pratiche degli studenti del Barsanti. Tuttavia nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione dell'ente morale non ha rinnovato più la convenzione con il Comune di Camogli. Da qui la protesta di docenti e ragazzi che ieri si sono recati a Genova perchè si intervenga presso il ministero. A essere chiamato in causa è anche il Comune che dovrebbe aiutare l'istituto a dotarsi delle attrezzature per continuare l'attività.

L'ex vicesindaco Renzo Cullati: «Vogliamo che il Barsanti e il Marconi siano potenziati. E' necessario che l'istituto per le attività marinare si doti al più presto delle attrezzature, cucine comprese, e allo stesso tempo si devono valutare interventi di altri istituti per personale specializzato. Sono almeno cinque anni che viene chiesto alla direzione del Barsanti di risolvere il problema cucine. Il Ministero aveva già confermato la disponibilità a dare il via libera al progetto e quindi al finanziamento, aveva invitato il preside a potenziare l'istituto creando nuovi moduli di studio. Finora, purtroppo, non si è fatto molto».

(f. gr.)

Il commento

Rapallo finanzia il pronto soccorso

RAPALLO. Con 950 milioni Rapallo difende il suo pronto soccorso. Il Consiglio comunale ha ratificato proprio l'altra sera lo stanziamento proposto dalla giunta per finanziare i lavori di ristrutturazione dell'unità di primo soccorso dell'ospedale cittadino.

Una condizione indispensabile per ridare peso alla funzionalità alla struttura e tenere lontano quelle voci che vogliono la sua soppressione e quella dell'intero nosocomio.

C'è stata anche un'altra ratifica importante, quella dello stanziamento di fondi, nel complesso circa mezzo miliardo, per i lavori d'ampliamento dell'area di stoccoggio rifiuti di Tonnego. La prima tranche dell'intervento è prossima, la seconda verrà avviata sembra a gennaio. Così facendo, il Comune si mette in regola con il «diktat» della Regione, che aveva condizionato la proroga per Rapallo dell'autorizzazione a scaricare la sua spazzatura nella discarica di Scarpino alla realizzazione di un'area di stoccaggio adeguato.

Il Consiglio ha poi preso in visione, e approvato, il nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e quello sull'organizzazione e il funzionamento dello stesso servizio.

La vita amministrativa di Rapallo, però, conosce anche polemiche. L'ultima, in ordine cronologico di presentazione d'interpellanze, è quella sollevata dal missino Vincenzo Gubitosi sul problema dell'inquinamento acustico. Il consigliere sostiene che il divieto di balneazione emesso dal sindaco a inizio estate, in realtà, «sarebbe rimasto in essere per tutta la stagione».

Gubitosi avanza dubbi sull'azione «miracolante» della conchiglia fossile anti-inquinamento detta «coccolito», posata in gran quantità quest'estate sui fondali di Rapallo, e rilancia l'idea di costruire, soprattutto nella zona più arischio, quella dei bagni Lido, piscine a mare.

(f. p.)

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Controlli in Fontanabuona per i lavori ai capannoni

Ispettori dell'Ufficio igiene dell'Usl 4 stanno effettuando controlli in Val Fontanabuona per verificare la regolarità dei lavori in corso per la riparazione dei danni subiti per il maltempo da molti capannoni. I controlli seguono al recente incidente che ha visto morire a Ferrada un operaio di 21 anni, che sembra lavorasse senza le normali dotazioni di sicurezza. **(f. p.)**

CHIAVARI

Feudi fliscani, strada Gattorna a Torriglia

Sarà inaugurato il primo ottobre l'itinerario storico dei Feudi di Fliscani, in omaggio alla famiglia dei Fieschi, che collega Gattorna a Torriglia ed è lungo 16 chilometri. Il sentiero, riscoperto dall'associazione Colombo Fontanabuona 2000, è stato riportato in condizioni di transitabilità con interventi varati dalla Comunità Montana e con l'aiuto di fondi della Provincia. **(f. p.)**

LEVANTE

A 50 anni dalla distruzione S. Caterina torna nella chiesa

Sarà il vescovo di Chiavari monsignor Davide Ferrari a benedire, nell'oratorio della Confraternita di S. Caterina, la statua in bronzo di due metri che riproduce le fattezze di S. Caterina. Si tratta di un avvenimento storico: la statua e una lapide verranno collocati tra i ruderi dell'antica chiesa che proprio 50 anni fa venne devastata da un bombardamento aereo. L'opera è dello scultore Lorenzo Del Torrione di Pietrasanta. **(f. p.)**

SUL «TRITONE» CON LO SCONTO

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

settembre

S. MARGHERITA. Con La Stampa gratis sul Tritone 2, il sommergibile che ogni giorno parte da S. Margherita per i fondali di Portofino. L'offerta è valida per gli «under» che festeggiano il compleanno e si presentano con un documento. Per gli altri c'è lo sconto: 5 mila lire nei festivi, 10 mila nei feriali. **(f. gr.)**

Stupore a Caricamento, del ladro nessuna traccia

Falso autista ruba un bus Un'ora di beffe all'Amt

GENOVA. Per un'ora si è improvvisato autista di linea. Rubando un autobus dalla rimessa Amt delle Gavette. Chissà quale brivido avrà provato il misterioso genovese, età approssimativa tra i 30-40 anni, vestito non a mine i veri autisti. Basta poco: pantaloni blu e giubbotto scuro.

Il episodio è avvenuto mercoledì pomeriggio, tra le 17 e le 18. Si è saputo solo ieri, quando l'Amt ha sporto denuncia contro ignoti per sottrazione temporanea del mezzo.

I fatti sono stati ricostruiti tra lo sbalordimento generale da un controllore dell'Amt in servizio in piazza Caricamento. Intorno alle 17 qualcuno si introduce furtivamente nella rimessa delle Gavette. La porta carraia è aperta perchè gli autobus escono e rientrano a fine turno. Con ogni probabilità anche il falso autista passa di lì. Passa frettolosamente, è vestito come un autista, e non viene notato.

L'autobus ha l'insegna della linea «12» e, a quanto si suppone, rispetta il percorso. Arriva a Caricamento mezz'ora dopo. E' lì che un controllore si accorge del furto. Non conosce il collega e anche il numero di matricola dell'autobus non corrisponde al prossimo arrivo nella tabella di marcia.

Il controllore si avvicina, chiede spiegazioni. L'altro sa cosa rispondere, risale sul bus e riparte a tutto gas. Dietro di lui un gruppetto di controllori all'inseguimento un furgone dell'azienda. All'altezza di Staglieno l'autobus si ferma. Il misterioso autista inserisce il freno a mano, scende, e scompare.

La direzione Amt esclude che il bus abbia effettuato servizio passeggeri: «Sia per i tempi di percorrenza, che non sarebbero stati quelli se il mezzo avesse effettuato fermate, sia per il fatto che è stato preso nella rimessa ed è arrivato a destinazione vuoto».

(p. c.)

Proposta a Cogoleto

«Per gli sportivi niente ticket» Parola di sindaco

COGOLETO. No al ticket sanitario per i giovani che praticano sport.

Con una lettera inviata all'assessore regionale alla Sanità e ai dirigenti dell'Usl 3, il sindaco Luigi Cola chiede l'annullamento o la riduzione del ticket che ogni sportivo deve pagare per sottoporsi ai necessari esami e accertamenti prima di dedicarsi ad attività sportive non professionistiche.

«Praticare uno sport è altamente formativo - chiarisce Cola - e costituisce un elemento di indubbio valore formativo per i nostri giovani. Quindi, al pari della scuola, anche l'attività sportiva dovrebbe essere incentivata e non può e non deve essere gravata da eccessivi oneri che possono costituire deterrente per famiglie meno abbienti che per rimandare la spesa possono anche scegliere di eliminare lo sport dalla vita dei loro figli». **(a. z.)**

BOGLIASCO

Stasera Consiglio comunale sul caso delle aree pubbliche

Tassa di occupazione degli spazi e aree pubbliche e l'interpellanza sul «ponte romano» sono gli argomenti principali della riunione del consiglio comunale in programma stasera a Bogliasco. L'appuntamento è alle 19 nella sala del policentro civico in via Voglio. **(f. gr.)**

S. MARGHERITA

Convegno all'Imperiale con i big del petrolio

Centoventi dirigenti di società petrolifere europee, arabe e statunitensi, si sono incontrati all'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita per discutere sul tema: «L'industria della chimica: quale futuro alle soglie del Duemila». I lavori del convegno si concluderanno oggi. **(f. gr.)**

MONSIGNOR LAFRANCONI SU SOCIETA' E SPIRITUALITA'

I messaggi del vescovo alla vigilia del suo 3° anno pastorale

«Costruire insieme per Savona Chiesa più aperta ai giovani»

SAVONA. In occasione dell'inizio dell'anno pastorale (verrà presentato giovedì prossimo in Seminario), terzo del ministero nella diocesi Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi ha rilasciato una lunga intervista al settimanale cattolico cittadino «Il Letimbro», di cui siamo in grado di anticipare ampi stralci.

Secondo lui «c'è una forte attenzione all'inserimento della comunità cristiano nella vita sociale e civile, come pure un risveglio notevole per l'impegno della catechesi». «Anche siamo lontani dalle mete ideali», ammonisce. Poi aggiunge: «Il coinvolgimento di genitori e adulti nella formazione ragazzi è migliorato notevolmente».

Secondo monsignor Dante Lafranconi, a Savona le famiglie possono avere una presenza più attiva nei confronti della pastorale: «Anche - sottolinea - devono cercare la loro formazione non solo teologica, anche spirituale».

Il vescovo crede nella possibilità che la Chiesa locale possa aprire maggiormente le porte ai giovani. «Le possibilità - spiega il presule - stanno soprattutto nel valorizzare proposte di formazione ed evangelizzazione serie. Penso soprattutto a due ambiti. Quello della formazione dei giovani, che richiede la presenza di gruppi, associazioni, iniziative organiche. Senza "ambiente" a cui riferirsi e in cui crescere, è ben difficile una formazione cristiana completa. Il secondo ambito è una chiara proposta vocazionale. Penso infatti che per un giovane sia importante dare un senso cristiano alla propria vita ed in questo cammino si presentino le opportunità migliori anche per una scelta di totale consacrazione».

Monsignor Dante Lafranconi è vescovo della diocesi di Savona-Noli

L'anno trascorso non è stato facile per il clero savonese: dimissioni e rinunce sono state al centro di discussioni e dibattiti da parte dei mass media. Il vescovo crede realmente in uno spirito di comunione: «Vuol dire saper cogliere al di là delle diversità con cui il sacerdote si esprime, alcune cose comuni ed essenziali: la stessa fede, la capacità di parlarsi, la disponibilità a perdonarsi, l'evitare ogni critica non costruttiva».

Il vescovo affronta anche il tema del diaconato permanente, ma senza scendere in particolari: «E' un'iniziativa ancora da precisare. Vorrei però sottolineare che diventando diaconi, i candidati accettano dalla chiesa locale e dal vescovo particolare indirizzo e settore di servizio tra quelli che sembrano più necessari».

Il rapporto Chiesa e lavoro è sempre più stretto anche alla luce della crisi che investe il mondo produttivo savonese. Secondo monsignor Lafranconi «è difficile da dire. La gente è consapevole che la Chiesa è chiamata a creare posti di lavoro o ad aumentarli. La presenza della Chiesa dovrebbe essere semmai qualificata recuperare una coscienza della serietà del lavoro, ribadendo che prima del lavoro viene la persona e che il lavoro dev'essere bene indivisibile».

Il vescovo Lafranconi manifesta, infine, stupore per la mancanza a Savona di volontà di costruire insieme e di collaborare a tutti i livelli: «Quello che a Savona mi pare accentuato è che situazioni diverse vengono intese come contrapposte, e vissute con atteggiamento di conflittualità. Questo è un atteggiamento da superare perché vuol dire che abbiamo compreso che la diversità, per quanto possa disturbarci, è una ricchezza da valorizzare, che sapendo rinunciare all'individualità delle proprie vedute e aspirazioni. Riconosco però anche un impegno più generale di e di lavorare insieme cercando, pure con tutte le difficoltà iniziali, le strade e i mezzi per raggiungere questo obiettivo».

Intanto, il direttore della Caritas diocesana, don Antonio Ferri, insieme ad Alessio Casati, Ettore Delmonte, Carolina Molati e Latizia Bertone (queste ultime due ragazze stanno per concludere l'esperienza dell'Anno di volontariato sociale presso la Caritas), si recheranno da oggi fino al 25 settembre a Gospic, città della Croazia, gemellata con la diocesi di Savona.

Il viaggio intende essere soprattutto motivo di condivisione delle difficoltà quotidiane in cui vive la comunità di Gospic per poter consolidare un rapporto di amicizia avviato ormai da alcuni anni. La delegazione della Caritas diocesana incontrerà i giovani della città croata che, la scorsa estate, hanno trascorso a Savona un breve periodo di vacanza.

Don Ferri e i suoi collaboratori cercheranno di organizzare alcuni progetti di intervento, per rispondere in maniero concreta ad eventuali necessità della città, martoriata da anni di conflitti bellici.

Roberto Pizzorno

PARLA ASTENGO

Pubblico e privato uniti per rilanciare il turismo

Piero Astengo, ex assessore savonese

OGGI, per la Liguria e Savona in particolare, il turismo deve essere uno risorsa di riqualificazione per poter sostenere il possibile ed auspicabile rilancio delle economia locale. Riqualificazione perché bisogna puntare sulla qualità, perché il turismo non è solo spontaneità, spiaggia e sole, ma un complesso vasto ed impegnativo di tanti fattori che integrano. La Liguria turistica oggi rimane debole e non occupa soprattutto i giovani, non produce nuova occupazione, anzi va contro tendenza, perché il settore privato ed il settore pubblico non si integrano e collaborano troppo poco tra loro; non sviluppano e non coordinano i progetti e gli investimenti per creare nuova ricchezza, nuovi posti di lavoro e una nuova serie di scambi tra i Paesi europei.

Analizzando quindi le componenti negative, si possono localizzare le principali: la debolezza decisionale del potere pubblico, lo scollamento tra questo e il potere di intervento privato, la concorrenza anche spietata di quei Paesi più «furbi» e l'assenza generalizzata di educazione al turismo. Purtroppo il settore produttivo basato ancora sulle microeconomie delle imprese e la loro troppa diffusione generalizzata a scapito della specializzazione di tutti i servizi offerti, la mancanza di associazionismo e di aggregazioni, l'incuria ambientale, il degrado urbano, l'abbandono o il recupero rozzo e distruttivo del patrimonio artistico-storico-culturale, la «primitiva» qualità dei servizi, concorrono ad un ricorrente calo delle presenze e resta evidente che si registra negatività nei flussi di denaro in entrata, un inevitabile aumento dei costi di gestione e di conseguenza sbarramento nelle nuove assunzioni.

Al contrario di quanto succede nei Paesi europei, in Italia si riscontra una grande difficoltà nel sistema per sviluppare in termini di qualità l'offerta (di ricettività) che la domanda (di accoglienza). E malgrado questi aspetti siano stati sempre dibattuti e sviscerati, continua l'incapacità del pubblico e anche del privato di passare dalla teoria alla concretezza ed alla realizzazione dei provvedimenti necessari, perché considero tutto questo come il risultato di un immobilismo dovuto all'incapacità o peggio ancora alla troppa presenza della politica nelle istituzioni del settore, incapaci di effettuare scelte e di dare indirizzi generali di intervento e di qualità.

Senza lanciare grandi accuse, è evidente che in Liguria la scelta politica di privilegiare la grande industria e i porti ha impedito lo sviluppo e l'affermarsi di altre potenzialità esistenti come il turismo che è strettamente legato all'iniziativa privata e può sprigionare molte energie nascoste, se lasciato libero di operare. I tempi sono maturi perché affianchi per peso economico ed occupazionale i settori tradizionali produttivi della provincia e della regione. L'attività turistica è sempre stata considerata residuale, legata all'improvvisazione, schiacciata da attività stimate portanti ed assolutamente utili quali quella dell'industria e quella portuale, convinti, i politici, che solo in questi settori si potesse sviluppare l'occupazione e l'economia regionali, ma i tempi stanno cambiando e in tutto il mondo c'è una rivoluzione in atto che privilegia il terziario e i servizi.

Piero Astengo

assessore al Turismo
Comune di Savona

Traumatologia si ribella alle richieste di risarcimento danni

L'Usl salva Radiologia

Il commissario Fracassi ha ottenuto l'ok dalla Regione per stipulare una convenzione con la «Casa di cura della Riviera» per garantire il servizio

SAVONA. L'Usl corre ai ripari per garantire le radiografie. Una convenzione con la clinica Riviera e la collaborazione dei medici ospedalieri dovrebbero consentire e garantire nuovamente il servizio di Radiologia. Intanto i medici di Traumatologia si ribellano alle richieste di risarcimento danni avanzate da alcuni ex pazienti del reparto. Dura protesta, infine, del sindaco di Alassio contro la vendita dell'ex ospedale.

Radiologia salva. Il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi ha ottenuto dalla Regione il via libera a stipulare una convenzione con la «Casa di cura della Riviera» per garantire il servizio di radiologia. I laboratori dell'Usl, infatti, non dispongono di personale sufficiente a garantire il fabbisogno di accertamenti radiografici dei pazienti savonesi. Basti pensare che in un anno vengono effettuate in provincia oltre 300 mila lastre, di cui più di 130 mila solo a Savona. Spiega il commissario dell'Usl Fracassi: «Daremo vita alla convenzione perché, contrariamente a quanto sostengono i radiologi privati, ritengo che si tratti di un atto legittimo sia dal punto di vista formale, sia sostanziale. Inoltre, restiamo sempre disponibili a sottoscrivere una nuova convenzione con gli studi privati». L'Usl è riuscita inoltre a evitare sul filo di lana la chiusura degli ambulatori radiologici di via Collodi. «Eravamo rimasti completamente privi di medici ma grazie alla disponibilità del professor De Albertis, una parte dei radiologi dell'ospedale presteranno servizio anche in via Collodi». Con questi due provvedimenti l'Usl intende rimediare alle disfunzioni del servizio di Radiologia che non riusciva più a garantire le richieste della popolazione.

Traumatologia. I medici di Traumatologia hanno deciso di ribellarsi alle richieste di risarcimento che ritengono in gran parte ingiustificate. «Siamo sempre nel mirino, mentre il nostro reparto offre un livello di prestazioni corrispondente a tutti gli ospedali del Nord d'Italia - spiegano i sanitari di Traumatologia -. Ogni anno in questo reparto vengono operate mille persone, compiuti mila interventi ambulatoriali e vengono curati più di mila ricoverati. La percentuale delle lamentele è assai limitata e inoltre riteniamo che la maggior parte di queste richieste di danno risulti del tutto infondata», in particolare, per l'ultimo richiesta di danni i medici si sentono tranquilli. «Si trattava di una frattura scomposta del femore. In accordo con i parenti e il paziente abbiamo tentato una riduzione della frattura. Visti gli scarsi risultati, siamo stati costretti ad applicare una protesi. Ma tutto era stato concordato e il caso era talmente grave da lasciare poche speranze di un pieno recupero funzionale».

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro protesta contro la vendita dell'ex ospedale annunciata dalla Regione. «E' un vero scippo»

Alassio. Dura protesta del sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, per la vendita dell'ex ospedale annunciata dalla Regione. «Nel piano regionale - afferma Avogadro - è stata indicata come residenza sanitaria protetta per gli anziani. Poiché la destinazione non è stata cambiata riteniamo che la vendita dell'ospedale sia del tutto illegittima e possa essere paragonata a uno "scippo"». Nel frattempo, l'assessore regionale Bertolani ha tentato di correre ai ripari, precisando che prima di dare il via al piano vendite verrà effettuato un inventario dei beni cui seguiranno lunghe consultazioni con gli enti locali. «L'elenco dei beni alienabili è stato predisposto in via puramente esemplificativa - spiega Bertolani -. Ogni eventuale determinazione di vendita adottata di concerto con le conferenze dei sindaci e le amministrazioni locali interessate. La giunta regionale è impegnata in una difficile ma necessaria opera di riorganizzazione delle strutture sanitarie». **(e. b.)**

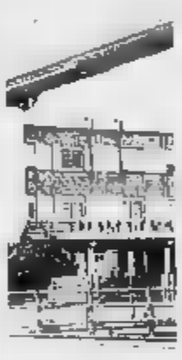
Vado e Bragno vogliono un incontro urgente sulla privatizzazione

Se non arrivano le garanzie «Italcoke» oggi in sciopero

CAIRO M. Sciopero di 4 ore, oggi alla Italiana Coke, se entro le 9 non sarà fissato un incontro urgente tra Eni Risorse, Fulc e consigli di fabbrica degli stabilimenti di Bragno e Vado Ligure. La decisione è stata presa ieri al termine di assemblee che si sono svolte in contemporanea nei due complessi industriali.

Spiega Fiorenzo Timori, segretario provinciale della Cisl chimici: «E' gravissimo che per ottenere un incontro richiesto da mesi si debba minacciare lo sciopero. La situazione nei due stabilimenti savonesi dell'Italiana Coke sta diventano esplosiva. Sono stati sottoscritti accordi che adesso si sta cercando di rimettere in discussione, come confermano voci ricorrenti di un possibile perfezionamento dell'accordo per la privatizzazione della Italiana Coke che sara venduta al gruppo genovese Energy, prima che siano offerte garanzie sul mantenimento dei livelli occupazionali dall'Eni Risorse».

Il sindacato non si oppone alla privatizzazione dell'Italiana Coke, ma accetta che si firmi un accordo sulla testa dei lavoratori. I preliminari di accordo tra Eni Risorse, Energy e TopFin di Modena, la finanziaria del gruppo di imprenditori privati genovesi che vogliono comprare l'Italiana Coke, prevedevano l'acquisizione del pontile San Raffaele di Vado e della cokeria di Bragno, con il mantenimento in attività di tutti i dipendenti. Negli ultimi giorni sono circolate voci di un possibile disimpegno dell'Energy per lo stabilimento di Bragno e anche per la parte dell'insediamento di Vado che non riguarda il pontile.


Le assemblee dell'ItalCoke di Vado e Bragno hanno deciso per oggi 4 ore di sciopero se non verrà fissato un incontro fra consigli di fabbrica Eni Risorse e Fulc

Il nuovo piano di acquisto, al quale l'Eni Risorse ha fatto opposizione, prevederebbe di puntare investimenti e attività essenzialmente sul pontile di Vado, trascurando la cokeria di Bragno che a questo punto rischia la chiusura entro pochi mesi. Una prospettiva che il sindacato non è disposto a accettare. Spiega Bruno Pennino, delegato sindacale di Bragno: «Ci sono impegni precisi e documenti firmati. L'Eni Risorse deve concedere al più presto l'incontro per chiarire come saranno assicurati dopo la cessione ai privati i posti di lavoro a Bragno e la continuazione dell'attività della cokeria». Del problema si è interessando anche il deputato Enrico Nan, che a Roma ha preso contati con l'Eni Risorse per chiedere che non sia firmata la cessione dell'Italiana Coke in queste condizioni sfavorevoli per l'occupazione tanto a Vado quanto in Val Bormida. **(e. m.)**

Continua l'emorragia di dipendenti: l'Usl corre ai ripari con incarichi temporanei agli assistenti

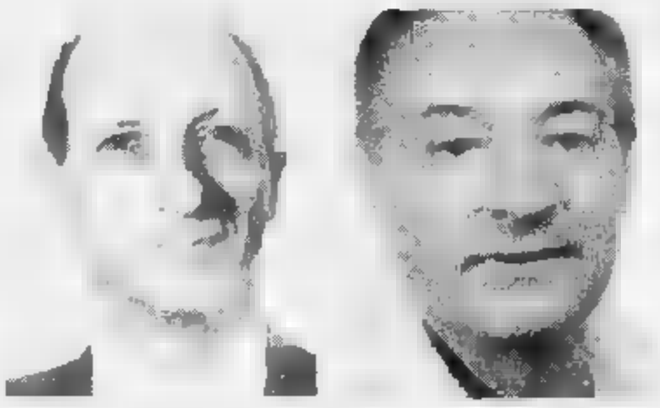
San Paolo, Ginecologia è senza medici

Lasciano il reparto gli «aiuto-primario» Siccardi, Galleano e Natali

SAVONA. Tre medici lasciano il San Paolo, sguarnito il reparto di Ginecologia. Angelo Siccardi e Marco Galleano hanno chiesto il collocamento a riposo, mentre Marco Natali è diventato primario dell'ospedale di Albenga e ha abbandonato il San Paolo. L'Usl sta cercando di correre ai ripari conferendo incarichi temporanei in attesa di un concorso.

Rimpiazzare Siccardi, Galleano e Natali non sarà semplice. Tutti e tre svolgevano la funzione di «aiuto-primario». Siccardi, che ha 64 anni, era passato di ruolo in ospedale da oltre trent'anni, nel 1963. Marco Galleano, 65 anni, invece era di ruolo in ospedale dal 1970.

Galleano, che negli Anni '70 si era protagonista di un'accesa campagna antiabortista, pochi mesi fa era stato indicato sindaco in pectore dal partito popolare. Galleano, dopo una settimana di riflessione, aveva deciso di rifiutare la candidatura. Per Marco Natali, consigliere comunale a Savona nelle file progressiste, non si tratta di abbandonare la sanità pubblica ma di un semplice trasferimento. Il medico ha infatti vinto un concorso da primario all'ospedale di Albenga e ha deciso di abbandonare l'ospedale savonese.


Angelo Siccardi, 64 anni, e Marco Galleano, 65, lasciano il San Paolo

L'Usl in questi giorni sta cercando di coprire le lacune che si sono create nel reparto, affidando incarichi temporanei agli assistenti. In seguito verranno banditi concorsi, non appena la Regione darà il benestare a rivedere la pianta organica del San Paolo. Si tratta comunque di un'operazione complessa. Dall'inizio dell'anno sono infatti circa 150 i dipendenti dell'Usl che hanno chiesto il collocamento a riposo, fra medici, infermieri e personale amministrativo. Fra questi figurano anche due primari come Pastorino (Neurologia) e Pisseri (Psichiatria). La riorganizzazione degli uffici, compatibilmente con i tagli previsti dalla legge finanziaria, diventa quindi indispensabile anche alla luce dell'unificazione delle 4 Usl savonesi avvenuta circa un anno fa.

Nel frattempo, l'assemblea dei primari ha chiesto al commissario dell'Usl di adottare i provvedimenti necessari a bandire un per l'assegnazione dei posti vacanti. **(e. b.)**

CONSORZIO SAVONESE

PER LA GESTIONE DELLA DELEGA REGIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA

PUBBLICAZIONE ESTRATTO ESITO DI

Ai sensi dell'art. 20 Legge 55/90 si rende noto che in data 26.8.94 sono state esperite licitazioni private ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 14/1974 e successive modificazioni per l'appalto degli interventi di manutenzione idraulico forestale sugli alvei dei seguenti corsi d'acqua:
1) Torrente Lavanestro Comune di Savona imp. prog. L. 300.000.000
2) Rio Tecci Vallone Comune Quiliano imp. prog. L. 400.000.000
Torrente Quazzola Comune Quiliano imp. prog. L. 150.000.000
Sono state invitate n 17 imprese:
1 RECOS Srl Carcare; 2 E. Spa Cengio; 3 BETOMBIT Spa Albisola Superiore; 4 BUNURA Srl Vado Ligure; 5 MORETTO Roccavignale (Cn); 6 COOP SABAZIA Vado Ligure; 7 CEMAF Srl Savona; 8 DELFINO Bartolomeo Savona; 9 MANTOBIT Savona; 10 CEMENT-BIT Srl Savona, 11 SIPI Srl Savona; 12 GHIGLIAZZA Spa Finale Ligure; 13 GUATTI Savona; 14 SUGLIANO Piana Crixia; 15 DALL'O' Srl Giuseppe Cairo Mont.te; 16 Renato Orco Feligno; 17 GERMANO Savona.
Imprese partecipanti alla privata n 1): n 6; ditta n 1, ditta n 2, ditta n 5, ditta 13, n 14, ditta 17, aggiudicataria ditta SUGLIANO Geom. SERGIO PIANA CRIXIA ribasso 24,65%. Imprese partecipanti alla licitazione privata n 2): n 4; ditta n 2, ditta n 5, ditta n 13, ditta n 14. Impresa aggiudicataria ditta n GUATTI S.N.C. di Guatti Adriano Savona ribasso 22,25%. Imprese partecipanti licitazione privata n 3): n 4; ditta n 2, ditta n 5, ditta n 13, ditta n 14. Impresa aggiudicataria ditta 13 GUATTI S.N.C. di Guatti Adriano Savona ribasso 26,03%.
Savona, 23 settembre 1994

PRESIDENTE Luigi Panneri

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Da Comune, Provincia e assessorato ai Servizi sociali l'appoggio economico

L'Università arriverà a Sanremo

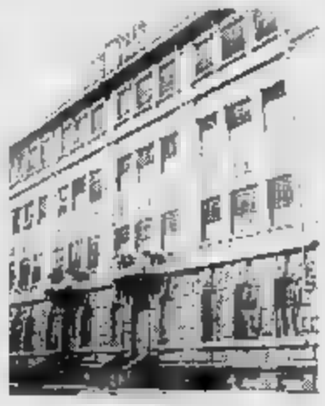
Dopo Economia e Commercio e Giurisprudenza a Imperia, nella città dei fiori si installerà già dal '95 la facoltà di Lingue e letterature straniere. In via Volta la probabile sede

SANREMO. Nel futuro di Sanremo c'è l'apertura di una facoltà universitaria. Quale? Lingue e letteratura straniera. La notizia arriva dall'assessorato ai Servizi Sociali dopo che la giunta ha approvato mercoledì scorso la partecipazione del Comune ad una società mista con la Provincia e altre amministrazioni per il polo universitario dell'Imperiese, e quindi le facoltà di Economia e Commercio e Giurisprudenza, aperto negli anni scorsi e ancora dipendente dall'Università di Genova. L'assessore Lupi è riuscito infatti ad imporre una condizione nello statuto della «Società di promozione culturale e universitaria dell'Imperiese»: quando si deciderà di aprire un nuovo corso universitario questo dovrà avere una sede unica a Sanremo, città con maggior numero di abitanti del Ponente, in posizione baricentrica rispetto al territorio della provincia.

E l'apertura della nuova facoltà dovrebbe avvenire già entro il prossimo anno visto che a Imperia la Provincia sembra decisa a porre fine al decentramento genovese e ad istituire un sede universitaria autonoma per la quale, però, sono necessarie per legge un minimo di tre facoltà. In questo modo, con la creazione dell'«Università degli Studi del Ponente», i finanziamenti statali per le facoltà potrebbero arrivare nell'Imperiese senza essere filtrati a Genova.

«Abbiamo deciso di aderire alla Società - dice Lupi - perchè crediamo che una facoltà universitaria può rappresentare un vantaggio per le famiglie, per chi vuole continuare gli studi ed avere allo stesso tempo una valenza turistica e culturale di grande interesse». A questo proposito l'obiettivo dell'amministrazione sarebbe anche quello di instaurare un rapporto di collaborazione con l'ateneo di Nizza e di sviluppare una serie di iniziative collaterali come corsi speciali e master in «economia e attività turistiche». «In futuro - spiega Lupi - ne nascono la possibilità, potremmo anche decidere di aprire una facoltà di Scienze Naturali con corsi specifici sulla botanica, la floricoltura e le scienze forestali».

Il progetto «Università a Sanremo», già approvato dalla giunta, sarà esaminato entro la prossima settimana dalla 3ª Commissione Consiliare presieduta da Carlo Brizio per approdare poi in Consiglio comunale.



Le aule nella scuola di via Volta?

Ma quale sarà la «quota sanremese» nella società? «La Provincia - risponde Lupi - ha il 55 per cento delle azioni, noi il 14,4 per cento e Imperia poco più del 10. In pratica, per il '95, l'operazione costerà alle casse del Comune 185 milioni». Esistono delle scadenze: «Nei prossimi giorni - spiega Lupi - avremo un incontro con il Rettore dell'università genovese e con la facoltà di Lingue proprio per fare i passi necessari e capire le esigenze di una struttura che per il momento non conosciamo». La giunta non si è infatti ancora espressa sulla probabile sede della facoltà anche se, secondo le indiscrezioni, gli edifici più idonei ad ospitare aule e laboratori potrebbero essere le scuole di via Volta o l'hotel «Parigi» di corso Imperatrice, acquistato lo scorso anno da Portosole.

Giulio

IL COMUNE PRECISA

La mensa costa 6 mila lire

IMPERIA. Marcia indietro del Comune di Imperia sul servizio mensa nelle scuole, dopo che ieri, all'ufficio Refezione scolastica, sono state raccolte lamentele e richieste di chiarimenti. Dopo aver comunicato che i prezzi sarebbero restati di 5 mila a pasto, l'amministrazione ha precisato che «per un disguido era stata diffusa una cifra inesatta». La quota resterà infatti invariata rispetto alla fine dello scorso anno scolastico, ma corrisponde a 6 mila lire per il primo figlio e 4 mila per il secondo e gli altri che utilizzano la refezione. E' un valore che è stato fissato in aprile. Per l'iscrizione è necessario effettuare un versamento sul conto corrente postale 00277186. Il blocchetto di venti buoni pasto costa 122 mila per il primo figlio, 88 mila per il secondo. La ricevuta va consegnata all'apposito sportello, al piano terra del municipio, dove bisogna compilare un modulo. Le famiglie indigenti possono rivolgersi agli assistenti sociali del Comune. Intanto, anche i problemi legati agli scuolabus stanno destando le prime polemiche. Dicono alcuni genitori dei ragazzi che frequentano le elementari di piazza Roma: «L'anno scorso i nostri figli uscivano alle 12 e 40. La scorsa di anticipare ha portato ad anticipare l'orario alle 12 e mezzo, altrimenti i bambini rischiano di restare a piedi». **[e. f.]**

Arrivano le conferme di un grosso traffico di droga dopo l'arresto dei due piemontesi

Vallebona era la base dello smercio

In manette sono finiti Alessandro Mancini e Marisa Rampin: il loro alloggio era la centrale in cui confluivano gli stupefacenti in arrivo dalla Spagna. Si indaga su alcuni tentativi di estorsione

VALLEBONA. Nuovi sviluppi del blitz antidroga della polizia di Ventimiglia che, in collaborazione con gli investigatori della Mobile di Asti, ha portato all'arresto di due persone che si erano rifugiate a Vallebona. Dalla provincia piemontese arriva infatti la conferma che Alessandro Mancini, 36 anni, residente a Castagnole Monferrato, e Marisa Rampin, 38 anni, residente a Asti, non si erano trasferiti in una tranquilla casa dell'entroterra della Riviera solo per nascondersi. Sembra infatti che in questa zona di confine, strategica nei loro imponenti traffici di sostanze stupefacenti (eroina e cocaina a chili), fossero approdati consistenti carichi di droga dalla Spagna, via Francia. Mancini, che aveva anche altri recapiti di comodo nella zona (sembra addirittura tre a Sanremo), poteva così prendere in consegna la sostanza stupefacente dalla frontiera fino all'Astigiano dove, insieme ad altre due persone arrestate in Piemonte, era considerato un vero «boss» del crimine locale.

Le indagini sono iniziate oltre un anno fa e hanno impegnato gli agenti di Asti e frequenti trasferte in Liguria. In totale, sono finite in manette sei persone, ritenute complici nella band specializzata nel traffico di droga che veniva rivenduta al minuto in tutto il Piemonte.

La collaborazione dei poliziotti di Ventimiglia è stata molto importante per tenere sotto stretto controllo l'apparente innocua coppia di Asti che, da un paio di mesi, si era trasferita in un'abitazione alle spalle di Vallebona. Due cani feroci custodivano il covo, da dove Mancini e la Rampin immaginavano di non essere mai scoperti.

Ma i due sono stati in vacanza e l'altra mattina sono stati raggiunti da due ordini di custodia emessi dal gip di Asti Franca Carpinteri su richiesta del pm David Monti. Dalla vicenda sono poi emersi altri fatti, come alcuni tentativi di estorsione legati al recupero crediti. La Rampin, inoltre, si sarebbe fatta consegnare un assegno di milioni da un pensionato astigiano, con la promessa di prestazioni amorose. Da qui l'accusa di circonvenzione di incapace della quale deve rispondere.

L'estremo Ponente ligure si conferma un pericoloso crocevia per la droga, tappa fissa per le organizzazioni internazionali che diffondono droga nel Nord Italia. Il giorno prima dei due arresti, la Guardia di finanza di Ventimiglia aveva arrestato un bresciano che trasportava in auto 47 chili di hashish. **[d. bo.]**

Alessandro Mancini, 36 anni

IMPRESSIONANTI

Maltempo, la Regione ha chiesto 15 miliardi

VENTIMIGLIA. MALTEMPO: i contributi arriveranno. La Regione ha chiesto 15 miliardi al Ministero Agricoltura e Foreste per poter risarcire in buona parte i danni, subiti da aziende floricole a causa dell'ondata di maltempo che, all'inizio del mese ha messo in ginocchio tutta la Riviera.

Secondo il consigliere regionale Lorenzo Trucchi, ci sono buone possibilità che i soldi arrivino presto in provincia, e che vadano ai floricoltori e agricoltori in cui attività è rimasta segnata dalla recente ondata di maltempo.

C'è di più: la Regione ha ancora nelle casse sette miliardi a disposizione, fondi precedenti anni da destinare allo stesso scopo.

Il «bottino» di Genova ammonterebbe quindi a venti due milioni che, se non sorgeranno problemi, dovrebbero essere distribuiti alle province, per ovviare ai gravi inconvenienti provocati dalla recente grandinata a centinaia di aziende.

La notizia è stata diffusa ieri mattina dal Comune di Ventimiglia: «L'amministrazione si è attivata e, tramite il consigliere provinciale Lorenzo Trucchi, si è saputo che, entro la settimana prossima, il Ministero Agricoltura e Foreste completerà la determinazione dei finanziamenti». Che, per la Liguria, dovrebbero infatti ammontare a quindici miliardi.

E' ancora impossibile sapere quanto otterranno i singoli centri della provincia toccati dal maltempo dei primi giorni di settembre, ma Trucchi è ottimista «Ogni azienda può avere fino all'ottanta per cento dei danni subiti: lo stabilisce la legge sulle calamità naturale e sugli eventi atmosferici».

Ventimiglia ha fatto una stima di massima sui danni: da 1,5 a 2,5 miliardi di lire. Una cifra che si ripete anche negli altri principali centri della provincia: Bordighera, Sanremo e Imperia.

E' ancora tutto approssimativo perchè i Comuni non hanno ancora raccolto tutte le domande da parte delle aziende colpite - spiega Trucchi - Comunque, se i danni accertati per una cifra fossero di due miliardi, si potrebbe stanziare un miliardo e seicento milioni. Prima, però, bisognerà verificare ogni situazione prima di avere una valutazione dei danni».

Dalla Confagricoltori di Bordighera, però, arrivano dati più precisi: «La Regione ha raggruppato i danni subiti dalla tromba d'aria del 31 agosto che dalla grandinata del 2 settembre: il Servizio Agro Alimentare di Imperia ha quantificato danni complessivi, per tutta la provincia, di ventidue miliardi per le colture e otto miliardi per le strutture. Questi dati sono ufficialmente riportati nella delibera regionale del settembre. Molte aziende hanno ancora l'attività bloccata: ci auguriamo che i finanziamenti arrivino presto», dice il responsabile Claudio Andreini.

«Al Ministero sono in corso riunioni tra gli assessori all'Agricoltura per finanziare e dividere questo fondo per le calamità naturali: i quindici miliardi sono stati richiesti, ma in questo clima di tagli e finanziaria non si sa mai. L'unica certezza, adesso, è che la Regione ha ancora sette miliardi a disposizione», precisa Trucchi. E assicura: «Comunque, la disponibilità per pagare i danni c'è: se poi non sarà nei primi due mesi, lo sarà magari nei primi sei».

L'estate ha subito un tracollo con la violenta ondata di maltempo dei primi giorni di settembre e, anche negli ultimi giorni, vento e precipitazioni hanno annunciato l'arrivo dell'autunno. Domani e domenica, invece, le previsioni parlano di schiarite su tutta la provincia.

Serre distrutte: arrivano i soldi

Daniela Borghi

Al via le prove del concorso in programma sabato a Sanremo: 35 ragazze attorno a Marco Predolin

Tre liguri per la «Fotomodella dell'anno»

L'unica imperiese è Susanna Stoccolma, già «Miss delle miss»

SANREMO. E' di Ranzo, nell'alta Val Arroscia, l'unica concorrente imperiese approdata alla finalissima del concorso «Fotomodella dell'anno» in programma sabato a Sanremo nell'ineguagliabile cornice di Villa Ormond. Si chiama Susanna Stoccolma, ha anni e, recentemente, si è aggiudicata lo scettro di più bella al La Stampa, «Miss delle miss». Susanna ha un sogno: fare l'indossatrice. Un sogno che è comune a tutte le altre «bellissime» in corsa per la corona di fotomodella dell'anno. L'unica imperiese, insieme alla sola ligure della pattuglia approdata a Sanremo: il cast, infatti, comprende anche Gaia Bernabovi, di Genova, e Sara Benvenuto di Savona.

Le altre ragazze provengono un po' da tutta Italia con una netta prevalenza, però, per il Nord e Centro Italia. Il Sud è rappresentato da quattro concorrenti, due napoletane e due di Cosenza.

Ieri al Casinò, sono iniziate le prove generali della serata e le riprese della tv privata che ha ottenuto l'esclusiva della manifestazione. Una miscellanea di ragazze in jeans, in tuta e in maglione e in abito da sera, alle prese con le difficoltà della coreografia, le foto, le interviste. Bionde, brune, castane, rosse, alte, altissime, spigliate, timide, sorridenti, imbronciate. Tutte diverse, nello stesso tempo, tutte accomunate da un comune denominatore: la bellezza. L'età. Tutte giovanissime (dai 15 ai 23 anni). E tutte con le idee chiare: «Voglio fare l'indossatrice» hanno detto in coro. C'è anche chi, come Anita Pochettino, origini cecoslovacche, 15 anni, un metro e 76, «vuole sposare un uomo ricco e tanti soldi» e chi, come l'astigiana Barbara Zanetti, di 20 anni, studentessa alla facoltà di giurisprudenza, ha deciso di dividere in due parti la sua attività futura: «Voglio fare l'avvocato professione e l'indossatrice a tempo perso. O l'avvocato delle indossatrici...».

Hanno tutte gli occhi puntati sulle grandi dive delle passerelle internazionali. I sogni vanno: sfilare con la Schiffer, con Linda Evangelisti e Carla Bruni.

Ventitrè ragazze su 35 sono fidanzate. Tutte vedono in Kevin Kostner l'uomo ideale. Qualcuna ha anche azzardato il nome del bello e dannato del cinema Mike Rourke.

Gaia Bernabovi, 17 anni, 1 metro e 82 (che diventano con i tacchi) non è fidanzata: «Ho rinunciato: è difficile trovare uno della mia altezza» dice scherzando. E aggiunge: «Però, è bello guardare il mondo dall'alto». Anche Silvia Sticca, 18 anni, di Villafranca (Asti) non è fidanzata. Ha partecipato alla semifinale di «Bellissima» ed è stata eliminata: «E' stato una delusione forte, ma anche uno stimolo a continuare».

Le prove generali della sfilata continuano anche oggi in attesa della finalissima di sabato. Presenta Marco Predolin, mai, come quest'anno, calatosi nei fattamento nel ruolo di califfo in haram di giovanissime donne affascinanti e misteriose.

Il concorso, organizzato da Massimo Landi, in collaborazione con assessorato al Turismo e casinò, prevede una serie di premi accessori: per il portamento, la fotogenia, la moda capelli, l'immagine, il beauty.

Cosa significa per una ragazza di 18 anni vincere un concorso come quello di Sanremo? Risponde Susanna Stoccolma, la figlia di Ranzo: «Aiuta certamente ad entrare nel mondo della moda, delle sfilate, delle "top-model", ma non basta per aprire una carriera solida e definitiva perché, per sfondare davvero, è necessario avere anche del cervello. La bellezza aiuta, ma non basta».

Fotomodella dell'anno è giunta alla 10ª edizione. Anche per il '94 le selezioni si sono svolte con il classico meccanismo delle 150 serate di selezione organizzate in tutto Italia. Prima di Sanremo il concorso ha toccato Sestri Levante, Montecatini, Campione d'Italia e Taormina.

Oggi prove e cultura. Alle 10,30 è in programma il convegno dal titolo: «Non solo modelle: dal mito dell'immagine alla professionalità, com'è cambiato il mondo della moda. Rischi, successi e fatiche».

Le fotomodelle alle prese con la roulette nelle sale da gioco del Casinò

Gian Piero Moretti

Sabato conferenza in Provincia, lunedì proiezione di «Nestore, l'ultima corsa»

Albertone in visita a Quarto

Grande attesa tra gli anziani ospiti dell'istituto Don Orione: Sordi ha accettato il loro invito e domenica andrà a trovarli. Una mostra sulla carriera dell'attore che resterà tre giorni ■ Genova

GENOVA. Dopo l'asta sanmargheritese di Beppe Grillo per salvare la Stella Maris di Camogli, è in arrivo, stavolta, nel capoluogo ligure, un altro movimentato weekend di spettacolo con la partecipazione di Alberto Sordi. A convincere Albertone a tornare a Genova - l'ultima volta venne una decina di anni fa per girare alcune scene di «Viaggio con papà», di Carlo Verdone - non è stato, però, il solito premio e l'anteprima di una pellicola.

Per una volta, sono arrivati prima i vecchietti, gli anziani ospiti dell'Istituto Don Orione di Quarto, che, con una lettera a un quotidiano ha invitato il popolare attore alla festa del loro istituto.

Fra Sordi e gli ospiti del Don Orione è stato amore a prima vista (complici anche i 74 anni di Albertone), è tempo di sistemare l'agenda e poi l'attesa telefonata di conferma.

In realtà, la visita genovese di Sordi sarà una intensa «tre giorni» di spettacolo, solidarietà e simpatia perché moltissime saranno le occasioni per la gente di incontrarsi con il popolare interprete di decine e decine di personaggi, tutta sfaccettature dell'«italiano».

Inizierà sabato pomeriggio una conferenza stampa a Palazzo Spinola, sede dell'Amministrazione Provinciale che, insieme con il Comune di Genova ha dato il patrocinio all'iniziativa promossa dal Centro Infermieristico domiciliare Ospedaliero (Cido).

L'incontro con gli ospiti del Don Orione è in programma domenica pomeriggio nell'istituto di Quarto.

Il programma e il cerimoniale della festa prevedono l'apertura di una mostra-omaggio alla carriera di Sordi attraverso documenti, locandine, materiali vari e le foto dell'archivio cinematografico di Francesco Leoni, la proiezione del film «Nestore, l'ultima corsa», il saluto del direttore del Don Orione Fulvio Ferrari e la consegna all'attore di un riconoscimento da parte del Cido.

Alberto Sordi torna a Genova, dove debuttò nel '39 con un varietà all'Augustus

Gli interpreti del film sono, oltre a Sordi, Matteo Ripaldi, Cinzia Cannarozzo, Eros Pagni, Tatiana Farnese, Simona Caparrini, Fabio Galli, Aki Valente, Rosa Pianeta. Le musiche originali sono di Piero Piccione.

Ma al Don Orione stanno preparando altre sorprese. Grazie al contributo della Società Ippica del Bardigiano, al Consorzio Cooperativa «Alta Valle Stura» e altre associazioni, la corsa del vetturino Gaetano potrebbero continuare.

Laura Bruzzo, attivissima rappresentante del Cido, vuole anticipare nulla («Se no che sorpresa sarebbe?»), ma un'indiscrezione arriva proprio dagli ospiti dell'Istituto: Albertone potrà riabbracciare Nestore e tornerà nuovamente in servizio, almeno nel pomeriggio di domenica.

In serata, Alberto Sordi sarà ospite di Zeffirino, che in onore dell'attore offrirà una cena ad inviti.

Alberto Sordi si fermerà a Genova anche nella giornata di lunedì. Sono in programma due proiezioni del suo film, alle 10,30 e alle 21,30, al cinema-teatro Augustus. Una scelta non casuale: Alberto Sordi debuttò, nel 1939 con una varietà, nella sala genovese che un tempo era anche un glorioso teatro. Sordi sarà presente ad entrambe le proiezioni. I biglietti sono già in prevendita a 10 mila lire presso la sede del Cido, in via XX Settembre 34 e ai botteghini dell'Augustus. **[m. b.]**

Solidarietà

I dilettanti si fanno onore

GENOVA. Benvenuto a Genova, Alberto Sordi. Dopo le performance di Beppe Grillo, si diceva, tocca ad Albertone riaccendere i riflettori nazionali su Genova, con questo suo inconsueto incontro con gli anziani del Don Orione. Due eventi diversi, ma uniti dal denominatore della solidarietà nei confronti delle persone più deboli. In entrambi i casi, poi, salta agli occhi pressochè totale assenza dei soliti ingredienti dello show business: promoter, agenti, pass.

A Santa Margherita c'era un attivissimo parroco - don Adriano Fesce - a tirare le fila della serata, al Don Orione si stanno dando da fare i responsabili del Centro infermieristico domiciliare ospedaliero. Soggetti estranei al mondo dello spettacolo che non stanno facendo rimpiangere passate esperienze gestite invece da fior di professionisti. «Offelè fa 'l tò mestè», pasticciere fa il tuo mestiere, d'accordo, ma diamogliene atto, prima che tornino a fare il loro mestiere di tutti i giorni! **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Musica e cabaret

Recital dei «Punto e Virgola» questa sera, alle , al Mascherona Club, in salita omonima. Il noto gruppo musicale e cabarettistico è formato da Gianni Casella, Massimo Quistelli, Maurizio Marafioti e Claudio De Maria. **[m. b.]**

GENOVA
Il Grande Blek

Concerto delle band il Grande Blek e Diretta su Cuba, questa sera, alle 21, alla Tenda Spettacoli della Festa dell'Unità. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Danze brasiliane

Serata di musiche e danze brasiliane alle 22, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con il gruppo dei «Bejia Flor». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Festa con la Chesterfield

Festa Chesterfield alle 22,30 al Vanilla di Sturla con giochi e attrazioni varie e musiche del dj Barry Mason. **[m. b.]**

GENOVA
Rassegna western

Al cineclub Lumière, alle 21, presentazione del libro di Aldo Viganò «Storia del cinema western in 100 film». Seguirà la proiezione di Johnny Guitar, di Nicholas Ray. **[m. b.]**

GENOVA
Replica di Ciaikovskij

Si replica, questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, l'opera lirica «La Punzella d'Orleans», di Ciaikovskij. Direttore Boris Bloch. **[m. b.]**

SANTA MARGHERITA
Il rock degli Avantgarde

Il gruppo rock «Avantgarde» stasera si esibisce sul palco pianobar «Il Capriccio» nel centro di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. **[f. gr.]**

LA
Si balla con Mina Fassoli

Inaugurazione della stagione 1994/95 stasera al Covo di Nord Est di Santa Margherita. Musica dal con l'orchestra di Mina Fassoli. L'appuntamento è alle 22,30. **[f. gr.]**

RECCO
Liscio per S. Maurizio

Musica all'aperto e ballo liscio con orchestra stasera sulla piazza principale di Recco per la patronale di San Maurizio. Inizio ore 21,30. Funzionano stand di gastronomia ligure. **[f. gr.]**

Scambio di accuse tra la «Mario Cappello» e i proprietari

Sfratto alla Sala Carignano chiude il tempio del dialetto

GENOVA. Otto anni di discussioni, telefonate, raccomandate con la proprietà, e poi l'epilogo: lo sfratto. Regolarmente eseguito dagli ufficiali giudiziari, da sentenza emessa dal pretore nel maggio scorso.

Una storia di quotidiana difficoltà come tante altre, ma con inquilini e proprietari un po' speciali. Da una parte - quella degli sfrattati - la più nota compagnia di teatro dialettale genovese, la Mario Cappello, appunto, dall'altra la Parrocchia del Sacro Cuore e di San Giacomo, cui fa capo la sala teatrale Carignano, in viale Villa Glori. Eseguito lo sfratto, il circolo Mario Cappello ha accusato i padroni di di essere venuti ad un accordo già preso. Tesi respinta in toto da questi ultimi che ammettono, sì, che di un accordo si era parlato, ma che poi, alla fine a non rispondere sono stati gli stessi affittuari.

A questo punto interessa certamente di più sapere certezza che è saltato il cartellone di spettacoli - dialettali e operette - che il circolo Mario Cappello si apprestava a presentare. Quantomeno, farà nulla alla Sala Carignano che ospiterà solamente la programmazione cinematografica gestita dalla Parrocchia. Nel tentativo di recuperare, almeno in parte, il cartellone di spettacoli (soluzione difficilissima, tenuto conto dai problemi spazi), la palla passerà nei prossimi giorni al Comune per vedere se sarà possibile fare qualcosa l'anno prossimo. Si ha la sensazione, al di là del fatto specifico, che il mondo del teatro dialettale, di per sé già troppo frastagliato, sia anche diviso da polemiche e incomprensioni fra le varie compagnie di Genova e dintorni. La soluzione ideale sarebbe quella di affidare loro una sala in gestione.

Sfrattati gli «eredi» di Govi

Frattanto, i responsabili del circolo Mario Capello confidano in un chiarimento con i padroni di casa. Se è vero che le incomprensioni sono nate inizialmente per alcune limitazioni chieste dalla Parrocchia per poter svolgere le lezioni di catechismo e altre attività sociali, un agreement potrebbe essere raggiunto. Ciò consentirebbe alla compagnia dialettale del circolo Mario Cappello di mettere in scena, ai primi di ottobre, la commedia «Impresa », un cavallo di battaglia del grande Gilberto Govi. **[m. b.]**

Il locale inaugura la stagione invernale

Un'italiana a Miss Mondo circolo aperta al «Covo»

SANTA MARGHERITA. Inaugurazione della stagione invernale e selezione del concorso «Un'Italiana per Mondo '94». Tutto in una notte - quella di sabato - e nello stesso locale, al Covo di Nord Est, a Santa Margherita.

Lo maratona musicale della stagione si dipanerà in tre sale diverse per stile, atmosfera e clientela. Gli spazi sono quelli del Grottino, riammodernato e ribattezzato Petronia, città della pietra, la pista tradizionale «Andromeda» e l'esclusivo Covino. E sarà proprio il locale sovrastante il Covo di Nord Est ad ospitare, verso la mezzanotte, l'appuntamento regionale con il concorso di bellezza internazionale, vinto l'anno scorso da Barbara Chiappini, subito arruolata nelle reti Fininvest da Gerry Scotti (Buona domenica) e Raimondo Vianello (Studio Tappa per il giro d'Italia). La giovane farà da madrina alle aspiranti Miss. La finale nazionale di Miss Mondo si terrà a Cinecittà in ottobre.

La serata al Covo di Nord Est, ripresa dalla telecamere di Canale 7, sarà presentata da Memo Remigi.

Quello di domani sera al Covo di Nord Est è probabilmente non si un mai - l'ultimo concorso di bellezza dell'estate '94, particolarmente ricca di passerelle e di querelle fra giurie e concorrenti.

Dopo l'inaugurazione di sabato, il noto locale si appresta a varare un cartellone di appuntamenti invernale in cui non mancheranno eventi musicali importanti. Per ora al Covo preferiscono attendere. Nessun dubbio solo sulla festa di fine anno. Punteranno su Umberto Smaila (e la sua ottima band) trascinatore di folle sulla pista e su un paio di ospiti, forse Teo Teocoli e Massimo Boldi, ancora una volta insieme. **(m. b.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 9 Circuito Junior tv, programmi per ragazzi. 11 Informazione commerciale. 11,30 Rituale, telenovela. 12 Film; 14 Portobello Road, telenovela. 15 Informazione; 16,15 Match music, novità musicali internazionali; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Arisa; 1 Primogiornale; 1,45 Match music, novità musicali internazionali.

TV ARCOBALENO: 14,15 Tg, notiziario; 14,30 Junior Tv, programma per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa ieri, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica; 22,40 TgA, notiziario; 23 Incontri, attualità; 23,30 Match , rubrica.

TELE N 10,30 Beverly ; 11 Tormento , telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni animati; 12,30 Telefilm; 13 Squadra antincendio, telefilm; 13,25 Tg Impero; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Help, cartoni animati; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Cuore infinito, sit. com.; 18,30 Boys and girl telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Impero; 19,25 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4.

TELEGENOVA: 7 Tg notizie; 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 Stellantide, varietà; 9,20 Tg flash marina; 9,30 Telefilm; 10,20 Tuttopallicola; 12 Lo salute e importante, rubrica; 12,55 Telegiornale flash; 13 Stellantide, varietà; 14 Un'amica a casa vostra, rubrica; 15 Tutto pallacanestro; 17,15 Luci nella ; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie, notiziario; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 Cromometallopieropia, migliorarsi naturalmente; 20,30 Casa Mosca, rubrica; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

TELESTAR: 14 Il profumo del potere, miniserie; 15 Cartoni animati; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, ; 17,20 Amichevolmente con noi; 20 TgS, ; 20,30 Non si può tornare indietro, film; 22,30 Tg 8 flash, notiziario; 23 Documentario; 0,15 Fausto Terenzi show.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 16,30 Vacanze con noi; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; Sembra facile, sit. comedy; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Balla comigo; 23,45 Tg notte.

Casa mia, rubrica; 12 Piacere di conoscervi; 14 Tiratti su, programma di giochi, cabaret e canzoni; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Premio piano, notiziario; 22 1, 10, 100, rubrica a di Giorgio Mandalà. Il Notturno per l'Italia.

RETE A: 15 Ieri o oggi, rubrica di informazione. 16 Amori, cronache del sentimento; 18,30 I vostri soldi, rubrica di mino. 20,15 Alti sgarbi, rubrica di informazione a cura di Rosario Pacini; 20,30 Briling, moto magazine; 21,30 Guerra e pace, rubrica di informazione.

EURO MIKER TV: 16,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I del cas. telefilm; 17,15 Le cose buone della vita; 18,30 Vo il volto dell'sempre, novela; 20 I ragazzi mini-serie; 20,30 F.B.I. telefilm; 21,30 Una casa nei boschi.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Stellandia, varietà; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Casa Mosca, varietà; 22,30 Informazione regionale; 23 Spacio Te con noi; 0,30 Crazy Dance, mi .

TELEREGIONE: 10 Bella Sardegna; 12,30 Cartoni; 14 Telegiornale; 15 Cartoni animati, 16 Stellandia, varietà; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna, varietà; 19 Tutto cartoni, 19,30 Telegiornale; 20,30 Casa Mosca, ru ; 22,30 Telegiornale; 23 Vero o falso.

CANALE 7: 9,30 Andrea Celeste, telenovela; 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7, 12 Telefilm, 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria; 15 Cartoni; 16,30 Andrea Celeste, tn.; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, 19 Tg Impero; 19,15 Tg Liguria; Telenews; 20 Tg Liguria; 20,30 I quartieri, Liguria Sette sport e politica; 22,30 Tg Liguria; 23,15 Motor Shop; 0,15 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews. 1,45 Canale 7 non stop.

● **Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte antenne.**

L'amore arriva quando meno ti lo aspetti

Domenica si parte, 4 levantine protagoniste: è atteso anche il Lavagna

Eccellenza, l'Entella fa sognare In agguato Sestri Levante e Samm

Sestri Levante quarto, Entella sesta, Samm settimo e Lavagna dodicesimo: i piazzamenti delle 4 società del Levante nell'Eccellenza '93-'94, piazzamenti deludenti dovuti a rendimento non adeguato ai potenziali delle squadre che erano notevoli, suggeriscono di valutare assai criticamente lodi e auspici che in questi giorni un po' da tutte le parti vengono rivolti alla pattuglia Tigullio.

Favorite no, c'è l'Imperia 87 di Bencardino che monopolizza i pronostici e in effetti una squadra che era già forte (seconda, battuta in volata dalla Sestrese) è stata rafforzata prendendo il meglio dell'Imperiese e del Savonese. nel ristretto gruppo delle grandi, sì. Il precampionato e la Coppa Italia per quel che possono valere hanno puntato i fari soprattutto sull'Entella, che ha menato fendenti a destra e a manca, passeggiando in Coppa e mettendo paura a Spezia e Rapallo nelle amichevoli. Ma Lavagna, Sestri e Samm, che hanno iniziato in ritardo rispetto ai chiavaresi, stanno completando il rodaggio e solo a campionato iniziato getteranno in campo tutte le loro forze. nutre fiducia, insomma: il sogno è vedere dopo un'imperiese (Sanremese), una spezzino (Migliarinese) e una genovese (Sestrese) una «tigullina» trionfare in Eccellenza. La realistica aspettativo resta che almeno due riescano a entrare nella alla promozione.

Entella. Da settimane presidente Bonino, il d.s. Comini e mister Risaliti cercano di frenare l'entusiasmo attorno alla squadra e spergiurano: «Non è tra le favorite». In effetti il club ha fatto pazzie, sul mercato: si è limitato a confermare qualche uomo a rendimento (Ruffo, Schenone, Ruvo, Celle, Braschi), a richiamare qualche giovane (Fornaroli, Palmieri, Venuti) e ad accaparrarsi il meglio del Lavagna (Dondero, Camezzana, Dagnino, Celeri).

La miscela funziona, e potrebbe essere esplosiva. In difesa Risaliti può sbizzarrirsi con diverse soluzioni avendo a disposizione alcuni polivalenti in grado di disimpegnarsi bene in marcatura e sulla fascia. L'attacco si affida all'estro di Dagnino e all'imprevedibilità di Celeri. Il centrocampo forse manca di un pizzico di tecnica, ma il ritorno di Cella potrebbe risolvere la manchevolezza.

Sestri Levante. E' la squadra che ha cambiato meno: come sostiene il d.s. Ermes Paterlini (tornato al posto dopo vacanza) sono sembrare un gruppo capace in pochi di risalire dall'ultimo al primo posto. Lasciati andare i genovesi Bonadies e Parodi, il rapallese Maschio e l'incontrollabile Della Pina, Alberto Mariani, animato gran voglia di fare dopo il mezzo passo falso col Rapallo, ha costruito una squadra a trazione anteriore.

L'undici rossoblù ha gente come Righetti, Locori, Bertolini, Fanti, Leonardi che per indole è portata sempre ad attaccare. Il tecnico di controbilanciare con l'innesto di «guardie» me Scotto e Ninivaggi, ma il punto debole resta difesa degli «antichi» Muzio e De Lucchi e dei due portieri (la maglia n.1 in ballottaggio tra Lautanio e Bol: a volte pare poco protetta. Mariani ad allungare la coperta, il Sestri può battersi con chiunque.

Lavagna. Nella squadra che ha giocato a Imperia c'era un solo sopravvissuto della passata stagione, Paolo Rossi. L'incogni- svelata solo tra qualche settimana: l'ultimo tassello mancante, l'incontrista, è stato preso 48 ore fa. E' Davide Alessi, ex Rapallo e Sarzanese. La partenza potrebbe essere a handicap: Stoppino ha bisogno di tempo per assemblare i pezzi del mosaico. Ma le «tessere» sono di pregio: chi ha Monari, Barberi, Schiappacasse, Susino e i golden boy Giuliani e Piazzi non può .

Samm. In pratica ha effettuato un solo acquisto importante, Scelfo dal Bolardo. E' squadra-scommessa che punta sulla freschezza (l'età media è molto bassa) e sull'entusiasmo. Difesa e centrocampo non hanno da invidiare nulla a : il quadrilatero Cipani, Pastine, Spadavecchia, Pertusi assicura robustezza ed esperienza. Se i contravanti Fossa, magari punglato Scelfo, «esplode», e se il libero Buzzurro rientra nei ranghi, la Samm non solo avrà anno tranquillo ma potrà togliersi più di soddisfazione.

Sanguineti

SQUALIFICHE

Locori e Leonardi fuori, ma in Coppa

Dalla lista degli squalificati nel Campionato nazionale dilettanti, brutte notizie per il Rapallo. Marco Guerra dovrà saltare l'incontro di domani con la Torrelaghese (Stadio dei Pini a Viareggio, ore 16). Il libero bianconero ha pagato con una giornata di squalifica l'ammonizione nell'incontro con il Pietrasanta: Guerra era diffidato dopo l'espulsione nel derby a Savona. Gli altri provvedimenti in questo campionato: due turni squalifica a Mattavelli (Borgosesia) e Nordi (Nizza); un turno a Benedetti (Camaiore), Signoroni (Valenzana), Caponi (Chatillon). Ammende di 900mila lire alla Biellese, e di 600mila lire alla Vogherese.

In Coppa Italia-sezione Eccellenza e Promozione, Cavallante (Praese) espulso nella gara con l'Entella è stato punito tre turni di squalifica. Locori e Leonardi del Sestri Levante sono stati squalificati per turno. Poiché le sanzioni disciplinari vanno sempre scontante nel torneo in cui sono state commminate (a meno che non si tratti di squalifiche a tempo), i rossoblù giocheranno regolarmente domenica, e salteranno l'incontro di ritorno e Sammargheritese al «Sivori», mercoledì ottobre. L'incontro girone 5 Coppa Liguria tra Riva Samba e Carasco verrà giocato domenica alle 10,30 sul campo del Carasco. [d. s.]

Pastine (Samm) è degli più esperti e quotati dell'intera Eccellenza

Grande avventura nel calcio femminile

Levante, via alla B in della Juve

Parte l'avventura della Levante di calcio femminile in serie B nazionale. Un girone molto impegnativo, dai costi notevoli e rivali blasonate. L'esordio, poi, è da brividi: domenica alle 15 al campo «Ruffini» di Torino contro la Juventus, squadra da poco discesa dalla serie A. E con la retrocessione, alle piemontesi è stato pure tolto il campo di casa, il «Filadelfia».

Un'altra mentalità, comunque, e per la Levante un pianeta in parte sconosciuto, approccio con un calcio «diverso» rispetto alla realtà ligure. La dirigenza verdeblù è però tranquilla, l'allenatore Edoardo Longinotti ha molta fiducia nel gruppo che ha creato. Rinforzato negli ultimi giorni da Simona Parodi, prelevata dalla Sampierdarenese.

Una bella soddisfazione? «Certo. Il nostro obiettivo è chiaro: la salvezza. Non dobbiamo guardare oltre, solo durante la stagione potremo eventualmente variare il traguardo stagionale. Ma inizialmente dovremo andare in campo con la umiltà e concentrazione, senza abbattersi di fronte ai primi ostacoli», consiglia mister Longinotti. Fra gli impegni, anche una trasferta in Sardegna per affrontare il Fluminì, all'ultima campionato.

«Il 7 maggio nell'isola già piena estate, l'occasione giusta per unire il dovere al piacere...», replicano in casa verdeblù. Il primo impegno interno, domenica 2 ottobre al Comunale via Gastaldi (la Levante giocherà sempre di domenica, in alternanza con l'Entella) sarà contro il Cascine Vica, proprio la formazione che paio di fa, vincendo lo spareggio, negò alle chiavaresi la promozione sul campo.

Poi arrivò il giusto riconoscimento, ripescaggio; quella negativa da cancellare rimane. A seguire, all'andata, le gare con Rivaltese fuori, Modena e La Stalla in casa, Trecate fuori, Cuneo in casa, Calendasco fuori, Vittorio Veneto in casa, Faros Milano fuori, Ambrosiana in casa, Garmignana fuori, Segrate in casa, Zelarino fuori e Fluminì in casa. [g. s.]

Pallanuoto: il Camogli ora vorrebbe in panchina Di Bartolo

Recco, mistero Baldineti

Dirigente, «vice» di mister D'Angelo prossimo partente? La società non ha ancora sciolto i dubbi e il giocatore si trincera nel silenzio. Primi movimenti di mercato

RECCO. Mentre a Savona una «bandiera» sta per tornare (Sandro Bovo), a Recco un secondo vessillo è pronto non sventolare più su Punta S. Anna, a lasciare la società dell'Ansaldo: Marco «Gu» Baldineti è infatti vicinissimo a diventare un ex. La vicenda è nota da tempo, già al termine dell'ultima stagione agonistica si era parlato di un possibile abbandono di Baldineti. Ma definitivo, per passare dalla vasca alla panchina e alla scrivania.

Invece, la società Gianni Carbone non è fatta viva maniera concreta col capitano; e mentre Baldineti prosegue gli allenamenti agli ordini di Vincenzo D'Angelo (ma senza contratto), le voci di un passaggio in A2 si infittiscono. «Gu» per motivi di lavoro non vorrebbe uscire dalla Liguria, quindi le società papabili sono tre, al massimo quattro.

«Finché ho risolto la situazione, voglio assolutamente parlare», è il drastico diktat deciso dal giocatore. In forma ufficiosa, stati intanto resi noti i due gironi della A2. Le liguri, tranne Marina Militare, saranno tutte insieme, a copiare scorso: Bogliasco, Camogli, Chiavari Nuoto, Nervi e Sturla avranno come rivali Bergamo, Cagliari, Torino '81 e Uisp Bologna.

Sempre in Liguria, non è ancora risolta la questione per quanto concerne la panchina del Camogli: Mino Di Bartolo, il più gettonato, preferirebbe stare come «estorno», aiutare la società impegnarsi in prima persona. Maurizio Stagno infatti passato al Bogliasco, dove guiderà le giovanili. Intanto qualcosa si muove anche a Chiavari: il controboa Rozdestvensky potrebbe lasciare i verdeblù, per sempre in regione (al Recco?) o fuori dai confini della Liguria.

Nel... resto d'Italia, nel frattempo, si muove attivamente il Como: la coppia straniera formata da Imre Toth e Simenc (prelevato dal Pescara), la maturità raggiunta dal portiere Gerini, potrebbero portare i lariani a risultare la squadra rivelazione. Insieme al Paguros Catania, che ha preso il portiere Bocchia ma anche Lusic e Bencivenga: tre rinforzi per puntare in alto. E per lasciare altre nei bassifondi della classifica, tipo Canottieri che perso l'allenatore panchina è affidata a Vivace) e partirà con tutti giovani. [g. s.]

Baldineti, una «bandiera» per il Recco

Real Deiva, «Ciavai» e «A Ciassetta» sono le matricole, il S. Lorenzo appare la squadra da battere

Ecco la Terza, 34 giornate e qualche novità

Un'altra stagione lunga e faticosa per il campionato più «puro»

CHIAVARI. Sabato 8 ottobre partirà la Terza categoria Chiavari, ancora un campionato «lungo» (34 giornate), dopo la speranza passare ai due gironi e di rendere il tutto molto più snello. Invece, lo spostamento di Framurese e Moconesi, il presidente Giuseppe Clerico si è ritrovato giusto le diciotto squadre per costituire un unico girone.

Tra le vere matricole, non potendo inserire in questo elenco la quarta, il San Salvatore '87 che ha semplicemente cambiato l'ex «Poggio». Le novità si troveranno di fronte quasi subito: Real Deiva-«A Ciassetta» alla conda giornata. Alla quarta, il derby dialettale fra «Ciavai» e «A Ciassetta»: l'arbitro ad hoc, in questo caso, sarebbe il compianto Gilberto Govi...

Il «triangolare» si chiuderà alla dodicesima giornata Ciavai-Real Deiva. Le favorite sono però altre, ad dal San Lorenzo per proseguire con Sestieri Lavagna, Leivi Sant'Ambrogio, il poker «grandi deluse» della scorsa stagione, quando furono scavalcate nel passaggio in Seconda categoria da Moneglia, Deiva Marina e Riese Old Boys.

Intanto segretario del Comitato Chiavari, Gaeta, nella compilazione del calendario non deve aver tenuto conto delle possibili «teste di serie» di altre curiosità varie, se alla prima giornata è già previsto un Leivi-Sestieri da ipotetica triplo schedina. alla terza arriverà l'inedito derby lavagnese fra «A Ciassetta» e Sestieri. A proposito della ta «A Ciassetta»: nome dato al neonato club deriva da un quadro appeso ai della sede, raffigurante la celebre piazzetta di Portofino.

Quindi, pur essendo la squadra di Lavagna, l'ispirazione arriva da... lontano: da Portofino. E il presidente Alberto Balbi, fratello maggiore del massimo dirigente della Panchina Chiavari, Nicola. Fra Alberto e Nicola la sfida in famiglia è prevista alla sedicesima giornata: bisognerà aspettare un bel po'. Detto questo, novità e favorite, sorprese certo mancheranno. Come sempre in questo torneo. [g. s.]

Prima giornata: San Lorenzo-Atletico Maggi; San Salvatore '87-Saline Bacezza; Ciavai-Sant'Ambrogio; Leivi-Sestieri Lavagna; Monilia-Real Deiva; A Ciassetta-Ri Calcio; Calcio-Bargone; Portofino '84-Panchina; Cicagna '93-Val d'Aveto. **Seconda giornata:** Maggi-S. Salvatore '87; Saline-S. Ambrogio; Ciavai-Leivi; Sestieri-Monilia; Real Deiva-A Ciassetta; Ri-Nè; Bargone-Portofino '84; Panchina-Cicagna '93; Val d'Aveto-S. Lorenzo. **Terza giornata:** S. Salvatore '87-S. Lorenzo; S. Ambrogio-Maggi; Leivi-Saline; Monilia-Ciavai; A Ciassetta-Sestieri; Nè-Real Deiva; Portofino '84-Ri; Cicagna '93-Bargone; Val d'Aveto-Panchina.

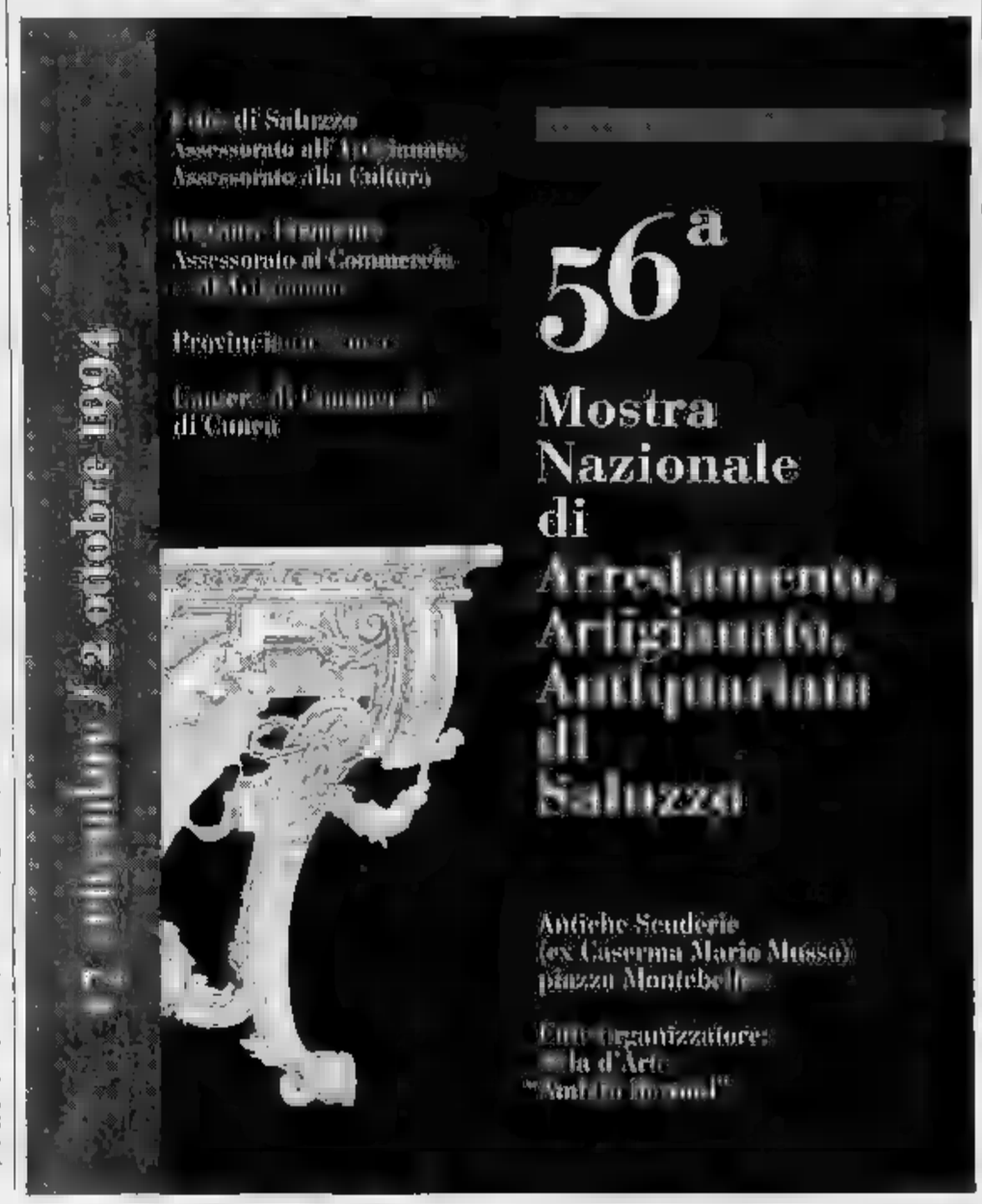
Quarta giornata: S. Lorenzo-Panchina; Maggi-Leivi; S. Salvatore '87-S. Ambrogio; Saline-Monilia; Ciavai-A Ciassetta; Sestieri-Nè; Real Deiva-Portofino '84; Ri-Cicagna '93; Bargone-Val d'Aveto. **Quinta giornata:** S. Ambrogio-S. Lorenzo; Leivi-S. Salvatore '87; Monilia-Maggi; A Ciassetta-Saline; Nè-Ciavai; Portofino '84-Sestieri; Panchina-Bargone; Cicagna '93-Real Deiva; Val d'Aveto-Ri. **Sesta giornata:** S. Lorenzo-Bargone; Maggi-A Ciassetta; S. Salvatore '87-Monilia; Saline-Nè; S. Ambrogio-Leivi; Ciavai-Portofino '84; Sestieri-Cicagna '93; Real Deiva-Val d'Aveto; Ri-Panchina.

Settima giornata: Leivi-S. Lorenzo; Monilia-S. Ambrogio; A Ciassetto-S. Salvatore '87; Nè-Maggi; Bargone-Ri; Portofino '84-Saline, Panchina-Real Deiva; Cicagna '93-Ciavai; Val d'Aveto-Sestieri. **Ottava giornata:** S. Lorenzo-Ri; Maggi-Portofino '84; S. Salvatore '87-Nè; Saline-Cicagna '93; S. Ambrogio-A Ciassetta; Ciavai-Val d'Aveto; Leivi-Monilia; Sestieri-Panchina; Real Deiva-Bargone. **Nona giornata:** Monilia-S. Lorenzo; A Ciassetta-Leivi; Ri-Real Deiva; Nè-S. Ambrogio; Bargone-Sestieri; Portofino '84-S. Salvatore '87; Panchina-Ciavai; Cicagna '93-Maggi; Val d'Aveto-Saline.

Decima giornata: S. Lorenzo-Real Deiva; Maggi-Val d'Aveto; S. Salvatore '87-Cicagna '93; Saline-Panchina, S. Ambrogio-Portofino '84; Ciavai-Bargone; Leivi-Nè; Sestieri-Ri; Monilia-A Ciassetta. **Undicesima giornata:** Real Deiva-Sestieri; A Ciassetta-S. Lorenzo; Ri-Ciavai; Nè-Monilia; Bargone-Saline; Portofino '84-Leivi; Panchina-Maggi; Cicagna '93-S. Ambrogio; Val d'Aveto-Leivi. **Dodicesima giornata:** S. Lorenzo-Sestieri; Maggi-Bargone; S. Salvatore '87-Panchina; Saline-Ri; S. Ambrogio-Val d'Aveto; Ciavai-Real Deiva; Leivi-Cicagna '93; Monilia-Portofino '84; A Ciassetta-Nè.

Tredicesima giornata: Sestieri-Ciavai; Real Deiva-Saline; Ri-Maggi; Nè-S. Lorenzo; Bargone-S. Salvatore '87; Portofino '84-A Ciassetta; Panchina-S. Ambrogio; Cicagna '93-Monilia; Val d'Aveto-Leivi. **Quattordicesima giornata:** S. Lorenzo-Ciavai; Maggi-Real Deiva; S. Salvatore '87-Ri; Saline-Sestieri; S. Ambrogio-Bargone; Leivi-Panchina; Monilia-Val d'Aveto; A Ciassetta-Cicagna '93; Nè-Portofino '84. **Quindicesima giornata:** Ciavai-Saline; Sestieri-Maggi; Real Deiva-S. Salvatore '87; Ri-S. Ambrogio; Bargone-Leivi; Portofino '84-S. Lorenzo; Panchina-Monilia; Cicagna '93-Nè; Val d'Aveto-A Ciassetta.

Sedicesima giornata: S. Lorenzo-Saline; Maggi-Ciavai; S. Salvatore '87-Sestieri; S. Ambrogio-Real Deiva; Leivi-Ri; Monilia-Bargone; A Ciassetta-Panchina; Nè-Val d'Aveto; Portofino '84-Cicagna '93. **Diciassettesima giornata:** Saline-Maggi; Ciavai-S. Salvatore '87; Sestieri-S. Ambrogio; Real Deiva-Leivi; Ri-Monilia; Bargone-A Ciassetta; Panchina-Nè; Cicagna '93-S. Lorenzo; Val d'Aveto-Portofino '84.



PIRELLI DÜTSCHE SOHN

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

lire 31.400.000 [illegible] IVA inclusa.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità [illegible]

COMPRI ADESSO, PAGHI APPRESSO!

GRAZIE AL NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA
"BAUDINO VESTE OK" - Findomestic
RINNOVARE IL VOSTRO GUARDAROBA
È PIÙ COMODO E CONVENIENTE.

ACQUISTANDO IN TUTTI I PUNTI VENDITA **BAUDINO**.
ANCHE CUMULANDO LA SPESA, POTRETE DILAZIONARE
GLI IMPORTI SUPERIORI A **360.000 LIRE**.
IN 6 RATE ED INIZIARE A PAGARE
DOPO 3 MESI.

BAUDINO VESTE OK

AD APRILE '95

...È COME SE COMPRASTE UN PEZZO ALLA VOLTA!

A GENNAIO '95

A FEBBRAIO '95

A MARZO '95

A MAGGIO '95

A GIUGNO '95

NOVITÀ PELLE
INVERNO '94/'95

£.466.000

Chiodo originale
£.249.500

Giubbotto Pelle Moda Uomo-Donna
£.299.000

Gilet Pelle
£.59.500

Giacca Pelle Scamosciata
£.389.000

Giaccone Pelle Scamosciato
£.399.000

PUBBLICITALIA - Savona

CHIEDETE INFORMAZIONI PRESSO:

Baudino UOMO-DONNA · Junior · Baudino BIANCHERIA PER LA CASA · navigare · IMMAGINE MODA

VADO LIGURE - TEL. 019/88.52.65

LA STAMPA
"Eden"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 23 Settembre 1994 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
I tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita tutte le edicole
I libri da ascoltare

Nasce il Comitato: la nuova mappa politica

Arriva Forza Italia verso le elezioni

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' nato, a Imperia, il Comitato promotore di Forza Italia. La riunione costitutiva si è tenuta qualche sera fa, all'Hotel Corallo di Maurizio. Tra i presenti, anche il notaio Franco Amadeo, già democristiano «doc» (suo padre Aldo è stato senatore dello scudo crociato), per lungo tempo dirigente assessore provinciale alla Cultura. La notizia è clamorosa, e ha subito fatto il giro degli ambienti politici della città. Inutile, però, cercare conferme dai diretti interessati: smentiscono, senza troppa convinzione, però, oppure nicchiano. La consegna, per non pregiudicare l'operazione, è quella del silenzio. La comunicazione ufficiale, forse, avverrà la prossima settimana. Resta il fatto che tutti sanno, tutti parlano di questo incontro come se fosse un segreto di Pulcinella. Si elencano i nomi dei partecipanti, tra i quali uomini nuovi e alcune «vecchie conoscenze»: il medico Bernardo Garibbo, direttore del Centro trasfusionale, Maurizio Platino, ex presidente di Circoscrizione, di provenienza psi, Uccio Anselmo, ingegnere, già repubblicano. E, ancora: gli avvocati Tonino Bissolotti e Gabriele Boscetto di Sanremo, Renato Rossi, lo sfortunato candidato a sindaco di Ventimiglia, e i cinque presidenti dei club Forza Italia di Imperia (Campeggio, Corradi, Mauriello, Raineri e Zenoardo).

Complessivamente, si tratta di un gruppo di circa venticinque persone, molte delle quali provenienti dal Patto di Segni (Bissolotti ne era il coordinatore, in occasione delle elezioni politiche dello scorso marzo): una miniscissione, quindi, tra i simpatizzanti di Mariotto, anche se la maggioranza, almeno per il momento, non risulta aver aderito a Berlusconi? E' probabile, per quanto c'è chi giura che, tra gli intervenuti alla riunione, qualcuno non pare avere nutra ancora perplessità. Per adesso, insomma, si sono poste soltanto «le basi del movimento politico»: c'è ancora tempo, prima di pensare alle prossime elezioni.

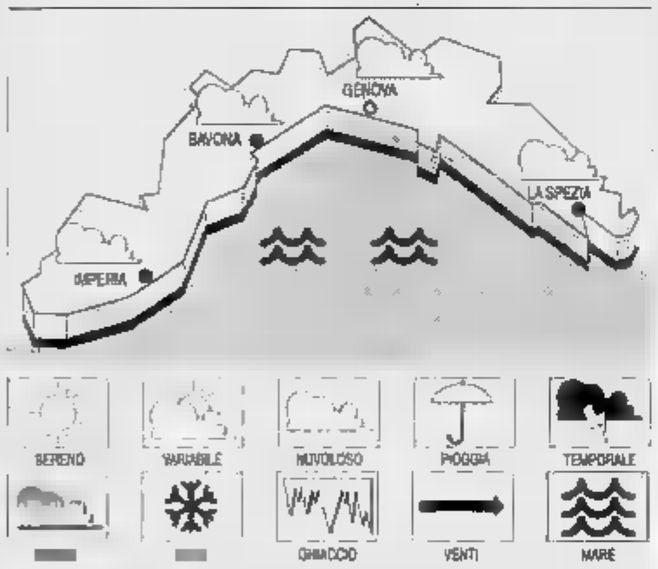
Ribadiscono con discrezione a Forza Italia: «E' presto, per parlare di candidature per le amministrative e per eventuali politiche anticipate». Lo stesso Amadeo, pur disponibile a collaborare, avrebbe ribadito di non nutrire ambizioni politiche. Con questa iniziativa, che era nell'aria da tempo, Forza Italia ha posto un primo embrione della struttura politica (ovviamente, anche in proiezione elettorale) che affiancherà quella del Club, già attiva da alcuni mesi con movimento d'opinione. E non affatto detto, precisano i responsabili dell'organizzazione, che l'uno si sovrapponga all'altro e viceversa: resteranno invece ben distinte, binari paralleli.

Il Franco Amadeo, ex dc

L'esordio, sia pure ufficioso, per il momento, di Forza Italia sullo scenario politico del capoluogo (Giuseppe Corradi e Giacomo Raineri, i due consiglieri comunali presidenti di Club, già si costituiti nel gruppo di Imperia Duemila), ha provocato reazioni a volte anche sarcastiche: «Imperia è piena di magliette che girano. In pochi mesi, c'è chi ne ha già cambiato quattro. E chissà cos'altro ancora succederà da qui al maggio prossimo». E a Palazzo, com'è stata accolta la notizia? Claudio Scajola, il sindaco del ppi, si stringe nelle spalle: «L'amministrazione comunale va avanti nell'interesse della città, e non presta attenzione ai giochi che la ruotano

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Annuvolamenti associati a isolate precipitazioni a carattere temporalesco, possibilità di schiarite più ampie nel corso della giornata, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** miglioramento.

OSSERVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 23 °C, umidità rel. 60%, vento Nord-Nord Est 20 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 23	min 19

OGGI FA A IMPERIA
Max: 25; min: 21. Temp. del mare 23.

Il sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,24. La Luna tramonta alle 10,46 e sorge alle 21,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Disgrazia mortale ad Airole, nell'entroterra di Ventimiglia

Travolto dall'escavatore

La vittima è un pensionato di 64 anni. Si stava recando nell'orto. Il decesso è stato istantaneo. Il conducente, un giovane di Soldano, indagato per omicidio colposo

AIROLE. E' morto schiacciato da un escavatore mentre, spingendo una carriola, si accingeva a raggiungere l'orto, poco lontano da casa. Una sciagura raccapricciante che ha sconvolto il piccolo centro della Val Roia dove la vittima, Alessandro Biancheri, 64 anni, sposato, una figlia, da pochi anni in pensione, aveva trascorso gran parte della sua vita. Sono passate da poco le dieci di ieri mattina. Biancheri esce di casa e, a piedi, spingendo una carriola, percorre la strada che porta al Santuario della Madonna. Deve andare a raccogliere gli ultimi prodotti dell'orto e fare le semine per l'inverno. Raggiunge un tratto dove la strada si inerpica in salita. In qualche giorno in quel punto l'impresa edile «Podestà» di Pontedassio sta effettuando dei lavori di scavi per conto dell'Enel che deve sostituire dei cavi dell'energia elettrica. Al margine della strada una scavatrice è all'opera. Ai comandi un giovane ruspista di Soldano, Dario Biamonti, 25 anni, celibe.

Il pesante mezzo meccanico, secondo il racconto del conducente, ad un certo punto ha uno scarto improvviso e scivola a ritroso. Proprio mentre Biancheri si trova dietro alle grosse ruote gommate. Pochi metri, ma sono sufficienti. La scavatrice lo ghermisce e per il pensionato non c'è scampo.

Intervengono alcuni operai impegnati nel lavoro, poi la gente di Airole. Fra i soccorritori c'è anche il sindaco. Ma tutto è risultato inutile. Il pesante mezzo ha travolto il povero uomo senza lasciargli alcuna possibilità di salvezza.

Arrivano i carabinieri di Ventimiglia, le autoambulanze. Un medico accerta il decesso. Finalmente il corpo dello sventurato può essere rimosso e trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale di Bordighera.

I carabinieri hanno interrogato a lungo il conducente dell'escavatore e alcuni testimoni per tentare di ricostruire la dinamica della tragedia. Soprattutto per stabilire se è stata provocata dalla negligenza di Dario Biamonti o se, al contrario, è stata causata da una serie di circostanze imprevedibili. Gli inquirenti hanno trasmesso una relazione alla procura della Repubblica di Sanremo nei cui confronti si ipotizza il reato di omicidio colposo nei confronti di Biamonti. Non è stata ancora disposta l'autopsia. Soltanto dopo saranno autorizzati i funerali.

[g. p. m.]

Il corpo del pensionato ancora imprigionato fra le ruote dell'escavatore. Nel riquadro Alessandro Biancheri (foto Gatti)

In valle Arroscia il primo incidente della stagione venatoria

Armo, un cacciatore scivola preme il grilletto e si ferisce

ARMO. Primo incidente di caccia della stagione in provincia. E' accaduto l'altra mattina nelle campagne tra Armo e Nava (Pornassio), in Valle Arroscia. Scivolando sull'erba bagnata, il cinquantunenne Lino Brunengo, di San Lazzaro Reale, frazione di Borgomaro, ha perso l'equilibrio e cadendo ha inavvertitamente premuto il grilletto del suo fucile. Teneva infatti le canne abbassate, visto che pioveva e voleva evitare di bagnare l'arma. Si è così ferito al piede sinistro ed è ricoverato nel reparto ortopedico del Santa Corona, a Pietra Ligure, con una prognosi di quaranta giorni.

Per fortuna, l'uomo era solo ma aveva organizzato una battuta con altri amici, che gli hanno prestato le prime cure e quindi lo hanno trasportato al pronto soccorso di Imperia. Da qui è stato deciso il trasferimento al Santa Corona. Sulla dinamica del fatto sta indagando l'ufficio volanti della questura imperiese, anche se non dovrebbero esserci dubbi sulla natura accidentale dell'incidente. Lo confermano anche le testimonianze degli altri cacciatori.

L'incidente è avvenuto ad Armo

E' stata la pioggia a tradire Brunengo, che forse si sentiva sicuro, dal momento che pratica questo hobby da tanti anni. Comunque, non si sono avute conseguenze tragiche, come invece era successo un anno fa, sempre nell'entroterra imperiese. Il 19 settembre '93, proprio all'apertura della stagione venatoria, dal fucile di Angelo Rovere, 43 anni, era partito un colpo che aveva ucciso il figlio Marco, sedicenne, il ragazzo lo affiancava nella battuta di caccia in località Fossarelli, tra Pontedassio e Bestagno.

Angelo stava scavalcando un muretto, quando il grilletto si è impigliato nell'asola della giacca. La corsa fino all'ospedale si era rivelata inutile: Marco era morto poche ore dopo. A gennaio, il padre dovrà rispondere di omicidio colposo in pretura. Dice Rovere: «Intanto, la caccia ho chiuso per sempre. A volte mi limito ad accompagnare l'altro mio figlio, Stefano, ma sparo più un colpo». **(e. f.)**

L'esperto Notarbartolo di Sciara: «Non si tratta di migrazione atlantica»

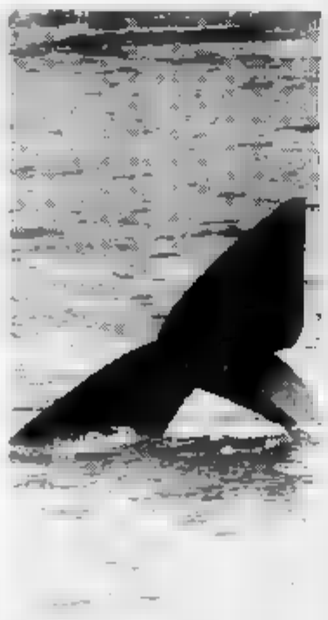
Ecco le balene del Mediterraneo

I cetacei avvistati nelle acque del Mar Ligure

SANREMO. Sono balene mediterranee, nate e cresciute nel «Mare Nostrum», quelle che da anni vengono avvistate durante l'estate nel tratto di mare tra Sanremo e la Corsica. Fino a ieri, gli esperti pensavano ad una migrazione dall'oceano Atlantico al Mediterraneo, limitata al periodo dell'allmentazione, ma una serie di controlli del «dna» dei cetacei, effettuati nei laboratori di biologia marina di Copenaghen, li ha smentiti portando ad una clamorosa rivelazione: le balenottere comuni del Mar Ligure sono una «razza» indipendente, realtà genetica unica, ceppo indipendente.

La notizia è stata data dai ricercatori danesi nell'ambito della convention internazionale di biologia che si sta svolgendo a San Diego, in California. I riscontri, che rappresentano una novità assoluta in ambito scientifico, sono stati realizzati sulla base dei campioni di tessuto prelevati dai ricercatori di «Tethys», l'associazione ambientalista milanese fondata da Giuseppe Notarbartolo di Sciara che ormai da diversi anni fanno scalo a Portosole per le consuete crociere scientifiche estive. «E' una novità assoluta - spiega Notarbartolo - la presenza delle balenottere acquista un'importanza senza precedenti e quindi è nostro compito fare in modo di tutelare il tratto di mare oggetto delle migrazione e continuare gli studi per individuare l'area mediterranea dove verificano gli accoppiamenti». Sul fronte della salvaguardia del Mar Ligure non ci sono però novità di rilievo. Il triangolo compreso tra La Spezia, Antibes e Capo Corso, doveva trasformarsi in «Santuario Marino», ma l'accordo verbale tra Francia, Italia e Principato di Monaco, non è ancora approdato ad un trattato internazionale che vieti il traffico mercantile e quello delle petroliere. Un rischio per la vita dei cetacei del «nostro» Mediterraneo.

[g. ga.]


Balene avvistate nell'alto Tirreno

L'allarme lanciato dall'assessore regionale Bertolani, pochi soldi per gli ospedali

Sanità, debito di 1100 miliardi

Allo studio la vendita di edifici delle Usl liguri

GENOVA
DAL NOSTRO

L'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, s'è imposto un «look» all'insegna dell'asciutta chiarezza. In Consiglio e negli incontri informativi esterni avuti e ha nascosto le difficoltà in cui versa attualmente la situazione ligure, riflesso di quella nazionale. Il primo punto fermo riguarda la disponibilità dei fondi per gli interventi di miglioria, parziale ristrutturazione, ricostruzione degli ospedali più urgenti della Liguria: miliardi, un terzo di quanto sperava.

Più complessa, ma non meno allarmante è la contabilità e la «partita di giro» della sanità regionale. Spiega l'assessore Bertolani: «Le Regioni sono in guerra con il ministero della Sanità e con il Governo. Avevamo bisogno almeno 94 mila miliardi. Invece disponibilità di mila. Per quel che riguarda la Liguria le cifre fanno rabbrividire: il debito consolidato è di oltre 1 100 miliardi, nel contesto d'una disponibilità annua di 3150 miliardi. Non va dimenticato che il bilancio di tutta la Regione è di circa mila miliardi. Non è possibile stornare cifre da altre per la sanità, nè, per il momento, la Regione può aumentare le sue entrate perchè ha la possibilità di predisporre imposte o autonomamente».

Nei giorni scorsi s'era diffusa la voce d'una vendita - a mercato libero - di una tranche di edifici di proprietà delle Usl liguri: ospedali in disuso, strutture abbandonate, fondi immobiliari frutto di lasciti e donazioni. Con il ricavato, si sarebbero rinsanguate le casse esauste delle Usl. Bertolani è polemico perchè teme, anche se lo dice apertamente, ripercussioni negative. Nessuna vendita immediata dunque, piuttosto un articolato inventario che si concluderà la prossima primavera. «Solo quando avremo tutta la situazione radiografata con precisione - spiega Bertolani - decideremo cosa e come vendere».

Nei giorni scorsi, comunque, s'era parlato della possibile dismissione dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto e di quello di Alassio. A Levante si era accennato a Villa Oilandini e all'ex ospedale a Sarzana, oltre che tre strutture di Genova (San Giorgio ad Albaro, il Liberti-Poli di via Chiodo, l'Ambulatorio di Sturla).

Intanto, è stata siglata una convenzione tra la Regione e i Comuni a favore dei portatori di handicap. L'obiettivo è quello di aiutare questa fascia di cittadini più deboli a inserirsi nella scuola, nel lavoro e nel contesto sociale. La delega operativa è ovviamente affidata ai Comuni e alle Province, nel quadro delle loro specifiche competenze. La Regione ha effettuato due stanziamenti distinti di fondi, per complessivi miliardi e mezzo.

Paolo Lingua

BELLEZZA A SANREMO

Fotomodelle a Villa Ormond

Susanna Stoccolma, 20 anni, di Ranzo, è fra le trentacinque concorrenti della finalissima del concorso Fotomodella dell'anno.

SERVIZIO A PAGINA

Del completamento dell'arteria si è discusso in Regione Milano: gli accordi

Uno spiraglio per la Statale 28

L'iter burocratico è lento, ma i finanziamenti sono già stati concessi. Attesa per l'aggiudicazione del progetto e per l'appalto conclusivo dell'opera. Una Commissione per valutare le varie offerte

IMPERIA. Statale 28: i soldi ci sono, ma le procedure sono lente, farraginose. Di quest'opera, realizzata soltanto a tratti per adesso, è di vitale importanza per migliorare i collegamenti tra il Ponente ligure e il Basso Piemonte, si è tornati a parlare a Milano. E' accaduto alla sede della Regione Lombardia, durante una riunione che era stata convocata dalla Commissione ambiente della Camera: [illegible], i programmi di pianificazione dell'Anas per l'Italia Nord occidentale (interessano Liguria, Piemonte e Lombardia).

E, per la Liguria, oltre ai vertici della direzione compartimentale di Genova, era presente all'incontro Antonio Lapalomenta, il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale Imperia: «Si è parlato dell'accordo di programma, che risale al dicembre scorso, e del piano decennale delle strade statali. Allo [illegible] attuale, c'è, per l'intera regione, lo stanziamento di oltre 600 miliardi, già erogati e depositati nelle [illegible] dell'Anas per il finanziamento delle opere da appaltare, compresa quindi la strada nazionale del Colle di Nava. Sul piano procedurale, però, si registrano ritardi».

Due sono i lotti di cui si tratta. La variante di Pontedassio, nel tratto iniziale, quello tra Imperia e Chiusavecchia, e i lavori di sistemazione e ammodernamento del tracciato per aggirare l'abitato di Pieve di Teco ed eliminare quindi il transito dai tornanti del Colle di Nava (la Cantarana, nel Coneese). I veicoli arriveranno dal traforo di Armo). Gli stanziamenti previsti nel piano triennale sono rispettivamente di 23 e di 20 miliardi. I termini per la presentazione dei progetti [illegible] scaduti il 10 settembre. E [illegible] si dovrà passare alla scelta del progetto e alla gara d'appalto.

Osserva Lapalomenta: «E' evidente il ritardo nella tabella di marcia prevista inizialmente sulla statale 28, per quanto riguarda la provincia di Imperia. L'iter burocratico, insomma, si [illegible] rivelando piuttosto lento. Ma almeno, di positivo, c'è il fatto che il denaro è stato concesso, ed è a disposizione. Per il [illegible] stiamo cercando di sollecitare la direzione generale dell'Anas, affinchè provveda agli appalti necessari. I cittadini, tuttavia, possono tranquillizz[illegible]. Non rimane insomma che aspettare l'aggiudicazione del progetto, e quindi l'appalto conclusivo dell'opera».

L'attesa durerà ancora qualche [illegible]. «Dopo l'analisi delle offerte da parte dell'apposita Commissione, sarà designato il progettista o la società di progettazione, incaricata di realizzare il progetto», precisano all'Anas di Roma. Per quel che concerne i due tronchi in questione, cioè l'aggiramento di Pontedassio, in Valle Impero, e la variante di Pieve di Teco, il completamento è previsto con il piano triennale '94-'96 «Basandosi sulle cifre presunte necessarie e riportate nell'Accordo di Programma, si stima che con gli importi indicati si possano ultimare gli interventi».

La Statale 28 è di vitale importanza per i collegamenti tra Ponente ligure e Piemonte

Tra le opere di cui si è discusso a Milano, ne esiste un'altra, di grande rilevanza per migliorare la viabilità dell'entroterra: è la statale 453, che sale da Albenga verso Pieve di Teco. Lungo il percorso, sono state apportate modifiche e migliorie, utilissime per raggiungere più velocemente il [illegible] e viceversa. Adesso, restano da effettuare le varianti di località Perinetti e di Borghetto d'Arroscia, ritenute prioritarie dalla Regione Liguria e dalle Province, (anno parte del gruppo di parti già inserito nel piano triennale '91-'93, e ripreso dal nuovo. L'importo preventivato è di [illegible] miliardi.

Stefano Delfino

Piazza Dante, nuovo ostacolo

Riprendono i lavori a Oneglia un intervento in via Garessio

IMPERIA. Con i primi squarci di sereno, tornano i cantieri in pieno centro a Oneglia. Ieri mattina, dopo l'interruzione dovuta alla pioggia, la ditta Cerruti ha ripreso i lavori di riasfaltatura sul lato Nord di piazza Dante, poi estesi all'ultimo tratto di via Bonfante, dove tuttavia il traffico non è stato bloccato. Mentre i rulli compressori erano in funzione su un lato della strada a senso unico, il traffico, regolato dai vigili, defluiva sull'altro. Tra i numerosi passanti attirati dal rumore, non sono mancate le perplessità: «Forse l'opera è stata decisa per colmare un avvallamento. Pochi mesi fa, però, è stata ridisegnata la segnaletica: [illegible] si dovrà ricominciare daccapo?».

Ieri gli operai erano anche al lavoro in via Garessio per un intervento-lampo. In un tratto la strada è stata riaperta ed il traffico è proseguito a senso unico alternato mentre [illegible] collocava una tubazione. Alla sera, comunque, la circolazione è ripresa [illegible] maniera regolare.

Questo è solo l'anticipo di vari lavori stradali attesi per l'autunno e l'inverno. Tra i progetti che stanno per essere appaltati, figura anche [illegible] costruzione [illegible] un'aiuola spartitraffico sul lungomare Vespucci, che oltre a migliorare l'aspetto della zona servirà anche a garantire la sicurezza (in questo [illegible], per la presenza di un lungo rettilineo, gli incidenti [illegible] purtroppo frequenti). Nella stessa area dovrà essere costruito il marciapiede, che sostituirà l'attuale banchina in cemento.

Un intervento analogo è inoltre in programma lungo viale Matteotti, tra Oneglia e Porto Maurizio. Si prevede che l'appalto verrà affidato nei prossimi due mesi.

Nuovi marciapiedi in arrivo anche sull'Argine Sinistro. Via Issel e via IV Novembre, come hanno chiesto gli abitanti e in base alle sollecitazioni della quarta circoscrizione, [illegible] poi riasfaltate e allargate. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

«Imperia trophy», Abracadabra vince la prima prova

E' partita senza problemi la regata per classi Ims «Imperia Trophy» che, una settimana dopo l'ottavo raduno di velieri d'epoca, riporta l'attenzione sulla banchina di Porto Maurizio, punto d'incontro per appassionati, curiosi e turisti. La prima prova, disputata in un mare agitato che ha aumentato la spettacolarità della gara, è stata vinta da «Abracadabra» di Alessandro Nex, davanti al BA 40 di Ivo Lovato. Oggi è in programma la seconda prova. Tra le iniziative collaterali, anche il concerto del quintetto del batterista Keith Copeland, che si terrà stasera in calata Anselmi. **[e. f.]**

[illegible]

Cerca di scassinare un'edicola, denunciato

Sono stati intensificati i controlli notturni delle forze dell'ordine nell'area dei portici di Oneglia. L'altra notte, una pattuglia della volante ha sorpreso un giovane mentre stava cercando di forzare la serratura che permette di accedere all'edicola Garibaldi, situata in piazza Dante: C.M., 21 anni, è stato trovato in possesso di arnesi da [illegible]. E' quindi scattata subito una denuncia per tentato furto. **[m. v.]**

[illegible]

Anche un imperiese tra le salme restituite all'Italia

Faranno ritorno domani in Italia i resti di Luigi Rosso, [illegible] a Pieve di Teco, in Valle Arroscia, e caduto durante la guerra in Russia il 18 maggio 42. Il suo nome è infatti inserito nell'elenco reso noto dal ministro della Difesa. Le salme di vari militari italiani saranno sistemate provvisoriamente nel sacrario di Redipuglia (in seguito verranno riconsegnate ai parenti). A Pieve di Teco si trovano [illegible] tra due parenti del defunto: Olga, sorella del caduto, e il fratello Giacomo. **[e. f.]**

[illegible]

Il comandante Biso si trasferisce a Savona

Ancora un paio di giorni per preparare i bagagli e poi l'ex comandante della Guardia costiera d'Imperia, Giovanni Biso, andrà alla Capitaneria di porto di Savona, dove gli verrà assegnato un incarico operativo. L'attuale dirigente della Guardia costiera savonese è infatti il capitano di vascello Manlio Rittore. **[m. v.]**

[illegible]

Trecento milioni per l'illuminazione

La Giunta comunale ha approvato una serie di interventi che garantiranno la collocazione di punti luce in [illegible] prive dell'illuminazione. In tutto, lo stanziamento è di [illegible] milioni. Sono previste [illegible] tranche di lavori. **[e. f.]**

L'incendio forse provocato dal surriscaldamento di freni e gomme

Brucia Tir sull'Autofiori

Il rogo in piena notte nella zona di Cipressa. Il mezzo trasportava mobili per un trasloco. Salvo l'autista, danni per cento milioni. Pompieri al lavoro per 4 ore

CIPRESSA. Fiamme sull'autostrada: un camion che trasportava mobili per un trasloco ha preso fuoco l'altra notte lungo l'Autofiori, al chilometro 117, nelle vicinanze di Cipressa. Il rogo, alimentato [illegible] legno di armadi e cono, ha distrutto motrice, rimorchio e gran parte del carico. I danni ammontano a un centinaio di milioni. I vigili del fuoco hanno lottato per ben quattro ore, dalla [illegible] notte fino a poco prima dell'alba, contro le alte lingue di fuoco che avvolgevano il veicolo. Per fortuna, nessuno è rimasto ferito e non ci sono state ripercussioni sul traffico.

Il Tir della ditta Merciari proveniva da Cortes (Francia) ed era diretto a Imperia. Alla guida si trovava il francese Christian Marchal, 42 anni. L'autotrasportatore si è accorto all'improvviso che dalla parte anteriore del veicolo usciva fumo nero. Si è fermato subito, e a questa prontezza di riflessi deve forse la vita, dopo qualche istante, infatti, l'abitacolo ha preso fuoco. Il camionista non avrebbe potuto comunque fare nulla, visto che non aveva con sè neppure un estintore. Sono quindi intervenute una pattuglia della Stradale e l'autobotte dei pompieri.

Il camion si è incendiato sull'Autofiori

Ora si sta cercando di accertare le cause dell'incendio: tra i fattori scatenanti, potrebbe essere il surriscaldamento dei pneumatici per un cattivo funzionamento dei freni. Alla vicenda si aggiunge uno strascico polemico, legato al punto in [illegible] si trova ora il Tir bruciato. Dopo essere stato sequestrato dalla polizia, è in sosta in regione Campirossi, a Imperia, dove gli abitanti si sono lamentati per la fuliggine che raggiungeva le case e gli orti. «Siamo stati costretti a tener chiuse le finestre, per impedire che le stanze venissero invase dal pulviscolo formato dall'incendio delle vetroresina», osserva [illegible] dei residenti. Giampiero Bonifazio.

Il mese scorso, un altro rogo si era sviluppato sull'Autofiori per il guasto all'impianto elettrico di un «bisonte della strada». L'autista spagnolo che lo conduceva aveva lanciato alcuni pneumatici in fiamme nel bosco che [illegible] costeggiava il tracciato, tra i caselli di Spotorno e Savona, mandando così in fumo dieci ettari di verde. Era stato bloccato dalla polizia stradale a Cerisle, dal momento che viaggiava a luci spente e scortato da un altro camion. **[e. f.]**

Successo del triangolare con i giornalisti al campo S. Sebastiano

Gli agenti di custodia battono i detenuti nel torneo di calcetto

IMPERIA. Il triangolare di calcetto [illegible] guardie carcerarie, detenuti e giornalisti che si è tenuto ieri al campo dell'oratorio di San Sebastiano, a Oneglia, è stato vinto dagli agenti penitenziari. In realtà, è stata [illegible] vittoria della tolleranza e della volontà di tentare strade inedite, che caratterizza da tempo la direzione della casa circondariale imperiese. La singolare iniziativa, che si è svolta di fronte a una cinquantina di spettatori interessati e divertiti, è dovuta all'impegno congiunto del cappellano del carcere, don Tonino Suetta, della direttrice Flavia Piganelli e del comandante del carcere, Giuseppe Vitale, che ha anche contribuito al successo della sua squadra (la sua grinta è risultata determinante).

A scendere per primi in campo, nel prato sintetico di San Sebastiano sono stati proprio i poliziotti opposti alla formazione [illegible] composta da reclusi che usufruiscono della semilibertà. Per questo motivo possono partecipare a manifestazioni sportive che si svolgono fuori [illegible] penitenziario: devono soltanto rientrare entro le [illegible]. La partita d'esordio, come le altre due, è stata diretta da arbitri della sezione imperiese dell'Aia: c'erano Luca Amoretti, che tra l'altro è procuratore legale, e Antonio Dibertolomeo. Un fatto insolito, [illegible] ricorda la stessa direttrice: «E' la prima volta che assisto a un evento del genere: la presenza dei giornalisti e di un avvocato in giacchetta nera costituiscono una piacevole novità. In precedenza avevo visto a Cremona uno scontro con i giudici».

Il torneo di calcetto s'inquadra nelle iniziative della direzione del [illegible] per il reinserimento sociale dei detenuti

I detenuti schieravano questa formazione: Franco Tastiera, Aldo Pialla, Emiliano Lo Paz, Paolillo Pastina, Emilio Verità e Bello Giovinastro. Per gli agenti hanno giocato, accanto a Vitale, Nicola Donno, Rosario e Salvatore Di Bella, Vincenzo Furore, Mariano Vacca, Massimo Lisci e Salvatore Cro[illegible] (quest'ultimo è stato prestato poi ai cronisti come portiere). La partita non ha avuto storia e si è conclusa sul 9-3 per gli agenti, istigonati a riscattare la sconfitta nel torneo del [illegible] giugno scorso, dove erano stati preceduti proprio dai calciatori-detenuti.

Più equilibrata la seconda sfida, che ha visto di fronte detenuti e giornalisti. In rappresentanza delle testate de La Stampa, il Corriere Mercantile, Il Lavoro e La Riviera, erano schierati Maurizio Tagliano, Pier Paolo Cervone, Maurizio Vezzaro e Alessandro Bertellotti. I detenuti hanno vinto 5-4. L'ultimo scontro ha visto nettamente prevalere gli agenti: 15-2 sui giornalisti. **[e. f.]**

TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Vetri infranti [illegible] intervento

Anche l'osservanza delle piccole [illegible] cose, apparentemente poco importanti, può essere utile per eliminare inconvenienti [illegible] gari evitare incidenti gravi. Mi riferisco alla opportunità, se non vogliamo parlare di obbligo vero e proprio, che a bordo di ogni auto siano sempre a disposizione uno scopino e una paletta.

Sono due umili oggetti estremamente utili in caso di incidenti quando sull'asfalto rimangono minuscoli e taglienti residui di vetro infranto. Lasciati sul posto essi costituisco[illegible] un serio pericolo, [illegible] specie di mina vagante, per i copertoni degli altri veicoli che passano dopo, moltiplicando così le probabilità di scoppio di gomme a distanza di tempo e quindi di altri incidenti.

Io stesso ho avuto occasione di intervenire in qualche caso e ho constatato che gli stessi agenti della strada e i carabinieri hanno potuto rendersi conto della opportunità di questo provvedimento.

Lorenzo Angeli, Imperia

Sanremo e le strade [illegible] storia infinita

Ai tempi dei Celti, Sanremo era attraversata dalla «mitica» Via Erculea. I Romani la trasformarono nella Via Giulia Augusta, chiamata erroneamente Via Aurelia, che sarebbe l'attuale via Garibaldi, via Palazzo, via Benedetti. Nell'Ottocento furono aperte via Matteotti (1843), via Roma, via Nino Bi[illegible]. In poche parole quando transitavano più cavalli che auto i nostri padri avevano ampliato quattro volte la rete viaria. E' vero che oggi sono scomparsi cavalli e muli. I politici hanno pensato di ridurre a due le strade che attraversano la città. Via Matteotti stranamente per colpo che rimandano, diventa «opera del regime», cioè spreco di denaro pubblico. Ora vogliono rifare pavimentazione e marciapiedi: costerebbe poco risolvere una volta per tutte la viabilità con una bella promenade in riva al mare.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 280.777
Bordighera-Vallecrosia: tel 252.525-295.455
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel [illegible] 353
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: tel. 288.975
Ospedaletti: tel. 505.050
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.880
Riva Ligure: tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: tel. 505.050
Arma di Taggia: tel. 41.444
Ventimiglia: tel. 250.722

ASSISTENZA

Tel. **Amico:** tel. (0183) 290.450

[illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 25.674
Bordighera-Vallecrosia: Grasso, via Col Alpone, 452, telefono 294.319
Camporosso *Mariussetti*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Au[illegible] tel. 400.045
Diano Marina: [illegible], via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua *Barbieri*, [illegible] Provinciale, [illegible]
Ospedaletti *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure *Novaldini*, [illegible] Bolo [illegible], telefono 485.754
Santo Stefano al Mare *Novaldini*, piazza Cavour 14 [illegible], 485.982.
Sanremo: *Salus*, [illegible] 125, tel. 533.029
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590.
Ventimiglia *Quaglia* via Cavour 47, telefono 351.289

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831 **Sanremo:** telefono 5381 **Bordighera:** telefono 291.025

[illegible]

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035 **Ventimiglia:** telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. A Imperia: Pierina Trancheno (72 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Roberto Vullo con Luisella Menegalli.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Diano Marina organizza una serie di corsi di lingua straniere, che hanno seguito a quelli già tenuti lo scorso inverno. Dal 3 ottobre al 25 marzo '95 si potranno seguire lezioni di inglese, francese, tedesco, spagnolo e slavo. L'iniziativa è destinata soprattutto agli operatori economici della zona. I docenti [illegible] professoresse Stefania Gloria, Patrizia Lo Monaco, Sara Maestro e Paola Valente, oltre a Luca Fantin, Fulvia e Maria Grazia Raele. Il costo [illegible] corso, che prevede tre ore settimanali, è di 80 mila lire al mese. Seguendo due corsi, è in programma uno [illegible] to sulla prima lingua. Maggiori informazioni si possono [illegible] rivolgendosi all'ufficio segreteria [illegible] Comune, in piazza Martiri della Libertà. Intanto, l'amministrazione comunale di San Bartolomeo al Mare sta per avviare una [illegible] di interventi che serviranno a riqualificare i giardini dell'Ancora, con [illegible] spesa complessiva che ammonta a 60 milioni. Verrà ricostruito il prato e dovrà [illegible] realizzato l'impianto irriguo automatico, del tipo già in funzione in via Roma.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Torna la danza [illegible]

Riprendono le lezioni di «Scottish country dance», danza tradizionale della Scozia, che si tengono nell'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia. Si partirà il 5 ottobre, alle 21. Le adesioni si raccolgono chiamando il 25.827. **[e. f.]**

IMPERIA

La bottega del «Terzo M[illegible]»

In via De Tommaso, a Porto, è aperta la bottega del «Terzo Mondo», a cura dell'associazione Parti Uguali, che mette in vendita prodotti biologici e oggetti di artigianato [illegible] India, Africa e Sud America. Il negozio accoglie i clienti ogni giorno, tranne il lunedì mattina (8-12; 16-19). **[e. f.]**

[illegible]

Gite con «Acqua e terra»

A Imperia è nata l'associazione «Acqua e terra», che ha in programma escursioni naturalistiche e incontri culturali sull'ambiente. Tra le mete, la bassa Val Roya, Villa Hanbury e Monte Grammondo. Il sodalizio ha sede in via Manzoni 19 (tel. 22.522). **[e. f.]**

IMPERIA

In Valdinferno con la Lega

La Lega Ambiente di Imperia organizza un'escursione dalla chiesa di Valdinferno alla Colla Bassa (m. 1846). Il raduno è per il 2 ottobre, in piazza Dante, alle 7,15. Per informazioni, chiamare il 63.755. **[e. f.]**

[illegible]

Visita pastorale del vescovo

Il vescovo della diocesi di Ventimiglia-Sanremo, Giacomo Barabino, è oggi in visita pastorale alla cattedrale di Sanremo. L'incontro con i fedeli è in programma alle 21. **[g. ga.]**

SANREMO

La fantasy in mostra

«Entra nel mondo magico delle fate...» è il tema della mostra allestita in questi giorni alla «Bottega dell'Arte» di via Canessa. Personaggi fantastici e mitici sono raffigurati nelle opere della pittrice piemontese Rita Spadacini. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. **[g. ga.]**

Da Comune, Provincia e assessorato ai Servizi sociali l'appoggio economico

L'Università arriverà a Sanremo

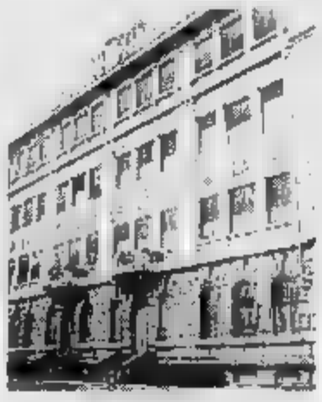
Dopo Economia e Commercio e Giurisprudenza a Imperia, nella città dei fiori si installerà già dal '95 la facoltà di Lingue e letterature straniere. In via Volta la probabile sede

SANREMO. Nel futuro di Sanremo c'è l'apertura di [illegible] facoltà universitaria. Quale? Lingue e letteratura straniera. La notizia arriva dall'assessorato ai Servizi Sociali dopo che la giunta ha approvato mercoledì scorso la partecipazione del Comune ad una società mista [illegible] la Provincia e altre amministrazioni per sostenere il polo universitario dell'Imperiese, e quindi le facoltà di Economia e Commercio e Giurisprudenza, aperto negli anni scorsi e ancora dipendente dall'Università di Genova. L'assessore Lupi è riuscito infatti ad imporre una condizione nello statuto della «Società di promozione culturale e universitaria dell'Imperiese»: quando [illegible] deciderà di aprire un [illegible] universitario questo dovrà [illegible] sede [illegible] Sanremo, città con maggior numero di abitanti del Ponente, in posizione baricentrica rispetto al territorio della provincia.

E l'apertura della nuova facoltà dovrebbe avvenire già entro il prossimo [illegible] visto che a Imperia la Provincia sembra decisa a porre fine [illegible] decentramento genovese e ad istituire un sede universitaria autonoma per la quale, però, sono necessarie per legge [illegible] minimo di tre facoltà. In questo modo, con la creazione dell'«Università degli Studi del Ponente», i finanziamenti statali per le facoltà potrebbero [illegible] nell'Imperiese senza essere filtrati a Genova.

«Abbiamo deciso di aderire alla Società - dice Lupi - perchè crediamo che [illegible] facoltà universitaria può rappresentare un vantaggio per le famiglie, per chi vuole continuare gli studi ed avere allo [illegible] tempo [illegible] valenza turistica e culturale [illegible] grande interesse». A questo proposito l'obiettivo dell'amministrazione sarebbe anche quello di instaurare un rapporto di collaborazione con l'ateneo di Nizza e di sviluppare [illegible] serie di iniziative collaterali come [illegible] speciali e master [illegible] e attività turistiche». «In futuro - spiega Lupi - [illegible] ne avremo la possibilità, potremmo anche decidere di aprire una facoltà di Scienze Naturali con corsi specifici sulla botanica, la floricoltura e le scienze forestali».

[illegible] progetto «Università a Sanremo», già approvato dalla giunta, sarà esaminato entro la prossima settimana dalla 3ª Commissione Consiliare presieduta da Carlo Brizio per approdare poi in Consiglio comunale.



Le aule nella scuola di via Volta?

Ma quale sarà la quota sanremese» nella società? «La Provincia - risponde Lupi - ha il 55 per cento delle azioni, [illegible] il 14,4 per cento e Imperia [illegible] più del 10. In pratica, per il '95, l'operazione costerà alle casse del Comune 185 milioni». Esistono dalle scadenze: «Nei prossimi giorni - spiega Lupi - avremo un incontro con [illegible] Rettore dell'università genovese e con [illegible] facoltà di Lingue proprio per fare i passi necessari e capire le esigenze di una struttura che per il momento non conosciamo». La giunta non si [illegible] infatti ancora [illegible] sulla probabile sede della facoltà anche se, secondo le indiscrezioni, gli edifici più idonei ad ospitare aule e laboratori potrebbero essere le scuole di via Volta o l'hotel «Parigi» di [illegible] Imperatrice, acquistato lo scorso anno da Portosole.

Giulio Gavino

IL COMUNE PRECISA

La mensa costa 6 mila lire

IMPERIA. Marcia indietro del Comune di Imperia sul servizio mensa nelle scuole, dopo che ieri, all'ufficio Refezione scolastica, sono state raccolte lamentele e richieste di chiarimenti. Dopo aver comunicato che i prezzi sarebbero restati di 5 mila a pasto, l'amministrazione ha ora precisato che «per un disguido ora stata diffusa una cifra inesatta». La quota resterà infatti invariata rispetto alla fine dello scorso anno scolastico, [illegible] corrisponde a 6 mila lire per il primo figlio [illegible] mila per il secondo e gli altri che utilizzano la refezione. E' un valore che era stato fissato in aprile. Per l'iscrizione è necessario effettuare un versamento sul conto corrente postale 00277185. Il blocchetto di venti buoni pasto costa 122 mila per [illegible] primo figlio, 82 mila per [illegible] secondo. La ricevuta va consegnata all'apposito sportello, al piano terra del municipio, dove bisogna compilare un modulo. Le famiglie indigenti possono rivolgersi agli assistenti sociali del Comune. Intanto, anche i problemi legati agli scuolabus stanno destando le prime polemiche. Dicono alcuni genitori dei ragazzi che frequentano [illegible] le elementari di piazza Roma: «L'anno scorso i nostri figli uscivano alle 12 e [illegible]. La scarsità di mezzi ha portato ad anticipare l'orario alle 12 [illegible] mezzo, altrimenti i bambini rischiano di restare a piedi». **[e. f.]**

RISARCIMENTI

Maltempo, la Regione ha chiesto 15 miliardi

VENTIMIGLIA MALTEMPO: i contributi arriveranno. La Regione ha chiesto 15 miliardi al Ministero Agricoltura e Foreste per poter risarcire [illegible] buona parte i danni, subiti da aziende floricole a causa dell'ondata di maltempo che, all'inizio del [illegible] ha messo in ginocchio tutta la Riviera.

Secondo [illegible] consigliere regionale Lorenzo Trucchi, ci sono buone possibilità che i soldi arrivino presto in provincia, e [illegible] vadano ai floricoltori e agricoltori la cui attività è rimasta segnata dalla recente ondata di maltempo.

Ma c'è di più: la Regione ha ancora nelle casse sette miliardi a disposizione, fondi precedenti ancora da destinare allo stesso scopo.

Il «bottino» di Genova ammonterebbe quindi a ventidue milioni che, se non sorgeranno problemi, dovrebbero essere distribuiti tra le province, per ovviare ai gravi inconvenienti provocati dalla recente grandinata a centinaia di aziende.

[illegible] notizia è stata diffusa ieri mattina dal Comune di Ventimiglia: «L'amministrazione si è attivata e, tramite il consigliere provinciale Lorenzo Trucchi, si è saputo che, entro la settimana prossima, il Ministero Agricoltura e Foreste completerà la determinazione dei finanziamenti». Che, per la Liguria, dovrebbero infatti ammontare a quindici miliardi.

E' ancora impossibile sapere quanto otterranno i singoli centri della provincia toccati dal maltempo dei primi giorni di settembre. [illegible] Trucchi è ottimista: «Ogni azienda può avere fino all'ottanta per cento dei danni subiti: lo stabilisce la legge sulle calamità naturale e sugli eventi atmosferici».

Ventimiglia ha fatto [illegible] stima di [illegible] sui danni: da 1,5 a 2,5 miliardi di lire. Una cifra che si ripete anche negli altri principali centri della provincia: Bordighera, Sanremo e Imperia.

«E' ancora tutto approssimativo perchè i Comuni non hanno ancora raccolto tutte le domande da parte delle aziende colpite - spiega Trucchi - Comunque, se i danni accertati per una città fossero di due miliardi, si potrebbe ottenere un miliardo e seicento milioni. Prima, però, bisognerà verifi[illegible] ogni situazione prima [illegible] avere una esatta valutazione dei danni».

Dalla Confagricoltori di Bordighera, però, arrivano dati più precisi: «La Regione ha raggruppato i danni subiti sia dalla tromba d'aria del [illegible] agosto che dalla grandinata del 2 settembre: il Servizio Agro Alimentare di Imperia ha quantificato danni complessivi, per tutta la provincia, [illegible] ventidue miliardi per le colture e di otto miliardi per le strutture. Questi dati sono ufficialmente riportati nella delibera regionale del [illegible] settembre. Molte aziende hanno ancora l'attività bloccata: «Ci auguriamo che i finanziamenti arrivino presto», dice il responsabile Claudio Andreini.

Serre distrutte: arrivano i soldi

«Al Ministero sono in corso riunioni tra gli assessori all'Agricoltura per finanziare e [illegible] videre questo fondo per [illegible] calamità naturali: i quindici miliardi sono stati richiesti, ma in questo clima di tagli e finan[illegible] [illegible] si sa mai. L'unica certezza, adesso, è che la Regione ha ancora sette miliardi a disposizione», precisa Trucchi. E assicura: «Comunque, la disponibilità per pagare i danni c'è: [illegible] poi non sarà nei primi due mesi, lo sarà magari nei primi sei».

L'estate ha subito [illegible] tracollo con la violenta ondata [illegible] maltempo dei primi giorni di settembre e, anche negli ultimi giorni, vento e precipitazioni hanno annunciato con prepotenza l'arrivo dell'autunno. Domani e domenica, invece, le previsioni parlano di schiarite su tutta la provincia.

Daniela Borghi

Arrivano le conferme di un grosso traffico di droga dopo l'arresto dei due piemontesi

Vallebona era la base dello smercio

In manette sono finiti Alessandro Mancini e Marisa Rampin: il loro alloggio era la centrale in cui confluivano gli stupefacenti in arrivo dalla Spagna. Si indaga su alcuni tentativi di estorsione

VALLEBONA. Nuovi sviluppi del blitz antidroga della polizia di Ventimiglia che, in collaborazione con gli investigatori della Mobile [illegible] Asti, ha portato all'arresto [illegible] due persone che [illegible] rifugiate a Vallebona. Dalla provincia piemontese arriva infatti [illegible] conferma che Alessandro Mancini, 36 anni, residente a Castagnole Monferrato, [illegible] Marisa Rampin, 43 anni, residente a Asti, non si [illegible] trasferiti in una tranquilla casa dell'entroterra della Riviera solo per nascondersi. Sembra infatti che in questa zona [illegible] confine, strategica nei loro imponenti traffici di sostanze stupefacenti eroina e cocaina [illegible] chili, fossero approdati consistenti carichi di droga dalla Spagna, via Francia. Mancini, che aveva anche altri recapiti di comodo nella zona (sembra addirittura tre a Sanremo), poteva così prendere in consegna la sostanza stupefacente dalla frontiera fino all'Astigiano dove, insieme ad altre due persone arrestate in Piemonte, era considerato [illegible] vero «boss» del crimine locale.

Le indagini sono iniziate oltre [illegible] fa [illegible] hanno costretto gli agenti di Asti [illegible] frequenti trasferte in Liguria. In totale, sono finite in carcere sei persone, ritenute complici nella band specializzata nel traffico di droga che veniva rivenduta al minuto in tutto il Basso Piemonte.

La collaborazione dei poliziotti [illegible] Ventimiglia è stata molto importante per tenere sotto stretto controllo l'apparente innocua coppia di Asti che, da un paio di mesi, si era trasferita in un'abitazione alle spalle [illegible] Vallebona. Due cani feroci custodi[illegible] il covo, [illegible] dove Mancini [illegible] la Rampin immaginavano di non essere mai scoperti.

Ma i due [illegible] erano in vacan[illegible] e l'altra mattina [illegible] stati raggiunti da due ordini di custodia emessi dal gip di Asti Franco Carpinteri su richiesta del pm Davit Monti. Dalla vicenda sono poi emersi altri fatti, come alcuni tentativi di [illegible] legati al recupero crediti. La Rampin, inoltre, [illegible] sarebbe fatta consegnare un centinaio di milioni da [illegible] pensionato astigiano, con la promessa di prestazioni amorose. Da qui l'accusa di circonvenzione di incapace della quale deve rispondere.

L'estremo Ponente ligure si conferma un pericoloso crocevia per la droga, tappa fissa per le organizzazioni internazionali che diffondono droga nel Nord Italia. Il giorno prima dei due arresti, la Guardia di finanza di Ventimiglia aveva arrestato un bresciano che trasportava in auto 47 chili di hashish. **[d. bo.]**

Alessandro Mancini, 36 anni

Al via le prove del concorso in programma sabato a Sanremo: 35 ragazze attorno a Marco Predolin

Tre liguri per la «Fotomodella dell'anno»

L'unica imperiese è Susanna Stoccolma, già «Miss delle miss»

SANREMO. E' di Ranzo, nell'alta Val Arroscia, l'unica concorrente imperiese approdata [illegible] finalissima del concorso «Fotomodella dell'anno» in programma sabato a Sanremo nell'ineguagliabile cornice di Villa Ormond. Si chiama Susanna Stoccolma, ha [illegible] anni e, recentemente, [illegible] aggiudicata lo scettro di più bella al concorso de La Stampa, «Miss delle miss». Susanna ha un sogno: fare l'indossatrice. Un sogno che è comune a tutte [illegible] altre 35 «bellissime» in corsa p[illegible] la [illegible] di fotomodella dell'anno. L'unica imperiese, ma non la sola ligure della pattuglia approdata a Sanremo: il cast, infatti, comprende anche Gaia Bernabovi, [illegible] Genova, e Sara Benvenuto [illegible] Savona.

Le altre ragazze provengono un po' da tutta Italia con una netta prevalenza, però, per il Nord e Centro Italia. Il Sud [illegible] rappresentato da quattro concorrenti, due napoletane e [illegible] di Cosenza.

Ieri al casinò, [illegible] iniziato [illegible] prove generali della serata e le riprese della tv privata che ha ottenuto l'esclusiva della manifestazione. Una miscellanea [illegible] ragazze in jeans, [illegible] tuta e [illegible]glione o in abito da sera, alle prese con le difficoltà della coreografia, le foto, le interviste. Bionde, brune, castane, rosse, alte, altissime, spigliate, timide, sorridenti, immusonite. Tutte diverse, ma nello [illegible] tempo, tutte accomunate da un comune denominatore: la bellezza. L'età. Tutte giovanissime (dai 15 ai [illegible] anni). E tutte [illegible] le idee chiare: «Voglio fare l'indossatrice» hanno detto in coro. Ma c'è anche chi, come Anita Pochettino, origini cecoslovacche, 15 anni, un metro e 76, «vuole sposare [illegible] uomo ricco e avere tanti soldi» e chi, come l'astigiana Barbara Zanetti, di [illegible] anni, studentessa alla facoltà di giurisprudenza, ha deciso di dividere in due parti la sua attività futura: «Voglio fare l'avvocato come professione e l'indossatrice a tempo perso. O l'avvocato delle indossatrici...».

Hanno tutte gli occhi puntati sulle grandi dive delle passerelle internazionali. E sognano: sfilare con la Schiffer, con Linda Evangelisti o Carla Bruni.

Ventitré ragazze su 36 sono fidanzate. Tutte vedono in Kevin Kostner l'uomo ideale. Qualcuna ha anche azzardato il nome del bello e dannato del cinema Mike Rourke.

Gaia Bernabovi, 17 anni, 1 metro e [illegible] (che diventano 90 [illegible] i tacchi) [illegible] è fidanzata: «Ho rinunciato: è difficile trovare uno della mia altezza» dice scherzando. E aggiunge: «Però, è bello guardare il mondo dall'alto». Anche Silvia Sticca, [illegible] anni, di Villafranca (Asti) non è fidanzata. Ha partecipato alla semifinale di «Bellissima 94» ed è [illegible] eliminata: «E' stata una delusione forte, ma anche uno stimolo a continuare».

La prove generali della sfilata continuano anche oggi in attesa della finalissima di sabato. Presente Marco Predolin, mai, co[illegible] quest'anno, talatosi nei fetamente nel ruolo di califfo in un harem di giovanissime lon[illegible] affascinanti e misteriose.

Il concorso, organizzato da Massimo Landi, in collaborazione con assessorato al Turismo e casinò, prevede una serie di premi accessori: per il portamento, la fotogenia, [illegible] moda capelli, l'immagine, il beauty.

Cosa significa per [illegible] ragazza di 18 anni vincere un concor[illegible] come quello di Sanremo? Risponde Susanna Stoccolma, la concorrente di Ranzo: «Aiuta certamente ad entrare nel [illegible]do [illegible] moda, delle sfilate, delle "top-model", ma non basta per aprire una carriera solida [illegible] definitiva perchè, per sfondare davvero, è necessario avere anche [illegible] cervello. La bellezza aiuta, ma [illegible] basta».

Fotomodella dell'anno è giunta alla 10ª edizione. Anche per il '94 le selezioni si [illegible] svolte con il classico meccanismo delle 150 serate di selezione organizzato [illegible] tutta Italia. Prima di Sanremo il [illegible] ha toccato Sestri Levante, Montecatini, Campione d'Italia e Taormina.

Oggi prove e cultura. Alle 10,30 è in programma il convegno dal titolo: «Non solo modelle: dal mito dell'immagine alla professionalità, com'è cambiato il mondo della moda. Rischi, [illegible] e fatiche».

Gian Piero Moretti

Lettera polemica del leader dell'opposizione Luigi Ivaldi al sindaco Davide Oddo

«Casinò, un appalto trasparente»

«La riservatezza potrebbe favorire chi è più vicino al potere a danno di altri» denunciano dai banchi di Sanremo Insieme. Pronto il capitolato all'esame della 1ª Commissione. Prime indiscrezioni

SANREMO. Appalto del casinò: è giusto il vincolo della segretezza imposto alla pratica dal sindaco Davide Oddo ■ forse sarebbe più opportuno assicurare alla bozza del capitolato ed ■ tutte le fasi successive la massima pubblicità?

L'interrogativo ■ al centro della querelle che oppone il sindaco e ■ leader di Sanremo Insieme, Luigi Ivaldi, i due candidati al ballottaggio dello scorso dicembre. Ivaldi ha scritto al sindaco per contestare la segretezza imposta alla pratica che, sostiene, «dovrebbe essere accompagnata dalla massima trasparenza per evitare possibili speculazioni».

Oddo ha confermato la teoria dell'«atto riservato», minacciando di denuncia chiunque violi la consegna della riservatezza perchè - sostiene - eventuali fughe di notizie potrebbero pregiudicare la gara d'appalto e il successivo affidamento a privati di roulette ■ slot machines.

La bozza di capitolato accompagnata dalla dicitura «Atto riservato per effetto di disposizione del sindaco fino all'adozione del provvedimento relativo alla sua approvazione» è stata esaminata dalla giunta. Poi la pratica è stata trasmessa alla 1ª Commissione consiliare per un esame più approfondito dei 36 articoli che fissano le condizioni di vendita del casinò. Ivaldi - esponente di minoranza dell'organismo - ha comunicato che non parteciperà ad alcuna riunione il cui contenuto sia considerato «Riservato». Scrive Ivaldi: «Mi riservo di esaminare le motivazioni della disposizione ■ sindaco. Tengo però a sottolineare che considero indispensabile che la discussione sull'appalto avvenga con il massimo della trasparenza, proprio perchè solo la massima possibilità ■ conoscenza garantita a tutti può eliminare i sospetti che vi sia qualcuno che, per il fatto di essere più vicino ■ chi conta, possa essere più informato di altri».

Un'accusa, un sospetto che non ha però scalfito il muro del silenzio imposto da Oddo, deciso ad andare fino in fondo con il top secret.

Il contenuto di alcuni articoli del capitolato - era inevitabile - sono trapelati. Non si conosce l'ammontare della base d'asta, ma si sa che il «patrono», qualunque sia l'andamento della gestione, non potrà esimersi dal pagamento delle rate mensili del [illegible]. Sarà un canone al rialzo: senza tetti minimi e, soprattutto, «tetti massimi» (come dimenticare che dieci anni fa finirono tutti in carcere traditi proprio da una soglia che [illegible] doveva [illegible]re superata?).

La durata dell'affidamento è rimasta contenuta nella vecchia proposta dei dieci anni, ma con la possibilità di rinnovi quinquennali. Tutto chiaro sul fronte del contenzioso ■ del personale. Il gestore privato anticiperà tutte le spese relative a vertenze giudiziarie e di lavoro. Le somme verranno poi detratte dai [illegible] mensili del canone. Sul fronte del personale, sono previste precise garanzie per il mantenimento dei posti di lavoro, delle mansioni preesistenti e dell'anzianità di servizio. L'organico, invece, potrà essere rivisto e ridefinito sulla base del piano d'impresa approvato dal Comune.

Negli ultimi dieci anni Sanremo ha tentato per due volte ■ appaltare il suo casinò. Nell'83, finirono tutti ■ carcere; dieci [illegible] dopo ■ prefetto sciolse il Consiglio comunale.

Gian Piero Moretti

Polemiche alla vigilia della gara d'appalto per la cessione del casinò ad un privato

Giallo nella Sala Privè

Giocatore brasiliano denunciato per sottrazione di una vincita

SANREMO. I controlli di polizia all'interno della casa da gioco continuano a registrare la presenza di loschi individui intorno ai tavoli verdi. Dopo la denuncia di alcuni prestasoldi all'inizio [illegible] mese, le sostituzioni di persona per accedere al privè ■ l'arresto di una coppia di borseggiatori algerini, una denuncia per furto è stata spiccata dalla squadra mobile di Imperia nei confronti di un giocatore brasiliano, Velasco C., [illegible] anni, che aveva cercato di accap[illegible]rsi la vincita di un milione fatta da un altro cliente al tavolo della roulette.

I fatti. E' da poco passata la mezzanotte quando intorno ad una roulette scoppia una discussione. L'intervento degli agenti è immediato. Viene fermato il cittadino brasiliano e si [illegible] di ricostruire con calma che cosa è accaduto al tavolo verde. L'extracomunitario e un altro cliente sono fianco ■ fianco, uno punta sul [illegible] e l'altro sul «pari», che ■ trovano dalla stessa parte del tappeto verde. Il croupier gira la ruota numerata, lancia la pallina, scatta il «rien va plus». Esce un numero «rosso», pari, e si procede al pagamento delle vincite. I croupiers distribuiscono i gettoni ed ecco che il brasiliano allunga una mano e rileva come sue due fiches da 500 mila lire l'una. Tutto accade in un attimo ma il cliente che gli sta vicino [illegible] l'abilità. Ha ritirato la vincita anche ■ la sua puntata era sul nero. Vengono allora interpellati i croupiers e la discussione viene sedata dall'arrivo degli uomini in borghese della polizia. Tutto avviene nella massima discrezione, senza clamori, i giocatori che si trovano nella sala quasi non si accorgono di quanto sta accadendo. Poco dopo, in privato, tutta la vicenda viene chiarita e nei confronti dell'extracomunitario scatta la denuncia per furto. Ovviamente, non potrà mettere piede nel [illegible] ■ Sanremo per un bel po' di tempo. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

BIBLIOTECA

L'orario invernale alla «Corradi»

Torna l'orario «lungo» per la biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. Le sale saranno a disposizione per la lettura e la consultazione dei volumi dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 19 ■ al sabato dalle 9 alle 13. **[g. p. m.]**

APPALTO

Costerà oltre [illegible] milioni riscaldare Palazzo Bellevue

E' stata aggiudicata ieri matti[illegible] la gara d'appalto relativa al riscaldamento degli uffici di Palazzo Bellevue. L'incarico è stato attribuito alla ditta «Policarbo» di Milano che con 630 milioni e 950 mila lire ha battuto le altre dieci aziende partecipanti. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Extracomunitari bloccati nei giardini della stazione

Controlli delle forze dell'ordine alla stazione. L'altra notte le pattuglie hanno individuato nei giardini dello scalo ferroviario alcuni extracomunitari ■ carico dei quali sono scattati una serie di accertamenti. Nelle verifiche non [illegible] state riscontrate particolari irregolarità sui permessi di soggiorno. **[g. ga.]**

[illegible]

Disagi per il traffico in via Senatore Marsaglio

Traffico a rilento in via Senatore Marsaglio, la strada che collega Sanremo a San Romolo, per una serie di lavori in [illegible] poco prima della frazione San Giovanni. Gli interventi, che hanno reso necessaria l'installazione di un semaforo per il senso unico alternato, dovrebbero terminare entro la prossima settimana. **[g. ga.]**

CULTURA

Incontri di letteratura al centro Amici delle arti

Nuova iniziativa al «Centro culturale Amici delle Arti» di palazzo Nota. Da lunedì [illegible] ottobre, alle 16, ■ infatti previsto l'inizio di una serie di incontri da dedicare alla «letteratura, poesia, recitazione ■ dialogo». Il direttivo rivolge l'invito ■ tutti gli interessati. **[g. ga.]**

[illegible]

Nuova sede a Sanremo dell'Unione sottufficiali

Ha aperto i battenti la sezione sanremese dell'«Unione sottufficiali italiani in congedo». La sede, intitolata al sergente maggiore Silvio Viscardi», si trova ■ piazza Nota 2. **[g. ga.]**

RICORRENZA

A San Martino tre giorni [illegible] la Festa della Mercede

Finestre e balconi illuminati, ■ San Martino, per gli ultimi tre giorni dei festeggiamenti patronali di «Nostra Signora della Mercede». Nel parco adiacente alla parrocchia sono previsti tra sabato e domenica momenti di intrattenimento per bambini [illegible] il «Grippo Scout Sanremo 2» ■, in serata, gastronomia e danze. Le cerimonie religiose ■ concluderanno lunedì alle 18 con [illegible] santa messa ■ suffragio dei defunti. **[g. ga.]**

L'organizzazione stroncata dalla polizia utilizzava strumenti da «007». Belle donne e viaggi Oltre Oceano

Gang della droga, ecco come agiva ■ Sanremo

Un settantenne accusato di gestire i contatti con i «narcos»

SANREMO. Belle donne, droga e religione. Sacro e profano nell'organizzazione smascherata dalla squadra mobile e sospettata di gestire il traffico di cocaina in Riviera. Tommaso Anfossi, l'arzillo settantenne che avrebbe fatto da tramite tra i «narcos» colombiani e gli elementi della banda, probabilmente affiliati alla camorra napoletana, è stato arrestato prima che compisse al santuario di Lourdes un viaggio progettato da tempo. Lo stesso Anfossi non disdegnava di farsi fotografare in mezzo a stupende mulatte, in alberghi e pizzerie della Riviera. Le «bellezze», dai tipici tratti somatici sudamericani, erano probabilmente le stesse che portavano droga da Perù, Colombia e Cile in Italia, [illegible] charter per Nizza.

Ciascuno dei componenti della gang, tutti arrestati dalla polizia in seguito alle rivelazioni dei pentiti, a pedinamenti e intercettazioni telefoniche, aveva un ruolo preciso. Stefano Lelio, 40 anni, portiere dell'albergo Globo, a Sanremo, e investigatore privato ■ tempo perso, riforniva i complici di scanner e registratori. Materiale da «007», che serviva a intercettare le comunicazioni delle forze dell'ordine, e forse ■ incidere su nastro i colloqui con i narcos. Franco Perciante, 36 anni, di Vallecrosia, [illegible] poliziotto al valico di frontiera, conosceva alla perfezione i punti meno sorvegliati del confine di Ventimiglia, attraverso [illegible] transitavano le vetture dei corrieri.

Anfossi, già titolare dell'albergo Santiago, a Sanremo, teneva i contatti [illegible] i trafficanti sudamericani. Era facilitato dalla buona conoscenza dello spagnolo e dal fatto di avere la doppia cittadinanza, italiana e cilena: nato a Concepcion, ha sposato una donna di quel Paese. I continui viaggi Oltre Oceano, ma soprattutto la fama di «tombeur de femme» che lo accompagnava anche a Sanremo, lo hanno tradito. Le «bellezze» con cui si faceva vedere, ■ che portava nell'albergo Colombo, dove alloggiava prima di finire in carcere con l'accusa di importazione e cessione di grandi quantitativi di droga, erano molto probabilmente le stesse che gli consegnavano la «roba», in genere cocaina purissima.

Tutto ruotava intorno a piazza Colombo, dove ■ tempi più spensierati si davano appuntamento i giovani della Sanremo bene. Si ritrovavano sotto il pino. Ora quel pino sta rinsecchendo, ■ la piazza è diventata crocevia della droga. Un'altra delle persone raggiunte da ordine di custodia cautelare gravitava da quelle parti: Salvatore D'Amato, 53 anni, titolare del night Whisky a gogò e già detenuto ■ Milano per vecchie storie sempre legate agli stupefacenti. La piazza ora è il simbolo del degrado di Sanremo: i suoi problemi sono droga ■ criminalità. E l'operazione della mobile, denominata «tre stelle», lo conferma: tre dei presunti trafficanti erano albergatori o gestori di locali pubblici.

Maurizio Vezzaro

Tommaso Anfossi, 70 anni, Franco Perciante, di 36, ex poliziotto, e Salvatore D'Amato, 53 anni

Processo croupier

Presentato [illegible] un ricorso in Cassazione

SANREMO. Prime schermaglie giudiziarie alla vigilia del maxi processo contro i trenta dipendenti del casinò, fra croupier dello chemin de fer, controllori ed ispettori, arrestati nel febbraio '93 per i furti ai tavoli [illegible] gioco. I legali di quasi tutti gli imputati hanno presentato un ricorso in Cassazione contro la decisione della Corte d'appello di Genova che respingeva l'istanza [illegible] ricusazione dei giudici [illegible] tribunale [illegible] Sanremo dove il [illegible] novembre s'inizierà il processo. Gli avvocati del collegio di difesa sostengono che il tribunale - che [illegible] or [illegible] aveva processato l'unico dei croupier [illegible] avere confessato e ad [illegible] pentito - non potrà non essere prevenuto nei confronti di tutti gli altri.

E' molto difficile che l'istanza alla Suprema Corte possa [illegible] sere discussa prima dell'inizio del processo per furto a carico [illegible] dipendenti della casa da gioco. Attualmente sono tutti in libertà ma sospesi dal servizio e metà stipendio in attesa di giudizio. **[g. p. m.]**

ARMA DI TAGGIA

Problemi della nautica

Lista d'attesa per posti-barca nella darsena

ARMA DI TAGGIA. Sono circa 200 i proprietari di imbarcazioni da diporto che hanno fatto richiesta per [illegible] ormeggio nella darsena di Arma [illegible] Taggia e che, ancora in lista d'attesa, premono perchè si arrivi in tempi brevi all'inizio degli interventi per il raddoppio.

Il progetto presentato dal Comune nell'ambito del concorso internazionale di idee per la sistemazione del lungomare, prevede una serie di interventi sia per la riqualificazione del porticciolo sia per il suo ampliamento. La zona interessata dovrebbe essere quella a sud del molo attuale, sempre alla foce del torrente Argentina. La capienza dell'approdo, che in estate assume un'importanza economica per gli operatori di Arma di Taggia, attualmente è limitata a cento posti barca. Per il '95 è stato disposto un aumento delle tariffe del 3 per cento. **[g. ga.]**

Assistenza sanitaria

Guardia medica Non si chiude a fine [illegible]

SANREMO. La Guardia Medica continuerà la sua attività anche dopo la fine dell'anno. La conferma è arrivata ieri mattina dal commissario straordinario dell'Usl Francesco Rosano in risposta all'allarmante segnalazione da parte di un invalido civile, Cesare Paterno Mezzacapo, 69 anni, di Sanremo, che [illegible] una lettera inviata all'Usl e al sindaco aveva chiesto informazioni sull'annunciata eliminazione del servizio.

«La proposta non ha avuto seguito - spiega Rosano - per un mancato accordo» tra le parti. Per i casi più gravi siamo comunque pronti ad intervenire, magari affidando l'incarico ad un medico in grado di affiancarsi alle pubbliche assistenze». L'anziano ha interpellato anche il sindaco perchè, nonostante il suo stato, non gode dell'esenzione dal pagamento dei farmaci, circa 250 mila lire al mese. **[g. ga.]**

Aprirà ■ ottobre

Passo Ghimbegna [illegible] impianto per lo [illegible]

BAIARDO. Sarà ultimato nella prossima settimana il nuovo polo sportivo di Baiardo. Il Comune dell'entroterra sanremese ha infatti varato per il '94 una serie di cantieri per la rivalutazione dell'area del campo sportivo, nei pressi di Passo Ghimbegna [illegible] ■ fine di agosto aveva visto l'inaugurazione del campo da tennis, le prime settimane di ottobre potrebbero tenere a battesimo il nuovissimo campo polisportivo per basket, pallavolo e altre attività sportive. Intanto, continuano gli interventi per l'ultimazione del centro di minigolf a 9 buche, grande attrazione per la prossima primavera.

L'amministrazione comunale ha deciso di puntare molto sulle strutture sportive che hanno già riscosso l'interesse di residenti e villeggianti. Resta invece da definire, per il momento, la gestione degli impianti. **[g. ga.]**

In cinquecento a Sanremo hanno risposto all'«S.o.s. natura» lanciato dalle Nazioni Unite

Via all'operazione «Giardini-puliti»

La manifestazione si terrà domenica in 150 paesi del mondo

SANREMO. Nuovo appello della Legambiente per tenere puli[illegible] i parchi pubblici. L'«Sos natura» scatta, questa volta, in occasione di un evento di portata mondiale, «Puliamo il mondo», (Clean up the world), progetto internazionale nato sotto l'alto patrocinio dell'Unep, il programma ambientale delle Nazioni Unite. In Riviera, l'appello viene lanciato a tutti gli ambientalisti e interessa la pulizia dei giardini di Villa Ormond, sul lato ■ mare, in corso Cavallotti. L'appuntamento è per domenica mattina alle 9,30. La manifestazione, che si avvale esclusivamente del volontariato, ha già fatto scattare una [illegible] di adesioni e sono stati invitati a prendere parte all'iniziativa anche i gruppi scouts, le associazioni culturali e sportive, club giovanili ■ le scuole [illegible] ogni ordine e grado. Obiettivo: regalare un po' del proprio tempo alla città, creare un momento di incontro costruttivo e concreto raccogliendo i rifiuti abbandonati nelle aiuole, tra i cespugli, [illegible] gli alberi secolari.

«Ancora una volta il volontariato può dimostrare l'interesse della collettività per un ambiente pulito e a misura d'uomo - dice il presidente della Legambiente di Sanremo, Dario Daniele - dopo la campagna "Spiagge pulite" chiediamo a tutti di darci una mano, di intervenire a quella che vuole essere una grande festa dell'ecologia». Il problema del verde pubblico e la realtà dei giardini sanremesi sono già stati affrontati in passato dalle associazioni ecologiche con un'ampia partecipazione soprattutto di bambini. «Alla manutenzione delle aiuole e alla pulizia deve pensare il Comune - spiegano dalla Legambiente - [illegible] un intervento radicale, con la collaborazione di tutti, può dare l'esempio, rappresentare un primo passo per ottenere un domani aree verdi pulite, incontaminate, ■ misura d'uomo. Migliaia di persone [illegible] rimboccheranno le maniche per realizzare ■ sogno [illegible] una città più accogliente e solidale».

«Puliamo il mondo» scatterà contemporaneamente in 80 nazioni del mondo coinvolgendo complessivamente circa 20 milioni di di persone. Solo in Italia, oltre a Sanremo, i centri che hanno dato la loro disponibilità al programma delle Nazioni Unite sono state 160. ■ Sanre[illegible] l'operazione coinvolgerà [illegible] persone impegnate nella pulizia di giardini, piazze, spazi verdi, parchi pubblici di interesse storico e sponde di fiumi.

Chi fosse interessato ad aderire alla giornata «Puliamo il mondo» può contattare la sede sanremese della Legambiente, in via Volta 70, tel. 509.026 o in alternativa [illegible] 572.475 nelle ore d'ufficio. **[g. ga.]**

I giardini di Villa Ormond

Ventimiglia: l'opposizione all'attacco dopo lo stop al piano dei posteggi

Parcheggi, scoppia la polemica

Nel mirino il progetto per l'area di sosta nella piazza del Comune. Scullino: «Non capisco le esitazioni della giunta: l'opera deve decollare subito». Proposte modifiche. Emergenza a Latte

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Mensa scolastica, a Nervia pasti serviti con la pentola

I «pentoloni» arrivano anche nella mensa della scuola materna ed elementare di Nervia. Ieri mattina, il consigliere comunale Franco Molinari ha seguito il primo «esperimento» di servire i pasti non nei piatti monoporzioni, ma direttamente dalla pentola. «I bambini hanno gradito particolarmente il pasto, più appetibile», ha commentato. Su interessamento dell'assessore Anna Maccario, il servizio sarà presto allargato anche alle elementari e materne di via Veneto e via Roma.

BORDIGHERA

Di Cagno scrive al sindaco «Il sottopasso è sporco»

Con una lettera indirizzata al sindaco di Bordighera e al capo Ufficio tecnico, il presidente dell'Apt Franco Di Cagno sottolinea che il sottopassaggio per il lungomare di piazza della Stazione «presenta molte scritte sui muri, sul pavimento, e la sporcizia accumulata sul marciapiede è tale da non garantire per nulla decoro e accoglienza a turisti e residenti».

[illegible]

Auto contro il guard-rail ferito un pensionato

Incidente stradale, ieri, a Ventimiglia, sul cavalcavia per Ro[illegible]. L'auto di Mario D'Esposito, 81 anni, residente in via Veneto 25, è finita contro il guard-rail. L'uomo ha riportato alcune fratture.

VENTIMIGLIA. «Il parcheggio sotto la piazza del Comune deve essere costruito subito, senza esitazioni». Il consigliere Gaetano Scullino (ex assessore) replica alla giunta Berlengiero, che ha deciso di riesaminare il piano parcheggi prima di dare il via alla convenzione con il consorzio «Ventipark». Uno stop imprevisto, che ha scatenato la reazione della minoranza.

«Il piano è stato voluto e approvato dalle precedenti amministrazioni nell'ambito della legge Tognoli e la convenzione con la società che si è aggiudicata l'appalto era già predisposta - dice Scullino -. Rimango un po' perplesso quando si dichiara che "il tutto è ancora per aria"». Secondo l'esponente dell'opposizione i lavori potrebbero iniziare entro novembre. «L'Ansaldo e la ditta consociata in varie occasioni ci aveva assicurato che i lavori avrebbero avuto inizio qualche [illegible] dopo la fine dei sondaggi. Ora, giustamente, bisogna verificare attentamente i termini dell'accordo per il bene della città e dei cittadini: è logico e responsabile. Ma con una giunta che [illegible] quattro avvocati, credo che la convenzione si possa preparare e sottoscrivere in [illegible] settimane».

Scullino fa anche osservazioni al progetto: «Ritengo che l'Ansaldo, come da accordi a suo tempo intercorsi, debba modificare il sistema di parcheggio in piazza del Comune: da quello meccanizzato, con ascensori, al sistema a rampa, il più usato, molto diffuso in Costa Azzurra».

Il piano parcheggi prevede anche la realizzazione di un posteggio, [illegible] interrato, nella frazione di Latte: «Qui, nell'ultimo periodo estivo, si è arrivati al collasso: il traffico è stato

La nuova giunta ha deciso di riesaminare il piano dei parcheggi varato dalla precedente amministrazione scatenando la reazione dell'ex assessore Gaetano Scullino

insopportabile a causa dell'insufficienza di posti auto. Quindi, contemporaneamente a quello del Comune, bisogna procedere all'inizio dei lavori per la costruzione del parcheggio previsto», continua Scullino. La giunta Berlengiero ha espresso dubbi sulla realizzazione del parcheggio interrato sotto il mercato dei fiori.

«Non capisco come ci possano ancora essere delle perplessità, in quanto il progetto è stato approvato nel piano parcheggi e darebbe la possibilità di risanare tutta l'intera zona studiando un piano particoleggiato che comprenda il parcheggio nei piani interrati, il mercato chiuso, con posti fissi, al piano terreno e il centro direzionale nella parte superiore», aggiunge il consigliere.

Scullino conclude sollecitando l'inizio dei lavori. «Queste opere devono essere cantierate entro il '94, e ad ottobre dovrà iniziare la costruzione della passeggiata a mare da via Chiappori e via Dante, progettata e finanziata dalla precedente amministrazione. Se non s'inizia subito non può essere ultimata per l'estate dell'anno prossimo».

Daniela Borghi

Frontalieri

Ecco l'ufficio informazioni

VENTIMIGLIA. Tra poche settimane sarà aperto a Ventimiglia l'«euro sportello sociale» per i frontalieri. Creato dalla società francese «Eurazur», che presto avrà sedi anche a Genova e Marsiglia, sarà ospitato in locali messi a disposizione del Comune e sarà finanziato dalla Cee e dalle Regioni inte[illegible]. «Vogliamo offrire ai frontalieri un punto dove si possano avere tutte le informazioni utili per lavorare di una parte all'altra della frontiera: diritti sociali, legislazione del lavoro, condizioni di vita, sicurezza sociale, fiscale e formazione», annuncia Serge Ferrand, presidente nizzardo dell'Unione patronale regionale Provenza-Alpi marittime-Costa Azzurra.

L'abbattimento delle frontiere del '93, infatti, ha dato il via alla libertà di circolazione non solo ai beni, ma anche a servizi e capitali. «Spesso, il principale ostacolo alla mobilità geografica, sia individuale o di una impresa, è la mancanza di informazioni», osserva André Dewez, componente della commissione per l'impiego nelle comunità europee. A Ventimiglia ci saranno esperti a disposizione del pubblico: l'obiettivo è favorire la circolazione di offerte e domande di lavoro nella zona trasfrontaliera e di sviluppare uno studio di previsione al fine di ottenere un adeguamento tra l'offerta e la domanda. **[d. bo.]**

Problema dei collegamenti discusso dai ministri Cee

Sì al raddoppio del Tenda un patto tra Nizza e Cuneo

LIPSIA
DAL NOSTRO INVIATO

I collegamenti tra Cuneo e Nizza diventano un «caso» europeo. Domenico Comino ne ha parlato ieri a Lipsia, in Germania, di fronte ai ministri di altri 15 Stati che già fanno parte, o sono in attesa di aderire, alla Cee. L'occasione era il «Consiglio informale dei ministri», che si svolge ogni sei mesi per discutere delle priorità e della politica di riorganizzazione del territorio: strade, porti, collegamenti aerei o ferro[illegible].

Per primo ha preso la parola il ministro Comino: «Sarebbe un errore imperdonabile per il futuro dell'Europa dimenticare le aree periferiche, in particolare i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Ci sono strutture che vanno potenziate, come il porto di Trieste, altre che vanno ricostruite e penso ai collegamenti tra Cuneo e Nizza».

Un appello che non è caduto nel vuoto, visto che, poco dopo, il ministro spagnolo ha rilanciato l'idea «di una grande via che colleghi il Nord-Italia con la Penisola Iberica» e che è divenuto argomento di un importante incontro bilaterale.

Alle 11 di ieri mattina si sono così confrontate le delegazioni italiana e francese, guidate da Domenico Comino e dal suo omologo francese, il ministro Daniel Hoeffel.

Mezz'ora di confronto per raggiungere un'intesa su tre progetti: raddoppio del tunnel di Tenda; costruzione del collegamento autostradale Digne-Cuneo (progetto del Ciriegia), potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Nizza.

«Un risultato superiore alle aspettative - commenta con soddisfazione il ministro Comino -. Siamo, ovviamente, in una fase progettuale ma contiamo di lavorare con grande celerità per reperire i finanziamenti e avviare queste tre opere. Per la provincia di Cuneo il collegamento rapido e sicuro con la Costa Azzurra porterà a un rilancio dell'economia. Non penso solo al turismo, ma alle imprese. Ci sono decine di ditte edili che se potessero raggiungere con facilità la Francia, potrebbero lavorare nei cantieri della Costa».

«Il miglioramento dei collegamenti tra la regione del Sud della Francia e il Piemonte - ha dichiarato il ministro Daniel Hoeffel - rientra tra gli obiettivi prioritari che il mio governo si è posto. Il lavoro è iniziato con questo incontro a Lipsia. Proseguiremo al più presto».

Gianni Martini

Al Tenda è previsto un nuovo tunnel

I progetti

Tre incontri ad alto livello

LIPSIA. Raddoppio del tunnel di Tenda, potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Nizza, collegamento autostradale Digne-Cuneo con il traforo del Ciriegia: su questi temi sono stati organizzati una serie di incontri che coinvolgeranno tecnici e politici.

Il primo tra ingegneri del ministero dei Lavori Pubblici italiano e di quello francese si svolgerà martedì prossimo a Nizza. Verranno rivisti i progetti per la costruzione del «Tenda bis».

Nuovo appuntamento il 19 ottobre, a Parigi, quando si incontreranno i ministri per le politiche comunitarie Domenico Comino e Daniel Hoeffel.

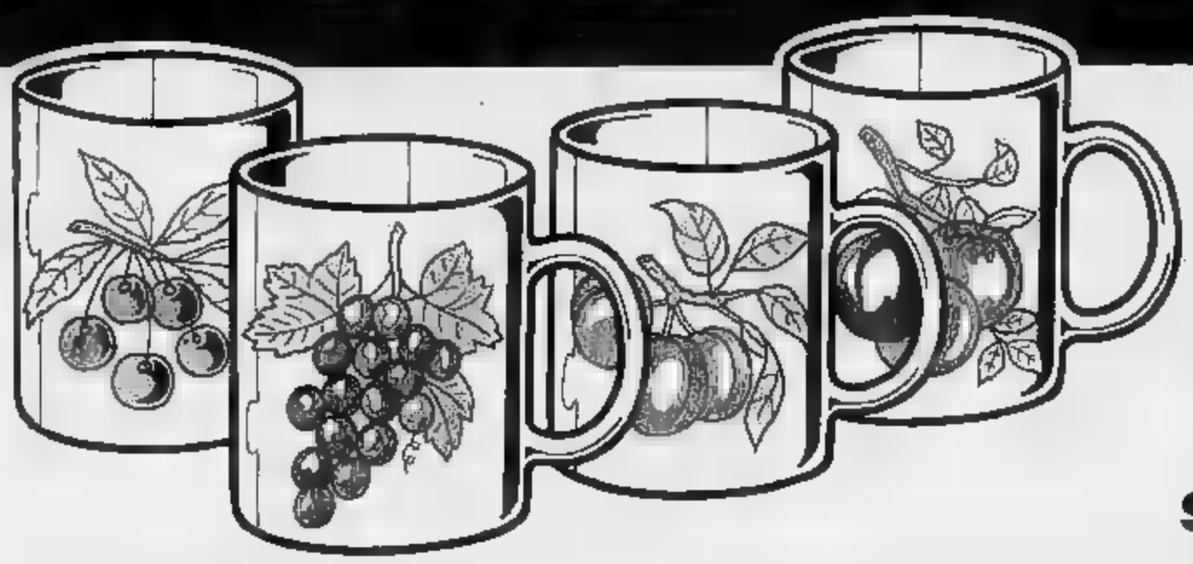
Il terzo incontro è programmato per il 10 novembre a Cuneo: sempre tra i due ministri, con la partecipazione degli amministratori delle regioni francesi e italiane.

Tra le relazioni più attese, anche quella di Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie, che affronterà i temi legati al futuro della linea Cuneo-Nizza.

«Sono momenti di confronto indispensabili», sostiene il ministro Comino, che aggiunge: «Purtroppo i tempi della politica sono lunghi e dal momento della decisione a quello della realizzazione delle opere passano mesi, a volte anche anni». **[g. m.]**

DAL 7 SETTEMBRE ALL'8 NOVEMBRE

"Vi regalo un servizio che è un vero sfizio".



I prodotti a marchio Crai vi regalano l'esclusivo servizio di tazze decorate.

Mister Crai pensa a voi, a cominciare dal mattino. Ritirate le cartoline alla cassa e raccogliete le prove d'acquisto che trovate su tutti prodotti a marchio Crai. Ogni cartolina con 12 prove tra loro diverse, vi farà avere una delle 4 tazze decorate che compongono il servizio di Mister Crai. E ricordate: più cartoline completate, più la vostra colazione sarà ricca!

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Lo spettacolo questa sera sul Molo centrale: un lungo elenco di ospiti

E Diano elegge «Miss sorriso»

Sei ragazze si contendono il ruolo di conduttrice a «Superclassifica show» la hit-parade di Maurizio Seymandi. Lo special verrà trasmesso domenica su Canale 5. In lizza anche una giovane del posto

DIANO MARINA. Sei aspiranti valletto, tra cui una giovanissima dianese, si contenderanno stasera un posto di conduttrice ■ «Superclassifica show», la hit-parade televisiva presentata da Maurizio Seymandi. E' il gran finale del concorso «Ragazza Sorriso», organizzato in collaborazione con la rivista Sorrisi e canzoni tv, che si svolgerà al Teatro sul Mare di Diano Marina, davanti alle telecamere di Canale 5 (lo special verrà trasmesso domenica, alle 12,30). Presenterà lo stesso Seymandi.

E' prevista la partecipazione di vari cantanti nella duplice veste di ospiti ■ giurati. Sono attesi Enrico Ruggeri, Rosita Celentano, Michele Zarrillo, Fiordaliso, Audio ■ e Stefano D'Orazio (ex Vernice). Molti di loro hanno registrato video promozionali in angoli caratteristici della zona, che andranno in onda domenica.

Le due troupe Fininvest che sono «sbarcate» ■ Riviera negli scorsi giorni hanno inoltre filmato brevi scenette che vedono protagoniste le sei ragazze in lizza. A darsi battaglia saranno la diciottenne Ilaria Maiorella, ■ Diano Marina, iscritta all'istituto alberghiero di Alassio, la novarese Susanna Diverio, di 24 anni, e la coetanea Raffaella Tombel di Milano. E ancora Micaela Grandi, indossatrice bolognese di 19 anni, Anna Maria Dragic, 17 anni di Udine, ■ Claudia Bonicelli, diciannovenne, in arrivo da Venezia. Sono state scelte fra 30 partecipanti, al ■■■ di una selezione che si è tenuta mercoledì sera al cinema Dianese. ■ trattava di simulare una diretta televisiva sotto la direzione di Maurizio Seymandi e del produttore Fino Callà.

Stasera, ■ teatro tenda allestito sul Molo delle Tartarughe, verranno ancora una volta messe alla prova. Dovranno intervistare e presentare i cantanti che si avvicenderanno sul palco. Allo spettacolo parteciperà pure Beretta, vincitore del concorso-karaoke «Doremifax».

I biglietti, con un costo che varia dalle ■ mila alle 30 mila lire, sono in prevendita presso l'ufficio Iat dell'Azienda di promozione turistica, ■■ piazza Martiri della Libertà, ■ Diano (telefono 496.956). La manifestazione è organizzata ■■■ ■ collaborazione del Comune.

Enrico Ferrari

Fiordaliso è attesa a Diano per lo show. Con lei arriveranno anche Ruggeri, Rosita Celentano, Michele Zarrillo, Audio 2, Stefano D'Orazio

La moda sfila in piscina

Oggi il defilé per i velieri nel nuovo impianto imperiese

IMPERIA. Fascino femminile, moda e spettacolo ■■■ gli ingredienti della sfilata che si terrà oggi, alle 21, nella nuova piscina di San Lazzaro, nel capoluogo. E' «Velamoda», che avrebbe dovuto accompagnare l'8° raduno di velieri d'epoca ed è slittata ■ queste settimane a ■■■ del maltempo. Cambiano così la data e la cornice scelta, ma il programma della serata proposta dalla Confcommercio, che vede la partecipazione ■ una decina di imprese locali, ■■■ invariato. La realizzazione tecnica è affidata all'agenzia torinese «Studio 2».

Presenteranno ■ nuove collezioni per l'autunno varie aziende imperiesi, dalla pelliccieria Feola di Imperia, al negozio di abbigliamento classico ■ sportivo Rivamare, all'intimo di Elena Giacchetti ■ Simona Boutique. Le indossatrici dell'Atelier Alta Moda di Carcare sfileranno in abiti da sposa, mentre modelli in orbo permetteranno di conoscere le proposte di Caramella, dedicato all'abbigliamento per bambini. Alla manifestazione parteciperanno inoltre la rivendite di calzature «Le Gemelle», l'Equipe «Coiffeur et beauté» e la concessionaria Bmw Ligurauto del capoluogo.

Commenta ■ presidente della Confcommercio, Bruno Cerruti: «Abbiamo scelto una sede al coperto, per evitare disagi legati all'arrivo della pioggia e alla diminuzione della temperatura. La nuova ambientazione nella struttura natatoria ■■ indica il valore come impianto polifunzionale, in grado di accogliere appuntamenti ■ vario genere, ospitando centinaia ■ spettatori sulle gradinate. Abbiamo coinvolto varie realtà imprenditoriali in una prestigiosa passerella».

L'Unione commercianti di Imperia sta intanto preparando un'altra iniziativa. Sono i corsi per baristi, che si terranno nella sede ■ viale Matteotti dal ■ al 31 ottobre. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000/mid. 6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 L. 9000/mid. 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue ■■■ di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito ■■ in maniera. N. V. 1h 45'

Dante — Or.: 20/22,30 L. 9000/mid. 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

A. Di T. Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 20,30/22,30 Lire 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazzaro, ■. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una micidiale epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Scimi. N. V. 1h 50' **Horror**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Ace ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cok (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte ■ una squadra ■ football è ■■■ N. V. 1h 26' **Commedia**

BOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000
Tre colori - Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, ■■■■ chiesi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 / Rid. 5000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'

SANREMO — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. ■■■
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. ■■■
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». ■. ■. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — ■■■ simpatica canaglia, una ladra professionista, un effido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Orfeo — ■■ 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.■■■ 6000
Film a luci rosse

Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. ■■■ Lire 10.000/rid. ■■■
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' ■■■

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. ■■■, V. Lisi (Fra. '94) — In trighi, amori ■ morte al tempo delle guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria ■ Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston ■■■ Sala uno — Tel. (0184) ■■■ Or.: in. 15,30; ■. 22,30 Lire 10.000/rid. ■■■
Il postino

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 505 ■■■ Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kristner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si allonana, si amano, si respingono in una Montreal sparvardata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

■■■■ Roof ■■■ bar — Tel. (0184) 505.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. ■■■
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Don ■■■ Or.: ■ — DOMANI RIAPERTURA

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni ■■ film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (■■■ 952 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 festi 15,30/17,50 20,10/22,30 L. 9000/6000/4000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, ■. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. 559.026 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il postino

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or. 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Galligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese ■■ ■ mogie, ■ segretaria e ■■■ cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Astor — Tel ■■■ Or., 20,30 22,30. Fest: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/5000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Del ■■■ di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: La pulzella d'Orléans, musica di Ciaikovskij, direttore Boris Bloch, Orchestra e coro del Teatro comunale dell'Opera, orario 20.30, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Gratacielo: Beverly Hills Cop 3
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
■■■ Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce ■■■
Centrale 2: Film a luce ■■■
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce ■■■

CINECLUB
Amici ■■■ Cinema: Cari fottutissimi amici
■■■ Lang: Chiusura estiva
Lumière: Special event. Presentazione del libro «La mani» ■ Aldo Vigano
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI
Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO ■ NOTTE

RAPALLO
I Cotton club ■ dancing

Il fine settimana è dedicato alla musica dal vivo nel dancing Belle Epoque ■ via Agnese, a Diano Marina. Stasera, dalle 21.30, è di scena l'orchestra Cotton club, che abbina liscio, brani sudamericani e successi sanremesi. **[e. f.]**

■■■ MARINA
«Los Gitanos» al Pick Up

Il dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano, propone due artisti locali che hanno fatto parte dei «Los Gitanos», il tastierista Wolmer Martina e la sorella Wilma, polistrumentista. In scaletta, ritmi tropicali e musica leggera. **[e. f.]**

IMPERIA
Da Elton John a Battisti

Il pub Karaveli, in via Cabotto, a Porto Maurizio, è il «tempio» del karaoke imperiese. E' possibile cimentarsi nel canto scegliendo fra pezzi di Elton John, Lucio Battisti, Vasco Rossi, Eros Ramazzotti ■ tanti altri interpreti. **[e. f.]**

BORGOMARO
Musica e buona cucina

A Conio, frazione di Borgomaro, ■ celebra il patrono San Maurizio con ■■■ agra che abbina piatti tipici e intrattenimenti. Alle 19 aprono gli stands e dalle 21 prendo il ■■■ ■ ballo all'aperto. **[e. f.]**

BORDIGHERA
Musica all'ex anglicana

Il fisarmonicista Giorgio Dellarole è protagonista del nuovo concerto «Note di Settembre» in programma alle 21 al centro culturale dell'ex chiesa anglicana. Il prezzo d'ingresso è fissato ■ 6 mila lire. **[g. ga.]**

SANREMO
Rock e compilation

Ancora una ■■■ di musica all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Dalle 22 compilation e «chartese» internazionali. **[g. ga.]**

NIZZA
Inaugurazione per l'Opera

Serata di gala, al teatro dell'Opera di Nizza, per l'inaugurazione della stagione lirica. Alle 20 va in scena il «Don Giovanni» di Mozart. **[g. ga.]**

■■■ DI ■■■
Karaoke ■ Menestrello

Musica ■ karaoke questa sera ■ «Menestrello» sul lungomare di Arma di Taggia. A disposizione dei clienti un ricco panorama di ■■■■ italiani e stranieri. **[g. ga.]**

Applaudito show del cabarettista, che annuncia il ritorno in tivù

Riondino si confessa a Imperia «Liguria e mare: mie passioni»

IMPERIA. ■ mare? Mi piace molto: è ■■ grande scenario dell'immaginazione, e ■■ ha sempre dato materia d'ispirazione. E' come ■■■ montagna rovesciata, la sotto ■ pieno di bestie, di relitti. Però, ho paura d'affogare, e allora mi limito ■ fare ■ navigatore di terraferma». David Riondino, ■ calata Anselmi per il recital presentato ■ Imperia in occasione della regata internazionale Imperia Trophy, scruta l'orizzonte, sul far della sera, ■ si lascia andare a divagazioni sul ■■■■ E' un elemento sempre presente, nei suoi spettacoli: anche in questo «Solo ■■■ un piazzale bianco», accolto con risate ■ applausi.

Ha un buon rapporto, con la Liguria: «Ho vissuto ■ La Spezia, ricordo il nonno in divisa bianca, era comandante di draganine. Sono stato ■ vacanza ■ Noli, conservo amici a Varigotti e Sanremo, dove spesso torno al Club Tenco. Ho ricevuto di recente la cittadinanza onoraria del Principato di Seborga, e vado molto fiero del passaporto. E' una bella terra, la Liguria, soltanto un pò affollata di milanesi: ■■■ regione molto civile, abitata da gente ruvida, spesso intelligente». Tornerà probabilmente in primavera, da queste parti: si ■ il suo nome per una serata al Teatro Cavour.

I programmi di Riondino? «Finita la tournée (ho ancora un paio di debutti), farò televisione per la Fininvest sarò uno dei conduttori ■ "A tutto volume", la rubrica già della Casella. E avrò alcune apparizioni al Maurizio Costanzo Show, che è sempre un bel palcoscenico. Sto per terminare la preparazione ■ "La ballata dei sì ■ dei no", una cronaca cantata su avvenimenti d'attualità, attraverso i titoli di Videomusic. E' un esperimento curioso, mi ha intrigato. Va forte, intanto, "Temporale", il Cd che raccoglie ■■■ po di canzoni ■ questi ultimi anni. D'inverno, invece, riposo».

Vuole ricominciare ■ scrivere, Riondino, «anche per Cuore e per Smemoranda, con cadenza settimanale»: si sente soprattutto autore, dice che prova grande soddisfazione «a trovare idee, a cogliere fonti ovunque, anche dalla strada». E il teatro? «Da marzo, forse. Meno cabaret, più teatralità. Sarà ■■ poema epico, interrotto da canzoni, con il supporto delle ombre cinesi del Teatro Giocovita ■ Piacenza, di una ■■■ femminile ■ di un complesso d'archi di musica da ■■■■■». Proprio per dare continuità a questi progetti, con Sabina Guzzanti ha fondato l'Associazione Costanza.

Sotto il tendone ■■ Punto d'Incontro, il monellaccio ricciuto cita Joao Meschigno e l'«empepada de cajaju», fa il verso a Paolo Conte ■ al suo «kazoo», ironizza ■■ Vecchio Sgarbone ■ punzecchia gli uomini della (presunta) Seconda Repubblica. Sospira Riondino: «Sono a ■■■ agio pure in tivù. E, se fosse consentito, chissà quante trasmissioni stuzzicanti ■ potrebbero fare. Che so, commentare i fatti del giorno da una petroliera. Gira e rigira, si torna al mare: «La barca è una grande metafora. ■ la solitudine marina è sempre molto presente, in me». **[s. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

■■■■■E: ■ Circuito Junior tv, programmi per ragazzi; **11** Informazione commerciale; **11,30** Rituals, telenovela; ■ Film; **14** Portobello Road, ■■■■: **16** Informazione; **18,15** Match music, novità musicali internazionali; ■ Primagiornale, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Primagiornale, notiziario; **23** Ares; **1** Primagiornale, notiziario; **1,45** Match ■■■■, novità ■■■■ dall'internazionale.

TV ARCOBALENO: **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior Tv, programmi per ragazzi; **19,15** Lo ■■■ rubrica; **19,22** Borse fiori, rubrica; **19,30** Tga, notiziario; **20** Match ■■■■■; ■■■■■ **20,30** ■■■. **22,35** L'opinione, rubrica; **22,40** TgA, notiziario; ■ Incontri, attualità; **23,30** Match music, rubrica.

TELE NORD: **10,30** Beverly Hillbillies; **11** Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation; **12** Help, cartoni animati; **12,30** Telefilm; **13** Squadra antiscimmie, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; **14** Appuntamento con i gioielli; **15,15** Help, cartoni animati; **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Orchestracompilation; **17,45** Gocciolinas, sit. com.; **18,30** Boys and girl, telefilm; **19** Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn4.

TELEGENOVA: **7** Tg notizie; **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** Stattandia, varietà; **9,20** Tg flash ■■■■■ **9,30** Telefilm; **10,20** Tuttopellicola; ■ La salute ■ importante, rubrica; **12,55** Telegiornale flash; **13** Stattandia, varietà; **14** Un'amica a casa vostra, rubrica; **16** Tuttopellicola; **17,15** Luci nella notte; **18,30** Piazza ■ Spagna; **19,30** Tg notizie, notiziario; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** Cromomatelloterapia, miglioresi naturalmente; **20,30** Casa Mosca, rubrica; ■ Momenti preziosi; **1,10** Tg notizie regionale; **1,40** Telegenova non stop.

TELESTAR: **14** Il profumo del potere, miniserie; **15** Cartoni animati; **16,15** Amichevolmente ■■■ noi; **16,50** Crazy dance, rubrica; **17,20** Amichevolmente con noi; **20** Tg6, notiziario; **20,30** Non si può tacere ■■■■ film; **22,30** Tg 5 flash, notiziario; **23** Documentario; **0,15** Fausto Terenzi ■■w

■■■■■ENNA: **14,30** Studio rock, musicale; **15,30** La volpina; **16,30** Venere con noi; **17,30** Cartone animato; **18,10** Peyton Place, telefilm; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Sempre facile, sit. comedy; **20,20** Auto della settimana; **21,15** Con.do, sit. comedy; **21,45** Balla comigo; **22,45** Tg notte.

RETEMIA: **9** Casa mia, rubrica; **12** Pie■■ di conoscerci; **14** Tirati su, programma di giochi, cabaret e canzoni; **18** Pronto ■■, videogiornale; **19,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **22** 1, ■■, 100 000, rubrica a ■■■ ■ Giorgio ■■■■■; Il Notturno ■■■ Italia.

RETE A: **15** Ieri o ■■■, rubrica di informazione; **16** Amori, ■■■■■ dei sentimenti; **18,30** I vostri ■■■, rubrica ■ economia; **20,15** Altri sguardi, rubrica di informazione a cura ■ Rosario Pacini; **20,30** Briefing, motor magazine; **21,30** Guerre e pa■■, rubrica di informazione.

■■■■ MIXER TV: **15,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **17,15** La cosa buona della vita; **18,20** Veronica, il volto dell'amore, novela; **20** I ragazzi ■■ sabato sera, miniserie; **20,30** F.B.I. telefilm; **21,30** Una casa nei boschi.

■■■■■■■■ **12** Matrimonio ■■■ simpatico; ■■■ Informazione regionale; **13** ■■ meriggio insieme; **16,15** Storiandia, ■■rietà; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **18** Piazza di Spagna; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Casa Mosca, varietà; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: **10** Bella Sardegna; **12,30** Cartoni; ■ Telegiornale; **15** Cartoni animati; **16** Stattandia, varietà; **17,30** Luci nella ■■■ **18,30** Piazza di Spagna, ■■■■; **19** Tutto cartoni; **19,30** Telegiornale; **20,30** Casa Mosca, rubrica; **22,30** Telegiornale; **23** Vero o falso.

■■■■■ 7: **9,30** Andrea Celeste, telenovela; **10,30** Primus, telefilm; **11** Fai un ballare con Canale 7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria; **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria; **15** Cartoni; **16,30** Andrea Celeste, tn.; **17,30** Il pericolo è il mio mestiere; **19** Tg Imperia; **19,15** Tg Liguria; **19,45** Telenews; **20** Tg Liguria; **20,30** I miei quartieri; **22** Liguria Sella sport e politica; **22,30** Tg Liguria; **23,15** Motor Shop; **0,15** Documentario; **1** Tg Liguria; **1,30** Telenews; **1,45** Canale 7 non stop.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

VILLEFRANCHE SUR MER
Via ai festeggiamenti

Fuochi artificiali per celebrare 700 anni di storia

VILLEFRANCHE SUR MER. La cittadina della Costa Azzurra festeggia alla grande i suoi 700 anni: un gigantesco getto di acqua, a 250 metri della riva, ■■■ inaugurato oggi, alle 18,30, nella suggestiva baia. Una piattaforma assicurerà lo spettacolo, unico nel suo genere. A partire dalle 21, serata magica, sempre nel porto, con grande cena spettacolo al ritmo di giocolieri, ballerini, maghi e orchestre e ■■■ spettacolo di barche fiorite. I ristoratori offriranno una cena speciale al prezzo fisso di 150 franchi a persona. Infine, alle 23, gran finale con i fuochi d'artificio.

Per l'occasione, Villefranche ha invitato tutte le città franche d'Europa: per l'Italia ci saranno Villafranca d'Asti, di Verona, in Lunigiana, Tirrena e Sicula. Domani, alle 16, alla Cittadella, tutte le località franche europee firmeranno la carta di allenza. **(d. bo.)**

IMPERIA
Birra e wurstel al pub

L'Oktoberfest ■■■ contagia la Riviera

IMPERIA. Il pub «Le Grotte», alla Marina di Porto, propone oggi una Oktoberfest formato famiglia. Gli ingredienti sono gli stessi della celebre manifestazione che è ormai diventata una tradizione in Germania, cui si aggiunge il gusto della competizione. La prima festa del wurstel, che partirà alle 22, è infatti abbinata a una gara di resistenza (la quota per l'iscrizione è di 20 mila lire).

Vincerà chi totalizzerà il punteggio più alto, in base alle pietanze consumate. Un wurstel vale 10 punti, mentre cento grammi di crauti, altro piatto «nazionale» tedesco, contano 5. Altri 10 andranno a chi berrà una birra grande. Sono in palio varie sorprese.

Il locale, intanto, continua la programmazione di serate dedicate alla musica «live». Il prossimo appuntamento è per il 30, in compagnia dei genovesi Masnada. **[e. f.]**

Motociclismo: ricco montepremi e grandi specialisti dell'enduro domenica alla gara sanremese

«Due Valli», quanti protagonisti

Tra i migliori mancherà soltanto Gian Marco Rossi

SANREMO. Per la vecchia «Due Valli» sarà l'edizione numero . Un bel record di durata, per una delle gare più classiche del motociclismo rivierasco. Puntuale la «Due Valli», organizzata anche quest'anno dal Moto Club Sanremo che cura fin dalla nascita nei primissimi anni del dopoguerra, richiamerà domenica a Sanremo circa centoventi concorrenti, i quali in un po' tutta l'Italia.

La corsa, quest'anno, sarà valida per campionato regionale, anche se la «Due Valli», nella sua storia più recente, è stata prova sia Campionato italiano che di Campionato europeo. Molti i «big» che saranno in gara domenica: molto attesi ovviamente quelli locali, come Pier Franco Muraglia che rientra dopo la sosta obbligata per grave infortunio che ne ha condizionato l'intera prima parte della stagione, e Giorgio Grasso, genovese lunghi trascorsi nel Moto Club Sanremo, anche lui plurititolato in Italia e nel mondo alle pari Muraglia.

Ma ci saranno anche i campioni lombardi come Signorelli, Croci e Fellegara, soltanto per citare gli iscritti al più . Al via, naturalmente, ci anche gli altri piloti rivieraschi più conosciuti come Lagorio, Embriaco Ginatta, Giuliano Modena, Maurizio De Carli, Mirko e Leo strieri.

Assente importante, invece, Gian Marco Rossi, il sanremese campione mondiale in carica della vecchia classe 80 centimetri cubici, ora passato alle classi superiori. Rossi è purtroppo impegnato oltre la «Sei Giorni», nelle file della Nazionale azzurra. E ha così dovuto forzatamente dire di no ai vecchi del Moto Club Sanremo.

La gara scatterà alle 10 di domenica mattina, come dal lungomare Vittorio Emanuele davanti ai Bagni Paradiso, dove sarà allestito il parco chiuso per le moto. Ma le novità, quest'anno, saranno davvero parecchie. Saltate per problemi tecnici le spettacolari «fettucciate» sulla spiaggia alla partenza e all'arrivo, la corsa si svolgerà su un percorso abbastanza inedito.

Il tracciato è infatti ricavato nell'entroterra di San Lorenzo al Mare (i percorsi più classici, nell'immediato entroterra di Sanremo, sono off-limits per i tanti divieti imposti all'attività fuoristrada). La corsa toccherà anche i comuni di Lingueglietta, dove ci sarà controllo orario, Cipressa e di Civezza. Sei in tutto le prove speciali, distribuite lungo il percorso.

L'altra novità, certamente molto gradita a tutti i concorrenti, sarà costituita da un montepremi in denaro che verrà assegnato ai vincitori di ogni prova speciale per ogni cilindrata (centomila lire ciascuno) ed al vincitore assoluto (cinquecentomila lire). Niente di faraonico, come si vede, ma in sport «poveri» come l'enduro una dotazione che senza dubbio non può destare molto interesse.

Bruno Monticone

La «Due Valli» torna domenica con un'edizione ricca di primatori, attirati anche da un montepremi molto interessante

Volley: che squadrone a Imperia

Ecco la Maurina che fa sognare

IMPERIA. L'Hotel Corallo ospita alle 18 il primo ufficiale della Maurina: foto e discorsi di rito daranno il via a una stagione per le ragazze imperiesi s'annuncia elettrizzante. Il traguardo, ormai non più nascosto, è disputare una B2 al vertice, con la speranza di salire subito di categoria.

Le possibilità ci sono tutte: in settimana quotazioni ulteriormente salito, considerato che i dirigenti hanno messo a segno due importanti colpi. Dal Fidenza sono arrivate infatti Sofia Grober, italoargentina di 23 anni, e Patrizia Patrini, 22 anni, centrale. Giocatrici d'esperienza che aggiungono a Barbara Fagioli e Tania Guarantelli, di A, desiderose ora di portare al vertici del volley nazionale il team imperiese.

Il dirigente Aldo De Martin illustra le potenzialità della squadra. «Inutile negarlo, siamo un ottimo complesso. Subito però voglio premettere che non abbiamo perso la bussola portando a Imperia queste giocatrici. Sul mercato ci siamo mossi con , osservando con la massima ione il bilancio. Prospettive? Se diciamo che non abbiamo ambizioni, nessuno ci crede. Tanto vale confessare che puntiamo a vincere il campionato».

Chi insidiare le imperiesi? Difficile dirlo, in un campionato che secondo molti tecnici si presenta senza una «regina». Grande stima gode la Nuova Alba, anch'essa molto attiva sul mercato a ducisa approdare in B1. Il pacchetto delle piemontesi nel complesso presenta insidioso (Cuneo, Racconigi, Rivarolo e Cafasse sono tutte da tener d'occhio). attenzione anche a Massa e Carrarese, che però non sembrano attrezzate per puntare al vertice (ma quanto è difficile passare quei «caldi» parquet...). Infine il Vigevano, chiamato le parte di «mina vagante».

Le prime tre giornate (il campionato decollerà a fine ottobre) dovrebbero sciogliere molte riserve. E chissà che qualche risposta non arrivi dalla Coppa Lega, al via 1° ottobre. Le imperiesi sono inserite nel 6° girone con Sanremo (ecco l'occasione per assistere al derby), Iplom Busalla e Italbrokers. Al turno successivo passerà solo la prima di ogni raggruppamento. Ancora De Martin: «La Coppa sarà un'utile occasione per compiere gli ultimi esperimenti. Ma è ovvio che il nostro traguardo è il campionato, in cui vogliamo lottare per il vertice. Speriamo che tanto entusiasmo sia appoggiato dal pubblico, quale chiediamo seguirci l'affetto dell'anno scorso».

Sicuri che anche quest'anno attese non deluse. A proposito: i dirigenti hanno intenzione per la prossima stagione di effettuare particolari abbonamenti per quei tifosi che seguono sempre la squadra, anche in trasferta. Ancora De Martin: «Allo studio ci sono altre iniziative, come istituire pullman per le trasferte principali. ci stiamo muovendo anche in questo senso. Vogliamo che la Maurina diventi un punto di riferimento per gli sportivi».

Guglielmo Olivero

Balon: domani Taggia spareggio che vale la finale-scudetto

Pirero, c'è grande attesa

Tutti i tifosi liguri sono mobilitati per seguire il capitano ponentino nella sfida che vale il passaggio alle partite per il titolo. Ma l'avversario, Bellanti, fa paura

Domani alle 14,30 a Taggia Marco Pirero e Giuliano Bellanti giocano in un solo incontro l'intera stagione. Si tratta dello spareggio per decidere chi sarà l'avversario Dotta per la finalissima. Chi vince a Taggia sarà, nella peggiore delle ipotesi, vicecampione d'Italia. Chi perde prove d'appello. E il pronostico è incertissimo.

Pirero ha il vantaggio di giocare sullo sferisterio casa. Un'opportunità decisa dalla Federazione per agevolare sempre chi ha ottenuto il miglior posto in classifica alla fine della «regular season». Bellanti, peraltro, è il peggior avversario che si potesse ipotizzare per la quadretta locale: suo gioco tecnico e preciso gli permette superare grossi problemi l'handicap di dover battere uno sferisterio «mancino».

Equilibrio di valori tecnici sul campo, dunque, con Pirero che dovrebbe poter contare in più sull'apporto di una quadretta migliore, per la presenza di Aicardi come «spalla» e per il buon tasso tecnico dei terzini Lotti e Tamagno. Ma uno spareggio è una partita diversa dalle altre. vince e si perde per motivi di concentrazione prima ancora che per manifesta superiorità agonistica e tecnica.

Pino Cassini, d.t. di Pirero, è d'accordo su questa interpreta-

Marco Pirero

: «Bisogna restare calmi fi all'ultimo e non dare per scontato nulla, in parte ci è a Cuneo. Non si tratta di giocar meglio dell'avversario di mantenere la concentrazione e di approfittare di tutti gli eventuali errori, delle sbavature nel gioco dei rivali».

Marco Pirero è in forma. I problemi legati all'infortunio alla clavicola destra sembrano in gran parte superati. Nei giorni si è allenato grande impegno, insieme a Papone e Solorella. In di meltempo, lo spareggio giocato domenica, ancora alle 14,30. Se dovesse vincere Pirero, sabato prossimo si giocherà a Taggia il primo dei due di finalissima. Per Pirero conquistare lo scudetto, superato Bellanti, appare poi così difficile. Vincendo anche uno solo dei due match con Dotta, potrà giocare uno spareggio con metà incontro battuto da destra, e metà da sinistra. Proprio il gioco che avvantaggia i liguri. [e. m.]

Sta per cominciare la stagione del calcio

Imperia, gli arbitri pronti al debutto

IMPERIA. I campionati di calcio non in pratica neppure cominciati, ma gli arbitri già centro dell'attenzione. Domenica, con l'inizio del tor di Eccellenza, anche i direttori di gare regionali impegnati sui campi di tutta la Liguria, ed anche la sezione «Aia» di Imperia è pronta ad affrontare una stagione che si annuncio molto impegnativa.

arbitri imperiesi saranno protagonisti in tutte le categorie dilettantistiche, con Maurizio Vizzi e Aldo Perotto. Gli riconfermati alla Can-D insieme al guardalinee Lucio Simonelli, e a una schiera un'ottantina di colleghi che dirigeranno le gare regionali e provinciali.

Dice il presidente Luigino Dellerba: «possiamo contare un organico molto valido, che garantisce regolarità di molti tornei. I nostri arbitri reduci dall'annuale raduno, svoltosi a Firenze, nel corso del quale abbiamo verificato la preparazione tecnica e atletica, e impartito le ultime disposizioni dell'"Aia" per la nuova stagione sportiva».

La sezione di Imperia, che negli ultimi anni ha fatto registrare una costante crescita numerica e qualitativa, si appresta anche a dare il via a un corso per arbitri di calcio aperto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 30 anni. Le lezioni, tenute dall'istruttore Franco Cane e dai suoi collaboratori, inizieranno martedì 4 ottobre alle 20,30 presso la sede del Coni di Imperia, in via Belgrano 6, e si protrarranno fino a dicembre quando i candidati ritenuti idonei affronteranno gli esami.

Aggiunge Dellerba: «Gli interessati possono o informarsi presso la nostra , telefonando, dalle 16 alle 19, allo 0183-273.236. Superati gli esami, arbitri verrà consegnati 'gli strumenti' del ro' e la tessera libero accesso per tutti gli stadi italiani, settore tribuna». [l. a.]

SPORTFLASH

CALCIO

Gambacorta rientra alla Sanremese

SANREMO. Fabrizio Gambacorta torna alla Sanremese. Il portiere, 29 anni, protagonista tre stagioni fa nella squadra che vinse l'Eccellenza, rientrato in biancazzurro. Nelle ultime due stagioni aveva militato nelle dell'Ospedaletti. suo arrivo non dovrebbe impedire il ritorno anche Stefano Ancona, già alla Sanremese nelle ultime due stagioni: questo tesseramento dovrebbe andare in porto domani se ci sarà firma sul contratto di cessione della Sanremese da rra gruppo guidato da Ferruccio Penna. La Sanremese ha anche ceduto il centrocampista Stefano Pistone, classe '74, alla Carlin's. Pistone, 2 anni al Ventimiglia, scorsa stagione a causa militare non era mai stato utilizzato. [b. m.]

Grillo vince la «crono»

BORDIGHERA. Michele Grillo, anni, dell'Olmo Garattoni Bordighera, ha vinto la prima cronometro «La Villatelusa». Il corridore Pigna 7,2 km del percorso allestito dall'Us Ventimigliese ha staccato di 1'27' Gianfranco Cocco dell'Ospedaletti. [b. m.]

Domenica raduno Ospedaletti

OSPEDALETTI. L'Uc Ospedaletti organizza domenica raduno cicloturistico. Il via alle 8,30 da Ospedaletti, la prova raggiungerà Imperia attraverso la via Aurelia ritornando quindi verso Ospedaletti dove l'arrivo è previsto attorno alle 11,30. [b. m.]

CALCIO

La Juve club al «Delle Alpi»

VENTIMIGLIA. Lo Juventus Club Ventimiglia organizza per domenica la trasferta allo stadio delle Alpi per Juventus-Sampdoria. Le prenotazioni di raccolgono presso i bar Anna e Pirro in Roma, e il bar Perigina in via Cavour. [b. m.]

Otto mesi di corsi al «San Bart»

S. BARTOLOMEO. Dal 1° ottobre al 30 maggio '95 si svolgerà a S. Bartolomeo il 2° corso organizzato dal Te San Bart riservato a ragazzi e ragazze nati dal '78 all'88. Le lezioni saranno tenute dal maestro federale Adriano Basso. Primo appuntamento per il 1° ottobre alle 17 sui campi di via Martiri Libertà. [l. a.]

CALCIO

Rinviata la partenza Terza Juniores

E' stato rimandato l'avvio dei campionati provinciali di Terza categoria e Juniores. Il via, previsto per il 9 ottobre, è stato spostato a domenica 16. La decisione è stata presa dal Comitato imperiese della Federcalcio per ragioni di carattere organizzativo. [e. f.]

Che brava la Bovetti

Sanremesi luce a Orbetello e Castelgandolfo

SANREMO. Quattro medaglie per gli atleti della Canottieri Sanremo alle regate di Orbetello, in Toscana, cui hanno preso parte 58 società in arrivo da tutta l'Italia. La società matuziana nell'occasione ha preso parte alle finali della «canoa giovani».

L'impresa più grossa l'ha compiuta la più piccola del gruppo, Laura Bovetti, appena undici anni, che ha vinto nettamente i 200 metri dopo una bruciante partenza che la ha permesso di prendere il vantaggio brillantemente difeso fino alla fine. Medaglia d'argento invece per l'equipaggio Pizzamiglio-Figurelli che nel Cadetti, alla loro prima gara di coppia, giunti soli due decimi dall'equipaggio campione d'Italia della Marina Militare.

Il bottino sanremese è stato completato infine da due medaglie bronzo: Alessandro Biancheri si è piazzato terzo nei duemila confermando il proprio ottimo rendimento, tenuto nel corso di tutta la stagione; l'equipaggio formato Diego Pizzamiglio, Francesco Figurelli, Alessandro Biancheri e Alessandro Lanteri ha fatto altrettanto nell'impegnativo gara del «C4».

Alle regate di Castelgandolfo, invece, l'equipaggio della Canottieri Sanremo formato da Davide Berardi, Corrado Albrizio, Stefano Torre e Marco De Gruttis, ha centrato un buon quinto posto nel K4 sui cinquecento metri ed un sesto posto, sempre nel K4, nella gara dei mille metri. [b. m.]

PALLAMANO

In Italia e in Francia

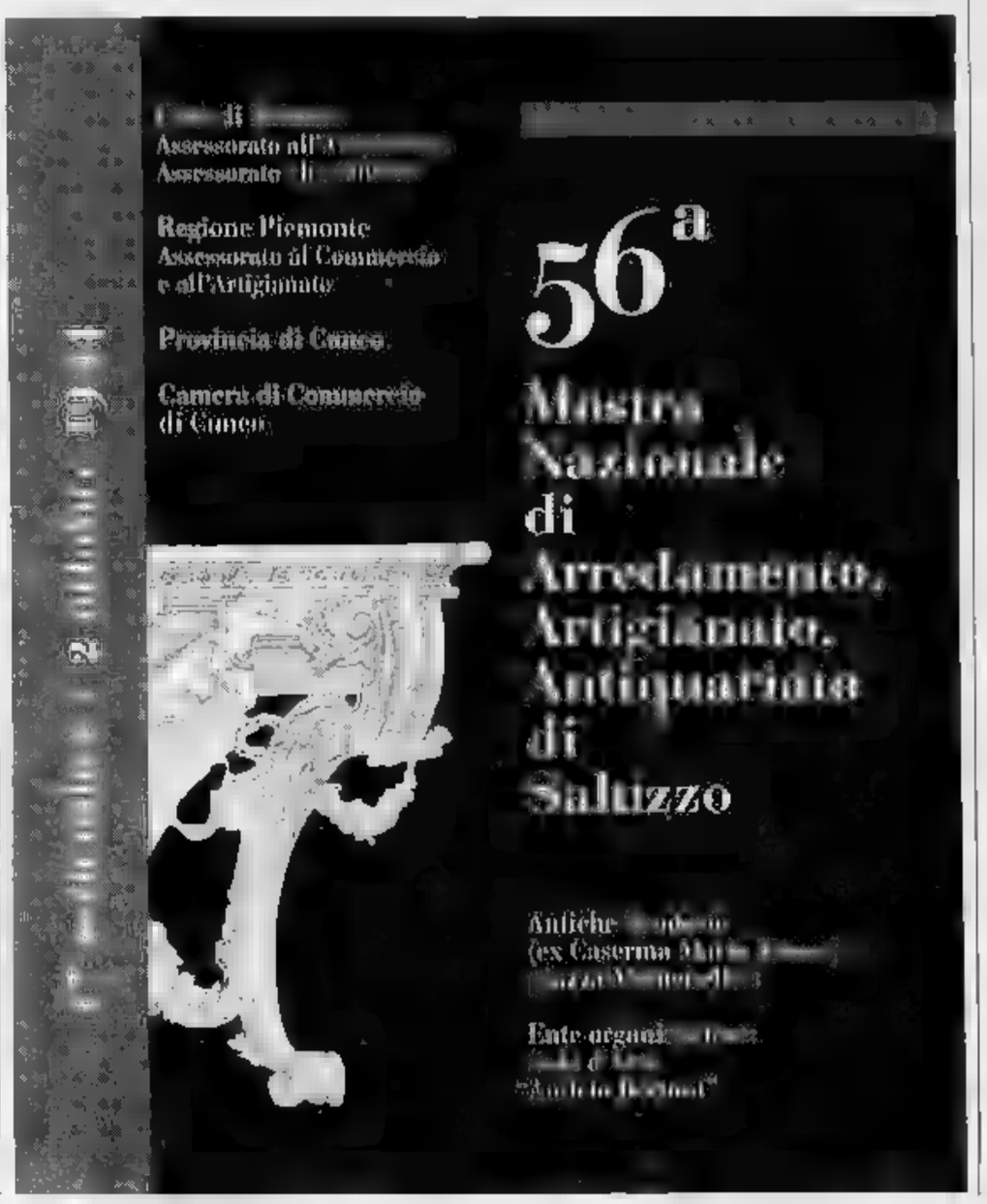
con 5 squadre (e si parlava di scioglimento)

BORDIGHERA. Cinque squadre distribuite fra Italia e Francia. L'Abc Bordighera, sigla storica della pallamano in Liguria, si presenta al via della nuova stagione agonistica formazioni che saranno distribuite tra i campionati italiani e quelli francesi, secondo una vecchia tradizione del club.

La prima squadra al via, dopo un anno di assenza, della serie D italiana. La guiderà Mario Sanna e sarà costituita unicamente da giocatori provenienti dal vivaio biancorosso, vero fiore all'occhiello della società negli ultimi anni. Praticamente la stessa formazione, considerata giovanissima dei componenti, prenderà invece parte al campionato Cadetti, obbligatorio per chi prende parte ai tornei federali.

Quattro invece le squadre che saranno ai via dei campionati francesi: giocheranno oltre frontiera la squadra Pulcini guidata da Fulvio Spada, la squadra Ragazzi affidata a Fulvio Gorni, i Cadetti condotti da Sergio Giribaldi, e la formazione Allieve affidata a Maria Grazia Germano, ex azzurra e conduttiera del rimpianto Abc femminile che disputò la serie A negli Anni Settanta.

Un'attività molto intensa che contrasta nettamente con le voci che volevano l'Abc in via di scioglimento. «Tutto falso, qualche 'sciacallo' ha fatto circolare queste voci, e invece dovranno sopportarci ancora un po'. Certe cose, a livello dilettantistico, fanno davvero male», dice polemico Sergio Giribaldi portavoce del club. [b. m.]



460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che ■ guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di ■■■ ■ Volvo ■ bloccato fino alla consegna.

VOLVO

COMPRI ADESSO, PAGHI APPRESSO!

GRAZIE AL NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA
"BAUDINO VESTE OK" - Findomestic
RINNOVARE IL VOSTRO GUARDAROBA
È PIÙ COMODO E CONVENIENTE.

ACQUISTANDO IN TUTTI I PUNTI VENDITA **BAUDINO**.
ANCHE CUMULANDO LA SPESA, POTRETE DILAZIONARE
GLI IMPORTI SUPERIORI A **360.000 LIRE**.
IN 6 RATE ED INIZIARE A PAGARE
DOPO 3 MESI.

BAUDINO VESTE OK

...È COME SE COMPRASTE UN PEZZO ALLA VOLTA!

AD APRILE '95

A GENNAIO '95

A MAGGIO '95

A FEBBRAIO '95

A MARZO '95

A GIUGNO '95

NOVITÀ PELLE
INVERNO '94/'95

£.466.000

Chiodo originale
£.249.500

Giubbotto Pelle Moda Uomo-Donna
£.299.000

Gilet Pelle
£.59.500

Giacca Pelle Scamosciata
£.389.000

Giaccone Pelle Scamosciato
£.399.000

PUBBLICITALIA - Savona

CHIEDETE INFORMAZIONI PRESSO:

Baudino ABBIGLIAMENTI UOMO-DONNA · Baudino JUNIOR · Baudino BIANCHERIA PER LA CASA · navigare · IMMAGINE MODA

VADO LIGURE - Tel. 019/88.52.65

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Gallerio 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Venerdì 23 Settembre 1994 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La denuncia al convegno della Lega

Savona a rischio arriva l'ecstasy

L'assessore Luciano Maiolo

SAVONA. Sulla provincia incombe il pericolo ecstasy. La nuova droga sintetica sta prendendo il posto dell'eroina, provocando un aumento dei tossicodipendenti. E' stato Paolo Turri, presidente dell'Aisel e consulente del Comune di Milano, a mettere in guardia i savonesi di fronte al pericolo della diffusione della droghe fabbricate in laboratorio. I dati sulla diffusione delle nuove sostanze allucinogene sono stati resi noti nell'ambito del convegno che si è svolto l'altra sera alla Festa della Lega. Al convegno oltre a Turri hanno preso parte la professoressa Gabriella Rosso del Provveditorato agli studi, l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo e lo psichiatra dell'Usl, Pasquale Pisseri.

«Siamo di fronte a un cambiamento di mercato - ha spiegato il dottor Turri -. Le droghe sintetiche come l'ecstasy stanno rapidamente soppiantando l'eroina. Le droghe fabbricate in laboratorio sono pericolose sia perchè vengono prodotte con estrema facilità anche da un modesto perito chimico e quindi non hanno necessità di un mercato internazionale. Inoltre i costi sono estremamente bassi: una dose viene venduta a prezzi che variano fra le 20 e le 50 mila lire. Infine, queste sostanze provocano stati di eccitazione che finiscono dopo 3-4 ore e nei primi tempi lasciano segni evidenti nell'organismo. Tutti questi fattori hanno provocato una lievitazione dei consumi che si desume dai continui sequestri effettuati dalle forze di polizia». Anche nel Savonese carabinieri e polizia hanno più volte sequestrato droghe sintetiche all'uscita dalle discoteche.

Fitto il calendario degli appuntamenti odierni. Alle 10 convegno su «Pesca, problemi e porti pescherecci». Nell'occasione sarà illustrato il progetto per il porto peschereccio a Vado Ligure. Interverranno: Enrico Belardinelli, direttore generale della Marina mercantile, Gianni Carbone, direttore della Coop Colombo, il professor Gerolamo Vigo, l'on. Cristoforo Canavese e Giacomo Susco.

Nel pomeriggio, inizio alle 15, convegno «La gestione della costa. Spiagge e porti turistici». Parleranno: Renzo Muratore, Cristoforo Canavese, Giancarlo Bussetti, Lorenzo Rixi, Gabriella Canepa, Giorgio Berriolo, Franco Grimaldi e Ferruccio Fontana. Le conclusioni saranno affidate al sottosegretario Cappelli. [e. b.]

Si vogliono accertare tutte le modalità con cui vennero affidati gli appalti

«Blitz» per Palazzo di Giustizia

Agenti della questura uomini della Digos, carabinieri e finanzieri hanno fatto visita in Comune
Hanno ascoltato alcuni dipendenti acquisendo informazioni per le indagini avviate dai magistrati

SAVONA. Nuovo «blitz» delle forze dell'ordine in Comune per indgare su Palazzo di Giustizia e l'impianto di compostaggio di Zinola. Ieri mattina nei corridoi di Palazzo Sisto si è verificato un inconsueto spiegamento di investigatori: agenti della questura e uomini della Digos, carabinieri e finanzieri si aggiravano contemporaneamente nei meandri di Palazzo comunale all'insaputa gli uni degli altri. Uno spiegamento di forze inconsueto persino per gli uffici del Comune che da due anni sono nel mirino dei magistrati per almeno una dozzina di inchieste.

Gli investigatori hanno ascoltato diversi dipendenti comunali chiedendo informazioni sulle indagini avviate dai magistrati savonesi. Tuttavia non sono stati acquisiti documenti. A suscitare il maggior interesse delle forze di polizia, almeno ieri mattina, sono stati gli appalti per la costruzione di Palazzo di Giustizia e la complessa vicenda dell'impianto di compostaggio di Legino. Due filoni d'inchiesta noti da tempo. Per il nuovo tribunale i giudici, che hanno già inviato parecchi avvisi di garanzia a politici e tecnici del Comune, intendono accertare le modalità con cui vennero affidati gli appalti, le ragioni della revisione prezzi.

Carabinieri e polizia sono tornati ieri mattina a palazzo Sisto Quarto con un blitz inaspettato

Gli accertamenti sull'impianto di compostaggio di Zinola rientrano invece nell'ambito della grande inchiesta sul depuratore di Zinola. La macchina del compostaggio, costata al Comune oltre 6 miliardi, non è mai entrata in funzione e è mai stata completata. Avrebbe infatti dovuto produrre il famigerato «composta», un miscuglio di liquami e spazzatura da utilizzare come concime. Il concime chimico era stato inventato anni prima e il compost risultava quindi invendibile.

Le presenza di una dozina di esponenti delle forze di polizia contemporaneamente nei corridoi di Palazzo Sisto è giustificata dal gran numero di indagini avviate dalla magistratura. Oltre al depuratore e al tribunale sotto osservazione la maggior parte delle pratiche urbanistiche avviate negli ultimi 10 anni. In particolare, i magistrati hanno già acquisito documentazione sulla variante al Piano regolatore, l'operazione immobiliare delle Ammirgalie, il piano di urbanizzazione degli Orti Folconi, gli espropri del Paip di Legino. Altri filoni complessi, la gestione calore degli edifici comunali, il Festival dell'Unità e, più di recente, le nomine dei funzionari e dei dirigenti di Palazzo Sisto. [e. b.]

Zuccarello

Il «primato» dei comunali

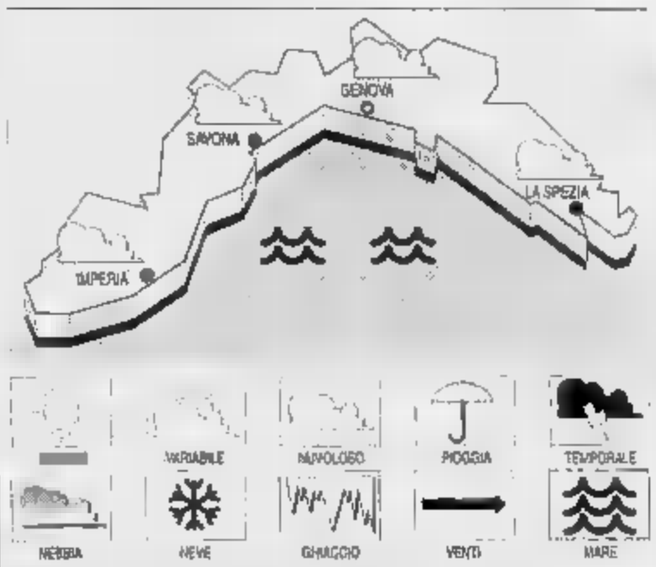
SAVONA. Zuccarello è il Comune con la più alta «densità» di dipendenti mentre a Garlenda i comunali rappresentano una specie in estinzione. Questi i dati che emergono dalle statistiche elaborate dalla segreteria dell'onorevole Michele Del Gaudio. Le cifre sono tratte dai bilanci della Ragioneria generale dello Stato e indicano la spesa sostenuta dai Comuni in rapporto alla popolazione per garantire i servizi pubblici.

Il Comune capofila nella spesa è ovviamente il capoluogo. Savona impiega oltre 24 miliardi l'anno per il mantenimento in servizio di 627 dipendenti. Seguono Albenga con 230 dipendenti e una spesa di 8 miliardi e 700 milioni, Loano «con 168 e 7 miliardi di impegno finanziario, Finale con 88 persone a libro paga e un'uscita di 6 miliardi e 300 milioni, Alassio con 149 e oltre 8 miliardi e 600 milioni di spesa, Vado Ligure con 115 comunali a 4 miliardi e 700 milioni di impegno, Cairo Montenotte con 105 dipendenti e 4 miliardi e 200 milioni di spesa.

Fin qui si tratta di cifre strettamente in rapporto alla densità di popolazione. A Massimino per esempio il Comune può vantare un solo dipendente con una spesa di 41 milioni, mentre Testico, Castelvecchio, Castelbianco, Onzo e Garlenda hanno a libro paga 2 persone.

In alcuni centri, invece, il numero dei comunali e quindi la spesa per i loro stipendi non è proporzionata al numero degli abitanti. A Zuccarello, per esempio, si registra un dipendente del Comune ogni 8 abitanti. Un altro centro densamente popolato di comunali è Laigueglia, dove un abitante su 80 è a libro paga del Comune. La stessa incidenza si verifica a Borghetto Santo Spirito. Seguono Bergeggi con un comunale ogni 82 persone e Loano con uno ogni 65. A Garlenda invece i dipendenti del Comune sono una vera e propria rarità: se ne incontra solo uno ogni 372 abitanti. A Napoli, invece, si conta un comunale ogni 53 persone. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni a carattere temporalesco, con possibilità di schiarite più ampie nel corso della giornata, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità rel. 50%, vento Nord-Nord Est 20-35 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 21	min 14
Imperia	max 23	min 19

UN ANNO FA [illegible]
Max: 25; min: 21. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 18,24. La Luna tramonta alle 10,46 e sorge alle 21.01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La villa di Montemoro era stata devastata dall'alluvione del '92

Muore a distanza di due anni dalla moglie vittima del crollo

SAVONA. Ventidue settembre del '92: la città e i paesi del comprensorio colpiti dall'alluvione.

A Montemoro, dal fianco di una collina, si stacca una frana che cade su una villetta a due piani abitata da una coppia di pensionati: Silvana Merengo, 63 anni, e il marito Ermanno Bertani, di 68, sono investiti da una pioggia di mattoni, calcinacci, detriti e restano schiacciati dal piano superiore che si è abbattuto sulla camera da letto. Silvana Merengo cesse di vivere dopo ore di agonia, poco prima che i pompieri riuscissero ad aprirsi un varco fra le macerie.

Ieri mattina, a due anni esatti dalla tragedia, è morto anche Ermanno Bertani. L'uomo, scampato miracolosamente all'alluvione, era malato da tempo. «Soffriva di una grave forma di diabete - ricordano i parenti - che non gli ha dato scampo. Il destino ha voluto che Ermanno proprio nel secondo anniversario della scomparsa della moglie». I funerali si svolgono stamane alle 9,45 nel cimitero di Zinola.

La villetta di Montemoro e, nel riquadro, Ermanno Bertani, 70 anni

Ieri, la città è stata nuovamente colpita dal maltempo. Piogge e vento hanno imperversato per tutta la giornata, mobilitando i pompieri in decine di interventi per tegole, antenne e pali della luce pericolanti. [c. v.]

Caos ieri mattina in via Aglietto e via Maciocio

Per una macchia d'olio feriti e tamponamenti

SAVONA. Una scia d'olio, perso probabilmente da un camion, ha provocato ieri mattina in via Aglietto e in via Maciocio una serie d'incidenti nei quali sono rimaste coinvolte una decina di auto e due motorini. Quattro persone hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 9. «Stavo accompagnando mia figlia a scuola - racconta Antonietta Bitetto, 44 anni, abitante in via Bazzino 1/9 - sulla mia auto. Tutto è successo in pochi attimi. L'auto è slittata a causa dell'asfalto viscido, ma fortunatamente sono riuscita ad evitare di investire un giovane, che era appena rimasto coinvolto in un incidente, ed era sceso dalla macchina».

Antonietta Bitetto e la figlia Sara, 8 anni, hanno riportato contusioni che sono state giudicate guaribili in pochi giorni dai medici del San Paolo. In ospedale sono stati medicati anche Alessandro Zaninelli, 15 anni, abitante in via Maria Solari 10/12, e Roberto Novelli, 28, residente in via Vanini.

Via Aglietto e via Maciocio sono state chiuse al traffico mezz'ora, per consentire ai vigili del fuoco di rimuovere la pericolosa macchia d'olio. Alle 11 la situazione si era già normalizzata. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte dei vigili urbani, i quali stanno, infatti, cercando di identificare il conducente del camion che, indirettamente, ha provocato i tamponamenti a catena. Un compito non facile dal momento che nessuno si è annotato il numero di targa dell'autocarro. Un altro incidente è avvenuto l'altra sera nell'area di servizio RistorAgip. Una Y10 è stata urtata, in retromarcia, da un'altra auto. Due giovani che si trovavano a bordo, Massimo Raco, 20 anni, via Gnocchi Viani, e Ciro Ambruoso, anche lui ventenne, via Romagnoli 24, sono stati poi medicati al S. Paolo. [c. v.]

L'esperto Notarbartolo di Sciara: «Non si tratta di migrazione atlantica»

Ecco le balene del Mediterraneo

I cetacei avvistati nelle acque del Mar Ligure

Balene avvistate nell'alto Tirreno

SANREMO. Sono balene mediterranee, nate e cresciute nel «Mare Nostrum», quelle che da anni vengono avvistate durante l'estate nel tratto di mare tra Sanremo e la Corsica. Fino a ieri, gli esperti pensavano ad una migrazione dall'oceano Atlantico al Mediterraneo, limitata al periodo dell'alimentazione, ma una serie di controlli al «dna» dei cetacei, effettuati nei laboratori di biologia marina di Copenaghen, li ha smentiti portando ad una clamorosa rivelazione: le balenottere comuni del Mar Ligure sono una «razza» indipendente, realtà genetica unica, ceppo indipendente.

La notizia è stata data dai ricercatori danesi nell'ambito di una convention internazionale di biologia che si sta svolgendo a San Diego, in California. I riscontri, che rappresentano una novità assoluta in ambito scientifico, sono stati realizzati sullo base dei campioni di tessuto prelevati dai ricercatori di «Tethys», l'associazione ambientalista milanese fondata da Giuseppe Notarbartolo di Sciara che ormai da diversi anni fanno scalo a Portosole per le consuete crociere scientifiche estive. «E' una novità assoluta - spiega Notarbartolo - la presenza delle balenottere acquista un'importanza senza precedenti e quindi è nostro compito fare in modo di tutelare il tratto di mare oggetto delle migrazione e continuare gli studi per individuare l'area mediterranea dove si verificano gli accoppiamenti». Sul fronte della salvaguardia del Mar Ligure non ci sono però novità di rilievo. Il triangolo compreso tra La Spezia, Antibes e Capo Corso, doveva trasformarsi in un «Santuario Marino», ma l'accordo verbale tra Francia, Italia e Principato di Monaco, non è ancora approdato ad un trattato internazionale che vieti il traffico mercantile e quello delle petroliere. Un rischio per la vita dei cetacei del «nostro» Mediterraneo. [g. ga.]

Ipotesi di affitto per l'azienda in liquidazione

Albisola, uno spiraglio per la Coop «Stovigliai»

ALBISOLA S. I tre liquidatori incaricati dal ministero del Lavoro di occuparsi della liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «Stovigliai» hanno accolto l'ipotesi di cedere in affitto l'azienda per consentire ai lavoratori di portare a termine commesse per un importo di 8 miliardi, prima di procedere alla vendita della fabbrica.

La proposta è stata presentata ai commissari Piero Baldizzone, Sandro Marchisio e Antonio Varrasso dai sindaci di Albisola Superiore e Albissola Marina, Giambattista Durante e Sergio Gaggero.

I due amministratori pubblici si sono infatti, impegnati a sondare i soci della «Stovigliai» a cercare di trovare una soluzione al problema della liquidazione dell'azienda facendo il possibile per assicurare il posto di lavoro ai 60 operai che ormai da oltre un anno non percepiscono stipendio. Una situazione assolutamente anomala, considerato anche il forte carico di lavoro dell'azienda albisolese.

«I liquidatori sono d'accordo sul cedere in affitto l'azienda - ha spiegato il sindaco Sergio Gaggero - e sottoporranno l'ipotesi al ministero. Nel frattempo, la Lega delle cooperative di Savona farà il possibile per trovare un partner interessato ad affittare l'azienda albisolese in vista di un successivo acquisto. Non appena sapremo se la proposta avrà buone possibilità di essere accolta a Roma, sarà nostra premura indire un'assemblea con tutti i soci della "Stovigliai"».

Una volta ottenuto l'indispensabile assenso del ministero, il nodo più difficile da sciogliere sarà proprio quello di individuare, sul mercato, un'azienda cooperativa interessata ad affittare e successivamente rilevare la «Stovigliai», attingendo ad eventuali anticipi e finanziamenti della Lega delle cooperative. [a. z.]

Vogliono difendere l'istituto dai tagli del governo. Il prefetto Della Corte: «Io sto con loro»

Segno, la battaglia di undici scolari

Ormai da cinque giorni è sciopero alle elementari

I bambini delle scuole elementari di Segno con il cartello scritto per protestare contro la soppressione della loro scuola

VADO LIGURE. In trincea sono rimasti gli undici bambini di Segno. Scioperano da cinque giorni per difendere la scuola del paese dai tagli governativi. Per la gente di Segno sono già il simbolo della ribellione alla burocrazia e ora anche il prefetto Della Corte è sceso in campo per tenere in vita la scuola. Gli studenti delle altre scuole in sciopero, invece, hanno alzato bandiera bianca e ieri mattina sono tornati sui banchi.

Ieri mattina i piccoli «irriducibili» di Segno hanno riconquistato la loro scuola. La società di mutuo soccorso ha ottenuto i locali in concessione dal Comune. Così i bambini possono seguire le lezioni della maestra privata in una vera aula, senza dover occupare i tavoli della società di mutuo soccorso. Solo una piccola vittoria, in attesa che il ministero della Pubblica istruzione conceda la «grazia» per tener in vita la piccola scuola di paese. Sembra una battaglia senza speranza, fra la gente di Segno e la burocrazia. Da un lato un paese che lotta per la sopravvivenza di un simbolo e dall'altra le leggi finanziarie, le statistiche, il calo demografico e un disavanzo pubblico che non lascia spazio ai sentimentalismi.

«Per noi questa scuola significa molto - spiegano alla società di mutuo soccorso, il quartier generale dei "ribelli" - Le elementari rappresentano un punto di riferimento e un punto di incontro. Nella nostra scuola i bambini hanno la possibilità di studiare senza allontanarsi da casa, restando vicini alle famiglie e ai compagni di giochi». Ieri mattina i bimbi di Segno si sono seduti sulla porta della scuola, sfoggiando un sorriso furbo e due cartelli di innocente protesta: «Trenta chilometri al giorno per frequentare le elementari» e «Due ore al giorno in bus per andare a scuola». Non è un'esagerazione. I bimbi di Segno per frequentare le elementari a Sant'Ermete come vorrebbe il ministero sarebbero costretti a sobbarcarsi 4 viaggi al giorno in bus, compresi i rientri pomeridiani per seguire le materie integrative. In tutto fanno chilometri a una manciata di metri. Oltretutto il Comune avrebbe serie difficoltà a garantire l'ultimo viaggio di ritorno da Sant'Ermete, nel tardo pomeriggio. E allora, molto meglio seguire le lezioni di un'insegnante privata che svolge scrupolosamente l'orario previsto dal ministero e poi correre a giocare nei prati.

hanno condiviso questa scelta Luca Cervana, Elisa Gravano, Valentina Besio, Roberta Viglietta che frequentano la V elementare, Alessandro Sciutto, Valentina Scaiola di IV, Matteo Gravano, Davide Landolfa, Micaela Canale e Francesco Vignola di III, Marianna Landolfa di II. I genitori del piccolo Gabrio Pessano che quest'anno doveva frequentare la prima, hanno preferito effettuare l'iscrizione a Sant'Ermete.

Ieri intanto il prefetto Mario Della Corte ha chiesto al provveditore Javerone di tornare sulle sue decisioni: «La scuola di Segno è importante - ha detto il rappresentante del governo - Farò tanta strada per i bambini delle elementari non ha senso. Purtroppo le leggi sono queste ma ho chiesto una deroga per salvare questa scuola significativa per tutto il paese».

Il provveditore Javerone è legato al rispetto delle norme finanziarie: «La normativa non mi consente di tenere aperta la scuola di Segno. Comunque ho segnalato il caso al ministero. Le speranze di riaprire la scuola sono limitate». Gli 800 abitanti comunque difendono compatti la scuola. Hanno invece ceduto i genitori delle elementari di via Cava che hanno mandato i bimbi a scuola alle Boselli. Anche Stella Gameragna e le medie Guidobono di Savona hanno ammainato la bandiera.

Ermanno Branca

Corsi Enaip

La Regione non dà i soldi

SAVONA. Proteste per i ritardi dei corsi dell'Enaip. La Regione infatti non ha dato via libera a due per la formazione dei tecnici professionali. I genitori dei ragazzi che avevano dato adesione all'iniziativa protestano inoltre per la mancata attivazione del terzo di formazione: «Il personale dell'Enaip ci aveva inizialmente parlato di tre corsi di formazione professionale. In seguito abbiamo scoperto che la Regione ne ha autorizzato solamente due. In questo modo i nostri ragazzi dovranno sostenere un esame di ammissione. Riteniamo che questi "tagli" effettuati in un settore strategico come quello della formazione siano inammissibili. Inutile parlare sempre di iniziativa in favore dei giovani se poi vengono penalizzate i pochi progetti che offrono ai ragazzi la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro o per lo meno l'opportunità di imparare un nuovo mestiere». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Inizio una raccolta di firme per fare il bidello

«Voglio tornare a fare il bidello». E' l'appello lanciato da Antonio Carlino, il giovane finito nei guai per aver incendiato un bosco, e che ora lavora con i cantonieri del Comune. Ieri ha raccolto firme fra i colleghi. [c. v.]

LUTTO

Ex impiegato Poste stroncato da grave malattia

E' all'ospedale S.Corona di Pietra Ligure, dopo lunga malattia, Luigi Clerlo, 58 anni, dipendente delle Poste, che abitava a Savona in via Rusca. L'uomo aveva lavorato negli uffici postali di Albisola Superiore e Feglino. [c. v.]

Cede pavimento del solaio tre operai restano feriti

Tre operai sono rimasti feriti, ieri pomeriggio, per un incidente sul lavoro avvenuto in un capanno della Zinox di Vado. I tre lavoravano in un solaio, quando ha ceduto il pavimento e sono caduti da un'altezza di 3 metri. Sergio Moraldi, 33 anni, Spotorno via Sughori, è stato ricoverato al S.Paolo con prognosi di 30 giorni. Rocco Loguzzo, 39, Vado via Aurelia, guarirà in 15 giorni. Franco Barbuto, 27, Ceva via Barberis, è stato dimesso. [c. v.]

STELLA

Grave infortunio sul lavoro due artigiani a giudizio

Si è iniziato, ieri, in pretura a Varazze il processo a carico di Sergio Cheli ed Enrico Ranieri, titolari dell'omonima ditta di sabbiature e verniciature in località Menotti. Devono rispondere di inadempienze in relazione all'infortunio capitato nel marzo '90 a Giancarlo Gavini, 30enne, di Livorno, dipendente della ditta, rimasto paralizzato. [a. z.]

Automobile cade in mare la recuperano i subacquei

C'è voluto l'intervento dei sommozzatori dei Vigili del fuoco di Genova per recuperare una Lancia Delta finita ieri nelle acque del porticciolo. Il proprietario, Gerolamo Manzi, abitante a Celle in via Pozzuolo, aveva parcheggiato l'auto a pochi metri dal molo senza innestare la . [a. z.]

VARAZZE

Blitz contro nordafricani arrestato un senegalese

Un senegalese è stato arrestato e altri venti extracomunitari sono stati fermati dai carabinieri nel corso di controlli su spiagge e passeggiate a mare. Gaia Madi, 30 anni, domiciliato a Genova è stato arrestato per non aver ottemperato al decreto di espulsione. [a. z.]

Alleanza nazionale

Mauro Ghione si è dimesso da commissario

Mauro Ghione si è dimesso dalla carica di provinciale di Alleanza nazionale

SAVONA. Mauro Ghione ha lasciato la carica di commissario provinciale di An. Ieri mattina il leader di An ha inviato una raccomandata al segretario Gianfranco Fini: «Carissimo segretario sono costretto per motivi personali a rinunciare alla carica di segretario straordinario di Alleanza nazionale della federazione provinciale di Savona. Carica che ricopro dal 18 dicembre del 1991. Resto in attesa di un tuo riscontro e della nomina del mio successore cui farò immediatamente le consegne. Ti ringrazio della fiducia e ti saluto». [e. b.]

Era di Cadibona

Muore anziano a venti giorni dall'incidente

SAVONA. E' morto, ieri mattina, nel reparto Rianimazione dell'ospedale San Paolo, dopo venti giorni di agonia, Bernardo Pollero, 72 anni, che abitava a Cadibona in via Cecchin.

Il pensionato era rimasto coinvolto in un incidente stradale, il 3 settembre scorso, sulla Nazionale del Piemonte mentre con il motofurgone tornava a casa. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Quiliano, l'Ape, forse per un'azzardata manovra del conducente, aveva imboccato la corsia opposta, ed era stato urtato da un'Alfa 33, guidata da Silvano Bistolfi, 50 anni, residente in via Cinarosa, a Savona.

L'urto era stato violento. Sulle prime le condizioni di Bernardo Pollero non erano, però, apparse preoccupanti. L'anziano si è aggravato dopo qualche giorno ed è stato ricoverato nel reparto Rianimazione dove è morto senza più riprendere conoscenza. I funerali, che si svolgeranno nella parrocchia di Cadibona, non sono stati ancora fissati. [c. v.]

«Forzano» in lutto

I funerali del maestro Castagno

Il maestro Gerardo Castagno è morto all'età di 81 anni dopo una vita trascorsa tra i musicanti della «Forzano»

SAVONA. La banda cittadina «Antonio Forzano» è in lutto. All'età di 81 anni è morto Gerardo Castagno, già primo clarino e capo del complesso.

Sino a che la salute lo aveva sorretto, il maestro Castagno aveva partecipato attivamente alle iniziative della «Forzano», dirigendo soprattutto i corsi, riservati ai giovani, di orientamento musicale. Ex dipendente dell'Inam, era molto conosciuto in città anche per questa sua attività. I funerali si svolgeranno stamane alle 9 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo, in corso Tardy e Benech. [g. o.]

Savona, l'appello di un marito che passa le notti in macchina

Separato e senza un tetto «Vorrei dormire in garage»

SAVONA. Il giorno che Carmelo Ceraolo vide affondare il suo matrimonio nella carta bollata, non avrebbe immaginato che si sarebbe ridotto a dormire in macchina. E invece è andata anche peggio. Ora, il pensionato da poco più di un milione al mese, classe 1935, separato dalla moglie, scrive a un magistrato: «Se la Signoria Vostra accoglierà la mia richiesta di poter dormire nel garage, mi impegno a non disturbare più la mia famiglia».

E' l'epilogo disperato di una storia amara. Cinque dicembre 1993: il quasi-sessantenne, ex carpentiere, ex operaio di fonderia, padre e marito felice, si trasforma in un «separato in casa». Dopo una logorante guerra domestica, stabilisce con la moglie Maria Natoli Scialli un regime di convivenza indifferente, di coabitazione divisa. La versione di Ceraolo è drammatica: la tregua sarebbe infranta sull'uso del bagno. Impossibile ricucire lo strappo. E inevitabile l'uscita di casa del pensionato. E' il 18 luglio '93.

Carmelo Ceraolo, 59 anni, pensionato

Una data che per il marito senza-tetto segna l'inizio di un penoso vagabondaggio.

Intanto, dopo quattro rinvii, il tribunale di Savona approda alla sentenza di separazione. Per Carmelo Ceraolo è caporetto: il giudice attribuisce all'uomo la responsabilità della rottura del rapporto coniugale, e accoglie l'istanza della moglie, che descrive un marito «dal carattere autoritario, violento». Colpevole di «distacco affettivo e disinteresse», anche nei confronti dei tre figli maggiorenni.

Persa la famiglia, l'uomo perde anche l'appartamento in via Molzo 7. L'alloggio viene assegnato alla controparte. E lui, il separato-sfrattato, si ritrova a dormire in macchina. Sceglie le strade meno trafficate di Vado, per rannicchiarsi al tramonto nell'utilitaria. Di giorno cerca in affitto, ma è inutile: il prezzo minimo di una camera è più di quanto possa permettersi. «Dovrei scegliere: o vestirmi o pagare una stanza e vitto», spiega il pensionato. Di qui la decisione di inviare ai magistrati la strana richiesta, in tre pagine senza virgole, tutto d'un fiato, dettate dai primi freddi notturni: «Il sottoscritto Ceraolo Carmelo chiede che il Tribunale gli conceda di dormire in garage». [m. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Problemi insoluti al cimitero di Cairo

Cairo è diventato un paese in cui è, per assurdo, vietato morire. Se a qualcuno, per sventura, accade, non potrà riposare in pace, neppure da morto. Infatti, è impossibile, da tempo, assicurarsi un posto al cimitero. A meno che non si appartenga ad una famiglia altolocata o benestante. In caso contrario, il rischio è di attendere giorni nella camera mortuaria. Mi domando: la giunta comunale perché non espropria orti e terreni per ampliare il cimitero? Anche dopo morti, a Cairo, persiste la differenza sociale.

Franco Xibilia, Cairo M.

Esami di riparazione sono davvero aboliti?

Scuola. Le novità di quest'anno attraggono l'attenzione di tutti, studenti e familiari. In aggiunto, il calo demografico, particolarmente sentito in Liguria, produce effetti, in termini di riduzione di classi e accorpamenti, che solitamente suscitano reazioni ovvie da parte dei genitori.

La novità maggiore è l'abolizione degli esami di riparazione, fatto molto importante e non necessariamente positivo nell'evoluzione della scuola. Gli insegnanti devono attuare percorsi didattici notevolmente diversi. Per esempio, seguendo un ritmo più intenso in modo che a metà anno si possa esprimere un giudizio attendibile sul livello di apprendimento degli alunni. E' prevedibile che lo studente trovi nel nuovo schema didattico maggiori difficoltà. Può darsi che gli insegnanti o i presidi abbiano già predisposto efficaci percorsi didattici, ma qualche perplessità è lecita se, come sembra, ci sono provveditori agli studi in attesa di «indicazioni più precise» entro il mese di settembre.

La stessa legge prevede «corsi di sostegno» nel caso di insufficienze non gravi, e corsi di recupero, nel caso di insufficienze rilevanti. Anche a causa di questa articolazione degli interventi didattici, non deve essere possibile tenere corsi misti per singole classi. Naturalmente il beneficio ottenuto con interventi didattici pomeridiani dovrà essere ben maggiore del danno dovuto al tempo sottratto allo studio delle altre materie. Al genitore inesperto di organizzazione scolastica sembra che l'abolizione degli «esami di seconda sessione» sia stata affrettata. Si ha anche la sensazione che persino gli insegnanti siano in maggioranza contrari o poco convinti. Obiezioni motivate da parte loro sarebbero state opportune, ma è il dubbio che alcuni insegnanti abbiano un senso di colpa per le classiche ripetizioni estive.

Si dice che l'anno scolastico si apre con una sola certezza: l'abolizione degli esami di riparazione. Sarebbe più opportuno chiarire che non è proprio così. L'abolizione degli esami di riparazione è contenuta in un decreto legge, che diventa legge se è approvato dal Parlamento entro 60 giorni. Nel caso specifico i 60 giorni decorrono dal 31 agosto. Mancando l'approvazione o una reiterazione del decreto si ritornerebbe agli esami di riparazione e alle ripetizioni estive.

Angelo Morro, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/819.971

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Savona: (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 349
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 979.238
Laigueglia: telefono 690.331
Cerlale: telefono 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Fante, Marconi 10, tel. 827.496
Fascio, 24, tel. 850.556
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel.
E le dalle ore 8.30 alle 12.30:
Alla Torretta, via Paleocapa 8, tel. 851.669
Busi, tel. 824.919
Di Legino, via Bove, tel.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrera*, c. Italia, tel. 827.202

ALASSIO
Bonavia, c. Veneto, tel.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CENGIO - CONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 698.623
LOANO
Superiore, piazza Dante 47, tel 667 003.
Saroldi, tel. 586.650.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.936
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724 107
Bormario, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934 610.

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona 1 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 586.72
Distretto di Cairo, telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912 73.05
Distretto di Cogoleto: telef. 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA - SETTEMBRE

NATI. Erica Beruzzo.

MATRIMONI. Lorenzo Ratti e Pasqua Lagravinese.

MORTI. Carlo Coggiola, anni, residente a Savona in via Zara 12/9; trasporto diretto previsto per questa alle 9,45 al cimitero di Cassaria.

Giovanni Battista Basso, 87 anni, residente a Ellera in via Montenotte 19; trasporto previsto per questa mattina alle 10,45 a Ellera. Caterina Firpo ved. Rossi, di 81 anni, residente a Vado Ligure in via Marconi 15/7; trasporto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Ermanno Bertani, 69 anni, abitante a Savona in corso Ricci 32/12; trasporto fissato per alle 9,45. Gerardo Castagno, 81 anni, residente a Savona in via Carissimo e Crotti 3/31; i funerali sono stati fissati per oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Salvatore Series, 78 anni, abitante a Savona in via Santa Maria Maggiore 3/3, trasporto diretto oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola. Giacomo Ollino, di anni, residente a Savona in via Matilde Serao 2/7; funerali previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa di San Paolo.

APPUNTAMENTI

Lezioni serali di inglese

Il Circolo Enars-Acli «Pardini» di via Famagosta 33 organizzerà a partire da ottobre un ciclo di corsi serali di lingua inglese. Le riunioni preliminari si svolgeranno il 4, 6 e 7 ottobre alle 20,30 in sede. [e. b.]

SAVONA

Come diventare fotografi

Martedì scadrà il termine per presentare le iscrizioni al corso di fotografia organizzato dall'Aclis, l'associazione culturale di libera iniziativa sociale e lo studio fotografico «Piesseduo». Le lezioni si svolgeranno dal giorno 27 settembre all'8 novembre. [e. b.]

SAVONA

Incontro Psicologia

Domani al Seminario vescovile di Ponzone si svolgerà un incontro con lo psicologo Franco Semino. L'iniziativa, che rientra nell'ambito del «Dal disagio alla comunicazione», prenderà il via alle 15,30 e proseguirà sino a domenica. [e. b.]

I messaggi del vescovo alla vigilia del suo 3° anno pastorale

MONSIGNOR LAFRANCONI SU SOCIETA' E SPIRITUALITA'

«Costruire insieme per Savona Chiesa più aperta ai giovani»

SAVONA. In occasione dell'inizio dell'anno pastorale (verrà presentato giovedì prossimo in Seminario), terzo del suo ministero nella diocesi di Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi ha rilasciato una lunga intervista al settimanale cattolico cittadino «Il Letimbro», di cui siamo in grado di anticipare ampi stralci.

Secondo il vescovo «c'è forte attenzione all'inserimento comunità cristiana nella vita sociale e civile, come pure un risveglio notevole per l'impegno della catechesi». «Anche siamo lontani dalle mete ideali», ammonisce. Poi aggiunge: «Il coinvolgimento di genitori e adulti nella formazione dei ragazzi è migliorato notevolmente».

Secondo monsignor Dante Lafranconi, a Savona le famiglie possono avere una presenza più attiva confronti della pastorale: «Anche se - sottolinea - devono cercare la loro formazione non solo teologica, anche spirituale».

Il vescovo crede nella possibilità che la Chiesa locale possa aprire maggiormente porte ai giovani. «Le possibilità - spiega il presule - stanno soprattutto nel valorizzare proposte di formazione ed evangelizzazione serie. Penso soprattutto a due ambiti. Quello della formazione dei giovani, che richiede la presenza di gruppi, associazioni, iniziative organiche. Senza "ambiente" a cui riferirsi e in cui crescere, è ben difficile una formazione cristiana completa. Il secondo ambito è una chiara proposta vocazionale. Penso infatti che per un giovane sia importante dare un senso cristiano alla propria vita «E in questo cammino si presentino le opportunità migliori anche per una scelta di totale consacrazione».

Monsignor Dante Lafranconi è vescovo della diocesi di Savona-Noli

L'anno trascorso non è stato facile per il clero savonese: dimissioni e rinunce sono state al centro di discussioni e dibattiti da parte dei mass media. Ma il vescovo crede realmente in uno spirito di comunione: «Vuol dire saper cogliere al di là delle diversità con cui il sacerdote si esprime, alcune cose comuni essenziali: la stessa fede, la capacità di parlarsi, la disponibilità a perdonarsi, l'evitare ogni critica non costruttiva».

Il vescovo affronta anche il tema del diaconato permanente, ma senza scendere in particolari: «E' un'iniziativa ancora da precisare. Vorrei però sottolineare che diventando diaconi, i candidati accettano dalla chiesa locale e dal vescovo un particolare indirizzo settore di servizio quelli che sono i più bisognosi».

Il rapporto Chiesa e lavoro è sempre più stretto anche alla luce della crisi che investe il mondo produttivo savonese. Secondo monsignor Lafranconi «è difficile da dire. La gente è consapevole che la Chiesa non è chiamata a creare posti di lavoro o ad aumentarli. La presenza della Chiesa dovrebbe semmai qualificarsi nel recuperare una coscienza della società del lavoro, ribadendo che prima del lavoro viene la persona e che il lavoro dev'essere un bene indivisibile».

Il vescovo Lafranconi manifesta, infine, stupore per la mancanza a Savona di volontà di costruire insieme e di collaborare a tutti i livelli: «Quello che a Savona mi pare accentuato è che situazioni diverse vengono intese come contrapposte, o vissute con atteggiamento di conflittualità. Questo è un atteggiamento superare perché vuol dire che non abbiamo ancora compreso che la diversità, per quanto possa disturbarci, è una ricchezza da valorizzare, che sapendo rinunciare all'individualità delle proprie vedute e aspirazioni. Riconosco però anche un impegno più generale di conoscersi e di lavorare insieme cercando, sia pure con tutte le difficoltà iniziali, le strade ed i mezzi per raggiungere questo obiettivo».

Intanto, il direttore della Caritas diocesana, Sig. Antonio Ferri, insieme ad Alessio Casati, Ettore Delmonte, Caroline Moleti e Letizia Bertone (queste ultime due ragazze stanno per concludere l'esperienza dell'Anno di volontariato sociale presso la Caritas), si recheranno da oggi fino al 26 settembre a Gospic, città della Croazia, gemellata con la diocesi di Savona.

Il viaggio intende essere soprattutto motivo di condivisione delle difficoltà quotidiane cui versa la comunità di Gospic per poter consolidare un rapporto di amicizia avviato ormai da alcuni anni. La delegazione della Caritas diocesana incontrerà i giovani della città croata che, la scorsa estate, hanno trascorso a Savona un breve periodo di

Don Ferri e i suoi collaboratori cercheranno di organizzare alcuni progetti di intervento, per rispondere in maniera concreta ad eventuali necessità della città, martoriata da anni di conflitti bellici.

Roberto Pizzorno

PARLA ASTENGO

Pubblico e privato uniti per rilanciare il turismo

Piero Astengo, ex assessore savonese

OGGI, per la Liguria e Savona in particolare, il turismo deve essere una risorsa di riqualificazione per poter sostenere il possibile ed auspicabile rilancio della economia locale. Riqualificazione perché bisogna puntare sulla qualità, perché il turismo non è solo spontaneità, spiaggia e sole, ma un complesso vasto ed impegnativo di tanti fattori che si integrano. La Liguria turistica oggi rimane debole e non occupa soprattutto i giovani, non produce nuova occupazione, anzi va contro tendenza, perché il settore privato ed il settore pubblico non si integrano e collaborano troppo poco tra loro; non sviluppano e non coordinano i progetti e gli investimenti per creare nuova ricchezza, nuovi posti di lavoro e una nuova serie di scambi tra i Paesi europei.

Analizzando quindi le componenti negative, si possono localizzare le principali: la debolezza decisionale del potere pubblico, lo scollamento tra questo e il potere di intervento privato, la concorrenza anche spietata di quei Paesi più «furbi» e l'assenza generalizzata di una educazione al turismo. Purtroppo il settore produttivo basato ancora sulle microeconomie delle imprese e la loro troppa diffusione generalizzata a scapito della specializzazione e dei servizi offerti, la mancanza di associazionismo e di aggregazioni, l'incuria ambientale, il degrado urbano, l'abbandono o il recupero rozzo e distruttivo del patrimonio artistico-storico-culturale, la «primitiva» qualità dei servizi, concorrono ad un notevole calo delle presenze e resta evidente che si registra una negatività nei flussi di denaro in entrata, un inevitabile aumento dei costi di gestione e di conseguenza uno sbarramento nelle nuove assunzioni.

Al contrario di quanto succede nei Paesi europei, in Italia si riscontra una grande difficoltà del sistema per sviluppare in termini di qualità sia l'offerta (di ricettività) che la domanda (di accoglienza). E malgrado questi aspetti siano stati sempre dibattuti e sviscerati, continua l'incapacità del pubblico e anche del privato di passare dalla teoria alla concretezza alla realizzazione dei provvedimenti necessari, perché considero tutto questo il risultato di un immobilismo dovuto all'incapacità e peggio ancora alla troppa presenza della politica nelle istituzioni del settore, incapaci di «fare scelte e di dare indirizzi generali di intervento e di qualità.

Senza lanciare grandi accuse, resta evidente che in Liguria la scelta politica di privilegiare la grande industria e i porti ha impedito lo sviluppo e l'affermarsi di altre potenzialità esistenti come il turismo che è strettamente legato all'iniziativa privata e può sprigionare molte energie nascoste, se lasciato libero di operare. I tempi sono maturi perché affianchi per peso economico ed occupazionale i settori tradizionali produttivi della provincia e della regione. L'attività turistica è sempre stata considerata residuale, legata all'improvvisazione, schiacciata da attività stimate portanti ed assolutamente utili quali quella dell'industria e quella portuale, convinti, i politici, che solo in questi settori si potesse sviluppare l'occupazione e l'economia regionali, ma i tempi stanno cambiando e in tutto il mondo c'è una rivoluzione in atto che privilegia il terziario e i servizi.

Piero Astengo

ex assessore al Turismo del Comune di Savona

Traumatologia si ribella alle richieste di risarcimento danni

L'Usl salva Radiologia

Il commissario Fracassi ha ottenuto l'ok dalla Regione per stipulare una convenzione con la «Casa di cura della Riviera» per garantire il servizio

SAVONA. L'Usl corre ai ripari per garantire le radiografie. Una convenzione con la clinica Riviera e la collaborazione dei medici ospedalieri dovrebbero consentire di garantire nuovamente il servizio di Radiologia. Intanto i medici di Traumatologia si ribellano alle richieste di risarcimento danni avanzate da alcuni pazienti del reparto. Dura protesta, infine, del sindaco di Alassio contro la vendita dell'ex ospedale.

Radiologia salva. Il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi ha ottenuto dalla Regione il via libera a stipulare una convenzione con la «Casa di cura della Riviera» per garantire il servizio di radiologia. I laboratori dell'Usl, infatti, non dispongono di personale sufficiente a garantire il fabbisogno accertamenti radiografici pazienti esterni. Basti pensare che in un anno vengono effettuate in provincia oltre mila lastre, di cui più di 130 mila solo a Savona. Spiega il commissario dell'Usl Fracassi: «Daremo vita alla convenzione perché, contrariamente a quanto sostengono i radiologi privati, ritengo che si tratti di un atto legittimo sia dal punto di vista formale, sia sostanziale. Inoltre, restiamo sempre disponibili a sottoscrivere una convenzione con gli studi privati». L'Usl è riuscita inoltre a evitare sul filo di lana la chiusura degli ambulatori radiologici di via Collodi: «Eravamo rimasti completamente privi di medici grazie alla disponibilità del professor De Albertis, una parte dei radiologi dell'ospedale presteranno servizio anche in via Collodi». Con questi due provvedimenti l'Usl intende rimediare alle disfunzioni del servizio di Radiologia che non riusciva più a garantire le richieste della popolazione.

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro protesta contro la vendita dell'ex ospedale annunciata dalla Regione «E' un vero scippo»

Traumatologia. I medici di Traumatologia hanno deciso di ribellarsi alle richieste di risarcimento che ritengono in gran parte ingiustificate. «Siamo sempre nel mirino, mentre il nostro reparto offre un livello di prestazioni corrispondente a tutti gli ospedali del Nord d'Italia - spiegano i sanitari di Traumatologia -. Ogni anno in questo reparto vengono operate oltre mille persone, compiuti mila interventi ambulatoriali e vengono curati più di 3 mila ricoverati. La percentuale delle lamentele è assai limitata e inoltre riteniamo che la maggior parte di queste richieste di danno risulti del tutto infondata». In particolare, per l'ultima richiesta di danni i medici si sentono tranquilli: «Si trattava di una frattura scomposta del femore. In accordo con i parenti e il paziente abbiamo tentato la riduzione della frattura. Visti gli scarsi risultati, siamo stati costretti ad applicare la protesi. Ma tutto era stato concordato e il caso era talmente grave da lasciare poche speranze di un pieno recupero funzionale».

Alassio. Dura protesta del sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, per la vendita dell'ex ospedale annunciata dalla Regione. «Nel piano regionale - afferma Avogadro - è stata indicata come residenza sanitaria protetta per gli anziani. Poiché la destinazione non è stata cambiata riteniamo che la vendita dell'ospedale sia del tutto illegittima e possa essere paragonata a uno "scippo"». Frattempo, l'assessore regionale Bertolani ha tentato di mettere ai ripari, precisando che prima di dare il via al piano di vendite verrà effettuato un inventario dei beni e seguiranno lunghe consultazioni con gli enti locali. «L'elenco dei beni alienabili è stato predisposto in maniera puramente esemplificativa - spiega Bertolani -. Ogni eventuale determinazione di vendita verrà adottata di concerto con le conferenze dei sindaci e le amministrazioni locali interessate. La giunta regionale si è impegnata in una difficile ma necessaria opera di riorganizzazione delle strutture sanitarie». **[e. b.]**

Vado e Bragno vogliono un incontro urgente sulla privatizzazione

Se non arrivano le garanzie «Italcoke» oggi in sciopero

CAIRO M. Sciopero di 4 ore, oggi alla Italiana Coke, se entro le 9 non sarà fissato un incontro urgente tra Eni Risorse, Fulc e consigli di fabbrica degli stabilimenti di Bragno e Vado Ligure. La decisione è stata presa ieri al termine di assemblee che si sono svolte in contemporanea nei due complessi industriali.

Spiega Fiorenzo Timori, segretario provinciale della Cisl chimici: «E' gravissimo che per ottenere un incontro richiesto da mesi si debba minacciare lo sciopero. La situazione nei due stabilimenti savonesi dell'Italiana Coke sta diventano esplosiva. Sono stati sottoscritti accordi che adesso si sta cercando di rimettere in discussione, come confermano voci ricorrenti di un possibile perfezionamento dell'accordo per la privatizzazione della Italiana Coke che sarà venduta al gruppo genovese Energy, prima che siano state offerte garanzie sul mantenimento dei livelli occupazionali dall'Eni Risorse».

Le assemblee dell'ItalCoke di Vado e Bragno hanno deciso per oggi 4 ore di sciopero se non verrà fissato un incontro fra consigli di fabbrica Eni Risorse e Fulc

Il sindacato non si oppone alla privatizzazione dell'Italiana Coke, ma non vuole che si firmi un accordo sulla testa dei lavoratori. I preliminari di accordo tra Eni Risorse, Energy e TopFin di Modena, la finanziaria del gruppo di imprenditori privati genovesi che vogliono comprare l'Italiana Coke, prevedevano l'acquisizione del pontile San Raffaele di Vado e della cokeria di Bragno, con il mantenimento in attività di tutti i dipendenti. Negli ultimi giorni sono circolate voci di un possibile disimpegno dell'Energy per lo stabilimento di Bragno e anche per la parte dell'insediamento di Vado che non riguarda il pontile.

Il nuovo piano di acquisto, al quale l'Eni Risorse non ha fatto opposizione, prevederebbe di puntare investimenti e attività essenzialmente sul pontile di Vado, trascurando la cokeria di Bragno che a questo punto rischia la chiusura entro pochi mesi. Una prospettiva che il sindacato non è disposto a accettare. Spiega Bruno Pennino, delegato sindacale di Bragno: «Ci sono impegni precisi e documenti firmati. L'Eni Risorse deve concedere al più presto l'incontro per chiarire come saranno assicurati dopo la cessione ai privati i posti di lavoro a Bragno e la continuazione dell'attività della cokeria». Del problema si sta interessando anche il deputato Enrico Nan, che a Roma ha preso contatti con l'Eni Risorse per chiedere che non sia firmata la cessione dell'Italiana Coke in queste condizioni sfavorevoli per l'occupazione tanto a Vado quanto in Val Bormida. **[e. m.]**

Continua l'emorragia di dipendenti: l'Usl corre ai ripari con incarichi temporanei agli assistenti

San Paolo, Ginecologia è senza medici

Lasciano il reparto gli «aiuto-primario» Siccardi, Galleano e Natali

SAVONA. Tre medici lasciano il San Paolo, sguarnito il reparto di Ginecologia. Angelo Siccardi e Marco Galleano hanno chiesto il collocamento a riposo, mentre Marco Natali è diventato primario dell'ospedale di Albenga e ha abbandonato il San Paolo. L'Usl sta cercando di correre ai ripari conferendo incarichi temporanei in attesa di un concorso.

Rimpiazzare Siccardi, Galleano e Natali non sarà semplice. Tutti e tre svolgevano la funzione di «aiuto-primario». Siccardi, che ha 64 anni, era passato di ruolo in ospedale da oltre trent'anni, nel 1963. Marco Galleano, 65 anni, invece era di ruolo in ospedale dal 1970.

Galleano, che negli Anni '70 si è battuto protagonista di un'accesa campagna antiabortista, pochi anni fa era stato indicato sindaco democristiano dal partito popolare. Galleano, dopo una settimana di riflessione, aveva deciso di rifiutare la candidatura. Per Marco Natali, consigliere comunale a Savona nelle file progressiste, non si tratta di abbandonare la sanità pubblica ma di un semplice trasferimento. Il medico ha infatti vinto un concorso da primario all'ospedale di Albenga e ha deciso di abbandonare l'ospedale savonese.

Angelo Siccardi, 64 anni, e Marco Galleano, 65, lasciano il San Paolo

L'Usl in questi giorni sta cercando di coprire le lacune che si sono create nel reparto, affidando incarichi temporanei agli assistenti. Seguito verranno banditi concorsi, non appena la Regione darà il benestare a rivedere la pianta organica del San Paolo. Si tratta comunque di un'operazione assai complessa. Dall'inizio dell'anno sono infatti circa 150 i dipendenti dell'Usl che hanno chiesto il collocamento a riposo, fra medici, infermieri e personale amministrativo. Fra questi figurano anche due primari come Pastorino (Neurologia) e Fissori (Psichiatria). La riorganizzazione degli uffici, compatibilmente con i tagli previsti dalla legge finanziaria, diventa quindi indispensabile anche alla luce dell'unificazione delle 4 Usl savonesi avvenuta circa un anno fa.

Nel frattempo, l'assemblea dei primari ha chiesto al commissario dell'Usl di adottare i provvedimenti necessari a bandire un concorso per l'assegnazione dei posti vacanti. **[e. b.]**

CONSORZIO SAVONESE

PER LA GESTIONE DELLA DELEGA REGIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA

PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO ESITO DI GARE

Ai sensi dell'art. 20 Legge 55/90 si rende noto che in data 26.8.94 sono state esperite licitazioni private ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 14/1974 e successive modificazioni per l'appalto degli interventi di manutenzione idraulico forestali sugli alvei dei seguenti corsi d'acqua:
1) Torrente Lavagnestro Comune di Savona imp. prog. L. 30[illegible]
2) Tecci Vallone Comune Quiliano imp. prog. L. 400.000.000
3) Torrente Quazzola Comune Quiliano imp. prog. L. 150.000.000
Sono state invitate n 17 imprese:
1 RECOS Carcare, 2 E.M.I. Spa Cengio; 3 Spa Albisola Superiore; 4 BUNURA Srl Vado Ligure; 5 MORETTO Roccavignale (Cn); 6 COOP. SABAZIA Vado Ligure; 7 CEMAF Srl Savona; 8 DELFINO Bartolomeo Savona; 9 MANTOBIT Savona; 10 CEMENT-BIT Savona; 11 SIPI Srl Savona; 12 GHIGLIAZZA Spa Finale Ligure; 13 GUATTI Savona; 14 SUGLIANO Piana Crixia; 15 CALLO' Srl S. Giuseppe Cairo Montenotte; 16 VINAI Renato Orco Feglino; 17 GERMANO M. Savona
Imprese partecipanti alla licitazione privata n 1): n 6 ditta n 1, ditta n 2, ditta n 5, ditta n 13, ditta n 14, e n 17. Impresa aggiudicataria ditta n 14 SUGLIANO Geom. SERGIO PIANA CRIXIA ribasso 24,6[illegible] Imprese partecipanti alla licitazione privata n 2): n 4, ditta n 2, ditta n 5, ditta n 13, ditta n 14. Impresa aggiudicataria ditta n 13 GUATTI S.N.C. di Guatti Adriano Savona ribasso 22,25%. Imprese partecipanti alla licitazione privata n 3): n 4: n 2, ditta n 5, ditta n 13, ditta n 14. Impresa aggiudicataria ditta n 13 GUATTI S.N.C. di Guatti Adriano Savona ribasso 26,03%.
Savona, 23 settembre 1994.

IL PRESIDENTE **Luigi Pannari**

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il bilancio della stagione turistica appena conclusa

Albergatori soddisfatti «L'estate non ha deluso»

ALASSIO. La grande paura è passata: la temuta crisi turistica non si è registrata e i primi otto mesi dell'anno presentano complessivamente un saldo positivo, seppure di stretta misura. Gli italiani sono venuti lo stesso in vacanza [illegible] con qualche cenno di disaffezione. Gli stranieri hanno rimpiazzato i pochi vuoti lasciati dalla clientela nazionale.

La conferma viene dalle statistiche delle apt relative agli alberghi. Le giornate di permanenza trascorse nelle strutture ricettive alberghiere sono il dato [illegible]diato ed unico di riferi[illegible] per capire, dalla selva delle cifre, il reale stato di salute dell'industria dell'opistalità.

«Ancora una volta, pur fra grossi segnali di preoccupazione, siamo giunti [illegible] fine di un'altra stagione con un esito [illegible] negativo. E' il [illegible] che l'economia portante della nostra provincia è ed è destinata a diventare sempre più il turismo», commenta Angelo Marchiano, presidente dell'Unione provinciale degli albergatori, che aggiunge: «Se però non [illegible] si rende conto che gli alberghi sono le fabbriche del turismo e come tali vanno aiutati per creare [illegible] mantenere posti di lavoro allora le condizioni favorevoli che quest'anno [illegible] hanno sostenuto potrebbero non ripetersi».

Quali sono queste «condizioni favorevoli»? Innanzitutto la vittoria, seppure con molte ombre, va addebitata al «generale estate», come qualcuno, parafrasando la definizione di «generale inverno» che in Russia sconfisse Napoleone, ha definito il positi[illegible] apporto delle favorevoli condizioni atmosferiche. Non si ricorda un'estate con tanta ore di sole. Un altro fattore positivo è [illegible] la chiusura del mercato jugoslavo per le note vivende belliche e la crisi attraversata dalla Spagna che non [illegible] è ancora ri[illegible] dopo l'errore dei prezzi alberghieri astronomici praticati nel 1992 in occasione delle Olimpiadi.

Ma è stata anche un'estate calma. «Direi che abbiamo trascorso una bella estate senza congestioni eccessive, e senza quel nervosismo che ormai [illegible] traddistingueva i fine settimana degli anni precedenti», così [illegible] esprime Giancarlo Quadrelli, titolare del Grand Hotel Diana di Alassio, responsabile [illegible] settore turismo della Camera [illegible] Commercio. Quadrelli fa anche notare: «Non [illegible] andata male poiché all'interno del risultato complessivo c'è da [illegible] un buono andamento delle quattro e delle tre stelle e difficoltà per alcuni alberghi di due e soprattutto una stella». In altre parole, la clientela si fa più esigente e premia gli esercizi che hanno saputo [illegible] (e potuto) migliorare la propria offerta.

Soddisfazione esprime anche Carlo Tomagnini, assessore provinciale al Turismo: «La ripresa degli stranieri, certo favoriti dal cambio, è un segnale che la Riviera è [illegible] competitiva nei confronti di altre località italiane. Ci sono le condizioni per metterci tutti a lavorare, in mo[illegible] coordinato, affinché la nostra provincia sappia fare promozione e sappia accogliere gli ospiti». All'interno delle diverse apt i risultati sono leggermente diversi. Nel savonese le vacanze sono state mediamente brevi. Il miglior risultato lo ottiene l'apt del finalese, mentre quello del loanese ha qualche «caduta». Nell'Alassino male Laigueglia e Albenga.

Romano Strizioli

Stagione positiva per il turismo

Movimento turistico del periodo Gennaio-Agosto

APT DELL'ALASSINO [PRESENZE [illegible]]

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1994	1.394.754	367.131	1.761.885
1993	1.409.264	336.410	1.745.564
+/-%	- 1,03	+ 9,13	+ 0,93

APT DEL LOANESE [PRESENZE TOTALI]

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1994	1.319.757	294.516	1.614.273
1993	1.347.581	285.856	1.633.437
+/-%	- 2,1	+ 3,0	- 1,2

[illegible] DEL [illegible] [PRESENZE ALBERGHIERE]

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1994	774.918	124.879	899.797
1993	746.581	120.462	867.143
+/-%	+ 3,78	+ 3,67	+ 3,77

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

D'Antoni interviene al convegno della Cisl piemontese

[illegible] segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni, è intervenuto ieri mattina al Convegno della Cisl piemontese che [illegible] è tenuto all'Hotel Royal di Spotorno. Nel corso dell'incontro [illegible] è parlato de «L'unità sindacale, la politica, la riforma istituzionale e l'organiz[illegible]. (a. r.)

[illegible]

Cuoco arrestato, deve scontare una condanna

Bruno Ferri, 39 anni, residente a Toirano, in provincia, aiuto cuoco, è stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri nel centro storico di Genova. L'uomo doveva scontare ancora due anni di reclusione per furto aggravato. (a. r.)

BORGIO VEREZZI

Contrabbando [illegible] sigarette, nei guai due ambulanti

Circa 60 stecche di sigarette di contrabbando sono [illegible] sequestrate, nei giorni scorsi, dalla Guardia di finanza a due extracomunitari. I due giovani ambulanti, bloccati sulla spiaggia di Borgio Verezzi, sono stati denunciati a piede libero. (a. r.)

[illegible]

Troppo rumore, proteste contro i [illegible] dei rifiuti

«Il frastuono a Loano inizia alle 5 di mattina, quando entrano in funzione i camion della raccolta rifiuti, [illegible] finiscono la notte dopo quando chiudono i locali. Il Comune deve applicare subito la zonizzazione acustica del territorio per limitare i disagi». E' il contenuto della mozione del consigliere della Lega, Maurizio Strada. (a. r.)

[illegible]

«Rapina alla banca Passadore», [illegible] un falso allarme

Falso allarme ieri pomeriggio per una rapina alla banca «Passadore» della Coop in località le Serre ad Albenga. Polizia e carabinieri [illegible] accorsi [illegible] seguito [illegible] una telefonata anonima che [illegible] è poi rivelata uno scherzo. (r. sr.)

ALBENGA

Sequestrate quattro anfore dell'antica Roma

I carabinieri di Genova hanno sequestrato quattro anfore antiche rinvenute da tre subacquei in una nave romana, adagiata sui fondali di Albenga. I sub sono stati denunciati, e i reperti (esaminati anche dalla polizia giudiziaria presso la pretura [illegible] Savona) affidati dal giudice Pellegrini ai militari. (m. p.)

E intanto ieri mattina gli operai hanno bloccato per quasi tre ore la via Aurelia

La Piaggio non sarà liquidata

Il tribunale di Genova ha rinviato al 13 ottobre la decisione in merito alla richiesta di fallimento Sono disponibili i soldi per pagare gli stipendi arretrati ai 1350 dipendenti. Il parere del sindacato

FINALE L. La Piaggio di Finale [illegible] Sestri almeno per [illegible] non sarà liquidata. Il tribunale di Genova, com'era nelle previsioni della vigilia, ha rinviato al 13 ottobre, la decisione in merito alla richiesta di fallimento. Sono disponibili i soldi per pagare gli stipendi arretrati ai 1350 dipendenti.

Ieri mattina, dopo che [illegible] stati «scoperti» quasi 12 miliardi, a disposizione della Piaggio, gli operai di Finale sono scesi in strada bloccando per tre ore, dalle [illegible] alle 13, l'Aurelia. Manifestazioni anche degli operai di Sestri di fronte alla sede dell'azienda a Genova.

Spiegano Livio Di Tullio [illegible] Gianni Perotto del sindacato: «Abbiamo avuto [illegible] conferma che ci sono 11 miliardi e 750 milioni frutto del lavoro delle maestranze che non hanno percepito lo stipendio. L'amministratore della Piaggio, Roberto Marino, ci ha detto che [illegible] altre somme in arrivo. E' continuata così la truffa della direzione verso i lavoratori e la comunità ligure. Dopo aver dichiarato lo [illegible] di insolvenza, mettendo in grave rischio l'azienda, affluiscono ora nelle casse questi miliardi. E' evidente a tutti la volontà dell'amministratore delegato e della Finmeccanica di drammatizzare la situazione allo scopo di costringere i lavoratori e i liguri ad ingoiare lo scorporo».

Dopo una lunga serie di contatti con la prefettura di Savona è arrivata la conferma che una parte dei miliardi finiti nelle casse della Piaggio saranno utilizzati, entro una settimana, per pagare il saldo degli stipendi di luglio e l'intera busta paga di agosto.

Alla Piaggio di Finale il clima resta teso perché questa conferma è stata fatta solo verbalmente. [illegible] mattino ci sarà un'altra assemblea in fabbrica. E' scontato che se non ci sarà un atto ufficiale per il pagamento degli stipendi operai e impiegati organizzeranno un'altra protesta. Lo Macchi [illegible] Varese dovrebbe presentare nelle prossime ore il suo piano di intervento nella Piaggio. Dicono al Consiglio [illegible] fabbrica: «Il denaro restante dev'essere utilizzato come parte della ricapitalizzazione o per garantire le forniture strategiche necessarie per l'immediato futuro dell'azienda e per [illegible] revisione dei motori seronautici. Il governo deve intervenire circa lo scandaloso comportamento dell'amministratore delegato e della Finmeccanica». Il futuro [illegible] molto incerto anche se c'è l'impegno del governo a sostenere l'azienda ribadito dal sottosegretario alla Marina mercantilee ai trasporti, Sergio Cappelli.

Augusto Rembado

BORGHETTO

Depuratore, nuovo appalto

Sarà rifatto l'appalto per la costruzione del nuovo depuratore consortile di Borghetto, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino. A questa conclusione sono arrivati i legali dell'assemblea [illegible] comuni. Commenta Alessandro Garassini, presidente del consiglio di amministrazione: «La nuova ubicazione del depuratore prevista nelle cave [illegible] Fazzari di Borghetto, con relative modifiche, non consentono di procedere con una variante. Ci vorrà un nuovo appalto». La recessione del contratto con il pool di imprese, guidato dalla Termomeccanica di La Spezia, non sarà semplice. Il consorzio dovrà, fra l'altro, pagare [illegible] penale. C'è il rischio di un aggravio per i bilanci dei comuni del consorzio e non c'è [illegible] certezza che [illegible] Fio mantenga il suo finanziamento di 16 miliardi, spesi solo in minima parte per realizzare nuove condotte. Il caso del depuratore si trascina da quasi 10 anni. (a. r.)

Il parere del presidente dei pubblici esercizi, Pasquale Balzola

Bar aperti sette giorni su sette e ad Alassio è subito polemica

ALASSIO. Ad Alassio, nel giorno dopo l'annuncio che anche i bar e i ristoranti potranno tener aperto tutta la settimana durante il periodo invernale, si incrociano commenti, consensi e critiche.

A prevalere [illegible] le prese di posizione in favore della deci[illegible] annunciata dall'assessore al Commercio, Corrado Barbero. Una maggioranza [illegible] [illegible] che si [illegible] fuori dal mondo commerciale è addirittura plebiscitaria. Anche albergatori, operatori turistici, gestori degli stabilimenti balneari, cittadini [illegible] favorevoli [illegible] consentire [illegible] negozianti di presentare una città più viva [illegible] accogliente possibile durante l'inverno.

La notizia, come spesso accade, si è diffusa anche in modo distorto. Qualcuno ha ritenuto che l'apertura sette giorni su sette diventerà obbligatoria. Spiega Pasquale Balzola, presidente della Federazione dei pubblici esercizi alassini, da anni favorevole [illegible] massimo adeguamento della rete [illegible] merciale alle esigenze degli ospiti: «La nuova disposizione, sia chiaro, non preclude assolutamente a chi vuol fare la chiu[illegible] settimanale d'inverno di farla tranquillamente. La deci[illegible] che assumerà il Comune, il quale ci regala così un momento [illegible] democrazia, dove essere considerata un aiuto durante le festività o nei ponti per tenere aperto in favore di chi [illegible] vuole».

Pasquale Balzola

Ci sono molti che ricordano come nel 1982 [illegible] furono alcuni commercianti del «budello» che [illegible] batterono, dapprima in minoranza, per l'apertura domenicale che ora viene considerata [illegible] toccasana per Alassio. Una decisione che è stata imitata poi dalle città [illegible] cine. [illegible] pensa che la stessa strada inaugurata ad Alassio verrà seguita dalle località della zona.

«Anche [illegible] non è obbligatorio l'apertura, la legge della concorrenza ci spingerà a tener co[illegible] aperto di fronte ad altri [illegible] negozi che apriranno. E poi chi ci consentirà di sostenere i nuovi costi di personale per [illegible] protrarsi dell'orario? I piccoli [illegible] medi negozi, soprattutto quelli che si reggono solo su di una famiglia non numerosa, ne avranno un notevole danno», afferma chi è contrario alla liberalizzazione degli orari.

Ora si attendono [illegible] altri provvedimenti che garantiscono aperture concordate. (r. sr.)

Albenga, accusati di sfruttamento ma liberi

Processo agli assenti per la gang di Mamba

ALBENGA. Sarà un processo senza imputati: l'intera banda degli slavi, un'associazione per delinquere - secondo l'accusa - finalizzata allo sfruttamento di prostitute (anche minorenni), dovrà presentarsi alla sbarra [illegible] 5 ottobre. Ma il decreto Biondi «svuota galere» ha già spalancato la porta del carcere, per croati e bosniaci sotto inchiesta. E il giorno del processo si preannuncia povero di protagonisti, e ricco di sentenze in contumacia.

E' di ieri la decisione del giudice per le indagini preliminari. Un rinvio a giudizio chilometrico per 18 immigrati dalla ex Jugoslavia: Mirko Jacimovic (27 anni, dal soprannome inquietante di Mamba), Dragan Guric (27, noto come Alessandro alias Kory, difeso dall'avvocato Cavallo ed unico a preannunciare la sua presenza all'udienza).

Ancora: Stevan Budnk (24), Bordevic Rogan (23, detto Stipan), Emilian Kresic (30, conosciuto col nomignolo di Doka), Sretan Marinkovic (41), Dejan Stankovic (23, chiamato Sasa), Dragan Petrovic (22, Peter per gli immigrati slavi), Dragan Bosnjakovic (22, alias Spale), Josip Garic (21), Sasa Grubic (26), Joramovic Mile (36), Mileta Savic (49), Milovan Nikolic (32, detto Milan), Mile Kitic (28, Dule per i compagni di avventura). Infine, Svetlana Jovanovic (28) e Dejan Milanovic (25, detto Zeka).

Per gli inquirenti, gli imputati avrebbero partecipato allo sfruttamento di una triste quanto numerosa «scuderia» di prostitute. Ragazze, perfino adolescenti, costrette a battere le strade di Albenga e Ceriale. Di alcune, che hanno collaborato [illegible] la giustizia e consentito la retata nel settembre '93, non si hanno notizie. La speranza è che ci siano almeno loro, al processo senza imputati. (m. p.)

L'onorevole Nan presiede un incontro al ministero della Protezione civile

Vertice a Roma dopo l'alluvione

Un decreto per aiutare gli agricoltori della Piana

L'onorevole Enrico Nan

ALBENGA. Ci sarà un apposito decreto, di rilievo nazionale, per intervenire a sostegno delle imprese agricole dell'albenganese colpiti dalla tromba d'aria che si è abbattuta sulle campagne il 9 settembre scorso. E' uno delle ipotesi fatte [illegible] mattina nel corso di un incontro presso il Dipartimento della protezione civile a Roma. Al vertice, promosso dall'onorevole Enrico Nan, hanno partecipato i rappresentanti della Confagricoltura e della Coldiretti.

La furia della tromba d'aria ha «arato», seminando la distruzione, una striscia lunga fra i 4 e i 5 chilometri e larga una cinquantina [illegible] metri. Queste le conseguenze: 56 aziende agricole danneggiate, 75 mila metri quadrati di superfice coperta da serre e 90 mila a pieno campo devastati dal turbine di vento, 27 abitazioni e 14 magazzini scoperchiati. Durante l'incontro di ieri a Roma sono state elaborate e discusse procedure da osservarsi in rela[illegible] alla richiesta di danni da parte dei privati». Aggiunge Enrico Nan: «A questo proposito è stata presa in esame anche l'ipotesi di predisporre [illegible] apposito decreto, di rilievo e interesse nazionale, per il quale [illegible] chiesta l'attenzione del governo». Per quanto riguarda [illegible] l'applicazione dell'apposita normativa prevista in favore delle [illegible] agricole colpite da avversità atmosferiche l'onorevole Nan ha interessato anche la presidenza del Consiglio per [illegible] riconoscimento dei danni».

Questo problema è stato discusso proprio ieri presso la commissione agricoltura della Camera. Anche la Regione tramite l'assessore Paolo Rosso si era già [illegible] stanziando 14 miliardi per i danni riportati dalle imprese agricole del Ponente (in particolare Albenga [illegible] Andora) durante l'alluvione di inizio settembre. (a. r.)

La decisione dopo un sopralluogo del Comune

Il mercato di Loano non sarà trasferito

LOANO. [illegible] mercato ambulante del venerdì di Loano non potrà [illegible] trasferito sul lungomare Roma. L'esperimento fatto martedì per la fiera di Sant'Andrea ha dato risultati positivi per la viabilità ma ha confermato che sul lungomare non c'è spazio per tutti i banchi del mercato del venerdì.

Martedì infatti alla fiera erano presenti 113 banchi. Quelli del mercato ambulante sono 195. Per trasferire tutto il mercato in riva al mare si dovrebbero utilizzare anche piazzale Mazzini e largo Cadorna, una rivoluzione insostenibile per il traffico del centro di Loano.

L'amministrazione comunale, già due anni fa, aveva deciso il trasferimento dei banchi dall'attuale sede di piazza Valorga [illegible] via delle Caselle nel parco di «Rocca Soroginо». Questa soluzione è però stata accantonata. Per portare i quasi 200 banchi nelle strade adiacenti al parco ci vorrebbero molti interventi, lo spazio è insufficente.

Il mercato del venerdì di Loa[illegible] resta dunque, almeno per ora, nell'attuale sede anche se la vicinanza dell'area alla via Aurelia crea non pochi problemi al traffico. Attraversare la statale al venerdì mattina è spesso un problema per gli automobilisti. Lunghe code di auto si formano, non solo in estate, sia in direzione di Pietra che di Borghetto.

Una nuova area da adibire al mercato sarà ricercata nell'ambito del nuovo piano regolatore generale, attualmente in fase di studio. Per ora non ci sono soluzioni in vista. Gli ambulanti continuano a preferire l'attuale sede, gli automobilisti [illegible] po' meno. Loano sembra sprovvista di un'area adeguata. Le fiere invece, dopo l'esperimento dei giorni scorsi, saranno riproposte in corso Roma. (a. r.)

Al «Tecchio» garage impraticabili e discariche abusive

Cairo, un intero quartiere muove accuse al Comune

CAIRO M. Decine di residenti nella zona del Tecchio denunceranno gli amministratori comunali per omissione d'atti d'ufficio, chiedendo alla magistratura di aprire un'accurata inchiesta. La decisione è maturata dopo la presentazione, due mesi fa, di un esposto ai vigili urbani, nel quale i residenti si denunciavano difficoltà a utilizzare i passi carrai che danno accesso ai box sotterranei.

Decine di auto in sosta vietata e la mancanza di segnaletica sulla strada del Tecchio contribuivano a creare un blocco permanente ai garage, per cui molti residenti dovevano lasciare l'auto all'aperto anche durante la notte. Il Comune faceva tracciare la segnaletica e inviava sul posto i vigili urbani. Ma nelle ore serali e notturne, quando i vigili non sono in servizio, la situazione di blocco degli accessi ai passi carrai è rimasta immutata.

Il problema appare molto più complicato di quanto non pensino coloro che, per difendere i loro diritti, hanno deciso di denunciare gli amministratori comunali. Nella zona sono sorti nuovi palazzi, in base a licenze rilasciate dal Comune e a varie convenzioni. Pare abbastanza difficile stabilire dove finisca il terreno pubblico e inizi la proprietà privata, dove l'intervento delle forze dell'ordine per far rimuovere le auto in sosta vietata risulterebbe non consentito.

Sulla vicenda è in corso un'inchiesta della polizia municipale, che ha già inviato una serie di rapporti alla magistratura. Si starebbe indagando anche sulla regolarità delle licenze e delle costruzioni edilizie realizzate negli ultimi anni nella zona Oltre Bormida e in particolare al Tecchio.

Discariche abusive, problema di Cairo

Sempre per questa zona, in prossimità del parco De Mari, sono state scoperte negli ultimi giorni alcune discariche abusive di rifiuti solidi urbani e speciali. Sono in corso indagini per scoprire i responsabili e in ogni caso il Comune dovrà spendere decine di milioni per bonificare le aree coperte di rifiuti.

Ieri, intanto, il pretore Andrea Venegoni ha assolto 29 residenti in un condominio di via Moglie Vordi, a Rocchetta di Cairo, accusati di scarichi abusivi. Avevano deviato la fognatura, perchè non funzionava da anni, in una cunetta. Entro un anno e mezzo si avrà la motivazione della sentenza di assoluzione, che forse si basa sullo stato di necessità nel quale sono venuti a trovarsi gli imputati in seguito alle manchevolezze dell'amministrazione comunale cairese. [c. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Lotta alla droga: nuovi blitz dei carabinieri

Sono continuati in modo massiccio anche ieri in tutta la Val Bormida i controlli dei carabinieri per prevenire lo spaccio e il consumo di stupefacenti. Posti di blocco volanti sono stati istituiti a Altare, Cengio e Cairo. Numerose le auto bloccate e decine le persone identificate. Ancora una volta sono stati tenuti sotto controllo gli ingressi delle scuole. [c. m.]

CENGIO

«Valle Bormida Pulita» sospende le pubblicazioni

Sospesa la pubblicazione di «Valle Bormida Pulita», il quindicinale, diretto da Renzo Fontana, nato nel novembre '88 e diramazione dell'Associazione «Rinascita». La decisione è stata dettata da problemi di carattere finanziario. [l. b.]

COSSERIA

Mountain-bike: ultima prova del campionato ligure

Appuntamento con lo sport delle due ruote domenica a Cosseria, dov'è in programma l'ultima prova del campionato regionale di mountain-bike. La manifestazione, che non mancherà di attirare una folla di appassionati, è organizzato dalla Pro loco e dal G.S. Santysiak. [l. b.]

CAIRO M.

Petizione in Comune per la pulizia del Bormida

Ieri mattina sono state consegnate in Comune 360 firme in calce a una petizione nella quale si chiede l'immediata pulizia del letto del Bormida in prossimità dell'abitato. Sono in corso anche raccolte di firme per chiedere l'allontanamento degli amministratori comunali inquisiti o rinviati a giudizio e per richiedere l'apertura della stazione anche al mattino. [e. m.]

CAIRO

Imprenditore condannato per violazione fiscale

Vito, Antonino e Maria Lucia Peirano, rispettivamente di 43, 40 e 37 anni, tutti abitanti in via Fedele a Cairo Montenotte, titolari dell'impresa «Lucian Cairo» sono stati chiamati a rispondere di violazioni fiscali davanti al tribunale di Savona. Per Antonino e Maria Lucia Piorano la sentenza è stata di assoluzione. Vito Peirano, invece, è stato condannato dal giudici a mezzo milione di multa, ma la pena è stata condonata. [b. b.]

Resol all'Acna

Agrimont accordo da rivedere

CAIRO M. Un incontro immediato di verifica con l'Enicham e con i gruppi interessati all'acquisto delle aree dell'Agrimont di San Giuseppe è stato chiesto dalla Fulc e dal Consiglio di fabbrica. La decisione è maturata durante un'assemblea molto animata che si è svolta ieri mattina. I lavoratori non escludono la possibilità sia ritirata la firma dei sindacati dall'accordo dello scorso 27 giugno, con cui si chiudeva l'Agrimont e si ipotizzava un piano di reindustrializzazione dell'area.

Spiega Giancarlo De Matteis, delegato sindacale: «Ci sono due punti, che non sono stati rispettati. Uno relativo alle garanzie sul futuro dei dipendenti privi di ammortizzatori sociali. Sappiamo che si stava per concludere la privatizzazione senza ridiscutere la questione. L'altro punto riguarda la mobilità interna in fabbriche dell'Enichem. Finora sono troppo pochi i lavoratori che hanno ottenuto il trasferimento in aziende del gruppo».

Nei prossimi giorni sarà richiesto anche un incontro con il Comune e la Regione, che è garante dell'accordo di giugno. Si vuole far ribadire con chiarezza, prima della privatizzazione, la volontà di realizzare sulle aree ex Agrimont la centrale elettrica Westmoreland, il punto più qualificante del progetto di reindustrializzazione

Attesa anche all'Acna di Cengio. La decisione favorevole al Resol è stato accolto con soddisfazione. Si spera che il governo convochi le parti per decidere sul futuro dello stabilimento e sulla data di inizio dei lavori per completare l'impianto del Resol che, secondo la commissione tecnica, rappresenta l'unica via di salvezza per la fabbrica di Cengio. [e. m.]

Litigi ad Altare

All'«Isav» la Beltrame contro Billo

Olga Beltrame si è dimessa dall'Isav

ALTARE. Olga Beltrame, membro del Consiglio di amministrazione dell'Isav, ha lasciato ieri l'incarico. In una lettera al sindaco e al Consiglio di amministrazione spiega: «Mi dimetto per l'impossibilità di un confronto democratico e costruttivo all'interno dell'Isav, dove esiste un atteggiamento di sopraffazione e prepotenza da parte del vicepresidente, che non favorisce il pluralismo delle idee». Parla poi di «impossibilità di dare attuazione alle finalità dell'Istituto per le caratteristiche dei componenti del consiglio che aggravano i problemi». Ma non è tutto. L'ex sindaco Beltrame afferma che «gli altri membri, per incompetenza e mancanza di senso critico rispetto al vero ruolo dell'Isvav, subiscono passivamente i programmi fumosi e vaniloquenti del vicepresidente, privi di concretezza e quasi sempre irrealizzabili». Tuoni e fulmini a cui il vicopresidente, Ferruccio Billo, risponde con un no comment, al quale tuttavia aggiunge: «Sono affermazioni di cui la Beltrame si assumerà ogni responsabilità». [l. b.]

Divieti assurdi

Altare, vigile blocca l'auto del disabile

ALTARE. Ordinanza con qualche strascico polemico da parte degli operatori della scuola di Altare, dopo che il sindaco, Idalda Brondi, ha confermato anche per il periodo invernale la validità di un provvedimento, entrato in vigore la scorsa estate, con cui si vieta il transito alle auto in piazza 1° Maggio di fronte alla scuola.

A sollevare perplessità, alcuni insegnanti che si sono visti «bloccare» dal vigile urbano. Ma le polemiche sono esplose il primo giorno di scuola, quando, in ottemprenza alle disposizioni del sindaco, il vigile non ha permesso il transito ad un genitore che stava accompagnando il figlio disabile. «L'uomo, - raccontano in paese - non ha potuto far altro che parcheggiare l'auto in un'altra zona e accompagnare, a piedi, il figlio in carrozzella».

Polemiche che tuttavia, il sindaco minimizza. Spiega: «Per quanto riguarda l'episodio del ragazzo, i genitori come peraltro è già spiegato, possono munirsi di un'apposita autorizzazione che consentirà loro di raggiungere la scuola in auto». Prosegue la Brondi: «L'ordinanza è stata decisa in seguito a ripetute richieste per garantire ai bambini maggiore sicurezza. Un provvedimento adottato e accolto con favore anche in altre località».

«D'altra parte -aggiunge ancora il sindaco, in risposta alle perplessità sollevate da alcuni insegnanti - non si creano disagi particolari, visto che a pochi passi dalla scuola, in via Restagno, esiste un parcheggio» Il provvedimento di divieto, dunque, per il momento rimane in vigore. «Se poi - conclude il sindaco - si riterrà opportuno, non è escluso che possa essere modificato». [l. b.]

Oggi e domani sull'ex fortezza del Priamar la rassegna dei gruppi savonesi

Il rock giovane alla ribalta

Tutti in gara per il concorso «E-Venti di pace» che prevede una finale nazionale in Emilia Romagna
Tra i partecipanti anche Fem, Mistic Zippa, Diodo, Dr. Dude e altri solisti. Il programma completo

SAVONA. Il meglio dell'underground musicale savonese per una due giorni dedicata al rock.

Da questa sera, nel piazzale del Maschio della fortezza del Priamar, avrà inizio la selezione dei gruppi rock della provincia, valida per il [illegible] «E-Venti di pace» organizzato da Anagrumba, associazione nazionale gruppi musicali di base [illegible] dal circolo Artemusica di Savona. Giunto alla settima edizione, il concorso rappresenta ormai una valida realtà a livello nazionale, in grado di coordi[illegible] la produzione musicale a circuito alternativo. Alla finale nazionale si svolgerà a dicembre in Emilia Romagna, accederanno i rappresentanti di ciascuna Regione italiana selezionati nei rispettivi concorsi regionali e provinciali.

I primi tre gruppi che si classificheranno nella preselezione di questa sera e domani, accederanno quindi di diritto alla finale regionale prevista per novembre, ancora a Savona, dove contenderanno il primo posto con i musicisti delle province di Genova, Imperia e La Spezia. Il primo classificato di «E Venti di pace» vincerà, inoltre, un buono acquisto di 500 mila lire da utilizzare da Condor, negozio di strumenti musicali [illegible] corso Ricci, sponsor unico della manifestazione.

In gara, per le selezioni di questa sera e domani, sono

Molti gruppi si ispirano agli Skiantos

quattordici gruppi, definiti dagli organizzatori il meglio dell'underground [illegible]. Questa sera saliranno sul palco: i cantautori Berruti Di Noto e Mauro Masia; i gruppi rock «Dr Dude» e «Diodo»; la formazione trash metal «Projector»; [illegible] solista pop Cristina Baroni; [illegible] blues band «Rainy Days». Domani sera toccherà alla formazione pop «Il grande salto»; al gruppo new wave «Novagrande»; all'acid jazz dei «SPK 6»; al folk italiano delle «Anime Amare»; [illegible] progressive degli «Armalight»; al rock dei «Sestosenso» e [illegible] cantautore Mauro Finzone.

Ospiti delle serate, rispettivamente vincitori della selezio[illegible] passate, saranno i «Five explicit moments», meglio conosciuti come Fem, e i «Mistic Zippa». I primi, vincitori della selezione regionale «Anagrumba» del '92, proporranno un repertorio che dal post punk arriva alle nuove tendenze musicali. Il gruppo è formato da Jan Maio (voce e violino), Giorgio Bormida (basso), Max Marsella (chitarra), Massimiliano Coppola (batteria), Roberto Briozzo (tastiere).

I «Mistic Zippa», che nel 1993 si [illegible] classificati al primo posto della selezione provinciale «Anagrumba» e [illegible] noti a livello nazionale, in particolare nel Nord Italia per aver tenuto numerosi concerti, presenteranno [illegible] ricco repertorio di brani editi e inediti nell'inconfondibile stile definito dai critici «demenziale, ma non troppo», ispirato, in alcuni brani, all'ironico repertorio degli Skiantos. Il gruppo [illegible] formato da Steven Girardi (chitarra), Michele Redemagni (chitarra), Luca Vicenzi (basso), Fulvio Zacco (voce), Gianda Scaligina (batterin) e Roberto «Ciccio» Santi (percussioni).

Alessandra Zacco

Spotorno

Belli Fulminati live in piazza

SPOTORNO. Concerto dei «Belli Fulminati nel Bosco», questa sera alle 21, [illegible] piazza Matteotti a Spotorno. Si tratta di uno degli ultimi avvenimenti all'aperto della stagione. Il gruppo albenganese propone il suo repertorio che definisce cabarock, un genere un po' demenziale e ironico. Le recenti esibizioni dal vivo della band confermano la maturità musicale della band e un eccellente senso del palcoscenico.

I componenti dei «Belli Fulminati nel Bosco» sono combiati. La nuova formazione è composta da Stefano Morro (voce), Massimo Zanelli (batteria), Marco Ghini (il poeta), Gianni Zallio (sax contralto), Roberto Rollino (sax tenore), Renato Scirocco (tromba), Rossano Giallombardo (chitarra), Francesco Vivaldi (tastiere), Roberto Bissolotti (basso). Il gruppo si [illegible] imposto dopo le fortunate partecipazioni a «Note di Notte», il «Festival di Scanscemo» «San[illegible] Famosi». **[a. r.]**

A Ellera

Festa dell'uva per due giorni

ALBISOLA S. Due giorni di festa a Ellera [illegible] la quarantesima sagra dell'uva domani [illegible] domenica. La manifestazione, organizzata dal Comune di Albisola Superiore e dal circolo ricreativo di Ellera, prevede un ricco programma di appuntamenti gastronomici, musicali e di spettacolo. La sagra prenderà il via domani alle [illegible] con una serata danzante con l'orchestra di Adelio. Domenica il programma delle manifestazioni prenderà il [illegible] alle 14,30 con [illegible] sfilata dei carri allegorici e l'esibizione della banda musicale. Negli stand verranno distribuiti uve e vino e inoltre [illegible] svolgeranno giochi popolari fra «I rioni del vino». Nel tardo pomeriggio seguiranno il tiro alla cassetta, l'elezione di miss Vendemmia [illegible] mister Bacco e [illegible] serata, a partire dalle 21, si svolgerà uno g[illegible] danzante. Sarà inoltre in funzione un punto di ristoro dove verranno serviti patate fritte, panini, salsiccia e naturalemnte vino. **[e. b.]**

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Tortillas e «Corona»

Riprendono gli appuntamenti con i sapori della cucina messi[illegible] [illegible] texana proposti dalla Boutique della birra, [illegible] locale di corso Vittorio Veneto a Savona. Ogni sera, tortillas, fagioli piccanti e altre specialità americane accompagnate dalla famosa birra «Corona». **[e. b.]**

SPOTORNO
Si canta al «Castello»

Oggi alle 21,15 al cinema teatro Castello di Spotorno è previsto [illegible] spettacolo [illegible] karaoke organizzato da Radio Riviera music. Per informazioni [illegible] prenotazioni occorre telefonare al numero [illegible] telefono 82.84.85. **[e. b.]**

LOANO
Anni 60 al Manhattan Inn

Venerdì sera all'insegna dei brani Anni 60 al dancing Manhattan Inn di Loano. [illegible] balla, pomeriggio e sera, anche al dancing Saitta di piazzale Marconi. **[a. r.]**

PIETRA L.
Il regno del karaoke

Appuntamento per gli amanti del karaoke al Delphin's bar sul lungomare Bado a Pietra. A disposizione dei fans di Fiorello oltre mille titoli italiani e stranieri. Il locale funziona anche come ludoteca [illegible] videoteca. **[a. r.]**

BORGIO V.
Live [illegible] Giuditta rock café

Ultimi appuntamento dance e live della stagione al «Giuditta rock café» in via Valle a Borgio Verezzi. Festa musicale domani sera dalle 21,30. **[a. r.]**

FINALE L.
Musica dal [illegible]

Riprendono gli appuntamenti [illegible] la musica dal vivo al ristorante «La dolce vita» [illegible] via Aurelia a Finalpia. Dance commerciale e [illegible] tendenza invece al Covo di capo San Donato. **[a. r.]**

[illegible]
Il Grande Blek

Concerto delle band il Grande Blek e Dirotta [illegible] Cuba, questa sera, alle 21, alla Tenda Spettacoli della Festa dell'Unità. Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]
Danze brasiliane

Serata all'insegna delle musiche e delle danze brasiliane a partire dalle 22, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, [illegible] il gruppo dei «Bejia Flor». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

Albisola Capo, si parte il 22 ottobre

Rassegna dialettale al Teatro «Leone»

ALBISOLA S. Il teatro dialettale torna ad Albisola Superiore. Dal 22 ottobre il teatro «Leone» ospiterà la quindicesima rassegna dialettale ligure, un appuntamento divenuto ormai tradizionale per gli appassionati della prosa in vernacolo.

La stagione, «inventata» alla fine degli Anni '80 dal dottor Porta e da [illegible] gruppo di amici del teatro dialettale, è diventa[illegible] un punto di riferimento per tutta la Liguria.

Il primo spettacolo sarà «Paparino» e vedrà protagonisti gli attori della compagnia «I carogge» di Genova. Il 12 novembre l'appuntamento sarà la volta [illegible] «A burrasca [illegible] ven dau ma» con la compagnia «Commedia zeneize». Il 26 novembre il cartellone prevede «Nautte a mezzogiorno» con la compagnia «T 76» di Genova mentre il 10 dicembre la compagnia «Ventimigliusa» allestirà «Ratin». «A foa do bestonto» andrà in scena il 14 gennaio con la compagnia «Regione ligure». Il 4 febbraio il programma prevede «A pegoa neigra» con i «Misci e ma occiapoi» di Carasco. Il 4 marzo, «Accidente a e palanche», vedrà protagonisti gli attori della compagnia «A Campanassa» [illegible] Savona. La chiusura della stagione [illegible] prevista per [illegible] 25 marzo con lo spettacolo «Pignadoro», un omaggio [illegible] teatro di Govi realizzato dalla compagnia «Geno[illegible] spettacoli». Quest'anno i mobili di scena sono stati forniti dalla ditta Romanelli di Albisola Capo.

La caccia agli abbonamenti della stagione del teatro dialettale è già scattata. Le tessere dovranno infatti essere sottoscritte entro il 6 ottobre. Il costo di un abbonamento che da diritto ad assistere [illegible] [illegible] spettacoli è di 90 mila lire. Il biglietto d'ingresso per i singoli spettacoli costa invece 15 mila lire. Per effettuare prenotazioni e acquisti occorre rivolgersi alla sede dell'Acli di Albisola capo. La sede [illegible] aperta martedì e giovedì dalle 18 alle 19.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare [illegible] numero 48.69.08. **[e. b.]**

Albissola Marina

Ecco «Naòs» per danza [illegible] body building

ALBISSOLA M. Uno spazio dove mantenersi in forma e ritrovare l'armonia.

Domani alle 18, in via Dei Ceramisti, [illegible] inaugurata «Naòs», la nuova palestra polifunzionale dove, oltre alle lezioni di body building, danza, ginnastica aerobica, step, stretching, si potranno seguire corsi di danzaterapia, training musicale, ginnastica dolce antalgica indicata alle persone sofferenti di artrosi, lombalgie, postumi di traumi.

«"Naòs" - spiega Donatella Paola Parini, una delle titolari del centro - è il nome greco che richiama la parte del tempio dove si raccoglievano i [illegible] alla ricerca di un contatto [illegible] la divinità; il labirinto, che abbiamo rappresentato nel logo della palestra ricorda il percor[illegible] rituale purificatorio degli antichi. Attraverso questi simboli abbiamo ritenuto di sintetizzare quello che "Naòs" è per noi: [illegible] luogo nel quale [illegible] ricerca solo [illegible] benessere fisico, [illegible] anche l'armonia interiore». **[a. z.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, programmi per ragazzi; 11 Informazione commerciale; **11,30** Rituals, telenovela; **12** Film; **14** Binocolo Rivale, rubrica; **15** Informazione; **15,15** Match music, [illegible] musicali informazionali; **20** Primogiornale, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Primogiornale, notiziario; **23** Anteprima; **1** Primogiornale, notiziario; **1,45** Match music, novità musicali internazionali.

TV ARCOBALENO: **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior Tv, programma per ragazzi; **19,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa lion, rubrica; **19,30** Tga, notiziario; [illegible] Match music, rubrica; **20,30** Film; **22,35** L'opinione, [illegible]; **22,40** TgA, notiziario; **23** Incontri, attualità; **23,30** Match music, rubrica.

TELE NORD: **10,30** Beverly Hillbillies; **11** Tormento d'amore; [illegible] **11,30** Orchestracompilation; **12** Hello, cartoni animati; **12,30** Telefilm; **13** Saundra antonimme, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; [illegible] Appuntamento con i giochi; **16,15** Help, cartoni animati; **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Orchestracompilation; **17,45** Gold limes all com; **18,30** Boys and girl, telefilm; **19** Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn4.

TELEGENOVA: **7** Tg notizie; **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** Stardanda, varietà; **9,20** Tg flash mattina; **9,30** Telefilm; **10,20** Tuttocalcioflash; **12** La salute è importante, rubrica; **12,55** Telegiornale flash; **13** Stardanda, varietà; **14** Un'amica a casa vostra, [illegible]; **15** Tuttopallacalcio; **17,15** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie, notiziario; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** Cronometalloterapia, miglioranzi naturalmente; **20,30** Casa Mosca, rubrica; [illegible] Momenti previsti; **1,10** Tg notizie regionale; **1,40** Telegenova non stop.

TELESTAR: [illegible] Il profumo del potere, miniserie; **16** Cartoni animati; **16,15** Amicheviamente con noi; **16,50** Crazy dance, rubrica; **17,20** Amicheviamente con [illegible]; [illegible] Tg8, notiziario; **20,30** Non [illegible] può tornare indietro, film; **22,30** Tg 8 flash, notiziario; **23** Documentario; **0,15** Fausto Terenzi show.

[illegible] **TELEMIA:** **14,30** Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina; **16,30** Venere con noi; **17,30** Cartone animato; **18,10** Peyton Place, telefilm; **19,15** Tg sera, notiziario [illegible] Sembra facile, sit comedy; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Con[illegible] [illegible], comedy; **21,45** Balla comigo; **23,45** Tg notte.

RETEMIA: **9** Casa [illegible], rubrica; **12** Parlare di conoscervi; **14** Tutti su, programma di giochi, cabaret e canzoni; [illegible] Pronto via, videogame; **16,15** Andiamo al cinema; **20,10** Premi pluto, notiziario; [illegible] 1, 10, 100 000, rubrica a cura di Giorgio Mandella; **2** Notturno con l'Italia.

RETE A: **15** Ieri e oggi, rubrica di informazione; **16** Amori, cronache del sentimento; **18,30** I volti soldi, rubrica di economia; **20,15** Alfa spiritel, rubrica di informazione a cura [illegible] Rosario Pace; **20,30** Birling, motor magazine; **21,30** Gusto e gola, rubrica di informazione.

EURO MIXER TV: **15,15** F.B.I. telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **17,15** Le cose buone della vita; **18,30** Veronica, il volto dell'amore, novela; **20** I ra[illegible] del [illegible] sera, miniserie; **20,30** F.B.I. telefilm; **21,30** Una [illegible] nei boschi.

TELECUPOLE: [illegible] Mattinata con [illegible]; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,15** Stardandia, varietà; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **18** Piazza di Spagna; **19,25** Informazione regionale; **20,20** Casa Mosca, varietà; **22,30** Informazione regionale; **23** Spedizio[illegible] [illegible]; **0,30** Crazy Dance, musicale.

TELENEGIONE: [illegible] Bella Sardegna; **12,30** Cartoni; **14** Telegiornale; **15** Cartoni animati; [illegible] Stardandia, varietà; **17,30** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna, varietà; **19** Tutto cartoni; **19,30** Telegiornale; **20,30** Casa Mosca, rubrica; **22,30** Telegiornale; **23** Vero o falso.

CANALE 7: **9,30** Andrea Celeste, telenovela; **10,30** Primus, telefilm; **11** Fai un affare [illegible] Canale 7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria; **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria; **15** Cartoni; **16,30** Andrea Celeste. In ; **17,30** Il pericolo è il mio mestiere; **18** Tg Imperia; **19,15** Tg Liguria; **19,45** Telenews; **20** Tg Liguria; **20,30** I miei quartieri; [illegible] Liguria Sette sport e politica; **22,30** Tg Liguria; **23,15** Motor Shop; **0,15** Documentario; **1** Tg Liguria; **1,30** Telenews; **1,45** Canale 7 non stop.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Le novità nel «WP Store» di Monica Casolari

Savona [illegible] le capitali della moda «Barbour»

SAVONA. «Barbour», ovvero la storica firma inglese sinonimo di eleganza e moda, [illegible] Savona significa «WP Store». Il negozio, di [illegible] è titolare Monica Casolari, inaugurato sei mesi fa, rilancia le grandi marche dell'eleganza inglese da tempo prerogative delle grandi città italiane ed europee. E' stato appena pubblicato [illegible] nuovo catalogo autunno-inverno 1994 che porterà in città il meglio della ricerca mondiale nel campo dell'abbigliamento e degli accessori.

Savona al centro della moda, quindi, e la tappa d'obbligo per i fans della storica firma inglese Barbour è il WP Store di via Quarta Superiore. Ma non c'è solo Barbour (tutti i capi in catalogo, accessori originali compresi). Nel negozio di Monica Casolari - muratura bianca, arredamento in legno scuro, atmosfera suggestiva - ci sono anche i capi Nuttal's, John G. Hardy, Vans, Cordi, Reyn Spooner, B.D. Baggies, Melrose e molti altri.

Il WP Store di via Quarda Superiore fa parte di [illegible] catena di negozi (sono 26 in tutta Italia, in Liguria esiste solo un altro punto vendita, [illegible] Santa Margherita Ligure) specializzate in abbigliamento [illegible] soprattutto nella ricerca, in tutto il mondo, di capi, accessori, gadget [illegible] oggetti che fanno tendenza, anche per la casa.

Dice Monica Casolari: «WP Store non è soltanto un negozio, ma un filo diretto [illegible] un'organizzazione di ricercatori che è costantemente al lavoro per trovare e selezionare quanto di più interessante in fatto di qualità e funzionalità nasce e viene prodotto [illegible] livello mondiale».

Ecco perché «WP Store» significa un continuo rinnovamento di stile, articoli e tendenze di moda, oggi anche [illegible] Savona.

[p. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Teatro [illegible] OGGI RIPOSO

Astor — **Il postino**
Or.: 15,15/17,35/19,50 22,15. Lire 10.000/7000

Eldorado — **True Lies** ☎
Or.: 15,15/17,35/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. [illegible]bold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] **1** — **Wolf** ☎
Tel. 825.714
Or.: 16,30/17,45/20/22,30 [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2 — **Beverly Hills Cop III** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova [illegible] un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 3 — **Maverick** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
L. 10.000/7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una [illegible] canaglia, una ladra professionista, un infido scontro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 08' **Comm. Western**

Jolly — **Film a luci** [illegible]
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. [illegible]

Filmstudio — **Giovani, carini e disoccupati**
Or.: 21
L. 5000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore la daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]**liani**
OGGI RIPOSO

ALASSIO — **True Lies**
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
L. 9000/8000/4000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — **Il postino**
Tel. 559.026
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

ALBENGA — **Fatal Instinct**
Ambra
Tel. 51 419
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di C. Reiner, con S. Fann, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Astor — **Il branco** **22**
Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Trabaldi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia [illegible] provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

CAIRO [illegible] — **Ace Ventura** [illegible]
Abba
Lire 8000/5000
[illegible]: 20/22,30
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali perduti scopre perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

FINALE LIGURE — CHIUSO
[illegible] **Ondina**
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]

Ondina — **Wolf** ☎
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

LOANO — **Follia esplosiva** ☎
Loanese
Tel. 669.981. Or.: 20,30 [illegible]. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla — **Il cliente** [illegible]
Tel. 675.701. Or.: 20,20 22,30 [illegible]. 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 8000/5000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [illegible] dalla mafia. [illegible] giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] **Thriller**

MILLESIMO — [illegible] RIPOSO
Lux
Ore 21
[illegible]

VARAZZE — **True lies** ☎
[illegible] 97.249. Or.: 15,10/17,35 20.10/22.35. L. 1[illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è [illegible] un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] **Comm. Avvent.**

Verdi 2 — **Wolf** ☎
Tel. 97.248
[illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 0[illegible] (lire 852 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: La pulzella d'Orléans, [illegible] di Ciaikovskij, direttore Boris Blach, Orchestra e coro del Teatro comunale dell'Opera, [illegible] 20,30, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura [illegible]va

CINEMA
Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Beverly Hills Cop 3
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il postino
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

[illegible]
Centrale: Wolf
Imperia: Beverly Hills Cop 3
Dante: True lies

[illegible]
Ariston: True lies
Ariston Ritz: Beverly Hills Cop 3
Ariston Roof Sala 1: Il postino
Ariston Roof Sala 2: La natura [illegible] bigua dell'amore
Ariston Roof [illegible] **3:** Amarsi
Centrale: Wolf
Sanremese: Maverick
Orfeo: Film vietato minori [illegible] anni
Taberin: La regina Margot

Domenica 5 savonesi al via nel maggior campionato regionale dilettanti

Il pokerissimo dell'Eccellenza

Albenga, ottima squadra ma con il problema-«Riva». Il Vado può tornare a ruggire, la Cairese potrebbe essere la sorpresa. Finale e Loanesi parlano di salvezza ma coltivano un sogno

Radiografia di un campionato. L'Eccellenza, che parte tra 48 ore, è difficile da analizzare. Il filo conduttore dovrebbe essere il duello tra l'Imperia e le savonesi, tutte ben equipaggiate per soggiornare nei quartieri alti.

Albenga. La squadra: Bartoli dopo la promozione ha lavorato al meglio, l'acquisto di Alfano è di quelli che fanno fare il salto di qualità, ma anche l'ingaggio di Agnelli è azzeccato. Qualche dubbio per la difesa (Siracusa tra i pali deve dare meno brividi), ma anche qui De Luca sta operando bene. La condizione: la depressione regna. La vicenda dal «Riva» ha condizionato gli allenamenti e ora si rifletterà sul torneo. I bianconeri sono orientati a giocare l'intera stagione a Villanova. Le indicazioni della Coppa Italia sono positive, anche se con la Cairese non tutti hanno meritato la sufficienza. Le ambizioni: il d.s. Bartoli è convinto che i bianconeri possano inserirsi ai vertici.

Vado. La squadra. Vestiranno la casacca rossoblù i nuovi acquisti Scalzi e Saltarelli (ma questi è kot e il portiere Rimaucci. Via Sughi, Guarisco e Belvedere oltre al giovane Landi passato al Quiliano. La condizione: a giudicare dalla Coppa sembra buona. Piovano sembra, dopo tanti problemi, aver trovato la quadratura del cerchio. Le ambizioni: «Ricordarsi dell'anno scorso e fare meglio»: è il motto del presidente Ciarlo.

Finale. La squadra: l'attacco fa paura, la coppia Cassata-Vona è di quelle da rispettare. Ma anche la difesa si è rinforzata con l'acquisto in extremis di Moncinelli. Inoltre torna Groppi che salterà la partita d'esordio per squalifica. La condizione: poche le occasioni finora di vedere all'opera l'undici di Tonoli. Che però, osserva il presidente Rossi, è più in forma che mai. Le ambizioni: ripetere le imprese della stagione scorsa pare impossibile, puntare in alto no.

Cairese. La squadra: è ben attrezzata, ad iniziare dalla difesa che è imbottita con l'acquisto di Foresti (ex Messina) e Laoretti (Vado); a centrocampo è brillo Grimaudo. La condizione: Orcino ha saputo amalgamare un gruppo composto in gran parte giovane. E domenica con l'Albenga, i cinque '75 in campo hanno dimostrato di essere all'altezza. Le ambizioni: «Nessun proclama ma sognare non è proibito», afferma il d.s. Carlo Pizzorno.

Loanesi. La squadra: non è facile trovare un libero all'altezza di Caramello, che ha abbandonato l'attività. I rossoblù hanno preso Monge, Infantino e Protti, è ceduto Papalia e Persendo è Finale. L'attacco è invariato. La condizione: Schierano ha svolto un buon lavoro, anche diversi infortuni non gli han permesso di schierare la formazione tipo. Le ambizioni: un campionato tranquillo, ma con la speranza di recitare il ruolo di mina vagante.

Guglielmo Olivero

SAVONA CALCIO

Col Grosseto via alle 16

Savona-Grosseto si gioca domani al «Bacigalupo» alle 16. La società ha preferito l'orario imposto dalla Lega nazionale dilettanti, anziché chiedere il posticipo serale. Dice il vicepresidente Lino Di Blasio: «Vogliamo sperimentare l'incontro "all'inglese", vedere se al sabato pomeriggio viene più gente che alla sera o alla domenica. Ma stiamo anche valutando di inviare una richiesta per chiedere il posticipo degli incontri interni. Nell'ultimo consiglio federale, è stato proposto al presidente Giulivi di dare alle formazioni dei capoluoghi di provincia la possibilità di giocare alla domenica». Intanto la squadra si è preparata con grande impegno. Savona-Grosseto sarà trasmessa da Radio Savona Sound nel corso di «Sportime», radiocronista Riccardo Fabri. Da lunedì alle 18 invece riprende su Radio Riviera Music il bisettimanale sportivo che proveda anche ampi servizi sul Savona. [r. p.]

Corrado Orcino guida la Cairese

Grande attesa per la Cestistica, il Loano e l'Alassio

Basket, Savona ritorna a ruggire con le ragazze

Quattro squadre femminili cercano di catturare l'attenzione degli appassionati di basket. In serie B lotteranno infatti per una posizione di vertice Loano e Cestistica Savonese, mentre in C (l'ex Promozione) sono molto attese Alassio e Cairo.

Cestistica Savonese. Un acquisto «doc» per il team di Giovanni Sibilio. Da Verona è arrivata Paola Del Corso, alta 1,92, una delle giocatrici sulle quali s'incentrerà l'attenzione nel prossimo torneo cadetto. La dirigente Rosanna Spanò: «E' una ragazza davvero forte, e grande nei momenti difficili di fare la differenza. E poi si è già inserita nell'ambiente. Insomma, speriamo proprio che questo sia la stagione buona». La squadra, la cui base è rimasta per il resto inalterata, sarà allenata da Giorgio Berretta. Domani prime esibizione con il «Trofeo Laura Rosso Pagnini». In programma al palazzetto di corso Tardy e Benech. E' un «triangolare» (nel quale esordiranno le nuove regole) a cui parteciperanno anche Cuneo e Valenza.

Loano. Anche qui un acquisto da copertina, visto che da Reggio Emilia è arrivata Manuela Feligioni, giocatrice di grande esperienza. E' a Loano anche l'ex «bandiera» della Cestistica, Cristina Palmiere, tornata in piena forma. La squadra militerà in B, il campionato scatta il 9 ottobre.

Jessica Torre è rimasta all'Alassio

Albatros Alassio. La novità principale per le ponentine, «star» del torneo di C, è la conferma di Jessica Torre che sembrava dovesse cambiar maglia. Due i nuovi inserimenti: Raffaella Vena e Teresa Maurizio, in grado di rendere ancor più competitiva la squadra. Anche per le ponentine, esordio al palasport. Prima del campionato che scatterà il 9 novembre, si svolgerà un «triangolare», previsto per il 23 ottobre.

Cairo. Anche le valbormidesi militeranno in C, e la squadra ha subito particolari ritocchi. L'obiettivo è giocare un campionato tranquillo, senza particolari traguardi. [g. o.]

In campo Allievi, Giovanissimi ed Esordienti, si completa il quadro delle partecipanti ai tornei regionali

Ottanta squadre al via del calcio provinciale

Sabato partono le coppe, solo gli Junior aspettano il campionato

In questo fine settimana riprende quasi tutta l'attività giovanile, con l'inizio degli Juniores regionali e delle Coppe provinciali. In quest'ultime sono al ben 80 formazioni, così suddivise: nella «Bacigalupo» per Allievi, 23 nella «Gian Besio» per Giovanissimi e 37 nella «Minuti» per Esordienti.

Coppa Bacigalupo. Le 20 squadre sono state divise in 4 gironi, le prime due passeranno ai quarti (sfida unica in casa della vincitrice di girone), mentre in semifinale si avranno gare d'andata e ritorno. Le formazioni sono fuori classifica, le gare avranno la durata di 40' per tempo. La prima giornata. Girone A: Cisano-Alassio; Pontelungo-Laigueglia; rip. Andora. Girone B: Città Finale-Cisano B; Savona-S. Filippo; rip. S. Bernardino. Girone C: Millesimo-Legino; Speranza-Varazze; rip. S. Cecilia. Girone D: S. Nicolò-Millesimo B; Vado-Spotornese; rip. Soccorso.

Coppa Besio. Anche qui i club sono divisi in 4 raggruppamenti e le formazioni B e C non fanno classifica. La seconda fase del torneo si svolge esattamente come negli Allievi, con i quarti in casa delle vincitrici di girone e le semifinali con gare di andata e ritorno. I tempi saranno di mezz'ora. La prima giornata. Girone A: Andora-S. Filippo A; Laigueglia-Alassio; Pontelungo-S. Nicolò. Girone B: Cisano-Loanesi; S. Filippo B-Città Finale; rip. S. Bernardino. Girone C: S. Cecilia-Millesimo B; Soccorso-Savona; Vado-Spotornese. Girone D: Millesimo A-S. Filippo C; Olimpia-Don Bosco; Speranza-Legino.

Coppa Minuti. Qui ci sono 8 gironi. Alla seconda fase accedono le prime due di ciascuno, che verranno di nuovo divise in 4 gironi da 3 dai quali usciranno le semifinaliste. Tempi 1 ora'. Le squadre B e C fuori classifica. Prima giornata. Girone A: Alassio A-Andora; Loanesi B-Laigueglia; S. Filippo A-Pontelungo. Girone B: Cisano A-S. Filippo B; S. Bernardino-Loanesi A; S. Nicolò-Alassio B. Girone C: Città Finale-Cisano B; Spotornese-Soccorso; Vado B-Finalpia. Girone D: Albisola-Lucese; Celle-S. Cecilia; Savona B-Vado A. Girone E: Aurora-Savona A; D. Bosco A-Speranza A; Legino B-Noleso. Girone F: Cameran.-Legino A; Millesimo-Speranza B; Olimpia-Don 1; rip. Cairese.

Juniores. I più grandi partiranno il 9 ottobre, le iscritte sono 14 in un girone unico. Favorite S. Cecilia e Speranza, già protagoniste la scorsa stagione.

Regionali. Domenica partono anche gli Juniores regionali. Le savonesi sono nel girone A, tranne il Varazze inserito nel «Bv». Prima giornata. Imperia-Albisola; Cairese-Argentina; Finale-Ventim.; Sanremese-Carlin's; Alassio-Pietra; Loanesi-Vado; Albenga-Legino. Il Varazze inizia in casa, contro la Sampierdarenese. [m. no.]

In campo da sabato anche i più giovani

PER I PIU' PICCOLI

Domani via al «La Fondiaria-Marino»

VADO LIGURE. Anche i più piccoli vanno in campo. Le categorie «Pulcini» e «Primi calci» sono infatti protagoniste da domani il 1° torneo «La Fondiaria assicurazioni Luigi Marino», in programma al Dagnino e all'avanstadio del Chittolina. Il Vado organizza la manifestazione, il ricavato andrà a favore dell'Aias. Si comincia domani al «Dagnino» le gare riservate ai Pulcini dell'86: alle 15 sfida tra Savona e Speranza, alle 16 Vado-Don Bosco Varazze. Le vincenti disputeranno poi la finale sullo stesso campo il 17 di domenica 2 ottobre. Sfida per il terzo posto tra le perdenti, ancora il 2 ottobre alle 15. Più complessa la struttura del torneo per la categoria «Primi calci». Si parte domani alle 15,30 all'avanstadio con Vado-S. Cecilia per il girone A, seguita alle 17 da Noli-Speranza per il «B». Secondo turno domenica, al «Dagnino»: alle 15,30 Savona-S. Cecilia, alle 17 Aronzano-Speranza. Ultime sfide eliminatorie sabato 1° ottobre all'avanstadio: alle 15,30 Vado-Savona e alle 17 Noli-Arenzano. Le finali di questa categoria sono previsto per domenica 2 ottobre: alle 10 e alle 11, all'avanstadio, quelle per quinto e terzo posto; alle 16 al «Dagnino» la finalissima. Nel corso della manifestazione verrà anche inaugurata la prima «fiassegna della birra», a cura delle ditte «Tonoli» e «Centro bibite Savona». [m. no.]

Tornei, ok Millesimo

Pochi «cattivi» nelle Coppe precampionato

Inizia a fare sul serio anche per il Giudice sportivo. In Coppa Italia è stato fermato per un turno Bertoni della Sanremese, mentre una giornata è stata inflitta a Settimio dell'Alassio Auxilium. Per la Coppa Liguria, due turni a Ramone del Sant'Ampelio Bordighera, mentre salteranno il prossimo incontro Briano della Santa Cecilia, Moscato dell'Ospedaletti e Foretti del Sant'Ampelio Bordighera.

Posticipato intanto l'orario di alcune partite di ritorno di Coppa Italia. Cairese-Albenga e Alassio-Vado saranno giocate il 5 ottobre alle 20,30, anziché alle 15. Per quanto riguarda il Campionato nazionale dilettanti, inoltre, da segnalare che è stata inflitta una giornata a Guerra del Rapallo.

Nel frattempo il Millesimo ha vinto la prima edizione del Trofeo Salvo, «triangolare» di partite da 45' cui hanno aderito, oltre ai giallorossi, anche Veloce e Finalborghese. Nella prima partita la Veloce ha vinto per 4-0 ai calci di rigore dopo che i tempi regolari erano terminati in parità (0-0). Nel secondo incontro successo del Millesimo (2-1) sulla Finalborghese. Per i locali sono andato a segno Cavaliere e Rocchia, mentre per i finalesi il gol della bandiera è stato di Puppo.

Nell'ultimo incontro, quello decisivo, il Millesimo, formazione molto quotata in Seconda categoria che punta al gran salto in Prima, ha battuto per 2-1 la Veloce grazie ai centri di Strazzarino e Davide Molinari. Per i granata di Tonino Sacco è andato in gol Savoia. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Categoria «amatori»

Carcioffo, titolo italiano nel getto del peso

Francesco Carciofo

ALBISOLA. Non è un risultato da Guiness dei primati, ma poco ci manca. Francesco Carciofo, portacolori dell'Alba Docilia, ha vinto infatti per l'ottava volta il titolo italiano amatoriale nel getto del peso. Il savonese, con 12,96, è salito così sul gradino più alto del podio anche nell'edizione di Caorle, svoltasi lo scorso week-end. Oltre alla vittoria nel campionato nazionale, Carciofo durante la stagione si è distinto nelle principali gare della categoria. A Caorle la vittoria non è mai stata in discussione, nonostante la concorrenza di primo piano. E l'Alba Docilia ha anche altri motivi per festeggiare: Silvia Rovigi, ai Campionati liguri Juniores nell'impianto genovese della Sciorba, ha stabilito il record ligure nei 5 km di marcia, fermando il cronometro sui 25'24". L'allieva di Giorgio Fazio ha già ottenuto, durante l'estate, tempi di rilievo. [g. o.]

BASEBALL

Cairese battuta 9-1

Per il Liguria gran finale in Coppa Italia

SAVONA. Chiusura di stagione positiva per il Liguria Baseball. La formazione allenata da Pietro Li Calzi ha battuto nell'ultima partita di Coppa Italia la Cairese per 9-1. La sfida era valida per la qualificazione alla fase successiva di Coppa. Il successo dei savonesi sulla squadra della Val Bormida è stato però inutile, visto che il minigirone aveva già decretato la vittoria del Mondovì.

La squadra di Li Calzi, pur in formazione largamente rimaneggiata, ha dominato l'incontro, una Cairese forse un po' demotivata. Afferma il tecnico del Liguria Baseball: «Effettivamente abbiamo giocato un'ottima partita, senza alcuna sbavatura. Potrebbe persino esserci un po' di rammarico per essere riusciti ad avere un rendimento simile durante tutto il campionato. Forse, nonostante il terzo posto finale già stato un ottimo risultato per una neopromossa, avremmo anche potuto arrivare al playoff per la B. Questo comunque dimostra che la squadra c'è: l'aver chiuso con una sonante vittoria l'ultima partita della stagione, lascia aperte buone prospettive per il futuro».

Cala il sipario anche sui Cubs Celle. La formazione di Pomogranato dopo aver dominato il campionato di C2, e aver assaporato il salto di categoria, è giunta a pari punti con Alessandria e Cubs Chiavari, e il team cellese negli spareggi è uscito sconfitto, anche se a testa alta. Per il '95 i Cubs prepareranno un altro assalto al vertice, con obiettivo la C1. [r. p.]

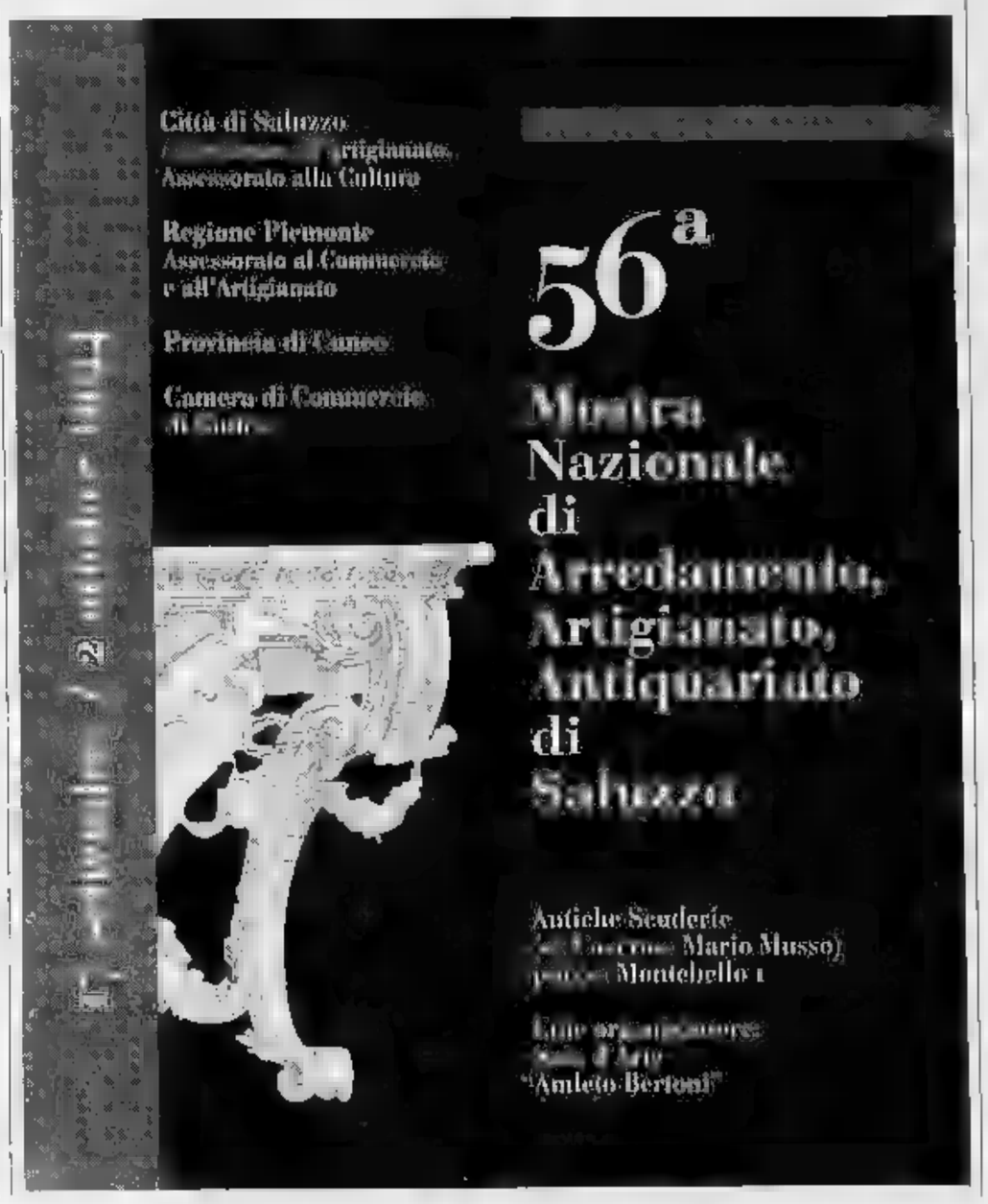
Categorie amatori

In preparazione i tornei dell'«Uisp»

SAVONA. Anche quest'anno gli appassionati del calcio amatoriale possono stare tranquilli: la Lega Calcio Uisp ha aperto le iscrizioni sia per il torneo a sette giocatori che per quello a undici. Sono state infatti organizzate la decima edizione del torneo per tesserati a sette giocatori, il quarto Trofeo «Vado Sports», e il decimo campionato amatori per squadre da undici elementi.

Queste due manifestazioni ogni anno raccolgono decine di squadre, dove si possono ritrovare, oltre agli amanti del calcio che però non han mai fatto parte di squadre vere e proprie, anche «vecchie glorie» del calcio provinciale, che non hanno ancora deciso di appendere dal tutto le scarpe al chiodo.

Le formazioni che si iscrivono possono partecipare sia al torneo a sette che a quello a undici. Per le partite a sette, vengono utilizzati il campetto di via delle Trincee e il «Ricki Scaletti» di Lavagnola, mentre per il torneo a undici molto spesso viene utilizzato il «Csi» di Legino. I giocatori che parteciperanno alle due manifestazioni sono coperti da un'assicurazione, in modo da prevenire infortuni che potrebbero pregiudicarne l'attività lavorativa. Per iscriversi a uno o a tutti e due i campionati, c'è tempo fino a venerdì 7 ottobre, presentandosi alla sede dell'Uisp in via Luigi Corsi o telefonando allo 019/820.951. Informazioni si possono avere anche presso il negozio «Vado Sport» a Vado Ligure in via Aurelia 176 o telefonando allo 019/885.285. [m. no.]



460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

ICOR
COSTRUIAMO IL FUTURO

il Baluardo

per saperne di più...
© 0321• 629110

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Cervino 13
(0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 23 Settembre 1994 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il botto (alle 23,30) ha scaraventato detriti nel raggio di 50 metri. Nessun ferito

Dinamite contro una cabina Sip

Druogno, avvertimento per la strada chiusa?

DRUOGNO. Attentato dinamitardo in Valle Vigezzo: una cabina telefonica è saltata in aria nei pressi della «Baltina», poco distante dal centro di Druogno. L'esplosione ha mandato in frantumi la cabina e ha per fortuna causato né feriti né danni ad edifici che pure sorgono nella zona.

Per ora gli inquirenti non fanno ipotesi su quanto accaduto ma sono in molti, in valle, a temere che l'esplosione possa essere un «avvertimento» provocato dalla tensione salita alle stelle per la lunga interruzione della strada tra Re e il confine.

Il botto si è sentito in paese verso le 23,30 di mercoledì. Un forte boato che ha attirato l'attenzione soprattutto di chi abita poco distante dagli impianti sciistici dalla «Baltina». Infatti, la cabina si trovava a centocinquanta metri dal bar che sorge a lato della pista sciistica. Più distante si trovano l'albergo «Boschetto» e una casa privata. Nessun edificio, stando detto, ha subito danni. La zona è isolata e forse per questo non si sono registrati feriti. Chi ha messo l'ordigno potrebbe aver calcolato anche questo: l'importante, forse, è attirare l'attenzione sulla valle più che causare danni.

«Ho udito il colpo - ha detto il sindaco di Druogno, Giovanni Francini - ma certo non pensavo ad un'esplosione di questo tipo. Così non sono neppure andato a vedere com'era successo. Solo più tardi sono stato avvertito dai carabinieri».

Secondo i carabinieri di Santa Maria Maggiore e Domodossola, che conducono le indagini, l'esplosione potrebbe essere stata causata da un candelotto di dinamite, materiale facilmente reperibile nelle cave ossolane. La dinamite sarebbe stata messa in un angolo della cabina che si trova a lato della strada che da Druogno porta ad Orcesco. Per fortuna, nella zona, isolata, mercoledì sera non passava nessuno.

Ieri mattina sul posto sono giunti anche due agenti della Polizia scientifica di Verbania. Della cabina distrutta era rimasto solo l'apparecchio telefonico; il botto ha scaraventato pezzi nel raggio di 50 metri.

Per ora le indagini spaziano in ogni direzione. Come detto, però, c'è chi pensa che si possa collegare il fatto alla tensione ormai alle stelle per la chiusura, da oltre 10 mesi, della strada da Re a Ponte Ribellasca.

Quello che resta della cabina telefonica davanti alla «Baltina» di Druogno. L'attentato è stato immediatamente condannato da sindaco e frontalieri (FOTO FALCIOLA)

Proprio giorni fa, i frontalieri hanno ipotizzato d'organizzare il 2 ottobre una manifestazione pacifica pur sempre di protesta, in occasione della visita a Domodossola del presidente della Repubblica Scalfaro. «Siamo stufi delle promesse, mai mantenute, dell'Anas. E' impossibile tenere chiusa dieci mesi una strada internazionale» dice Antonio Locatelli, presidente dell'associazione frontalieri, circa 1200 persone che ogni giorno si recano in Svizzera a lavorare. Locatelli però stigmatizza l'episodio: «E' un attentato stupido, inutile, senza senso. Come frontalieri prendiamo le distanze da chi commette tali gesti che danneggiano l'immagine della valle».

La telenovela della strada potrebbe aver portato qualcuno all'esasperazione. «Certo il limite della sopportazione è colmo - dice il sindaco Francini - ma penso e spero si arrivi a tanto. La verità è che la valle sta pagando le inefficienze dell'Anas. Siamo impotenti di fronte a questa situazione incredibile. Ho denunciato più volte le colpe dell'Anas e ho anche chiesto ai miei colleghi amministratori di scegliere una linea di condotta più dura nei confronti dell'Anas».

Baldacci

La padrona dell'alloggio ieri ha fatto intervenire l'ufficiale giudiziario: «Voglio indietro la mia proprietà»

Disoccupati con 3 figli resteranno senza casa

Vivono a Oleggio vendendo galline. Sfratto esecutivo a novembre

OLEGGIO. Sono disoccupati da anni e mantengono i tre figli allevando galline e qualche coniglio. Ieri hanno rischiato di trovarsi in mezzo alla strada. E' la storia della quotidiana lotta per la sopravvivenza della famiglia Boscolo, una coppia con tre bambini e la nonna malata che abita in una vecchia casa di campagna in via Carmine 47. Ieri per la quinta volta, è arrivato l'ufficiale giudiziario e soltanto lunghe trattative con la proprietaria hanno consentito un nuovo rinvio dello sfratto.

Sei stanze divise su due piani, un cortile davanti e sul retro una piccola stalla, polli e conigliere. Non c'è riscaldamento, contro il freddo viene usata una stufa a legna. Mancano anche i servizi igienici, sostituiti con un buco per terra e le docce dei bagni pubblici a Novara. Maurizio Boscolo, 36 anni, si è trasferito qui da bambino e ci è rimasto anche dopo il matrimonio con Pieranna Negri, 33, e la nascita di Matteo, 10, Cristian, 9, e Melissa, 7. Con loro abita pure la mamma di Maurizio, Libera Cogo, 63 anni, ammalata di una forma grave di diabete.

La famiglia Boscolo ieri al tavolo con l'avvocato, la proprietaria dell'alloggio, l'ufficiale giudiziario. Si cerca una soluzione

I problemi iniziano circa un anno e mezzo fa quando arriva lo sfratto. La proprietaria dell'abitazione, Lucia Gadola, abitante in paese in via Santa Maria, vuole vendere la casa, ha già trovato anche un acquirente. Per i Boscolo sono tempi difficili. Qualche mese prima Maurizio ha dovuto chiudere il suo piccolo maneggio e vendere i cavalli. Da allora, nonostante la passata esperienza di stalliere in una cascina, non ha più trovato lavoro. E' rimasta senza occupazione anche la moglie, licenziata da una tessitura di Borgo Ticino. I due si «inventano» un allevamento di polli e conigli e fanno fronte alle spese quotidiane e all'affitto mensile di 120 mila lire con la vendita degli animali e la pensione della nonna.

Ma cercare casa è un'impresa. «Ci proponevano alloggi in vendita - racconta Maurizio -. Oppure pretendevano locazioni esorbitanti. Abbiamo chiesto aiuto anche in Comune e ci avevano promesso il loro interessamento ma poi non si è fatto nulla». E così l'ufficiale giudiziario comincia le sue uscite per eseguire lo sfratto. Prima a dicembre dello scorso anno e poi a febbraio, aprile e luglio '94. Infine ieri mattina.

La tensione nella casa è palpabile. I Boscolo chiedono tempo: «Ci bastano un paio di mesi. Siamo in parola per un appartamento a Barnate Ticino» e mostrano un foglio con la bozza del contratto di affitto. Ma Lucia Gadola sembra irremovibile: «Mi sento presa in giro da troppo tempo - dice la proprietaria; assistita dall'avvocato Franco Leonardi -. Avevo già preso un impegno con l'acquirente dell'edificio e non l'ho potuto mantenere, perdendo la caparra del contratto preliminare. Ora basta. Voglio indietro la mia casa». C'è poi la questione degli affitti non pagati: la proprietaria dice tre anni, i Boscolo affermano da uno soltanto in seguito ad un accordo per cui Maurizio faceva dei lavori in cambio di 12 mesi di locazione.

La discussione va avanti con l'intervento di amici della famiglia e dell'avvocato. E alla fine tutti si siedono intorno al tavolo per siglare l'accordo: lo sfratto viene rinviato al 30 novembre. Entro quella data, però, i Boscolo, con la garanzia di un amico, devono pagare la metà del dovuto (gli affitti arretrati stabiliti dal commercialista della proprietaria e le spese). La seconda rata il 15 dicembre. «Ce la farò - promette con un filo di voce Maurizio -. Natale è il periodo buono per vendere tanti capponi».

In municipio, comunque, era pronta una soluzione per l'emergenza dei primi tempi: «Avevamo a disposizione un alloggio in un albergo - dice l'assessore all'Assistenza, Maurilio Massara -. Già è passato ci siamo interessati della questione. Ora c'è in programma di rinnovare i contributi per il bus dei bambini».

Barbara Cottavoz

NOVARA INAUGURA LA STAGIONE LIRICA

Una «Traviata» per la Callas

Stasera al Teatro Coccia debutta l'allestimento «made in Novara» dell'opera di Verdi con cui si renderà omaggio a Maria Callas. **P. Benecchio** A PAG. 47

Giovane di Valstrona, 21 anni fra tre giorni

Trovato morto nel suo letto si sospetta un'overdose

VALSTRONA. Avrebbe compiuto 21 anni fra tre giorni. Ieri, nella tarda mattinata, i genitori l'hanno trovato cadavere nel suo letto ucciso, assai probabilmente, da un'overdose.

E' Ruggero De Giuli, ultimogenito di sei fratelli. Abitava con i genitori: papà Rosè e mamma Nina, oltre alla sorella gemella Ivana, a Inuggio piccola frazione di Valstrona con una cinquantina di abitanti. Due sorelle ed altrettanti fratelli sono ormai sposati e vivono fuori casa. Ruggero lavorava saltuariamente come muratore.

In paese si dice che il ragazzo fosse la disperazione della sua famiglia proprio perchè, nonostante la giovane età, era caduto nella spirale della tossicodipendenza. E dire che i genitori, così come gli altri familiari, avevano fatto l'impossibile per aiutarlo.

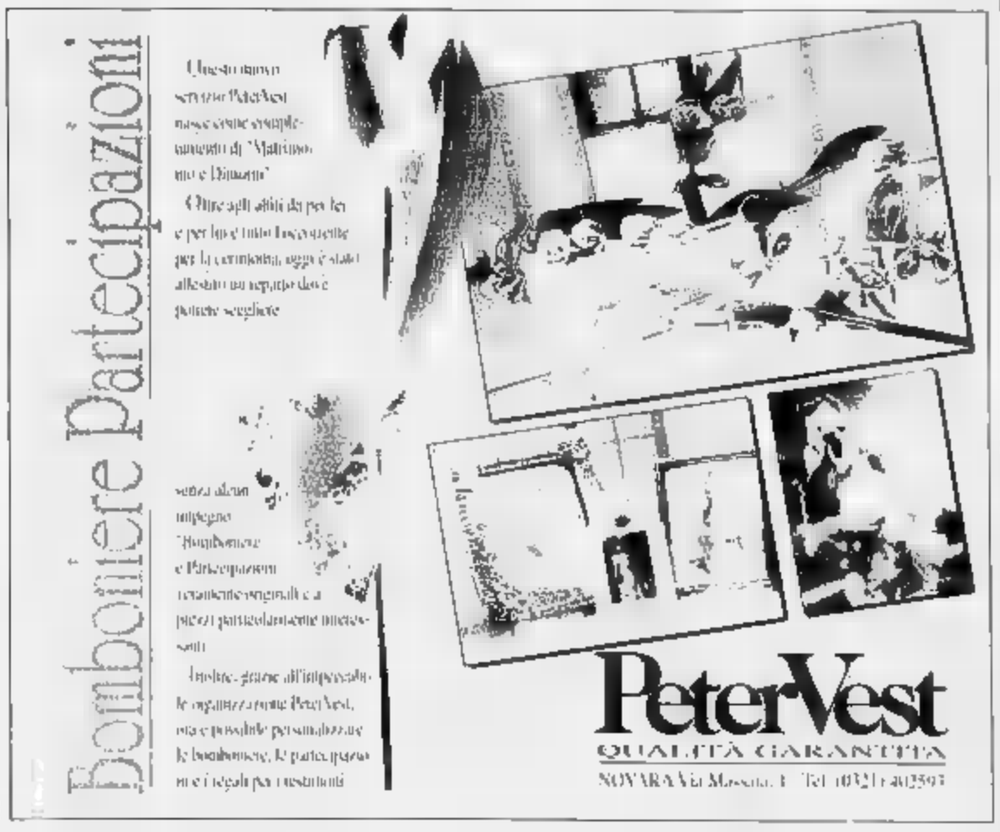
La sua casa è su in cima alla piccola frazione. Ieri, intorno a mezzogiorno, Ruggero non era ancora sceso. I genitori allora si sono preoccupati e sono saliti in camera facendo la dolorosa scoperta. Il giovane era privo di vita nel suo letto. A nulla sono valsi tutti i tentativi per rianimarlo. Era deceduto ormai da diverse ore.

Da Omegna sono intervenuti anche i carabinieri che stanno svolgendo una serie di indagini per stabilire le cause del decesso anche se, purtroppo, non sembrano esistere dubbi. La droga avrebbe fatto un'altra giovane vittima. I militari hanno redatto un verbale di quanto trovato accanto al cadavere e l'hanno trasmesso al magistrato il sostituto Alberto Ruocco di Verbania. Stanno cercando di ricostruire anche le ultime ore del giovane per capire dove potrebbe aver preso la dose che gli sarebbe risultata letale. Il magistrato ha già disposto l'autopsia. L'esame autoptico sarà eseguito questa mattina all'ospedale di Verbania dove, nella giornata di ieri, è stato trasferito il cadavere. **[r. a.]**

Bimotore precipitato

Oggi ad Omegna i resti del geologo

OMEGNA. Arriveranno oggi in Italia le salme di due delle vittime italiane dell'incidente aereo avvenuto sabato in Brasile. Le bare con i resti dell'imprenditore Gino Natali e del geologo Giorgio Tomassini, raggiungeranno rispettivamente Massa e Omegna. Il terzo italiano che era nel bimotore schiantatosi sulle pendici della Serra da Mira, Giampiero Ricci, sarà sepolto a San Paolo per desiderio della moglie brasiliana. Il console italiano a Belo Horizonte, Grammenos Matrojeni ha sottolineato il ruolo decisivo della comunità italiana di Juiz de Fora, principale centro della zona, nella difficile operazione di soccorso. L'aereo con a bordo i tre italiani, più pilota, copilota e un altro passeggero brasiliani, si sarebbe schiantato contro una montagna dopo essere entrato in un banco di nebbia. Ma un pullover trovato arrotolato sul braccio di una delle vittime farebbe pensare ad una fine meno improvvisa. **[Ansa]**



Contestato il metodo che ha portato Bruno Lattanzi a sostituire il segretario Lorenzo Castaldi

Elezioni amare alla Camera del Lavoro

«E' come alla Rai, prima le nomine poi si discute»

NOVARA. La partita si è chiusa la vittoria di Bruno Lattanzi. Ma il segretario generale della Camera del Lavoro, che succede a Lorenzo Castaldi, dovrà darsi da fare parecchio. Esponente della componente di minoranza della Cgil è stato eletto a scrutinio segreto con 31 voti a favore su 53 votanti gli aventi diritto), 13 contro. Manzini ha ricevuto una preferenza, Cavagna una. Soi gli astenuti. Un quadro che riassume la tensione di una mattinata vissuta molto intensamente.

Dopo 11 anni con Castaldi al timone (e in vista dell'imminente congresso) il sindacato novarese si è interrogato sulle scelte da compiere. Un'analisi complessa considerando mutamenti politici e sociali di appartenenza ai partiti.

Lattanzi : «Continueremo sulla strada dell'unità sindacale». Un cammino animato da un acceso dibattito anche negli interventi di Direttivo. Contestata soprattutto la forma dell'elezione. «Ho chiesto come si poteva procedere alla votazione di rinnovo - dice Antonio Catapano di «cultura socialista» - senza che prima ci siano state le dimissioni del Segretario precedente. Non è un'opposizione alla persone (mi astenuto) ma è un richiamo alle regole che non sono formali ma fondamentali». Un punto ridimensionato da Castaldi: «Un problema strumentale. Una bufala»

I componenti del direttivo della Cgil che hanno eletto, ieri mattina Bruno Lattanzi segretario della Camera del lavoro di Novara

Attacchi, però, anche da Margherita Gionni: «Molti di noi non hanno nemmeno accettato di proporre un altro candidato. Di solito vengono adottate altre procedure, si discute del programma. Ci vorrebbe riorganizzazione della Cgil che sembra diventata la Rai, prima le nomine poi si discute. Un bilancio di questi anni? La Cdl è stata retta in abbastanza appiattita con alcune puntate di radicalismo». Gionni ha sollecitato più attenzione anche al mondo delle donne.

«Mozioni di appartenenza a parte - continua Valeria Cavagna - è importante arrivare al prossimo Congresso in modo unitario. Non divisi. Ho votato contro perchè non sono d'accordo che a tre mesi dal Congresso si vada ad eleggere il Segretario. In questo modo si vanifica la discussione». E le nuove anime del sindacato non possono emergere in modo nitido i tempi richiedono.

Tutto sbagliato, tutto da rifare? No, secondo il Segretario uscente: «Sono stati 11 cruciali, la Cgil ha contribuito a difendere gli insediamenti del lavoro da numerosi attacchi anche se abbiamo scontato perdita di iscritti (oggi 27 mila, ma solo un terzo pensionati, gli altri forza lavoro). Teniamo molto alle rsu, le rappresentanze sindacali unitarie, simbolo di partecipazione e democrazia. Lotteremo contro chi vuole disgregarci. Tutti insieme».

Carlo Bologna

«Non rinuncio al dibattito»

Il neo-eletto: «Nessun nemico E' salva la nostra autonomia»

Bruno Lattanzi è il nuovo segretario generale della Camera del Lavoro di Novara

Trentuno voti a favore, 13 contro, 8 astenuti. Lattanzi, che premessa è per lavorare?

E' chiaro che si sono dei problemi di dibattito aperti. Non significa però avere amici o nemici. Il pluralismo esistente in questa organizzazione è un patrimonio. Bisogna lavorare cose concrete, con la gente, e sciogliere le resistenze nella pratica.

Lei è della componente di minoranze. Quale linea politica seguirà?

Quella che ha caratterizzato l'azione della Cgil. C'è dibattito politico a cui non rinuncio c'è anche un modo di agire molto concreto. Il sindacato si trova a fronteggiare un clima di disgregazione sociale, c'è una frammentazione molto forte che si ripercuote anche al nostro interno.

Il primo atto da Segretario?

Dopo l'elezione ho significativamente tenuto relazione sulla previdenza. E' il primo banco di prova per chiunque.

Al Congresso della Cgil mancano pochi mesi. Il suo potrebbe essere un incarico a termine?

Non sono la persona giusta per rispondere. con questa elezione è dimostrata l'autonomia della nostra Camera del Lavoro, premessa per una discussione politica reale. In questo bisogna ringraziare Lorenzo Castaldi. L'incarico è pensato per tempi più lunghi di tre mesi, ovviamente il Congresso sarà momento di verifica importante. **[c. bo.]**

IN BREVE

«Elisoccorso, attenzione ad eccessi di ottimismo»

«Attenzione all'affrettato ottimismo», ammonisce Nino Masaracchio, consigliere regionale del msi-dn, a proposito dell'esito dell'incontro che c'è stato l'altro giorno all'assessorato regionale sanità sulle sorti dell'Elisoccorso di Novara. Secondo Masaracchio la sospensione della delibera di trasferimento della base ad Alessandria significa che il pericolo è finito. «Staremo a vedere in commissione - ha aggiunto il consigliere - se e quali programmi saranno dati esame per decidere il miglior modo di risolvere la questione di Novara nel contesto regionale, cioè compresi i servizi di elisoccorso di Torino, di Savigliano e di Borgosesia» **[m. s.]**

COZZO

Rapina da 15 milioni nell'ufficio postale

Ammonta a circa milioni in contanti il bottino di una rapina messa a segno ieri ai danni dell'ufficio postale di Cozzo Lomellina. Tre individui a volto scoperto, dei quali armato di coltello, hanno fatto irruzione nell'ufficio verso le 12,30. In quel momento all'interno c'erano solo gli impiegati, che non hanno potuto far altro che consegnare il denaro, anche perchè non esiste alcun sistema di sicurezza. La fuga è avvenuta su Fiat rubata quattro giorni fa. **[c. br.]**

Convegno sull'assistenza e i distretti sanitari

I distretti sanitari e l'assistenza integrata nella Usl 54: se ne parla al convegno in programma domani alle 9 nella sala consiliare del municipio. Dopo l'introduzione dei sindaci dei Comuni di Borgomanero, Gozzano e Invorio, intervengono Gianmario Galli, sindacato pensionati, e un funzionario dell'assessorato regionale all'Assistenza. **[b. c.]**

CASTELLETTO T

barriere contro i rumori delle auto

Quattrocento piante alte un metro e venti di lauro ceraso, a coprire circa 200 metri, saranno messe a dimora presso le scuole Via XXV aprile, allo scopo di attutire i rumori del traffico che provengono dalla strada. La spesa complessiva sarà di quattro milioni e mezzo; il Comune ha affidato l'incarico alla ditta del luogo Gigi Luisetti. **[m. b.]**

Quattrocento milioni per fogne e acquedotto

Per fognatura e acquedotto, l'amministrazione comunale vespolina spenderà oltre 400 milioni. Questo il riparto di : per le migliorie della rete idrica 350 milioni, mentre per la sistemazione della fognatura è stato assunto un mutuo ordi- di 165 milioni. L'amministrazione ha deciso intervenire per la sistemazione di strade interne: tra i lavori deliberati c'è la realizzazione di marciapiedi e dell'illuminazione in via XXV Aprile. **[c. m.]**

IN ARRIVO UNA VALANGA DI TAGLIANDI

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITA' '94

ALBERGHI A - RISTORANTI - PIZZERIE DI E VERBANO CUSIO OSSOLA

VOTO PER COMUNE DI

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

NOVARA. Una montagna di tagliandi per i locali di capoluogo e provincia. In attesa di conoscere la classifica provvisoria di questa seconda settimana referendum, che sarà nota domani, ancora un tagliando per partecipare «Premio qualità '94», organizzato da La Stampa con la collaborazione dell'Ascom Confcommercio. Invitiamo a votare bar, birrerie, ristoranti e pizzerie preferiti, segnalando i «punti» di preferenza, sbarrando le caselle. I tagliandi vanno consegnati alla redazione di La Stampa, corso della Vittoria 2, all'Ascom Novara e alle delegazioni di Borgomanero e Verbania **[r. s.]**

Ieri dalla Regione l'autorizzazione al funzionamento degli impianti di riscaldamento

Fa freddo ma si accendono i termosifoni

Resta il limite delle sette ore giornaliere e dei venti gradi. E' un settembre record in fatto di basse temperature La minima di 3,4 gradi è stata registrata lunedì scorso ma gli esperti assicurano che tornerà il bel tempo

NOVARA. In città e provincia arriva un freddo record e la Regione anticipa di ben venti giorni l'autorizzazione per l'accessione del riscaldamento. L'improvviso calo della temperatura ha indotto ieri l'assessore regionale all'Energia Luciano Marengo a firmare l'ordinanza che consente l'accensione dei termosifoni prima del 15 ottobre. Una notizia che sarà ben accolta non solo nelle case, ma anche in scuole e uffici pubblici. «L'accensione degli impianti di riscaldamento prima del 15 ottobre, - si legge nel comunicato della Regione - data di inizio del periodo ordinario esercizio per tutti i capoluoghi di provincia del Piemonte, può essere attivata purchè in presenza di situazioni climatiche che la giustifichino».

Secondo l'assessore Marengo deve essere rispettato il periodo massimo giornaliero di accensione, sette ore, e la temperatura all'interno degli ambienti non deve superare i venti gradi. E' un settembre particolarmente rigido, e lo confermano i dati in possesso dell'ufficio metereologico dell'Aeroporto di Cameri. La temperatura minima del mese è stata registrata il 19, scorso quando la colonnina di mercurio è scesa a 3.4. Il minimo record rimane quello del settembre del 1974, quando erano registrati 1.6°.

Settembre si conferma quindi un imprevedibile per l'andamento delle temperature. «Siamo di sotto della media stagionale - dicono gli addetti all'ufficio camerese - Nel decennio '84-'93 la minima era stata di 6,5°, bisogna risalire al lo stesso periodo del '74 per trovare temperature più basse, e anche negli anni sessanta la temperatura era mai scesa fino a questi livelli».

Anche i dati rilevati all'osservatorio geofisico del Torrion Quartara, Giuseppe De Antoni, confermano l'impennata verso il basso della colonnina mercurio. De Antoni ha registrato in settembre una temperatura minima di 7°. Anche termometro digitale corso Mazzini in questi giorni è attestato su valori bassi, 15-16°.

Il Consorzio Est Sesia segue l'andamento climatico, grazie a stazioni distribuite sul territorio di sua competenza, tra i fiumi Sesia, Ticino e Po.

A Terdobbiate e a Sillavengo la minima è stata di 3 gradi, a Lumellogno, così come a Nazzaro dei Burgundi sono stati rilevati 4°. Ma la situazione è destinata, secondo le previsioni, a migliorare. Lo confermano a Cameri: «Sono in arrivo venti e correnti da Sud, che mitigheranno il freddo intenso di questi giorni. Il fine settimana sarà improntato al variabile, con annuvolamenti, schiarite e isolate precipitazioni». **[c. m.]**

A MOMO

Bamar chiusa, 42 a casa

MOMO. La Cartiera Bamar di Momo è stata posta in liquidazione e tutti i 42 dipendenti hanno ricevuto la lettera di licenziamento. E' precipitata la situazione della Bamar, una cartiera in difficoltà finanziarie da parecchi anni, che è stata messa in liquidazione: ieri a tutti gli addetti è stato comunicato il licenziamento. Le ragioni che hanno portato al tracollo vengono spiegate dal sindacato l'ingente esposizione debitoria, una situazione che ha contraddistinto la storia della cartiera negli ultimi anni. La Bamar è già stata posta due volte in amministrazione controllata, sempre per superare difficili situazioni finanziarie; in seguito a queste vicissitudini aveva anche cambiato proprietà ed era finita al gruppo Varasi, ma la situazione non è mutata. **[m.g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ansia e arrabbiatura per l'esame della Tac

Sono un'utente dell'Usl 54, residente in Borgomanero: non è per contagio delle troppe denunce che sentiamo di malasanità, ma «purtroppo» per l'esasperazione alla quale sono giunta dopo aver subito, in tempi e servizio diversi, trattamenti inqualificabili di maleducazione, mancanza di umanità e menefreghismo da parte del personale della suddetta Usl (Presidio Ospedaliero). Oggi che si tende a dare «trasparenza» e fare chiarezza su tutto, a spiegare anche al bambino più piccolo cosa gli accadrà e perchè, prima di sottoporlo ad un esame, si vivono ancora episodi tipo mio quando, recentemente, mi sono dovuta sottoporre presso il servizio radiologia ad un esame di TAC.

Lo stato d'animo di chi deve affrontare una TAC non è dei più tranquilli in quanto si ti consiglimo detto esame e per il sospetto di «qualcosa di più», quindi ci si reca in condizioni di ansia intensa.

La dottoressa che mi ha ricevuta mi ha invitata a porgere il braccio chiedendomi se avevo dimenticato a casa le vene: Ho replicato chiedendo di che cosa si trattasse non sapendo cosa mi stesse iniettando; in modo alquanto arrogante e sgarbato mi ha risposto «A lei non riguarda». Al momento dell'esame, invece di tranquillizzarmi, mi apostrofava con urli e ordini che si potevano sentire dal reparto.

Lo stesso trattamento fatto ad persona anziana l'avrebbe messa in seria difficoltà. Io me la sono cavata uno stato di ansia notevolmente aumentato e una grande arrabbiatura.

Per fortuna non tutto il personale medico e paramedico del Servizio è a quei livelli, dove l'educazione e l'umanità si deve ancora imparare. E basterebbe così poco.

Un'utente dell'Usl 54, Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083. **Domodossola:** (0324) 46.600. **Gattate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161. **Bavano:** (0323) 924.222. **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** Sta (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456. **Lesa:** (0322) 76.597. **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 81.500. **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111. **Stresa:** (0323) 31.864. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono in turno le seguenti farmacie: *Gotta*, p. Buscaglia 62.40.78, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.69, orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, obbligo di urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116

Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. (0331) 97.23.68.

Borgomanero: *Rocco*, corso Cavour 28, tel. 81.463

Barengo: *Ghiringhelli*, Vittorio Emanuele II 29, tel.

Verbania (Intra): *Prati*, via XXV Aprile 30, tel. (0323) 403.175.

Bavano (Feriolo): *Muratori*, San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.

Cannobbio: *Frida*, p. Angelo Custode 18, tel. (0323) 70.138

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 3, (0323) 587.067.

Massera: *Massera*, Provinciale, tel. (0324) 35.221

Piedimulera: *Dovasini*, via Roma 51, tel. (0324) 83.125

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel. (0324) 56.386

Omegna: *Lapidari*, p. XXV Aprile tel. (0323) 61.439.

Stresa: *Osanna*, via Roma 28, tel. 820.139

Sostegno: *Rabuzzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Elena Delgrosso; Valerio Bolognesi; Luca Mora; Arianna Cavigioli; Simone Novello; Luca Invernizzi; Luca Montagnini; Luisa Isabella; Marco Ramazzotti; Livia, Rita Loffarelli; Francesca Erbetta; Federica Amato; Edoardo Bonaté; Denis Siragusa; Verena, Maria Elisa; Marco Mondadori; Andrea Grigguzzo; Simone Pellegrino; Tommaso Forni, Alice preti; Diletta, Lilia, Maddalena Volpone; Silvia Barberis; Cristina Calvo, Laura Hadara Leoncini; Martina Andreani; Gloria Conti.

Natascia Felino Gallo; Davide Detratti; Beatrice Marciano; Matteo Francesco Spuntoni; Marco, Leo De Cristofaro; Lorenza, Maria Baroli, Samuele Fregnan; Silvia Godio; Fabiola Giglotti, Elia Resta; Francesco Coccato; Fabio Monzani; Lubna Lkhouli, Guido Testani; Martina Pettinaroli; Leonardo Strada, Ilenia Motta; Desirée Spadaro, Matteo Alberini; Valentina Brugo; Andrea Gagliardi; Miriam Arrigo; Davide Ringhini; Valeria Favollo; Domenica Russo; Matteo Nalesso; Riccardo Strigini; Luca D'Onofrio, Vanessa Vitali; Francesca Magretti; Michael Zanetta; Eleonora Zaccara; Simone Venti; Alessia Cerini.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

A lezione di puncetto valsesiano

Il prezioso puncetto valesisiano, come imparalo? Un'idea arriva dalla biblioteca civica Romagnano Sesia, che ha organizzato un ciclo di lezioni. L'inizio è previsto per domani alle 15 alla sede della biblioteca, in via XXV Aprile 3, telefono 0163/833483. A richiesta degli utenti sarà possibile organizzare un corso al venerdì pomeriggio. Al termine delle lezioni sarà rilasciato un attestato di frequenza. **[c. m.]**

ESPOSITIVE

Stasera «I giorni del Drago»

Maria Pia Dolcino Olmi di Genova è ospite stasera della Società Fotografica Novarese che si riunisce corso Cavallotti a Novara: Nel corso della serata saranno proiettate le diapositive dal titolo «I giorni del Drago». **[c. m.]**

Una dimostrazione tecnica

L'«Arte Bonsai Club Novara» si riunisce stasera da «Fasoli Pianto», in Vercelli 202: dalle 21 è prevista una dimostrazione di Valerio Gianotti. Domenica gli appassionati bonsai esporranno i loro capolavori nella mostra sociale. **[c. m.]**

ESPOSITIVE

Visita a Villa San Remigio

Proseguono anche questo week end le visite guidate al parco della Villa San Remigio Verbania, «Un sogno da scoprire» s'inizia venerdì 23 settembre alle 9 e si chiude alle 16 di domenica. Le visite sono gratuite. Per informazioni rivolgersi al Comune di Verbania telefonando allo 0323-401510). **[b. c.]**

Uccelli in mostra Cerano

ornitologi novaresi si riuniscono sabato e domenica nella sala consiliare del municipio di Cerano in via IV Novembre. Alle 14 di oggi s'inizia l'ingabbio, sabato personale incaricato effettua il giudizio e quindi domenica alle 10 l'esposizione viene aperta al pubblico. Alle 16 si tiene la premiazione. **[b. c.]**

Il processo per la cava Fogliotti entra nella fase decisiva

Truffa, un anno e mezzo chiesto per De Gasperis

ARONA. Stretta finale per il processo agli inquinatori della Cava Fogliotti. Ieri il pubblico ministero Paolo Barlucchi ha quantificato le richieste di condanna nei confronti dei protagonisti di questa incredibile vicenda. Ora è in corso la requisitoria da parte dei difensori degli imputati. La sentenza del pretore Silvia Mattei è prevista per il 6 ottobre, salvo ulteriori slittamenti.

Mesi di indagini e decine di interrogatori per scoprire quali segreti si nascondessero sotto le 15 mila tonnellate di rifiuti dell'ex Cava Fogliotti in via Partigiani.

Imputato numero uno è l'ingegnere Massimo De Gasperis, originario di Cureggio, il quale ha retto le sorti dell'ufficio tecnico comunale di Arona dalla fine anni settanta all'autunno del 92. De Gasperis era già stato condannato nel '93 ad un anno e dieci mesi di reclusione per il noto scandalo edilizio che lo vide coinvolto anche qualche ex sindaco.

Ora per lui il pubblico ministero ha chiesto un anno e 4 mesi di reclusione e 6 milioni di multa per il reato di truffa, più altri 2 mesi e 6 milioni per la continuazione del reato.

Stessa condanna è stata richiesta per il dottor Vincenzo Cotticelli, originario di Novi Ligure, titolare della «Siecomar», l'uomo che prese i contatti con l'amministrazione comunale di Arona per concludere il «business rifiuti». E' a Cotticelli che si erano rivolti una quindicina di imprenditori per liberarsi dei rifiuti delle loro fonderie. Ma si trattava di rifiuti speciali, per i quali la discarica non era autorizzata. Di qui l'imputazione degli stessi imprenditori per aver violato norme di tutela ambientale». Si tratta di: Remo Milani, Angelo Mora, Luigi Sigliano, Lorenzo Ferrari, Mauro Campora, Carlo Valsecchi, Gianluigi Martinoli, Federico Sella Boggio, Valentino Coppi, Carlo Tagliabue, Marino, Guarnori, Ilse Balaustra ed Eugenia Fornara.

La cava Fogliotti di Arona nella quale sono finiti parecchi rifiuti tossici industriali

Il pm Barlucchi ha chiesto 4 mesi di reclusione e 5 milioni di ammenda per il Milani; 1 mese e 15 giorni di reclusione e 2 milioni di ammenda per tutti gli altri imputati, ad eccezione di Balaustra e Fornara per i quali è stato chiesto il proscioglimento per «non aver commesso il fatto».

«Il reato contestato - ha ripetuto Barlucchi - non si riferisce a "quanto e se" hanno inquinato, ma alla mancata autorizzazione a conferire in una discarica non abilitata per rifiuti speciali».

In particolare, l'attenzione degli inquirenti si è dunque concentrata sulle «terre di fonderia», contenenti residui metallici nocivi per l'ambiente ed esclusi dalla ricettività della ex Cava Fogliotti, nella quale, invece, potevano essere conferiti soltanto inerti provenienti dai cantieri edili.

Amelia Alberti, in rappresentanza di Lega Ambiente, si è dichiarata «pienamente soddisfatta dell'impostazione data al processo, qualunque potrà essere la sentenza finale».

La Provincia di Novara, rappresentata dall'avvocato Franco Sicher, aronese, è pure in lista di attesa per un risarcimento dei danni. Chiede 300 milioni «in qualità di ente territoriale anche preposto alle operazioni di controllo in materia di smaltimento dei rifiuti e di discariche».

E il Comune di Arona?

Sandro

Il sindacato sulla morte di Bellogini

«Non era protetto da alcuna sicurezza»

VAPRIO. Forse oggi, forse domani, avranno luogo nella chiesa del paese i funerali del giovane Massimo Bellogini, 23 anni, vittima lunedì a Mocomesi (nei pressi di Genova), di un incidente sul lavoro. Tutto il giorno e l'ora delle esequie che saranno celebrate dal parroco di Vaprio don Luigi Carutti) dipende dall'autopsia che, per ordine degli inquirenti, ha dovuto essere eseguita sulle spoglie del ragazzo novarese. Morto all'ospedale di Lavagna per le conseguenze di una caduta dal tetto di un capannone - alto una decina di metri - su cui stava lavorando. «Da quanto è venuto a sapere, da quanto è stato riportato - è l'analisi di Armando Vezzole, sindacalista della cgil - Massimo Bellogini non era protetto dalla benché minima dotazione di sicurezza, segno che la battaglia che da tempo noi stiamo combattendo, non è ancora del tutto vinta. Con la conseguenza che un'altra morte bianca si è andata ad aggiungere al già lungo elenco...».

Massimo Bellogini il giovane di Vaprio vittima a Genova di un incidente sul lavoro

(r. s.)

Un documentario al Castello sforzesco

Galliate ricorda oggi il pilota Achille Varzi

GALLIATE. Il paese rende omaggio ad un illustre concittadino, il pilota Achille Varzi.

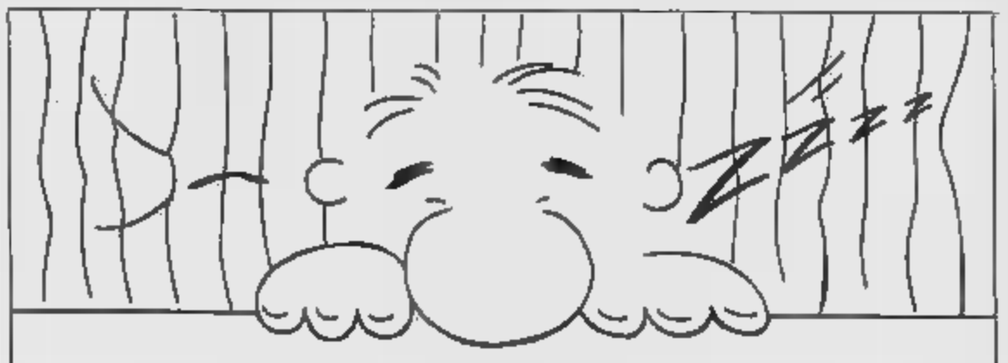
Nel programma del «Settembre galliatese» stasera Comune e associazioni hanno inserito uno spazio per ricordarne le imprese, a novant'anni dalla nascita. Protagonista del mondo automobilistico degli anni Trenta e Quaranta, Varzi non è mai stato dimenticato nel paese d'origine, che gli ha intitolato una delle vie principali. Le imprese rallistiche del pilota rivivono stasera alle 22 nel castello sforzesco, grazie al documentario, «Varzi, un mito», trasmesso di recente dalla Rai.

Gli autori, due giornalisti di Milano e Verona, saranno presenti alla serata per illustrare i passaggi del cortometraggio. I due commentatori del filmato illustreranno la carriera di Varzi, iniziata come pilota della «Gerelli 350», con cui ha vinto il suo primo titolo nazionale, fino al contratto con la «Bugatti» e il successivo passaggio all'Alfa Romeo.

Nel castello è allestita inoltre un'interessante e ricca mostra su Varzi e sul mondo dell'automobilismo negli anni Trenta: dal museo dell'Alfa Romeo è arrivata la famosa «Due posti 1750» con cui Varzi aveva vinto la Mille Miglia.

Alcuni appassionati di cimeli hanno poi messo a disposizione caschi, occhiali e altri oggetti usati dal pilota durante le corse. Le manifestazioni del «Settembre galliatese» proseguono domani, sempre nel castello, alle 21 con la seconda sfilata di moda.

(c. m.)



A BORGOMANERO NON SI È MAI DORMITO COSÌ BENE!

A Borgomanero non si è mai dormito così bene di quando Zeus ha aperto il nuovo punto vendita di materassi, letti imbottiti, trapunte e piumini d'oca: dal produttore direttamente al consumatore, il massimo della qualità senza costi superflui. In via Rosmini 11 trovate tutti i tipi di materassi: da quelli a molle a quelli in lattice e cocco.

Pubbisystem - MI

ZEUS

Verbania Trobaso Tel 0323/571437
Domodossola Tel.0324/242911
Borgomanero - via Rosmini 11 - Tel. 0322/82626

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 49/83 R.G.E.

Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro GARZOLI Giovanni Carlo e GIANCARLO e GARZOLI Piero, il G.E. dott.sa Pomponio con ordinanze in data 18/5/94 e 28/6/94 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 6 ottobre ore 12,15 dei seguenti immobili:

IN COMUNE DI CAMBIASCA:

b) locali adibiti ad autorimessa officina di mq. 101,55 al piano terra, ufficio - scala - wc di mq. 76,07 al piano terra e piano primo, abitazione di mq 47,08 al piano primo, cantine di mq. 46,94 al piano interrato e terreno di pertinenza di mq. 82,50 al piano terra (lotto n. 2).

h) appezzamento di terreno di complessivi mq. 260, confinante a Nord con la strada Provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso orario con la strada vicinale del Marcio - mapp. 113-112-96 del Fg. 15 N.C.T. (lotto n. 8);

i) fabbricato rurale di mq 35 con circostante terreno di mq. 2940, confinante complessivamente alle aree scoperte annesse, a Nord-Est con il mapp. 29 e con i mapp. 23-24-25 (lotto 9).

IN COMUNE DI VERBANIA:

L) appezzamento di terreno di complessivi mq. 1884, confinante nell'insieme a Nord: con il rio Gabbiano e proseguendo in senso orario con la strada Provinciale Trobaso-Cossogno e con i mapp. 134 - 183 - 182 - 104 - 160 - 138 - 158 del Fg. 9 N.C.T. (lotto n. 10).

INDIVIDUAZIONE CATASTALE

Il bene di cui al precedente punto 1) lettera b) risulta compreso nel fabbricato così censito:

IN COMUNE DI CAMBIASCA, N.C.E.U., mapp. 409, in Ditta Garzoli Piero nato a Cambiasca 18/9/1944, Fg. 14, mapp. 337 e 338 sub. 1, via Valle Intrasca, PT/1S, cat. C/6, cl. 2, mq. 50, R.C. L. 270.000;

part. 410, in Ditta Garzoli Gian Carlo nato a Fontenay il 22/8/1936,

Fg. 14, mapp. 338 sub. 3, via Valle Intrasca, P.T., cl. II, mq. 114, R.C. L. [illegible]; Fg. 14, mapp. 338 sub. 4, via Valle Intrasca, P.2/1S, cat. A/3, cl. 1, vani 4,5 R.C. L. 441.000;

quanto sopra corrisponde al N.C.T. del Comune di Cambiasca, alla partita n. 1 in Ditta Aree di Enti Urbani e Promiscui [illegible] segue:

Fg. 14, mapp. 336, Ente Urbano, are 1,40, R.D. e R.A. = L. 0; Fg. 14, mapp. 337, Ente Urbano, are 4,10, R.D. e R.A. = L. 0; Fg. 14, mapp. 338, Ente Urbano, are 3,10, R.D. e R.A. = L. 0; Fg. 14, mapp. 339, Ente Urbano, are 0,20, R.D. e R.A. = L. 0, Fg. 14, mapp. 340, Ente Urbano, are 0,30, R.D. e R.A. = L. 0;

(il mappale 384 succitato, per [illegible] essendo indicato [illegible] pignoramento è da [illegible] in [illegible] deriva [illegible] riguarda mappale 339).

h) IN COMUNE DI CAMBIASCA:

N.C.T. mapp. 1234 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2, Fg. 15, mapp. 97, are 2,50, prato arb., cl. 1, R.D. L. 2.736, R.A. L. 2.600;

i) IN COMUNE DI CAMBIASCA:

N.C.T. part. 1234 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2;

Fg. 7, mapp. 18, are 16,50, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 1.162, R.A. L. 496; Fg. 7, mapp. 22, are 11,35, fabbricato rurale, mq. 6, R.A. L. 0,; Fg. 7, mapp. 26, are 11,40, prato, cl. 3, R.D. L. 5.130, R.A. L. 8.550; Fg. 8, mapp. 27, are 1,00, bosco ceduo, cl. 3, R.D. L. 88, R.A. L. 26;

L) IN COMUNE DI VERBANIA:

N.C.T. part. 6053, in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2:

Fg. 9, mapp. 103, are 2,00, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 180, R.A. L. 88, Fg. 9, mapp. 106, are 15,70, bosco ceduo, cl. 1, R.D. L. 1.884, R.A. L. 785; Fg. 9, mapp. 139, are 0,04, pascolo, cl. U, R.D. L. 6, R.A. L. 6; Fg. 9, mapp. 159, are 2,10, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 189, R.A. L. 85;

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Prezzo base L. [illegible] per il lotto n. 2 (1-b); L. [illegible] per il lotto n. 8 (1-h); L. 14.500.000 per il lotto n. 9 (1-i); L. 13.000.000 per il lotto n. 10 (1-L);
2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per i lotti 2-9-10 ed a L. 500.000 per il lotto 8 del prezzo base;
3) cauzione del 10% a fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 7 settembre [illegible].

IL CANCELLIERE

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

LISCIO

Questa sera: Orchestra GLI SMERALDI
Sabato 24: Orchestra ANTONELLA E TIZIANO
Domenica 25 ore 14,30: Inaugurazione pomeridiana stagione 94-95 con I MOLINARI

DISCOTECA

Sabato 24: Ospite ALBERTINO di Radio DEE JAY. Apertura quarta sala "DISCO REVIVAL"
Domenica 25 ore 14,30: Inaugurazione pomeridiana stagione 94-95 FUTURA DISCO

[illegible] INDUSTRIALE
N. 1 RAGIONIERE/A
N. 1 LAUREATO/A
IN ECONOMIA E COMMERCIO
di età preferibilmente non superiore ad anni 35 con particolare esperienza nei settori:
- CONTABILITA' GENERALE
- GESTIONE FINANZIARIA
Sede di lavoro: NOVARA
Inviare curriculum a: Publikompass 306 - 10100 Torino. Il personale della società è stato informato.

GRAFICA 24ore, dinamica pratica. [illegible] realizzazione riviste e progettazione redazionali con uso Macintosh (express, free hand, photo shop, page maker, illustrator ecc.), disegnatrice con spiccata creatività, esaminate nuove serie proposte di lavoro. Disponibilità eventuale trasferimento. Telefonare ore pasti 0322/259285.

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
PUBLITRE srl Agenzia Publikompass spa [illegible] - 28100 Novara
Tel. (0321) 33341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/623035

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato 24 e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i modelli e le nuove versioni e di darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento** L. **10.000.000** previsto per tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire in **24 mesi a interessi zero** o in 48 mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.".

*Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN 0%; TAEG: 2,44%. **Rata mensile: L. 416.667** (prodotta 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN 6%. TAEG: 7,55%. **Rata mensile:** L. [illegible] (prodotta 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni chiamate il 167-1855 e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

INTERMOTORS - Corso Milano, 17 - Novara - Tel. 0321/392802
Via Novara, 1 - Casale Corte Cerro (NO) - Tel. 0323/864886
S.S. 142 - km 45,849 - Gattico (NO) - Tel. 0322/846494

Dopo l'incontro di ieri in Prefettura si allontana lo spettro di uno smantellamento

Leali: «La Sisma non chiuderà»

I proprietari dello stabilimento siderurgico di Villadossola hanno espresso la volontà di continuare l'attività produttiva. Per il piano di ristrutturazione bisognerà però attendere le decisioni di Ceca e governo

NOVARA. La Sisma chiuderà, ma per il piano di ristrutturazione e il futuro assetto del complesso siderurgico di Villadossola bisognerà attendere che la Ceca e il governo italiano decidano le norme attuative legate ai tagli produttivi di acciaio emade in Europa». Ogni ipotesi di smantellamento sarebbe quindi ingiustificata.

Da Palazzo Natta arrivano notizie confortanti, che hanno parzialmente soddisfatto, pur con qualche riserva, anche le organizzazioni sindacali. L'incontro che il prefetto Alberto Ruffo ha presieduto ieri pomeriggio per esaminare la situazione dello stabilimento è servito a fare un pò di chiarezza e a fugare i timori di chiusura che avevano messo in angoscia centinaia di famiglie, creando tensioni nel centro industriale ossolano.

Alla riunione hanno partecipato il presidente dell'Unione industriali del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Moroni; i proprietari bresciani della Sisma, con il presidente Cesare Leali e suo zio Dario, consigliere d'amministrazione della società, supportati dai massimi dirigenti; i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uilm dell'Alto Novarese Graziano Zaretti, Mario Ventrella, Giorgio Parodi e Angelo Garino, Ottorino Girelli per la Fiom, Ausilio Vescio per la Uil e Clemente Barducci per la Fim. Per l'amministrazione comunale di Villadossola c'era il sindaco Franco Ravandoni, con il vice Romano Zaretti e il segretario Bozzola.

I rappresentanti del consiglio di fabbrica escluso dal a Natta le dimissioni per protesta

La riunione, convocata in seduta «ristretta», è stata preceduta da vivaci polemiche per l'esclusione del consiglio di fabbrica, che era giunto a Novara con i suoi otto componenti: soltanto Luciano Solazzo, è stato poi ammesso. Tutti gli altri dovuti restare fuori.

L'incontro, che si sarebbe dovuto avviare alle 15 è cominciato così con ritardo ed è durato quasi due ore e mezzo. All'uscita, i visi prima «tirati» erano più distesi, e per non alimentare equivoci, le parti hanno concordato di affidare alla prefettura un comunicato stampa congiunto. Ecco il testo: «E' stata da parte della proprietà la volontà di mantenere in vita l'azienda anche se non risulta possibile l'adozione in tempi brevi di un piano di ristrutturazione fino a quando non sia definito il quadro normativo di riferimento. E' stata inoltre valutata l'opportunità di intensificare le relazioni tra azienda e organizzazioni sindacali al fine di stemperare le tensioni e consentire il raggiungimento da parte della Sisma di livelli produttivi che le mantengano sul mercato in posizioni competitive».

In sostanza, l'azienda conferma che è richiesta di oltre duecento prepensionamenti su totale di 494 dipendenti, che peraltro annunciato, rimane «cautelativo». «Cioè - spiega Graziano Zaretti, segretario territoriale della Cgil - in attesa che si definiscano gli strumenti di legge che siano decisi per sopportare gli oneri sociali dei tagli comunitari. L'impegno preso davanti al prefetto è già un passo avanti, vale come una garanzia reciproca». Intanto un fatto è certo: la famiglia Leali considera lo stabilimento ossolano (che figura però ufficialmente nell'elenco delle 70 aziende che potrebbero essere sacrificate nel piano di riduzione comunitario) fra i poli «strategici» del proprio gruppo e non intende affatto procedere allo smantellamento, ma assicurare una continuità produttiva adeguata al quadro che si verrà a creare in sede comunitaria e nazionale.

Alla luce dei contributi che la Cee erogherà per ogni chilogrammo d'acciaio, resta da vedere quali reparti, e i relativi organici, rimarranno in attività. L'incontro di ieri potrebbe però avere strascichi all'interno del sindacato. Due componenti del consiglio di fabbrica, Bartoletti e Aiello, hanno annunciato le dimissioni per essere stati esclusi dalla riunione. «questo - dicono - per rispetto ai compagni di lavoro che ci hanno delegati a rappresentarli in questa sede».

Pietro Benacchio

A Verbania

Pausa negata in tribunale

VERBANIA. I dipendenti degli uffici del Tribunale non potranno più prendersi la classica pausa per il caffè, consuetudine tutta italiana e particolarmente gradita agli addetti al pubblico impiego. Il divieto è stato notificato l'altro giorno ai circa 50 impiegati per i quali si è trattato di una vera e propria doccia fredda. Non è noto da chi e per quali motivazioni sia stato deciso lo stop allo stacco di mezza mattina. «Sappiamo benissimo - hanno commentato in parecchi - che tra la gente è diffusa l'idea che noi lavoriamo poco o nulla. Si sbaglia invece che nei nostri uffici si lavora dalle 8 alle 14 e talvolta anche fuori orario. Tutto per uno stipendio netto di circa un milione o 400 mila lire al mese. Una miseria considerando le responsabilità di cui dobbiamo farci carico».

Una certa preoccupazione, per l'abolizione della pausa, è stata espressa dai gestori dei bar di corso Europa che quotidianamente potevano contare su di un certo numero di clienti fissi. «E' vero - prestiamo il servizio 'in stanza' ma è la gente - hanno spiegato i baristi - eppoi attraversare la strada con i vassoi zeppi di tazzine e brioches, in mezzo al traffico congestionato, diventa sempre più rischioso».

Intanto nei corridoi di palazzo di Giustizia, seppure in modo pacato, serpeggia la protesta contro la pausa negata per il caffè. [a. r.]

A Trobaso

Una via bloccata dal traffico

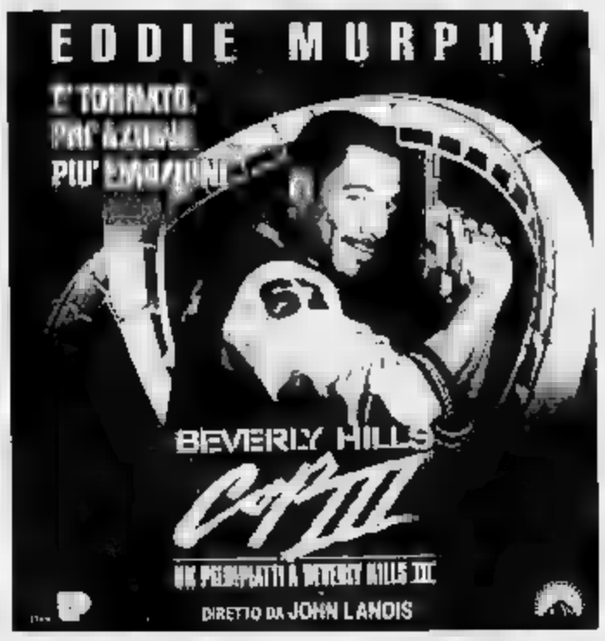
VERBANIA. Black out della viabilità, la scorsa settimana, in via Repubblica a Trobaso. Per oltre mezz'ora, poco prima di mezzogiorno, lunghe code di vetture e mezzi pubblici hanno pressoché paralizzato il traffico nei due sensi di marcia.

Il maxi ingorgo è stato causato dalle parcheggiate sui due lati della strada, anche nei pressi dello stop in cui campeggiano vistosi cartelli di divieto di sosta. Il parcheggio «selvaggio», dovuto alla particolare affluenza di pubblico all'ufficio postale in occasione del pagamento delle pensioni e della scadenza delle bollette del telefono (non più pagabili all'ufficio Sip di Intra, dopo la soppressione dell'apposito sportello), è da tempo all'esame del comando dei vigili urbani e dell'assessore alla viabilità del Comune di Verbania. Finora però nessun provvedimento è stato adottato.

La difficoltà di transito in via Repubblica rappresenta comunque un fenomeno nuovo. Già in passato commercianti e residenti avevano sottoposto il problema all'Amministrazione pubblica. Era stata auspicata la trasformazione di via Repubblica in senso unico, in direzione Intra - Trobaso, con uscita da Cairoli ma non se n'è fatto nulla. Da nuove proteste che, detto, sono giustificate dalla negativa esperienza della settimana che rischia di ripetersi. [a. r.]

P&G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 581.060
CENTRO INTRA, piazza San Vittore vendesi: app.to sito al piano 3° di mq 100 circa comp. da: ingr., cucina ab., soggiorno, bagno, due camere. Lire 230.000.000 possibilità di mutuo fino al 75% del valore.
CENTRO I., via Muller vendesi: bilocale ristrutturato in casa signorile. Lire 145.000.000 possibilità di mutuo fino al 75% del valore.
CENTRO INTRA, piazza San Vittore vendesi: negozio di mq completamente ristrutturato. Lire 300.000.000 possibilità di mutuo fino al 75% del valore.
C. INTRA, via San Vittore, vendesi: app.to sito al piano 1 di mq 70 circa comp. da: ingr., cucinotto, soggiorno-pranzo, camera, bagno, balcone. Lire 122.000.
CENTRO INTRA, piazza San Vittore vendesi: app.to sito al 1° di mq 70 circa, composto da: ingr., soggiorno-pranzo, cucinotto, bagno, camera, balcone. Lire 157.000.000.
INTRA, piazza San Vittore, vendesi: app.to sito al 2° di mq 133 composto da: ingr., cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, tre camere. Lire

In BORGOMANERO
Coop. LE BETULLE II assegna direttamente ALLOGGI IN COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.
Rivolgersi Studio Ing. Mora, Arona - Tel. 0322 47.670 -

CINEMA VITTORIA NOVARA


CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE
Tab. IX - X
Tel. 0324/88269

NOVARA N.SE
In palazzina di recente costruzione, APPARTAMENTO come nuovo, termoautonomo di quattro vani - servizi, autorimessa doppia, cantina, giardino circostante, ideale per sposi.
Tel. 0322/84.59.48.

PARTITA IVA
Sfiorire esperienza settennale in paghe e contributi offresi anche part-time. Conoscenza sistema operativo DOS versione 5,5 - paghe e amministrazione personale con l'elaboratore
Tel. 0321/46.15.18 dalle ore 9,30 alle 11.

KINESIS CLUB
PALESTRE - SQUASH SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
tel. 0321/625222

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.903 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) per composta di 38 battute, (spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta (per ora 19% globale).

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

A.A.A. FILIALE di azienda commerciale zona Romagnano Sesia assume diplomato max venticinquenne per ufficio vendite e magazzino con conoscenza P.C. Inviare curriculum a: Publikompass 8449 - 10100 Torino p.a Fax 011 962 3809

NISSAN PRIMERA.
1600 e 2000 16 valvole 2000 Ecodiesel
3 ANNI A TASSO ZERO
da L. 417.000 per 36 rate mensili - minimo anticipo.
CON GARANZIA TOTALE
fino a 100.000 Km / 3 anni di tranquillità.
E TAGLIANDI GRATIS.
Tutti i tagliandi previsti dal piano di manutenzione programmata presso la rete ufficiale.

3 porte, 5 porte e Station Wagon
Primera SLX 1600 cc, 16 valvole, 102 cavalli, L. 25.780.000 prezzo chiavi in mano, con L. 10.780.000 di anticipo e 36 rate a tasso L. 417.000 *
Nitafin Nissan Finanziaria S.p.A.
Importo finanziato L. 15.000.000, inclusi spese istruttoria pratica L. TAN 0,05%, TAEG 7,15%, salvo approvazione Nitafin, offerta valida fino al 31/10/94
CHIEDI AL TUO CONCESSIONARIO UN FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei (SS per Vercelli)
Tel. 0321 /
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 / 848.227
NISSAN

Da Verbania ribadiscono: il capoluogo della nuova provincia non si tocca

«Assurde le richieste di Domo»

Coro di proteste in riva al lago Maggiore dove le rivendicazioni ossolane vengono bollate come frutto di inutile campanilismo. E ora si teme che possano mandare tutto a monte

VERBANIA. «Ora basta!». E' ormai un coro di proteste quello con cui i verbanesi reagiscono alle prese di posizione ossolane sulla nuova provincia. La cartolina inviata al Capo dello Stato con il «No grazie!» a Verbania capoluogo del Vco e la richiesta di annullare il decreto istitutivo suscita indignazione. «Meglio che il capoluogo resti a Novara», si afferma a Domodossola. «Una assurdità degna di un inconcepibile campanilismo», si replica dal lago.

Lo stesso primo cittadino Alberto Reschigna in consiglio comunale si è fatto interprete del diffuso stato d'animo. «Chiedere la revoca del decreto istitutivo della provincia allontana l'autonomia del Vco», dice il sindaco. E aggiunge: «Sono vivamente preoccupato per queste manovre, che unite alle difficoltà finanziarie di decollo dei nuovi enti decentrati diventano pericolose e dannose. Purtroppo non si vuole capire che il decentramento torna a vantaggio dell'intero territorio. Mi stupisce che proprio chi parla di federalismo sostenga posizioni inconcepibili: è il caso dell'onorevole Folli, il quale non dovrebbe dimenticare di essere stato eletto in un collegio comprendente anche Verbania».

«Ogni zona - aggiunge Reschigna - deve mantenere i servizi esistenti ed essere sede di nuovi. Questo sono le rivendicazioni comuni da portare avanti, ma chiedere incontri a Roma solo per sostenere le ragioni della propria zona danneggia tutti». Il 3 ottobre l'assemblea costituente si riunirà con i parlamentari del Vco. «E' l'occasione per un generale chiarimento - dice ancora Reschigna -. Mi auguro che si recuperi un atteggiamento responsabile e unitario sul problema, altrimenti valuteremo le iniziative da intraprendere».

L'intervento del sindaco è stato sollecitato da una richiesta di Giorgio Tigano: «La nostra città - dice il capogruppo di Alleanza nazionale - non ha usurpato nulla e occorre reagire a iniziative campanilistiche offensive. Gli atteggiamenti assurdi e scomposti assunti a Domodossola esigono una forte iniziativa a livello politico».

«Le forze politiche ossolane hanno gettato la maschera - ribadisce un comunicato di An -. Una mobilitazione generale deve rintuzzare l'attacco al decentramento del Vco che si configura dietro le richieste ricattatorie del doppio capoluogo e delle sedi istituzionali a Domodossola».

Interviene pure Giuseppe Moroni, presidente di Unione Industriali e Camera di commercio del Vco. «Si rischia - dice - di compromettere i veri vantaggi che la nuova provincia comporta per tutti, cioè quelli di uscire dall'isolamento».

Sergio Ronchi

GIALLO RISOLTO

Il piano non era sparito

Risolto il «giallo» del nuovo piano regolatore le cui planimetrie preliminari erano scomparse per alcune ore dall'ufficio ove sono riposte. Ora si sa che a portarle, per una consultazione in sede, fu l'ingegner Lino Baldo, dirigente della ripartizione tecnica del Comune. Il fatto risale al 13 maggio scorso. L'assessore Parachini informò il sindaco che la bozza dello strumento urbanistico era stata prelevata e il primo cittadino sporse denuncia contro ignoti in Procura. I Verdi chiesero spiegazioni sull'episodio e il Sindaco ha risposto nell'ultima seduta consiliare. «Una settimana dopo la denuncia - ha detto -, l'ingegner Baldo mi informò di avere preso le tavole per consultazioni e assicurò che esse sono uscirono dall'ufficio comunale. Ho creduto a tale versione, anche perché data la posizione il funzionario aveva accesso in ogni momento alle carte in questione». Il caso è stato quindi archiviato. [s. r.]

Il sindaco di Verbania Alberto Reschigna (foto in alto) e il presidente dell'associazione Industriali Giuseppe Moroni

Evasore cusiano scoperto dalla Guardia di Finanza

Due miliardi di reddito e nessuna tassa pagata

OMEGNA. La dichiarazione dei redditi? Mai fatta. L'imposta sul valore aggiunto? Un'illustre sconosciuta. Bollette e fatture? Lasciamo perdere. Per il Fisco Orlando De Leo, residente ad Armeno, sulla sponda orientale del lago d'Orta, era un illustre sconosciuto. Sino a qualche settimana fa. Poi l'uomo è finito nelle maglie della Guardia di Finanza di Omegna e si è scoperto tutto: ovvero che Orlando De Leo era semplicemente perchè «evasore totale».

Insomma, pur avendo dato partita Iva non si era mai sognato di versare una sola lira e addirittura non si era mai neppure preso il fastidio, come milioni di italiani, di fare la denuncia dei redditi. Per le Finanze dello Stato italiano, De Leo semplicemente non esisteva. Non perchè era un poveraccio.

Ai dargli un'identità e ad accertare la sua situazione economica ci ha pensato adesso la Finanza. Che ha accertato un miliardo e novecento milioni di ricavi non dichiarati ai fini delle imposte dirette; ai quali si aggiungono 430 milioni di Iva dovuta e da versare. A completare il quadro ci sono fatturazioni false per operazioni inesistenti.

All'imprenditore, che aveva aperto una partita Iva con la dichiarazione di dare opere nel settore edile, i finanzieri sono giunti dopo un paziente e certosino lavoro. Gli «evasori totali», come sono definiti coloro che neppure presentano una dichiarazione dei redditi, sono infatti i più difficili da scovare: dare la caccia a costoro è come andare a caccia di fantasmi.

Il De Leo, che è stato naturalmente denunciato alla Procura della Repubblica di Verbania, svolgeva un'attività di pulitura metalli per conto di alcune aziende del casalingo e nel contempo commerciava in macchinari industriali per il settore tessile. La Guardia di Finanza ha scandagliato le varie attività che l'imprenditore cusiano ha svolto negli ultimi cinque anni e si è trovata di fronte all'incredibile evasione. Un'indagine non facile: come avviene di solito gli evasori totali sono «evasivi» anche in fatto di documentazione contabile. Accertare in che modo ed in quale misura si è frodato il Fisco è un lavoro estremamente complesso anche per il più preparato dei finanzieri. Un fenomeno quello dell'evasore totale che sembra piuttosto diffuso: soltanto nei nove mesi di quest'anno la Guardia di Finanza di Novara ha scoperti e denunciati ben tredici. Tutti tranquillamente ben nascosti. Sino a ieri forse. Ultimamente anche in questo settore i controlli stanno diventando sempre più severi ed i risultati stanno emergendo in questi mesi. Gli evasori totali oltre alle pene pecuniarie rischiano oggi anche il carcere. I reati a loro contestati sono infatti di carattere sia amministrativo che penale.

[r. s.]

Radio Svizzera arriva Berto

LUGANO. In occasione delle celebrazioni del 50° anniversario della Repubblica dell'Ossola, la Radio della Svizzera Italiana va in onda, in 7 puntate, dal 5 settembre alle 15 il radiodramma «Berto», tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore stresiano Gianfranco Lazzaro. Anche la Tv della Svizzera Italiana sta allestendo in questi giorni una riduzione del romanzo per il piccolo schermo. La vicenda è ambientata nei paesi che si affacciano sulla sponde del Lago Maggiore. Il protagonista, Alberto Lorenzini - Berto per gli amici - è un contadino di un piccolo paese sopra Stresa che, reduce dalla Russia, diventa partigiano dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

Una storia della Resistenza «dipinta» magistralmente da Lazzaro il cui messaggio di giustizia giunge, amaro, ma indiscutibilmente vero, al cuore del lettore. Finita la Liberazione Berto si attende un mondo nuovo e una vita migliore per tutti. Si accorgerà invece che conta solo la tessera del Partito.

[a. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestato per scontare un anno e mesi di pena

La Polizia ha eseguito un ordine di carcerazione della Procura di Torino a carico di Salvatore Milamaro, anni, di Parri, Domodossola, che deve scontare un residuo di pena di 1 anno e 9 mesi. [re. ba.]

VERBANIA

Comune, consigliere al posto di Cerciello

Ancora dimissioni a palazzo Flaim. Marco Biale subentra a Vittorio Cerciello, dimessosi senza avere mai preso parte ad alcuna seduta. Biale è il dei eletti nella lista del Partito Repubblicano, dove già si erano registrati gli abbandoni di Antonio Ferrara e Roberto Bertolotti ed i rifiuti degli altri candidati in lista. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Abbandona i «domiciliari» condannato a due mesi

Due mesi e 20 giorni di reclusione. E' la pena inflitta dal vicepretore di Domodossola a Dario Villa, 36 anni, processato per aver violato gli arresti domiciliari. [re. ba.]

BAVENO

Da ieri sospese le ricerche dell'operaio di Oltrefiume

Sono state sospese ieri le ricerche di Francesco Chiamone 46 anni residente a Oltrefiume di Baveno con la moglie Giancarla Polotti. Si era allontanato dal posto di lavoro la scorsa in auto dicendo che si sentiva bene. Non aveva più fatto a casa e la vettura era stata ritrovata dai vigili del fuoco a Verbania parcheggiata sulla piazzetta della frazione Cicogna.

[illegible]

Dibattito con l'on.Salva stasera all'hotel Corona

L'on.Gustavo Salva, presidente della Commissione affari costituzionali della Camera, terrà un incontro-dibattito questa sera all'Hotel Corona alle ore 18. [re. ba.]

OMEGNA

Il deputato Rocco Larizza all'incontro sulle pensioni

L'iniziativa del pds per il lavoro e per la riforma delle pensioni è il tema del dibattito alle 21 nella sala del consiglio comunale di via De Angeli. Relatore è Rocco Larizza, deputato progressista. Presiedono l'incontro Marco Maulini, segretario cittadino pds omegnese, e Marco Travaglini, segreatrio provinciale pds del Vco. [b. c.]

PROGRAMMA MUSICALE
Venerdì e Sabato
Macleod pub
Venerdì 23 Settembre — TWO GUITAR PLAYERS
Sabato 24 Settembre — FUORI SERVIZIO
Per informazioni e prenotazioni TEL. 0321-921092
S.S. Novara - Arona POMBIA

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 23 sett. Gianni e gli AZZURRI
Sabato 24 settembre VIVALDINI
Domenica settembre GRUPPO ALIANO
Venerdì e domenica dame omaggio
Festivi pomeriggio discoteca

Azienda operante nel settore abbigliamento ricerca
ESPERTO PROGRAMMATORE
con le seguenti caratteristiche:
- conoscenza sistemi operativi Dos Windows
- esperienza di programmazione in Clipper
- è gradita conoscenza dell'ambiente As 400
- età intorno ai 30 anni
Inviare dettagliato curriculum a: Liolà S.p.A. - Matteotti 86 - 28021 Borgomanero.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

A VIGEVANO piazza Ducale 1 · CASALE M.TO piazza mazzini 1 · NOVARA largo cavour 3
BAGLIONI abbigliamento
FULMINA
14.000 CAPI AUTUNNO - INVERNO!!
da Giovedì 22 Settembre
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI dal 20% all' 80%
GRANDI FIRME – GRANDI AFFARI!
COMUNICAZIONE AL COMUNE ETTEFFIJATA 15/09/1994 - LEGGE
ITALGRAFICA - NOVARA

Fino al 29.09

IPER

ALIMENTARI

PHILADELPHIA KRAFT
(CONF. 2 PZ. GR. 125)
L. 1.590
AL KG. L. 12.720

MASCARPONE OPTIMUS
GR. 500
L. 3.740
AL KG. L. 7.480

CAFFÈ SEGAFREDO
GR. [illegible]
L. 2.490
AL KG. L. 9.960

RISO FLORA LIEBIG
KG. 1
L. 2.490

RICE KRISPIES KELLOG'S
GR. 375
L. 3.490
AL KG. L. 9.307

ASCIUGATUTTO REGINA
(CONF. [illegible] ROTOLI)
L. 1.290

PARMIGGIANO REGGIANO
L'ETTO
L. 1.690

POLPA PRONTA DE MYCA [illegible]
L. 690
AL KG. L. 1.725

EMMENTAL FRANCESE
L'ETTO
L. 990

BABY SHAMPOO JOHNSON'S
[illegible]/CAMOMILLA [illegible]
ML. 300
L. 2.490
AL LT. L. 8.300

CORTINELLA MEDEGHINI
L'ETTO
L. 730

THÈ ATI BRIK
(CONF. [illegible] PZ. CC. 600)
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

UVA BIANCA/NERA *
IN CARTONCINO
AL KG.
L. 940

TEGOLINO BARILLA
(CONF. 8 PZ. GR. 264)
L. 3.140
AL KG. L. 11.894

FAZZOLETTI SCOTTEX [illegible]
(CONF. 10 PEZZI)
L. 1.490

TESSILE

CAMICETTA DONNA
[illegible] LUNGA RIGATA
L. 9.900

TUTA BAMBINO IN CRINKLE
ANNI 5 - [illegible]
L. 23.900

PANTALONI BAMBINO/BAMBINA
VELLUTO [illegible] COSTE [illegible] - 6
L. 9.900

JEANS UOMO
[illegible] CLASSICO BLU/COLORATO
L. 14.900

GRUPPO 3 T-SHIRT BIANCHE
100 % COTONE
L. 7.500

GIUBBINO UOMO/RAGAZZO
TINTA UNITA [illegible] ZIP
L. 39.000

GILET UOMO/RAGAZZO
TINTA [illegible] IN FELPA
L. 19.900

GIUBBINO IN JEANS
UNISEX [illegible]
L. 36.900

GIROCOLLO UOMO
[illegible]
L. 16.900

[illegible] UOMO
[illegible] SCOLLO V IN LAMBSWOOL
TINTA [illegible]
L. 16.900

GIROCOLLO UOMO
CON [illegible]
TINTA UNITA
L. 19.900

MAGLIA UOMO
MODELLO LUPETTO [illegible]
TINTA UNITA
L. 16.900

* Fino al 24/9

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI [illegible]
VALSESIA Località Piarotti Borgosesia
BORGOMANERO Viale [illegible] 51
DOMODOSSOLA Via [illegible] 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

A Piozzo domenica sera concerto dell'originale gruppo musicale

C'è il cocktail dei Mau Mau

Nelle loro esecuzioni si mescolano testi in piemontese, musica rap, ritmi orientali ■ africani. E' questa l'ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero

Mau Mau a Piozzo e Nomadi a Demonte: due attesi concerti nella «Granda»

PIOZZO. Quella ■ domenica è la loro ultima d■■ italiana prima di partire per la tournée all'estero. I «Mau Mau» saranno infatti in concerto alle 21,30 sulla piazza del piccolo centro cuneese.

Nato nel '90 il gruppo si è imposto subito sulla scena musicale grazie all'originalità nell' utilizzare il dialetto piemontese sia scegliendo un ■■■ che in Piemonte si usa per definire straccioni ■ vagabondi.

La loro ■■■■ è un cocktail ■ generi: ci sono elementi della tradizione popolare regionale, come i testi in piemontese ■ la strumentazione da osteria, ■■ ■ fondono ■■■ ritmi andalusi e orientali, a ■■ ■ aggiungono rap, ■ nuovo pop arabo e afri■■■o. I «Mau Mau» cantano di migrazioni, povertà, periferie urbane, viaggi e convivenze difficili.

Tra gli ultimi lavori del gruppo torinese c'è l'album «Bass Paradis» portato in tournèe in tutto il mondo. Spiegava uno di loro in un'intervista: «Il suc■■■ dell'album ha influito sulla nostra celebrità: però meno di quanto ■ possa credere. Voglio dire: spesso il pubblico ■■■■ a sentirci anche se ■■■ conosce il nostro ultimo disco. Non abbiamo fatto molta promozione, non abbiamo puntato sulla tv, sulla pubblicità in radio o sui giornali. Pensiamo che il modo migliore per farci conoscere sia suonare. Il ■■■■ dei "Mau Mau" gira fra i ragazzi, è una specie di passaparola, così quando arriviamo in una città c'è un sacco di gente curiosa che vuole ascoltarci. Poi dopo il concerto magari comperano il disco».

Lo spettacolo (l'ingresso co■■ 15 mila lire) è stato organizzato dalla birreria «Le baladin» e dalla Pro loco. [a. t.]

E i Nomadi a Demonte

■■■■■■■ Ultime note d'estate, domani sera, per i Nomadi invitati dalla ■■■ loco e dall'assessorato alla Cultura del Comune a tenere un grando ■■■ certo sotto il padiglione «tenda a strisce», in piazza Spada: alle 21, si alzeranno le intramontabili note delle canzoni del gruppo che ■ tappa in Valle Stura con la tournée intitolata «La ■■■■■ onda». Trent'anni dopo l'uscita di «Dio è morto», «Cammina, cammina», «Noi non ■ saremo», i concerti dei Nomadi continuano a ■■■■ seguiti da migliaia di fans. Il biglietto costa 23 mila lire. [v. p.]

Stasera ■ Verbania

Viaggio nel rock italiano

VERBANIA. Viaggio nel rock italiano stasera al palasport di Verbania. Alle 21 è in programma il doppio ■■■■■■ di Timoria e ClanDestino. Un'accoppiata di gruppi emergenti scelta dall'agenzia torinese Vizi d'Ar■■ ■ dall'assessorato alla Cultu■■ di Verbania. ClanDestino è il gruppo che da anni accompagna Ligabue. Di recente ha ■■ciso di «tradire» il cantante ■■■ lizzando per conto proprio un album, che ha incontrato i ■■■ sensi di pubblico e critica.

Con loro ci saranno i Timo■■■, u■■ band considerata tra le più interessanti del panorama nazionale: oltre ■ numerose collaborazione con artisti italiani, i bresciani vantano un premio alla critica conquistato a Sanremo. C'è anche chi li ha definiti i «Nuovi Litfiba», mentre ■ critica divide sul loro lp «Viaggio senza ■■■■■. Il denominatore comune della serata sono i brani: storie ispirate alla generazione «senza vento», ai ragazzi degli Anni Ottanta e Novanta, privi di ideali.

Per Timoria (Diego Galeri, batteria, Enrico Ghedi, tastiere, Omar Pedrini, chitarra, Carlo Alberto Pellegrini, basso, Francesco Renga, voce) la mancanza di un punto di riferimento ■ esemplifica nella storia di Joe, ragazzo occidentale che tenta, con la fuga in Oriente, di ritrovare il suo vero io.

Figlio ■■■ crisi, come tanti coetanei, Joe soffre dell'assenza di ideali, di fantasia, dell'impossibilità di sognare e scoprire nuovi orizzonti. I biglietti costano 25 mila lire e sono in prevendita da Tune a Novara; Music Club, Shelter e Teatro Vip a Intra; Amadeus e Musicheria a Domodossola; Bolongaro a Stresa; Underground a Borgomanero, Big Ben ■ Omegna e Club del Disco ad Arona. [c. m.]

Nel Biellese

Federica «madrina» in discoteca

La bella Federica Panicucci

BRUSNENGO. Capelli lunghis■■■ (superano il metro), discorsi a mitraglietta nel microfono, ecco Federica Panicucci, in «live» al di qua del teleschermo, come nello stile delle feste in cartellone ogni sabato a ■ Faro. Domani ■■■ salirà sul palco per uno dei pirotecnici «Television-Parties» allestiti nella discoteca del Biellese. La conduttrice di «Smile» su Italia 1, sarà madrina della notte, ■■ un incontro a sorpresa con i discofans.

«La mia trasmissione-contenitore, in onda ogni giorno nel pomeriggio dalla rete Fininvest, sta decollando con ■■■■ idee - commenta ■ spigliatissima Federica - e con questa formula verrà programmata fino al mese di luglio del prossimo anno. Personalmente, sto preparandomi anche ad altre performances tv, ■■■ preferisco parlarne a cosa fatta. Quindi, a fra poco». [g. bar.]

Acqui Terme

Gran finale al festival dei ■■■

ALESSANDRIA. Cala il sipario domani sera ad Acqui Terme su una delle più importanti rassegne di corali in Piemonte, «Corisettembre», giunta alla 18ª edizione. Alle 21,15 al Teatro Ariston s'inizierà la quarta serata della manifestazione. Protagonisti saranno il coro Idica di Clusone (Bergamo), diretto da Gian Luigi Bigoni, il coro del Cai di Novara, diretto da Sergio Ferrara, e la corale Città di Acqui Terme, diretta da Carlo Grillo. Il programma della serata conclusiva comprende brani ■■■ dai classicissimi e suggestivi «La montanara» e «Preghiera dell'alpino» a «Bella ciao», ■■■ puntate nel folk piemontese come con «La risursa del Munfrà» e «I pruverbe 'd l'inverna».

«Corisettembre», partita nel 1977 come rassegna figura-piemontese di cori, è ormai diventata ■■■ manifestazione internazionale. L'ultima edizione, per esempio (che ha fatto tappa a Novara ■ Alba), ha visto protagonista anche il coro Kantila di Brno (Repubblica Ceca).

In provincia di Alessandria, per chi ■■■ le corali, in questi giorni vengono proposti però anche altri appuntamenti d'interesse.

Questa sera alle 21 a Castellazzo Bormida, nella piazzetta del Municipio, canta la corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, accompagnata dai Solisti acquesi.

Domenica, invece, la Polifonica serravallese, diretta da Gigi Bolchi, terrà un concerto in fabbrica. L'appuntamento è alle 16 nello stabilimento Europa Metalli di Serravalle Scrivia. Il gruppo (120 coristi, una settantina ■ orchestrali) proporrà brani da «Tosca», «Turandot», «Norma», «Nabucco» e altre celeberrime opere. [m. fa.]

NUOVO EMPORIO

Marlboro Classics

THE LEGENDARY LOOK

Barbour The best British clothing

GREAT HORN OWL
BORGOMANERO
Statale
BORGOMANERO - ARONA
Tel. 0322 - 84.63.47

A NOVARA
Corso Vittorio Emanuele (vicino alla stazione)
CONFEZIONI BADA'
Le nuove proposte... dal 17 settembre 1994

DONNA

	PREZZI DI MERCATO	I NOSTRI PREZZI
Gilet trapuntato	L. 59.000	L. 29.000
Pantalone lana	L. 69.000	L. 39.000
Gonna lana	L. 69.000	L. 35.000
Camicetta seta lavata	L. 99.000	L. 49.000
Giacca lana	L. 195.000	L. 99.000
Tailleur	L. 289.000	L. 169.000
Paletò lana	L. 300.000	L. 159.000

UOMO

Giaccone (husky)	L. 69.000	L. 39.000
Pantaloni velluto WEAROVER	L. 59.000	L. 29.000
Pantaloni lana con cintura	L. 85.000	L. 49.000
Camicia cotone	L. 49.000	L. 19.000
Giacca lana	L. 200.000	L. 99.000
Abito lana	L. 350.000	L. 169.000

VASTO ASSORTIMENTO DI JEANS E GIUBBOTTERIA
OFFERTA SPECIALE
PREZZO DI MERCATO ... NOSTRO PREZZO L. 139.000
... (c...
DOMENICA 25 ... APERTO TUTTO IL GIORNO

La Concessionaria Fiat «Progetto Novara spa» per potenziamento proprio organico,
ricerca
ADDETTI ALLA VENDITA D'AUTO
anche senza esperienza specifica nel settore. Si predilige residenza in Novara, Galliate, Trecate, Bellinzago e zone limitrofe. Inquadramento Enasarco.
Per appuntamento telefonare allo 011/382.3080

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Patrocinio
Comune di Serravalle Sesia
EXPOVALSESIA
Fiera Campionaria d'Autunno
17 - 25 settembre
SERRAVALLE SESIA
interno cartiera CIR
c.so Matteotti - via Cartiera
BUONO SCONTO di L. 2.000
Ritagliare questa pubblicità e consegnarla alle casse di EXPOVALSESIA
■■■■ ■ ■■■ 15 • 23
SESIA FIERE

RONCHIVERDI

QUI IL VERDE E' SEMPREVERDE.

Dopo l'estate, Ronchiverdi ti sorprende per la sua immutata vitalità e bellezza. Uno scenario "unico" dalla sua felice posizione in un grande parco adagiato sulla sponda del Po. 53.000 mq., di cui 29.000 già attrezzati con pista jogging e spazi per ginnastica all'aperto. Ronchiverdi è il Circolo degli sport più esclusivo della città grazie alla qualità delle modernissime strutture ed agli impianti di prim'ordine; i metodi didattici sono avanzati e gli istruttori con riconosciute capacità. Piscine e campi da tennis al coperto garantiscono la continuità dell'attività tutto l'anno. Ampi spazi-relax ed un'elegante club-house con tutti i comfort fanno da cornice all'accogliente ristorante, con vista sul Po, che si avvale della collaborazione del noto chef Carlo Bagatin. Ronchiverdi è anche "unico" per le iniziative artistiche e culturali che qui trovano spazi e interesse straordinari. Un'isola felice, scelta e frequentata da sportivi famosi come Roberto Bettega, Dario Cerrato, Piero Gros, Massimo Mauro, Ugo Herrnhof, Cristina Sciolla, Maurizio Carnino, Gabriella Monteduro e Laura Villata, con i quali potrai condividere i tuoi momenti di sport e relax.

Per informazioni e prenotazioni telefona oppure presentati direttamente a Ronchiverdi.

RONCHIVERDI

Stasera l'opera di Verdi prodotta dal Comune di Novara inaugura la stagione lirica al Teatro Coccia

Omaggio alla Callas con «Traviata»

Nel ruolo di Violetta c'è Fernanda Costa, che nell'allestimento firmato da Beppe De Tomasi ripeterà molte scene che Visconti realizzò alla Scala con il grande soprano. Nel cast, coro e orchestra compresi, molti artisti locali

NOVARA. Il Teatro Coccia apre alla lirica con la «Traviata» di Verdi in un originale allestimento «made in Novara» che renderà omaggio alla grande Maria Callas attraverso alcune «citazioni» che ricalcheranno la storica edizione firmata per lei da Luchino Visconti alla Scala nel '54. C'è anche un'altra importante novità nello spettacolo firmato dalla regia di Beppe De Tomasi che stasera alle 21 inaugurerà la stagione operistica, in replica domenica alle 15,30.

Con il soprano Fernanda Costa nel ruolo di Violetta, interprete ormai di fama internazionale e già applaudita nel '91 dal pubblico locale nella «Lucia di Lammermoor» a Gozzano, saranno in scena moltissimi artisti del Novarese, dagli orchestrali al coro, dai protagonisti alle comparse. Diretta dal maestro Paolo Gatto, nel «golfo mistico» suonerà l'orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia» di Novara, formata in gran parte dai diplomati e allievi del conservatorio cittadino. Gli artisti del coro sono del «San Gregorio Magno» di Trecate, diretto da Mauro Rolfi. Sul palco saranno elementi della «Banda Accademia», diretti per l'occasione da Paolo Beretta e fra i protagonisti, nel ruolo del marchese d'Obigny canterà il novarese Davide Gillone, maestro suggeritore è Alessandro Galoppini, il sostituto Mirco Godio. Il corpo di ballo è formato dalle ballerine dell'associazione cittadina «Nuovo Teatro», che danzeranno le coreografie realizzate dalla novarese Paola Carnovale, che è anche aiuto regista in questo allestimento firmato da Beppe De Tomasi.

Ed è proprio lui a spiegare le scelte volute da De Tomasi per rendere omaggio alla Callas: «Con la sua Violetta, Fernanada Costa ripeterà alcune movenze sceniche che Visconti disegnò per l'indimenticabile soprano alla Scala. E il tempio milanese della lirica verrà ricreata anche l'atmosfera Anni Cinquanta: le scenografie riprodurranno il grande lampadario e anche tre ordini di palchi. Particolarmente suggestivo sarà poi l'epilogo, durante il quale sarà proiettata sullo sfondo una grande immagine della Callas in 'quella' Violetta».

Il ruolo di Alfredo Germont è affidato a Mario Carrara, che a Novara ha già cantato in Madama Butterfly. Antonio Salvadori sarà Giorgio e nello stesso ruolo domenica canterà invece Giovanni Meoni. Completano il cast Elena Bertocchi, Cinzia Rizzone, Bernardino Trotta, Giovanni Guerini, Franco Berto e Cosimo Arpino. **[p. ben.]**

Il soprano Fernanda Costa e il maestro Mario Carro, sul podio dell'orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia» di Novara

Al quartiere

«Fisa» recital di Scappini

NOVARA. Una serata di ingresso gratuito per scoprire le straordinarie potenzialità espressive della fisarmonica. Continua un appuntamento prestigioso la «Primavera in musica» al quartiere Nord: stasera alle 21 sul palco di via Fara c'è Sergio Scappini, solista novarese di fama internazionale. Docente di conservatorio di Pesaro e fisarmonicista dell'Orchestra della Scala, nel 1974 ha vinto il Trofeo mondiale a Lisbona. Il programma s'inizia con i «Frammenti dal quaderno bulgaro» di Zubitsky, le «Voci di primavera» dai valzer viennesi di Strauss, brani di Gershwin e Rossini. Colonne sonore di film, ragtime e valzer francesi compongono la seconda parte. Il concerto avrà anche un'ospite speciale: Renata Di Girolamo, le giovane novarese di ritorno dagli Usa, dove si è sottoposta a un intervento per eliminare le conseguenze di un grave incidente stradale. Il quartiere ha organizzato uno spettacolo per aiutarla e ora Renata vuole dire il suo «grazie». **[b. o.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 19,40/22,15
Lire 10.000/6000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, geloso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Vip
Tel.
Or.: ,15
L. 10.000/6000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Faraggiana
Tel. 627.878
In. ore: 19,50/22,15
/0000
Wolf - La è fuori ☎
di Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 19,55/23,15
Lire 00
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparenza felice si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 623.396
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
Beverly Hills cop 3 ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irreverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

S. Cuore
Or.: 20/22,15
mart
Succede un quarantotto
di N. Caracciolo e V. E. Marino (Italia '93) — La devastazione morale e materiale dell'Italia uscita dalla guerra, le speranze del futuro, la vita quotidiana, prima delle elezioni del '48 dominate dalla dc N. V. 1h 25' **Storico**

S.
Lire
RIPOSO

ARONA
San Carlo
Tel. 24.05.66
Lire 8000/5000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Vandoni
CHIUSURA ESTIVA
Lire 7000/5000

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 21.30
Lire 10.000/6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, geloso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Nuovo
Tel. 81.74
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/5000
Fatal In t
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Galigan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Piccolo
Tel. 61.741
Or: 20/22,15
Lire 10.000/6000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

GHEMME
Ballardini
(0337) 244.384
Lire 5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.953
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Galigan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/5000
Wolf la belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere V. M. 14 2h 04' **Horror**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,25/22,30
Lire 9000/5000
Il cliente ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Italia
Tel. (0163) 640.201
Lire 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183
L. 9/6000 Lun. fer 7/5000
Ore 20,15/22.15
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel.
Lire 7000/5000
I'm a rossa

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI
S. Pellico
Telefono 71.417
L. 8000/5000
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA
Ariston
Telefono 401.540
Or.: 20; 22,30
Lire 10.000/5000
La regina Margot ☎
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Vip
Tel. 401.152
, 20,15/22,30
L. 10.000/6000
Wolf la belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole V. M. 14 2h 04' **Horror**

(Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20,15/22,30
Lire 10000/6000
Lunedì feriale 6000
Il postino

Cocchi
Tel. 501.564
Or.: 20,30/22,15
L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

LE TV PRIVATE

19,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,45 Moto. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport/sci nautico; 20,30 Tv mo Vco notizie; F.B.I., telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk-show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news; Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — LEGGI AL 144 66 0019 (Lire 952 al minuto + Iva)
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo. patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — AL 144 66 0021 (Lire 952 al minuto + Iva)

Stasera teatro alla Nautica di piazzale Gorizia

L'inconscio va sul palco con il gruppo «L'ombra»

ARONA. Debutto sul lago per il gruppo di sperimentazione multimediale «L'Ombra», che alle 21,30 sarà ospite del Gruppo Giovanile Aronese nei locali della Nautica per proporre l'atto unico «Nuoce gravemente alla salute», scritto dall'aronese Frediano Tavano.

Il gruppo è formato da sei giovani novaresi: Giovanna Maina, Alberto Mori, Alessio Parachini, Federica Pinelli, Rosita Raia e lo stesso Frediano Tavano.

L'obiettivo della nuova formazione è quello di sperimentare vari mezzi espressivi, con il teatro come base di partenza, alla ricerca dell'«ombra», il lato ed istintivo della personalità umana. Lo spettacolo, il primo allestito dalla compagnia, è già andato in scena con a Milano, Rescaldina, Cesano Boscone e Varallo Pombia, paese d'origine di quattro componenti del gruppo. **[s. bot.]**

I giovani attori dell'Ombra

Dalle 21 in chiesa

Quattro giovani clarinettisti in

TRONTANO. Quattro clarinetti per divertire con la musica. Fabrizio Bionda, Massimiliano Pidò, Maria Cristina Pallanda e Sara Piovan proporranno questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Trontano uno dei loro primi concerti insieme. Il quartetto, di recente formazione, è composto da giovani che fanno parte di varie formazioni cameristiche e orchestrali. Proporranno «Capriccio» di Grundman, «Trois Divertissements» di Tomasi, «Air Scandinave» di Zemp, «Divertimento» di Rul, «Blu Rondò a la Turk» di Brubeck, «Quatuor» di Dubois, «Divertimento Jazz» di Guiot, «Oh Lady be good» di Gershwin, «The entertainer» di Joplin. E' il secondo appuntamento con la «Prima rassegna concertistica organizzata dall'Associazione musicale Fortepiano in collaborazione con le parrocchie di Trontano e Cosasca. **[c. bo.]**

SPETTACOLI E NOTTE

GALLIATE

«Maddalenando» per la Pagoda

Venerdì live alla «Pagoda» di Galliate: stasera è di scena un duo eclettico, i «Maddalenando». Repertorio: dalle ultime hit parade al *revival*. **[c. m.]**

Danielle, «Playboy» al Nabila

Dalle copertine di «Playboy» stasera al «Nabila» di Cuzzago arriva splendida ragazza, Danielle: proporrà il suo famoso show super sexy. **[c. m.]**

La chitarra di Stefano Sala

Il bar «Memphis» stasera è di scena il chitarrista Stefano Sala. Dalle 22 revival italiano e straniero, con un anche al rock. **[c. m.]**

Bybios, festa... golosa

Un addio... super-goloso all'estate: lo propone dalle 22 una festa la discoteca «Bybios»: stuzzichini, dolci e specialità. **[c. m.]**

NOVARA

Debutta il circo «ecologico»

E' arrivato il «circo ecologico» Herasio, della famiglia circense che ha scelto di proporre spettacoli senza animali, debutta oggi alle 17 a Sant'Agabio, nella zona di via Cagnoli, dove lo si fermerà fino al 2 ottobre. Ogni giorno previsti due spettacoli, alle 17 e alle 21, i festivi alle 14 e alle 18. **[c. m.]**

VERBANIA

Concerto d'organo con Geiser

Si conclude stasera alle 21 alla Madonna di Campagna Verbania la rassegna «I venerdì di settembre»: l'organista Jean Cristophe Geiser eseguirà musiche Bach, Vierne e Boellmann. **[c. m.]**

VIGEVANO

Caffè delle Rose, c'è Nadia

Riprende questa sera la stagione musicale «Caffè delle Rose». Ad inaugurarla sarà Nadia Vallesi, giovane cantante che spazia tra diversi generi, dal blues alle tricolori. Dalle 22,30. **[c. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. 67. **Mavericck.** Or.: 15,30; 17,45; 20,00; 22,30. Col. Non vet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; Aria cond. Vist. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 15,10; 15,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anima fiammeggiante,** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Rocci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Generi. La creazione e il diluvio,** di Ermanno Olmi Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 6. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vist.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Vist. min 14.
BLU p. Statuto. **Il postino.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo a è la mia amante.** Or.: 20; 22,30 Vist. 14.
STORLE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Ac - **L'acchiappanimali.** Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,35, 22,30
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Il corvo.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre **Donne sopra** trucco. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria Sao Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 19,45, 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vist. 14 Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Papà ti aggiusto io.** Or., 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills #3).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 338. **Ace Venture. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera Biglietteria si possono prenotare gli Abbona- Ordinari (5 o 8 opere), Speciali (4 e) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30 da martedì a domenica. Il Sabato nuova apertura 12. Tel. 8815 241/242
ERBA Stagione in abbonamento **1994-95.** Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbonamenti Infari, insegnanti/universitari e giovani, e Crai e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 48, ore 10/18, domenica riposo. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Campagna abbonamenti Passeggiata a posto fisso per la stagione teatrale 1994/95: prosa, danza, cabaret cinema. lunedì 9-13 e 15-23; martedì 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr.
ANTEO via Milazzo 9. **La vera di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
G. De Cristoforis. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Gall. del Corso. **La natura ambigua** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **del giorno.** Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: . Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 8. **Beverly Hills Cop III.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Film rosso.** Or.: 14,30; 18,30; 0. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. del Servi. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Anima fiammeggianti.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; ; 22,30. Ingr.
Lodi. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MANZONI Manzoni 40. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
Vittorio Emanuele 24. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL via Piave **Amarsi.** Or.: ; Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Lamerica.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 15,50; 18,30; 22,25. Ingr. 10
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Fatal Instinct.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** : 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
N SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa egonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Tom Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
DEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby Birba.** : 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr.
ODEON SALA Santa Radegonda 8. **regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
via Zuglna **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.
PASQUIROLO o Vittorio Emanuele 28. **La bella vita.** Orario: ; 16; 18. Ingr. 12.000.
via Abruzzi, 28. Rassegna: Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Nel no del**
SPLENDOR via Sasso 28. **Beverly Hill Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
TIFFANY Corso Buenos Aires **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
SMERALDO piazza Aprila 10. telefono 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré . Per informazioni telefono 3926 riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Riposo .
via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. so.
OLMETTO via Olmetto 9/a. Per informazioni telefono 87.91.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono . Riposo.
TEATRO via Pastrengo 16, telefono 697.16.96. Riposo.

Una cassettiera così a un prezzo così.

440.000

FRIDOLIN *cassettiera in legno dolce massiccio trattato con lacca trasparente su mordente azzurro*

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi o dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili e articoli per la casa di grande qualità a piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche su trasporto ■ magazzino. E, infine, sei tu a scegliere, portare a casa e montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'!

Infatti, grazie ■ questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità ■ noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che ■ trovi in giro un mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali ■ qualità a un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

E IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente ■ per offrirti stimoli e idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua casa. Quindi forza; fai un salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA®

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

Pura lana. Puro risparmio.

PURA LANA VERGINE

TANTI MODELLI E COLORI.

L.34.900

OFFERTA VALIDA FINO ALL'8/10/94.

upim

Gruppo Rinascente

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 28/06/94

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

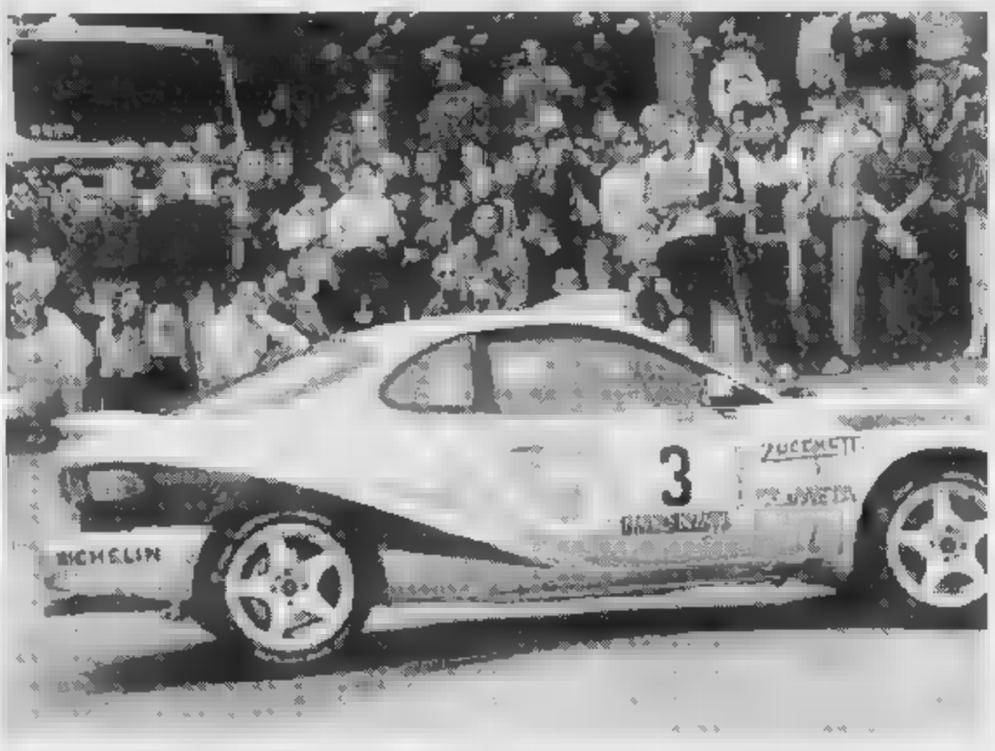
ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere tra una vastissima gamma di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333



Carlo Zucchetti sulla sua Toyota. Il pilota è indicato da tutti come il favorito [illegible] uno dei rally dei «111 minuti»

Duello italo-svizzero nel classico Rally del rubinetto

Domani il «111 minuti» con Zucchetti favorito

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Una sfida: il duello italo-svizzero. Un'incognita: il tempo. Un favorito a furor di popolo: Carlo Zucchetti. Questo ed altro [illegible] ra è la diciassettesima edizione del Rally dei 111 minuti, quinto Rally del Rubinetto, prova valida per la Coppa Italia di prima zona, [illegible] per i campionati svizzero, Piemonte e Val D'Aosta.

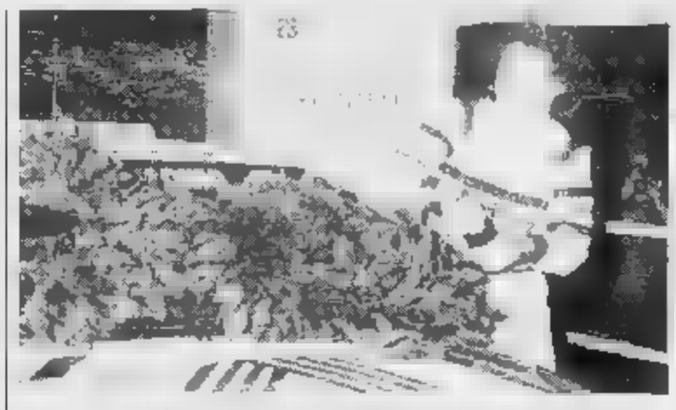
Il via sabato sera alle 22 [illegible] minuto davanti al Municipio di San Maurizio d'Opaglio [illegible] difronte [illegible] migliaia di persone. Quel pubblico appassionato che farà corona al passaggio dei 160 equipaggi lungo le strade del lago d'Orta e nei 92 chilometri di prove speciali che saranno il «clou» della manifestazione.

C'è attesa in tutta la provincia per la corsa di domani ed i tifosi ad oltranza hanno cominciato a predisporre, [illegible] Mottarone come a Boleto o in Valle Strona, le «postazioni» per seguire [illegible] rally nella notte. La sfida tra i migliori piloti elvetici e gli italiani, [illegible] da anni il leit-motiv.

Al via [illegible] ci sarà stavolta Olivier Burri, vincitore delle ultim[illegible] due edizioni, ma i rossocrociati sono ben rappresentati dalle coppie dei coniugi Jaquillard, che correranno con una Ford Escort Cosworth e dal leader del campionato svizzero Dubler che gareggerà con una Lancia Delta Integrale 16 valvole [illegible] da altri 23 equipaggi.

«Un lotto di concorrenti come quest'anno, forse [illegible] lo abbiamo mai avuto - dice Eraldo Guglielmetti, giornalista sportivo e responsabile stampa dell'organizzazione -. Gli svizzeri ci tengono a a questa gara, decisiva anche per [illegible] loro campionato e già da settimane [illegible] a vedere il percorso del rally».

Dieci le prove speciali in programma; cinque percorsi da ripetersi due volte. Si comincia alla periferia [illegible] Armeno con i 14 chilometri in salita che portano al Mottarone: una prova [illegible] potenza interrotta per ben due volte, da una [illegible] di chicane che rallenteranno la velocità delle macchine e metteranno a dura prova l'abilità dei piloti.



Uzzeni, uno [illegible] piloti da seguire mentre festeggia la bella vittoria al Valli Ossolano

Si scende dal Mottarone per risalire in Valle Strona, a Germagno, per la seconda prova di 7 chilometri [illegible] [illegible] prosegue poi per Caneto, altri 10 chilometri [illegible] tutto sprint. Poi la prova di Zuccaro, ovvero [illegible] leggendaria «Boleto» di [illegible] chilometri e mezzo ed infine [illegible] chiude con la Bivio Briallo.

Anche se rifiuta l'etichetta [illegible] favorito, Carlo Zucchetti, ha dalla sua parte, oltre al pronostico, il tifo del pubblico. «Temo i due svizzeri, Jaquillard e Dubler, che in Italia si giocano il campionato elvetico - dice [illegible] fuoriclasse gozzanese - e poi [illegible] sarà da stare attenti ai nostri, Borsa, Zonca, Dissegna, Vedelago, Uzzeni, tanto per citare qualche mio avversario».

Primo a partire [illegible] Saglio Trombone, con la Clio ed è difficile non inserirlo tra i protagonisti. Gli altri a seguire: sarà anche il rally numero 17, e chi ama la cabala potrebbe avere qualcosa da ridire, ma [illegible] il fatto che il «111 minuti» ha fatto il pieno di iscritti. Agli appassionati però gli unici numeri che interessano, [illegible] quelli sulle vetture [illegible] gli altri «numeri», quelli di alta acrobazia che, chicane permettendone, i piloti hanno promesso di fare in prova speciale. Sarà uno spettacolo tutto da vedere: sul piano umano per la sfida italo-svizzera e sul piano tecnico il duello sarà tra le Toyota, le Ford Escort e le Lancia Delta. Queste ultime, cariche di gloria [illegible] anche di anni, partono «quasi» sconfitte ma potrebbero [illegible] tutt'altro che sfavorite in [illegible] di maltempo. Lo stesso Dubler, tanto per cambiare, è in [illegible] al campionato svizzero con una Delta Integrale. Le altre sono favorite, in prova [illegible] speciali completamente diverse una dall'altra, sia dall'agilità che dalla potenza dei motori. «Ne vedremo delle belle - dice sornione Zucchetti - dopo tanto parlare alla vigilia di potenze in basso ed in alto, [illegible] tecnologia e diavolerie tecniche per tutti i gusti vuoi vedere che sarà il fattore umano [illegible] decidere [illegible] corsa?».

[v. a.]

IL LEADER

Apripista d'eccezione: Pierino Longhi

Pierino Longhi, leader della classifica tricolore nei rally nazionali, [illegible] l'apripista d'eccezione al diciassettesimo rally [illegible] 111 minuti. Un borgomanerese ai vertici delle corse su strada italiane. Non succedeva da tempo. Anche questo è [illegible] segno del momento magico dello sport automobilistico novarese [illegible] che ci riporta ai fasti del passato. Il 111 minuti, quinto Rally del Rubinetto, [illegible] anche un legame storico [illegible] il passato: ripercorre in parte, forse in tono minore, quella corsa meravigliosa che era il rally dei 999 minuti. Il parallelo storico potrà forse non piacere ai puristi, a chi vive di ricordi, ed il paragone è in parte, soprattutto sotto l'aspetto tecnico, improponibile. In venti anni [illegible] cambiato tutto: gli uomini, le macchine, le strade. Di uguale è rimasto il [illegible] [illegible] tifosi. Oggi di più, di diverso, c'è il duello tra gli italiani e gli svizzeri. Zucchetti contro Dubler, Borsa contro Jaquillard, Zonca [illegible] Schmidlin. Una sfida che ha il sapore di antichi duelli: meno cruenti. Chissà se vinceranno gli svizzeri che hanno già trionfato due volte! [illegible] se l'intramontabile Uzzeni, l'ex leone di Soriso, riuscirà a firmare una vittoria che desidera più [illegible] ogni altro successo. O se Zucchetti farà tris come sperano [illegible] Gozzano e dintorni, in quella sponda occidentale del lago d'Orta diventata [illegible] una nuova patria dei motori. [v. a.]

AUTOCROSS

Domenica al Pragiarolo di Maggiora si assegnano i titoli europei

Un centinaio di piloti in gara con i tedeschi grandi favoriti

MAGGIORA. Sarà ancora una volta la pista del «Pragiarolo» [illegible] Maggiora ad ospitare la finale del campionato europeo [illegible] autocross. Concorrenti provenienti da mezza Europa si disputeranno il trofeo Borgo Agnello. Un appuntamento quello di fine settembre diventato ormai un classico nel panorama automobilistico italiano. La pista maggiorese è considerata tra le più spettacolari [illegible] impegnative di tutto il continente. [illegible] calcola che oltre un centinaio di piloti, nelle diverse categorie, saranno di scena sabato e domenica. Grandi favoriti [illegible] i tedeschi, da sempre protagonisti, con gli austriaci, della lotta per il titolo. Nella categoria «elaborate» alla ribalta il campione europeo in carica Rolf Volland che guida la classifica con la sua Audi 2000 [illegible] lotta sul filo dei secondi [illegible] [illegible] connazionale Klaus Schwantes per il titolo. Sulla pista novarese qualche speranza di successo anche per il torinese Livio Romanisio, un veterano dell'autocross, che vuole onorare il campionato tricolore. Grande attesa nella spettacolare classe delle vetture «monoposto», considerate [illegible] formula Uno dello sterrato. In questa categoria [illegible] in tre a giocarsi sul circuito del Pragiarolo il titolo di campione d'Europa: grande favorito il portoghese Luis Ribeiro che guida una Porsche [illegible] dovrà vedersela [illegible] l'agguerrito austriaco Walter Rammel. Tra i due litiganti potrebbe inserirsi, e c'è da giurare che lo farà, [illegible] campione [illegible] in carica Jean Paul Vincendeau, anch'egli su Porsche. Per gli sportivi locali occhi puntati sul campione italian[illegible] Erminio Forti, quest'anno [illegible] particolarmente fortunato, [illegible] che sulla pista di casa intende fare onore [illegible] titolo tricolore ed ai tifosi che da anni lo seguono [illegible] sulle piste di tutta Italia. Il pilota di San Maurizio d'Opaglio è [illegible] protagonista nel finale di stagione [illegible] campionato italiano anche se non è riuscito a prendersi, in termini di vittorie, quelle soddisfazioni che meritava. Ai suoi tifosi ha promesso che lo farà a Maggiora. [illegible] manifestazione che chiude la stagione europea di autocross saranno presenti i piloti di dodici nazioni, comprese quelle degli ex Paesi dell'Est che in questa specialità dello sport automobilistico vantano una lunga tradizione. Le prove di qualificazione si svolgeranno domenica mattina e nel pomeriggio, con inizio alle quattordici [illegible] prenderanno [illegible] via le semifinali [illegible] le finali delle diverse categorie.

[v. a.]

Erminio Forti
Il pilota sanmaurizzese sarà sicuro protagonista nelle prove di domenica a Maggiora

CALCIO

Si sono disputate ieri sera le partite di andata del secondo turno di Coppa Italia

Oleggio e Verbania quasi promosse

L'Iris ha piegato il Caltignaga (2-0), ancor più facile il successo dei lacuali (4-1) contro il Borgomanero
Qualificazione incerta per le altre quattro squadre: Juve Domo-Omegna e Valsessera-Arona si sono concluse in parità

NOVARA. Si sono disputate ieri sera, sui campi di Oleggio, Domodossola, Crevacuore e Verbania, le partite di andata del secondo turno di Coppa Italia. Le novaresi rimaste in lizza erano sette, tutte di Eccellenza. Per completare i quadri è stato pertanto necessario cercare un primo abbinamento interprovinciale, il che è avvenuto opponendo alla novarese Arona la vercellese Valsessera, squadra del girone A di Promozione. Le gare hanno fatto registrare due pareggi e due nette vittorie casalinghe per Iris Oleggio [illegible] Verbania, che hanno praticamente in tasca la qualificazione.

Iris Oleggio-Caltignaga 2-0. Oleggesi in formazione rimaneggiata, [illegible]: Della Torre; Vignati, Majerna; Frattini, Bolzonello, Grigatti; Sala, Nicolini, Plebani, Montonati, Simonelli. Il Caltignaga ha opposto: Marasco; Fusetto, Moini; Scazzosi, Re, Zanardi; Colombo, Sarti, Cerotti, Pasquino, Massara. Iris in vantaggio già [illegible] 18' con Plebani [illegible] poi raddoppio al 12' della ripresa con il giovane Simonelli.

Ivano Conta
Il forte attaccante già del Verbania è tornato da quest'anno a guidare i granata della Juve Domo

Juve Domo-Omegna 1-1. La squadra di Lesca deve fare a meno degli squalificati Foti e Gini e si presenta con: Patrone; Brindisi, Plorutti; Venturini, Pisoni, Adda; Bruno, Ferrario, Maruzzelli, Fiorisi, Conte. L'Omegna ha tutti i [illegible] titolari, compreso l'attaccante Prelli, la cui assenza [illegible] stata fatale a Cerano. Vale a dire: Lecchi; Corradini, Galletti; Gherardini Fabrizio, Savoini, Gherardini Stefano; Tummolo, Lomazzi, Prelli, Magagnoli, Dago. Ossolani in vantaggio al 4' della ripresa con [illegible] gol di Conta, un ex tornato all'ovile. Il pareggio dell'Omegna arriva da Stefano Gherardini a 10' dal termine.

Valsessera-Arona 0-0. Largo ai giovani nell'Arona, che a Crevacuore lascia riposare alcuni titolari per far posto ai nuovi arrivati. La formazione: Trischetti; Miradoli, Scala; Polacchini, Ballardin, Florio; Ribolzi, Multampi, Servidio, Zardi, Zonca. Lacuali in affanno nella seconda parte della gara a [illegible] dall'espulsione di Zonca. Il nulla [illegible] fatto è ovviamente favorevole all'Arona.

Verbania-Borgomanero 4-1. Paris cerca di mescolare le carte con: Vianoli; Masoero, Agostini, Sena, Ramoni, Sala; Ceglie, Luoni, Quarteroli, Capra, Agostino. E' un Verbania cui piacciono le partenze in salita (vedi campionato) e Monzani [illegible] approfitta per andare in gol alla mezzora. Il Borgo, Scialino infortunato a parte, offre il meglio: La Micela; Carrea, Borrini; Cestari, Borgato, Maffei; Monzani, Bolice, Andreolli, Caimi, Amoriello. Nella ripresa, la situazione si capovolge. Il Verbania si scatena e va in gol con Quarteroli, Sena, Sala [illegible] Ceglie.

SPORT FLASH

TRIAL

Il campione spagnolo Pons passerà alla Maggiorese?

L'Us Maggiorese stringe i tempi per tesserare lo spagnolo Pons, secondo nel mondiale di trial. Il presidente Zucchet ha confermato il rinnovo del contratto all'aronese Donato Miglio, fresco vincitore del titolo italiano categoria senior. [s. bot.]

CICLISMO

Il borgomanerese Roncarolo campione provinciale junior

Matteo Roncarolo, 17 anni [illegible] Borgomanero, tesserato per la Sc Castellettese, [illegible] il nuovo campione provinciale juniores. Ha conquistato il titolo con il settimo posto nella Coppa Cavallari organizzata dal Velo Club Novarese. [s. bot.]

PODISMO

Domenica [illegible] Varallo Pombia il trofeo «Mot dal Badèla»

Si corre domenica [illegible] Varallo Pombia il secondo Trofeo [illegible] dal Badèla», [illegible] podistica valido anche per il calendario Gamba d'oro. Il via alle 9. [s.b.]

Ancora una brillante prestazione del sodalizio di Pallanza che si fa valere in una manifestazione al massimo livello

Ventisettesimo titolo nazionale per la «Canottieri»

Sul lago di Comabbio brillano i verbanesi grazie ai successi nel «sedile fisso»

VERBANIA. Due titoli nazionali [illegible] stati conquistati dalla società Canottieri Pallanza sedile fisso ai campionati italiani svoltisi sul lago di Comabbio a Corgeno. [illegible] glorioso sodalizio verbanese, il più titolato della città, raggiunge con questo exploit l'invidiabile primato [illegible] 27 allori nazionali conquistati in 22 anni di attività.

L'anno di fondazione risale infatti al 1972 e da allora per i portacolori verbanesi l'hobby preferito [illegible] stato quello [illegible] collezionare vittorie agli «italiani», al ritmo di oltre un successo all'anno.

Gli equipaggi vincenti a Corgeno sono quelli del 4 di coppia senior e del 2 di coppia ragazzi. «Nel 4 di coppia abbiamo fatto «poker» - dichiara il presidente della società, Arturo Molinari -. Il titolo è nostro per la quarta volta consecutiva [illegible] ciò è motivo di grande soddisfazione, poiché si tratta della specialità regina del nostro sport».

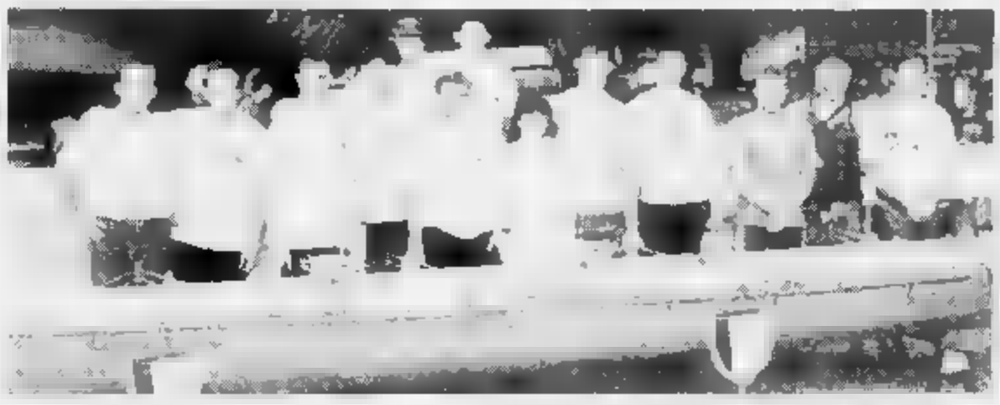
Quella realizzata si può definire una vittoria in famiglia, infatti ne sono stati artefici i fratelli Cesare, Marco [illegible] Vittorio Rodella, assieme al cugino Daniele Ruffoni ed al timoniere Roberto Beati.

I Rodella vengono ormai affettuosamente definiti i «fratelloni d'oro» [illegible] Pallanza, con un inevitabile accostamento alla coppia remiera dei celeberrimi Abbagnale. Il primo posto nella finale non è mai stato [illegible] discussione.

L'equipaggio verbanese si è presentato all'appuntamento più importante della stagione in perfette condizioni di forma [illegible] ha dominato [illegible] lotto degli avversari [illegible] una condotta di gara trionfale. Il merito va anche attribuito in gran parte a Giambattista Ghiardello, allenatore e factotum della società, che da anni segue con passione e competenza i giovani affidati alle sue cure.

Il secondo titolo italiano 1994 per la Canottieri Pallanza lo hanno ottenuto Maurizio Bego, Raffaele Zacchera e il timoniere Andrea Lamagni, componenti l'equipaggio del 2 di coppia ragazzi. Una formazione giovane, che è garanzia per proseguire in futuro la serie di successi [illegible].

Da segnalare ancora che un altro equipaggio del sodalizio verbanese presente alla rassegna tricolore, il «quattro di punta», si è qualificato per la finale, classificandosi poi al quarto posto. [s. r.]



Due titoli tricolori sono stati conquistati dalla società Canottieri di Pallanza ai recenti campionati italiani di Comabbio

Al Tc Piazzano

Domenica prossima c'è la seconda [illegible] del tennis

NOVARA. Una non-stop [illegible] i maestri, dalle 10 alle [illegible]; obiettivo, trovare nuove promesse del tennis novarese, ma anche avvicinare gli adulti alla pratica [illegible]. Domenica al Tc Piazzano di via Patti è in programma la seconda edizione della «festa del tennis».

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, il club novarese e la Federazione Italiana tennis organizzano un'altra manifestazione promozionale.

L'invito a partecipare è rivolto soprattutto ai principianti: chi [illegible] ha mai preso in [illegible] la racchetta potrà imparare le prime [illegible] nozioni grazie ai maestri federali [illegible] Piazzano Fabrizio Petterino e Franco Piscedda, che seguiranno ogni partecipante. La partecipazione è completamente gratuita. La manifestazione si svolgerà, grazie alla presenza di campi coperti, con qualsiasi condizioni atmosferiche. [c. m.]

PIRELLA GÖTTINGEN 1890

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

[illegible] 31.400.000 chiavi in [illegible]
Il prezzo [illegible] tutte le Volvo è bloccato fino [illegible] consegna.

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

MASSA

Prenda SONY e... non paghi

In occasione della presentazione della nuova gamma SONY pagamenti dilazionati senza interessi e senza anticipi

VERCELLI
VIA TRENTO, 34 - TEL. 0161/213447

DANCING
La Peschiera
Tel. 015 881626
VENERDI'
LE BAZAR
SABATO 24
I PIERROTS

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 23 Settembre 1994 — 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

DANCING
La Peschiera
Tel. 016 881626
DOMENICA 25
RICKY SHOW

Da oggi il procuratore capo di Vercelli è passato nel pool del pg Silvio Pieri

Scalia a Torino, arriva Canfora?

Il pretore di Novara sembra il più autorevole candidato alla successione del pm che ieri in udienza ha ricevuto il saluto di Dedonato. «Anche nel nuovo ufficio continuerò a servire la mia città»

La storia

Da mamma Ebe a Fulvio Bodo

VERCELLI. «Troppo amico di Bodo». Questa l'accusa che è stata mossa nei confronti del procuratore Luciano Scalia. E inutilmente il magistrato ha cercato di replicare, facendo rilevare non solo di aver arrestato l'ex sindaco, e di avere pure incarcerato, in tempi non sospetti, il figlio del primo cittadino, per una vicenda legata alla droga.

Sui rapporti con l'ex sindaco socialista (che comunque deve ancora affrontare i processi di appello in tutta le vicende che lo hanno riguardato), Scalia ha sempre detto: «Lo conosco e conoscevo gli altri sindaci. Ma con lui, credetemi, ho bevuto una sola volta allo stesso tavolo: un bicchier d'acqua in prigione, quando l'ho interrogato».

Nonostante abbia sempre spinto, e sdegno, l'accusa di essere stato troppo morbido con i politici, Scalia ha dovuto subire ispezioni ministeriali (quand'era Guardasigilli Conso), interrogazioni parlamentari e le critiche si e infittite quando egli ha mandato sul banco degli imputati il colonnello dei carabinieri Enrico Barisone per un'arma trovata in possesso di un confidente.

Ma nei suoi (tanti) anni a Vercelli, prima come sostituto, poi e procuratore capo, Scalia ha raccolto anche tanti elogi sia per il suo equilibrio sia per il suo lavoro di pm.

Ad esempio, ha fatto scuola la e requisitoria contro la santona di San Baronto, e-ma Ebe che, in primo grado, fu condannata a dieci e dal tribunale di Vercelli.

E, ultimamente, il suo intervento di fronte al tribunale della libertà sul caso del barista di Santhià accusato di doppio omicidio è stato decisivo per la scarcerazione del giovane.

Perso Scalia, ora a Vercelli c'è molta attesa per l'arrivo del nuovo procuratore capo che, secondo le previsioni, dovrebbe appunto essere il pretore dirigente di Novara Corrado Canfora. **[e. d. m.]**

VERCELLI. Giornata di routine, ieri, in tribunale, con piccole e penali e molti patteggiamenti. Ma, prima delle udienze, il presidente Cormine Dedonato ha compiuto un gesto significativo, salutando il pm Luciano Scalia.

Da oggi, infatti, il magistrato di e Ebe e dell'inceneritore e è più il procuratore e po di Vercelli: Scalia prende servizio alla procura generale di Torino (come sostituto di Silvio Pieri) e, al suo posto, è atteso l'arrivo del pretore di Novara Corrado Canfora.

Al di là del saluto ufficiale del presidente Dedonato (cui Scalia è succeso come procuratore il 14 febbraio del '91), e stati in molti, a Palazzo di Giustizia e fuori, a salutare e affetto Scalia: avvocati, colleghi magistrati e, ovviamente, il personale e suo ufficio.

Se Corrado Canfora sembra il sostituto più probabile di Scalia, c'è ancora e chi reggerà la procura vercellese in attesa dell'arrivo del nuovo magistrato. Ha detto ieri e stesso Scalia: «Il pg Pieri ma he chiesto di occuparmi ancora per alcuni giorni e Vercelli, compatibilmente con le esigen- della procura generale. Mi e riservato e risposta, dopo aver verificato che tutto ciò sia possibile».

Il pm Luciano Scalia da oggi lavora a Torino Al e posto è atteso il pretore di Novara Corrado Canfora

Ha aggiunto Scalia: «Voglio solo dire ai vercellesi che anche nel nuovo ufficio continuerò a servire la giustizia e la mia città».

Luciano Scalia lascia Vercelli con un po' di rammarico, anche e l'incarico che va a ricoprire è di indubbio prestigio. E polemiche che hanno accompagnato i suoi due ultimi anni di operato si sono sopite dopo l'annuncio e trasferimento alla procura generale (tra l'altro richiesto da lui stesso). C'è da rilevare che, dopo aver sempre evitato di rispondere ai suoi critici (e l'accuso era sempre la stessa: troppo morbido e il potere politico), negli ultimi tempi il procuratore di Vercelli ha reagito con raffiche di querele.

Famosissimo in Italia per essere stato il procuratore che incastrò Mamma Ebe, Scalia è considerato e dei magistrati inquirenti più bravi e preparati del Piemonte. A Vercelli, ha però recentemente perso due pro- importanti: quello al colonnello Barisone e quello sull'inceneritore. Era stato lui, nell'ottobre e '92, a chiedere l'arresto dell'intera giunta-Bodo. **[e. d. m.]**

LA CRISI IN COMUNE

Parlano i 16 della sfiducia

«Voteremo compatti». Così i sedici firmatari della mozione di sfiducia a Mietta Baracchi preparano la battaglia di ottobre in Consiglio. A PAGINA 40

I FUNERALI DI DON GIORGIO

Tanti fedeli in San Pietro

Gattinara ha dato l'addio al suo parroco, don Bertolone, ucciso a 55 anni da un ictus: la salma è stata poi tumulata nel cimitero di Caresana. A PAGINA 41

La strage di Viverone: natanti truccati?

Domani la perizia sui motoscafi-killer

VIVERONE. Sono arrivati alla Spezia i del motoscafo e del gommone che, il agosto, nelle acque del lago di Viverone, avevano provocato la morte di tre ragazzi e di una donna. Un camion della marina militare li ha portati nella citta' ligure dove sara' eseguito la perizia disposta dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina. Sotto gli occhi atterriti di di turisti, il motoscafo e il gommone avevano ingaggiato una gara di velocità, esibendosi poi in una serie di sterzate e curve acrobatiche. Il pericoloso gioco era finito in tragedia: i due natanti si erano scontrati ed erano i figli di 11 e 13 anni del pilota del gommone, Arcangelo Mammoliti; la moglie dell'altro pilota Antonio Giorgi ed una ragazza di 17 anni. Il procuratore di Biella ha disposto la perizia per verificare i due natanti il motore truccato. Su uno montato un Mercury, sull'altro un Selva, entrambi di 25 cavalli, che da oggi sono stoditi in capannone presso la capitaneria di porto. Se la manovra fosse provata dai periti, potrebbe scattare la denuncia per concorso in omicidio colposo plurimo per il casa costruttrice o per il rivenditore. La perizia sara' eseguita domani. **[e. d. m.]**

La tragedia avvenne il agosto

I risultati di un'indagine del servizio regionale agricoltura fa scoppiare l'ennesimo caso

Risaie in asciutta, abusive 3 su 10

I controlli, chiesti dalla Provincia, compiuti i mesi scorsi quando le coltivazioni erano in corso. E' stata informata la magistratura: dovrà accertare se sono state violate le leggi sanitarie e il regolamento speciale

, Erano abusive nella percentuale di tre su dieci le risaie che nella stagione appena conclusa state coltivate con la tecnica asciutta» nella di rispetto che circonda il capoluogo: hanno accertato i funzionari vercellesi del Servizio regionale decentrato per l'agricoltura che, su richiesta degli amministratori del Palais national, avevano eseguito un controllo quando le coltivazioni ancora in

Non appena il rapporto dei funzionari con l'annesso cartina topografica risaie controllate arrivato sul loro tavolo, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore al nitoraggio Domenico Vetrò ha dirottato alla procura della Repubblica presso pretura circondariale. Infatti, anche se il riseminato in quegli appezzamenti è stato ormai raccolto, rimane pur sempre la possibilità che i suoi coltivatori vengano chiamati a rispondere pure in sede penale per violazione delle leggi sanitarie e, soprattutto, del regolamento speciale che dal 1971 disciplina la coltivazione del riso in prossimità dei centri abitati.

Riesplode quindi a Vercelli la questione delle risaie coltivate asciutta». Il regolamento del 1971, che ha valore di legge, ta in modo assoluto la coltivazione del riso all'interno di una fascia tracciata idealmente attorno ai centri abitati: a quell'epoca, però, tutto il riso veniva coltivato in sommersione, conseguente ristagno d'acqua nelle «camere», ed il divieto mirava soprattutto a tutelare la salute pubblica dagli effetti nocivi che derivano dall'acqua stagnante. Negli anni successivi, però, si è s diffondendo anche la coltivazione asciutta», nel senso che le vengono irrigate solo a scorrimento d'acqua, come avviene con altre colture per le quali non esiste «zona di rispetto» come il mais, la soia ed i legumi. Di conseguenza gli agricoltori hanno chiesto e, in diversi casi ottenuto, l'abolizione del divieto nel caso di risaie in asciutta. La questione è tuttavia controversa perchè mentre la Provincia (che ha predisposto il testo di un nuovo regolamento interprovinciale attualmente all'esame della Regione) continua abusive anche le risaie in asciutta e coltivate nelle zone di rispetto, il Comune di Vercelli è di manica più larga e ritiene superato il regolamento 1971. Del problema, attualmente all'esame del Tar, si occupando addirittura il Consiglio di stato.

Walter Camurati

NIGHT CLUB

Controlli dei carabinieri

VERCELLI. Sono partiti i controlli a tappeto nei night e nelle discoteche del Vercellese. L'operazione, che vede impegnati i carabinieri di Vercelli, viene portata avanti con la collaborazione del Nucleo antisofisticazioni di Torino e dell'Ispettorato Lavoro. Questi i primi esiti: sinora su dieci locali, due persone sono state segnalate all'Autorità giudiziaria per non aver rispettato norma sanitarie e la prevenzione anti-incendio all'interno della discoteca. Sono inoltre, fatte numerose contravvenzioni ai proprietari che avevano regolarizzato l'assunzione di alcuni dipendenti. Le contravvenzioni fatte dai Nas sono cinque e riguardano soprattutto la vendita alimenti scaduti. **[g. mo.]**

La risposta dopo il blitz per occupare i terreni: «Nessuno è stato messo con le spalle al muro»

«Ma tutti sapevano di quel progetto irriguo»

Il Consorzio della Baraggia replica agli agricoltori di Borriana

BORRIANA. «Agricoltori infuriati? Da 15 anni si sapeva che i terreni sarebbero stati occupati per far passare l'impianto di irrigazione. Quanto alla riunione dell'altro ieri, è stato fatto di tutto per impedirci di lavorare. Il ricorso al Tar? Ne abbiamo affrontati tanti, affronteremo anche questo».

Il Consorzio idrico della Baraggia è alle prese con la rivolta degli agricoltori che, durante la riunione in Comune per firmare gli atti di occupazione terreni, insorti: formalmente contro i metodi inaccettabili dell'ente, che li avrebbe messi le spalle al muro, senza possibilità di esaminare i progetti.

La presidenza del Consorzio replica duramente: «Nel giugno abbiamo organizzato Vergnasco una riunione, invitando amministratori e agricoltori di Cerrione, Sandigliano e Borriana: scopo dell'incontro, l'esame progetto. In quella sede i tecnici del Consorzio, presenti anche le associazioni agricole, hanno illustrato nei dettagli l'impianto di irrigazione. Quanto alla convocazione in Comune, a Borriana, gli agricoltori erano informati che i terreni sarebbero stati occupati, in quanto il decreto della Regione è stato loro notificato dagli ufficiali giudiziari. Che voleva più?».

Alcuni agricoltori durante l'incontro dell'altro giorno in Comune a Borriana Alle loro proteste ora replica il Consorzio idrico Baraggia (MICHELETTI)

La polemica ha investito anche l'amministrazione comunale di Borriana. Il primo cittadino Rossetti si è infatti lamentato per i metodi Consorzio, che replica: «Trasmetteremo al sindaco tutte le copie del voluminoso carteggio intercorso tra noi e il Comune di Borriana, proprio sul progetto irrigazione».

Malumori e incomprensioni a parte, il Consorzio procederà comunque all'occupazione dei terreni per dare il via gradualmente ai lavori per la realizzazione dell'impianto di irrigazione e pioggia (è alimentato bacino dell'Ingagna). Il decreto del presidente Regione, che autorizzava l'occupazione d'urgenza terreni, per scadere, ma il Consorzio ne chiederà un altro, per poter appunto aprire i cantieri: sino ad ora soltanto sei tra agricoltori e proprietari (sono un centinaio), hanno acconsentito, l'altro ieri, a firmare il verbale accettazione.

Ha suscitato inoltre qualche polemica la presenza dei dirigenti della Lega Nord all'incontro Comune: alcuni proprietari hanno fatto presente che il problema deve affrontato solo sul piano tecnico, e non trasferirsi alle segreterie dei partiti. **[d. ca.]**

LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?

OFFERTISSIMA
SALMONE INTERO L. 12.500 AL KG
SALMONE TRANCIO L. 16.500 AL KG

N.B. I NOSTRI PREZZI COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802

P.zza 1° Maggio 18
. 0125 - 230557

COMUNE

LA PROF. E LA POLTRONA CHE SCOTTA

Ieri, in casa di An, l'incontro con i firmatari della mozione di sfiducia al sindaco

«Tutti compatti contro Mietta»

Assente soltanto Rifondazione, i «sedici» illustrano un lungo elenco delle mancanze del governo Bavagnoli. Viale: non ha rispettato il programma della Lega. La nuova spaccatura del Carroccio

NON c'è Rifondazione comunista che, per usare la diplomazia di Alberto Cortopassi, «resta con una posizione differente». Attorno al tavolo verde della sede di Alleanza nazionale invece seduti Francesco Radaelli, Piermario Viale, Antonio Prencipe, Mauro Chiocchetti e i padroni di casa Alberto Cortopassi (segretario di An) e Bruno Aquilini: un rappresentante per ogni forza politica che ha firmato la mozione di sfiducia a Mietta Bavagnoli.

Quando arriva anche Lucio Podrale, che non ha firmato niente ma è il coordinatore provinciale di Forza Italia, comincia a farsi strada l'idea che, di fronte ai cronisti pronti a sentire parlare di crisi comunale, ci sia il cartello di forze che correrà unito in campagna elettorale: An e gli azzurri, a cui guarda con particolare benevolenza anche il gruppo Viale.

La conferenza-stampa di questo giovedì di pioggia, però, è nata per parlare delle sedici firme in calce alla mozione di sfiducia. E qui si parte, una cosa alla volta, con un elenco di mancanze e incompetenze che ha come destinatario il primo sindaco-donna di Vercelli.

«Siamo qui per ribadire che i sedici firmatari della mozione, contrariamente alle illazioni, restano tutti compatti - attacca Alberto Cortopassi -. Anzi, mi auguro che in ottobre i nostri voti si aggiungano, oltre il pds, anche il ppi, l'ingegner Bottero e altri leghisti». Una frecciata alla Quercia, che oggi «dinneggia» ai ventun voti per la sfiducia al sindaco, con «che si aveva abituati al soccorso rosso della giunta», poi è la volta di Francesco Radaelli. Che parla a nome di Forza Italia e sceglie la strada soft del «non vale la pena di rispondere» agli attacchi sul voto al bilancio di Andrea Olivelli, agli Lavori pubblici e delegato di fiducia della giunta per cercare di riagglustare i cocci della maggioranza. «Vercelli aveva promiato la Lega con il 60 per cento dei seggi - dice Radaelli - ma oggi questa maggioranza non c'è più».

Morta come? «Di suo - diagnostica da radiologo Bruno Aquilini. E precisa -. A noi non è mai piaciuto fare il killer delle giunte».

Spara, invece, Mauro Chiocchetti, ex leghista doc, pronto a raccontare un lungo elenco di inadempienze del governo-Mietta: dimenticati le circoscrizioni, il Viotti, il piano commerciale, la vendita del patrimonio immobiliare del Comune. «Macché, abbiamo scritto troppo poco nella mozione di sfiducia» Chi s'infervora è un Chiocchetti transfuga: dice che per il Carroccio non si candiderà più ma richiama il sindaco, tessera del 5 aprile '93 e candidato a primo cittadino in giugno). «Qualsiasi persona portata dalla Lega, anche trovata per la strada, sarebbe stata eletta».

E' la volta di Piermario Viale. E la storia delle elezioni '93 prosegue. «Il sindaco di oggi non è stato scelto dalla segreteria vercellese. Esiste un verbale di una votazione che dava la maggioranza dei voti a Sambonet. Poi da Farassino arrivarono dei nomi: quello del senatore Bodo, che rinunciò per incompatibilità, il mio e rinunciai io pure) e quello della signora Bavagnoli. Noi siamo la segreteria che portò al la signora e oggi ci sentiamo in dovere, per totale inapplicazione del programma, di mandarla a casa». Come chiosa parte la bordata al Carroccio ufficiale: «Oggi la Lega c'è più, la Lega siamo noi. Sono certo che, Forza Vercelli, alle elezioni recupereremmo tutti i voti di ieri del Carroccio».

Chiude Antonio Prencipe che da pochi giorni, Barbara Guerci, ha restituito la tessera di via Chivasso. La conferenza-stampa serve anche a ufficializzare la nuova spaccatura in casa leghista: Prencipe, Guerci e l'ex reggente Cagna si costituiscono in gruppo autonomo. Manifestando «quelle critiche e perplessità che mesi andiamo dicendo all'interno della Lega e a un sindaco che ci chiedeva solo "atti di fede"».

Di spazio, per il «tessitore» Olivelli, sembra restarne poco. Domani però la Lega incontrerà il pds. Con un «prologo» oggi alle 12,30, a Radio City, per un dibattito sulla crisi condotto da Fausto Fardella. Al microfono Olivelli, Amato per il pds, Rondi per Rifondazione e Viale di Forza Vercelli.

Roberta M.

Nella foto Greppi l'incontro ieri nella sede di An i portavoce firmatari della mozione di sfiducia al sindaco. Assente solo Rifondazione

Barberis risponde al pds

«Ci vediamo quando volete Prima fate cadere la giunta»

VERCELLI. Il pds chiede un incontro Rifondazione a Luigi Berberis, il segretario comunista, osserva, ironico: «E c'era bisogno di mandare un appello pubblico anche ai giornali?». Continua Barberis: «Non siamo sempre stati aperti al dialogo, al confronto con tutte le forze democratiche, naturalmente con quelle progressiste a testa».

Prima impostare accordi sulla nuova maggioranza, occorre che l'attuale cada. E' proprio sicuro, Barberis, che ciò avverrà?

«Ci mancherebbe. Vorrei vedere chi, dopo aver firmato la mozione o preso impegni pubblici, oserebbe tirarsi indietro. Però, sadicamente, persino contento che ciò avvenisse perchè sarebbe a tutto vantaggio del movimento politico più serio, cioè Rifondazione».

Dunque, nessuno salverà Mietta Baracchi Bavagnoli?

«Per quello che ho captato in città, e per quanto mi dicono i due consiglieri comunali di Rifondazione, direi proprio di . Noi comunque voteremo per la sfiducia, visto che le nostre firme sono in calce al documento mentre non mi pare che ci siano quelle del pds».

E' un'osservazione polemica.

«No, è constatazione».

E la giunta cadrà, vi vedrete per concordare candidato a sindaco e programmi.

«Certo, è più che dei candidati, parleremo dei quattro-cinque punti per rilanciare la nostra città. Quattro o cinque, non ci interessano i soliti bla..bla programmatici, i libri dei sogni, le parole parole che ben cantava Mina con Alberto Lupo. Noi vogliamo preparare un programma serio e concreto, da confrontare con tutti i partiti, esclusa Alleanza nazionale. Ci spiace che la conferenza-stampa dei 16 firmatari la mozione sia stata convocata proprio nella sede del msi».

IN PROVINCIA

VERCELLI

Derubato del portafogli mentre prega in chiesa

Mentre stava pregando in raccoglimento nella chiesa di Salvatore, le hanno sfilato il portafogli dalla borsa che aveva deposto sul banco: M. C., 66 anni, residente in via Cristoforo Colombo 16, non ha potuto fare altro che denunciare il furto alla polizia. Il portafogli conteneva i documenti personali della pensionata e circa 10 mila lire in monetine e banconote di piccolo taglio. **[w. ca.]**

CRONACA

Fermate due zingarelle in procinto di rubare

I carabinieri di Cigliano hanno sventato sul nascere un furto bloccando due zingarelle slave in via Silvio Pellico all'altezza del civico 62: stavano entrando in una Sono due minori R.L. 17 anni e R.S. 15 anni. Una stava per scavalcare la recinzione dell'abitazione Bistotto l'altra faceva da palo all'angolo della strada via 4 Novembre. Sono state denunciate al Tribunale dei minori di Torino anche perchè documenti falsi. **[p. a. r.]**

TORINO

Accensione dei termosifoni il sì della Regione

A seguito dell'abbassamento della temperatura a livello invernale, l'assessore all'Energia Luciano Marengo ha deciso di anticipare l'autorizzazione all'accensione degli impianti di riscaldamento. Stufe e termosifoni potranno essere messi in funzione con l'unico vincolo del «non superamento dei 20 gradi di temperatura».

Al Lanino quest'anno molti studenti hanno scelto i corsi per operatori aziendali

La scuola dei manager del turismo

Tra le materie due lingue straniere. Intanto per chi sogna un futuro da hostess anche delle lezioni nelle agenzie di viaggio. Ultima novità: una serie di conferenze settimanali sull'inserimento nel mondo del lavoro

VERCELLI. Tra i 360 studenti ci sono futuri accompagnatori turistici, aspiranti manager di azienda e molte ragazze che sognano avvenire da hostess. E' partito al professionale Lanino l'anno scolastico delle grandi riforme, corsi di post-qualifica e nuovi stage, che per alcune classi s'inizieranno a partire da marzo. Ma non solo: il preside Luciano Bosso e gli insegnanti hanno programmato ciclo di conferenze e appuntamenti culturali, a cui ogni sabato potranno assistere gli studenti. Vediamo nel dettaglio tutte le innovazioni, senza, però, dimenticare gli «indirizzi» già collaudati da tempo, che hanno fatto registrare vero e proprio boom di iscrizioni.

Hu preso il anche quest'anno il per «operatore dell'impresa turistica»: chi ha scelto questo tipo di affronterà, oltre alle materie comuni ad ogni ciclo di studi, inglese, francese e tecnica turistica amministrative.

Chi vuole, invece, dopo il diploma impiegarsi in un'agenzia di viaggi e organizzare soggiorni in Italia e all'estero potrà seguire il post-qualifica per diventare «tecnico dei servizi turistici». Infine non sono pochi gli studenti che negli anni scorsi hanno seguito il corso per «operatore aziendale», facendo esperienza direttamente dalle ditte dei vari settori. In questo il programma prevede contabilità, geografia economica ed inglese.

Intanto ricordiamo che i ragazzi che studiano la lingua straniera lo faranno insegnanti di madre-lingua, che consentiranno agli allievi di approfondire al meglio la preparazione.

Nell'anno della rivoluzione-D'Onofrio il professionale Lanino non si fa trovare impreparato neppure nell'organizzare gli stages di sostegno, tanto cari ai sostenitori della riforma.

Sottolinea il preside Luciano Bosso: «Da noi funziona così già da parecchi anni, solo che in realtà preferiamo definirle lezioni di recupero e di approfondimento». Ecco di che si tratta. Gli studenti, rimandati e quelli che incontravano difficoltà in particolari materie, hanno sempre avuto la possibilità di frequentare stages estivi completamente gratuiti e dire così addio alle ripetizioni private. Un grosso aiuto, quindi, per gli allievi alle prese con italiano e matematica, anche un vantaggio economico non indifferente per le famiglie

Unico cruccio al Lanino il mancato arrivo di alcuni bidelli e professori. Il preside Luciano Bosso è, comunque, ottimista: «Aspettiamo ancora quattro bidelli di ruolo e mancano alcuni insegnanti, in attesa di nomina. Ma penso siano problemi che presto si risolveranno».

Giancarla Morvo

Al Professionale Lanino hanno preso il i corsi per operatori aziendali e turistici. Tra le novità quest'anno anche un di conferenze (GRIPPI)

Il salesiano co-fondatore della Scuola

Belvedere in festa per il prof. Diana

VERCELLI. Quando, sul finire degli Anni Quaranta, Vincenzo Diana arrivò in città, ex professore dell'istituto Rebaudengo di Torino, per i ragazzi vercellesi soltanto fratello salesiano chiamato ad aiutare don Tomè, parroco del Sacro Cuore e più tardi celebre fondatore della Scuola professionale di corso Randaccio.

Dovevano però trascorrere soltanto pochi anni perchè tra religioso e i suoi studenti (e poi con l'intera città) un legame fortissimo. Talmente saldo che, oggi, a quasi mezzo secolo di distanza da quell'autunno del '47, tutti gli ex allievi della Scuola Don Bosco hanno deciso di riunirsi e di festeggiare loro professore, che celebra il sessantesimo anniversario di professione salesiana.

L'appuntamento domenica è al Belvedere, il quartiere in cui è nata la Scuola. La festa inizia alle 10,30, prima nella chiesa del Sacro Cuore, poi animata da musica e gruppi folcloristici.

Sarà il momento per ricordare la storia del professore coraggioso, che cominciò le lezioni in un'aula di fortuna, allestita vicino al bar dell'oratorio, e finì col diplomare centinaia di studenti. I primi strumenti della piccola provvisoria officina meccanica erano soltanto alcuni banchi di lavoro, un tornio, trapano, una limatrice e un seghetto meccanico. Ma le iscrizioni crebbero in fretta, volando sulla sua fama di educatore, non soltanto tecnico. E decise di trovare locali più ampi, in una nuova scuola che anche gli allievi contribuirono a costruire, pronti a scaricare i mattoni accatastati sui carri.

Visti i risultati ottenuti a Vercelli, fratel Vincenzo Diana fu chiamato a far crescere un'altra scuola professionale salesiana nel Biellese. Era il 1972: da allora i suoi ex allievi lo hanno sempre seguito. Anche oggi, ormai ottuagenario, è impegnato all'Opera salesiana di Ondo, in Nigeria. Qui professor Diana è riuscito ad aprire una scuola per meccanici, falegnami e scultori del legno. **[r. m.]**

IL VACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

sindaco Vercelli e le scuole a rischio

Non ho votato Lega Nord alle ultime elezioni, pure non mi sento di condividere la battaglia giudiziaria che una certa parte dell'opposizione sta combattendo, a suon di carta bollata, contro il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli

Da quarant'anni, che io sappia, le scuole comunali vercellesi non sono in regola; sarà mica colpa di un sindaco in carica da un anno e mezzo?

Lettera firmata, Vercelli

Il grazie dell'Aism ai piloti milanesi

Oltre alle associazioni, agli enti e ai singoli vercellesi che abbiamo già ringraziato, vorrei, attraverso «La Stampa», rivolgere un grazie sentito, a nome del consiglio direttivo provinciale di Vercelli dell'Associazione italiana sclerosi multipla, all'Aerclub di Milano, al suo responsabile di volo motore, ingegner Luca Salvadori, nonchè ai piloti acrobatici Sergio Bollan e Giorgio Maraingoni, che si sono esibiti nella loro evoluzionale a favore di «Trenta ore per la vita».

Mauro Bellomo, delegato nazionale Aism

Rifondazione approva i nuovi parcheggi

La segreteria di Rifondazione comunista sottolinea favorevolmente l'operato dell'assessorato all'Urbanistica del Comune di Vercelli per quanto concerne i posteggi-auto delimitati e ricavati in piazza Cesare Battisti, razionalizzando traffico e spazi pubblici, prima caotici e confusi, con costi economici infimi per l'amministrazione comunale e offrendo pari tempo ai cittadini un servizio profondamente sentito e gratuito.

Un modo semplice perchè la città sia resa al servizio dei cittadini che la vivono tutto l'anno.

Per alto senso civico e per spirito costruttivo, Rifondazione comunista si distinguere e apprezzare una buona azione amministrativa e non solo condannare.

Rimaniamo comunque sempre fermi su un punto: la mozione di sfiducia sottoscritta dai nostri consiglieri e questa giunta e al sindaco.

Luigi Barberis, segretario politico di Rifondazione comunista

Settimo-Vittone un lavoro mal fatto

Vorrei sapere quale criterio è stato usato per rifare il manto stradale della Settimo-Vittone. La strada bisogno di alcuni interventi, vista la presenza di diverse buche, ne sono stati riasfaltati solamente due brevi tratti. In queste ci sono più buche, ma passando macchina sembra di essere in mezzo al mare.

Il manto nuovo presenta numerose onde e, se viene percorso a velocità elevate, c'è pericolo di sbandare e perdere controllo della vettura provocando quindi incidenti che coinvolgono più automobili.

Ora, accanto alle buche vecchie (non tutti i pezzi che avevano bisogno manutenzione stati riasfaltati) chi percorre la strada può godere di questo nuovo tratto versione mare.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.300
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Belastini*, via Pietro Micca 8, telefono (015) 25.22.071; turno suppletivo: *Farmacia Piedimonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, (015) 22 241. Orario turno principale delle farmacie: 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia si rivolgono anche le reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dott. Roberto Rabozzi*, piazza Repubblica 13, (015) 762.082.
Dott.ssa Quarna, via Roma 28, telefono (0321)
Borgosesia: *Dr. Carlo Fagani*, corso Vercelli 2 (Arranco), (0163) 22.341.
Santhià Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, telefono (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 85, telefono (015) 666.688
Viverone: *Dott.ssa Ruffino Clarice*, v. Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Crocemosso: *Dr. Graziano Clivati*, via Avio 1, (015) 737.478
Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, telefono (015)

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 80.384; **Biella:** (015) 20 848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470, **Cigliano:** (0161) 424.524; (015) 922 601; **Crescentino:** (0161) 842 655; (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200, **Trino:** (0161) 829.585

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Armi antiche a Roppolo

Proseguire fino a domenica 9 ottobre la mostra armi antiche all'Enoteca regionale della Serra, nel castello di Roppolo. Sono esposizione pistole napoleoniche e sabaude della fine del 1700 e 1800. L'apertura al pubblico da giovedì a domenica, in orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

FOTOGRAFIA

Il trofeo Valentino-Valentino Top

E' indetto dal Cral Amnu di Vercelli il secondo concorso fotografico «Valentino-Valentino Top». Tema per il bianco e nero: «Le brutture di Vercelli», dimensioni cm. 24x30. Tema per foto a colori: bambini», dimensioni cm. 20x30. Le foto, con i negativi, dovranno essere consegnate a Valentino Top di via Laviny 15 a Vercelli entro sabato 19 novembre, in busta chiusa con nome, cognome e indirizzo. La premiazione è prevista per domenica 11 dicembre alle 9,30, nello negozio.

«Vercelli e l'innovazione»

E' in programma domani, all'Iti di Vercelli, il convegno organizzato dall'associazione «Il Ponte» sul tema «Vercelli e l'innovazione». I lavori si apriranno alle 9,30 e prevedono gli interventi di esperti.

CONVEGNO

Gli infermieri professionali

Domani, alla Camera di Commercio di Vercelli, avrà luogo il convegno dal tema «La figura dell'infermiere professionale in ambito sociale e politico». L'apertura dei lavori è prevista per le 8,30. Dopo l'introduzione a cura di Giacomo Dattrino, presidente del collegio Ip.As.Vi. di Vercelli, terranno le relazioni Suor Odilia D'Avella, consigliera Ip.As.Vi., Enrico Villa, dell'Associazione Stampa Subalpina, e Paola Lupano, presidente del Centro studi professioni infermieristiche di Torino. L'organizzazione della manifestazione è del Collegio infermiere professionali, delle Assistenti sanitarie e delle Vigilatrici d'infanzia di Vercelli Biella.

Folla commossa ai funerali del parroco di Gattinara ucciso da ictus

Don Giorgio, ieri l'addio

Le lacrime dell'arcivescovo Bertone che ha detto: «Un esempio luminoso di sacerdote, di uomo autentico». Le parole del sindaco. La salma è stata poi tumulata a Caresana

GATTINARA. Tutta la città ha dato l'addio, ieri pomeriggio, a don Giorgio Bertolone, il parroco di San Pietro ucciso da un ictus a 55 anni.

Già molto tempo prima delle esequie, la chiesa straripava di fedeli: più di 300 persone hanno atteso fuori, sotto la pioggia battente. In conclusione delle esequie, l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone che, nell'omelia, non è riuscito a trattenere le lacrime: «Don Giorgio - ha detto - era un esempio luminoso di sacerdote, di cittadino, di uomo autentico».

Ad ascoltare le parole di monsignor Bertone, oltre ai tantissimi gattinaresi, decine di sacerdoti, arrivati dal Vercellese e dal Biellese, ed il vescovo di Fossano, Luigi Pescarolo. Foltissima la delegazione di parrocchiani della chiesa di Sant'Agnese di Vercelli, dove don Bertolone era rimasto fino a due anni fa.

Ed erano appunto bastati due anni a don Giorgio per farsi amare dai gattinaresi per la sua umanità, la sua intraprendenza, la sua passione di uomo di fede. Ha ricordato ieri il sindaco Angelo Agosti (presente anche molti consiglieri comunali): «Era uno di noi, un uomo che sapeva gioire, che lavorava sì per la Chiesa ma anche per tutta la città».

Monsignor Bertone ha portato in San Pietro anche le condoglianze della Conferenza episcopale italiana, dell'ex arcivescovo di Vercelli, Albino Mensa, in questi giorni a Lourdes, e dell'ex parroco di Gattinara don Mario Oppezzo.

Dopo la funebre, si è formato un corteo, con la banda cittadina, che ha raggiunto la chiesa di San Francesco, dove la salma di don Giorgio Bertolone è stata portata nel paese d'origine, Caresana.

Ad attendere il feretro, nel centro agricolo della Vercellese, c'erano, oltre ai familiari del sacerdote, centinaia di caresanesi e l'intero Consiglio comunale. Don Giorgio non aveva mai dimenticato il suo paese: ci veniva spesso, tutti gli volevano bene.

Alle esequie, ieri, c'erano soprattutto tanti giovani e le lacrime, tutti hanno ripetuto una sola frase: «Non ti dimenticheremo mai».

Francesco

La chiesa di San Pietro a Gattinara colma di fedeli per l'estremo saluto al parroco don Giorgio Bertolone. E molta è rimasta fuori

(FOTO MICHELETTI)

L'uomo girovagava tra le bancarelle di Borgo d'Ale

Gli rubano una ceramica e la ritrova al «mercatino»

BORGO D'ALE. Era andato al «mercatino dell'antiquariato» di Borgo d'Ale con l'intenzione di scoprire qualche oggetto curioso ma invece stava per acquistare un piatto in ceramica che gli era stato rubato una settimana prima. Protagonista dell'insolito episodio Giovanni Ridella, 51 anni, residente alla cascina Chiappuzza di Ronsecco. L'uomo, appassionato collezionista di piccolo antiquariato, alla fine della scorsa settimana si era recato a Borgo d'Ale per curiosare tra le bancarelle di «Domenica al mercato», la simpatica iniziativa che da metà luglio si tiene nei giorni festivi.

Un mercato suddiviso in due settori: la prima è riservata ai prodotti ortofrutticoli, l'altra al commercio di oggetti antichi.

E girovagando qua e là Giovanni Ridella ha notato un banco ha notato un piatto di ceramica raffigurante al centro un albero e una brocca con fiori e in sei riquadri dei putti.

Un oggetto che all'uomo rammentava un pezzo della sua collezione di ceramica. Di valore di alcuni milioni, sottratta da casa il 13 agosto.

Giovanni Ridella ha così iniziato una contrattazione con il venditore, Pietro Lovecchio di Vercelli, in maniera da poter esaminare con più accuratezza la ceramica. Poi accertatosi che l'oggetto era proprio il suo, ha fatto intervenire i carabinieri. Il «pezzo» gli è stato restituito ed è stata aperta un'inchiesta per scoprire come sia finita sulla bancarella.

[p. a. r.]

VERCELLI

Incidente ad un ladro

VERCELLI. Ruba un motorino «Piaggio» e ne altera il numero del telaio, poi si sbatte frontalmente contro un'auto: la polizia, dopo averlo accompagnato in ospedale per le medicazioni lo ha segnalato alla procura della Repubblica di via Conte per furto aggravato. Protagonista dell'episodio è stato, l'altro giorno, Fabrizio Gaini, 20 anni, residente in via Egitto 87.

Secondo il rapporto degli agenti della Questura, il ciclomotore era stato rubato quattro giorni prima in una via dell'Isola e, forse nella speranza di poterlo rivendere, il giovane ne aveva alterato il numero di telaio. Poi era salito in sella e si era messo a scorrazzare per la città, ma all'incrocio di via Arles si è scontrato frontalmente contro «Uno»: inevitabile l'intervento della pattuglia della «Volante», che ha recuperato il motorino e denunciato il giovane per furto aggravato.

[w. pa.]

Con mostre e libri

L'omaggio di Andorno a Galliari

ANDORNO. S'inaugura questa sera alle 21, nella pinacoteca comunale, la che ricorda il bicentenario della morte di Bernardino Galliari. Con un audiovisivo e un volume, l'amministrazione di Andorno ha voluto ricordare la figura del pittore biellese, che fu autore di numerose opere conservate non solo in provincia.

E' un momento importante per il Comune della Valle Cervo, un'occasione per celebrare un grande artista che realizzò affreschi, dipinti soprattutto scenografie per i maggiori teatri del Settecento: il Regio di Torino e il teatro alla Scala di Milano. L'operazione è stata possibile anche grazie alla collaborazione del comune di Treviglio, nel Bergamasco, territorio sul quale Galliari lasciò numerosi suoi lavori. Le opere più belle sono immortalate in un filmato, realizzato dalla Spv, mentre in esposizione fino all'8 ottobre sono oltre 300 bozzetti riprodotti e originali.

[p. g.]

Patrocinio
Comune di Serravalle Sesia

EXPOVALSESIA

Fiera Campionaria d'Autunno

17 - 25 settembre

SERRAVALLE SESIA

interno cartiera CIR

c.so Matteotti - via Cartiera

BUONO SCONTO di L. 2.000

Ritagliare questa pubblicità e consegnarla alle casse di EXPOVALSESIA

feriali 18 • 23 e festivi 15 • 23

SESIA FIERE

SANPAOLO
INVEST
GRUPPO SAN PAOLO

SANPAOLO INVEST S.I.M. S.p.A.
Società di Intermediazioni Mobiliare
Gruppo Bancario San Paolo Torino

RICERCA

8 PROMOTORI FINANZIARI

e

10 PRATICANTI PROMOTORI

COSTITUISCONO TITOLO PREFERENZIALE:
- Laurea in discipline Economiche - Giuridiche
- Diploma Tecnico Commerciale
- Esperienza nel settore Finanziario Assicurativo

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
- Direzione Filiale Sanpaolo di Torino
- Responsabile Organizzazione e Sviluppo

Sanpaolo Invest - Tel. 015 355520 - 29
Il Venerdì dalle ore 15 alle 17.

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera Commercio

3 - 4 - 5 - 6 ottobre

ore 20,45

in Garibaldi 57 - Vercelli

In omaggio «Guida all'esame

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

Durante orario ufficio

V.le Garibaldi, 57 - Vercelli - Tel. 0161 250.045 (int. 338)

La «F.lli SALVIATO», per la distribuzione prodotti marchio «PIPPO» e «L'IGIENICA», cerca

VENDITORI

età 25/40 anni per zone Vercelli parte provincia con Biella, Santhià, Crescentino comuni limitrofi.
E' richiesto minimo di esperienza.
Offriamo in esclusiva, inquadramento alle dipendenze e
Scrivere veramente interessati a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

AZIENDA SURGELATI
OPERANTE NEL SETTORE
RICERCA
VENDITORE PER VERCELLI E PROVINCIA
• FISSO MENSILE • PROVVIGIONI • PATENTE B
Telef. 0332/893564

ECONOMICI

GEOMETRA Ivrea Autocad 11 inglese 3D Windows offresi a serio studio, esperto edile, studio tecnico Tel. 0161 854 101.

A.A.A. di azienda di Romagnano Sesia assume diplomato massimo cinquanta per ufficio vendita e manualità magazzino con conoscenza P.C. Inviare curriculum a: Publicompass 8446 - 10100 Torino c.a. Fax 011 982.3609

SABATO 24 E DOMENICA 25

INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato 24 e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli e le nuove versioni e di darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento di L. 10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire in 24 **a interessi zero** o in 48 mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.".

*Importo da finanziare: L. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN 0%. TAEG 2,44%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata 35 gg.) Spese apertura pratica L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN 6%. TAEG 7,55%. Salvo approvazione di Savia. Per ulteriori informazioni presso punti vendita aderenti all'iniziativa. Messaggio pubblicitario a carattere promozionale.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Rata mensile: L. 235.850 (anticipo 1ª rata 35 gg. Spese apertura pratica L. 250.000 Salvo approvazione di Savia. Per ulteriori informazioni presso punti vendita aderenti all'iniziativa. Messaggio pubblicitario a carattere promozionale.

AUTOESSE - Tangenziale Sud - Vercelli - Tel. 0161/294319

DAL 26 SETTEMBRE

COMOLI FERRARI & C. SpA
DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

ACCENDE
UN NUOVO PUNTO VENDITA A
BORGOSESIA

REGIONE TORAME, 1
CENTRO COMMERCIALE RONDO'
TEL. 0163/458222 - FAX 0163/458224

NOVARA
ABBIATEGRASSO - BAVENO - BIELLA - BORGOSESIA - OLGIATE OLONA - PAVIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

fisicomania 93

- Valutazione funzionale
- Ginnastica dolce per adulti
- Solarium
- Sauna
- Condizionamento con pesi
- Tae Kwon Do
- Aerobica
- Educazione fisica infantile

PALESTRA
da Lunedì a Venerdì: dalle 9 alle 22
Sabato: dalle 9 alle 13

BIELLA
Via Cottolengo, 14 - Via Friuli, 9
Tel. 015 8492596

Per informazioni telefonare ore palestra

Sarà capitato a tutti di andare al cinema e sentirsi un fuscello al confronto dell'attore dai bicipiti e pettorali perfino troppo definiti. Come sarà capitato (ahimè) a tutte di sentirsi una pallina di ricotta al confronto delle modelle che quotidianamente i media ci propongono. Per risolvere questi «problemi» all'inizio degli anni '80 sono esplose le mode del body building e della ginnastica aerobica. L'unico scopo era quello di avere un corpo perfetto. A tutti i costi. Fortunatamente le mode cambiano e con il tempo, anche i più patiti delle palestre si sono resi conto che pur senza dover rinunciare a muscoli ben scolpiti, ciò che contava era raggiungere un buon grado di allenamento organico, da intendersi come resistenza ed allenamento cardiaco. E' stato proprio dal momento in cui la palestra ha deciso di formare una popolazione più consapevole del fatto che l'inattività della vita quotidiana è l'anticamera di molte malattie, che le mentalità si stanno evolvendo. «Allenarsi fa bene» è il nuovo motto, ma pochi sanno come allenarsi bene; da qui la necessità di trovare negli insegnanti del centro sportivo che si frequenta, tutto l'apporto necessario. Fisicomania ha adottato un modo di operare che è nato proprio nel '93 negli Stati Uniti: il Wellness. Wellness significa semplicemente «star bene»; ma detto così sembra un concetto troppo generico. Star bene significa non avere malattie, essere tranquilli psicologicamente; raggiungere insomma uno stato di equilibrio psicofisico. Ed un individuo che ha raggiunto tale equilibrio è più resistente alle malattie, più produttivo sul lavoro, più attivo nella vita quotidiana e più efficente nello sport. Come ottenere un tale benessere? Semplicemente con poche ore (tre bastano) alla settimana da dedicare all'attività fisica. I programmi di esercizio devono scaturire da un'accurata analisi delle qualità fisiche ed organiche e dalle abitudini di vita dei singoli individui, ma bisogna tener conto anche dei fattori psichici che influenzano la qualità della vita. Un approccio totale e completo allo star bene è quanto propone Fisicomania. Via lo stress, l'alimentazione errata, la sedentarietà ed il fumo per dare spazio al wellness che unendo al fitness (da intendersi come ricerca della qualità muscolare, qualità cardiovascolare, flessibilità e fisico armonico) la prevenzione delle patologie legate alla vita sedentaria, la valutazione delle qualità fisiche e della composizione corporea, lo stile alimentare, il controllo dello stress, ci propone uno stile di vita sano e nuovo. In una parola: migliore. Un impegno preso seriamente con se stessi può davvero portare a miglioramenti tangibili che possono venir comprovati con un progressivo spostamento degli obiettivi che possono diventare sempre più ambiziosi.

P.G.

Pioggia di segnalazioni in municipio: e l'assessore scatena i vigili urbani

Restauri abusivi al Vernato?

Si teme che i lavori di ristrutturazione nascondano demolizioni irregolari. Il Comune ordina controlli a tappeto nei cantieri del rione storico: multe salate per i trasgressori

BIELLA. Le demolizioni di alcuni vecchi edifici [illegible] Vernato sono abusive? I cantieri aperti nell'antico rione stanno eseguendo i lavori di ristrutturazione nell'ambito delle autorizzazioni previste, oppure alcune opere sono fuorilegge? Ora partiranno i controlli dei vigili urbani.

Le segnalazioni giunte in questi giorni in Comune hanno fatto sobbalzare l'assessore all'Urbanistica Diego Presa, che ha chiesto la collaborazione del Comando vigili: [illegible] condotti sopralluoghi nei cantieri per accertare che i lavori si svolgano rispettando i progetti di ristrutturazione autorizzati da Palazzo Oropa.

«Stiamo raccogliendo informazioni allarmanti - spiega Presa -, e a questo punto l'intervento dei vigili [illegible] impone: verranno condotte verifiche a tappeto per evitare che i lavori di ristrutturazione servano a mascherare radicali modifiche degli edifici, mutandone [illegible] caratteristiche originarie. In alcuni casi si starebbe tentando di far piazza pulita di alcune strutture, mascherando le demolizioni con gli interventi di riammodernamento. Teniamo conto che il rione del Vernato è [illegible] nucleo di antica formazione, e che quindi l'attenzione al lavoro svolto nei cantieri deve essere maggiore».

Il quartiere [illegible] una delle zone della città più interessate a profondi interventi [illegible] ristrutturazione e restauro delle antiche costruzioni. Aggiunge Presa: «Mi auguro che gli interventi siano tutti regolari, soprattutto perchè eventuali opere eseguite nelle [illegible] in contrasto con le autorizzazioni di progetto, non soltanto [illegible] potranno rientrare nel condono edilizio, ma comporteranno multe salate per i trasgressori».

Sempre in tema di ristrutturazione in nuclei [illegible] formazione, Palazzo Oropa proporrà al Collegio costruttori un'iniziativa che ha per scopo il recupero dei centri storici: tutto ciò attraverso una società a capitale misto, pubblico e privato, con una conduzione [illegible] nageriale.

Spiega a questo proposito il responsabile dell'Urbanistica: «E' impensabile che il Comune di Biella [illegible] a far fronte, con le sue sole forze, alla mole di lavoro che va fatta per recuperare [illegible] i vecchi edifici: pensiamo al Piazzo, a Riva, al Vernato. Zone vaste, con situazioni pesanti che richiedono interventi radicali. Invece le imprese hanno tutto l'interesse all'apertura di nuovi cantieri per sostenere l'edilizia».

Aggiunge l'assessore Presa: «A questo punto, sulla base di positive esperienze maturate nel passato in alcune città europee, intendiamo proporre al Collegio dei costruttori la stipula [illegible] accordo per avviare un'impresa che [illegible] occupi espressamente del recupero [illegible] nuclei storici. Iniziative di questo genere [illegible] già state tentate, con successo, anche in alcune città italiane. C'è inoltre una specifica normativa, la legge 142, che prevede appunto società di intervento per i centri storici. L'amministrazione comunale conferirebbe nel capitale sociale beni mobili e immobili, mentre la gestione verrebbe affidata ai privati». [d. ca.]

Una veduta del Vernato: ora scattano controlli a tappeto nei cantieri (archivio)

Anche show, animali e curiosità alla maxi-mostra

A Cossato in 50 stand l'agricoltura del futuro

COSSATO. Seminari, convegni, stand colorati da fiori. E poi formaggi, animali, vini. Benvenuti ad «Agricossato», la prima rassegna dedicata all'agricoltura, all'alimentazione e all'allevamento, che da ieri fino a domenica, proporrà tutte le novità in materia di zootecnica, coltivazione e salute. Organizza «Biella Intraprendere», in collaborazione con alcuni esperti locali e [illegible] Gigi Mosca, che da tempo segue il settore [illegible] caprino.

Sono otto, fra convegni e seminari, gli appuntamenti in calendario durante la manifestazione. Vi prenderanno parte, in veste di relatori, tecnici, ricercatori e medici, che discuteranno sugli argomenti più disparati: dalla creazione di nuovi prodotti alimentari alla coltivazione delle piante officinali sotto il profilo imprenditoriale. Spunti e idee, [illegible] soprattutto un'occasione di aggiornamento per chi, per lavoro o per passione, [illegible] a contatto con la natura. I quattro giorni di lavoro rappresentano inoltre un momento importante per tutti gli operatori commerciali dei vari settori (florovivaismo, agricoltura, zootecnica e alimentazione), che potranno approfittare della rassegna per scambi di esperienze, incontri con [illegible] clienti e partners.

Sono tantissime le curiosità sparse negli oltre cinquanta stand allestiti nelle sale di Villa Berlanghino. Piccoli giardini realizzati dall'Associazione biellese floricoltori e vivaisti, struzzi in carne (e piume) con relativi suggerimenti per l'allevamento. E per gli appassionati di cucina, ecco pronto un [illegible] di tre serate sulla preparazione e la cottura di cibi che si offrono come alternativa alla carne.

Momento clou della manifestazione, sarà la presentazione del progetto «Cossato 2000», un'approfondita ricerca sulle piante officinali che dimostra come l'imprenditorialità può diventare sinergia fra natura, produzione, ecologia e salute. Le numerose testimonianze raccolte fra operatori del settore svizzeri e francesi, serviranno da spunto per dare il via ad un centro di ricerca per la formazione, [illegible] sperimentazione e lo sviluppo dell'agricoltura ecologica sul territorio.

Ai convegni e alla visita negli stand, fra l'altro, [illegible] affiancheranno anche momenti di svago: Domani alle 21, nell'area spettacolo, si esibiscono [illegible] i da lavoro; poi uno scultore che, anzichè scalpello e martello, preferisce la motosega per realizzare le sue opere. La prima mostra-convegno di Agricossa[illegible], realizzata [illegible] il patrocinio del Comune, si può visitare oggi dalle 18 alle 23, mentre sabato e domenica con orario continuato dalle 10 alle 23. [p. g.]

Da domani, nella cornice di Candelo, la prima mostra mercato degli editori

Il Ricetto diventa Salone del libro

In dodici cantine del borgo i «salotti» di lettura firmati Einaudi, Adelphi e Garzanti. Poi incontri [illegible]n gli autori e visite mattutine per le scuole. Stasera l'anteprima, con un concerto classico

CANDELO. Un gran connubio fra storia e cultura: domani alle 18, al Ricetto, parte la «Mostra mercato del libro», promossa dal Comune. Stasera alle 21 il prologo, con un [illegible] dell'orchestra da camera «Antonio Vivaldi» nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

Il Ricetto, così, torna ad essere protagonista: dopo i fiori, la musica e i mercatini antiquari, stavolta ospiterà [illegible] mini-salo[illegible] [illegible] libro. Una dozzina di cantine del borgo antico diventeranno autentici «salotti» di lettura. Spiega l'assessore alla Cultura Giuseppe Ellandri, «patron» dell'iniziativa: «Da tempo volevo portare nel Biellese una manifestazione letteraria di grande importanza: e il Ricetto è il luogo ideale per accoglierla. Naturalmente ringrazio i privati e le associazioni, che hanno messo a disposizione il loro cantine». Aggiunge l'assessore: «Uno degli scopi della mostra è quello di invitare la gente alla lettura. Per questo si darà spazio alla narrativa e alla saggistica. Poi vogliamo far conoscere alle persone il nostro monumento-simbolo, l'unico Ricetto in Italia conservato così bene: due mattinate saranno dedicate alle visite delle scolaresche biellesi».

Sono molte (e prestigiose) le case editrici che hanno aderito all'iniziativa: Adelphi, Einaudi, Giunti, Mediterranee, De Agostini, Garzanti, Leone e Griffa, Mondadori, Pieladi, Rizzoli, Sei, Zanichelli e piccoli editori. La sala del Consiglio ospiterà i libri del Comune e quelli di don Lebole. Ampio spazio sarà riservato agli autori. Domani alle 16,30, Marco Maroini presenterà in anteprima l'opera «Il filo rosso», edito da Leone e Griffa. Sabato prossimo, sempre alle 16,30, toccherà alla scrittrice Laura Mancinelli presentare la nuova edizione de «Il fantasma [illegible] Mozart» e la [illegible] trilogia sul medioevo (Einaudi), che si intro[illegible] perfettamente con [illegible] del Ricetto. Infine il 2 ottobre, alla stessa ora, Margherita Passet presenterà «Il mio [illegible] è trappola». Gli [illegible] della mostra: domani e sabato 1° ottobre dalle 15 alle 18; domenica, martedì, giovedì e domenica 2 ottobre dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. co.]

Il Ricetto di Candelo, da domani al 2 ottobre, ospita la Mostra mercato del libro

Sarto noto in città

I funerali di Carmine Vitolano

BIELLA. Era [illegible] origine biellese Carmine Vitolano, 60 anni, morto domenica scorsa a Chiomonte nello scontro tra la sua Punto e una Ferrari guidata [illegible] Antonio Mazzone, [illegible] giovane residente a Rivoli. Il pensionato, [illegible] a Trani, aveva abitato in città dal '37 al '66 e, nel '60, [illegible] era sposato con una biellese, Alessandra Francese.

All'ospedale «Degli Infermi» [illegible] anche [illegible] le figlie Maria, Isabella, Luciana Vittoria e Adriana, quest'ultima [illegible] all'età [illegible] un [illegible]. Dopo la nascita dell'ultima figlia, la famiglia [illegible] [illegible] poi trasferita a Torino. A Biella abita ancora il padre Giuseppe, 86 anni.

A Biella Ca[illegible] Vitolano aveva numerosi amici e conoscenti. Così in tanti, ieri mattina alle 11,45, si sono ritrovati a Torino, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giulio d'Orta, sul Lungo Dora, per la [illegible] funebre. [d. p.]

Biella [illegible] Ponderano

La viabilità [illegible] l'ospedale [illegible] l'incontro

BIELLA. Incontro ieri pomeriggio [illegible] gli amministratori di Biella e di Ponderano sul problema degli svincoli della nuova tangenziale che passa [illegible] confine [illegible] i due centri e raggiunge il rio Bolume.

La superstrada lambisce anche i terreni destinati da tempo alla costruzione di un [illegible] ospedale per Biella e c'è [illegible] rischio che le presenze degli svincoli possa ostacolare la [illegible] lizzazione del nosocomio.

Proprio in queste settimane il progetto [illegible] un nuovo ospedale per la [illegible] è [illegible] rilanciato con vigore dal Fondo Edo Tempia e [illegible] Regione sta valutando la possibilità di dirottare i finanziamenti in città per l'apertura del cantiere.

Il problema della viabilità nella zona va quindi esaminato con la massima attenzione, alla luce appunto della possibile realizzazione della nuova città-della sanitaria. [r. s.]

IN BREVE

CRONACA

Controlli dei carabinieri contro droga, prostituzione

Nuova operazione dei carabinieri contro la prostituzione, lo spaccio di droga, l'immigrazione clandestina e la microcriminalità. Ieri pomeriggio controlli a tappeto, condotti [illegible] uomini, hanno interessato tutto il Biellese. [r. s.]

[illegible]

Denuncia di Forza Italia sul piano regolatore

E' stata trasformata in una denuncia [illegible] lettera aperta di Forza Italia contro la variante di piano regolatore. Secondo il gruppo di Berlusconi i terreni oggetti di modifica da parte dell'amministrazione erano già stati lottizzati. Inoltre, alla votazione, avrebbero partecipato anche consiglieri interessati all'affare. [d. p.]

[illegible]

Delegazione cinese in visita all'Unione

[illegible] delegazione commerciale cinese, composta dal direttore [illegible] di uno stabilimento tessile, [illegible] un suo assistente e da un funzionario dell'ambasciata, è stata ricevuta all'Unione industriale. Dopo un incontro con gli esponenti dell'Uib, gli ospiti hanno visitato alcuni insediamenti produttivi. [p. g.]

[illegible]

Il Wwf vende piante per difendere i boschi

Il Wwf si mobilita per difendere i boschi; sabato e domenica sotto i portici della Standa verranno messi in vendita Ficus Benjamina e il ricavato [illegible] a sostenere iniziative per l'ambiente. [p. g.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

[illegible]

COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,[illegible] 18,30 - (chiuso martedì mattina)

[illegible]

BIELLA
Galleria [illegible] Vinci tel. 015-21998
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO [illegible] SABATO

Fino al 29.09

IPER

ALIMENTARI

PHILADELPHIA BRAFT
(CONF. 2 PZ. GR. 420)
L. 1.590
AL KG. L. 1.720

MASCARPONE OPTIMUS
GR. 500
L. 3.740
AL KG. L. 7.480

CAFFÈ SEGAFREDO
GR. 250
L. 2.490
AL KG. L. 9.960

PARMIGGIANO REGGIANO
L'ETTO
L. 1.690

POLPA PRONTA DE NICA GR. 260
L. 690
AL KG. L. 2.654

EMMENTAL FRANCESE
L'ETTO
L. 990

CORTINELLA MEDEGHINI
L'ETTO
L. 730

UVA BIANCA/NERA *
IN CARTONCINO
AL KG.
L. 940

RISO FLORA LIEBIG
KG. 1
L. 2.490

RICE KRISPIES KELLOG'S
GR. 375
L. 3.490
AL KG. L. 9.307

ASCIUGATUTTO REGINA
(CONF. 8 ROTOLI)
L. 1.290

BABY SHAMPOO JOHNSON
ERBE/CAMOMILLA/MIELE
ML. 300
L. 2.490
AL LT. L. 8.300

THÈ ATI
(CONF. 3 PZ. CC. 600)
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

TEGOLINO BARILLA
(CONF. 8 PZ. GR. 264)
L. 3.140
AL KG. L. 11.894

FAZZOLETTI SCOTTEX POCKET
(CONF. 10 PEZZI)
L. 1.490

* Fino al 24/9

TESSILE

CAMICETTA DONNA
MANICA LUNGA
L. 9.900

TUTA BAMBINO IN CRINKLE
ANNI 5 - 14
L. 23.900

PANTALONI BAMBINO/BAMBINA
A COSTE ANNI 2 - 6
L. 9.900

GILET UOMO/RAGAZZO
TINTA UNITA IN FELPA
L. 19.900

GIUBBINO IN JEANS
MODELLO CLASSICO
L. 36.900

GIROCOLLO UOMO
L. 16.900

MAGLIA UOMO
CLASSICO BLU/COLORATO
L. 14.900

GRUPPO 3 T-SHIRT BIANCHE
100 % COTONE
L. 7.500

GIUBBINO UOMO/RAGAZZO
TINTA UNITA IMBOTTITO CON
L. 39.000

MAGLIA UOMO
COLLO V IN LAMBSWOOL
TINTA UNITA
L. 16.900

GIROCOLLO UOMO
CON TRECCE
L. 19.900

MAGLIA UOMO
MODELLO LUPETTO LAMBSWOOL
TINTA UNITA
L. 16.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Cesare Cesare

VERCELLI Doppio viale per Trino

VALSESIA Località Rondò

BORGOMANERO Viale

DOMODOSSOLA Via

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINIPER - Parcheggio custodito a disposizione dei clienti

A Piozzo domenica sera concerto dell'originale gruppo musicale

C'è il cocktail dei Mau Mau

Nelle loro esecuzioni si mescolano testi in piemontese, musica rap, ritmi orientali e africani. E' questa l'ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero

PIOZZO. Quella di domenica è la loro ultima data italiana prima di partire per la tournée all'estero. I «Mau Mau» saranno infatti in concerto alle 21,30 sulla piazza del piccolo centro cuneese.

Nato nel '93 il gruppo si è imposto subito sulla scena musicale grazie all'originalità nell'utilizzare il dialetto piemontese sia scegliendo come nome che in Piemonte si usa per definire straccioni e vagabondi.

La loro musica è un cocktail di generi: ci sono elementi della tradizione popolare regionale, anche i testi in piemontese o la strumentazione da osteria, che si fondono con ritmi andalusi e orientali, a cui si aggiungono rap, il pop arabo e africano. I «Mau Mau» cantano di migrazioni, povertà, periferie urbane, viaggi e convivenze difficili.

Tra gli ultimi lavori del gruppo torinese c'è l'album «Bass Paradis» portato in tournée in tutto il mondo. Spiegava uno di loro in un'intervista: «Il successo dell'album ha influito sulla nostra celebrità: però meno di quanto si possa credere. Voglio dire: spesso il pubblico viene a sentirci anche se non conosce il nostro ultimo disco. Non abbiamo fatto molta promozione, non abbiamo puntato sulla tv, sulla pubblicità in radio o sui giornali. Pensiamo che il modo migliore per farci ascoltare sia suonare. Il nome dei "Mau Mau" gira fra i ragazzi, in special modo il passaparola, così quando arriviamo in una città c'è un sacco di gente che vuole ascoltarci. Poi dopo il concerto magari comperano il disco».

Lo spettacolo (l'ingresso costa 15 mila lire) è stato organizzato dalla birreria «Le baladin» e dalla Pro loco. [a. f.]

Mau Mau a Piozzo e Nomadi a Demonte: due stessi concerti nella «Granda»

E i Nomadi a Demonte

DEMONTE. Ultime note d'estate, domani sera, per i Nomadi invitati dalla Pro loco e dall'assessorato alla Cultura del Comune a tenere un grande concerto sotto il padiglione «tenda a strisce», in piazza Spada: alle 21, si alzeranno le intramontabili note delle canzoni del gruppo che fa tappa in Valle Stura con la tournée intitolata «La settima onda». Trent'anni dopo l'uscita di «Io sono morto», «Cammina, cammina», «Noi ci saremo», i concerti dei Nomadi continuano a essere seguiti da migliaia di fans. Il biglietto costa 23 mila lire. [v. p.]

Stasera a Verbania

Viaggio nel rock italiano

VERBANIA. Viaggio nel rock italiano stasera al palasport di Verbania. Alle 21 è in programma il doppio concerto di Timoria e ClanDestino. Un'accoppiata di gruppi emergenti scelta dall'agenzia Vizi d'Arte e dall'assessorato alla Cultura di Verbania. ClanDestino è il gruppo che dà anni accompagna Ligabue. Di recente ha deciso di «tradire» realizzando per conto proprio un album, che ha incontrato i consensi di pubblico e critica.

Con loro ci saranno i Timoria, una band considerata tra le più interessanti del panorama nazionale: oltre a numerose collaborazione con artisti italiani, i bresciani vantano un premio alla critica conquistato a Sanremo. C'è anche chi li ha definiti i «Nuovi Litfiba», mentre la critica divide sul loro ip «Viaggio senza vento», il denominatore comune della serata sono i brani: storie ispirate alla generazione «senza vento», ai ragazzi degli Anni Ottanta e Novanta, privi di ideali.

Per Timoria (Diego Galeri, batteria, Enrico Ghedi, tastiere, Omar Pedrini, chitarra, Carlo Alberto Pellegrini, basso, Francesco Renga, voce) la mancanza di un punto di riferimento si esemplifica nella storia di Joe, ragazzo occidentale che tenta, con la fuga in Oriente, di ritrovare il suo vero io.

Figlio della crisi, come tanti coetanei, Joe soffre dell'assenza di ideali, di fantasia, dell'impossibilità di sognare e scoprire nuovi orizzonti. I biglietti costano 35 mila lire e sono in prevendita da Tune a Novara: Music Club, Shelter a Teatro Vip a Intra; Amadeus e Musicheria a Domodossola; Bolongaro a Stresa; Underground a Borgomanero, Big Ben a Omegna e Club del Disco ad Arona. [c. m.]

Nel Biellese

Federica «madrina» in discoteca

La bella Federica Panicucci

BRUSNENGO. Capelli lunghissimi (superano il metro), discorsi a mitraglietta nel microfono, ecco Federica Panicucci, in «live» al di qua del teleschermo, come nello stile delle serate in cartellone ogni sabato a Il Faro. Domani sera salirà sul palco per uno dei pirotecnici «Television-Parties» allestiti nella discoteca del Biellese. La conduttrice di «Smile» su Italia 1, sarà madrina della notte, in un incontro a sorpresa con i suoi fans.

«La mia trasmissione-contenitore, in onda ogni giorno nel pomeriggio dalla rete Fininvest, sta decollando con nuove idee - commenta la spigliatissima Federica - e con questa formula verrà programmata fino al mese di luglio del prossimo anno. Personalmente, mi preparandomi anche ad altre performances tv, ma preferisco parlarne a cose fatte. Quindi, a fra poco». [g. bar.]

Acqui Terme

Gran finale al festival dei cori

ALESSANDRIA. Cala il sipario domani ad Acqui Terme su una delle più importanti rassegne di corali in Piemonte, «Corisettembre», giunta alla 18ª edizione. Alle 21,15 al Teatro Ariston s'inizierà la quarta serata della manifestazione. Protagonisti saranno il coro Idica di Clusone (Bergamo), diretto da Gian Luigi Bigoni, il coro del Cai di Novara, diretto da Sergio Ferrara, e la corale Città di Acqui Terme, diretta da Carlo Grillo. Il programma della serata conclusiva comprende brani che vanno dai classicissimi e suggestivi «La montanara» e «Preghiera dell'alpino» a «Bella ciao», con puntate nel folk piemontese come con «La risursa del Munfrà» e «I pruverbe 'd l'inverna».

«Corisettembre», partita nel 1977 come rassegna ligure-piemontese di cori, è ormai diventata una manifestazione internazionale. L'ultima edizione, per esempio (che ha fatto tappa a Novara e Alba), ha visto protagonista anche il coro Kantila di Brno (Repubblica Ceca).

In provincia di Alessandria, per chi ama le corali, in questi giorni vengono proposti però anche altri appuntamenti d'interesse.

Questa sera alle 21 a Castellazzo Bormida, nella piazzetta del Municipio, canta la corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, accompagnata dai Solisti acquesi.

Domenica, invece, la Polifonica serravallese, diretta da Gigi Bolchi, terrà un concerto in fabbrica. L'appuntamento è alle 18 nello stabilimento Europa Metalli di Serravalle Scrivia. Il gruppo (120 coristi, una settantina orchestrali) proporrà brani da «Tosca», «Turandot», «Norma», «Nabucco» e altre celeberrime opere. [m. fa.]

Patrocinato da REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI VERCELLI - COMUNE DI COGGIOLA

CRONOSCALATA IN CARROZZINA

7° TROFEO PAOLO MINA

RISERVATO AI PORTATORI DI HANDICAP

UNICA NEL SUO GENERE IN EUROPA

F.I.S.H.A. (Federazione Italiana Sport Handicappati)

Chi si avvicina distrattamente o per la prima volta alla Cronoscalata potrebbe pensare che essa rappresenti solo il gesto atletico dei campioni della carrozzina, sfida agli altri cinque chilometri di salita da Coggiola a Viera, in una disciplina che trova ancora reticenze nel panorama sportivo nazionale. E' quindi nostro dovere cercare di spiegare come è nata ed in che consiste concretamente la Cronoscalata.

Nacque nel 1987 dalla sfida solitaria di Ugo Bassotto. In un momento drammatico della sua vita, quando il sistema produttivo espelleva e rimetteva al margine gli handicappati che erano riusciti ad inserirsi, lui cercò di dimostrare la sua forza e la sua determinazione con un gesto strabiliante. Ed uso "strabiliante" non a caso: quel gesto, cioè scalare la salita da Coggiola a Viera in carrozzina, non era solo dimostrare che gli handicappati, lui in prima luogo, potevano svolgere tutte le mansioni che poteva assegnare loro il pensare comune ma anche che sono in grado di compiere un'impresa che la gente avrebbe mai nemmeno immaginato.

Nessun altro aveva mai pensato ad un'impresa del genere; tant'è vero che è una gara che resta tuttora unica in Italia. L'impresa che Ugo compì in solitario venne appoggiata da due associazioni locali: il "Ferrari Club Valsessera" e la "Pro Loco" di Viera-Rivò. Vinse la sua sfida in 1 ora e 34 minuti. Dall'anno successivo, con la partecipazione all'organizzazione dell'"Associazione Handicappati Valsessera", si realizzò il ruolo attivo dei portatori di handicap. Così, dopo tre anni di consolidamento, la manifestazione nel 1991 attuò in modo più pieno il suo senso: grazie al numeroso pubblico ed alle molte persone sensibili, si riuscì a portare i bilanci in attivo, permettendo di devolvere somme in beneficenza in base alle esigenze del territorio locale. E in ciò vi è un'altra particolarità: ancora gli handicappati che aiutano non solo le persone con problemi simili, ma tutte le categorie di deboli. Si danno così aiuti al "Centro Sociale Pro Anziani", al "Centro Lotta Tumori" ed anche a persone ed associazioni che operano nel campo dell'assistenza e con particolari necessità. Persone dunque che superano le proprie difficoltà non chiudendosi alla ricerca di un'autoaffermazione, ma compiendosi nel ruolo di cittadini che svolgono una funzione sociale.

Nell'ambito della gara si ha la possibilità di stare a diretto contatto con le persone disabili, di discutere con loro dei loro problemi e del loro modo di affrontarli. Di questo infatti si parla spesso male e con troppa ipocrisia, (quando addirittura in mala fede), nei caroselli di zelanti samaritani più intenti a raccogliere gli onori della loro bontà, che a trasmettere un messaggio concreto. Riuscire a stare con persone handicappate, mantenendo comportamenti normali, non si impara e non si insegna con le parole, ma sulla propria pelle, sul proprio goffo ed ignorante imbarazzo, sugli sbagli e la possibilità di riscattarsi.

Qui a Viera, nel ritrovo che segue la gara, c'è l'opportunità di vivere questa realtà affiancandoci per un solo giorno a queste persone; in cornice modesta e difficile per le barriere che presenta, confrontandoci con gli ostacoli e le difficoltà che ognuno riscontra nell'essere stesso di fronte a situazioni così diverse dalle solite in cui vive. Ma per descrivere i rapporti umani le parole sono inutili o inefficaci, e tra queste forse anche quelle di questo articolo; pertanto accorgetevi se vorrete essere presenti alla manifestazione, in cambio vi offriremo una finestra vera su di una comunità che riscopre tutti i suoi veri individui.

COGGIOLA
24 SETTEMBRE 1994

- 14.00 Ritrovo atleti presso la sede del "Ferrari Club Valsessera"
- 15.00 Ricevimento Autorità presso il Municipio. Inizio competizione con partenza da Regione Vico.
- ore 17.00 Termine competizione.
- ore 17.30 Premiazione atleti ed estrazione lotteria.
- 19.30 Cena aperta ad atleti, Autorità, simpatizzanti, presso la sede della Pro Loco di Viera Rivò.

Presenta la manifestazione **Beppe Pellitteri.**
Sfilata ed esposizione auto sportive e d'epoca.

Ferrari Club Valsessera — Pro Loco Viera Rivò — Associazione Handicappati Valsessera — Polisportiva Handicap Biellese

olivetti

DALL'ANGELO FRANCO srl

VENDITA e ASSISTENZA

BIELLA (Vercelli)
Via Delleani, 17/b
Tel. 015 406101 - Fax 015 402997

RONCHIVERDI

QUI IL VERDE E' SEMPREVERDE.

Dopo l'estate, Ronchiverdi ti sorprende per la sua immutata vitalità e bellezza. Uno scenario reso "unico" dalla sua felice posizione in un grande parco adagiato sulla sponda del Po. 53.000 mq., di cui 29.000 già attrezzati con pista jogging e spazi per ginnastica all'aperto. Ronchiverdi è il Circolo degli sport più esclusivo della città grazie alla qualità delle modernissime strutture ed agli impianti di prim'ordine; i metodi didattici sono avanzati e gli istruttori con riconosciute capacità. Piscine e campi da tennis al coperto garantiscono la continuità dell'attività tutto l'anno. Ampi spazi-relax ed un'elegante club-house con tutti i comfort fanno da cornice all'accogliente ristorante, con vista sul Po, che si avvale della collaborazione del noto chef Carlo Bogatin. Ronchiverdi è anche "unico" per le iniziative artistiche e culturali che qui trovano spazi e interesse straordinari. Un'isola felice, scelta ■ frequentata da sportivi famosi come Roberto Bettega, Dario Cerrato, Piero Gros, Massimo Mauro, Ugo Herrnhof, Cristina Sciolla, Maurizio Carnino, Gabriella Manteduro e Laura Villata, con i quali potrai condividere i tuoi momenti di sport e relax.

Per informazioni e prenotazioni telefona oppure presentati direttamente ■ Ronchiverdi.

RONCHIVERDI

Questa sera al Pub di Crevacuore torna ad esibirsi «La famiglia Brambilla»

Rock «agricolo» al Dragon's

Novità nella band astigiana: al posto di Danilo Sacco (approdato ai Nomadi), adesso c'è Massimo Iano Nicolò. Saranno presentati gli ultimi successi del nastro «La giostra»

Due componenti de «La famiglia Brambilla»: il cantante Massimo Iano Nicolò e Riccardo Forte, alla fisarmonica

CREVACUORE. «Con il titolo della vecchia canzone "La famiglia Brambilla" abbiamo a che vedere fino ad un certo punto. Ci sembrava [illegible] curioso, tanto da poter restare cucito al nostro stile [illegible] far musica e al nostro modo di vivere, ecco tutto...»

Adamo Bono, bassista de La Comitiva Brambilla, band [illegible] Canelli (diciamo meglio: di Canelli e di Asti, metà [illegible] metà [illegible] [illegible]si [illegible] nome della formazione decisamente anomala, che fa rock «agricolo» e che stasera ritornerà dopo alcuni mesi, in concerto sul palco [illegible] Dragon's Pub.

I musicisti della C. B. arriveranno con gli strumenti stipati sullo scassatissimo furgone Bedford dell'81 con cui hanno macinato chilometri su chilometri per tutta la penisola facendo il verso, anche così, ai Brambilla. Quando andavano in vacanza un mese all'anno con parenti e affini, a bordo di un'utilitaria a pezzi.

La loro «vacanza» dura invece ormai da anni. Almeno dall'inizio degli Anni 80, quando, ancor prima di produrre la mostruosa pensata della comitiva etnofolk con utilizzo di strumenti acustici e persino di [illegible] pompa da bicicletta suonata dal virtuoso svizzero Edgar, si chiamavano Under Fire. Allora si buttavano a capofitto nel rock più ortodosso di cui ora hanno mantenuto le sfumature, rendendolo campagnolo e mostrano.

Sono approdati a ballate rupanti come «Pescatori», «Aguardiente», «Clandestino» e quel «Lossa bùie» (lascia bollire, lascia andare) che è rimasto avvolto nelle spire di un album compilation della Cgd, accanto ai Pitura Freska, [illegible] Tazenda, ai Loski Dezi...

«Ci [illegible] stati rimaneggiamenti nella formazione, in tutto questo tempo - continua Adamo Bono -. L'anno [illegible] il cantante Danilo Sacco ha lasciato [illegible] Comitiva per suonare con i Nomadi: al posto suo adesso c'è Massimo Iano Nicolò».

Ecco il resto della squadra, nello schema tattico [illegible] stasera: Renato Varvello alle chitarre, Riccardo Forte alla fisa, Daniele Scaglione alla chitarra e alla fisa, Gianni De Vito alla batteria [illegible] Adamo Bono al basso.

Tra le ultime fatiche del gruppo c'è [illegible] nastro. Si chiama «La giostra», che è poi il titolo [illegible] uno dei brani incisi. La Comitiva canta i disagi sociali (la giostra come simbolo di vorticoso gioco che coinvolge tutti), «La moresca» (una musica del diavolo, si diceva, come per il blues) e «La ballata dell'industriale», ispirata ad un produttore [illegible] vini che ha venduto agli olandesi, lasciando a casa parte dei dipendenti.

Giovanni Barberis

Nel week-end

«Corrida» junior a Vigliano

VIGLIANO. Tre serate di musica e divertimento per una nuova edizione [illegible] «San Michele in festa». Quest'anno [illegible] «Corrida», giunta alla quinta edizione, raddoppia ed apre una parentesi per i più piccoli, mentre [illegible] finale settimana si chiude in bellezza con [illegible] Karaoke.

Il primo appuntamento in calendario [illegible] per [illegible] alle 20,30. La serata s'intitola «Piccole stelle alla ribalta» [illegible] è riservata ai giovani talenti dai [illegible] ai dodici [illegible] che [illegible] sentono pronti per cantare, ballare, suonare o recitare davanti al pubblico. Lo spettacolo [illegible] benefico: [illegible] infatti raccolti fondi da destinare ai bambini di Cernobyl che erano stati colpiti dalla nube tossica. Per [illegible] vincitore della mini-corrida sono invece in palio una settimana a Parigi ed una gita ad Eurodisney per quattro persone.

Sabato si rinnova l'appuntamento con i dilettanti allo sbaraglio. Toccherà agli adulti esibirsi in palcoscenico per [illegible] gliere il [illegible] degli spettatori. L'appuntamento per chi vuole applaudire (o fischiare) i concorrenti è alle 21, [illegible] le iscrizioni per entrambe le serate si raccolgono già in giornata allo 015-511.791 e 512.272.

Domenica tutti [illegible] microfono con il Karaoke, una sfida all'ultima nota per chiudere in allegria la festa. Fra il primo [illegible] il secondo tempo saranno sorteggiati anche i biglietti [illegible] Tombolone.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — [illegible] or. [illegible] 255.045 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di [illegible] piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Nuovo Italia — Int. or. tel. 54.344 — Infomaspettacolo t. 69.630 — Orario sp. [illegible] — L. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [illegible] malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Principe — Int. or. tel. 60.547 — Infomaspettacolo t. [illegible] — Or.: apert. 19,30 — L. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia [illegible] figli, amano bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] conflitto d'interessi dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — [illegible] or. tel. 250.845 — Infomaspettacolo t. [illegible] — Or.: ap.: 21,30 — [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 30 — Comm. Avvent.

Belvedere — Int. or. tel. 216.018 — [illegible]

Lux — Int. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Int. or. tel. 255.544 — CHIUSO

[illegible] Splendor — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible] ai minori di 18 anni — Int. tel. (0163) 833.108 — Or.: [illegible] — L. 9000/8000

SAN GERMANO — **[illegible] Comunale** — CHIUSO

[illegible] — Int. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — [illegible] — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Int. or. tel. (0161) 829.600 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Apollo** — Int. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Int. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Mazzini — Int. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] — Int. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold [illegible] '94) — [illegible] venditore di [illegible], noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] — Int. tel. (015) 22.736 — Lire [illegible]
La natura [illegible] lingua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Krahmer (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal sfavorevole dall'Aids, mentre [illegible] serial killer [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Lux — Int. tel. (0163) 22.699 — Lire 10.000/8000 — Or.: 21 spett. unico
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Verdi — Int. tel. (015) 263.89.27 — Ore 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
Younger [illegible] Younger — di P. Aaton, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93) — Un signore ladrago scopre che il porno della sua vita è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa N. V. 1h 38' — Commedia

[illegible] Radar — Int. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Int. tel. (015) 925.820 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Naltigan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] — **Excelsior** — Int. tel. (015) 757.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/9000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shayalac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

SERRAVALLE — **Corso** — Int. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO — **Sottoriva** — Int. tel. (0163) 54.265 — Or.: 21 Spett. [illegible] — Lire 8000/6000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Naltigan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [illegible] AL 144 66 0019 [illegible] 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [illegible] AL [illegible] 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL 144 66 0020 (lire [illegible] al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il Rock all'Oscar Wilde

Questa sera, all'Oscar Wilde [illegible] via Trino, [illegible] in programma un [illegible] [illegible] i Blues & Soda, [illegible] band che ha prodotto la raccolta in compact «Happy Birthday, mister Dylan», dedicata a Bob Dylan. Domenica sera sono invece in pedana gli Old Ways.

TRINO
Riapre il cinema Orsa

Inizia domani la stagione [illegible] tunno-inverno al cinema Orsa di piazza don Bosco. La prima pellicola in cartellone [illegible] «Una pallottola spuntata 33 e 1/3 - L'insulto finale», prevista anche per domenica. Si terranno due proiezioni: alle 21 e alle 22,15 il sabato, alle 15 e alle 21 la domenica.

[illegible]
Braccio di ferro allo Slang

Alla birreria Slang di [illegible] questa sera è in programma il campionato interregionale di braccio di ferro. Gli incontri sono validi per i prossimi campionati italiani a squadre. [illegible] sarà anche [illegible] sezione [illegible] [illegible] gentil sesso. Inizio per le 21.

[illegible]
Tra i film fuori provincia

A Novara è in programma «Maverick» al Vip, «Amarsi» all'Arraldo; domani e domenica a Ghemme si proietterà «Fatal instinct» all'Italia. A Casale sono in cartellone «Il Postino» al Vittoria e «True Lies» al Poli.

GATTINARA
I concerti a Zanzibar Notte

Con inizio alle 22,30 questa sera si esibiranno in un live i 64th Mocambo Street, dalle influenze rhythm and blues e soul. Domani sera, sempre dalle 22,30, sono di [illegible] i Mancastroppa Band, con il loro rock Anni Sessanta.

RECETTO
Il rock della «Casa»

Alla Casa sul Fiume questa [illegible] suona il gruppo La Cantina, mentre domani sera terranno un concerto rock gli Ablaze. Venerdì 30 saliranno sulla pedana del locale sul confine novarese i Fuori Servizio.

ALLA RIBALTA

Le maschere di Marchi giochi di creta e mistero

Lo scultore Danilo Marc[illegible]

Le tensioni, le torsioni del corpo umano, i suoi misteri. Ciò che da sempre attrae e affascina Danilo Marchi sono le forme, ma soprattutto il vuoto che abita l'uomo contemporaneo. Così l'artista, trovato l'elemento a lui più congeniale, [illegible] terra, realizza le sue idee, plasma sinuose e tondeggianti forme femminili o maschere serie e imponenti, ma soprattutto impenetrabili, che ricordano gli antichi e valorosi guerrieri.

Quasi attratto [illegible] [illegible] forza irresistibile, lo scultore biellese [illegible] da qualche anno crea [illegible] [illegible] creta le sue sculture, blocchi eleganti e quasi vellutati. Sono donne sdraiate, sedute, corpi in attesa e in movimento, dove gambe, braccia e volti s'intrecciano e danno origine ad un'unica forma plastica. Le luci, i chiari-scuri giocano e rimbalzano, una danza che mette in evidenza un particolare, un vuoto o un solco che racconta la storia dell'opera stessa.

Al Museo civico, fino al 30 settembre, una [illegible] di lavori di Marchi sono in mostra nelle sale sotterranee. Titolo della rassegna è «Mutamenti dell'essere», poche parole che spiegano il pensiero dell'artista. «Nella prima parte dell'allestimento ci sono sculture che ripropongono corpi femminili - spiega Marchi -. Sono lavori che risalgono ai primi anni della [illegible] [illegible] artistica, un periodo in cui ero attento agli equilibri, alla simmetria delle curve, all'armonia delle opere che [illegible]

Prosegue lo scultore: «Poi [illegible] passato al volto dell'uomo, al filosofo, [illegible] sacerdote, all'imperscrutabile guerriero, ad una figura dietro la quale si cela il mistero. Sono "maschere" all'interno delle quali c'è il vuoto, il buio. E in quel buio può esserci qualsiasi cosa, paura, rabbia, amore ma soprattutto il pensiero umano, che dalla notte dei tempi ad oggi ha determinato il destino dell'umanità».

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c.so G. Cesare 67. **Mayerling.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non vist. Aria condizionata.
ADUA 400 c. [illegible] 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vist. 14.
ALFIERI p. [illegible]
AMBRA v. Chieri Satura 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible] [illegible] 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot** [illegible]: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fluttuanti** [illegible] di D. Ferrara con G. Cedrna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il braccio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vist.
DORIA via Gramsci 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Vist. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** [illegible] dio: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il ciclone.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Vist. min. 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dopo santa Lucia.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO [illegible] via [illegible]sio 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Papà U aggiusto io.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Ars[illegible] 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills 3).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Alla Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30 da martedì a domenica. Il Sabato [illegible] apertura ore 10 alle [illegible]. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, [illegible] riposo. Tel. (011) 5) 7.6246, 544.562.
ERBA. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la stagione teatrale 1994/95: prosa, danza, cabaret cinema. Int. feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8**
[illegible] **Non si può tornare indietro**
[illegible] **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca,** varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... risponde il Sindaco**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,45 **Motori moto**
22,15 **Torino gi[illegible] e notte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
1 — **Videonotizie**

Telecity
19 — **Yg7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Kao 5 guerriero,** cartoni
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **Action**
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **China beach,** telefilm

Primante[illegible] Supersix
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Sembra facile,** sit. [illegible]
22 — **Superstar sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,15 **Troll,** film
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Kyashan,** cartoni
20,30 **La spada del Ciel,** film
22,30 **Al confi[illegible] della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**

Quadrifoglio DJeon
19,30 **T and T,** telefilm
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Delta Force commando,** film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Motsi,** settimanale sportivo

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Alter music,** telefilm

Telecampione
19,30 **Sceneggiato**
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania,** rubrica
20 — **Good Times,** telefilm
20,30 **Cuore,** film
22 — **O.K. Motori,** rubrica

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa**
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ciad si gira,** documentario
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il cavaliere, la morte e il diavolo,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte,** m[illegible]ina

TeleMonteRosa
18,15 **Tmr giornale**
20,30 **Io e l'amore,** film
22 — **Cristiani** [illegible]
[illegible] **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto,** talk-Show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Fao d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una cassettiera così a un prezzo così.

440.000

FRIDOLIN *cassettiera in legno dolce massiccio trattato con lacca trasparente su mordente azzurro*

Dov'è il trucco?

Non serve cercarlo sotto i tappeti, dentro gli armadi o dietro i divani. Basta guardare nel posto giusto, cioè nella nostra formula; studiata per darti mobili e articoli per la casa di grande qualità ■ piccoli prezzi.

Infatti realizziamo tutto in grandi quantità. Scegliamo fornitori in tutto il mondo, i più convenienti rispetto ai nostri standard qualitativi. Confezioniamo tutto in scatole piatte per ottenere un bel risparmio anche su trasporto e magazzino. E, infine, sei tu a scegliere, portare a casa e montare il mobile, risparmiando ancora un bel po'.

PREZZI CHE PIU' BASSI NON SI PUO'!

Infatti, grazie ■ questa formula tutta nostra, tu ti assicuri la qualità e noi ti assicuriamo la garanzia dei prezzi più bassi. Cosa significa? Significa che ■■ trovi in giro un mobile uguale al nostro per forma, dimensioni, materiali e qualità a un prezzo più basso di quello che hai pagato da noi, ti rimborsiamo subito tutta la differenza in buoni acquisto.

E IL DESIGN DOVE LO METTIAMO?

Lo mettiamo dappertutto. Pensa che ogni anno rinnoviamo l'assortimento! Un modo per aggiornarti costantemente ■ per offrirti stimoli e idee sempre nuove per arredare ogni angolo della tua casa. Quindi forza; fai un salto da noi! Scoprirai che c'è davvero tutto.

Trucchi esclusi, ovviamente!

IKEA

Venite a scoprire la nuova collezione '95.

GRUGLIASCO (To) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

Pura lana. Puro risparmio.

PURA LANA VERGINE

TANTI MODELLI E COLORI.

L.34.900

OFFERTA VALIDA FINO ALL'8/10/94.

upim

Gruppo Rinascente

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 29/08/94

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere tra una vastissima gamma di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

La formazione di Mellano ha impattato (0-0) con l'Arona nella gara d'andata

Valsessera, buon pari in Coppa

Si è giocato sotto la pioggia: i lanieri hanno costretto quasi sempre sulla difensiva gli azzurri che militano in Eccellenza. Quattro occasioni mancate dai padroni di casa contro una sola degli ospiti

CREVACUORE. Pareggio senza reti sotto la pioggia per il Valsessera che sul terreno amico non solo ferma l'Arona, squadra di categoria superiore, ma va vicinissimo al successo pieno. La divisione della posta in palio, comunque, è di buon auspicio per l'undici di Mellano che tra due settimane, in riva al Lago Maggiore, potrebbe tentare il colpaccio.

Buon match, quello dei lanieri, anche perché si sono schierati con una formazione ridotta ai minimi termini a causa dell'indisponibilità di Brovarone, tenuto precauzionalmente a riposo in vista dell'incontro di domenica col Bellinzago, Cantele (spalla lussata: ne avrà per tre mesi), Di Giovanni e Rossini.

Nonostante questo handicap il Valsessera si è trovato meglio sul terreno scivoloso, tanto che fin dall'inizio ha spinto sull'acceleratore. Così al 18' i padroni di casa hanno creato la prima

Guido Romei, uno dei protagonisti della gara di ieri sera tra Valsessera e Arona, andata di Coppa

palla gol: gran tiro da una ventina di metri di Rota all'incrocio e splendida risposta in angolo di Trischetti.

Il pericolo scuote l'Arona che dopo un inizio timoroso si porta in avanti e poco prima della mezzora con l'ex borgosesiano Florio, su angolo, impegna di testa Xausa.

Ma il Valsessera riprende in mano le redini del confronto e al 37' Bullio con una perfetta esecuzione fa gridare al gol: il portiere sembra battuto, ma all'ultimo momento ha un colpo di reni e con le punta delle dita manda la sfera in angolo.

Ripresa. Il Valsessera insiste mentre l'Arona si limita più che altro a controllare. Così i padroni di casa prima al 10' vedono il pallone colpito di testa da Coppa lambire il palo destro e poi al 35' creano la più bella occasione della partita: Salvagno si presenta solo davanti a Trischetti. Ancora una volta il portiere si salva in uscita. L'Arona ha giocato gli ultimi 20' in dieci per l'espulsione di Zonca. **[r. eyn.]**

Valsessera: Xuasa; Vercelli, Vistali; Bullio (44' s.t. Vazzoler), Fila, Carollo (30' s.t. Guglielmina); Romei, Coppo, Rota, Salvagno, Prandi. **Arona:** Trischetti; Miradoli, Scala; Polacchini, Bairdin, Florio; Ribolzi, Maltempi, Savidio (23' s.t. Montesano), Zardi (15' s.t. Albertin), Zonca. **Arbitro:** Bencardino.

Crescentinese secco ko a Casale

CASALE. Malgrado una ripresa gagliarda la Crescentinese esce a testa bassa dal pantano del Natal Palli con un passivo (3-0) che non rispecchia i suoi meriti. Lo confermano le dichiarazioni di mister Stermieri a fine gara: «Risultato bugiardo: abbiamo preso due gol su punizione e un terzo su una prodezza personale di Cadamuro. Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi tranne l'imprecisione sotto rete».

In effetti i granata hanno fallito un paio di gol fatti con Zaio e De Santis nel secondo tempo e avrebbero meritato almeno il punto della bandiera. In discussione anche la condizione del campo di gioco: nella ripresa la pioggia è caduta a torrenti e tutti si attendevano l'interruzione della partita.

La partenza è stata del Crescentino ma al 14' il Casale è subito passato in vantaggio su una punizione dal limite: calcia Daidola e Leone inavvertitamente devia nella propria rete.

Trascorrono appena 60 secondi e i neri raddoppiano: incursione di Mangeri sulla fascia destra, cross a rientrare e Cadamuro al volo lascia partire una bordata imprendibile: 2-0.

La terza rete al 40' ancora su punizione da 25 metri: al tiro va ancora Daidola che infila direttamente il «sette».

Nella ripresa la Crescentinese cerca il recupero, ma i vercellesi falliscono due occasioni d'oro: all'11 Zaio manda sul fondo a porta sguarnita e dieci minuti più tardi è De Santis a calciare alle stelle. Inprecedenza al 12' Cheloni aveva neutralizzato un rigore di Casu. **[r. ca.]**

CALCIO BABY

Juniores: la Biellese riceve il Brugherio

Weekend targato Pro allievi, esordio a Verona

VERCELLI. Sarà il weekend della Pro baby. La formazione Allievi delle bianche casacche esordirà, domenica nel campionato nazionale con la trasferta di Verona. Per i ragazzi di Fabrizio Viassi, si comincerà subito con un impegno da non sottovalutare. «Siamo pronti per la grande avventura - spiega il responsabile del settore giovanile Giorgio Danna -, sappiamo già in partenza che, per noi, non si profila una stagione di tutto riposo, ma questo non ci spaventa. Da questo torneo abbiamo soltanto da imparare».

L'organico degli Allievi è formato da Peron e Teti (portieri), Antonio e Roberto Caruso, Gallina, Jacomussi, Mignone, Cossu, Avonda in difesa, Maffè, Marca, Mittino, Ferruglia, Mistroni, Darò a centrocampo, mentre Amurri, Medici, Daffara e Serrano saranno gli attaccanti.

Sabato alle 16 al Comunale di Palestro toccherà alla Berretti di Francesco Scala esordire contro una formazione blasonata: i rossoblù del Genoa.

Le Juniores di Biellese e Borgosesia, invece, sono già approdate alla seconda giornata. I bianconeri di Jorioz, con lo scudetto tricolore appuntato al petto (l'intelaiatura della squadra è formata dai ragazzi vincitori del titolo italiano) hanno conosciuto un amaro debutto, perdendo 4-1 a Gallarate. Il riscatto è programmato domenica pomeriggio (fischio d'inizio alle 15) quando al Lamarmora scenderà il Brugherio.

Il Borgosesia, invece, è partito alla grande, liquidando con un secco 3-1 la Pro Patria. Gol di Pulzello, Giussani e Riccio. In evidenza l'attaccante Max Cerutti, neo acquisto proveniente dall'Omegna. In questo turno i granata di Franchino affronteranno il Seregno nella prima trasferta del torneo. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Domani sera nella terza giornata di Coppa

Amatori a Reggio Emilia per centrare il tris

VERCELLI. L'Amatori per il tris. La formazione gialloverde, dopo aver agevolmente superato gli ostacoli Sandrigo e Trissino s'appresta alla trasferta di Reggio Emilia contro il City, primo appuntamento d'una certa consistenza per il quintetto di Borrini. «Senza dubbio degli impegni sinora affrontati quello con gli emiliani è quello più insidioso - sottolinea il mister vercellese -. Sappiamo che il City è un buon complesso, formato da elementi d'esperienza, ma questo non dovrà impedirci di scendere in pista per fare bottino pieno».

La vittoria sugli emiliani avrebbe un doppio scopo: confermare anche contro una squadra di valore i progressi manifestati contro il duo vicentino e, soprattutto, ipotecare il primo posto in classifica che garantirebbe all'Amatori di prendere parte al concentramento vercellese dei quarti di finale (in caso di secondo posto i gialloverdi finirebbero a Lodi). «E' chiaro che non possiamo giocare un simile scherzo ai nostri tifosi - commenta Borrini - per questo, a scanso d'equivoci, con la Reggiana dovremo assolutamente vincere».

Per la trasferta del «Fantiçini» di domani sera (fischio d'inizio alle 20,30) Borrini può contare su un organico caricatissimo: «Sotto l'aspetto morale la squadra è al top - spiega il coach - la difesa subisce pochi gol e l'attacco riesce sempre a essere pericoloso: Dolce, Perin e Raed sono un "tridente" veramente efficace che, oltre a pungere, torna in copertura».

La Reggiana, affidata alle cure di Bizzarri, s'affida invece alla «vecchia» guardia: Aguzzoli, Pontiroli, Marino, Gozzi, Debbi e Magnani, tutti giocatori che i tifosi bicciolani hanno imparato a conoscere ai tempi della Corradini. **[p. m. f.]**

BASKET FEMMINILE

Parte al Paschetto

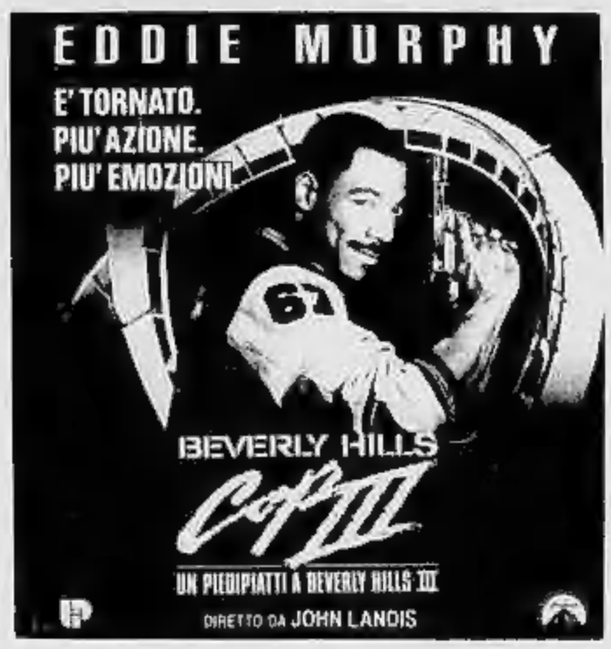
La Conad «prova» la serie B nel trofeo Cariplo

COSSATO. In attesa del campionato di serie B (il via sabato 8 ottobre a Genova) la Conad Cossato rifinisce la preparazione con un prestigioso torneo che, domani sera e domenica vedrà alla «Paschetto» quattro formazioni di questa categoria.

Il primo «trofeo Cariplo» vedrà ai nastri di partenza la Conad di Tony Brasolin e tre formazioni lombarde: Gallarate, Vittuone e Canegrate.

Saranno proprio Canegrate e Vittuone ad aprire le ostilità alle 20, quindi a seguire scenderanno in campo Conad-Gallarate. Domenica, alle 16, la finalina di consolazione, alle 18 il match per il primo e secondo posto. Tra le cossatesi ancora assente Barbara Barducco (operata d'appendicite). Molto attese, invece, le prove di Antonione e Canepa, i due neo-acquisti che hanno già confermato di essere le ragazze leader della squadra. **[p. m. f.]**

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI



HOTEL PALADINI

CARISIO
TEL. 0161 939762

SABATO 24 SETTEMBRE
Inizio delle serate danzanti con
Orchestra PERAZZA
Ore 24 PANISSA PER TUTTI !!

TOP Language
BRITISH INSTITUTES

CORSI DI LINGUE:
a BORGOSESIA
e a ROMAGNANO S.

INGLESE
TEDESCO
FRANCESE
SPAGNOLO
PORTOGHESE
ITALIANO
RUSSO

ISCRIZIONI ENTRO:
OTTOBRE

PER INFORMAZIONI:
0163 200121

CORSI DIURNI E SERALI
per bambini, studenti, adulti, aziende, professionisti
ESAMI: TRINITY COLLEGE-CAMBRIDGE
TRADUZIONI - INTERPRETARIATO
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 28/30

ABBIGLIAMENTO
ZANARDI
Via Torino, 22 - ROASIO -VC-
GRANDE
NELLA QUALITÁ
NEL PREZZO
NELL'ASSORTIMENTO
E SOPRATTUTTO
TOTALMENTE RINNOVATO
CON OLTRE 1000 MQ DI VENDITA

L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

FINALIA DEUTSCHE LEASE

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

PIRELLI DOTTRICHE LORE

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. -Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. -Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni. - Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza